LA STAMPA

ANNO 127. N. 25 ·· MARTEDI' 26 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Mosca prende le distanze su Iraq e Serbia

Eltsin avverte l'America «Non decidete da soli»

LA RUSSIA COME LA SERBIA

MOSCA

I segnali di oscillazione che la politica estera del Cremlino sta manifestando con crescente frequenza in queste ultime settimane non vanno sottovalutati. Ma se ne deve innanzi tutto capire l'origine prima di trarre conclusioni. L'impennata di ieri del presidente Eltsin («gli Usa manifestano negli ultimi tempi qualche tendenza a dettare le loro condizioni sulle questioni dell'Iraq e della Jugoslavia») sembra suggerita, in primo e sostanziale luogo, da ragioni di politica interna piuttosto che da un effettivo malumore del Presidente russo per i «fatti compiuti» di Washington che Mosca deve avallare.

Eltsin e il suo ministro degli Esteri Kozyrev hanno dimostrato a più riprese che la loro dedizione alla causa comune dell'Occidente è più che solida. E su questo non ci possono essere dubbi. Tanto più che l'attuale leadership del Cremlino dimostra di essere perfettamente cosciente che l'aiuto e la cooperazione con l'Occidente, per quanto finora nel limbo delle buone intenzioni, sarà comunque una delle carte principali per la sua sopravvivenza. Ma Eltsin si trova a dover fare i conti con una situazione interna - economica e politica - sempre più critica. E alla vigilia di una campagna elettorale referendaria, che egli stesso ha voluto, ma che lo costringe a una ricerca affannosa di alleanze e di consensi.

E lo «stato degli affari correnti», proprio in tema di politica estera, gli è nettamente sfavorevole. Contro una politica di azione comune con gli alleati della coalizione anti-Saddam si pronunciano, da tempo e con virulenza, sia la destra nazionalista estrema, sia la sinistra comunista. Entrambe accomunate da esplicite «nostalgie imperiali» e

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

MOSCA. La politica estera russa sta per abbandonare l'idillio con l'Occidente? Due netti segnali sono giunti in tal senso ieri da Mosca. Il vice ministro degli Esteri Vitalij Churkin ha definito seccamente come «inammissibile» l'offensiva croata in Krajina, aggiungendo che «se la parte croata non cesserà le operazioni militari contro i serbi, la Russia proporrà una risoluzione all'Onu per sanzioni contro la Croazia». In sintonia con questi umori è intervenuto lo stesso presidente russo. Boris Eltsin ha per la prima volta attaccato gli Stati Uniti. L'America - ha detto - ha recentemente manifestato qualche tendenza a dettare le sue condizioni sulle questioni dell'Iraq e della Jugoslavia. «Noi - ha poi precisato, attenuando leggermente il giudizio - siamo favorevoli a un dialogo politico con Baghdad, e mi sembra che il nuovo Presidente americano abbia intenzione di muoversi in questo senso», mantenendo comunque ferma la posizione russa di «seguire la via delle risoluzioni dell'Onu» su entrambe le crisi.

SERVIZIO A PAGINA 9

In Croazia

Uccisi due caschi blu

BELGRADO. I croati attaccano, i serbi si difendono. Nella battaglia muoiono due caschi blu francesi. «Libereremo ogni centimetro quadrato del territorio croato - ha detto il generale Bobetko, capo di stato maggiore di Zagabria - se le forze dell'Onu non eseguiranno il compito affidato loro dal piano di pace della comunità internazionale». Replica il presidente serbo Milosevic: «L'Onu deve fermare quest'atto criminale di aggressione croata, mentre la Jugoslavia utilizzerà tutta la sua influenza per risolvere la crisi mediante le trattative di pace e non con la guerra». Ma 5 mila «volontari» cetnici sono già pronti a partire.

Ingrid Badurina A PAGINA 9

Borrelli risponde a Craxi. Cade il segreto sul conto svizzero

I giudici: no ai polveroni

Oggi Manzi si confessa con Di Pietro

Il procuratore capo, Borrelli

MILANO. Dalle 11.10 di ieri Giovanni Manzi è l'arrestato numero cento dell'inchiesta «Mani pulite»: a quell'ora, scendendo dalla scaletta di un aereo, l'ex latitante veniva preso in consegna dai carabinieri e trasferito a San Vittore, dove oggi verrà «torchiato» da Di Pietro e colleghi. Confesserà? O si limiterà ad ammissioni parziali? A Milano c'è grande attesa mentre da Santo Domingo, ex rifugio dorato di Manzi, la polizia avrebbe messo le mani su altri latitanti di «Mani pulite». Intanto a Lugano la corte d'appello ha stabilito che siano resi pubblici i beneficiari del famoso conto «Protezione» su cui si è infittito il mistero in questi anni. A Milano, dove sull'*affaire* si è svolto un summit degli investigatori, il procuratore Borrelli ha commentato così la richiesta di Craxi di istituire una commissione parlamentare sui finanziamenti ai partiti: «Il Parlamento è sovrano nelle sue decisioni, ma c'è il pericolo di andare molto avanti nel tempo e creare un polverone».

Bertone, Marzolla Poletti e Rota A PAG. 3

Il Papa: politici, siate onesti

Milano, «processate Strehler per i fondi truffati alla Cee»

ROMA. Il Papa, durante l'udienza al sindaco e alla giunta di Roma, striglia i politici: «Va considerata come un "segno dei tempi" l'esigenza sempre più sentita di una politica trasparente, onesta e rigorosa». E il cardinale Ruini invita i «laici cristiani» a operare nel senso di «una forte ripresa morale».

Alla proposta di Craxi di un'inchiesta delle Camere su tutti i partiti, arrivano reazioni improntate per lo più alla perplessità: dal pds giunge un freddo «sì» e il segretario dc Martinazzoli giudica la proposta di Craxi degna di considerazione ma «ancora fumosa». I liberali non ci stanno, i repubblicani tacciono, i leghisti gridano all'imbroglio e Libertini (Rifondazione) precisa: «Prima discutiamo l'autorizzazione a procedere per Craxi, poi si vedrà». Favorevoli, oltre naturalmente ai craxiani, il msi, i Verdi e il socialdemocratico Pappalardo. Non nasconde la sua perplessità il presidente della Camera, Napolitano, sui finanziamenti occulti: «A distanza di sei, sette anni che cosa si può trovare?». E aggiunge: «Non vorrei che fosse soltanto una proposta polemica».

E intanto a Milano il pm De Pasquale ha chiesto il rinvio a giudizio di Giorgio Strehler e di altri 47 per truffa aggravata e malversazione. L'inchiesta è quella sui fondi Cee per la formazione professionale.

A PAGINA 2 E 3

Rapporto del ministro della Giustizia. Soltanto a Bari scoperti già tre capibanda

Un esercito di boss e killer bambini

Allarme del governo: 9 mila denunciati e 56 omicidi

ROMA. I nuovi «padrini», un piccolo esercito di boss e killer, sono minorenni. Aumenta in maniera paurosa il numero dei baby-killer. L'allarme è stato lanciato dal ministero di Grazia e Giustizia in un rapporto inviato al Parlamento.

Nel 1991 sono stati denunciati 9195 giovani sotto i quattordici anni, un migliaio in più rispetto all'anno precedente, quasi il doppio se si prende come confronto il 1989. Secondo i dati del rapporto, in totale le denunce a minori nel 1991 sono state 44.977, contro le 39.734 del '90, con 56 omicidi (erano 41 nel '90).

Tutto ciò dimostra, secondo l'analisi elaborata nella relazione inviata alle Camere, che il minore è ormai entrato, a tutti gli effetti, «nel circuito di produzione criminale come elemento pronto, affidabile e non punibile», con una presenza già massiccia nel settore dello spaccio di stupefacenti.

La situazione è drammatica soprattutto nel Meridione d'Italia. A Bari, in una settimana sono stati arrestati tre piccoli boss: l'ultimo in ordine di tempo ha tredici anni.

Le bande di piccoli criminali si dividono gli spazi rimasti «scoperti» da quando alcuni grossi calibri della malavita locale sono finiti dietro le sbarre. Hanno «facce d'angelo», ma sono spesso più spietati degli adulti, girano armati e non esitano a sparare. Mentre si allarga la schiera dei pentiti disposti a collaborare con la giustizia, una volta arrestati è praticamente impossibile strappare ai baby-killer anche poche parole.

Secondo le forze dell'ordine, le bande di criminali minorenni non hanno collegamenti con le organizzazioni malavitose, ma anche i vecchi clan cercano di assoldare i nuovi adepti tra i bambini, soprattutto per avviarli allo smercio dell'eroina.

Liliana Madeo e Sandro Tarantino A PAGINA 7

Si scontrano somali e marines

Chisimaio, elicotteri bombardano i seguaci di Barre, decine di morti

SERVIZIO A PAGINA 10

Una strage davanti alla Cia

Usa, killer fa fuoco sulla folla due agenti uccisi, è un pazzo

di Franco Pantarelli A PAGINA 9

La Cee preme: manovra bis

Crollata la produzione in gennaio Abete a Ciampi: subito giù i tassi

di F. Galvano e S. Campana A PAGINA 27

RESTITUITA ALL'ALPINO

Quella gavetta strappata al Don

«Giuseppina, tornerò». Era scritto su una gavetta trovata da un inviato della rivista «Airone» sul Don, 50 anni dopo la tragica ritirata. L'alpino che scrisse quel suo giuramento è stato rintracciato a Ponzano Veneto: dove Giuseppina è diventata sua moglie, e gli ha dato tre figli.

Mario Rigoni Stern A PAGINA 16

INTERVISTA CON LA BOSE'

Io e Dominguin sposi in eterno

L'attrice Lucia Bosè (nella foto con l'ex marito) racconta dalla Spagna in un'intervista alla «Stampa» il suo tempestoso amore con il torero Miguel Dominguin. «E' giusto che la Chiesa non abbia annullato il nostro matrimonio. L'amore è passato, ma saremo uniti per sempre».

P. Sapegno A PAGINA 14

IL TELEFONO DI FRUTTERO & LUCENTINI

Gascoigne, un rutto da 20 milioni

PRONTO?... Cos'è questo rumoraccio? E' la linea? E' la Sip?... Ah, no, siete voi marchesa, scusate... Ma cos'è stato, sembrava un rantolo d'iguana, l'agonia di una vecchia betoniera... Ah, è la registrazione di un... rutto umano! Possibile?!... Ma di chi, se posso chiedere? Una persona di conoscenza?... Ah, ecco meno male... Sì, so vagamente chi è Gascoigne, un giocatore di calcio inglese che ha avuto una relazione con la principessa...? No? Allora non è una registrazione del Secret Service?... Quindi non è un rutto privato, un rutto per così dire rubato, un rutto-scoop... Rumorosamente pubblico, ho capito... Emesso a Roma nel microfono di un intervistatore dopo una partita con la Juventus... *Audience* immensa, lo credo... Sì, una vergogna, certo... Ma non c'era sotto, per così dire, qualche lattina di birra?... Avete ragione, marchesa, è irrilevante. Resta l'inqualificabile fatto che a domanda il Gascoigne ha risposto col rutto... Ma non sarà stato, per così dire, un rutto antijuventino?... No, capisco, pura, spontanea volgarità, semplice, tracotante beceraggine... Eh, lo so... Eh, non lo so dove andiamo a finire... Eh, lo vedo bene che non ci sono più limiti... Da un inglese, voi dite? E perché mai? No, io non sono affatto stupito, cara amica... Sì, sì, lo stile sportivo britannico, la stretta di mano, il fair-play... Sì, dei maestri, non c'è dubbio, dei grandi maestri di eleganza, imitati in tutto il mondo, per carità... Ma avete mai preso in mano uno di quei quotidiani popolari di Londra che tirano 5 milioni di copie?... No? E' un'esperienza sconvolgente, vi assicuro. La bassezza suprema, la fogna assoluta. In nessun Paese del mondo si stampa e si vende un simile pattume mentale... Ma cara, voi confondete, voi dovete rileggervi il vostro Marx, la questione è sempre stata, ed è tuttora, esclusivamente di classe... Quello stile, quella civiltà riguardavano uno strato sociale sottilissimo, quattro gatti che... D'accordo, quattro meravigliosi gatti biancovestiti che hanno imposto a tutti un'immagine totalmente... No, no, non vi tocco la vostra Jane Austen, il vostro Oscar Wilde... Sì, lo so, anche i soldatacci di Kipling, anche i minatori di Orwell, avevano più dignità, più contegno, più rispetto... Ma cara amica, aprite finalmente gli occhi, voi vivete in una finzione, tutto è crollato da anni e anni e anni... Sarò crudele, marchesa, ma vi chiedo, di grazia: da chi può imparare il povero Gascoigne, dalla tv, forse? La Lazio ha multato il signorino di 20 milioni, voi dite? Un po' caro, come rutto, senza dubbio... No, non illudetevi, non servirà a niente, domani un altro giocatore, o un cantante, o un comico, o un ministro faranno anche di peggio... No, è la civiltà che non tiene più, è un vestito che si sta aprendo da tutte le parti, i bottoni saltano, le cuciture cedono, e a quel punto... Proprio così, marchesa, rutto più, rutto meno... L'educazione è un *optional*, di cui approfitto per baciarvi la mano... smack smack».

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

OGGI

di Guido Ceronetti

Non ferite la tigre, non irritatela; se dovete liberarne un villaggio, finitela al primo colpo.

sir William Henry Sleeman
detto *Sleeman dei Thugs*, liberatore dell'India dai Thugs (1809-1856)

A Milano un bandito solitario beffa sette impiegati e due clienti

Cinquantenne rapina la banca in bici

«Parcheggia», fa il colpo e fugge con 80 milioni

MILANO. Un romantico ritorno al passato. O un ritorno al futuro nella città assediata dal traffico, dove anche per rapinare una banca un'auto può essere un rischio. Code, imbottigliamenti? No, meglio la bicicletta, come ha dimostrato il rapinatore solitario che, pistola in pugno, ha assaltato una banca nel cuore di Milano e se l'è filata in bici indisturbato con ottanta milioni.

E' successo verso le 13, pochi minuti prima della chiusura dell'agenzia 7 del Banco di Napoli, in via Pergolesi. Il bandito - un signore maturo, sui 50 anni, a volto scoperto - ha beffato i 7 impiegati e due clienti portando a termine il colpo in pochi secondi. Le mani un po' tremanti, ha infilato nel borsello 60 milioni in contanti e venti in valuta estera e con un balzo da campione ha inforcato la sella sparendo tra auto e tram.

SERVIZIO A PAGINA 11

No di pri, pli, lega alla proposta-Craxi. Sì con riserva di dc e pds. D'accordo msi e verdi

Inchiesta sui partiti, diviso il Palazzo

E Borrelli avverte: attenti ai polveroni

ROMA. Fare una commissione d'inchiesta - come propone Craxi - su vent'anni di finanziamento ai partiti? Dal pds, arriva un freddo «sì». Va ad aggiungersi all'orientamento favorevole, ma perplesso, che viene da quasi tutti gli altri partiti. Si staccano da loro i liberali che non ci stanno, i repubblicani che hanno scelto il silenzio e i leghisti che gridano all'imbroglio. Sono entusiasti i craxiani e gli antisistema, invece, come il msi o i Verdi. Ma su tutto si staglia un Napolitano scettico.

Il presidente della Camera, al mattino, visitando la redazione del «Roma», lascia filtrare la sua perplessità: «Evidentemente Craxi non si riferisce solo ai bilanci ufficialmente presentati, ma pensa anche a quelli occulti. Mi chiedo: a distanza di sei sette anni, che cosa si può trovare?». Poi, a sera, torna sull'argomento: «Si dovrebbe precisare come si pensi di poter risalire a ogni sorta di finanziamenti, centrali e periferici, palesi e occulti, con i mezzi di un'inchiesta parlamentare. Non vorrei che fosse soltanto una proposta polemica».

Anche il pds è freddino. «Se Craxi la vuole, si accomodi... Noi non abbiamo nulla da temere. E siamo pronti a dare il nostro voto favorevole», dice Achille Occhetto. Il segretario del pds non si scompone granché davanti all'ultima mossa di Craxi, che spiega così: «Lui vuol fare di tutta l'erba un fascio. Vuole mettere tutti dentro lo stesso calderone. Come dire: siamo tutti colpevoli, abbiamo tutti sbagliato. Ma le cose non stanno affatto così». Una sola cosa, ammette Occhetto. Ed è una piccola rivoluzione per Botteghe Oscure: «Un conto è l'aspetto che riguarda irregolarità relative al finanziamento dei partiti, un conto è l'arricchimento personale avvenuto attraverso l'attività politica. Ripeto: non si può fare di tutta un'erba un fascio».

Di fatto, i pidiessini guardano con grande sospetto all'idea di Craxi. «Abbiamo la preoccupazione - sostiene Massimo D'Alema - che si voglia in qualche modo ingarbugliare la situazione. Se dev'essere una cosa seria, la commissione dovrebbe avere i poteri della magistratura. In questo caso c'è il rischio di un'interferenza tra l'inchiesta parlamentare e il lavoro della magistratura». Stefano Rodotà è contrario: «Sarebbe e apparirebbe come il reo che pretende di indagare e giudicare, sia pure politicamente, su se stesso». Franco Bassanini pone un sacco di condizioni.

Non esultano neanche i democristiani. Gerardo Bianco, capogruppo alla Camera, se la cava con un «ritengo che si tratti di una proposta da valutare senza pregiudiziali».

Favorevoli a tutto tondo, invece, sono il socialdemocratico Antonio Pappalardo e il Verde Alfonso Pecoraro Scanio. Anche il missino Maurizio Gasparri trova «utile» l'idea, ma chiede di approfondire l'eventuale indagine al mondo delle Partecipazioni statali. E c'è Marco Pannella: ricorda che da tempo aveva già proposto una commissione d'inchiesta sugli indebiti arricchimenti della classe politica. «Per fare un'indagine seria - dice - basterebbe una legge che preveda che il Presidente della Repubblica nomini una commissione ovviamente formata da esperti e comunque non da uomini politici».

E' contrario Paolo Battistuzzi, capogruppo liberale. «La commissione potrebbe fare una fotografia della situazione, non porvi rimedio. Cioè confermare quello che già sappiamo dallo scandalo dei petroli per finire a tangentopoli. Ma le cose vecchie le conosciamo. E quelle nuove lasciamole alla magistratura». Altrettanto contrario è Lucio Libertini, di Rifondazione: «Prima discutiamo l'autorizzazione a procedere sul conto di Craxi, poi si vedrà».

Ed è contrarissimo il professor Gianfranco Miglio, ideologo leghista: «Vogliono interferire nell'attività della magistratura. In questa prospettiva di follia, quell'uomo le può pensare tutte per salvare la sua reputazione politica».

Francesco Grignetti

LEZIONE DI ETICA

Il Papa: «Politici, siate trasparenti»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa striglia i politici: «Va considerata come "un segno dei tempi" l'esigenza sempre più sentita di una politica trasparente, onesta, rigorosa». E della questione morale ieri ha parlato anche il presidente della Cei, card. Camillo Ruini, aprendo i lavori del Consiglio permanente dei vescovi: «Tenacia, pacatezza e solidarietà» sono necessarie in questo momento, «evitando le declamazioni scomposte e la tentazione di scaricare sugli altri la nostra parte dell'onere comune». Giovanni Paolo II invece riceveva ieri in udienza il sindaco di Roma, Carraro, e la giunta capitolina, ai quali ha tenuto una lezione di etica. «La politica - ha detto - è un'alta ed esigente forma di carità. Opera degna di lode e considerazione, ma opera che suppone un grande senso di responsabilità: da chi riveste una pubblica funzione è legittimo attendersi atteggiamenti di specchiata correttezza e coerente onestà. La bussola dell'impegno politico deve essere per tutti il bene comune, perseguito nel pieno rispetto della legalità. Competenza ed efficienza da una parte, responsabilità e rigore dall'altra, sono gli ingredienti di un servizio politico-amministrativo degno di questo nome. Va pertanto considerata come un "segno dei tempi" l'esigenza sempre più sentita di una politica trasparente, onesta, rigorosa. Senza mai cedere alla logica di valutazioni superficiali e sommarie, né indulgere alla tentazione del disfattismo». [m. t.]

Qui a fianco: il ministro Claudio Martelli. A sinistra: Bettino Craxi

«Reprimere i crimini»

Il Procuratore capo di Milano «Non posso attendere anni»

MILANO. Si rinnova lo scontro tra il leader del Garofano e i magistrati milanesi che conducono l'inchiesta su «Mani pulite». «Il Parlamento è sovrano nelle sue decisioni, può avviare tutte le inchieste che ritiene opportune, ma c'è il pericolo di andare molto avanti nel tempo e di creare un polverone». Così il Procuratore della Repubblica, Francesco Saverio Borrelli, ha commentato la richiesta formulata dall'onorevole Bettino Craxi per la nomina di una commissione di inchiesta che indaghi sui finanziamenti ai partiti negli ultimi dieci o venti anni.

Erano passate poche ore da quando Borrelli aveva letto sui giornali i termini della proposta avanzata dal leader del Garofano. E, dopo avere premesso che non è in discussione la sovranità del Parlamento, il capo della Procura milanese ha ricordato che la Commissione potrebbe analizzare situazioni e vicende interessanti sotto il profilo politico.

Il procuratore capo Borrelli

«Il nostro compito - ha aggiunto - è invece quello di agire sul piano della repressione dei crimini».

«Noi - ha detto ancora il dottor Borrelli - non indaghiamo solo sulle modalità di finanziamento dei partiti, ma anche e soprattutto su fatti di autofinanziamento da parte di privati che potrebbero continuare a farlo. Temo, insomma, che si possa sollevare un polverone che confonda i profili netti di fatti già accertati o in via di accertamento».

«Se poi - ha continuato Borrelli - l'inchiesta parlamentare servisse da premessa conoscitiva per arrivare alla produzione di una normativa per modificare il sistema di finanziamento dei partiti, passerebbero anni prima della conclusione».

Dello stesso tenore è anche una dichiarazione del sostituto procuratore Gherardo Colombo. «Le inchieste parlamentari - ha detto - hanno valore conoscitivo, noi indaghiamo sotto il profilo penale».

Le polemiche intorno alle proposte avanzante, sul fronte politico, dal segretario del psi non fermano comunque il lavoro del gruppo dei magistrati milanesi. Ieri, i provvedimenti da adottare congiuntamente per accelerare la rogatoria internazionale ed acquisire in tempi brevi i documenti sul «Conto protezione» svizzero sono stati discussi nel corso di un vertice tenuto presso la Procura. All'incontro hanno partecipato il procuratore pubblico di Lugano, Carla Del Ponte, - lo stesso procuratore capo Saverio Borrelli ed il sostituto Pier Luigi Dell'Osso, il magistrato che dall'82 indaga sul crack del Banco Ambrosiano.

Sui dettagli messi a punto non sono emersi particolari, ma i magistrati hanno manifestato ottimismo.

Va ricordato che le autorità svizzere si erano opposte per oltre cinque anni alla richiesta di Dell'Osso di poter acquisire i documenti relativi ad un deposito che l'ex presidente del Banco Ambrosiano, Roberto Calvi avrebbe fatto nell'81 presso una banca svizzera a beneficio di dirigenti del partito socialista italiano.

Finora, però, tutti i tentativi erano risultati vani. Già qualche settimana fa, comunque, c'erano stati segnali positivi che si sono concretizzati con la decisione di ieri della Corte di Berna di rimuovere il segreto bancario dal conto sospetto.

[Ansa]

Martinazzoli: caro Craxi la tua proposta è fumosa

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Semplificando: la proposta di Craxi per l'inchiesta parlamentare è plausibile, ma ancora fumosa, deve spiegarci quali sono gli obiettivi, gli strumenti, le garanzie di questa indagine. Potrebbe essere un gran giurì a indagare sui partiti per evitare che diventi oggetto di contesa parlamentare. I giudici di Milano temono un polverone? Hanno ragione: questo è tempo di uragani. E poi: Segni non ha titoli per lanciare accuse. E' già questa la nuova dc. Non andrò al mare il giorno dei referendum, ma c'è ancora tempo per fare le riforme dentro al Parlamento.

Mino il calmo sussurra le sue risposte prima di infilarsi nel catino tiepido della Camera di Commercio dove in 1500 sono venuti ad applaudirlo. Parlerà per 50 minuti, tema «La nuova dc».

Sul palcoscenico, da solo, accanto a un bouquet di gigli, citerà De Gasperi, ma non Moriotto; Togliatti, ma non Bossi. Mai un sorriso, come d'abitudine, parole scandite con gravità: «Le ragioni del nostro futuro stanno nelle nostre radici. Non siamo disposti a togliere il disturbo. Il nuovo cammino che intraprendiamo non è una partenza, ma un ritorno. Ci aspetta un lavoro umile di semina». E ancora: «Siamo disposti a pagare il prezzo sulla questione morale. Lo dobbiamo alle nuove generazioni. Non possiamo chiedere indulgeneze facili, segneremmo il nostro suicidio».

Discorso che assomiglia a una omelia; perorazione di un futuro fatto di impegno «personale», di «umiltà», di «rigore», di un partito magari svincolato dal «comando e dal potere», ma presente nella società civile, pronto a riaccogliere «i molti che tornano dall'esilio» a cui li obbligati la vecchia dc. Parole buone per rinsaldare, rinfrancare, disegnare orizzonti.

Ma omelia appunto: le polemiche, gli strappi che anunciano la nascita della Seconda Repubblica e la fine di Tangentopoli, Martinazzoli se li gioca sulla porta d'ingresso.

Segretario, Craxi propone una commissione di inchiesta sui finanziamenti illeciti ai partiti. Lei è d'accordo?

«E' un'ipotesi da tenere in considerazione, anche se quando si decide di fare una cosa bisogna avere in testa gli obiettivi, gli strumenti, le garanzie. Però penso che questa provocazione non debba cadere nel vuoto».

Perché provocazione?

«Lo dico in senso oggettivo, non c'è nessun cattivo giudizio. Insisto, c'è bisogno di approfondirla. Mi chiedo, per esempio, chi ha i titoli per condurre una simile operazione? E se non ci sia un rischio, affidandola ai partiti, di immettere una nuova questione nella contesa parlamentare. Non è che i partiti debbano condannarsi o perdonarsi qualcosa tra loro. Se così fosse finirebbe per risultare un poco incredibile».

Lei ha in mente un'altra soluzione?

«Si potrebbe pensare a istituire una alta autorità, un gran giurì».

Composto da chi?

«Nel self service degli archivi parlamentari, da qualche parte, in riferimento a una indagine sui fondi ai partiti, era stata formulata l'ipotesi di un giurì formato da tre giudici della Corte Costituzionale scelti dal Presidente della Repubblica e dai presidenti di Camera e Senato. Se ne potrà discutere».

I giudici di Milano temono un polverone.

«E' una possibilità che esiste, ma che riguarda tutti i versanti. Quando c'è vento, e questa è una stagione parecchio ventosa, di polveroni se ne possono alzare dappertutto».

Mario Segni l'accusa di non aver rinnovato abbastanza...

«Oh, non è che tutti i giorni possiamo parlare di Segni... Comunque lui non ha nessun titolo per accusare. Quindi non rispondo. Ma mi domando: è ancora utile una dc forte, oppure è opportuna la diaspora dei cattolici democratici? E' su questo che bisogna rispondere».

La sua risposta è implicita. Lei li voterà i referendum.

«Non sono tra quelli che vanno al mare: c'è un appuntamento e ci andrò. Ugualmente penso ci sia ancora tempo e spazio per una risposta compiuta da parte delle istituzioni. Se saremo inconcludenti temo che il giorno dopo i referendum ci ritroveremo, sì, con una indicazione popolare, ma con gli stessi problemi di oggi».

Pino Corrias

Mino Martinazzoli

«Il rinnovamento della dc? Segni non ha titoli per accusare»

DALLA PRIMA PAGINA

LA RUSSIA COME LA SERBIA

da un atteggiamento «anti-occidentale» che hanno motivazioni ideologiche diverse, perfino opposte, ma che si rivelano perfettamente identiche quando esse si esprimono negli slogan a uso e consumo della più vasta opinione pubblica.

Fronteggiare questo tipo di opposizione è oggi relativamente agevole. L'uomo della strada russo appare oggi travagliato da altri problemi ben più urgenti e non è incline al rimpianto verso avventure troppo vicine e brucianti (come l'Afghanistan), e troppo costose e vane (come lo fu l'aiuto ai Paesi fratelli e agli Stati post-coloniali di Africa e Asia). Ma in tema di ex Jugoslavia lo schieramento degli oppositori a una politica anti-serba è già significativamente più vasto di quello del «Fronte di salvezza nazionale» che comprende solo le ali estreme dello schieramento parlamentare e dell'opinione pubblica. Qui l'elemento nazionale «slavo», «ortodosso», raccoglie umori e inquietudini popolari che penetrano profondamente anche in settori democratici e riformatori. E qui agisce anche il fattore psicologico della «somiglianza» tra il crollo della Jugoslavia, già annegato nel sangue, e quello dell'Urss, che si teme segua la stessa sorte. La difesa, o la «comprensione», di Belgrado, si manifesta in molti come una reazione istintiva di difesa verso le potenti spinte disgregatrici e centrifughe che continuano a premere su Mosca. La condanna di Belgrado viene vista da molti come un'autocondanna (e come una resa) delle ultime speranze di tenere insieme la stessa Russia.

E il clamoroso fallimento della Comunità di Stati Indipendenti - che viene ormai assegnato alla responsabilità di Eltsin - costituisce per molti la prova del nove che l'attuale leadership russa non è riuscita a formulare una politica estera organica, capace di trovare risposta ai problemi del «vicino e lontano estero». Cioè a collocare stabilmente la Russia, con una propria fisionomia e con una chiara definizione dei propri interessi statuali, sia nella politica mondiale, sia nei rapporti con le Repubbliche dell'ex Unione Sovietica.

Le oscillazioni di Eltsin si spiegano appunto in questa chiave. Egli non andrà di certo a un compromesso con i cosiddetti «nazional-patrioti». Ma deve ritrovare la fiducia di una parte almeno dei suoi compagni di strada, degli elettori che l'hanno condotto al potere due anni fa e che non immaginavano né la crisi attuale, né il collasso del Paese in cui sono nati. E sta cercando di farlo bloccando la ritirata strategica che ha portato la Russia nei suoi attuali, incerti confini geografici e, soprattutto, psicologici. Prima di gettare l'allarme, l'Occidente deve cercare di capirlo e, nei limiti del possibile, di assecondarlo. Perché se Eltsin fallisse, allora potrebbe venire il tempo degli Zhirinovskij.

Giulietto Chiesa

Psi, è guerra dei veleni

Il segretario: convocate l'assemblea

ROMA. Quel tiepido martedì di gennaio, quando gli ambasciatori di Martelli sono andati nella «stanza» del Raphael, Bettino Craxi li ha messi sull'avviso: «Il mio errore più grosso è stato quello di avervi permesso di tutto...». E' martedì 12 gennaio: Craxi, guarda fisso negli occhi Rino Formica, Giulio Di Donato e Nicola Capria, il messaggio non è diretto a loro personalmente, ma la trattativa con la minoranza è «impostata»: cari compagni, con quale credibilità vi proponete come rinnovatori e moralizzatori? E i frutti di quell'impostazione sono sbocciati puntuali: da due giorni nel psi è scoppiata la guerra dei veleni.

«Sì, è vero, nel partito in queste ultime ore il clima si è appesantito», ammette Claudio Signorile, uno dei capi dell'opposizione. E infatti dal pentolone delle voci, dei sussurri, improvvisamente sta uscendo di tutto: sabato il ritorno di fiamma, dopo 10 anni di «sonno», della storia del conto svizzero del psi con annesse allusioni a Martelli; e poi, ieri, ecco nuove voci: «attenzione, potrebbe parlare Di Donna», «attenzione, c'è qualcosa nell'aria per il ministro Reviglio», «attenzione è partita la guerra dei ricatti».

Tutte voci senza conferme, tutti pettegolezzi in cerca di un autore, ma che sono il sintomo di un clima che si sta appesantendo. E di un clima di questo tipo non si giova certo Claudio Martelli. Sul «conto protezione» ha ottenuto smentite autorevoli e a ripetizione, che dovrebbero tagliare la lingua ai suoi nemici, ma è anche vero che la sua candidatura alla successione di Craxi avrebbe bisogno di lievitare in ben altra atmosfera. E invece il ritorno di fiamma del «conto protezione» potrebbe riaprire antiche ferite. Tra il 1980 e il 1981, quando Calvi versò 7 milioni di dollari sul conto dell'Ubs di Lugano, Claudio Signorile era vice-segretario per conto della sinistra: «All'epoca ero vice di Craxi - dice - ma del conto non sapevo niente: se è vero che esiste, non era il conto del psi». Come dire: il conto serviva a finanziare una parte del psi, in una fase di fortissima lotta intestina, quando per esempio (tra il 79 e l'80) la sinistra fu ad un passo dal ribaltone.

E intanto Craxi (che evidentemente si sente più forte) ha deciso di accelerare i tempi: ieri sera ha chiesto ai cinque presidenti della Assemblea nazionale di convocare il «parlamentino» socialista e questo significa che l'ora x si avvicina, scatterà probabilmente a cavallo tra gennaio e febbraio. E che il clima stia cambiando, che la candidatura di Martelli stia perdendo smalto lo confermano altri sintomi: ieri Giuliano Amato, parlando ad un gruppo di senatori socialisti e in serata ai parlamentari «quarantenni», si è espresso in termini più problematici che nei giorni precedenti sulla candidatura Martelli, dopo che il faccia a faccia tra Craxi e l'ex delfino si è chiuso nell'impasse sulla questione della presidenza del partito che il segretario vuole per sé.

Fabio Martini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80471.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 25 gennaio 1993 è stata di 568.334 copie

Dai Caraibi a San Vittore l'ex presidente degli aeroporti milanesi
Oggi alle 15,30 il primo interrogatorio dei magistrati Ghitti e Di Pietro

E' sceso dall'aereo in abiti estivi e molto abbronzato

Nelle foto, da sinistra a destra: i magistrati Ghitti e Di Pietro il superlatitante Giovanni Manzi e la moglie dell'ex presidente degli aeroporti milanesi

Manzi, sotto torchio dopo 7 mesi

Il superlatitante: banno derubato anche me

MILANO. Era partito da presidente. Ed è tornato nel «suo» aeroporto, in transito per San Vittore. Giovanni Manzi, psi, ex vertice Sea, tre mandati di cattura per «Mani pulite», otto mesi in fuga ai Caraibi, dalle 11,10 di ieri mattina è il centesimo arrestato di Tangentopoli. Di Pietro lo aspettava da giugno. «Viasa, in arrivo da Santo Domingo volo charter DO 202», rimbomba l'altoparlante della Malpensa.

Il Dc10 della compagnia venezuelana atterra con 20 minuti di ritardo. A bordo 229 passeggeri: tutti turisti meno tre. Due agenti dell'Interpol e Giovanni Manzi, abbronzato come un latitante, posto 28 A, vicino all'oblò.

«Ha dormito quasi tutto il tempo», dice un compagno di viaggio. «Sì, era calmo, era calmo, sono sempre calmi anche quando rubano», aggiunge sarcastico un toscano di Viareggio. «Quiedado», passeggero quieto, conferma il personale di volo. Dieci ore per attraversare l'Atlantico. Cuffiette, film, vassoio precotto: pollo al curry, filetto, insalatina. E per Manzi anche un fotografo per l'ultimo scoop.

Il Boeing non è ancora fermo sulla pista e già si avvicinano le auto della polizia. Passa un cellulare dei carabinieri, ma non è per lui. Il comandante dell'aereo, Alejandro Nauta, fa scendere prima i turisti. Poi tocca a Manzi, dall'uscita anteriore.

Giacca grigio chiara, camicia azzurra, pantaloni grigi. E «Ray-ban» da sole. Buoni per le Antille, poco adatti per questo sole smorto. Come gli abiti estivi, del resto. Gli agenti della «polizia di frontiera» si qualificano. Manzi scende dalla scaletta, seguito dagli uomini dell'Interpol. «Avevano i baffoni come i carabinieri della *Domenica del Corriere*», sbaglia un turista.

Ad aspettare «il presidente» ci sono anche i responsabili della Malpensa. «Buongiorno Ferri», saluta Manzi. Ezio Ferri, dirigente dell'aeroporto, cerca di avvicinarsi. Non lo lasciano. «Volevo solo stringergli la mano, era il mio presidente», spiega. E aggiunge: «Se lo rimpiangiamo? Mah... ha fatto tanto per l'aeroporto».

«Il presidente» sale su una Tipo grigia della polizia. Si va al comando per l'identificazione. Lettura dei tre mandati di cattura, avviso all'avvocato, verbale, firma. Latitanza finita.

Sparano i teleobbiettivi sull'aereo fermo sulla pista. Zoomano le telecamere sulle auto della polizia. Scatti a casaccio, nessuno lo vede da lì l'ex garofano volante, tangenti su «Malpensa 2000», tangenti sulle nuove piste, tangenti su tutto ciò che amministrava. Solo la radio nell'ufficio della compagnia Viasa conferma: «Passajero a bordo».

Manzi viene fatto uscire da un cancello secondario dell'aeroporto. Adesso è nelle mani dei carabinieri. Tra loro il capitano Roberto Zuliani, quello che arrestò Mario Chiesa. Prima tappa il comando dell'Arma in Via Moscova, poi San Vittore.

Ci arriva alle 13,35 Giovanni Manzi. E anche per lui la stessa trafila degli altri 99. Cella «lato B», piano terra. Insieme a un altro detenuto, comune, almeno per questa notte.

Piero Chiambretti all'aeroporto (con un'aragosta)

Fuori dal carcere è in agguato Piero Chiambretti, inviato del Tg0. Vestito a rigoni come i galeotti dei film, baffoni posticci, aragosta surgelata su un vassoio. «Come ai Caraibi», spiega Pierino. Gli sfugge Manzi. Acchiappa, invece, i suoi legali. E l'aragosta finisce nelle mani di Enzo Saponara.

«Tutto sommato appare in buone condizioni», spiega il difensore dopo il primo colloquio. Aggiunge: «Ci ha raccontato di essere stato derubato dai poliziotti di Santo Domingo. Gli hanno rubato anche in casa. Poi è stato portato in una caserma della capitale dove è stato chiuso in una cella con sette persone, per terra e senza cibo. Qualche detenuto gli ha dato del riso».

Enzo Saponara non vuole spiegare le modalità con cui si è conclusa la latitanza, dopo l'intervista al *Corriere*. Chiarisce, da Santo Domingo, l'ambasciatore Roberto Rossellini: «Sapevamo dal 14 gennaio che Manzi era sull'isola. La localizzazione esatta l'abbiamo avuta il 19. E' stato fermato perché aveva il permesso di soggiorno scaduto. Manzi, a chi lo ospitava, ha chiesto di "avvertire Milano". Poi, è stato caricato sull'aereo, il più diretto per l'Italia».

Italia, San Vittore per Giovanni Manzi. Oggi alle 15,30 il primo interrogatorio. Tangenti milionarie, l'accusa. Risponderà ai giudici? Socialista che conta, da venti anni ai vertici del garofano, cresciuto con Tognoli, esploso con Pilliteri, da sempre vicino a Bettino Craxi, dirà tutto Giovanni Manzi? Ha una notte per pensarci. Poi, l'incontro con Italo Ghitti e Antonio Di Pietro.

Fabio Poletti

Farà nomi?

E a Milano c'è chi trema

MILANO. Cosa dirà Giovanni Manzi? I suoi legali, Michele Saponara e Giuseppe Bonamassa, si sono detti convinti di «poter dimostrare l'insussistenza della concussione», mentre per la corruzione parlano di «fatti generici». Ma se l'interrogatorio condotto dal gip dovrà limitarsi alle accuse «ufficiali», le domande di Di Pietro e degli altri pm spazieranno probabilmente su ben altro. E Manzi cosa farà? Racconterà cose nuove, capaci di allargare l'inchiesta? Oppure si trincererà dietro i «disturbi della memoria», di cui ha parlato nell'intervista?

Da oggi pomeriggio si saprà qualcosa di più e c'è da credere che parecchia gente, a Milano e non solo, vive in ansia questa vigilia di interrogatorio. Basta scorrere il curriculum di Manzi per capire che era un personaggio di primissimo piano a «Tangentopoli» e dintorni. Al momento della sua fuga, il 10 giugno scorso, le sue cariche erano queste: presidente della Sea (la società che gestisce gli aeroporti di Linate e Malpensa), presidente di «Sea informatica», consigliere di «Airport terminal», consigliere di «Cid Italia», presidente della «Disma spa», vicepresidente dell'Anci Lombardia, consigliere dell'editrice Critica Sociale e presidente delle Edizioni Alta Brianza. A queste cariche Manzi era arrivato dopo una carriera nelle file psi, di cui è stato segretario provinciale fino all'84. [r. m.]

La Svizzera toglie il segreto

I giudici «liberano» il conto Protezione

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

«Una cosa sola mi sento di consigliare al mio cliente, Florio Fiorini». Quale, avvocato Bonnant? «Non beva caffè in carcere. Per carità. E non parli, esattamente come ha fatto finora, del conto Protezione. In giro ci sono giudici malati di protagonismo». Il tribunale di Ginevra ha deciso, ieri mattina, che Fiorini deve restare in carcere ancora tre mesi, per non inquinare le prove sul crack Sasea. Ma lui, l'ex direttore finanziario dell'Eni, sembra preoccuparsi solo del «conto Protezione». Roba che scotta, che evoca fantasmi pericolosi, di sindoniana memoria.

La corsa, comunque, è cominciata. Chi espugnerà per primo il conto di Lugano, filiale dell'Ubs, numero 633.369? Si sa, per ora, che il titolare è Silvano Larini, il grande latitante di Tangentopoli, amico dichiarato di Bettino Craxi. I veri beneficiari, quelli, per ora non li conosce nessuno, come precisa il giudice istruttore Jean-Louis Crochet. «Io - dice - ho visto solo il nome di Larini. Qui a Ginevra, per ora, non risulta nulla a proposito di Martelli o Craxi. Prima dobbiamo vedere i documenti».

Quei documenti l'Italia li ha chiesti più di trenta volte, in questi anni. Invano. Ma adesso i magistrati di Milano hanno messo a segno un punto importante: la Corte d'appello di Lugano, il 21 gennaio, ha accolto la loro richiesta di sapere i nomi dei veri beneficiari. Già si profila, però, il ricorso di questi ultimi. Solo tra un mese o due, insomma, il tribunale di Losanna chiuderà il duello. Ma chissà se la magistratura milanese taglierà per prima il traguardo. In testa ci sono i giudici di Ginevra, accaniti e zelanti come non mai in questi mesi. Tempo 10 giorni, e la magistratura del Canton Ticino potrebbe infatti svelare l'arcano.

Intanto Fiorini si batte con ogni mezzo per evitare le indagini sul «conto protezione». Da metà ottobre è detenuto a Ginevra per la bancarotta della Sasea. Collabora su tutto, salvo che su questa storia. Come mai? «Non lo so. Noi abbiamo scoperto quella lettera a Monaco, nella banca di Fiorini, e crediamo sia una lettera decisiva».

Parla così il giudice istruttore Crochet, sguardo tranquillo e determinazione di ferro, a giudicare dalla lotta con l'Ubs. Già, perché ai proprietari di «Protezione» la magistratura ginevrina ci può arrivare dopo un aspro conflitto con il colosso delle banche svizzere. «All'Ubs di Lugano - racconta Crochet - non solo non mi davano le carte, ma addirittura non mi dicevano dove si trovavano». Perché? «Forse la qualità del vero beneficiario è davvero eccezionale...».

«E' vero. Qualcosa sta cambiando anche da noi in Svizzera», aggiunge Laurent Kasper-Ansermet. E' stato lui, venerdì, a fare in aula il nome di Martelli. «Quanta confusione - commenta -. Io ho citato la lettera di Fiorini e ho ricordato notizie di stampa su Martelli. Ma perché confondere la lettera con i giornali? «Glielo spiego. Fiorini sostiene che all'origine di tutto c'è un ricatto». Il banchiere De Morpurgo, insomma, avrebbe minacciato Fiorini di rivelare ai giornali americani che la Sasea era in bancarotta, boicottando così la scalata di Fiorini e Parretti alla Mgm. «In realtà - continua - lui era ricattato, perché l'altro minacciava di rivelare il vero nome dell'intestatario del conto. E io dovevo pur spiegare ai giudici che quel conto, pur con soli 7 milioni di dollari, valeva bene un ricatto. O no?».

Silvano Larini

Ugo Bertone

Torna il crack Ambrosiano

L'intestatario del conto svizzero dovrà rispondere di bancarotta

MILANO. Chi risulterà intestatario o beneficiario, in modo illecito, del conto «Protezione» si ritroverà inquisito per concorso in bancarotta fraudolenta. Pierluigi Dell'Osso, pubblico ministero nel crack del Banco Ambrosiano, sulla vicenda ha già raccolto un cospicuo dossier «contro ignoti»: aspetta solo le carte dalla Svizzera per poter dare loro un nome. Questo intestatario o beneficiario è proprio Silvano Larini? Al momento è impossibile rispondere con certezza: nessuno ha visto quel conto. E il nome di Larini non era finora mai comparso nell'inchiesta sull'Ambrosiano. Dell'Osso non si pronuncia: «Solo quando arriveranno i documenti da Lugano avremo una risposta, e inequivocabile».

Ma perché l'intestatario del conto «Protezione» finirà imputato di concorso nella bancarotta dell'Ambrosiano? Perché i soldi che lo hanno alimentato provenivano proprio da quella banca fallita per un «buco» di duemila miliardi. Nel 1986 i magistrati che indagano sul crack (Dell'Osso e i giudici istruttori Pizzi e Bricchetti) ricevono una relazione della Guardia di finanza. Segnala «un accredito di 3,5 milioni di dollari in data 30.10.1980 e un ulteriore accredito, di identica cifra, in data 3.2.1981, pervenuti al conto 633369 presso l'Ubs di Lugano e provenienti da Zus». Non è un messaggio in codice. Significa: la Zus corporation (una delle società panamensi create da Calvi per coprire gli spostamenti di denaro) ha inviato in due anni sette milioni di dollari al conto «Protezione» di Lugano. E dato che alla Zus i soldi venivano dalle consociate estere dell'Ambrosiano, «Protezione» è stato alimentato dalla banca fallita: uno dei tanti prelievi che dissanguarono il Banco.

Il numero di conto dell'Ubs corrisponde a quello dell'appunto trovato in casa Gelli. L'appunto «faceva riferimento ad una tangente politica collegata alla stipula di un accordo fra Eni e Banco Ambrosiano». E «in effetti tra la Tradinvest Bank di Nassau, controllata dall'Eni, ed il banco Ambrosiano Andino era stato firmato un contratto di finanziamento nel 1980». La procura inviò una richiesta di rogatoria a Lugano. Poi le carte sulla P2 passarono a Roma. E qui la vicenda fu archiviata perché «gli accertamenti non evidenziarono il soggetto cui il conto apparteneva». Nel novembre '87 viene chiesta una nuova rogatoria e aperta un'inchiesta stralcio «nei confronti di soggetti non identificati», accusati di «illecito utilizzo dei fondi distratti in danno del gruppo Ambrosiano, con la conseguente distruzione di risorse economiche».

A questo punto un'ultima ipotesi: che il conto «Protezione» sia stato utilizzato per versamenti di altre, e recenti, tangenti. Ma è poco credibile perché, almeno dalla fine dell'87, il conto è rimasto bloccato. E probabilmente, visto lo scandalo della P2 e il crack del Banco, fin dall'81 chi lo possedeva si è ben guardato dal lasciare nuove tracce. Ma qualcosa di scottante ci dev'essere comunque, se gli svizzeri ci hanno messo cinque anni a sbloccarlo.

Susanna Marzolla

«IL PICCOLO»

L'INCHIESTA SUI FONDI CEE

«Dovete processare Strehler»

Il pm lo accusa di truffa con altri 47

MILANO

TRUFFA aggravata e malversazione: questi, i reati per cui il sostituto procuratore della Repubblica Fabio De Pasquale, che indaga sulla gestione dei fondi per la formazione professionale della Regione Lombardia, ha chiesto il rinvio a giudizio del regista Giorgio Strehler direttore del Piccolo Teatro, di Nina Vinchi Grassi, segretaria generale, e di Achille Peirano, ex direttore amministrativo. Nell'ambito della medesima inchiesta, la funzionaria del Piccolo, Rosanna Purchia, e la consulente Alessandra Bassan risultano accusate solo di truffa aggravata.

«Ho dato alla magistratura tutti gli elementi per potere verificare la mia completa estraneità. Sono semplicemente un innocente che ancora si meraviglia come gli possano essere imputate certe cose», commentò Strehler, in tribunale, a metà dicembre, subito dopo essere stato interrogato. Adesso ripete: «Quel che avevo da dire, l'ho già detto allora». Seguirono le decisioni di mettersi in aspettativa «fino a quando la vicenda giudiziaria non sarà chiarita» e, nel frattempo, di ritirarsi oltreconfine, in una casa di Ruvigliana, frazione di Lugano. Forse, più ancora di autoesilio, un modo per manifestare il proprio sdegno.

Sembra comunque estremamente improbabile che il rappresentante della pubblica accusa sospetti Strehler di avere rubato. Più che altro, la richiesta di rinvio a giudizio sembra dovuta a episodi di presunto disordine amministrativo avvenuti nelle stagioni 88-89 e 89-90. Le «pezze giustificative falsificate» riguarderebbero storni di somme in danaro che, destinate alla scuola, sarebbero invece state usate per la gestione del Piccolo.

Richiesto direttamente a Bruxelles, con l'avallo del ministero del Lavoro - e non passando attraverso la regione, procedura peraltro del tutto legittima - il finanziamento dei corsi fu di 700 milioni. Le imputazioni riguardano l'utilizzo di questi fondi, nel cui contesto Strehler, Vinchi, Peirano, Purchia e Bassan avrebbero redatto fatture per operazioni inesistenti. Qualche esempio, sempre secondo l'accusa: 150 milioni devoluti per progettare corsi in realtà già cominciati, o retribuzioni per un numero esorbitante di ore di lezione (1500 del regista e vicedirettore Francesco Damato, 800 dello stesso Strehler), o un compenso di 67 milioni a Strehler per lezioni che sarebbero consistite solamente nel fare assistere gli allievi alle prove del Faust. I vari stratagemmi sarebbero serviti per coprire altre spese del Piccolo, come quelle per i telefoni o la biglietteria.

L'addebito di malversazione, che concerne Strehler, Vinchi e Peirano, si riferisce invece all'utilizzo di 300 milioni erogati dal Comune di Milano. Di questi soldi la direzione del Piccolo non era tenuta a presentare una vera e propria contabilità, ma, sempre secondo il dottor De Pasquale, anch'essi sarebbero stati utilizzati non per la scuola bensì per il teatro. «Mi sembra che tra gli indagatori di Tangentopoli si respiri un po' di parossismo», rifletteva il regista qualche giorno fa, «ma non mi stupisco. La giustizia è umana e quindi sottoposta all'errore». Intanto, in attesa che la situazione evolva, la direzione del Piccolo continua ad essere affidata a Nina Vinchi.

Queste richieste di rinvio a giudizio rientrano nei 48 provvedimenti firmati dal medesimo magistrato a conclusione dell'inchiesta sulla gestione dei corsi professionali della regione Lombardia. Di tali provvedimenti, gli aspetti più rilevanti sono l'accusa di associazione a delinquere per l'ex assessore regionale all'istruzione Michele Colucci (psi) e per un gruppo di otto funzionari del medesimo assessorato, nonché la messa in stato d'accusa dell'intera giunta guidata, nell'89, da Giuseppe Giovenzana (dc). Colucci e i suoi collaboratori si sarebbero accordati per una scorretta gestione dei 250 miliardi di finanziamenti. Il coinvolgimento della giunta riguarda la concessione di una sanatoria datata 1989. Per alcuni componenti si ipotizzano anche i reati di abuso d'ufficio e di concussione.

Giorgio Strehler (foto grande) e Giuseppe Giovenzana ex presidente dc della giunta regionale lombarda (foto piccola)

Ornella Rota

Pineider

CONCORSO GRAFICO

"Il personaggio del mio libro preferito per un cartoncino d'auguri"

L'UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha organizzato, in collaborazione con Pineider, da più di due secoli produttore di carta e stampa, il concorso grafico "Il personaggio del mio libro preferito, per un cartoncino di auguri"

TEMA DEL CONCORSO:

Ogni studente partecipante realizzerà un elaborato grafico (Vedi "Regolamento") sul tema "Il personaggio del mio libro preferito, per un cartoncino di auguri".

"Esistono per te personaggi, ambienti, situazioni, simboli, tratti da una tua lettura che per valori, idee, opere, ben rappresentano lo spirito augurale per il futuro dell'uomo in occasione delle festività di fine anno?
Illustra, attraverso qualsiasi tecnica grafica, in maniera figurativa o simbolica, questo personaggio, ambiente o situazione".

Tra gli elaborati pervenuti saranno selezionati 12 soggetti, dal Comitato Nazionale (vedi "Regolamento"), che verranno utilizzati per la produzione di cartoncini augurali per le festività 1993/1994.
I benefici della vendita di queste cartoline saranno versati all'UNESCO per il programma di alfabetismo "Libri e Letture".

REGOLAMENTO:

1. Sono ammessi al concorso tutti gli studenti delle scuole dell'obbligo, dei licei artistici, e degli istituti d'arte e di grafica, e tutti gli iscritti alle università.

2. **Ogni studente potrà partecipare con una sola opera elaborata su formato UNI A4 (cm. 21 x 29,7) o A3 (cm. 29,7 x 42). Nella parte posteriore dell'opera saranno riportati i seguenti dati: scuola, indirizzo della scuola, titolo dell'opera, titolo ed autore del libro, classe frequentata, età dell'alunno, cognome e nome, indirizzo e numero di telefono dell'abitazione.**

3. Le opere potranno essere recapitate individualmente presso le sedi dei Club UNESCO o presso gli affiliati Pineider (elenco allegato), dove verrà consegnato un attestato di partecipazione individuale. Le opere potranno pure essere consegnate in un unico plico ai Provveditorati agli Studi.

PREMIAZIONE:

Entro il 30 Maggio 1993 verrà notificato a mezzo telegramma ai 12 selezionati il risultato del concorso. La premiazione avverrà a Firenze, nell'autunno 1993.

Considerate le finalità del concorso i selezionati rinunciano a qualsiasi riconoscimento economico, corrispettivo, diritto loro spettante per l'utilizzo degli elaborati grafici stessi.

Consegna dei lavori entro il 15 Febbraio 1993.

Città Sedi dei Club UNESCO

Andria - Arezzo - Barletta - Baronissi - Bologna - Cagliari - Casina dei Pecchi (MI) - Catania - Contursi (SA) Corato (BA) - Cuneo - Empoli - Firenze - Gorizia - Latina - Livorno - Matera - Messina - Milano - Milazzo (ME) Monza (MI) - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Pisa - Ravenna - Reggio Calabria - Roma - Sassari - S. Donà di Piave (VE) Siena - Siracusa - Torino - Trapani - Trieste - Udine - Venezia - Verona - Villarbasse (TO)

Elenco Negozi Pineider

Firenze *Piazza della Signoria 13r* - **Firenze** *Via Tornabuoni, 76r* - **Roma** *Via Due Macelli, 68* - **Roma** *Via della Fontanella di Borghese, 22*
Milano *Corso Europa, 13* - **Viareggio** *Via Machiavelli, 10/12* - **Pisa** *Lungarno Pacinotti, 10* - **Padova** *Via Zabarella, 86*
Udine *Via Gemona, 2/a* - **Torino** *Via Carlo Alberto, 40e* - **Siena** *Via Camollia, 70* - **Avellino** *Via F. Guarini, 4* - **Lecce** *Piazza Mazzini, 22*
Reggio Calabria *Via S. Caterina, 98c-d* - **Catania** *Via Cervignano, 5-7* - **Palermo** *Via Torrearsa, 17* - **Sassari** *Via al Carmelo, 18b*
Napoli *Via dei Mille, 57e* - **Bologna** *Via delle Moline, 22c* - **Verona** *Corso Porta Borsari, 18* - **Parma** *Via della Repubblica, 5*
Modena *Via Emilia, 70* - **Bari** *Via Villari, 12* - **Sassuolo** *Piazza Garibaldi, 84* - **Ascoli Piceno** *Via del Trivio, 3*

Il Presidente in visita a Parigi dopo il colloquio con Mitterrand: non accusiamo solo le istituzioni

Scalfaro: se l'azienda Italia è in crisi, è colpa degli uomini

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Quando ci troviamo di fronte ad un'azienda che non funziona e che zoppica, prima di buttarla all'aria proclamandola obsoleta occorre porsi «con umiltà» una domanda: e se la colpa della crisi fosse, anche e soprattutto, di chi non è stato capace d'amministrare e governare e fare produrre questa impresa?

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro, in visita nel Paese che è giunto alla quinta Repubblica, guarda alla «azienda Italia» in cui non si riesce a far decollare la seconda e chiarisce: «Più che osservare il tramonto delle Repubbliche, bisogna osservare se i repubblicani, che siamo noi, abbiamo incarnato ed incarniamo questo ruolo».

Il Capo dello Stato italiano ha terminato da poco la colazione di lavoro all'Eliseo con François Mitterrand. Ed ora, nell'ambasciata d'Italia, s'improvvisa cronista fra i giornalisti. Racconta i temi del suo incontro con il collega francese: disoccupazione, il difficile cammino dell'Europa verso l'unità, i problemi dell'ex Jugoslavia insanguinata dalla guerra civile.

Ma dall'Italia giungono gli echi preoccupanti di nodi istituzionali sempre più intricati e di scandali da cui affiorano nomi eccellenti e sigle di partiti. Scalfaro non può fare a meno di lasciare per qualche attimo i grandi temi europei per fissare il suo sguardo sul Paese dove non s'impone solo l'esigenza delle riforme: «Il rinnovamento delle istituzioni è importante», ma altrettanto importante è «chiarirci se noi abbiamo una crisi delle istituzioni o una crisi nostra, di persone». Poi, ammorbidendo un poco il concetto, spiega che i due termini della frase non sono sempre contrapposti, ma possono unirsi in un unico intreccio.

Una cosa, comunque è sicura: adeguare le istituzioni alle nuove realtà sociali e politiche è un imperativo che non si può eludere. «Fondamentale - ribadisce il Presidente della Repubblica -. Essenziale, ma non sufficiente. Bisogna che ognuno di noi riveda seriamente che cos'è il senso dello Stato, il senso della comunità».

E, a questo punto, l'avvertimento-monito del Capo dello Stato supera gli steccati ideologici e tecnici che rendono difficile il cammino verso le riforme, per frugare nella moralità «dei componenti e dei responsabili» di quest'azienda Italia: «Se si scopre che costoro non sono in regola come persone e come amministratori, si fa fatica a vedere entro quali limiti l'azienda stessa vada strutturata». «Perché - è il sigillo di Scalfaro - se si intrecciano i problemi la risposta o è duplice o non è sufficiente». Come dire: o si risanano le cose e gli uomini o tutto è inutile.

Ma chi sono queste persone «non in regola», questi amministratori indegni? Scalfaro, ovviamente, non fa nomi: si limita a tracciarne un rapido identikit, a disegnarli con un'immagine che è marchio d'infamia per chi è chiamato a gestire la cosa pubblica: persone che devono chiedersi «che cos'è il senso dello Stato, cioè il senso della comunità: la responsabilità di fronte alla comunità».

E' un quadro a tinte fosche quello che il Presidente ha oggi davanti agli occhi: un quadro in cui, accanto a partiti largamente delegittimati e ad istituzioni azzoppate, avanza l'ombra della crescente disoccupazione.

Scalfaro confida ai giornalisti che il tema del lavoro è stato uno dei punti cruciali del suo colloquio col Capo di Stato francese. E sottolinea: «Questo problema è dominante perché tocca i diritti inviolabili della persona. In casa nostra è una sofferenza che nasce da difficoltà economiche, ma se osserviamo altri Paesi più floridi, Francia compresa, ci rendiamo conto che trasformazioni industriali e tecnologiche hanno, spesso, portato a non poter adempiere ad un diritto costituzionale».

L'analisi dell'emergenza occupazione in Italia offre a Scalfaro l'occasione per elogiare il presidente del Consiglio Amato, il quale ha risposto alla lettera inviatagli dal capo dello Stato «in assonanza con le sottolineature».

Ed è un elogio che non è voce solista, ma coro, perché, a quanto confida Scalfaro, raccoglie echi in vari Paesi d'Europa: «Le quotazioni di Amato sono in costante crescendo, dalla Germania all'Inghilterra alla Francia. L'ho constatato anche personalmente».

Renato Rizzo

Il presidente Scalfaro ieri con Mitterrand. Hanno parlato anche del problema della disoccupazione nei Paesi europei

PROCESSI E SEGRETO

Pene più dure ai giornalisti?

ROMA. Eliminazione del reato di pubblicazione degli atti di un procedimento penale, ma aggravamento delle pene per il reato di rivelazione del segreto processuale; perseguibilità del giornalista che, avendo pubblicato notizie coperte dal segreto, non riveli la «fonte»; divieto della pubblicazione dei nomi e delle immagini di coloro che prendono parte alle indagini (magistrati, ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria). Queste, in sostanza, secondo indiscrezioni, le modifiche alle norme in vigore che avrebbe elaborato la commissione istituita dal ministero della Giustizia all'indomani del suicidio del giudice di Palermo Signorino.

E' probabile che i 10 articoli del testo legislativo verranno presentati come emendamento al disegno di legge presentato dal dc Gargani e che oggi il ministro Martelli illustri la proposta alla commissione Giustizia della Camera nel corso della sua audizione. Sempre secondo quanto si è appreso, le nuove norme prevederebbero anche il risarcimento del danno eventualmente prodotto dalla pubblicazione di atto segreto.

Come è noto sia il sindacato sia l'ordine dei giornalisti hanno respinto ogni norma penale o amministrativa che restringa la libertà dei giornalisti. E' quindi prevedibile che se le proposte della commissione sono quelle trapelate si riaccenderà lo scontro fra politici e giornalisti. Scontro inasprito dalla corsia preferenziale accordata dalla Camera all'esame della legge che stabilisce l'abolizione dell'ordine. [Ansa]

Dopo il successo del 5 aprile la Lega chiede una nuova ripartizione dei soldi pubblici

Bossi allo Stato: voglio 5 miliardi

E cita in Tribunale tutti i segretari di partito

ROMA. Cinque miliardi: Umberto Bossi ha fatto bene i calcoli e poi ha presentato la sua richiesta. Cinque miliardi, appunto, perché a tanto ammonta, secondo il leader della Lega, «il mancato pagamento di gran parte del finanziamento pubblico» al suo partito. La richiesta è stata presentata sotto forma di citazione presso il Tribunale civile di Roma e chiama in giudizio come testi i segretari politici di tutti i partiti presenti in Parlamento. Ma verrà di certo ribadita al presidente del Senato, Spadolini, che per lunedì prossimo ha convocato il consiglio di presidenza di palazzo Madama per l'esame del piano di ripartizione dei contributi finanziari ai partiti politici per il '93.

Il ragionamento alla base della richiesta della Lega è molto semplice: «per tutto il '92 abbiamo ricevuto qualcosa come 200 milioni, cioè la quota che ci spettava in base al numero di eletti della Lega alla Camera e al Senato a gennaio dell'anno scorso, vale a dire due persone - spiega l'onorevole Marco Formentini -. Qui, però, si dimentica un piccolo particolare: che nel frattempo il 5 aprile ci sono state le elezioni e la Lega è aumentata del cinquemila per cento; arrivando a ottanta tra deputati e senatori. A questo punto chiediamo che il montepremi dei soldi pubblici venga diviso in maniera equa perché, se c'è qualcuno che ha guadagnato 78 rappresentanti, vuol dire che c'è qualcun altro che li ha persi. E che, quindi, per nove mesi ha ricevuto ingiustamente soldi destinati ad un altro partito».

Il ragionamento dei leghisti non fa una piega, ma anche loro forse dimenticano un piccolo particolare: che il criterio di ripartizione è stabilito per legge. «Storie - replica Formentini, senza lasciarsi intimidire dalle possibili proteste - qui la politica è cambiata: sono finiti i tempi in cui dalle elezioni si veniva fuori con una realtà non molto diversa da quella precedente. E la legge che, invece, sembra fatta apposta per una situazione di immutabilità, va adeguata alle nuove espressioni della volontà popolare».

La nuova legge, chiede insomma la Lega, deve prevedere nell'anno delle elezioni un aggiornamento che tenga conto delle nuove proporzioni. E il partito di Bossi, nella citazione chiede anche l'intervento della Corte Costituzionale perché dichiari la illegittimità della legge, nel caso in cui la Lega non riesca a ottenere la somma richiesta.

Non è la prima volta che il partito di Umberto Bossi solleva il problema della «illogicità e pericolosità delle conseguenze che derivano da una interpretazione della legge istitutiva del finanziamento pubblico ai partiti fondato sulla casualità della data di assegnazione, piuttosto che sul diritto stesso al finanziamento». Aveva già presentato numerose interrogazioni parlamentari, senza ottenere però grandi risultati.

Flavia Amabile

IL CASO

LA SINISTRA E I LUMBARD

La Lega folgora Scalzone

«E' stato un errore demonizzarla»

Da sinistra il pittore Aligi Sassu e l'ex autonomo Oreste Scalzone

E' solo l'ultima conversione Baj e Sassu già sul Carroccio

ROMA

TUTTI in fila per salire sul Carroccio. Esule in Francia, l'ex leader dell'Autonomia Oreste Scalzone tende la mano a Umberto Bossi attraverso un'intervista all'*Italia settimanale* che sarà pubblicata nel numero in edicola da domani. E' solo l'ultima delle folgorazioni sulla strada di Alberto da Giussano. A sinistra si comincia a subire la fascinazione di un movimento politico fino a ieri rappresentato come un ricettacolo di «razzisti» impenitenti e di energumeni smaniosi di emulare le gesta dello squadrismo. E persino tra gli intellettuali inizia a diffondersi un'imprevista attrazione per i leghisti, un tempo considerati «incolti», rozzi e primitivi.

Contro il risorgente «clerico-stalinismo» imperniato sulla nuova «alleanza giacobina e sanfedista di Segni, La Malfa, Orlando e Martelli», dichiara Scalzone sul settimanale diretto da Marcello Veneziani, «c'è solo da augurarsi che irrompa definitivamente Bossi e che spazzi via tutto». La sinistra, spiega l'ex leader di Autonomia, «ha lasciato alla Lega troppi argomenti, come il federalismo».

E poi, continua Scalzone, è stato «un errore demonizzare Bossi», cacciare in un ghetto impresentabile la Lega descrivendola come un movimento poujadista, xenofobo e pieno di bottegai che non vogliono pagare le tasse». Non è vero, e del resto anche «noi, già alla fine degli Anni Settanta venivamo considerati "i nipotini di Guglielmo Giannini"» da una sinistra insensibile al «tema del regime partitocratico».

La Lega cessa di essere il demonio, il quartier generale della xenofobia all'italiana, la sentina di ogni antimeridionalismo venato di razzismo. E se il pds di Occhetto arriva ad accettare la formazione di giunte guidate da seguaci di Umberto Bossi, tra gli intellettuali la Lega comincia a mietere nuovi proseliti. Un tempo spiccava un solo nome di intellettuale nelle file dei leghisti: quello di Gianfranco Miglio. Ma ha sempre pesato su Miglio la fama di uomo di «destra» e tutt'altro che sordo alle sirene dell'autoritarismo. Ora, a restare abbagliati dal verbo bossiano sono nomi da sempre legati alla cultura di sinistra.

Se si esclude il caso di Gipo Farassino, l'ex chansonnier di sinistra la cui conversione al piemontesismo risale ai primordi della storia leghista, ha cominciato per tutti Giulio Savelli, fondatore dell'omonima casa editrice che a suo tempo pubblicò libri come *La strage di Stato* e *Porci con le ali*, che è andato a dirigere la *Voce della Lega*. Poi è stato il turno di Renzo Del Carria, autore di un cult-book della cultura del '68 come *Proletari senza rivoluzione*, adesso leader indiscusso della Lega Toscana. Leghista convinto ed entusiasta degli umori «antistatalisti» che circolano nel movimento di Bossi è da qualche tempo Luigi De Marchi, noto alle cronache degli anni Settanta come uomo-simbolo dell'Aied, l'associazione che riuniva i pionieri della battaglia anticlericale e sull'aborto.

Adesso approdano alla Lega due artisti di fama. Uno è il sardo Aligi Sassu, 81 anni, il pittore che ha esordito con il movimento futurista e che nell'Italia del dopoguerra è stato tra i vessilliferi dell'arte «impegnata» e di sinistra. L'altro è il pittore Enrico Baj, 69 anni, uno dei più prestigiosi esponenti dell'arte di avanguardia, autore di una memorabile opera che raffigurava i funerali dell'anarchico Pinelli, che ha recentemente definito la Lega, da «libertario» non pentito, «forse l'ultima speranza di cambiamento», tanto da dichiararsi disposto ad entrare come «esterno» nella giunta leghista di Varese. Ora è la volta della dichiarazione pubblica di Oreste Scalzone, che intravede nella Lega la reincarnazione di una tendenza sovversiva che oggi rappresenterebbe l'unico antidoto per contrastare l'«attuale osmosi tra dogmatismo tardo-marxista e perbenismo moraleggiante». Per la Lega, i tempi duri del ghetto culturale stanno decisamente finendo.

Pierluigi Battista

Il piano di riorganizzazione deciso dal gruppo Ferruzzi

Telemontecarlo ko 190 licenziamenti

Dimezzati i tg: meno 32 redattori Il sindacato: tagli inaccettabili

A fianco, Arturo Ferruzzi uno dei proprietari di Tmc in alto Carla Urban conduttrice del programma Tv donna

ROMA. C'era tensione, ieri pomeriggio, nei corridoi di Telemontecarlo. Mentre i tecnici della tv mandavano in onda un vecchio telefilm di Batman, i vertici dell'azienda tracciavano nella sede della Confindustria il «progetto di riorganizzazione» dell'emittente. In serata la preoccupazione si era trasformata in rabbia, per un piano di tagli e licenziamenti che i sindacati hanno subito definito «devastante e inaccettabile».

Il piano di guerra dettato dall'amministratore delegato Alessandra Zingales e dal vicepresidente Emmanuele Milano è pesantissimo: si licenzia, ma non si vende. I Ferruzzi, che controllano l'azienda con il 40% delle azioni, non hanno alcuna intenzione di mollare. Pensano anzi ad un'alleanza «tecnologica» con gli americani della Abc. Ma intanto riducono gli organici all'osso: su 477 dipendenti, 190 perderanno il posto. Addirittura dimezzata la redazione dei tg: saranno licenziati 32 giornalisti su 65.

Un solo, piccolissimo spiraglio: «L'azienda - ha annunciato Milano - è disposta a una trattativa per individuare gli strumenti legislativi che consentano di evitare un consistente licenziamento in blocco». Non è previsto, comunque, il ricorso alla cassa integrazione.

In attesa della definizione di un palinsesto ridotto (nel '92 Telemontecarlo ha raggiunto appena il 3 per cento dell'audience televisiva e della raccolta pubblicitaria, con una perdita netta a preconsuntivo di 120 miliardi), la scure si è abbattuta soprattutto sui telegiornali, che lo stesso Milano ha definito «corretti e indipendenti, ma costosi». I programmi di informazione scendono da 120 a 45 minuti al giorno. Il tg avrà due sole edizioni: una da un quarto d'ora alle 18,45, l'altra da mezz'ora alle 22. Tutto compreso: notizie, sport, e previsioni del tempo. Sono previsti, inoltre, quattro brevissimi flash nel pomeriggio.

Già definiti i nuovi quadri redazionali. Dodici giornalisti per le «news», 14 per lo sport - tradizionale punto di forza per Telemontecarlo -, quattro ai servizi speciali, tre all'ufficio stampa. Andrea Melodia, responsabile dell'area programmi «news e sport», sarà affiancato da Ivano Santovincenzo, responsabile per l'informazione, e da Luigi Colombo, titolare dello sport.

I giornalisti dell'emittente si sono riuniti in assemblea subito dopo il tg delle 19,30. E il consiglio di azienda ha convocato per oggi un'assemblea generale di tutti i lavoratori per discutere e avviare le iniziative di lotta dei prossimi giorni.

«Abbiamo presentato ai sindacati un piano strategico di intervento per la ristrutturazione e il rilancio - hanno dichiarato i vertici di Tmc -. L'obiettivo è quello di creare le condizioni per una ristrutturazione, un consolidamento e un rilancio di una realtà che ha un proprio ruolo nell'articolazione del panorama televisivo, offrendo un prodotto di qualità e contribuendo all'effettivo pluralismo dell'informazione».

Durissima la reazione dei sindacati. Il cdr dell'emittente - che in mattinata aveva proposto la creazione di un «coordinamento nazionale» alle rappresentanze sindacali di Fininvest e Rai - ha detto che l'operazione dell'azienda «equivale a eliminare con un colpo di accetta il patrimonio di informazione di Telemontecarlo e significa la fine del pluralismo sul fronte dell'informazione televisiva». Quella di Telemontecarlo - ha commentato Giorgio Santerini, segretario della Fnsi (il sindacato nazionale dei giornalisti) - «è la più grave vertenza degli ultimi tempi per i suoi contenuti professionali, contrattuali e legislativi. Chiameremo l'editore ad esprimere la sua volontà di negoziato senza privilegiare l'idea che questa vertenza porti fuori dai confini del contratto di lavoro e di una legislazione che deve stabilire diritti uguali per tutti i giornalisti». [r. i.]

SONDAGGIO

Gli inglesi: la tv non ha prezzo

LONDRA. Il 15 per cento dei cittadini inglesi non rinuncerebbe alla tv neppure per un milione di sterline, una somma equivalente a 2,3 miliardi di lire. E' quanto suggerisce un sondaggio pubblicato ieri con risalto dalla stampa inglese. Se l'offerta scende a 100 mila sterline, la percentuale di quelli che non darebbero via la «scatola delle meraviglie» sale al 33 per cento ed arriva al 64 se il compenso diminuisce a 10 mila sterline. Il sondaggio è stato promosso e condotto per conto del settimanale che pubblica i programmi radio-televisivi «Radio Times» intervistando 819 lettori. I «telemaniaci» inglesi saranno premiati dalla prossima programmazione di un serial tv dedicato alle sventure coniugali di Lady Diana, soap opera vivente per milioni di sudditi di sua maestà». [Ansa]

FRAJESE REPLICA A «LA STAMPA»

Sì, c'è voglia di epurazione alla Rai ma i giornalisti non sono tutti uguali

CARO direttore, ricordo da bambino, quando camminando accanto a mio padre e a mia madre nel quartiere romano dove sono nato incontravamo spesso un signore con i capelli bianchi, l'aria dignitosa, il sorriso mesto. Un saluto silenzioso, la mano al cappello, e poi mio padre diceva «poveretto, era capodivisione al ministero, era uno per bene ma è stato epurato. E invece quell'altro, che era un fascistone, è sempre al suo posto e anzi stanno per promuoverlo». Il capodivisione me l'ha fatto tornare in mente Guzzanti, con la sua proposta. Ecco, epurazione è il termine esatto per definirla. Ma per epurare ci vuole un 25 aprile, qui siamo appena all'8 settembre.

I giornalisti e il sistema, i giornalisti e il potere. Il potere politico, il potere economico, il potere dei salotti dove tutti sono tanto intelligenti e spiritosi. Ora questo potere è finito, il sistema è arrivato al capolinea: si cambia, ed era ora. Su questo giornale è stata avanzata la proposta che i direttori dei telegiornali, andandosene, si portino via i «conduttori», colpevoli di aver prestato la loro faccia al sistema: conduttori o mezzibusti, ci dice *La Stampa*, tornate a fare i giornalisti, abbandonate la vostra sedia «per riprendere quella normale e universale di giornalista». Non è colpa vostra, per carità, ma la vostra faccia era diventata la faccia del sistema: «... quelle figure ibride tra il giornalista e lo speaker... di quel passato erano l'emblema, la forma, il volto e la condizione».

Cerchiamo di fare chiarezza: certo, ci sono conduttori «ibridi», più speaker che giornalisti, anzi talvolta solo speaker. Ma c'è il conduttore che non ha mai smesso di essere un giornalista, e che anzi solo se vero giornalista può fare bene il suo mestiere: che non è, come ha scritto Guzzanti, quello di «tenere insieme polpettoni di mezze verità». Ma è quello di raccontare alla gente, giorno dopo giorno, quello che è successo: senza aggiungere, alla prepotenza insita nel mezzo televisivo la prepotenza di voler affermare la propria opinione o, peggio, quella di voler dare solo una verità parziale. Certo, ci sono tanti giornalisti «dimezzati», alla Rai. E non solo alla Rai. Ma ci sono anche i giornalisti che non hanno voluto «dimezzarsi», che cioè non hanno scritto le loro notizie «pensando che cosa avrebbe pensato» il tale o il talaltro personaggio di questo o quel partito. Ma hanno scritto le loro notizie controllando le fonti con rigore, cercando di evitare le approssimazioni, i luoghi comuni, la superficialità. Cercando di scrivere la verità, anche se scomoda per i potenti.

E chi attribuisce la patente di giornalista «non dimezzato», al servizio del pubblico e non di partiti, gruppi, persone? Lo può fare uno solo: il pubblico, appunto. Il telespettatore che si accorge benissimo se chi gli sta parlando dal teleschermo crede in quello che dice o no: proprio perché facciamo da tanto tempo questo mestiere, capita spesso di incontrare qualcuno che ti fermi e ti chieda qualcosa di quella tal notizia, di quel certo fatto. Bene, la gente si ricorda proprio di quella volta in cui hai fatto uno sforzo particolare, scrivendo e riscrivendo più volte quelle cinque righe perché potessero essere capite da tutti e non solo dagli «addetti ai lavori». Non è la presunzione di chi dice «questa è la verità, te lo dico io e ti devi fidare»: è piuttosto l'umiltà di chi dice «senti, io ho controllato il controllabile e secondo me quella cosa è andata in questo modo». E lo dice con la sua faccia, lo spettatore lo conosce e sa se può fidarsi o no.

Per qualche mio collega, essere giornalista del servizio pubblico significava essere giornalisti vicini al «palazzo», vicini ad un gruppo o ad un uomo politico, per interpretarne messaggi e desideri. In cambio si aveva una carriera «dolce». Io sono tranquillo, la mia carriera è stata aspra. Ma quando si parla di epurazioni - questo il termine esatto per la proposta de La Stampa - sento puzza di bruciato. E c'è il rischio che chi denuncia veda negli altri, in realtà, quello che ha paura di leggere dentro di sé.

Paolo Frajese

Paolo Frajese

Stato civile di Torino

19 GENNAIO 1993

NATI — **Lemma** Alessandro; **Di Leo** Simone; **Perino** Miriam; **Mis** Paola; **Rizzato** Roberta; **Ferrante** Stefano; **Pennella** Chiara Maria; **Marchese** Luca; **Pedrini** Ambrosa; **N'Diaye** Aissa Luhe; **Belgacem** Rima; **Lo Bianco** Irene; **Cannone** Piero; **Peluso** Matteo; **Fornasiero** Alberto; **Hailovic** Romina; **Bissacco** Chiara; **Lallo** Francesca; **Ammendolea** Giulia; **Papa** Irene; **Baffa** Nadia; **Caroppo** Elena; **Sologano** Francesco; **Di Pietro** Silvia; **Comune** Tania; **De Chirico** Selene; **Martinis** Valentina; **Berardi** Claudio; **Boccardo** Matteo, **Mancuso** Alessandro, **Passarino** Giulia; **Minnei** Riccardo; **Mazzocchi** Carlotta; **Gallo** Emanuela; **Cianchi** Federico; **Molinaro** Davide; **Sarletti** Alessandro; **Lombardi** Miriana; **Moretti** Martina; **Casamene** Valentina.

MORTI — **Rizzi** Adriana, anni 57, Piacenza, imprend., via Vicarzi 9; **Vieglio** Lucia, a. 85, Torino, pens., strada Barberina 29; **Chirico** Arturo, a. 87, Reggio Calabria, pens., c. V. Emanuele 96; **Gallino** Maria, a. 78, Cisterna d'Asti, pens., c. V. Emanuele 96; **Marietta** Ernesta ved. Ferrero, a. 89, S. Maurizio C.se, pens., via Villa della Regina 21; **Zaza** Tobia, a. 78, Corato, pens., via Benevagienna 37; **Antonino** Giuseppe, a. 81, Torino, pens., strada Mongreno 160; **Romboli** Antonio, Serbhoso, pens., via Fattori 73; **Iozzo** Nicola, a. 80, Torre di Ruggiero, pens., via G. Reni 212; **Franceschina** Adele ved. Ottino, a. 81, Santhià, pens., via Ostavia 14; **Gigliotti** Maria Giuseppa ved. Mancuso, a. 89, Cicala, pens., via Verolengo 133; **Cirinciene** Franco, a. 71, Torino, pens., via Vallasca 22.

Deceduti in ospedale: **Gaudeno** Pietro, a. 64, Settimo Torinese, pens., G. Bosco; **Allara** Leopoldo, a. 87, Treville M.to, pens., M. Vittoria; **Grande** Luigi, a. 89, Monale d'Asti, pens., G. Bosco; **Bertinetti** Maria, a. 79, Valmassola, pens., G. Bosco; **Ciochirillo** Antonino, a. 78, Palazzo Adriano, Martini; **Geraegne** Giuseppe, a. 81, Cuneo, pens., Mauriziano; **Caligaris** Bartolomeo, a. 77, Torino, pens., G. Bosco; **Cabras** Gabriele, a. 43, Tonara, operaio, G. Bosco; **Tibaldi** Giuseppe, a. 85, Sanfelli, pens., L. Einaudi; **Jannoli** Maria ved. Soldano, a. 84, Viesio, pens., G. Bosco; **Viscenti** Felice, a. 87, Torino, pens., Molinette; **Randazzo** Salvatore, a. 84, Piazza Armerina, pens., G. Bosco; **Capello** Enrico, a. 59, Collegno, fuochista, corso Cincinnato, M. L.; **Martelli** Marsina ved. Taddei, a. 84, Massamarittima, pens., Mauriziano; **Invernizzi** Patrizia, a. 33, Torino, casalinga, Mauriziano; **Filone** Domenico, a. 90, Torino, pens., G. Bosco; **Marocco** Giuseppe, a. 84, Dusino San Michele, pens., Mauriziano; **Cristodero** Cosimo, a. 91, Riace, pens., G. Bosco; **Gali** Annetta ved. Conti, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; **Nigra** Clementina in Borgialli, a. 93, Castellamonte, pens., Mauriziano; **Torasso** Elsa in Cavalletto, a. 49, Torino, casal., Molinette; **Bonatelli** Lido Stefano, a. 88, Visano, pens., G. Bosco; **Di Chiocchio** Maria Incoronata ved. Bartolomeo, a. 82, Campobasso, G. Bosco; **Sinatra** Maria in Logiudice, a. 77, Prizzi, pens., S. Vito; **Viola** Teresa ved. Corallino, a. 93, Torino, pens., corso Casale 56 M. L.; **Sagona** Benedetto, a. 75, Ala, pens., G. Bosco; **Gobetti** Luigi, a. 84, Settimo Tor.se, Martini; **Premoli** Ercole, a. 65, Crema, pens., Mauriziano; **Vitale** Michele, a. 87, Minervino Murge, pens., Martini; **Rollo** Rosa ved. Massa, a. 78, Vigone, pens., Molinette; **Casalasa** Mario, a. 54, Tortona, agente di commercio, Molinette; **Simonetti** Oreste, a. 77, Staffolo, pens., G. Bosco; **Crucco** Delfina ved. Negro, a. 85, Nichelino, pens., C.T.O.; **Lisa** Anna ved. Vacca, a. 83, Livorno Ferraris, pens., Cottolengo; **Ciambusso** Giuseppe, a. 68, Riesi, pens., G. Bosco; **Musso** Sebastiano, a. 70, Palazzolo Acreide, pens., Martini.

Nati 40 — Morti 48

Papà, mamma e fratello piangono disperati la scomparsa improvvisa di

Luca Baldini

anni 18

I funerali avranno luogo in Bosconero mercoledì 26 corrente mese alle ore 15.
— **Bosconero**, 25 gennaio 1993.

L'Amministratore Delegato, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Mario Ciriello per la morte della mamma

Gina Montecchi Ciriello

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

La Direzione e la **Redazione** di **La Stampa** prendono parte al dolore di Mario Ciriello per la scomparsa della **MAMMA**.

Gli **Amici** di **Società e Cultura** si stringono con affetto a Mario Ciriello.

Ci ha lasciati nel dolore

dott. ing. Giuseppe Vitrotto

Lo piangono la moglie **Sandra**, i figli **Antonella** e **Guido** con **Daniela**, le sorelle **Antonietta**, **Silvia** con **Dario** e figlio **Paolo** con **Maria**, la cognata **Maria Teresa Rosis** con **Nino** e figli **Ettore** e **Mariella** con **Renato**; parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corr. ore 10, Parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 9. S. Rosario oggi, martedì 26 ore 17,15 presso la Parrocchia. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Condove.
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

dott. ing. Giuseppe Vitrotto

Ricordano lo zio **PINO** con dolce affetto il nipote **Paolo** con **Maria**.
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

I consuoceri **Germano** e **Rosy Finessi** si uniscono al dolore di Sandra.

Le famiglie **Finessi** e **Adriano** abbracciano Guido, Antonella e Sandra.

Si associano costernati i cugini **Giovanni** **Giovanna De Francesco**.

Famiglia **Tolazzi** partecipa commossa.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **Vice Presidenti**, **Amministratori Delegati**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Direttori Generali**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas per Azioni** prendono parte con profondo dolore alla scomparsa del Direttore Tecnica, Ingegneria e Coordinamento Operativo della Società

dr. ing. Giuseppe Vitrotto

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** partecipa al vivo dolore della famiglia per la perdita del Collega

dr. ing. Giuseppe Vitrotto

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Carlo De Molo partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

dr. ing. Giuseppe Vitrotto

Direttore Tecnica, Ingegneria e Coordinamento Operativo della Società Italiana per il Gas

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Piero Mallardi partecipa costernato al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. ing. Giuseppe Vitrotto

Direttore Tecnica, Ingegneria e Coordinamento Operativo della Società Italiana per il Gas

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Massimo Ottaviani particolarmente commosso prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. ing. Giuseppe Vitrotto

Direttore Tecnica, Ingegneria e Coordinamento Operativo della Società Italiana per il Gas

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Caro **GIUSEPPE** nella **Italgas** Tu avevi, prima ancora che colleghi e collaboratori, tantissimi amici che ti ricordano con immenso affetto e con infinito rimpianto e sono vicini al dolore della famiglia.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Aurelio Angeli ricorda con profonda commozione il

dr. ing. Giuseppe Vitrotto

caro collega ed amico da tanti anni.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Eugenio Lancellotta con commosso dolore è vicino ai familiari per la scomparsa del

dr. ing. Giuseppe Vitrotto

Direttore Tecnica, Ingegneria e Coordinamento Operativo della Società Italiana per il Gas

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Silvano Valle è particolarmente vicino al dolore della famiglia per la perdita del

dr. ing. Giuseppe Vitrotto

Direttore Tecnica, Ingegneria e Coordinamento Operativo della Società Italiana per il Gas

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Gas Energia** esprimono il loro profondo cordoglio per l'improvvisa dipartita del

dr. ing. Giuseppe Vitrotto

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

L'**Area Nord Occidentale** dell'**Italgas** ricorda il suo ex-direttore

ing. Giuseppe Vitrotto

e partecipa al dolore della famiglia.
— **Torino**, 26 gennaio 1993.

I **Colleghi** della **Tecnica, Ingegneria e Coordinamento Operativo di Italgas** si uniscono al profondo dolore della famiglia Vitrotto.

Adriano e **Claudio Gombia** profondamente scossi sono vicini alla famiglia in questo tragico momento.

La **Direzione** ed il **Personale** tutto dell'**Esercizio Gas Torino** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Giuseppe Vitrotto

Direttore Tecnica, Ingegneria e Coordinamento Operativo

già direttore dell'Esercizio Gas Torino.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Ardelno Marsigli ricorda l'amico

Giuseppe Vitrotto

ed è vicino al dolore della famiglia.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Piergiorgio Strando con **Luigina** e **Fabrizio** commossi partecipano al dolore della famiglia Vitrotto.

Nel sospirato traguardo di vita eterna il

prof. med. Pietro Zeglio

di anni 81

ha raggiunto la diletta consorte Pierina e l'amatissimo figlio Luigi Enrico. Danno l'annunzio: il cognato **Dino Vercellesi** e consorte, i cugini **Italo Zeglio**, **Liliana Barbesino**, **Gino Barbesino**, **Graziella Lino**, **Rosanna Castagnoli**, **Alda Ubezio** con rispettive famiglie, l'affezionata **Franca Bellentani**. Funzione religiosa nella chiesa parrocchiale di Bassi martedì 26 alle ore 10 seguita dal trasferimento della salma al cimitero di Bassi.
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

Guido e **Maria Butto** piangono l'amico

Pietro Zeglio

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Maria e **Francesco Bosco** partecipano commossi.

Carla Vincenzo Giovanni Enrico Ferro partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile amico e padrino

prof. Pietro Zeglio

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Justum deduxit Dominus per vias rectas et ostendit illi regnum Dei.

Improvvisamente è mancato il

dott. Osvaldo Luchetta

Lo ricordano con immenso affetto nel conforto della preghiera e della speranza celeste la sua carissima **Maria Teresa**, **Lalla** e **Paolo**, **Rolando** e mamma, **Maria** e **Corrado**, parenti ed amici e quanti hanno conosciuto la sua bontà, la sua rettitudine e la modestia forte ed intelligente. Un particolare ringraziamento al dott. Pesce ed al prof. De Paoli. I funerali avranno luogo mercoledì 27 gennaio alle ore 10,00 nella parrocchia di Gesù Nazareno di piazza Benefica. La salma proseguirà per il cimitero di Borgo Ticino (Novara).
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Angioletta e **Piero** sono fraternamente vicini al dolore di Maria Teresa, Rolando e famiglia.

Olga e **Modesto De Paoli** sono vicini a Maria Teresa e famiglia.

Evelina e **Pino Garello**, **Gigi Maria** e **Vitalina Bicchiri** sono vicini a Maria Teresa e famiglia.

Laura, **Luca**, **Andrea** e **Gina** partecipano al dolore dell'onorevole Rolando Picchioni e famiglia.

Riccardo Sartoris e gli **Amici** di **via Asearetti** partecipano al lutto dell'on. Picchioni per la gravissima perdita.

Partecipano al lutto:
Edoardo Calleri Di Sala
Agostino Angelari
Pietro Carvutto
Renato Bressan
Antonello Angelari
Renato Montabone
Riccardo Sartoris
Sergio Ebali
Pino Cappelleri
Massimo Feira

Gianna e **Pietro Carvutto** sono vicini alla famiglia Picchioni per la scomparsa dell'amico **OSVALDO**.

Giampiero e **Sergio Gabetto** partecipano al dolore di Maria Teresa, Rolando, Lalla, Paolo e Francesca per l'improvvisa scomparsa dell'amico **OSVALDO** e si uniscono nella preghiera a quanti lo stimarono ed amarono.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

I **Consiglieri** della **Democrazia Cristiana** alla **Regione Piemonte** partecipano al lutto del loro presidente onorevole Rolando Picchioni per la scomparsa del cognato

dott. Osvaldo Luchetta

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Il **Personale** del **Gruppo Regionale DC** partecipa al dolore del capogruppo on. Rolando Picchioni e della sua famiglia.

Renato e **Giulia Bressan** partecipano al dolore della famiglia.

Presidente, **Consiglio di Amministrazione**, **Collegio dei Revisori**, **Comitato Scientifico**, **Direttore** e **Collaboratori del CESMEO**, partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dr. Osvaldo Luchetta

Consigliere di Amministrazione del Centro e ne ricordano la preziosa, appassionata e insostituibile collaborazione.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Claudio e **Daniela Artusi** sono vicini a Rolando e famiglia.

La famiglia **Bosco**, con profonda tristezza, partecipa al grande dolore di Maria Teresa e Lalla.

Giuliano e **Jolanda Soria** sono fraternamente vicini all'amico Rolando Picchioni per la scomparsa del cognato

dottor Osvaldo Luchetta

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Flaviani

Ne danno il triste annuncio la moglie **Eugenia**, la figlia **Rossana**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Manzone e Calderini.
— **Borgosesia**, 25 gennaio 1993.

Troppo presto è mancato

Walter Moretto

anni 17

Lo piangono disperati i genitori, i nonni, zii e parenti tutti.
— **Bosconero**, 25 gennaio 1993.

Il tuo sorriso e la tua gioia di vivere ci accompagneranno per sempre: **Maria**, **Ugo**, **Umberto** e **Giulia**.

Sarai sempre nel mio cuore: **Umberto**.

Renzo, **Delfiere** ed **Elena** partecipano al dolore di Nello ed Anna.

E' mancato

Salvatore Piedi

Addolorati lo annunciano i figli e tutti i suoi cari. Funerali mercoledì 27 gennaio ore 10,00 Parrocchia S. Caterina da Siena (servizio pullman). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

Gianni Boffes e tutti i **Soci** di **Intercoiffure Italia** prendono viva parte al grande dolore di Tony e della sua famiglia.

Cristianamente è mancata

Secondina Palena Guarena

anni 81

Ne danno il triste annuncio **Lodi** e **Dino**, la sorella **Vincenzina**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia San Martino, Bruino.
— **Bruino**, 24 gennaio 1993.

Nel momento della scomparsa di

Angelo Magliona

lo ricordano con viva commozione e affetto gli amici di una vita **Ezio** e **Dunia Avigdor**, **Graziella** e **Marco Casavecchia**.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Gli **Amici** della **Digital Europa**, per tanti anni colleghi, partecipano al dolore di Piercarlo per la scomparsa della mamma

Margherita Zola

— **Ginevra**, 25 gennaio 1993.

Gli **Amici** della **Digital Italia**, per tanti anni colleghi, sono vicini a Piercarlo e partecipano al suo dolore per la scomparsa della mamma

Margherita Zola

— **Milano**, 25 gennaio 1993.

L'**Amministratore Delegato** e **Collaboratori** della **Sesam SpA** partecipano al grave lutto che ha colpito il sig. Pier Carlo Falcio per la scomparsa della **MAMMA**.

E' improvvisamente mancato

Andrea Idili

Costernati lo annunciano la moglie **Marina**, la sorella **Maria Rosa**, il fratello **Maurizio** con **Maria Rita**. Per orario funerali telefonare al 54.54.43. S. Rosario oggi 17,25 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Pietro, **Lia** e **Maria Letizia** piangono la scomparsa del caro **ANDREA**.

Enzo, **Maria**, **Franca**, **Francesco**, **Mauro** profondamente addolorati sono vicini con affetto a Marina e famiglia per la perdita del caro **ANDREA**.

E' mancata

Caterina Camoletto ved. Ferrero

L'annunciano la figlia **Anna** con il marito **Luigi Bonaffa**, **Maria Clara**, **Alessandro** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14 da via Milano 11.
— **Volpiano**, 25 gennaio 1993.

E' mancato

Iran Casarotto

anni 65

Lo annunciano la moglie, figlie, generi, i nipoti **Erika** e **Massimo**. Funerali in Rivoli martedì 26 corrente mese alle ore 15 nella parrocchia San Paolo (Cascina Vica).
— **Rivoli**, 25 gennaio 1993.

E' mancata

Anna Garlone ved. Bertone

L'annunciano **Luciana** con **Piero**, **Pino** con **Adriana** e **Mary**, **Celestina** e marito, cognata **Teresa** e **Vincenza**, pronipoti. Funerali giovedì 28 ore 10 parrocchia S. Domenico Savio.
— **Piossasco**, 25 gennaio 1993.

E' mancato

Secondo Gatto

Lo annunciano la moglie, figlia, genero, il nipote che tanto adorava. Funerali mercoledì 27 ore 10 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

E' mancata

Catterina Rolando vedova Carbonatto

anni 93

Con tristezza lo annunciano i figli **Lidia** con **Renzo**, **Aldo** con **Lella**, i nipoti **Guido** e famiglia, **Andrea** e **Giorgio**. Un grazie a Maria. Funerali in Cuorgnè parrocchia mercoledì ore 14,45.
— **Bosconero**, 25 gennaio 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Caretto

Dirigente Centrale dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

E' mancata

Maria Mascero ved. Tirelli

commerciante

anni 78

Lo annunciano: il figlio **Giuseppe** con **Egle**, **Roberto** ed **Elena**, il fratello **Luigi** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Grugliasco oggi ore 15,30 da via A. Costa, 90.
— **Grugliasco**, 26 gennaio 1993.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore del rag. Aldo Caligaris per il decesso del padre

Ercole Caligaris

— **Torino**, 25 gennaio 1993.

La famiglia **Truffa** è vicina alla famiglia di

Luigi Murzone

— **Torino**, 26 gennaio 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Schionatti** ringrazia i dottori che l'hanno seguito nel corso della malattia, e tutti quanti si sono uniti al loro grande dolore per la perdita del

rag. Francesco Schionatti

Le sante Messe di trigesima saranno celebrate nelle parrocchie S. Benedetto Cottolengo di Torino, venerdì 29 gennaio alle ore 18 ed a San Paolo Solbrito (AT), sabato 30 gennaio ore 15,30.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Giorgia Raffaelli ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del marito

Arturo Chirico

S. Messa di trigesima giovedì 18 febbraio ore 18,30, parrocchia S. Massimo.
— **Torino**, 26 gennaio 1993.

Caterina Viara ved. Gonella (Valentina)

Le famiglie **Valenta**, **Gonella**, **Macagno** ringraziano commosse per la grande partecipazione al loro dolore.
— **Cavallermaggiore**, 25 gennaio 1993.

Maria, **Lorella**, **Paola**, **Beppe**, **Franco** ringraziano la cara Germana per l'affettuosa, impareggiabile assistenza prestata alla **MAMMA**.

La moglie e famiglia **Campasar** riconoscenti ringraziano medici, paramedici, reparto chirurgia ospedale Maria Vittoria per le cure prestate al loro caro

Giovanni

— **Torino**, 26 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1991 — 1993

Stefano Pesce

Nel pensiero di ogni giorno con amore e rimpianto infinito. **Nuccia**, **Silvia**, **Massimiliano**, **Lorenzo**, **Edoardo**.

1992 — 1993

Claudio Cazzola

pittore

Ricordandoti sempre. I tuoi cari. Messa 28 gennaio ore 18, S. Gioacchino.

1992 — 1993

Olga Guasco Ferrero

Per ricordare insieme **OLGA** sarà celebrata una Messa domani ore 19, chiesa Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24.

1979 — 26 gennaio — 1993

Agostino Febbraro

Sempre nel mio cuore e nel nostro pensiero. **Pinuccia** e i tuoi cari.

In una settimana arrestati tre piccoli capibanda, sono più spietati dei vecchi della mala

Bari, la nuova mafia sono i baby-boss

Gianni, 14 anni, guidava assalti sanguinosi ai negozi
Giuseppe, 15, preso con la pistola carica nella cintola

Bambini del quartiere Japigia da dove i piccoli boss partono per dare l'assalto a Bari (FOTO TRANCHINA)

BARI
NOSTRO SERVIZIO

Tredici anni sono pochi per un boss, ma guardatevi intorno, guardate la Bari dei ghetti che sforna piccoli criminali, ragazzotti dalla pistola facile, terribili capibanda pronti a razziare portafogli e premere il grilletto. Mentre i grossi calibri della malavita sono dietro le sbarre, come «Savinuccio» Parisi, il re del quartiere Japigia, market nazionale dell'eroina, come i clan Diomede, Montani e Capriati, che si dividono la città azzannandosi, fuori dilagano i baby-boss. Per pochi spiccioli sparano, con una ferocia incosciente. Gianni P. ha 14 anni. I poliziotti l'hanno preso mercoledì dopo che, con tre complici più grandi di lui, ha saccheggiato una tabaccheria e un negozio di alimentari riducendo in fin di vita un salumiere. Ha sparato un suo compagno, 17 anni, ma non ci sono dubbi - dicono in questura - il capo è lui, questo ragazzino apparentemente innocuo, ma con un carattere forte, un duro. E che fosse un duro l'hanno capito tutti l'estate scorsa quando, dopo essere stato ferito con otto colpi di pistola (alcune settimane di coma, s'è salvato per miracolo) non ha neppure fiatato. Chi è stato a sparare? Chi voleva farlo fuori? «Ha pestato i piedi a qualcuno più grosso di lui», dice semplicemente Vincenzo Carella, dirigente della Squadra mobile. Ma da Gianni il duro, neanche una sillaba. Se sa, non parla, come un boss di rango.

Anche Giuseppe L. è un baby-boss. Ha 15 anni e, come Gianni, è un capobanda. Quando sabato sera i carabinieri l'hanno arrestato aveva nella cintola una pistola calibro 7,65 con il colpo in canna. Otto proiettili li aveva già scaricati, appena un'ora prima, contro la porta blindata del negozio di un parrucchiere che, non facendosi sorprendere, glie l'aveva chiusa sul muso. Volevano rapinarlo, missione fallita. Poi di filato in uno studio oculistico per svuotare le tasche al medico, una donna, e ai cinque clienti che erano nella sala d'attesa. Il bottino, i baby-criminali, non sono neppure riusciti a spartirselo, perché una pattuglia dei carabinieri li ha bloccati. Giuseppe non ha fatto una grinza, perché il boss non fiata, non ha paura, semmai impugna la pistola con una spregiudicatezza che stupisce perfino gli investigatori.

Sarà un caso, sarà che le nuove leve hanno subìto più degli altri il fascino del modello malavitoso, ma certo il denominatore comune che unisce queste storie è l'età. Se ne stupisce anche un ufficiale dei carabinieri. Dice: «Sì, queste bande sono solitamente comandate dai più giovani, da ragazzini».

Un altro esempio. Ieri la polizia ha arrestato a Bitonto un ragazzo di 14 anni. Con due complici di 15 e 16 anni avrebbe rapinato il 7 gennaio i gestori di due stazioni di servizio, un raid compiuto con due auto rubate, una Mini 90 e una Lancia Thema.

Per il questore Nicola Giulitto le bande di piccoli criminali non hanno collegamenti con le organizzazioni malavitose «che in questi mesi abbiamo messo alle corde». Eppure a ottobre si scopre nella città vecchia, il feudo della potentissima famiglia Capriati, che una squadra di ragazzini viene utilizzata dai boss per smerciare eroina. «Ricordo l'episodio di un capoclan: trasportava armi facendosi aiutare da un ragazzino», dice Francesco Occhiogrosso, magistrato del tribunale per i minori, che introduce il concetto dell'affidamento mafioso: «Sì - afferma - sono molti i ragazzi che fuggono di casa per stare con i malavitosi. E allora una domanda bisogna porsi di fronte a questi avvenimenti: perché un dodicenne ha la pistola in tasca? La mia impressione è che la cultura della mafiosità, qui più che altrove, incida sui ragazzi. E' un modello per molti di loro. A Bitonto, qualche tempo fa, un tredicenne veniva considerato il boss del paese. Fuori dal suo ambiente, è tornato tranquillo, dopo sei mesi aveva fatto la comunione. Qui probabilmente tornerebbe a essere il temibile boss. Vuole saperne un'altra? Mi dicono che nella città vecchia una scuola è sul punto di chiudere: un ragazzino ha aggredito la preside, e tutti gli alunni sono con lui. Ne faranno un idolo. Perché la cultura che predomina, il modello che affascina è quello mafioso».

L'«affidamento mafioso», che vi sia un diretto collegamento tra baby e big, è insomma una realtà che fa delle organizzazioni malavitose una pericolosa chioccia. E poco conta se la chioccia ora è dietro alle sbarre, poco conta se 57 imputati - il peggio della criminalità barese - devono rispondere (il processo, cominciato a giugno, si avvia alla fase finale) di associazione a delinquere finalizzata al traffico di armi e droga oltre che di tre omicidi. Perché fuori i ragazzini terribili armati fino ai denti danno l'assalto alla città.

Sandro Tarantino

DELINQUENZA MINORILE

Allarme dal ministero di Giustizia

ROMA. I baby killer e i «padrini» minorenni non sono storie da film o il caso di cronaca isolato targato «Sud». Secondo il rapporto del ministero di Grazia e Giustizia al Parlamento, la delinquenza minorile è in aumento sia per quantità che qualità di reati, mentre scende l'età dei minori che entrano nel circuito criminale. Sono stati 9195 i giovani sotto i 14 anni denunciati nel '91, contro gli 8348 del '90 e i 5398 del 1989. Secondo i dati del rapporto, in totale le denunce a minori nel 1991 sono state 44.977, contro le 39.734 del '90, con 56 omicidi (contro i 41 del '90), 1386 rapine (1239 nel '90), 257 estorsioni (215 nel '90) e 2355 lesioni (2108). Tutto ciò dimostra, secondo l'analisi elaborata nel rapporto, che il minore è entrato a tutti gli effetti «nel circuito di produzione criminale come elemento pronto, affidabile e non punibile». Preoccupazione destano i problemi relativi a uso e spaccio di sostanze stupefacenti. I dati rilevano che l'utenza si è allargata, abbracciando fasce di età sempre più basse. La percentuale di assuntori di droga, tra i minori entrati nei centri di prima accoglienza, è stata del 17,8% nel primo semestre '92, contro il 15% dello stesso periodo del '91 con una netta prevalenza di ragazze. Sembrerebbe che la nuova normativa sulle tossicodipendenze non abbia dato buoni risultati. [Ansa]

Bimbo somalo

Il sindaco chiede perdono

PADOVA. Sensi di colpa e rabbia per essere stati accusati di maltrattamenti e di razzismo: così avrebbero reagito alcuni degli allievi della scuola elementare di Ospedaletto Euganeo (Padova), quando hanno appreso che il loro compagno Mattia, il bambino di origine somala adottato da una coppia del paese, era stato trasferito dai genitori in un istituto privato a Monselice perché picchiato e offeso in classe.

La vicenda di Mattia sta angosciando molti genitori del Comune padovano, ma anche l'amministrazione locale, che ha promosso una serie di incontri pubblici per sanare quello che l'assessore ai servizi sociali, Anna Maria Cicorella, definisce «un trauma per un piccolo paese che finora si era considerato un'isola felice».

Sul caso sono state aperte due indagini, una del Provveditorato agli studi di Padova e un'altra dei carabinieri. Ieri mattina un ispettore del Provveditorato si è recato alla scuola elementare per interrogare insegnanti e direttrice. Un incontro urgente chiesto dal sindaco alla direttrice della scuola, Wanda Dalla Montà, per fare luce sull'episodio, si è svolto ieri mattina nel Municipio di Ospedaletto. «Non abbiamo avuto elementi certi - ha detto l'assessore Cicorella - per stabilire la gravità dell'accaduto. La direttrice è arrivata nello scorso settembre, e ci ha detto che il corpo insegnante smentisce tutto, riferendo soltanto di piccole liti tra bambini».

Sui rapporti tra scuole e servizi sociali, l'assessore afferma che mai in passato ci sono stati problemi di coordinamento e intervento. «Nel nostro paese che ha soltanto 5 mila abitanti - ha sottolineato Anna Maria Cicorella - abbiamo un'assistente sociale, due assistenti domiciliari e due educatrici. Mattia non è il solo bambino di colore presente a scuola, ci sono altri cinque ragazzi di origine marocchina. Effettivamente però il rapporto con la scuola elementare è stato finora poco curato, soprattutto per la nomina recente della direttrice».

Il paese cercherà nei prossimi giorni di ricucire lo «strappo» con la famiglia. «Speriamo che Mattia torni a scuola - ha proseguito l'assessore - anche per non aumentare il disagio dei compagni di classe. Forse si è trattato di un episodio valutato in maniera eccessiva da parte della famiglia, ma se i genitori l'hanno vissuto in questa maniera, è giusto che la comunità cerchi di riparare». [Ansa]

LA STORIA

NELLE SCUOLE DOVE ARRUOLA LA CAMORRA

«Non faccio più i temi, vendo droga»

La preside: «Lo spaccio è in mano ai ragazzini»

Spesso i genitori li incoraggiano E alcuni professori rifiutano programmi antimafia

Alcuni bambini di una scuola della Campania. Si atteggiano a grandi giocando a carte. I soldi se li procurano spacciando droga

GRAGNANO

IL banco di Lello, fra la porta e la finestra in un'aula di seconda, è rimasto vuoto. L'anno scorso Lello diceva: «Solo i piccoli e i cretini perdono tempo sui libri. Io vado con i boss». Aveva scoperto che si guadagnavano 50 mila lire solo a portare una bustina piccola così da un posto all'altro. Si diceva che spacciava eroina. Ma intanto continuava a venire a scuola, quando voleva. «Studiare non mi piace e, poi, tanto, non diventerò mai bravo, non mi servirà mai a niente il pezzo di carta», era la sua filosofia. Gli piaceva però il rapporto coi compagni e le insegnanti, far parte di quella piccola comunità. Una volta era stato sospeso per cinque giorni, perché aveva chiamato troia una professoressa. E in quei giorni, alla fine delle lezioni, tornava sempre: per sapere che cosa gli altri avevano fatto, che cosa era successo in classe, se c'era stata una partita a pallone. Fra i ragazzini della scuola si sentiva grande, un piccolo boss che sapeva farsi rispettare. In principio dava spintoni, botte, sputi, alzava la voce, con le mani leste faceva uscire di classe chi diceva lui. Poi aveva imparato - a forza di sospensioni - che quei sistemi lì dentro non si potevano usare e aveva affinato i metodi della prepotenza in cui era cresciuto e che erano tutta la sua cultura.

La sua carriera scolastica è finita in seconda media, a 14 anni, quando la preside non aveva più la possibilità di farlo cercare dai carabinieri o dal servizio sociale del Tribunale dei minori per evasione dall'obblico scolastico. Lello è sempre lì, a Gragnano, un centro ad alta densità camorristica a una trentina di chilometri da Napoli, a ridosso di Castellammare di Stabia. Adesso ha l'orecchino d'oro e la motoretta. Passa molte ore al bar, in compagnia di ragazzi più grandi di lui. E' impomatato, con i giubbetti firmati. Forse ha incominciato la sua carriera di piccolo malavitoso. E questo lo fa sentire adulto: i grandi lo riconoscono per quello che effettivamente è, un ragazzo capace e intelligente, mentre per la scuola era soltanto un ragazzetto un po' discolo, disubbidiente, fastidioso; e in famiglia è finalmente rispettato come uno di loro, uno che sa farsi valere. La madre una volta si era precipitata a scuola per insultare la preside - Nora Rizzi - che aveva avuto l'insolenza di sospendere suo figlio, e l'aveva accusata di non fare il suo dovere. Giusto allora era incominciata nelle classi una campagna anti-camorra: erano venuti a parlare gli uomini della Commissione Antimafia, l'on. Carmine Mancuso, lo scrittore Grimaldi autore di «Mary per sempre», preti come Don Riboldi. «Sono forse queste le cose da dire a dei ragazzi?», protestava la madre di Lello. «Tocca forse alla scuola far diventare uomini dei piccirilli prima del tempo?» strillava. Una chiavica, ecco che cosa era la preside, e lei si sapeva come sistemarla, aveva infine concluso. Una minaccia da non sottovalutare, visto che la donna era appena uscita di galera - dopo tre anni - per aver accoltellato un «nemico». Nora Rizzi si affrettò infatti a presentare un esposto ai carabinieri.

La giornata di Lello adesso - lo ha raccontato lui a un'ex insegnante - è bellissima e movimentata: va in giro, ha le ragazze, gioca spesso a pallone e non è detto che non sarà lui - un giorno - il nuovo Maradona. A Natale è tornato a scuola per guardare il presepe, anzi i tre presepi che erano dedicati al Natale di ieri, di oggi, di domani (con immagini sui temi del razzismo, del Terzo Mondo, del vecchio colonialismo, dei naziskin, dei leghisti, della solidarietà, della pace, dei pentiti...). «Posso?», ha chiesto entrando. «Sempre sarai il benvenuto», l'ha accolto la preside. Che spiega: «Per i ragazzi che crescono in questa realtà malavitosa la scelta da fare è fra i messaggi che gli vengono dalle famiglie, dal loro ambiente, e i messaggi che noi mandiamo con tutta la buona volontà possibile e tutti i nostri limiti. Spesso li vediamo confusi, sbandati. Quando vengono qui, non è detto che i giochi per loro siano già fatti. Possiamo anche farcela noi. A volte, qualche volta, ce la facciamo. La malavita offre tutto e subito, le scorciatoie per avere senza sforzo l'orecchino d'oro, la motoretta, il rispetto dei boss. Chi non ha questa fretta e accetta di "perdere tempo" - quello che richiedono il lavoro, la riflessione, la ricerca - è recuperabile».

La scommessa è aperta. Si è aperta nell'88, quando la Media di via Leopardi nasceva e Lello finiva le elementari. Le diciotto «aule» erano distribuite fra quattro appartamenti e quattordici garages, negozi, scantinati, fra i topi e gli scarafaggi, le risse fra dentro e fuori, i furti e i drogati che di notte entravano nelle aule, le feci che rotolavano fra i banchi. Preside di nuova nomina, Nora Rizzi scatenò qualcosa che da quelle parti non si era mai visto. Voleva che le istituzioni funzionassero: la scuola anzitutto, e il Comune, la Usl, l'ispettorato del lavoro, il provveditorato agli studi, i carabinieri. In sei mesi su un terreno espropriato è sorto il nuovo edificio. Un record, e un simbolo, che a molti non prometteva niente di buono. Ecco infatti, in questi anni, gli incendi, gli allagamenti, le auto dei docenti rubate, le gomme forate, le telefonate anonime, le minacce, gli insulti, le denunce, i documenti devastati, il Far West.

Lello e gli altri ragazzini, testimoni di questa guerra, rimanevano intanto alle prese con i loro problemi. Lezioni di pochissimo interesse rispetto a quello che invece gli piace. Genitori disoccupati, in cassa integrazione, o malavitosi acclarati. Una bambina di undici anni incinta. Le bambine «bene» terrorizzate dalle madri e scortate da casa a scuola senza uno spiraglio di libertà. Una «mortalità scolastica» altissima e tempi lunghissimi prima di riuscire a riportare in classe gli assenti recidivi. Madri a pretendere il buono-libri, anche se con case abusive di proprietà. Padri a pretendere «il pezzo di carta», anche per figli che sì e no si erano fatti vedere qualche volta in aula. E insegnanti scombussolati davanti agli alunni con le riviste pornografiche in classe, con i pantaloni slacciati per esibizionismo, con i genitori minacciosi a chiedere spiegazioni di una bocciatura: solo i docenti di cinque classi, su dodici, sono disponibili a svolgere i programmi anticamorra.

Nel grande spiazzo antistante l'edificio mezzo nuovo e mezzo bruciacchiato, nel pomeriggio di sole si sta giocando accanitamente a pallone. C'è anche Lello, bello e scapigliato. Da Natale è tornato altre volte. Lui che è diventato adulto così presto, ha anche i modi seduttivi del bambino. «Chi si sente protetto, sente di poter vivere la parte infantile che ancora c'è in lui, le fantasie, le stupidaggini che diventano gioco», racconta un giovane insegnante di sostegno, che ha aperto per tutti un grande laboratorio di ceramiche e disegno e cartellonistica. «Tra quello che noi suggeriamo e quello che l'ambiente malavitoso propone, vince chi riesce a far sentire protagonista ciascuno di loro», azzarda Nora Rizzi. I meccanismi perché abbia successo l'una o l'altra possibilità sono i più diversi. Una bambina di 13 anni si vestiva e truccava come una ragazza pon pon, masturbava in classe i suoi compagni, si vantava di essere una donna di vita. Da quando la scuola ha fatto un gemellaggio con una Media di Cremona, la ragazza ha preso la cosa in modo serissimo: scrive a un coetaneo di Cremona, s'è messa a studiare, insiste con l'insegnante perché le corregga le lettere. Dice: «Neanche un errore ci deve essere». Non si trucca più in quel modo orribile. Nel suo immaginario, Cremona è diventata un miraggio, l'Eden da conquistare. La scuola è riuscita a farla sognare. Con Lello no, non c'era riuscita.

Liliana Madeo

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

SCACCHI
La partita è proseguita con 1. Tb3!, e il Nero si è arreso (c'è la minaccia di matto in b8 e se T. b3 segue h7). La nota curiosa è che questa partita è stata giocata da Kasparov in «simultanea con l'orologio» (un'ora a testa) contro la nazionale argentina (!!), che Gary ha sbaragliato per 9 a 3 (una sola sconfitta).

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: R R V A.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Tragedia (8 punti); Congegno (8 punti); Giornata (8 punti); Estelista (9 punti); Abdicare (8 punti); Chiara (8 punti); Mastico (7 punti); Scacchi (7 punti); Anemico (7 punti). In verticale, dalla prima alla nona colonna: Mantera (7 punti); Chinata (7 punti); Giocchi (7 punti); Cimitero (9 punti); Cestini (7 punti); Mescite (7 punti); Ordinata (8 punti); Contorni (8 punti); Castagno (8 punti). Totale = 139.

PAROLIERE
12 lettere: incipriginire; 9 lettere: pignorati; 8 lettere: ignorati, orticini, patrigni, patrigno; 7 lettere: arpioni, atipici, ciprini, ciprino, ionici, minoici, nitrici, patroni, porteri, pratici, pronine, ripieni, [illegible]; 6 lettere: artici, cerini, corino, cimini, cimino, ciprio, girati, gironi, ironie, minori, mirali, nemici, patine, patrii, patrio, parini, pirati, picari, prati, rapine, rapire, recita, remici, ricino, ripari, riparo, tapine, tapini, tapino, tipici; 5 lettere: apice, apici, arpie, atrio, cigni, cigno, emiro, [illegible], micio, mitro, onice, onici, opima, opime, pario, parli, pati, patri, picai, piedi, porta, porti, prati, prime, primi, proni, rioni, trini, trino, [illegible]. Totale 79 parole.

DAMA
Il Bianco vince giocando 1) 21-18, 23x30; 2) 31-27, 30x23; 3) 22-19, 23x21; 4) 25x20. Classico tiro finale «puliscitutto».

REBUS (4,2,8):
G. A radici - NO fili = GARA DI CINOFILI.

SESTO ACUTO
Il codice segreto era 78787. Poiché i 4 amici danno tutti risposte differenti, o mentono tutti ed il codice esatto non è stato rivelato, o 1 è giusto e gli altri 3 sono errati. Scartiamo quindi subito le risposte di Gianni e Diego che prevedono 1 o 2 soli mentitori. Pino poi afferma che tutti loro mentivano: se fosse vero si realizzerebbe un paradosso in quanto non può mentire una persona che ha ragione. Resta infine la risposta di Mario che risulta l'unica compatibile con i dati del problema: infatti se è vero che c'è uno solo che dica il vero, allora questo deve essere lui stesso altrimenti la sua frase sarebbe bugiarda. E' dunque lui a non mentire e il suo codice 78787, ad essere quello esatto.

```
S T A R N A   V O L G A   V I S I T A T O R E
O R L E A N S   S P A D A   O   M I R A M A R
N A N N I   A P E   G A N D   P A P E R I N O
A M O N A S R O   D   T E D A   T   A N A S
R   A   C O R S I A D I S O R P A S S O   I
  V R   C O N C O R S O D I C O L P A   E V
G I O V A N N I D A P R O C I D A   B R A D A
I L B O T T O N E D I S T A L I N G R A D O
  L E N T E   O R A R I O   M A T R I M O N I
G A R G A N O   I T A   D E R A I N   R I L
O   T O N T O   N O N   C I N E R E A   A S I
L   A L E A R D I   T R E N T   E G   A R M O
F A   A O   T E   G I U L I E   I S E O
```

Sull'ammissione nelle Forze Armate il Presidente sembra essersi chiuso in un vicolo cieco

Clinton: omosessuali, non vi tradirò

Incontro con i generali, che ribadiscono il loro no

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Bill Clinton, che lo ha ricevuto ieri alla Casa Bianca assieme ai capi di stato maggiore di tutte le forze armate, Colin Powell ha presentato nuovi argomenti a sostegno della sua decisa opposizione all'abolizione del bando che impedisce agli omosessuali di prestare servizio militare.

Clinton, avvertito da un memorandum privato del suo ministro per la Difesa, Les Aspin, delle gravi conseguenze che potrebbe avere una decisione precipitosa, ha ribadito la sua decisione di «mantenere l'impegno assunto». Ma, anche se si saprà solo oggi quali orientamenti siano emersi dalla riunione svoltasi nel tardo pomeriggio di ieri, Clinton sembra ormai costretto a piegarsi a un compromesso.

Non solo Aspin, sulla base di informazioni ricevute dal capogruppo democratico al Senato, George Mitchell, ha avvertito il presidente che l'abolizione del bando sarebbe rovesciata in Congresso da una maggioranza pari a circa il 70% dei senatori. Ma, soprattutto, una rivolta degli Stati maggiori del Pentagono, che potrebbe anche sfociare in clamorose dimissioni collettive (lo riporta il settimanale «Newsweek»), sarebbe il modo peggiore per iniziare una presidenza. E' vero che il colonnello Bill Smullen, portavoce del capo di tutti gli Stati maggiori ha smentito che Powell abbia già pronta una lettera di dimissioni, ma, nel dire questo, ha ribadito che il popolarissimo generale «si oppone radicalmente all'abolizione del bando» e intendeva dirlo di persona a Clinton in termini molto chiari. Perdipiù, se il presidente, assumendo un forte rischio, decidesse di sfidare il Pentagono, il suo ordine esecutivo rischierebbe comunque, nel migliore dei casi, di rimanere lettera morta per mancanza di collaborazione da parte di chi dovrebbe applicarlo.

Incontrando ieri il presidente, gli alti gradi delle forze armate non hanno fatto alcun mistero della loro convinzione che Clinton abbia assunto un impegno senza «riflettere abbastanza sulle sue conseguenze» e hanno contrattaccato, accampando nuovi problemi. Non si sono limitati a sottolineare gli effetti disastrosi che l'abolizione del bando avrebbe sul morale, la disciplina e il reclutamento, ma hanno chiesto a Clinton se è pronto a fronteggiare anche le pesanti spese che la sua decisione comporterebbe. E' disposto il presidente a pagare ai coniugi sopravvissuti di militari omosessuali morti in azione pensione, assistenza sanitaria e spese abitative, come avviene per gli altri soldati? E' in grado di stanziare fondi speciali per finanziare corsi educativi nelle forze armate, che insegnino la tolleranza nei confronti dei loro colleghi omosessuali da parte degli eterosessuali? Il problema esiste, come emerge da un drammatico processo in corso contro alcuni marinai che hanno pestato a morte un loro commilitone «gay».

Per cui, pur ribadendo la sua intenzione di mantenere l'impegno, Clinton ha anche dichiarato ieri di «essere molto sensibile al problema dell'ordine e della disciplina nell'esercito». Ma il presidente si trova tra il muro e la macchina. Aveva già tentato, un mese fa, di fare marcia indietro, proponendo che, invece di abolire il bando, si decidesse semplicemente di non applicarlo. Ma la comunità «gay», che si era schierata interamente per lui, versando quasi 5 miliardi per la sua campagna elettorale, gli si è rivoltata contro. Allora Clinton ha pensato a un'operazione in due fasi: non applicazione adesso e abolizione tra sei mesi, se le opposizione saranno riassorbite. Ma, mentre i «gay» non vogliono sentir parlare di niente di meno che di un'abolizione, i militari non sono disposti a concedere niente di più che deroghe silenziose e discrezionali.

Paolo Passarini

Bill Clinton in riunione nello Studio Ovale della Casa Bianca con due consiglieri (FOTO AP)

LEZIONI DELLA STORIA

Le legioni all'amore come alla guerra

CLINTON, assicurano, al liceo era il migliore della sua classe nelle materie classiche, greco e latino. Chissà se adesso che deve affrontare la rivolta dei generali, decisi a respingere dalle caserme l'assalto dei gay, si ricorderà dell'antico libro di un filosofo greco che per secoli è servito ai grandi della terra come un Baedecker per l'immortalità.

Perché proprio nelle pagine delle «Vite parallele» potrebbe trovare qualche argomento per lenire le angosce di Powell, che teme di vedere trasformata l'Us Army in un copione per il prossimo «M.A.S.H».

«Questo corpo militare era formato da uomini innamorati l'uno dell'altro. E' utile infatti schierare un amante vicino a colui che ama. I membri della stessa tribù o quartiere nel pericolo non si preoccupano molto dei loro compagni; invece una schiera resa compatta dall'amicizia, quale è quella che esiste tra esseri che si amano, è indissolubile e infrangibile. Gli innamorati per vergogna degli amati, e questi per vergogna degli amanti resisteranno nei pericoli difendendosi a vicenda. E non è una cosa stupefacente, perché gli innamorati rispettano il loro amore lontano più di quanto gli altri facciano dei presenti»: eccola la dedica perfetta per i nuovi reggimenti dell'esercito americano modello Clinton, tutta nella limpida semplicità con cui Plutarco descrive l'arma segreta del «battaglione sacro» di Epaminonda e Pelopida.

Gli omosessuali in divisa, dunque, non sono sempre una sciagura militare: garantisce la grandezza di Tebe. Erano trecento soldati scelti al cui mantenimento provvedeva la città e che caddero davanti alle sarisse dei macedoni nella fatale pianura di Cheronea, uno stretto all'altro, tutti rigorosamente colpiti al petto. «Grande fu l'ammirazione di re Filippo, e sentendo dire che era la compagnia degli amati e degli amanti scoppiò in lacrime ed esclamò: "muoia di mala sorte chi pensa che costoro compirono o subirono qualcosa di cui debbano vergognarsi"».

Certo erano tempi in cui i generali non si preoccupavano troppo della vita privata dei loro soldati; come Demetrio Poliocerte, bellicoso e subdolo «violatore di città» erede di Alessandro, che dava una caccia spietata al più bello e impossibile dei giovinetti ateniesi. Fino a quando questi, davvero insensibile al fascino dell'uniforme, pur di sfuggirgli, si gettò in una caldaia di acqua bollente.

In fondo il modello macho nelle forze armate lo hanno inventato quei (falsi) puritani dei romani che consideravano l'omosessualità indegna di stare nello zaino del legionario. Anche se poi, in Senato, un irriducibile avversario di Cesare chiamava il modello di tutti i duci prossimi venturi «regina di Bitinia», per ricordagli, delicatamente, il grande amore che lo aveva legato al re Prusa. E meno male che i suoi soldati, durante gli innumerevoli trionfi, lo riabilitavano cantando strofette irridenti dove invitavano i romani a tenere mogli, figlie e sorelle chiuse in casa, al riparo dal loro invincibile generale.

Clinton, in fondo, non ha inventato nulla. L'omosessualità ha sempre marciato, silenziosa, dietro tutte le bandiere. Anche durante le epoche più insospettabili, come le fosche moralità dei secoli bui. Riccardo Cuor di Leone non era forse il perfetto cavaliere, spavaldo e possente, irriflessivo e temerario? Eppure periodicamente, sotto lo sguardo perplesso dei suoi purissimi crociati, si faceva frustare per punire qualche licenza presa con un giovane soldato.

E poi basta scorrere la cavalcata dei condottieri che presidiano minacciosi le pareti di West Point e di tutte le Accademie del mondo. E' una galleria di sospetti.

Da Eugenio di Savoia, fuggito dalle grinfie di Luigi XIV verso la gloria dei campi di battaglia con l'amico del cuore. A Carlo XII, «il re vergine» che conosceva solo la polvere e il fango delle battaglie e le consolazioni dei suoi paggi.

Al grande Federico di Prussia che faceva frustare a sangue i granatieri colpevoli di omosessualità, ma si portava dietro attaccato alla gloria il sospetto di una mai espressa diversità.

Domenico Quirico

POLEMICA

SE LO ZIO SAM NON TI VUOLE

I gay italiani: forza Bill

«Powell, proprio tu attacchi i diversi»

Busi: preferiscono 20 mila omosessuali nascosti che dieci dichiarati
Cucco: il Presidente si ricordi dei «nostri» voti

Lo scrittore Aldo Busi

Enzo Cucco leader di Informagay

Lo scrittore Dario Bellezza

PERCHE' i leader della comunità omosessuale italiana, politici e scrittori, portavoce e solisti, parlano tutti bene di Bill Clinton e tutti male di Colin Powell? Perché il Presidente vuole i gay nell'esercito, il capo di stato maggiore no. Aldo Busi è indignato: «L'ipocrisia è più forte dell'uomo. Il più grande esercito del mondo preferisce avere nelle sue file migliaia di omosessuali nascosti che dieci dichiarati. A Clinton dico: non mollare, a costo di cambiare il capo di stato maggiore. Deve dare un segno che l'era conservatrice è finita. Se fallisce ora, fallirà anche dopo: e avranno ragione i miei amici americani che difendono Bush, che almeno non faceva promesse impossibili da mantenere». Ma un gay può essere un buon soldato? «Siamo noi i migliori agenti speciali - dice Busi -. Gente votata alla solitudine, resa cinica da anni di frustrazioni: freddi e obbedienti».

Aggiunge Franco Grillini, presidente dell'Arcigay: «Lo stereotipo dell'omosessuale poco virile è tramontato. Era mellifluo Nelson, lui che era felice di avere equipaggi gay, anche perché non andavano a prendersi la sifilide nel primo porto? E Giulio Cesare?». Per le lesbiche il discorso non cambia: «Quante di noi, arruolate nella Croce Rossa, sono morte sui campi di battaglia - si chiede la leader italiana, Graziella Bertozzo -. Eppure fior di ufficiali sono state cacciate dalle caserme americane per il coraggio di dichiararsi. Non è vero che, se Clinton ce la fa, entreranno le lesbiche nell'esercito. Solo, verranno allo scoperto».

Lo scrittore Dario Bellezza è meno convinto: «Io sono antimilitarista. Detesto la guerra, non mi piacciono le armi. Ma detesto anche le discriminazioni. Chiunque voglia prendere la divisa dovrebbe averne il diritto. Beato comunque chi riesce a farsi riformare». «Completamente d'accordo con Clinton» è invece il poeta Giampiero Bona. «E' come per l'aborto: la sfida è dare fiducia all'uomo, alla sua coscienza. Ciò che è diverso non è sinonimo di corruzione e debolezza. Un nero come Powell dovrebbe saperlo». Povero generale, si è attirato anche l'ira di Paolo Hutter, consigliere comunale del pds a Milano. «Powell dimentica che solo nel '48 fu abrogato formalmente l'ostracismo ai soldati neri. Così cade il mito dell'America pragmatica: in realtà è un Paese contraddittorio. E se il neoministro della Difesa Les Aspin sostiene che il 70% dei senatori non vuole i gay con le stellette, significa che il Senato non è rappresentativo dei valori della nuova America». «Ma questo litigio pubblico - avverte Enzo Cucco di Informagay - è solo lo specchio di un conflitto più profondo tra il Presidente e i suoi generali. Io tifo Clinton: spero si ricordi che è stato eletto anche con i "nostri" voti».

E l'esercito italiano? L'amarcord di Busi: «Sono stato il primo a farmi cacciare in virtù dell'articolo 28. Il guaio è che nessuno credeva fossi gay. Ho dovuto sedurre un tenente per provarlo». L'orgoglio di Grillini: «Grazie alla nostra battaglia l'articolo 28 non esiste più. Il nuovo regolamento militare limita l'esonero a casi estremi, poche decine all'anno, che possono essere segnalati dall'Arcigay». La polemica di Cucco: «Non si patteggia con l'esercito. Se non vogliamo entrare in caserma c'è l'obiezione di coscienza. Non abbiamo più diritti degli altri».

Aldo Cazzullo

Roger

Contratti miliardari

WASHINGTON. Quanto vale un fratello alla Casa Bianca? Almeno sei miliardi di lire per Roger Clinton, il primo fratellastro degli Usa, inondato da offerte di denaro da case discografiche, istituzioni accademiche, stazioni televisive, agenzie pubblicitarie, case editrici.

E Roger che in passato è finito in carcere per spaccio di stupefacenti, sembra deciso a trarre profitto a piene mani dalla sua parentela col 42° Presidente, realizzando in primo luogo le sue ambizioni musicali. Sta infatti per firmare un contratto discografico (per un totale di sei dischi) dal valore di quattro milioni di dollari. Inoltre, starebbe esaminando l'offerta della Mtv per un video insieme al gruppo canoro «En Vogue».

Nello stesso tempo, sarà impegnato nel lucroso circuito delle conferenze accademiche. Ha firmato un contratto per un ciclo di 40 conferenze sul tema: «Le cose stanno per cambiare». [Ansa]

Chelsea

Primo giorno di scuola

WASHINGTON. Passando per una porticina laterale ed eludendo la vigilanza di cronisti appostati davanti all'entrata della Sidwell Friend's School, Chelsea Clinton, figlia dodicenne del Presidente Usa, ha cominciato il primo giorno di scuola. Al suo fianco c'era la madre, Hillary, che non ha voluto interrompere l'abitudine di accompagnare Chelsea a scuola, come faceva a Little Rock. «La signora Clinton ha voluto essere con lei il primo giorno», ha detto Lisa Caputo, portavoce della First Lady, «ma non è detto che in futuro sarà sempre così».

L'altro ieri, la portavoce della Casa Bianca, Dee Myers, aveva detto di non sapere se i Clinton avrebbero continuato a scortare la figlia nella sua nuova scuola. «L'ultima volta che ne abbiamo parlato - ha detto - si sono lamentati del fatto che i ragazzi alle medie impallidiscono all'idea di venire accompagnati a scuola». [Agi]

Bill e l'Onu

«Bonn e Tokyo nel Consiglio»

WASHINGTON. Clinton intende far pressione perché Germania e Giappone entrino nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu come membri permanenti (accanto a Stati Uniti, Russia, Gran Bretagna, Francia e Cina, i vincitori della seconda guerra mondiale) per rispecchiare meglio i rapporti di forza del mondo attuale. «E' ora di mettere l'Onu al passo con la realtà - ha detto ieri il segretario di Stato Warren Christopher -. Il Presidente è per l'inserimento di Germania e Giappone come membri permanenti del Consiglio di sicurezza. Dobbiamo sintonizzarci sulle realtà del 1993, non su quelle del 1946».

Parlando con i funzionari del suo ministero, Christopher ha ammesso che l'inserimento di Germania e Giappone in un mega apparato burocratico come l'Onu non è impresa facile: «Quando si comincia a parlare di cambiamenti in molti si fanno avanti pensando di aver diritto a una poltrona». [Ansa]

Mosca prende le distanze dai raid americani e chiede sanzioni Onu contro Zagabria

Eltsin: su Iraq e Bosnia dittatura Usa

E Aziz giura: il Kuwait ormai non ci interessa più

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Crescono le incertezze della politica estera russa insieme ai sintomi di una presa di distanza dalla linea di incondizionato appoggio alle mosse dell'Occidente. Ieri due netti segnali in tal senso sono venuti dai due centri motori principali della politica estera del Cremlino. Il vice ministro degli Esteri Vitalij Churkin, che «cura» la ex Jugoslavia, ha definito seccamente come «inammissibile» l'offensiva croata in Krajina, aggiungendo che se la parte croata non cesserà le operazioni militari contro i serbi, la Russia proporrà una risoluzione all'Onu per sanzioni contro la Croazia».

E in parallela sintonia con questi umori è intervenuto lo stesso presidente di Russia. Boris Eltsin - che parlava ai giornalisti russi e indiani alla vigilia della sua partenza per Nuova Delhi - ha per la prima volta esplicitato una critica agli Stati Uniti. I quali - ha detto - hanno recentemente manifestato qualche tendenza a dettare le loro condizioni sulle questioni dell'Iraq e della Jugoslavia. «Noi - ha poi precisato, attenuando leggermente il giudizio - siamo favorevoli a un dialogo politico con la direzione irachena, e mi sembra che il nuovo presidente americano abbia intenzione di muoversi in questo senso», mantenendo comunque ferma la posizione russa di «seguire la via delle risoluzioni dell'Onu» su entrambe le crisi.

Ma le due prese di posizione citate vanno inquadrate in un clima di crescente pressione di uno schieramento ampio di forze, non solo conservatrici, che chiedono insistentemente un «cambio di linea». Proprio domenica sera il vicepresidente Aleksandr Rutskoi se ne è fatto nuovamente interprete in un'intervista rilasciata a «Radio Svoboda», in cui, a una precisa domanda del corrispondente del «Washington Post» («Secondo lei la Russia dovrebbe usare il diritto di veto per bloccare le azioni in corso contro l'Iraq?»), ha risposto senza mezzi termini: «E' ovvio». Ieri il suo portavoce, Andrei Fiodorov, ha cercato di mitigare il senso della presa di posizione di Rutskoi, affermando che il vicepresidente di Russia prevede l'uso del diritto di veto al Consiglio di Sicurezza nel caso si verificassero «minacce di consistenti spargimenti di sangue tra la popolazione civile».

Ma Rutskoi non aveva affatto stabilito questo tipo di distinguo. Tant'è vero che una fonte, anonima ma «altamente responsabile», del ministero degli Esteri ha ritenuto di dover rimbeccare il numero due dello Stato russo con una dura reprimenda pubblicata ieri sera dalle «Izvestija». «L'uso del diritto di veto - ha detto il funzionario, evidentemente su imbeccata dello stesso ministro degli Esteri Kozyrev - dipende dalle situazioni concrete. Assolutizzarne l'uso è un grave errore. Sarebbe come affermare che noi lasceremo fare ogni futuro aggressore». «E' ben vero - prosegue l'anonimo funzionario - che l'attacco dell'aviazione americana su Baghdad del 18 gennaio, che ha provocato vittime civili, ha sollevato la nostra preoccupazione, ma questo non significa che Mosca si opporrà a qualunque costo all'uso di mezzi militari contro il regime di Saddam Hussein quando esso ignorerà apertamente l'opinione della comunità internazionale».

Se sull'Iraq il ministero degli Esteri tiene dunque ferma la linea adottata in questi mesi, sull'ex Jugoslavia anche Kozyrev sembra voler cogliere gli eventi in Krajina per «coprirsi» le spalle da probabili attacchi dell'opposizione parlamentare (di fronte alla quale si è impegnato a esporre il proprio punto di vista proprio stamani al Soviet Supremo). La dichiarazione di Churkin è apparsa in tal senso particolarmente aspra. L'attacco croato contro i serbi - ha detto il viceministro - «è un nuovo anello della catena di violazioni perpetrate da Zagabria contro le richieste del Consiglio di Sicurezza dell'Onu». La Croazia - ha incalzato - «ignora il divieto di sorvolo sulla Bosnia-Erzegovina, invia armi laggiù, e forze croate stanno conducendo operazioni militari contro i musulmani di Bosnia». Tutto ciò è una «sfida diretta» contro le stesse forze di pace dell'Onu e «minaccia» il battaglione di forze russe che ne fa parte.

Giulietto Chiesa

Croazia, uccisi 2 Caschi Blu

Belgrado: l'Onu fermi l'attacco ma partono cinquemila cetnici

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Le forze croate hanno preso il controllo dell'aeroporto di Zemunic, lo scalo zaratino occupato dalle milizie serbe fin dall'inizio della guerra». A confermarlo è stato il capo di stato maggiore dell'esercito croato generale Janko Bobetko che ha tenuto una conferenza stampa a Zara per spiegare i dettagli dell'azione militare con la quale i croati hanno liberato la zona di Maslenica dove dev'essere ricostruito il ponte buttato giù dai serbi nel novembre del '91. «Libereremo ogni centimetro quadrato del territorio croato - ha detto il generale Bobetko - se le forze dell'Onu non eseguiranno il compito affidato loro dal piano di pace della comunità internazionale».

In tutta la regione dell'entroterra dalmata gli scontri sono continuati anche ieri. Due Caschi Blu francesi sono morti e tre sono rimasti feriti nei pressi di Karin, ma la portavoce dell'Unprofor non ha chiarito le circostanze della loro morte. Sembra però che si siano trovati in mezzo al fuoco incrociato di serbi e croati. Dal comando dell'esercito croato di Zara negano ogni responsabilità. «Abbiamo avvertito le forze di pace dell'Onu un'ora e mezzo prima della nostra azione, mettendo perfino in pericolo la sua realizzazione».

Nella Krajina e nelle altre regioni croate occupate dai serbi è stato proclamato lo stato di guerra. Dopo aver mobilitato la popolazione locale i dirigenti delle autoproclamate Repubbliche serbe continuano a chiedere aiuto a Belgrado, dove si è riunito ieri il Consiglio supremo della difesa della Jugoslavia che ha ordinato lo stato di massima allerta alle unità dell'esercito jugoslavo, mentre al governo federale è stato dato ordine di intraprendere tutte le misure necessarie sul piano interno e quello estero. Ma Belgrado per il momento sembra limitarsi a fare la voce grossa senza essere veramente intenzionata a fare intervenire le sue Forze armate in Croazia. Infatti, nel suo discorso inaugurale di fronte al Parlamento serbo, il presidente Milosevic non ha neppure menzionato la Krajina. Soltanto più tardi, rivolto ai giornalisti, ha dichiarato: «L'Onu deve fermare quest'atto criminale di aggressione croata, mentre la Jugoslavia utilizzerà tutta la sua influenza per risolvere la crisi mediante le trattative di pace e non con la guerra». Ma 5 mila «volontari» cetnici sono già pronti a partire.

La guerra infuria anche nella vicina Bosnia dove l'artiglieria pesante serba continua a bombardare Sarajevo, Gradacac, Maglaj, Tesanj e Bihac. Nella capitale bosniaca una granata lanciata contro una fermata degli autobus ha ucciso quattro persone mentre decine sono state colpite.

Tre giornalisti della Reuter e dell'Upi sono rimasti feriti quando la loro macchina è saltata in aria per via di una mina nascosta sulla strada.

Ingrid Badurina

Esercitazione di truppe federali in un aeroporto serbo [FOTO AP]

Atomica

Baghdad svela i «fornitori»

WASHINGTON. In una intervista alla Cnn il vice primo ministro iracheno Tareq Aziz ha dichiarato ieri che i tentativi di annettere il Kuwait sono «un capitolo chiuso». Aziz ha ribadito che l'Iraq ritiene di avere ragioni storiche sufficienti per rivendicare il Kuwait, ma ha aggiunto: «In ogni caso, per noi il capitolo è chiuso. Che altro volete?». Tareq Aziz ha affermato che il suo governo vuole rapporti normali con gli Stati Uniti e i loro alleati, ma ha polemizzato con il nuovo ministro della Difesa americano, Les Aspin, il quale, nel corso di una intervista televisiva aveva detto: «Personalmente credo che Saddam Hussein debba andarsene, è questa la condizione indispensabile perché le risoluzioni dell'Onu siano rispettate». Aziz ha accusato Aspin di essere «arrogante e guerrafondaio».

Nonostante queste schermaglie verbali, la situazione «sul campo» sembra avviata a buon fine. Dopo mesi di tira e molla, infatti, il governo iracheno ha consegnato agli ispettori dell'ONU una lista di società straniere che hanno contribuito allo sviluppo del suo programma nucleare: lo ha annunciato Maurizio Zifferero, vice direttore dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA), che ha ricordato che si tratta di uno dei principali adempimenti richiesti dalle Nazioni Unite. Gli iracheni hanno detto che la lista comprende il 90 per cento dei fornitori esteri e che il governo è disposto a rispondere a eventuali domande, ma non a fornire il resto dell'elenco.

Gli iracheni sostengono di non potere adempiere a questa richiesta perché essa costituisce una violazione della sovranità nazionale nel campo delle relazioni commerciali: è lo stesso argomento impiegato più volte per negare certe informazioni alla Commissione speciale dell'ONU incaricata di eliminare le armi di distruzione di massa.

Zifferero è alla guida di un gruppo di otto esperti nucleari che accompagnano un gruppo di esperti di armi balistiche, capeggiato dal russo Nikita Smidovich. I due hanno dichiarato di essere stati accolti bene dagli iracheni. Altri due gruppi, quello incaricato della distruzione delle armi chimiche e quello per la sorveglianza aerea, arrivati la settimana scorsa, si sono già messi al lavoro e hanno riferito di avere riscontrato finora un atteggiamento di buona collaborazione da parte irachena.

[Ansa-Agi]

Segreta l'identità delle vittime, fuggito l'attentatore. Le autorità: è stato un pazzo. Ma restano i dubbi

Un cecchino fa strage davanti alla sede Cia

Due agenti uccisi e tre feriti, un senatore ha rischiato la pelle

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' arrivato davanti alla sede della Cia e ha cominciato a sparare all'impazzata. Ha ammazzato due persone, ne ha ferite altre tre e poi è scappato, approfittando della sorpresa generale. La notizia, nella prima mattinata di ieri, ha avuto un forte impatto. In un primo momento si era pensato a un assalto, a una sparatoria fra agenti segreti come quelle che si vedono nei film. Poi la realtà è risultata più prosaica, benché non meno tragica. L'episodio, momentaneamente, è stato rubricato come il gesto di un esaltato, che forse voleva esprimere in questo modo la propria avversione contro gli intrighi dei servizi segreti americani. La sede della Cia si trova in una località della Virginia chiamata Langley, a una decina di miglia a Sud di Washington. Sta in un grande complesso circondato da un parco, a sua volta protetto da un muro.

Fra agenti segreti, impiegati, personale destinato a «elaborare» le informazioni provenienti da tutto il mondo, ogni giorno vi si recano 15 mila persone, e tutte devono passare con le loro auto attraverso un punto di controllo, prima di dirigersi a un gigantesco parcheggio. Ogni mattina, fra le otto e le nove, si forma quindi una lunga coda, ed è stato proprio contro le auto in coda che l'uomo (bianco, alto, magro, capelli castani, con una giacca di pelle nera) si è messo a sparare con un fucile.

Secondo alcune testimonianze non cercava qualcuno di specifico da ammazzare. Per lui, a quanto pare, era sufficiente essere in coda davanti a quel punto di controllo per «meritare» la morte. Le automobili colpite dai suoi colpi (apparentemente l'arma di cui disponeva era un AK-47, di fabbricazione sovietica) sono state quattro. In una di esse c'erano le due vittime, ambedue colpite al capo. I tre feriti erano ognuno in un'automobile. Ora due di loro si trovano all'ospedale, in condizioni definite critiche, mentre il terzo, colpito superficialmente, è già stato dimesso. Ha raccontato cosa è successo, ma fedele al suo ruolo non ha voluto dire il proprio nome. Fra la gente in coda davanti al punto di controllo c'era anche Bob Smith, un senatore repubblicano del New Hampshire che stava andando alla Cia per farsi dare dei documenti. «Per un momento si è avvicinato alla mia automobile - ha detto il senatore - mi ha guardato e ho pensato che stesse per spararmi. Poi ha cambiato idea, ha fatto qualche altro passo e si è messo a sparare contro altri. Secondo me tirava a casaccio. Non aveva una vittima designata».

Da quanto se ne sa, insomma, i morti sono «casuali», colpevoli soltanto di trovarsi lì al momento sbagliato, ma il servizio di sicurezza della Cia è intervenuto lo stesso per nascondere la loro identità e il loro ruolo nella «azienda». Il portavoce ha detto solo che erano dei dipendenti, ma non ha voluto specificare quali funzioni svolgessero. Questo ha lasciato qualche dubbio sull'effettiva casualità dell'episodio. Ma se c'erano in corso delle indagini «mirate», non era dato sapere.

La Casa Bianca ha parlato di «tragedia», ma rispondendo a una domanda il suo portavoce ha detto che non c'è nessuna intenzione, in seguito a questo episodio, di rafforzare il già stretto servizio di sicurezza destinato a proteggere il presidente Bill Clinton.

Franco Pantarelli

Auto crivellate di proiettili davanti alla sede Cia dopo la strage [FOTO AP]

USA

L'uomo aveva rapito il piccolo che ora è ricoverato in un orfanotrofio

Vende un neonato per 10 dollari

Los Angeles, voleva comprarsi una dose di eroina

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La «transazione» si è svolta proprio come se l'oggetto da vendere fosse un orologio appena rubato. Un uomo in automobile ha avvicinato un ragazzo a Tustin, una cittadina vicino a Los Angeles, gli ha mostrato il carico che aveva nel sedile posteriore, un neonato che piangeva disperato, e gli ha detto: «E' una bambina. Se vuoi te la dò in cambio di un po' di roba». Il ragazzo, Robert Garcia, 18 anni, ha risposto di non avere roba. «Quanto hai in tasca?» gli ha allora chiesto l'uomo. «Dieci dollari», e gli ha mostrato il biglietto. Lui lo ha afferrato, ha mollato la bambina al ragazzo e se n'è andato.

Uno di quegli episodi di sciagurate compravendite che sempre più spesso coinvolgono degli innocenti? Non proprio. Robert Garcia ha raccontato che, visto il comportamento di quell'uomo, ha pensato di accettare di «comprarla» per sottrargliela. Da uno così ci si può aspettare di tutto. Ma poi, non sapendo che fare della piccola, l'ha portata in una chiesa vicina. Lì si è scoperto che era un maschio e che era nato da poche ore. Il suo cordone ombelicale, infatti, era ancora insanguinato. Ora il piccolo si trova in un orfanotrofio, non ha ancora un nome e i medici che lo hanno visitato dicono che sta bene.

Il problema è trovare i genitori. Che l'uomo in automobile fosse il padre è dubbio, visto che non sapeva neanche che si trattava di un maschio. Probabilmente lo aveva rapito poco prima per immetterlo nel «mercato nero» dei bambini, dove la «domanda» è rappresentata da quelle migliaia di coppie senza figli che per non affrontare le lungaggini (e spesso le incongruenze) dei procedimenti di adozione sono disposte a tutto, anche alle transazioni illecite. Forse qualcosa, nel piano del «ladro di bambini», non ha funzionato all'ultimo momento e lui ha cercato di disfarsi rapidamente del suo bottino.

Il fenomeno dei furti di neonati va crescendo pericolosamente. Ieri è stata ritrovata una bambina che era stata rubata da una falsa infermiera in una clinica del Texas: l'aveva sottratta alla madre dicendo di doverla portare a fare degli esami medici, ed era scappata. Solo che l'aveva portata a casa propria, dicendo ai vicini di averla appena avuta. Siccome quelli non si erano accorti che la donna fosse incinta, si sono insospettiti e hanno chiamato la polizia. Alcune settimane fa un'altra bambina era stata rubata in un ospedale, sempre nel Texas. Ma anche in quel caso la ladra era stata presa prima di riuscire a venderla.

[f. p.]

GERMANIA

Nella casa di tolleranza lavorano 4 ragazze, con tariffe che vanno da 140 mila lire a due milioni

Berlino snobba il bordello per sole donne

E' nato il primo club per lesbiche, ma le clienti scarseggiano

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si chiama «Club Rosa», è il primo bordello «di donne per donne», ma gli affari vanno male: ogni ragazza ha in media dieci clienti la settimana, sostiene la direttrice sul settimanale «Focus». Chi lavora nei più comuni e diffusi bordelli «per uomini», invece, ne ha quasi quattro volte di più. Cinque «Freier» (come in Germania chiamano chi frequenta le prostitute) ogni giorno. La colpa dell'insuccesso, sostiene Laura - che è al «Club Rosa» di Berlino dall'apertura dopo anni di lavoro nei locali per uomini - è della concezione patriarcale della nostra società, che «educa le donne a non lasciarsi andare»: «Preferiscono comprarsi un frigorifero», piuttosto che concedersi un'ora d'amore a pagamento con un partner dello stesso sesso. Conferma al giornale il sessuologo Wolfgang Kroehn: «Per la maggior parte delle donne, entrare in un bordello è un tabù che affonda negli anni della loro educazione».

Al «Club Rosa» lavorano quattro ragazze, oltre la direttrice, «tutte provenienti da ambienti femministi», sostiene Laura. Le tariffe vanno dai 150 ai 450 marchi l'ora (fra le 140 e le 420 mila lire); duemila marchi, quasi due milioni, per «prestazioni speciali» non meglio precisate. Due terzi spettano alla ragazza, un terzo va alla direttrice. «Di certo, nessuna si arricchisce». Eppure gli inizi sembravano promettenti, ricorda Laura, che dieci anni fa ha iniziato la carriera nei bordelli «per uomini», e ha continuato poi nei sexbar e nei club privati, rigorosamente per eterosessuali. L'approdo al bordello di Berlino per lesbiche è stato favorito dal fastidio per i continui incontri con uomini spesso rapaci e volgari, ma anche da esibite convinzioni ideologiche: da anni, Laura è impegnata nel movimento femminista e si batte per «il potere alle donne», collabora a giornali e partecipa a convegni sull'emancipazione femminile. Il risvolto omosessuale di questo impegno, afferma, a un certo punto è parso «logico».

Fra le clienti del club berlinese che ha infranto forse l'ultimo tabù, in una città ricca di offerte, ci sono molte ragazze giovanissime che «vengono una volta soltanto, per curiosità, probabilmente». Ma ci sono anche donne d'affari: una elegante trentacinquenne di Amburgo, per esempio, fa una rapida visita al «Club Rosa» ogni volta che è di passaggio a Berlino. Sempre, dopo una faticosa giornata di conferenze e discussioni.

Conferma il dottor Kroehn che «la prostituzione al femminile si è emancipata», e che «il numero di lesbiche al suo interno è fortemente aumentato». Secondo la sociologa Halina Bendkowski invece, interrogata ancora da «Focus», lo scarso successo del club berlinese ha ragioni profonde: «Gli uomini vanno al bordello per scaricare le proprie frustrazioni. Le donne hanno altre motivazioni sessuali: fanno sesso e intendono amore. Il sesso comprato, per loro, vuol dire perciò infrangere un doppio tabù». L'apertura di un bordello per lesbiche è insomma un passo avanti o indietro, per il femminismo? Secondo Halina Bendkowski, significa l'una cosa e l'altra: «Da una parte è un'occasione di soddisfare i propri desideri sessuali. Dall'altra, è un segno di rassegnazione: un surrogato per relazioni vere, una conseguenza delle preoccupazioni per la carriera, della solitudine, della mancanza di tempo».

[e. n.]

Somalia, ancora scontri tra le fazioni nel secondo anniversario della caduta del dittatore

Marines in guerra coi seguaci di Barre

Attacco dal cielo a Chisimaio, decine di morti

MOGADISCIO. Ancora scontri, ancora sangue, ancora un «attentato» all'accordo per il cessate-il-fuoco raggiunto dalle fazioni ad Addis Abeba. Nel secondo anniversario della caduta di Siad Barre, la Somalia ha vissuto un nuovo giorno di violenze. Teatro degli scontri sono stati Chisimaio e il Basso Giuba, la provincia somala che confina con il Kenya. Nella città meridionale è divampata ieri una violenta battaglia tra somali e truppe belghe e americani. Gli scontri avrebbero provocato 43 fra morti e feriti.

Gli americani hanno impiegato gli elicotteri da combattimento per fermare gli uomini della milizia capeggiata dal Mohamed Said Hirsi, genero del deposto dittatore Siad Barre. Il colonnello dei marines Fred Peck ha riferito che quattro Cobra della 10ª divisione di montagna hanno attaccato le forze di Hirsi, noto anche come generale Morgan, dopo che queste si erano rifiutate di ritirarsi dalla regione di Chisimaio. Gli elicotteri hanno distrutto dieci «tecniche», un lanciarazzi, un autoblindo e quattro pezzi di artiglieria. Negli scontri, divampati per un'ora una quarantina di chilometri a Ovest della città, le truppe belghe hanno fatto fuoco contro i miliziani utilizzando i cannoni dei loro blindati leggeri. Il bilancio dei combattimenti è comunque ancora controverso. Un portavoce della Croce rossa ha parlato di 43 tra morti e feriti, tutti somali. L'Unicef ha annunciato tre morti e tre feriti, sempre nel campo somalo, mentre fra i militari della coalizione sono stati segnalati sei belgi feriti.

L'intervento degli elicotteri Usa, uno dei quali è rimasto danneggiato durante l'attacco, è stato determinato dal rifiuto del generale Morgan a ritirarsi dalla zona di Chisimaio e dal villaggio di Birhane, a 45 chilometri di distanza. Qui, gli uomini di Morgan, *in violazione della tregua* concordata dalle fazioni somale, hanno attaccato le forze del colonnello Omar Jess, fedele al generale Aidid. Di conseguenza, quest'ultimo ha chiesto all'inviato Usa Robert Oakley di disarmare la milizia di Morgan. «E' chiaro che, con l'appoggio del governo keniota, i resti delle forze di Siad Barre stanno perseguendo una politica aggressiva», ha detto Aidid ai giornalisti.

Di fronte a questa situazione, funzionari della Cee e del Belgio hanno annullato la visita che avevano in programma ieri a Chisimaio. Erano attesi il ministro dello Sviluppo belga, Erik Derycke e il responsabile delle operazioni umanitarie Cee, Manuel Marin. Quest'ultimo è in Somalia per verificare se è possibile riaprire la sede diplomatica Cee nella capitale. Ma proprio a Mogadiscio il clima resta teso. Dopo lo scontro di domenica sera che ha coinvolto i parà del Col Moschin, vengono segnalate scaramucce fra gruppetti di giovani somali e militari americani, francesi e tunisini.

Due anni fa, invece, a Mogadiscio i carri armati e le mitragliatrici sparavano sulla città da Villa Somalia, la residenza del Presidente. La guardia presidenziale aveva respinto già diversi assalti, provocando morti e feriti. Ma proprio nel pomeriggio del 25 gennaio '91 c'è la svolta: due colonnelli che combattono Barre, Shabel e Dorre, cominciano a gridare coi megafoni che la villa è stata presa, che «il dittatore è scappato, ognuno può andare a vedere». La folla si precipita da tutte le parti e circonda quasi il complesso, ma lascia libero il lato Sud dove un intrico di strade non consente di raccogliersi. Barre litiga con i consiglieri, afferma che «bisogna scappare». Alle venti i cannoni rinforzano il fuoco. E' una mossa diversiva. Mentre la folla sbanda, un corteo capeggiato dal carro armato sul quale ha preso posto il Presidente, lascia la villa da una uscita secondaria, non presidiata. Barre riesce a raggiungere Chisimaio, con il beneplacito del colonnello Omar Gess, che avrebbe dovuto bloccarlo sulla strada di Afgoi. E' uno dei motivi che alimenterà in seguito lo scontro tra la fazione del Presidente ad interim, Ali Mahdi e i suoi alleati contro Barre, Aidid e Gess. [e. st.]

ARABIA SAUDITA
YEMEN
GIBUTI
GOLFO DI ADEN
BERBERA
HARGEISA
ETIOPIA
SOMALIA
BELETUEN
JALALASSI
MOGADISCIO
OCEANO INDIANO

ISRAELE

Gli espulsi possono vedere gli avvocati

GERUSALEMME. Gli oltre 400 palestinesi dei territori deportati lo scorso 17 dicembre nella terra di nessuno al confine col Libano meridionale potranno incontrare i loro avvocati. Lo ha annunciato ieri l'esercito israeliano sottolineando che ai palestinesi verrà consentito l'incontro perché questi possano discutere dei loro ricorsi prima che la causa venga riesaminata da una commissione dell'esercito. I militari israeliani porteranno gli avvocati in un punto d'incontro nei pressi del posto di frontiera di Zumriya».

Il ministro degli Esteri spagnolo, Javier Solana, ha compiuto ieri una visita lampo in Israele, durante la quale, anche a nome degli altri partner della Cee, ha ribadito a Rabin che le espulsioni sono ritenute «fortemente pregiudizievoli» per la ripresa del processo di pace arabo-israeliano apertosi a Madrid 14 mesi fa. Ma al termine dell'incontro con Solana, Rabin ha capovolto il problema: «Se il Consiglio di sicurezza dell'Onu - ha dichiarato - dovesse adottare una risoluzione di tipo estremistico (cioè molto dura nei confronti di Israele), molti nel mio Paese cominceranno a nutrire forti dubbi sulla possibilità e sull'opportunità di proseguire nel processo di pace e nei negoziati coi palestinesi». [AdnKronos-Ansa]

Sale di tono la denuncia dello scrittore contro la nuova legge che limita il diritto d'asilo

«I naziskin sono al governo della Germania»

Grass contro il ministro dell'Interno: xenofobo in giacca e cravatta

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al governo ci sono «skinheads in giacca e cravatta», accusa Guenter Grass, e uno di loro è certo il ministro degli Interni Rudolf Seiter, democristiano come Kohl. A pochi giorni dal duro attacco al Cancelliere Kohl e all'opposizione di sinistra - colpevoli di «non avere programmi» e di avere portato per questo la Germania a una «situazione di emergenza» - Grass si accanisce di nuovo contro l'establishment politico. La polemica dello scrittore contro i partiti e il potere, la sua sfida fatta di provocazioni aspre, di immagini velenose, si arroventa. Al centro del nuovo attacco, il compromesso sulla riforma in senso restrittivo del diritto d'asilo, raggiunto il mese scorso da maggioranza e opposizione socialdemocratica.

Durante un incontro con un gruppo di «Asylanten» a Wismar, ai quali ha letto brani del suo romanzo «Il tamburo di latta» e tredici sonetti, Grass ha alzato il tiro: il clima xenofobo che da mesi avvelena la Germania, sostiene lo scrittore tedesco più famoso e autorevole, non è legato soltanto alle aggressioni e agli attentati dei radicali di destra, ma anche alle scelte della classe politica. Sono loro, gli uomini di governo che vogliono limitare il diritto d'asilo, a intossicare il Paese con la loro doppiezza. Sono loro gli «skinheads in cravatta e colletto». Primo fra tutti il ministro Seiters, artefice principale dell'accordo raggiunto con i socialdemocratici: un accordo che lo scrittore taccia di «raffinata ipocrisia».

Proprio per ribellarsi alla «politica del compromesso» dei socialdemocratici, in novembre Grass aveva abbandonato l'Spd, dopo decenni di impegno e militanza: il comportamento del partito, o almeno della sua leadership, era arrivato «al limite del ragionevole», aveva sostenuto. Come conseguenza di quel compromesso, aveva detto Grass, la Germania porrà «il primo mattone della fortezza Europa», un nuovo Muro al di là del quale resteranno «gli altri», quanti premono ai confini meridionali e orientali del continente.

La nuova denuncia di Grass inasprisce una polemica - sul diritto d'asilo, sulle responsabilità del governo, sulla repressione dei gruppi neonazisti - che altri episodi recenti hanno ravvivato. E' di ieri la notizia che due ragazzine libanesi di sette e nove anni, ferite da un gruppo di estremisti di destra nell'ottobre del 1991, non potranno essere indennizzate: fra la Germania e il Libano non esistono infatti convenzioni in tal senso. Il clamore sollevato dal caso ha avuto effetto: il governo porterà presto all'esame del «Bundestag» il «problema della reciprocità».

E poi le violenze politiche: sono in evidente calo dopo l'inasprimento dell'atteggiamento di polizia e magistratura; ma il rischio maggiore adesso, si sostiene, sarebbe considerarle esaurite. L'ultimo episodio potrebbe essere la morte di un'infermiera di 24 anni, Kerstin Winter, uccisa a Friburgo da un pacco-bomba arrivatole per posta. Dopo le prime indagini non si esclude il movente politico, anche se la polizia «segue tutte le piste» e non dispone di elementi certi. La ragazza, sostengono invece ambienti dell'autonomia ai quali era legata, è stata vittima di «un omicidio fascista»: Kerstin Winter, inoltre, era nota nella sua città del Baden-Wuerttemberg per l'impegno in favore degli stranieri. [e. n.]

DAL **MONDO**

Venezuela, in ostaggio due alti prelati

CARACAS. Un individuo armato di mitra è entrato ieri nel palazzo arcivescovile di Caracas, prendendo in ostaggio il segretario della Conferenza episcopale venezuelana, monsignor Mario Maronta e mons. Baltasar Padron, vescovo ausiliare di Caracas. L'uomo chiede che gli sia permesso di leggere messaggi biblici attraverso i media. [Ansa]

Muore il primo giudice nero della Corte Usa

WASHINGTON. E' morto l'altro ieri Thurgood Marshall, 84 anni, primo giudice nero a far parte della Corte Suprema Usa, protagonista della lotta giudiziaria per i diritti civili e la desegregazione nelle scuole. Marshall, che si era dimesso dalla Corte Suprema nel 1991 per ragioni di salute, fu a capo dell'Associazione Nazionale per il Progresso delle Persone di Colore per 23 anni. [Agi]

Il reporter assassinato «Falsa la pista bulgara»

ANKARA. La pista bulgara per l'attentato il Papa era falsa. Lo aveva detto il giornalista turco Ugur Mumcu, ucciso l'altro ieri in un attentato ad Ankara a «Il Sabato». Il settimanale spiega di aver chiesto un'intevista a Mumcu, raccolta il 18 dicembre, dopo la pubblicazione di una nota riservata in cui si affermava che «lo spunto» a verificare i rapporti tra lupi grigi di Agca (l'attentatore del Papa), servizi segreti occidentali e Cia, era scaturito da un articolo di Mumcu». [Ansa]

Mal di videogame Inchiesta in Francia

PARIGI. I rischi per la salute legati all'uso dei videogiochi saranno oggetto in Francia di un'analisi affidata dal sottosegretario ai consumi, Veronique Neiertz, alla commissione per la sicurezza dei consumatori. [Ansa]

Tunisia, è morto l'ex premier Nouira

TUNISI. E' morto all'età di 81 anni l'ex primo ministro tunisino Hedi Nouira. Lo ha riferito ieri la tv. Nouira fu primo ministro dal 1970 al 1980. [Ansa]

Parigi, lo stilista della «maison Dior» rinnova l'alta moda francese

Ferrè cambia look al lusso

Modelli semplici per donne vip

PARIGI
INVIATO

C'è l'alta moda e quella finta. Ci le sartorie che fatturano grandi cifre e quelle che arrancano. maison Dior, affidata quattro all'estro di Gianfranco Ferrè, appartiene alla prima categoria. una stagione venduto 150 tailleur, 100 abiti e sei abiti . Per mano queste meraviglie lavorano ben 200 persone, più sei soltanto per i cappelli. La griffe appartiene finanziere Bernard Arnault che possiede anche la Cristian Lacroix e ha intenzione di comprare la testata «Le Figaro». Ma, mentre Lacroix perde colpi, l'atelier diretto stilista italiano va a gonfie vele. L'atelier Dior è dei pochi, insieme con Chanel, a poter vantare vasto numero di clienti provenienti da tutto il mondo. Clienti segretissime. «Abbiamo un libro nero su cui vengono registrate con uno pseudonimo. Ad esempio: 'madame de Paris' è la vedova di noto di Stato», racconta Ferrè che si divide fra Milano e Parigi con la sua équipe tutta italiana e segue personalmente le acquirenti dell'alta moda.

«Molte donne in carriera ci richiedono tailleur realizzati con stoffe maschili, ingualcibili, ma dalle forme femminilissime. E noi li eseguiamo interamente a . Comprese le imbottiture delle spalline», dice Ferrè po trionfo della sfilata a cui, ieri, hanno assistito più 500 persone. In prima fila, fotografatissime, la duchessa di Kent e Claudia Cardinale. Nessun flash invece ha gratificato Marina Ripa . Sulla passerella avanza creature ispirate statue Canova, avvolte in gonne dalla plissettatura orizzontale verticale. Una complicata lavorazione che si posa anche su spettacolari camicie bianche o albicocca dalle maniche a sbuffo. Niente modelle bambine per Ferrè. «Cerco donne vere, stesse a mi rivolgo. Perciò scelgo professioniste Angelika Kallyo, Jasmeen e Gurmit. Non alla Linda Evangelista, ma ragazze che sappiano presentare un abito come si deve», precisa Ferrè beato fra le sue dee, scese dall'Olimpo abiti bianchi e oro, fitti di sapienti drappeggi e lavorazioni certosine. Magici risultati a cui ispirarsi anche per il prêt-à-porter? «L'alta moda fa da traino a stessa. E' una scuola. In Francia ogni atelier, per legge, ospita alcuni stagisti. Il dei ragazzi è in relazione al fat. Questi, dopo un'esperienza completa, possono poi dedicarsi molto meglio al prêt-à-porter», puntualizza lo stilista. Intanto i gilet in pelle traforati a mano, i cappelli paglia leggera e le giacche corte strappano gli applausi.

Ma la situazione non è così rosea per tutti. In casa Scherrer - dove il creatore Jean-Louis Scherrer stato cacciato giapponese Saibu che ha assorbito la griffe - sono tesi a rialzare le loro quotazioni. E' toccato allo stilista Eric Mortensen creare in tre settimane una collezione presentata ieri. Begli abiti, molto tradizionali, in bilico fra modernità e uno stile forse troppo datato: «Siamo stati costretti a cambiare sarto per salvare l'atelier. Mortensen era il più adatto a rinnovare un'immagine ormai superata», ha dichiarato Jean-Louis Dumas, responsabile della maison Hermès e azionista di Scherrer.

Intanto, mentre gli stilisti si interrogano su dove e presentare i loro defilé, indecisi fra varie capitali della moda c'è chi, in perfetta controtendenza, sbalordisce i compratori un'iniziativa piuttosto eccentrica. Charro porta tutti a EuroDisney. Il marchio italiano punte per la moda giovane ha deciso di mostrare le sue novità in un'atmosfera tutta speciale, fra giochi e spettacoli. Dal 30 gennaio 2 febbraio (durante il Sehm, il salone di abbigliamento maschile) i clienti saranno accompagnati da una navetta nel paradiso del divertimento.

Antonella Amapane

A sinistra le maglie gemelle per cui è accusato Armani. Sopra Ferrè e a lato un suo modello «parigino»

Armani nei guai per una maglia

Londra, citato a giudizio da 2 rivali: ci ha copiati

Armani sul banco degli imputati. giovani couturier londinesi, Antoni Burakowski e Alison Roberts, lo di aver copiato loro maglietta. La causa sarà discussa giovedì dall'Alta Corte di Londra.

La notizia ha subito destato scalpore. E stampa d'Oltremanica si scatenata: infatti, non c'era quotidiano inglese che non dedicasse supposto plagio un ampio spazio con tanto di fotografie. Le immagini, in effetti, non sembrano lasciare spazio a dubbi: le magliette appaiono identiche. girocollo, stessa manica lunga, appariscenti e narcisistiche scritte sul petto: «Mi sento sensazionale, fantastico, brillante, favoloso, grande» recita quella «made in London». scandaloso, sensazionale, brillante, formidabile, grande» si legge quella dell'Emporio Armani. La prima è prodotta e venduta nel 1989, la seconda nell'autunno-inverno 1992.

Guai da Londra per Giorgio Armani

«Questo problema dei plagi endemico nel mondo della - dicono i proprietari del marchio «Antoni e Alison» - ma noi non vogliamo lasciarci sopraffare». loro sete di rivalsa è tale che neppure fronte a grossi problemi economici si sono fermati: pare che si siano dovuti far prestare il denaro per le spese legali: «La nostra piccola azienda» spiega Burakowski.

Ma reagisce casa Armani? Col silenzio. Non silenzio di circostanza, ma «no comment» chi cade dalle nuvole: «Non sappiamo nulla di questa storia - commentano all'ufficio stampa - e chi si occupa dell'informazione straniera al momento è assente». Giorgio Armani? Anche lui introvabile. D'altronde la notizia piomba via Borgonuovo a tarda e lo stilista è già uscito.

Non è la prima volta che si verificano casi di plagio nel mondo moda. accadono spesso. Più frequente e «dilagante» il problema delle contraffazioni. esempi su tutti: i famosi Cartier o Vuitton «da spiaggia» venduti da ambulanti. A cavallo tra plagio e contraffazione, è il caso delle camicette «tipo Versace» che affollano le vetrine delle jeanserie di Miami. Camicie a fantasia-foulard a prima vista identiche a quelle dello stilista milanese.

altro episodio in bilico tra falso e plagio dovette affrontarlo la Rai qualche fa, colpevole di fatto indossare a Raffaella Carrà un simil-Capucci. Ma anche la polemica questo rubato» dopo qualche mese finì in una bolla di sapone.

Una cosa è certa: a tutti gli accusati di plagio si potrebbe consigliare la lettura del manuale di Roland Chaudenay, un libro pro-copioni che li assolve in blocco con formula piena: «In fondo noi scriviamo soltanto quello che abbiamo letto» dice lo scrittore francese. Liberi tutti. [e. m.]

Dal 1° luglio

Spariscono le targhe sigla

ROMA. Scompaiono le sigle delle province dalle targhe auto. Addio «To», «Ge», «Mi», due lettere che ci facevano capire viaggiando da dove provenivano i nostri vicini d'autostrada.

Una rivoluzione nell'universo a quattro ruote che colpisce anche città eterna. Da luglio dovremo dire addio alla scritta «Roma»: uno degli ultimi privilegi della capitale rimarrà un ricordo da museo dell'auto.

Con un colpo di penna gli artefici del nuovo codice della strada hanno colpito l'orgoglio dei romani, gli unici finora ad essere riconoscibili per le strade di tutto il mondo. Da questa estate per metterci in regola norme Cee avremo, a dispetto di Bossi, un tipo targa nazionale.

Sul rettangolo bianco e nero, carta di identità dell'auto, più differenze tra città e città, tra Nord e Sud, solo un codice cinque caratteri tra lettere e numeri.

La targa dell'auto, che rimarrà dello formato e degli stessi colori - scritta nera su fondo bianco - nascerà l'immatricolazione veicolo e verrà cancellata con la sua demolizione. Seguirà insomma sorte della macchina in tutti i possibili passaggi di mano.

modo per cercare di accelerare le pratiche burocratiche in caso compri vettura usata in un'altra provincia.

Così, assicurano gli esperti, sarà più facile risalire al proprietario della macchina: basterà inserire il codice della targa in un computer e attendere per pochi minuti la risposta.

In molti avrebbero preferito seguire l'esempio americano e inglese dove la targa «personalizzata» non segue le sorti dell'auto ma quelle del «padrone». Sarà così per i motorini che dovranno essere muniti un contrassegno di identificazione obbligatorio legato nome del proprietario e non mezzo. [m. c.]

L'industriale si è spogliato sui giornali di tutto il mondo per la campagna a favore di Caritas e Croce Rossa

«Portate gli abiti nei miei negozi li darò a chi ne ha bisogno»

Le foto firmate da Oliviero Toscani appariranno solo sui quotidiani

L'industriale e [illegible] pri Luciano Benetton (a sinistra). Sopra, Oliviero Toscani, a fianco, un'altra celebre pubblicità-choc

Il nuovo choc di Benetton è un nudo per beneficenza

MILANO. L'industriale e senatore repubblicano Luciano Benetton [illegible] nudo in bianco e nero [illegible] le mani a foglia di fico e grida: «Ridatemi i miei vestiti!». Nient'altro. Solo la firma, United Colors of Benetton.

E' il primo annuncio a piena pagina di una [illegible] campagna pubblicitaria che [illegible] compare [illegible] principali quotidiani del mondo. Fra una settimana il secondo e ultimo annuncio, dove Benetton [illegible] nudo si rivolge al pubblico e spiega la [illegible] idea: portate i vostri [illegible]titi smessi in uno dei miei 5500 negozi in un'ottantina [illegible] Paesi [illegible] li faremo [illegible] alla Caritas e alla Croce rossa internazionale perché li distribuiscano a chi ne ha bisogno. La Caritas e la Croce rossa internazionale firmano pure loro la pagina di pubblicità.

Pubblicità? «Non so se si può chiamare ancora così», dice Oliviero Toscani, il fotografo che ha inventato anche questa campagna di Benetton. Toscani, milanese figlio [illegible] fotoreporter, [illegible] anni, tre mogli e sei figli, ha casa in Toscana tra Bolgheri e Cecina. «E' la prima volta che un'industria mobilita il [illegible] apparato commerciale per un'azione di solidarietà concreta. Il tutto rientra nei circa 100 miliardi per la nostra comunicazione, il solito quattro per cento [illegible] fatturato, [illegible]0 miliardi nel '92. Un bilancio che comprende altre campagne e le sponsorizzazioni sportive. La questione non [illegible] la spesa, che [illegible] granché. E' la qualità, l'efficacia. E stavolta niente manifesti, solo due pagine sui principali quotidiani. Non [illegible] choc, ma un progetto che vuol coinvolgere la gente».

Toscani prevede le accuse: «Diranno che siamo cinici, che prendiamo quest'iniziativa solo per vendere di più e che ci copriamo dietro organizzazioni umanitarie».

Risponde alle accuse in vario modo. Primo: «Il mio scopo è di far vedere che c'è un'azienda che ha [illegible] visione, una sensibilità per i temi vivi».

Secondo: «Questa nuova campagna è quasi lo sbocco delle precedenti, come quella sull'Aids: la Benetton ha distribuito milioni di opuscoli informativi: qui in Italia, davanti a 100 discoteche di Berlino, a New York, in Brasile, ecc. Penso anche alle foto del cimitero di guerra, del [illegible] petrolio, della piccola Giusy appena nata».

Terzo: «La pubblicità dovrà cambiare. Il pubblico [illegible] ci crede più e i pubblicitari si arrampicano sui vetri. Con la [illegible] di [illegible] loro [illegible]a si [illegible] una Biennale di Venezia. Due creativi come Gavino Sanna e Anna Maria Testa li vedo cantare in coppia a Sanremo. Sono gli Al Bano e Romina Power della pubblicità. Noi siamo più avanti e prepariamo la comunicazione in casa, non l'affidiamo a un'agenzia: [illegible] meno soldi, meno persone e più successo. Questo fa impazzire i pubblicitari».

Toscani dice che pensa solo alla realtà, non alle favole degli spot. Non per niente l'hanno soprannominato scherzosamente il Caravaggio della pubblicità, perché il grande artista lombardo fece irruppere il realismo in una pittura ormai accademica. Aggiunge che insegue un'unica immagine d'azienda con mezzi diversi: questa campagna-progetto per dare vestiti alle popolazioni povere va a braccetto [illegible] la rivista *Colors* che fa a New York e con l'imminente *Fabrica*, [illegible] laboratorio dove si ritroveranno da [illegible] a 100 studenti di arti applicate provenienti [illegible] tutto il mondo: in una villa veneta del '700 ristrutturata dal giapponese Ando sperimentano, inventano tessuti, colori, forme, sensibilità. Si scambiano culture, esperienze. Chiame[illegible] un pittore [illegible] Hockney a parlare di pubblicità o un semiologo come Eco a trattare [illegible] grafica. Le diverse competenze e riflessioni si intrecciano e creano». «Sarà una piccola, piccolissima Bauhaus», la definisce giocando. La sua idea è di coglie[illegible] «la sensazione, il sentimento del futuro».

Lo sforzo di Toscani è in[illegible] di aggiungere al marchio Benetton [illegible] sorta [illegible] aureola di valori: «Una forma e un colore prendono un significato. Se questo significato coglie una voglia attuale, un'esigenza, un'aspirazione, diventa culto». Sembra di udire a questo punto le [illegible] di Gavino Sanna, che una volta disse: «Dare i soldi a Benetton sarà come darli all'Unicef». Toscani [illegible] imperterrito e entusiasta: «Nel mio lavoro di fotografo mi ricordo soprattutto del grande August Sanders. Ma Luciano Benetton è la persona che più [illegible] tutte mi appare simile addirittura a Andy Warhol, che ho frequentato: Benetton intuisce e apprezza [illegible] che normalmente non [illegible] apprezzate, centra simboli molto significativi. E anche lui ama i ritratti e le cose in primissimo piano. Questo dice un po' sulle [illegible] campagne».

Toscani sa che farà ancora discutere: «[illegible] mi interessa quel che diranno. Io guardo alle persone in carne e ossa, ai fatti veri... Per esempio farò una campagna per la Regione Emilia Romagna: un pilastro, una piattaforma, un'auto schiacciata e illuminata [illegible] striscio. Sotto scrivo: "Sabato ore 4,23, 160 all'ora, erano in quattro". Contro le morti del sabato [illegible]. All'esterno delle discoteche... Farò campagne per il pds e p[illegible] Pannella. Io sono pannelliano».

Claudio Altarocca

Ma non può sfruttare il corpo di chi soffre

IN una pagina di questo giornale troverete [illegible] grande foto di Benetton nudo. Luciano Benetton, uno degli industriali più ricchi d'Italia, capo di una grande azienda, senatore del pri. E' visto frontalmente, e tiene le mani abbassate e chiuse a conchiglia, in funzione cache-sexe. Direte: l'ultima provocazione. No, stavolta c'è qualcosa di nuovo.

Finora Benetton, e il suo fotografo Oliviero Toscani, grande ma cinico pubblicitario, ci mostravano la neonata sporca [illegible] sangue e liquido amniotico, col cordone ombelicale intatto e pulsante, da tagliare, disperata e impazzita per l'emersione alla vita, che non le basterà la vita per spiegarsi; ci mostravano un prete e [illegible] in [illegible] casto [illegible] proibito e perciò sensualissimo bacio a succhio, occhi chiusi, testa reclinata, in mortale abbandono; ci presentavano la famiglia del [illegible] di Aids, la morte in diretta che urla nelle [illegible] orecchie. [illegible] respiriamo: insomma, «sfruttavano» la nascita e l'agonia, il sesso e la religione, per vendere, vendere, vendere: per dire che [illegible] ha un prezzo, dio sesso morte malattia razzismo guerra, tutto può essere [illegible]ficato all'affare: se servono a vendere, ben vengano affamati, peccatori, cimiteri, cessi, ossa, carta igienica. La violenza delle immagini scavalcava il limite del tollerabile, e non per l'arcinota fobicità della censura italiana: alcune anzi passa[illegible] in Italia [illegible] venivano bloccate in altre parti [illegible] mondo. Dunque urtavano non tanto la nostra cultura di cittadini quanto la nostra natura [illegible] uomini. Ci spaccavano il cranio come una mazza, e per lo squarcio entravano nel cervello: passano i [illegible] e sono ancora [illegible]. Toscani aveva inventato una pubblicità infallibile: rie[illegible] se ti piace, riesce [illegible] ti [illegible]spiace; riesce se te la mostrano, riesce se te la nascondono. In effetti, ha funzionato sia quella ammessa dal giurì [illegible] controllo, sia, ancor più, quella censurata: perché la pubblicità deve far notizia, e [illegible] la [illegible] doppia notizia. Ogni volta che Toscani era sul punto [illegible] lanciare [illegible] nuova campagna, si fregava le mani: se passa è fatta, bene; se non passa è fatta ancor più, meglio.

[illegible] siamo alla conclusione: dopo aver girato per tutti i luoghi memorabili della vita, sala parto, obitorio, campo [illegible] battaglia, cimitero, sacrestia, la campagna [illegible] Toscani torna al mittente, anzi [illegible] committente: lo inquadra, scatta foto su foto, sceglie la meglio, quella che se la vediamo non la dimentichiamo più. E' qui, su questo giornale. Beh, cambia tutto. Non cambierebbe [illegible] Benetton-Toscani avessero scelto Sophia, Alba, Ornella, che avendo molti punti da nascondere qualcuno lo lasciavano per forza scoperto: avremmo avuto il solito voyeurismo maschile, il solito sfruttamento femminile; il solito padrone che paga, il solito oggetto pagato; ma qui è il padrone che si sfrutta da [illegible]. Oggi nudo chiede i nostri vestiti. Fra [illegible] settimana spiegherà che [illegible] ha mandati a chi [illegible] bisogno. Il presupposto è che [illegible] più facile che [illegible] li mandiamo a lui, nudo per volontà, per cultura, piuttosto che ai somali, ai bosniaci, ai filippini, ai vietnamiti nudi per storia: [illegible] vedessimo [illegible] la foto di un mussulmano di Sarajevo nudo con [illegible] pelle d'oca, che chiede [illegible] maglietta e [illegible] paio [illegible] calzoni, volteremmo pagina. Ma vediamo Benetton, e ci fermia[illegible] a parlarne. Dunque, funziona. A questo punto Toscani incalzerà: visto che avevamo ragione? Ma no: Benetton può fare quel che vuole del proprio corpo; ma non del corpo altrui, della miseria, dell'angoscia, dell'agonia, dei rantoli altrui. Può fare quel che vuole di sé: ma non [illegible] noi.

Ferdinando Camon

UN RECORD INGLESE

Lo spot diventa telenovela Cinque anni d'amore in tv

LONDRA. Galeotto fu il Nescafé. La miscela Gold Blend è il filtro d'amore in [illegible] che [illegible] oltre cinque anni tiene avvinti un uomo e [illegible] donna sul piccolo schermo britannico. Con un'audace tecnica narrativa, lo spot si [illegible] telenovela. Il romanzone pubblicitario «in progress», giunto al suo undicesimo episodio, diventerà libro il giorno di San Valentino, per compiacere le migliaia di fans rosi dalla curiosità di sapere se la tresca finirà con i confetti.

Il punto interrogativo che sigla ogni puntata [illegible] sulla cor[illegible] gli inglesi. E porta sterline a palate nelle casse dei produttori. «La campagna ha determinato un aumento del 40 per cento nelle nostre vendite - mi dice esultante Alan Allbeurry, direttore delle pubbliche relazioni della Nestlé a Londra -. Nel libro, *Love over Gold*, riveleremo l'identità dei protagonisti. Ma la storia continua». Il mistero è la chimica di questo sceneggiato rosa in pillole da 30 secondi l'una. Quante [illegible] intorno alla Gold Blend Lady e al Gold Blend Man, protagonisti finora senza [illegible] eleganti vicini [illegible] accomunati dalla predilezione per i granuli di Nescafé. Tra [illegible] spot e l'altro possono trascorrere mesi. E intanto [illegible] moltiplicano le imitazioni della formula messa a punto dall'agenzia pubblicitaria McCann-Erickson.

Da quando lei, drammaticamente rimasta a corto [illegible] caffè durante una festa, ha bussato alla porta di lui per chiedergli rifornimenti, è stato [illegible] incontri e di rincorse. Con un'occhiata assassina, l'uomo [illegible] regala [illegible] sua scorta. Secondo episodio, e di [illegible] pepare un rapporto nascente con la gelosia. Lei bussa alla porta di lui con la [illegible] restituirgli il caffè e lo sorprende, piccata, a [illegible] donna. Ma nel terzo episodio non [illegible] resistere all'invito a bere un'intima «tazzulella» a [illegible] di lui.

Un'immagine dello spot della Nescafé per [illegible] inglese. La storia diventerà un romanzo, in libreria il giorno [illegible] San Valentino

Quarto spot, e [illegible] restituire la pariglia a uno spasimante. Lei si fa trovare in casa con un amico ed esorta il suo mortificato vicino a servirsi il Nescafé che troneggia malizioso sulla tavola [illegible] pranzo. Tra uno sbalzo della pressione sanguigna e l'altro si giunge al settimo episodio. Lui avrebbe dovuto essere a New York, [illegible] compare con passo felpato nell'ufficio di lei. [illegible] mi piaceva il caffè, là», è il goffo pretesto. In un crescendo di passione fumante come l'adorata bevanda, [illegible] baciano. L'Inghilterra impazzisce e bombarda la Nestlé di fiori da recapitare agli attori, Sha[illegible] Maugham e Tony Head. I giornali riportano le effusioni in prima pagina.

Nona puntata, o di come ripristinare il brivido. Mentre aspetta l'amata, il [illegible] Blend Man riceve la visita inaspettata di una donna. [illegible] Gold Blend Lady gli irrompe in [illegible] e si lancia, seducente, tra le [illegible] braccia. Quando [illegible] sconosciuta [illegible] capolino per dire che il Nescafé di lui è proprio buono, la signora ci rimane malissimo e nella puntata successiva si vendica uscendo [illegible] un aitante italiano, seduzione latina in abiti firmati. [illegible] inglesi hanno un sopressalto e tempestano di lettere [illegible] Nestlé: «Non la lascerete mica [illegible] quello lì?» chiedono ansiosi.

Undicesimo spot, attualmente in onda. Lui la rintraccia al ristorante e le fa fare una figuraccia. «I bambini [illegible] inquieti», esordisce. Rivolgendosi a lui: «Italiano, ama l'opera, immagino». A lei, sbigottita: «Usciamo dalla cucina, prima che i paparazzi ci notino». Era solo una [illegible] per dirle: «Ti amo», [illegible] ardore non decaffeinato.

Maria Chiara Bonazzi

E IN ITALIA? [illegible]DONO GLI ESPERTI

[illegible] DEL BUONO

«Non è [illegible] novità»

«Per l'Italia non è una novità. Due anni fa la Conbipel lanciò una campagna pubblicitaria realizzata come un giallo a puntate. E anche gli spot di Nino Manfredi hanno una costru[illegible] simile: lo stesso personaggio che vive e invecchia attraverso la pubblicità».

STUDIO [illegible]

«Costa troppo»

«Una simile [illegible] - dice Franco Carrer, dello studio Armando Testa - è difficile da realizzare, soprattutto per l'impegno di produzione e i costi elevatissimi. E i risultati sarebbero molto incerti, troppo condizionati dal successo [illegible] storia».

[illegible]

«Manca Carosello»

«In Italia si è già fatto, [illegible] tempi [illegible] Carosello. E proprio la mancanza di un programma fisso come Carosello impedisce di riproporre uno spot a puntate, [illegible] una telenovela. Per questo genere di pubblicità, infatti c'è bisogno, [illegible] un appuntamento [illegible], ed un orario stabilito».

Lucia Bosè ricorda la sua vita tempestosa assieme al mitico torero spagnolo

«Io e Dominguin sposi in eterno anche se l'amore è passato»

LEGATA [illegible] AL [illegible] DELLA CORRIDA

Ho avuto tanti giorni belli, ma anche giorni duri». Lei dice così, adesso che il tempo se n'è andato via. Di lei, invece, Michelangelo Antonioni dis[illegible] che la vide che aveva 19 anni, «ed era meravigliosa». Deve aver pensato la stessa cosa, Luis Miguel Dominguin, torero e rubacuori, quando la conobbe per la prima volta, [illegible] [illegible] lontana, in una casa di Madrid. Ma Lucia Bosé ha avuto in dono qualcosa [illegible] più della beltà, qualcosa che sta nella sua durezza, nei suoi spigoli, co[illegible] nelle sue parole. Quello che riesce difficile da raccontare, da spiegare, è la storia quasi banale di [illegible] donna che dalla vita ha avuto tutto [illegible] che ha saputo anche accettare le sconfitte, si[illegible] a farle più grandi, più dure. In fondo, avrebbe potuto scappare. Lucia Bosé dev'essere [illegible] [illegible] [illegible] bellezza, fatta di spigoli e di fascino. Ancora oggi, dice di Miguel Dominguin che è «il suo sposo, perché una volta che la Chiesa te l'ha dato, non te lo toglie più nessuno. P[illegible] me [illegible] l'unico sposo, come dice la Chiesa». Dice, del suo passato, che «è davvero finito, non c'è più». Della sua memoria, che [illegible] un'appendice della vita. Di oggi, di questi giorni che vanno e vengono, dice, Lucia Bosé: «Io sogno, continuo a sognare. Amo il sogno, la magia, il mistero della vita». Chissà qual è il segreto di questa donna, che ha avuto tanto e, forse, perso anche molto. Tre giorni fa, [illegible] tribunal de la Rota espanola, titolato per privilegio secolare a decidere della sorte dei matrimoni sfortunati, ha stabilito che lei e Miguel Dominguin non potranno mai spezzare [illegible] catene della loro turbinosa storia d'amore. Marito e moglie, per la vita. Anche se quell'unione è finita da un pezzo. «Ma è giusto così», ripete lei. «Penso che la Chiesa non ha motivo per fare una cosa del genere. Se lo davano a noi, allora lo possono chiedere tutti. Ci [illegible] certe cose, invece, che non [illegible] possono rompere, certi sacramenti, certi impegni, certi giuramenti. Io non potrei, non ci riesco proprio. Abbiamo avuto tre figli, siamo stati insieme, ci siamo messi insieme davanti a Dio».

Chissà [illegible] è vero: «quella storia non [illegible] può spezzarsi». Cominciò, una sera, in Spagna. Ricorda, Lucia Bosé? «La prima cosa che pensai quando lo vidi è che [illegible] mi piaceva. Mi [illegible] antipatico. Non provai proprio quello che si dice un colpo di fulmine. Me lo presentò il produttore. Io ero in Spagna perché m'avevano chiamato per girare un film. P[illegible] di partire, tutte le amiche mi avevano preso in giro. Vai in Spagna? Beata te, conoscerai Miguel Dominguin, il più fa[illegible] dei toreri, l'uomo più bello del mondo. Stacci attenta, mi dicevano. Magari, proprio per questo, quando lo vidi ero un po' prevenuta. Oddio, il torero, pensai. Aveva un'aria da padreterno, non [illegible] spiegare, mi dava sui nervi. Io lo guardavo, e mi scocciavo: ma chi si crede questo? Beh, penso che a lui d[illegible] sembrare impossibile che una donna non cadesse ai suoi piedi. Così, cominciò a tempestarmi. Mi chiamava, quasi tutte le sere. Mi invitava a cena, e io gli dice[illegible] di no, che non potevo, che avevo mal di testa, che ne so. Poi magari uscivo con altri amici e lui mi incontrava [illegible] ristorante, e allora mi richiamava, [illegible] a cercarmi sul set».

Lucia Bosé tornò in Italia. E Miguel Dominguin venne a cercarla. Tanta costanza [illegible] risultò vana, alla fine. «Cominciai a cambiare idea quando vidi che non era quello che sembrava. Lui in mezzo alla gente si sentiva un torero, un idolo, ed era [illegible] [illegible] recitasse quella parte. In privato era diverso. Non [illegible] quel distruttore di cuori. Era [illegible] uomo come [illegible] ne sono tanti, aveva una sua semplicità. Fu lui a chiedermi di sposarmi. Ci sposammo prima a Las Vegas, e poi in Chiesa. Fu un rapporto molto bello. Io non rimpiango niente. Aveva una personalità molto forte, per questo mi piaceva, sapeva darti sicurezza, trattarti come una regina, come un'imperatrice. Certo, poi tutte le [illegible] passano, tutto si trasforma».

Quella storia finì. Signora, tutto finisce nella vita? «No. Non [illegible] detto. Tutto cambia nella vita». E l'amore? Può esistere l'amore eterno? «Perché no. [illegible] che uno deve saper rinunciare. Nel grande [illegible] c'è sempre uno che rinuncia. Dicono che in amore vince chi fugge. Forse è vero. Certo, è facile amare quando si sa di essere [illegible]. Bisogna saper [illegible] anche quando tutto [illegible] più difficile, però». Oggi, che quel legame non c'è più, che la scansione del tempo ha cambiato gli affetti, cos'è rimasto ancora? «Non lo so. Non lo posso più chiamare amore. Però, un grande rispetto. Gli voglio bene. E' [illegible] padre dei miei figli. E' [illegible] legame che [illegible] si può spezzare. Non [illegible] per lui. [illegible] per me [illegible] così».

Eppure, la sua vita è stata una storia [illegible]a, invidiata. Dev'essere cominciata una mattina, nel rione di via Ripamonti, a Milano. C'erano case, e c'era [illegible] un palmo di prato davanti alle case. C'era il sole che bucava a stento la nebbia. In quegli anni, quando l'Italia [illegible] po[illegible] e contadina, qu[illegible] era [illegible] favola. Il titolo di Miss Italia, [illegible] primo film con la regia di Giuseppe De Santis, «Non c'è p[illegible] [illegible] gli ulivi». Tonino Guerra la ricorda così: «Lucia Bosé [illegible] d'una bellezza incredibile, sognata, come [illegible] dea». Signora, ma quanto conta la bellezza? «Conta molto. Aiuta. Dopo, però, non perdona. I miei [illegible] quando vengono a trovarmi in casa, guardano le foto d'un tempo, sospirano, oddio com'eri bella. N[illegible] ti dà pena?, mi chiedono. E' normale che la gente si comporti così. A me adesso non importa più. Eh sì, sono stata bella, e sono contenta d'esserlo stata. Adesso vivo per altro. Mi dedico a me stessa, viaggio, leggo, curo le [illegible] cose, il mio giardino, le mie piante. Faccio tutte le cose che non ho fatto prima».

E la fortuna? Quanto conta? «La fortuna passa davanti a tutti. E' passata anche davanti a me, che non ero altro che una bellissima ragazza del rione [illegible] via Ripamonti a Milano. Io ho saputo vederla, afferrarla. Molti invece [illegible] sono ciechi e sordi, [illegible] sanno vederla». Lei è stata fortunata, allora? «Io ho saputo acchiapparla. Ma [illegible] stata anche sfortunata. Ho visto la guerra, e ho sofferto, sofferto tanto, quando mio marito mi ha lasciato. Però ho saputo reagire, sempre, con le mie forze». Qual è stato il giorno più bello? «Quando è [illegible] il mio primo figlio. Miguel. E pensare ch'era così brutto. Non riusciva a venir fuori. Han dovuto farmi il taglio [illegible]o. Tutti venivano a trovarmi in clinica per vedere il figlio della donna più bella d'Italia e dell'uomo più bello del mondo. E Miguel, poveretto, [illegible] un mostriciattolo».

Com'è la vita che ama Lucia Bosé? «In bianco e [illegible]. Come i film più belli. Come i grandi ritratti, le grandi fotografie. Le cose in bianco e nero conservano dei segreti, [illegible] più misteriose, più magiche. Io [illegible] questo della vita. E' come l'innamoramento, [illegible] fatta così, ha quel fascino». Per lei [illegible] sempre stata in bianco e nero? «Certo. Anche nei momenti più duri». [illegible] adesso? «Adesso [illegible] troppo frettolosa. Io l'ho trasforma[illegible] in sogno. Io sogno perché so sognare. E so aspettare. Io aspetto sempre, aspetto ancora». Qual è la [illegible]a più importante? «La fede». Quale fede? «Negli uomini, negli ideali. Io credo negli uomini e nelle cose». E qual è la cosa che [illegible] [illegible] più negli uomini? «La lealtà». I suoi figli [illegible] leali? «Io ho cercato di insegnarglielo». [illegible] [illegible] marito? «Un po' meno». Solo un po'? Ride, Lucia Bosé.

Pierangelo Sapegno

Al fianco, Lucia Bosé [illegible] un allenamento di Dominguin nella sua tenuta privata. Sopra, [illegible] coppia ai tempi del grande amore

«Lo considero ancora mio marito E' giusto che la Chiesa non sciolga il legame che ci unì»

«Tra noi due non fu colpo di fulmine Lo trovai presuntuoso ma lui mi conquistò con la tenacia»

Sopra Lucia Bosé in una foto recente. A sinistra [illegible] figlia Paola e a destra Miguel, noto [illegible] e attore, [illegible] nati dall'unione [illegible] Dominguin

Sestri, targa-ricordo a chi dona [illegible] lampione

GENOVA. Cercasi lampioni per rendere più «brillante» il lungomare. In cambio, l'opportunità di passare alla storia [illegible] città. Non è un annuncio commerciale, ma un'idea lanciata [illegible] un assessore comunale [illegible] Sestri Levante, che ha invitato albergatori e commercianti ad acquistare una quarantina [illegible] lampioni da donare al Comune, in crisi finanziaria. Ogni punto luce sarà contraddistinto da una targhetta, con scritto il nome [illegible] benefattore. [f. p.]

Maestra telefonava «Bomba a scuola»

NAPOLI. Un'insegnante di una scuola materna, Carmela Iavarone, di 32 anni, è stata denunciata perché ritenuta l'autrice di tre telefonate anonime, giunte alla segreteria dell'istituto dove lavora a Marigliano, [illegible] le quali veniva segnalata la pre[illegible] di una bomba. Secondo gli investigatori, la Iavarone avrebbe escogitato tale sistema per non [illegible] a scuola avendo altri impegni. [Ansa]

Acna, studentessa contesta la prof

CARCARE. Per [illegible] «tristemente» di troppo, ecco [illegible] nuovo il caso Acna alla ribalta. Una studentessa [illegible] prima scientifico, nello svolgere un tema sul proprio paese, Cengio, ha scritto: «Il mio paese, Cengio, è noto per il caso Acna». Ma quando ha vi[illegible] restituirsi l'elaborato, la ragazza ha [illegible] che la professoressa aveva aggiunto «tristemente». La studentessa si è consultata con alcuni compagni di classe e [illegible] deciso [illegible] [illegible] stare zitta. Anzi, ha contestato l'intervento della docente. Il caso ha riproposto le solite spaccature. [p. p. c.]

«Lady Frusta» fotografata [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] ragazza obesa, [illegible] i capelli [illegible] tagliati corti, vestita con un camicione a righe e fotografata mentre prende il sole sul ponte di una nave di linea in Florida. Questa, secondo il Daily Mirror, sarebbe «Lady Frusta», la prostituta più famosa del Regno Unito [illegible] parsa una decina di giorni [illegible]. Prima di sparire [illegible] annun[illegible] alla stampa la decisione di rivelare i nomi di centinaia di parlamentari, giudici ed altri personaggi famosi che avrebbe[illegible] usufruito delle sue prestazioni professionali. [Ansa]

Le donne [illegible] sono [illegible] [illegible]

ROMA. Spetta alle donne italiane il più basso coefficiente [illegible] fertilità del mondo, almeno a giudicare dalle statistiche pubblicate dalla Banca mondiale nell'ultima edizione del suo atlante socio-economico. Uno degli indicatori demografici presi in esame riguarda l'indice [illegible] fertilità nel 1991 e cioè il nu[illegible] di bambini che una donna partorirà nella sua vita, calcolato in base ai tassi di fecondità per fascia [illegible] età. Alla donna media italiana viene assegnato un indice di 1,3 nascite, il più basso [illegible] assoluto. Segue poi una nutrita pattuglia di Paesi industrializzati. [Ansa]

Padova, [illegible] chiuso

[illegible] colonnello [illegible] vendeva [illegible] «naja»

PADOVA. A poco più di un anno di distanza, si avvia all'archiviazione l'inchiesta nei confronti [illegible] Fernando Coppo, colonnello in pensione dell'esercito, finito nel mirino della magistratura per un presunto caso di corruzione. I giudici avrebbero accertato che l'ex direttore dell'Ufficio reclutamento [illegible] distretto militare di Padova non ha mai intascato somme di denaro in cambio di [illegible] facili, come [illegible] stato scritto da «La Stampa» sull'edizione di sabato 5 ottobre di un anno fa, sotto [illegible] titolo «Ufficio [illegible] in casa Dc». Tra l'altro, sia il colonnello Coppo, sia il suo successore, colonnello Adamo De Fazio, non erano mai stati arrestati: avevano soltanto ricevuto un avviso di garanzia, [illegible] cui la magistratura [illegible] informava di aver aperto nei loro confronti un'inchiesta. Adesso la procura [illegible] Padova ha chiesto l'archiviazione [illegible] procedimento. [r. cri.]

[illegible]MPO

TORINO MILANO GENOVA VENEZIA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

1004 B 1008 1012 A 1032 1028 1020 1024 1016 1012 1016 1024

SERENO VARIABILE NUVOLOSO [illegible] [illegible] TEMPORALE [illegible] NEVE

[illegible] l'Italia è [illegible] [illegible] passaggio di [illegible] perturbazione [illegible] origine [illegible].

TEMPO [illegible]: sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna nuvolosità variabile con sporadiche precipitazioni, occasionalmente temporalesche sull'isola; su tutte [illegible] altre regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese che, [illegible] Venezie, potranno assumere carattere nevoso anche a quote basse. Foschie dense e locali [illegible] di nebbia sulla pianura padano-veneta in diradamento durante le ore centrali della giornata.

TEMPERATURA: in ulteriore diminuzione, più sensibile sulle regioni del versante orientale.

VENTI: moderati o forti da Nord-Est su tutte le regioni.

MARI: generalmente molto m[illegible] e agitati.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali, sulle centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania condizioni di variabilità perturbata. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, [illegible] sui rilievi al [illegible] sopra dei 1300 metri.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	11	Firenze	9	12	Bari	9	10
Verona	4	7	Pisa	9	14	Napoli	10	14
Trieste	8	7	Ancona	1	17	Potenza	5	7
Venezia	3	6	Perugia	7	10	S.M. Leuca	10	17
Milano	2	12	Pescara	-1	12	R. Calabria	12	17
Torino	-2	18	L'Aquila	4	11	Palermo	11	16
Cuneo	-1	13	Roma Ciamp.	10	14	Catania	9	17
Genova	12	15	Roma Fium.	11	15	Alghero	9	15
Bologna	0	5	Campobasso	6	11	Cagliari	8	17

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	6	nuvoloso	Lisbona	12	15	sereno
Atene	7	15	sereno	Londra	4	6	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	11	26	sereno
Berlino	0	4	pioggia	Madrid	2	16	sereno
Bruxelles	-2	8	nuvoloso	Montreal	-1	3	pioggia
Buenos Aires	21	30	pioggia	Mosca	-12	-3	sereno
Copenaghen	2	8	nuvoloso	New York	[illegible]	13	sereno
Dublino	2	8	nuvoloso	Parigi	6	7	sereno
Francoforte	5	12	variabile	Pechino	-8	2	nuvoloso
Gerusalemme	5	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	36	nuvoloso
Ginevra	2	13	pioggia	Sydney	23	[illegible]	[illegible]
Helsinki	-8	-5	neve	Tokyo	5	7	pioggia
Honolulu	18	28	sereno	Varsavia	1	10	nuvoloso
Il Cairo	9	19	sereno	Vienna	1	7	pioggia

IL CASO. Ritrovato dopo 50 anni l'alpino che vi incise il suo nome: con una promessa

Una gavetta di ghiaccio è tornata dal Don

GLI alpini [illegible] tornati sulle sponde del Don, 50 anni dopo la campagna di Russia. E in quelle steppe gelate hanno ritrovato, fra le betulle e i solchi delle trincee, una delle 100 mila «gavette di ghiaccio». La [illegible] di questa gavetta [illegible] del suo proprietario, anch'esso ritrovato, [illegible] raccontata da Mario Rigoni Stern in un articolo che anticipiamo: uscirà [illegible] prossimi giorni, con [illegible] reportages, sul numero di febbraio di *Airone*, mensile «della natura e delle civiltà» che ha organizzato la spedizione.

I protagonisti dell'avventura sono il tenente di complemento Fredo Valla, Giorgio Roggero (nipote del generale degli alpini Adriano Roggero) e [illegible] fotografo Daniele Pellegrini, ex allievo della Scuola militare alpina [illegible] Aosta. I tre hanno percorso a piedi i quasi 300 chilometri dello schieramento italiano in quell'inverno del '42-43: [illegible] partiti da quota 213,5 presso Isbuscenski, dove il 24 agosto del '42 ci fu l'ultima carica del Savoia Cavalleria, fino al villaggio [illegible] Verchnij Karabut. Passando per Nikolajevka, dove [illegible] gennaio del '43 gli alpini della Tridentina riuscirono a rompere l'accerchiamento russo [illegible] a mettere in salvo 20 mila compagni.

Nei villaggi, nelle case dei contadini [illegible] dei pescatori gli alpini hanno parlato con le donne e i bambini di allora, oggi anziani: ricordano ancora piccole frasi in italiano («io dare sapone, tu dare patate»), le serate intorno alla stufa, gli amori. La brutalità della guerra [illegible] aveva cancellato l'umanità di quelle genti [illegible] dei nostri soldati, che nel dolore seppero capirsi.

Fredo Valla [illegible] figlio [illegible] Giorgio Valla, alpino della [illegible] Varaita (Cuneo) che salì sulla tradotta per la Russia nel gennaio '43, *raccomandandosi al santo protettore della vallata, S. Chiaffredo*: «Se mi fai tornare darò il tuo [illegible] al [illegible] primo figlio».

Carlo Grande

[illegible]

27 mesi in Albania e 10 in Russia ma il soldato della Julia mantenne il giuramento all'amata Giuseppina

A destra, Ruggero Stolfo con la moglie Giuseppina, i figli e i nipoti. Sopra, la coppia nel dopoguerra. Nella foto grande, la gavetta ritrovata

A fianco, Mario Rigoni Stern: «La mia gavetta è rimasta sui monti dell'Albania»

LA MEMORIA

«Andare a casa, era l'unico pensiero in quel terribile inverno di guerra»

SERGENTMAGIU', ghe rivarem a baita?», mi chiedeva Giuanin, un alpino [illegible] mio plotone, ogni volta che lo incontravo [illegible] le trincee del Don. Giuanin non è più tornato [illegible] casa, ma tutti noi in quel terribile inverno del 1942-43 avevamo quell'unico pensiero: tornare [illegible] [illegible].

[illegible] tanti, sulla cinghietta che [illegible] il cappello o sulla gavetta, scrivevamo o incidevamo «Mamma, ritornerò [illegible] [illegible] aspettami» o «Parto ma ritorno». A certi ufficiali queste scritte non [illegible] buona impressione perché, dicevano, «portano male, [illegible] di malaugurio». Ricordo un comandante di compagnia che [illegible] arrabbiava forte [illegible] gli alpini quando leggeva qualcosa che richiamava la mamma o la [illegible]sa o la casa. Ma loro, gli alpini, e specialmente quelli [illegible] alla salmerie, non davano peso alle parole di questo comandante. Che non ritornò.

[illegible] quanto mi riguarda, in Albania sul coperchio della gavetta mi ero fatto incidere un paesaggio alpino [illegible] animali selvatici: [illegible] [illegible] bellissimo perché a crearlo era [illegible] [illegible] Val Trompia che [illegible] civile faceva l'incisore in fino sulle cartelle dei fucili da [illegible]. [illegible] mia gavetta è rimasta sui [illegible]ti dell'Albania e forse il bel paesaggio [illegible] in qualche casupola di musulmani. Prima [illegible] partire per la Russia avevo lasciato una fotografia a mia madre e una alla ragazza con scritto sotto *Ritornerò!* e in certi momenti quel *Ritornerò!* con il punto esclamativo diventava per me un imperativo da onorare.

Ma come ben ricordo quando dentro i ricoveri con la punta del coltello o con quella di un chiodo tanti di noi incidevano o scrivevano sulla gavetta di alluminio (...).

Ora l'inviato di *Airone*, Daniele Pellegrini, è andato sul Don a fotografare quell'ambiente dove eravamo 50 anni fa, e ha trovato un coperchio di gavetta inciso. A mostrarglielo è stato Alim Morosov, professore di storia che da ragazzo a Rossos aveva conosciuto e vissuto con gli alpini. Da questa lontana esperienza gli era venuta la passione di raccogliere oggetti (la storia nelle cose!) e quant'altro abbandonato da noi durante le battaglie e ordinare questo materiale in un piccolo museo (...). L'inviato di *Airone* rimase colpito dalle parole: *Giuseppina tornerò*, incorniciate «da una bella decorazione floreale» e, sotto, il [illegible] Stolfo Ruggero. «La scritta mi era sembrata così romantica da meritare una ricerca sul [illegible] autore [illegible] sapere se aveva [illegible] no riabbracciato la sua Giuseppina».

Tornato in Italia, Pellegrini cominciò a cercare. Prese [illegible] con il ministero della Difesa, dove dall'ufficio Onor caduti gli assicurarono che quel nome non risultava tra i caduti, né [illegible] i dispersi. Sulla traccia indicata dal direttore [illegible] *Airone* («Stolfo in origine sarà stato Astolfo, re dei Longobardi, prova a cercarlo nel Friuli-Venezia Giulia»), telefonò a tutti gli Stolfo di quell'area. Niente. Passò al Veneto: Belluno, Venezia, Treviso... A Ponzano Veneto trova Stolfo Ruggero, via Pola 4.

«Signor Stolfo, lei ha fatto la campagna [illegible] Russia?». «Sì». «Lei aveva una gavetta su cui aveva scritto *Giuseppina tornerò*?». «Ho fatto 27 mesi in Albania e in Grecia senza mai tornare a casa e 10 mesi in Russia con la Julia, cosa vuole che mi ricordi di una gavet[illegible] dopo 50 anni! Cosa vuole [illegible] me?». «Ma in quel tempo aveva una fidanzata che si chiamava Giuseppina?». «Adesso è [illegible] moglie e mi ha dato tre figli!».

All'entusiasmo del fotografo, Stolfo Ruggero, ex artigliere alpino della XV batteria del gruppo Conegliano della Julia, portaferiti, dimostra reticenza [illegible] pudore. Lui vorrebbe dimenticare tutti quegli anni [illegible] la guerra, ora invece si ritrova davanti a tutte quelle sofferenze, [illegible] amici che non sono più tornati, e ricorda il suo ritorno [illegible] paese e il pellegrinaggio [illegible] santo di Padova [illegible] [illegible] la famiglia [illegible] aveva promesso in quei maledetti e drammatici giorni dell'inverno 1942-43. [illegible] ricorda anche Giuseppina, la figlia [illegible] calzolaio [illegible] cui [illegible] [illegible] segretamente in[illegible]. Erano ancora bambini, alle elementari, [illegible] lui in IV dovette smettere la scuola per aiutare in casa dopo la morte del padre. Giuseppina era la sua più cara amica e con lei sognava e si confidava. Fu solo dopo la campagna d'Albania, quando [illegible] in licenza per [illegible] mese, che ebbe il coraggio di chiedere [illegible] mano in casa di lei. C'era [illegible] altro compaesano [illegible] gironzolava intorno alla ragazza [illegible] «si fece subito in disparte».

Dalla Russia le scriveva ogni giorno che poteva. [illegible] gennaio a marzo vi fu silenzio. Ma c'erano sempre il sogno e la speranza [illegible] ritorno. Sul coperchio aveva scritto *Giuseppina tornerò;* ma la sua gavetta, [illegible] quella di moltissimi altri, [illegible] rimasta là sul Don; vuota, nella [illegible]. Era rimasta [illegible] gavetta ma non la fede che il vento [illegible] della tormenta non riusciva [illegible] spegnere...

Ritornò dalla Russia nella primavera del '43. Si sposarono nel '46. Lavorava da muratore, [illegible] per poter costruire la casa [illegible] emigrato per cinque anni in Venezuela. Hanno tre figli, quattro nipoti.

Ora, dopo 50 anni, *Airone* è andato a Ponzano Veneto [illegible] riportare a Giuseppina e a Ruggero questa umile testimonianza di tanto amore. L'amore di un alpino che è riuscito a tornare «a baita».

Mario Rigoni Stern

[illegible] AL GIORNALE

L'ergastolano trova lavoro, il giornalista va a messa in tv

«Prima i disoccupati poi i terroristi»

Per condotta esemplare [illegible] seguito di lunga detenzione, usciranno presto [illegible] carcere alcuni terroristi condannati all'ergastolo. Alcuni di [illegible] troveranno lavoro come esperti nel campo del computer. In un paese afflitto da una disoccupazione tremenda, per questi prossimi ex detenuti è una vera pacchia. Dobbiamo rallegrarci per simili trovate giuridiche [illegible] forse piangere?

Silvio Sarzi-Sartori, Sanremo

La messa «speciale» per Berlusconi [illegible]

Non cerco recondite ragioni politiche, di superiori strategie, nella trasmissione, avvenuta domenica mattina, contemporaneamente sulla prima rete [illegible] Rai [illegible] su Canale 5, della messa con il cardinal Martini per i giornalisti [illegible] [illegible] loro [illegible] patrono Francesco di Sales. Non cerco quelle ragioni, sebbene le insistite inquadrature [illegible] Berlusconi e un Bruno Vespa in stato di estesi sembravano fatte apposta per farvici pensare. Mi chiedo [illegible] se [illegible] [illegible] per i giornalisti abbia davvero un senso religioso. Esattamente [illegible] me lo chiedevo assistendo, tanti anni fa, in certi paesi della campagna veneta, alla benedizione in piazza per il bestiame o [illegible] messa per gli automobilisti. Che [illegible] ha? I giornalisti credenti non [illegible] già [illegible] [illegible] altri professionisti o altre categorie di lavoratori o di pensionati? C'è bisogno di qualcosa di speciale? Che cosa [illegible] detto, dinnanzi a tanto spettacolo televisivo, quanti credono che la preghi[illegible] [illegible] abbia né debba avere categorie, schieramenti, secondi fini? Chiedo scusa se non offro che qu[illegible] domande e l'imbarazzo dal quale [illegible] nate. Spero che qualcuno mi sappia rispondere.

Alvise Brusatin, Treviso

I piloti [illegible] e [illegible] pubblicità [illegible]

Ho letto con stupore e sgomento l'articolo apparso su *La Stampa* mercoledì [illegible] gennaio che parlava della pubblicità Cinzano [illegible] Sud Africa che [illegible] in dubbio la competenza dei piloti commerciali italiani.

Sarei molto lieto [illegible] poter usufruire della pagina dedicata alla corrispondenza per dissociare pubblicamente [illegible] Consolato Generale del Sud Africa di Milano da questa incresciosa e del tutto ingiustificata diffamazione dei piloti italiani.

[illegible] assicurare che ho spesso [illegible] felicemente volato con i piloti italiani, i quali hanno senza alcuna eccezione condotto voli eccellenti e atterraggi della massima precisione.

Desidero inoltre informare che [illegible] Ministero sudafricano degli Affari Esteri ha inviato all'Ambasciata d'Italia [illegible] [illegible] al riguardo.

Roland Darroll,
Console generale
del [illegible] Africa, Milano

[illegible] non [illegible] G[illegible]

Sono un cittadino italiano che vive a [illegible] Paolo del Brasile da molti anni.

Quando all'università qualcuno mi diceva che l'Italia [illegible] [illegible] Paese del Primo Mondo [illegible] un popolo da Terzo Mondo, non potevo concordare. Ma adesso, [illegible] l'espansione della Lega Nord, trovo [illegible] difficoltà nel [illegible]gare tale ipotesi.

I politici della Lega [illegible] usando [illegible] discorso superficiale, tipico dei partiti demagogici dei Paesi sottosviluppati.

Dimostrano una totale ignoranza [illegible] Machiavelli e di Gramsci. Dimostrano anche di ignorare completamente gli studi critici di Sadir Amin sullo sviluppo disuguale.

I leghisti non [illegible] capaci di capire che, [illegible] il Nord [illegible] separasse dal restante dell'Italia, ben presto soffrirebbe un impoverimento generalizzato, anche perché le imprese del Nord perderebbero vantaggiose condizioni di marketing nelle altre parti di un'Italia squartata.

I prodotti del Nord sarebbero meno ricercati dai consumatori nel restante della Penisola, dove progredirebbero i concorrenti [illegible] altri [illegible].

Quindi lo squartamento dell'Italia, anche sotto la forma di un federalismo, [illegible] soltanto trarrebbe enorme profitto alla criminalità organizzata, ma farebbe la gioia di alcune potenze, che stanno già ridendo sotto i baffi con la prospettiva dello smantellamento del nostro Paese. Dividere per dominare [illegible] la strategia in corso.

Nel [illegible] mondiale o europeo, nonostante [illegible] rimanere nella Comunità Europea, le [illegible] [illegible] un cittadino [illegible] [illegible] [illegible] impresa del Nord isolato sarebbe molto più debole rispetto a quella [illegible] stesso cittadino o impresa, che continuasse invece a appartenere a [illegible] di quei Sette Grandi che è l'Italia di oggi.

Alvaro Cesare Gemignani,
San Paolo

[illegible] O.d.B.

> *Egregio signor Del Buono, esprimo il mio scandalo e la mia amarezza per l'insabbiamento del processo contro il boia dei tedeschi orientali Honecker. Ancora una volta l'ingiustizia ha trionfato. E con una giustificazione semplicemente aberrante: il precario stato di salute. Come dice Barbara Spinelli nel suo commento, è più che giusto che sia prevista clemenza in questi casi, ma essa deve essere tenuta distinta dalle accuse, che restano tali indipendentemente dal fatto che l'imputato sia in forma smagliante o sul letto di morte...*
>
> **Michele San Pietro, Reggio Emilia**

Offresi paradiso [illegible] Honecker

GENTILE signor San Pietro, quello che non capisco in tutta questa storia, che pare conservare l'oscurità, la reticenza, l'ottusità della cosiddetta guerra fredda, è il perché la Germania già federale e ora unita si sia tanto accanita per avere a disposizione Honecker [illegible] per celebrare un processo che ha scoperto di [illegible] sentirsi di celebrare. Sia i crimini sia le condizioni di salute di Honecker non poteva, e non doveva, ignorarli. Giustamente lei dice: «A proposito, senza [illegible] di [illegible] accusato di cinismo, mi permetto di esprimere un piccolo dubbio che Honecker sia realmente in punto di morte, visto che sono almeno tre anni che viene dato per moribondo... Per concludere, vorrei esprimere la [illegible] profonda pena per i poveri cileni: hanno già Pinochet (colpevole di crimini mostruosi) libero [illegible] impunito anche se, grazie [illegible] Dio, non più al potere, e ora si beccano anche Honecker...».

Effettivamente, nonostante la decantata informazione che imperversa, tutto tende a restare misterioso. E la riflessione che lei fa a proposito del trasferimento di Honecker in Cile, ricordando la presenza in quel Paese [illegible] Pinochet, spinge a riconoscere che, paradossalmente, sapevamo di più sul Cile quando era oppresso, di quanto ne sappiamo ora che viene dato per scontato che sia libero. D'altra parte, [illegible] facciamo a chieder più chiarezza agli altri, noi abitanti [illegible] questo Paese che continua [illegible] collezionare misteri e in cui non si è più sicuri di nulla, tanto [illegible] dei risultati che potranno avere tutte le inchieste in [illegible] che parrebbero addirittura mirare ad accertare la colpevolezza di ciascun cittadino e, quindi, l'impossibilità di arrivare a una [illegible] in grado di recuperare un minimo di giustizia? Non è [illegible] divagazione, gentile signor San Pietro. Purtroppo, è solo [illegible] constatazione dell'andazzo generale.

[illegible] del Buono

«Il mio calice è colmo [illegible] tutta colpa della tv»

[illegible] mio calice... è colmo e la causa è la tv: fermo restando, naturalmente, che è [illegible] gran mezzo e, quando posso guardare un bel film, sento la gioia di avere il cinema in casa.

La mia disperazione è però la pubblicità ed i personaggi - insulsi, a dir poco, come i loro programmi - che ci sono.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato vedere come la nostra tv stia sciupando le co[illegible].

[illegible] gioito leggendo [illegible] la Cee [illegible] richiamato l'Italia per i troppi spot. Ho pensato: meno male. E invece la Rai ha aumentato la pubblicità. Il richiamo non va preso alla lettera?

Anni [illegible] [illegible] che anche le tv private avrebbero dovuto smettere [illegible] [illegible] interrompere continua[illegible] i film. [illegible] così?

Wanda Gabriani,
[illegible] Levante

Occhetto al governo, attenti alle rendite

Ho sentito qualche sera fa in tv l'on. Occhetto parlare [illegible] [illegible] suo eventuale programma di governo [illegible] l'unica [illegible] rilevante che mi ha colpito, [illegible] [illegible] là delle generiche buone intenzioni, [illegible] il solito ritornello di voler colpire la «rendita»!

Poiché la mia famiglia, pur modesta, [illegible] da generazioni che risparmia, con sacrifici non indifferenti, appunto per costituirsi un gruzzolo che possa [illegible] di dare [illegible] [illegible] che integri i propri modesti redditi, vorrei chiedere al suo partito (che anche votai in passato, tra l'altro) che [illegible] vuol farci esattamente a noi risparmiatori, visto che non lo spiega mai a fondo: forse il prestito forzoso, il consolidamento del debito pubblico?

Egidio Verga, Torino

Calano le nascite aumentano i debiti

Di anno in anno ci troviamo davanti due fatti sempre più contrastanti: da un lato il continuo aumento del debito pubblico, salito ormai a oltre [illegible] milioni per ogni italiano, e dall'altro [illegible] costante diminuzione dell'indice [illegible] natalità, [illegible] modo che, continuando di questo passo, le generazioni future inevitabilmente si domanderanno se è giusto che un piccolo numero [illegible] giovani, v[illegible] al mondo con un debito non imputabile a loro, paghi le pensioni a un grande numero [illegible] vecchi che, per [illegible] più, [illegible] stati assolutamente incapaci di governare.

Giovanni Roma,
Pieve [illegible] Teco (Imperia)

[illegible] sono [illegible] un [illegible] di [illegible]

In data 4 dicembre 1992, ho rilasciato un'intervista a Flavia Amabile, sul disagio [illegible] nel nostro quartiere da alcuni turisti polacchi; il senso dell'intervista, correttamente riportato nell'articolo, è stato completamente travisato nel titolo e nel sommario. Questa manipolazione, oltre [illegible] tradire [illegible] contenuto di quanto scritto, non risponde [illegible] verità, alla mia storia e a ciò in cui credo. Non [illegible] certo dalle mie dichiarazioni che [illegible] può trarre spunto [illegible] parlare di razzismo di «sinistra» [illegible] di petizione anti-immigrati o addirittura di una mia prevenzione nei confronti di cittadini polacchi. Verso gli ubriaconi, ladri e molesti, invece, [illegible] qualsiasi nazionalità siano, non desidero mostrare alcuna compiacenza.

[illegible] Ragazzini, Roma

Intervista con Saul Friedländer, il grande storico dell'Olocausto: il fascino perverso del nuovo nazismo

Israele, i sogni e le tempeste

Antisemitismo in Europa? Non va enfatizzato

«Sarebbe bello se molti venissero in questo Paese: [illegible] non per paura»

«Il rapporto con i tedeschi [illegible] avvicina all'amicizia, l'era del calcolo è finita»

«Gli ebrei sono un'insegna pubblicitaria per i movimenti populisti e xenofobi, però mandare in giro squadre di difesa mi sembra follé»

Ben Gurion e, a destra, Yitzhak Rabin. Sopra: [illegible] gruppo di naziskin. In alto a destra: lo storico Paul Friedländer

GERUSALEMME

SAUL Friedländer è l'intellettuale israeliano più adatto a parlare della tempesta emotiva [illegible] di [illegible] alza le sue ondate tra Germania e Israele. Ha infatti raccolto in un libro indimenticabile (tradotto in italiano) le sue *Riflessioni sul nazismo*, dove parla della inquietante fascinazione che [illegible] dal «nuovo discorso sul nazismo» ormai in voga nella società contemporanea. Inoltre Friedländer è un ebreo dedito alla cultura della memoria, professore di [illegible] dell'Olocausto sia all'Università di Tel Aviv che [illegible] quella di Los Angeles, dove insegna alcuni mesi l'anno. Nel quieto villino gerosolimitano dove andiamo a trovarlo, davanti [illegible] un camino acceso ci racconta che sta preparando [illegible] poderosa nuova storia dell'Olocausto. Un suo famoso libro su Pio XII, anche questo tradotto in italiano, discuteva il rapporto tra Chiesa e sterminio degli ebrei.

Ma Friedländer non [illegible] solo [illegible] studioso del nazismo. E' una delle [illegible] vittime dirette: bambino praghese, fuggito verso la Francia insieme ai suoi genitori di famiglia intellettual-borghese, fu nascosto ma anche battezzato da un'istituzione cattolica. Intanto i [illegible] cari, catturati dai tedeschi, trovavano [illegible] morte ad Auschwitz. Friedländer all'età di quindici anni, dopo aver pensato di farsi prete gesuita, con uno scatto di identità [illegible] aiutato in questo [illegible] padre spirituale cristiano, s'imbarcò sulla nave clandestina «Altalena», emigrando così in Israele e divenendo un membro della formazione Irgun, che combatté contro il protettorato britannico fino alla fondazione dello Stato d'Israele nel 1948.

Questa storia meravigliosa, intrecciata alla visione attuale della vicenda del [illegible] Paese, dove Friedländer milita nelle formazioni pacifiste, [illegible] raccontata nel libro *A poco [illegible] poco il ricordo*, che Natalia Ginzburg volle tradurre per Einaudi poco prima [illegible] morire.

Israele ha litigato accanitamente sul rapporto con la Germania: alla Knesset c'è stato un [illegible] proprio episodio di boxe fra i deputati, alla presenza di un impassibile e silenzioso ambasciatore tedesco. Quando cadde il Muro [illegible] Berlino, Israele si spaccò tra coloro che sostenevano il carattere endemico del nazismo nell'ideologia e nella storia tedesca e quanti lo negavano; oggi se ne torna a parlare fra nuvole di memorie insostenibili, lottando con i fantasmi.

Professor Friedländer, che [illegible] c'è [illegible] dentro tutta [illegible] passione che anima il rapporto tra Germania e Israele? Perché alla Knesset Shulamith Aloni chiede addirittura d'interrompere i rapporti [illegible] Paese che è dopo gli Stati Uniti il miglior partner economico d'Israele? Perché se la ferita brucia come quarantacinque [illegible] fa [illegible] è voluto, fin dalla costruzione dello Stato, stabilire legami [illegible] stretti [illegible] la Germania? Perché Ben Gurion volle incontrare Adenauer nel 1960, [illegible] ancora oggi il gri[illegible] che nasce dagli episodi di neonazismo è: ai tedeschi non cambieranno mai?

«Israele ha convissuto con il dilemma del rapporto con la Germania sin dagli accordi di Riparazione, ovvero del dopoguerra, il 10 settembre 1952. Essi giunsero quando tutto quanto era ancora bollente, ma salvarono Israele dalla catastrofe [illegible] ca...».

Furono veramente così fondamentali?

«Assolutamente: costituirono la spinta allo sviluppo economico israeliano che ci dette l'aire fino a tutti i primi Anni 60. Con l'America, la Germania ha dato a Israele l'ossigeno per sopravvivere. Dentro le persone, tuttavia, è rimasto un doppio tracciato: quello emotivo che si esprime privatamente, nella vita quotidiana, ma [illegible] volte, in occasioni politiche straordinarie, anche in dichiarazioni pubbliche. Così, al tempo della caduta del Muro; [illegible] ora, [illegible] questo nuovo fenomeno del neonazismo. Poi, c'è il livello della ragione di Stato, che però negli ultimi quindici anni [illegible] è evoluto alquanto... Ormai si può parlare di un rapporto politico, e anche non politico, che contiene elementi di intimità, così la chiamerei. C'è molta cooperazione fra università, fra istituzioni culturali... Ormai israeliani e tedeschi hanno un rapporto che [illegible] avvicina, direi, all'amicizia. Il periodo del calcolo [illegible] finito».

Non crede che [illegible] Riparazioni in marchi dopo la Shoah siano state [illegible] scelta moralmente spericolata, e che comunque [illegible] un lato oscuro nella coscienza ebraica d'Israele?

«Assolutamente no. Io ero segretario di Naoum Goldmann (il presidente dell'agenzia ebraica) nel '57, ai tempi [illegible] cui si portavano a termine gli accordi lussemburghesi del '52. Era più che giusto che la Germania non god[illegible] semplicemente, i frutti materiali dello [illegible]nio degli ebrei, che almeno restituisse quel poco che poteva restituire. Tutto qui».

Begin era contro le Ripara[illegible] economiche che Ben Gurion invece accettò.

«Begin ha sempre scelto [illegible] mettere in difficoltà Ben Gurion. E in genere ha avuto un atteggiamento sacrale, ha tentato una ritualizzazione dell'Olocausto. Questo tentativo, tuttavia, [illegible] ha avuto esito. Lo sterminio non è diventato il pilastro dello spirito collettivo d'Israele, non è divenuto la sua cultura nazionale, il suo nuovo ebraismo».

[illegible] condivide dunque [illegible] te[illegible] per cui Israele si [illegible] struito una religione dell'Olocausto?

«Non la condivido. Negli Anni 50 [illegible] tentazione di ritualizzare la Shoah [illegible] stata forte. Ma l'altra anima [illegible] Israele, quella vitalistica, quella attivistica, ha impregnato di sé i giovani, nel bene [illegible] nel male. La letteratura (David Grossmann [illegible] un esempio noto in Italia) ci mostra numerose operazioni iconoclaste dell'Olocausto; la mentalità comune non lo ha incamerato come [illegible] fatto d'identità centrale per Israele. Forse la diaspora americana o le altre diaspore hanno compiuto in parte questa operazione. Non così Israele. Si potrebbe dire che qui da noi è stato troppo urgente vivere il presente perché il passato acquisisse l'intera forza di identificazione nel nostro popolo».

Le comunità ebraiche della diaspora hanno dato molto peso al fenomeno neonazista, neofascista, antisemita. Vorrei che lei lo valutasse a sua volta. Secondo lei la reazione [illegible] grande allarme degli [illegible] è adeguata [illegible] fenomeno [illegible] assistiamo?

«E' una questione cui ho pensato [illegible] molta intensità [illegible] pena in questi giorni, rifiutando fino ad [illegible] ogni intervista. Sono arrivato a queste conclusioni: ci [illegible] due livelli di reazione, [illegible] giusto e uno discutibile. Esistono tutte le migliori ragioni per reagire anche con furia agli attacchi agli ebrei e agli stranieri. Perché mai dovremmo starcene zitti? E' logico [illegible] certe inconsulte deiezioni. Ma se si passa al piano politico, ecco, io [illegible] credo nella possibilità di affermazione di movimenti neonazisti [illegible] neofascisti».

Questo significa che è logica una [illegible]one emotiva, ma che è solo un problema pratico bloccare le azioni sciagurate e il proselitismo dei neonazisti? Non è un problema politico?

«Ecco, appunto. Io credo che si tratti solo di un problema di polizia. E in effetti, almeno fino all'assassinio delle due donne turche, il governo tedesco non ha risposto [illegible] la grinta necessaria».

L'antisemitismo non le sembra quindi [illegible] punto fondamentale di questa situazione?

«Gli ebrei [illegible] un'astrazione utile per le formazioni neonaziste, un'insegna pubblicitaria che tutti i movimenti populisti [illegible] xenofobi usano con profitto per spiegare [illegible] Tutti lo fanno, salvo forse Le Pen...».

E anche le leghe italiane.

«A sì? Non mi stupisce. L'antisemitismo in Italia non mi sembra sia stato mai una realtà nazionale molto profonda. Comunque, tutti questi movimenti, anche se non escludo che l'antisemitismo possa aumentare nell'Europa dei prossimi anni, [illegible] più xenofobi [illegible] razzisti che non antisemiti».

Lei crede che Israele debba difendere gli ebrei attivamente dall'antisemitismo occidentale?

«Se mi chiede [illegible] dobbiamo mandare squadre di difesa, [illegible] suggerisce l'ex capo del Mossad Harel, lascio a lui queste follie».

Lei crede che gli ebrei deb[illegible] venire [illegible] stare in Israele a causa dell'antisemitismo montante?

«Non penso che si [illegible] venire in Israele fuggendo. Né penso che gli ebrei si sentano minacciati a tal punto. [illegible] penso sia bello oggi per loro sapere che qui c'è un posto più vivibile, più adatto, più sensibile alle loro esigenze, soprattutto adesso che la politica d'Israele è migliorata. Sì, io penso che sia un bel momento per gli ebrei per venire in Israele, ma [illegible] per paura, bensì per avere parte in una società che si risveglia dopo anni di società politica, aver parte in [illegible] società che dialoga e si apre».

[illegible] sul nazismo, lei descrive «il [illegible] discorso» sul passato un discorso carico anche di malefica fascinazione dove il kitsch piccolo-borghese e il tendere verso un orizzonte di morte e di distruzione formano la [illegible] sentimental-ideologica per una certa nostalgia del regime hitleriano e del fascismo. Mi dica la verità: c'è anche in Israele questa tendenza?

«Parlavo nel [illegible] libro delle opere di Visconti, [illegible] Michel Tournier, di Fassbinder, di Tinto Brass, di film come Cabaret... Ovvero di una cultura consapevole [illegible] se stessa, almeno in parte. Qui da noi certamente può esserci una tendenza popolar-pornografica paranazista, [illegible] ovunque nella cultura pop contemporanea, ma mi pare che Israele [illegible] partecipi, invece, [illegible] una tendenza nostalgico-romantica dell'era fascista, almeno [illegible] con la consapevolezza culturale [illegible] viveria».

Molti hanno accusato Israele di rivivere nel suo rapporto con gli arabi dei territori occupati la relazione perversa tra perseguitato e persecutore legata alla [illegible]moria del passato. Ovvero, di farsi per così dire inconsapevole portatore [illegible] carico di nazismo.

«E' una sciocchezza colossale. Un'assurdità pseudo-psicanalitica. Quando [illegible]'è una situazione d'occupazione (pensi ai francesi in Nord Africa) si crea uno spazio anche per la brutalità, per la violenza. [illegible] allora il cittadino può arrabbiarsi, lottare, combattere per la pace. Ma [illegible] deve dire idiozie di questa stazza».

Professore, George Mosse nel suo studio sul dialogo ebraico-tedesco ha posto un accento terribilmente emotivo sul rapporto tra qu[illegible] due popoli, quello [illegible] e quello tedesco, così speciali. Lei che [illegible] pensa?

«Penso che ci sia una certa esagerazione quando Mosse vede nella Bildung, ovvero nell'idea dell'educazione, della cultura, della formazione dell'uomo moderno, [illegible] legame così stretto. Una parte importante dell'intellettualità ebraica emancipata della Germania degli inizi del secolo fu certamente [illegible] colonne della cultura tedesca. Ma questo dipese anche dal fatto che il sogno [illegible] un'appartenenza tedesca fu per gli ebrei molto affascinante. Tuttavia ciascuno mantenne in definitiva [illegible] sua identità».

Dunque la famosa e tragica immagine delle signore ebree tedesche che leggono Goethe mentre [illegible] caricano sui vagoni piombati verso i campi di sterminio è un'immagine forzata?

«Forse no, ma anche molti tedeschi leggevano Goethe».

[illegible]

Mostre e manifestazioni ■ Barcellona nel centenario della nascita

L'anno di Miró, rischio di overdose

Primi dubbi: «Il suo stile ha inflazionato la Spagna»

Jean Miró fra i suoi dipinti

BARCELLONA

E' l'anno di Miró: cento anni fa nasceva, nel passaggio [illegible] commercio a Barcellona, il pittore [illegible]estinato a diventare [illegible] dei più popolari dell'arte moderna. [illegible] questo [illegible] appena iniziato [illegible] per abbattersi una cascata [illegible] stelle [illegible] di lune, di donne e di uccelli colorati di rosso, giallo e blu.

Ma [illegible] Spagna c'è chi la vede arrivare con qualche timore, e attizza le polemiche. Come [illegible] più irriverente dei giovani scrittori catalani, Quim Monzúo, che su *El Periodico* di Barcellona ha denunciato «l'[illegible] e l'abuso che si [illegible] fatti dello stile e dei colori mironiani». Dal tardo antifranchismo, quando [illegible] c'era parete di salotto senza la sua [illegible] riproduzione di [illegible] perché il pittore «comunicava democrazia, tolleranza, progresso», fino alla strana svolta di fine Anni 70, quando improvvisamente banche, casse di risparmio, gruppi di informatica e uffici del turi[illegible] iniziarono [illegible] saccheggiare «lo stile Miró». Declinandolo nella grafica infantile e colorata che oggi in Spagna imperversa a ogni angolo di strada.

«L'anno Miró», insomma, nella già satura terra natale dell'artista, suona un po' come [illegible]. E che [illegible] Spagna abbia intenzione di fare le cose in grande lo annuncia tra l'al[illegible] un particolare: l'introdu[illegible] al catalogo (Leonardo-De Luca editori) della grande mostra, che s'aprirà il giorno del [illegible] genetliaco, il 20 di aprile, porterà nientemeno che la firma di Donna Sofia, regina di Spagna. Gli organizzatori si attendono fino a [illegible] milione di visitatori.

Per preparare il poster commemorativo è stato chiamato [illegible] folto drappello di celebrità: nomi come Karel Appel, Enzo Cucchi, Claes Oldenburg, Giulio Paolini, Frank Stella e Antoni Tapies. La mostra antologica radunerà fino al 30 [illegible] agosto alla Fondazione Miró, sulla collina [illegible] Montjuic a Barcellona; più [illegible] cinquecento opere di cui tre quarti prestati da collezionisti privati e musei di tutto [illegible] mondo. Miró sarà proposto a coreografi e compositori come «modello di continua creatività [illegible] innovazione nelle arti»: ne dovrebbero venir fuori, nelle intenzioni degli organizzatori, un festival di danza e [illegible] di musica contemporanea.

La notte dell'inaugurazione, dalla collina calerà su Barcellona uno spettacolo di fuochi artificiali, curato dal francese Pierre Alain Hubert, lo stesso regista dell'opening [illegible] un'altra mostra-evento, quella [illegible] Van Gogh [illegible] Amsterdam nel 1990.

In realtà l'anno di Miró si [illegible] già aperto con un'anteprima: il 19 [illegible] dicembre scorso, a Palma di Maiorca, [illegible] stata inaugurata la seconda Fondazione del pittore. A pochi passi dal palazzo reale estivo di Miravent, la nuova Fondazione Pilar [illegible] Joan Miró ingloba lo studio e la casa dove Miró viveva con la famiglia, e dove morì nel 1983, all'età [illegible] novant'anni. La Fondazione è centro di studi e museo. Quest'ultimo, disegnato [illegible] Rafael Moneo, sfoggia una sala espositiva a forma di stella irregolare con le pareti [illegible] alabastro, [illegible] con i tetti a specchi d'acqua che la prospettiva digradante confonde [illegible] il mare.

Ad accrescere l'euforia degli organizzatori, appena qualche giorno prima dell'inaugurazione a Palma, da una scatola di cartone di[illegible] da anni in un angolo dello studio è saltato fuori anche uno spettacolare inedito. E' un rotolo di carta di riso dipinto a china, lungo quasi 10 metri [illegible] alto [illegible] centimetri. E' stato subito battezzato con orgoglio «il quadro più lungo [illegible] Miró».

Insomma, c'è di che essere contenti. O preoccupati. Che cos'altro serbano i mesi a venire? Forse, avanza Quim Monzúo, un nuovo tipo di preservativo modello Miró, debitamente ispirato alla scultura «Donna con uccello».

Anna Rabino

La Cuccarini a Sanremo

Sarà Lorella Cuccarini a condurre il Festival di Sanremo [illegible] con Pippo Baudo? Si riunirà una delle coppie più famose [illegible] tv pubblica prima e privata poi? Se si deve prestar fede [illegible] ultime voci sembrerebbe proprio di sì. Dopo le fughe di notizie più curiose, a un mese dall'inizio del festival, la candidatura della giovane soubrette si fa sempre più sicura. Secondo le notizie circolate nei giorni scorsi accanto a Pippo Baudo avrebbero dovuto infatti comparire le persone più [illegible] e improbabili. Si era fatto il nome di Sofia Loren, poi quello di Jerry Lewis; e ancora quelli di alcune famose [illegible] della, Carla Bruni [illegible] in questo clima di nuovo ecumenismo Rai-Fininvest, il nome di Lorella (Canale 5) accanto a quello di Pippo (Raiuno) non sembra un'ipotesi azzardata. Certo che ora i sospetti e le gelosie di Katia Ricciarelli (vedi «Antenna» a pagina [illegible] avranno [illegible] qualche fondamento in più.

Greggio in Usa per un film

Ezio Greggio, appena concluse cento puntate di «Striscia la notizia», sta preparando il film «The silent of the hams» (Il silenzio dei prosciutti), che segnerà il suo esordio nel cinema come [illegible] del soggetto e della sceneggiatura, regista, attore e produttore esecutivo. La lavorazione si svolgerà interamente negli Stati Uniti d'America e le riprese cominceranno in aprile a Hollywood [illegible] Greggio si trasferirà in California in febbraio per cominciare la preparazione. Ha detto Greggio: «Il film è una rivisitazione in chiave farsesca di trent'anni di thrillers americani, da "Psycho", fino a "Il silenzio degli innocenti". Oltre a me che interpreterò un personaggio italo-americano, ci saranno quasi sicuramente Kelly LeBrock, Martin Balsam, John Astin». Greggio ha deciso di realizzare il [illegible] film grazie anche all'incontro con il celebre Mel Brooks che ha giudicato molto divertente il soggetto.

Il patrimonio italiano è a rischio: neppure alla Cineteca si conosce lo stato delle opere

SOS CINEMA

Capolavori in pericolo

ROMA. SOS cinema. Tutti i film più rappresentativi della stagione del neorealismo, tutti i capolavori [illegible] nostri [illegible] in pericolo. Alla Cineteca Nazionale di Roma infatti, non esistono schede sulle condizioni di salute [illegible] singole pellicole, molte rischiano di andare perdute, mentre altre sono state [illegible].

«Prendiamo per esempio il primo film diretto da Vittorio De Sica, "Rose scarlatte" - ricorda Roberto Turigliatto, curatore [illegible] recente retrospettiva sul grande attore-regista -: in occasione [illegible] monografia proposta nel giugno [illegible] alla Mostra Internazionale di Pesaro abbiamo dovuto proiettarlo nelle versioni doppiate in francese e in spagnolo. Il doppiaggio però fa perdere molto al "colore" delle interpretazioni [illegible] attori De Sica e Sergio Tofano».

«Effettivamente "Rose scarlatte" l'ho inseguito per anni - confida Guido Cincotti, [illegible] conservatore della Cineteca [illegible] - ma non sono riuscito a recuperarlo: avevo individuato una copia in Spagna, ma era già stata doppiata. Non si può del resto ignorare che soltanto dal 1965 i produttori hanno l'obbligo per legge di depositare la copia dei loro film alla Cineteca: "Rose scarlatte" è del 1940».

«Si [illegible] perse moltissime pellicole dell'epoca del muto - dice Angelo Libertini, direttore generale del Centro Sperimentale [illegible] cui dipende la Cineteca Nazionale - ma curiosamente [illegible] ne stanno ricuperando molte [illegible] straniere [illegible] più [illegible]. Quella del muto è stata indubbiamente una [illegible] stagioni più prolifiche per la cinematografia italiana. Oggi queste pellicole sono reperibili soprattutto in Olanda, dove [illegible] Amsterdam c'è, [illegible] l'altro, una fondazione intitolata ad un distributore locale che aveva conservato [illegible] le copie originali provenienti dell'Italia. Altre pellicole del cinema muto italiano si trovano [illegible] Paesi dove c'era una folta colonia italiana, come [illegible] Tunisia oppure in America. Noi adesso stiamo cercando di arrivare alla Cineteca di Mosca che [illegible] assorbito i film razziati alla Cineteca Nazionale di Roma [illegible] tedeschi negli Anni Quaranta». Durante la prima guerra mondiale, tanto per valutare l'importanza dell'industria cinematografica nell'epoca del muto, l'esportazione dei film fruttava 40 milioni all'anno!

Non basta, però, la conservazione dei film, occorre anche rimediare periodicamente alle usure del tempo e qui le sorprese sono sempre in agguato. Adesso si sta lavorando al recupero [illegible] due film di Vittorio De Sica: «Sciuscià» e «La porta del cielo». «Generalmente - spiega Vittorio Giacci esperto e vice commissario del Centro Sperimentale - quando si parla di restauro si pensa sempre all'immagine: per i due film di De Sica i problemi riguardano invece la [illegible] sonora, che è rovinatissima. A questo restauro collabora anche il figlio del regista, Manuel De Sica, che è un compositore di colonne sonore».

Entro il 1994 dovrebbero [illegible] ultimati i restauri dei capolavori di Luchino Visconti. Finora [illegible] già stati «rimessi» a [illegible] tre titoli: «Il gattopardo», «Le notti bianche» e «Rocco e i suoi fratelli». «Se il restauro avviene sul negativo originale - osserva Vittorio Giacci - può tra l'altro consentire di rendere giustizia ai registi vittime della censura fascista. Le copie restaurate [illegible] "Senso" [illegible] Luchino Visconti sarà senz'altro più lunga [illegible] quella che è circolata finora [illegible] perché ricupererà i [illegible] tagli della censura».

Purtroppo la Cineteca non possiede il negativo di tutti i film depositati. Quando i premi di qualità erano di 40 milioni, i produttori avevano ottenuto di sostituire il deposito del costoso negativo con quello di due copie positive. Ma adesso che i premi sono lievitati a 400 milioni nessuno ha provveduto a ripristinare la vecchia norma.

«Conservare bene il patrimonio [illegible] - Vittorio Giacci - rappresenta [illegible] garanzia anche per il produttore, soprattutto in un'epoca come la nostra dove tutto si ricicla». [illegible] il ricupero delle copie originali di «Professione reporter», «Zabriskie Point» e «Blow up», [illegible] a disposizione dai produttori americani, Cinecittà International e Cineteca Nazionale [illegible] riuscite a completare una rassegna integrale [illegible] film di Michelangelo Antonioni che dal 23 settembre verranno proiettati al Louvre di Parigi in coincidenza della celebrazione dell'ottantesimo compleanno del grande maestro. La retrospettiva Antonioni sarà in novembre a New York e in dicembre a Roma.

Ernesto Baldo

De Sica: il suo «Rose scarlatte» ritrovato doppiato. Sotto, Hitchcock. A destra «Zabriskie Point»

Hitchcock perduto

E' un film muto diretto nel '26. Titolo, «L'aquila di montagna»

LONDRA. E' un mi[illegible] degno di Alfred Hitchcock. Si cercano i film inglesi perduti degli ultimi ottant'anni e il più difficile da trovare è proprio «L'aquila di montagna» di Hitchcock, diretto nel 1926 e ultima creazione del Maestro ancora mancante. L'Archivio Nazionale del Cinema, parte dell'Istituto Britannico del Cinema, ha pubblicato [illegible] un libro dal titolo «Missing believed lost», (più o meno [illegible] ricerca degli amati perduti»), segnalando cento film che è particolarmente interessato a trovare e sperando che, grazie all'appello al pubblico, si scopriranno gemme [illegible] infatti l'80 % dei film muti (in pratica non si trova un film inglese su tre degli Anni '30, la decade più produttiva).

«Molti film muti sono stati distrutti intenzionalmente - spiega [illegible] dell'Archivio Nazionale - con l'avvento del sonoro erano ritenuti inutili». Altri si sono persi perché fatti [illegible] una [illegible] che comprendeva nitrati, con il tempo ridottasi in polvere. Oltre al film di Hitchcock [illegible] «Il treno fantasma» di Walter Forde, dodici [illegible] Michael Powell e «La vedova da cento sterline» con nel [illegible] un ragazzino di [illegible] vent'anni [illegible] Richard Attenborough, ora, guarda caso, presidente [illegible] British [illegible] Institute.

«L'aquila [illegible] montagna», film muto diretto nel 1926, è l'opera seconda di Hitchcock, dopo «Il giardino delle delizie» e [illegible] il precedente, è [illegible] produzione anglo-tedesca. Il sospetto è che sia stato distrutto deliberatamente perché a Hitchcock non era mai piaciuto. Lui stesso [illegible] detto al regista francese François Truffaut che era «un film orribile».

Un film che invece è stato ritrovato, sessant'anni dopo la sua uscita, è «Sleeping [illegible] (vagone letto), grande [illegible] del 1933 a causa [illegible] compositore, sceneggiatore, [illegible] e attore, Ivor Novello. Novello [illegible] all'epoca al culmine della carriera, partita [illegible] la canzone patriottica del 1915 «Keep [illegible] homes fires burning». I suoi [illegible] Anni '30 lo avevano [illegible] alla pari con Noel Coward per versatilità ed era un idolo per milioni di fan. «Sleeping car» è una commedia romantica: Novello lavora in un Trans Europa Express e si [illegible] di una passeggera [illegible] una Madeleine Carrol che ricorda moltissimo il suo ruolo nei «Trentanove scalini» di Hitchcock. [illegible] molto dopo la [illegible] uscita il film - diretto in Francia nel 1935 [illegible] russo Anatole Litvak, quello di «Mayerling» con Charles Boyer - scomparve. Fu dimenticato [illegible] su etichette in un archivio. [illegible] restaurato.

Un altro che manca all'appello è Walter Forde, il miglior regista inglese di commedie degli Anni '30, autore di film [illegible] «Chu Chin Chow» «Bulldog Jack» e «Cheer Boys Cheer». Sue due [illegible] di [illegible] fantasma» - quello originale [illegible] con Jack Hulbert e Cicely Courtneidge, che [illegible] e il remake del 1941 con Arthur Askey. Mancano anche cinque film di Max Miller e il primo film inglese di Errol Flynn, «Assassinio a Montecarlo». La ricerca non è limitata all'Inghilterra. Sono stati mobilitati altri archivi, quello Usa per molti western di John [illegible] e quello tedesco [illegible] i film muti di Von Stroheim, Von Sternberg, Lang e Lubitsch. **[r. sil.]**

CENSURE TAGLI E RITAGLI

A quanto pare l'80% della produzione cinematografica del periodo muto - cioè i primi trent'anni o poco più della storia del cinema - è andato perduto. La situazione del [illegible] sonoro è presumibilmente migliore: ma non v'è dubbio che le migliaia e migliaia di film, prodotti in tutto il mondo, rimangono oggi soltanto i titoli e, in certi casi, i dati tecnici e artistici. Questo per dire che il cinema che noi [illegible] sciamo, anche attraverso le rassegne retrospettive, i festival, le televisioni, le videocassette, è soltanto una piccola parte del cinema che è [illegible] realizzato.

Si potrà dire che è già abbastanza, tanto per farsi un'idea dell'«arte cinematografica» nel [illegible] complesso, quanto per delineare i [illegible] dell'opera di questo o quel grande regista o attore. E tuttavia la curiosità non [illegible] mai totalmente appagata, e si continua giustamente a cercare, a scoprire, e soprattutto a [illegible]. [illegible] è meritorio il lavoro di conservazione e di restauro che in questi anni si è andato facendo e intensificando, negli Stati Uniti, in Germania, in Francia, in altri Paesi europei, e anche in Italia. Un lavoro che ha riportato alla luce capolavori del passato e film recenti nella loro edizione originale, nello splendore della loro forma primigenia.

Eppure esistono ancora larghi margini di insoddisfazione e addirittura di sconcerto. Si trovano in circolazione, fra le videocassette dei film «classici», edizioni a dir poco indegne (valga per [illegible] «Il gabinetto del dottor Caligari» di Robert Wiene, edito dalla M & R, sconciato in più parti e ridotto a poco più della metà della sua lunghezza). Non solo, ma capita di vedere, anche in rassegne culturalmente importanti o in sedi prestigiose, film mancanti di scene o sequenze, o di particolari drammaturgicamente significativi (come la famosa «cassetta misteriosa» che il cliente asiatico mostra a Catherine Deneuve in [illegible] de jour» di Luis Buñuel). Per tacere, ovviamente, dei tagli censori, magari non più ripristinati nelle nuove copie ricostruite «filologicamente» e messe a disposizione [illegible] festival e istituzioni culturali.

Insomma, [illegible] giusto plaudire alle molte iniziative che qualche anno a questa parte si [illegible] film [illegible] beni culturali, e quindi della loro salvaguardia e del loro [illegible] ro, è anche doveroso sottolineare che non sempre la circolazione indifferenziata delle copie, dovunque e comunque, sia positiva. Nel senso che, a volte, si [illegible] non [illegible] a [illegible] promozione [illegible] cinema, ma a una sua volgare e approssimativa divulgazione. Come se l'immagine filmica - come spesso capita in Blob e in Schegge e in programmi televisivi analoghi - [illegible] soltanto un valore in sé e non come elemento costitutivo di un discorso più ampio, di un testo compiuto.

Poiché la storia del [illegible] è fatta ovviamente di film, cioè di «testi» da cogliere [illegible] loro integrità (dove e come è possibile), sarebbe augurabile che, accanto alla salvaguardia delle copie e al loro restauro, si procedesse anche alla [illegible] al bando» [illegible] quelle incomplete, difettose e manipolate. A meno che non siano esse - ma occorre dirlo e spiegarlo - le uniche [illegible] stigia dei film andati perduti.

[illegible]

Aperto al Forum di Assago, il breve tour che lo porterà al Palaeur di Roma

Zucchero, rock-star psichedelica

Un mega karaoke per dodicimila fan entusiasti

[illegible] Un mega karaoke sul palco, con i testi delle canzoni scritti grandissimi sul fondale leggibili da tutto il pubblico. Musica indiavolata, con chitarre metalliche e percussioni selvagge. Così ieri sera Zucchero ha aperto al Forum di Assago, davanti a dodicimila persone entusiaste, il breve tour che lo porterà qualche giorno al Palaeur di Roma e poi [illegible] un ambizioso tour europeo.

«Dighi che [illegible] scemo», da «L'urlo» è stato lo slogan che ha aperto il concerto. Molti colleghi ed amici sono venuti ad ascoltare Zucchero, che si è presentato in palcoscenico indossando pantaloni psichedelici, cappellaccio e occhialini scuri. Fra gli altri in platea si sono visti anche Eros Ramazzotti (che ora si è tagliato [illegible] codino), Maurizio Vandelli, Giorgio Armani e Roberto Vecchioni.

Anche Eros Ramazzotti e Giorgio Armani fra il pubblico di Zucchero

Mentre a Venezia si inaugura la stagione con «Faust»

Bohème, braccio di ferro fra Cresci e il sindacato

ROMA. «Lo sciopero all'Opera di Roma che ha cancellato la prima di "Bohème" è censurabile, condannabile da tutti i punti di vista» ha detto il ministro del Turismo e Spettacolo, Margherita Boniver. Dagli autonomi della Fials immediata è [illegible] la risposta: la lotta continua, la rappresentazione di Bohème in programma questa sera, con [illegible] probabilità non ci sarà. L'annuncio è firmato anche dalla Uil-Filsic. E' [illegible] sfida aperta, quella degli autonomi, una guerra senza quartiere che sfocia in una denuncia: «Poiché il sovrintendente Gian Paolo Cresci sta tentando di impedire una democratica assemblea indetta dalle organizzazioni sindacali, in base all'art. 20 della legge [illegible]0, le organizzazioni promotrici dello sciopero ricorrono al pretore per comportamento antisindacale dello stesso sovrintendente». Cresci però non demorde. Dice: «La Bohème andrà in scena».

Tutto [illegible] mentre il ministro Boniver nomina [illegible] sub commissario per il teatro, nella persona [illegible] del consigliere di Stato, Pietro Salvo, che affiancherà Gian Paolo Cresci, dal momento che il Consiglio [illegible] amministrazione dell'Opera è stato sciolto il 14 gennaio con provvedimento [illegible] dello [illegible] ministro.

Alla Fenice di Venezia intanto stasera si inaugura la stagione [illegible] con il «Faust» di Gounod, con Samuel Ramey, Chris Merritt e Luciana Serra.

[ar. ca.]

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

«Oggi è stato un lunedì un po' nero, [illegible] forse domani è un altro giorno»

(Everardo Dalla Noce)

Da ieri ogni mattina conduce «Good Morning Italia» in diretta su radio Cnr

Funari, salverò il Parlamento

Proposta al ministro dell'Interno: «Diamo Riina alla mafia, in cambio la mafia ci può cercare Larini, che così sappiamo tutto sulle tangenti»

[illegible] «Dopo sei mesi torno a comunicare con i cittadini italiani». [illegible] tribuno ha di nuovo [illegible] crofono. Alla radio. Da ieri, ogni mattina alle 7,30 Gianfranco Funari conduce «Good Morning Italia»; mezz'ora in diretta dagli studi milanesi di Cnr, un network a diffusione nazionale. Contratto di [illegible] mesi, con opzione per continuare. Aspettando il rientro in tivù - dal 2 febbraio, sempre con il sistema del network di emittenti locali - il guastatore della politica spettacolo conciona, commenta i giornali, risponde alle telefonate. E si toglie gli sfizi [illegible] dacché [illegible] Fininvest [illegible] cacciò, l'estate [illegible] sa, da «Mezzogiorno italiano».

«Quando mi hanno estromesso, ho lasciato questa situazione: il psi era [illegible] fibrillazione; portavoce [illegible] Intini. Sono passati sei mesi e quattro giorni, ritrovo un psi sempre in fibrillazione, ritrovo Intini portavoce del partito, in compenso abbiamo due [illegible] di garanzia in più: quelli arrivati a Craxi. Do[illegible] dire che mi fa pi[illegible]: ma sarebbe ingiusto da parte mia, [illegible] sarei obiettivo. Però chi mi ha cacciato via hanno ricevuto avvisi [illegible] garanzia: io a casa non ho ricevuto nemmeno l'avviso di una multa. Questo [illegible] piacere».

Saldati i conti in sospeso, l'incontenibile sistema altre faccen[illegible]. Intanto Mariotto Segni: non [illegible] «abbastanza leader», tuttavia [illegible] lui un ciclo storico è finito, i vecchi partiti sono finiti - as[illegible] Funari. - Le nuove regole [illegible] devono garantire trasparenza, [illegible] fregati pe' quarant'anni e [illegible]' basta». Quanto alla Rai e alla Fininvest, «non [illegible] vero [illegible] sono lottizzate [illegible] Parlamento: per anni sono state lottizzate da Craxi, Forlani e Andreotti, il resto contava poco. [illegible] Parlamento riconterà perché sarà ospite delle mie trasmissioni, sia radiofoniche, sia tv». Siamo salvi.

La linea verde 1678-29074 ribolle: i più vogliono soltanto dire «continui, abbiamo bisogno [illegible] lei», e il Benevolo promette [illegible] a famme sta' zitto». Qualcuno lo paragona a Leoluca Orlando, e l'Eroico si schermisce, ma non più di tanto: «Voglio avere il diritto di chiedere spiegazioni ai politici». Per scaldare i muscoli, [illegible] proposta [illegible] ministro degli Interni: «Diamo Riina alla mafia, e in cambio incarichiamo la mafia di cercare Larini, che così sappiamo tutto sulle tangenti». Gesù.

Dispensa pareri su Tangentopoli: accusa e sprona, «anche noi cit[illegible] ci comportiamo in malo modo». Finalmente, arriva l'asc[illegible]tatore toscano che racconta la «storia scottante»: quand'era giovane e simpatizzante dc, [illegible] un gruppo d'amici riuscì a far eleggere in Parlamento un tizio scono[illegible] che stava in fondo alla lista. «Ma i giochi, come [illegible] solito, erano fatti - [illegible] l'ascolta[illegible] -. Il [illegible] eletto venne a spiegarci che il partito gli chiede[illegible] di [illegible] a favore di un altro. In cambio gli promettevano una sistemazione. Lui ubbidì: era Federico Scianò, oggi inviato della Rai». E pure Funari va in [illegible]zione: ma di piacere.

Pimpante, dopo la trasmissione ti travolge di parole: «Ah, guardi, è [illegible] bellissimo, si figuri che m'ero portato qualche [illegible] chiamare se non telefonava nessuno, e [illegible] Non [illegible] l'aspettavo vista l'ora: telefo[illegible] dai cellulari, [illegible] andavano a lavorare. Incredibbile!». Con i socialisti è andato giù pesantuccio... [illegible] che [illegible] posso fa'? Dicono che [illegible] perseguitati, che Craxi è perseguitato. [illegible] dico, se nell'inchiesta di Mani pulite in primo piano [illegible] sono i socialisti, sarà un po' colpa loro, no?».

Gabriele Ferraris

Funari più polemico che mai

Fino a domenica al Garybaldi «Dei liquori», un'epopea contadina diretta da Gabriele Vacis

Beppe Rosso, le magie e i rosoli della Langa

L'attore si moltiplica in una mezza dozzina di personaggi; qualche ovvietà

SETTIMO. Per la prima volta attore solista, Beppe Rosso [illegible] in scena fino a domenica al Garybaldi [illegible] «Dei liquori», uno spettacolo diretto da Gabriele Vacis nel quale le Langhe acquistano i contorni di [illegible] terra maliosa. In questo pezzo di mondo, che i [illegible] di Remo Rostagno fissano in una dimensione arcaica, sono ancora possibili [illegible] leggende, le piccole mitologie umane, gli eroismi del pallone elastico, gli amori esotici che fanno il paio [illegible] la visione abbagliante del mare, quel [illegible] sconosciuto che appare in un lampo, [illegible] diceva Paolo Conte, [illegible] ridotto qui a un «trompe l'oeil» di marmo [illegible]o.

Ha numerosi [illegible]ti incantevoli «Dei liquori». A cominciare dalla scena iniziale, quando [illegible] luce gialla, [illegible] al[illegible] cosmica, [illegible] posa sulla singolare orografia del palcoscenico: montagne e colline appe[illegible] rilevate, corrugamenti terrestri che, così schiacciati, paiono visti dall'alto. E' un trucco di stoffa, si capisce. [illegible] quando la coltre si solleva, rivela i vetri scintillanti delle damigiane, delle ampolle, dei vasi destinati a contenere il vino, i liquori, i rosoli. In questa iconografia enologica, Beppe Rosso racconta e incarna un'epopea contadina fatta di personaggi ben fissati nei loro tic, nelle deformazioni psicologiche e fisiche.

[illegible]' bravo Rosso. Sa moltiplicarsi in una mezza dozzina di personaggi, ciascuno dei quali [illegible] portatore di una storia [illegible] di una mania. [illegible] condurci tra vigneti, sulle piazze urbane do[illegible] è possibile ogni stupore [illegible] dove arriva [illegible] giorno una parrucchiera francese, che prima porta qualche scompiglio [illegible] le sue arditezze fisiche [illegible] professionali, poi se ne va in Ame[illegible] con [illegible] campione [illegible] pallone elastico. Ci racconta quasi con furore la [illegible] gatto indemoniato, il chiacchiericcio perfido che è quasi la cronaca deformata della vita in paese.

Detto così, sembrerebbe tutto magnifico. Purtroppo la realtà è un'altra. «Dei liquori» [illegible] uno spettacolo che cerca an[illegible] se stesso. Superata la prima metà, prende a girare un poco a vuoto, si gonfia [illegible] di sé, acquista dimensione spropositata. L'episodio del gatto, poi, è [illegible] una lunghezza insopportabile. Venti minuti di me[illegible] e ripulito in alcuni punti, depurato [illegible] qualche ovvietà (l'accenno ai Pavesini, per esempio), «Dei liquori» diventerà uno spettacolo delicato, divertente e sorprendente. Speriamo.

[o. g.]

Mesina: Sanremo? Io non ne so nulla

«Non ho mai scritto canzoni su Farouk»

Crescono le polemiche sul Festival «Troppo in ritardo il regolamento»

SANREMO. Non [illegible] scritto, dice, una [illegible] su Farouk Kassam. [illegible] ha [illegible] scritto una canzone per il Festival di Sanremo, ci mancherebbe. [illegible] telefono dal suo soggiorno astigiano, all'ex bandito Graziano Mesina bastano poche e asciutte parole per [illegible] la favola romantica del «fuorilegge e paroliere»: «Hanno capito male», afferma. Vuol dire che non ha neppure scritto una canzone intitolata «Posto di blocco?». «No». [illegible] questi Piras che avrebbero presentato un [illegible] brano, poi escluso per ragioni burocratiche, lei li conosce? «Certo, sono [illegible] Orgosolo come me. Quest'estate ci siamo incontrati, e ricordo bene [illegible] mi [illegible] di poter preparare qualcosa sulla mia storia. Loro [illegible] molto bravi, gli dissi di fare quello che volevano. Tut[illegible] qui». Ciò [illegible] «Grazianeddu» ci tiene però a far sapere è che di tutta la questione sanremese [illegible] potrebbe importargliene di meno. «Coi Piras ci siamo sentiti l'altro giorno - minimizza - e abbiamo chiarito l'equivoco. Gli [illegible] brani che scrissi, molti anni fa, sono quelli [illegible] disco di Anna Loddo. E mi arrabbiai, allora, perché io li avevo scritti in italiano e lei li tradusse in sardo».

Come [illegible] nato il «pasticcio Mesina» [illegible] uno dei tanti piccoli misteri sanremesi destinati a ri[illegible] insoluti. Sergio Bernardini, ex patron della Bussola di Viareggio, e il regista Piero Vivarelli, entrambi membri della commissione che seleziona le canzoni, ricordano bene che tra i brani «inascoltabili» per [illegible] di documenti ce ne fosse [illegible] firmato Graziano Mesina, e che l'argomento del testo fosse, per così dire, «attinente». Quale sia la casa discografica dei Piras, sembra non saperlo nessuno. E un giro di telefonate a Orgosolo [illegible] rivela scoraggiante: «Quale canzone?», «Quale Festival?».

Graziano Mesina

Intanto si infittiscono [illegible] proteste, le minacce di denuncia, i propositi [illegible] nei confronti d'un Festival che sempre nasce [illegible] le polemiche, ma quest'anno sembra pagare un certo «effetto Tangentopoli»: «Ci vorrebbe un [illegible] Pietro anche a Sanremo», aveva d[illegible] l'altro giorno Raul Casadei. [illegible] magistratura blocchi il Festival», invoca [illegible] l'associazione «La nuova canzone italiana». Tra le ragioni di polemica, quella [illegible] tempi, troppo stretti, intercorsi tra la pubblicazione del regolamento [illegible] la consegna delle domande. «In due giorni una [illegible] discografica minore avrebbe dovuto andare a Milano a prendere [illegible] bando, produrre i documenti e presentare la can[illegible]: impossibile», dicono a «La Nuova Canzone», [illegible] ragione - conferma Vivarelli - ma ho paura che non esistano gli estremi per una denuncia: siamo di fronte a un caso [illegible] prevaricazione [illegible] parte [illegible] Rai, colpevole [illegible] ritardi, ma non a un'infrazione della legge».

Stefania Miretti

TIVU' & TIVU'

Delitti privati (e inflazionati) Tu chiamale, se vuoi, emozioni

ERA [illegible] notte buia e tempestosa. Qualcuno guidava a fari spenti, in quella notte, per vedere se poi è tanto difficile morire: tu chiamale se vuoi, [illegible]. E no, che non è difficile morire, visto che siamo entrati in un giallo, lo sceneggiato in quattro puntate [illegible] Raiuno, titolo «Delitti privati», regista Sergio Martino, protagonista Edwige Fenech, «partecipazione straordina[illegible] di Alida Valli e Annie Girardot. Le emozioni sono un altro discor[illegible] il pubblico televisivo è così disincantato, così abituato alle emozioni vere dei [illegible] a quelle fittizie ma grandiose [illegible] film americani, che un video-giallo è destinato a soccombere alla concorrenza. Da quando è cominciato l'anno nuovo, la pri[illegible] e la seconda [illegible] ci sommergono di sceneggiati che, [illegible]me chiunque segue la tv sa, hanno più o meno sempre gli stessi soggetti. Piovra a parte, un classico, i temi prediletti sono quelli con i bambini protagonisti, soprattutto sfortunati, [illegible] e sfruttati, dove, accanto alla società cattiva, può emergere il protagonista buono; prosperano i gialli (oltre a questo «Delitti privati», in settimana ce ne sarà un altro, «Morte a contratto» [illegible] Eleonora Brigliadori e Ida Di Benedetto, [illegible] a giovedì [illegible] Raidue).

Recentemente si è distaccato dalla routine il «Momenti [illegible] gloria» italiano, dedicato alle imprese sportive dei fratelli Abbagnale. Originale e carino, ma, [illegible] ha detto Aldo Grasso, un po' ingessato [illegible] fatto che i protagonisti ispiratori siano ancora vivi, vegeti e ben saldi ai loro remi. [illegible] noi, che cosa vogliamo da [illegible] sceneggiato? Evasione, prima di tutto. Bei personaggi, belle storie. L'inflazione fa male a tutto, anche a questo fondamentale genere televisivo, che ritrova le sue radici nel vecchio «romanzo sceneggiato», ricordate? Quello che aveva la regia di Sandro Bolchi, di Anton Giulio Majano, di Edmo Fenoglio: erano grandi romanzi tradotti in immagini e divulgati, «I miserabili», [illegible] promessi sposi»; erano vicende storiche ispirate, per esmpio, alla Rivoluzione francese («I giacobini», «I grandi camaleonti»); erano le ricostruzioni della vita di importanti personaggi, Michelangelo, Leonardo, Dante, Cavour, in un pot-pourri di spunti, anche contraddittori.

Erano meglio, erano peggio? Erano diversi, e probabilmente ci capita di rimpiangerli [illegible] rimpiangiamo il buon tempo andato. Certo, qualcosa di buono c'era allora, e c'è anche ora, [illegible] l'aiuto di tanta tecnologia in più. In questo «Delitti privati», Edwige Fenech è una giornalista [illegible] origine francese che abita a Lucca con la figlia: di solito si occupa di sfilate di moda e di mostre d'antiquariato. Fino a quando [illegible] delitto non [illegible] a scuotere la sonnacchiosa città di provincia: davanti alla [illegible] fabbrica qual[illegible] uccide [illegible] industriale, bell'uomo, vita familiare e sentimentale complicata, in procinto di divorziare. Le storie naturalmente si intrecciano, la giornalista non solo indaga ma viene personalmente coinvolta eccetera eccetera. Avete già visto questo film? Può [illegible] in ogni modo, l'han rivisto, domenica sera, 5 milioni 210 mila persone.

Alessandra Comazzi

Quella strega della Giorgi

[illegible] E' UNA STREGA
1980, alle 20,30 su Italia 1, dur. 96'

Remake all'italiana di un vecchio successo [illegible]ricano [illegible] Renoir (con Fredric March e Veronica Lake). Nella nuova versione i protagonisti della commedia (brillante) sono Renato Pozzetto ed Eleonora Giorgi (all'epoca diva in ascesa), diretti da Castellano & Pipolo. La trama non si discosta molto dall'originale: una strega ritorna tra i vivi per vendicarsi sull'uomo che ora reincarna colui che la condannò tre secoli prima al rogo. [illegible] Giorgi finirà con l'innamorarsi della sua vittima.

[illegible] SU DUE
1990, [illegible] 20,30 su Telemontecarlo, dur. 103'

Di Nicole Garcia con Nathalie Baye. Dissidio tra coniugi divorziati sul modo di educare i figli.

COBRA
1986, [illegible] 20,40 su Canale 5, dur. 87'

Dopo il marine Rambo, questa volta Sylvester Stallone diventa poliziotto. Un poliziotto anche troppo deciso, dalle maniere spicce. Per proteggere una testimone importante in un'inchiesta molto delicata, il detective si esibisce in svariati (e spettacolari) massacri.

I DIECI [illegible]
1956, alle 20,30 su Retequattro; dur. 220'

La Bibbia secondo Cecil B. De Mille che racconta la vita di Mosè da quando venne raccolto sul Nilo dalla sorella [illegible] faraone. Il profeta-condottiero morirà prima di [illegible] compiuto la sua missione ma la sua gente riuscirà a fuggire dalla schiavitù. Di grande effetto la scena di Mosè che apre un passaggio nel Mar Rosso per consentire l'esodo del suo popolo. Con Charlton Heston (Mosè) e Yul Brynner (il faraone).

Charlton Heston, Mosè su Retequattro alle 20,30

SOCIETY
1989, alle 22,45 su Raitre, dur. 94'

Horror incentrato su un giovanotto, uno studente che coinvolge i suoi compagni di scuola in una terrificante avventura. Arrivano i mostri. Di Brian Yuzna, [illegible] Bill Warlock.

[illegible]
1988, su Raiuno alle 1,10, dur. 100'

Con Jodie Foster e Tim Robbins, giovani provinciali nella grande metropoli. I due si incontrano [illegible] a New York... Eccellenti attori in azione nella città più affascinante del mondo.

ANTENNA

OGGI

Per tutta la settimana *Il coraggio di vivere* (Raidue, 17,25) si occupa dei malati di mente. Subito dopo ultima apparizione del personaggio di Dee Dee che annuncia il [illegible] matrimonio (*Hunter*, Raidue, ore 18,20). Per *Chi l'ha visto?* (Raitre, 20,30) la Raffai torna sul «giallo del camper», che tenne banco anche in precedenti trasmissioni (e al quale ha [illegible] mano pure Di Pietro). Chi s'alza presto stia a sentire l'indovinello [illegible] Bartezzaghi su Radiodue (e legga, soprattutto, l'ulti[illegible] libro del medesimo, «Accavallavacca», Rizzoli). La novità principale della serata è però il film-tv in onda sul secondo alle 20,30, *Morte a contratto*: una storia di una ragazza che fugge in Tunisia per rifarsi una vita e che assiste invece all'assassinio di un'attrice (con Eleonora Brigliadori, durante le riprese al quarto mese di gravidanza).

CICOGNA

Le coppie che si lasciano intervistare da Maria Amelia Monti in *Arriva la cicogna* (Canale 5, 22,20) [illegible] percepiscono alcun compenso. La Fininvest si limi[illegible] a pagar loro l'ecografia che si vede in trasmissione.

RAFFAI

«Sono vecchia da sempre» (Donatella Raffai).

GELOSIA (1)

Heather Parisi, passata un mo[illegible] in Italia per partecipare all'ultima *Partita doppia* (stasera alle 20,40 nuova puntata sul primo), fece capire ai giornalisti che non le sarebbe dispiaciuta una storiellina con Pippo Baudo. La Ricciarelli ha tuttavia già fatto sapere in va[illegible] occasioni che, nel caso scoprisse Pippo con un'altra, la ucciderebbe senz'altro. Vi sono, a questo proposito parecchie storielle: Katia fece scenate tremende sia per la Cuccarini che, soprattutto, per Brigitte Nielsen, con le quali Pippo non ave[illegible] avuto alcuna relazione non professionale. Ma, ai tempi del *Festival* [illegible] la Nielsen (1987, Canale 5), per via di [illegible] ritardo di lui fuggì sconvolta a casa, salvo ritornare mogia mogia pochi minuti dopo. Le fu chiesto: ma lei arriva al punto di guardare nell'agenda di suo marito? «Beh, una sbirciatina...». E gli fruga nelle tasche? «Oh, questo no...». Pippo invece non sarebbe affatto geloso: la Ricciarelli s'è mandata spesso da sola delle rose con annessi bigliettini di presunti ammiratori, ma il [illegible] non ha battu[illegible] ciglio. I due hanno compiuto da poco sette anni di matrimonio. Katia, in questo periodo, ha fatto sparire da casa ogni immagine delle [illegible] compagne [illegible] Baudo.

GELOSIA (2)

Invece è molto geloso Maurizio Costanzo, il quale non vuole che la sua compagna Maria De Filippi porti minigonne o si fac[illegible] fer foto in cui si vedano le gambe. In casa [illegible] sono ammesse telefonate di uomini e la De Filippi non può uscire sola, neanche per la [illegible]pì del cane. Lei si vendica tenendolo a dieta.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Brigliadori, Parisi

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — **La straordinaria storia d'Italia.** *La Carboneria*
- 6,55-10 **Unomattina.**
- 7,35 **Tgr Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Carioca** (1933). Film [illegible]media. Regia di Thornton Freeland. Con Fred Astaire, Ginger Rogers. 1° tempo.
- 11,05 **Carioca.** Film. 2° tempo
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** (1ª)
- 12,35 **Servizio a domicilio.** (2ª)
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio indiscreto [illegible] Telegiornale Uno al vostro [illegible]**
- 14,30 **Tg Uno Auto.**
- [illegible] **Buona fortuna.** Con la Lotteria di Viareggio e Putignano
- 15 — **DSE - Supertelevision.** *Caccia alla tv di qualità.*
- 15,30 **L'albero azzurro**
- 16 — Uno [illegible]
- 17,55 [illegible] **al Parlamento**
- 18,10 **Italia, [illegible] per [illegible]** Di Emanuela Falcetti, Umber[illegible]. Regia [illegible] Renato Casali
- 18,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci siamo!?! - Almanacco [illegible] giorno dopo**
- 20,40 Pippo Baudo presenta **Partita doppia.**
- 22,30 [illegible] Nomentano 1 di [illegible] Gardini conduce **Caffè italiano**
- 23 — **Telegiornale Uno - [illegible] Notte**
- 23,15 **Caffè italiano**
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni.**
- 1,10 **Dentro [illegible] grande [illegible]** (1988). Film drammatico. 1ª visione [illegible].
- 2,40 **Telegiornale [illegible] - Linea [illegible]** Replica
- 2,55 **L'inesorabile detective** (1982). Film giallo. Versione originale con sottotitoli italiani. Regia [illegible] Bernard Borderie.
- 4,30 **Telegiornale Uno - Linea [illegible]** Replica
- 4,45 **Stazione di servizio.** Telefilm
- 5,15 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,15; 19,45; 23,55

- 6,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 7,20 **Piccole e grandi storie: Curiosando nella Natura**
- 7,25 **Orsetti volanti.** Cartoons
- 7,50 **L'albero azzurro**
- [illegible] **Lassie**, telefilm
- 8,45 **Furia**, telefilm
- 9,05 **Verdissimo**
- 9,30 [illegible] **urgente per il dottor Gillespie.** Film.
- 11,10 **Lassie.** Telefilm.
- 11,45 **Segreti per voi... consumatori.** Di Anna Bartolini
- 11,55 **I fatti vostri.**
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **Tg 2 - Diogene.** [illegible] 2
- 13,55 **Riflessioni.** Con il card. Carlo Maria Martini
- 14-15,25 **Supersoap**
- 14 — **Segreti per voi. Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
- 14,10 **Quando si ama**
- 14,40 **Santa Barbara.** Serie tv
- 15,25 **La [illegible] in diretta.**
- 17,20 **Dal [illegible]**
- 17,25 **Il coraggio [illegible] vivere.**
- 18,10 **Tgs Sportsera**
- 18,20 **Hunter**, telefilm. *Fine di un'epoca.* [illegible] parte
- [illegible] **Beautiful.** Serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,30 Raidue presenta *Il mondo di James H. Chase.* **Morte a contratto.** 1ª parte.
- 22,30 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Mixer 2.** *La [illegible] continua.*
- 23,15 **Tg 2 - Pegaso.** A cura di Roberto Amen, Claudio Baili, Fernando Cancedda e Mariano Squillante
- 24 — **Appuntamento al cinema**
- 0,10 **Musica... Jazz. Umbria Jazz '92.** *Bobby McFerrin*
- 1,10 **DSE.** *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* **Vittorio Hösle**
- 1,15 Bolzano. **Hockey su ghiaccio: Bolzano Piose-Caoduro Asiago**
- 2 — [illegible] **soldatesse.** Film.
- 3,55 **Tg 2 - Pegaso.** Replica
- 4,35 **Tg 2 - Notte.** Replica
- 4,40 **Tg 2 - Diogene.** Replica
- 5 — **Le [illegible] Francisco.** Telefilm
- 5,50 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22.30

- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45-14 **Laltrarete**
- 6,45 **DSE - Tortuga**
- 6,50 [illegible] **Lavoro**
- 7 — **DSE - Caramella 3**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **DSE - Tortuga. Terza pagina**
- 8,30 **DSE - Tortuga DOC**
- 9,30 **DSE - Parlato semplice**
- 11,30 **TGR Il meglio [illegible] Bellitalia**
- 12,15 [illegible] **- Carlo Goldoni**
- 13,45 **TGR Leonardo**
- 14,20 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,50 **TGR - Regioni d'Europa**
- 15,15 [illegible] **- Traduzione e interpretazione nell'Europa che cambia**
- 15,45-17,20 **TGS Solo per sport**
- 15,45 **Rally di Montecarlo**
- 16,05 **Pallavolo: TGS Pallavolando**
- 16,30 **Pallavolo femminile: TGS Volley lei**
- 16,50 **Nuoto: TGS Cento vasche**
- 17,20 **TGS Derby**
- 17,30 **Rassegna stampa e [illegible] estera.**
- 18 — [illegible] *Viaggio nel pianeta Terra.* Di Luigi Villa, Tiziana Piazza. Presentato da Stefano Ar[illegible]. Regia di Angelo Sangermano. *Caro micio.* Di Gerard e Renato Wustig
- 19,45 **Telegiornale Zero.** [illegible] Piero Chiambretti e [illegible] Sanguineti. Regia di Erick Colombardo
- 20,05 **Blob. Di tutto di più.** Di Enrico Ghezzi, Marco Giusti
- 20,25 **Una [illegible]**
- 20,30 Donatella [illegible] in **Chi l'ha [illegible]** Un programma di Luisa Montagnana, Massimo Terranova e Adriano Catani. A cura di Paola Fattori e Maria Carla Pennetta. Regia di Vincenzo Verdecchi
- 22,45 Supercinema. Di Vieri Razzini. **Society** film horror (1989). Regia di Brian Yuzna.
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 1,10 **Telegiornale Zero.** Replica
- 1,25 **Blob. Di tutto di più.** Replica
- 1,40 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato.** Replica
- 1,45-6,30 [illegible] **tecniche**

CANALE 5

- 6,30 [illegible] **pagina**, attualità
- 8,35 **Maurizio Costanzo show**, varietà
- 10,30 **La [illegible] nella prateria**, telefilm
- 11,30 **Ore [illegible]**, varietà con Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 13,35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone**, attualità
- 15,30 **Licia dolce Licia**, telefilm
- 16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
- 16,30 **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja [illegible] riscossa**, cartoni
- 17,15 **La spaghettata**, quiz
- 17,30 **James Bond jr.**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Farri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale.
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 [illegible] **la notizia**, varietà con Ezio Greggio, [illegible]. Regia [illegible] Riccardo Recchia
- 20,40 [illegible] film poliziesco con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen
- 22,20 [illegible] **la cicogna**, attualità con Maria Amelia Monti 2ª puntata
- 22,50 **Maurizio Costanzo show**, varietà
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Striscia la notizia**, varietà (r)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **A tutto volume**, attualità (r)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 3,30 **Le [illegible] dello spirito**, attualità (r)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 4,30 **Reportage**, attualità (r)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 5,30 **Ciak**, attualità (r)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (r)

[illegible] 1

- 6,20 **Rassegna Stampa**, replica
- [illegible] **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- 9,15 **Baby sitter**, telefilm
- 9,45 **Segni particolari: genio**, telefilm
- 10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
- 10,45 **Chips**, telefilm
- 11,45 **Wonder Woman**, telefilm
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **Ciao ciao e cartoni animati**
- 13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm, *Crisi in famiglia*
- 14,15 [illegible] **e la Rai**, di Gianni Boncompagni
- 15,45 **Unomania**, magazine
- 16,05 **College**, telefilm, *Una collegiale particolare*
- 17 — **Twin clips**, conduce Federica Panicucci
- 17,30 **Mitico**, rubrica conduce Linus [illegible] Rossi
- 18,10 **MacGyver**, telefilm, *La superiorità assoluta*
- 19,10 **Rock & Roll**, show. [illegible] Gianni Boncompagni
- 19,30 **Studio sport**
- [illegible] — **Karaoke**, conduce Fiorello
- [illegible] **Mia moglie [illegible]** film con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi, Helmut Ber[illegible]r, regia di Castellano e Pipolo. Italia, 1980, commedia
- 22,30 **L'appello [illegible] martedì**, sport, conduce Massimo [illegible] Luca, con Giampiero Mughini
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- [illegible] **Studio sport**
- 1,05 **Meteo**
- 1,20 **Mac Gyver**, telefilm (r)
- 2 — **Wonder Woman**, telefilm (r)
- 3 — **College**, telefilm (r)
- 4 — **Chips**, telefilm (r)
- 5 — **Agli ordini papà**, telefilm (r)
- 5,20 **Baby sitter**, telefilm (r)
- 6 — **Mitico**, varietà (r)

[illegible] 4

- 6,30 **Telesveglia. La sveglia [illegible] italiani**, show condotto da [illegible] Mutti e Elisabetta Viviani. All'interno **Tg4** [illegible] ore 7,30; 8,30; 9,30
- 8 — **Marilena**, telenovela
- 9,35 [illegible] **Hospital**, soap opera
- 10,10 **Ines**, telenovela
- 10,30 **Tg4 Flash**
- 11 — **Pantanal**, telenovela
- 11,25 **La storia di Amanda**, telenovela
- 11,50 **Celeste**
- 12,40 **A casa nostra**, talk-show
- 13,30 **Tg4 news**
- 13,50 **A casa nostra - Fine**
- 14 — **Buon pomeriggio**
- [illegible] **Sentieri**, soap opera
- 15 — **Grecia**, telenovela
- 16,05 **Anche i ricchi piangono**
- 16,50 **Febbre d'amore**
- 17,25 [illegible]
- 17,30 **Tg 4**
- 17,35 **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
- 18,05 [illegible] **signora in rosa**, telenovela
- 18,45 **Buon pomeriggio**
- 18,55 **Tg 4**
- [illegible] **La cena è servita**, quiz, con[illegible] Davide Mengacci
- 20,30 **I dieci comandamenti** [illegible] Charlton Heston, Anne Baxter, Yul Brynner. Regia di Cecil B. De [illegible]. (Usa, [illegible]. Storico)
- 23,30 **Tg 4**
- [illegible] **Oroscopo di domani**
- 0,20 **Top secret**, telefilm
- 1,30 [illegible] **cuore aperto**, telefilm
- 2,45 **A tutto volume**, rubrica
- 3,15 **Strega per amore**, telefilm
- 3,30 [illegible] **rompiballe**, film con Lino Ventura, Jacques [illegible]. Regia Edouard Molinaro
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **La famiglia Bradford**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

6,30 Gr 1 Speciale; [illegible] Caro [illegible]; **9** Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **11,15** Tu lui i figli gli altri; [illegible]**,05** Senti la montagna; **12,36** RadioUnoclip; [illegible] Tra poco Stereorai; **13,47** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** [illegible]sera dove; **15** GR 1 business; **16** Il Paginone; **17,04** Tradimenti; **17,27** Viaggio nella fantasia; **18,30** [illegible] Venti d'Europa; **19,25** GR 1 mercati; **20** Pangloss; **20,25** TGS: Sport; **20,30** Ribalta; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; [illegible] **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 Un racconto al giorno; **9,07** Il video spento; [illegible] Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La pelata bollente; **10,31** Radiodue 3131; [illegible] GR regione - Ondaverde; **12,50** Rispoli: Il signor Bonaletture; **14,15** Intercity; **15** Viaggio di Gulliver; **15,30** [illegible] 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro [illegible] sera; **22,19** Panor. parl.; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 Alfabeti [illegible]; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il Paradiso [illegible] Dante; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il [illegible] dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16** [illegible] sonori; [illegible] Palomar; **17,15** Le parenti note; **18** T[illegible] pagina; **19,15** DSE - Luigi Squarzina; **19,45** Festival di Musica Vaticana. Accademia americana; **21** Archivio della Library of Congress di Washington; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,50

- 13,30 **Sport news**
- [illegible] — **Il piccolo lord**, film
- 15,50 **Snack**, cartoons
- 16,15 **Batman**, telefilm
- 16,45 **Natura amica**
- 17,15 **Tv donna**
- 19,25 **Tmc meteo**
- 20 — **Maguy**, telefilm
- 20,30 **Un [illegible] and [illegible] due**, film
- 22,20 **Documentario**
- 23,05 **Tmc meteo**
- 23,10 [illegible]
- 1,15 **CNN**, collegamento in diretta

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,30

- 14,55 [illegible]
- 16,25 **Textvision**
- 16,30 **La forza della ragione**
- 16,45 **Il disprezzo**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Balki e Larry, [illegible] perfetti americani**
- 18,25 **In bocca al lupo!**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Meteo**
- 20,30 **T.T.T.**, fasi, temi, testimonianze
- 22,45 **Martedì sport**
- 23,45 **Saga della canzone francese**, Y[illegible] Montand
- [illegible] **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **La casa Russia**, [illegible]
- 15,35 **L'ultima Africa**, film
- 17,30 **Tiny Toons**
- 18 — **+1 News**
- [illegible] **Heartburn - [illegible] di cuore**, film
- [illegible] **Il mistero Von Bulow**, film
- 22,30 **Plenty**, [illegible]

TELE + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Le bambole**, film [illegible] M.Vitti, G. Lollobrigida e Virna Lisi

TELE + 2

- 14 — **Sport time**
- 14,15 **Tennis: Australian Open** (replica)
- 16 — **Usa sport**
- 17,05 [illegible] **spagnolo: Real Valenciano-Deportivo**
- 19,30 **Sport time**
- 19,45 **Calcetto - Speciale**
- 20,15 **Calcetto dei campioni**
- 22,45 [illegible] **sol**
- 23,45 **Calcio - Calcio a cinque**
- 1 — **Tennis - Australian open**

VIDEOMUSIC

Vm Giornale flash: 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30

- 18,35 **On the air**
- 18 — **Metropolis**
- 19 — [illegible] **Floyd** special
- 19,30 **Vm - Giornale**
- 20,30 [illegible] **choc light**

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; [illegible] 20,15; 22,30

- 17,15 **Children time**, cartoni animati
- [illegible] **Felicità [illegible] sol**, tele[illegible]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

ADIACENTE corso S. Maurizio libero 2 camere cucina ingresso bagno piano 2° L. 135 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali anche abbinabili, liberi affittati box. Tel. 771.5232.

[illegible] largo Giulio Cesare [illegible] camere cucina ingresso bagno termoautonomo L. 128 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE largo Racconigi libero camera tinello cucinino ingresso bagno perfetto piano 5°. Tel. 669.0013.

[illegible] Mauriziano ingresso salone 2 camere cucinotta bagno mq 122 ottimo stato piano alto. Studio Vega 530.647.

ADIACENTE piazza Adriano signorile 3 camere cucina servizi. Sogem 771 [illegible]

ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bi/trilocali affittati da [illegible] a 73 mq possibilità box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE [illegible] Statuto piano alto ascensore salone camera cucina servizi ben rifinito. Sogem 771.0066.

ADIACENTE via Frabellini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno signorile portineria. Europazio 318.6366.

ADIACENZE corso Potenza fronte [illegible] giardino libero 2 camere cucina L. 85 milioni più mutuo fondiario. Tel. 539.962.

ADIACENZE piazza Benul signorile salone 3 camere cucina servizi anche uso [illegible] GIS 258.1885.

[illegible] vendonsi in stabile ristrutturato bi/trilocali liberi [illegible], magazzino. Tel. 247.0210.

ADIACENZE via Ventimiglia (corso Maroncelli) libero 2 camere tinello bagno [illegible]. Abitare & Finanziare 580.8004.

AFFARE ottimo investimento corso Raffaello mansarda libera con [illegible] 62 milioni. Conti 817.7290.

ALLOGGI appena finiti molto belli corso Potenza angolo via Calabria 2/3 camere [illegible] mutuo bancario visite [illegible] [illegible]77-532.080.

ALLOGGI nuovi consegna marzo in via Fabrizi 97 signorile palazzina salone [illegible] camere [illegible] giardino visite anche [illegible] sabato. SiB 562.9977 - [illegible]

A L. 75 milioni Barriera soggiorno angolo [illegible] cameretta bagno ristrutturato Carlo Alberto. Tel. 561.1600.

A L. 66 milioni centralissimo camera cucina bagno da ristrutturare. Carlo Alberto Tel 561 1600.

ANGOLO corso Sebastopoli signorile ingresso saloncino 1 camera tinello cucinino bagno panoramico. Nordedil 561.2760.

ANNACASE 569.0222 corso Orbassano pressi piazza Pitagora recente soggiorno 1/2 camere cucina servizi permute.

APPARTAMENTI via Onorato Vigliani 15 - 17 liberi e occupati ottimo investimento iva 4% costruttore Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.

APPIO CLAUDIO [illegible] signorile 120 mq piano alto portineria giardino condominiale 3 arie Europazio 318.6366.

ATTICO Cit Turin [illegible] Duchessa Jolanda) libero 2 camere tinello bagno ottimo stato L. 195 milioni, [illegible] e C. 562.8613.

ATTICO
libero via Pergolesi panoramico luminosissimo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 116 milioni. Uip 562.8980.

ATTICO Lungo Po [illegible] pressi nuova costruzione splendido [illegible] camera [illegible]. Finci 505.691

[illegible] prestigioso Cit Turin 250 [illegible] ristrutturato e nuovo in palazzo signorile 40 mq di terrazzo. Esalin 562.8484

[illegible]**RORA** [illegible] Livorno nuova costruzione appartamenti ingresso 2 camere cucina bagno posto auto. CST 760.0023.

[illegible] via Gottardo libero signorile camera cucinotta bagno ripostiglio 6° piano. Affare 561.3040.

BIMAR adiacenze [illegible] Massaua ingressi saloncino 3 camere cucina [illegible] ristrutturato 5° piano signorile [illegible] mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR camera tinello cucinino bagno 6° piano ascensore via Cigna L. [illegible] milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Salvario salone 2 camere cucina bagno rialzato termoascensore L. 165 milioni e mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Cuneo ingresso soggiorno camera cucina bagno termoascensore L. 160 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Mongrando 38 adiacenze corso Belgio ingresso camere soggiorno cucina bagno mansarda collegabile ristrutturato L. 110 milioni dilazioni. Tel. 434.5758.

[illegible] **VITTORIA** casa recente camera cucina bagno ristrutturato ascensore L. 110 milioni. Carlo Alberto Tel. 561.1600.

CASEUROPEA corso Vittorio stabile d'epoca 2 camere [illegible] cucinino bagno minimo anticipo Tel. 434.3437.

CASEUROPEA libero corso Traiano ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni e mutuo. Tel. 434.3437.

[illegible] libero Parella 2 [illegible] cucina bagno ascensore L. [illegible] e mutuo Tel. 434.3437.

CASEUROPEA S. Salvario [illegible] bella camera cucina bagno L. 20 [illegible] e mutuo Tel. 434.3437.

CASEUROPEA via Castelgomberto [illegible] salonona camera tinello cucinino bagno permute Tel 434.3437.

CAVORETTO libero salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino 200 mq. Tel. 6602408.

CENISIA living cucina 2 camere bagno doppia aria ristrutturato possibilità box L. 230 milioni. Flora 885.317.

[illegible] stessa casa adiacente corso [illegible] 1/2 camera tinello cucinino bagno

CENTRO CASA 562.3888 liberi stessa casa corso Sebastopoli ingresso 2/3 camera cucina bagno termoascensore

CENTRO CASA 562.3888 libero adiacente corso Montecucco ampio ingresso 3 camere cucina bagno posto auto

[illegible] **CASA** 562.3888 [illegible] Unione [illegible] signorile ingresso [illegible] doppi servizi.

CENTRO CASA 562.3888 libero Ponte Sassi ingresso 4 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 185 milioni

[illegible] Pozzo Strada luminoso ingresso saloncino [illegible] cucina bagno L. 170 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 libero [illegible] Giulio Cesare ristrutturato [illegible] camera tinello cucinino bagno.

[illegible] CITTA'
via IV Marzo angolo via Milano vendonsi appartamenti liberi da [illegible] a 135 mq. Tel. 436.3808.

CENTRO [illegible] piano alto, [illegible], 3 camere, cucina, biservizi, cantina. Edilfim tel. 309.9101/5.

CENTRO EUROPA piano alto vendesi salone living, 2 camere, cucina arredata, [illegible], cantina, box [illegible] Edilfim tel. 309.9101/5.

CENTRO via Calandra bilocali ristrutturati in casa d'epoca mq 40/56 posto auto da L. 105 milioni. Expocasa 505.208

CENTRO via Milano [illegible] ampia mansarda 2 camere cucina servizi ottima ristrutturazione. Studio Riccobon 447.3976

CIT TURIN signorile 2° piano ristrutturato salone 2 camere cucina servizio box L. 430 milioni. Karma 640.3252.

CIT TURIN via Groppello decoroso stesso piano liberi camera cucina 2 camere cucina servizi. Studio Riccobon 447.3976.

COLLINA Pecetto impresa vende costruenda villa prestigiosa giardino consegna marzo '94. Expocasa 505.[illegible]

CO[illegible] 447.5334 Borgo Aeronautica signorile del 1981 soggiorno 2 camere cucinotta bagno con portico e giardino cintato privato L. 280 milioni

CORSO Agnelli libero ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] signorile. Nordedil 561.2760.

CORSO Agnelli libero [illegible] salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 330 milioni. Conti 817.7290.

CORSO BELGIO
pressi Lungo Po [illegible] spazioso 3 camere cucina bagno piano alto box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO Dante pressi ingresso 3 [illegible] cucina bagno luminoso mutuo 1° casa libero. Nordedil 561.2760.

[illegible] Duca degli Abruzzi [illegible] libero grandioso 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano affare. Finci 505.691.

CORSO Ferrucci (via Viale) monolocale nuovo in casa d'epoca L. 75 milioni Maiora 434.1340.

CORSO Francia Monte Cucco ingresso [illegible] camere cucina bagno libero ristrutturato L. 125 milioni. Nordedil 561.2760

CORSO Francia zona Tesoriera libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto. Ortolani 530.990.

CORSO Govone pressi isola pedonale splendida torretta su 2 piani mq 170 [illegible] Finci 505.691

CORSO [illegible]OSSE[illegible]
via Vanimelli libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO [illegible] libero camera [illegible] cucina servizi ampia metratura L. 130 milioni. Immobiliari Associati 318.5888.

CORSO MARCONI
via Lombroso casa d'epoca libero ristrutturato 2 saloni 3 camere cucina 3 bagni. Gabetti. Tel. 57.57.

CORSO Massimo adiacenze libero salone 2 camere cucina biservizi box triplo. Edil Domus 562.6731

CORSO Matteotti libero splendida posizione 7 camere biservizi mq 220 1° piano ottimo affare. Finci 505.691.

CORSO Moncalieri vendesi pres[illegible] appartamento libero mq 150 box doppio e mansarda. Tre-Vi 669.0107 - 669.0104

CORSO Orbassano bellissimo alloggio mq 125 salone 2 [illegible] cucina 2 bagni box L. 395 milioni. [illegible]

[illegible] Sebastiano (piazza Omero) [illegible] 2 camere cucina bagno 8° piano L. 198 milioni signorile. Vianelli e C. 562.8613.

CORSO Peschiera pressi libero ingresso 2 camere [illegible] bagno 85 [illegible] circa L. 157 milioni. [illegible] 780.1319.

CORSO [illegible]
via Valdellatorre 115 stessa casa nuovi signorili alloggi da 60 a 190 mq. Personale in loco 10,30/12,30. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO Sebastopoli pressi corso Siracusa libero in ottimo stabile soggiorno 3 camere cucina bagno [illegible]. Affare 561.3040

CORSO Sebastopoli S. Rita ottimo [illegible] mq 80 soggiorno bicamere cucina bagno cantina soffitta. Tel. 395.214

CORSO [illegible] Maurizio signorile 3° piano [illegible] studio cucina 3 camere tripli servizi doppio ingresso box. Tel. 011.326.264.

[illegible]
vendesi signorile appartamento ad[illegible] mq 243. Telefono. 771.5228.

CORSO Tassoni Campidoglio libero casa signorile 3 camere cucinotta servizi mq 90 vendesi. Studio Previdi 011.660.8037.

CORSO Traiano adiacenze stessa casa 1/2 camere cucina servizi cantina da L. 58 milioni. Consulcasa 771.0228

CORSO Vittorio adiacenze piazza [illegible] piano alto signorilmente [illegible] mq 110 salone 2 camera cucina biservizi volendo box doppio. Selima 812.2018

CRIMEA appartamento piano nobile [illegible] 2 camere ampio ingresso servizi riscaldamento autonomo privatamente geometra vende a privato. Tel. 995.9338 ore [illegible]

CRIMEA [illegible]
libero appartamento mq 300 ampio giardino privato box 4 auto. Tel. 357.6844. Trattative riservate.

CROCETTA Mediterraneo ottimo [illegible] 3 camere ampia cucinotta bagno ingresso ripostiglio volendo box. Tel. 598.195.

CROCETTA via Cassini vendesi alloggio mq 180 libero 4 camere salotto [illegible] terrazzo box auto. Tel. 533.593.

CROCETTA vuoto [illegible] nuovo camera tinello cucinino 2 arie 3° piano no ascensore L. 149 milioni. Tel. 662.7591.

DEAMBROSIS IMPRESA VENDE
Tonno [illegible] Saluzzo alloggio libero mq 200 salone 4 camere cucina [illegible] servizi. Tel. 411.4482 - 318.1244

DELTA 568.3550 centrale libero 4° piano ascensore mq 250 circa con mansarda [illegible] e posto auto. Permute.

DELTA 568.3550 corso Francia Pozzo Strada ottimo stabile spazioso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

EDILCASE [illegible].3535 Crocetta [illegible] Galileo Ferraris [illegible] signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina office lavanderia doppi bagni mq 215

ESIM libero Aeronautica (piazza Massaua) libero 2 camere tinello cucinino bagno termo a[illegible]. Tel 562.7012

ESIM libero corso Tassoni salone 2 camere cucina 2 [illegible] L. 370 [illegible] Tel. [illegible]

ESIM libero panoramico signorile [illegible] Trapani salone 3 camere cucina biservizi Tel 562.7012.

[illegible] 547.470 libero [illegible] Sempione [illegible] Montemagno) [illegible] cucina servizi termoascensore.

EUROCASE B 562.3725 libero [illegible] (via [illegible]) in stabile recente camera tinello cucinino servizi cantina.

EUROCASE C 562.3748 libero via Spoleto [illegible] (via Chiesa Salute) camera cucina angolo cottura servizi termoascensore.

EUROFID 596.844 [illegible] Crocetta [illegible] Abruzzi recente signorile con portineria 2 ingressi salone sala pranzo cucina 3 camere tripli servizi lavanderia.

EUROFID 596.844 corso Montecucco signorile con portineria salone 2 [illegible] tinello cucinino biservizi box auto

[illegible] piazza Sabotino (via Venasca) ampio 3 camere cucina bagno ristrutturato termo autonomo mansarda.

FAILLA E BERTINETTO
libero via Po (adiacenze) asc[illegible] ampio salone 4 camere cuc[illegible] servizi L. [illegible] milioni. Tel. 318.[illegible]

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Monte Cucco/Francia ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] corso [illegible] Grappa (adiacenze) ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Mirafiori (corso Unione) in bifamiliare mq 100 più cortile mq 100 posto auto coperto L. 330 milioni

FAILLA & [illegible] Mirafiori in [illegible] recentissima [illegible] piano più mansarda mq 215 complessive e box doppio L. 690 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato via Cibrario/Tassoni termo [illegible] soggiorno living angolo [illegible] camera bagno L. 95 milioni

FAILLA E BERTINETTO 318.6555 [illegible] S. Donato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più mansardina collegata L. 185 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Tesoriera ristrutturato [illegible] ingresso camera [illegible] cucinino bagno, box L. 213 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Massena bella casa d'epoca salone 4 camere cucina biservizi L. 660 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Roccavione (adiacenze) termo ascensore mq 70 ingresso camera tinello bagno come nuovo L. [illegible]

[illegible]**LLA & BERTINETTO** 318.6555 libero via Vigliani adiacenze soggiorno [illegible] cottura 2 camere bagno L. 160 milioni.

[illegible] **E BERTINETTO** 318.6555 via Frejus/corso Racconigi [illegible] stessa casa appartamenti ristrutturati di camera cucina bagno prezzi da L. 120 milioni

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 Centro via Avogadro 2 camere cucinotta bagno occupato interno cortile L. 115 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 corso Rosselli luminoso piano rialzato 4 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 corso Sebastopoli luminoso piano alto 3 camere tinello cucinino bagno

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 via Vanchiglia bella casa Antonelliana soggiorno 4 camere cucina servizi.

FIMM
S. Salvario (corso Dante) libero signorile ampio saloncino 2 camere cucina bagno 4° piano termoascensore portineria. Permute L. 435 milioni. Tel [illegible]

FIMM 568.1312 Barriera di Milano (via Bologna) libero recente soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi volendo box 7° piano termoascensore L. 229 milioni

FIMM 568.1312 Lingotto (corso [illegible]) libero in bella casa ampio 2 camere cucina bagno. L. [illegible] milioni dilazionabili.

FIMM 568.1312 Parella (corso Trapani) libero da rinfrescare decoroso camera cameretta cucina bagno. L. 129 milioni con L. 25 milioni contanti e mutuo

FIMM 568.1312 S. Rita (via S. Marino) libero [illegible] 6° piano termoascensore 2 camere cucina bagno buono stato L. 160 milioni

FIMM 568.1312 [illegible] Principe Oddone) libero [illegible] bagno L. 56 milioni senza anticipo rate [illegible]

GABETTI VENDE
[illegible] tenuta soggiorno [illegible] cucina bagno L. 250 [illegible]. 57.57.

[illegible] VENDE
corso Sebastopoli libero 7° piano 3 camere tinello angolo [illegible] bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Unione [illegible] signorile piano alto salone cucinotto 3 camere 2 servizi. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
largo Francia libero ristrutturato termoautonomo 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
nuova Cittadella via Cavalterma ggiore recente libero 3 vani uso abitazione ufficio. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
[illegible] Strada [illegible] libero [illegible] '60 [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via [illegible] Nanni libero in costruzione decorosa 3 vani cucina servizio 2 balconi cantina. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Guala libero in casa signorile 3 camere tinello cucinino bagno L. 270 milioni. Tel. 57.57.

GEDIM Crocetta via Fratelli Carle in stabile signorile piano alto libero 2 camere cucina bagno. [illegible] 562.7566.

GEDIM via [illegible] Teresa signorile panoramico ingresso salone 5 camere cucina tripli servizi mq 280. Tel. 562.7566

GEDIM 562.7566 corso Francia piazza Bernini signorile in stabile d'epoca ristrutturato appartamento 125 mq e 115 mq mansarda aria condizionata garage.

GEDIM 562.7566 corso Grosseto palazzina indipendente mq 222 androne carraio [illegible] 3 box auto ampio seminterrato.

GRIMALDI A 505.917 Tonno Reaglie panoramicissima villa uni/bifamiliare su 2 piani mq 290 con ampio terrazzo box triplo terreno mq 1700 circa.

[illegible] 226.7856 corso Grosseto 2 camere soggiorno cucinotta ingresso servizi cantina ampia metratura.

GRIMALDI 226.7856 via Borgaro signorile 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina solaio box auto

GRIMALDI 226.7856 via Breglio libero ampio camera tinello [illegible] servizi ingresso terrazzo

[illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] cantina da ristrutturare

GRIMALDI 248.7711 Aurora (via Bergamo) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po [illegible] tinello cucinino servizi recente.

GRIMALDI 248.7711 Vanchiglia libero piano alto 2 camere cucina bagno in [illegible] signorile ottimo prezzo

[illegible] 248.7711 [illegible] Barca in palazzina recente liberi stesso piano 3/4 camere cucina servizi box auto.

[illegible].1841 corso Allamano 3 camere soggiorno cucina biservizi [illegible] ripostiglio ingresso prezzo interessante

GRIMALDI 324.1841 S [illegible] tinello cucinino servizi ingresso [illegible] investimento.

[illegible] 324.1841 via Gorizia libero 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ingr[illegible]. Ottima po[illegible].

GRIMALDI 324.1841 via Tunisi [illegible] 3/4 [illegible] ingresso [illegible]

GRIMALDI 385.0510 corso Monte Cucco recente ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stato mq 60

GRIMALDI 385.0510 corso Trapani doppi ingressi salone 3 camere cameretta cucina biservizi mq 170 portineria

[illegible] 385.0510 via Isonzo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie riscaldamento autonomo.

[illegible] 385.0510 via Verzuolo ristrutturato 4° piano no ascensore salone living angolo cottura 2 camere bagno.

GRIMALDI 505.917 corso Vinzaglio libero [illegible] d'epoca angolare salone [illegible]

[illegible] 505.917 [illegible] Peyron 2 appartamenti mansardati abbinabili totalmente ristrutturati di mq 80 e mq 150 con box.

[illegible] 505.917 via Pinelli libero totalmente ristrutturato ingresso 2 camera cucina bagno cantina posto auto.

I.G.I. [illegible] libero [illegible] Giulio Cesare panoramico termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni

I.G.I. 663.5440 libero Mirafiori recente panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 208 milioni permute.

I.G.I. 663.5440 libero piazza Bengasi ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno prezzo affare.

I.G.I. 663.5440 [illegible] pressi corso Principe Oddone camera cucina bagno L. 77 milioni interamente dilazionabili.

I.G.I. [illegible] libero pressi via Cigna ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più mutuo

I.G.I. 663.5440 libero S. Paolo termo autonomo 2 camere cucina bagno L. 125 milioni dilazionabili vero affare.

IMPRESA vende direttamente in Borgata Parella, via Scapacino 25, alloggi signorili in fase di ultimazione. Per informazioni tel. 591.916 dalle ore 17,30 alle 19 - 568.3192 il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18,30

IMPRESA [illegible] nuovi zona [illegible] salone con camino cucina 2 camere biservizi portico barbecue bibox. Tel. 613.1152

[illegible] Peschiera complessivo 150 mq circa più [illegible] Tel. [illegible]

[illegible] 561.7091 corso Francia 4 signorili [illegible] metrature anche liberi. Per informazioni personale in loco.

IPI 561.7091 [illegible] Vittorio 9 (Valentino) libero appartamento ottimo [illegible], open space, 150 mq.

IPI [illegible] via Carlo Alberto 11 signorili varie metrature anche [illegible]. Per informazioni personale in loco.

IPI 561.7091 via Lagrange 19 liberi signorili varie metrature anche [illegible]. [illegible] informazioni personale in loco

ITALIA '61 inizio privato vende alloggio recente 2 camere tinello cucinotta servizi, box, termoascensore. Tel 533.238

LARGO Regio Parco occupato ultimo piano 3 camere servizi balconi vendesi L. 87 milioni. Studio Previdi 011.660.8037.

LARGO Tirreno adiacenze, vendesi attico 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Edilfim tel. 309.9101/5

LIBERI pressi piazza Adriano stessa casa camera tinello servizi e ampio 2 camere tinello servizi. Tel 667.2144

LIBERO A corso Brunelleschi Francia salone 3 camere ampia cucina 2 bagni box doppio mq 200 mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Francia piazza Bernini bilocale con bagno ristrutturato occasione L. 35 milioni mutuo. TC 473.0666.

[illegible] a L. 55 milioni dilazionabili via Venaria ingresso camera cucinotta bagno solaio affare. Emmedue 562.8487.

LIBERO A via Cibrario [illegible] camera tinello cucinino bagno bella casa ascensore L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Mariorelli G[illegible] Milano 2 camere cucina servizi da [illegible] L. 30 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Monginevro S. Paolo 2 camere cucinotta abitabile bagno L. 46 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO corso Emilia splendida palazzina ingresso salone 3 camere cucinino 2 [illegible] mutuo permute Tel 303.313

[illegible] corso Potenza piano alto ingresso camera cucina bagno termoascensore L. 120 milioni. Edicentro 301.717.

LIBERO corso Trapani ottimo prezzo 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] ripostiglio. Tel. [illegible].2144 - 664.7901.

LIBERO [illegible] Unia angolo corso Bramante [illegible] piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno Tel. 667.2144 - 664.7901.

LIBERO Italia [illegible] camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio 2 arie mq 65. Tel 667.2144 - 664.7901.

LIBERO Parella elegantissimo soggiorno [illegible] cucinotta bagno [illegible] autonomo L. 148 milioni. Edil Domus 562.6731.

LIBERO Pozzo Strada signorile ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno 19[illegible] [illegible] 434.7525.

LIBERO S. Rita luminoso ottimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno accettasi permute. Tel. 669.0013.

LIBERO subito camera cucina servizi zona Stadio delle Alpi prezzo molto interessante [illegible] Tel. 384.491 ore ufficio

LIBERO via S. Massimo pressi corso Vittorio mq 135 da ristrutturare adatto abitazione/ufficio Selima 812.2018.

LIBERO zona Viberti signorile salone 2 camere cucina servizi 2 ingressi 2 arie mutuo dilazioni. Emmedue 562.8487.

LUCENTO
via [illegible] libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. [illegible]

[illegible] Cit Turin in bella casa [illegible] appartamento da ristrutturare mq 170. Tel. 436.1385.

LUCIANA VOLA corso Quintino Sella palazzina primi 900 unifamiliare mq 270 più taverna [illegible]. Box e giardino. Tel. 436.1385 - 436.1555.

LUCIANA VOLA corso Telesio piano alto in casa signorile appartamento mq 210 [illegible] rifinito box doppio Tel. [illegible]

LUCIANA VOLA corso Unia (corso [illegible]) in casa signorile piano alto salone 2 camere cuc[illegible] servizi. Tel. 436.[illegible]

LUCIANA VOLA via Caboto in signorile palazzo appartamento prestigioso mq 240. Tel. 436.1385.

LUNGO PO adiacenze libero spazioso camera cucina servizio L. 60 milioni dilazioni. [illegible]

(continua)

S P A Z I O A F F A R I

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

MADONNA DI CAMPAGNA attico ingresso 2 camere tinello cucino servizi terrazzo ottima posizione. Edil. Profin 757.232.

MARE' vende attici in palazzo prestigioso mq 220/270/300 con terrazzo e giardino privato box auto. Tel. 542.933.

MARE' vende centralissimi in palazzo '700 appartamenti mq 85/110. Tel.

MARE' vende in zona prestigiosa signorili appartamenti mq 110/140 in palazzo d'epoca piano alto Tel. 542.933.

MARE' vende Precollina zona Sassi signorile villa unifamiliare più 1200 giardino. Tel.

MARE' vende via Am (corso Matteotti) in palazzo d'epoca mento mq 125 piano alto. 542.933.

MARE' vende zona S. Paolo in anni '65 attico mq 70 più terrazzo mq 20. Tel. 542.933.

MASSIMO

adiacenze, in signorile appartamento divisibile mq 210 composto da biingressi salone 4 camere cucina bagni box, posto auto. Premiere Immobiliare

piano alto mq camere tinello cucinino Sogem 771.0067.

PARCO RUFFINI (via Lancia) vendesi liberi stessa casa 2 camere tinello servizi e grande box (4 posti auto) divisibile. Studio Vercelli 380.000.

PARELLA adiacente Tesoriera vendo a privati alloggio signorile mq 130 più box in recente palazzina. Tel. 011 779.1440.

PARELLA libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio termoascensore. Tel 500 340.

decoroso camere tinello servizio ristrutturato mutuo. Studio Riccobon 447.3978.

216 4115 Borgo Vittoria ottimo camera tinello bagno L. 126 milioni splendidamente rifinito affare.

329.0041 Francia 2 camere cucinino bagno ottimo stabile mutuo.

corso Siracusa libero luminoso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo.

Abruzzi libero 3 camere cucina bagno ascens milioni permute

PERSONALCASE 562.7877 Lingotto corso Benedetto Croce libero recente camera cucina bagno L. 129 milioni.

562.7877 precollina libero in palazzina soggiorno cucina bagno L. 170

PERSONI 562.7877 Vanchiglia via Bava libero piano alto 2 camere cucina bagno ascensore L. 218 milioni.

562.7677 via Bologna camera cucina bagno doppia esposizione L. 95 milioni dilazionabili

PIAZZA Adriano via Paolini finemente rifatto saloncino 2 camere cucinotta bagno piano alto L. 245 milioni. Edil Domus 562.8701

PIAZZA Adriano Paolini libero signorile soggiorno camera cucina bagno ripostiglio mq 90.

libero salone con bowindo 5 camere tinello cucinino doppi servizi box. Eurocase Torino 531.009.

PIAZZA Carlina salone camera cameretta cucina bagno termo autonomo 95 mq L. 190 milioni. Mapi 898.1724

PIAZZA De Amicis bella casa signorile mq 125 di 3 camere ingresso ristrutturato Tel. 695.214.

PIAZZA Rebaudengo pressi libero luminoso 2 camere tinello servizi mq termo L. 178 milioni. Fima 501.690.

PIAZZA

libero panoramico ingresso tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PIAZZA Vittorio 2 mansarde abbinabili 1 o 2 camere totalmente ristrutturate termo . Mapi 899.5828

PRECOLLINA Moncalieri villa nuova costruzione 4000 mq parco mq abitazione 80 mq mansarda 300 mq seminterrato permute. Prestim 605.5754.

PRECOLLINA prestigiosissimo salone 4 camere cucina tripli servizi giardino terrazzo box vendesi. Visca 819.0804

PRECOLLINA (Val grazioso appartamento libero di 75 con giardino privato. Tel.

PRECOLLINA villa corso Moncalieri libera mq 200 taverna box giardino 4 affare permute mutui. Tel. 605.5770.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio 011 561.6330 propone in zona Valentino in stabile recente appartamenti di salone 4 camere cucina 3 bagni box.

S. PAOLO

(via Caraglio) grasso soggiorno bagno termoautonomo L. 179 milioni. Premiere Immobiliare 346.718.

S. (via Malta) in casa piano alto appartamento di 90 mq prezzo interessante. Tel. 437.3440.

S. PAOLO via Osasco libero 3° no ascensore ampio cucinotto camera bagno ristrutturato vende Studio Vercelli 260.000

S. RITA adiacente piazza libero piano rialzato 5 camere cucina ingresso servizi mq 130 L. milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

S. RITA libero panoramico ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno box auto CST 780.9088 -

S. signorile 2 camere parzialmente verandato cucinino bagno L. 247 . Corea 3 T.

S. via Castelgomberto libero ascensore camera tinello cucinino bagno vende. Studio Vercelli 350.000.

S. SALVARIO corso Dante recente signorile saloncino 2 camere cucina biservizi piano . Finci 505.691.

S. SALVARIO via Galliari libero ingresso 2 cucina bagno portineria scensore. Fim 812.7288.

562.3913 libero via Giordano Bruno recente rinnovato camera tinello cucinino comoda rate.

TAIT 562.3931 libero corso Palermo 3 camere cucinotta ingresso bagno L. 148 milioni.

TAIT 562.3931 libero pressi Spezia tinello cucinino bagno L. 115 milioni dilazionabili

TAIT 562.3931 libero pressi piazza Galimberti panoramico 3 camere tinello cucinotto ascensore ottimo affare.

ESPOSIZIONI (via Tiziano) ottimo trilocale con bagno vuoto L. 155 milioni. Studio Previdi 1 660.9037

VANCHIGLIA

via Napione casa d'epoca libero ingresso 4 camere cucina bagno adatto studio. Gabetti vende 57.57.

VIA Cibrario in stabile medio signorile piano ultimo libero saloncino camera cucina servizi. Studio Riccobon 447.3978

VIA Cibrario pressi attico splendida posizione libero saloncino camera cucina bagno grande terrazzo ottimo. Finci 505.691.

VIA Genova libero da rifare ingresso 2 camere cucina servizio mq 80 piano alto ascensore. Cirauto 885.452.

VIA

pressi via Lamarmora libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA Guido Reni libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Eurocase Torino 53

VIA Mazzini, due appartamenti ristrutturati 100 L. 380.000.000 mq 130 L. 450.000.000. Tel. 011 884.582.

VIA ORMEA

pressi Bramante vendiamo appartamento locato 3° piano di 3 vani e bagno. Gabetti tel. 57.57.

VIA Tiziano libero salone 2 camere cucina biservizi box recente signorile. Edil mus

TORINO PROVINCIA

A 562.3916 libero S. Mauro Borca recente ottimo saloncino cucinotta camera servizi box auto mq 75

A. IL PORTICO Settimo liberi stessa casa appartamenti di camera cucina bagno mutuo permute. Tel. 817.7868

A. MONCALIERI casa bifamiliare piani terreno 60 mq occupato 1° piano 110 mq libero cortile no terreno. Medim 660.4543.

A. MONCALIERI villa di 400 mq coperti 2500 mq terreno ottima posizione L. 830 milioni. Medim 660.4543.

A. VALSOANA vicinanze rustico bella casetta 5 vani caminetto cantine terreno L. 52 milioni. Tel. 011 431.0355.

A. 89.000.000 Canavese mq 150 da ristrutturare con giardino privato magazzino e portico. 'La Borsa' 368.482.

A Cuorgnè 3 km vendo a L. 52 milioni ca volendo bifamiliare con terreno. Tel. 011 434.7574.

ALLOGGI nuovi in consegna signorile complesso 2/3 camere giardino Inizio Settimo via Regio Parco 74 visite anche al sabato. SIS 562.2977 - 632.080

A Rivoli villa d'epoca libera centrale 3 camere soggiorno cucina biservizi 2 box giardino Tel. 431.0387

A 35 km Torino villa indipendente 4 lati salone 3 camere cucina bagno garage giardino. I.G.I. 011 663.5440

BARDONECCHIA impresa prenota chalets di prossima costruzione in prestigioso complesso. Posizione centrale. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

BARDONECCHIA impresa ampi bilocali nuovi vicinanze Stazione. Telefonare ore serali 0122 31 012.

BEINASCO casetta saloncino 2 camere cucina giardinetto box L. 70 milioni più mutuo agevolato. Tel. 530.163.

BEINASCO libero all'ano signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box. Emmebi 349.9693

BIELLA attico centralissimo libero salone 3 camere cucina 2 servizi mq 200 box auto. Tel. Bit 011 581.2001.

Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 .1137 - 0122 831.251

Rosta villetta mq 350 giardino ottima posizione. Sogem 771.0067.

CASCINA corso Francia libero 2 cucina 2 balconi L. Grimaldi 956.1333

CASTAGNOLE villa a schiera centrale salone 2 camere cucina servizi L. 250 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.6326.

TELLAMONTE vendesi libero luminosissimo 5° piano ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. Pastore Immobili 011 434.

CASTIGLIONE panoramica disposta su 3 piani mq circa terrazzi 2800 mq. Grimaldi 403.

CASTIGLIONE TORINESE

parco secolare bellissime ville bifamiliari s/o a schiera centro residenziale prestigioso salone 3/4 camere tripli servizi torretta giardino privato. Intergestioni 485.637.

CHIERI strada Andezeno villetta indipendente 3 lati mq 180 box taverna giardino. Immobiliari Associati 318.6869.

CHIERI villa in costruzione materiali di prima scelta ottime finiture giardino mq 700 iva 4% permute Sagor 903.4534.

CIRIE' libero in palazzina del 1976 salone 2 camere cucina bagno box e giardino mutuo dilazioni Emmedue 662.6487.

COAZ villa 400 mq dino ottime rifiniture Sogem 771.

COLLEGNO

IMPRESA VENDE

direttamente alloggi signorili rifiniture ben curate. Pronta consegna. Per telefonare 011 780.9137 - 0337 221 644. Visite in cantiere, sito in via Pieve 5 bis

COLLEGNO panoramico ultimo piano soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda box. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO

Terracorta prestigiosa villa libera bifamiliare nuova anche frazionata. Gabetti vende. Tel. 57.57.

COOPERATIVA EDILIZIA

In Verolengo prenota ville a schiera da L. 265 milioni a L. 308.500.000. Ufficio. Tel. 903.1482 - 901.7272 - cantiere tel. 914.8329.

EUROCASE 542.3681 libero Rivoli ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina stabile recente dilazioni.

FALLA & BERTINETTO 318.6355 Volpiano saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto L. 189 milioni.

GASSINO impresa vende nuova costruzione villa giardino privato box 2/4 auto tavernetta salone 3/4 camere cucina mansarda a partire da L. 460 milioni no revisioni prezzi rifiniture di pregio mutui permute. Tel. 434.5758.

GIAVENO centro luminoso alloggio mansardato 70 mq ottime rifiniture L. 145 milioni. Tel. 937.7082.

GIAVENO prestigiosa villa recente disposta su 4 piani mq 650 rifiniture di giardino. Grimaldi 403.4404.

vendesi ville a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A

GIAVENO villa signorile 4 camere salone cucina 2 servizi seminterrato terreno mq 1300. Stim Casa 908.6980.

GIAVENO villetta libera indipendente recente di mq 250 circa più giardino con box doppio mutuo. Delta 568.3550.

GIAVENO

VILLE UNI IN COSTRUZIONE

3 camere salone cucina servizi taverna box

a partire da L. 380.000.000

mutuo 80% possibilità permute

Personale sul posto

011 953.2198

953.1228

In elegante condominio mq 150 camere cucina biservizi. Grimaldi 403.4404

libero alto ingresso camere tinello bagno ristrutturato L. 205 milioni. Saig 780.1319.

GRUGLIASCO piano alto libero recentissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia ripostiglio cantina box L. 235 milioni. Saig 780.1319

I.G.I. 663.5440 libero Settimo ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo permute

IMPRESA DEAMBROSIS VENDE

Grugliasco via Riesi nuova costruzione alloggi pronta consegna da mq 100. Tel. 411.4482 - 319.1244

LEINI' unifamiliare disposta su 2 piani 300 mq complessivi 1500 mq di terreno. Immobiliare Ianniello 317.0918.

"MARIANNA"

Impresa vende in Poirino centro ville bifamiliari in L. 1.290.000 il mq iva 4%. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 606.3326 - 0337 214.883.

MAZZE' frazione Tonengo casa 2 piani ampio cortile e zona coperta ottima posizione Tel. 011 914.8153.

MIRAFIORI libero in casa signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio Tel. Bit 011 581.2001.

MONCALIERI centro storico palazzina indipendente signorilmente ristrutturata mq 280 complessivi. Luciana Vola 436.1555.

MONCALIERI centro storico via S. Martino in palazzotto d'epoca alloggi in ristrutturazione varie metrature giardino cantinola iva 4%. Tel. 606.5775.

MONCALIERI collina villa su 3 piani recente mq 320 terreno mq 1200 box doppio ben ristrutturata. Eurofid 598.844.

MONCALIERI libero ottimo recente ingresso camere tinello angolo bagno cantina. Eurocase Torino 545.642.

MONCALIERI in complesso residenziale saloncino 3 camere cucina biservizi termo autonomo L. 280 milioni. Eurofid 598.844.

MONCALIERI signorile salone 2 camere cucinino bagno finemente ristrutturato mutui permute. Bimur 434.5758.

MONCALIERI strada Revigliasco appartamenti e ville a schiera recentissima costruzione varie metrature ottime finiture permute e pagamento. Tel. 011

MONCALIERI Testona privato vende a privato casetta indipendente su 2 piani composta da 3 camere al piano terreno e 3 camere al piano 1° indipendenti con servizi box auto porticato e circa 600 mq terreno L. 380 milioni Tel. 660.3177.

MONCALIERI via Pastrengo in palazzina duplex salone 2 camere tinello servizi L. 295 milioni. Grimaldi 640.6326.

NICHELINO in complesso residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi box auto L. 265 milioni. Eurofid 598.844.

NICHELINO libero in palazzina camera tinello cucinino più mezza cameretta ristrutturato L. 115 milioni. Prestim 605.5754.

NICHELINO via Aprile ingresso soggiorno living 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 567.6944.

NONE ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie palazzina signorile recente L. 150 milioni. Tel. 0121 71.821.

ORBASSANO alloggio libero recente salone 3 camere cucina 2 servizi box auto dilazioni. Emmebi 349.9693.

ORBASSANO appartamenti in palazzina di nuova costruzione ingresso living soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno mansarda giardino box da L. 200 milioni iva 4% permute. Sagor 903.4534.

ORBASSANO casa recente ingresso soggiorno cucina camere doppi servizi 2 arie ottimo prezzo. Tel. 0121 71.821

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PINEROLESE villa prestigiosa collinare panoramica terreno cintato volendo bifamiliare. GR 0121 322.789 - 011 320.624.

PINEROLO attico nuova costruzione salone 2 camere biservizi box 3 terrazzi. GR 011 320.624 - 0121 795.353.

PINO TORINESE alloggio in villa quadrifamiliare piano terreno 150 mq 65 mq giardino, signorile. Rora 825.317.

PINO TORINESE recente villa panoramica indipendente su 3 lati giardino mq 1700. Studio Orsolani vende. Tel. 530.990.

bifamiliare indipendente libera e panoramicissima giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PINO TORINESE villa eccellente con 2 appartamenti grande spazio verde tavernetta ampio box. Tel. 669.0013.

PIOSSASCO collinare appartamento in villa signorile di oltre 140 mq box ampio parco. Grimaldi Orbassano 901.2719.

NT CANA nuova costruzione posizione centrale tranquillissimo alloggi negozi box iva 4%. Gr L'Im 011 320. - 0121 795.353.

Impresa vende vicino Santena ville a schiera pronta consegna iva 4% L. 1.300.000 mq. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 0337 214.883 - 011 606.1412.

RIVALTA in villetta bifamiliare libero salone camera cucina biservizi mansarda giardino mutuo. Tel. 983.2890 - 904.7412.

RIVALTA nuova villa bifa denziale nel verde ampia metratura giardi . CST 788.300 - 789.170.

RIVALTA villaggio panoramici costruzione consegna '94 inizio vendite presso Emmebi 349.9693.

RIVOLI Cascina Vica in complesso signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi possibilità box Tel. 437.3440.

RIVOLI cascinotta indipendente con 4400 mq di giardino 3 box auto volendo divi ristrutturita. Tel. 434.5758.

RIVOLI centrale libero camere tinello cucinino e Terna . Tel. 959.7320.

RIVOLI collina a schiera recentissima, di pregio, giardino tavernetta, box 2 auto. Edilim tel. 309.0101/5.

RIVOLI Green Palace vende appartamenti signorili da mq 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI presso castello totalmente ristrutturato salone cucina 2 camere biservizi posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI zona prestigiosa alloggio signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto coperto. La Cittadella 438.8402.

ROLETTO villa in costruzione uni/bifamiliari adiacenti paese con giardino. 011 320.624 - 0121 352.210.

DIESSONE da L. 800 mila al mq vendonsi in palazzina alloggi con mansarda e box. Tel. 0171 698.504 - 692.020.

ROSTA villa gemellare signorile salone 2 camere cucina mansarda taverna box L. 720 milioni. GrimaldiRivoli 956.1333.

casa indipendente 4 5 vani 2 bagni seminterrato giardino posizione panoramica. I.G.I. 011 663.5440.

SAUZE ampio monolocale panorama incantevole costruzione recente box doppio L. 110 milioni iva 4%. 536.982.

SETTIMO TORINESE via Leini appartamento libero 2 camere tinello cucinino servizi box. Grimaldi 800.0788.

SETTIMO villa a schiera red su 3 piani più mansarda tavernetta giardino privato. Eurofid 598.844.

S. GILLIO La Casa vende casa volendo box giardino soggiorno camere servizi o 2 camere salone e servizi. Tel. 434.5758.

S. GIORGIO pressi rustico libero su 3 lati semi abitabile 60 mq tettoia cortile L. 90 milioni. I.G.I 011 663.5440.

S. MAURO in recente palazzina saloncino 2 camere cucina biservizi termo autonomo box 2 auto. Esim 562.2012.

S. prestigiosa villa in posizione collinare mq 600 giardino mq 2500 rifiniture di pregio. Torino Antica 561.7021.

MAURO villa unifamiliare indipendente salone 2/3 camere cucina biservizi giar

S. SICARIO fronte piste splendido soggiornoletto cucinotta bagno sky box posto auto. Luciana Vola 436.1385.

SUPERGA villa recente panoramica mq 285 3 piani più box posti auto e 800 mq dino L. 830 milioni. Tel. 545.380.

VAL di Lanzo alloggio recente ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 164 milioni. La Cittadella 438.8402.

VENARIA villa schiera nuova salone 2 camere cucina 3 bagni mansarda tavernetta box giardino mutuo. Tel. 456.7945.

VENDESI a soli 10 minuti da Torino nord ville indipendenti libere 4 lati giardino visite in cantiere. Tel. 812.5640.

VILLA bifamiliare. Condove 1987 panoramica mq 315 box auto giardino terrazzo L. 420 milioni. Expocasa 504.263.

VILLA e appartamenti S. Raffaele Cimena nuovo complesso residenziale varie soluzioni abitative. Grimaldi 800.0788.

VILLE Frossasco collinare 3 camere cucina biservizi mansarda box giardino L. 350 milioni. Sagor 903.4534.

VILLA in S. Benigno Canavese nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi da L. 300 milioni. Grimaldi 800.0788.

VILLA Mezzenasco affare km 32 da Torino mq 175 più interrato e mq 127 mansardato L. 300 milioni. Expocasa 505.208.

VILLA prestigiosa vista lago Avigliana mq 185 più taverna lavanderia garage giardino L. 880 milioni. Conam 447.5334.

VILLE in S. Benigno Canavese salone 3 camere cucina biservizi e giardino da L. 300 milioni. Grimaldi 800.0788.

VILLETTA libera Piossasco collina indipendente salone 2 camere cucina bagno e camere cucina bagno box giardino L. 180 milioni e mutuo. TC 473.0666.

VINOVO in palazzina recente salone 2 camere cucina biservizi mansarda 60 mq termoautonomo Tel. 0121 71.821

VINOVO libero ottimo camera mansarda cucina servizi box ono privato. Estro 561.2666.

VISTRORIO (Valchiusella) complesso residenziale splendidi appartamenti mq 80 giardino privato box L. 146 milioni iva 4% permute. Sagor 903.4534.

15 minuti Torino Sud casa 5 camere cucina mq 1500 giardino L. 190 milioni sufficienti L. 50 milioni. Tel. 532.408.

PIEMONTE

COLLINE Carrù grande casa d'epoca abi 12 camere, cantine, fienile, porticati, tutte strutture e, 35000 mq terreno, pianeggiante, corpo unico, ogni comodità L. 139 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.

LIMONE PIEMONTE da L. milioni più mutuo vendonsi prestigiosi alloggi 'Sole Residence'. Tel. 0171 692.020.

S. DAMIANO casa indipendente 5 ampie camere 2 bagni 2 box giardino volendo bifamiliare. I.G.I. 011 663.5440.

VENDO fabbricato di riposo 40 posti letto concessione edilizia approvata. Tel. 011 749.5205.

120.000.000 Villanova d'Asti dintorni casa libera 4 lati 2500 mq terreno progetto approvato. Il Punto 562.5551.

49.000.000 mutuabili casa collinare libera 2 lati 4 vani cortile 1000 mq terreno. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

79.000.000 mutuabili casa 1ª abitazione 4 vani bagno cortile privato stazione FS Il Punto 562.5551 - 582.5488.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. tel 011 561.1137 - 0336 8.500.

RENDEZ VOUS IMMOBILIARE Morgex vendesi auto ottima esposizione Tel 0165 .530.

RENDEZ VOUS IMMOBILIARE vende villa 10 km Courmayeur vista Monte Bianco affare. Tel. 800.530.

ALBENGA a 50 mt mare vendesi attico mq 70 composto da ingresso 2 camere cucina soggiorno 2 bagni terrazzo mq 70. Tel. 0182 554.820.

ALBENGA impresa costruisce e vende direttamente stupendi appartamenti a partire da L. 90 milioni. Pagamenti dilazionabilissimi mutui. Tel. 0182 595.507.

ALBENGA piccola casetta indipendente 900 mt spiaggia disposta su 2 piani soggiorno cucina camera 2 servizi giardino posto auto vista mare L. 98 milioni. Immobiltur tel. 0182 543.035

A Sanremo vendo piccolo monolocale, per persona sola o studio, soleggiato, centrale, L. 35 milioni. Tel. 0184 83.241.

CERIALE affare rifinitissimo ampio monolocale arredato balcone e posti auto L. 110 milioni mutuabili Tel. 0182 554.677.

CERIALE Albenga in nuovo complesso residenziale direttamente da impresa, bilrilocale vista mare, ville a schiera, iva 4%. Tel. 0182 931.444 - fax 0182 991.322.

DIANO MARINA 3 km mare caratteristica casa in pietra 2 piani e terreno intorno L. 115 milioni. Tel. 0182 554.677.

DOLCEDO (Imperia) casa di campagna del '700 su 3 piani con giardino mq 200. Marè vende. Tel. 542.903.

PIETRA LIGURE affare in complesso residenziale con piscina ingresso camera cucina bagno. Studio Class 011 667.2134.

SANREMO zona corso Inglesi in palazzo d'epoca appartamenti mq 120/200 box auto. Marè vende. Tel. 542.933.

COSTA AZZURRA

A. CANNES Croisette appartamento terrazzo ottime finiture 50 mt spiaggia FF 570 mila. Sagor 011 568.3222.

A. NIZZA appartamento monolocale nuova costruzione zona centrale ottimo investimento L. 78 milioni. Sagor 011 568.3222.

A. ROQUE BRUNE Cap Martin fronte mare immobile in costruzione mono/bilocali da 450 mila FF. Sagor 011 568.3222.

A. SAINT MAXIME villa individuale confinante con i campi da golf finiture accurate a L. 243 milioni. Sagor 011 568.3222.

ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina o vista mare da FF. 800 mila. Tel. 011 437.5591.

COSTA AZZURRA Nice prestigiosi appartamenti anche arredati in elegante costruzione quartiere residenziale 2/3/4 camere box auto dilazioni di pagamento permute mutuo francese ottimo investimento. Tel. 011 650.4889.

MENTONE

abbiamo in vendita 88 appartamenti dal monolocale alla villa stesso blocco prezzo da L. 80 milioni. Interim 011 599.782.

MEOUNES (Var) a 30 km mare villa 50 mq con 6000 mt terreno - bosco. FF 650.000. Telefonare 0033 94 339.221.

NIZZA a 150 mt dal mare monolocale 30 mq in stabile recente signorile L. 108 milioni. Grimaldi 503.666.

NIZZA Cimiez bilocale ultimo piano vista mare terrazzo 30 mq box L. 203 milioni. Grimaldi 503.686.

NIZZA, Promenade des Anglais: 4° piano, bilocali, perfetto stato, fronte mare 790.000 FF. Urgente. Europe Immobilier 0033 93 873.200.

NIZZA Promenade stessa casa prenotate il vostro appartamento a partire da FF. 390.000. Tel. 0033 93 878 747.

(continua)

Btp, prezzi deboli al Mif

COMIT 472,09 — M M G V L

Seduta interlocutoria per il mercato dei titoli di Stato e dei future: nell'attesa dei dati sull'inflazione nelle principali città campione, che verranno resi noti domani [illegible] di nuovi [illegible]gnali sul fronte dei tassi, oggi si sono scambiati modesti quantitativi di titoli e l'impostazione prevalente è stata quella di [illegible] modesto ribasso dei prezzi, con quotazioni finali in lieve calo rispetto a venerdì. Al Mif si [illegible] conclusi [illegible] contratti sui titoli decennali a prezzi oscillanti fra le 96,18 e le 95,43 lire. I contratti a medio termine hanno chiuso a 97,25, sette centesimi [illegible]o di venerdì. Limati anche i Btp decennali trattati al mercato secondario [illegible] titoli di Stato. Il buono poliennale (settembre 2002), scambiato a fine seduta a 95,30 contro le 95,43 di venerdì. C'è [illegible] per i risultati della maxiasta di 47 mila miliardi di Bot, che si dovrebbero conoscere oggi: [illegible] prevede una conferma [illegible] ribasso [illegible] rendimenti.

Sul dollaro pochi entusiasmi

DOLLARO/LIRA 1460,94 — MARCO/LIRA 922,72 — M M G V L

Il dollaro ha proseguito la tendenza all'assestamento e, dopo essersi lasciato alle spalle la quota 1,60 marchi, che doveva essere di resistenza, ha continuato ieri a perdere, anche nel pomeriggio. A Londra ha chiuso a 1450,60 lire contro 1460,94 al cambio rilevato da Bankitalia (1467,50 venerdì pomeriggio). Il marco, [illegible] canto suo, ha approfittato della rottura dei negoziati contrattuali dei dipendenti pubblici, [illegible] [illegible] del week-end, per rafforzarsi leggermente nello Sme, nella presunzione che la riduzione dei tassi ufficiali in Germania si sia potenzialmente allontanata nel tempo. Modesti, comunque, i progressi contro la lira e [illegible] franco francese. L'attenzione del mercato [illegible] sta riconcentrando sulla riduzione dei tassi di interesse in Germania. La [illegible] dei negoziati contrattuali dei dipendenti pubblici ha inferto un colpo alle attese di un taglio già nella prossima riunione della Bundesbank.

La Comunità: in Italia difficile rispettare gli obiettivi di bilancio, fate subito le correzioni

Bruxelles preme per la manovra-bis

E Abete dà l'allarme: a gennaio produzione in tilt

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

La [illegible] tira la volata all'Italia per la stangata-bis. A [illegible] settimana dalla pubblicazione dell'attesa [illegible] economica, da [illegible] emergeranno gli ultimi dati di Bruxelles sulla stagnante economia comunitaria del 1993 (nel nostro Paese la crescita sarà [illegible] +0,8%, in perfetta media-Cee) e sulla timida ripresa del 1994, filtrano le prime indiscrezioni sul capitoletto riguardante l'Italia, [illegible] emerge rinnovata preoccupazione [illegible] le [illegible] vicende. Un capitolo [illegible] incompleto che per il momento è sotto forma [illegible] bozza; si [illegible] anzi [illegible] che [illegible] commissario responsabile, il danese Christophersen, non è ancora convinto del giudizio preciso che esso dovrà riflettere. [illegible] è certo che, nel dibattito già [illegible] anche in Italia sul dilemma «stangata subito o stangata d'estate», l'esecutivo comunitario sembra propendere - pur [illegible] dirlo in modo esplicito - per un gesto energico e immediato, in linea con la drastica cura che l'Italia [illegible] saputo [illegible] imporsi.

«L'Italia - afferma il testo [illegible] cui Christophersen e i suoi collaboratori stanno lavorando - avrà difficoltà a raggiungere gli obiettivi fissati. [illegible] quindi [illegible] che ogni scostamento [illegible] piani sia identificato senza indugio e che eventuali misure correttive siano messe in opera rapidamente». [illegible] si quantifica, né [illegible] fa cenno ai valori - 20 mila miliardi [illegible] lire - dei quali si è parlato in Italia in questi ultimi giorni. [illegible] è chiaro che, secondo Bruxelles, occorre agire senza dare tempo a una supplementare difficoltà di trasformarsi in crisi di imprevedibile portata. L'Italia appena reduce dal terremoto monetario e faticosamente avviata sulla strada del risanamento finanziario - sembra voler dire Bruxelles - non può [illegible] nell'errore di lasciar [illegible] debito pubblico.

Anche perché, lasciano sottintendere gli esperti della Commissione Cee, la situazione economi[illegible] non volge ancora al bello e qualsiasi contrattempo in uno dei Dodici Paesi potrebbe compromettere la comune ricerca di un rilancio. I dati che compariranno nella relazione economica, la [illegible] pubblicazione è prevista per il 3 febbraio, indicano infatti una crescita comunitaria per il 1993 non superiore allo 0,8%. [illegible] livello più basso, la quota zero che riflette [illegible] totale stagnazione, toccherà non inaspettata[illegible] alla Germania. Ma soltanto [illegible] Belgio (0,5%) avrà [illegible] ritmo di crescita inferiore a quello italiano (0,8%).

In realtà gli altri Paesi non godranno di [illegible] nomica molto migliore. La forbice va dall'1% previsto [illegible] Francia e Spagna all'1,3% della Gran Bretagna, all'1,6 della Grecia. Ai vertici, in questa classifica dell'Europa impoverita, sono Danimarca (1,8%), Lussemburgo (2%) e Irlanda (2,1%). Persino la crescita che sembra finalmente verificarsi negli Stati Uniti [illegible] avrà che un effetto secondario, poco più [illegible] psicologico, sull'economia europea. Nella migliore delle ipotesi, secondo gli esperti di Bruxelles, il rilancio degli Usa trascinerà le previsioni di crescita europea dallo 0,8% all'1%.

Anche nel 1994 la crisi farà ancora sentire i suoi effetti. La crescita sarà più sostenuta, ma non di molto: il rapporto economico indicherà infatti una forbice fra l'1,7% e [illegible] 2,1-2,3%. Non basterà per ridurre il tasso di disoccupazione, che [illegible] attualmente del 9,9% e che potrebbe essere efficace[illegible] ridimensionato soltanto se la crescita Cee [illegible] almeno del 2,5%.

Fabio Galvano

> Secondo le previsioni della Comunità la nostra economia crescerà solo dello 0,8% nel '93

Luigi Abete presidente di Confindustria

Sos a Ciampi e Amato

Documento della Confindustria Questi tassi strozzano le imprese

Il ministro del Lavoro Cristofori

ROMA. La produzione industriale lancia ancora segnali fortemente negativi, lasciando poche speranze per l'occupazione. Secondo la consueta indagine congiunturale rapida della Confindustria, l'indice della produzione media giornaliera a gennaio ha registrato [illegible] un calo del 3,7% nei confronti [illegible] mese del '92. Permane una situazione sfavorevole anche in merito all'acquisizione di nuovi ordini da parte delle imprese industriali che lavorano [illegible] commessa (-5,2%). Particolarmente negativo, secondo il sondaggio confindustriale, è risultato pure [illegible] flusso delle vendite realizzate [illegible] aziende sul mercato interno (-3,5%). I mercati esteri, che assorbono il 39% [illegible] produzione, hanno accusato tra dicembre e gennaio ulteriori segni di indebolimento (il tasso tendenziale è sce[illegible] da quota -1,2% a quota -1,7%).

Proprio ieri sera i vertici della Confindustria hanno consegnato al presidente del consiglio un documento che affronta i temi della politica monetaria, [illegible] tassi di interesse e del costo [illegible] debito pubblico: «L'economia italiana - si legge nel documento - non può sopportare per molto ancora tassi [illegible] interesse reali che vanno dall'11 [illegible] 15 per cento. Tassi di questo tipo non possono durare a lungo pena la chiusura di molte aziende»; «Non solo - aggiunge la Confindustria - impediscono la ripresa dell'economia ma rischiano di produrre un [illegible] deflazionistico [illegible] gravissimi costi occupazionali». Tre ad avviso della Confindustria i nodi da sciogliere: i tassi ufficiali, il costo dei prestiti bancari, e il [illegible] del [illegible] pubblico. I primi dovrebbero gradualmente scendere al 9-10%. Quelli bancari [illegible] dovrebbero scendere in maniera [illegible] più accentuata, tornando alle condizioni di 7 mesi fa. Infine il debito pubblico dovrebbe registrare la stabilizzazione del rapporto [illegible] debito e pil [illegible] soltanto frenando le spese e aumentando le imposte. E' [illegible] intervenire anche sul patrimonio pubblico.

Ma sul numero delle «vittime» [illegible] di questa pesante crisi dell'industria italiana - licenziati, cassintegrati, disoccupati in lista di mobilità o chi sta per uscire anche da questi «ombrelli» protetti[illegible] - c'è da registrare l'intervento [illegible] Luigi Abete: «La Confindustria - ha detto il suo presidente - [illegible] ha intenzione di partecipare "al balletto delle cifre" sull'occupazione di questi ultimi giorni. Invece di dare i numeri sull'occupazione bisogna porsi il problema morale e poi avere comportamenti coerenti». Secondo Abete, peraltro, «il vero problema è [illegible] mancanza di occupazione per i giovani». Per i «vecchi» occupati [illegible] tratta di usare «al meglio ammortizzatori sociali già collaudati».

«Le risorse impiegate in ammortizzatori sociali sarebbero spese inutili se non fossero accompagnate da una politica di sviluppo», gli ha fatto eco [illegible] ministro del Lavoro Cristofori (tema affrontato ieri [illegible] incontro dei ministri economici). Il ministro non ha escluso, tra l'altro, che l'istituto della mobilità possa essere corretto, come è stato fatto per Pirelli e Maserati, con un intervento di cassa integrazione per un periodo determinato. **[st. c.]**

GORIA

IL [illegible] TIRA IL [illegible]

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria

«Basta con le tasse semmai meno spese»

ASTI

LE polemiche, almeno in apparenza, non [illegible] sfiorano nemmeno. Né lo scompone più di tanto il fatto di non figurare nella classifica dei più amati dagli italiani. Tassi, tasse, artigiani contro la minimum tax: un fine settimana di fuoco. E ieri agli imprenditori che sollecitavano [illegible] ribasso dei tassi d'interesse ha risposto: «Andate in Svizzera e in Germania a farvi prestare franchi e marchi che costano [illegible] 7-8%».

Ministro Goria, lei ha detto che gli italiani pagano già troppe tasse e che, per il '93, non si parla proprio di aumentare il carico fiscale. Se la situazione lo richiederà, il governo dovrà intervenire sulle [illegible] Ed è subito scoppiata la polemica.

«Perché non si è capito, o forse non si è voluto capire, il senso del mio intervento. [illegible] cioè che il bilancio dello Stato si regge su un delicato equilibrio tra entrate e spese, che questo equilibrio va mantenuto e che nel farlo c'è bisogno dell'impegno di tutti. Per quanto riguarda le entrate, il ministro delle Finanze, a [illegible] del governo, si impegna a rispettare gli obiettivi. Ma se saranno le spese a sfondare il tetto previsto, ed [illegible] questo il punto che intendevo sottolineare, [illegible] resterebbe altro [illegible] fare che intervenire in quel settore».

D[illegible] un po' di mesi non si parla più di caccia all'evasione, che pure potrebbe costituire una rilevante [illegible] nel capitolo entrate...

«Non se [illegible] parla, ma si agisce. Credo che mai come in questo momento ci sia stata un'offensiva così massiccia contro gli evasori. I discorsi sulla minimum tax e sul redditometro, gli sforzi [illegible] tutte le direzioni sul piano ispettivo [illegible] sono le prove più evidenti. I risultati [illegible] vedremo con le prossime dichiarazioni dell'Iva e dei redditi».

L'altra polemica [illegible] cui [illegible] stato protagonista riguarda i tassi dei titoli di Stato: troppi alti, [illegible] lei; troppo diversi da quelli degli altri Paesi europei.

«Ed anche in questa occasione è stata data un'interpretazione errata alle [illegible] parole. Io mi [illegible] limitato a constatare [illegible] fatto che è sotto gli occhi di tutti, e cioè che, a fronte di una relativa calma monetaria, i tassi [illegible] effettivamente alti. Ma mi ero anche chiesto il perché di questa situazione ed una risposta potrebbe essere [illegible] seguente: perché gli investitori non hanno fiducia nella lira. Questo [illegible] il punto vero, [illegible] problema da risolvere. Qualche tempo fa era stata [illegible] l'ipotesi di emettere titoli agganciati a valuta straniera, [illegible] non [illegible] ne è potuto ancora [illegible] nulla. Ripeto: [illegible] si tratta di lanciare accuse e critiche all'uno o all'altro. Dobbiamo invece convincere che [illegible] ci sono preoccupazioni sulla stabilità della nostra moneta».

Ministro Goria, risolto il problema dei ragionieri commercialisti che lamentavano tempi troppo stretti per [illegible] presentazione delle domande di esenzione dalla minimum tax, resta in piedi la polemica con gli artigiani, che accusano il governo di averli colpiti pesantemente proprio [illegible] la mini[illegible] tax. Che cosa risponde?

«Con una domanda, che giro all'opinione pubblica. Come è possibile che una categoria dotata di un'altissima professionalità [illegible] sia in grado di denunciare 20, 26 milioni lordi l'anno, che poi diventano [illegible] quindicina netti, vale a [illegible] poco più [illegible] un milione al mese?».

Quindi non si parla proprio [illegible] rivedere qualche meccanismo della minimum tax?

«No, fino a quando [illegible] dichiarazioni meno scandalose di quelle degli [illegible] passati, non se ne parla proprio».

Eugenio Ferraris

> Il denaro troppo caro? «Le industrie lo cerchino all'estero»

ANDREATTA

L'ECONOMISTA VEDE [illegible]

Il professor Beniamino Andreatta

«Risanare il bilancio con ogni strumento»

TORINO

«NON facciamo polemiche inutili: a fine febbraio la relazione [illegible] Tesoro ci dirà se [illegible] o non occorre una manovra-bis. L'importante è essere tutti d'accordo che, se occorrerà, si intervenga subito». Beniamino Andreatta, economista e responsabile dc per l'economia, [illegible] versa benzina sul fuoco, e anzi smorza le polemiche; ma l'impressione è che sia pessimista sulle sorti dei conti pubblici.

Professor Andreatta, ma non era lei a prevedere la necessità della [illegible]a-bis?

«Dico che le previsioni più atten[illegible] autorizzano a credere che questa manovra servirà. Ed aggiungo che, qualora gli imminenti d[illegible] della relazione di [illegible] ne confermassero la necessità, sarebbe opportuno procedere subito alla manovra-bis, senza aspettare luglio, per poter intervenire [illegible] maggior varietà di strumenti».

Anche con [illegible] tasse, quel[illegible] che il suo collega di partito, il ministro delle Finanze Goria, continua ad escludere?

«Rispondo così: non precludiamoci alcuna strada. Certo è che per intervenire ci possono essere tan[illegible] formule diverse».

Ma lei, professore, [illegible] ritiene che una manovra-bis [illegible]rebbe il colpo di grazia per la situazione occupazionale italiana?

«La verità [illegible] che [illegible] rilancio degli investimenti ha bisogno di tassi più bassi. E che per ridurre i tassi, operazione necessaria anche al miglioramento della finanza pubblica, l'Italia deve recuperere [illegible] dibilità sui mercati internazionali. Questo recupero di credibilità passa attraverso il conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla legge finanziaria, cioè il contenimento del disavanzo. Se, per conseguirli, occorrerà una manovra-bis, vorrà dire che sarà questo l'unico modo per aiutare gli investimenti, cioè la ripresa, cioè l'occupazione».

Intanto il governo ha annun[illegible] che mobiliterà 50 mila miliardi di [illegible] pubblica per aiutare l'occupazione...

«A mio avviso è rischioso cambiare [illegible] gestione del bilancio anche se si tratta [illegible] fondi già stanziati da leggi passate. Vorrei sapere se spendere questi [illegible] mila miliardi, anche se già stanziati in passato, non comporti comunque degli influssi negativi sugli equilibri della spesa pubblica. Vorrei sapere se tutti questi fondi sono in cassa».

E lei cos'altro propone?

«Una leva importante è la deregolamentazione. Consentirebbe [illegible] smobilizzare investimenti privati, senza toccare il denaro pubblico. A Bologna, nella mia città, [illegible] mila cittadini chiedono di poter costruire un box: 300 miliardi di spesa. Dar loro via libera significherebbe mobilitare risorse, creare lavoro. E poi bisogna agire sul fronte normativo per facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro: ben venga il part-time, ben venga il tempo determinato».

A proposito di occupazione: un leader sindacale, Trentin, ha riproposto l'altro giorno la tassazione delle rendite [illegible] Bot e il prestito forzoso...

«Se Trentin diventerà ministro del Tesoro, bene, potrà attuare [illegible] sue idee; anzi, altro che bene: [illegible] le».

Cioè?

«Cioè dico che accompagnare la già faticosa marcia del governo [illegible] continue minacce del genere significa soltanto scoraggiare i risparmiatori, spargere panico e in definitiva nuocere agli obiettivi che vengono riproposti».

Eppure l'enormità [illegible] stock del debito pubblico resta un peso minacciosissimo. Come pensa il governo di abbatterlo?

«Nessuno pensa di abbatterlo. L'importante è [illegible] a ridurlo. L'importante è che lo stock del debito smetta di crescere nel rapporto [illegible] il prodotto interno lordo e inizi, gradatamente, a diminuire».

Sergio Luciano

> «Manovra-bis? Se servirà andrà attuata al più presto e seriamente»

E' pronta a rilevare il 42% (o una quota maggiore) anche da sola

Cariplo non molla l'Imi

Dopo il no dell'Iccri Mazzotta presenta una nuova proposta [illegible] resta aperto alla collaborazione con le casse interessate

MILANO. Sì, la Cariplo insiste. Vuole l'Imi. E' disponibile ad acquistarne la quota [illegible] controllo da sola [illegible] se altre casse di risparmio lo vorranno, anche in compagnia di altri partner. Così, ieri pomeriggio, dopo un consiglio d'amministra[illegible] di un'ora, ascoltata [illegible] approvata la relazione del presidente Roberto Mazzotta, la Cariplo ha rimesso nero [illegible] bianco - indirizzando una lettera al ministro del Tesoro Barucci - la sua posizione ultima per l'Imi di Arcuti.

Era prevedibile, quasi scontata, questa nuova avance do[illegible] [illegible] rottura di [illegible] [illegible] fa quando Cariplo [illegible] Iccri, i due possibili partner nella cordata per l'Imi, avevano dichiarato [illegible] un sorpreso Barucci che no, insieme proprio [illegible] si poteva andare avanti: troppe e troppo grandi le divergenze all'inter[illegible] della cordata. Svanita l'ipotesi della cordata, ecco riaffacciarsi la candidatura solitaria di Mazzotta. Con una sorpresa: la Cariplo nella lettera inviata a Barucci non solo conferma «la propria disponibilità a procedere all'acquisizione di azioni Imi» ma aggiunge che l'acquisizione potrebbe [illegible] fatta «in collaborazione con altre casse interessate se il Tesoro vorrà [illegible] trattative in tal [illegible].

Da solo o in compagnia, Mazzotta [illegible] molla la presa. Due anni e passa di trattative con il fronte Iccri, e in particolare [illegible] le maggiori tra le casse aderenti all'Iccri, hanno lasciato il segno: se possibile, la strada preferita da Ca' de Sass (come è nota [illegible] Milano la Cariplo) [illegible] questo punto sarebbe quella solitaria. Certo, [illegible]erebbe un sacco di quattrini in più [illegible] alla fine non ci sarebbero dubbi di sorta su chi conterebbe in Imi. E attenzione, tale e tanta è la voglia di Cariplo di chiudere finalmente la partita a proprio vantaggio, che da Ca' de Sass qualcuno fa intravedere persino la possibilità di un acquisto superiore [illegible] 42% finora previsto (Cariplo già possiede il 6,6% dell'Imi) con l'aggiunta che, semmai la banca milanese si ritrovasse a quel punto a detenere la maggioranza dell'Imi, potrebbe addirittura scattare la clausola di un premio di maggioranza.

Meglio soli che mal accompagnati: questa, anche [illegible] solo sussurrata, la preferenza [illegible] Mazzotta. Ma, nel [illegible] il governo insistesse con l'idea della cordata pluricomposta o nel [illegible] l'impegno finanziario solitario risultasse troppo oneroso [illegible] per il pur ricco colosso Cariplo, [illegible] l'apertura di Mazzotta a chi, tra le casse, è disponibile all'avventura in comune. Il no dell'Iccri, così sembra ormai assodato, è maturato anche - se non soprattutto - per le [illegible] delle [illegible] di risparmio maggiori che non vedevano di buon occhio l'ipotesi di sborsare soldi (come Iccri) per rilevare il 21% di Imi insieme a una Cariplo che con il suo 21% unito al 6,6% avrebbe [illegible] fatto controllato la gestione della banca [illegible] Arcuti. Ma se le grandi casse, quella [illegible] Verona, di Venezia, [illegible] Torino, preferiscono starsene fuori dall'Imi, alcune tra le minori potrebbero essere invece interessate a [illegible] cordata con Cariplo. Sarà qu[illegible] la soluzione finale? Forse domani una risposta dal consiglio d'amministrazione Iccri convocato per discutere di Imi.

Armando Zeni

Roberto Mazzotta

[illegible] OLIVETTI [illegible]

Un contratto in Canada

TORINO. L'Olivetti Canada, con il supporto a livello internazionale dell'organizzazione [illegible] assistenza Olivetti, fornirà un'infrastruttura informatica alle 111 sedi del dipartimento degli Esteri canadese nel mondo. Il progetto, che sarà avviato in aprile [illegible] ha [illegible] valore [illegible] 10 milioni di dollari (al cambio attuale circa 15 miliardi di lire), consentirà agli 8.500 dipendenti del ministero di comunicare tramite i propri posti di lavoro con la massima protezione [illegible] riservatezza. «Questa intesa - ha detto Robby Di Stefano, direttore generale dell'Olivetti Canada - è un passo significativo nel lungo rapporto di collaborazione fra l'Olivetti e il governo canadese e rappresenta una delle più innovative realizzazioni di sistemi aperti nel Paese. L'accordo - ha aggiunto - rafforza la nostra partnership creando un'ottima opportunità sia per l'Olivetti [illegible] per [illegible] dipartimento».

«Un'Ilva gialla? Non credo»

Falck: i Big Boys Cee sono all'erta
Il sindacato non teme Nakamura

Giovanni Gambardella l'ex re [illegible] italiano di Stato

MILANO. Il convegno «Industria di base nella fase della competizione globale: il [illegible] acciaio» era [illegible] organizzato da Icos (Istituto per la comunicazione scientifica) per dare risalto alla [illegible] geografia dell'acciaio» secondo Giuseppe Gambardella. Ma essendo caduto pochi giorni dopo la deposizione di Gambardella, e la [illegible] designazione di Hayao Nakamura alla guida dell'Ilva, si è risolto [illegible] un dialogo di pochi ardimentosi e alcuni fantasmi. I pochi ardimentosi [illegible] Romano Prodi, conduttore della tavola rotonda, e Alberto Falck. Mancava ovviamente Gambardella, mancavano i politici come Luigi Granelli. Tra i «fantasmi»: Sergio Magliola, già presidente Finsider, e il nipote (anche lui consulente nel settore) di Alberto Capanna, [illegible] mitico dell'acciaio di Stato.

Roberto Speciale, deputato Cee, ha confermato che il prossimo mese la Commissione esaminerà il piano aiuti (tra Cee e privati un totale di 900 milioni di ecu) per i 50.000 esuberi previsti in Europa, 14.000 dei quali in Italia (4000 in Lombardia). Poi tutti si [illegible] chiesti: l'acciaio italiano sopravviverà?

La domanda è restata un punto interrogativo. Anche perché, [illegible] ha sottolineato Tommaso Liberati (pure lui [illegible] Finsider), la sopravvivenza [illegible] settore acciaio dipende, ovunque, dai suoi legami con [illegible] industria manifatturiera di altissimo livello. Dunque presuppone [illegible] capacità di politica industriale che, in Italia, è ancor oggi di là [illegible] venire.

Sul misterioso Nakamura, [illegible] cui nomina non [illegible] sollevato obiezioni da parte sindacale, nessuno ha detto di saperne molto. Ma Falck ha ricordato che egli dovrebbe conoscere bene Taranto dove, a suo tempo, la Nippon Steel eseguì uno studio che dette esiti positivi. Secondo il presidente [illegible] Assider, Taranto oggi [illegible] [illegible] affatto da chiudere, è solo da migliorare». Che ne pensa di [illegible] Ilva estera? «Non so [illegible] il problema si ponga. Comunque, bisogna vedere chi eventualmente compra. I Big Boys dell'acciaio Cee [illegible] tollerano né intromissioni né superconcentrazioni». [v. s.]

Giovedì le decisioni sul futuro della holding

Si sfascia l'Iritecna
Verrà divisa in tre

Al presidente Lupo rimarrebbero le società da vendere o liquidare

ROMA. Va a pezzi. Perché ha perso [illegible] miliardi lo [illegible] [illegible]. E perché sarà divisa, probabilmente in tre tronconi, per essere governata meglio. L'Iritecna vive giorni difficili. Attende con ansia di co[illegible] il destino. Potrebbe apprenderlo giovedì dal consiglio di amministrazione dell'Iri, di cui [illegible] il braccio operativo per le grandi opere. L'Iri valuterà cosa farne e come ristrutturarla.

Un [illegible] e mezzo di insuccessi, dopo la fusione Italstat-Italimpianti, è bastato: l'Iritecna si frantuma, non sarà più la stessa. Con l'infuriare della tempesta traballano le poltrone del presidente Mario Lupo e degli amministratori delegati Ernesto Schiano e Fulvio Tornich.

Ma la loro permanenza nel settore può [illegible] favorite [illegible] progetti di divisione della società, che l'Iri studia in queste ore. Un'ipotesi di cui si parla con insistenza prevede che i tre manager perdano la competenza sull'intero arco delle attività finora svolte dall'Iritecna. Ognuno avrebbe [illegible] cura di un settore più limitato. Lupo resterebbe a capo dell'Iritecna [illegible] le sole società da liquidare, chiudere [illegible] vendere. Schiano (estrazione Italstat) si occuperebbe del settore costruzioni e concessionarie di sistema (società che gestiscono i servizi per i quali realizzano le opere). Tornich (origine Italimpianti) si preoccuperebbe di impiantistica, ingegneria e concessionarie di servizi (imprese che costruiscono, ma non gestiscono).

Staccata la parte da smantellare, l'Iri deve decidere in quante fette suddividere le altre attività e se i due (o più) comparti creati debbano avere sopra una struttura di coordinamento. In caso positivo [illegible] creerebbe una nuova Iritecna, cioè una holding che controlla e coordina i settori operativi: Schiano e Tornich, se nominati alla guida dei comparti, avrebbero un capo sopra. E' questo il disegno? Si punta [illegible] ridimensionare e disperdere l'attuale vertice? C'è chi accredita l'idea che i comparti [illegible] controllati direttamente dall'Iri, senza nuove strutture-filtro. Ma anche chi ricorda che il consiglio [illegible] ministri il 30 dicembre ha invitato l'Iri a [illegible] entro giugno un piano di risanamento per vendere o liquidare le «attività [illegible] strategiche o non risanabili» e costituire «una holding che coordinerà gruppi societari omogenei [illegible] attività» per «massimizzare la redditività» e favorire le alleanze.

Appare comunque poco probabile un caso Ilva bis. Per la capo[illegible] della siderurgia, l'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi ha imposto le dimissioni all'amministratore delegato Giovanni Gambardella, azzerando il consiglio [illegible] amministrazione. Per [illegible] successione è stato designato [illegible] giapponese Hayao Nakamura, ambasciatore in Italia della Nippon Steel. Le differenze tra l'Ilva e l'Iritecna sono numerose, a cominciare dalle origini.

Mario Lupo, presidente Iritecna

L'Ilva è nata ereditando dalla Finsider in liquidazione le attività risanabili; l'Iritecna, ai tempi in cui Franco Nobili [illegible] presidente dell'Iri con pieni poteri [illegible] Tedeschi direttore generale, ha som[illegible] due realtà [illegible] omogenee. L'ipotesi di divisione in tre salverebbe in parte l'idea originaria di integrazione fra le attività sul territorio [illegible] l'impiantistica e [illegible] condannerebbe i manager chiamati a concretizzarla.

L'Iri ha [illegible] la scorsa estate di aver nominato [illegible] vertice troppo ampio, silurando l'allora presidente Carlo Lavezzari e promuovendo Lupo da vice a numero uno. Ma i problemi [illegible] rimasti. Fra l'altro [illegible] sono stati cancellati alcuni vizi d'origine: l'Italstat ha portato in dote una miriade di società disarticolate e farraginose; l'Italimpianti si è trascinata una valanga di perdite. Secondo le più recenti stime, il buco [illegible] 1992 [illegible] dovuto [illegible] larghissima parte all'impiantistica: 400 miliardi [illegible] perdite per la costruzione del tub[illegible] di Volskyi, [illegible] deficit pesante della Morteo (una società controllata), consistenti crediti per un'acciaieria [illegible] Iran finora considerati all'attivo ma giudicati irrecuperabili. Nessuna [illegible] era coperta [illegible] fondi rischi; fra gli ordini c'è poi una diga in Venezuela che il governo [illegible] Caracas non intenderebbe più realizzare.

Roberto Ippolito

FLASH

Quindici pretendenti per Gs e Autogrill

Si [illegible] riuniti a Milano i rappresentanti delle società interessate all'acquisto di Gs e Autogrill [illegible] che costituiscono la cordata organizzata dalla Confcommercio. Si tratta di Finiper, Esselunga, Aeo Selex, Consorzio C3, Consorzio Despar, Gea, Gigad, Italmec, Unvo, Gruppo Végé, Crai, Conad, Coop, Standa e Cremonini.

Un [illegible] [illegible] [illegible] Cig per 700 alla Ferrari

Direzione generale della Ferrari auto [illegible] Fim, Fiom e Uilm si [illegible] incontrati per definire la proposta dell'azienda di quattro setti[illegible] di cassa integrazione per 700 dipendenti per ridurre il consistente stock di [illegible] in rete, nonostante le quattro settimane di cassa integrazione già effettuate a fine '92.

Bollo auto [illegible] tv [illegible] fino a lunedì

Le tasse automobilistiche [illegible] il canone Rai si potranno pagare anche lunedì primo febbraio. Ne [illegible] notizia il ministero delle Finanze spiegando che entro il primo giorno del nuovo mese (il 31 gennaio cade di domenica) dovranno essere versate al fisco le tasse automobilistiche per autovetture con motore [illegible] po[illegible] fiscale superiore ai 9 cavalli (con tasse di proprietà scaduta il 31 dicembre 1992), e il [illegible] annuale per radio e tv.

Usa, vendite postali 50 mila licenziati

La recessione americana ha colpito [illegible] dei colossi della grande distribuzione, la Sears Roebuck di Chicago, la più famosa catena di vendite per posta ed [illegible] dettaglio negli Stati Uniti, che ha annunciato il licenziamento di [illegible] mila impiegati, un settimo dei suoi 350 mila addetti, nonché la chiusura [illegible] numerosi centri commerciali e di tutte le operazioni [illegible] vendita tramite catalogo. La Sears, terza società di distribuzione degli Usa e proprietaria delle assicurazioni Allstate, informa che i licenziamenti interessano 16 mila impiegati a tempo pieno e 34 mila addetti part-time.

McDonnell Douglas taglia l'organico

La McDonnell Douglas prevede [illegible] ridurre l'organico del 10%, pari a 8700 posti di lavoro, all'[illegible] del [illegible] di riduzione dei costi. Da 4000 a 5000 posti di lavoro saranno eliminati nella divisione aerei commerciali, il resto nella divisione difesa.

Dall'operazione 103 miliardi nelle [illegible] del gruppo

[illegible] Pirelli cede a Sopaf
[illegible] Superga [illegible] K-Way

MILANO. Proseguendo nel [illegible] piano di dismissione delle attività non strategiche, la Pirelli spa ha ceduto [illegible] Invest, merchant bank del gruppo Sopaf, l'intero capitale della Superga, a cui [illegible] capo anche il controllo della francese K-Way, per 103 miliardi. Ma il gruppo Pirelli non esce completamente dalla Superga: la finanziaria del gruppo, Pirelli & c., affiancherà la Invest nella [illegible] acquisizione, assieme ad altre società italiane e straniere, [illegible] avrà una quota attorno al 12%.

La cessione, si legge in una nota, consentirà alla Pirelli [illegible] realizzare «una plusvalenza di 70 miliardi circa, che verrà parzialmente utilizzata nel conto economico consolidato per la copertura di operazioni [illegible] segno opposto». In altri termini, come spiega ancora il comunicato, «l'operazione consentirà una riduzione dell'indebitamento del gruppo per circa [illegible] miliardi».

L'accordo diventerà operativo nei prossimi mesi: il fatturato consolidato della Superga nel 1992 [illegible] stato superiore [illegible] 260 miliardi. L'obiettivo del programma di dismissioni del gruppo Pirelli è, come ricorda la nota, quello di «liberare complessivamente risorse per circa 1000 miliardi entro il 30 giugno prossimo». Per il momento, le cessioni effettuate superano gli 850 miliardi.

Le finanziarie [illegible] investimento che affiancheranno la Invest nella sua acquisizione, spiega [illegible] [illegible] volta una nota del gruppo Sopaf, saranno nominate in sede di perfezionamento della compravendita; oltre a Pirelli & c., ci sarà [illegible] che Cofilp. Invest conserverà peraltro il proprio ruolo di azionista di maggioranza; come tale, intende confermare [illegible] fiducia all'attuale management del gruppo e avviare un programma di ulteriore sviluppo dell'attività [illegible] potrà [illegible] realizzato anche attraver[illegible] acquisizioni in Italia ed all'estero.

Con questa operazione le società industriali nelle quali il gruppo Sopaf-Invest detiene la maggioranza, escludendo quindi le partecipazioni di pura minoranza, divengono 7, per un fattu[illegible] complessivo previsto nel 1993 [illegible] circa 1000 miliardi.

[illegible], [illegible] STOP DI DIECI [illegible]

PARMA. Alessandro Melli (foto), infortunatosi domenica a [illegible] [illegible] una pallonata in viso, ha riportato una contusione bulbare [illegible] lieve emorragia retinica [illegible] dovrà restare [illegible] riposo per [illegible] giorni. Salterà pertanto le gare [illegible] Juventus (domani pomeriggio in Coppa Italia) e con Atalanta.

STAFF AZZURRO [illegible]

ROMA. In occasione delle gare [illegible] Coppa di domani, lo staff tecnico azzurro non si dividerà sui vari [illegible]pi. Sacchi (foto), Ancelotti, Carmignani e Bianchedi si muoveranno tutti insieme. [illegible] pomeriggio [illegible] [illegible] Torino (Juventus-Parma) e in serata si recheranno a Milano per il derby.

OGGI IN TV

9,30	**Tennis.** Open d'Australia	Tele + 2
13,30	Sport news	Tmc
14,00	Sportime	Tele + 2
15,45	**Auto.** Rally di Montecarlo	Raitre
16,00	Usa sport	Tele + 2
16,05	**Volley.** Pallavolando, Volley lei. **Nuoto.** Conto vasche	Raitre
16,30	Wrestling superstar	Tele + 2
17,00	+ 2 news	Tele + 2
17,05	**Calcio.** Rayo Vallecano-Deportivo, campionato spagnolo	Tele + 2
17,20	Derby, rubrica	Raitre
18,10	Tg2 Sportsera	Raidue
19,00	Settimana gol	Tele + 2
19,30	Studio sport	Italia 1
19,30	Sportime	[illegible]
19,45	Speciale calcetto	Tele + 2
20,00	Telegiornale Uno Sport	Raiuno
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,15	**Calcetto.** Quarti di finale	Tele + 2
22,30	L'appello del martedì	Italia 1
22,45	Obiettivo sci	Tele + 2
23,10	**Basket.** Campionato Nba: Seattle Supersonics-Portland Trail Blazers	Tmc
23,45	**Calcetto.** Quarti di finale	Tele + 2
0,30	Studio sport	Italia 1
1,00	**Tennis.** Open d'Australia	Tele + 2

Il rutto del giocatore in tv (la Lazio gli darà 20 milioni di multa) e il gesto dello sciatore fanno discutere

Gascoigne & Tomba ai confini della decenza

Cragnotti (sin), presidente della Lazio, vuol multare Gascoigne (foto centrale). Nell'altra foto il rissoso Tomba

La psicologa Siepoj (sopra) definisce l'inglese «un arrogante»; Damilano (sin.) critica invece la televisione

Gargantua possedeva in gran copia l'arte del ruttare ma poco, o punto, quella di prendere a calci il pallone. Paul Gascoigne, invece, è bravo in entrambe, ne ha dato un saggio domenica all'Olimpico: nell'incamminarsi verso l'amara tribuna alla quale era stato confinato da Zoff, ha risposto a un cronista Rai con l'inedita laconicità di un suono che ciascun[illegible] di noi si guarda bene dall'emettere in pubblico; quel suono [illegible] sgradevole prodotto dall'aria dello stomaco fatta uscire, [illegible] chiusa tutta in un soffio, dalla bocca che i vocabolari definiscono [illegible] un bisillibo: «rutto».

Mentre il figlio d'Albione [illegible] la propria versatilità, a centinaia di chilometri di distanza, sulle nevi svizzere di Veysonnaz, Alberto Tomba litigava, dava [illegible] racchettata [illegible] [illegible] addetto all'ovovia e sfondava una vetrinetta di plastica colpendola con la punta dello scarpone: esibizione definita «gesto imbecille» dagli organizzatori elvetici invocanti [illegible] pena esemplare» contro il litigioso campione azzurro.

Insomma, per i due personaggi [illegible] stata davvero una domenica di maleducazione. [illegible] non [illegible] la prima volta che Tomba alterca con un inserviente agli impianti di risalita (accadde tre anni fa in Canada, a Lake Louise), il rutto in tv è fatto bizzarro nel malcostume sportivo: il gesto o la parola scurrile non sono una novità, ma l'esercizio «arioso» di Gascoigne [illegible] davvero, diciamo così, un'invenzione. Per la quale, l'autore pagherà 20 milioni.

La «video-performance» dell'inglese non [illegible] piaciuta affatto alla Lazio, la società ha preannunciato la multa. Laconico come il solito, Zoff: «Certo, [illegible] è stata [illegible] [illegible] edificante». [illegible] buon Dino avrebbe forse voluto aggiungere altro, [illegible] si [illegible] lui [illegible] Gascoigne deve convivere, quindi basta così. Tranquillo, sorridente il Paul, fors'anche soddisfatto di [illegible] [illegible] in modo tanto originale [illegible] silenzio-stampa dei biancazzurri.

La Lazio, abbiamo detto, [illegible] irritata. Però, non ce l'ha solo [illegible] il britannico, i maggiorenti del club sono risentiti pure con [illegible]2, l'accusano di aver mandato in onda «una registrazione unicamente per mettere alla berlina Paul». L'ampex è stato mostrato da «Domenica sprint», alle 20,30. Un filmato breve breve: il cronista, ironia della sorte gran cuore laziale, incaricato dei servizi sulla tribuna vip, ha abbordato Gascoigne all'arrivo allo stadio e, allungatogli sotto il naso il microfono, ha domandato: «Che [illegible] provi a [illegible] essere protagonista di questa partita con la Juve?». Con finto candore, colui che doveva [illegible] il titolare indispensabile della squadra di Cragnotti e che, invece, manco va più in panchina, ha sbirciato l'intervistatore, s'è chinato sul microfono e con somma naturalezza, senza alcuno sforzo apparente, ecco il rutto.

Perché l'avete [illegible] vedere? Gianfranco De Laurentiis, conduttore di «Domenica sprint», risponde: «Ci siamo posti il problema se mandarlo in onda, abbiamo deciso di sì pensando che era un documento di cronaca, lasciamo perdere quanto istruttivo. Insomma, se uno è maleducato... Poi, via, figurarsi se un rutto può turbare le coscienze».

[illegible] comunque, partorito un'interrogazione parlamentare (del missino Giulio Maceratini) al ministro del Turismo e Spettacolo, Margherita Boniver, «per [illegible] valutazione [illegible] questo episodio [illegible] civile cortesia albionica»: l'interrogante vuole pure sapere quali provvedimenti «vorrà adottare la Federcalcio».

E, adesso, veniamo a Tomba. Per il momento, non sarà multato per lite-racchettata-scarponate di Veysonnaz. La Federsci attende di conoscere per bene che cos'è accaduto, lassù, sull'ovovia: «Inoltre non possiamo decidere sulla spinta emozionale [illegible] momento. Ancora: bisogna aspettare le decisioni della Federazione internazionale». Il ct Helmuth Schmalzl ha condannato l'Alberto, «non gli si può dare ragione», e giustificato, «ha pagato un momento di tensione eccessiva». Infine, la patriottica attenuante: «Quello di Tomba è un vero cuore italiano».

Non al cuore ma agli affari, alle negative ripercussioni sull'immagine del campione, bada il manager di Alberto, l'avvocato Paolo Comellini: [illegible] scelta [illegible]gliore? Chiudere la faccenda in via amichevole, fare [illegible] modo che Alberto incontri quell'addetto svizzero». Nulla ha detto lo sciatore tramutatosi per qualche secondo in calciatore: ieri ha festeggiato gli 80 anni della nonna Amadea. Chissà se la vispa nonnina l'ha rimbrottato?

Claudio Giacchino

Maleducato o astuto?

Il comportamento dell'inglese trova anche qualche estimatore

Gascoigne buzzurro, inguaribile maleducato? Oppure, intelligente, istintivo contestatore dell'invadenza televisiva? E' l'uno e l'altro, almeno secondo le [illegible] della psicologia, del romanzo, della pubblicità, dell'arte della comunicazione. Curiosamente, o forse, al contrario, proprio non curiosamente, l'unico a tacere è colui che avrebbe più diritto, e dovere, di parlare, l'avvocato **Sergio Campana**, presidente dei calciatori italiani: «Non voglio interessarmi di queste cose, [illegible] le vedremo all'interno della nostra organizzazione».

E visto che si[illegible] in [illegible] di avvocati, [illegible] il parere seriofaceto di **Claudio Pasqualin**, manager di giocatori [illegible] Creso dei procuratori dopo l'operazione Lentini al Milan: «Soltanto [illegible] Gascoigne pubblicizzasse l'Alka Seltzer, il suo rutto in [illegible] sarebbe una trovata geniale. Così, invece, [illegible] [illegible] disastro sotto [illegible] profilo dell'immagine, credo che gli sponsor saranno imbufaliti [illegible] l'inglese. Penso, inoltre, che avere tra i propri "amministrati" un tipo come il britannico sia una maledizione».

Di benedizione, invece, parlano il romanziere **Aldo Busi** e il critico televisivo **Aldo Grasso**. Il primo, autore del provocatorio «Galateo [illegible] gentilomo», sospira: «Quanto chiasso per un rutto. La maggior parte dei programmi tv, [illegible]i, sono una sequela ininterrotta di rutti, quindi perché scandalizzarsi di Gascoigne? Credo che abbia risposto nel modo più appropriato a una domanda che era, essa stessa, [illegible] [illegible].

Il massmediologo rincara la dose: «L'atteggiamento [illegible] campione laziale è [illegible] vendetta cosmica, gridata, insolente, giusta sulla cialtroneria di molte trasmissioni, sull'uso inde[illegible] [illegible] microfono piazzato sotto il naso solo per [illegible] domanda insulsa: "Come ti senti?". I[illegible] all'idiozia [illegible] domanda [illegible] poteva che rispondere in maniera intelligentemente idiota».

Di tutt'altro parere la profes[illegible] **Vera Siepoj** che mesi fa mise a subbuglio la confrater[illegible] [illegible] pallone sostenendo che i calciatori sono cresciuti come polli in batteria. Il rutto, per la psicologa patavina, è [illegible] sconfortante, la dimostrazione che molti degli Dei degli [illegible] [illegible] totalmente di buon senso, che non sanno gestire la propria personalità. Quel rutto è espressione di arroganza culturale, di vigliaccheria. Davanti [illegible] simili comportamenti perché poi stupirsi dei fischi e degli insulti fiorentini alla Nazionale? Non si dimentichi che i giocatori più sono famosi [illegible] più sono [illegible] di riferimento per i giovani».

Non a caso **Franco Carrer**, direttore creativo dell'agenzia pubblicitaria «Armando Testa», dubita che, come ha sostenuto il procuratore Pasqualin, l'irri[illegible] [illegible] Gascoigne venga condannato dalle frange più estreme del tifo: «Facile accu[illegible] il calciatore di maleducazione; ma, siamo poi così sicuri che nelle curve, tra gli ultras, quel rutto sia spiaciuto? Sponsor inviperiti con l'inglese? Mah, dipende [illegible] quali prodotti reclamizza il campione. Al limite, se è il testimonial di prodotti dedicati a [illegible] mercato particolare, come quello dei ragazzini, le cui id[illegible] sono sempre controcorrente, [illegible] mi sorprenderei che Gascoigne venisse imitato in modo entusiasta».

Né contro il laziale, [illegible] [illegible] favore si dice **Maurizio Damilano**, il grande marciatore vincitore dell'Olimpiade e dei Mondiali: «Non mi meraviglio, sappiamo com'è fatto quel tipo lì, forse [illegible] stato preso proprio perché [illegible] sue stravaganze l'hanno reso [illegible] protagonista. Però, tutto questo pasticcio [illegible] evitabilissimo, male ha fatto "Domenica sprint" a mandare in onda quella registrazione. Che sbaglio chinarsi sempre alla legge del "Tutto fa spettacolo, in particolar maniera quello che [illegible] disdicevole"».

I nostri interlocutori si [illegible] espressi anche sulla «prodezza extrasci» di Albertone Tomba. Ma decisamente con minore partecipazione. Per tutti il comportamento [illegible] campione azzurro in Svizzera è ascrivibile [illegible] un momento [illegible] eccessiva, biasimevole risposta alla mancanza della vittoria, allo stress di un agonismo esasperato».

Però, per la psicologa «l'atteggiamento di Alberto Tomba è frutto dell'ambiente che lo circonda».

[c. giac.]

Per le restrizioni nel numero dei partecipanti, la Federazione internazionale proporrà al Cio di ridurre le specialità

Il mitico «due [illegible]» degli Abb[illegible] [illegible] dai Gi[illegible]

«Noi cambieremo barca, [illegible] [illegible] il canottaggio mondiale a perderci di più»

ROMA. Altri fulmini, di tipo anomalo, nel cielo appena rasserenato dei fratelli Abbagnale: [illegible] congresso straordinario della Fisa (Federazione internazionale [illegible] canottaggio), svoltosi [illegible] Budapest, ha deciso di proporre al Cio l'abolizione, nelle prove olimpiche, delle barche con timoniere del due e del quattro.

«In realtà tutto è derivato da [illegible] battaglia aperta per introdurre nel programma dei Giochi - dice il presidente della federazione italiana Gian Antonio Romanini - gli armi dei pesi leggeri, cioè quelli riservati a canottieri con peso medio sui [illegible] chili. Si [illegible] di [illegible] proposta anche da noi a lungo propugnata. L'assemblea della Fisa ha approvato la variante, [illegible] automaticamente ha dovuto indicare [illegible] [illegible] le barche che in cambio intende abolire. Infatti ad Atlanta per i Giochi del 1996 ci sarà il numero fisso [illegible] [illegible] partecipanti nelle prove del remo e non sarà possibile superare le 14 prove tra uomini e donne. C'erano due proposte: abolire [illegible] due e il quattro con, guadagnando altri posti per rematori in luogo dei timonieri, [illegible] (ed era la [illegible] linea) non creare doppioni e sostituire il quattro senza e il due di coppia con barche omologhe della categoria leggeri. La prima proposta [illegible] [illegible] approvata con 81 voti su 120 partecipanti, superando di poco il quorum dei due terzi richiesto dallo statuto. Comunque le attuali categorie [illegible]no invariate per i Mondiali e non è detto che il nuovo [illegible] [illegible] che sia approvato dal Cio, scatti fin da Atlanta. Certo vedremmo in tal caso sparire [illegible] un colpo di bacchetta magica la barca più decorata del canottaggio italiano».

In casa Abbagnale la notizia è stata accolta con una [illegible] sorpresa. «In realtà si tratta soltanto [illegible] [illegible] una proposta - precisa il dottor Giuseppe [illegible] Mura, zio ed allenatore dei fratelloni d'Italia, e direttore tecnico della Nazionale - che il Cio potrebbe non approvare. Siamo perplessi perché sapevamo della volontà di introduzione dei pesi leggeri [illegible] conoscevamo anche il pensiero del Cio, che non vuole creare dei doppioni. [illegible] base a quanto deciso [illegible] Budapest avremmo invece in gara due armi del quattro [illegible]za [illegible] due del due di coppia. [illegible] registrerebbe così l'assenza del due con e del quattro con, le barche che hanno in comune la caratteristica [illegible] richiedere il massimo impegno fisico dai vogatori. Aspetteremo le decisioni definitive, poi ci adegueremo. Se dovessero abolire il due con, ne prenderemmo [illegible]to, ricordando che il canottaggio è uno solo [illegible] che ciascuno si deve dedicare alle barche che esistono, non [illegible] quelle dei ricordi. Certo, ci resta il rammarico di non aver insistito nell'esperimento che avevamo iniziato nel 1991 per portare Giuseppe e Carmine Abbagnale sul due senza».

Giuseppe Abbagnale fornisce un commento improntato alla meraviglia: «Per noi è [illegible] veramente una sorpresa, non c'era nessuna avvisaglia di un provvedimento del genere. [illegible] parlo soltanto in via personale: diciamo che gli Abbagnale perderebbero moltissimo dall'abolizione [illegible] due con, [illegible] il canottaggio mondiale perderà ancora di più. [illegible] ho capito perché, dovendo fare restrizioni, [illegible] [illegible] sia considerato che certe specialità femminili non sono mai riuscite a schierare più di sei-sette equipaggi. Comunque [illegible] queste proposte, che purtroppo h[illegible] una grossa base di sostegno, [illegible]ro approvate, vedremo come regolarci. Noi continuiamo [illegible] allenarci e finita questa stagione, che naturalmente disputeremo col due con, obiettivo i Mondiali di fine agosto in Cecoslovacchia, esamineremo meglio la situazione. Certo, la risposta più sensata [illegible] che a un certo momento saremo costretti a cambiare barca. Anche se questi continui ostacoli [illegible] ed incidenti [illegible] percorso porteranno sicuramente [illegible] una diminuzione della determinazione ad andare avanti [illegible] ogni costo».

Vanni Loriga

[illegible]

La federcalcio elvetica pensa di alleggerire il campionato 1993-94 per preparare meglio la Nazionale al Mondiale. E la Svizzera è nel [illegible] girone: due posti in palio per loro, noi, Portogallo, Scozia e Malta. Non c'è che dire, come ambizione gli svizzeri [illegible] sono espliciti, [illegible] valutano sinceramente molto. Sono franchi.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

SIX FOURS (Var) villa a 2 km mare mq 150 più 2 garage e 800 mt terreno FF 900.000 Tel 0033 94 339.221.

ESTERO

[illegible] 320 mila FF Corsica villetta arredata giardino direttamente costruttore tel 0033 953 69400 oppure 0337 389.563
A 150 metri mare Corsica S. Florent mono bilocali [illegible] no agenzia tel 0033 953.12196 oppure 0337 389.563
[illegible] investite in alloggi nuovi consegna aprile '93 stesso complesso L. 2.200.000 al mq. Tel. 0033 92 213.789
CORSICA Porto Vecchio costruttore direttamente vendo villette sul mare tel. 0033 953.12196 oppure 0337 389.563

MONGINEVRO
[illegible] e trilocali. Costruzione in corso. Consegna dicembre 93. Mutuo fino [illegible]. Tel Dimensione Europa 011 568.3041

MONGINEVRO Briançon mono/bi/trilocali complesso residenziale da L. 42 milioni. Failla & Bonino 011 434 4706

VENDONSI
A LEYSIN (SVIZZERA)
Una [illegible] più belle stazioni turistiche, [illegible] di un'eccellente infrastruttura sportiva in vicinanza delle piste da sci e dei negozi, direttamente dal costruttore magnifici appartamenti residenziali 2-3-4 locali, con molto stile, soleggiatissimi. A partire da SFr. 219.900. Régie de la Riviera S.A., Avenue du Casino 32, CH-1820 Montreux. Tel 004121 963.3258 fax 004121 963 8489.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFARE fabbricato uso uffici/magazzini/commerciale, [illegible] 800, centrale, libero vendesi [illegible] 011 [illegible] 7149.
[illegible] fabbricato laboratorio pressi via Monginevro mq 200/300/400/600/1200 con cortile vendo. Tel 501.919.
BRUNO capannone libero mq 330 [illegible] tettoia chiusa mq 90 con ufficio a [illegible] zio dilazioni Emmepi 340 7800.
CORSO Svizzera via Ciamarin [illegible] [illegible] ufficio laboratorio mq [illegible] divisibile mutuo. Comcase 562.5522.
CORSO Telesio adiacenze, vendesi locale commerciale di 550 mq locato, buon reddito. Edilim tel 309.9101/5.
EDILCASE vende via Peyron adiacenze piazza Statuto magazzini varie metrature. L. 1 milione al mq. Tel 561.3535
EDILCASE 561.3535 [illegible] Nizza angolo via Provana (fronte albuola Balbo) 1° piano ingresso 6 vani e servizio mq 150 adatto studio/ufficio prezzo interessante.
EZIO BERRA 549.330 capannoni vendita 750/1500 mq pressi Tangenziale nord nuova costruzione consegna primi '93.
FABBRICATO industriale commerciale multiuso mq 4000 ampliabile con grande piazzale mq 12 mila vendo o affitto. Tel. 011 748 5205
[illegible] 568.31[illegible] corso Vercelli vendesi locale commerciale mq 200 1 vetrina riscaldamento
GRIMALDI [illegible] Mirafiori [illegible] negozio 1 vetrina mq 65 più seminterrato [illegible] municante mq 190 box auto e cantina
GRIMALDI 568 3165 [illegible] vendesi capannone mq 5700 h 9 mt 5 carri ponte uffici mq 500 e terreno mq 7000.
GRIMALDI 568.3165 S. Donato vendesi seminterrato luminoso mq 340 5 vani doppi servizi doppi ingressi
GRIMALDI 568 3165 strada del Francese vendesi capannone mq 800 h 6 mt 2 passi carrai area di manovra 800 mq
GRIMALDI 568.3165 Venaria pressi tangenziale vendesi capannone mq 1750 uffici mq 230 servizi mq 117 e terreno.
IMPRESA vende pressi corso Allamano prestigiosi locali industriali commerciali uffici da mq 500/3800 Tel. 883 6280.
IPI 561.7091 vendiamo corso Francia 35 liberi muri negozio in stabile signorile con 2 vetrine e retro.
LA LOGGIA Carignano vendiamo nuovo capannone fronte strada 700 mq h 8 mt cortile. Sogem 771.0067
LOCALI adatti magazzini lavorazioni artigianali palestre via Bernede 18 da mq 200 a mq 2600. NPL vendo. Tel. 581.8565.
LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434 3472.
MAGAZ[illegible] interrati pressi via Monginevro lotti da mq 100 a mq 250 stesso blocco da L. 50 milioni. Tel. 501.919.
MONCALIERI vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box auto varie metrature. Consegna giugno 93 permute dilazioni mutuo fondiario [illegible] in [illegible] le ore 15/18 piazza Bengasi via Pininfarina Moncalieri. Per informazioni tel. 011 650.4989
PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo pressi corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PIAZZA STATUTO [illegible]
In palazzina d'epoca
[illegible] **240 MQ**
angolari al piano terreno
con tripli ingressi ed 8 finestre su via
RISTRUTTURATO [illegible] NUOVO
RICHIESTA L. 2.800.000 [illegible]
BALDINI [illegible] **597.049**

UFFICI
corso [illegible] d'Azeglio, fronte parco del Valentino prestigiosi mq 300 piano rialzato 4 accessi indipendenti e giardino privato. Vendita/affitto. Helvetia 650.3163.

[illegible] locale [illegible] 3000 mq più uffici servizi ampio terreno affittasi. Tel. 434 3472
VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici [illegible] mutuo frazionabile Tel. 011 495.608.

[illegible] CIBRARIO
Edilc[illegible] vende in stabile signorile uffici mq 77 e mq 116 [illegible] investimento. Tel. 561.3535.

[illegible] Madama Cristina locato splendida posizione muri [illegible] mq 50 angolare 4 vetrine ottimo affare. Finci 505 691.
VIA S. Donato [illegible] privato vende locale mq 200 adatto negozio ufficio prezzo molto interessante Tel. 729 [illegible].

TERRENI

COLLINA Gassino Torinese lotto terreno edificabile per ville singole o bifamiliari Grimaldi 800 0788
PIOSSASCO collina vendo terreno edificabile mq [illegible]. Telefonare ore ufficio 990.9780

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [illegible]

A.A. [illegible] cerca urgente alloggio 140/170 mq Crocetta o Precollina. Tel Geom Bozzi 924.4189 - 509.889.
A. MEDIM ricerca ville o appartamenti [illegible] prestigio Torino e dintorni rapido [illegible] zioni in contanti Tel 660 [illegible]
ACQUISTO alloggio [illegible] stato 2 [illegible] [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] corso Francia Mauriziano, S. Rita. Telefonare Edilcase 561.3535 interno 44
CENTRALEDILE esamina piccoli appartamenti uso investimento mansarde o monolocali 1/2 vani con servizio Tel 646.878.

[illegible] 3 camere tinello cucinino biservizi signorile zona Borgo Vittoria Simar 434.5758.
ESIM ricerca appartamento zona prestigiosa [illegible] di salone 2/3/4 camere cucina servizi definizione immediata Tel. [illegible]
PROFESSIONISTA acquista zona Crocetta centro precollina bi-trilocale preferibilmente mansardato in stabile con portineria. Leonardo 365.629
STUDENTI acquistano per contanti monocamera con servizio o alloggetto di camera cucina e bagno. Selim 431.0123.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

DITTA referenziata cerca con urgenza ca[illegible] mq 600 zona Moncalieri Tel 669.8918 - 669.8921

[illegible]
In Moncalieri uffici 150/300 mq in stabili decorosi possibilmente piani bassi. Gabetti tel. 57.67.

[illegible]

TERR[illegible] con palazzo di 30 mila mc cercasi impresa per ristrutturazione in parziale permuta. Tel. 0171 698 504
TERR[illegible] industriale Alessandria cercasi impresa per edificare 40 mila mc in parziale permuta Tel 0171 692.020

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] alloggi arredati bene case decorose uso seconda casa da L. 500 mila. Simo Case 533.434 - [illegible]
A.A. CASAFFITTI oltre contratti transitori foresteria e patti in deroga in Torino Tel. 503.097 - 507.029
A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1.300.000 Tel. 669.8918 - 669.8921.
A.B.C. CASE 696.5900 corso Cosenza casa signorile con custode alloggio di saloncino soggiorno cucinino 2 camere bagno.
A.B.C. CASE 696.5900 corso Re Umberto casa d'epoca prestigiosa con custode salone cucina camera bagno piano alto.
A.B.C. CASE 696.5900 [illegible] Sferzina bella casa piano alto ascensore soggiorno cucinino camera bagno arredato.
A. [illegible] o in corso Giulio [illegible] re panoramico mq 70/80 vuoto contratto patto in deroga Tel. 501.813.
A. VUOTO corso Sebastopoli signorile 2 camere tinello bagno L. 670 mila contratto biennale. Ca[illegible]si 669.8580
[illegible] alloggi vuoti arredati uffici [illegible] sa casa possibilità di medie e lunghe locazioni. Intropellateci. Interaccia 568.3828.
[illegible] Tribunale 3 camere tinello cucinino bagno. Sercasa 365.4581.
ABITARE & FINANZIARE 581.7643 via Air[illegible] (S. Paolo) alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto.
ABITAZIONE contratto "patti in deroga" adiacente piazza Statuto mq 130 [illegible] posto auto. Carozzana 539.962.
ADIACENTE [illegible] Marconi salone 4 camere cucina servizi 3° piano [illegible] ascensore L. 1.100.000. Dora 757.284.
[illegible] & [illegible] corso D'Azeglio [illegible] salone 2 [illegible] cucina doppi servizi Tel 0337 204 668.
AFFITTASI corso Cosenza salone [illegible] camere cucina biservizi posto auto stabile signorile. Tel. 647.470 Eurocase.
AFFITTASI corso Peschiera uso foresteria alloggio ristrutturato ed [illegible] di mq 68. Semm [illegible] [illegible].
AFFITTASI mansarde a studenti impiegati L. 200 mila mensili cauzione no abitazione servizi esterni. Barberis 962 [illegible]
A[illegible] zona piazza [illegible] in [illegible] signorile prestigioso monolocale arredato. Esigonsi referenze. Fidilin 541 552.
AFFITTIAMO piazza Bernini in stabile d'epoca ampio ingresso 4 camere cucina biservizi L. 1.200.000. Sogem 771.[illegible]
AFFITTO pied-à-terre arredato [illegible] cucina casa signorile e prestigiosa a professionista cauzionando. Tel. 011 238.084.
ALPINA affitta appartamenti vuoti o arredati stessa casa centrali 2/4 camere. Tel. 011 434 6942.
[illegible] affitto alloggio elegantemente arredato solo a referenziati uso pied-à-terre. Tel. 503.635.
COLLINA affittasi appartamenti vuoti varie metrature stessa casa posto auto giardino uso abitazione. Orioiani 530.990.
CORSO [illegible] signorile piano [illegible] soggiorno 4 camere cucina [illegible] più tavernetta. Sefima 012.2010.
CORSO Galileo Ferraris stabile signorile salone 3 camere cucina servizi perfettamente ristrutturato. St. Clase 657.2134.
CORSO Peschiera [illegible] no residenti arredato 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina. Edim snc 590.348.
CORSO Principe Eugenio signorile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto affittasi a L. 700 mila. Tel. [illegible]59
DI SALVATORE 581.7183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre. Riservatezza.
LUNGOPO' ANTONELLI corso Chieti alloggio vuoto camera tinello bagno L. 470 mila foresteria. Agenzia 582.3811.
MEC CASE 533.025 arredato zona Ospedale Mauriziano 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente.
[illegible] vuoto [illegible] Ferrucci 2 camere [illegible] cucinino servizi libero subito contratto uso abitazione.
PIAZZ[illegible] Crispi alloggio [illegible] camere cucina tutti i servizi a referenziato affitto. Tel. 582.9076 Imariedo.
PIAZZA Statuto stessa casa alloggi con rate pari affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 581.7596
PRECOLLINA libera villa unifamiliare in antica proprietà finemente ristrutturata ampia metratura. Mapi 698.1724.
RECENTE confortevole [illegible]o camera cucinino bagno affitta [illegible] zona Mirafiori Di Salvatore 581.7183.
S. RITA affittasi appartamenti arredati o semi arredati [illegible] 130 e 200 mq in [illegible] signorile. Studio Vercelli 380.000.
VIA Cavour in stabile nuovo prestigioso 130 mq salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Sogem 771.0067.
VIA Po piano alto nuovissimo ben arredato bilocale uso foresteria. Tel. Pastore Immobili 434.4545
VUOTO prestigioso mq 250 via Chiabrera - Massimo d'Azeglio fronte collina L. 2.500.000. Bilmo case 541.149.
ZONA Crimea affitto da 3 a 11 vani abitazione ufficio. Tel. 669.8918 - 669.8921.
ZONA S. Salvario appartamento mq 110 [illegible] in signorile palazzo d'epoca [illegible] affitta. Tel. 547.933

[illegible]

A. VUOTO Moncalieri camera [illegible] cucinino bagno L. 500 mila contratto anni 5 con partita Iva. Casagest 669 8580
A. VUOTO Moncalieri 2 camere tinello bagno ascensore L. 650 mila contratto anni 2/8 con partita Iva. Casagest 669.8580
ANCHE extracomunitari o referenziati camere in villa 35 km da Torino e 20 km da Asti a Moriglio. A.C.S. 011 835 135.

LOCALI UFFIC[illegible]

A.B.C. CASE 696.5900 corso Ferraris casa signorile con custode ufficio ottimo stato ampia entrata 6 vani doppi servizi.
A.B.C. CASE 696.5900 corso Sebastopoli in bella casa ufficio 3 vani entrata e bagno ottimo stato L. 750 al mese.
A.B.C. CASE 696.5900 piazza Solferino in [illegible] d'epoca signorile con custode uffici da 2 a 5 vani varia metratura e prezzo.
A.B.C. CASE 696.5900 piazza Vittorio casa d'epoca signorile con custode ufficio piano nobile 8 vani e servizi.
A.B.C. [illegible] Bertola [illegible] epoca con custode ufficio entrata 5 [illegible] 2 servizi prezzo interessante.
A[illegible] via Cernaia affittiamo ufficio piano rialzato 120 [illegible] ampio ingresso 4 vani servizi. Sogem [illegible].
AFFITTANSI [illegible] Grosseto [illegible] 500/1000/1500 eleganti uffici a ditta industriale o artigianale. Pip 610.341.
AFFITTASI corso Francia 93 [illegible] piano [illegible] e 1° uso ufficio e commerciale. Telefonare al 749.6814/20.
AFFITTASI in Pino Torinese centro, 2 [illegible] e servizi spaziosi luminosi [illegible] studio professionale/ufficio [illegible]: Publikompass 5024 - 10100 Torino.
AFFITTASI Pianezza bellissimo locale industriale mq 2000 più mq 800 uffici: Pip 610.341.
AFFITTASI ufficio mq 100 corso Regina/corso Tassoni qualsiasi uso comodità tangenziale. Tel. 482.332 - 953.3570.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.096.
AFFITTASI ufficio mq 240 circa stabile signorile corso Tassoni/Regina. Telefonare 437 5656 interno 39.
AFFITTASI Venaria locale [illegible] mq 1750 h [illegible] 7 [illegible] [illegible] [illegible]. Pip 610.341.
[illegible] corso Grosseto laboratorio mq 500/1000 più uffici da mq 500 a mq 1500. Tel. 610.341.
AFFITTASI 5200 mq ex liceo adatto scuole uffici magazzini supermercati libero Mirafiori Tel. 482.332 - 953.3570.
AFFITTIAMO via Lagrange nuovi uffici di rappresentanza 160 e 130 mq. Sogem 771.0067.
[illegible]O locale mq [illegible] al piano terreno zona S. Salvario adatto molteplici attività. Baldini tel 397.049.
AMBULATORIO medico, vendesi con cessione contratto affitto, prestigioso, 130 mq, autorizzato, 3 studi, ideale per attività polispecialistica, completamente arredato, Crocetta. Tel. 0337 201.232
CAPANNONE industriale o commerciale corso Rosselli mq 1500 più cortile privato più uffici. Maro affitta. Tel 542.933.
CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Allamano libero. Tel. 0172 40.096.
CASELLE [illegible] [illegible] uso ufficio mq 60 riscaldamento [illegible]onomo [illegible] Aeroporto affittasi. Tel. 996.3888.
CENTRALE uso ufficio 1° piano 180 mq ristrutturato termo autonomo richiesta interessante. Imm. Iannetto 317.0819.
[illegible] Allamano pressi affittansi locali industriali nuovi mq 1000/1800 [illegible] [illegible] L. 6800 mq. Pip 610.341.
CORSO Vittorio (Monumento) affittasi 4 vani e servizi 1° piano interno cortile. Tel. 011 562.0934.
EZIO BERRA 549.330 capannoni affitto 2000/4000 mq più po[illegible] uffici [illegible] tangenziale disponibili [illegible].
FIMINTER IMMOBILI corso Vittorio monumento prestigioso ufficio salone 2 vani soppalchi mq 150 Tel. [illegible]57.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Caboto signorile salone 5 camere cucina doppi servizi 180 mq belle finiture. Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Massari nuova costruzione palazzina uffici con magazzino laboratorio 4000 mq ottime finiture parcheggio. Tel. 557.0021.
LEINI' affittasi capannone indip[illegible] mq 500 con uffici e servizi terreno recintato. San Giorgio 920.6846.
LEINI' affittasi capannone industriale mq 940 di cui uffici mq 60 ampliabili a mq 150, area libera recintata mq 450 altezza mt 7 adiacente strada Leini-Volpiano. Tel 900.2215
LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.
MEC CASE 533.025 affitta zona corso Matteotti in stabile signorile uffici [illegible] 4 a 10 camere.

PALAZZINA UFFICI
affitto [illegible] sud pressi tangenziale mq 3100 totali oltre parcheggio. Gabetti Imprese. Tel. 57.67.

PESCARITO capannone industriale 1500 mq perfette condizioni volendo frazionabile affittasi. Isit 817.7687.
PIP 610.341 affitta Venaria [illegible] locale industriale fronte tangenziale mq 5000 più mq 1000 uffici e mq 4500 cortile.
SETTIMO Isit affittasi capannone 320 mq h mt 5 ottime condizioni adatto attività diverse. Isit 817.7687.
UFFICIO zona Fiat [illegible] Marconi [illegible] vani salone doppi servizi 1° piano e posto auto L. 1 milione mensile. Tel. 533.988.
UFFICIO zona piazza Statuto 4 camere salone doppi servizi piano rialzato L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 540.891.
VANCHIGLIA via Lessolo affittasi uso ufficio locale mq 300 più soppalco mq [illegible] doppi servizi ascensore montacarichi. [illegible]
VIA S. Donato affittasi [illegible] laboratorio magazzino locale di 180 mq con accesso carrabile. Baldi 503.635.
[illegible] Museo Automobile, ambiente particolare, prestigi[illegible] affittasi alloggio mq 114, piano rialzato, già predisposto uso ufficio. Telefonare 678.942

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti o arredati [illegible] transitorio foresteria senza vostre spese. Tel. 669.8580.
[illegible] [illegible] 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, ro[illegible]lando.
A. UNICASE ricerca alloggio o villa vuoto o arredato, anche 1° cintura per dirigente bastante. Tel. 331.640.
ABBISOGNA alloggio villa collina Crocetta direttore belga di rinomato pastificio. Studio Interaccia 568.3878.
ALFINA ricerca appartamenti vuoti o arredati Centro o Precollina no spese. Tel. 011 434 6941
CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura ottime referenze nessuna spesa. Esalin 562.6482.
DIRETTORE aziendale cerca appartamento signorile 4/5 stanze zona centrale Torino per uso foresteria 2/3 anni. Scrivere [illegible] [illegible] Publikompass via Cavour 39 - 38100 Trento
[illegible] bancario cerca in affitto 1/2/3 camere in Torino e cintura. Campanale 437.6708.
MEC CASE 844.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionale clientela senza vostre spese, referenze.
SEFIM 436.9118 cerca per referenziati vuoti o arredati 1/2 camere servizi uso transitorio senza spese per proprietario.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto [illegible] grande con tettoia, magazzino e alloggio zona [illegible]riera di Milano. Tel. 436.2963.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7942. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monlegroppo 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
ANASTASIO "l'usato più... perfetto" Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTB Intercooler. Mercedes 190 SL 1956, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupé. Lancia Thema IE 16 V., Delta Integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203 To.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel 817.1649
FIORINO furgonato diesel unico proprietario 47 mila km vendesi con garanzia. Bruno via Tunisi 106 Torino. Tel 319.0104.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

[illegible] Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum [illegible] mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni [illegible] 0033 93 769.636 - 02 657.2190.
FINALE [illegible] albergo Regina vicinissimo mare stazione scelta menù ascensore servizi L. 46 mila. Tel. 019 692.929.
LOANO albergo Miramare servizi ascensore tv scelta menù fronte mare dal 3/1/93 L. 56 mila. Tel. 019 675.691.
SETTIMANE azzurre Pietra Ligure (Sv) Mattiaas Residence affitta tranquilli appartamenti confortevolmente arredati offerte promozioni. Tel. 019 624.275.

MATRIMONIALI

36ENNE esercente conoscerebbe signorina/na scopo matrimonio. Benvenuti eventuali bambini. Scrivere: Publikompass 8504 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632-382.0356 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 153
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti Tel. 0173 280.504 - 0173 281.067.
ACQUISTO quadri antichi '800/'900 bronzi vetri cattedrale antichità varie massima valutazione. Tel. 011 819.1040.
DOTTOR Davide esperto magia bianca spostamenti a domicilio compenso solo raggiunto. Tel. 0131 342.874.
PULISGOMBERO snc sgombro cantine alloggi altri locali, acquisto mobili e oggetti solo d'epoca. Tel. 011 329.9781.
SCIMMIETTA di qualunque razza cercasi. Telefonare [illegible] 697.6754 dalle ore 10,30 alle ore 21,00.

Scifo e Marchegiani lanciano l'allarme per una classifica quasi a rischio

Toro, ora guardati alle spalle

Mondo difende Aguilera

TORINO. I giocatori più realisti (e preoccupati) dell'allenatore? Tema di ieri al Filadelfia, dibattito a tre - Mondonico, Marchegiani e Scifo - in tempi diversi attorno all'allenamento. Marchegiani non [illegible] allegrone, di natura, ma ieri neppure un sorriso. «E' [illegible] momento delicato, senza dubbio. Sono contento torni Annoni, e aspetto Sordo. Da troppo tempo il tecnico ha una squadra obbligata dalle assenze. Napoli ed Inter sono [illegible] lide, le più adatte a farci soffrire [illegible] i loro contrattacchi».

Da ultimo baluardo, ammessa la sua parte di colpa nel gol di Fontolan, il portiere ormai teme il contropiede avversario. Un incubo. Così, p[illegible] da difensivista: «Se giochiamo per vincere, e sarebbe giusto, a volte lasciamo troppi spazi alle loro risposte. Se giochiamo per non perdere, non perdiamo». I pochi gol segnati? «Forse c'è qualcosa da rivedere, il centrocampo non appoggia abbastanza le punte». Il momento lo induce ad un bisticcio ideologico interiore. A giocare per difendere ma sostenere di più gli attaccanti riesce solo il Milan.

Scifo ammette, a malincuore, di aver cambiato obbiettivo: «Sino all'altro giorno guardavo la [illegible] della classifica, adesso alla coda. Però non siamo allarmati. L'allarme può caricare qualcuno, ma abbattere altri. [illegible] che se perdiamo ad Ancona rischiamo [illegible] andare in crisi». Allora [illegible] baratterebbe una vittoria in Coppa Italia con [illegible] sconfitta in campionato? «Manco per sogno. Con la Lazio ci [illegible] [illegible] il ritorno, ad Ancona voglio almeno un punto. Sinora abbiamo pensato solo a vincere disponendoci male in campo. Con l'Inter meritavamo il pareggio ma abbiamo lasciato troppi spazi».

Spiega: «In una classifica così corta, [illegible] a parte, anche il punto ti avanza in classifica. Abbiamo per sei domeniche un calendario possibile. Dobbiamo approfittarne. Scordiamoci della zona Uefa. Ne riparleremo fra un mese e mezzo». E la scarsa efficacia dell'attacco? Scifo assolve le punte: «Il gol sbagliato non è solo sfortuna. Quando manca la tranquillità, il pallone diventa una bomba. Temi ti scoppi fra i piedi. [illegible] tranquillità dobbiamo trovarla noi, in campo. Non basta che la tra[illegible] l'allenatore. Siamo professionisti, [illegible] abbiamo passate tante. La responsabilità [illegible] nostra».

Emiliano Mondonico aveva aperto la mattinata in un botta e risposta con i tifosi nel grande cortile del mitico stadio ormai a pezzi. E' [illegible] sorpreso. «Gente che ragiona, che ha an[illegible] fiducia. [illegible] piacere. I tifosi sono [illegible] la squadra. E dopo un lungo periodo grigio, come questo, ancora non [illegible] sfiducia nei miei confronti. In genere sapete [illegible] vanno le [illegible]. Ma la gente del Toro è diversa, ragiona. E' la nostra forza».

A Marchegiani e Scifo, dopo la discussione comune in spogliatoio, risponde: «Non sono abituato a giocare per il pareggio. Sarà [illegible] mia pecca, [illegible] non saprei neppure come dirlo alla squadra. Se non vai in [illegible]po per vincere il calcio finisce. Non posso dire a Scifo di non passare la metà campo. E agli altri di perdere tempo, cadere e restare a terra. L'amarezza fa [illegible] [illegible] [illegible]. Capisco i giocatori, ma questa [illegible] [illegible] squadra alla quale piace far gioco».

Analizza la serie grigia: «In tutte le gare [illegible] siamo stati inferiori. Ci hanno messo sotto nel gioco solo Foggia e Roma, [illegible] abbiamo pareggiato. Contro l'Inter ho contato sette occasioni [illegible] gol per noi. Non vedo la squadra in crisi, anzi. In questa trasferta fra Roma ed Ancona staremo molto insieme, sarà utile. Togliere Aguilera? E' [illegible] come Roberto Baggio, può sembrare assente per ottanta minuti e poi risolvere la partita. Piuttosto torna Annoni, fra po[illegible] Sordo. Rifacciamo lo zoccolo duro [illegible] Toro...».

Bruno Perucca

[illegible] IN COPPA

Torna Annoni e c'è Scifo

TORINO. Annoni, dopo due mesi di stop, [illegible] in squadra giovedì a Roma in Coppa Italia [illegible] la Lazio. E Scifo assicura: «Ci [illegible] anch'io, la botta passerà». Sordo conta di essere in gruppo ad An[illegible]. Ma ci sono altri acciacchi. [illegible] il punto il dott. Bianciardi: la Tac ha rivelato per Scifo una leggera distrazione a livello dell'inserzione distale [illegible] legamento collaterale esterno del ginocchio sinistro. Moderato ottimismo. Sordo progredisce ma occorre prudenza. Casagrande ha ricevuto [illegible] calcione al malleolo, vedremo. Poggi ha accusato [illegible] contrattura al gemello [illegible] della gamba destra. Non sarebbe disponibile in Coppa, [illegible] a disposizione della Militare contro l'Urss giovedì, ma non è detto che giochi. Cois prova fastidio a scattare, non è disponibile. Mussi si è infortunato alla spalla destra cadendo. Oggi, esame di risonanza magnetica. [r. s.]

Annoni (sopra) si è infortunato due mesi fa; a lato, Scifo che è alla seconda stagione con la maglia granata

LE [illegible]

Queste le serie negative «storiche» della squadra granata. Nel 1934-'35, il Torino realizzò soltanto 4 punti in 10 incontri. Nel '55-56, 4 in 9; nel '58-59 7 in 17; nel '65-66, 5 in 10; nell'81-[illegible], 5 in 11; nell'86-87, 7 in un[illegible]ci. Quest'anno i granata con 8 partite [illegible] vittorie hanno eguagliato il Pescara, che dallo 2ª alla 9ª giornata ha raggranellato solo un punto. [illegible] Samp, invece, è arrivata senza vittorie a quota sette: quattro punti dall'11ª alla 16ª, più il recupero col Milan del [illegible] dicembre.

Montezemolo

Alla Juve manca Julio Cesar

ROMA. Il Col chiude ufficialmente la sua avventura. Blatter, segretario della Fifa, ringrazia Figc e Luca di Montezemolo, che viene nominato liquidatore della società. Matarrese dice che «l'avventura mondiale ha dato 40 miliardi [illegible] [illegible] danneggiate, 30 allo Stato in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ne sono altri 10 per [illegible] [illegible] gli ultimi conti». Montezemolo sospira «perché l'esperienza [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] avuto seguito. Ero stato chiamato in Usa, ma ho rifiutato». Tanti problemi per la costruzione degli stadi? «Il nostro assillo era avere risposte, cosa difficilissima perché gli interlocutori cambiavano spesso, anche il governo penso sia mutato 4 o 5 volte. Ce l'abbiamo fatta solo perché [illegible] [illegible] ballo il pallone e [illegible] città voleva [illegible] tagliata fuori».

Si parla di Juve: la frase pronunciata ieri dallo [illegible] Montezemolo «meglio il silenzio dopo queste gare» non è piaciuta a [illegible]. [illegible] [illegible] battuta. Non sono un tecnico, cosa avrei dovuto dire, [illegible] il tal giocatore doveva essere utilizzato diversamente? Comunque la Juve sta scontan[illegible] l'assenza di Julio Caesar».

Tema-Ferrari. Più facile organizzare un Mondiale o vincere in F.1? «Meglio il primo perché c'era la collaborazione di tutti. [illegible] Ferrari è come la Nazionale, siamo ripartiti da [illegible] e lavorando giorno e notte. Se c'è giustizia arriverà il nostro momento ma in F.1 è difficile recuperare il terreno perduto». [pie. ser.]

LE POLEMICHE

E' sempre Raducioiu a inguaiare l'arbitro

RESO famoso dalla Gialappa's a causa [illegible] numerosi errori sotto porta, l'attaccante romeno Florin Raducioiu [illegible] diventando [illegible] boomerang [illegible] le terne arbitrali italiane. Due domeniche [illegible] [illegible] parolaccia ormai definita d'uso corrente e inserita [illegible] giocatore in una [illegible] citata domanda di chiarimenti, venne interpretata come insulto personale [illegible] un guardalinee. [illegible] [illegible] fu - [illegible] do il decalogo consegna[illegible] [illegible] direttori [illegible] gara dal designatore Casarin nell'ultimo raduno di [illegible] Vincent -, ingiusta[illegible] espulso; il guardalinee, Morgante, è stato quindi sospeso per non [illegible] capito che si trattava di un peccato veniale.

L'altro ieri la punta del Brescia è stato atterrato in area da Pagliuca. La parolaccia stavolta è rimasta in gola a Raducioiu, però, l'arbitro Fabricatore ha [illegible] dato di avere fischietto e cartellino rosso. Niente rigore a favore del romeno di Brescia e neppure espulsione del portiere sampdoriano, inaccepibile a [illegible] di regolamento visto che Pagliuca aveva fermato la corsa dell'avversario disinteressandosi completa[illegible] del pallone.

Non regge il paragone con quanto [illegible] in Lazio-Juventus: Peruzzi ha provocato un penalty (concesso) per aver ostacolato Riedle nella goffa ricerca del pallone, contro un avversario che, inoltre, si sta[illegible] allontanando dalla porta bianconera. Giustamente quindi Nicchi ha fischiato, senza prendere altri provvedimenti nei confronti del numero uno juventino.

Ieri Casarin è stato a lungo impegnato a Roma in un summit con i commissari [illegible] campo. Ma [illegible] erano gli arbitri i principali imputati del designatore. Casarin ha voluto ribadire ai commissari quanto già stradetto ai direttori di gara: le linee comportamentali sono chiare e non dovranno più esserci deroghe. Al designatore non è invece piaciuto che, da più parti, fosse stato insinuato il tarlo [illegible] dubbio sul suo operato. Perché [illegible] spendere [illegible] guardalinee di Brescia-Milan? Semplice: [illegible] conto è l'insulto, [illegible] altro la frase buttata lì nella concitazione del momento.

Il caso Effenberg, in Foggia-Fiorentina, [illegible]vrebbe aver diradato la nebbia: il tedesco ha reagito a una decisione, secondo lui sbagliata, applaudendo l'arbitro ed è stato espulso da Cardona. Regolamento appli[illegible] perché il direttore di gara non ha la [illegible] di espellere ma in quel caso tollerare [illegible]rebbe stato un errore.

Non ha convinto del tutto l'operato di Pelicani in Milan-Genoa, ma lo stopper genoano Panucci è venuto incontro all'arbitro ammettendo di non essere stato fermato fall[illegible] in area dal rossonero Boban. Fa discutere l'an[illegible] [illegible] [illegible] gol [illegible] [illegible] in Udinese-Roma: [illegible] il guardalinee ha ingannato Trentalange alzando la bandierina per segnalare un fuorigioco, inesistente.

Casarin, dopo la settimana della [illegible] ha assolto tutti: nessuna sospensione in vista. Ma da domenica, in coincidenza con l'inizio del girone di ritorno, il designatore non ammetterà più divergenze di valutazione tra arbitri e commissari [illegible] campo. E il presidente della Lega, Nizzola, ha puntualizzato: «[illegible] mi sembra una tragedia se [illegible] presidente si lamenta, educatamente, per quello che considera un errore arbitrale. Il metodo della designazione [illegible] sta il migliore dal punto di vista [illegible]».

Franco Badolato

Florin Valeriu Raducioiu, 23 anni

Il tecnico bianconero ammette gli errori del girone d'andata e affronta il problema dell'ex sampdoriano

Trap confessa Vialli: mi sembra turbato

E intanto lo rivede a centrocampo

Peruzzi, con una grande prodezza, ha salvato la Juve con la Lazio

[illegible] Dodici punti dal Milan, ma anche quattro dall'Inter, persino [illegible] dall'Atalanta. «[illegible]' chiaro che la nostra classifica è deficitaria» ammette Trapattoni, allenatore di una Juventus perplessa e, per di più, colpita nell'orgoglio dalle parole di Luca Montezemolo e Maifredi. «Non immaginavo di vedere una squadra così malmessa» ha detto a Roma l'ex vicepresidente bianconero mentre l'ex allenatore non perde [illegible]sione di fare paragoni tra la sua gestione e quella attuale.

«Ma - prendiamola come una sfida - non perderemo di vista l'obiettivo [illegible] Uefa» dice il Trap che vuole il [illegible] posto, quello che seppe conquistare anche l'anno scorso.

Superata la boa di mezzo campionato il tecnico bianconero si dichiara insoddisfatto: «Credevamo, al pari di Inter, Roma e Sampdoria, di avere la capacità di poter rallentare la corsa del Milan. Dobbiamo recitare tanti mea culpa. A noi è mancata, oltre a una serie di risultati, la capacità di crescere [illegible] gioco e c[illegible] personalità, individuale e di squadra».

«Tutto era cominciato bene - ricorda il Trap - e avevo trovato fin dalle prime amichevoli precampionato l'assetto giusto. Certo, c'era stata qualche incertezza, tipo la partita d'esordio a Cagliari, qualche capitombolo, come la sconfitta di San Siro con l'Inter. Poi sono subentrati i primi problemi dovuti agli infortuni, s'è creata una vera e propria crisi di identità».

«Nella [illegible] degli equilibri rientra lo spostamento in avanti di Baggio - sospira Trap -. [illegible] [illegible] alla partita con i [illegible] eravamo in corsa. La sconfitta [illegible] ha fatto perdere [illegible] [illegible] [illegible] realtà. Non avevamo mai avuto la pretesa di scavalcare il Milan, [illegible] po[illegible] [illegible] [illegible]stargli dietro. Sono venute le sconfitte di Firenze e Foggia, dovute agli infortuni; [illegible] di[illegible] il primo tempo con il Parma, ma intanto la situazione si era complicata».

«Adesso - spiega l'allenatore della Juventus - non ci resta che aspettare il ritorno in squadra di tutti i titolari. Dico che fra un mese, poco più o poco meno, quando riavremo Julio Cesar, oltre a Platt, potremo ri[illegible]

I PIU' BRAVI A [illegible]

PORTIERE	TIRATI	GOL	PARATI	FUORI	% [illegible]
PERUZZI	8	3	5	—	37,50
CERVONE	11	7	4	—	63,64
MAREGGINI	6	4	2	—	66,67
TAFFAREL	19	13	4	2	68,42
RAMPULLA	16	11	4	1	68,75
ZINETTI	10	7	3	—	70,00
GIULIANI	35	26	6	3	74,29
GALLI G.	39	29	8	2	74,36
ZENGA	39	30	7	2	76,92
PAGLIUCA	18	14	4	—	77,78

[illegible]

Sarà rimessa in discussione la posizione di Vialli? «Mi sono accorto che il messaggio non è stato capito, non credevo di poter suscitare uno scandalo arretrando di dieci metri Vialli. Lui ha fatto più che bene, non può far testo una singola partita sbagliata. Ma non è più andato in Nazionale, può essere rimasto turbato. [illegible] (oggi, ndr), parlerò a lungo con lui. L'e[illegible]rimento non è stato accantonato, ma non sarà più [illegible]ciato. Potrete vedere Vialli centrocampista fra [illegible] domenica oppure fra due, oppure ancora nell'arco della stessa gara potrà alternarsi fra i due ruoli di attaccante e rifinitore».

Ci [illegible]anno d'ora in avanti una serie di verifiche sull'organico a disposizione del Trap: fin da domani in Coppa Italia [illegible]tro il Parma ci saranno degli avvicendamenti. Moeller, giocando a Roma, si è ritrovato con una caviglia più malconcia di prima. Platt ha bisogno di un collaudo amichevole prima [illegible] tornare in mischia. [f. bad.]

Lo slavo si sente rigenerato e chiede a Capello un posto da titolare

Savicevic insisto: fatemi giocare

Berlusconi sullo scudetto: «C'è ancora l'Inter»

MILANO. «Visto che anch'io sono in grado di giocare in questo Milan?». Dejan Savicevic, il giorno dopo la sua prima partita convincente in maglia ros[illegible] [illegible] si sente rinato, sicuro di [illegible] [illegible] una scommessa. E già pregusta nuovi successi con la squadra che finora l'ha tenuto un po' emarginato.

«Il fatto è - spiega il montenegrino - che finalmente i compagni mi hanno dato tanti palloni e mi hanno cercato [illegible] lanci lunghi. Ma posso fare senz'altro meglio, quando avrò ritrovato la forma migliore e perfezionato la mia [illegible] E, rivolgendosi indirettamente a Capello, aggiun[illegible] che «la forma si trova solo giocando, [illegible] se il tecnico non mi utilizza, rischio di vanificare i miei sforzi».

In attesa della «prossima vol[illegible] che potrebbe già [illegible] domani [illegible] derby con l'Inter, Savicevic si consola pensando che «il pubblico [illegible] finalmente potuto valutare le mie doti e convincersi che sono degno di giocare in questo Milan. Anche il presidente si è detto soddisfatto e questo mi fa molto piacere. Così [illegible] Capello [illegible] rimanderà di nuovo in tribuna per altri [illegible] giorni come è già successo due volte in pas[illegible] dopo le prime gare di Coppa Italia e alcune apparizioni in campionato con Pescara e Udinese, i tifosi sappiano che non è certo per colpa mia. Io ho con[illegible] le caratteristiche che mi avevano reso famoso in tutta Europa».

Savicevic si dimostra disposto a dare il massimo per emergere nel Milan, ma non è ancora convinto di restare per altri anni in questa squadra: «Per ora chiedo solo di poter giocare più frequentemente. Al futuro penseremo a [illegible] stagione. [illegible] incontrerò con il presidente Berlusconi e deciderò, in base alle [illegible] proposte. Ma [illegible] cosa è certa: [illegible] fossi costretto a cambiare squadra, vorrei trovare un'altra formazione italiana».

Pronta la risposta di Berlusconi durante [illegible] trasmissione radiofonica: [illegible] posto [illegible] [illegible] [illegible] deve più pensare. Una squadra che vuole [illegible] protagonista [illegible] può concedersi il lusso di puntare [illegible] ed esclusivamente su 11 titolari». Intanto Savicevic [illegible] già pensando a ritornare in campo nel derby come seconda punta al posto di Papin, [illegible] indebolito dal forte attacco di gastroenterite che gli ha fatto perdere due chili. Il [illegible] è amareggiato per le dichiarazioni circolate nei giorni scorsi in Francia che lo danno in procinto di trasferirsi al Paris Saint-Germain. «Con questo club - dice - ho solo rapporti di amicizia. [illegible] ho mai trattato il mio ritorno in Francia perché sono intenzionato a restare al Milan anche per la prossima stagione». A Papin che si è lamentato [illegible] aver firmato per il Milan quando gli stranieri erano quattro e non sei, Berlusconi ribatte: [illegible] capire il suo sfogo. [illegible] bisogno solo [illegible] gol, ma per molti altri versi è felicissimo di restare con [illegible]». Infine Sua Emittenza [illegible] messo in guardia il Milan: «Il rischio che possa cambiare qualcosa al vertice [illegible] campionato esiste. L'Inter fa paura: ci sono esempi [illegible] grandi rimonte nella storia del calcio. Oltre al campionato, ha soltanto la Coppa Italia e quindi potrà restare più concentrata».

Nino Sormani

Savicevic, che è al primo anno [illegible] maglia del Milan, spera che Berlusconi non lo voglia [illegible] «Aspetto di conoscere le proposte del presidente. Se dovessi lasciare i rossoneri, mi piacerebbe giocare in un'altra squadra italiana»

[illegible] DI COPPA

MILANO. A Milano c'è molta attesa per il derby di Coppa Italia in programma domani. Sono stati già venduti 47.000 biglietti che hanno portato nelle casse rossonere [illegible] miliardo e mezzo di lire. Si prevede che a San Siro ci [illegible] almeno 60 mila spettatori invogliati dall'interesse della gara e dal fatto che non [illegible] sono né diretta né differita televisiva.

Il programma dei quarti di finale prevede altre sfide interessanti. Juventus-Parma, per esempio, che si giocherà al Delle Alpi con inizio alle 14 e poi Napoli-Roma (20,30), confronto tra due grandi deluse del campionato. Rimandata a giovedì Lazio-Torino. La partita è stata posticipata per consentire la diretta tv, che sarà trasmessa alle 20,30 su Italia 1.

FORMULA 1

F1: in Portogallo test con la Williams, la Ferrari e altri teams

Prost stavolta ha paura

«Non ho ancora ricevuto la superlicenza per correre Comunque, sono in gran forma e voglio il titolo '93»

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

Il Professore sorride beffardo. «Ragazzi - dice - non parliamo del problema tra la Federazione e la Williams. E neppure di Senna». Ma poi, [illegible] il disappunto dei cronisti che lo circondano, Alain Prost non [illegible] tiene e apre il fuoco. «La vicenda della mancata iscrizione e il fatto che [illegible] Fisa non mi [illegible] ancora concesso la superlicenza necessaria per partecipare al Mondiale, mi turbano. [illegible] non poco. E' un problema soprattutto psicologico: non [illegible] senti tranquillo».

Il pilota francese [illegible] prossimo 24 febbraio compirà [illegible] anni. Grazie alla sua lunga militanza in F1 sa che qualche volta è necessario drammatizzare. [illegible] sa bene che, prima o poi, in qualche maniera, si troverà una soluzione al duplice problema. [illegible] per nulla la Williams continua imperterrita i test. E da ieri ha ospitato Ferrari, Benetton, [illegible]ubar, Lotus [illegible] Jordan nel circuito dell'Estoril, preso in affitto.

Prost ha voglia, tutto [illegible]to, di parlare. Si racconta e spiega i motivi che lo hanno portato a [illegible] alle [illegible] dopo [illegible] [illegible]no di vacanza. «Mi sono preparato sul piano fisico come non mai. L'età avanza ed è importante [illegible] a posto, poter affrontare prove e gare al massi[illegible] della forma. Qualcuno pensa che io abbia voluto riprendere per soldi. Invece l'ho [illegible] per passione, voglio vincere [illegible] un altro Mondiale».

E se questo rinnovato feeling dovesse svanire [illegible] [illegible] [illegible]ne? «Mi fermerei subito. Andrei a casa. Ma [illegible] credo proprio che succederà [illegible] [illegible] del genere. Durerò più a lungo».

L'obiettivo di conquistare il quarto titolo è facilitato dall'assenza di Mansell [illegible] [illegible] possibile forfeit di Senna. Cosa pensa Prost di questa situazione? [illegible] toglie pepe alla F1? «Senna [illegible] Mansell? Se c'erano mi andava bene. [illegible] non si faranno vivi, andrà bene egualmente. Il mio compito è quello [illegible] battere i piloti che ci sono. [illegible] saranno 25».

Troppo facile con la vettura campione del mondo... «Lo dite voi. La squadra è ottima, la monoposto competitiva. Ma, in Formula 1, si ricomincia ogni volta da capo. Sono cambiati i regolamenti, auto e gomme sa[illegible] diverse. Probabilmente dovremo fare più soste al box per sostituire i pneumatici. Ci [illegible] strategie nuove. E poi bisognerà vedere come saranno migliorati gli altri [illegible] Magari Benetton, McLaren [illegible] Ferrari troveranno soluzioni vincenti. Insomma, [illegible] è da verificare, [illegible] prima [illegible] [illegible] non nei test invernali».

[illegible] ogni caso [illegible] Williams parte avvantaggiata, visto che alle sue spalle [illegible] già [illegible] valanga [illegible] collaudi. «Sinora ho partecipato a sette serie di test e altri sono [illegible] programma. [illegible]me comunque è dura, più [illegible] quanto la gente non pensi. Sono stato fermo un anno. Ho trovato tante novità tecnologiche. [illegible] credono che il problema maggiore sia quello di [illegible] bene le sospensioni attive. Invece la difficoltà sta nel dominare il sistema antipattinamento che impone un tipo di guida tutto diverso. [illegible] dovuto cancellare dal cervello quello che avevo imparato in vent'anni di guida. Inoltre, abbiamo ancora piccoli guai di affidabilità. Molto da fare, dunque, anche se [illegible] apertamente che voglio il casco iridato. [illegible] ci sono dei rischi».

[illegible] Prost tira acqua al suo mulino. Sarà sincero o vuole far apparire la situazione più difficile di quanto non sia? Riuscirà a riportare il numero 1 sulla Williams? Lui guida la vettura n. 2, ha lasciato lo 0 al compagno di squadra Damon Hill, perché «lo zero non è un numero e poi non [illegible] buono per l'immagine».

Quasi a dargli ragione [illegible] il miglior tempo è stato ottenuto da Schumacher con la Benetton vecchia [illegible] 1'14"40. Risultato notevole se si considera che il record della pista è [illegible] 1'13"041 (Patrese nel 1991) e che negli ultimi test con le gomme strette si [illegible] arrivati a 1'13"60 con Damon Hill. Dietro al tedesco si sono inseriti proprio Prost (1'15"88), Hill (1'15"89), Barrichello (Jordan 1'19"35), Lehto (Sauber 1'19"96), Herbert (Lotus 1'19"98) e Wendlinger (Sauber 1'23"62).

La Ferrari in pratica [illegible]cerà oggi. Gerhard Berger ha debuttato ieri nel tardo pomeriggio, dopo quattro anni [illegible] assenza da Maranello: due mezzi giri, interrotti per mancanza [illegible] tempo e [illegible] un problema a un [illegible] sull'elettronica delle sospensioni attive. Jean Alesi è partito dai box quando le prove erano [illegible] [illegible] ed è tornato indietro. [illegible]vo primario: [illegible] l'affidabilità.

Intanto dall'Irlanda arriva una indiscrezione: Ivan Capelli sarebbe vicino a firmare per la Jordan. Il posto era stato offerto a Thierry Boutsen, che si è presentato con un pacco di miliardi. [illegible] quando [illegible] belga ha provato l'abitacolo si è accorto che non ci stava dentro. E ha dovuto rinunciare. Cose che capitano [illegible] F1. E così forse si [illegible] aperto uno spiraglio per l'italiano.

Cristiano Chiavegato

Alain Prost (a lato) compirà 38 anni il prossimo 24 febbraio Sopra, Gerhard Berger, oggi in pista all'Estoril [illegible] la Ferrari

FONDO

Assoluti, nella 5 km successo della [illegible] Centa

Fauner batte Albarello allo sprint dopo 10 km

DOBBIACO. Le gare a tecnica classica dei campionati italiani di fondo si sono concluse con la riconferma [illegible] Manuela Di Centa (dopo la 15 [illegible] ha vinto la maglia tricolore n. 17 nella 5 km) e con il successo [illegible] carabiniere Silvio Fauner nella 10 km. Fauner ha preceduto Marco Albarello, che sabato gli [illegible] soffiato la 30 km.

E' curioso sottolineare come il distacco [illegible] i primi due sia [illegible] uguale: 5 secondi [illegible] la Di Centa e Bice Vanzetta (in testa nei primi 4 km) e altrettanti tra Fauner e Albarello (coinvolto in una caduta dopo un chilometro). Al terzo posto, rispettivamente, si [illegible] classificati Gabriella Paruzzi [illegible] Giuseppe Puliè. Fuori dal podio sono finiti Giorgio Vanzetta, Fulvio Valbusa e Maurilio De Zolt. Il successo tra i cadetti [illegible] [illegible] al forestale Maurizio Pozzi.

Oggi si corrono la 15 km maschile e la 10 km femminile della combinata a tecnica libera. Le partenze verranno date ad inseguimento con l'ordine d'arrivo e i [illegible]ggi maturati ieri. Non [illegible] sarà Stefania Belmondo. Campioni in carica [illegible] Silvio Fauner e Manuela Di Centa che vinsero a Sappada. [c. c.]

Rally Montecarlo

Le Delta ko per errori nelle note

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

«Spiace perdere un rally per un errore così stupido, comunque [illegible] dramma. La Delta è competitiva e a Montecarlo solo la Ford Escort di Delecour pare imbattibile». Claudio Bortoletto, ds del Jolly Club, [illegible] è abbattuto. L'errore cui si riferisce [illegible] le «note» dei ricognitori che, nel tratto dove Sainz e Aghini hanno capotato, segnalavano «umidità»: invece il fondo era ghiacciato. Ma occorre dire che le note vengono prese due ore prima del passaggio delle auto.

Ieri, mentre Aghini era costretto al ritiro, la Delta di Sainz ha preso il via. A tempo di record i meccanici hanno sostituito ruote, sospensioni e radiatori. «Sono stati bravissimi», ha detto Sainz che, per ripagarli, ha inanellato una serie di vittorie nelle speciali, risalendo dal 76° [illegible] 31° posto, a 55' da Delecour che continua a guidare la classifica davanti a Biasion (1'03") e alle Toyota di un Auriol in rimonta (1'11") e Kankkunen (5'07").

[illegible] serata poi Carlos ritrovava [illegible] sorriso che aveva perso quando, per un errore dell'ufficio stampa del suo sponsor petrolifero, [illegible] Spagna era giunta notizia dell'incidente e del suo ritiro. I parenti e soprattutto la moglie Reyes, che sta per dargli un erede, si erano spaventati.

Infine sono ancora [illegible] [illegible] Fiat Cinquecento [illegible] gara: perso il padovano Salvan per [illegible] al cambio, Viale è 71° e parteciperà alla tappa [illegible]. Per [illegible], Scagnetti [illegible] Giudici scarse possibilità di entrare nei primi 100. Oggi il Monte si concede un giorno di riposo, poi nella notte via all'ultima tappa e conclusione [illegible] prime luci dell'alba [illegible] domani.

Enrico Biondi

[illegible] FLASH

Pallavolo: taglio [illegible]

BOLOGNA. Importante decisio[illegible] dell'assemblea di Lega che [illegible] deciso, nell'ottica [illegible] un taglio dei costi di gestione, la riduzione a un solo straniero per club, [illegible] partire dalla stagione 1994-95.

[illegible]: Pontoni [illegible] due [illegible]

PORDENONE. Daniele Pontoni, che sabato sarà impegnato nel Mondiale dilettanti [illegible] ciclocross, avrebbe voluto disputare il giorno dopo a quello per i professionisti, ma non avrà il nullaosta: lo ha deciso a Pordenone la Commissione tecnica dell'Uci.

[illegible] è [illegible] [illegible] Quirot in [illegible]

L'AVANA. Due giorni dopo le gravi ustioni di cui è rimasta vittima, la cubana Ana Fidelia Quirot è diventata [illegible] [illegible] una bambina. Il parto è [illegible] provocato [illegible] medici, viste le precarie condizioni dell'atleta.

Auditel: Tomba batte «Domenica sprint»

Tomba batte Domenica sprint alla tv. Lo slalom speciale di domenica è stato visto da 4.710.000 spettatori, [illegible] la rubrica sportiva [illegible] Raidue si [illegible] fermata a 4.511.000. In testa 90° minuto, risalito a 7.298.000.

[illegible] Napoli-Roma [illegible] [illegible] Careca

NAPOLI. Careca salterà il match con [illegible] [illegible] [illegible] Coppa Italia. Il brasiliano ha riportato a Parma una contusione alla spalla.

Arbitro preso a pugni [illegible] giocatore espulso

CONEGLIANO. Un arbitro [illegible] Conegliano, [illegible] 18enne Gabriele Gava, è stato colpito domenica con un pugno alla testa da [illegible]como Rigoni (della squadra padovana del Carmenta) che era stato espulso per proteste durante un match di 1ª categoria.

Corsa elettorale: i partiti alla ricerca dell'uomo giusto

Don Ciotti sindaco? «Non è mestiere mio»

Tre gruppi politici vorrebbero sindaco Luigi Ciotti (a sinistra). Nella foto sopra Gipo Lega: «Ho chiesto a Bossi di fare pulizia»

Luigi Ciotti, ieri sera, è salito sul palco del teatro Juvarra per un confronto l'ex sindaco Valerio Zanone sul futuro Torino. Con le elezioni in vista, tra gli interlocutori più richiesti. «Sì, disponibile - precisa fondatore del Gruppo Abele - ragionare programmi e sulle scelte, perché amo questa città, ma la mia presenza ha colore politico».

Qualcuno oltre. Gli ha chiesto di candidarsi. Un nome conosciuto e apprezzato me il nella corsa a sindaco prevista dalla riforma renderebbe la gara difficile a qualsiasi politico. ha pensato?

«E' vero, indirettamente - risponde don Ciotti - mi è stato chiesto. Io ho ringraziato mio mestiere un altro. Rispondo con una frase dell'abbé Pierre: come sacerdote dovrei testimoniare l'assoluto ma non c'è alcunché di assoluto in quel che faccio, sono un testimone problemi della gente».

dice chi l'ha cercato. Dalle segreterie impegnate ricerca del «nome giusto» vengono tre conferme: un partito, un movimento e un'area. A tutti ha garantito collaborazione sui contenuti: bene ci siano confronti tra realtà diverse per ragionare sulla città, su che fare per aiutare i cittadini più deboli, per battere le ingiustizie. Su questi temi sono disponibile e discutere preclusioni verso alcun orientamento».

I leader nazionali, comunque vada la riforma, seguono gli sviluppi locali. Da Ravenna Umberto Bossi sapere che alla lista della Lega metterà mano personalmente, «piaccia o non piaccia a Farassino». Anzi: il senatur annuncia che bloccherà il congresso già convocato per il 6 febbraio e ripulirà il da imprecisate «infiltrazioni dei servizi segreti». l'altro ho saputo che a Torino il commissario governo un agente Sismi». Ossia braccio militare dei servizi.

Bossi: dalla Lega via gli infiltrati dei servizi segreti

Quanto basta per mettere a due ambienti. Gipo Farassino, vicerè piemontese di Bossi, non si sente per nulla minacciato: «Siamo sulla stessa linea. Io ho sollecitato il segretario a fare pulizia: siamo molto cresciuti, e quando le famiglie crescono...». infiltrati? «Per ora parlo, lo farò nei prossimi giorni».

Risponde anche Riccardo Malpica, commissario in Comune: «Io agente del Sismi? Macché: fino a due anni fa ero capo del Sisde, cioè dei servizi civili. Quindi Bossi mi ha declassato ad agente e mi ha spostato di settore. Se i suoi informatori gli passano queste notizie, è che li cambi». [l. bor.]

Oggi ancora le pari, domani circolano tutti

Col Föhn via lo smog ma le targhe restano

Le targhe alterne hanno le ore contate. Lo dicono i confortanti dati rilevati ieri dalle centraline dell'Usl e l'evoluzione delle condizioni atmosferiche che favorisce la rarefazione della cappa di smog sulla città. Il vento caldo, che ieri ha fatto salire la temperatura a livelli record per gennaio (18 gradi a Caselle e 19,4 in città) dovrebbe continuare, anche se con minore intensità.

Salvo sorprese, il commissario prefettizio Riccardo Malpica revocherà l'ordinanza (in vigore da lunedì con l'eccezione sabato e domenica) a partire da domani. Oggi, dunque, il divieto resta in vigore: possono circolare le numero pari, oltre a quelle marmitta catalica, con motori a metano o gpl e permessi.

Ieri il centralino del Comune ha suonato ininterrottamente per parecchie ore: illusi dal forte alzatosi nella tarda mattinata, che ha spazzato via nebbia e smog e provocato incendi in provincia, i torinesi volevano sapere se la circolazione sarebbe tornata libera già.

Confortato dai positivi rilevamenti dei livelli di biossido di e monossido di carbonio (rimasti per la giornata al di sotto della soglia di attenzione), Malpica sembrava in effetti deciso a dare subito il «via libera». Dopo un consulto con il capo gabinetto Panzica invece prevalsa una linea condotta più prudente: la decisione verrà presa soltanto oggi dopo aver valutato attentamente i nuovi dati dell'inquinamento e condizioni del tempo.

Tutto lascia credere che l'ordinanza verrà cantonata. E per le auto, da domani, Torino dovrebbe tornare «città aperta». Con il solo divieto dalle 7,30 alle 13 nella Ztl centro, rimasto in vigore anche in quest'ultimo ciclo di targhe alterne.

Da Catania al Canavese per rapinare gli uffici postali, 4 arrestati dai carabinieri

Manette alla «gang dei siciliani»

Dieci colpi in un anno, 800 milioni il bottino

I due (da sinistra) Ercole Bernabovi e Giampiero Vairetto

Da Catania al Canavese per rapinare gli uffici postali. In poco meno di un la dei siciliani» ha messo a segno almeno una decina di assalti, per quasi ottocento milioni di bottino. Ora per quattro sono te le manette. Due di loro, quelli che gli investigatori dei carabinieri considerano i basisti, abitavano in Canavese. Si tratta di Ercole Bernabovi, anni di Mercenasco e di Giampiero Vairetto, 25 di Strambino. Gli altri due, Giuseppe Costantino 23 anni e Antonio Zappalà di 22 abitano a Catania. In zona, però, avevano due appartamentini che utilizzavano basi quando dal Sud, prima di mettere a segno un colpo.

Zappalà aveva aperto il suo rifugio segreto a Torino in via Clemente, nella zona di corso Francia, al riparo da occhi indiscreti. Il suo complice, invece, si rifugiato a Strambino, a pochi passi dalla casa di uno dei complici. Li hanno i carabinieri del nucleo operativo di Ivrea, dopo rapina di venerdì all'ufficio postale di Locana. A tradirli stata la troppa sicurezza ed un controllo che gli uomini brigadiere Minutolo avevano fatto qualche giorno prima agli occupanti Golf ferma nel piazzale antistante le scuole del paese. A bordo c'erano Vairetto e Bernabovi.

Essenziale anche testimonianza un'impiegata delle poste che ha notato la targa dell'auto usata banditi per la fuga. I due siciliani, pendolari delle rapine, stati fermati per tornare al loro paese d'origine. Zappalà addirittura già preparato la valigia: avrebbe dovuto imbarcarsi direttamente su un'aereo e andare in Spagna per breve.

In tasca aveva quasi trenta milioni, soldi che provengono dall'ultimo assalto. La tecnica utilizzata per mettere a segno i ormai ampiamente collaudata. Vairetto e Bernabovi, entrambi disoccupati, individuavano l'ufficio postale o la banca da rapinare. Poi avvisavano i loro complici che arrivati dalla Sicilia mettevano a punto l'assalto. Subito dopo la rapina Giampiero Vairetto occupava dei particolari logistici e copriva la fuga complici: da un'auto «pulita», utilizzando un telefono cellulare, segnalava la di posti di blocco o indicando la strada migliore da seguire per far perdere le tracce.

Nel giro di pochi mesi la banda dei pendolari avrebbe rapinato quattro volte l'ufficio postale di Strambino, due volte quello di Agliè, quindi Quincinetto, e San Giusto. A Strambino, meno una settimana fa, erano stati messi in fuga dall'improvvisa reazione di una guardia giurata della Mondialpol. Erano scappati senza portare via nulla. Le testimonianze raccolte dai carabinieri in quell'occasione si sono rivelate essenziali per incastrare i banditi.

Ora tutti gli elementi raccolto dagli uomini del capitano Casale sono in mano al sostituto procuratore Lorenzo Fornace, che ha denunciato per favoreggiamento Caracchi, 35 anni, varolo. Nella sua casa i malviventi andavano a spartirsi il bottino.

Lodovico Poletto

Il San Paolo compie 430 anni e li celebra restaurando la chiesa dei gesuiti dove incominciò la sua opera

Santi Martiri rinasce dal degrado

Lavori per due miliardi su cupola e facciata

Sono terminati i lavori di restauro alla chiesa Santi Martiri di via Garibaldi. Costo dell'opera 2 miliardi, stanziati dal San Paolo. Restauro conservativo anche per le decorazioni della cupola

Sono trascorsi 430 anni da quando un mercante, un sarto, un libraio, avvocati, capitano e canonico la «Compagnia la Catholica Fede sotto l'Invocazione di San Paolo», congregazione dedita alla beneficenza.

Fin dai primi anni la storia Compagnia San Paolo si è intrecciata strettamente con quella della chiesa dei Santi Martiri, una costruzione barocca in via Garibaldi. Ieri, nel corso di una sobria con la partecipazione dei vertici della banca San Paolo, del prefetto e del presidente della Regione, sono stati presentati i lavori stauro eseguiti dalla Fondazione San Paolo per la cultura, la scienza e l'arte. Durante l'omelia l'arcivescovo vicario, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ricordato la vocazione sociale del San Paolo che ancora oggi accanto interventi di carattere culturale svolge intensa opera di solidarietà.

Sono stati spesi 2 miliardi per riportare la chiesa all'antica bellezza e per renderla più sicura dopo gli attentati subiti a opera del tempo e della guerra. I lavori hanno la cupola dove sostituita la copertura in piombo. Inoltre è realizzato un intervento consolidamento della struttura con un di cerchiaggio in

Sono stati anche riparati i danni bellici (la chiesa venne coinvolta negli incendi divampati nella notte dell'8 dicembre '42 dopo bombardamento alleato e fu colpita bomba inesplosa) con la sostituzione di alcune lose del cornicione. Sono state ripristinate le coperture tetti e terrazze sovrastanti le cappelle laterali, sostituiti i serramenti, ripulite facciate. All'interno della stati sottoposti a restauro conservativo intonaci e le decorazioni della cupola e sono state eliminate le fuoriuscite provocate dalle infiltrazioni d'acqua.

Il restauro sottolinea i profondi legami tra la fondazione San Paolo e Santi Martiri. In ficio accanto al terreno dove rebbe sorta la chiesa (nel 1577) la Compagnia trovò la sua prima sede e incontrò i Padri Gesuiti cui oggi Santi Martiri. Il loro incoraggiamento e la loro guida spirituale confortarono i primi passi della Compagnia operava in un Piemonte povero, stremato da guerre e carestie.

Nella seconda metà del 1500 la Compagnia raccoglieva elemosine che distribuiva bisognosi e realizzava opere concrete e durature: un ospedale, del soccorso, un albergo di virtù. Nel la Compagnia la prima pietra di quella che sarebbe diventata una delle più importanti banche italiane: per aiutare i tanti poveri che finivano per venir strangolati dall'usura aprì il Monte di Pietà.

Compagnia contribuì anche alla costruzione chiesa (dedicata ai Santi Solutore, Avventore e Ottavio) e ottenne che una delle cappelle (la prima a destra dove si ammira dipinto di Federico Zuccari) fosse intitolata al proprio patrono.

corso dei decenni fu arricchita e, sul progetto originario di Pellegrino Tibaldi, sovrapposero interventi di Ascanio Vittozzi, Filippo Juvarra, Carlo Giulio Quadro e Bernardo Antonio Vittone. [m. cas.]

Scandalo Iacp: in questo modo le tangenti servivano a finanziare i partiti

La mazzetta valeva 600 tessere

E Fimiani ammette: anche Giunta sapeva

La tangente? Serviva a comprare tessere, a finanziare la campagna elettorale, a consolidare il potere all'interno del partito. Sono queste le ultime novità sull'inchiesta «Iacp bis». L'ex presidente Mario Fimiani, che sabato si è costituito (dopo [illegible] trascorso una settimana di latitanza a Mentone, a casa di un medico) avrebbe ammesso che parte della «mazzetta» a lui diretta (secondo l'accusa oltre 300 milioni) sarebbe servita a fini politici. L'ex vicepresidente della dc torinese, un tempo legato a Forze Nuove, poi passato agli andreottiani di Vito Bonsignore, controllava [illegible] 600 tessere.

Domani verrà interrogato dal pm Corsi e dal gip Sorbello, nel corso dell'udienza di convalida dell'arresto. E' in isolamento, in una cella del blocco C, alle Vallette. Ha già fatto «parziali ammissioni» sui soldi che la ditta Brenta ha sborsato per aggiudicarsi alcuni appalti. La sua difesa: «Li ho presi, ma erano il pagamento di [illegible] consulenza da me svolta». In questi giorni in Procura sono stati sentiti nuovamente i dirigenti della Brenta, per chiarire fino in fondo l'entità della «mazzetta», le modalità di pagamento e il ruolo di tutti i personaggi coinvolti in questa storia: il senatore pri Giunta, l'ex vicepresidente Iacp Russo, e Fimiani.

I riflettori [illegible] però puntati [illegible] sul parlamentare pri. Russo ed almeno altri due testimoni lo avrebbero chiamato in [illegible] dicendo che era stato il tramite tra i vertici dello Iacp e la ditta milanese. Anche Fimiani avrebbe ammesso che Giunta [illegible] a conoscenza del [illegible] di tangenti da parte della Brenta. Il pm Corsi ha inviato al senatore un avviso di garanzia per concorso in concussione. Che cosa farà Giunta? Ieri ha dichiarato: «So che il pm si accinge a richiedere al Senato l'autorizzazione a procedere nei miei confronti. Desidero si sappia che sarò io stesso a sollecitarne la concessione. A quel punto potrò finalmente chiarire la mia posizione e [illegible] assoluta estraneità alle ipotesi di accusa rispetto alle quali esiste già una smentita nelle verbalizzazioni degli organi direttivi del partito che, proprio in seguito ai miei interventi, decisero di allontanare dal pri Domenico Russo». Una dichiarazione che di fatto esclude la possibilità che Giunta si rechi in Procura per «rendere spontanee dichiarazioni». Il suo legale, l'avvocato Festa, sostiene che [illegible] il [illegible] in concussione occorre dimostrare che la persona, in questo caso Giunta, abbia avuto una parte attiva negli accordi per il pagamento di tangenti».

E Russo? Arrestato per concussione il [illegible] gennaio, dopo un giorno di galera ha collaborato con i magistrati. Già oggi il gip potrebbe concedergli gli arresti domiciliari. [illegible] Fimiani. Dello Iacp [illegible] tutto. Conosce nei particolari il funzionamento della macchina-Iacp: i rapporti [illegible] i partiti e [illegible] gli imprenditori, le assegnazioni di appalti e alloggi. I magistrati si attendono che [illegible]ti tutto.

Brunella Giovara

Case da finire dopo cinque anni

Il «corpo del reato» dell'inchiesta «Iacp bis» è davanti agli occhi di tutti. [illegible] è un secondo scandalo, mazzette a parte. Si tratta di alcune palazzine, [illegible] praticamente abbandonate, terminate al 90 per cento, a Pianezza e Rivarolo, e all'80 per cento a Pinerolo, sognate da 193 famiglie in attesa di avere finalmente una casa, ma non ancora disponibili. Sono opera della «Brenta AB Costruzioni» di Milano, l'impresa sospettata di aver pagato tangenti ai vertici dello Iacp per [illegible] l'appalto, e per la quale è stata ora chiesta la rescissione del contratto.

A Pianezza, in via Levi, c'è solo un giovane marocchino a formale guardia del cantiere (60 appartamenti) che ora la Brenta si rifiuta di consegnare allo Iacp. Ma in pratica il complesso è abbandonato e i vandali rischiano di arrivare prima degli inquilini. Gli appartamenti sono destinati tutti a famiglie di carabinieri: i locali sono quasi finiti, ma, per poterli [illegible]gnare, [illegible] completare una serie di piccole opere, il cui elenco ha però ben 180 [illegible]. Occorre un nuovo appalto: nella migliore delle ipotesi gli assegnatari potranno entrare nelle case ad agosto.

Eppure, se si guarda la documentazione delle costruzioni, si scopre che dal concepimento del progetto-guida, negli Uffici tecnici dello Iacp, sono trascorsi più di 5 anni. Se fosse andato tutto liscio la consegna dei lavori sarebbe dovuta avvenire il 10 aprile '91. E invece perizie supplettive, riserve, proroghe per ritardi nell'approvvigionamento di materiali, pratiche per aumenti nel finanziamento, hanno fatto slittare tutto di mesi. Dal 1° aprile '92 il cantiere è deserto: fermo. La direzione la[illegible] accusa la Brenta di gravi inadempienze. L'impresa, lo scorso ottobre, ha respinto le contestazioni e addossa allo Iacp le responsabilità («documentate», dice) dei ritardi.

«Tutte [illegible] prevedibili fin dall'inizio - osserva un tecnico dell'Istituto - perché quell'appalto venne assegnato con un ribasso eccessivo: un consigliere d'amministrazione di minoranza disse allora che a quei prezzi non si [illegible]ruiva neppure un canile». Emblematico è che per la gara di Pianezza, su 65 ditte invitate, solo due presentarono offerte: a Rivarolo [illegible] su 62, a Pinerolo una su 60. E vinse sempre la Brenta.

La storia dei «tempi lunghi» di Pianezza si ripete, quasi in fotocopia, per gli altri due complessi. A Rivarolo, 72 alloggi, con le varie proroghe, l'ultimazione dei lavori slittò dal 10 aprile '91 al 4 aprile '92. Ma a questa data mancava [illegible] il 10 per cento delle opere. Peggio ancora a Pinerolo, in via Bignone (61 appartamenti). Qui è stato eseguito fino a oggi l'80 per cento delle opere dopo [illegible] serie infinita di proroghe. [illegible] dal 2 giugno dello [illegible] è stato fatto più nulla. In totale, dai 10 miliardi iniziali, tra perizie suppletive e varianti, [illegible] passati a un costo di 15. E non si è ancora finito.

[illegible] Bisio

Un particolare delle palazzine abbandonate di Pianezza dove i vandali rischiano di arrivare prima degli inquilini. In alto, l'ex presidente [illegible] Iacp, [illegible] Fimiani

Domani l'ex presidente verrà interrogato dai giudici «I soldi li ricevevo per le mie consulenze»

Roberto [illegible] In basso Giorgio Bogi

Inchiesta sul pri torinese La Malfa l'affida a Bogi

La segreteria nazionale del pri ha affidato al vicesegretario on. Giorgio Bogi l'incarico di una «ricognizione immediata» della situazione venutasi a creare nel partito a Torino, in seguito all'inchiesta sullo Iacp in cui sono stati coinvolti l'ex iscritto Domenico Russo e, con un avviso di garanzia, il senatore e segretario provinciale Roberto Giunta, «autosospesosi» dal partito.

La comunicazione è arrivata nella sede torinese dell'edera, ieri sera, verso le 19, mentre [illegible] riunito l'esecutivo cittadino allargato ai due vicesegretari provinciali Robilotta e Schiavetti.

Il comunicato della segreteria nazionale annuncia che «l'onorevole Bogi ha il compito di riferire nei tempi più rapidi l'esito dei suoi accertamenti alla direzione nazionale [illegible] tutti gli aspetti della questione, e sulla situazione interna delle organizzazioni repubblicane».

Per il segretario cittadino Mauro Marino non si tratta di un commissariamento e spiega: «Le dichiarazioni fatte dal consigliere nazionale Aldo Gandolfi rispetto al comportamento tenuto da Giunta, che è membro della direzione nazionale, devono essere valutate da un esponente nazionale, e il partito ha deciso, per l'appunto, che sia l'onorevole Bogi».

Ma il supervisore voluto dalla segreteria nazionale [illegible] si dovrà occupare anche della «situazione interna delle organizzazioni repubblicane»?

«Il problema può riguardare le segreterie provinciali e regionali, per le quali io stesso - pre[illegible] [illegible]rino - ho chiesto la convocazione dei direttivi per [illegible]minare la situazione: il segretario provinciale Giunta si è autosospeso, il segretario regionale Gandolfi è dimissionario. Io propongo di rafforzare i due esecutivi. In segreteria cittadina, invece, [illegible] c'è vacanza di potere. In settimana faremo un direttivo. Continueremo a lavo[illegible]».

E rispetto all'indagine Iacp?

«La segreteria nazionale ha già espresso fiducia sull'operato della magistratura e sul fatto che chi è coinvolto sappia dimostrare la propria estraneità. Comunque, eventuali responsabilità dei singoli devono essere ben distinte da quelle del partito. In questa storia il pri non c'entra».

La Regione replica al msi

In piazza Castello la Giunta regionale ribatte con un libro alle accuse di sprechi del msi

«Gli spreconi non siamo noi»

Il «libro bianco» risponde il «libro verde». La Giunta regionale si è stufata di venire sbeffeggiata dai consiglieri msi a Palazzo Lascaris. Per controbattere [illegible] accuse di sprechi sollevate da Zacchera e Majorino, il governo piemontese ha scelto la stessa arma: un libro ma diverso [illegible] copertina e nei contenuti. Ad ogni [illegible] spreco sollevato [illegible] missini, il contro-libro della Giunta risponde spiegando, smentendo, talvolta tirando le orecchie ai due consiglieri.

La premessa del libro verde, là dove sottolinea la «superficialità» dell'indagine resa pubblica a settembre dal msi, è che «nella fretta [illegible] gatta ha fatto i gattini ciechi». Non è vero, ad esempio, che in Regione si telefona allegramente a spese dei contribuenti visto che la prima bolletta del '92 è di 2360 milioni. «Moltiplichiamo la spesa per 6 bimestri...» diceva il «libro bianco» missino. «Eh no! - replica la Giunta -. Il msi dovrebbe sapere che la prima bolletta dell'anno è quella con la quale la Sip fa pagare la quota di noleggio per 12 mesi». Ma insomma quanto spende la Regione in telefonate? [illegible] milioni al mese depurati di tasse e trasmissione dati.

Analogo discorso per le pulizie: la spesa «vera» per tutte le sedi del Piemonte di competenza della Giunta è di 2131 milioni l'anno: «Con Trilussa potremmo dire circa un milione a [illegible] per dipendente, cioè poche migliaia di lire al giorno».

Furono contestate anche le spese per le tende delle finestre. «Quelle della sede di via Mag[illegible]ta risalivano al '72 - replica il governo piemontese - pur nel rigore finanziario, ci sono i limiti della dignità del "Palazzo" anche se non di sole tende è fatta quella dignità».

Questo per la «minutaglia». [illegible] troppi 20 miliardi per l'informatica nel [illegible] complesso? «E' una spesa simile a quella di altre Regioni ritenute all'avanguardia nel settore: la Lombardia ne spende 30, la Liguria 22». [illegible]egli acquisti vince sempre la «Olivetti Systems»? «Ma volete mettere in dubbio che la [illegible]visione commerciale della ditta produttrice sia [illegible] fare [illegible]ti maggiori?». In campo tecnologico e di banca [illegible] la Regione [illegible] privilegia il Csi, definito dal msi «strumento vecchio e sfasato». «A parte che è vero il contra[illegible] - è la replica - dovremmo forse disperdere un tale patrimonio?».

Con i numeri la Giunta replica anche alle accuse di aver foraggiato manifestazioni di dubbia cultura. Offesa la risposta: «Mamenchi e Tsintao (gli scheletri di due dinosauri) [illegible] stati ammirati da [illegible] mila persone che hanno fatto incassare 535 dei [illegible] milioni spesi. Un successo, visto che altre manifestazioni più reclamizzate riescono a introitare appena il 25 per cento del costo d'allestimento».

[illegible]

«Diritto allo studio»

Il goliardo [illegible] presidente

Un goliardo guiderà il primo consiglio di amministrazione dell'Ente per il diritto allo studio universitario. L'ente regionale gestirà i fondi (15 miliardi) per [illegible] alloggi, assegni e borse di studio per gli studenti universitari. E' Pier Luigi Marengo, [illegible] anni, avvocato, neo [illegible] regionale del pli, e all'inizio degli Anni 60 pontefice massimo [illegible] goliardia tori[illegible]. E' «famoso» per aver tenuto un comizio di oltre 13 [illegible] dal basamento del Caval'd brons. Una performance in puro stile goliardico (intrattenne gli amici parlando un po' di tutto, dalla schiavitù nell'antico Egitto alla tutela [illegible] piattole nei bordelli) pensata e [illegible] per battere analogo record raggiunto in quei giorni, per più nobili motivi, da un parlamentare alla Camera. La delibera di nomina e quella degli altri 11 componenti il consiglio di amministrazione (docenti, studenti e rappresentanti dei partiti) è [illegible] portata ieri in giunta regionale dall'assessore all'Istruzione, Giuseppe Fulcheri, pli.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 26 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible], con sporadiche precipitazioni. Visibilità: buona. Temperatura: pressoché stazionaria. Venti: moderati o forti da Nord-Est

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	10,4
MINIMA	1,6
MEDIA	7,6

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	13	MINIMA	-1,8
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa
UMIDITA' (ore 20)			14%

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	[illegible]	10 gennaio 1983
MINIMA	-16,0	30 [illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	12,9	[illegible]	4,5

[illegible] (Caselle)	
[illegible] ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	0 mm
Media (1981-1990)	26,7 mm
[illegible]	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 56 [illegible], tramonta alle ore 17 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 10 minuti; cala domani alle ore 21 e 31 minuti

Primo quarto 1 gennaio ore 5
Luna piena 8 gennaio ore 14
Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
Luna nuova 22 gennaio ore 19
Primo quarto 30 gennaio ore 24

MERCURIO: in rapido spostamento ad allontanamento ad Est del Sole

VENERE: molto appariscente a Ovest [illegible] stella della sera o Vespero

MARTE: ancora ben osservabile al telescopio, che ne mostra l'emisfero boreale.

[illegible] continua a diminuire la sua distanza dalla [illegible], oggi di 749 milioni di km

SATURNO: situato nella costellazione del Capricorno, a Sud dell'Acquario.

[illegible] alle ore 11 la Luna [illegible] proiettata nella costellazione dei Pesci, passa all'apogeo: a 406 028 km dalla Terra

Specchio dei tempi

«I bollini: invenzione perversa [illegible] pecche» - [illegible] di un pendolare della Val Susa - «Inps, non [illegible] 7 mesi per un 'annotazione?» - «Nel 1992 l'Amiat ha raccolto anche 270 mila siringhe»

Un lettore ci scrive:

«La stupenda originale invenzione dei bollini ticket ha dei tasselli di vera arte creativa. 1) Le pe[illegible] in lunghe gelate file, devono assolutamente ritirare tali bolli altrimenti ne perdono il diritto. Chi volesse, per evitare tali code, pagarsi i medicinali aspettando la fine dei serpentoni, ad esempio a marzo, il suo sacrificio finanziario lo depenna da quell'umano diritto tickettaro per sei mesi, cioè, [illegible] alla prossima afosa coda di giugno.

«2) L'esenzione è concessa sino ad un reddito di 16 milioni, elevato a 22 con persona a carico. Così, il nucleo familiare "A" con 23 milioni "paga", mentre il nucleo familiare "B" con 47 milioni (40 del capo famiglia più 7 di pensione minima del coniuge) ha il secondo componente esentato.

«3) Sul tetto reddituale va calcolato il valore dei fabbricati. Chi possiede due alloggi, uno abitato dallo stesso e l'altro concesso gratuitamente [illegible] madre anziana, "deve" calcolare entrambi gli alloggi. Chi possiede un solo alloggio, anche se di valore doppio dei due sopracitati, non calcola il reddito di quest'unica unità immobiliare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dal diario di un pendolare ferroviario della Val Susa.

«Lunedì 11 gennaio: il t[illegible] in arrivo a Torino alle 8,42 entra in stazione con [illegible]ca un q[illegible] d'ora di ritardo; quello del rientro, in partenza alle 18,04, è puntuale, peccato che non ci sia più posto a sedere.

«Martedì 12: il treno in arrivo a Torino alle 8,42 ha di nuovo un quarto d'ora di ritardo; il treno del rientro, in partenza alle 17,40, per un guasto elettrico arriva a destinazione [illegible] oltre 40 minuti di ritardo.

«Mercoledì 13: il treno in arrivo a Torino alle 8,42 ha solo 5 minuti di ritardo; il treno del rientro, in partenza alle 18,25, altrettanti.

«Giovedì 14: il treno in arrivo a Torino alle 8,42 è puntualissimo: peccato che manchino tre o quattro carrozze rispetto al solito e, di conseguenza, sia stipato all'inverosimile; il treno del rientro, in partenza alle 18,25, è puntuale.

«Venerdì 15: il treno in arrivo a Torino alle 8,42 ha il [illegible]lito ritardo di 5 minuti. Oltre a mancare ancora tre o quattro [illegible] l'unica confortevole ed un po' più "moderna" ha le porte automatiche guaste; il treno del rientro, in partenza alle 18,25, ha il solito ritardo di 5 minuti».

Roberto Tournour

Una lettrice ci scrive:

«Premetto che riscuoto la pensione tramite banca. Nel maggio ho cambiato agenzia, la nuova, entro lo stesso [illegible] ha inoltrato all'Inps domanda di trasferimento della pensione. A tutt'oggi devo recarmi nella vecchia ba[illegible] per incassarla, con notevole disagio e danno. Aggiungo che sia la vecchia banca sia la nuova hanno lo stesso Ufficio Inps.

«Domando: non bastano sette mesi per una semplice annotazione? A cosa servono i computer? Forse si attende [illegible] scienziato che inventi l'uomo che deve far funzionare il computer? Solo in Italia, oltre che nel Terzo Mondo, succedono cose del genere».

Angela Ruffa

Il direttore generale dell'Amiat ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera secondo la quale risulterebbe che alla campagna di promozione sulla raccolta differenziata non siano seguiti fatti concreti, bensì soltanto parole. Appare singolare che nella città non sia avvertita la presenza di contenitori nel numero di circa: [illegible] nelle scuole e 350 [illegible] strada per il conferimento della carta; 850 su strada per il conferimento del vetro; 350 su strada per il conferimento di lattine; 1170 negli esercizi commerciali per il conferimento [illegible] pile; 2[illegible] nelle farmacie per il conferimento dei prodotti farmaceutici.

«Le affermazioni di cui sopra risultano peraltro particolarmente offensive nei confronti di quei cittadini che per l'anno 1992, tramite il loro lodevole gesto di conferire i rifiuti in modo differenziato, hanno contribuito a raccogliere circa: 1000 tonnellate di carta; 4700 tonnellate di vetro; 2,5 tonnellate di lattine; 350 tonnellate di rottami ferrosi; [illegible] tonnellate di pile; 23 tonnellate di prodotti farmaceutici; 270.000 siringhe monouso.

«Per tutte le frazioni raccolte [illegible] assicura inoltre l'effettiva corretta destinazione, [illegible] il riciclaggio per i materiali recuperabili (carta, vetro, lattine, rottami f[illegible]) ed il trattamento finale per gli altri (pile, prodotti farmaceutici, siringhe).

«Prossimamente verrà spedito un apposito pieghevole a tutte le [illegible]glie della città per rendere note l'ubicazione dei contenitori».

Guido Silvestro

Torino si scopre più piccola (da 981 a 973 mila abitanti), ma più prolifica

Dopo vent'anni aumentano i nati

Si inverte la tendenza: il record negativo spetta al '91
Diminuiscono coloro che lasciano la città e gli immigrati

Alla chiusura dei conti del 1992 Torino si scopre ancora più piccola. Con una novità: aumenta[illegible] i neonati, invertendo una tendenza negativa che, salvo rare eccezioni, durava da vent'anni. E' l'inizio di un altro baby-boom? «No, l'incremento è troppo esiguo per formulare questa ipotesi» rispondono in Comune. Insomma, al [illegible] si può parlare di un periodo propizio alle maternità: le nuo[illegible] culle sono state 7249, 223 in più del 1991 (quando si toccò il record negativo degli ultimi 40 anni). Ma il primato positivo del 1964 (19.253 nati) appare inavvicinabile.

Per cercare una spiegazione a quel segno «più» [illegible] dov[illegible] attendere i dati completi. Un'ipotesi è che derivi dagli immigrati, soprattutto magrebini, che negli ultimi tempi hanno mostrato [illegible] tendenza a ricongiungere in Italia il nucleo famigliare. «Dobbiamo verificarla, e lo faremo quando i servizi demografici avranno completato la trascrizione dei dati» precisano all'ufficio statistica.

Per [illegible] contentiamoci [illegible] cifre grezze, che contengono trascurabili margini di errore: i morti del [illegible] [illegible] stati 9980, anch'essi in crescita (3 per cen[illegible] rispetto all'anno precedente. Sono stati in meno a lasciare la città: da 24.500 a 21.800. Ma gli immigrati scendono a quota 15.800; [illegible] nel 1991 erano stati oltre 17 mila.

Da dove vengono e dove vanno? Conferma delle ultime tendenze: gli emigrati scelgono la [illegible] (soprattutto perché vi trovano case con maggiore facilità), gli immigrati arrivano in maggioranza dalla provincia, ma anche (18 per cento) dal Sud, che continua ad essere serbatoio di nuovi torinesi. Niente a che vedere con gli Anni Sessanta, ma è un fatto che il Piemonte [illegible] ancora polo di attrazione per il Mezzogiorno.

Il saldo nati-morti ed emigrati-immigrati resta sfavorevole: - 6776. La popolazione passa da 981 mila abitanti a 973 mila. Anzi, il dato ufficiale è addirittura più basso: [illegible] mila. Ma lo scarto si deve ai «desaparecidos» dell'ultimo censimento, che prima o poi rientreranno [illegible] calcoli statistici. Lo stesso era accaduto nel 1981, quando la popolazione era improvvisamente cresciuta di 18 mila unità.

Sono aperte le iscrizioni [illegible] due partiti che sempre si costituiscono sulle risultanze [illegible]grafiche: piccolo è bello, si dice, ma anche piccolo è segno di declino, di una città meno vivibile e quindi [illegible] vissuta. Che [illegible] [illegible] avvii verso una Torino dai capelli grigi non è una novità. Di qui al 2010, ci dicono le proiezioni, gli ultrasessantenni dovrebbero essere poco meno del 40 per cento. E' un destino co[illegible] a tutte le metropoli del Nord, [illegible] più accentuato nel triangolo industriale. I motivi? In una recente indagine la maggioranza dei potenziali genitori ne ha forniti due: difficoltà [illegible]nomiche (in particolare l'alto costo di servizi quali l'asilo nido) e minor propensione a un investimento affettivo che «costa» tempo libero e, soprattutto per le donne, può ostacolare carriere professionali. Ma [illegible]sce un terzo partito: [illegible] facciamo figli perché non ci sentiamo di garantirgli [illegible] avvenire sicuro.

In Piemonte, in particolare nell'Alessandrino, il tasso di fertilità delle donne è ormai prossimo a 1, la metà rispetto all'Europa Occidentale. Torino [illegible] scherza: soltanto l'11 per cento della popolazione è compresa tra gli zero [illegible] i 14 anni, contro il 16 per [illegible] del dato nazionale.

Ultimo dato: le famiglie [illegible] 424 mila, con una media [illegible] 2,2 componenti per ognuna di esse. E' il trionfo dei single, ma anche l'effetto più visibile del calo di natalità iniziato negli Anni Settanta.

Giampiero Paviolo

[illegible] ne [illegible] molti torinesi dalla città. I più emigrano in cintura [illegible] soprattutto dalla maggiore facilità [illegible] [illegible] un appartamento. E gli immigrati? Arrivano soprattutto dalla provincia e il 18% dal Sud

NATI A TORINO

Anno	Nati
1901	5644
1950	6029
1960	12.714
1964	19.253*
1970	18.912
1980	9994
1990	7433
1991	7026**
1992	7249

*Record positivo di ogni tempo
**Record negativo degli ultimi 40 anni

IL CONTE VERDE

CONTRO LE PREVISIONI

La prospettiva per Torino è poco allettante se è destinata a diventare una città di [illegible] di single. Su di essa si accaniscono tre crisi: dell'industria, del terziario, delle nascite. Non ci deve illudere, dicono gli esperti, il modesto aumento di [illegible] che si è avuto lo scorso [illegible]. Ma sulle previsioni crediamo poco, perché troppe sono le incognite. Torino ha sempre saputo reagire ai momenti neri. E ne ha [illegible] molti e terribili. Guai se d[illegible] [illegible]ontare i prossimi mesi, che saranno duri, con la rassegnazione che la sua decadenza è ineliminabile. Una città vive se lo vogliono i suoi abitanti.

[illegible] DEI LETTORI

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 19 gennaio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la [illegible] e la cura [illegible] cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

19 GENNAIO: in memoria del mio caro marito Bartolomeo Pi[illegible].000; Lorenzo Sistino 600.000; in ricordo [illegible] Else 450.000; in memoria di Franco Vacchetti, gli amici [illegible] Marco 450.000; [illegible] ricordo di Bruna Piacentini, gli [illegible] 400.000; in memoria di Bartolomeo Pistone 320.000; in ricordo [illegible] Marco Gelisi, i colleghi [illegible] Fiat-Auto Rivalta 269.000; C.B. 250.000; in memoria di Francesco Brussino, i colleghi di Silvia, della Regione Piemonte 200.000; colleghi di Giovanni Zappalà della Usl [illegible] via Chiabrera [illegible] in ricordo del papà 135.000; i dipendenti Trw Sabelt in memoria di Pinardi Luciana 118.000; G.P. 100.000; [illegible] memoria di Maria Giuseppina Chiarella, dipendenti Photocolor 100.000; in memoria di Maria Subri ved. Boeris, gli amici di Viù 90.000; in memoria di Riccardo De Benedetti, gli amici Toni, Remo, Luciano, Irene, Vincenzo, Vera, Gemi e Anna 60.000; in memoria dei nostri cari defunti G.B.M. 50.000; [illegible] memoria di Valter Galetto, Molino Pivano Antonietta 50.000; A.B. ricordando i miei cari defunti 50.000; in memoria di Gina Tuninetti 50.000; G.B. 50.000; Gamba Palmira 50.000; in memoria di Gina Tuninetti 30.000.

20 GENNAIO: lotteria natalizia, Cral Inps Torino Sud 697.000; in ricordo [illegible] Maria Fiore, gli amici 410.000; in [illegible]moria di Giuseppe Boccardo, i colleghi di lavoro della figlia Irene del Comune di Torino 350.000; [illegible] [illegible] di Margherita Garetto, famiglie Loera [illegible] Pignatta 300.000; ricordando affettuosamnete Bruna Gastaldi, la cognata e nipoti 250.000; condomini via Sagra San [illegible]ichele 36/38/40 [illegible] amici ricordano con affetto Adriano Gandino 245.000; in memoria di Lucia Trucco, gli amici [illegible] Riccardo dell'ufficio riscontro [illegible] corrispondenza della Comit 222.000; in ricordo di Vincenzo Trucco 210.000; in memoria di Ferraresso Luciana, gli [illegible]ici del figlio Mattia 210.000; in memoria di Rinu Rizzo 200.000; a ricordo della signora Moroni 1ª B periti aziendali corrispondenti in lingue estere istituto Marro di M[illegible] 190.000; in ricordo di Michele Vitale, i condomini di via A. di Bernezzo 84 e le famiglie Gangemi [illegible] Frezza 180.000; in memoria [illegible] Invernizzi Patrizia, condomini e inquilini di [illegible] Oslavia 7-9-11-13 120.000; in memoria di Perrero Meina Giacinta, condomini [illegible] inquilini di via Oslavia 7-9-11-13 120.000; in memoria [illegible] Carlo Ferraris, gli amici 90.000; in [illegible] di Prosperina Gamba, i condomini di via A. da Brescia [illegible] 70.000; in memoria del fratello Romolo Ellena 50.000.

21 GENNAIO: la Polizia stradale in memoria di Oliviano Bolognesi 615.000; in ricordo di Attiglio Genero, condominio Con[illegible] Azzurra [illegible] fam. Marotta 600.000; in memoria [illegible] Delfina Anselmo, colleghi ed amici di Clara Mazzola della scuola elementare Italo Calvino 400.000; in memoria di Marianna Perno, fam. Fasta 400.000; i colleghi di Angelo in [illegible] di Mirella 380.000; in memoria di Giovanni Iveldi, Centro Fluidi Piemonte srl 300.000; in memoria di Maria Luisa Lorenzetti 300.000; [illegible] [illegible] di Maria Lucia Perotto: i colleghi del marito e i suoi 265.000; [illegible] memoria di Antonietta Vernero 250.000; in memoria del papà di Vanda Bertinetto, i colleghi della Schiapparelli 247.000; in memoria [illegible] Pina Zappa, allievi La Salle 200.000; in memoria di Margherita Poma Venotto, i condomini di via Medail 27 150.000; i condomini di corso Unione Sovietica 529 in ricordo di Luisella Olivero 150.000; alla memoria [illegible] Monti Filippo, i compagni del Ci-Qu circolo Quintinieni 150.000; in memoria [illegible] Enrico Dettoni 137.000; in memoria di Guerra Giò Batta, i colleghi e le colleghe [illegible] Alessandra 100.000; in memoria dei genitori 100.000; O. M. 100.000.

(continua)

Per l'esonero contributi, mentre il ministro incontra gli assessori

Usl, [illegible] code in vista

Bollini, sì alla proroga al 15 febbraio

Le code di oggi e quelle di domani alle Usl: è l'argomento della settimana sanitaria che s'è aperta ieri. Un brutto lunedì. Segnato, ancora una volta, dalle proteste degli anziani in attesa davanti agli sportelli [illegible] dalle riunioni [illegible] tecnici e politici in [illegible] di possibili soluzioni.

Due incontri si sono svolti ieri a Torino. In mattinata, il [illegible] commissario [illegible] Comune, Giovanni Russo, ha incontrato i presidenti delle dieci Circoscrizioni per sondare la disponibilità dei quartieri ad affiancare le unità sanitarie locali nella distribuzione, il prossimo giugno, della seconda [illegible] di bollini. I presidenti si sono dichiarati pronti («se necessario») ad aiutare le Usl, ma hanno chiesto alla Regione di studiare «forme alternative di consegna», per esempio utilizzando le società di pony.

Nel pomeriggio s'è tenuta [illegible] piazza Castello la riunione della Giunta regionale: su proposta [illegible] dell'assessore alla Sanità Eugenio Maccari è stata approvata [illegible] la delibera di proroga del ritiro dei primi otto bollini al prossimo 15 febbraio (inizialmente il termine era il 31 gennaio).

Ma l'incontro decisivo [illegible] forse quello fissato per oggi a Roma: gli [illegible] alla Sanità incontrano Roma il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri, e il ministro per gli Affari regionali, Raffaele Costa, per decidere quale linea adottare per il futuro. Perché una cosa è certa: a parte qualche eccezione, in questi primi giorni del '93 Usl [illegible] Regioni non [illegible] riuscite a sopportare il peso della circolare del ministro De Lorenzo, che ridisegna attraverso complicate procedure la mappa dell'assistenza pubblica gratuita.

«Francamente non [illegible] quanti [illegible] quali benefici possa generare questo ulteriore passaggio burocratico che s'è voluto introdurre per i bollini», ha dichiarato [illegible] alle agenzie l'assessore veneto Roberto Buttura, che coordina il gruppo di amministratori regionali alla Sanità, prima [illegible] prendere il volo per [illegible] capitale.

Sul tavolo, oltre ai bollini, il problema delle prossime scadenze da affrontare, in vista della rivoluzione di fine primavera con l'accorpamento [illegible] Usl: il cambio [illegible] medico di base se questi ha scelto l'ospedale e, soprattutto, l'autocertificazione per l'esonero dai contributi di quei cittadini che risultano al di sotto delle tre nuove fasce di reddito introdotte dal governo.

Secondo la legge, l'autocertificazione dovrà essere presentata [illegible] il 1° [illegible] dall'assistito che ha dichiarato [illegible] di 30 milioni l'anno nel '91 (42 milioni per due persone, [illegible] milioni per tre; per ogni persona in più il limite sale di 5 milioni). Coloro che superano queste fasce dovranno pagare 85 mila lire l'anno per il [illegible] di famiglie, fino a 40 mila lire per ogni ricetta farmaceutica più il 10 per cento della spesa eccedente e fino a 100 mila lire per specialistica e diagnostica più il 10 per [illegible] dell'eccedente.

Ma [illegible] per i bollini, definito il limite [illegible] esenti e non esenti resta da chiarire [illegible] accogliere le domande. L'orientamento [illegible] generale [illegible] raccogliere le autocertificazioni presso le Usl. La Regione [illegible] mettendo a punto in questi giorni un piano per evitare code e disagi. La verifica dei documenti verrà effettuata in un secondo momento dagli uffici dell'amministrazione tributaria. **[g. a. p.]**

Continuano [illegible] snervanti [illegible] caccia dei bollini Usl

Strategia [illegible] i disagi

Venaria utilizza il computer per gli anziani esenti ticket

Come fare sparire le code chilometriche agli sportelli che distribuiscono bollini agli esenti ticket? L'Usl 26 di Venaria ha inventato un sistema semplice [illegible] efficace. Spiega Carlo Varese, amministratore straordinario dell'Usl: «Gli esenti, sul [illegible] territorio, [illegible] 8200. C'era il rischio di trovarceli tutti insieme ammassati davanti agli sportelli; così ci siamo organizzati».

A dicembre sono partite due iniziative. «Abbiamo contattato - dice Giovanni Caruso, responsabile della medicina di base - le Acli, le associazioni [illegible] i sindacati dei pensionati, invitandoli a raccogliere le deleghe dei loro assistiti. Abbiamo così risolto le pratiche [illegible] 1500 anziani esenti, consegnando i bollini ai loro portavoce a sportelli chiusi».

Contemporaneamente [illegible] stato affidato a una ditta privata l'in[illegible] [illegible] informatizzare i [illegible] degli 8200 esenti: «Abbiamo ottenuto l'elenco alfabetico. Poi i dati sono stati trascritti su etichette adesive da applicare alle tessere allo sportello: in questo modo si è dimezzato il tempo necessario a sbrigare ogni pratica, da 4 a 2 minuti [illegible] persona».

In terzo luogo, si è moltiplicato il numero dei punti di distribuzione. «Abbiamo dislocato personale nei tre Comuni sede di distretto [illegible] a [illegible] Gillio, Valdellatorre, [illegible] [illegible] e Givoletto. Le amministrazioni ci hanno offerto l'appoggio [illegible] loro impiegati».

Conclude Varese: «Abbiamo iniziato [illegible] distribuire i bollini il 18 gennaio. [illegible] [illegible] [illegible] sei giorni abbiamo sbrig[illegible] 5354 pratiche, con tempi [illegible] attesa massima di mezz'ora». **[g. fa.]**

All'Auditorium

Politici al posto dei coristi

I cantanti del Coro della Rai, che occupano l'Auditorium da quasi due mesi per contestare lo scioglimento del complesso vocale, sono stati sostituiti ieri mattina da alcuni consiglieri regionali, Rolando Picchioni (dc), Giancarlo Tapparo (psi), Pino Chiezzi (Rifondazione comunista), Walter Giuliano (Verdi), e dal deputato Maria Grazia Sestero (Rifondazione comunista).

L'occupazione è durata [illegible] paio d'ore, dalle 9 alle 11, quando i coristi hanno presenziato al corso [illegible] «qualificazione professionale», che fra i temi trattati ha: «Il significato del lavoro [illegible] i bisogni della persona; l'orientamento, le attitudini, il cambiamento». Ha commentato un corista: «Ci manderanno a fare i fattorini o i baristi, i magazzinieri o i guardarobieri».

«Contestiamo il corso - ha detto Piero Santagati, portavo[illegible] del [illegible] Rai - poiché a Roma il 28 gennaio parlamentari torinesi e i presidenti della Regione s'incontreranno [illegible] i vertici Rai: il presidente Pedullà, [illegible] direttore generale Pasquarelli, il vicedirettore per la radiofonia Guerzoni, il presidente della commissione di vigilanza Rai. Ci saranno anche i ministri Boniver e Pagani».

Anche parlamentari europei piemontesi, Barzanti, Bontempi, Chiabrando, Colajanni, Magnani Noya e Regge, si sono rivolti ai [illegible] Rai a favore del [illegible] torinese: «La valorizzazione [illegible] strutture regionali culturali fa pa[illegible] della politica culturale della Cee».

Contro l'abolizione [illegible] coro, nonostante i 500 milioni messi a disposizione dalla Regione Piemonte, Cgil, Cisl, [illegible] [illegible] Snater della sede Rai [illegible] Torino, hanno proclamato 7 giorni di sciopero, dall'1 al 7 febbraio.

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Dianzani parla [illegible] «Quale laurea»

Il rettore dell'Università, Dianzani, apre stasera al Centro congressi dell'Unione industriale (via Fanti 17), alle 21, la [illegible] serie dei «Martedì Sera» organizzati in collaborazione con La Stampa e Sai. Tema dell'incontro «Quale laurea domani». Le serate [illegible] a invito. I biglietti possono essere ritirati presso il salone La Stampa (via Roma 80), Sai (corso Galilei 12) [illegible] il Centro Congressi (via Fanti 17).

[illegible] nomadi sorpresi a rubare

Due giovani nomadi di [illegible] e 9 anni sono stati sorpresi a rubare da un'anziana signora dentro un alloggio di via Polonghera 7. [illegible] fatto è accaduto ieri pomeriggio verso le 17. Presi [illegible] consegna dai carabinieri i due ragazzini [illegible] [illegible] poi riaccompagnati [illegible] loro genitori in un campo attrezzato della prima cintura torinese.

Dibattito sul [illegible]

L'istituto per il commercio «Giulio», via Bidone 11, ospita alle 20,45 l'incontro su «Solidarietà e volontariato come proposta educativa», [illegible] la giornalista Maria Pia Bonanate [illegible] suor Giuliana, operatrice al Cottolengo. Organizza l'8° Distretto scolastico.

Sequestrato antico vaso greco

Un vaso greco, definito di «rilevante interesse artistico», è stato sequestrato dal nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza. L'oggetto, del quarto secolo avanti Cristo, proverrebbe da scavi illeciti eseguiti nella zona dell'antica Apulia, corrispondente all'attuale [illegible] [illegible] Puglia, del Beneventano e di parte della Calabria. Il vaso, sottoposto a perizia dalla Soprin[illegible]denza archeologica, [illegible] nascosto nel bagagliaio della Mercedes di [illegible] ristoratore ligure, Gerardo Scocozza, 52 anni, residente a Ventimiglia, denunciato per ricettazione.

Grugliasco, [illegible] di [illegible]

Rifondazione comunista ha deciso [illegible] abbandonare la giunta [illegible] sinistra di Grugliasco. Un solo consigliere p[illegible] però all'opposizione, [illegible] altri tre hanno [illegible] di dissociarsi e di costituirsi in gruppo indipendente. La [illegible]ggioranza di sinistra che sostiene il [illegible] Domenico Bernardi, pds, dispone ora [illegible] 26 voti.

Università, indette le elezioni

Le elezioni per il rinnovo dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali universitari e extra universitari di Torino si [illegible] il [illegible] e 11 marzo. Lo [illegible] comunicato il Rettore Mario Umberto Dianzani.

Orario ascensore [illegible] Mole

Da [illegible] fino a domani l'ascensore della Mole Antonelliana presterà servizio dalle 9,30 alle 17,30.

Sorpresi [illegible] pistola rubata

Due tossicodipendenti di Rivoli avevano nascosto nel loro appa[illegible] una pistola rubata ad un vigile urbano di Torino e della droga: Francesco D'Antoni, 33 anni [illegible] Cristina Mucciarone, 28 anni, via Di Nanni 20, sono stati denunciati dalla polizia.

Impegno per i referendum e un programma per Torino

Alleanza e popolari verso una nuova lista

Primo incontro ravvicinato pubblico tra i popolari per la riforma, alleanza democratica e movimento '92. Una cinquanti[illegible] di persone si sono riunite presso i locali della chiesa San Filippo, [illegible] via Maria Vittoria 5, dove ha trovato ospitalità la [illegible] de dei popolari. «Siamo tanti quanti i posti del nuovo prossimo Consiglio comunale se passerà la riforma degli enti locali» [illegible] battuta scherzosa l'ex consigliere comunale [illegible] Sergio Gaiotti ha riunito i due concetti [illegible] cui ieri sera si [illegible] confrontate le due aree. Tutti d'accordo sull'esigenza di sostenere la campagna referendaria, [illegible] con la puntualizzazione, [illegible] parte dei popolari, [illegible] privilegiare le proposte per cambiare il siste[illegible] elettorale [illegible] di chiarire meglio le posizioni sugli altri. Ancora [illegible] approfondire, invece, il dialogo per far convergere le forze su un progetto comune per Torino, su cui far nascere una lista. Sono stati fissati altri due appuntamenti: venerdì incontreranno le Acli sulla questione referendaria, martedì 2 febbraio ragioneranno sui contenuti programmatici.

Un confronto aperto, senza false cerimonie. Capoletto e altri esponenti dei popolari hanno affermato che lo scopo di [illegible] le forze deve [illegible] quello di vincere i referendum per la riforma elettorale. Levi ha anche chiesto un impegno più duraturo: «Manteniamo pure le nostre culture, ma superiamo le barriere ideologiche, la gente chiede novità, [illegible] noi possiamo esserlo, usciamo allo scoperto: diciamo che non ci sono solo la Rete e la Lega».

Il movimento '92, presente tra gli altri con Piazza e Torresin, ha condiviso l'esigenza di darsi un progetto rinnovatore per Torino che sappia andare oltre all'impegno referendario [illegible] cementare l'unione.

Massimo Negarville (alleanza democratica) ha sostenuto l'urgenza [illegible] attivarsi: «La crisi del regime sarà rapida e verticale. Il sistema dei partiti non è capace di prendere alcuna decisione. I partiti si autoliquidano, mentre la Lega sta facendo breccia tra i cittadini per le questioni che [illegible] sollevato». Negarville ha indica[illegible] la possibilità [illegible] inserire una nuova alleanza sociale tra il sistema dei partiti tradizionali e la Lega: «Ma per fare ciò dobbia[illegible] identificarci. E abbiamo la possibilità di farlo impegnandoci per i referendum [illegible] sulle città». [l. bor.]

Sergio Gaiotti: esamineremo [illegible] proposta di un programma comune

Massimo Negarville: daremo vita a una grande manifestazione sui referendum

Sindaco nei guai

Trofarello ex di[illegible] inquinata

[illegible] Procura della Repubblica ha [illegible] sotto inchiesta [illegible] sindaco di Trofarello, il socialista Elio [illegible], [illegible] il suo vicesinda[illegible] Renzo Lucchetta (pds), delegato ai Lavori pubblici e all'Ecologia. Sui d[illegible] amministratori pe[illegible] il sospetto della responsabilità di inquinamento dell'ex discarica comunale in frazione Pesce: ottomila metri quadrati utilizzati dal [illegible] al 1990, fino [illegible] nascita dell'impianto [illegible] smaltimento rifiuti a La Loggia, anch'esso oggi [illegible] disuso.

Gli avvisi di reato seguono [illegible] esposto presentato dai tecnici dell'Usl 32: nell'estate del '90 i [illegible] amministratori [illegible] avrebbero denunciato un eccesso di sostanze inquinanti nelle falde [illegible] pozzi-spia della discarica, manganese, ferro e alluminio oltre i valori d'allarme previsti dalla legge.

Motivo? Il mancato rispetto di una delibera provinciale, secondo cui l'impianto avrebbe invece dovuto essere ispezionato ogni quattro mesi, in vista del recupero ambientale.

Un reato evidente, secondo la legge, un'accusa ingiusta, a sentire invece il sindaco Zanatti: «Prima di tutto perché quando sono stato eletto alla guida della giunta la discarica [illegible] già chiusa; [illegible] poi perché il [illegible] luglio del '90 ho regolarmente chiesto all'Usl di effettuare alcuni prelievi. Se l'intervento è arrivato nel maggio '91 non è colpa [illegible]

D'accordo con il sindaco è l'assessore Lucchetta, che tuttavia ha rassegnato [illegible] dimissioni dalla giunta: «Ho la coscienza a posto, [illegible] finché la situazione non verrà chiarita dagli organi competenti preferisco affidare il mio ruolo pubblico a un altro consigliere del mio partito». [m. acc.]

Denunciato dal padre dopo ripetute aggressioni

[illegible] soldi per [illegible] droga [illegible] [illegible] sangue i genitori

Per aver picchiato i genitori? un tossicodipendente è stato arrestato dai carabinieri. E' Maurizio Cardone, 30 anni, sposato, [illegible] Parma 12. Per ammanettarlo - nell'alloggio di lungodora Firenze 105, dove abitano i suoi genitori, Vincenzo, 55 anni, e Maria [illegible] - è [illegible] necessario l'intervento di due pattuglie dei carabinieri. La lite si è svolta in due tempi e ha fatto [illegible] per due volte i militari dell'Arma. Alle 19,30 c'è stata [illegible] prima chiamata di vicini che segnalavano una violenta rissa. Quando è arrivato l'equipaggio della «gazzella» ha [illegible] la madre impaurita sulle scale; all'interno dell'alloggio, devastato e semidistrutto, padre e figlio urlavano. Riportata la calma, mancando [illegible] denuncia [illegible] parte, i carabinieri [illegible] hanno potuto fare altro che proseguire nel loro servizio. Mezz'ore dopo gli stessi carabinieri hanno dovuto tornare, chiedendo rinforzo a un'altra auto: il litigio era ripreso, più violento di prima, e il genitore stava avendo la peggio.

Esasperato, con il labbro tumefatto e un dente rotto, il padre questa tavolta ha [illegible] la forza di denunciare il figlio, ammettendo che già altre volte era stato aggredito perché non voleva più dargli i soldi per comprare la droga.

Per due [illegible] il commissario [illegible] colloquio con Ernesto Olivero

Malpica [illegible] il [illegible]

Nel capannone concesso dal Comune stanno per nascere nuovi laboratori
Intanto il Servizio missionario giovanile è diventato una «fondazione»

Due ore lontano dalle preoccupazioni, dai delicati impegni della «reggenza». Il commissario prefettizio Riccardo Malpica ha incontrato ieri mattina Ernesto Olivero, fondatore dell'Arsenale della Pace. Malpica ha visitato la chiesa, il [illegible] di accoglienza per i senza casa, i minialloggi per le ragazze madri e, [illegible] al magazzino che [illegible] ospita i cannoni, la [illegible] sia destinata alle attività culturali (Olivero sostiene che [illegible] si toglie [illegible] dalla strada è giusto offrirgli qualcosa di bello»). In questi spazi sorgerà [illegible] «scuola di volontariato», qui verranno proposti persino corsi di musica.

Il commissario ha anche [illegible] perto» [illegible] curiosità l'ultima parte del vecchio complesso assegnata al Sermig dal Comune: un grande capannone nel quale saranno allestiti al più presto i laboratori di falegnameria [illegible] tipografia artistica. «Vogliamo offrire ai giovani vere opportunità di lavoro, vorremmo trasformare i lavavetri in artigiani, di cui c'è gran bisogno». E per realizzare questo progetto Olivero ha chiesto al commissario prefettizio un altro spicchio dell'ex arsenale. A Malpica ha anche riferito l'avvenuta trasformazione del Sermig in «fondazione». «Un passo - ha detto - verso quella indispensabile trasparenza che l'imponente bilancio delle nostre attività richiede».

«Sono stupefatto per quello che ho visto - ha detto più volte Malpica -, per la fantasia, il rigore, il prammatismo [illegible] avete, per lo sforzo compiuto per entrare nella psicologia delle tante, diverse persone che volete aiutare. Il vostro lavoro mi conforta». [illegible] ancora, in un momento di colloquio davanti a una tazza di caffè: «Chi vive la cosa pubblica spesso non riesce a nascondere il pessimismo: qui, invece, ho trovato la vita come dovrebbe essere e non è. Spero di tornare a trovarvi prima [illegible] lasciare Torino». Poi, rivolto [illegible] responsabile [illegible] cerimoniale in Comune, [illegible] Cigliuti, che gli ricordava i tanti impegni della giornata: «Resterei qui fino [illegible] stasera. Questo luogo è un'oasi [illegible] pace, ispira serenità». [m. t. m.].

Il commissario Riccardo Malpica (a destra) e Ernesto Olivero

Rapina [illegible] San Mauro

Due falsi [illegible] Banca [illegible] credito

Rapina, ieri poco prima [illegible] mezzogiorno all'agenzia della Banca di credito del Piemonte, in via Roma 68, a San Mauro.

Due rapinatori [illegible] sono finti clienti e gli impiegati li hanno fatti entrare senza il minimo sospetto. Appena varcata [illegible] soglia della banca i banditi si sono rapidamente calati sul volto un passamontagna e hanno estratto dalle tasche pistole e coltello.

Dentro all'istituto di [illegible] a quell'ora si trovavano il direttore, Carlo Olivero, [illegible] 40 anni, residente a Torino, e due impiegati. Dinanzi alle armi puntate non hanno potuto far altro che aprire la cassaforte, contenente [illegible] milioni in contanti.

I rapinatori hanno preso velocemente il denaro e sono riusciti a far perdere le proprie tracce fuggendo a bordo di [illegible] Y10, risultata rubata e poi ritrovata poco distante.

Convegno dell'Anffas

Come tutelare i [illegible] handicappati

Operatori sociali, magistrati e genitori di ragazzi insufficienti mentali hanno discusso della tutela giuridica e patrimoniale delle persone handicappate. Il convegno, organizzato dall'Anffas (associazione famiglie di fanciulli e adulti subnormali), ha informato sulle procedure per l'interdizione o l'inabilitazione affrontando anche alcuni nodi giuridici irrisolti (il codice civile, ad esempio, non contempla espressamente la figura dell'insufficiente mentale).

Nel dibattito sono emersi anche gli aspetti psicologici del problema. Molti genitori resistono all'idea [illegible] chiedere l'interdizione del proprio figlio sperando che le sue condizioni migliorino. L'interdizione viene, però, richiesta proprio per difendere gli interessi d[illegible] disabile mentale. In caso [illegible] morte dei genitori potrebbe trovarsi, almeno temporaneamente, senza alcuna tutela.

INCHIESTA

ALLA RICERCA DEI PERCHE' DI [illegible]

Basket: tifosi eccellenti giudicano la crisi della squadra di Danna

Torino processa la Kappa

De Stefano: la cessione di Zamberlan ha tolto [illegible] riferimento ai più giovani

Molte critiche agli stranieri
Gorlier: l'assetto societario deve avere maggior stabilità

Da sinistra De Stefano, Gorlier e i due americani Vincent e Wright

SE la regular [illegible] [illegible] basket fosse finita domenica la Robe di Kappa, reduce da quattro sconfitte consecutive e ultima in classifica a pari merito con Marr Rimini e Scaini Venezia, [illegible] retrocessa in A2. Fortunatamente per i torinesi il calendario propone ancora dieci partite per rimediare a una situazione totalmente deficitaria.

La squadra sembra essersi sciolta come neve al sole e la fragilità psicologica dimostrata [illegible] giocatori [illegible] Danna preoccupa anche più degli evidenti difetti tattici e [illegible] organico. Nell'incontro perso contro la Kleenex la Kappa ha dato l'impressione [illegible] accettare passivamente la disfatta, subendo oltre misura i toscani e manifestando (soprattutto [illegible] Abbio e Wright) un certo nervosismo dopo alcune decisioni tecniche del coach.

Proprio Abbio, il migliore [illegible] suoi, minimizza quello che dagli spalti era sembrato un litigio [illegible] Danna: «Semplicemente avrei preferito rimanere in campo fino [illegible] termine della partita - precisa - anche se non c'erano più speranze [illegible] rimonta. Ho sbagliato a farmi prendere dal nervosismo, [illegible] intendevo contestare le decisioni [illegible] coach. Il fatto è che, in [illegible] momento come questo, vorrei essere utile alla squadra. Il mio rendimento nelle ultime partite è sicuramente [illegible]lito, ma non il nostro gioco corale. Non riusciamo a reagire quando gli avversari tentano la fuga e non siamo [illegible] in grado di organizzare una difesa come [illegible] deve. Che dire? Anche [illegible] voci di un taglio di Vincent non ci hanno aiutato. Lo stesso Jay si è allenato [illegible] profitto [illegible] era evidentemente [illegible]. Adesso ci aspetta la trasferta [illegible] Rimini, praticamente decisiva visto che all'andata perdemmo in casa».

Molto arrabbiato, ma non rassegnato, è il general manager della società Carlo Caglieris: «Domenica ci giochiamo tutto. [illegible] perdiamo, poi [illegible] difficile fare quattro punti in più della Marr nelle rimanenti nove giornate di campionato. La squadra deve reagire e non si devono ripetere gli episodi [illegible] nervosismo visti a Pistoia. Parlerò ancora con i giocatori e, se sarà il caso, prenderemo dei provvedimenti. La colpa di quanto [illegible] accadendo è di tutti, qu[illegible] ognuno si prenda le proprie responsabilità. Vincent non sta giocando bene, [illegible] non deve diventare il parafulmine di colpe altrui».

Sul difficile momento che attraversa la società di via Don Orione anche gli addetti ai lavori del basket torinese alternano preoccupazione ed ottimismo [illegible] permanenza della Kappa in A1. «[illegible] possibilità [illegible] ripresa ci sono - dice Eugenio Korwin, vicepresidente nazionale [illegible]a Fip - anche se la situazione è critica. I giocatori devono ritrovare convinzione e determinazione, perché lasciarsi andare in questo mo[illegible] significherebbe la resa. In alcune partite la Robe di Kappa ha dimostrato di poter [illegible]petere con le più forti, battendo in [illegible] Milano, Roma, Treviso e Cantù. Ma questa formazione è stata allestita con mezzi economici piuttosto ridotti; la dirigenza torinese continua a fare miracoli con quel poco che ha. Purtroppo la soluzione è una sola, ma sono anni che la si invoca: l'arrivo di un grosso sponsor locale. Altrimenti si continueranno a cedere i pezzi migliori».

Fra i possibili acquirenti della società, mesi [illegible] era circolato [illegible] [illegible] di Roberto Goveani, presidente della Pallacanestro Pinerolo di serie C e titolare [illegible] [illegible] studio notarile. «Credo che la crisi sia soltanto temporanea - sottolinea Goveani - dovuta più che altro a [illegible] calo di Vincent e Wright. Pesano i punti persi in casa contro le avversarie dirette Rimini, Fabriano e Pistoia. Tuttavia con il budget a disposizione la dirigenza dell'Auxilium non poteva fare meglio. Da parte mia, ho [illegible] obiettivo quello di portare Pinerolo in [illegible]. Dopodiché, se ce [illegible] saranno le possibilità, potrei anche essere interessato ad aiutare l'Auxilium».

Domenica a Pistoia una parte dei tifosi al seguito della squadra [illegible] Danna ha sonoramente disapprovato la prova dei torinesi. «[illegible] sapeva fin dall'inizio che questo sarebbe stato un anno difficile - dice Fabrizio Enria, presidente degli Eagles - e se i soldi scarseggiano non [illegible] può pretendere di lottare [illegible] lo scudetto. Trieste però dimostra [illegible] puntando sui giovani si può ugualmente far bene, anche in A1. Comunque continueremo a incitare i ragazzi fino [illegible] [illegible] della stagione e speriamo che anche il resto del pubblico ci venga dietro».

Enrico Prever, giocatore della Riv in serie A all'inizio degli Anni 60, è invece un tifoso più mite. «Rappresento il classico torinese - ammette - e se la squadra non vince, non la seguo. Mi sembra però che nelle metropoli il fenomeno cestistico sia in crisi, troppo penalizzato dalla concorrenza del calcio. Milano e Roma hanno [illegible] parecchi problemi, Bologna va bene anche perché ha solo una squadra [illegible] calcio e perdipiù malandata. Questa Robe di Kappa tecnicamente è nata male: troppi squilibri [illegible] campo dopo le molte cessioni di giocatori negli ultimi anni». Il passato rende pessimista anche l'avv. Enrico Isnardi, che lavora [illegible] studio del presidente della Lega calcio Nizzola: «Spero che il basket non faccia la fine della pallavolo, che scomparve da Torino dopo anni [illegible] grandi successi. La Kappa patisce lo stato di incertezza in cui si dibatte la società. Il cambio degli stranieri presenta [illegible] saldo negativo: Melnik [illegible] un rischio che non doveva essere corso, Vincent è discontinuo e va poco a rimbalzo, Wright non può cambiare granché. Salvarsi [illegible] impresa durissima».

Dunque [illegible] sarebbero tanto i giocatori quanto le scelte societarie a [illegible] le critiche. Sembra pensarla così anche Claudio Gorlier, docente di letteratura dei Paesi di lingua inglese all'Università: «Non ho ancora capito [illegible] si tratti [illegible] una mancanza di idee a livello tecnico oppure di carenza societaria. Ho l'impressione di grande confusione: prima di [illegible] bisognerebbe rendere più stabile l'assetto societario [illegible] l'arrivo di persone dotate di indubbia capacità e credibilità».

Forse non a caso da qualche [illegible]mana si vocifera di un possibile ritorno a Torino di Beppe De Stefano, recentemente declassato da manager a responsabile del settore giovanile presso la Benetton Treviso campione d'Italia. All'Auxilium potrebbe rilevare la presidenza di Pippo Ercole: «Credo che un po' tutti si siano illusi dopo le buone prestazioni dello scorso campionato, non rendendosi [illegible] che la coppia Magee-Hurt sosteneva tecnicamente e caratterialmente i compagni. [illegible] è stato [illegible] [illegible] per esigenze di bilancio un leader [illegible] Zamberlan, una delle migliori ali della serie A. I giocatori più giovani [illegible] così stati privati di un sicuro punto di riferimento e ne è scaturita una situazione di incertezza che si è ripercossa sui risultati. Ma l'Auxilium [illegible] deve perdere la calma, prendendo [illegible] dei propri errori per non ripeterli».

Domenico Latagliata

Bocce: serie A1

Il Pinerolo dà l'addio al tricolore

Lo scudetto [illegible] bocce è rimasto nelle mani della Chiavarese: un altro trionfo ligure, dunque, anche se per due terzi [illegible] squadra tricolore è formata da torinesi: Losano, Aghem, Suini, Pastre, Dante Amerio, Caudera e Riviera.

C'è [illegible] [illegible] altro passo f[illegible] del Veloce Club Ferrero Pinerolo, in casa (a Vigone) contro gli astigiani del Salvi Torretta, e il duello per il titolo si è concluso anzitempo: 21 punti dividono [illegible] le due formazioni, impossibile una rimonta visto il modo perentorio (13-5) in cui la Chiavarese s'è imposta a Strambino.

Dice il presidente pinerolese, Alessandro Ferrero: «I miei hanno giocato male, buttando [illegible] vento in due giornate la dote accumulata in [illegible] girone. Andreoli (due volte sostituito, ndr) ha girato male, anche Ballabene non ha fatto molto, solo Amerio, [illegible] Borca naturalmente, si è salvato».

Lo shock [illegible] Pordenone ha certo influito negativamente su quest'ultima prova. «Lo shock - ribatte Ferrero - c'è stato soprattutto per me, che non mi aspettavo questo crollo. Ora siamo più secondi di prima. E' logico che a Vigone fossi nervoso [illegible] [illegible] ci sto a perdere. L'anno scorso eravamo scarsi nelle prove veloci, adesso che abbiamo [illegible] l'uomo giusto perdiamo le partite tradizionali. A fine campionato vedremo se ci saranno giocatori da prendere. Ma che sia qualcuno di valido. Cercheremo la rivincita».

Intanto in serie A2 l'inattesa sconfitta [illegible] [illegible] [illegible] derby di Saluzzo ha proiettato in testa la Cumianese, che [illegible] riuscita a pareggiare ad Acqui contro La Boccia. In 10 punti ci sono 6 squadre. Anche l'Alpignano è tornato in corsa. [g. cap.]

SPORT [illegible]

Ginnastica a squadre torinesi sesti a Fano

Con Avidano, Barchi e il prestito Cascini in bella evidenza, la Società Ginnastica ha ottenuto a Fano un buon sesto posto (su nove partecipanti) [illegible] prima delle quattro prove della serie A a squadre di ginnastica maschile. I probabili recuperi degli infortunati Murgia e Ferretti per le prossime tappe inducono all'ottimismo: soltanto Virtus Gallarata (con Boris Preti) e Panaro Modena sembrano [illegible] di fuori della portata dei torinesi.

Calcio [illegible] Real irresistibile

Grazie a tre gol della Diano e [illegible] della Bersano il Real Torino ha conquistato a La Spezia il settimo [illegible] esterno consecutivo (4-1), consolidando il primato in serie B. A fine andata le ragazze [illegible] Dilej hanno due lunghezze [illegible] vantaggio sul Lugo e domenica si gioca lo scontro diretto. A metà classifica il [illegible] Secondo, [illegible] non è andato oltre lo 0-0 [illegible]salingo contro il Santarcangelo.

Volley, terzo turno della Coppa di [illegible]

Tre formazioni torinesi giocano, fra stasera e giovedì, l'andata [illegible] 3° turno di Coppa [illegible] Lega B e C1. In campo maschile, il Cus [illegible] Pen [illegible] di scena stasera (ore 21) a Romagnano contro il Pavic Ponti mentre l'Arti e Mestieri (B2) sfiderà giovedì (a Brugherio, ore 21) il Gividi, leader della B1. Tra le donne, il Dim Cafasse [illegible]cherà domani a Cuneo (20,30) la rivincita con la Bieffe, vittoriosa 3-0 nello scontro diretto della [illegible] disputato sabato a Lanzo.

[illegible]: i blucerchiati [illegible] [illegible]

Finale ad alta tensione ieri [illegible] tra bianconeri e blucerchiati nel match valevole per i quarti di [illegible] del Torneo dei Campioni: la partita si è risolta soltanto ai rigori (11-10) dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sul 6-6.

TEATRI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino [illegible] (via Pe[illegible] 39): [illegible] 21-23,30. Biglietto unico. Tel. 65.69.

RITROVI

AMERICA [illegible] (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 stasera continua il Karaoke dal vivo.
CLUB 84: ore 15,00 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti (ridotto per over 55 anni).
CLUB 84: questa sera ore 21 N[illegible] boogie con Rocky i suoi solisti ed il m° Corona.
NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.
NUOVO [illegible] (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
NUOVO [illegible] (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne», ore 21 orchestra [illegible].

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. [illegible] 661.4841 - [illegible]
RISTORANTE DISCOTECA LA SECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo c. Vittorio Em., tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331): Paolo Guasco.
ARX (v. Bartola 31): Fulvio Salis.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839[illegible]): Collettiva Artisti contemporanei.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Luciana Leonotti Cibrario. Or.: 16-19,30. Sabato 10-12,30/16-19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano la mostra: **Come si viveva nei secoli scorsi**. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
OTTINI (v. M. Vittoria 27/bis/D, tel. 831.013): tappeti del Tibet, ore 16-19,30.
STUDIO ARTE 2000 (via Sacchi 52/d): opere scelte di Franz Borghese: oli, acquarelli, sculture: ore 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: mostra Lindsay Kemp.
BERMAN: G. De Milano acquarelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 18): maestri '800. Or.: 10,30-12,30; 15,30-19,30.
DAVICO: Philippe Garel.
FOGLIATO: Silvio Brunetto.
LA GIOSTRA - Arti: maestri moderni.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): Fulvio Salis.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Piotr Stolerenko e 14 pittori post-impressionisti russi. Inaugurazione 27 gennaio.

ALFIERI
in occasione della
100ª replica di
PENSACI GIACOMINO!
Il Teatro Alfieri
e Nando Milazzo
dedicano la
SERATA D'ONORE
a
ERNESTO CALINDRI
martedì 26 gennaio

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
tutte le sere ore 20,45 - domenica ore 15,30
ERNESTO CALINDRI — LILIANA FELDMANN
in
«PENSACI [illegible]
di LUIGI PIRANDELLO
regia di MARIO MORINI
ULTIMA SETTIMANA
Biglietteria tutti i giorni 9-10; 15-19

CARIGNANO
IL TEATRO STABILE DI TORINO
ore 20,45
Il Centro Teatrale Bresciano [illegible]
NON C'E' D[illegible]
di Julien Green
con (in ordine alfabetico):
Gianni Agus, Sabrina Capucci, Anita Laurenzi, Aldo Reggiani, Tullio Valli
regia di Sandro Sequi
Spettacolo fuori abbonamento
Prenotazioni c/o Biglietteria T.S.T.
via Roma 49 (orario 10/18, lunedì riposo)
Tel. 557.82.48/54.45.62

ERBA
da stasera a domenica 31
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
ANNA MAZZAMAURO
«SOLO QUANDO RIDO»
di Neil Simon
regia Alberto Lionello
Biglietteria:
feriali 9-13 e 16-23 - festivi ore 15-23

ERBA
da mercoledì 3/2
a domenica 14/2
DRACULA
IL MUSICAL
di Roberta Lerici e
Francesco Verdinelli
Biglietteria:
feriali 9-13 e 16-23 - festivi ore 15-23

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 - Tel. 669.65.60
questa sera ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE»
con ROCKY
I suoi solisti ed il M° CORONA
...dagli Anni 40 - 50 - 60 in poi

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: pom. 18,15; sera 20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' *Drammatico*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h *Commedia*

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' *Commedia*

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000 rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*
Abbinato cartone animato L'arte della danza

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' *Drammatico*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spiacevoli. N. V. 1h 44' *Commedia*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h [illegible]

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di tr[illegible] per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' *Commedia*

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000 rid. [illegible]
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N. V. 1h 58' *Commedia*

[illegible] Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,55 17,20/19,55/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato [illegible] di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h *Commedia*

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' *Thriller*

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50' *Thriller*

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h 35' *Erotico*

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2067. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4016. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto, privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V.M. 14 1h45' *Avvent.*

King Kong — v. Po 21 Tel. [illegible]. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ing. 10.000 Agis 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' *Comm.*

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid.7000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

Massimo Uno — [illegible] 8, Tel. 817.1048. [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 — v. [illegible], Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato mili[illegible]fende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible] verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' *Comm.*

Nuovo Odeon — v. Vanzaio 8, Tel. 749.2362. Or.: 17,15/20,15/22,30. Ingresso soci
The Stand in

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La Bella e la Bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*
Abbinato cartone animato L'arte della danza

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' *Thriller*

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h *Commedia*

Salone — c. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 17/20/22,30
Cinecircolo Il Pungolo — Proiezioni riservate ai soci

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 Agis 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or. 15,25 17,15/19,05/20,55/22,45. Ing. 10.000 rid. 7000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' *Comico*

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.658 — **Mortal thoughts (L'ombra del testimone)** Versione originale inglese. Or.: [illegible]
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134
[illegible] Borghiere — v. C[illegible] 104, Tel. [illegible] — RIPOSO
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.78 — Oggi chiuso. Domenica: Arma letale 3 e Le nuove avventure dei Puffi

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Vendita biglietti di Manon Lescaut di Giacomo Puccini. Dal 1 al 27/2 in scena al Teatro Regio. Dir. Tiziano Severini regia Hugo de Ana; maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del T. Regio Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Il previsto incontro Grandi cantanti fra 2 centenari programmato per oggi alle 17,30 è stato rinviato a giovedì 11 febbraio sempre alle ore 17,30. Per informazioni attività promozionali. Tel. 8815.209/363.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71 — Dal 1° febbraio, Arca Azzurra-Panna Acida in Casalinghitudine dal libro di C. Sereni. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-18,30 e sab. 10/13-15/19. Tel. 248.2276 - 248.7871. Lun. 1/2 ore 18 alla libreria La Città del Sole incontro con l'autrice e la comp. condotto da G. Davico Bonino.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/58/61/66/75/78 — Giovedì 28/1 ore 21,15 Tieffeu teatro di figura umbro presenta: C'era una volta... e vissero felici e contenti. Reg. M. Mirabassi con D. Pancioni, M. Mirabassi. Sab. 30/1 ore 15,30. Rassegna Il Filo Incantato pres. Le nonne raccontano le fiabe più belle per bambini. Tel. 819.3529.

Alfieri — p. [illegible] 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14a/50/59/58a/67 — Da questa sera ore 20,45. E. Calindri e L. Feldmann in Pensaci Giacomino!, di Luigi Pirandello, regia di Mario Morini. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 sabato doppio spettacolo ore 15,30 e 20,45 lunedì riposo. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19. Ultima settimana.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55 — Teatro dell'Angolo. Rassegna «Scuola e Teatro» Città di Torino ass.to istruzione. Informazioni e prenotazioni sugli spettacoli in cartellone tel. 482.343 - 489.878.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.48.61, Tram 16/18

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 20,45. Il Centro teatrale Bresciano presenta Non c'è domani di Julien Green reg. Sandro Sequi. Spett. fuori abb. Repliche fino a domenica 31 gennaio. Bigliett. T.S.T. v. Roma 49 (orario 10/18, lunedì rip.). Tel. 557.82.48/54.45.82.

[illegible] — v. Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, [illegible] 18-9-16/Bus 67 — Questa sera ore 21, repliche fino al 31/1. La Diera org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in I casi sono due di Armando Curcio con Clara Bindi, Paolo Triestino e con Mario Scarpetta; regia Carlo Giuffrè. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Da stasera e fino al 31/1 feriali ore 21 festivi ore 16 Anna Mazzamauro in Solo quando ride di N. Simon, regia A. Lionello. Biglietteria feriali ore 9/13 e 16/23 festivi ore 15/23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, [illegible]

Cons. G. [illegible] — via Mazzini 11, [illegible]

Garybaldi T[illegible] — via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Questa sera ore 21 Dal lignori, con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, testo di R. Rostagno, B. Rosso, G. Vacis, scene di Lucio Diana. Repliche fino al 30. Inf. e prenot. 011 897.17.46, prevendita presso Box Office 58.11.282.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Dal 2 al 14 febbraio ore 21 andrà in scena La locandiera di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè. Inoltre si informano i signori presidi che si possono prenotare recite scolastiche per tutto febbraio.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. [illegible] — Ore 20,45 Comp. Laboratorio Nove presenta A casa con Claude di René Daniel Dubois regia Barbara Nativi, con Riccardo Naldini, Silvano Panichi, Marco Berti. Inf. e pren. ore [illegible].

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 650.552 — Il gusto e l'estasi. Al Teatro Alfieri: «La Magnifica Danza» si prenota per gli spettacoli di Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Ambra — V. Chiesa d. Salute 77, Tel. 210.985

Teatro M[illegible] — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.36.84 — 12ª rassegna regionale teatro Piemontese. La compagnia gruppo teatro Carmagnola pres. Trappola per rati di Oreste Poggio. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro ore 9,30/12,30 - 15/18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Dal [illegible] al 31 gennaio Raffaella De Vita presenta Gabriella Fochini in Lunfàrga Esariana di e con G. Pochini, voce di Michele Di Mauro.

Teatro [illegible] Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Da giovedì ore 21,15 Gipo Farassino in: Tr[illegible] real [illegible] comicissima commedia di Casaleggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Orsetto. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, Moncalieri tel. 640.3700, bus 40-45-67 — Stagione teatrale. Dal lunedì al venerdì orario d'ufficio. Ufficio cultura del Comune di Moncalieri, tel. 654.13.15. Giovedì e venerdì ore 17/19. Sabato ore 9/12 in teatro.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Mostra Vive l'affiche fino al [illegible] febbraio e Lucilers Maitre en lumière fino al 16 [illegible].

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — OGGI RIPOSO

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, [illegible] 7000 — OGGI RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. Confessioni erotiche di tre ragazze bene con S. Tiedmann, J. Arbu. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. Taboo senza limiti con A. Soler. 1ª visione. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 98, tel. 749.2907. Luana la... erotica con Luana Borgia. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. No cool... con E. Linch, R. Copley. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis.: Taboo senza limiti con A. Soler. 1ª visione. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: Tutto... appassionatamente con J. Fine (la sex symbol dell'anno). Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª vis.: Cosce calde di una sfrenata donna in calore con Miss Pomodoro, R. Ryan. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: Casa d'appuntamento, con R. Dol, R. Siglrid. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.789. Pollastra pollastrina e pollastrella, con Hannette Haven. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. Prendimi tutta con A. Lynn, C. Breeze. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Per Cinemainsieme Urga
BARDONECCHIA — SABRINA: Cuori ribelli
BUSSOLENO — NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Le iene
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE — SAN SICARIO: riposo.
CHIERI — MARILYN: riposo; SPLENDOR: Guardia del corpo
CHIVASSO — CINECITTA': Il danno. MODERNO: riposo. POLITEAMA: La morte ti fa bella.
CIRIE' — NUOVO: riposo
COLLEGNO — PRINCIPE: Body of evidence, con Madonna. V. M. 14. REGINA: Puerto Escondido. STAZIONE: Guardia del corpo. STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE' — MARGHERITA: riposo. PERONA: riposo.
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO — ROMA: La morte ti fa bella.
IVREA — ABCINEMA: riposo. BOARO: riposo. POLITEAMA: cineclub: L'ombra del testimone.
M[illegible] — KING KONG CASTELLO: Cineforum Morte di un diplomatico napoletano
[illegible] — VITTORIA: [illegible] e [illegible] mondiali
[illegible] — EDEN: riposo.
ORBASSANO — [illegible]
PIANEZZA — ORFEO: riposo.
PINEROLO — HOLLYWOOD: L'ultimo dei Mohicani. ITALIA: La morte ti fa bella. RITZ: Cineforum
RIVOLI — GIOIELLO: Prova schiacciante
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo.
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo.
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: riposo.
SUSA — CENISIO: Indocina Cineclub
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: film erotico
VILLASTELLONE — JOLLY: riposo.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Famiglia Partridge, [illegible]
20 — George e [illegible], telefilm
20,30 Film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
24 — QB7, cronaca di guerra

Telecupole Cinqustelle
20,25 [illegible] macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 [illegible]

Videogruppo
19,30 Uno cartoni
20 — [illegible]
20,30 Film
22,30 Videonotizie
24 — Film

Telecity
19 — I Campbells
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 L'isola della paura, film
22,40 Colpo grosso story, quiz
23,40 La donna, il sesso, il super uomo, film

Primantenna Supersix
18,30 Cyborg, cartoni animati
19 — Tigeman, cartoni animati
19,10 Questa Italia - Tgg
20,20 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit com.

Quarta Rete Tv
20,25 Tg 4 cronaca
20,30 Rooster, film tv
22,30 Una strana coppia di sbirri
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone

Quinta Rete
19,30 Moon Mask Rider
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Venere e il professore
22,30 Attualmente
23 — Boomerang, attualità
0,15 La follia dei dannati, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Sister Kate, sit. com.
[illegible] [illegible]
22,15 Notiziario regionale
22,30 Odeon dossier: Ventunesimo secolo: Le terre e le acque
23,45 Benvenuti a... i mari del Sud

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,45 Jesse il bandito, film
22,22 Onda rock
23 — Tg 9
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,32 Basket serie A1

Erreuno Tv
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 Teal, Teen, Teelmaniaco
22,20 Tg Sera
22,45 Martedì sport
23,45 Erreuno notizie

Telecampione
21,35 Informatica videomagazine
22,15 Business news
22,30 Domani in cronaca
22,45 La storia dei campionati del mondo, documentario

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali
20,30 Piccoli piaceri
22 — Il Rigoletto
0,30 Charleston, telefilm
1 — Odissea tragica, film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Day
21 — Dibattito
[illegible] Canavese notizie
23 — Le aurie della [illegible]

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Hagen, telefilm
21,30 Crisis, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Le canzoni del [illegible], film
22,20 Ruote in pista, rubrica
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy Show, telefilm
1 — Informa 7
0,15 Telefilm
2,15 Bollicine, telefilm

Videouno
17,10 Cartoni animati - Fiabe del mondo
18 — Natura selvaggia, documentario
19 — Finestra sulla città
20,30 Abbasso mio marito, film
22 — Videouno notizie
23,20 New Scotland Yard, telefilm
24 — Eva di Eva, telefilm

Tieffe 9
20 — Evil Paradise, telefilm
20,30 Ti amo ancora, film
22 — Le stelle stanno a guardare
0,30 [illegible] del tesoro, [illegible]

Tele Vox
21 — Cuore grande
22 — Il buono ed il sano, naturalmente
23 — Barnaby Jones, telefilm
24 — Cronache sociali, replica

[illegible] Rete
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Balla con me, novela
21,30 Nido di serpenti, novela
22,30 Chiaro scuro
23,30 Il gigante dell'Himalaya, film

[illegible]
20 — Una piccola città, telefilm
21 [illegible] Calcio Club Torino
24 — Time notizie

Telestudio
19,30 L'uomo tigre, cartoni animati
20 — La banda dei ranocchi
20,30 3 matti alla corrida, film
22,30 I protagonisti della vita piemontese
22,45 Il bacio della tarantola, film
0,30 Il principe e il povero, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mercoledì, venerdì e sabato ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusa.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. [illegible]; giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8193114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 18 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681)
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [illegible] 12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): [illegible] e domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli [illegible]» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Videomontagna: «Train de poudre». Sino al 24 gennaio. Orario: sabato, [illegible] e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. [illegible] 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso [illegible] ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [illegible] domenica con orario 15-18.
Museo di [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible]. D[illegible] 14,30-18,30; [illegible]; scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

No di pri, pli, lega alla proposta-Craxi. Sì con riserva di dc e pds. D'accordo msi e verdi

Inchiesta sui partiti, diviso il Palazzo

E Borrelli avverte: attenti ai polveroni

[illegible]. Fare una commissione d'inchiesta - come propone Craxi - su vent'anni di finanziamento ai partiti? [illegible] pds, arriva un freddo «sì». Va ad aggiungersi all'orientamento favorevole, ma perplesso, che viene da quasi tutti gli altri partiti. Si staccano da loro i liberali che non ci stanno, i repubblicani che hanno scelto il silenzio e i leghisti che gridano all'imbroglio. Sono entusiasti i craxiani e gli antisistema, invece, come il msi o i Verdi. Ma su tutto si staglia un Napolitano scettico.

Il presidente della Camera, [illegible] mattino, visitando la redazione del «Roma», lascia filtrare [illegible] sue perplessità: «Evidentemente Craxi non [illegible] riferisce solo [illegible] bilanci ufficialmente presentati, ma pensa anche a quelli occulti. Mi chiedo: a distanza di sei sette anni, che cosa si può trovare?». Poi, a sera, torna sull'argomento: «Si dovrebbe precisare come si pensi di poter risalire a ogni sorta di finanziamenti, centrali e periferici, palesi e occulti, con i mezzi di un'inchiesta parlamentare. Non vorrei che fosse soltanto una proposta polemica».

Anche il pds è freddino. [illegible] Craxi lo vuole, [illegible] accomodi... Noi non abbiamo nulla da temere. E siamo pronti a dare [illegible] nostro voto favorevole», dice Achille Occhetto. Il segretario del pds non si scompone granché davanti [illegible]l'ultima [illegible] di Craxi, che spiega così: «Lui vuol fare di tutta l'erba un fascio. Vuole [illegible] tutti dentro lo stesso calderone. Come dire: siamo tutti colpevoli, abbiamo tutti sbagliato. Ma le cose non stanno affatto così». Una sola cosa, ammette Occhetto. Ed è una piccola rivoluzione per Botteghe Oscure: «Un conto è l'aspetto che riguarda irregolarità relative [illegible] finanziamento dei partiti, [illegible] conto è l'arricchimento personale avvenuto attraverso l'attività politica. Ripeto: [illegible] si può fare [illegible] tutta un'erba un fascio».

Di fatto, i pidiessini guardano con grande sospetto all'idea di Craxi. «Abbiamo la preoccupazione - sostiene [illegible] D'Alema - che si voglia in qualche [illegible]do ingarbugliare la situazione. Se dev'essere [illegible] cosa seria, [illegible] commissione dovrebbe avere i poteri della magistratura. In questo caso c'è il rischio di un'interferenza tra l'inchiesta parlamen[illegible] e il lavoro della magistratura». Stefano Rodotà è contrariato: «Sarebbe e apparirebbe come il reo che pretende di indagare e giudicare, sia [illegible] politicamente, su se stesso». Franco Bassanini pone un [illegible] di condizioni.

Non esultano neanche i democristiani. Gerardo Bianco, capogruppo alla Camera, se la [illegible] con un «ritengo che si tratti di una proposta da valutare [illegible] pregiudiziali».

Favorevoli a tutto tondo, invece, sono il socialdemocratico Antonio Pappalardo e il Verde Alfonso Pecoraro Scanio. Anche il missino Maurizio Gasparri trova «utile» l'idea, [illegible] chiede di approfondire l'eventuale indagine [illegible] mondo delle Partecipazioni statali. E c'è Marco Pannella: ricorda che da tempo [illegible] già proposto una commissione d'inchiesta sugli indebiti arricchimenti della classe politica. «Per fare un'indagine seria - dice - basterebbe una legge che preveda che il Presidente della Repubblica nomini una commissione ovviamente formata da esperti e comunque [illegible] da uomini politici».

E' contrario Paolo Battistuzzi, capogruppo liberale. «La [illegible]missione potrebbe fare una fotografia della situazione, non porvi rimedio. Cioè confermare quello che già sappiamo dallo scandalo dei petroli per finire a tangentopoli. Ma le cose vecchie le conosciamo. E quelle nuove lasciamole alla magistratura». Altrettanto contrario è Lucio Libertini, di Rifondazione: «Prima discutiamo l'autorizzazione a procedere sul conto di Craxi, poi si vedrà».

Ed è contrarissimo il professor Gianfranco Miglio, ideologo leghista: «Vogliono interferire nell'attività della magistratura. In questa prospettiva di follia, quell'uomo le può pensare tutte per salvare la sua reputazione politi[illegible]».

Francesco Grignetti

LA PROCURA DI MILANO

«I giudici devono perseguire i crimini»

MILANO. «Il Parlamento è sovrano nelle sue decisioni, può avviare tutte le inchieste che [illegible] opportune, ma c'è il pericolo di andare molto avanti nel tempo e di creare [illegible] polverone».

Così il procuratore [illegible] Repubblica, Francesco Saverio Borrelli, ha commentato la richiesta avanzata l'altro ieri dal segretario del partito socialista, Bettino Craxi di nominare una commissione parlamentare di inchiesta che indaghi sui finanziamenti ai partiti negli ultimi 10 o 20 anni.

Dopo aver ribadito che non [illegible] in discussione la sovranità delle Camere, il [illegible] della procura milanese ha ricordato che la commissione potrebbe analizzare situazioni e vicende interessanti sotto il profilo politico.

[illegible] nostro compito - ha aggiunto - [illegible] invece quello di agire sul piano [illegible] repressione dei crimini». «Noi - ha detto ancora [illegible] Borrelli - non indaghiamo solo sulle modalità di finanziamento dei partiti, ma anche [illegible] illeciti di singoli che potrebbero ripetersi. Temo, insomma, che si possa sollevare un polverone che confonda i profili netti di fatti già accertati e in via di accertamento. [illegible] poi l'inchiesta parlamentare servisse da premessa conoscitiva per arrivare [illegible] produzione [illegible] una normativa per modificare il sistema di finanziamento dei partiti, passerebbero anni prima della conclusione». Dello stesso tenore è stata anche una dichiarazione del sostituto procuratore Gherardo Colombo. [Ansa]

Qui a fianco: il ministro Claudio Martelli
A sinistra: Bettino Craxi

[illegible] psi è guerra dei veleni

De Michelis: Bettino può restare
A Intini Martelli sta bene

[illegible] Quel tiepido martedì di gennaio, quando gli ambasciatori di Martelli sono andati nella «tana» del Raphael, Bettino Craxi li ha messi sull'avviso: «Il mio errore più grosso è stato quello di avervi permesso di tutto...».

E' martedì 12 gennaio: Craxi, guarda fisso negli occhi Rino Formica, Giulio Di Donato e Nicola Capria, il messaggio non è diretto [illegible] loro personalmente, [illegible] la trattativa con la minoranza [illegible] «impostata»: cari compagni, con quale credibilità vi proponete [illegible] [illegible]vatori e moralizzatori?

E i frutti di quell'impostazione sono sbocciati puntuali: da due giorni nel partito socialista italiano è scoppiata la guerra dei veleni.

«Sì, è vero, nel partito in queste ultime ore il clima si [illegible] appesantito», ammette Claudio Signorile, [illegible] dei capi dell'opposizione. E infatti dal pentolone delle voci, dei sussurri, improvvisamente [illegible] uscendo [illegible] tutto: sabato il ritorno di fiamma, dopo 10 anni [illegible] «sonno», della storia del conto svizzero del psi con [illegible]nesse allusioni a Martelli; e poi, ieri, ecco nuove voci: «attenzione, potrebbe parlare Di Donna», «attenzione, c'è qualcosa nell'aria per il ministro Reviglio», «attenzione è partita la guerra [illegible]ei ricatti».

Tutte voci senza conferme, tutti pettegolezzi in cerca di un autore, ma che sono il sintomo di un clima che si sta appesantendo. E [illegible] un clima di questo tipo non si giova certo Claudio Martelli. Sul «conto protezione» ha ottenuto smentite autorevoli e a ripetizione, che [illegible]vrebbero tagliare la lingua ai suoi nemici, ma è anche vero che la [illegible] candidatura alla successione di Craxi avrebbe bisogno di lievitare [illegible] ben altra atmosfera. E invece il ritorno di fiamma del «conto protezione» potrebbe riaprire antiche ferite. Tra il 1980 e il 1981, quando Calvi versa 7 milioni di dollari sul conto dell'Ubs [illegible] Lugano, Claudio Signorile era vice-segretario per [illegible] della sinistra: «All'epoca [illegible] vice di Craxi - dice - ma del conto non sapevo niente: se è vero che esiste, non era il conto del psi. Come dire: [illegible] conto serviva a finanziare una parte del psi, [illegible] una fase di fortissima lotta intestina, quando per esempio (a cavallo tra il 79 e l'80) [illegible] sinistra fu ad un passo dal ribaltone, evitato grazie al passaggio di De Michelis con Craxi.

E che il clima [illegible] cambiando, che la candidatura di Martelli stia perdendo smalto lo confermano altri sintomi: ieri Giuliano Amato, parlando in mattinata [illegible] un gruppo [illegible] senatori e in serata [illegible] deputati «quarantenni», si [illegible] espresso in termini più problematici che nei giorni precedenti sulla [illegible]didatura Martelli. E da parte sua Craxi non ha alcuna fretta, i tempi della successione vuole scandirli ancora lui. Lo conferma uno [illegible] suoi consiglieri, Gianni De Michelis: «Giovedì o venerdì prossimi sarà convocata la di[illegible] che dovrà decidere la data dell'Assemblea nazionale o quella di una nuo[illegible] direzione per decidere se il nuovo segretario [illegible] psi dovrà essere eletto dal congresso o dall'assemblea nazionale».

Dunque, De Michelis traccia uno scenario finora soltanto sussurrato: Craxi potrebbe restare alla guida del psi addirittura fino al congresso, che è si fissato «entro il mese [illegible] aprile», ma che potrebbe anche slittare di settimane o mesi, come tante volte è accaduto in casa socialista.

Comunque, nel quotidiano gioco delle dichiarazioni incrociate le quotazioni di Martelli non [illegible] abbassano: l'ultracraxiano Intini dice [illegible] essere «disponibile» alla segreteria dell'ex delfino di Bettino, mentre per l'«amatiano» Lagorio, «Martelli leader è [illegible] buona idea».

Ma [illegible] guerra dei veleni in corso nel psi lascia pochi spazi: [illegible] si placa [illegible] Martelli spicca [illegible] leader, oppure si farà strada uno dei nomi [illegible] «al di sopra di ogni sospetto» ma di basso profilo politico, di cui ieri si è parlato in tutte le riunioni socialiste: Giorgio Benvenuto, Gino Giugni, Luigi Covatta, Enrico Boselli.

Fabio Martini

Martinazzoli: caro Craxi la tua proposta è fumosa

BRESCIA [illegible]

Semplificando: la proposta di Craxi per l'inchiesta parlamentare è plausibile, ma [illegible] fu[illegible] deve spiegarci quali sono [illegible] obiettivi, gli strumenti, le garanzie [illegible] questa indagine. Potrebbe [illegible] un gran giurì a indagare sui partiti per evitare che diventi oggetto di contesa parlamentare. I giudici di Milano temono un polverone? [illegible] ragione: questo [illegible] tempo di uragani. E poi: Segni [illegible] ha titoli per lanciare accuse. E' già questa la nuova dc. Non andrò al [illegible] il giorno [illegible] referendum, [illegible] c'è ancora tempo per fare le riforme dentro [illegible] Parlamento.

Mino il calmo sussurra le [illegible] risposte prima [illegible] infilarsi nel catino tiepido della Camera di Commercio dove in 1500 sono venuti ad applaudirlo. Parlerà per [illegible] minuti, tema «La nuova dc».

Sul palcoscenico, da solo, ac[illegible] a [illegible] bouquet di gigli, citerà De Gasperi, ma [illegible] Mariotto; Togliatti, ma non Bossi. Mai un sorriso, come d'abitudine, parole scandite con gravità: «Le ragioni [illegible] [illegible] futuro stanno nelle nostra radici. [illegible] siamo disposti a togliere il disturbo. Il nuovo cammino che intraprendiamo non è [illegible] partenza, ma [illegible] ritorno. Ci aspetta un lavoro umile di semina». E ancora: «Siamo disposti a pagare il prezzo sulla questione morale. [illegible] dobbiamo alle [illegible] generazioni. Non possiamo chiedere indulgenze facili, segneremmo il [illegible]uicidio».

Discorso che assomiglia a una omelia; perorazione [illegible] un futuro fatto di impegno «pe[illegible]nale», di «umiltà», di «rigore», di un partito magari svincolato dal «comando e dal potere», [illegible] presente nella socità civile, pronto a riaccogliere «i molti che tornano dall'esilio» a cui li obbligati la vecchia dc. Parole buone per rinsaldare, rinfrancare, disegnare orizzonti.

Ma omelia appunto: le polemiche, gli strappi che annunciano [illegible] nascita della Seconda Repubblica e la fine [illegible] Tangentopoli, Martinazzoli se li gioca sulla porta d'ingresso.

Segretario, Craxi propone una commissione di inchiesta sui finanziamenti illeciti ai partiti. Lei è d'accordo?

«E' un'ipotesi da tenere in considerazione, anche se quando si decide di fare una [illegible] bisogna [illegible] in testa gli obiettivi, gli strumenti, le garanzie. Però penso che questa provocazione non debba cadere nel vuoto».

Perché provocazione?

«Lo dico in senso oggettivo, non c'è nessun cattivo giudizio. Insisto, c'è bisogno di approfondirla. Mi chiedo, per esempio, chi ha i titoli per condurre una simile operazione? E se non [illegible] [illegible] un rischio, affidandola ai partiti, di immettere una [illegible] questione [illegible] contesa parlamentare. Non è che i partiti debbano condannarsi o perdonarsi qualcosa tra loro. Se così fosse finirebbe per risultare un poco incredibile».

Lei ha in mente un'altra soluzione?

«Si potrebbe pensare a istituire una alta autorità, un gran giurì».

Composto da chi?

«Nel solf[illegible] degli archivi parlamentari, da qualche parte, in riferimento a una indagine sui fondi ai partiti, era stata formulata l'ipotesi di un giurì formato da tre giudici della Corte Costituzionale scelti [illegible] Presidente della Repubblica e dai presidenti di Camera e Senato. Se ne potrà discutere».

I giduci di Milano temono un polverone.

Mino Martinazzoli

[illegible]

«Il rinnovamento della dc? Segni non ha titoli per accusare»

«E' una possibilità che esiste, [illegible] che riguarda [illegible] i [illegible]ti. Quando c'è vento, e questa è [illegible] stagione parecchio ventosa, [illegible] polveroni [illegible] ne possono alzare dappertutto».

Mario Segni l'accusa [illegible] [illegible] aver rinnovato abbastanza...

«Oh, non è che tutti i giorni possiamo parlare di Segni... Comunque lui non ha nessun titolo per accusare. Quindi non rispondo. Ma mi domando: è ancora utile una dc forte, oppure è opportuna la diaspora dei cattolici democratici? E' su questo che bisogna rispondere».

La sua risposta [illegible] implicita. Lei li voterà i referendum.

«Non sono tra quelli che vanno al mare: c'è [illegible] appuntamento e ci andrò. Ugualmente penso ci sia ancora tempo e spazio per una risposta compiuta da parte delle istituzioni. Se saremo inconcludenti temo che il giorno dopo i referendum ci ritrovere[illegible] sì, con [illegible] indicazione [illegible]polare, ma [illegible] gli [illegible] problemi di oggi».

Pino Corrias

DALLA PRIMA PAGINA

LA RUSSIA COME LA SERBIA

da un atteggiamento «anti-occidentale» che hanno motivazioni ideologiche diverse, perfino opposte, [illegible] che si rivelano perfettamente identiche quando esse si esprimono negli slogan a uso e consumo della più vasta opinione pubblica.

Fronteggiare questo tipo di opposizione è oggi relativamente agevole. L'uomo della strada russo appare oggi travagliato da altri problemi ben più urgenti e non è incline al rimpianto [illegible] avventure troppo vicine a brucianti (come l'Afghanistan), a troppo costose e [illegible] (come lo fu l'aiuto ai Paesi fratelli e agli Stati post-coloniali di Africa e Asia). Ma in tema di ex Jugoslavia lo schieramento degli oppositori a una politica anti-serba è già significativamente più [illegible] di quello del «Fronte di salvezza nazionale» che comprende solo le ali estreme dello schieramento parlamentare a dell'opinione pubblica. Qui l'elemento nazionale «slavo», «ortodosso», raccoglie [illegible] e inquietudini popolari che penetrano profondamente anche in [illegible] democratici e riformatori. E qui agisce anche il fattore psicologico della «somiglianza» tra il crollo della Jugoslavia, già annegato nel sangue, e quello dell'Urss, che si teme segua la stessa sorte. La difesa, o la «comprensione», di Belgrado, si manifesta in molti come una reazione istintiva di difesa verso le potenti spinte disgregatrici e centrifughe che continuano a premere su Mosca. La condanna di Belgrado viene vista da molti come un'autocondanna (e come una resa) delle ultime speranze di tenere insieme la stessa Russia.

E il clamoroso fallimento della Comunità di Stati Indipendenti - che viene ormai assegnato alla responsabilità di Eltsin - costituisce per molti la prova del nove che l'attuale leadership russa [illegible] è riuscita a formulare una politica [illegible] organica, [illegible]pace di [illegible] risposta ai problemi del «vicino e lontano [illegible]ro». Cioè a collocare stabilmente la Russia, con una propria fisionomia e con [illegible] chiara definizione dei propri interessi statuali, sia nella politica mondiale, sia nei rapporti con le Repubbliche dell'ex Unione Sovietica.

Le oscillazioni di Eltsin si spiegano appunto in questa [illegible] Egli non andrà di certo a un compromesso con i cosiddetti «nazional-patrioti». Ma deve ritrovare la fiducia di una parte almeno dei suoi compagni di strada, degli elettori che l'hanno condotto al potere due anni fa e che non immaginavano né la crisi attuale, né il collasso del Paese in cui sono nati. E sta cercando di farlo bloccando la ritirata strategica che ha portato la Russia nei [illegible] attuali, incerti confini geografici e, soprattutto, psicologici. Prima di gettare l'allarme, l'Occidente deve cercare di capirlo e, nei limiti del possibile, di assecondarlo. Perché se Eltsin fallisse, allora potrebbe venire il tempo degli Zhirinovskij.

Giulietto Chiesa

Lezione di etica durante l'udienza al sindaco e agli amministratori di Roma

Il Papa: la politica sia trasparente

«La bussola per tutti deve essere il bene comune»

[illegible] DEL VATICANO. Il Papa strigila i politici: «Va considerata [illegible] "un segno [illegible] tempi" l'esigenza sempre più sentita [illegible] una politica trasparente, onesta, rigorosa». E della questione morale ieri ha parlato anche il presidente della Cei, card. Camillo Ruini, aprendo i lavori [illegible] Consiglio permanente dei vescovi: «Tena[illegible] pacatezza e solidarietà» sono necessarie [illegible] questo momento, «evitando le declamazioni scomposte e la tentazione di scaricare sugli altri la nostra parte dell'onere comune». Giovanni Paolo II invece riceveva ieri in udienza il sindaco di Roma, Carraro, e la giunta capitolina, ai quali ha tenuto una lezione di etica. «La politica - ha detto - è un'alta ed esigente forma di carità. Opera degna [illegible] lode e considerazione, ma opera che suppone un grande senso di responsabilità: da chi riveste una pubblica funzione è legittimo attendersi [illegible]eggiamenti di specchiata correttezza e coerente onestà. [illegible] bussola dell'impegno politico deve essere per tutti il bene comune, perseguito nel pieno rispetto della legalità. Competenza ed efficienza da una parte, responsabilità e [illegible] dall'altra, [illegible] gli ingredienti di un servizio politico-amministrativo degno di questo nome». E ancora: «Va pertanto considerata come un "segno dei tempi" l'esigenza sempre più sentita di una politica trasparente, onesta, rigorosa. Senza mai cedere alla logica di valutazioni superficiali e sommarie, né indulgere alla tentazione del disfattismo, deve essere ribadita l'urgenza di un forte impegno etico per un reale rinnovamento [illegible] politica, in vista di [illegible] migliore qualità della vita sociale, nel contesto di una comunità a dimensione veramente umana».

Dei «segni dei tempi» parla Gesù (Matteo, 16,3) rimproverando i farisei e i sadducei di non saperli leggere. Giovanni Paolo II ha sottolineato che per [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] più importanti i preparativi di «carattere morale» rispetto a quelli tecnici.

Il card. Ruini, nel discorso [illegible] apertura al Consiglio permanente, ha detto: «L'impegno sociale e politico dei cattolici contin[illegible] ad essere caratterizzato da forti difficoltà e [illegible] [illegible] grande necessità di rinnovamento». Il porporato [illegible] parla di «unità», ma ne accenna implicitamente, ricordando il ruolo svolto dalla dc: «I laici cristiani [illegible] piuttosto interpellati a operare perché il rinnovamento avvenga non nel senso della decadenza e della dissoluzione, ma al contrario segni, con una forte ripresa morale, un rilancio di quella funzione di respiro nazionale che i cattolici hanno saputo [illegible] svolgere nel nostro Paese, [illegible]rando di mobilitare le energie e le competenze in esso presenti e ricercando con spirito aperto le necessarie collabor[illegible]ioni».

Marco Tosatti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [illegible]
(altre filiali inizio annunci economici)

[illegible] n. [illegible] del [illegible]
La tiratura di lunedì 25 gennaio 1993 è stata di [illegible] copie

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Isabella

L'in

deg

Piero

Piccolo, g

LA S

Aldo Zullini

I giochi della natura

L'evoluzione all'opera

LA STAMPA

nrico Stella

o dell'insetto

LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno [illegible] del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, e presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso [illegible] ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici [illegible] di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta [illegible] l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada [illegible] sull'autobus, non afferrate il [illegible] braccio, [illegible] offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti [illegible] non lasciarlo davanti [illegible] [illegible] palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole [illegible] il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare [illegible] di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere [illegible] po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti [illegible] vivere [illegible] po' meglio: vedenti [illegible] non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 9.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo [illegible] Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore [illegible]

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Per l'esonero contributi, mentre il ministro incontra gli assessori

Usl, nuove code in vista

Bollini, sì alla proroga al 15 febbraio

Le code di oggi e quelle di do[illegible] alle Usl: è l'argomento della settimana sanitaria che s'è aperta ieri. Un brutto lunedì. Segnato, ancora una volta, dalle proteste degli anziani in attesa davanti agli sportelli e dalle riunioni di tecnici e politici in cerca di possibili soluzioni.

Due incontri si [illegible] svolti ieri a Torino. In mattinata, il sub commissario al Comune, Giovanni Russo, [illegible] incontrato i presidenti delle dieci Circoscri[illegible] per sondare [illegible] disponibilità dei quartieri ad affiancare le unità sanitarie locali nella distribuzione, il prossimo giugno, della seconda tranche di bollini. I presidenti si sono dichiarati pronti («se necessario») ad aiutare le Usl, ma hanno chiesto alla Regione di studiare «forme alternative di consegna», per esempio utilizzando le società di pony.

Nel pomeriggio s'è tenuta in piazza Castello la riunione della Giunta regionale: [illegible] proposta dell'assessore alla Sanità Eugenio Maccari [illegible] stata approvata la delibera di [illegible] del ritiro dei primi otto bollini al prossimo 15 febbraio (inizialmente [illegible] termine [illegible] il 31 gennaio).

[illegible] l'incontro decisivo è forse quello fissato per oggi [illegible] Roma: gli assessori alla Sanità incontrano [illegible] il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri, [illegible] il ministro per gli Affari regionali, Raffaele Costa, per decidere quale linea adottare per il futuro. Perché una cosa è certa: [illegible] parte qualche eccezione, in questi primi giorni del '93 Usl e Regioni non [illegible] riuscite a sopportare il peso della circolare del ministro De Lorenzo, che ridisegna attraverso complicate procedure la mappa dell'assistenza pubblica gratuita.

«Francamente [illegible] so quanti e quali benefici possa generare questo ulteriore passaggio burocratico [illegible] s'è voluto introdurre per i bollini», ha dichiara[illegible] ieri alle agenzie l'assessore veneto Roberto Buttura, che coordina il gruppo di [illegible]ministratori regionali alla Sanità, prima di prendere il volo per la capitale.

Sul tavolo, oltre ai bollini, il problema delle prossime [illegible]denze da affrontare, in vista della rivoluzione [illegible] fine primavera con l'accorpamento delle Usl: il cambio del medico di base [illegible] questi ha scelto l'ospedale e, soprattutto, l'autocertificazione per l'esonero dai contributi di quei cittadini che risultano al di sotto delle tre [illegible] fasce di reddito introdotte dal governo.

Secondo la legge, l'autocertificazione dovrà essere presen[illegible] entro il 1° marzo dall'assistito che ha dichiarato meno di 30 milioni l'anno nel '91 (42 milioni per due persone, 60 milioni per tre; per ogni persona in più il limite sale [illegible] 5 milioni). Coloro che superano queste fa[illegible] dovranno pagare [illegible]5 mila li[illegible] l'anno per il medico di famiglia, fino a 40 mila lire per ogni ricetta farmaceutica più il 10 per cento della spesa eccedente e fino a 100 mila lire per specialistica e diagnostica più il 10 per cento dell'eccedente.

Ma [illegible] per i bollini, definito il limite tra esenti e non esenti resta da chiarire come accogliere [illegible] domande. L'orientamento generale è raccogliere le autocertificazioni presso le Usl. La Regione sta mettendo a punto in questi giorni un piano per evitare code e disagi. La verifica dei documenti verrà effettuata in un secondo [illegible]to dagli uffici dell'amministrazione tributaria.

[g. a. p.]

Continuano le code snervanti alla caccia dei bollini Usl

Strategia contro i disagi

Venaria utilizza il computer per gli anziani esenti ticket

Come fare sparire le code chilometriche agli sportelli che distribuiscono bollini agli esenti ticket? L'Usl 26 [illegible] Venaria ha inventato un sistema semplice [illegible] efficace. Spiega Carlo Varese, amministratore straordinario dell'Usl: «Gli esenti, [illegible] [illegible] territorio, [illegible] [illegible] C'era il rischio di trovarceli tutti insieme ammassati davanti agli sportelli: così ci siamo organizzati».

A dicembre sono partite due iniziative. «Abbiamo contattato - dice Giovanni Caruso, responsabile della medicina di base - le Acli, le associazioni e i sindacati dei pensionati, invitandoli a raccogliere le deleghe dei loro assistiti. Abbiamo così risolto le pratiche di 1500 anziani esenti, consegnando i bollini al loro portavoce a sportelli chiusi».

Contemporaneamente [illegible] stato affidato [illegible] una ditta privata l'incarico [illegible] informatizzare i dati degli 8200 esenti: «Abbiamo ot[illegible] l'elenco alfabetico. Poi i [illegible] [illegible] stati trascritti [illegible] etichette adesive da applicare alle tessere allo sportello: in questo modo si è dimezzato il tempo necessario a sbrigare ogni pratica, da 4 a 2 minuti a persona».

In terzo luogo, si è moltiplica[illegible] [illegible] [illegible] dei punti [illegible] distribuzione. «Abbiamo dislocato personale nei tre Comuni sede di distretto e a San Gillio, Valdellatorre, La Cassa e Givoletto. Le amministrazioni ci hanno offerto l'appoggio dei loro impiegati».

Conclude Varese: «Abbiamo iniziato a distribuire i bollini il 18 gennaio. Ma in soli sei giorni abbiamo sbrigato 5354 pratiche, con tempi d'attesa massima di mezz'ora».

[g. fa.]

All'Auditorium

Politici al posto dei coristi

I cantanti del Coro della Rai, che occupano l'Auditorium da quasi due mesi per contestare lo scioglimento [illegible] complesso vocale, sono stati sostituiti ieri mattina da alcuni consiglieri regionali, Rolando Picchioni (dc), Giancarlo Tapparo (psi), Pino Chiezzi (Rifondazione [illegible]munista), Walter Giuliano (Verdi), e dal [illegible] Maria Grazia Sestero (Rifondazione [illegible]sta).

L'occupazione [illegible] durata un paio d'ore, dalle 9 alle 11, quando i coristi hanno presenziato al [illegible] di «qualificazione professionale», che fra i temi trattati ha: «Il significato del lavoro e i bisogni della persona; l'orientamento, le attitudini, il cambiamento». [illegible] commentato un corista: «Ci manderanno a fare i fattorini o i baristi, i magazzinieri o i guardarobieri».

«Contestiamo il corso - ha detto Piero Santageti, portavoce del coro Rai - poiché a Roma il 28 gennaio parlamentari torinesi e i presidenti della Regione s'incontreranno con i vertici Rai: il presidente Pedullà, il direttore generale Pasquarelli, il vicedirettore per la radiofonia Guerzoni, [illegible] presidente della commissione di vigilanza Rai. [illegible] saranno anche i ministri Boniver e Pagani».

Anche parlamentari europei piemontesi, Barzanti, Bontempi, Chiabrando, Colajanni, Magnani Noya e Regge, si [illegible] rivolti ai vertici Rai a favore del coro torinese: «La valorizzazione [illegible] strutture regionali culturali [illegible] parte della politica culturale [illegible] Cee».

Contro l'abolizione del coro, nonostante i 500 milioni messi [illegible] disposizione dalla Regione Piemonte, Cgil, Cisl, Uil e Snater della [illegible] Rai [illegible] Torino, hanno proclamato 7 gi[illegible] [illegible] sciopero, dall'1 al 7 febbraio.

PROVINCIA **FLASH**

PINEROLO
Fiamme e raffiche di vento sulle colline

Un violento incendio è divampato all'improvviso ieri sera nei boschi di Coste Grande, sulle colline di Pinerolo. Le fiamme, alimentateda un forte vento si sono rapidamente diff[illegible] [illegible] sono sta[illegible] circoscritte dall'opera di due squadre dei vigili del fuoco, che sono riusciti a salvare in extremis alcune abitazioni vicine già minacciate dal rogo.

CANDIOLO
[illegible] una ta[illegible] a[illegible] [illegible]

Sabato sera [illegible] giovane dall'apparente [illegible] [illegible] trent'anni, armato [illegible] cacciavite, ha svuotato la [illegible] della tabaccheria di Angelo Caruso, in via Torino 1 a Candiolo. [illegible] è impossessato dell'incasso, di circa un milione e 300 mila lire.

CHIAVERANO
Rubano le [illegible] nella [illegible] di [illegible] Pietro

Alcuni giovani, non ancora identificati, l'altra [illegible] si sono introdotti [illegible] nascosto nella chiesa di [illegible] Pietro, [illegible] frazione Bienca. I teppisti prima hanno rubato le ostie [illegible] contenute nel tabernacolo e poi hanno [illegible] le campane. Per il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi si è trattato solo di una bravata, senza motivazioni particolari.

CUORGNE'
Corso per assistenti domiciliari

L'Usl [illegible] organizza un corso di formazione professionale per l'acquisizione della qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari. Le domande d'iscrizione al corso, che inizierà ad aprile, devono pervenire presso la sede dell'Usl, in via Gramsci.

CASTELLAMONTE
Lezioni di pronto soccorso con la Cri

Incomincia domani alle 20,30, presso il Salone della Filarmonica in piazza [illegible] Repubblica, il corso di aggiornamento pratico [illegible] primo soccorso. L'iniziativa è organizzata dal sottocomitato della Croce Rossa di Castellamonte e dal dipartimento [illegible] emergenza e accettazione dell'ospedale [illegible] Ivrea.

MAZZE'
Duemila [illegible] a [illegible] dei boschi

Verrà esteso anche nel tratto Basso Canavesano della Dora Baltea il parco del fiume Po. La Regione ha infatti accolto [illegible] petizione di oltre 2000 firme, presentate nelle scorse settimane, con cui si chiedeva in modo particolare la tutela dei boschi di Mazzè e Moncrivello.

[illegible]
[illegible] schianta in auto contro un [illegible]

E' in coma al Cto Gemmy Fregnan, 18 anni, via Venaria 11 a Robas[illegible]. Era a bordo [illegible] Ritmo [illegible] Armando Mancini, 19 [illegible] abitante in via Berthollet 6 a Torino, che l'altra sera si è schiantata con un palo della luce sulla strada che da Devesi conduce a Ciriè. Nell'auto è rimasto ferito anche Vito Tesauro, 31 anni, residente in via Saluzzo [illegible] a Torino. Guarirà [illegible] [illegible] giorni.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Domani Il paese dei campanelli, compagnia italiana di operette.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Giovedì Mensis direttore Mosei Pendleton.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stasera e venerdì, ore 20, per stagione lirica «L'incoronazione di Poppea» di C. Monteverdi, dir. Ivor Bolton, regia Graham Vick, int.: Anna Caterina Antonacci, Bernadette Manca di Nissa, Adelina Scarabelli e Daniela Mazzucato.

TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. [illegible]. Da venerdì a domenica Il signor Novecento racconto musicale di V. Cerami e N. Piovani, con L. Arena.

TEATRO [illegible] Tanari 2, tel. 369.705. Sabato e domenica Pinocchio, teatro delle Briciole. 8 febbraio concerto Vinicio Capossela.

TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Stasera e domani La commedia degli errori di Shakespeare, regia Antonio Syxty. Da giovedì a domenica L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, con I. Ghione, C. Simoni.

[illegible] **DI VITA** via Pontelungo, 7, tel. [illegible]. [illegible] venerdì e dom. [illegible] di [illegible] Frigo da Dopl.

TEATRO [illegible] **LA RIBALTA** via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 Amore di gruppo n. 1; ore 23 Amore di gruppo n. 2.

TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, [illegible] giovedì e [illegible] dell'operetta.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 36. Riposo.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. [illegible] 63, tel. 232.280. Ore 15,30 Il [illegible] giungla repl. fino al 3/2.

LA MOLINELLA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO via Mascarella 4/b, tel. 265.416. Ore 22 concerto Massimo Cappa Project.

CHET BAKER JAZZ CLUB via [illegible] 7/a, tel. [illegible]. Ore 22 concerto jazz.

[illegible] piazza di porta Saragozza 2, tel. 433.355. Aperto tutte le sere dalle 21,30.

PIAZZA CAFFE'. Riposo.

CAFE' TEATRO [illegible] Spettacoli di cabaret.

MENTAL MARKET via dello Scalo 21, tel. 552.257. Riposo.

STUDIOS. Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA. Riposo.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE v. Garibaldi 33, t. 692.82.44-801.507. Sabato The Classic Buskers in Concert for children.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Stasera e domani Molière: divertissement a Versailles. Gruppo della Rocca.

[illegible]

TEATRO [illegible]. Riposo.

TEATRO [illegible]. Venerdì e sabato La strega [illegible] con i Gemelli Ruggeri.

[illegible]

TEATRO BORSATTI. Giovedì e venerdì La principessa della Czarda. Giovane compagnia di Operetta con Corrado Abbiati.

[illegible]

[illegible] Celli concerto [illegible] Bonaguri chitarra.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Giovedì Vito e Enzo Iacchetti in Don Chisciotte e la vera storia di [illegible].

CON[illegible]
TEATRO COMUNALE. Domani L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, con I. Ghione.

FA[illegible]
TEATRO [illegible]. Riposo.

FE[illegible]
TEATRO [illegible]. Da domani a domenica La leggenda di San Gregorio con Paolo Poli.

TEATRO NUOVO. Venerdì Arlecchino [illegible] di e con Giobbe Covatta. Sabato [illegible] La principessa della Czarda. Giovane Compagnia di operette con Corrado Abbiati.

FIDEN[illegible]
TEATRO MAGNANI. Venerdì Rinaldo e Daneseco [illegible] Pozzi.

FORLI'
TEATRO [illegible]. Da giovedì a domenica Cavalleria [illegible] di Scarnicci e Tarabusi. Compagnia attori e tecnici.

LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì ore 22 Concerto Vinicio Capossela.

IMOLA
TEATRO [illegible]. Fino a domenica Questi fantasmi di E. De Filippo, con Luca De Filippo, Isa Danieli.

[illegible]ANO
[illegible]. Sabato e dom. [illegible] Bridda di e con C. Bisio. Antepilma.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO [illegible]. Giovedì Delitto all'isola delle capre di U. Betti, con Gastone Moschin.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani Salon Theatre l'Ensemble Battaglia sinfonia, dir. art. M. Van Hoecke. Adieu à Rossini, musiche di Rossini. Giovedì conc. Scottish Ensemble, musiche di Bach.

AUDITORIUM S. CARLO. Ore 21 [illegible], di Kleist, con Marco Balliani.

STORCHI. Fino a domenica Liolà di L. Pirandello, con Massimo Ranieri e Carlo Croccolo.

PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 218.678. Domani concerto Orchestra sinfonica Emilia-Romagna Toscanini, dir. R. Abbado, musiche di Schumann. Sabato concerto The Swingle Singers.

TEATRO DUE viale Basetti 12/a, tel. 23.02.42. Fino a domenica Brecht-Beggar di una notte di mezza estate. Lindsay Kemp Company.

TEATRO PEZZANI. Sabato e domenica La signora Morli una e due di L. Pirandello, con Paola Pitagora e Roberto Bisacco.

TEATRO AL PARCO. Ore 10 il Teatro delle Briciole presenta Fratelli, ispirato al romanzo di Carmelo Samonà.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Stasera e domani La bottega del caffè, di Fassbinder da Goldoni. Teatro dell'Elfo.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.

TEATRO RASI. Da giovedì a domenica e dal 2 al 4 febbraio I ventidue infortuni di Mor Arlecchino di M. Martinelli, regia M. Bambin.

REGGIO EMILIA
TEATRO ARIOSTO p. Vittoria, tel. 45.88.11. Riposo.

S. PROSPERO. Domani Corpo immaginato con Lucia Poli.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Ore 21 concerto Fabrizio De André. Domenica: Pinocchio. Teatro delle Briciole.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Sabato Valentino vecchio gli 1/2 di Umberto Marino.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Stasera A piedi nudi nel parco di Neil Simon, con Sergio Castellitto, Luigi Pistilli, Lunetta Savino.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' *Dramm.*

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Orari: 16/17,35/19,05 20,45/22,30
Beauty and the beast — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Apollo — v. XXI Aprile 6. Or. fer. 20; fest. 16/22,30. Rassegna film di qualità. Prezzo ridotto
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92). — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' *Drammatico*

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h45' *Avventuroso*

Arcobaleno 2 — [illegible] 3. Tel. 235.826. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285 Fer. 16,30/18,30 20,30/22,30. Fest. dalle 14,30. Ingr. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' *Commedia*

Capitol 2 — v. Indipendenza 78. T. 248.308. Ore 15,10/17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' *Erotico*

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa [illegible] scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' *Drammatico*

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Fer. 20 fest. 14. Ult. 22,30. L. 10.000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'ind[illegible]ce, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Fer. 17,15 ult. 22,30. Fest. 15 ult.22,30. L. 10.000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai ki[illegible] 1h 30' [illegible]

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. [illegible] e fest. 15/17,30/20/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Fulgor — v. Montegrappa 2. [illegible] 231.325. Or.: fer. 16/17,30/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [illegible] *Cartoni animati*

Giardino — v. Orlani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30 fest.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h [illegible]

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15 22,30
RIPOSO (da giovedì 28 Amore totale 3)

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,[illegible]. Ingr. [illegible] rid. Agis
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] — v. d[illegible] 3. Tel. 228.604. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible] rid. Agis
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' *Avventura*

[illegible] — v. Saffi 58. Tel. [illegible]. Fer. 20/22,30. [illegible] 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' *Avventuroso*

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer. e fest. 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Moderno — v. Venturoli, 30. Tel. 341.821. Or.: fer. 20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile [illegible] V.M. 14 2h *Thriller*

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in C[illegible] fornia, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Nuovo Smeraldo — v. Toscana, 125 (parch. auto). T. 473959 - fer. 20,40/22,35 fes. 16/17/18,50/20,40/22,35. L. 10.000. Rid. Agis
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20,30/22,30. Sab e Fest. 15,10/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Weekend con il morto 2 — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer.16,30/18,30/20,30/22,30 fest. 14,45 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

Odeon Sala B — p. [illegible] 3. T. [illegible]. Fer. 16/18,10/20,20/22,30 fest. ap. 14,30 ult. 22,30. [illegible] 10.000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. [illegible] J. Davis, I. [illegible] (Usa '92) — Uno [illegible] tossicodipendente [illegible] durante un'allu[illegible] diventa uxoricida [illegible] commento di Burroughs V.M. [illegible] 1h 55' [illegible]

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. 16/18,05/20,05/22,30 fest. ap. 14; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri [illegible] N.V. 1h 55' [illegible]

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. [illegible]
Una estranea tra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueritta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' *Thriller*

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso [illegible] 1h 50' *Thriller*

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, [illegible] Zhijun, [illegible] Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' *Commedia*

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. 20,30 22,30. Fest.18,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible] **Alba** — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Fer. 20 fest. 14/Ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Fer. 18 fest. 14/Ult. spett. 22. Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33. Fer. 20 fest.: 14; ult. 22,30. Ingr. [illegible]
RIPOSO

Galliera — [illegible] 25. Tel. 3774. Fer.: 20 fest.: 15; ult. 22,30. [illegible]
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer.: 20 fest. 14; ult. 22,30. Ingr. [illegible]
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 - Fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. [illegible]
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Fer.: 20. Fest.: 15 ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' *Commedia*

[illegible] **Lumière** — v. Pietralata 55/A. [illegible] L. 7000
Ore 20,15/22,30: I protagonisti - The player di R. Altman; ore 18 Edipo Re di P.P. Pasolini

[illegible] — v. Coricella 56. T. 379.098. [illegible]: 10,30; ult. 22,30. [illegible]
Pieno d'amore
Amplessi vorticosi e animaleschi

Continental — v. Emilia Po[illegible]. Tel. 385.871. [illegible] e fest. 16 ult. 22,30
Le prestazioni di una signora rispetta-[illegible]

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30. Riduzione Agis
Mary e Shelley due porcone bagnate

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Capitol — [illegible] 2854. Tel. 383.425. Or.: [illegible] fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' *Thriller*

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 21. Ingr. 10.000
La pileda — Tre atti di Lauro Tisorcini. 7ª Stagione Dialettale Romagnola

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035. Rassegna
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.088 Or.: 20 - sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 20 - Fest. 16. Ingr. 9.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive [illegible] N. V. 1h 40' *Fantastico*

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 93.300. Or.: fer. 20 sab. e fest. 16/22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere [illegible] star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Apollo 1 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: Fer. 20; Sab. 16. Fest. 15, ult. 22,30
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Apollo 2 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; Sab. 16. Fest. 15, ult. 22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; Sab. 16. Fest. 15, ult. 22,30
La Bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'[illegible] essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15
I piaceri di una donna di classe

Embassy — c. Porta Po 117. [illegible]. Or.: fer. 20; Sab. 16. Fest. 15 ult. 22,30
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Manzoni — v. Mortara 173. Tel. 209.981. Fer. 20,30. Sab. 20. Fest. 14,30. ult. 22,30
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale ma[illegible] s'innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio [illegible] accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

Mignon — p.za S. Pietro 18/20. Tel. 760.136. Or.: 15, ult. 22,30. Riduz. anziani. V. M. [illegible]
Danni succhi di [illegible]

Nuovo — Unica proiezione ore 21,30
[illegible]

Ristori — v. Turco 8. Tel. 206.879. Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15 ult. 22,30
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley [illegible] — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata [illegible] per recuperare una scatola [illegible] N.V. 2h 08' *Avventuroso*

Rivoli — v. Boccaleone [illegible]. Tel. 2[illegible]. Or.: fer. 20[illegible]. Fest. 15; ult. 22,30
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N.V. 2h05' *Avventura*

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
Le avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, [illegible] fugge ai suoi guai, cerca [illegible] la Cia. [illegible] Saint N.V. 1h40' [illegible]

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal [illegible] Fannie Flagg N.V. 2h 8' *Comm.*

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15/17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' *Thriller*

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Fer 20 Sab 16,30. Fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20 sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance [illegible] stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Ariston — [illegible] Tel. [illegible].040. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. [illegible]. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Astoria — [illegible] Tel. [illegible].417. Or.: 20; fest. 15 ult. 22,30. [illegible] notturna
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Doppia penetrazione

Lux — v.le Appennino 657. Tel. 86.557. [illegible] f. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.276. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N.V. 2h05' *Avventura*

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.289. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ult. 22,30; sab. spet. nott. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 20,[illegible] fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63. Tel. 400.419. Or.: 20,15 22,30; fest. 16/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 8, Tel. 650.350, Or.: 21,15, Ingr. 9.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' *Erotico*

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.834, Ingr. 9.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato affiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033, Ingr. 9.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Jolly — v. Troni 18, Tel. 22.784, Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.892, Ingr. 9.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or. 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Le donne del peccato

Astra — v. Rismondo 21, Or.: Feriali e festivi 15/17,30/20/22,30, Sab. ult. spett. 0,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or. fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Cavour 50 — Or: fer. 20/22,30, fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — vicolo Albergo 8, Tel. 225.187. Or. fer. 20,15 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Un[illegible] fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un[illegible] entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' *Thriller*

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, T. 236.291. Or. fer. 20,20 22,30; fest. 15,20/17,50 20,10/22,30
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible] *Commedia*

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or. fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due [illegible] accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.[illegible], Or.: fer. [illegible], ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or. 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Sesso allo specchio

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or. 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Folli desideri erotici

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 17,30/20/22,30, Festivi dalle 15
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' *Thriller*

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.381, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. 14,30
Weekend con il morto 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. [illegible] 30' *Comico*

Raffaello — v. Formigine 380, Tel. 357.502, Or.: 16/18,05/20,15/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento; un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 16, ult. spett. 22,30
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218, Or.: 16,30/22,30
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.176, Or.: 20/22,30
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.218, Or.: 16,30/22,30
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' *Drammatico*

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 257.525, Or.: 16,30/22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 16,30/22,30
Weekend con il morto 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' *Comico*

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 15,15/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 6, Tel. 285.309, In lingua originale
Puerto escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario [illegible]mone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' *Erotico*

Kemp sogna [illegible] Shakespeare

Il mimo-trasformista Lindsay Kemp torna in Italia con il suo spettacolo di maggior successo, «Dream - Sogno di una notte di mezza estate», la sua particolare rielaborazione del classico di William Shakespeare. Con la sua Company, l'artista inglese sarà fino a domenica al Teatro Due di Parma. Inizio alle 21.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 15/22,30
Guardia del corpo — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 16,30/22,30
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' *Thriller*

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.965, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.726, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' *Commedia*

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 38.787, Or.: 15; ult. 22,30, Ing. 8000
Pioggia di sesso

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.028. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ing. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una [illegible] da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ing. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti [illegible] per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Corso — v. di Roma 51, Tel. 39.067, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ing. 8000
CHIUSO

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.661. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ing. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yimou con Gong Li, Lei Laosheng, [illegible] Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

RAVENNA

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30287, Or.: fer. 20,30 fest. 15, ult. 22,30, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.308, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
La [illegible] ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Roma — v. Bido 19. T. 212.221, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.786, Or.: 20/22,20
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivo[illegible] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.261
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.261
Sex and Zen — di M.[illegible], con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [illegible] di Li Yü V.M. 18 1h35' *Erotico*

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
L'ultimo dei [illegible] — [illegible] Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: ap. 15, ult. 22,20
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' *Comm.*

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: [illegible],40 Fest.: ap. 15,30, ult. 22,30
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

D'Alberto [illegible] — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
OGGI RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive [illegible] *Fantastico*

Verdi — v. Em. all'Ospizio 89/b, Tel. 558.169, Fer.: 20 Fest.: 15
Signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla [illegible] per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' [illegible]

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' *Commedia*

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' *Erotico*

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 65, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 8.000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' *Satirico*

[illegible] — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 28.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' [illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Americani
ALFONSINE
GULLIVER: Occhio indiscreto
ARGENTA
MODERNO: Riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Riposo
BAZZANO
ASTRA: I signori della truffa
STAR: Guardia del corpo
BARBIANO
DORIA: Guardia del corpo
BONDENO
ARGENTINA: Il principe delle donne
CA' DE' [illegible]
[illegible]LI: Riposo
CARPI
[illegible] Riposo
CORSO: Guardia del corpo
[illegible]N: Occhio indiscreto
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Codice d'onore
CASALGRANDE
ROMA: Zitti e mosca
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Riposo
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Il padre della sposa
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Riposo
CATTOLICA
ARISTON: Riposo
LAVATOIO: Sex and Zen
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Puerto Escondido
ODEON: In the soup
CESENATICO
ASTRA: Riposo
CODIGORO
ARENA: Riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Riposo
ORIONE: Riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Un'altra vita
CREVALCORE
VERDI: Riposo
FAENZA
EUROPA: Riposo
ITALIA: Body of evidence
SARTI: Codice d'onore
FINALE EMILIA
CORSO: Pomodori verdi fritti
FORLIMPOPOLI
VERDI: Mean street
FORMIGINE
AURORA: Mamma, ho riperso l'aereo
IDEAL: Non dirmelo non ci credo
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: La bella e la bestia
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: Riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Mamma, ho riperso l'aereo
LAGARO
VITTORIA: La bella e la bestia
LIDO ESTENSI
DUCALE A: I signori della truffa
DUCALE B: L'ultimo dei Mohicani
LOIANO
VITTORIA: Riposo
LUGO
ASTRA: Dracula
GIARDINO: Al lupo al lupo
SAN ROCCO: Riposo
VENTURINI: I signori della truffa
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: La bella e la bestia
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Riposo
SUPERCINEMA: Riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Riposo
PISIGNANO
AGOSTI[illegible] bestia
PORRETTA
LUX FERR[illegible] Riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: La bella e la bestia
PUIANELLO
EDEN: 1941 allarme a Hollywood
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Persone perbene
NUOVO: Riposo
S. ANDREA: Riposo
PENNAROSSA: Riposo
RICCIONE
ODEON: Riposo
AFRICA: Riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Arma letale 3
RUBIERA
EXCELSIOR: Jungle Fever
RUSSI
REDUCI: Riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Riposo
GIADA: Riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Delicatessen
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Al lupo al lupo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Mamma, ho riperso l'aereo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Sognando la California
SASSO MARCONI
MARCONI: Riposo
SASSUOLO
CARANI: Spettacolo teatrale
S. FRANCESCO: La morte ti fa bella
[illegible] SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
VERGATO
NUOVO: Riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
[illegible]
ARISTON: Riposo

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' [illegible]. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri [illegible] un commercio dell'anima. Per [illegible] che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che [illegible] presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti [illegible] spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani [illegible] periodici, i grandi network televisivi [illegible] radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le [illegible] di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti [illegible] vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce [illegible] gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna [illegible] favore dei [illegible] vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Veronesi convoca i responsabili: almeno schermino le vetrine

Sul market «romeno» i fulmini del sindaco: «Rovina il centro»

ALESSANDRIA. Il sindaco tuo[illegible] contro il supermercato che ha preso [illegible] posto dell'Upim [illegible] [illegible] Roma. Uomo Rai, Gianluca Veronesi [illegible] che l'immagine ormai conta quasi più della [illegible] stanza: quel market dai prezzi stracciati ma dall'aspetto decisamente sciatto (c'è chi lo ha definito «romeno», perché ricorda i negozi del socialismo reale) secondo lui «distrugge l'appeal» della via principale della città.

Così ha convocato il responsabile della catena di market, la Mo.pi., deciso a fargli apportare significativi cambiamenti estetici. «L'hanno aperto senza dire niente al Comune: [illegible] bene, hanno rilevato una licenza già esistente, potevano farlo. Noi non possiamo intervenire, come ha già sottolineato l'assessore all'Annona. Però un super[illegible] [illegible] genere, così com'è strutturato, deprezza [illegible] valore dell'intero commercio cittadino in centro».

Ma la gente apprezza i prezzi molto bassi, per ora fanno la fila. «Nulla da eccepire sui metodi [illegible] vendita: [illegible] l'assenza di scaffali, di "presentazione" della merce consente di [illegible] prezzi popolari, benissimo. Ma tutto questo avvenga "dentro", non si dia all'esterno l'immagi[illegible] che [illegible] si dà. E' peggio [illegible] McDonald in piazza di Spagna a Roma». Insomma è [illegible] questione di schermare le vetrine: «Sì, se ovviamente la scherma[illegible] sarà decorosa. Del [illegible] non mi sembra che [illegible] supermercato [illegible] quel tipo abbia bisogno di vetrine da esposizione».

Però ha detto prima che il Comune non può intervenire. «Il fatto che si sia agito nell'ambito di licenze "storiche" taglia fuori il piano commerciale: oggi chi deve aprire [illegible] supermarket è obbligato quanto meno a provvedere i parcheggi. In questo caso addirittura la rivendita è situata in piena zona a traffico limitato...».

Dunque? «Mi consulterò anche [illegible] le associazioni commerciali e con quelle [illegible] via (oltre a corso Roma è interessata anche via S. Lorenzo: ndr). Useremo ogni mezzo consentito dalla legge per fare pressioni affinché [illegible] arrivi ad un compro[illegible] che salvaguardi l'arredo urbano in centro, l'immagine di corso Roma». Più che del [illegible] in questione il sindaco è preoccupato per il futuro: «L'estetica è [illegible] fatto discrezionale, è vero, [illegible] c'è [illegible] limite. Che succederebbe se nella zona del passeggio aprissero altri supermarket del genere?». [p. b.]

L'interno del supermercato ex Upim. Prezzi stracciati, ma nessun «frontolo»

Dal SuperA

Per adesso niente replica

ALESSANDRIA. Nessuna replica da parte dei responsabili del[illegible] società «Mo.pi» che gestisce il supermercato «SuperA», alle proteste che [illegible] questi giorni ha sollevato l'apertura del market dall'aspetto «rumeno» in corso Roma, [illegible] pieno centro storico. Anzi alla sede cittadina si sono dichiarati all'oscuro della vicenda.

La società ha rilevato tutti i punti vendita chiusi dalla «Rinascente» - finora cinque nel Nord Italia - e attua una politi[illegible] che [illegible] a vantaggio dei prezzi ma a discapito dell'estetica.

Come conseguenza le vetrine della rivendita hanno [illegible] aspetto che richiama quello dei negozi del «socialismo reale» e che ha suscitato l'indignazione di alcuni commercianti, preoccupati per l'estetica della via.

Anche dal consiglio comunale giungono proteste. Aldo Rovito, rappresentante del movimento sociale, ha chiesto in questi giorni al sindaco di intervenire per quello che definisce: «Un oltraggio al decoro [illegible] Corso Roma». [a. m.]

IN BREVE

SOCCORSO

Ragazzo intrappolato in [illegible] con il cane

I vigili del fuoco hanno soccorso un ragazzo di 15 anni, Maurizio Ferrari, e il [illegible] cane, rimasti bloccati per mezz'ora nell'ascensore della loro abitazione in via Pontida [illegible]. Causa dell'incidente un guasto anche se l'ascensore [illegible] [illegible] revisionato da una settimana.

NEBBIA

Esce di [illegible] e si schianta contro palo [illegible] Sip

Esce di strada e divelle un palo [illegible] telefono. E' accaduto l'altra notte in regione Fugassa, a pochi chilometri dal Fubine. Un giovane di Ottiglio, 21 anni, è uscito di strada a causa della nebbia. L'auto si è schiantata contro un palo della Sip. Illeso [illegible] guidatore.

DROGA

Avevano [illegible] grammi di [illegible], [illegible] due giovani

Sono stati arrestati l'altra notte dai carabinieri per detenzione [illegible] droga Marco Garimanno, 19 anni, di Gabiano, e Massimo Cerrigone, pure di [illegible] anni, di Moncestino. Fermati vicino alla stazione di Ozzano, [illegible] trenta grammi di hashish.

«[illegible] A PARTE»

Ottavia Piccolo «vittima» del parà casalesi

Venerdì su Canale 5, alle 20,30, per «Scherzi a parte» [illegible] [illegible] [illegible] una scena registrata a Casale, all'aeroporto. I paracadutisti, guidati [illegible] Roberto Mirzan, avevan[illegible] organizzato [illegible] scherzo in aereo [illegible] danni dell'attrice Ottavia Piccolo.

FERITO

Colpito al [illegible] e al collo [illegible] pallini da caccia

Walter Badino, 43 anni, di Silvano d'Orba, è finito al pronto soc[illegible] di Ovada per essere stato colpito al torace, al collo e al gomito destro da alcuni pallini [illegible] caccia. Guarirà in sei giorni.

[illegible]

Alfetta [illegible] carabinieri [illegible] rovescia, [illegible] in ospedale

Dopo [illegible] movimentato inseguimento, prima nel centro di Ovada e poi lungo la provinciale per Alessandria, un'Alfetta [illegible] carabinieri si è rovesciata. Quattro militari sono finiti in ospedale, [illegible] [illegible] gravi. L'Alfetta ha intercettato [illegible] Golf Gt sospetta segnalata dai militari [illegible] Molare, poi risultata con targa falsa. S'è iniziato [illegible] inseguimento [illegible] 15 chilometri, conclusosi alla periferia di Predosa. Qui il conducente dell'Alfetta, per evitare lo [illegible] frontale con un camion, ha compiuto una manovra brusca e l'auto si è rovesciata. I carabinieri Antonio Santarsiero, [illegible] anni, e Giuseppe De Rosa, [illegible] 29, [illegible] stati trattenuti in ospedale, Lucio Capone, 35 anni, e il brigadiere Roberto Radi, 26 anni, sono stati dimessi.

I mali della sanità

Ospedale primari all'attacco

ALESSANDRIA. «L'esposto alla magistratura sui mali della sanità è per ora solo [illegible] progetto. Ci sono problemi più immediati da risolvere». Così dichia[illegible] i primari dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», dopo le indiscrezioni [illegible] un probabile ricorso alla magistratura dei professionisti.

Nei giorni scorsi era circolata la voce che i dirigenti dei reparti dell'ospedale alessandrino, fossero decisi a ricorrere all'intervento della magistra[illegible] per denunciare [illegible] nelle strutture e nell'organizzazione. La mancanza di programmazione nel lavoro della direzione sanitaria, le promesse di razionalizzazione dell'ospedale da tempo disattese, sono le accuse principali.

«I problemi più gravi per[illegible] riguardano le trattative sindacali sulla libera professione», spiega il professor Moreo, presidente del collegio dei primari, e aggiunge: «Nei giorni scorsi ci siamo riuniti e si è deciso di proporre il problema della libera professione all'amministrazione, perché [illegible] le [illegible] normative non si può più operare in strutture convenzionate. Non ho sentito parlare di nessun esposto alla magistratura».

Di tono diverso le dichiarazioni del professor Ravazzi, primario di Cardiologia: «Per ora - dice - è solo un'idea, se [illegible] è parlato tra colleghi, ma non c'è nulla [illegible] definitivo». [a. m.]

Festa alla Vochieri

Oggi lo «Ial» compie trent'anni

ALESSANDRIA. Lo Ial, istituto per la formazione professionale, festeggia oggi i trent'anni di attività con [illegible] cerimonia [illegible] programma alle [illegible] nell'aula magna della media Vochieri.

Interverranno, fra gli altri, l'assessore provinciale alla formazione professionale, Luigi Vacca; Bruno Colombini, uno degli artefici della crescita Ial in Piemonte, Franco Coscia, già segretario generale della Cisl; Silo Simeone, componente della segreteria Cgil; l'assessore regionale [illegible] lavoro e formazione, Giuseppe Carchio, e il presidente nazionale Ial, Carlo Bosso.

L'istituto (conta mille allievi ogni anno, con corsi in molti settori professionali, dall'industria all'informatica gestionale e industriale, al terziario avanzato) è un'azienda viva. Ha affrontato tutte le sperimentazioni didattiche che hanno investito il sistema di formazione professionale.

Oltre che ad Alessandria, lo Ial è presente a Tortona e a Casale Monferrato, con centri autonomi. [e. c.]

Polemico volantino

Il mercato è [illegible] [illegible] servizi

ALESSANDRIA. Da tempo il mercato ambulante è [illegible] trasferito in piazza Garibaldi, e ancora mancano i servizi igienici. Qualche tempo fa sul problema si è pronunciata la Lega Nord, con un'interrogazione consigliare. Ieri gli uomini del «carroccio» sono tornati alla carica con un volantino distribuito al mercato. «Il problema [illegible] - dice Salvatore Cordaro, ambulante - non solo per noi venditori, ma anche per i clienti. Non è questo, però, il momento di lamentarsene: ci sono stati ritardi a [illegible] dell'altalenarsi delle giunte, ma gli attuali amministratori si [illegible] impegnati a risolvere il problema».

In effetti i servizi igienici sono stati allestiti [illegible] tempo, in via Borsalino, ma non son[illegible] stati aperti per mancanza di qualcuno che gestisse il servizio. «Ci hanno offerto le chiavi - dice Cordaro - [illegible] non vogliamo responsabilità, fino a che non [illegible] stato deciso chi si incarica della manutenzione. Ora si s[illegible] lavorando per assegnare l'appalto». [m. ru.]

Orafo è assolto

Nello scontro era morto un calciatore

VALENZA. L'orafo Marco Fedozzi, [illegible] anni, di Valenza, viale Repubblica 95, è stato assolto in pretura dall'accusa di omicidio colposo. Due anni fa, a bordo di [illegible] Mercedes, [illegible] rimastro coinvolto nell'incidente stradale che causò la morte di Cesare Bruno, 18 anni, Alessandria, via Spinetta 68, studente del «Volta» e calciatore della Valenzana juniores.

La sera del 16 dicembre '91, Bruno guidava [illegible] Renault 25 [illegible] padre: con lui viaggiavano il compagno di squadra Christian Chiabrera, 18 [illegible] di Alessandria, via Testore 14, e un'amica, Debora Arzani, di 20, che rimasero feriti. Alla periferia di Bassignana, la Renault [illegible] si fermò all'incrocio con la provinciale Valenza-Pontecurone, scontrandosi con la Mercedes dell'orafo. Durante l'udienza, è risultata determinante la deposizione del perito, Carlo Pollarolo: «Fedozzi [illegible] poteva in alcun modo evitare la collisione». Il vice pretore ha assolto l'orafo perchè il fatto [illegible] costituisce reato. [r. c.]

San Salvatore, ieri i funerali dell'uomo uscito fuori strada per evitare una rapina

Addio con rabbia all'orafo ucciso

Si chiedono misure più severe contro la delinquenza, particolarmente attiva nella cintura torinese, dove è accaduto il fatto. Gli amici hanno ricordato la disponibilità dello scomparso e [illegible] [illegible] impegno nell'Aido

Pietro Rigari, 53 anni. Ieri le esequie

[illegible] [illegible] il paese ieri [illegible] [illegible] ogni attività per tributare l'ultimo saluto all'orafo Pietro Rigari, 53 anni, morto in un incidente d'auto nel tentativo di sottrarsi a [illegible] rapina mentre con il campionario tor[illegible] [illegible] [illegible] visita ai clienti. La sua Alfa Romeo 164, tamponata più volte dall'auto dei malviventi, [illegible] uscita di strada vicino a Trofarello, compiendo un volo pauroso e atterrando in un prato.

Ai soccorritori era sembrato che la vicenda potesse concludersi con un e[illegible] spavento e appropriate [illegible] mediche, perché Rigari [illegible] lucido e non pareva ferito in modo grave. Invece, poco dopo il ricovero alle Molinette [illegible] Torino, era morto improvvisamente, per un'emorragia interna.

A San Salvatore, suo paese natale, [illegible] notizia aveva subito suscitato sentimenti [illegible] cordoglio e di rivolta. Se n'è fatto eco ieri, ai funerali, il dottor Secondo Guaschino, primario [illegible] Centro trasfusionale dell'ospe[illegible] di Casale, che ha chiesto misure severissime per [illegible] fine agli assalti banditeschi nella cintura torinese: «Una [illegible] dove il rischio è talmente alto da rendere auspicabile il ricorso a volontari per pattugliare strade e tangenziali, percorse [illegible] bande di malviventi sempre più agguerrite».

Anche il parroco, don Sandro Luparia, ha riconosciuto [illegible] l'annuncio [illegible] morte di Rigari, «un uomo giusto, che sapeva rispondere ai bisogni degli altri», [illegible] suscitato rabbia e tanti interrogativi: «Perché, [illegible] chiede [illegible] gente, è toccata a lui? Sul piano umano [illegible] ci sono spiegazioni, ma occorre [illegible] dare che anche Cristo si è fatto uomo e ha vissuto l'esperienza di una morte ingiusta. Solo la fede può dare conforto».

Il sacerdote ha poi ricordato quanto l'orafo fosse disponibile alle necessità della parrocchia e del paese. [illegible] [illegible] personalità generosa è stata tratteggiata da Laura Valenza, segretaria della locale sezione Aido, di cui Rigari era presidente: «Era un vulcano di idee e non si fermava si[illegible] a quando non riusciva a [illegible]lizzarle - ha sottolineato [illegible] gio[illegible] - le sue soddisfazioni erano il numero degli iscritti alla sezione, in continuo aumento, e il favore che la gente tributava alle nostre iniziative. Se n'è [illegible] dato lasciando un vuoto incolmabile, ma il lavoro da lui avviato continuerà».

Rinaldo Porzio, ricordando l'orafo scomparso a [illegible] di tutti i [illegible] di leva, ha detto: «San Salvatore è più povera, perché ha perso te, Pietro, che avevi fatto della disponib[illegible] verso gli altri [illegible] delle principali ragioni [illegible] vita».

Al termine della funzione, la bara è stata portata a braccia dai compagni di leva e dagli amici sino al cimitero. [illegible] alla delegazione dell'Associazione orafa valenzana, [illegible]naia di orafi, i labari di tutte le sezioni [illegible] e Avis della provincia e un mare di folla.

Straziante l'addio della moglie, che è svenuta e ha dovuto essere portata [illegible] a braccia.

[illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Una mostra [illegible] centro per [illegible] [illegible]

E' dedicata a Yeliz Aslan, 10 anni, Ayse Ylmaz, di 14, e a Bahide Aslan, di 51, le tre turche uccise nel novembre [illegible] in Germania dai neonazisti la mo[illegible] allestita da Rifondazione comunista [illegible] Valenza davanti [illegible] Teatro Sociale, in corso Garibaldi.

Il motivo della scelta [illegible] [illegible] donne innocenti per non scordare ciò che il nazismo significa e ha significato nella nostra storia, sta nel fatto che con ancor maggior brutalità risalta in questo [illegible] l'orrore e la disumanità di un'ideologia che dà preoccupanti segni di ritorno.

Per questo motivo Rifondazione, collegando la brutalità dell'oggi a quella di ieri, ha accomunato le tre donne ai 31 martiri partigiani di Valenza. [illegible] intende con ciò dare [illegible] piccolo segnale controcorrente, in un momento in cui la caduta dei regimi dell'Est ha dato sfogo a un attacco forsennato verso le idee di uguaglianza, giustizia sociale e liberazione dei popoli.

Il tutto sostenuto da [illegible] campagna ideologica tesa a screditare la resistenza e a demonizzare [illegible] ruolo che in essa ha [illegible] il pci. Contro gli affossatori della memoria Rifonda[illegible] comunista chiama tutti i cittadini a un'attenta riflessione, notando che chi non vuole ricordare il passato schiude le porte a un futuro tetro e pesan[illegible] come quello di 50 anni fa.

Rifondazione comunista
Valenza

I «finti» poveri non pagano il ticket

Abito a Bergamasco e ho assi[illegible] nei giorni scorsi al penoso spettacolo di alcune centinaia di poveri ammassati di fronte al Municipio in attesa dei sospirati bollini per l'esenzione dal ticket. Se poi questi «poveri» posseggono Bot, Cct o azioni per centinaia di milioni, e appartamenti in città ed [illegible] Riviera, non importa; il lavoratore dipendente paga anche per loro.

Perché [illegible] autorità competenti, pur sapendo [illegible] assegnare i bollini in certi [illegible] a dei miliardari (sì, ho detto miliardari), permettono questo stato di [illegible] se?

Antonio Braggio, Bergamasco

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80[illegible]
Ponzone: Croce Rossa 765.265
[illegible] Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.260
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible]

[illegible]E DI TURNO

Ad [illegible] oggi [illegible] [illegible] turno, dalle 9 alle 20, *Bruzo*, piazza Libertà 20, tel. 254.272 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e nott. *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. [illegible] dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abb.). Per gli altri comuni [illegible] prov. le farm. di turno svolgono anche [illegible]. [illegible] reper., su chiamata, a serrande abb., dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920).
Casale M.to: *Fredd*, via [illegible] 170 (tel. 452.140).
Novi Ligure: Ospedale, [illegible] [illegible] [illegible] (tel. 2994).
[illegible] *Frascara*, p. Assunta [illegible] (tel. 80.341).
Tortona: [illegible], via Emilia 130 [illegible] 815.731)
Valenza: *Rassili*, [illegible] Cavour 68 (tel. 941.308).

[illegible]

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.361
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

SI SPOSERANNO. Alessio Paccini, barista, [illegible] Alessandro Bianchi, [illegible] salinga; Antonio Belloni, giardiniere, con Irene Arabia, casalinga.

OVADA

NATI. Roberto Massone.
[illegible] Santino Massa, di [illegible] anni, [illegible] Giacobbe, di 85, Nicola Zunino di 91, Maria Ravera di 69, Francesco Garlone di 79, Maria Gotta di 87, Caterina Ferrando di 87, Pierina Pigollo di 79.

[illegible] [illegible]STRATIVA

● Rallentamenti sulla tabella di marcia dei lavori alla casa di riposo di Lu Monferrato. Si è reso necessario il rifacimento del tetto della costruzione. Secondo i tecnici i lavori del primo lotto dovrebbero [illegible] a primavera. C'è molta attesa in paese per l'ultimazione dell'opera, uno dei progetti principali [illegible] amministrazione comunale luese, per la quale è stato impegnato un capitale di quasi un miliardo. Intanto prosegue in paese la sottoscrizione fra gli abitanti per l'acquisto degli arredi [illegible] locali.

● E' convocato per oggi e per giovedì il consiglio comunale di Casale. Dovrà discutere [illegible] alcune interpellanze presentate dalla minoranza sulle [illegible], sul depuratore e sulla porcilaia di santa Maria del Tempio.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

In tv le «stelle» di Ovada

[illegible] [illegible] 21,30 «Italia [illegible] Pie[illegible] in collaborazione [illegible] l'Usl di Ovada, nell'ambito del programma «Educazione alla salute» presenta in diretta dagli studi di Ovada, «Medicina e salute e [illegible] stelle». Relatore sarà il prof. Eolo Parodi, europarla[illegible] e presidente della Federazione nazionale Ordine dei medici. [illegible] possibile telefonare in studio per rivolgere domande sull'argomento.

[illegible]

A lezione di turismo con lo Ial

All'Istituto Ial di Casale (tel. 0142/79060), a palazzo Cova di p.za S. Francesco, sono aperte le iscrizioni al corso di guida turi[illegible]. Sono previste circa 500 ore di lezione e la concessione di un diploma regionale.

UNITRE

L'Islam e i microbi «opportunisti»

Si parla delle religioni islamiche all'incontro organizzato per oggi nell'ambito dei corsi di storia delle religioni dell'Unitre di Casale. «Microbi opportunisti e microbi emergenti» è il tema della lezione odi[illegible] dell'Unitré di Alessandria. Alle 15,30, in sala Ferrero, per il corso di Medicina, ne parlerà il dottor Renzo Panna.

LIONS

Tutta la storia delle porcellane

«Le porcellane nella storia dell'arte» è il tema del meeting organizzato dal Lions club Casale [illegible] [illegible] all'Accademia Filar[illegible] di palazzo Treville, a Casale. Relatore sarà Ettore Accornero, amministratore delegato della «Accornero srl», ditta [illegible] Frassinello distributrice [illegible] note marche di porcellana.

[illegible]

Una lezione sul Moncalvo

Secondo appuntamento [illegible] iniziativa «Introduzione [illegible] [illegible] dell'arte» al Museo civico di Casale. Oggi [illegible] storico Giovanni Romano dell'Università degli studi di Torino parlerà dei pittori Moncalvo, Alberini e Musso. Si partirà dall'illustrazione [illegible] un'opera [illegible] Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo. [illegible] il «Miracolo [illegible] chiodo» un affresco del XVII Secolo.

Novi, l'azienda presenta un piano per affrontare la crisi: il sindacato lo boccia, primi scioperi

«All'Ilva 100 dipendenti di troppo»

I vertici dello stabilimento parlano di «esubero strutturale» del personale [illegible] propongono anche il ricorso alla cassa integrazione per 8 settimane. Il Consiglio di fabbrica occupa simbolicamente gli uffici della direzione

NOVI. Situazione incandescente all'Ilva. La più importante azienda siderurgica italiana attraversa [illegible] fase assai delicata. E i vertici dell'Iri, per risollevare [illegible] sorti dell'acciaio pubblico, hanno puntato su un manager giapponese, Nakamura. Il quadro economico finanziario del gruppo è disastroso: 1719 miliardi di perdite nei primi undici mesi del '92, [illegible] che sfiora gli 8 mila miliardi. All'orizzonte probabili tagli occupazionali, che potrebbero [illegible] anche lo stabilimento di Novi: nel '94 si profilano cento licenziamenti in città.

Le prospettive, per il '93, relative alla produzione di laminati piani [illegible] impianti di Novi, Taranto, Torino [illegible] Racconigi, tutt'altro che rosee: la grave crisi a livello europeo nei [illegible] automobilistico e delle macchine utensili, i principali mercati [illegible] sbocco dell'Area Nord [illegible] gruppo, imporrà una contrazione della produzione dei semilavorati. Per lo stabilimento novese è valutabile per ora in modo approssimativo, secondo l'azienda, sulle [illegible] mila tonnellate. Si passerà dalle 1 milione e 200 mila attuali a 900 mila. La dirigenza ha allo studio varie soluzioni per adeguare la produzione ai nuovi criteri di assorbimento del [illegible].

Nei giorni scorsi è stato [illegible] vocato il Consiglio [illegible] fabbrica per illustrare ai rappresentanti sindacali una prima ipotesi operativa: prevede in primo luogo [illegible] ricorso, nel '93, [illegible] 8 settimane di cassa integrazione che coinvolgerebbero a rotazione tutti i dipendenti di Novi, anche per il completamento della [illegible] impiantistica con l'installazione della quinta gabbia del decatreno, prevista [illegible] gennaio, e slittata a maggio in seguito alla vicenda Sidemar.

In secondo luogo è confermato l'«esubero strutturale», anche per [illegible] 1994, [illegible] 100 addetti [illegible] 900, a fronte dei quali verrebbero creati 50 nuovi posti di lavoro nelle imprese dell'indotto, aumentando così la terziarizzazione nello stabilimento.

I sindacati, ieri mattina, al termine di un'assemblea di due [illegible] con i lavoratori, hanno respinto la proposta giudicandola «inaccettabile». «La situazione è grave anche tra le imprese dell'indotto, quelle del terziario [illegible] i fornitori - dice Diego Accili della Fim Cisl -. Per 6-8 mesi moltissimi addetti non hanno ricevuto retribuzione perché l'Ilva non ha pagato i loro datori di lavoro. Nell'ultimo [illegible] ci sono stati [illegible] licenziamenti. Temiamo che l'azienda voglia affrontare le difficoltà finanziarie, puntando anche [illegible] aumentare la terziarizzazione dell'impianto per poter più agevolmente ritardare i pagamenti».

I sindacati, al termine dell'assemblea, hanno proclamato un'ora di sciopero e [illegible] rappresentanza del Consiglio di fabbrica [illegible] dei lavoratori ha allestito [illegible] presidio simbolico di protesta nello stabilimento, negli uffici della direzione e del personale. [illegible] si esclude che nei prossimi giorni siano promosse altre azioni di lotta.

Sul cambio della guardia [illegible] vertici del gruppo, il Consiglio di fabbrica è cauto. «Gambardella ha fallito - dice Accili - [illegible] giusto si [illegible] dimesso, ma devono lasciare il posto anche i suoi collaboratori».

[illegible] Putzu

L'Ilva di Novi ha circa 900 addetti

Si [illegible] Nakamura

Ristrutturò lo stabilimento ora guiderà l'intero gruppo

NOVI. [illegible] nuovo amministratore delegato dell'Ilva, il giapponese Hayao Nakamura, che ha preso il posto [illegible] dimissionario Giovanni Gambardella, [illegible] è occupato della realizzazione dei nuovi impianti dello stabilimento di Novi Ligure.

Era tra gli invitati all'inaugurazione, a marzo, della Capl, cioè la nuova linea di ricottura continua e dello stabilimento Lavezzari per l'elettrozincatura. Ha seguito [illegible] realizzazione del progetto Capl, Continuous annealing processing line, sviluppato dalla Nippon Steel, il complesso siderurgico più grande del Giappone e il primo in ambito mondiale, presso il quale fino a venerdì ha ricoperto il ruolo di general manager oltre a quello di presidente e consigliere delegato della Nitetsu Italiana spa, la società che rappresenta in Italia il colosso giapponese.

L'impianto per la ricottura continua di Novi Ligure è il primo [illegible] genere in Europa. Consente una notevole riduzione dei tempi di lavorazione, [illegible] migliorare [illegible] planarità superficiale, la pulizia e la stampabilità del rotolo.

Nakamura, «l'italiano con gli occhi a mandorla», ha una lunghissima esperienza professionale in Italia, oltre trent'anni, ed [illegible] profondo conoscitore dell'industria siderurgica italiana.

L'assemblea dell'Ilva, convocata per il 18 febbraio, eleggerà [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] ufficializzerà il [illegible] amministratore delegato. Hayao Nakamura [illegible] poi atteso in visita allo stabilimento novese. [m. pu.]

Il giapponese Hayao Nakamura ha preso il posto di Giovanni Gambardella [illegible] vertici dell'Ilva: la sua nomina sarà ufficializzata il 18 febbraio

Lettera agli studenti rimandati

Lezioni private la Finanza indaga

VOGHERA. Rischiano sino ad [illegible] milione [illegible] duecentomila lire [illegible] multa gli studenti vogheresi che non segnaleranno [illegible] Guardia di Finanza i nomi degli insegnanti ai quali si [illegible] rivolti per ottenere lezioni private. Le segnalazioni serviranno ad accertare eventuali evasioni fiscali compiute [illegible] docenti.

Tempi duri quindi per i «prof.», dunque, sui quali si abbatte la mannaia del Fisco pronto ad accertare se hanno rilasciato regolare fattura dopo ogni lezione privata di lettere, matematica, latino e altro.

Il provvedimento, previsto da un decreto presidenziale [illegible] 1973, contempla una serie [illegible] accertamenti [illegible] campione in tutta Italia e questa volta [illegible] toccato a Voghera. Nei giorni scorsi quasi tutti gli studenti iscritti nelle scuole cittadine, rimandati a settembre nello scorso anno scolastico, hanno ricevuto una lettera inviata [illegible] tenenza vogherese della Guardia di Finanza.

Attraverso la comunicazione, si invitano i genitori degli studenti a segnalare immediatamente, mediante una «raccomandata» indirizzata [illegible] finanzieri e firmata anche dall'alunno, il nome e la residenza degli insegnanti di sostegno estivo, il numero delle lezioni private ottenute, l'importo complessivo del pagamento effettuato e anche, per chi non ha [illegible] denaro contante, l'eventuale numero dell'assegno staccato. Per chi [illegible] vuole collaborare [illegible] una multa che parte da [illegible] mila lire e può arrivare ad un milione [illegible] duecentomila lire.

Quando le lettere di risposta arriveranno alla Guardia di Finanza, gli agenti controlleranno le dichiarazioni contenute nei modelli 101 e 740 degli insegnanti. E se l'accertamento fiscale farà scoprire irregolarità, per i «prof.» saranno guai seri.

«Ci è [illegible] chiesto [illegible] condurre questo tipo di accertamento [illegible] lo stiamo compiendo in base alla legislazione vigente - si limita a commentare [illegible] tenente Gianfranco Zanini -. Non posso dire quante risposte siano arrivate sinora, certo [illegible] lavorando [illegible] serietà».

La lettera della Guardia di Finanza ha provocato [illegible] notevole apprensione nel corpo insegnanti. Durante l'estate, ai rimandati viene normalmente chiesta [illegible] che oscilla dalle 20 mila alle 40 mila lire per ogni ora di ripetizione, un compenso considerato necessario [illegible] integrare lo stipendio mensile.

Le prime lettere [illegible] finanzieri sono arrivate agli studenti dell'istituto per ragionieri e geometri «Baratta». Naturalmente, subito la notizia si è diffusa co[illegible] un fulmine in tutta la città, in attesa che [illegible] centinaia di avvisi [illegible] vino nelle abitazioni dei rimandati a settembre.

Daniele Salerno

Agonia di 15 giorni

E' morta la [illegible] ustionata

Maria Rita Daniele, 47 anni

TORTONA. E' morta ieri pomeriggio, al Cto di Torino, Maria Rita Daniele, 47 anni, la [illegible] linga di Torre Garofoli che due settimane fa [illegible] stata ustionata dal gas fuoriuscito da una bombola. Aveva riportato ustioni di secondo e terzo grado [illegible] quasi il [illegible] per cento del corpo. Per questo, giudicata in prognosi riservata all'ospedale di Tortona, era stata trasferita con un'ambulanza al Cto. [illegible] ogni tentativo di salvarle la vita [illegible] stato inutile.

Nella villetta [illegible] via Gerola 5, in frazione Torre Garofoli, dove s'era incendiato il gas fuoriuscito da una bombola, quel sabato pomeriggio in cucina [illegible] Maria Rita Daniele [illegible] anche [illegible] madre, Rosa Colla, [illegible] anni, e la figlia, Raffaella Bregoli, di 18 anni.

Le [illegible] donne attendevano il ritorno del marito della vittima. Intanto preparavano la cena. All'improvviso, proveniente dallo scomparto [illegible] fornello dove [illegible] sistemata [illegible] bombola, si è sentita una forte puzza di gas.

Maria Rita Daniele si è avvicinata per controllare. Sembra che la donna, preoccupata, abbia tolto la bombola e l'abbia portata fuori, nel cortile. Quando è rientrata, però, la [illegible] comunque già satura [illegible] gas e il calore della stufa a legna ha provocato uno scoppio: il fuoco ha investito le donne.

La più vicina alla fonte di calore era proprio Maria Rita: ha riportato le ustioni più gravi, anche al viso. Lesioni più leggere, invece, sia per la figlia sia per la madre, entrambe ricoverate [illegible] Tortona [illegible] prognosi [illegible] due settimane. [s. r.]

Donna di Bassignana, l'incidente a Sale

Si schianta in [illegible] domani i funerali

La vittima: Francesca Binet, 61 anni

BASSIGNANA. Saranno celebrati domani i funerali [illegible] Fran[illegible] Binet, 61 anni (abitava in paese in via Po 5), [illegible] pensionata che sabato pomeriggio era rimasta coinvolta in grave incidente stradale lungo la provinciale Sale-Piovera. Ricoverata in prognosi riservata all'ospedale [illegible] di Tortona, le [illegible] condizioni si erano aggravate nella notte, poi il decesso.

La donna, che era vedova, sabato pomeriggio alla guida della sua 126 si [illegible] recando [illegible] Sale. Quasi all'altezza del paese, ha cominciato la manovra per svoltare [illegible] sinistra, senza però accorgersi che dalla direzione opposta stava sopraggiungendo l'Alfa 75 condotta da Marco Antoniazzi, 23 anni, abitante a Verniano, [illegible] provincia di Milano, [illegible] il quale viaggiavano [illegible] padre Oscar, [illegible] 53 anni, la madre Dina Fossa, di 54, [illegible] zia Isabella, di 65.

L'urto [illegible] stato violento, [illegible] l'utilitaria è andata pressoché distrutta. Estratta dalle lamiere, Francesca Binet è apparsa subito in condizioni molto gravi per [illegible] numerose ferite. La [illegible] avvenuta sette ore dopo il ricovero, per l'improvviso aggravarsi delle condizioni della pensionata. Hanno riportato ferite guaribili in poche settimane i quattro occupanti dell'Alfa 75. [e. r.]

A Tortona avvisi di garanzia a medici ed a ex componenti delle commisssioni Usl

«Pensioni facili»: [illegible] sott'inchiesta

C'è riserbo sui nomi. Ma sarebbero coinvolti anche rappresentanti dei partiti. L'indagine s'era iniziata circa 3 mesi fa. Riguarda il riconoscimento delle invalidità civili e delle indennità di accompagnamento

TORTONA. L'inchiesta sulle cosiddette «pensioni facili» è [illegible] svolta. Ieri sono stati notificati 30 avvisi di garanzia a persone che [illegible] fatto parte delle due commissioni dell'Usl incaricate di esaminare le richieste di riconoscimento delle invalidità e quelle [illegible] indennità di accompagnamento. Le ipotesi di [illegible] abuso d'ufficio e falso [illegible] pubblico.

[illegible] non si conoscono i nomi [illegible] destinatari degli [illegible] garanzia, notificati dal procuratore della Repubblica. Sarebbero coinvolti, comunque, rappresentanti dei partiti nelle commissioni, altri componenti e medici di base. Alcuni degli indagati pare facessero parte di entrambe le commissioni.

«Avevamo istituito due commissioni - aveva spiegato a suo tempo l'amministratore straordinario dell'Usl, Diego Giusti - sollecitati anche dal sindacato pensionati, per snellire l'esame delle pratiche presentate».

Le indagini, secondo quanto [illegible] trapelato, [illegible] partite da una serie di lettere anonime inviate sia ai carabinieri sia alla procura della Repubblica. La polizia giudiziaria è al lavoro da quasi tre mesi sul [illegible] «pensioni facili»: ha già esaminato e controllato diversi documenti sequestrati.

La materia [illegible] abbastanza [illegible] plessa. Per presentare la richiesta di pensione di invalidità civile o di accompagnamento anzitutto, [illegible] necessaria [illegible] documentazione medica, che il richiedente raccoglie su indicazioni del medico di base, o [illegible] uno specialista. L'interessato presenta poi domanda all'Usl.

La commissione, generalmente si riunisce per analizzare tutta la documentazione, poi convoca il richiedente per una visita di controllo. In alcuni casi la visita può anche essere svolta [illegible] domicilio. Viene stabilito il grado di invalidità del soggetto, trasmettendo i risultati degli accertamenti e la documentazione alla prefettura. Qui un'altra commissione stabilisce se la pensione d'invalidità può essere [illegible].

Enrico Regaizi

Indagine aperta anche [illegible] per un posto da [illegible] all'asilo

[illegible] Un'intera commissione d'esame è al centro [illegible] un'inchiesta per presunte irregolarità durante un concorso per un posto di [illegible] all'asilo nido comunale cittadino. Dell'inchiesta [illegible] occupa la procura della Repubblica. [illegible] già stati firmati sei avvisi di garanzia, nei quali si ipotizza il reato d'abuso d'ufficio.

[illegible] si svolse nel 1991 e la giunta comunale [illegible] una [illegible] libera approvò la graduatoria finale alla fine dello stesso anno. All'origine delle indagini ci sono due esposti presentati in Procura da una maestra, che era al primo posto [illegible] graduatoria, esclusa dal [illegible] agli scritti.

Secondo indiscrezioni, si indaga per chiarire se la non ammissione [illegible] sia legata ad un tentativo di favorire qualche altra candidata, a cui era stato promesso l'esito positivo della prova.

Inoltre, sempre secondo indiscrezioni, si vuole accertare se è stata manomessa [illegible] documentazione relativa all'esame.

[illegible] primo esposto contro i risultati del [illegible] era [illegible] presentato nel gennaio 1992, subito dopo che [illegible] stato [illegible] noto l'esito del concorso. Al magistrato si [illegible] presente che nessun membro della commissione sarebbe stato un esperto in materia. Inoltre, un [illegible] di 5° livello, come quello svolto a Tortona, presuppone [illegible] i commissari abbiano conseguito un diploma. C'era invece [illegible] membro [illegible] commissione che ha [illegible] titolo di studi la licenza di terza media. Sempre secondo l'esposto, poi, ci furono inoltre errori di valutazione dei punteggi dei candidati.

[illegible] Tribunale amministrativo regionale, a cui pure si era rivolta la maestra esclusa, disposto che fosse modificata la graduatoria. Così la vincitrice del concorso, Claudia Canossi, di Arquata Scrivia, [illegible] ceduto il primo posto in graduatoria a [illegible] Pia Lenzi, di Tortona.

A parere della maestra esclusa, però, nella vicenda persistevano presunte irregolarità e per questo motivo l'insegnante ha presentato un secondo esposto alla magistratura, facendo rilevare come nella seconda graduatoria approvata [illegible] Comune c'erano ancora errori e come la commissione non fosse stata modificata.

I membri che componevano la commissione [illegible] il presidente Gianni Mogni, 35 anni, di Sarezzano, cascina Leardi 11, dirigente del settore segreteria del Comune; Francesco Spampinato, 63 anni, [illegible] Voghera, via Garibaldi 109, segretario generale comunale; Mario Bonadeo, 53 anni, di Castellar Guidobono, corso Roma 29, addetto al personale; Elio Balistrieri, 46 anni, di Tortona, corso Repubblica 27, responsabile sindacale della Uil e vigile urbano; Silvia Bettonello, 34 anni, di Tortona, via Op[illegible] [illegible] dipendente comunale; Maria Vinciguerra, funzionaria della Regione.

La parola passa [illegible] al magistrato. Gli interrogatori per [illegible] luce sulla vicenda non sarebbero cominciati. [m. t. m.]

Il direttivo locale ha invece dato il via libera all'intesa con leghisti e verdi

Acqui, Rifondazione in [illegible]

Dalla federazione veto alla giunta con la Lega

ACQUI. Resta in salita la strada per la formazione di una maggioranza che governi la città, evitando così il «commissariamento [illegible] bis» del Comune. Ad aggrovigliare ulteriormente la matassa delle trattative per la composizione di [illegible] giunta contribuisce Rifondazione comunista con due documenti che indicano due modi completamente diversi per arrivare ad una giunta.

La federazione di Alessandria ha annunciato ieri pomeriggio di «ritenere che l'unica strada percorribile per una maggioranza resta una giunta delle forze della sinistra [illegible] progresso (Rete, pds, Rifondazione comunista e verdi) con un programma [illegible] rinascita della città che possa essere sostenuto da altre forze [illegible] presenti nel Consiglio comunale».

La nota è stata diffusa dopo la riunione dell'esecutivo provinciale di Rifondazione, [illegible] ieri mattina con la presenza del senatore Adriano Icardi e del capogruppo in Consiglio [illegible] Acqui, Salvatore Olia.

Un documento in netto contrasto con la decisione del direttivo acquese del partito sottoscritta al [illegible] della riunione di domenica mattina convocata per assumere una posizione chiara sul problema. La riunione si era conclusa [illegible] il mandato al gruppo consiliare di «votare sindaco, giunta e programma concordato» con verdi, Lega Nord, pri/psdi e Rete.

Rifondazione comunista, come già [illegible] dichiarato alcuni componenti del [illegible] direttivo, entrerebbe [illegible] far parte della maggioranza senza però, almeno per il momento, inserire suoi componenti in giunta. Al direttivo acquese di Rifondazione domenica avevano partecipato [illegible] dei tredici componenti, oltre ai consiglieri comunali. A sottoscrivere la decisione [illegible] di una maggioranza di sedici consiglieri con Lega Nord, Rete, pri/psdi e verdi c'erano anche il senatore Icardi [illegible] il consigliere comunale acquese Olia, gli stessi che hanno partecipato ieri mattina alla riunione dell'esecutivo provinciale.

La «via d'uscita» [illegible] disparità di decisioni potrebbe però [illegible] ricercata in una frase del documento diffuso dalla federazione di Alessandria di Rifondazione, nel quale si afferma che «l'esecutivo, ferma [illegible] l'autonomia [illegible] circolo di Acqui, ha valutato positivamente lo sforzo prodotto dai compagni acquesi per trovare [illegible] soluzione al problema [illegible] città». E l'«autonomia» prevista dalla [illegible] del partito, è anche invocata dalla maggioranza [illegible] del direttivo acquese.

Su una posizione concordano federazione provinciale e direttivo locale: no a una maggioranza [illegible] la dc. [c. r.]

STAZZANO

Episodio misterioso

Trovato sangue fra le tombe del cimitero

STAZZANO. Sangue fra le tombe del cimitero del paese: l'hanno scoperto gli operai del Comune. Sono stati avvertiti i carabinieri, che [illegible] indagano per capire che cosa sia accaduto. Un campione di quel sangue è [illegible] consegnato al laboratorio di analisi dell'Usl di Novi.

«E' un mistero - dice il sindaco Graziano Montessoro - a cui finora non sappiamo dare una risposta». Fra le ipotesi che circolano in paese anche quella di un tentato suicidio. In effetti una lametta spezzata, peraltro pulita, è stata trovata vicino [illegible] due vecchie tombe di persone scomparse nel 1913 e nel 1920. L'erba fra le due lastre di marmo risultava calpestata, come [illegible] qualcuno vi si fosse steso sopra e anche qui erano assai visibili le [illegible] di sangue. Il sindaco non crede all'esecuzione di qualche rito satanico. Quella zona è però luogo di ritrovo per drogati. [m. pu.]

VIGNALE

Scarichi abusivi

La vecchia linea del tram [illegible]

VIGNALE. Un tratto dell'antica linea tramviaria che collegava Altavilla [illegible] Casale è diventato una discarica abusiva. E' un terreno incolto [illegible] abbandonato, nel Comune di Vignale, ai confini della strada che conduce [illegible] Casorzo, nei pressi della Cascina Rinalda. Il terreno sotto[illegible] il vecchio ponte è stato trasformato in una pattumiera.

A denunciare la situazione sono state le guardie ecologiche, che hanno chiesto all'amministrazione vignalese [illegible] assumere provvedimenti.

Immediata la risposta del Co[illegible]: «Abbiamo già predisposto il riordino dell'area - dice il sindaco Paolo Ruschena -. Subito dopo la zona sarà cintata. Con un'ordinanza si vieterà lo scarico dei rifiuti».

Già in passato si erano registrati analoghi episodi. I controlli [illegible] difficili: quella [illegible] infatti una zona particolarmente battuta. [cr. ro.]

Intervista a Grazianeddu: la festa di Casale, il libro, Sanremo

Mesina: ho ancora 3 anelli da donare a Farouk Kassam

Graziano Mesina è ad Asti

ASTI. Graziano Mesina domenica non è andato a Casale e neppure il piccolo Farouk è venuto a trovarlo. «Non posso allontanarmi da Asti», ha detto primo tempo l'ex-primula rossa della Barbagia. Poi, chiaccherando, «Con i Kassam più contatti».

«E pensare - aggiunge - che volevo donare a Farouk, al papà e alla mamma i tre anelli io ho usato per gli intermediari durante le lunghe trattative. Li avevo comprati apposta, quando sono stato coinvolto nelle trattative per liberazione del piccolo: uno raffigura Cleopatra, l'altro un cobra e l'ultimo pantera. Li imbevevo nella china e poi "marchiavo" l'intermediario. Così, la volta successiva, potevo riconoscerlo. Volevo donarli loro come ricordo. Non li porto più».

Mesina bar. Seduto a un tavolo d'angolo, racconta la sua sul rapimento: «Quando ho deciso di aiutare quei poveri genitori avevo posto una condizione: collaborare con forze dell'ordine. Invece loro hanno condotto fino all'ultimo due trattative parallele. il piccolo è vivo solo grazie al mio intervento. Io ho avvisato il padre della sua liberazione un'ora prima della polizia».

Grazianeddu fa una pausa e sorseggia il caffè. «L'importante è che il bambino sia tornato sano e salvo - riprende -. Bugie ne sono scritte tante. L'ultima è quella che io avrei scritto per Sanremo. Non è vero». E' vero, invece, che ha appena terminato la stesura di un libro: «Dal Supramonte all'ergastolo: nove evasioni e prigione». in libreria all'inizio di febbraio.

«Hanno la la mia avvocatessa Gabriella Banda e il giornalista Gabriele Murone», confida. L'editore è Pasquale Falco di Cosenza. «Racconto la mia adolescenza - dice Mesina - quando facevo il pastore. E poi l'inizio della mia delinquenza, nata, come spiego, dalla mia sete di giustizia». La latitanza in Barbagia, il carcere, la condanna all'ergastolo, le evasioni. Infine il soggiorno obbligato ad Asti. «La mia ultima prigione», la definisce Mesina con amarezza.

Spiega: «Io ho passato in carcere gli anni più importanti mia vita. Ora, per la prima volta, mi era stata data la possibilità di godere un po' di libertà. Almeno credevo che fosse. Invece sono più sorvegliato di prima. Devo rientrare a alle 21,30, ho l'obbligo firma volte settimana e sono costantemente controllato. Questa libertà vigilata permette chiudere con il passato. Costringe a trasgedire».

mesi fa Mesina stato sorpreso a senza permesso: «Ero andato a trovare per poche parente che mi offriva un lavoro - spiega -. Una sciocchezza. Ho creduto di p a meno dell'autorizzazione. E invece volevano rimandarmi in carcere».

Ora pensa già al prossimo libro: «Racconterò del vecchio banditismo sardo e della delinquenza di oggi, che non riconosco più. È cambiata come la società. C'è più egoismo e più cattiveria, è venuto meno il vecchio senso dell'onore».

Antonella Torra

A Casale

Quel bambino fra tanti amici

Farouk Kassam seduto accanto ai genitori e al vescovo Carlo Cavalla, durante la «Festa del fanciullo» organizzata a Casale

CASALE. Farouk Kassam, anni, scolaro di elementare, agli occhi dei suoi coetanei è un eroe al quale si chiede l'autografo. Comunque, lui si può parlare di tutto: della pista di automobiline che gli è stata regalata a Natale, giochi, della scuola, della brutta prigionia nelle dei banditi, du 177 giorni gennaio a luglio dello scorso anno).

Il bimbo, che con i genitori e sorellina ha partecipato alla «Festa del fanciullo» organizzata a Casale dal Gruppo Lavoria. Insieme, sorride ai ei che si danno spintoni per riuscire a salutarlo, per scambiare qualche parola lui, per chiedergli un autografo.

Farouk appoggia i fogliettini colorati sul bracciolo della poltrona azzurra, nella prima fila all'auditorium San Filippo, e scrive lentamente il proprio nome, molte e molte volte.

Per tutti i bambini casalesi che affollano la sala, la presenza di Farouk vale più di quella di un attore o di un e famoso. Quel bimbo è uno di loro; sofferto lontano i genitori e dalla sua sorellina - di un coetaneo -, prigioniero quei cattivi, molto cattivi».

«Uomini come quelli devono soltanto puniti - aggiunge una bambina -, non possono davvero essere perdonati».

I bimbi casalesi ne sono vinti, e non adottano mezze misure nella distinzione tra ciò che è bene e ciò che è male: «I rapitori di Farouk devono in e uscire più. Perchè hanno fatto una cosa troppo grave».

Durante la prigionia di Farouk, questi bambini hanno imparato a conoscere il loro coetaneo, attraverso le immagini trasmesse in televisione o pubblicate dai giornali.

Molti di loro hanno pregato per il rilascio e parecchi, dopo la liberazione, gli hanno scritto. Spiega un ragazzino di 11 anni: « ho mandato biglietto e gli ho scritto che, anche non lo conoscevo personalmente, gli volevo molto bene. Ora ho avuto l'occasione di dirglielo a quattr'occhi. Sono contento di averlo visto, di aver parlato con lui».

Farouk, un po' annoiato dai discorsi ufficiali, si lascia scappare qualche sorriso per le scenette interpretate da un gruppetto di ragazzini napoletani.

Sta malvolentieri seduto sulla sedia in prima fila. Questa manifestazione in suo onore gli ha rubato una giornata vacanza. papà Fateh che, come i ragazzini casalesi, ha idee precise su ciò che è giusto e ciò che è ingiusto, gli ha fatto capire che importante accettare l'invito.

Spiega il padre: «Per la solidarietà del popolo italiano è un grande sostegno nei momenti più difficili. E' ovvio che adesso la gente piacere di vedere e di abbracciare Farouk. Ed è giusto che noi restituiamo agli italiani quello che ricevuto. Un giorno, quando sarà grande, mio figlio capirà che in questa brutta avventura non è mai stato solo».

Silvana Mossano

Casale, la «trasparenza» nelle forniture vale anche a Carnevale

Un appalto per i coriandoli

Il materiale servirà per la sfilata dei carri. Il sindaco: «Già da mesi per ogni acquisto prima si interpellano varie ditte e si confrontano i prezzi, poi si decide»

CASALE. Un'asta pubblica per comperare una decina di quintali di coriandoli. Valore alcune d di migliaia di lire. L'ha bandita il Comune, che ha invitato a parteciparvi le ditte che producono i pezzettini di colorata. I coriandoli serviranno per la sfilata dei carri allegorici che l'assessorato alle Manifestazioni sta organizzando per Carnevale.

Spiegano in municipio: «Per ora abbiamo chiesto a numerose ditte il loro coriandoli. Giudicheremo in base rapporto qualità/prezzo. sappiamo ancora, però, quanti ordineremo: dipenderà dal di adesioni alla sfilata. Lo ne avevamo comperato circa 15 quintali».

La singolarità della «gara per i coriandoli» è spiegata dal sindaco Riccardo Coppo: «Alcuni mesi fa firmai una sorta di ordine interno, che riguardava le spese che vengono fatte dal Comune. Chiedevo a tutti gli uffici di sottoporre a gara ogni tipo di spesa. Non si potevano più accettare i cosiddetti fornitori "abituali", cui si comperava materiale senza fare accertamenti sull'effettivo prezzo di della merce. Così, gli uffici prima chiedono alle ditte specializzate il costo di ciò che si vuole comperare e poi acquistano al prezzo minore, naturalmente a parità di qualità. L'ordine è applicato anche per i coriandoli».

Ma la novità procedurale pare abbia creato malcontento gli operatori commerciali.

Commenta il sindaco: «Conti in questa direzione per fare e trasparenza sulla gestione delle spese».

Tino Ferrarotti

BONIFICA ETERNIT

L'offerta in fiammingo

Slitterà qualche giorno l'aggiudicazione dei lavori di bonifica degli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi. Gli uffici comunali sono stati impegnati più previsto. Il termine per presentare le offerte scadeva la scorsa settimana. Ma tra le offerte per i lavori ne è giunta anche una scritta in fiammingo. E' di una ditta di Bruxelles, specializzata in bonifiche. E' stata proprio la traduzione del documento ad aver rallentato di qualche giorno le procedure per l'appalto.

Il progetto prevede inizialmente il completo «ingabbiamento» degli ex magazzini. Poi saranno aspirate le fibre d'amianto e rimosse le lastre di fibro-cemento. Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «La bonifica del grande complesso degli ex magazzini ha interessato molte delle ditte, perchè è un progetto pilota nel campo della ripulitura dall'amianto». [t. f.]

Questi i risultati del questionario distribuito nelle scuole da Età Nuova

Casale è assolta da 1300 bimbi

«Ma devono essere migliorati i servizi sociali»

CASALE. I bambini casalesi amano città: «Qui abbiamo familiari, amici e si vive con serenità. Ci sono monumenti, chiese e antichi palazzi». Ma non risparmiano critiche, soprattutto ai politici: «Migliorate i servizi sociali e datevi fare!», raccomandano nei questionari distribuiti dall'associazione culturale Età Nuova.

I milletrecento bambini di quinta elementare, prima, seconda e terza media, interpellati dal circolo presieduto da Cristiano Bussola e dal Distretto scolastico, che ha collaborato all'indagine, sono convinti che ci dovrebbe essere più ordine in città e quanti la governano dovrebbero andare più d'accordo». I risultati dell'inchiesta, confrontata a un'analoga iniziativa svolta a Torino, promossa dal Circolo culturale «Cà nostra», è presentata in un incontro al salone del Mutuo Soccorso.

I bambini casalesi chiedono al Comune di costruire un campo sportivo «dove tutti possano giocare». E vorrebbero che fossero migliorata la viabilità, restaurato il castello, eliminate le barriere architettoniche, costruiti più parcheggi e aree verdi. Il 57 per cento degli intervistati afferma di voler vivere in città «per motivi affettivi o estetici», mentre il 13 per cento predilige la campagna.

Tra gli aspetti negativi, viene sottolineato l'eccessivo inquinamento (34 per cento), ma anche la carenza di spazi per i ragazzi e gli anziani. Critiche sono state espresse nei confronti interventi di arredo urbano; i propongono di eliminare le «"palle" di via Saffi, perché sono soldi spesi male» e soprattutto la fontana di largo Lanza, definita «gabinetto», «vasca da bagno», «scatolone», «portacenere», «lavabo» e «fontana tombale da distruggere».

Significativo è il confronto dei risultati tra l'indagine casalese e quella torinese. I ragazzini della provincia considerano positiva soprattutto la presenza di tanti amici per cento), mentre la risposta nella metropoli raccoglie solo il 17,6 per cento dei consensi. L'aspetto più negativo per i giovanissimi casalesi è l'inquinamento, per i torinesi la delinquenza.

I milletrecento bambini sono convinti di poter dare tributo significativo nella gestione e nelle scelte importanti città. Una convinzione condivisa da molti, e che uno scolaro di quinta elementare sintetizza in messaggio al sindaco: «Riccardo Coppo - scrive nello spazio riservato alle annotazioni personali - dovrebbe sentire anche la voce. Se ci ascolta, lo ringraziamo, perchè noi bambini ci accorgiamo di [s. m.]

I piemontesi vogliono che i calcoli sulla produzione siano a livello regionale

Vino da distillare: è battaglia

«Paghi solo chi causa davvero le eccedenze»

ASTI. Il fantasma dell'alambicco torna a vagare sulle colline piemontesi. La distillazione obbligatoria [illegible] vini [illegible] tavola riaccende animi e polemiche. Se ne è avuta una riprova [illegible] mattina d Asti, dove, nel salone [illegible] Provincia, era stato con[illegible] un vertice [illegible] organizzazioni agricole. Dopo la «battaglia» della scorsa estate, che era culminata [illegible] le polemica [illegible] l'allora ministro dell'Agricoltura Goria e [illegible] infuocate assemblee autoconvocate a Costigliole d'Asti, la vertenza distillazioni pare rientrata nei binari istituzionali, ma non per questo si annuncia meno viva.

Ieri, di fronte ad un pubblico composto da presidenti di [illegible]tine sociali, tecnici, semplici viticoltori, si sono succeduti i vertici dell'agricoltura piemon[illegible]: dagli assessori provinciali Passino (Asti), Desana (Alessandria), Ciravegna (Cuneo) a quello regionale Lombardi.

Erano presenti anche i dirigenti regionali [illegible] Coldiretti (Gottero), Confederazione [illegible]coltori (Cancelliere), Confagricoltura (Biamino) e i vertici [illegible]le associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte.

E' [illegible] al direttore della Vi.Pi., Ezio Borgio, relazionare sul documento elaborato in questi mesi e portato ieri al dibattito. Una cinquantina di pagine dattiloscritte che costituiscono un vero «atto [illegible] [illegible] contro l'attuale [illegible] [illegible] distillazioni che «penalizza i produttori piemontesi».

La situazione in [illegible] sintesi è questa: anche quest'anno parte del vino piemontese da tavola dovrà essere distillato. Per evitarlo cantine sociali e singoli produttori trasferiranno l'obbli[illegible] [illegible] altre aziende, in massima parte del Sud, pagando una sorta di [illegible] che non è compensata [illegible] contributo della Cee. Un paradosso che vede la linea [illegible] demarcazione [illegible] «buoni e cattivi» passare non semplicemente tra Nord e Sud d'Italia. A regioni come Piemonte, Toscana, Lombardia, Trentino, che hanno ridotto le loro produzioni e p[illegible] decisamente sulla qualità, si contrappongono aree di forte espansione vitivinicola presenti in Veneto, Emilia, Puglie, Sicilia, dove c'è [illegible] produce vini solo per distillarli e incassare i contributi Cee.

Il tutto dimostrato da grafici e tabelle e dalla estrema inaffidabilità dei dati statistici sulle rese per [illegible]. «E' impossibile che in Piemonte risultino le stesse [illegible] per ettaro del Tavoliere delle Puglie o delle pianure irrigue del Veneto, qui c'è qualcuno che bara» ha tuonato Borgio.

Per uscire [illegible] tunnel le [illegible]ciazioni dei produttori e le organizzazioni professionali propongono la «regionalizzazione» della distillazione obbligatoria. E' il principio che ogni regione paghi in proporzione all'ecces[illegible] [illegible] vino da tavola prodotto. «E siccome il Piemonte vende tutto il [illegible] vino non dovrebbe certo distillarne» è stato ricordato in più di un intervento.

Per il senatore dc Rabino l'attuale sistema delle distillazioni «è [illegible] porcata, perchè c'è [illegible]i ha continuato a impiantare vigne, anche con uve da tavola. Si rendano noti i risultati [illegible] rilievi aerei e si faccia finalmente il catasto vitivinicolo nazionale, che il Piemonte ha già». Il deputato leghista Domenico Comino si è detto d'accordo [illegible] la scelta regionale «devono pagare solo coloro che concorrono a [illegible] eccedenze».

Altre voci hanno toccato temi concreti. Romano Scagliola, assessore [illegible] Neive vorrebbe sapere quando arriveranno e come [illegible] ripartiti i [illegible] promessi l'anno [illegible] (42 miliardi) come contributo nazionale. Paolo Ricagno, presidente della cantina sociale [illegible] Alice Bel Col[illegible] si è conquistato un applauso ricordando che per le coopera[illegible] [illegible] distillazione equivale ad [illegible] aumento dei costi dell'8% «e con gli attuali bilanci è un sacrificio pesantissimo».

All'assessore regionale Lombardi [illegible] rimasto [illegible] compito di tirare le fila e ricordare che i produttori piemontesi devono credere [illegible] più nelle doc. «Con le nuove denominazioni Piemonte, Langhe e Monferrato, [illegible] la produzione potrà [illegible] sottratta all'obbligo di distillare». Sarà ascoltato?

Sergio [illegible]

Il salone della Provincia di [illegible] gremito ieri [illegible] [illegible] produttori vinicoli, presidenti [illegible] cantine sociali e tecnici. Sotto, [illegible] [illegible] cartelli apparsi durante le manifestazioni «antidistillazione» dell'estate [illegible] a Costigliole [illegible]

Nella Cee

«Quota esente da aumentare»

ASTI. Le ruspe che passano sulle cassette di pesche o agrumi, il latte versato [illegible] fossi scuotono l'opinione pubblica e fanno gridare allo scandalo di una agricoltura europea squilibrata, che sprofonda [illegible] [illegible]denze. Per il vino il discorso è analogo, [illegible] meno appariscente. Se [illegible] produce troppo, le esportazioni e i consumi interni n[illegible] assorbono tutte le giacenze di cantina. E così ogni [illegible] nella Cee milioni di ettolitri vengo[illegible] distillati per toglierli dal mercato. A Bruxelles si stabilisce per ogni campagna la quantità di vino da distruggere, salvando i doc, e abbattendo la scure sui vini [illegible] tavola. L'Italia guida anche per il '92/93 la classifica [illegible] Paesi distillatori con 12,76 milioni [illegible] ettolitri, seguita da Spagna con 10,8, Francia 3,4, Portogallo 1,23, Germania 360 mila ettolitri e Grecia [illegible] mila.

La Cee scarica su ciascun Paese il compito di distillare le quote di vino in eccedenza, garantendo diversi prezzi di rimborso, a seconda dei tipi di in[illegible]. E' un complesso sistema di calcolo in Ecu che pagherà dalle 5.018 lire a grado ettolitro per [illegible] distillazioni di sostegno, alle 1.259 della obbligatoria. In pratica ogni produttore di vino da tavola, che superi certe rese per ettaro deve distillare una parte del prodotto.

L'Italia ha [illegible] il [illegible] [illegible]rico tra le regioni, non senza polemiche. Ora [illegible] Piemonte, oltre alla «regionalizzazione» del sistema si chiedono nuovi parametri. Finora, il limite al [illegible] sotto [illegible] quale [illegible] [illegible] l'obbligo di mandare il vino alla distillazione era quello dei 50 quintali per ettaro, ma per la vendemmia '92, con l'aumento del quantitativo [illegible] «distillare» si pone un altro problema: se l'anno scorso si distillarono [illegible] milioni e 900 mi[illegible] ettolitri e quest'anno è prevista una quota di 12 milioni e 760 mila, è certo anche un aumento del quantitativo, per tutti indistintamente.

Per correggere questo effetto negativo si chiede di elevare la quota esente da 50 a 90 ettolitri a ettaro. Chi produce più di 120 hl dovrà inviare alla distillazio[illegible] il 76% del prodotto.

Enrica Cerrato

Il referendum «La Stampa»

Sfida aperta fra discoteche

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

[illegible] Ottima partenza. Alla Casella postale 2 - 10100 Torino Centro sono già arrivati i primi voti dei lettori che partecipano al referendum de «La Stampa» per incoronare i migliori dj e le migliori discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Presto pubblicheremo la prima classifica parziale. Ricordiamo che è previsto un primo posto assoluto per i locali e per i maghi della consolle che animano le notti delle due [illegible]i. Ma ci saranno riconoscimenti anche per le discoteche e i dj «top» di ogni regione e provincia.

I lettori sono liberi [illegible] esprimere le proprie preferenze: non [illegible] nessun criterio prestabilito. Nessuna briglia. Si potrà votare anche [illegible] discoteca e, nella stessa scheda, il dj di un altro locale.

Obiettivo del referendum, promosso da La Stampa, è quello [illegible] dimostrare che Piemonte e Valle d'Aosta non sono secondi a nessuno per quanto riguarda il divertimento. Ed è anche una ghiotta occasione per quei locali che segnano [illegible] po' il passo, che [illegible] riescono a catturare più [illegible] clientela di un tempo. Il rilancio passa da iniziative nuove, idee originali e soprattutto un servizio migliore per il pubblico.

I gestori non devono poi dimenticare di farsi [illegible] [illegible] e propria campagna elettorale per farsi scegliere dai clienti-lettori. E i dj devono aprire i microfoni e far [illegible] il proprio nome, sia in piste che dalle radio private.

I precedenti illustri ci sono. Nell'analogo referendum che si è svolto la scorsa estate per scovare locali e [illegible] «top» [illegible] Liguria e Costa Azzurra ci sono state vere e proprie mobilitazioni per catturare il popolo della notte. Un dj di Albenga sconosciuto al grande pubblico ha «martellato», sera dopo sera, i clienti della [illegible] discoteca ed è riuscito ad entrare nei primi dieci [illegible]. Un [illegible]

I gestori più scaltri intanto non hanno perso tempo: già da sabato notte - primo fine [illegible]ti[illegible] del referendum - hanno messo delle urne all'ingresso dei locali, sovrastate dalla pagina de La Stampa [illegible] istruzioni per votare e indirizzo a cui spedire le schede. Un modo sempli[illegible] per raccogliere i tagliandi e spedirli, nella stessa busta, alla Casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Ricordate che le fotocopie non saranno convalidate.

Non tremino comunque le discoteche che partono in leggero ritardo. Intanto possono rintracciare la copia de La Stampa di venerdì [illegible] che illustra l'iniziativa nei dettagli, e poi [illegible] i tagliandi - che vengono pubblicati ogni giorno - non è difficile. [illegible] creare una piccola catena [illegible] Sant'Antonio formata da clienti-amici-amici degli amici-parenti-vicini di casa-colleghi di lavoro. I risultati, potete scommettere, sono assicurati.

Ci sono locali per tutti i gusti e tutte le tendenze. Nessuno è escluso dal gioco: maxidiscoteche e intimi «covi» della musica. Piemonte e Valle d'Aosta aspettano di dare un nome al re della notte. Spetta ai lettori deciderlo.

[illegible]

«Paesaggi dopo la battaglia» stasera al Civico di Tortona

Riondino canta i ricordi

I sogni e i miti infranti di [illegible] generazione rivisitati alla luce dell'ironia. E' il secondo appuntamento con la comicità d'oggi

TORTONA. La rassegna «Comici, disperati scrittori» prosegue [illegible] appuntamento tra i più attesi. Stasera alle 21, al Teatro Civico [illegible] in programma «Paesaggi dopo [illegible] battaglia», scritto [illegible] interpretato da David Riondino.

E' l'ultimo spettacolo del [illegible] lebre e originale «chansonnier» toscano, nato artisticamente con la generazione dei cantautori degli Anni 70. In quegli anni David Riondino ha pubblica[illegible] dischi e composto ballate: «La [illegible] dei piedi» [illegible] «Ci ho [illegible] rapporto» sono tra le più note. Ma il percorso per la grande popolarità è difficile per un cantautore raffinato come lui.

Riondino, comunque, [illegible] in quegli anni decine di spettacoli d[illegible] vivo, rivelando grandi doti di improvvisatore. S'impegna anche nel cinema. Coprotagonista con Paolo Hendel di «Cavalli si nasce», di Staino, ha partecipato anche al film dei fratelli Taviani, «La notte [illegible] San Lorenzo».

Il grande pubblico si accorge di lui nella stagione 86/87, che lo vede [illegible] Rossi sul palcoscenico di «Chiamatemi Kowalski». Partecipa in seguito a diverse trasmissioni televisive, [illegible] «Maurizio Costanzo Show», «Zanzibar», «Fuori [illegible]rio», «Teletango», «L'Araba Fenice». Nel frattempo [illegible] teatro per presentare il [illegible] «Romanzo picaresco», spettacolo che ha ottenuto un grosso [illegible]. Ne [illegible] commedia da due lire» torna al fianco di Paolo Rossi. Il suo ultimo lavoro discografico s'intitola «Non svegliate l'amore» (CGD). Vi hanno collaborato Angelo Branduardi [illegible] Giovanna Marini.

Oltre alla sua attività [illegible] attore, David Riondino [illegible] anche collaboratore [illegible] riviste di satira come «Tango» e poi «Cuore». E' prevista a breve inoltre l'uscita, per i tipi della Feltrinelli, delle [illegible] «Ballate [illegible] Joao Mesquino».

«Paesaggi dopo la battaglia» tratta gli ultimi dieci anni della nostra storia. A rivisitarli è l'occhio disincantato dell'esponente [illegible] una generazione che ha visto sgonfiarsi miti [illegible] sogni. David Riondino [illegible] a punto gustosi «falsi» alla Michele Serra, dolceamari [illegible] sorridenti, usando stili di cantautori diversi (Conte, Battiato, De Gregori, ecc.).

Da 20 anni Riondino mette il suo arguto umorismo toscano al servizio della satira

Maria Teresa Marchese

A Casale cambia il cartellone

Salta «Tangòs» Girone triplica

CASALE. Esce «Tangòs» dal cartellone della stagione '92/'93 del Municipale. Lo spettacolo messo in scena dal regista Franco Gervasio, direttore artistico del teatro casalese, cede il passo al «Viaggiatore», di cui [illegible] interprete Remo Girone, [illegible] dagli attori più apprezzati del momento.

In un comunicato, divulgato [illegible] direzione del Municipale, si sottolinea [illegible] rammarico per la decisione, giustificata da motivi di [illegible] finanziario.

Il direttore Franco Gervasio e l'assessore alla Cultura Davide Sandalo spiegano che «i crescenti impegni cinematografici e televisivi dell'attore Remo Girone, interprete de "Il viaggiatore", che il Municipale ha coprodotto con il Festival dei due Mondi di Spoleto, hanno messo seriamente in [illegible]bio [illegible] possibilità di presentare lo spettacolo per il [illegible] febbraio, [illegible] da programma».

E' stata quindi presa «l'unica decisione ritenuta seria e [illegible] a garantire nei confronti [illegible] pubblico, [illegible] troupe e dall'attore, un impegno già preso fin dall'e[illegible] scorsa, in occasione del Festival [illegible] Spoleto». Le [illegible] destinate [illegible] «Tangòs», storia d'amore ambientata nella terra argentina, sono dunque [illegible] a [illegible] viaggiatore», insieme al relativo impegno finanziario. [illegible] Girone ha accettato, ma [illegible] una modifica rispetto al calendario. «Il viaggiatore» andrà in [illegible] lunedì 1° febbraio per i possessori di carnet, martedì 2 per gli abbonati e mercoledì 3 per gli abbonati alla terza serata (verranno utilizzati i tagliandi [illegible] «Tangòs»). Chi ha acquistato i biglietti per [illegible] tre serate dedicate allo spettacolo di Franco Gervasio [illegible] che [illegible] intendesse usufruirne per Remo Girone p[illegible] richiedere il rim[illegible] agli uffici del teatro.

A «Tangòs», in cui sono impegnati i musicisti del «Quintetto Buenos Aires» e quattro coppie di danzatori, sarà probabilmente dedicata l'apertura [illegible] prossima stagione. **[s. m.]**

Remo Girone è «Il viaggiatore»

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA [illegible] Tel. 0131/252.844 Or.: 19,30/22,30 Lire 10.000/8000	**Guardia del corpo - The Bodyguard** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. [illegible] V. 2h10' [illegible]
Ambra [illegible] Or: 20/22,15 Lire 5000 posto [illegible]	**Vita da Bohème** *[illegible] Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92)* — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera [illegible] Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h [illegible]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,20 Lire 8000	**Puerto Escondido** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in M[illegible] e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. [illegible]
Corso Tel. 66.060 Or.: 20/22,15 [illegible] 10.000/8000	**Mamma, ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern ([illegible] '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]
Cristallo [illegible] 341.272 Or.: 16. Lire 8000/7000	**[illegible] vietato ai minori di [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,30/22,15 Lire 10.000/8000	**[illegible] d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Sex and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' **Erotico**
[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Film [illegible] minori di [illegible]**
[illegible] Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	OGGI [illegible]
CASALE Moderno [illegible] 0142/453816 Or.: 20/22,30. Cineforum Lire 10.000/7000	**La bella [illegible]** *di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91)* — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**La morte ti fa bella** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/7000	**Guardia del corpo - The Bodyguard** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti [illegible] proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**
NOVI L. Moderno Tel. 0143/76.290 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/8000	**Ossessioni d'amore** *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Terrani (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [illegible]
OVADA Comunale Tel. 0143/81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]
SERRAVALLE Lux Tel. 0143/62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 5000/3000	**La [illegible] e la [illegible]** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
TORTONA Sociale Tel. 861.328 Or.: 20/22,30 Lire 8000 posto unico	**Tokio decadence** *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' [illegible]
VOGHERA Arlecchino Tel. [illegible]3/848.124 Or.: [illegible]/22 [illegible] (posto [illegible])	**Puerto Escondido** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

GIORNO E [illegible]

CONCERTO

Tortona, Vecchioni cambia data

Il [illegible] del [illegible] tautore Roberto Vecchioni, anziché il 16 febbraio, si terrà il 17. Il cantante ha ritenuto ne[illegible] spostare la data dello spettacolo [illegible] un giorno in più di prove. Vecchioni arriverà a Tortona domenica 14. La sua nuova tournée partirà [illegible] Civico. I biglietti, in vendita al botteghino del Teatro, costano 30 mila lire platea e palchi cen[illegible]li, 25 mila palchi laterali, [illegible] mila loggione.

I LOCALI

[illegible]usica «live» e ritmi Anni '60

Stasera alla Cometa Music Hall [illegible] Sale, musica dal vivo. Stasera al Master di Bosco Marengo ci [illegible] diverte con il notissimo deejay romagnolo Elvio Pieri e la sua musica Anni '60.

[illegible] MOSTRA

Da Gardella ai graffiti Anni 80

Prosegue fino al 21 febbraio a Palazzo Cuttica e nella sala d'arte comunale di Alessandria la mostra dedicata ai progetti dell'architetto Ignazio Gardella. E' stata [illegible] inaugurata al «Triangolo [illegible] di corso Cento Cannoni 16, una rassegna dell'opera grafica di Marienzo Motta, [illegible] tra il 1979 ed il 1985: l'architetto alessandrino offre con i suoi lavori esiti originali e di raffinato effetto. La pittrice [illegible] Alessandra Guenna presenta [illegible] serie di opere figurative allo Spazio Arte di Gavi. Una personale di Angelo Barone è aperta allo studio Graziano Vigato, in via Ghilini [illegible] ad Alessandria. Alla galleria d'arte [illegible] Rino Costa, in viale Bistolfi 10 a Casale, [illegible] aperta «Graffiti [illegible] sono in prevalenza graffiti (Blade, Crash, Quik, Rammellzee e Seen) che risalgono all'inizio degli Anni '80, periodo tra i più importanti per questa tendenza. Paesaggi alessandrini di Cino Bozzetti [illegible] Pietro Villa [illegible] esposti allo studio d'arte di Rino Tacchella, in corso Roma 10 ad Ales[illegible]andria. Alla galleria [illegible] & C. di via Anselone 4 [illegible] Voghera è aperta la mostra di Lorenzo Alegis dal titolo «Saggi di chirurgia sentimentale». La pittrice alessandrina Angioletta Firpo espo[illegible] alla galleria Cristina Busi di via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari.

«Oliver [illegible] company» all'Ambra per raccogliere fondi [illegible] favore dei disabili

Cartoni animati per solidarietà

Gli altri appuntamenti con il cinema d'autore

Salta un giro, questa settimana, la rassegna vogherese, ma gli altri appuntamenti con [illegible] cineforum si presentano puntuali all'appello. Continua la [illegible]gna organizzata dal Cine club Casale. Stasera al cine Moderno viene proiettato «La bella scontrosa» di Jacques Rivette, con Michel Piccoli, Emmanuelle [illegible] e Jane Birkin. E' la storia [illegible] un pittore, della [illegible] modella e del marito di lei, già proposta, la settimana [illegible] dal Gruppo cinema di Alessandria. Due proiezioni: alle 20 e alle 22,25.

Sempre tasera, con inizio alle 21,30 al Sociale di Tortona, la rassegna organizzata dal Circolo [illegible] propone «Boyz'n The Hood» [illegible] John Singleton. «Uomini e topi», il film che il regista Gary Sinise ha tratto dall'omonimo romanzo-denuncia [illegible] John Steinbeck, [illegible] presentato domani sera, per «Anteprime di cinema», al Poli di Casale. Georgie [illegible] Lennie, i [illegible] braccianti in giro per l'America Anni '30 alla ricerca [illegible] lavoro, [illegible] interpretati da John Malkovich e dallo stesso Gary Sinise.

Ancora cinema francese per la rassegna organizzata dal Gruppo cinema «Enrico Fea» alla Sala Ferrero del Teatro Comunale [illegible] Alessandria. Giovedì sarà proposto «Tutte le mattine del mondo» di Alain Corneau. La [illegible] barocca [illegible] non solo colonna sonora ma anche nucleo del film, che racconta le vicende di due musicisti del '700, Marin Marais [illegible] Sainte-Colomb[illegible].

«Oliver & Company» è la pellicola scelta dall'associazione disabili Idea, per raccogliere fondi da destinare all'acquisto [illegible] un mezzo attrezzato al trasporto degli handicappati. All'Ambra di Alessandria sabato e domenica [illegible] cartone animato prodotto dalla Walt Disney sarà proiettato alle [illegible] e alle 18. L'iniziativa [illegible] realizzata in collaborazione [illegible] il Gruppo pionieri della Croce [illegible] e [illegible] il Dopolavoro ferroviario [illegible] Alessandria.

«Oliver & Company» sabato all'Ambra

Carla Reschia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qiu Ju.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; [illegible],10; 20,20; 22,30.
DORIA v. [illegible] 9. **Maestro Ed riparte l'ebreo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] p. Sabotino. **Codice [illegible].** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V. M. [illegible]: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Colod. Non [illegible] Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** [illegible]. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] **M.G...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,20.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. Vist. M. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **The stand in.** Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. XX S[illegible] 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14 Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible]. V.M. 14. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Week end con il morto 2.** [illegible]: [illegible]; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

[illegible] A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3). R. Raimondi (28/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Modrè. Domenica ore 15,30. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultima settimana.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.988. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori [illegible]. Fino a domenica. Bigl. T.S.T., via [illegible] 49 (or. 10-18). Tel. 567.6245 - 544.562.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. [illegible] sera ore 21, repliche fino al 31-1. La Diana org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **I casi sono due**, di Armando Curcio, con Clara Bindi, Paolo Triestino e con Mario Scarpetta; regia Carlo Giuffrè. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Da giovedì ore 21,15 Gipo Farassino in **Vittorio mal fatti pareil**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei, con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Drosetto. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Famiglia Partridge**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Film**
[illegible] **[illegible] famiglia Partridge**, telefilm
24 — **[illegible], [illegible] di guerra**

Telecupole Cinquestelle
19,30 **Destini**, telenovela
[illegible] **La macchina meravigliosa**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
19,30 **Uno cartoni**
20 — **YoYo**
20,30 **Film**
23,50 [illegible]
[illegible] — [illegible]

Telecity
19 — **I Campbells**
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **L'isola della paura**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
[illegible] **La donna, il sesso, il super uomo**, film

Primantenna Supersix
19 — **Tagamos**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit com.

[illegible] Tv
18,30 **Ave Maria**, telenovela
[illegible] **Rooster**, film tv

[illegible] **Una strana coppia di sbirri**
23,25 **Tg 4 Rash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

[illegible] Rete
19,30 **Moon Mask Rider**
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Venere e il prof[illegible]**
22,30 **Attualmente**
0,15 **L[illegible] del [illegible]**, film

Quadrifoglio [illegible]
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Ben[illegible]: la fossa maledetta**
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Odeon [illegible]: Ventun[illegible] secolo: La terra e le acque**
23,45 **Benvenuti a... I [illegible] Sud**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,45 **[illegible] il bandito**, film
[illegible] [illegible]
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,32 **Basket serie A1**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna.** Prime [illegible] provinciali La Stampa
11 — **Rassegna.** Prime pagine provinciali La Stampa
[illegible] **Tesi, Temi,** [illegible]
22,20 **Tg Sera**
22,45 **Martedì sport**
0,05 **A tu per tu**

Telecampione
20,15 **Business news**
20,35 **Conoscere per capire**
21,35 **Informatica videomagazine**
22,15 **Business news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La storia dei campionati del mondo**, documentario

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**
20,30 **Piccoli piaceri**
22 — **Il Rigoletto**
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
0,30 **Charleston**, telefilm

Rete Canavese
19,15 [illegible]
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Dancing Day**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
[illegible] **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni [illegible]**
[illegible] **[illegible]en**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**, [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
18,05 **Soltanto**, telefilm
20,40 **La canzone del Mississippi**, film
22,20 **Rubis in pista**, rubrica
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Lucy Show**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dilettanti: è già ipotecata la promozione in C2

La Vogherese allunga disco [illegible] per l'Acqui

La capolista **Vogherese** allunga il distacco dagli inseguitori, dopo la vittoria col Pietrasanta: tre punti sul Brescello e quattro sul Savona sembrano assicurare in anticipo [illegible] promozione.

Ma con il Pietrasanta non è [illegible] [illegible] passeggiata: solo a dieci minuti dalla [illegible] gli oltrepadani, con reti [illegible] Bonomi e Chiellini, sono riusciti a ribaltare un risultato che li vedeva sotto di un gol: «E' andata bene, contro un avversario che ci ha messo in difficoltà», dice il patron Gino Nicoletti, indaffarato nelle trattative per la cessione dei rossoneri a fine campionato. «Stiamo trattando - dice -. Smentisco comunque la notizia di opzioni d'acquisto, cedute a chicchessia».

Avverso all'arbitraggio è mister Ciravegna, espulso per proteste [illegible] [illegible]le: «Il risultato è giusto, visto che [illegible] direttore di gara ci [illegible] sempre ostacolati».

Nulla di grave invece per Chiellini (capocannoniere del torneo [illegible] 10 gol), uscito dal campo pochi minuti prima della fine, a causa di [illegible] duro colpo alla gamba destra. Domenica contro il Brescello sarà regolarmente in campo, a differenza del mediano Dell'Amico che sarà quasi certamente squalificato per quattro ammonizioni.

Disco rosso per l'**Acqui** (2-0) allo stadio Armando Picchi [illegible]tro il Livorno, allenato da [illegible]uliano Zoratti, che ha ottenuto il diciassettesimo risultato utile consecutivo. «Abbiamo sofferto molto l'avvio a tutto gas dei toscani - dice mister Roberto Casone -. Penso che qualcuno in squadra abbia risentito psicologicamente, in [illegible] negativo, dal fatto di giocare [illegible] fronte a quattromila persone».

I bianchi, superato [illegible] inconvenienti l'iniziale disagio, [illegible] contrastando efficacemente i padroni di casa, quando Castagna ha subito un brutto fallo ed [illegible] stato costretto a chiedere la sostituzione. Come [illegible] [illegible] bastasse, a undici minuti dal riposo, il Livorno [illegible] sbloccato il risultato [illegible] [illegible] rigore piuttosto dubbio: «Campistri - aggiunge Casone - [illegible] [illegible] [illegible] a ingannare l'arbitro, andando volutamente a cercare la gamba del nostro difensore [illegible]o che lo controllava, cadendo a terra. Di sicuro, [illegible] fossimo stati ad Acqui, il direttore di gara avrebbe sorvolato su questo episodio».

Roberto Castagna (Acqui)

L'Acqui ha avuto, comunque, il merito di non demoralizzarsi: la ripresa è stata un monologo [illegible] termali, mentre il pubblico livornese cominciava a fischiare la squadra di [illegible]. Per due volte gli attaccanti dell'Acqui si [illegible] presentati in ottima posizione davanti alla porta toscana, [illegible] le conclusioni [illegible] finite addosso al portiere Boccafogli. «Rimane il rammarico - conclude [illegible] - per [illegible] avere potuto constatare la validità della squadra, nel caso avessimo acciuffato il pareggio. Con il Livorno in netta difficoltà, avremmo potuto [illegible] dallo stadio con [illegible] punto».

Dai gol falliti alla condanna il pa[illegible] è stato breve: il Livorno, infatti, non ha avuto difficoltà a raddoppiare. La battuta [illegible] arresto non influisce sulla classifica dei termali, distanziati di quattro punti sulle terzultime, Virtus Roteglia e Pietrasanta.

Preoccupano gli infortuni: Omar Domenghini deve [illegible]porsi all'intervento chirurgico [illegible] [illegible] ginocchio, mentre resta in infermeria Paolini, affiancato da Castagna. E rischiano la squalifica Masu e Ardoino (4 cartellini gialli). **[red. ale.]**

Eccellenza: i serravallesi perdono Spaggiari nel big-match col Verbania

Per il Libarna è una [illegible]

Troppi infortuni, [illegible] sarà difficile migliorare il terzo posto. Polemiche finali tra Novi e Valenzana. Scivola il Monferrato, soltanto pareggi per Fulvius, Derthona ed Ovada

Si attendeva il sorpasso del Libarna sul Verbania, invece è il Vigliano Biellese, vittorioso sul Monferrato, a scattare irresistibilmente al comando dell'Eccellenza. Nella giornata [illegible] pareggi, spicca [illegible] rocambolesco 3 a 3 tra Fulvius e Borgomanero che in [illegible] Cesarini ha riservato ai tifosi emozioni a catena. Il cambio della guardia sulla panchina del Derthona [illegible] porta i due punti, ma muove la classifica e consente [illegible] guardare avanti con più fiducia. Sotto la [illegible] ottica, [illegible] pari dell'Ovada ad Arona e la divisione della posta nel derby Novese- Valenzana. I rossoblù hanno qualcosa da recriminare, ma per vincere bisogna segnare.

La jella del Libarna. Anche se [illegible] pareggio in casa (0-0) nel big-match col Verbania lascia sostanzialmente immutata la situazione in vetta (Biellese [illegible] punti, Verbania 27, Libarna 26) la marcia dei serravallesi diventa più [illegible]le per l'infortunio di Spaggiari. Per lo stopper rossoblù, che dopo solo [illegible] minuti ha riportato la rottura dei legamenti del ginocchio destro, il campionato è ormai finito.

Poiché anche [illegible] terzino Alessandro Conti, infortunatosi a novembre, potrà riprendere l'attività solo nel prossimo campionato, il Libarna è costretto a cercare sul mercato un altro difensore: «La jella continua a perseguitarci e non sarà facile rimediare alle assenze [illegible] due colonne [illegible] nostra difesa», dice [illegible] vicepresidente, Sergio Bosso. L'infortunio [illegible] Spaggiari ha condizionato [illegible] gara: [illegible] Armienti è stato costretto a utilizzare l'attaccante Ubertelli nell'inusuale ruolo [illegible] difensore centrale, ma la mossa ha tolto fantasia e pericolosità [illegible] linea d'attacco. Eppure nella ripresa Zoli, Magnetto e Ubertelli sono andati ad [illegible] passo dal gol.

Aldo Taschen (Valenzana)

Novi [illegible] l'arbitro. Amarezza [illegible] clan della Novese per il pareggio (1-1) nel derby con la Valenzana. «Ancora una volta siamo stati penalizzati dall'arbitro - dice l'allenatore Seghezza -. Ci ha negato un evidente rigore per fallo su Cornaglia e ha misteriosamente convalidato [illegible] rete degli orafi, viziata da un'irregolarità».

Contestata anche l'espulsione del centrocampista Molinari che ha costretto la Novese in dieci per oltre mezz'ora. «Il giocatore ha protestato in modo plateale, ma non ha usato parole offensive - sostiene Seghezza -. Si è visto sventolare in faccia il cartellino rosso e dovrà saltare lo scontro salvezza di domenica con l'Arona».

«Siamo riusciti a battere il record di Trino, dove [illegible] brillato per altruismo - ironizza l'allenatore rossoblù, Attilio Fait -. A Novi abbiamo fatto addirittura beneficenza, sbagliando cinque o sei occasioni». Subito in svantaggio, la Valenzana si è dimostrata determinata a raggiungere il pari (siglato da Degli Esposti) e [illegible] inseguire la vittoria, ma [illegible] una volta Megna, Degli Esposti e [illegible] rientrante Taschen, hanno collezionato errori di mira.

Troppo ingenua la Fulvius. Battuti tutti i record calcistici sul campo della Fulvius: tre gol in quattro minuti costituiscono un exploit che ha pochi precedenti. Se si aggiunge che all'89' i padroni di casa conducevano per 3 a 1, si comprende come al termine i tifosi biancocelesti fossero rabbiosi e delusi: «Ave[illegible] fuori tutti i titolari della difesa - si giustifica mister Angelo Moro -, [illegible] le ultime due reti si potevano evitare».

Monferrato inconcludente. «A Vigliano Biellese abbiamo disputato la più bella partita della stagione, ma siamo [illegible] [illegible] le pive nel sacco - si rammarica il tecnico, Pietro Petrucci -. Un pizzico [illegible] sfortuna in [illegible] gol, è stato determinante sul risultato». Dopo aver mantenuto a lungo il controllo [illegible] gioco, i [illegible] salvatoresi hanno colpito una traversa [illegible] Fante e sbagliato due clamorose occasioni con Nini e Favarin.

Recrimina il Derthona. Il Derthona ha mancato la vittoria per un soffio, complice [illegible] rigore inesistente [illegible] dell'arbitro al 90'. E la sfida coi Caltignaga si [illegible] conclusa 2 a 2: «Comunque, [illegible] risultato mi soddisfa - dice mister Bonacina -, anche perché abbiamo saputo reagire alle incursioni degli avversari». In regia il Derthona si è affidato a Paganelli, sempre puntuale e incisivo.

L'Ovada si accontenta. Ad Arona l'Ovada ha ottenuto un prezioso pareggio. L'1-1 finale rispecchia l'andamento [illegible] [illegible] fronto, equilibrato e ricco di emozioni: «Abbiamo disputato [illegible] primo tempo convincente e in avvio di ripresa siamo stati incisivi - spiega il direttore sportivo, Andrea Sciutto - ma dopo la rete del vantaggio siglata [illegible] Antonaccio e due occasioni per il raddoppio fallite in contropiede, abbiamo concesso troppo spazio ai padroni [illegible] [illegible] che hanno pareggiato». **[red. al.]**

[illegible] FLASH

[illegible]

La vendetta del Quattordio rovina i sogni alla Cheraschese

[illegible] Quattordio si vendica: piega la Cheraschese che all'andata [illegible] vinto, [illegible] scivola lontano dal vertice. Intanto, la capolista Doglianese supera di misura un gagliardo Felizzano. «Ci hanno negato il rigore del pareggio - si rammarica mister Teresio Papa -, ma avremo mo[illegible] di rifarci». Sorte avversa anche per il San Carlo, che ha fallito [illegible] decina di palle gol ed [illegible] capitolato a Villafranca. Senza reti il derby tra Sarezzano e Viguzzolese, davanti a un pubbli[illegible] delle grandi occasioni.

PRIMA [illegible]

Scivola il Comollo [illegible] contro il [illegible] Tanaro

Sconfitto per la prima volta dal Rocchetta Tanaro, il Comollo Novi ha perso [illegible] vertice della graduatoria a favore della Sandamianferrere, vittoriosa [illegible] [illegible] Vignolese che si ritiene beffata. L'Occimiano è stato bloccato sul pareggio [illegible] Gaviese, [illegible] il Mandrogne ha vinto nella tana del Castellazzo. Frittata casalinga della Junior Casale con il Cassano e affermazione col botto del Cassine sull'Arquatese (3-0). Vittoria del Costigliole a Serravalle e pari tra Santostefanese e Nicese.

PALLACANESTRO

In serie C i serravallesi ritrovano la rotta verso la salvezza

Metropolis, a [illegible] Airaghi e si arrende anche il Fossano

Con Airaghi gran protagonista, il **Metropolis** ha piegato in [illegible]rie [illegible] il Fibrac Fossano p[illegible] 82 a 79, respingendo nel finale il crescendo degli a[illegible]ari. Il Metropolis soffre sempre sotto canestro, dove solo Petruzzello, un giovane [illegible] vent'anni proveniente dal Piombino, si trova a contrastare [illegible] qualche successo i rimbalzisti avversari.

Affondato dai canestri di Nicola e Caron, il **Derthona** si è arreso per 81 a 73 [illegible] Sanfilippo Collegno, appannando l'immagine [illegible] palasport «Camagna» come fortezza inespugnabile.

In serie D, l'Unes Acqui ha vinto anche ad Asti con il Celad (83 a 76), ma i termali hanno dovuto stringere i denti nella ripresa per venire a capo della resistenza di un antagonista per nulla sottomesso. A tre minuti dalla sirena il Celad era ancora avanti e l'Unes può ringraziare il buon finale del lungo Di Marzio, finalmente all'altezza dopo alterni rendimenti. Ora gli acquesi condividono il secondo posto con altre quattro squadre, poiché dal gruppo di vetta solo Camaiore e Tarros Spezia non hanno perso colpi.

Gianfranco Scapin (Pancot)

Una mano è arrivata anche dal Pancot San Salvatore che ha costretto allo stop il forte Lerici (77-72), con Scapin grande orchestratore di gioco ed Enrico Mossi implacabile dalla lunetta. Anche la Junior Casale ha compiuto un [illegible] verso la salvezza, battendo a La Spezia il Crdd per [illegible] a 91. [illegible] pivot Errico (29 punti) [illegible] stato decisivo sotto le plance e il coach Pansa ha lanciato in squadra Gabriele Fioretti, classe '76, play maker come l'inossidabile papà Valter (1953), attualmente in infermeria per guai a un ginocchio.

In serie **C femminile**, l'acuto della Peratore Valenza con il Loano (76 a 70), anche se i quattro punti dalla capolista Castor [illegible] sembrano colmabili. L'Alessandria [illegible] perso (75-85) [illegible] il Camisasca Genova.

[illegible] **Promozione** maschile, il leader Valenza [illegible] perde colpi, e oggi la Tre Rossi Ovada recupera alle 21,30 ad Asti l'incontro [illegible] l'Azeta. I risultati dell'ultimo turno [illegible] andata: Pera Alessandria-Valenza 70-76, Azeta-Perosino 84-65, Borghet[illegible] Casale-Castelnuovo 83-57, Castellazzo-Tre Rossi 56-68, Libertas Casale-Sai Novi 77-86, Tortona-Tre Ci 69-105.

[illegible] Vescovi

PALLAVOLO

Tutti i risultati del weekend: in serie D, la capolista Mea Acqui supera anche La Loggia Torino

Belvedere manda a picco il [illegible]

Sul campo di Segrate la Facc Novi paga pegno, [illegible] vince [illegible] set

La **Belvedere** Alessandria ha prontamente ritrovato la rotta, dopo la sbandata [illegible] Chiavari.

Sul proprio terreno il [illegible] guidato da Giampaolo Rossi ha inflitto un [illegible] [illegible] a 0 (17-16, 15-7, 16-14) al Vittorio Veneto Milano. La gara ha vissuto momenti di [illegible] agonistica.

Entusiasmante il recupero attuato nella terza frazione, quando, in svantaggio per 11 a 14, i padroni di [illegible] hanno [illegible] i denti, annullando diversi set ball.

Se Gianluca Zanferrari si è concesso qualche pausa - peral[illegible] giustificate dopo tante prestazioni offerte ad altissimo livello -, [illegible] [illegible] ha supplito Angelino Latella che si è distinto nelle conclusioni, soprattutto nelle schiacciate veloci.

Con questa vittoria la Belvedere allunga il passo, assicurandosi una posizione di classifica che di fatto la mette al riparo [illegible] ogni pericolo di coinvolgimento in [illegible] retrocessione. A [illegible] turno dalla conclusione [illegible]l'andata gli alessandrini hanno 6 punti di vantaggio [illegible] Chiavari, terz'ultimo.

Giampaolo [illegible] (trainer Belvedere)

Ancora una sconfitta per la Facc Novi che a Segrate [illegible] però riuscita a strappare un set, non poco per una squadra ancora ferma a [illegible] punti e già condannata alla retrocessione. La sorprendente vittoria [illegible] Varese sul Martino Alba relega il sestetto novese al ruolo di solitario fanalino di coda.

In C1, la Plastipol Ovada ha beneficiato di un turno di riposo. Nel torneo di serie C2 femminile il Valenza si è arreso 3-1 (13-15, 17-15, 15-7, 15-2) al Piossasco. «Abbiamo giocato alla pari con [illegible] capolista per oltre un'ora - dice il dirigente Mauro Milano - [illegible] [illegible] sciupato troppo nel secondo set, e il [illegible] stetto torinese ci ha punito».

E' tornata al successo, invece, la Plastipol Ovada che ha piegato 3-1 (15-5, 12-15, 15-7, 15-5) la Safa Torino: «Una vittoria decisiva nella lotta per la salvezza», [illegible] il direttore sportivo Mauro Ferro.

Continua [illegible] buon momento della Novi Pallavolo, che ha impiegato poco più [illegible] mezz'ora per superare 3-0 (15-5, 15-2, 15-6) il Lasalliano Torino. In evidenza, tra le novesi, la veterana Elena Castelli e la giovanissima Silvia Alliano.

In serie D, la capolista Mea Acqui ha prevalso al tie-break (3-2) [illegible] La Loggia Torino. Severe sconfitte, invece, [illegible] l'Alessandria Orti (1-3 con [illegible] Sandamiano) e per l'Aics Novi, che ha ceduto 0-3 al Mondovì. [illegible] campionato di serie D femminile, l'imbattuto Derthona ha vinto agevolmente (3-0) [illegible] lo Csen Torino, e il Molare si è imposto 3-1 sul Canelli. Infine, la Junior Spendibene Casale è stata superata 3-1 dal quotato Biella. **[m. p. - m. d.]**

Primi risultati: corsi di formazione e un mese di mobilità in più

Il leader regionale della Cisl Giancarlo Panero: «Occorrono provvedimenti urgenti»

A Torino tasso di disoccupazione ormai a quota 9,2 per cento
Nella regione sono oltre 13 mila i lavoratori iscritti alle «liste»

Vertenza Piemonte al via

Aziende in crisi, 6 mila in corteo

E' cominciata la vertenza Piemonte e qualcosa si muove: prolungamento di [illegible] mese delle liste di mobilità in attesa di provvedimenti più organici, corsi di formazione professionale della Regione per circa cinquemila disoccupati (e per 400 lavoratori a cui scade la mobilità il 7 febbraio), «tavolo di concertazione» d'intesa con l'Unione Industriale.

Ieri c'è stato un primo confronto tra Regione, parlamentari e sindacati per far fronte a [illegible] situazione occupazionale che, soprattutto nell'area torinese, sta diventando drammatica: fino a ottobre del '92 circa 24 milioni e mezzo di ore di cassa integrazione ordinaria, più di 8 milioni di ore di cassa integrazione straordinaria, 8568 lavoratori nelle liste di mobilità fino al 13 gennaio [illegible] di disoccupazione - basato sugli iscritti al collocamento - del 9,28 per cento. Nelle liste di mobilità 13.462 iscritti in Piemonte con il 61% di donne. Disoccupazione femminile aumentata dall'11,4 al 13 per cento.

Ieri i lavoratori [illegible] sfilati per le vie del centro: oltre seimila persone. Dietro agli [illegible] il dramma della crisi. Al corteo, che è partito alle 9,30 da piazza Arbarello e che ha raggiunto piazza Castello, hanno partecipato tutti: Alenia, Ilva, Trw-Sipea, Acciaierie Ferrero, Skf, Dea, Manifattura di Cuorgnè, coordinamento cassintegrati Lancia Chivasso, Gruppo Gilardini, Philips, Cart[illegible] di Germagnano, Microtecnica, i tessili, coordinamento lavoratori in mobilità di Settimo. Ha dato la sua adesione anche il Comune di Borgaro, [illegible] un gonfalone. Corteo compatto, forte, sindacati stimolati dalla riuscita [illegible] manifestazione, in testa i tre rappresen[illegible] regionali - Claudio Sabattini (Cgil), Giancarlo Panero (Cisl) e Amedeo Croce (Uil) - e uno striscione azzurro: «Vertenza Regione Piemonte, occupazione e sviluppo». Una coda alla manifestazione: i lavoratori dell'Ilva sono ritornati in fabbrica con un corteo fino in [illegible] Regina.

Dopo il corteo incontro in Regione presieduto da Gian [illegible] Brizio

Poi, l'incontro in Regione, in piazza Castello [illegible] rappresen[illegible] della giunta regionale (tra cui il presidente Gian Paolo Brizio e l'assessore al Lavoro Beppe Cerchio) e [illegible] alcuni parlamentari piemontesi tra cui: Vito Bonsignore (dc), Beppe Garesio (psi), Rocco Larizza (pds), Bruno Matteja (Lega), Maria Grazia Sestero (Rifondazione), Valerio Zano[illegible] (pli).

I sindacati hanno presentato [illegible] proposta organica articolata in una serie di emendamenti al decreto del governo sul prolungamento di un anno di cassa integrazione e mobilità. «Noi chiediamo - afferma Mario Zoccatelli, segretario regionale Cisl - che il '93 sia un anno-ponte, in attesa di provvedimenti organici». «La situazione è grave, — dice Panero — occorrono provvedimenti urgenti». E che la situazione sia grave lo conferma il fatto che il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha annunciato il prolungamento di [illegible] della mobilità che riguarda 4 [illegible] lavoratori in Piemonte (oltre due[illegible] nel Torinese) che dal 7 febbraio sarebbero disoccupati.

Fitta l'agenda dell'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio: giovedì e venerdì incontri con il governo per l'individuazione delle aree più in crisi, il 9 febbraio ci sarà la risposta di Palazzo Chigi, il 26 febbraio il ministro Cristofori verrà a Torino. Confermata la partecipazione dell'Unione Industriale alla Commissione regionale per l'economia e il lavoro. I corsi di formazione professionale rientrano in un piano di finanziamento Cee: 68 miliardi.

Oggi la commissione Difesa della Camera visiterà l'Alenia di Caselle per [illegible] verifica del prototipo «Eurofigther 2000», un progetto che dovrebbe andare in porto indipendentemente dalla crisi. E darebbe lavoro.

Enzo Bacarani

La Regione dice sì

Al nuovo elettrodotto per le acciaierie Ferrero

La vicepresidente del Consiglio regionale Bianca Vetrino si occupa in prima persona del caso Ferrero

Uno squarcio di luce sull'elettrodotto della [illegible] di Susa. La Regione ora lo ritiene di «importanza strategica» per l'industria piemontese e solleciterà il Governo ad esprimere in tempi rapidi il parere di compatibilità ambientale su un'opera da considerare «prioritaria» per il Piemonte. La decisione è stata presa ieri dalla giunta, dopo [illegible] confronto con l'Enel e i responsabili delle acciaierie Ferrero, azienda che nei giorni scorsi ha segnalato la possibilità di [illegible] smantellamento degli stabilimenti di San Didero e Settimo, con il rischio di disoccupazione per 1550 lavoratori (tra fabbrica e indotto). [illegible] una settimana fa però la giunta aveva dato una frenata al progetto [illegible] delibera in cui chiedeva al ministero dell'Ambiente di richiedere chiarimenti al progetto Enel, giudicato carente dal punto di vista ambientale. E adesso che succede?

«La Regione ribadisce - afferma il presidente della giunta Gian Paolo Brizio - i contenuti della delibera in cui venivano sollevate perplessità in merito al progetto, ma ribadisce anche l'importanza e la strategia dell'elettrodotto». In sostanza, se la delibera di lunedì scorso era [illegible] «no, [illegible]...», la decisione di ieri dovrebbe essere [illegible] «sì, ma...». Il cavalier Ettore Ferrero è apparso più disteso, anche se non ha nascosto uno scetticismo frutto delle recenti esperienze: «Oso sperare, ma visto il passato non posso sentirmi tranquillo. Tuttavia ho un po' di speranza». E l'Enel? Parla l'ingegner Danilo Severini, direttore del compartimento di Torino: «La nostra valutazione di quest'incontro è positiva, anche perché i dubbi sollevati dalla Regione [illegible] risolvibili». [illegible] è vero che sarebbe possibile fornire l'energia necessaria alle acciaierie senza costruire l'elettrodotto? «Lo escludo. Le acciaierie hanno bisogno di 100 megawatt, quanto una città di 300-400 mila abitanti». Sui tempi, è intervenuto ancora Brizio: «Amato ci ha detto: "Sono disposto ad accelerare i tempi per le opere di importanza strategica" e l'elettrodotto lo è».

Ieri è giunto al vicepresidente della giunta e [illegible] all'Energia, Bianca Vetrino, un telegramma dei sindaci di Mompantero, Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, San Didero, Condove, Villarfocchiardo, Coazze, Cumiana, Giaveno, Piossasco in cui respingono l'ipotesi dell'elettrodotto e chiedono [illegible] incontro urgente col Governo. **[a. bac.]**

Bambina ceduta

Due anni alla madre albanese

La madre

Il tribunale è stato più [illegible] del pubblico ministero al processo conclusosi ieri contro Valentina Mimani, [illegible] anni, l'albanese che aveva ceduto la bimba ad una coppia di siciliani, amici del ristoratore che le aveva dato lavoro in Italia. I giudici della seconda sezione (presidente Malchiodi) hanno condannato la donna a 2 anni, due mesi e venti giorni di carcere, all'interdizione dai pubblici uffici [illegible] cinque [illegible].

I coniugi siciliani, Liborio Cravotta e Giovanna Spena, sono stati condannati a 3 anni e quattro mesi di reclusione e ad un uguale periodo di interdizione. Calogero Renna, il titolare del ristorante «Les Routiers» a Borgone di Susa, è stato condannato a 5 anni di reclusione e ad un uguale periodo di interdizione.

Per tutti e quattro gli imputati il pm Alberto Perduca aveva proposto pene più miti: un anno e [illegible] di reclusione per Valentina, a cui aveva dato il consenso per il patteggiamento; 3 anni per i coniugi e 3 anni e mezzo per Renna.

Valentina Mimani ha accolto il verdetto a [illegible] chino: sul suo viso si leggeva la delusione per il no dei gi[illegible] al patteggiamento. Si è allontanata dall'aula [illegible] una delle suore dell'istituto presso il quale ha trovato ospitalità.

La condanna [illegible] la aiuterà certo a riavere la bambina: i giudici hanno dichiarato la falsità della dichiarazione di stato civile che aveva attribuito a Liborio Cravotta la paternità della piccola, ora data in affida[illegible] il [illegible] difensore, avvocato Badellino, ha dichiarato che farà ricorso in appello, ma Valentina Mimani deve accet[illegible] il verdetto che, per ora, chiude la sua triste vicenda.

Diplomata in agraria, separata, senza figli, Valentina [illegible] sbarcata a Brindisi con i profughi albanesi nel maggio 1991 ed [illegible] stata destinata a Susa. Lì aveva incontrato Calogero Renna, che le aveva offerto un posto di cameriera nel suo ristorante, [illegible] anche le sue attenzioni, accettate per [illegible] perdere il lavoro ed essere rispedita in Albania.

Aveva cercato di sfuggire a quella situazione fuggendo in Francia [illegible] camionista, [illegible] poi era rimasta incinta. Calogero Renna l'aveva rintracciata e le [illegible] offerto di tornare a fare la cameriera. Era stato lui a proporle di cedere il bambino ad una coppia di suoi amici siciliani. Valentina aveva accettato.

Per il pubblico ministero, «Valentina Mimani aveva agito in stato di deficienza psichica. Aveva paura di essere rispedita in Albania». [illegible] i giudici della seconda sezione non sono stati dello stesso avviso e le hanno inflitto una condanna [illegible] la condizionale.

Processo in pretura

Aveva affittato la stessa casa a 27 persone

Processo in pretura per un presunto truffatore, Carlo Pistarino, 66 anni, che, secondo l'accusa, sceglieva le sue vittime sul trisettimanale «Businessss». Tutte persone alla ricerca disperata [illegible] alloggio. «Le posso dare in affitto il mio in corso Francia - prometteva -. C'è da anticipare qualcosa per le spese, un milione o poco più. La casa sarà libera per dicembre». In ventisette, tra l'agosto e l'ottobre '91, gli hanno creduto: lui ha racimolato una quarantina di milioni e non [illegible] fatto più trovare in casa.

Ieri si è iniziato il processo davanti al pretore Elisabetta Barbero. Con il Pistarino rispondono di ricettazione di alcuni assegni provenienti dalla truffa, la moglie Maria Bindi, 62 anni, Pasquale Rachillà, 41, e Antonio Cataldo, 43. Prossima udienza, il 12 febbraio. Sono stati convocati [illegible] testimoni.

SAPER SPENDERE

Dubbi quando cambia l'amministratore

CAMBIANDO l'amministratore del condominio, chi è in credito di qualche «soldino» [illegible] il geometra Antonio Bilucaglia di Torino si preoccupa se «l'ex [illegible] intende onorare il debito e il nuovo ha accettato l'incarico a condizio[illegible] che fosse il predecessore a regolare i sospesi della gestio[illegible]».

Il lettore pone alcune domande sperando di capire quale deve essere il comportamento dei condomini: «Può il nuovo amministratore non tener [illegible] della situazione contabile esistente al momento della sua nomina? E' possibile [illegible] il giudice per dichiarare nulla una delibera della passata amministrazione espressa in una assemblea dichiarata valida malgrado la mancanza dei due terzi dei millesimi e del relativo valore condominiale? Nella ripartizione della spesa per la completa sostituzione del vecchio ascensore si applica l'apposito articolo del regolamento di condominio o l'art. 1124 del codice civile? Poiché l'ex amministratore si è rifiutato di dare in visione alcuni giustificativi di [illegible] possono questi [illegible] re chiesti al nuovo?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, non ha dubbi: «Le delibere assunte con maggioranze insufficienti anche per uno solo dei due aspetti (numero delle persone e quote millesimali) sono nulle fin dall'origine. Per queste si potrà in ogni tempo ricorrere all'autorità giudiziaria [illegible] per impugnare le delibere, ma per sentirle dichiarare nulle, cioè inesistenti. In tal senso la Cassazione: "L'azione relativa alle delibere assembleari nulle, perché prive dei requisiti essenziali (in quanto prese fuori dall'assemblea o con maggioranze [illegible] stanti o avente [illegible] oggetto impossibile o illecito o che ledano i diritti di proprietà o comproprietà di ciascun condomino, è imprescrittibile"».

Continua il legale: «L'articolo 1138 del codice civile a proposito del regolamento condominiale fa l'elenco di articoli dello stesso codice ai quali il regolamento [illegible] può assolutamente derogare, [illegible] poiché in tale elenco l'art. 1124 [illegible] c'è, il [illegible]golamento può derogare a questo articolo, cioè là dove [illegible] conto di quanto recita il regolamento».

Per quanto riguarda l'amministratore: «L'obbligo di rendi[illegible] dovrebbe sussistere anche in assenza di apposite norme, essendo sancito in modo generale per il mandatario (tale è l'amministratore condominiale) dall'articolo 1713 del codice civile. Generalmente le consegne tra il vecchio e il nuovo amministratore avvengono in modo pacifico; talvolta [illegible]cede il contrario, magari per il risentimento dell'amministratore revocato che potrebbe creare difficoltà, ad esempio rifiutandosi di consegnare i documenti e consegnandone solo [illegible] parte e trattenendo il denaro dalla cassa o trattenendo tutti i documenti e promettendo di restituirli quando saranno soddisfatti i suoi crediti effettivi e pretesi. In questi casi è interesse del nuovo amministratore di riunire l'assemblea, informarla della pretesa e del comportamento del predecessore, uniformandosi poi alle decisioni dei condomini».

Ma l'avvocato Profeta aggiunge una precisazione importante: «L'eventuale [illegible] comportamento dell'amministratore [illegible] dalla carica che non abbia presentato il rendiconto né consegnato la cassa del condominio a chi gli subentra non ha alcuna influenza sui debiti contratti dal condominio verso i fornitori nella precedente amministrazione, [illegible] se i condomini possono provare di aver [illegible] a [illegible] tempo, all'amministratore cessato, le somme dovute al fornitore che [illegible] è [illegible] soddisfatto (sentenza del tribunale di Milano, n. 655 del 15-2-1960). Perciò se il nuovo amministratore ricevesse solleciti di pagamento da parte dei creditori non soddisfatti, non dovrà tergiversare o dire di rivolgersi al precedente amministratore, bensì o pagare (se è in grado di accertare l'esi[illegible] del debito) o convocare l'assemblea per decidere».

Simonetta

NOTIZIE dalle AZIENDE

Torino Carni: premiazioni del concorso «Il Tombolone»

[illegible] concluso, nel periodo natalizio, con la consegna dei premi, il grande concorso [illegible] dalla catena di negozi Torino Carni «Il Tombolone».
Il successo [illegible] manifestazione è stato travolgente, il pubblico ha aderito in massa apprezzando la formula del concorso, basti pensare che [illegible] state distribuite, nel periodo, circa 100.000 tessere di cui 22.000 vincenti [illegible] sconti varianti [illegible] 2000 alle 50.000 lire e che all'estrazione finale del 10 dicembre 1992, con un montepremi di 14 televisori a colori, hanno [illegible] circa 80.000 tessere distribuite nei 14 punti vendita di Torino Carni.
La manifestazione ha permesso ad una grande quantità di [illegible] clienti di scoprire, oltre alla bontà e alla freschezza dei prodotti TORINO CARNI e [illegible]SCHISSIMO, il perfetto equilibrio tra costi estremamente competitivi e qualità dei prodotti garantita da una eccezionale organizzazione di [illegible] in grado di soddisfare anche i consumatori più esigenti.
Ed è per questo che la [illegible] di negozi TORINO CARNI intende promuovere altre iniziative simili per il [illegible] onde poter [illegible] vicina ai propri clienti con qualità, [illegible] e risparmio.

Nuova acquisizione Sportful

Proseguendo nella crescita produttiva e commerciale, che in questi ultimi anni non ha avuto sosta, la Sportful ha recentemente acquisito la Artex, azienda leader nel settore delle scarpe da sci di fondo e da telemark.
Il tutto è frutto di una politica di sviluppo e di acquisizione volta a consolidare il gruppo sui mercati nazionali e internazionali.
L'amministratore delegato dott. Giordano Cremonese, parlando della nuova filosofia aziendale, ha fatto il punto della situazione sostenendo la necessità di aumentare il fatturato e l'utile anche attraverso fusioni e incorporazioni per poter affrontare con [illegible] i mercati nei prossimi anni.
Per questo la trasformazione da azienda a gruppo, in virtù [illegible] acquisizioni nel settore dell'abbigliamento e dell'attrezzo sportivo, consentiranno all'azienda bellunese di allargare a target diversi di consumatori la distribuzione dei propri prodotti attraverso l'affermazione di marchi importanti sulla scena nazionale e [illegible]diale.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 26 Gennaio 1993

Redazione: Rue Jean de [illegible] Pierre, telefono 23.52.97

E' stato presentato ieri il Piano paesistico, deciderà il futuro dell'ambiente

Stop all'edilizia selvaggia

Per risolvere il problema della mancanza di case saranno recuperate le abitazioni abbandonate
No al turismo basato [illegible] pochi poli: Previsti nuovi parchi e il potenziamento dei trasporti pubblici

AOSTA. No alla «Valle d'Aosta carrefour» e quindi [illegible] raddoppio del tunnel del Monte Bianco, no al turismo basato su pochi «poli» [illegible] promozione di nuovi «milieux» rurali, potenziamento del trasporto pubblico, riutilizzo [illegible] vecchie aree industriali. [illegible] ancora, nuove aree protette, tra cui l'Espace Mont-Blanc e il collegamento del par[illegible] nazionale del Gran Paradiso con quello francese della Vanoise. A cui si aggiungono [illegible] recupero [illegible] abitazioni abbandonate, il blocco all'urbanizzazione «selvaggia» e il ripopolamento della montagna. Sono alcuni dei punti del «Piano territoriale paesistico», il primo in Italia, che, come ha precisato l'assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, Roberto Nicco, «darà una svolta alla politica economica, progettuale e ambientale».

«In Valle d'Aosta - dice l'architetto Roberto Gambino, coordinatore dei lavori del piano - si è costruito molto. I cambiamenti sul territorio devono essere fatti utilizzando le strutture già esistenti».

L'assessore regionale all'Ambiente Territorio e Trasporti Roberto Nicco

[illegible] nuovo p[illegible] interessanti sono anche le proposte per i trasporti, anche [illegible] rinviato [illegible] dei temi più «scottanti», il prolungamento dell'autostrada f[illegible] confine. Un [illegible] deciso è stato ribadito per il raddoppio del traforo del Monte Bianco. Ancora aperto invece il discorso del collegamento ferroviario con Martigny.

Tra i vari punti vi sono poi l'ammodernamento della ferrovia e l'introduzione dei trasporti pubblici [illegible] sistemi innovativi per le [illegible] a bassa densità di popolazione. Nasceranno [illegible] nei piccoli centri della Valle i «Prontobus», [illegible] muni[illegible] di radiotelefono collegato a una centrale, che si muoveranno seguendo [illegible] chiamate; i «Telebus», i cui percorsi vengono stabiliti a seconda delle richieste preventive, e i «Dial-a-ride», [illegible] l'utilizzo di mezzi privati che potranno usufruire di contributi e saranno a disposizione della comunità.

Il piano verrà [illegible] inviato a Comuni e Comunità montane per raccogliere entro [illegible] giorni suggerimenti e proposte che saranno discusse dalla giunta regionale e dai tecnici.

Sandra Bovo

Aosta a targhe [illegible]?

I verdi: «Inseriamo la città fra le più inquinate d'Italia»

AOSTA. I gruppi verdi alternativi al Comune capoluogo e [illegible] consiglio regionale hanno deciso di dichiarare guerra «all'inerzia di Comune e Regione nella lotta contro l'inquinamento dell'aria». I verdi vogliono tentare di sbloccare una situazione «paradossale». Per i verdi [illegible] dati che si hanno sull'inquinamento atmosferico del capoluogo [illegible] preoccupanti. La presenza [illegible] idrocarburi, [illegible] polvere [illegible] di monossido di carbonio è a livelli che in altre città farebbe [illegible] dei provvedimenti concreti, mentre da noi non si fa nulla».

Il consigliere regionale verde Elio Riccarand nella mozione ricorda che «il de[illegible] anti[illegible] emesso dal Ministero dell'ambiente nel novembre 1992 [illegible] alle Regioni il compito di individuare [illegible] zone esposte al rischio [illegible] inquinamento atmosferico da sottoporre [illegible] attento controllo, e dà facoltà ai comuni di decidere autonomamente l'inserimento nel campo di applicazione del decreto».

Dico[illegible] i verdi: «L'aria di Aosta è inquinata dall'intensità del traffico locale, da un alto livello di traffico internazionale e da un intenso uso degli impianti di riscaldamento funzionanti a nafta. La Regione ha sp[illegible] 4 miliardi per [illegible] rete [illegible] rilevamento dell'inquinamento atmosferico che a distanza di [illegible] anni dalla legge [illegible] approvazio[illegible] non è [illegible] funzionante».

Nelle loro iniziative i verdi chiedono «l'inserimento a tutti gli effetti della città di Aosta nel campo di applicazione [illegible] decreto antismog [illegible] un piano regionale di risanamento dell'aria». L'assessore regionale all'ambiente Roberto Nicco contesta che ci sia inerzia: «La rete di rilevamento, salvo per due [illegible]ni già costruite ma non ancora collegate, è praticamente completata e da alcune stazioni arrivano già i dati».

Per l'assessore Nicco [illegible] è tanto importante fare "provvedimenti tampone" come stabilisce [illegible] decreto. E' indispensabile ricercare soluzioni che risol[illegible] il problema inquinamento alla radice». In questa ottica di[illegible] Nicco [illegible] Regione siamo presenti in un comitato [illegible] i francesi per attuare misure che disincentivino [illegible] transito dei Tir al traforo del Monte Bianco. Presenteremo in Consiglio [illegible] legge che abolisce le agevolazioni sugli olii combustibili. Abbiamo aperto [illegible] confronto [illegible] Comune [illegible] Aosta per l'inserimento della città tra quelle soggette al decreto antismog».

Alessandro Camera

FONDO, ALBARELLO E' SECONDO P[illegible] COLPA [illegible] UNA CADUTA

Mancato di un soffio il bis nei 10 chilometri agli Italiani

107 ISSON

Dopo il titolo nazionale conquistato sabato nella 30 km a tecnica classica, il fondista valdostano (nella foto) ieri si è dovu[illegible] accontentare di una medaglia d'argento sulla distanza più breve. Marco, attardato [illegible] una caduta nella prima parte della gara, è finito a soli 5 secondi da Silvio Fauner.

SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'A[illegible]

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] PER OGGI. Nuvolosità variabile con sporadiche precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
[illegible] Riduzioni per foschie e banchi di nebbia, in dira[illegible] durante le ore centrali della giornata.
[illegible]DENZA DEL TEMPO. Variabilità perturbata con possibili rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 3; media: 10

UN ANNO FA
Max: 9; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN [illegible]ONTE
Torino 8; Asti 8; Alessandria 0; Novara 8; Cuneo 8,2; Vercelli 8

Il bel tempo delude le speranze degli operatori turistici

Sole, vento e niente neve

La perturbazione proveniente da Occidente transitata sulla Valle tra domenica e lunedì ha imbiancato le cime sopra [illegible] 2500 metri. Sulla regione soffia il «foehn»

AOSTA. «La precipitazione non è bastata nemmeno a togliere tutta la polvere che si era accumulata nelle scorse settimane». E' stato questo il commento degli operatori turistici valdostani molto delusi dagli scarsi risultati, in termini di nevicate, [illegible] tutta la regione, a seguito della perturbazione proveniente da occidente che è rapidamente transitata nella notte fra domenica e lunedì.

Rispettando le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe, durante la giornata di domenica si è attenuata la vasta area di alta pressione che [illegible] settimane si [illegible] formata sull'Europa meridionale, dal Mediterraneo fino all'arco alpino. E' stato così possibile l'inserimento di una perturbazione proveniente dall'Oceano Atlantico, che ha determinato una leggera spruzzata di neve al di sopra dei 2500 metri, soprattutto nella zona Ovest della Valle.

In Aosta è caduto meno di [illegible] millimetro di pioggia, subito asciugata dalla alta temperatura registrata nella mattina, con una punta massima di 15 gradi v[illegible] mezzogiorno.

Nel pomeriggio, come «coda» della perturbazione in veloce spostamento verso Sud, si è alzato un forte vento, con raffiche fino a 50-60 chilometri all'ora in Aosta, e di 60-70 in Bassa Valle, che ha determinato un abbassamento improvviso della temperatura. Ieri sera il cielo era di nuovo sereno.

Per oggi, domani e giovedì [illegible] prevista [illegible] condizione [illegible] variabilità, con situazioni come quella di ieri e con scarse precipitazioni.

Un peggioramento si potrebbe verificare da venerdì, ma in ogni caso non sono previste precipitazioni di rilievo.

E' dall'8 di dicembre che non nevica in modo consistente in Valle.

L'anno 1992 è stato molto abbondante come pioggia, [illegible] un valore di 633 millimetri: il valore più alto dal 1982. Anche [illegible] però, il mese di gennaio fu caratterizzato da soli 7 millimetri di pioggia, valore che quest'anno non è ancora stato raggiunto.

Il valore di temperatura massima di 15 gradi [illegible] molto elevato, [illegible] del tutto insolito, perché provocato dalle condizioni di «foehn», il vento caldo che periodicamente si manifesta a ridosso dei rilievi montani. Lo scorso [illegible] vi furono 12 gradi il 30 gennaio e 11 il 31, [illegible] nel 1991 [illegible] furono 10 gradi il giorno dell'Epifania.

In Valle il vento caldo si [illegible] già manifestato nei giorni scorsi, facendo sciogliere la poca neve residua alle quote più bas[illegible] e dando un aspetto primaverile soprattutto nelle zone dell'«adret», più esposte al sole.

Il bollettino della neve di ieri, a cura dell'Associazione valdostana impianti a fune, [illegible] 16 stazioni di sci chiuse sulle [illegible] della regione. **[b. bas.]**

Giovane marocchino

Denunciato per «bionde» illegali

[illegible] Vendere [illegible] che non hanno la scritta [illegible] avvertenza che il fumo [illegible] nocivo può [illegible] un'ammenda fino a 50 milioni e [illegible] anno di arresto.

Lo sa bene Mohamed Aloui, un marocchino di 30 anni fer[illegible] dalla Guardia di [illegible] con 4 chili [illegible] sigarette [illegible] contrabbando. Aloui è stato denun[illegible] in procura: secondo gli inquirenti, le sigarette sono state importate illegalmente e, oltre ad [illegible] avv[illegible] che il fumo fa male, i [illegible] pacchetti sarebbero stati venduti di contrabbando.

Questa ultima ipotesi [illegible] costerà al giovane di origine marocchina da 150 a 450 mila lire per ogni chilo di «bionde» sequestrato. Mohamed Aloui [illegible] stato visto passeggiare in via Federico Chabod dai carabinieri: [illegible] una grossa borsa da viaggio. I militari sospettavano che l'uomo potesse [illegible]vere merce di [illegible]trabbando ed hanno avvertito la Finanza. Nella borsa c'erano 20 stecche [illegible] sigarette. **[m. t. a.]**

Annunciata un'evoluzione della strategia di promozione turistica del paese ai piedi del Bianco

Spot su Courmayeur alla tv e al cinema

Filmati [illegible] Canale 5, Italia 1 e nelle sale di proiezione delle città

Anche i maestri di sci sono protagonisti degli spot su Courmayeur

COURMAYEUR. Cambia la strategia [illegible] promozione turistica di Courmayeur. D'ora in poi l'immagine della località verrà pubblicizzata alla televisione e al cinema. L'amministrazione comunale ha fatto realizzare due filmati che saranno visti da milioni di persone in Italia. I due spot sono stati presentati durante il recente incontro tra il consiglio municipale e la popolazione. «Abbiamo voluto dare un nuovo indirizzo alla nostra politica turistica - ha spiegato [illegible] sindaco Albert Tamietto -. Sono stati [illegible] due filmati [illegible] differente durata: uno da 15 secondi e [illegible] da un minuto e 40».

Lo spot più breve sarà mandato in onda [illegible] Canale 5 e su Italia. «L'immagine turistica di Courmayeur verrà vista [illegible] telespettatori dei programmi "Maurizio Costanzo show" e "Karaoke"», ha aggiunto Tamietto». Il filmato è costituito da [illegible]a rapida successione [illegible] immagini del Monte Bianco e dei maggiori elementi di offerta turistica [illegible] Courmayeur; al termine appare il simbolo della località, mentre una voce fuori campo dice: «Courmayeur, ed è sempre vacanza».

L'altro filmato verrà proiettato nei principali cinema delle città, durante le pubblicità che precedono i film in prima visione. «In questo caso - ha detto il sindaco -, sono stati programmati 14 mila "passaggi"». Anche [illegible] spot da un minuto e 40 secondi è stato realizzato con la tecnica [illegible] rapido susseguirsi di immagini diverse; in questo caso la «panoramica» [illegible] più ampia, [illegible] locali notturni all'alpinismo, dalle varie interpretazione dello [illegible] agli sport più [illegible]centi, [illegible] il parapendio e il rafting. Due gli elementi che differenziano questo filmato [illegible] quello più breve: [illegible] colonna sonora, per la quale è stata scelta una famosa [illegible] dei «Queen», e la collaborazione della «Camel», il cui marchio appare più [illegible] durante lo spot. **[g. m.]**

Finanziamento pubblico, continuano le polemiche per la ripartizione

Il psi chiede un «giurì d'onore»

Per giudicare se sia o meno stato rispettato il patto del 1987. Il segretario unionista lo respinge «Gli accordi sono rispettati, [illegible] collegio giudicante è assurdo». Il pds: «Sono beghe da superare»

AOSTA. Cifre e accordi: adesso è tutto sulle scrivanie delle forze politiche della Valle [illegible] la polemica della ripartizione del finanziamento pubblico ai partiti non ha più segreti. Ma le perplessità [illegible] tante e le decisioni lontane. Uno degli interrogativi riguarda, ad esempio, i soldi dello scorso anno: il 1992 rientra nell'accordo firmato cinque anni prima o ne è escluso perché ad aprile ci sono state le nuove elezioni?

Il segretario del psi Bruno Milanesio continua a far stampare «comunicati stampa» in cui ridefinisce «fatti», offre «dati» e rilancia accuse. E propone un «giurì d'onore che giudichi inappellabilmente sulla vicenda. Gli accordi intervenuti tra le forze politiche non erano e non sono segreti, né configuravano una specie [illegible] "pactum sceleris" partitocratico. Nella mia [illegible] [illegible] altre memorie tali accordi [illegible] ben precisi per alcuni invece, che il finanziamento hanno materialmente percepito, essi sono diventati un fastidio da rimuovere».

Il riferimento è all'union valdôtaine. Il segretario del movimento, Guido Grimod, respinge la proposta del giurì d'onore: «Non comprendo [illegible] che [illegible] debba servire, non c'è niente da giudicare. Ripeto, gli accordi [illegible] rispetteremo, ma riguardano [illegible] passato. Il 1992 fa parte di un'altra legislatura [illegible] quindi dobbiamo ancora decidere. Non accetto nessun "giurì" perché i patti sono stati rispettati. Milanesio farebbe meglio a chiederlo per il psi».

Per Alder Tonino, segretario pds, la questione è in grado di suscitare [illegible] sorta di «fastidio politico», meglio allontanarla. Dice: «Il finanziamento pubblico è da dimenticare e da superare al più presto. Anche queste beghe dimostrano quanto la legge sia sbagliata. Bisogna discutere sul come far politica, non sui soldi».

Il denaro serve a mantenere le strutture dei partiti. E' quindi necessario alla loro sopravvivenza, ma - sostiene il presidente del consiglio regionale Edoardo Bich - «non deve essere pubblico». Aggiunge: «I partiti [illegible] devono essere finanziati dal contribuente. E' bene che il legislatore trovi in fretta [illegible] soluzione, ci vuole in questa fase una dichiarazione di principio generale. Per quanto accade adesso in Valle io so soltanto che per le ultime politiche accordi sulla ripartizione dei fondi non ce ne sono stati».

Grimod precisa: «Sono stati respinti da noi. La coalizione che presentava candidati Dolchi e Fosson ha chiesto di scendere a patti sulla spartizione, [illegible] [illegible] abbiamo rimandato tutto al dopo voto. E' bene sgomberare il campo da un equivoco. Non vorrei che questa polemica fosse figlia di una difficoltà economica per far fronte alle spese sostenute nelle politiche. La suddivisione di questi rimborsi è esclusa da qualsiasi accordo. Il mezzo miliardo avuto dalla coalizione vincente non è da spartire con nessuno».

Di diversa opinione Milanesio. Il decreto che definisce la ripartizione dei rimborsi spesa fa riferimento alla legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Potrebbe essere anche questo argomento motivo di ulteriore confusione, anche perché l'accordo del 1987 prevede la ripartizione anche delle [illegible] elettorali. Che il «giurì d'onore» venga [illegible] meno costituito ri[illegible] un f[illegible] politico: il muro invalicabile tra psi e uv, almeno fino a quando il segretario socialista sarà Milanesio. «Non [illegible] possibile alcun dialogo», dice Grimod. [e. mar.]

Il presidente [illegible] Consiglio Edoardo Bich spera in una legge [illegible] sul finanziamento

Alder Tonino segretario regionale del pds vuol superare la polemica sul denaro

Il segreta[illegible] dell'union Guido Grimod sostiene che [illegible] accordi sono stati rispettati

Il leader psi Bruno Milanesio chiede un «giurì d'onore» che giudichi la vicenda

Due accordi in 3 anni

Secondo l'accordo sottoscritto tra [illegible] forze politiche della Valle nel 1984 i circa 190 milioni giunti [illegible] movimenti di appartenenza dei due parlamentari dovevano essere così suddivisi: 5 per cento fra i gruppi del consiglio regionale; 25 per cento alle forze della coalizione che ha espresso i parlamentari; il 30 per cento alle formazioni locali tradizionali; il [illegible] per cento suddiviso tra movimenti [illegible] partiti che hanno partecipato alle politiche e hanno ottenuto almeno un eletto.

Nel 1987 l'accordo [illegible] stato ampliato. Viene specificato che la ripartizione riguarda anche le spese elettorali: un [illegible] alla lista vincente, due terzi diviso in base ai voti ottenuti dalle liste 1 (candidati Luciano Caveri) e [illegible] (candidati Alessandra Della Guardia e Vittorio [illegible] [illegible] Pierre). Per il finanziamento annuale [illegible] partiti resta in vigore la suddivisione [illegible] 1984.

[illegible] DALLA [illegible]

MONTJOVET

L'assemblea dell'Unione cuochi

Si riunisce oggi alle 15 l'assemblea dell'Unione Cuochi Valle d'Aosta, presieduta da Giacomo Clerino. Al ristorante Nigra [illegible] Montjovet ci sarà [illegible] rinnovo del direttivo, in carica per il triennio 1993/96. L'assemblea è riunita in seconda convocazione alle 16.

[illegible]

Statale interrotta per lavori [illegible] tubature

La statale 26 [illegible] interrotta in questi giorni nel Comune di Donnas, in via Roma, all'altezza della chiesa parrocchiale, per la sistemazione di tubature. Il traffico [illegible] regolato da un semaforo, [illegible] viaggia a senso [illegible] alternato.

[illegible]

Auto [illegible] [illegible] strada [illegible] s'incendia

Auto distrutta dalle fiamme nella notte [illegible] sabato e domenica sulla strada che collega Perloz con Pont-Saint-Martin. Carmelo Minuti, 23 anni abitante a Pavone Canavese, intorno alle 3.30 di [illegible] ha accompagnato a casa la fidanzata, una ragazza di Perloz. Tornando indietro, dopo circa un chilometro, l'auto del giovane è sbandata ed è uscita di strada, incendiandosi. Carmelo Minuti è rimasto illeso. In pochi minuti sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Pont-Saint-Martin con la polizia stradale, che ha rintracciato il giovane [illegible] [illegible] della fidanzata. Minuti si è fatto medicare alcune escoriazioni al poliambulatorio di Donnas, la [illegible] «Opel Corsa» è [illegible] distrutta dalle fiamme.

[illegible]

Denunciato per furto in albergo

Razzia di gioielli, soldi [illegible] abbigliamento in un albergo di Valtournenche. I carabinieri hanno denunciato per furto Francesco Priore, 36 anni abitante a Lecce. L'uomo non è ancora stato rintracciato: secondo i militari della stazione di Valtournenche, Priore tra le 20 [illegible] [illegible] [illegible] dell'altra [illegible] ha «visitato» molte stanze dell'hôtel Tourist, impossessandosi [illegible] valori per oltre [illegible] milioni [illegible] lire.

AOSTA

Sciopero dei licenziati dalle [illegible] di spedizione

Scenderanno in sciopero in tutta Italia, domani e dopodomani, i dipendenti delle case [illegible] spedizione. La protesta è la risposta della categoria ai continui rinvii da parte [illegible] consiglio dei ministri dei provvedimenti di tutela di lavoratori che hanno perso il posto di lavoro in conseguenza della caduta delle barriere doganali. Le organizzazioni sindacali di categoria avevano ottenuto dal Governo l'assicurazione che [illegible] lavoratori del [illegible] sarebbe stata garantita l'applicazione della cassa integrazione oppure [illegible] corsi di formazione per consentire [illegible] «riciclare» i lavoratori in altre attività.

Accusati di vendere hashish e cocaina

Rinviati a giudizio per spaccio di droga

AOSTA. Accusati di aver organizzato [illegible] rete [illegible] spaccio [illegible] hashish e cocaina tra gli amici, Andrea Cornaz, 21 anni, di Gressan, Teresa Ostinelli, 20, Rosario Serravalle, di 21, e il coetaneo Michele Fucini, tutti e tre di Aosta, sono stati rinviati a giudizio. Il processo si svolgerà [illegible] tribunale il 14 luglio.

Il giudice per le indagini preliminari Eugenio Gramola ha accolto la richiesta del pubblico ministero di processare i 4 ragazzi con rito immediato. Con questo procedimento è stata saltata [illegible] fase dell'udienza preliminare: Cornaz, Ostinelli, Serravalle [illegible] Fucini finiranno direttamente in aula davanti ai giudici.

I quattro giovani sono accusati di aver acquistato hashish e cocaina da altri due coetanei di Torino: le ipotesi di reato nei confronti [illegible] questi ultimi [illegible] state inoltrate alla procura presso [illegible] tribunale di Torino, la città dove sarebbe stata acquistata la droga. Lo «spaccio» sarebbe avvenuto nella hall di una albergo del centro.

Dell'inchiesta si [illegible] occupati gli uomini della sezione «narcotici» della questura di Aosta. Sono stati necessari nove mesi di indagini, intensificate nell'ultimo periodo [illegible] appostamenti e pedinamenti. Alcuni filmati documentano le ipotesi dell'accusa.

Secondo gli inquirenti, Teresa Ostinelli, Andrea Cornaz, Rosario Serravalle [illegible] Michele Fucini spacciavano soltanto [illegible] persone conosciute. La ragazza e Cornaz [illegible] stati colti in flagrante dalla polizia: Teresa Ostinelli aveva in casa 50 grammi di hashish.

In pochi giorni sono stati [illegible] stati anche gli altri giovani. Il blitz della polizia [illegible] stato svolto durante le festività natalizie. Ora i ragazzi sono stati tutti scarcerati. Le ipotesi della polizia non sono solo quelle che i ragazzi andassero ad acquistare la droga a nel capoluogo piemontese, [illegible] anche che qualcuno di loro fosse tornato da un breve periodo di ferie ad Amsterdam con qualche dose [illegible] hashish [illegible] cocaina da rivendere. [m. t. z.]

Gli abitanti del quartiere contestano i progetti del Comune sul riutilizzo dell'antica costruzione

«Casa Savouret? Meglio darla ai bambini»

L'accusa: assurda una ristrutturazione che costa miliardi

La facciata di casa Savouret su via Festaz. L'edificio è «pericolante» da 20 anni

AOSTA. Che farne [illegible] casa Savouret, quella transennata, quella dell'edera? Il Comune ha deciso di inserirla fra i progetti destinati ai giovani. Ludoteca, sede delle varie associazioni giovanili, sale polivalenti, per fare e ascoltar musica. Proprio in questi giorni l'assessore Giorgio Lorenzini ha affidato l'incarico all'ufficio tecnico. «Poi faremo [illegible] [illegible] [illegible] gli abitanti del quartiere e spiegheremo le nostre intenzioni», dice.

Quel «poi» [illegible] già suscitato proteste [illegible] Comitato di cittadini che da sempre chiedono [illegible] demolizione dell'edificio dichiarato «pericolante» oltre vent'anni fa. Le loro petizioni non sono mai state accolte con favore dall'amministrazione comunale.

«Ma non bisogna contenere le spese pubbliche - si domandano i firmatari delle petizioni - La ristrutturazione di casa Savouret costerà miliardi. Per che cosa? E i costi di gestione? Non accettiamo che i nostri soldi vengano spesi in questo modo. Hanno rinunciato a un'apparecchiatura sanitaria come la risonanza magnetica perché costava troppo, 4 miliardi, [illegible] adesso parlano di realizzare cinque strutture per i giovani. Quanti miliardi, 10, 20?».

Le decisioni del Comune derivano dalle iniziative del Forum giovanile. «Certo - dicono gli abitanti della zona - ma perché noi non siamo mai stati interpellati. Comunque sia ci pare assurdo andare a congestionare ulteriormente una zona di grande traffico [illegible] dove non c'è possibilità di parcheggio. Noi abbiamo fatto proposte alternative, [illegible] nessuno ci ha dato retta. Perché non demolire, ad esempio, la parte [illegible] casa di via Bramafam e quella [illegible] via Festaz destinarla a giochi per bambini? Avrebbe senso [illegible] prattutto perché è accanto [illegible] giardino dei ragazzi».

La gente teme che [illegible] Savouret diventi «un contenitore autogestito», insomma un punto di ritrovo giovanile incontrollabile. I firmatari delle petizioni non vogliono far nulla per i giovani? Un comitato ristretto risponde: «La verità è che quella casa non è adatta neppure per i giovani. Il posto è sbagliato. Dove potranno parcheggiare le auto? E poi perché nessuno pensa mai agli anziani. Che cosa possono f[illegible] i pensionati in questa città, o Cral Cogne [illegible] niente, [illegible] ritrovo. Perché fra le ipotesi non c'è un Centro per loro?».

Fra [illegible] idee c'era invece [illegible] sorta di ostello della gioventù. «Non [illegible] parte [illegible] indicazioni che abbiamo dato all'ufficio tecnico», dice Lorenzini. Quest'ipotesi era fra quelle più osteggiate dagli abitanti del quartiere che continuano tuttavia [illegible] [illegible] comprendere perché «le nostre argomentazioni rimangono inascoltate. L'ostinazione [illegible] politici è incomprensibile».

Una polemica destinata [illegible] essere ancora lunga: [illegible] Savouret è in una zona importante della «nuova Aosta» studiata dal pi[illegible] regolatore: vicina alla «Porta Sud», [illegible] «rivoluzionario» per [illegible] capoluogo. [e. m.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Miseria culturale nella città [illegible] [illegible]

Pare che Stendhal nel corso del [illegible] viaggio in Italia al seguito delle truppe napoleoniche pas[illegible] per la Valle d'Aosta, partecipasse all'assedio del forte di Bard [illegible] andasse poi ad Ivrea per assistere [illegible] uno spettacolo teatrale. Ad Aosta non [illegible] fermò neanche. Quasi duecento anni dopo, nulla potrebbe indurre uno Stendhal moderno a non fare altrettanto, tanta è [illegible] mi[illegible] urbanistico-culturale del capoluogo alle soglie del 2000. Oggi ad Aosta al posto degli eserciti invasori passano le colonne dei Tir che fanno vibrare le case, ma per il resto convivono [illegible] un'eterna acquiescenza la polvere delle strade, la fatiscenza di tanti edifici storici e le promesse dei politici, mai mantenute. Proprio su questo vale la pena di riflettere. La Regione e il Comune sono proprietari di spazi architettonici cittadini, [illegible] [illegible] sarebbe auspicabile ogni utilizzo, ma [illegible] il degrado in cui sono abbandonati. Non ci sono infatti soltanto gli occhi e le intenzioni di «Piloto io» a posarsi su autentiche vergogne, quali i resti dello Splendor, quelli transennati della Maison Savouret, quelli della torre dei Balivi, quelli del macello comunale, quelli vuoti, monumento all'inefficenza, del Centro Saint-Benin (ma non dovevano [illegible] affidati alle [illegible] associazioni culturali?) e quelli di altre centinaia [illegible] immobili, lasciati alle ortiche fino a quando a un lungimirante politico non verrà in mente di farne sede [illegible] altri uffici, per stivarvi pletore di impiegati in vista di future elezioni. Si potrebbe fare un elenco [illegible] tutti gli [illegible] inutilizzati, per i quali manca anche ogni istanza progettuale: [illegible] [illegible] si potrebbe fare un libro di tutte le dichiarazioni (mai seguite da provvedimenti concreti) [illegible] uomini politici relativi ad auditorium o simili. All'altro capo della Penisola, in Sicilia, gli [illegible] che parlano solo vengono chiamati «quaquaraquà». Essi temono unicamente i giudizi [illegible] i fatti che [illegible] [illegible] i cittadini valdostani dovrebbero pensarci bene e guardarsi indietro prima [illegible] andare alle prossime «regionali».

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto [illegible] 304.256 / 304.290
Percorribilità [illegible] 303.754 / 35.[illegible]
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è [illegible] turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e [illegible] ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 min. dalla chiam.)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 gennaio
Aosta: Agip, corso 26 Febbraio (Blanc); Tamoil, [illegible] Clavalitè; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin.
Arnad: Fina. **Chatillon:** Agip. **Donnas:** IP. **Fénis:** Tamoil. **Gressan:** Fina. **Hone:** Tamoil. **La Salle:** IP. **Pol-[illegible]** Fina. **Pont-St-Martin:** IP. **Quart:** Esso (S.S. 26). **Sarre:** [illegible] **St-Christophe:** IP. **St-Vincent:** Monteshell. **Verrès:** IP

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361645.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Valerie Vallet; Marta Carrara; Marco Morrone; Giovanni Verduci; Piermaria Bettiol.

[illegible] Emma Chapel, 90 anni, pensionata, Aymavilles; Lorenzo Quinson, [illegible] anni, pensionato, Morgex; [illegible] Adam, 87 anni, pensionata, Saint-Marcel; Antonio Bortoli, 84 anni, pensionato, Nus; Gaetano Nicotera, 73 anni, pensionato, Sarre; Floria Ghisu, 70 anni, pensionata, Aosta.

[illegible]

Aosta. La giunta regionale ha erogato un contributo [illegible] [illegible] milioni per il funzionamento della [illegible] [illegible] dipendenti regionali. Sono stati anche stanziati circa 140 milioni per l'ospitalità in Valle di un gruppo di profughi provenienti dai territori della ex Jugoslavia attualmente ospitati a Cogne.

Aosta. Nell'ambito dei servizi scolastici, l'esecutivo regionale ha finan[illegible] una spesa [illegible] 114 milioni per soggiorni di studio [illegible] per classi prime e seconde a tempo prolungato (anno scolastico 1992-'93). E' [illegible] inoltre stanziato un milione e mezzo per il piano di ripartizione [illegible] fondi destinati alle spese [illegible] funzionamento [illegible] scuola materna, dei circoli [illegible] e degli istituti di istruzione secondaria [illegible] regione per il 1993.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Proiezione [illegible] diapositive

Una proiezione di diapositive dal titolo «Himalaya dimora delle nevi» oggi alle 21 nel salone delle manifestazioni della Regione. Le immagini costituiscono una rassegna sulle principali spedizioni compiute dall'alpinista e accademico [illegible] Club alpino italiano Sergio Martini. Con questa serata cominciano le manifestazioni organizzate dalla sezione di Aosta del Club alpino italiano per il 1993. L'ingresso è libero.

ARNAD

«Grand Prix» di belote a baronda

Il «Grand Prix» [illegible] belote a baronda prosegue [illegible] [illegible] bar «Rouge [illegible] noir» di Arnad e al bar «Limonet» di Charvensod.

[illegible]

Collettiva d'arti varie

S'inaugura questo pomeriggio [illegible] 18 nel salone ducale [illegible] municipio di Aosta un'esposizione collettiva di poesia, pittura, scultura, artigianato e fotografia, sul tema «La vecchia Aosta nella parola e nell'immagine», organiz[illegible] dall'«Associazione internazionale per [illegible] poesia e la letteratura». L'esposizione, che vuole illustrare gli aspetti più antichi, più caratteristici [illegible] più nascosti della città, rimarrà aperta fino al 30 gennaio (9-12; 15-18).

AOSTA

Iniziative di politica sanitaria

E' in programma per questa mattina alle 11 nella sala riunioni dell'assessorato regionale alla Sanità un incontro [illegible] l'assessore Enzo Cout che presenterà le prossime iniziative di politica sanitaria regionale.

GRESSAN

Gara di bocce per beneficenza

Una gara di bocce a favore della lotta contro [illegible] distrofia muscolare è stata organizzata giovedì nel bocciodromo di Gressan [illegible] Sabe (Società amatori bocce Evançon) e dall'Ubb (Unione bocciofila Brusson) con il contributo delle aziende autonome di soggiorno [illegible] Ayas [illegible] Brusson. Iscrizioni Azienda autonoma [illegible] Ayas (tel. 0125-307113) e Gino Saracco Vollon (Brusson) telefono 0125-300266.

INCHIESTA - Le località turistiche del Gran San Bernardo

Grand Combin, sci per tutti dal fondo alla discesa

Otto sciovie, una seggiovia e un mini-impianto per la produzione di artificiale. Sono i numeri, piccoli, comprensorio sciistico, quello della Comunità del Grand Combin, che ha una tradizione piuttosto recente e ruolo secondario per lo «sci famiglia», per i principianti e per chi ama la quiete, con però anche alcune piste omologate per le gare per chi è più esperto.

Salendo da Aosta lungo la statale per il Gran San Bernardo si incontra il bivo naturale fra la direttrice per la Svizzera e la Valpelline. Deviando destra ci porta nelle dove si trovano due piccole stazioni, quella di Doues e quella di Ollomont. A Doues la partenza e l'arrivo dell'unico skilift, il «Belvedere», di metri, va da 1206 a 1377 metri, con un dislivello di 172. Adesso l'impianto è chiuso per mancanza di neve.

A Ollomont lo ski-lift «Berio» è lungo 519 metri, parte da quota 1381 e arriva a 1474, con un dislivello di 123. Anche in questo caso il bollettino della associazione impianti a fune registra malinconico «chiuso», magrado il «cannone» che finora, con la neve artificiale, aveva permesso di salvare la situazione.

Fulvio Orzan, medico torinese, che ama la Valle d'Aosta, dice: «Ho un bellissmo ricordo della stazione perché ha permesso a mio figlio Andrea, oggi ventenne, di passare giornate di grande divertimento quando era bambino. tranquillo perché nel campo di sci non correva rischi e mi dedicavo alcune ore allo sci di fondo mentre lui andava su e giù con un carosello continuo».

Doues e Ollomont, neve permettendo, molti sciatori soprattutto il sabato e la domenica. Molti sono nostani, ci sono anche persone di altre regioni, in particolare dipendenti Enel, che soggiornano nel villaggio dell'Ente di Stato per l'elettricità che si trova a Valpelline. Molti sciatori che oggi si cimentano sulle piste delle stazioni più qualificate hanno fatto le prime discese a Doues e a Ollomont.

Nell'itinerario ideale le stazioni di sci della Grand Combin, anziché deviare per la Valpelline si prosegue verso la Svizzera, si trovano nell'ordine le stazioni di Etroubles, Saint-Oyen - Flassin e Saint-Rhémy-en-Bosses - Crévacol. Nella prima è stato appena rimesso in funzione, ristrutturato, lo skilift «Paquier», di metri di lunghezza e di dislivello.

La sciovia è una delle attrattive del paese: si trova vicino a un campeggio, che viene scelto da molte famiglie di fuori Valle proprio per la comodità di avere l'impianto praticamente sulla porta della roulotte. A Flassin invece gli impianti tre, il «baby Rond», lungo 470 metri e con 52 di dislivello, il «Cerisey» (750 e 115 metri) e il «Flas...» (1200 metri e 260).

Flassin ospita anche gare sociali e sciatori più esperti, che trovano nella parte alta una pista che permette di impegnarsi. Al momento, in questa infausta stagione 1992/93, sono entrambi chiusi, dopo aperti nelle Natale e a pochi giorni fa. L'ultima nata fra le stazioni della Comunità del Grand Combin è Crévacol, dove, come recita la pubblicità, «il sole scia te».

In effetti la stazione, che ha skilift baby, Rosière» (2256 e 26 metri) e la base a 1600 metri, porta gli sciatori, con la seggiovia «Saint-Rhémy» (1171 e 363 metri) al dell'Arp de Jeux. Lì vi è una stupenda balconata, in pieno sole, usata dagli sciatori per un momento di riposo e anche da persone che non sciano, ma che salgono con la seggiovia per abbronzarsi.

Dall'Arp de Jeux parte lo skilift «Testa bassa», di metri, che arriva fino a metri. Le piste servite dal «Testa bassa» ripide, impegnative, sempre ben battute e danno soddisfazione agli sciatori più esperti. Sono usate anche per gare di buon livelli e hanno ospitato gli allenamenti della squadra azzurra femminile.

I tracciati, però, affrontati con una giusta dose di attenzione, sono praticabili anche sciatori non espertissimi. Due sorelle di Lecco, Wilma e Nadia Gilardi, di 31 e 26 anni dicono: «Abbiamo scoperto quest'anno Crévacol, e ci è piaciuta moltissimo. Nelle vacanze di Natale ci siamo divertite moltissimo, c'era parecchia gente la calma di altre più famose stazioni».

Crévacol può così abbinare uno sci «formato famiglia» con quello per gli appassionati più esperti.

Un'immagine di sci sui pendii di Crévacol, nel comprensorio del Grand Combin

A Chambave

Referendum per il traffico in paese

CHAMBAVE. Lo spoglio delle votazioni per il referendum sulla viabilità di Chambave ha confermato il unico tra piazza Roncas e via Chanoux. I capifamiglia che hanno ricevuto la scheda anonima hanno scelto in parte il sistema viabile già applicato da qualche nel piccolo Comune della Media Valle.

in programma progetti di ampliamento dell'altra strada che permette di rientrare nel «borgo» a fianco della statale 26. Ha votato nel referendum oltre il 60 per cento delle famiglie di Chambave, 219 hanno detto «sì» all'attuale viabilità e solo 46 hanno votato contro. «Il senso unico credo sia la soluzione più logica - spiega un commerciante - anche se qualche mio collega si è lamentato. Quando c'era il doppio senso in via Chanoux gli ingorghi molto frequenti, adesso si viaggia senza problemi».

Il borgo di Chambave è attraversato da una stretta strada, che rendeva molto problematico il transito delle auto nei due sensi di marcia, gli autocarri che la nei negozi dovevano spesso fare molte manovre per riuscire a districarsi nel «budello» del paese. E dopo qualche critica, l'amministrazione comunale decise di attuare il senso unico nella via del storico.

Ma dopo qualche tempo ci furono altre lamentele, persone volevano tornare al vecchio sistema del doppio senso di circolazione. L'amministrazione di Chambave ha scelto di fare un referendum tra la popolazione. A Chambave sono in molti a giudicare un po' troppo democratica la decisione di organizzare un referendum per un quesito piuttosto banale come la viabilità in un Comune che raggiunge i abitanti.

«Per adesso non ci sono problemi - dice il comunale - la viabilità non è cambiata quindi non ci state lamentele, la popolazione ha accolto in modo favorevole le decisioni prese tempo fa dall'amministrazione comunale». [s. ser.]

A Nus

Petizione per l'incrocio pericoloso

NUS. Gli abitanti della frazione La Plantaz di Nus hanno sottoscritto una petizione per segnalare alle autorità la pericolosità dell'accesso alla località dalla statale 26. Tra le richieste, uno specchio «termico» all'incrocio, la segnalazione del limite di velocità e di accelerare l'iter per poter iniziare i lavori di variante della statale. «Ci sono stati troppi incidenti - dicono - bisogna fare qualcosa al più presto».

documento i 33 firmatari fanno riferimento all'ultimo incidente stradale avvenuto il 4 gennaio all'incrocio per La Plantaz. «Le precedenti lettere e i diversi incontri promossi le autorità per eliminare la pericolosità dell'accesso - dicono - e un progetto di variante della statale 26, che riguarda la di La Plantaz, è già predisposto e nei cassetti degli uffici dell'Anas e della Regione».

Inoltre, gli abitanti della frazione sostengono che «l'unico intervento svolto finora è stato l'installazione di uno specchio convesso che diventa inutilizzabile nelle ore serali e nelle prime del mattino perchè coperto da uno strato di ghiaccio e brina».

Per questa ragione i firmatari della petizione chiedono al Comune di Nus di mettere all'incrocio specchio «termico» in modo che la brina possa modificare la visibilità. All'Anas chiedono una maggiore segnalazione del limite di velocità, ma anche più cartelli che indichino agli automobilisti che transitano sulla statale la pericolosità dell'incrocio.

I 33 firmatari della petizione sollecitano la Regione e l'Anas ad avviare al più presto tutte le pratiche burocratiche per poter assegnare l'appalto delle opere di variante del tratto di statale vicino all'incrocio.

«Il punto di accesso alla frazione - dicono - è stato causa di un impressionante di incidenti e rappresenta ogni giorno un rischio per la vita degli abitanti della frazione stessa e di tutti coloro che transitano sulla statale 26». [m. t. z.]

La Valle alla Cee

Le richieste per le regioni di montagna

AOSTA. Una delegazione della «Federazione europea delle popolazioni di montagna» (Fepm) composta da esponenti delle regioni montane di Francia, Italia, Spagna e Svizzera, sarà ricevuta dai oggi dai rappresentanti della Comunità europea e in particolare dal direttore generale Legras.

La Valle d'Aosta rappresenta le regioni italiane dell'arco alpino. Sarà l'assessore all'Agricoltura e Forestazione, Joseph César Perrin a esporre ai responsabili di Bruxelles le osservazioni e le richieste delle regioni di montagna.

La Fepm auspica dalla Comunità sostegno caratterizzato da iniziative concrete volte a rafforzare le misure di aiuto, soprattutto nelle zone colpite dall'esodo rurale. La Federazione ritiene, inoltre, indispensabile che la Commissione provveda a eliminare i parametri con i quali vengono decise le attribuzioni degli aiuti. Secondo la Fepm, questi parametri «di fatto penalizzano le piccole aziende di montagna». [l. rig.]

Pont-Saint-Martin, i commercianti del centro protestano per il provvedimento

Negozianti contro il divieto di sosta

I motivi: «Per il traffico non è cambiato nulla. Abbiamo anche proposto il senso unico in via Chanoux»
La risposta del sindaco: «Il Consiglio ha già detto "no" al progetto che è stato presentato dai commercianti»

I negozianti protestano per il divieto di sosta in via Chanoux deciso dal sindaco

PONT-SAINT-MARTIN. Meno auto, meno incassi. Il divieto di sosta in via Chanoux continua a far aumentare il malumore dei commercianti del centro. I negozianti contrari, dall'entrata in vigore del provvedimento hanno registrato sensibile calo nelle vendite. «E' sufficiente osservare il traffico nelle ore di punta - spiega il presidente dei commercianti Mauro Yeuillaz - per rendersi conto che non è stato raggiunto alcun obiettivo. Noi abbiamo proposto soluzioni per variare questa situazione, per molti di noi penalizzante. Sabato una delegazione di 10 persone ha incontrato il sindaco per spiegare i nostri problemi, l'amministrazione comunale ci sembra disponibile».

Il divieto di sosta in via Chanoux è entrato in vigore nei primi giorni di gennaio, dopo l'inaugurazione del parcheggio costruito dietro a palazzo Castagna, a pochi metri dalla via centrale. Ma i 25 posti auto sono quasi sempre inutilizzati, anche nelle ore di punta. E su questo particolare l'amministrazione comunale non transige: «Abbiamo tolto 18 posti in via Chanoux - disse qualche tempo fa il sindaco Sergio Enrico - ma il nuovo parcheggio contiene 25 auto».

La nuova area di sosta è dotata di parchimetro, nonostante le tariffe piuttosto economiche (1000 lire l'ora), la popolazione sembra aver gradito la soluzione. «Abbiamo proposto al Comune di cambiare l'accesso al parcheggio di palazzo Castagna - continua Mauro Yeuillaz -. E' scomoda, si potrebbe consentire l'ingresso sul lato di via Chanoux, dove adesso c'è l'uscita, così la gente si rende subito conto della direzione da prendere. Adesso ci sono malintesi, qualcuno fa marcia indietro, altri devono rallentare».

I problemi delle viabilità di Pont-Saint-Martin, secondo i commercianti, non sono finiti: «Mancano strisce pedonali in centro - continua Yeuillaz - ci difficoltà ad attraversare la strada anche perché senza in sosta la carreggiata è più libera, gli automobilisti vanno più veloce di prima».

Martedì prossimo i commercianti si riuniranno per discutere la situazione della viabilità, poi incontro con la giunta comunale. «Speriamo in un esito positivo delle nostre proposte» conclude Mauro Yeuillaz.

il sindaco Sergio Enrico è inflessibile ed è contrario ad eventuali modifiche: «I commercianti hanno proposto il senso unico di via Chanoux, il consiglio comunale aveva già dato parere negativo. Ci sarebbe un caos totale perché le auto finirebbero parcheggiate nei due lati strada. Quanto a variare l'accesso al parcheggio di palazzo Castagna, ne abbiamo discusso in giunta. Facendo l'ingresso su via Chanoux, le uscirebbero poi da via Castello, causando un altro intasamento».

E non è finita: «Qualche commerciante ha poi proposto il parchimetro in via Chanoux - continua il sindaco - ma è una soluzione non attuabile in tempi brevi per diversi motivi. Il parcheggio di palazzo Castagna è poco utilizzato ed è già dotato di un parchimetro, che ol- 13 milioni. Installarne un altro a pochi metri mi sembra uno spreco».

Stefano Sergi

Fissato al 21 aprile il processo per l'occupazione della Torre dei Balivi

«Piloto io» andrà a giudizio

Le accuse sono di resistenza e danneggiamenti

AOSTA. La magistratura ha deciso: il dell'occupazione della Torre dei Balivi da parte ragazzi di «Piloto io» finirà davanti ai giudici, in Tribunale, il 21 aprile. Il pubblico ministero Luigi Schiavone ha chiesto al giudice per le indagini preliminari che i 13 ragazzi arrestati il giorno dello sgombero dell'ex carcere potessero giudicati rito immediato: il gip ha accolto la proposta del procuratore.

Sono state confermate le ipotesi di reato di resistenza a pubblico ufficiale da più di dieci persone, nonché quella di occupazione abusiva di edificio pubblico e di danneggiamento. Ai due giovani denunciati a piede libero stati contestati soltanto i due ultimi reati.

Con la richiesta al gip, il procuratore Schiavone ha, quindi, ritenuto di aver terminato l'inchiesta a carico giovani del collettivo: il materiale fotografico e filmato a disposizione della procura è sufficiente a rendere completo il quadro della situazione.

poco anche per la conclusione del sostituto procuratore Tiziano Masini nell'inchiesta sull'incidente in cui la sera di Ferragosto è rimasto ferito Cesare Collé, anni, di Aosta. Il ragazzo è caduto all'interno di un locale vicino all'ex cinema Splendor di proprietà Regione in una sera in cui era stato organizzato un concerto dai giovani di «Piloto io»: Collè ha riportato gravi lesioni alla schiena, rimarrà paralizzato.

Il magistrato sta preparando alcune richieste di rinvio a giudizio, che dovranno essere valutate dal giudice per le indagini preliminari: non si sa ancora se gli indagati ci sono ragazzi di «Piloto io» o se il sostituto Masini ritiene che la responsabilità ferimento di Collè sia anche della Regione, che non ha richiesto con immediatezza lo sgombero dell'ex cinema Splendor. I ragazzi del collettivo erano rimasti nella struttura un paio

Nel contempo la procura sta indagando anche sulla denuncia dei ragazzi del collettivo: la sera di Capodanno hanno subito il danneggiamento delle loro auto davanti al di Brissogne durante una manifestazione di solidarietà agli amici arrestati nell'occupazione alla torre dei Balivi.

Un'altra inchiesta aperta di è quella relativa al «pestaggio» di alcuni ragazzi di «Piloto io» picchiati per strada da alcuni coetanei: i giovani del collettivo stavano facendo una raccolta di firme in solidarietà dell'ideale di autogestione. Un giovane è già stato denunciato mentre, a distanza di tre gli altri sono ancora stati identificati. [m. t. z.]

I carabinieri sciatori

Controlli ai bar sul ghiacciaio del Cervino

CERVINIA. Controlli degli esercizi pubblici situati sul ghiacciaio del Cervino. Una pattuglia di carabinieri sciatori è salita nel comprensorio di Breuil fino ai 3.500 metri di Plateau Rosa, controllando decina di bar, ristoranti e rifugi alpini.

I militari hanno esaminato le licenze, le autorizzazioni sanitarie e tutta la documentazione obbligatoria per la gestione di un pubblico esercizio. Due locali sono risultati irregolari al controllo: il rifugio «Guide del Cervino» situato a Plateau Rosa e il rifugio «Rocce Nere» di Plan Maison, dove i carabinieri hanno riscontrato violazioni delle amministrative. I gestori dei due punti di ristoro la cavata una plice ammenda di circa 150 mila lire. Nei prossimi giorni i carabinieri proseguiranno i controlli negli altri esercizi pubblici della Valtournenche. [s. ser.]

Novità per gli studenti che entro fine mese devono presentare le preiscrizioni alle superiori

Scuola, al via due nuove Maturità

A Pont-Saint-Martin da settembre sarà attivato [illegible] corso per analisti contabili. L'Ipr di Aosta invece diplomerà ebanisti mobilieri. I presidi: «In questo modo ci avviciniamo alle esigenze del mondo del lavoro valdostano»

PONT-SAINT-MARTIN. A meno di una settimana dalla chiu[illegible] delle preiscrizioni alle scuole superiori, si allarga il campo delle scelte per gli studenti delle medie inferiori. Dal prossimo anno sarà aperto all'istituto professionale regionale di Pont-Saint-Martin un nuovo corso biennale per conseguire la maturità come «Analista contabile».

Nell'indirizzo didattico si potranno inserire i giovani che hanno conseguito il diploma di qualifica professionale con tre anni di studio dopo le medie co[illegible] «Operatore [illegible] gestione aziendale» o come «Addetto alla segreteria d'azienda».

La novità è di rilievo nell'ambito della scuola valdostana perché è la prima volta che a Pont-Saint-Martin vi sarà una maturità nell'ambito economico aziendale. «Il nuovo corso - dice la direttrice dell'istituto, Elena Bollo Botallà - risponde alle necessità del mondo del lavoro, che sempre più richiede operatori specializzati nello studio della moderna ragioneria».

«Gli imprenditori valdostani - continua la direttrice - sono alla ricerca continua di personale esperto in legislazione fiscale e in grado [illegible] operare nell'ambito dell'analisi e controllo di bilancio da inserire nel settore amministrativo e contabile pubblico e privato».

[illegible] le materie dell'area tecnica vi sono l'organizzazione aziendale, l'analisi di contabilità speciali, [illegible] controllo budgetario, l'economia e la scienza delle finanze. I primi «maturi» del nuovo corso vi saranno nell'estate del 1995.

Novità per un nuovo corso di maturità anche ad Aosta, dove sempre da settembre all'istituto professionale regionale per l'industria sarà aperto un corso [illegible] «Tecnico dell'industria del mobile». Vi si potranno iscrivere gli studenti in possesso del diploma di qualifica professionale (tre anni dopo le medie) come «Ebanista mobiliere».

Con la decisione presa nei giorni scorsi dall'amministrazione regionale, [illegible] completa così fino all'esame di maturità [illegible] corso, quello per studenti che vogliono specializzarsi nella lavorazione del legno (tre anni), e [illegible] quello [illegible] mobile (altri due anni) che potrà portare con facilità all'inserimento nel mondo del lavoro. **[b. bas.]**

Per gli studenti delle medie ancora pochi giorni per preiscriversi alle superiori

Corso biennale alla Cogne

Sono aperte le preiscrizioni all'indirizzo elettromeccanico

AOSTA. Alla Scuola Cogne [illegible] Aosta [illegible] aperte le preiscrizioni al primo anno del corso biennale di qualificazione professionale come «elettromeccanico», per accedere al quale occorre [illegible] un'età compresa fra i 14 [illegible] 17 anni, [illegible] residenti in Valle d'Aosta [illegible] possedere il diploma di terza media.

Le lezioni [illegible] le attività pratiche si terranno al Centro di formazione e addestramento professionale della Cogne di Aosta.

L'insegnamento viene svolto tenendo presente l'evoluzione degli impianti e [illegible] realtà industriale odierna, con laboratori dotati di moderne apparecchiature.

Al momento gli allievi che frequentano i corsi sono 13 del primo [illegible] e 16 del secondo. [illegible] [illegible] piccoli, che permettono una didattica nelle au[illegible] e, soprattutto nei laboratori, tale da consentire la migliore resa grazie al favorevole rapporto fra professore [illegible] allievi.

Il corpo docente della Scuola Cogne è formato da tecnici [illegible] l'azienda aostana che hanno maturato una lunga esperienza nei vari settori. Gli studenti che avranno superato il biennio [illegible] studio conseguiranno, dopo gli esami finali, un [illegible] [illegible] qualifica professionale che costituisce titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi.

Durante il periodo scolastico agli allievi sono assegnate borse di studio in funzione del profitto [illegible] delle presenze, dell'ordine di 10 mila lire al giorno per il primo anno di corso e di 15 mila lire al giorno per il secondo. Le lezioni hanno inizio a metà [illegible]tembre e si concludono [illegible] metà giugno dell'anno successivo. L'orario didattico [illegible] di [illegible] [illegible] al giorno, 4 di teoria e 4 di pratica per 5 giorni alla settimana. Le materie di studio comprendono cultura generale, matematica e fisica, elettrotecnica ed elettronica, tecnologia meccanica, informatica e lingua inglese.

Dopo aver ottenuto il diploma biennale vi è la facoltà per gli allievi, superata una prova di selezione, di frequentare un ulteriore corso di perfezionamento sempre di due anni. **[b. bas.]**

LAVORO & OCCUPAZIONE

Regione e Usl assumono ragionieri e laureati

[illegible] e concorsi

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	SCADENZA
[illegible] Agricoltura	Programmatori	[illegible]	diploma	28/1
Regione	Ragionieri	13	diploma	29/1
Comunità M.te Cervino	Direttore	1	laurea	5/2
Regione	Vicedirettore	1	laurea	5/2
[illegible]	Vicedirettore	[illegible]	laurea	5/2
Usl	Infermiere prof.	20	abilitaz.	5/2
Cee	Agente tecnico	—	diploma	9/2

COMINCIANO a farsi sentire gli effetti della legge 438 recante misure urgenti in materia di pubblico impiego. Nessun concorso è infatti previsto da parte degli enti locali in questa ultima decade di gennaio e si riducono anche i bandi di febbraio.

La nuova legge prevede che eventuali nuove assunzioni sia[illegible] precedute dalla [illegible] degli organici e dall'applicazione immediata della mobilità. Comuni e Comunità montane dovranno quindi comunicare al dipartimento della Funzione Pubblica la consistenza del loro organico, le eventuali carenze [illegible] esuberi.

Unico ente locale a offrire questa settimana una possibilità di occupazione è la Comunità montana del Monte Cervi[illegible] che cerca un direttore. Oltre alla laurea, infatti, è richiesta un'esperienza di servizio quinquennale in qualunque settore. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il 5 febbraio.

L'amministrazione regionale e l'Unità sanitaria locale sono alla ricerca di un vicedirettore. In entrambi i casi è richiesta la laurea con una certa esperienza professionale.

L'amministrazione regionale [illegible] tuttavia più elastica nei suoi requisiti. Il periodo di «praticantato» è limitato [illegible] due [illegible], mentre all'Usl l'anzianità di servizio deve [illegible]ere di almeno [illegible] anni. In secondo luogo per chi intende partecipare [illegible] concorso in Regione c'è la possibilità di derogare dalla laurea per chi [illegible] una qualifica vicedirigenziale (con titolo di scuola superiore) alla data [illegible] [illegible] giugno [illegible] Nessuna deroga [illegible] l'Usl. In tutti e due i casi le domande vanno inoltrate entro il 6 febbraio.

L'ultima possibilità della settimana è offerta ancora dalla Regione che è alla ricerca di 13 ragionieri, ma il bando è riservato a coloro che già abbiano prestato servizio fuori ruolo. Le domande vanno inoltrate entro il 29 gennaio.

Per quanto riguarda i bandi extraregionali: il ministero dell'Agricoltura e Foreste è alla ricerca di 5 programmatori. E' richiesto il diploma [illegible] perito in informatica o titolo equivalente oltre alla [illegible] della lingua inglese. Le domande vanno inoltrate alla direzione generale per l'economia montana - Divisione IV - Via Carducci, 5 - 00187 Roma.

Infine i bandi della Cee. Questa settimana l'opportunità è offerta dalla selezione per l'assunzione di un agente tecnico addetto alla gestione della manutenzione degli edifici e impianti dell'Istituto di [illegible] di Karlsruhe (Germania). E' richiesto il diploma di perito edile [illegible] equivalente, [illegible] esperienza quinquennale. Essere nati dopo il 19 febbraio 1957 e conoscere il tedesco oltre a [illegible] seconda lingua della Comunità.

I formulari per la presentazione delle domande possono [illegible] richiesti alla Cee, Segreteria Comitati di Selezione, Sdme R2/54, rue Montoyer 75, B - 1049 Bruxelles (tel. 0032/22955660).

Enzo Biessent

Stasera [illegible] St-Pierre

[illegible] la [illegible] moda «Napapijri»

SAINT-PIERRE. L'azienda valdostana «Green sport Monte Bianco» si lancia nel mercato della moda, proponendo [illegible] [illegible] linea [illegible] abbigliamento, «Napapijri geographic».

La Green sport da [illegible] si è specializzata [illegible] zaini da alpinismo, da trekking [illegible] da viaggio. Con la creazione del marchio «Napapijri» vuole ora proporre anche borse da viaggio, abbigliamento sportivo [illegible] pedule. E il logo del nuovo marchio, che in finlandese significa «circolo polare artico», vuole riassume[illegible] l'idea di un prodotto dagli elevati contenuti tecnici, adatto quindi anche alle peggiori condizioni di utilizzo, e dal look curato.

Le borse e i [illegible] d'abbigliamento della «Napapijri», che verranno presentati per la prima volta stasera, alle 21, nella sala del trono del castello di Saint-Pierre, come già i sacchi da montagna e le borse da viaggio, interpretano le nuove tendenze della moda: ideali per il tempo libero, informali, e quindi adatti per tutte [illegible] occasioni. **[sa. b.]**

Handicap fisici

Soldi ai privati per rimuovere le barriere

AOSTA. Il Comune di Aosta potrà concedere, con fondi dello Stato, contributi per abbattere le barriere architettoniche.

All'ufficio municipale [illegible] Servizi sociali sono disponibili i moduli per presentare la richie[illegible] di finanziamento.

I contributi, a fondo perduto, saranno erogati sulla base di dettagliati progetti che indichino quali procedure si intendono seguire per provvedere all'eliminazione degli ostacoli per le persone che hanno handicap fisici.

La richiesta può essere fatta dai privati proprietari delle case [illegible] dagli amministratori dei condomini dove risultino abitare persone con problemi fisici.

Le domande per ottenere i finanziamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche vanno indirizzate al sinda[illegible].

L'amministrazione comunale provvederà [illegible] accertare l'opportunità [illegible] [illegible] della realizzazione dell'intervento. Verranno quindi predisposte graduatorie di priorità.

E' stata inaugurata in corso Padre Lorenzo la sede regionale della Banca di Roma

Credito, la Valle d'Aosta fa 15

Gli istituti adesso sono uno ogni 7600 abitanti. L'ultimo nato è il primo in Italia per numero di sportelli e dipendenti. L'ufficio locale ha [illegible] direttore e 4 impiegati. La regione scelta «per la sua posizione strategica»

AOSTA. E' stata inaugurata giovedì, in corso Padre Lorenzo ad Aosta, la sede regionale della «Banca di Roma». L'Istituto [illegible] credito è nato dalla fusione del «Banco di Santo Spirito», della «Cassa di risparmio di [illegible]» e del «Banco di Roma».

Si [illegible] così formata [illegible] [illegible] banca, che è la prima in Italia per numero di sportelli (sono 12 mila, compresi quelli automatici) [illegible] per dipendenti (sono 24 mila), con filiali in 17 Paesi europei ed extraeuropei.

L'apertura della sede [illegible] Aosta è stata presentata come la logica conseguenza di una politica di espansione che [illegible] vede [illegible] nuovo Istituto presente in tutte le regioni italiane.

La scelta di [illegible] un ufficio [illegible] ad Aosta, con quattro impiegati e un direttore, Giancarlo Invernizzi, è stata però fatta anche sulla base di una precisa analisi di mercato, per realizzare utili [illegible] per arrivare in tempi relativamente brevi ad [illegible] ampliamento dell'organico.

E' possibile, se il giro d'affari sarà quello previsto in fase di progettazione dell'iniziativa, che entro la fine di quest'anno il numero di dipendenti possa salire a otto.

A presentare la [illegible] [illegible] sono stati Raffaele d'Afflitto, direttore della filiale [illegible] Torino e Remo Martinelli, responsabile regionale per [illegible] Liguria, il Piemonte [illegible] la Valle d'Aosta. Il direttore Invernizzi ha detto che [illegible] scelta di aprire una sede ad Aosta è [illegible] fatta tenuto conto della posizione strategica della città, definita «un vero crocevia del traffico internazionale, in posizione molto favorevole per i rapporti con l'Europa occidentale».

Il nuovo Istituto è pronto ad operare in tutti i comparti tradizionali [illegible] anche nei settori del parabancario, come il «factoring» e il «leasing». Quella della «Banca [illegible] Roma» è stata [illegible] scelta coraggiosa dal punto di vista imprenditoriale perché si tratta del quindicesimo istituto di credito presente in Valle d'Aosta, comprese le Casse rurali ed artigiane.

In [illegible] regione di solo 115 mila residenti, e pur tenuto conto delle presenze stagionali di turisti, non sarà facile acquisire nuova clientela. In Valle d'Aosta [illegible] è, però, un livello molto alto di risparmio [illegible] [illegible] rapporto piuttosto ba[illegible] fra impieghi [illegible] depositi, elementi questi che vanno a favore della scelta dei responsabili della «Banca [illegible] Roma» di voler essere presenti [illegible] regione. **[b. bas.]**

La sede dei nuovi uffici della «Banca di Roma» in corso Padre Lorenzo ad Aosta

I piemontesi vogliono che [illegible] calcoli sulla produzione siano a livello regionale

Vino da distillare: è battaglia

«Paghi solo chi causa davvero le eccedenze»

ASTI. Il fantasma dell'alambicco torna a vagare sulle colline piemontesi. La distillazione obbligatoria [illegible] vini da tavola riaccende animi [illegible] polemiche. Se [illegible] è avuta una riprova [illegible] mattina d'Asti, dove, nel salone della Provincia, era stato convocato un vertice delle organizzazioni agricole. Dopo la «battaglia» della scorsa estate, che [illegible] culminata con la polemica contro l'allora ministro dell'Agricoltura Goria e le infuocate assemblee autoconvocate [illegible] Costigliole d'Asti, la vertenza distillazioni pare rientrata nei binari istituzionali, ma [illegible] per questo si annuncia [illegible] viva.

Ieri, di fronte ad un pubblico composto da presidenti di c[illegible]tine sociali, tecnici, semplici viticoltori, si sono succeduti i vertici dell'agricoltura piemontese: dagli [illegible] provinciali Fassino (Asti), Desana (Alessandria), Ciravegna (Cuneo) a quello regionale Lombardi.

Erano presenti anche i dirigenti regionali di Coldiretti (Gottero), Confederazione agricoltori (Cancelliere), Confagricoltura (Biamino) e i vertici delle associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte.

E' toccato al direttore della Vi.Pi., Ezio Borgio, relazionare sul documento elaborato in questi mesi [illegible] portato ieri al dibattito. Una cinquantina [illegible] pagine dattiloscritte che costituiscono un vero «atto [illegible] accusa» [illegible] l'attuale [illegible] delle distillazioni che «penalizza i produttori piemontesi».

La situazione in [illegible] sin[illegible] è questa: anche quest'anno parte del vino piemontese da tavola dovrà essere distillato. Per evitarlo [illegible] sociali [illegible] singoli produttori trasferiranno l'obbligo [illegible] altre aziende, in massima parte del Sud, pagando una sorta di «tassa» che non è compensata dal contributo della Cee. Un paradosso che vede la linea di demarcazione tra «buoni e cattivi» passare non semplicemente tra Nord e Sud d'Italia. A regioni co[illegible] Piemonte, Toscana, Lombardia, Trentino, che hanno ridotto le loro produzioni e puntano decisamente sulla qualità, si contrappongono aree di forte espansione vitivinicola presenti in Veneto, Emilia, Puglie, Sicilia, dove c'è chi produce vini solo per distillarli [illegible] incassare i contributi Cee.

Il tutto dimostrato [illegible] grafici [illegible] tabelle e dalla estrema inaffidabilità dei dati statistici sulle rese per ettaro. «E' impossibile che [illegible] Piemonte risultino le stesse rese per [illegible] Tavoliere delle Puglie o delle pianure irrigue [illegible] Veneto, qui c'è qualcuno che bara» ha tuonato Borgio.

Per uscire dal tunnel le associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali propongono la «regionalizzazione» della distillazione obbligatoria. E' il principio che ogni regione paghi in proporzione all'ecces[illegible] di [illegible] da tavola prodotto. «E siccome il Piemonte vende tutto [illegible] vino non dovrebbe [illegible] distillarne» è stato ricordato in più di un intervento.

Per il senatore dc Rabino l'attuale sistema delle distillazioni «è una porcata, perchè c'è chi ha continuato a impiantare vigne, anche con uve da tavola. Si rendano noti i risultati [illegible] rilievi aerei e si faccia finalmente [illegible] catasto vitivinicolo nazionale, che [illegible] Piemonte ha già». Il deputato leghista Domenico Comino si è detto d'accordo con la scelta regionale «devono pagare solo coloro che concorrono a creare eccedenze».

Altre voci hanno toccato temi concreti. Romano Scagliola, assessore di Neive vorrebbe sapere quando arriveranno [illegible] saranno ripartiti i soldi promessi l'anno scorso (42 miliar[illegible]) [illegible] contributo nazionale. Paolo Ricagno, presidente della cantina sociale di Alice Bel Colle si è conquistato un applauso ricordando che per le cooperative la distillazione equivale ad un [illegible] dei costi dell'8% «e con gli attuali bilanci è un sacrificio pesantissimo».

All'assessore regionale Lombardi è rimasto il compito di tirare le file e ricordare che i produttori piemontesi devono credere [illegible] più nelle doc. «Con le nuove denominazioni Piemonte, Langhe [illegible] Monferrato, tutta [illegible] produzione potrà [illegible] sottratta all'obbligo di distillare». [illegible] ascoltato?

[illegible]

Il salone della Provincia [illegible] gremito ieri mattina di produttori vinicoli, presidenti di cantine sociali e tecnici. Sotto, uno dei cartelli apparsi durante le manifestazioni «antidistillazione» dell'estate scorsa a Costigliole (FOTO LIBERTONE)

DISTILLAZIONE DEL VINO = DISTILLAZIONE DEI REDDITI

Nella Cee

«Quota esente da aumentare»

ASTI. Le ruspe che passano sulle cassette di pesche o agrumi, il latte versato nei fossi [illegible]no l'opinione pubblica e fanno gridare allo scandalo di una agricoltura [illegible] squilibrata, che sprofonda nelle eccedenze. Per il vino [illegible] discorso [illegible] analogo, [illegible] meno appariscente. Se [illegible] produce troppo, le esportazioni [illegible] i consumi interni non assorbono tutte le giacenze [illegible] cantina. [illegible] così ogni anno nella Cee milioni di ettolitri vengo[illegible] distillati per toglierli dal mercato. A Bruxelles si stabilisce per ogni campagna la quantità di vino da distruggere, salvando i doc, e abbattendo la scure sui vini da tavola. L'Italia guida anche per il '92/93 la classifica [illegible] Paesi distillatori con 12,76 [illegible] di ettolitri, seguita da Spagna con 10,8, Francia 3,4, Portogallo 1,23, Germania [illegible] mila ettolitri e Grecia 300 mila.

La Cee scarica su ciascun [illegible] il compito di distillare le quote di vino in eccedenza, garantendo diversi prezzi di rimborso, a seconda dei tipi di intervento. E' [illegible] complesso sistema di calcolo in Ecu che pagherà [illegible] 5.018 lire a grado ettolitro per le distillazioni di sostegno, alle 1.269 della obbligatoria. In pratica ogni produttore di vino da tavola, che superi [illegible] rese per ettaro deve distillare una parte del prodotto.

L'Italia ha suddiviso il [illegible] carico [illegible] le regioni, [illegible] senza polemiche. Ora dal Piemonte, oltre [illegible] «regionalizzazione» [illegible] sistema [illegible] chiedono [illegible] parametri. Finora, il limite al di sotto del quale [illegible] correva l'obbligo di mandare [illegible] vino alla distillazione era quello [illegible] quintali per ettaro, ma per la vendemmia '92, con l'aumento del quantitativo da «distillare» si pone un altro problema: se l'anno scorso [illegible] distillarono [illegible] milioni e 900 mila ettolitri e quest'anno [illegible] prevista una quota [illegible] 12 milioni [illegible] 760 mila, è certo anche [illegible] del quantitativo, per tutti indistintamente.

Per correggere questo effetto negativo si chiede di elevare la quota esente da 60 a [illegible]0 ettolitri [illegible] ettaro. Chi produce più [illegible] 120 hl dovrà inviare alla distillazione il 75% [illegible] prodotto.

Enrica Cerrato

Il referendum «La Stampa»

Sfida aperta fra discoteche

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

[illegible] MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] Ottima partenza. Alla Casella postale 2 - 10100 Torino Centro sono già arrivati i primi voti dei lettori che partecipano al referendum de «La Stampa» per [illegible] i migliori dj e le migliori discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Presto pubblicheremo la pri[illegible] classifica parziale. Ricordiamo che [illegible] previsto un primo posto assoluto per i locali e per i maghi della consolle [illegible] animano le notti delle due regioni. [illegible] ci saranno riconoscimenti anche per [illegible] discoteche e i dj «top» di ogni regione e provincia.

I lettori sono liberi di esprimere le proprie preferenze: non esiste nessun criterio prestabilito. Nessuna briglia. Si potrà votare anche una discoteca e, [illegible] scheda, il [illegible] un altro locale.

Obiettivo [illegible] referendum, promosso da La Stampa, è quel[illegible] di dimostrare che Piemonte e Valle d'Aosta non sono secondi a nessuno per quanto riguarda il divertimento. Ed è anche una ghiotta occasione per quei locali che segnano [illegible] po' il passo, che non riescono a catturare più la clientela di un tempo. Il rilancio [illegible] da iniziative nuove, idee originali e soprattutto un servizio migliore per il pubblico.

I gestori non devono poi dimenticare di farsi una vera e propria campagna elettorale per farsi scegliere dai clienti-lettori. E i dj devono aprire i microfoni e far conoscere il proprio nome, sia in pista che dalle radio private.

I precedenti illustri ci sono. Nell'analogo referendum che si [illegible] svolto la scorsa estate per scovare locali e dj «top» di Liguria e Costa Azzurra ci sono state vere e proprie mobilitazioni per catturare il popolo della notte. Un dj di Albenga sconosciuto al grande pubblico ha «martellato», sera dopo sera, i clienti della [illegible] discoteca ed è riuscito ad entrare [illegible] primi dieci finali. Un [illegible]

I gestori più scaltri intanto non hanno perso tempo: già da sabato notte - primo fine settimana del referendum - hanno messo delle urne all'ingresso dei locali, sovrastate [illegible] pagi[illegible] de La Stampa [illegible] istruzioni per vo[illegible] e indirizzo a cui spedire le schede. Un modo sempli[illegible] per raccogliere i tagliandi e spedirli, nella [illegible] busta, [illegible] Casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Ricordate che le fotocopie non saranno convalidate.

Non tremino comunque le discoteche che partono in leggero ritardo. Intanto possono rin[illegible] la copia [illegible] La Stampa di venerdì [illegible] che ill[illegible] l'iniziativa nei dettagli, e poi recuperare i tagliandi - che vengono pubblicati ogni giorno - non è difficile. [illegible] creare una piccola catena di Sant'Antonio formata da clienti-amici-amici degli amici-parenti-vicini di casa-colleghi di lavoro. I risultati, potete scommettere, so[illegible] assicurati.

Ci sono locali per tutti i gusti e [illegible] tendenze. [illegible] è escluso dal gioco: maxidiscoteche e intimi «covi» della musica. Piemonte e Valle d'Aosta aspettano di dare un nome ai re [illegible]a notte. Spetta ai lettori deciderlo.

Carlo Bologna

Cabaret domani con Fabio Farronato e Furio Busignani

I Gommaflex al Duit

L'appuntamento con il duo comico è per le 21,30. Gag e umorismo surreale a ritmo forsennato con lo spettacolo «Osare...per credere»

Il duo comico «Gommaflex» sarà domani sera al Circolo Duit di Aosta con lo spettacolo «Osare...per credere», uno show già collaudato in teatro e in televisione

AOSTA. Umorismo surreale e gag [illegible] secondo [illegible] ritmo forsennato. Con queste [illegible]teristiche, ben note a chi ha già assistito in precedenza a una loro esibizione (in televisione o dal vivo), si presentano domani alle 21,30 al Circolo Duit i «Gommaflex», il [illegible] comico-cabarettistico formato da Fabio Farronato e Furio Busignani.

Nel locale del Circolo i «Gommaflex» porteranno lo spettacolo «Osare...per credere». E' uno show collaudato [illegible] numerose repliche teatrali e televisive: una partitura di battute già scritte che [illegible] si intreccia in dialoghi con il pubblico, [illegible] risvolti inattesi e esilaranti. Il tutto secondo un meccanismo che fa scorrere davanti agli occhi degli spettatori fantasmatici incontri fra gangster, santoni creoli, operai jugoslavi e imprenditori brianzoli.

[illegible] è la prima volta che i «Gommaflex» arrivano ad Aosta. Se ne potranno ricordare quelli che [illegible] nell'estate di due anni fa al concorso nazionale [illegible] cabaret «Bravo-grazie!» al Teatro Romano. La loro carriera [illegible] nel 1987 dall'incontro fra i due (entrambi [illegible] un passato teatrale, musicale o [illegible] animazione radiofonica) e il regista e sceneggiatore Mauro Moretti. Da allora essi sono passati rapidamente dall'ambito regionale piemontese a quello nazionale, partecipan[illegible] a numerosi festival di cabaret («Grottamare 88», «Loano Cabaret», «Professione comico» [illegible] Venezia, «La zanzara d'oro» di Bologna, «Funny Film Festival» di Boario Terme) e a trasmissioni televisive [illegible] «Una notte all'Odeon» e «Fiori [illegible] zuc[illegible]» (entrambe su Odeon TV) e «Star [illegible] [illegible] ReteQuattro.

Luciano Barisone

Due film sui retroscena della vita di spettacolo

I retroscena del mondo dello spettacolo nei d[illegible] film del «Giro [illegible] mondo in ottanta ore», «I protagonisti» di Robert Altman e «Bolle di sapone» di Michael Hoffman, questa sera al Cinema Corso.

Altman, l'autore del primo, è noto per la genialità delle sue [illegible] in [illegible] così come per l'indipendenza e lo spirito caustico e anticonformista che ha sempre dimostrato [illegible] confronti delle strutture produttive hollywoodiane. Questo fare sempre di testa [illegible], questo [illegible] peli sulla lingua, Hollywood non glielo ha mai perdonato: [illegible] che, nonostante alcuni grandi successi di pubblico, lo ha costretto spesso al silenzio e all'inattività. Altman tuttavia ha fatto [illegible] consigliava Confucio e si è messo sulla riva del fiume ad aspettare. Fino a quando l'osservazione del mondo degli studios [illegible] gli ha suggerito un'altra sarcastica stilettata contro il sistema.

I PROTAGONISTI
di Robert Altman
[illegible] Tim Robbins, Whoopi Goldberg
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: commedia
Cinema: Corso, ore 18,10 e 22,10

BOLLE DI SAPONE
[illegible] Michael Hoffman
[illegible] [illegible] Kline, Sally [illegible]
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: commedia
Cinema: Corso, [illegible] 20,25

In realtà il titolo originale [illegible] protagonisti» rende meglio il senso dell'operazione, perché «the player» non è soltanto l'attore, ma anche quello che finge spudoratamente, quello che [illegible] chiameremmo «faccia di bronzo». Tale è la caratteristica del protagonista del film, [illegible] cinico produttore che decide con [illegible]ganza [illegible] [illegible] dei progetti cinematografici [illegible] sceneggiatori e registi passando la giornata fra telefonate [illegible] ogni parte del mondo, incursioni sul [illegible] di film e superficiali flirt con le segretarie. Fino al giorno in cui un collega decide di dare la scalata al suo posto, mentre [illegible] misterioso individuo lo perseguita con minacce di morte. Ma, [illegible] si vedrà, le «facce di bronzo» hanno, come i gatti, sette vite.

A «I protagonisti», che a Cannes 1992 ha vinto i premi per la migliore regia e la migliore interpretazione maschile, il cineclub affianca un'altra [illegible]dia, qu[illegible] volta ambientata nel mondo delle produzioni televisive: [illegible] [illegible] sapone». Questo il soggetto. Un'invidiosa attrice di telenovelas [illegible] la protagonista di un famoso serial, Celeste, e aspira ardentemente di succederle. Mette pertanto in gioco un antico amore della star televisiva, che provoca pettegolezzi e insinuazioni; notizie di gravidanze, subito smentite, che vor[illegible] minare la serenità di Celeste e che invece la condurranno ancora una volta a trionfare sul teleschermo e nella vita.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) 35.666 Lire 8000	Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10: I protagonisti di Robert Altman (Usa '92). 124'. Ore 20,35: Bolle di sapone di Michael Hoffman (Usa '91). 95'.
[illegible] Tel. (0165) 262.220 Lire 12.000 Ore 21	**Le dispute** di Marivaux, rappresentazione teatrale.
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] **Gran Para[illegible]** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21.30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Guides** [illegible] (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Ideal** Tel. (0125) [illegible] Or.: 21 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22.15	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30 Cineclub	**L'ombra del testimone** di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità [illegible] sua migliore amica. Ma potrà questa [illegible] nare un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**
Abcinema Via Arborio [illegible] (0125) 425.084 Or.: [illegible]	**Una estranea fra noi** di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane [illegible] ta. N. V. 1h 50' [illegible]

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Chiude oggi «Angolazioni»

Si conclude oggi la mostra fotografica «Angolazioni, fotogrammi dell'altra Valle d'Aosta», allestita nella [illegible] del Comité des Traditions valdôtaines [illegible] piazza Chanoux. L'esposizione, organizzata dalla sezione valdostana di «Italia Nostra» è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle [illegible].

COURMAYEUR
Ballare la [illegible] e il merenghe

Si tiene oggi la seconda serata dello stage di ballo con musica salsa e merenghe. L'appunta[illegible] è per questa sera, dalle 21 alle 23, alla discoteca «Abat-jour» di Courmayeur. Per informazioni telefonare all'846764. Nel locale giovedì sera si ballerà invece il liscio con l'orchestra-spettacolo «La rosa dei venti».

AOSTA
Una replica per Goldoni

In seguito alle numerose richieste da parte delle scuole di tutta la Valle e in previsione di una grande affluenza di pubblico, il servizio attività culturali dell'assessorato regionale alla Pub[illegible] Istruzione ha organizzato una replica dello spettacolo teatrale «La bottega del caffè» di Fassbinder, tratto dall'omonima commedia di Goldoni. Lo spettacolo, in cartellone per il 4 febbraio, è stato posticipato al 25 e 26 febbraio. I biglietti saranno in vendita 15 giorni prima [illegible] debutto aostano. L'esibizione dell'associazione culturale Duit, «Sebben che siamo donne», in programma il [illegible] febbraio, è stata quindi spostata al 12 [illegible]

[illegible]
Ballo liscio [illegible] orchestra

Alla discoteca «Ghibli» prosegue il programma di serate «alternative». Oggi si balla con l'orchestra spettacolo di Daniele Comba che proporrà musica Anni Sessanta e Settanta e liscio.

[illegible]
Ultima serata per «Top fun»

Si concluderà giovedì [illegible] cinema Corso la rassegna cinematogra[illegible] «Top fun». Il programma (ore 20 e 22) «Il padrone [illegible] ca[illegible] [illegible] [illegible] Daniel.

Tre film e due reportage nei programmi odierni delle tivù francofone

La storia degli Swatch su Tsr

Un'affascinante terrorista stasera [illegible] France 2

Film o reportage oggi sulle televisioni francofone. Alle 14,40 Tsr trasmette «Niagara» (Usa, 1953, 90'), un film [illegible] Henry Hathaway, con Marilyn Monroe e Joseph Cotten. E' la storia [illegible] una coppia in crisi, coinvolta in un viaggio [illegible] Cascate [illegible] Niagara, come ultimo tentativo di rappacificazione. [illegible] la donna nel frattempo ha già convinto il suo amante a uccidere il [illegible] facendolo precipitare nelle cascate. Una delle migliori interpretazioni di Marilyn.

[illegible] 20,10 [illegible] presenta «Trois hommes et un bébé» (Usa, 1987, 100'), [illegible] [illegible] [illegible] Leonard Nimoy con Tom Selleck, Steve Guttenberg e Ted Danson. E' il rifacimento hollywoodiano del film [illegible] Coline Serreau «Trois hommes [illegible] [illegible] couffin». Tre scapoli [illegible] [illegible] stretti a [illegible] straordinaria paternità [illegible] ritrovamento di [illegible] trovatello davanti alla porta del loro appartamento.

Marilyn [illegible] in «Niagara» su Tsr

Alle 20,50 anche France [illegible] si sintonizza sul cinema [illegible] «La vengeance du serpent [illegible] plu[illegible]» (Francia, 1984, 110'), un film di Gérard Oury, interpretato da Coluche, Maruschka [illegible] e [illegible] Chopel. [illegible] è protagonista un sempliciotto provinciale, innamoratosi piuttosto ingenuamente di una ragazza, senza conoscerne la [illegible]greta attività di terrorista. La segue pertanto in Messico, dove lui crede [illegible] andare in vacan[illegible], mentre lei deve compiervi un attentato.

Alle 21,50 appuntamento con i fanatici collezionisti [illegible] orologi su Tsr. «Viva» propone infatti un reportage dal titolo «A la recherche de la Swatch perdue». E' la storia della produzione del celebre orologio di plastica, dalla sua nascita in sordina nel 1983 alla [illegible] dimensione attuale [illegible] oggetto d'arte.

Alle 22,40 France 2 presenta [illegible] les masques», la trasmissione condotta da Mireille Dumas. [illegible] puntata di oggi [illegible] [illegible]cata a tutti coloro per cui l'obesità è un problema, sia sul piano estetico che su quello della salute.

[L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. [illegible] 67. Codice d'onore. N.V. Or.: 18,15; 20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala 3: Il [illegible] nudo. V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. [illegible]: 15,40; 17,58; 20,10; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. La storia di Qiu Ju. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Pacco doppio pacco e contropaccotto. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabo[illegible], V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. [illegible] 6. Sex and zen. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Sognando la California. Colori. Non vietato. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. I sensi eroi. V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG [illegible] v. Po 21. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Body of evidence. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]ONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. The stand in. Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; [illegible]
OLIMPIA 2 v. [illegible] bella e la bestia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. [illegible] N.V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Prosciutto prosciutto. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. Il danno. [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Week end con il morto 2. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

[illegible]

TEATRO [illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gascia (8/3), [illegible] mondi (26/4), D. Desai/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. Calindri [illegible] in Pensaci Giacomino!, di L. Pirandello, reg. M. Morini. Domenica ore 15,30. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultima settimana.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.596. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta Non c'è domani, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Fino a domenica. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18). Tel. 557.52[illegible]4.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21, repliche fino al 31-1. La Diana org. spettacoli presenta Carlo [illegible] in I casi sono due, di Armando Curcio, con Clara Bindi, Paolo Triestino e con Mario Scarpetta; regia Carlo Giuffrè. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Da giovedì ore 21,15 Gipo Farassino in Tr[illegible] [illegible] pareti, commedia di Casaleggio e Amidei, con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Orsetto. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Tele [illegible] d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Cartoni
21 — Telefilm
21,30 La poltrona scomoda
22,30 Notizie informazione

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
[illegible] 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Tele Alpi
12,40; 14; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Dragnet, telefilm
14,15 Leonela, telenovela
15 — Time out, rubrica sportiva
16 — Il cadavere dagli artigli d'acciaio, film
20,30 Incontro di calcio
22,30 Bande musicali, rubrica
24 — Delirio, film

Tv Suisse Romande
9,05 Top models
9,25 L'île aux trente cercueils
10,45 Le temps de vivre, le temps d'aimer
11,50 K 2000
12,45 Tj-midi
13,10 Le droit d'aimer
13,35 Inspecteur Derrick, policier
14,40 Niagara, film
16,15 Le Saint
17,10 Myster Mask
17,35 La petite maison dans la prairie
18,25 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 On a tué mes enfants, film
21,45 Viva
22,35 Tj-nuit

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio Monterosa
7,10 Prime notizie
8 — Oroscopo
10,30 Numerologia
13 — Caffè Chantant
20,30 Rendez-vous patoisan

Radio Club
14,15 Notiziendo
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Valle d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,30 Discutiamone insieme
11,30 Top '60
16 — Dj special
[illegible] Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vda

Top [illegible] [illegible]
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tirradono
18,35 Musica Liscio
23 — Night life

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
18 — Linus
15,30 Dischi a richiesta
20 — Gran Sera Deejay

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley A1, l'Alpitour vince anche a Perugia

I fischi lo esaltano e Ganev si vendica

CUNEO. Il pubblico di Perugia l'ha fischiato. Ma lui, ex di turno, ha risposto da campione: anziché deprimersi si [illegible] esaltato, trasformando i disappunti umbri in schiacciate devastanti. «I tifosi sono come le donne - [illegible] il bulgaro Ljubo Ganev -. Quando sono lontane, criticano. Così è il pubblico. E' normale: gli appassionati volevano che [illegible] nessi al Venturi. Mi dispiace che siano [illegible] questa situazione: la società [illegible] si merita l'ultimo posto in classifica. La partita è [illegible] combattuta. Sono contento per la vittoria. Con questi due punti [illegible] quinti. Adesso pensiamo alle prossime partite».

E' stata una vittoria importante per l'Alpitour, in una giornata che ha visto cadere le dirette avversarie, Montichiari e Padova: la squadra di Blain è quinta in classifica, sola a quota 24. Un momento felice per i cuneesi: il successo contro l'Olio Venturi (3-1 a Perugia), ha confermato che l'Alpitour è squadra da trasferta. La formazione di Blain ha vinto [illegible] gare esterne su 9: ha perso soltanto a Treviso.

Philippe Blain, [illegible] tecnico francese, dice: «Per noi [illegible] quinti [illegible] un traguardo. Sono molto soddisfatto, è una prova da ripetere. E' proprio l'unione [illegible] sestetto il dato più importante. Vorrei sapere per[illegible] perché quando Cuneo perde [illegible] parla [illegible] crisi. Ieri [illegible] Gabeca ha perso contro Schio e nessuno parla [illegible] crisi di Montichiari. Perché? I risultati di domenica hanno dimostrato, con chiarezza, che nessuno [illegible] imbattibile. La vittoria, anche contro le più deboli, [illegible] è [illegible] scontata. [illegible] schierato Maffei al posto di De Luigi, infortunato. Maffei ha pagato [illegible] po' in ricezione, ma sugli altri fondamentali, muro e difesa, ha giocato bene. Abbiamo avuto difficoltà in ricezione, ma Bellini ha gestito bene [illegible] gioco».

Boris Klossev, autore di un'ottima prova in attacco (trenta conclusioni vincenti), analizza così il momento dell'Alpitour: «Il risultato era troppo importante per entrambe le squadre. Ne [illegible] uscita [illegible] partita tirata. E' arrivata la vittoria perché abbiamo giocato tutti insieme, come fa una squadra vera, [illegible] mollare fino all'ultimo punto. Questi due punti per [illegible] [illegible] d'oro: [illegible] nostro obiettivo in campionato è di arrivare quinti».

Anche [illegible] una ricezione non sempre perfetta, Bellini ha orchestrato la squadra [illegible] meglio, fornendo [illegible] delle migliori prove della stagione: «Sono molto contento di aver ottenuto i due punti. Ci servono. Siamo quinti [illegible] soli in classifica; vincere a Perugia sarà difficile per tutti. Così come lo sarà a Schio. Noi non abbiamo mai mollato».

Liano Petrelli [illegible] stato prezioso per la lucidità [illegible] momenti cruciali dell'incontro. «La [illegible] stra forza d'animo [illegible] una sorpresa anche per noi - dice -. Risolviamo anche le situazioni più difficili: domenica ci ha sal[illegible] il carattere».

Daniela Cotto

PROTESTE

I carabinieri sul parquet

[illegible] segnapunti distratto, gli arbitri contestati: i direttori di gara sono stati i protagonisti negativi sul parquet di Perugia. [illegible] pubbli[illegible] umbro li ha fischiati a lungo. Nel [illegible] set, [illegible] 13-10 per la squadra [illegible] casa, Ganev [illegible] messo a segno [illegible] punto, ma sul tabellone elettronico ne [illegible] comparsi due [illegible] più: 13-12. Una «svista» che ha favorito la svolta alla terza frazione [illegible] gioco, chiusa [illegible] sestetto di Blain con il punteggio di 16-14. Immediata la reazione del pubblico di casa e della società umbra che ha presentato ricorso. I tifosi hanno iniziato [illegible] protesta nei confronti dei direttori [illegible] gara. Le forze dell'ordine sono intervenute per riportare la calma. L'Alpitour ha saputo sfruttare abilmente gli errori arbitrali, pagati a [illegible] prezzo dal Venturi. Il pubblico [illegible] insultato ancora i due «fischietti». Anche a fine partita [illegible] [illegible] necessario l'intervento dei carabinieri. [d. cot.]

Petrelli (nella foto grande) schiaccia mentre i compagni [illegible] squadra Bellini, Maffei, Klossev e Ganev osservano. Sopra: l'allenatore Philippe [illegible] sulla panchina dell'Alpitour, e ancora Petrelli sorprende il «muro» avversario e piazza [illegible] pallone vincente

Spettacolo modesto ma due punti preziosi

Il Novara balbetta Del Neri lo difende

NOVARA. [illegible] campo infame e il duro lavoro sul fondo svolto durante [illegible] lunga pausa sono le cause principali della presta[illegible] non certo brillante degli azzurri contro l'Oltrepò. [illegible] la squadra ha vinto, sia pure [illegible] il minimo scarto, ha recuperato una posizione in classifica ed allora anche le polemiche per lo scarso spettacolo [illegible] destinate a stemperarsi. Questo se, beninteso, le prossime partite, ad incominciare dalla trasferta di Castelfranco Veneto, con il Giorgione, dimostreranno che la squadra è in grado di crescere e soddisfare le aspettative [illegible] un pubblico molto esigente. Anche domenica, [illegible] gli azzurri in difficoltà a superare la coriacea difesa pavese, i [illegible] [illegible] sono stati teneri nei confronti dei loro beniamini.

Del [illegible] è stato obiettivo nel giudizio [illegible] partita pur se non ha gradito il [illegible] riservato alla squadra: «Non mi [illegible] certo divertito. La squadra non è in condizioni ottimali ma si [illegible] espressa come ha potuto su un campo davvero infame. In altre occasioni abbiamo giocato meglio raccogliendo poco».

Dopo la pausa di un [illegible], si è notata una [illegible] disabitudine al clima agonistico. Non pensa [illegible] una sola amichevole, a [illegible] giorni dalla ripresa del campionato, sia un po' poco?

«Abbiamo pagato il duro lavoro sul fondo svolto nelle ultime settimane. Non era facile trovare avversari e campi disponibili per le amichevoli. Quella del terreno impossibile, credetemi, non [illegible] una [illegible]. Dobbiamo però ritrovare brillantezza e rapidità d'esecuzio[illegible] che [illegible] fin qui contraddistinto i nostri schemi di gioco. Poi si deve tener [illegible] anche dell'avversario [illegible] ha praticato marcature asfissianti [illegible] uomo in ogni zona [illegible] campo. Anche questo ha condizionato il nostro rendimento. Non voglio però sentire parlare di crisi. Possiamo e dobbiamo migliorare ma intanto incameriamo questi due punti e [illegible] dimentichiamo che l'Oltrepò ha fermato il Mantova. Vorrei spendere anche [illegible] parole in favore di Bettini che [illegible] stato determinante anche domenica. Mi pare giusto riconoscere i suoi meriti dopo che [illegible] [illegible] ingiustamente vituperato».

Come giudica l'esordio di Monguzzi? «Certamente positivo anche [illegible] veniva da [illegible] lungo periodo di inattività e ne ha risentito. Deve poi [illegible] nei nostri schemi ma ha dimostrato di poter sostenere il ruolo d'ordine [illegible] mezzo al campo».

Lo stesso Monguzzi ha [illegible] [illegible] [illegible] poter fare di più «quando mi sarò ambientato completamente ed avrò imparato a conoscere meglio i compagni di squadra e sarò al [illegible]glio della condizione fisica. [illegible] pare che sotto il profilo tattico la squadra [illegible] [illegible] espressa bene. Gli avversari [illegible] hanno mai concluso a rete».

[illegible] Ambiei

Folli esulta dopo aver segnato il gol della vittoria azzurra contro l'Oltrepò

TORNEO NAZIONALE CND

Il girone A (5 i piemontesi) incontra il [illegible]

Le «belle speranze» debuttano a Corsico

CORSICO. Ore 14,30: parte l'avventura della «Nazionale» del girone A. Al Comunale di Corsico, le «belle speranze», alias i giovani, delle squadre inserite nel girone A del Cnd, l'ex Interregionale, danno vita al primo dei match di qualificazione per il torneo di categoria.

Ciascuno [illegible] nove raggruppamenti del campionato nazionale dilettanti presenta una formazione composta da ragazzi del '75-'76, molti [illegible] quali hanno già disputato delle gare in prima squadra.

E per assemblare la compagi[illegible] del gi[illegible] A sono stati chiamati d[illegible] piemontesi: Sergio Caligaris, l'attuale mister della Pro Vercelli, nella qualità di responsabile tecnico, e Stefano Capozucca, ex general manager e presidente delle [illegible] 1902, [illegible] due stagioni [illegible] del Corsico. «Dopo vari raduni di preparazione adesso [illegible] [illegible] il momento di fare sul serio - spiega Caligaris -. Oggi pomeriggio daremo vita al primo in[illegible] di qualificazione affrontando a Corsico la formazione gemella del girone B, quello lombardo-veneto».

Per questo impegno sono stati convocati 18 giocatori: Davide Murtas del Pinerolo; Vito Lasalandra, Luca Mordenti e Mariano Gallo del Corsico; Cristian Viganò, Paolo Franzosini, Marco Mottadelli e Francesco Dell'Orto del Seregno; Luigi Saluzzi e Mario Manenti [illegible] Saronno; Emanuele Schirato [illegible] Bellinzago; Graziano Barbiero, il gioiello [illegible]ello Sparta che proprio in questi giorni è [illegible] ca[illegible] [illegible] Torino; Antonio Grieco e Fabio Rinaldi [illegible] Pro Vercelli; Andrea Periotto dello Châtillon; Alberto Gruttadau[illegible] della Pro Lissone; Maurizio Merzi dell'Abbiategrasso; Magnone Willian del Mariano.

Le 9 rappresentative giovanili sono state suddivise [illegible] [illegible] triangolari e il primo raggruppamento è completato dal girone C (vede [illegible] presenza di Cuneo, Bra [illegible] Acqui) il cui esordio è fissato per martedì 2 febbraio a Cittadella [illegible] il [illegible].

Infine, l'ultimo match (C-A) si disputerà a Livorno. [r. eyn.]

[illegible] C1

Con la cura-Mazzola l'Alessandria muta volto

E ora anche in trasferta i grigi sanno farsi valere

ALESSANDRIA. [illegible] allunga la serie positiva dei grigi che, dopo lo 0-0 conseguito nell'anticipo [illegible] sabato a Sesto San Giovanni, hanno portato a cinque le partite utili consecutive. La sconfitta subita a fine novembre a Pesaro [illegible] ormai un brutto ricordo, anche se Mazzola invita tutti a non lasciarsi prendere da un eccessivo ottimismo.

«Sul campo della Pro Sesto - dice [illegible] mister - si è avuto un esempio della condizione generale della squadra, che ho visto giocare abbastanza bene. Tuttavia, i giocatori mi sono sembrati un pochino affaticati, forse risentendo dell'intensa preparazione svolta durante la sosta d'inizio anno».

L'Alessandria ha così mantenuto le distanze dalla zona a rischio [illegible] classifica, anche se i successi esterni della Massese ad Arezzo, del Leffe a Carpi e [illegible] Como sul terreno della Triestina, prossima avversaria [illegible] grigi al Moccagatta, dimostra[illegible] che quest'anno il campionato non lascia dormire sonni tranquilli a nessuno.

«A Se[illegible] San Giovanni - aggiunge Ferruccio Mazzola - si poteva anche fare qualcosa di più, puntando [illegible] successo pie[illegible]. Purtroppo, dopo appena qualche minuto di gioco, Scrioli ha accusato [illegible] contrattura muscolare (oggi [illegible] conoscerà la diagnosi precisa, n.d.r.) che ne ha limitato i movimenti. E la [illegible] del collettivo ne ha risentito».

Il dato consolante è costituito dalla consapevolezza, [illegible] parte dei giocatori, [illegible] poter esprimere [illegible] calcio pratico e redditizio, anche lontano dal Moccagatta. «Non è un caso - conclude Mazzola - che, da quando [illegible] in panchina, abbiamo ottenuto il secondo pareggio in trasferta, dopo quello di Arezzo, senza subire reti. E' un fatto positivo». [r. g.]

SERIE C2, IL «PUCHOZ» [illegible] PER I [illegible]

Poche note positive per I valligiani di Barlassina tra cui il debutto dell'ex alessandrino Alfano, consensi per i piemontesi

L'Aosta con le grucce, il Casale sfodera il carattere

Gazzarra di [illegible] gruppo di tifosi ospiti durante il minuto di raccoglimento per Neu

AOSTA. La sosta non è servita a guarire i mali dell'Aosta. L'amara constatazione per i tifosi è giunta al termine della gara con il Casale finita in parità. Se la difesa ha palesato la consue[illegible] affidabilità, il centrocampo è stato evanescente [illegible] privo di personalità e per gli attaccanti sono [illegible] rare [illegible] opportunità [illegible]i mettersi [illegible] evidenza.

L'esordio di Alfano ha vivacizzato il reparto offensivo, [illegible] l'ex punta dell'Alessandria ha dovuto sovente arretrare il proprio raggio d'azione per frenare le incursioni dei difensori [illegible]stellati. A negargli il gol ci ha pensato Rubini con due prodezze, ma [illegible] punta [illegible] si è rifatta propiziando la rete [illegible] Ferretti. «Pino è stato bravo [illegible] mettermi in condizioni ideali per segnare - sottolinea Ivan Ferretti -. Speravo che il mio gol bastasse per avere ragione del Casale, però non siamo riusciti a gestire in modo adeguato il vantaggio. Abbiamo concesso troppa iniziativa [illegible] piemontesi. Era necessario giocare con un atteggiamento tattico diverso. Ci [illegible] rilassati, non ragionando a sufficienza».

L'Aosta visto al «Puchoz» [illegible] apparsa la brutta copia della squadra brillante che aveva costretto al pareggio il Lecco. Soprattutto in fase d'impostazio[illegible] i rossoneri hanno lasciato parecchio [illegible] desiderare. La mancanza di un preciso punto di riferimento in fase di costruzione del gioco [illegible] penalizzato la manovra. «Sono allarmato perché in [illegible] [illegible] riusciamo ad esprimerci come in trasferta - dice mister Barlassina -. Dopo essere passati in vantaggio abbiamo commesso [illegible] serie incredibile di errori, facendo tutto il contrario di quello che era necessario fare per controllare la reazione del Casale».

Sigfrido Beneyton

Il casalese Stefano Lucoro

CASALE. Finalmente al «Puchoz» di Aosta [illegible] Casale ha dimostrato [illegible] [illegible] carattere. Il pareggio (1-1) sta addirittura stretto ai nerostellati. Il casalese Franzin ha avuto l'occasione di firmare la sua prima rete in campionato, e lo ha fatto con classe, in rovesciata.

L'unica [illegible] [illegible] [illegible] arri[illegible] da [illegible] gruppetto di tifosi casalesi: durante il minuto di raccoglimento, fischiato dall'arbitro in memoria dell'ex allenatore dell'Aosta, Giovanni Neu, alcuni «boys» hanno urlato frasi oltraggiose e di pessimo gusto. L'episodio [illegible] creato amarezza nel club nerostellato.

L'allenatore Gianni Bui [illegible] espresso [illegible] per un atteggiamento «così poco sporti[illegible] e che [illegible] aiuta certo [illegible] squadra». Anche la maggior parte dei fans nerostellati (erano presenti in duecento al «Puchoz») ha preso le distanze da chi si è espresso in modo ingiurioso nei confronti degli [illegible]sari e di patron Bocci.

A parte questo brutto episodio, il Casale ha raccolto solo consensi: soprattutto nella prima mezz'ora di gioco ha dimostrato una [illegible] superiorità, anche a livello tattico. Il gol dei padroni [illegible] [illegible] è giunto quindi come [illegible] «doccia fredda».

«Hanno approfittato [illegible] una [illegible] ingenuità difensiva», ammettono a fine gara i giocatori nerostellati.

Nella ripresa, mister Bui ha utilizzato un altro attaccante, Franzin, al posto di Visca; successivamente Troisa ha sostituito Calemme.

Il Casale non si è mai [illegible] dopo uno sfortunato tentativo, [illegible] conclusione di Cordone (una bordata da venti metri, ribattuta dal palo), Franzin [illegible] riportato il risultato in parità: un gol che ha fatto salire alle stelle l'entusiasmo [illegible] tifosi e della panchina monferrina. [s. m.]

Si è disputata ieri a Dobbiaco la prova tricolore dei 10 chilometri di fondo

Albarello cade e perde l'oro

Il valdostano è stato distanziato di cinque secondi da Silvio Fauner [illegible] è così riuscito a ripetere il successo di sabato. Soltanto un ventesimo posto per Godioz. Oggi al via la 15 km a tecnica libera

DOBBIACO. [illegible] caduta dopo un chilometro [illegible] qualche problema di sciolina nel finale hanno rovesciato i pronostici [illegible] non hanno permesso [illegible] Marco Albarello [illegible] bissare nella 10 chilometri, il titolo italiano conquistato nella 30 chilometri [illegible] tecnica classica di sabato.

A vincere e a salire dal secondo [illegible] primo gradino del podio è stato il grande amico di Marco, [illegible] carabiniere di Sappada Silvio Fauner, al suo quarto titolo italiano (il primo sulla distanza). [illegible] finito dopo 10.000 metri a soli 5 secondi e 1 decimo da Silvio.

Tutti gli altri sono finiti lontani [illegible] oltre mezzo minuto e con gli [illegible] distacchi partiranno oggi per la 15 chilometri [illegible] tecnica libera: Giuseppe Pulié è finito terzo a 36", Giorgio Vanzetta quarto a 42", Fulvio Valbusa quinto e Maurilio De Zolt sesto a 45". Più indietro Barco, Pozzi (campione cadetti davanti a Longo e May), Sartor e Eisendle.

Gli altri valdostani non hanno entusiasmato: 20° Gaudenzio Godioz a 1'28", 28° Leonardo Follis, 33° [illegible] Riva, 40° Franco Laurent, 43° Nicola Invernizzi, 50° Aldo Christille, 51° Mario De Santa, 53° Luciano Cardini, 59° Stefano Saracco, 65° Guido Favre, 67° Michele Marinelli, 69° Davide Tanini, 70° Valerio Theodule in [illegible] campo di 149 partecipanti.

Marco Albarello è stato lo sfortunato protagonista della 10 chilometri di fondo

Nella 5 chilometri femminile Manuela Di Centa ha vinto per 5" su Bice Vanzetta e 14" su Gabriella Paruzzi, con a seguire Trozzi, Paluselli e Peyrot e ven[illegible] Alida Surroz di Brusson.

Marco Albarello al traguardo è sereno e consapevole di [illegible] delle risultanze positive anche da questa gara. La sconfitta non [illegible] brucia più [illegible] tanto visto che ad imporsi è stato [illegible] suo amicone Silvio Fauner: «Sono caduto dopo appena un chilometro, in pianura puntando [illegible] bastoncino troppo internamente sono finito a terra. Non voglio comunque cercare alibi o scuse, non ho perso la gara lì perché ho sbagliato io nella scelta degli sci. All'ultimo momento ho scelto degli sci che avevo preparato io ed erano velocissimi, [illegible] livello di tenuta mi sono ritrovato ben presto senza sciolina. La condizione è buona, [illegible] sto bene come nelle ultime settimane e spe[illegible] di rimanere a questi livelli almeno per un mese ancora. Non mi soddisfano invece gli sci, che su nevi come quelle di oggi [illegible] so[illegible] ideali».

Albarello nelle prime segnalazioni cronometriche veniva dato in testa di 8", poi [illegible] metà gara era in ritardo sul bellunese di 10", [illegible] 2 chilometri dalla conclusione era a 13" [illegible] nel finale è riuscito a recuperare ben [illegible] secondi.

[illegible] oggi in combinata? «Bisogna [illegible] se riuscirò a raggiungere Fauner, che nel pattinato è più forte di me. E' chiaro che dietro faranno il trenino perché sono tutti vicini [illegible] cercheranno [illegible] venire a prender[illegible]. Non sarà facile, [illegible] di rimanere sul podio e di non fare come l'anno scorso quando a Sappada sono scivolato dal pri[illegible] al quarto posto».

Gianfranco Polvara ieri [illegible] è riposato. Gaudenzio Godioz punta tutto sulla 50 chilometri per guadagnarsi l'unico posto in azzurro e si augura di recuperare qualche posizione oggi nella prova di skating della combinata.

[r. s.]

Hockey, 3ª dei play off

Fabrizio Berti rientra questa sera nell'incontro dei play off che vede di fronte Courmayeur e Como

AOSTA. Terzo turno dei play off del campionato di serie B1 di hockey questa sera, [illegible] il Courmayeur/Aosta chiamato a riscattare sulla propria pista la sconfitta subita venerdì scorso [illegible] Como. L'unica novità nella formazione allenata da Ennio Sacilotto sarà il rientro del giovane Fabrizio Berti, guarito dall'infortunio a un polso.

La battuta d'arresto dell'ulti[illegible] turno allungherà di almeno una giornata il cammino del Courmayeur/Aosta verso le se[illegible] (passerà il [illegible] la squadra che raggiungerà per prima le [illegible] vittorie), [illegible] in casa giallonera non si fanno drammi. «Abbiamo giocato contro [illegible] Como due volte in amichevole prima del campionato, quattro volte nella regular season e una volta nei play off vincendo sempre - spiega il general manager [illegible] Courmayeur/Aosta Roberto Zumofen -. Non avevamo mai visto i lombardi così decisi come l'altra sera. Diciamo [illegible] loro l'altra sera hanno azzeccato la partita della stagione mentre noi eravamo in giornata no. Comunque la sconfitta serve per ricordarci che non dobbiamo mai perdere la concentrazione».

L'incontro tra [illegible] Courmayeur/Aosta e il Como comincerà alle 20,30 al Palaghiaccio di Aosta. Per i padroni di casa sarà determinante non lasciarsi innervosire dalle provocazioni degli avversari com'è [illegible] a Como, dove il capitano Reed Larson è [illegible] squalificato per 7 minuti in una fase decisiva.

[g. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il calendario [illegible] campionato di Terza categoria

Il comitato Piemonte/Valle d'Aosta ha fissato le [illegible] della ripresa dei campionati di Terza categoria e juniores provinciale. In Terza il 7 e il 14 febbraio si giocheranno i recuperi, mentre domenica 21 comincerà il girone [illegible] ritorno. Il 13 e il 20 febbraio recuperi tra gli juniores, con ripresa regolare del campionato il 27 febbraio.

PALLACANESTRO

Oggi prima giornata per la Prima divisione

Comincia oggi il campionato di Prima divisione maschile di pallacanestro. [illegible] Valle d'Aosta è [illegible] inserito nel girone [illegible] assieme [illegible] Kappadue (avversario odierno degli aostani), [illegible] Bianca, Torino Parella, Leinì, Dibeta, Cus Torino, Cral San Paolo, Corvo Rosso e Volpiano.

[illegible]

La finale del «Memorial Pernigotto Soldà»

La quadretta formata [illegible] Bionaz, Arvat, Letey e Vairos ha sconfitto, con il punteggio di 13-11, Trione, Diraldo, Toni e Ferro nella finale del «Memorial Pernigotto Soldà» di bocce. Lo scontro decisivo [illegible] gruppo B [illegible] visto prevalere Grossi, Perruchon, Biava e Biava su Cornaz, Negri, Bionaz e Chinelli per 13-8.

[illegible]

La Diadora Sarre vince per [illegible] seconda volta

Seconda vittoria per il Diadora Sarre nel campionato di Promozione femminile di pallacanestro. La squadra di Marina Repetto [illegible] superato il Grugliasco con il punteggio di 59-28. Miglior realizza[illegible] è stata Clara Bethaz, [illegible] 14 punti.

BIATHLON

Coppa del Mondo, Favre e Vidi lontani dai primi

Patrick Favre e Daniela Vidi [illegible] sono classificati al 74° posto delle loro gare sprint di Coppa del Mondo ad Anterselva. Nella [illegible] Km vinta da Carrara l'alpino di Oyace ha [illegible] 4 errori al tiro e tra gli otto italiani in gara ha battuto solo Zitturi. In campo femminile la giovane di Cogne ha commesso 8 errori al tiro ed è terminata ultima tra le cinque azzurre in gara. In staffetta Favre (in [illegible] con la squadra B) è finito 11°, a metà classifica, [illegible] una buona prova. La Vidi con [illegible] squadra femminile [illegible] chiuso al decimo posto.

PALLAVOLO

Sconfitte le squadre valdostane [illegible]

Tutte sconfitte le squadre valdostane impegnate nei campionati di serie D di pallavolo. In campo maschile l'Union Uap Assurances Cogne [illegible] stato superato 3-1 [illegible] casa dal Casati, mentre nel settore femminile il Vima Marmi (foto) e [illegible] Csi Châtillon non hanno conquistato alcun [illegible] sui campi dell'Olimpia Vercelli e dell'Omegna.

NUOTO

Buoni risultati per Framarin, Telloli e Vayr Piova

Ottime prestazioni dei portacolori dell'Aosta [illegible] nel campionato internazionale di Ginevra [illegible] vasca da 50 metri. Michela Framarin ha fatto registrare i tempi di 1'08"58 sui 100 stile libero, di 1'16"55" sui 100 delfino e di 2'50"75 sui 200 misti, mentre Paola Telloli ha fatto fermare i cronometri sull'1'08"02 sui 100 stile libero e sul 30'10" nella distanza più breve. Remy Vayr Piova ha concluso la prova sui [illegible] metri in 58'62" e quella sui 50 metri con il tempo di 26'28".

PALLACANESTRO

Serie B2, vittoria dei biancoazzurri nella 14ª giornata contro l'Arcisate (122-94)

Ferrari trascina la Vallée al successo

La guardia aostana ha bersagliato il canestro da tutte le posizioni, chiudendo la partita con 21 punti. Greco è stato [illegible] miglior realizzatore [illegible] 41 punti (4 su 5 nelle «bombe», 10 su 11 da due punti e 9 su 11 nei liberi)

Roberto Padovani in azione durante la vittoriosa partita con l'Arcisate [ARTEFOTO]

AOSTA. E' targata Ferrari la quattordicesima vittoria della Vallée nel campionato di serie B2 di pallacanestro. La squadra [illegible] presidente Italo Nicotera si è imposta sull'Arcisate per 122-94, trascinata dall'esaltante prestazione della guardia che [illegible] riuscita a mettere a segno canestri decisivi [illegible] lunga distanza nei momenti cruciali della partita.

Il punteggio testimonia una chiara affermazione dei biancoazzurri, però a metà ripresa erano soltanto 5 i punti di vantaggio di Padovani e compagni (84-79) che hanno dilagato negli ultimi 10', stroncando sul ritmo la resistenza dei lombardi. Alla precisione nelle conclusioni ha fatto da contraltare, tra i biancoazzurri, una prestazione non molto brillante in fase difensiva.

Buon avvio della Vallée con Boarolo [illegible] Greco, che hanno siglato [illegible] vantaggio iniziale di 4-0. Pronta la replica ospite, [illegible] consecutivi che permettevano all'Arcisate [illegible] passare a condurre per 6-4 (unica volta in tutto l'incontro in cui i lombardi [illegible] stati [illegible]).

All'8' il pubblico si è alzato tutto in piedi ad applaudire [illegible] spettacolare schiacciata [illegible] Boarolo, poi cominciava lo show di Ferrari che centrava il [illegible] avversario da tutte le posizioni. I biancoazzurri andavano al riposo [illegible] 13 lunghezze di margine: 60-47.

Nella prima fase [illegible] ripresa la Vallée concedeva troppi spazi all'Arcisate che si avvicinava prima sul punteggio di 79-74 al 28' [illegible] successivamente sull'84-79 al 30'. Agli aostani bastava comunque ritrovare i giusti equilibri di gioco per dilagare. Con un parziale di 10-0, Padovani [illegible] compagni [illegible] portavano sul 94-79 per chiudere con 28 punti [illegible] vantaggio sul 122-94.

«Siamo stati troppo allegri in difesa - dice l'allenatore Romano Petitti -. L'Arcisate ha ribadito di possedere buone doti sul piano della corsa, però era logico che alla distanza prevalesse la nostra maggior caratura tecnica. Anche [illegible] la partita non presentava grandi rischi, era importante [illegible] altri due importanti punti alla classifica per avvicinare il traguar[illegible] dell'ammissione ai play off».

Miglior realizzatore è stato Greco, con 41 punti: 4 su 5 nelle «bombe», 10 su 11 da 2 punti e 9 su 11 dalla lunetta. A completa[illegible] il bottino dei biancoazzurri ci hanno pensato Boarolo e Ferrari (21), Gyppaz (16), Padovani (8), Vitale (6), Polin (4) e Colombini [illegible]. Sabato prossimo per la Vallée insidiosa trasferta sul campo del San Lazzaro.

«Potrebbe essere una "partita chiave" in proiezione final four - sottolinea Petitti -. Vincere sul parquet degli emiliani significherebbe respingere l'attacco [illegible] un'altra pretendente agli spareggi conclusivi. Abbiamo dimostrato contro l'Arcisate di essere in salute, cercheremo [illegible] pertanto di allungare la serie positiva in trasferta prima di ospitare [illegible] Como».

Con la vittoria ottenuta sull'Arcisate, la Vallée ha raggiunto quota 28 in classifica e insegue, distanziata di 2 lunghezze, la capolista Varese. Alle spalle di Padovani e compagni ci sono Cremona (24 punti), Bergamo, Treviglio (22), San Lazzaro (20) Como (18) e Correggio (16). La lotta per l'ammissione ai play off è ristretta a queste otto formazioni.

Sigfrido Beneyton

CALCIO

Lo Châtillon/Saint-Vincent ha vinto in casa per 1-0 contro il Lissone

Altri 2 punti verso la salvezza

Alloni goleador e trascinatore della squadra

CHATILLON. Dopo [illegible] pareggio [illegible] il Corsico, la vittoria sul Lissone (1-0). Lo Châtillon-/Saint-Vincent ha incamerato 3 preziosissimi punti in proiezio[illegible] salvezza nel doppio turno casalingo, dimostrando di [illegible] acquisito quella continuità di rendimento indispensabile per guardare al futuro con la necessaria tranquillità.

A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei castiglionesi ci ha pensato Alloni. Oltre ad aver messo a segno il gol vincente, il centrocampista è stato il trascinatore della squadra. La vittoria della compagine [illegible] presidente Perron è comunque scaturita dalla buona prestazione del collettivo: difesa sempre all'altezza della situazione, centrocampo abile sia [illegible] fase di interdizione sia nel rilancio dell'azione e attacco pungente.

«Di solito non faccio classifiche di merito - dice l'allenatore Piero [illegible] -. Però questa volta devo sottolineare la prova di Alloni. In settimana avevo parlato a lungo [illegible] il giocatore, affidandogli precise responsabilità. Gigi ha capito che cosa volevo da lui e in campo ha eseguito le direttive in modo perfetto. Mi è piaciuto, in ogni caso, il caratte[illegible] di tutti i ragazzi».

«Nel primo tempo abbiamo impresso un [illegible] ritmo all'incontro per sbloccare il risultato - aggiunge Ciri -. Passati in [illegible]taggio ci siamo preoccupati di evitare rischi inutili, controllando la reazione del Lissone con la dovuta determinazione. Nel finale c'è stato un leggero calo atletico dovuto alle numerose energie spese in avvio di partita, però non abbiamo corso seri rischi meritando [illegible] vittoria».

Redaelli è stato chiamato [illegible] causa in rare occasioni a dimostrazione dell'efficacia del pacchetto arretrato, che è stato supportato egregiamente dall'interdizione effettuata dai centrocampisti. In attacco è [illegible] la freddezza necessa[illegible] nei sedici metri avversari per dare maggior sostanza alla vittoria, con qualche giocatore che ha cercato la soluzione individuale anziché privilegiare la manovra corale.

«Dobbiamo essere [illegible] egoisti in fase conclusiva - [illegible] Ciri -. Un maggior altruismo ci avrebbe, probabilmente, consentito di raddoppiare e di evitare qualche patema d'animo nei minuti di recupero. Non dimentichiamoci, in ogni caso, che il Lissone è squadra di tutto rispetto. I milanesi hanno ribadito di essere avversari di buona caratura tecnica, per questo la conquista dei due punti è particolarmente importante».

La vittoria sulla compagine di Mariani ha consentito [illegible] Châtillon/Saint-Vincent di raggiungere quota 19 in classifica.

[s. b.]

Primi risultati: corsi di formazione e un mese di mobilità in più

Il leader regionale della Cisl Giancarlo [illegible]: «Occorrono provvedimenti urgenti»

A Torino tasso di disoccupazione ormai a quota 9,2 per cento
Nella regione sono oltre 13 mila i lavoratori iscritti alle «liste»

Vertenza Piemonte al via

Aziende in crisi, 6 mila in corteo

E' cominciata la vertenza Piemonte e qualcosa si muove: prolungamento di un mese delle liste di mobilità in attesa di provvedimenti più organici, corsi di formazione professionale della Regione per circa cinquemila disoccupati (e per 400 lavoratori a cui scade la mobilità il 7 febbraio), «tavolo di concertazione» d'intesa con l'Unione [illegible]le.

Ieri c'è stato un primo confronto tra Regione, parlamentari e sindacati per far fronte a una situazione occupazionale che, soprattutto nell'area torinese, sta diventando drammatica: fino a ottobre del '92 circa 24 milioni e mezzo di ore di cassa integrazione ordinaria, più di [illegible] milioni di ore di cassa in[illegible] straordinaria, [illegible] lavoratori nelle liste di mobilità fino al 13 gennaio scorso, un tasso di disoccupazione - basato sugli iscritti al collocamento - del 9,20 per cento. Nelle liste di mobilità 13.462 iscritti in Piemonte con il 61% di donne. Disoccupazione femminile aumentata dall'11,4 al 13 per cento.

Ieri i lavoratori sono sfilati per le vie del centro: oltre [illegible] persone. Dietro agli striscioni il [illegible]ma della crisi. Al corteo, che è partito alle 9,30 da piazza [illegible] e che ha raggiunto piazza Castello, hanno partecipato tutti: Alenia, Ilva, Trw-Sipea, Acciaierie Ferrero, Skf, Dea, Manifatture di Cuorgnè, coordinamento cassintegrati Lancia Chivasso, Gruppo Gilardini, Philips, Cartiera di Germagnano, Microtecnica, i tessili, coordinamento lavoratori in mobilità di Settimo. Ha dato la sua adesione anche il Comune di Borgaro, con un gonfalone. Corteo compatto, forte, sindacati stimolati [illegible] riuscita della manifestazione, in testa i tre rappresentanti regionali - Claudio Sabattini (Cgil), Giancarlo Panero (Cisl) e Amedeo Croce (Uil) - e uno striscione azzurro: «Vertenza Regione Piemonte, occupazione e sviluppo». Una coda alla manifestazione: i lavoratori dell'Ilva sono ritornati in fabbrica con un corteo fino in corso Regina.

Dopo il corteo incontro in Regione presieduto da Gian Paolo Brizio

Poi, l'incontro in Regione, in piazza Castello con rappresentanti della giunta regionale (tra cui il presidente Gian Paolo Brizio e l'assessore al Lavoro Beppe Cerchio) e con alcuni parlamentari piemontesi tra cui: Vito Bonsignore (dc), Beppe Garesio (psi), Rocco [illegible] (pds), Bruno Matteja (Lega), [illegible] Sostero (Rifondazione), Valerio Zanone (pli).

I sindacati hanno presentato una proposta organica articolata in una serie di emendamenti al decreto del governo sul prolungamento di un anno di cassa integrazione e mobilità. «Noi chiediamo - afferma Mario Zoccatelli, segretario regionale Cisl - che il '93 sia un anno-ponte, in attesa di provvedimenti organici». «La situazione è grave, — dice Panero — occorrono provvedimenti urgenti». E che la situazione sia grave lo conferma il fatto che il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha annunciato il prolungamento di un mese della mobilità che riguarda 4 mila lavoratori in Piemonte (oltre duemila nel Torinese) che dal 7 febbraio sarebbero disoccupati.

Fitta l'agenda dell'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio: giovedì e venerdì incontri con il governo per l'individuazione delle aree più in crisi, il 9 febbraio ci sarà la risposta di Palazzo Chigi, il 26 febbraio il ministro Cristofori verrà a Torino. Confermata la partecipazione dell'Unione Industriale alla Commissione regionale per l'economia e il lavoro. I corsi di formazione professionale rientrano in un piano di finanziamento Cee: 68 miliardi.

Oggi la commissione Difesa della Camera visiterà l'Alenia di Caselle per una verifica del prototipo «Eurofigther 2000», un progetto che dovrebbe andare in porto indipendentemente dalla crisi. E darebbe lavoro.

Enzo Bacarani

La Regione dice sì

Al nuovo elettrodotto per le acciaierie Ferrero

La vicepresidente del Consiglio regionale Bianca Vetrino si occupa in prima persona del caso Ferrero

Uno squarcio di luce sull'elettrodotto della Val di Susa. La Regione ora lo ritiene di «importanza strategica» per l'industria piemontese e solleciterà il Governo ad esprimere in tempi rapidi il parere di compatibilità ambientale su un'opera da considerare «prioritaria» per il Piemonte. La decisione è stata presa ieri dalla giunta, dopo un confronto con l'Enel e i responsabili delle acciaierie Ferrero, azienda che nei giorni scorsi ha segnalato la possibilità di uno smantellamento degli stabilimenti di San Didero e Settimo, con il rischio di disoccupazione per 1550 lavoratori (tra fabbrica e indotto). Solo una settimana fa però la giunta aveva dato una frenata al progetto con una delibera in cui chiedeva al ministero dell'Ambiente di richiedere chiarimenti al progetto Enel, giudicato carente dal punto di vista ambientale. E adesso che succede?

«La Regione ribadisce - [illegible] il presidente della giunta Gian Paolo Brizio - i contenuti della delibera in cui venivano sollevate perplessità in merito al progetto, ma ribadisce anche l'importanza e la strategia dell'elettrodotto». In sostanza, se la delibera di lunedì scorso era un «no, ma...», la decisione di ieri dovrebbe essere un «sì, ma...». Il cavalier Ettore Ferrero è apparso più disteso, anche se non ha nascosto uno scetticismo frutto delle recenti esperienze: «Oso sperare, ma visto il passato non posso sentirmi tranquillo. Tuttavia ho un po' di speranza». E l'Enel? Parla l'ingegner Danilo Severini, direttore del compartimento di Torino: «La nostra valutazione [illegible] quest'incontro è positiva, anche perché i dubbi sollevati dalla Regione sono risolvibili». Ma è vero che sarebbe possibile fornire l'energia necessaria alle acciaierie senza costruire l'elettrodotto? «Lo escludo. Le acciaierie hanno bisogno di 100 megawatt, quanto una città di 300-400 mila [illegible]ti». Sui tempi, è intervenuto ancora Brizio: «Amato ci ha detto: "Sono disposto ad accelerare i tempi per le opere di importanza strategica" e l'elettrodotto lo è».

Ieri è giunto al vicepresidente della giunta [illegible] assessore all'Energia, Bianca Vetrino, un telegramma dei sindaci di Mompantero, Bussoleno, Chia[illegible], Bruzolo, San Didero, Condove, Villarfocchiardo, Coazze, Cumiana, Giaveno, Piossasco in cui respingono l'ipotesi dell'elettrodotto e chiedono un incontro urgente col Governo. **[e. bac.]**

Bambina ceduta

Due anni alla madre albanese

La madre

Il tribunale è [illegible]to più [illegible] del pubblico ministe[illegible] [illegible] processo conclusosi [illegible] Valentina Mimani, 29 anni, l'albanese che aveva ceduto la bimba ad una coppia di siciliani, amici del ristoratore che le aveva [illegible] lavoro in Italia. I giudici della seconda sezione (presidente Malchiodi) hanno condannato la donna a 2 anni, due mesi e venti giorni di carcere, all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni.

I coniugi siciliani, Liborio [illegible] e Giovanna Spena, sono stati condannati a 3 anni e quattro mesi di reclusione e [illegible] un uguale periodo di interdizione. Calogero Renna, il titolare del ristorante [illegible] Routlers» a Borgone di Susa, è [illegible] condannato a [illegible] anni di reclusione e ad un uguale periodo [illegible] interdizione.

Per tutti e quattro gli imputati il pm Alberto Perduca aveva proposto pene più miti: un anno e [illegible] di reclusione per Valentina, a cui aveva [illegible] consenso per il patteggiamento; 3 anni per i coniugi e 3 [illegible] e [illegible] per Renna.

Valentina Mimani [illegible] accolto il verdetto a capo chino: sul suo viso si leggeva la delusione per il [illegible] dei giudici al patteggiamento. Si è allontanata dall'aula con [illegible] delle suore dell'istituto presso il quale ha trovato ospitalità.

[illegible] condanna [illegible] la aiuterà [illegible] a riavere la bambina: i giudici hanno dichiarato la falsità della dichiarazione di stato civile [illegible] attribuito a Liborio Cravotta la paternità della piccola, [illegible] data in affidamento. Il suo difensore, avvocato Badellino, ha dichiarato che [illegible] ricorso in appello, ma Valentina Mimani [illegible] accet[illegible] il verdetto che, per ora, chiude la sua triste vicenda.

Diplomata in agraria, separata, senza figli, Valentina era sbarcata a Brindisi con i profughi albanesi nel maggio 1991 ed era stata destinata a Susa. Lì [illegible] incontrato Calogero R[illegible]na, [illegible] le aveva offerto un posto di cameriera nel suo [illegible]rante, ma anche le [illegible]zioni, [illegible] per paura di perdere il lavoro ed [illegible] rispedita in Albania.

Aveva cercato di sfuggire a quella situazione fuggendo in [illegible] un camionista, ma poi [illegible] rimasta incinta. Calogero Renna l'aveva rintracciata e le aveva offerto di tornare a fare la cameriera. Era stato lui a proporle di cedere il bambino ad una coppia di suoi amici siciliani. Valentina aveva [illegible]to.

Per il pubblico ministero, «Valentina [illegible] aveva agito in [illegible] psichica. Aveva paura di essere rispedita in Albania». Ma i giudici della [illegible] sezione non sono stati dello stesso avviso e le hanno [illegible] condanna senza la condizionale.

Processo in pretura

Aveva affittato la stessa casa a 27 persone

Processo in p[illegible] per un presunto truff[illegible] Carlo Pistarino, 55 anni, che, secondo l'accusa, sceglieva le [illegible] vittime sul trisettimanale «Busi[illegible]». Tutte persone [illegible] ri[illegible]a disperata di un alloggio. «Le posso dare in affitto il mio in corso Francia - prometteva -. C'è da anticipare qualcosa per le spese, un milione o poco più. La casa sarà libera per dicembre». In ventisette, tra l'a[illegible] e l'ottobre '91, gli hanno creduto: lui ha racimolato [illegible] quarantina di milioni e non s'è f[illegible] più trovare in casa.

Ieri si è iniziato il p[illegible] davanti al pretore Elisabetta Barbero. Con il Pistarino rispondono di ricettazione di alcuni assegni provenienti dalla truffa, la moglie [illegible] Bindi, 62 anni, Pasquale Rechillà, [illegible], e Antonio Cataldo, 43. Prossima udienza, [illegible]o. Sono [illegible] convocati 83 testimoni.

SAPER SPENDERE

Dubbi quando cambia l'amministratore

C[illegible] l'amministratore del condominio, chi è in credito di qualche «soldino» [illegible] il geometra Antonio Bilucaglia [illegible] Torino si preoccupa se «l'ex non intende onorare il [illegible] e il [illegible] l'incarico a condizione che fosse il predecessore a regolare i sospesi della gestione».

Il lettore pone alcune domande sperando di capire quale deve essere il comportamento dei condomini: «Può il nuovo amministratore [illegible] tener conto della situazione contabile esistente al momento della sua nomina? E' possibile ricorrere al giudice per dichiarare nulla una delibera della passata amministrazione espressa in una assemblea dichiarata [illegible] malgrado la [illegible] taria dei millesimi e del relativo valore condominiale? [illegible] ripartizione [illegible] spesa per la completa sostituzione del vecchio ascensore si applica l'apposito articolo del regolamento di condominio o l'art. 1124 del codice civile? Poiché l'ex amministratore si è rifiutato di dare in visione alcuni giustificativi di cassa, possono questi essere [illegible] al nuovo?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, non ha dubbi: «Le delibere assunte [illegible] maggioranze insufficienti anche per uno solo dei due aspetti (numero delle persone e quote millesimali) sono nulle fin dall'origine. Per queste si potrà in ogni tempo ricorrere all'autorità giudiziaria non per impugnare le delibere, ma per [illegible]tirle dichiarare nulle, cioè inesistenti. In [illegible] senso la Cassazione: "L'azione relativa [illegible] assembleari nulle, perché prive dei requisiti essenziali (in quanto prese fuori dall'assemblea e con maggioranze inesi[illegible] e aventi un oggetto impossibile o illecito o che ledano i diritti di proprietà o comproprietà di ciascun condomino, è imprescrittibile"».

Continua il legale: «L'articolo [illegible] del codice civile a proposito del regolam[illegible] condominiale [illegible] l'elenco di articoli dello stesso codice ai quali il regola[illegible] può assolutamente derogare, ma poiché in tale elenco l'art. 1124 non c'è, il regolamento può derogare a questo articolo, [illegible] si deve tener conto di quanto recita il regolamento».

Per quanto riguarda l'amministratore: «L'obbligo di rendiconto dovrebbe sussistere anche in assenza di apposite norme, essendo sancito in modo generale per il mandatario (tale è l'amministratore condominiale) dall'articolo 1713 del codice civile. Generalmente la consegna tra il vecchio e il nuovo amministratore avvengono in modo pacifico; talvolta succede il contrario, magari per il risentimento dell'amministratore revocato che potrebbe creare difficoltà, ad esempio rifiutandosi di consegnare i documenti o consegnandone [illegible] una parte o trattenendo il denaro della [illegible] o trattenendo tutti i documenti e promettendo di restituirli quando saranno soddisfatti i suoi crediti e[illegible]vi o pretesi. In questi casi è in[illegible] del nuovo amministratore [illegible] riunire [illegible]; in[illegible] della pretesa o del comportamento del predecessore, uniformandosi poi alle decisioni dei condomini».

Ma l'avvocato Profeta aggiunge una precisazione importante: «L'eventuale scorretto comportamento dell'amministratore [illegible] cessato dalla carica che non [illegible] presentato il [illegible]diconto né consegnato la [illegible] del condominio a chi gli suben[illegible] non ha alcuna infl[illegible] sui debiti contratti dal condominio verso i fornitori nelle precedenti amministrazioni, nemmeno se i condomini possono provare di aver [illegible] a suo tempo, all'amministratore cessato, le somme dovute al fornitore che non è stato soddisfatto (sentenza del tribunale di Milano, n. 655 del 15-2-1960). Perciò [illegible] il nuovo amministratore ricevesse solleciti di pagamento da parte dei creditori non soddisfatti, non dovrà tergiversare o dire di rivolgersi al precedente amministratore, bensì o pagare [illegible] è in gra[illegible] di accertare l'esistenza del debito) o convocare l'assemblea per decidere».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Torino Carni: premiazioni del concorso «Il Tombolone»

Si è concluso, nel periodo natalizio, con la consegna dei premi, il grande concorso indetto dalla catena di negozi Torino Carni «Il Tombolone».
Il successo della manifestazione è stato travolgente. Il pubblico ha aderito in massa apprezzando la formula del concorso. basti pensare che sono state distribuite, nel periodo, circa 100.000 tessere di cui 22.000 vincenti con sconti varianti dalle 2000 alle 50.000 lire e che all'estrazione finale del 10 dicembre 1992, con un montepremi di 14 televisori a colori, hanno concorso circa 80.000 tessere distribuite nei 14 punti vendita di Torino Carni.
La manifestazione ha permesso ad una grande quantità di nuovi clienti di scoprire, oltre alla bontà e alla freschezza dei prodotti TORINO CARNI e FRESCOFRESCHISSIMO, il perfetto equilibrio tra costi estremamente competitivi e qualità dei prodotti garantita da una eccezionale organizzazione di vendita in grado di soddisfare anche i consumatori più esigenti.
Ed è per questo che la catena di negozi TORINO CARNI intende promuovere altre iniziative simili per il 1993 onde poter essere vicina ai propri clienti con qualità, cortesia e risparmio.

Nuova acquisizione Sportful

Proseguendo nella crescita produttiva e commerciale, che in questi ultimi anni non ha avuto sosta, la Sportful ha recentemente acquisito la Artex, azienda leader nel settore delle scarpe da sci di fondo e da telemark.
Il tutto è frutto di una politica di sviluppo e di acquisizione volta a consolidare il gruppo sui mercati nazionali e internazionali.
L'amministratore delegato dott. Giordano Cremonese, parlando della nuova filosofia aziendale, ha fatto il punto della situazione sostenendo la necessità di aumentare il fatturato e l'utile anche attraverso fusioni e incorporazioni per poter affrontare con successo i mercati nei prossimi anni.
Per questo la trasformazione da azienda a gruppo, in virtù delle acquisizioni nel settore dell'abbigliamento e dell'attrezzo sportivo, consentiranno all'azienda bellunese di allargare a target diversi di consumatori la distribuzione dei propri prodotti attraverso l'affermazione di marchi importanti sulla scena nazionale e mondiale.

SuperEscort Van
e
Ford Courier

«Professionisti specializzati per lavorare in tempo record».

SuperEscort Van

L'unico con pianale estraibile senza sovrapprezzo

E' il commerciale nato per ridurre i tempi di trasporto. In azione è agile e scattante [illegible] i motori catalizzati 1.4 CFi [illegible] 1.8 Diesel e, al momento di caricare e scaricare, l'esclusivo piano di carico, estraibile [illegible] trasformabile anche in carrello, dimezza i tempi di trasporto a tutto vantaggio della produttività. • Portata fino a 570 kg • 2.54 m³ di volume: record di categoria • Punti di ancoraggio del carico • Doppie porte posteriori [illegible] blocchi di sicurezza a 90° [illegible] 180° • Barre di protezione integrate nelle portiere • Volante ad alto assorbimento d'impatto.

SUPERESCORT

[illegible] esclusa

Ford Courier

L'unico con vano attrezzato senza sovrapprezzo

Ford Courier è l'unico [illegible] vano di carico attrezzato per 5 tipi di allestimento professionale tra i quali potrai scegliere quello più [illegible] al tuo lavoro. Ford Courier ti offre inoltre: • 2,8 m³ di volume, record di categoria • 495 kg di portata • Aria condizionata disponibile su tut[illegible] le versioni • Ampi sedili con regolazione degli schienali e dei poggiatesta imbottiti • Retrovisori esterni regolabili dall'interno • Lunotto termico • Motori: 1.8 Diesel EGR [illegible] 1.3 CFi benzina da 60 [illegible] catalizzato • 6 anni [illegible] garanzia contro la corrosione perforante.

Ford Courier. Da L. 13.117.000 IVA esclusa.

Perosino

ASTI - Corso alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/58350-593034

Ford

G.P. SYSTEM S.r.l.

[illegible] - Corso Torino, [illegible] - Tel. [illegible]

OFFICINE AUTORIZZATE

AUTO HANDLER - Via Casagrande 102 - Acqui Terme - Tel. 0144 [illegible]
BERTOLINO GIOVANNI - Costigliole d'Asti - Tel. 965.564
FERRARI NATALE - Villafranca d'Asti - Tel. 943.164
MALVICINO PIETRO - San Damiano d'Asti - Tel. 975.203
REPETTO & RODELLA - Nizza M. - Tel. [illegible] Mombaruzzo - Tel. 77.116
G. [illegible] G. di GARETTI [illegible] GIROTTO s.d.f. - Via I Maggio [illegible] - Canelli - Tel. 835.119

BERTOLO e GATTO [illegible] C. s.d.f. - Fraz. Carboneri - Montiglio - Tel. 994.242
MASCARINO SECONDINO - Frinco - Tel. 904.064
ROBERTO GERVASIO - Frazione Valenzani (zona industriale) Castagnole Monferrato (Asti) - Tel. 293.280
SOLAVAGIONE [illegible] - Castelnuovo Don Bosco (Asti) - Tel. 011 987.51.76

Il «congresso vietato» del movimento giovanile si è trasformato in assemblea

Cambia il vertice dei giovani dc

Gherlone ha lasciato la segreteria a Santin

ASTI. [illegible] il segretario del movimento giovanile dc. Pier Paolo Gherlone, 28 anni, esponente della corrente del «grande centro» che ad Asti fa riferimento a Porcellana, Tovo, Rabino e Luigina Ottaviano, lascia il posto dopo [illegible] al [illegible] corrente Stefano Santin, [illegible] anni, studente in Giurisprudenza, il più giovane [illegible]. La successione a Gherlone, che ha appena ricevuto un incarico nazionale, è stata [illegible] domenica mattina, nel salone del Don B[illegible] durante l'assemblea che ha sostituito il congresso «vietato» dalla direzione nazionale.

All'assise democristiana ha partecipato il dirigente organizzativo nazionale Franco Orsi, lo stesso che venerdì con un telegramma, aveva bloccato il congresso «in [illegible] nuove regole». Seguendo rigorosamente le norme dello statuto, Pier Paolo Gherlone si è quindi presentato dimissionario e Stefano Santin è stato indicato come [illegible] successore.

Durante l'assemblea, [illegible] emerse altre due candidature (poi ritirate): Roberto Troja e Carlo Mi[illegible], entrambi del gruppo Goria. La votazione [illegible] comitato provinciale, presenti 11 dei 15 componenti, ha registrato 8 voti a favore di Santin e 3 contrari.

La prima indicazione del nuovo segretario è andata verso una politica [illegible] rinnovamento e di unità: «All'interno del comitato provinciale non si ragionerà più per gruppi. [illegible] glio divisioni preconcette e si ragionerà soltanto sulla diversità delle idee».

Decisa la rottura con il passato delle [illegible]: «Il mio compito è di portare il movimento giovanile al congresso seguendo le regole che la direzione nazionale ci darà. Certo, [illegible] lavoreremo più [illegible] base di 1200 persone, come succedeva [illegible] tempo: abbiamo capito molti erano personaggi fittizi. Lavoreremo [illegible] 100 persone, ma tutte reali e ben riconoscibili».

Sull'andamento dell'assemblea è [illegible] polemicamente l'andreottiano Salvatore Ingrasci, che già alla vigilia aveva duramente [illegible] il congresso. In una lettera, Ingrasci parla di «spaccatura e contrapposizione tra i giovani legati a Goria e i giovani legati al gruppo Ottaviano-Porcellana per il controllo del [illegible] giovanile [illegible] provinciale» e chiede il commissariamento.

Secche le repliche di Santin e Gherlone. «Ingrasci può chiedere quello che vuole. Non lo conosco e non fa parte del comitato giovanile», ha ribattuto il neo eletto. Altrettanto conciso il segretario uscente: [illegible] è più in età [illegible] comitato giovanile e sarei curioso di conoscere chi si nasconde dietro lo pseudonimo di Salvatore Ingrasci». [b. g.]

Il nuovo segretario giovanile dc Stefano Santin (foto piccola), il tavolo della presidenza (in alto) e uno scorcio della [illegible]

[illegible] IN BREVE

ASTI

Continua la distribuzione dei bollini-ticket

[illegible] è ripresa ieri la distribuzione dei bollini per l'esenzione dal ticket, che [illegible] coloro il cui cognome [illegible] con una lettera compresa tra la H e la R (devono recarsi in via Orfanatrofio) o dalla S alla Z (in via del Cavallino. Ieri, nel primo pomeriggio, si sono verificate delle code, che si sono poi piano piano smaltite. Si continua oggi dalle 13,30 fino alle 18,30.

ASTI

Scarichi irregolari [illegible] Centro carni: processo rinviato

E' stato rinviato [illegible] maggio il processo in pretura [illegible] il sindaco Giorgio Galvagno e quattro assessori comunali, Gianni Bertolino, Giuseppe D'Adda, Mario Novellone e [illegible] F[illegible]co Ferraris. [illegible] accusati di aver violato la legge Merli: scarichi provenienti [illegible] comunali carni sarebbero stati scaricati nelle fognature [illegible] autorizzazione.

[illegible]

Successo [illegible] tombola pro Croce [illegible]

Successo della tombola organizzata al castello di Costigliole, [illegible] sera, a favore della delegazione locale della Croce [illegible] italiana. Circa 170 persone hanno partecipato all'iniziativa, promossa per raccogliere fondi (l'utile è stato di [illegible] mila lire) destinati all'acquisto, il prossimo anno, di una [illegible] ambulanza.

CANELLI

Contributi regionali per le scuole

Il Comune ha effettuato la ripartizione del Fondo di assistenza scolastica. La somma, inviata dalla Regione, si aggira sui 55 milioni. Vanno detratti 21 milioni e mezzo a copertura del servizio trasporto scolastico; 4 milioni e [illegible] mila lire utilizzati per il servizio trasporto handicappati; 4 milioni e 600 mila lire a copertura della refezione della scuola elementare e media; [illegible] milioni per il servizio mensa [illegible] scuola materna. La restante [illegible] e mezzo, è [illegible] così ripartita: 1 milione e [illegible] mila lire per la scuola [illegible] statale; 600 mila lire per la scuola materna privata «Cristo Re»; 1 milione e [illegible] mila lire alla scuola materna privata «Bocchino»; 4 milioni e 600 mila lire per la scuola elementare statale; 6 milioni e [illegible] mila lire alla scuola media statale.

[illegible]

Onorificenza a dirigente [illegible]

Il dirigente del ministero delle Finanze Emanuele Tinnirello, che da oltre vent'anni abita a Nizza, è stato insignito del titolo di Grand'ufficiale [illegible] Repubblica. Il dirigente per molti anni ha guidato l'ufficio imposte dirette [illegible] Valle d'Aosta e poi ha lavorato a lungo a Genova e Torino.

Per operai edili

[illegible] avviato corso da posatori

ASTI. Il corso di formazione per operai edili, rivolto a cittadini extracomunitari, è [illegible] nel vivo.

Ieri 12 immigrati di colore, selezionati precedentemente, hanno preso servizio nelle tre imprese che hanno aderito all'iniziativa (Di Penta, Tralli e Fuja) per seguire la fase pratica dello stage. In precedenza gli extracomunitari, [illegible] circa 50 di candidati, avevano seguito lezioni teoriche.

L'iniziativa, finanziata dal Fondo sociale europeo, è organizzata, tra gli altri, dalla Provincia. Nell'incontro di venerdì scorso in sala giunta si è fatto [illegible] primo bilancio dell'intervento e si è parlato dei principali problemi (come la ricerca di un alloggio o di un lavoro sicuro) che gli immigrati di colore vivono ad Asti. Dei 12 extracomunitari, otto provengono dal Marocco, due dall'Albania, uno dalla ex Jugoslavia e uno dall'Algeria. Alcuni di loro possiedono il diploma di scuola superiore e sono iscritti all'università. [l. n.]

In viale alla Vittoria

Rissa al bar tre feriti [illegible]

ASTI. Sei denunciati (tre sono anche rimasti feriti) per una rissa avvenuta sabato sera all'interno del bar di proprietà di Rosanna Servillo, 30 anni, in viale alla Vittoria 70. Franc[illegible] P., 37 anni, il fratello Roberto, 36 e Alfredo D.M.. [illegible] stati denunciati [illegible] lesioni, Bruno D., 33 anni, (ha riportato una contusione al ginocchio e al braccio sinistro, guarirà in cinque giorni), e due tunisi (entrambi hanno riportato contusioni guaribili in due giorni) sono stati segnalati all'autorità giudiziaria per ubriachezza.

La lite, in base agli accertamenti dei carabinieri, sarebbe scoppiata alle 21. Qualcuno probabilmente avev[illegible] «alzato un po' il gomito». E Rosanna Servillo si sarebbe rifiutata di servire ancora da bere.

Che cosa in seguito abbia scatenato la rissa stanno cercando di chiarirlo i carabinieri, avvertiti dalla titolare. I militari hanno interrogato protagonisti e testimoni. [a. t.]

Si terrà il 23 febbraio

Uil, fissato il congresso provinciale

ASTI. E' stata fissata la data del congresso provinciale della Uil: si terrà il 23 febbraio al ristorante Reale di piazza Alfieri. La relazione introduttiva sarà letta dalla segretaria uscente Angioletta Ghidella.

[illegible] proseguono i [illegible] gressi di categoria. Dopo i pensionati e gli operatori della sanità, venerdì è toccato ai dipendenti degli Enti locali (371 iscritti).

Mirella Gavello, dipendente comunale, è stata rieletta segretaria provinciale. L'assise ha anche provveduto a rinnovare il comitato direttivo composto da Giuseppe Pastucci, Alfonso Guarino, Maurizio Beccuti, Sergio Cerrato, Pasquale Campanile, Nicoletta Villavecchia, Maria Luisa Franceschini, Antonino Santagati, Nunzia Chirielcison, Gaetano Amato, Renato Lazzarato, Antonella Vassallo, Roberto Giovannetti, Gian Piero Colombo, Piero Rogna, Angelo Colasuonno, Mirella Gavello. [illegible] prossimi giorni sarà eletta la segreteria. [l. n.]

Proseguono le vertenze sindacali che toccano importanti aziende dell'Astigiano

Incontro sui «tagli» alla Morando

Domani vertice all'Unione Industriali per decidere del futuro di 74 lavoratori. Intanto proseguono gli scioperi all'Ocava di Ferrere (60 persone rischiano la mobilità). Stamane a Roma riunione per gli esuberi all'Avir

ASTI. Si tiene stamane a Roma, al ministero del Lavoro, l'incontro sull'Avir. All'ordine del giorno il problema dell'esubero del personale: nei mesi scorsi l'azienda [illegible] avviato la procedura per collocare in mobilità [illegible], attualmente in cassa integrazione.

Successivamente la direzione Avir si è detta disposta a revocare il provvedimento nel [illegible] cui il ministero concedesse un'ulteriore proroga di [illegible] integrazione straordinaria per [illegible].

Di questo si discuterà stamane alle 10,30, quando i dirigenti dell'azienda s'incontreranno con gli esponenti sindacali. Comporranno la delegazione astigiana anche i rappresentanti di Comune e Provincia.

Domani alle 15 si terrà alla Cisl l'assemblea dei cassintegrati Avir per un aggiornamento [illegible] discussione di oggi a Roma.

Intanto altre otto ore di sciopero, dopo quelle svoltesi [illegible] nerdì [illegible] in azienda, sono state proclamate ieri [illegible] stranze dell'Ocava di Ferrere (fonderie ghisa e lavorazioni meccaniche). L'agitazione è stata decisa in coincidenza [illegible] la trattativa di ieri pomeriggio, alle 16 all'Unione Industriale, [illegible] i rappresentanti dell'azienda e del sindacato.

La difficile vertenza riguarda gli esuberi di personale (60 unità su 240) e l'ipotesi di rivedere la composizione del salario. L'azienda la scorsa settimana si era impegnata a ritirare il provvedimento sulla mobilità nel caso in cui esistessero le condizioni per ottenere 12 mesi di [illegible] integrazione straordinaria per il personale eccedente.

Come già in occasione di un precedente incontro, durante la trattativa di ieri i lavoratori hanno presidiato la sede degli industriali.

Domani, alle 15, infine, all'Unione Industriale si discuterà dei tagli a Impianti e Officine Morando, dove sono stati messi in mobilità rispettivamente [illegible] e 51 addetti. [l. n.]

[illegible]

Cna, Monteleone lascia?

Novità in vista ai vertici dell'Unione artigiani (Cna) astigiana? Il segretario provinciale Maurizio Monteleone [illegible] dichiarato la disponibilità a rimettere il proprio mandato nell'ambito del riassetto delle cariche interno all'associazione. Una mini-consultazione tra gli esponenti della direzione è [illegible] avviata. S'ipotizza che [illegible]teleone, [illegible] essere [illegible]tuito [illegible] un tecnico. E' già [illegible] definita una proposta di nomi candidati al nuovo compito. Tra questi ci sarebbero Andrea Drago, impiegato di banca e sindaco di Cortiglione, e Francesco Villata, ex delegato Cgil che lavora all'Avir. Monteleone, consigliere comunale a Mombercelli, è segretario dell'Unione artigiani (dove potrebbe rimanervi come funzionario) dall'85; il suo mandato sarebbe dovuto scadere nel '95. Prima di approdare alla Cna aveva guidato l'ufficio vertenze della Cgil. [l. n.]

Maurizio Monteleone, segretario provinciale dell'Unione artigiani

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Perché [illegible] ho potuto [illegible]»

Sabato [illegible] ho potuto essere ad Asti, come annunciato, per presentare il mio libro «Terra [illegible]» perchè inaspettatamente e felicemente coinvolto da un progetto a lungo coltivato, atteso, voluto: il ritorno dei «I Siciliani» in edicola. Quando parlai con il Disvi qualche tempo fa, «I Siciliani» erano ancora un luogo nella nostra memoria, [illegible] speranza, una sfida. Nient'altro.

Sono s[illegible] molte cose, negli ultimi giorni. E un progetto inseguito per anni è diventato realtà. Il 16 febbraio «I Siciliani» saranno di [illegible] in edicola.

Chiedo agli astigiani di partecipare a questa impresa con la [illegible] comprensione per l'appuntamento mancato.

Claudio Fava, Catania

I ringraziamenti dell'Anffas

La Sezione astigiana dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali) sentitamente ringrazia la famiglia Terruzzi, e in modo particolare la nipote, per la generosa offerta devoluta all'Associazione per [illegible] la memoria della «maestra» Terruzzi recentemente scomparsa.

Intere generazioni astigiane ricordano l'attività [illegible] da lei svolta nelle scuole elementari della nostra città con una dedizione e una passione singolari che l'hanno resa figura esemplare e modello da imitare non solo per colleghi ed educatori ma per chiunque operi nel sociale.

La «maestra» Terruzzi infatti è stata una delle prime a cogliere, con rara sensibilità, la necessità di dedicare tempo ed energie ai meno fortunati, anticipando anche in questo settore, comportamenti ed atteggiamenti unanimemente auspicati.

Piero Botto, presidente [illegible] Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 8 - [illegible]00 Asti, oppure via fax al numero 0141-60224. La lunghezza deve essere [illegible] in [illegible] righe

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.688
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.645 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 50.263.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Odone*, via Casello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 987.81.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San [illegible]: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.269

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI: Maria Rosa Rocca vedova Busca, 81 anni, Lucia Donato in Vitello, 64; Adriana D'Aponte vedova Grandinetti, 82; Lucia [illegible]nato in Vitello, 84; Livio Saracco, 53; Italia Montanaro vedova Ravetta, 78; Clotilde Fornace vedova Amerio, 89; Medina Cantamessa, [illegible] Govone; [illegible] Ferraris [illegible] Caroni, 79; Salvatore Careddu, 50, Roma; Angela Belletti vedova Marello, [illegible], Costigliole; [illegible] Novello, 87; Ma[illegible] Radatti, [illegible] Carlo Pervosto, 55; Annina Aceto in Barberis, 59; [illegible] Gai, 65, Villafranca; Maria Cravanzola vedova Crova, [illegible]; Pierino Marchisio, 72, Coazzolo; Giuseppe Gentile, [illegible]1; Gino Calzavara, 80; Ido Fregnan, 70, Dusino San Michele; Maria Carmela Torchio [illegible]zo, 84, Cella Enomondo; Giovanni Girola, 73; Battista Capello, 79, Villafranca; Van Mai Nguyen, 36, Priocca; Rosa Giaccone in Novara, 81; Marina Cotto vedova Senacheribbe, 92, Montaldo Scarampi; [illegible] Chirone, 69; R[illegible] Triberti ved. Anselmo, 80, Belnasco; Aldo Marchese, [illegible] Ciciluti ved. Povigna, 81; Rita Ra[illegible] vedova Accomasso, 77; Quinto Miroglio, 78; Elvira Lamento ved. Piralla, [illegible] Frinco; Antonio Gambino, 91, San Damiano; Pietro Cerrato, 77, Isola; Alfredo Bussolino, 64, Montechiaro; Giuseppe Borgogno, 75, Costigliole.

NATI: Niccolò Pennacino, Nizza; Stefano Gavello; Giulia Felsati, Isola; Gianluca Resta, Vinchio; Giulia Braghero, Viarigi; Fabio Bianco, Montegrosso; Elisa Castrogiovanni; Irene Castrogiovanni; Christian Robino; Riccardo Bergantin; Danilo Romagnolo, Castagnole Lanze; Gabriella Gallo, Tonco; Giada Chierotti, Canelli; Paolo Icardi; Claudio Padovese; Marco Cutaia; Jacopo Satta; Costanza Agnello; Nicolò Giuliano, Calliano; Stefania Barbero, Rocchetta Palafea.

MATRIMONI: Paolo Berto, muratore, con Barbara Ricci, in attesa di lavoro; Aldo Zambonardi, farmacista, con Sabrina Capusso, studentessa.

SI SPOSERANNO: Ferruccio Ferrio, operaio, [illegible] Giuseppa Aiello, [illegible] pulizie; Giuseppe [illegible], impiegato, con Gabriella Franchi, impiegata; Luigi Pietrapertosa, [illegible]ziere, con Annunziata Dicuonzo, [illegible]salinga.

Si annuncia la scomparsa di
Ercole Caligaris
cav. di Vittorio Veneto
di anni 90
e noto commerciante, premiato con medaglia d'oro dalla Camera di Commercio di Asti. I funerali avranno luogo in Montegrosso d'Asti martedì 26-1-1993 alle ore 15. I familiari.
— Asti, [illegible] 1993.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Traffico deviato al Torrazzo

Per lavori ferroviari urgenti, oggi resterà chiusa al traffico la strada provinciale [illegible] d'Arazzo-Vigliano, all'altezza del passaggio a livello sulla «Asti-Acqui» (località Torrazzo). Il traffico sarà deviato su altri percorsi dalle 8,30 alle 13.

WWF

Si estraggono i biglietti vincenti

Si svolge oggi, [illegible] 18 nella sede di via Massimo d'Azeglio 42, l'estrazione dei biglietti della seconda «Lotteria Villa Paolina» proposta dal Wwf. I premi dovranno [illegible] ritirati entro giovedì 25 febbraio nel seguente orario: dal lunedì al venerdì 9-12/15,30-17,30.

LEGA VITA

Stasera incontro con i fumatori

Si tiene stasera, alle 20,30, la riunione preparatoria al «piano dei 5 giorni» per smettere di fumare [illegible] proposto dalla Lega [illegible]te e vita. L'incontro sarà ospitato nella sede di corso alla Vittoria 42.

Intervista a Grazianeddu: la festa di Casale, il libro, Sanremo

Mesina: ho ancora 3 anelli da donare a Farouk Kassam

ASTI. Graziano Mesina domeni[illegible] non è andato a Casale e neppure il piccolo Farouk [illegible] venuto a trovarlo. «[illegible] posso allontanarmi da Asti», ha detto in un primo tempo l'ex-primula rossa della Barbagia. Poi, chiacchierando, ha ammesso: «Con i Kassam non ho più contatti».

«E pensare - aggiunge - che volevo donare a Farouk, [illegible] papà e [illegible] mamma i tre anelli che io ho usato per riconoscere gli intermediari durante le lunghe trattative. [illegible] avevo comprati apposta, quando sono stato coinvolto nelle trattative per la liberazione del piccolo: [illegible] raffigura Cleopatra, l'altro [illegible] cobra e l'ultimo [illegible] pantera. Li imbevevo nella china [illegible] poi "marchiavo" l'intermediario. Così, [illegible] volta successiva, potevo riconoscerlo. Volevo donarli loro come ricordo. Non li porto più».

Mesina è al bar. Seduto a un tavolo d'angolo, racconta la sua verità sul rapimento: «Quando ho deciso di aiutare quei poveri genitori avevo posto [illegible] [illegible] zione: [illegible] [illegible] con le forze dell'ordine. Invece loro hanno condotto fino all'ultimo due trattative parallele. Ma il piccolo è vivo solo grazie al mio intervento. [illegible] ho avvisato [illegible] padre della sua liberazione un'ora prima della polizia».

Grazianeddu fa una pausa [illegible] sorseggia il caffè. «L'importante è che il bambino sia tornato sano e salvo - riprende -. Bugie ne sono state scritte tante. L'ultima è quella che [illegible] avrei scritto una canzone per Sanremo. Non è vero». E' vero, invece, che ha appe[illegible] terminato la stesura di un libro: «Dal Supramonte all'ergastolo: nove evasioni e una prigione». Sarà [illegible] [illegible] all'inizio di febbraio.

«Hanno curato la [illegible] la mia avvocatessa Gabriella Banda e [illegible] giornalista Gabriele Murones», confida. L'editore [illegible] Pasquale Falco di Cosenza. «Racconto la mia adolescenza - dice Mesina - quando facevo il pasto[illegible]. E poi l'inizio della mia delinquenza, nata, come spiego, dalla mia sete di giustizia». La latitanza in Barbagia, il carcere, la condanna all'ergastolo, le evasioni. Infine il soggiorno obbligato [illegible] Asti. «La mia ultima prigione», la definisce Mesina con amarezza.

Spiega: «Io ho passato in carcere gli anni più importanti della mia vita. Ora, per la prima volta, mi era [illegible] data la possibilità [illegible] godere un po' di [illegible]. Almeno così credevo che fosse. Invece sono più sorvegliato di prima. Devo rientrare a casa alle 21,30, ho l'obbligo di firma tre volte la settimana [illegible] sono [illegible] controllato. Questa libertà vigilata [illegible] permette [illegible] chiudere con il passato. Costringe a trasgedire».

Due mesi fa Mesina [illegible] stato sorpreso a Par[illegible] senza permesso: «Ero andato a trovare per poche ore [illegible] parente che mi offri[illegible] un lavoro - spiega -. Una sciocchezza. Ho creduto di poter fare a meno dell'autorizzazione. [illegible] invece volevano rimandarmi in carcere».

Ora pensa già [illegible] prossimo libro: «Racconterò del vecchio banditismo sardo e della delinquenza di oggi, che [illegible] riconosco più. E' cambiata come la società. C'è più egoismo e più cattiveria, è venuto meno il vecchio senso dell'onore».

Antonella Torre

Graziano Mesina è ad Asti

A Casale

Quel bambino fra tanti amici

CASALE. Farouk Kassam, [illegible] [illegible] ni, scolaro [illegible] terza elementare, agli occhi dei [illegible] coetanei [illegible] un eroe [illegible] quale si chiede l'autografo. Comunque, con lui si può parlare di tutto: della pista di automobiline che gli [illegible] [illegible] regalata a Natale, dei giochi, della scuola, della brutta prigionia nelle [illegible] dei banditi, durata 177 giorni (da gennaio a luglio dello scorso anno).

Il bimbo, che con i genitori e la sorellina ha partecipato alla «Festa del fanciullo» organizzata a Casale dal Gruppo Lavoriamo Insieme, sorride [illegible] coetanei che si danno spintoni per riuscire a salutarlo, per scambiare qualche parola con lui, per chiedergli [illegible] autografo.

Farouk appoggia i foglietti colorati sul bracciolo della poltrona [illegible] nella prima fila all'auditorium San Filippo, e scrive lentamente [illegible] proprio nome, molte e molte volte.

Per tutti i bambini casalesi che affollano la sala, la presenza di Farouk vale più di quella di un attore o di un cantante fa[illegible]. Quel bimbo è uno di loro; [illegible] sofferto lontano dai suoi genitori e dalla [illegible] sorellina - dice [illegible] [illegible] -, prigioniero [illegible] quei banditi cattivi, molto cattivi».

«Uomini come quelli devono soltanto essere puniti - aggiunge una bambina -, non possono davvero essere perdonati».

I bimbi casalesi ne sono convinti, e non adottano mezze misure nella distinzione tra [illegible] che è bene e ciò che è male: «I rapitori di Farouk devono andare in carcere e non uscire più. [illegible] hanno fatto [illegible] cosa troppo grave».

Durante [illegible] prigionia di Farouk, questi bambini hanno imparato a conoscere il loro coetaneo, attraverso le immagini trasmesse in televisione o pubblicate [illegible] giornali.

Molti [illegible] loro hanno pregato per il suo ril[illegible] e parecchi, dopo la sua liberazione, gli hanno scritto. Spiega un ragazzino [illegible] 11 anni: «Gli ho mandato un biglietto e gli ho scritto che, anche se non lo conoscevo personalmente, gli volevo molto bene. Ora ho avuto l'occasione di dirglielo a quattr'occhi. Sono contento di averlo visto, di aver parlato [illegible] lui».

Farouk, un po' annoiato dai discorsi ufficiali, si lascia scappare qualche sorriso per le scenette interpretate da [illegible] gruppetto di ragazzini napoletani.

[illegible] malvolentieri seduto sulla sedia in prima fila. Questa manifestazione in suo onore gli ha rubato [illegible] giornata di vacanza. Ma papà Fateh che, co[illegible] i ragazzini casalesi, ha idee precise su ciò che è giusto e ciò che è ingiusto, gli ha fatto capire che era importante accettare l'invito.

Spiega il padre: «Per noi [illegible] solidarietà del popolo italiano [illegible] [illegible] un grande sostegno nei momenti più difficili. E' ovvio che adesso [illegible] gente ha piacere di vedere [illegible] [illegible] abbracciare Farouk. Ed è giusto che [illegible] restituiamo agli italiani quello che abbiamo ricevuto. Un giorno, quando [illegible] grande, mio figlio capirà che in questa brutta avventura non è mai stato solo».

Silvana Mossano

Farouk Kassam seduto accanto ai genitori e al vescovo Carlo Cavalla, durante la «Festa del fanciullo» organizzata a Casale

Casale, la «trasparenza» nelle forniture vale anche [illegible] Carnevale

Un appalto per i coriandoli

Il materiale servirà per la sfilata dei carri. Il sindaco: «Già da mesi per ogni acquisto prima si interpellano varie ditte [illegible] si confrontano [illegible] prezzi, poi si decide»

CASALE. Un'asta pubblica per [illegible] una decina di quintali di coriandoli. Valore alcune decine di migliaia di lire. L'ha bandita il Comune, che ha invitato a parteciparvi le ditte che producono i pezzettini di carta colorata. I coriandoli serviranno per la sfilata dei carri allegorici che l'assessorato alle Manifestazioni sta organizzando per Carnevale.

Spiegano in municipio: «Per ora abbiamo chiesto a numero[illegible] ditte il costo dei loro coriandoli. Giudicheremo in base al rapporto qualità/prezzo. Non sappiamo ancora, però, quanti ne ordineremo: dipenderà dal numero di adesioni alla sfilata. Lo scorso anno ne avevamo comperato circa [illegible] quintali».

La singolarità della «gara per i coriandoli» è spiegata dal sindaco Riccardo Coppo: «Alcuni [illegible] fa firmai una sorta di ordi[illegible] interno, che riguardava le spese che vengono fatte dal Comune. Chiedevo a tutti gli uffici di sottoporre a gara ogni tipo di spesa. Non si potevano più accettare i cosiddetti fornitori "abituali", da cui si comperava materiale [illegible] fare accerta[illegible] sull'effettivo prezzo di mercato della merce. Così, [illegible] gli uffici prima chiedono alle ditte specializzate il costo di ciò che si vuole comperare e poi acquistano al prezzo [illegible] naturalmente [illegible] parità di qualità. L'ordine interno è stato appli[illegible] anche per i coriandoli».

Ma la novità procedurale pare abbia [illegible] malcontento [illegible] gli operatori commerciali.

Commenta il sindaco: «Continueremo in questa direzione per fare chiarezza [illegible] trasparenza sulla gestione [illegible] spese».

[illegible] Ferrarotti

L'offerta in fiammingo

CASALE. Slitterà [illegible] qualche giorno l'aggiudicazione dei lavori di bonifica degli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi. Gli uffici comunali [illegible] stati impegnati più del previsto. [illegible] termine per presentare le offerte scadeva la [illegible] settimana. Ma tra le offerte per i lavori ne [illegible] giunta anche una scritta in fiammingo. E' di una [illegible] [illegible] Bruxelles, specializzata in bonifiche. E' [illegible] proprio la traduzione del documento ad [illegible] rallentato di qualche giorno le procedure per l'appalto.

Il progetto prevede inizialmente [illegible] completo «ingabbiamento» degli ex magazzini. Poi saranno aspirate le fibre d'amianto e rimosse le lastre [illegible] fibro-cemento. Dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «La bonifica del grande complesso degli ex magazzini [illegible] interessato molte [illegible] ditte, perché [illegible] [illegible] progetto pilota nel campo [illegible] ripulitura dall'amianto». [t. f.]

Questi i risultati del questionario distribuito nelle scuole da Età Nuova

Casale è assolta da 1300 bimbi

«Ma devono essere migliorati i servizi sociali»

CASALE. I bambini casalesi amano la loro città: «Qui abbiamo familiari, amici e si vive con serenità. Ci sono monumenti, chiese e antichi palazzi». [illegible] non risparmiano critiche, soprattutto ai politici: «Migliora[illegible] i servizi sociali [illegible] datevi da fare!», raccomandano nei [illegible]stionari distribuiti dall'associazione culturale Età Nuova.

I milletrecento bambini [illegible] quinta elementare, prima, seconda e terza media, interpella[illegible] dal circolo presieduto da Cristiano Bussola [illegible] dal Distretto scolastico, che [illegible] collaborato all'indagine, sono convinti che ci dovrebbe essere più ordine in città [illegible] quanti la governano dovrebbero andare più d'accordo». I risultati dell'inchiesta, confrontata a un'analoga iniziativa svolta a Torino, promossa dal Circolo culturale «Cà nostra», è [illegible] presentata in un incontro al salone del Mutuo Soccorso.

I bambini casalesi chiedono al Comune di costruire un campo sportivo «dove tutti possano giocare». E vorrebbero che fos[illegible] migliorata la viabilità, restaurato il castello, eliminate le barriere architettoniche, costruiti più parcheggi e aree verdi. Il 57 per cento degli intervistati afferma [illegible] voler vivere in città [illegible] motivi affettivi o estetici», mentre il 13 per cento predilige la campagna.

Tra gli aspetti negativi, viene sottolineato l'eccessivo inquinamento (34 per cento), ma anche la carenza [illegible] spazi per i ragazzi e gli anziani. Critiche sono state espresse nei confronti dei recenti interventi di arredo urbano; i bambini propongono di eliminare le «"palle" di via Saffi, perché [illegible] soldi [illegible] male» e soprattutto la fontana di largo Lanza, definita «gabinetto», [illegible] [illegible] bagno», «catatolone», «portacenere», «lavabo» [illegible] «fontana tombale [illegible] distruggere».

Significativo [illegible] il confronto dei risultati tra l'indagine casalese e quella torinese. I ragazzini della provincia considerano positiva soprattutto la presenza di tanti amici (40 per cento), mentre la [illegible] risposta nella metropoli raccoglie solo il 17,6 per cento dei consensi. L'aspetto più negativo per i giovanissimi casalesi [illegible] l'inquinamento, per i torinesi la delinquenza.

I milletrecento bambini [illegible] convinti di poter dare un contributo significativo nella gestione e nelle scelte importanti [illegible] città. Una convinzione condivisa da molti, [illegible] che [illegible] scolaro di quinta elementare sintetizza in un messaggio al sindaco: «Riccardo Coppo - scrive nello spazio riservato alle annotazioni personali - dovrebbe sentire anche la nostra voce. Se ci ascolta, lo ringrazia[illegible] perché noi bambini ci accorgiamo di tutto». [s. m.]

I piemontesi vogliono che i calcoli sulla produzione siano a livello regionale

Vino da distillare: è battaglia

«Paghi solo chi causa davvero le eccedenze»

ASTI. Il fantasma dell'alambicco [illegible] a vagare sulle colline piemontesi. La distillazione obbligatoria dei vini [illegible] tavola riaccende animi e polemiche. [illegible] avuta una riprova ieri mattina d Asti, dove, nel salone della Provincia, era stato con[illegible]cato un vertice delle organizzazioni agricole. Dopo la «battaglia» [illegible] estate, che era culminata con [illegible] polemica contro l'allora ministro dell'Agricoltura Goria e le infuocate assemblee [illegible] a [illegible]stigliole d'Asti, la vertenza distillazioni pare rientrata nei binari istituzionali, ma non [illegible] questo si annuncia [illegible] viva.

Ieri, [illegible] fronte ad un pubblico composto da presidenti di cantine sociali, tecnici, semplici viticoltori, [illegible] sono succeduti i vertici dell'agricoltura piemontese: dagli assessori provinciali [illegible]ssino (Asti), Desana (Alessandria), Ciravegna (C[illegible]) a quello regionale Lombardi.

[illegible] presenti anche i dirigenti regionali di Coldiretti (Gottero), Confederazione agricoltori (Cancelliere), Confagricoltura (Biamino) e i vertici delle associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte.

E' toccato al direttore della Vi.Pi., Ezio Borgio, relazionare sul documento elaborato in questi [illegible] e portato ieri al dibattito. Una cinquantina di pagine dattiloscritte che costitui[illegible] un vero «atto di accusa» contro l'attuale sistema [illegible] distillazioni che «penalizza i produttori piemontesi».

La [illegible] in [illegible] sintesi è questa: anche quest'anno parte del vino piemontese [illegible] tavola dovrà essere distillato. Per evitarlo cantine sociali e singoli produttori trasferiranno l'obbligo ad altre aziende, in massima parte del Sud, pagando una sorta di «tassa» che non è compensata dal contributo della Cee. Un pa[illegible] che vede la [illegible] demarcazione tra «buoni e cattivi» passare non semplicemente [illegible] Nord e [illegible] d'Italia. A regioni come Piemonte, Toscana, Lombardia, Trentino, che hanno ridotto le loro produzioni e puntano decisamente sulla qualità, si contrappongono [illegible] di forte espansione vitivinicola presenti in Veneto, Emilia, Puglie, Sicilia, dove c'è chi produce vini solo per distillarli e [illegible] i contributi Cee.

Il tutto dimostrato da grafici e tabelle e dalla [illegible] inaffidabilità dei dati statistici sulle rese per ettaro. «E' impossibile [illegible] Piemonte risultino le [illegible] rese per ettaro del Tavoliere delle Puglie o delle pianure irrigue [illegible] Veneto, [illegible] c'è qualcuno che bara» ha tuonato Borgio.

Per [illegible] tunnel le [illegible]ciazioni [illegible] produttori e le organizzazioni professionali propongono la «regionalizzazione» del[illegible] distillazione obbligatoria. E' [illegible] principio che ogni regione paghi in proporzione all'eccesso [illegible] vino da tavola prodotto. «E siccome il Piemonte vende tutto il [illegible] non dovrebbe certo distillarne» è [illegible] ricordato in più di un intervento.

Per il [illegible] Rabino l'attuale sistema delle distillazioni «è una porcata, perchè c'è chi [illegible] a impiantare vigne, anche con uve da tavola. Si rendano noti i risultati dei rilievi aerei e si faccia finalmente il [illegible] vitivinicolo nazionale, [illegible] il Piemonte ha già». Il deputato leghista Domenico Comino si è detto d'accordo [illegible] la scelta regionale «devono pagare solo coloro che [illegible] a creare eccedenze».

Altre voci hanno toccato temi concreti. Romano Scagliola, as[illegible] di Neive [illegible]rebbe sapere quando arriveranno e come [illegible] ripartiti i soldi pro[illegible] l'anno [illegible] (42 miliardi) come contributo nazionale. Paolo Ricagno, presidente della cantina sociale di Alice Bel Colle si è conquistato [illegible] applauso ricordando che per le cooperative la distillazione equivale ad un aumento dei costi dell'8% [illegible] con gli attuali bilanci è un sacrificio pesantissimo».

All'assessore regionale Lombardi è rimasto il compito di tirare le file e ricordare che i produttori piemontesi devono credere di più nelle doc. «Con le [illegible] denominazioni Piemonte, Langhe e Monferrato, tutta la produzione potrà essere sottratta all'obbligo di distillare». [illegible] ascoltato?

Sergio Miravalle

Il salone [illegible] Provincia di Asti gremito ieri [illegible] di produttori vinicoli, presidenti di cantine sociali e tecnici. Sotto, [illegible] dei [illegible] apparsi durante le manifestazioni «antidistillazione» dell'estate scorsa a Costigliole (FOTO [illegible])

[illegible]ella Cee

«Quota esente da aumentare»

ASTI. Le ruspe che passano sulle [illegible] di pesche o agrumi, il latte versato nei fossi scuotono l'opinione pubblica e fanno gridare [illegible] di una agricoltura europea squilibrata, che sprofonda nelle eccedenze. Per il vino il [illegible] è analogo, ma meno appariscente. Se [illegible] produce troppo, le esportazioni e i consumi interni non assorbono tutte le giacenze di cantina. E così ogni anno nella Cee milioni di ettolitri vengono distillati per toglierli dal mercato. A Bruxelles si stabili[illegible] per ogni campagna la quantità di vino da distruggere, salvando i doc, e abbattendo la [illegible] sui vini da tavola. L'Italia guida anche [illegible] il '92/93 la classifi[illegible] dei Paesi distillatori [illegible] 12,76 milioni di ettolitri, seguita da Spagna [illegible] 10,8, Francia 3,4, Portogallo 1,23, Germania 360 mila ettolitri e Grecia [illegible] mila.

La Cee scarica su ciascun [illegible] il compito di distillare [illegible] quote di vino in eccedenza, garantendo diversi prezzi di rimborso, a seconda dei tipi di intervento. E' un complesso si[illegible] di calcolo in Ecu che pagherà [illegible] 5.018 lire a grado ettolitro per le distillazioni di sostegno, alle 1.259 della obbligatoria. In pratica ogni produttore di vino da tavola, che superi certe rese per ettaro deve distillare una parte [illegible] prodotto.

L'Italia ha [illegible] suo carico tra le regioni, non senza polemiche. Ora dal Piemonte, oltre alla «regionalizzazione» del si[illegible] si chiedono nuovi parametri. Finora, il limite al di sotto del quale non correva l'obbligo di mandare il [illegible] alle distillazione [illegible] quello dei [illegible] quintali per ettaro, ma per la vendemmia '92, con l'aumento del quantitativo da «distillare» si pone un altro problema: [illegible] l'anno [illegible] distillarono 9 milioni e [illegible] mila ettolitri e quest'anno è prevista una quota di 12 milioni e 760 mila, è certo anche [illegible] aumento del quantitativo, per tutti indi[illegible]

Per correggere questo effetto negativo si chiede di elevare la quota esente [illegible] 50 a 90 ettolitri a ettaro. Chi produce più di 120 hl dovrà inviare alla distillazione il 75% del prodotto.

Enrica Carrato

Il referendum «La Stampa»

Sfida aperta fra discoteche

TOP DANCE

La miglior discoteca [illegible] il miglior dj [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, [illegible] e [illegible])

....

I tagliandi vanno spediti a [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono [illegible] le fotocopie.

TORINO. Ottima partenza. Alla Casella postale 2 - 10100 Tori[illegible] sono già arrivati i primi voti dei lettori che partecipano al referendum de «La Stampa» per [illegible] i migliori dj e le migliori discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Presto pubblicheremo la prima classifica parziale. Ricordiamo che è previsto un primo posto assoluto per i locali e per i maghi [illegible] consolle che ani[illegible] le notti delle due regioni. [illegible] saranno riconoscimenti anche per le discoteche e i dj «top» di ogni regione e provincia.

I lettori sono liberi di esprimere le proprie preferenze: non esiste nessun criterio prestabilito. Nessuna briglia. Si potrà votare anche una discoteca e, nella stessa scheda, il dj di un altro locale.

Obiettivo [illegible] referendum, promosso da La Stampa, è quello di dimostrare che Piemonte e Valle d'Aosta non [illegible] secondi a nessuno per quanto riguarda il divertimento. [illegible] è anche una ghiotta occasione per quei locali che segnano un po' il passo, che non riescono a [illegible] più la clientela di un tempo. Il rilancio passa da iniziative [illegible] idee originali e soprattutto un servizio migliore per il pubblico.

I gestori [illegible] devono poi dimenticare di farsi una vera e propria campagna elettorale per farsi scegliere [illegible] clienti-lettori. E i dj devono aprire i microfoni e far conoscere il proprio nome, sia in pista che dalle radio private.

I precedenti illustri ci [illegible] Nell'analogo referendum che si è svolto la scorsa estate per scovare locali e dj «top» di Liguria e Costa Azzurra ci sono state vere e proprie mobilitazioni per catturare il popolo della notte. [illegible] di Albenga sconosciuto al grande pubblico ha «martellato», sera dopo sera, i clienti della «sua» discoteca [illegible] è riuscito ad entrare nei primi [illegible] finali. [illegible]

I gestori più scaltri intanto non hanno perso tempo: già da sabato notte - primo fine setti[illegible] referendum - hanno [illegible] delle urne all'ingresso dei locali, [illegible] dalla pagina de La Stampa con istruzioni per votare e indirizzo a cui spedire le schede. Un modo semplice per raccogliere i tagliandi e spedirli, nella stessa busta, alla Casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Ricordate che le fotocopie non saranno convalidate.

Non tremino comunque le discoteche che partono in leggero ritardo. Intanto possono rintracciare la copia de La Stampa di venerdì [illegible] che [illegible] l'iniziativa nei dettagli, e poi recuperare i tagliandi - che vengono pubblicati ogni giorno - non è difficile. Basta creare una piccola catena di Sant'Antonio formata da clienti-amici-amici degli amici-parenti-vicini di casa-colleghi di lavoro. I risultati, potete [illegible] sono assicurati.

Ci sono locali per tutti i gusti e tutte le tendenze. [illegible] è escluso dal gioco: maxidiscoteche e intimi «covi» [illegible] musica. Piemonte e Valle d'Aosta aspettano di [illegible] un nome ai re della [illegible] Spetta ai lettori decidere.

Carlo Bologna

Il cartellone della rassegna organizzata dal circolo «Fuoricampo» al cinema Don Bosco

Film d'autore per gli astigiani

Gli ultimi lavori [illegible] Woody Allen e le novità internazionali. Viene riproposto l'«Otello» di Orson Welles
Le proiezioni ogni martedì [illegible] mercoledì [illegible] fino ad aprile. Abbonamenti [illegible] cinque spettacoli [illegible] 20 mila lire

ASTI. Torna sullo schermo il cinema d'autore con la proposta del cinecircolo «Fuoricampo». Il gruppo di cinefili del gruppo giovanile del Don Bosco propone un nuovo cartellone con numerose pellicole in prima visione per gli schermi cittadini e alcune riprese.

I film in programma sono quasi tutti stati realizzati lo scorso [illegible] Due le eccezioni, quella [illegible] [illegible] ora... qualcosa di completamente diverso» del 1972, il primo film del gruppo comico inglese «Monty Pyton» distribuito in Italia vent'anni dopo [illegible] produzione, e quella di «Othello», la versione appartenente allo storico ciclo delle tragedie shakespeariane di Orson Welles, attore e regista.

«Il cinecircolo Fuoricampo - ricordano gli organizzatori - ha presentato [illegible] [illegible] anno 27 pellicole d'essai in [illegible] parte mai proiettate ad Asti. Abbiamo avuto 600 abbonamenti e oltre 1100 biglietti». E aggiungono: «Scopo dell'iniziativa è offrire film di qualità [illegible] una scheda critica di presentazione ad un costo contenuto, per far conoscere il grande cinema».

Ecco il cartellone:

26 e 27 gennaio, «Grand Canyon, il cuore [illegible] città» di Luis Kasdan.

[illegible] e [illegible] febbraio, «Ombre e nebbia» [illegible] Woody Allen.

9 e 10 febbraio, «Taxisti di notte» di Jim Jarmush con Roberto Benigni.

16 e 17 febbraio, «E ora... qualcosa di completamente diverso» di Iain MacNaughton.

25 e 26 febbraio, «[illegible]ccia alle farfalle» di Otar Iosseliani.

2 e 3 marzo, «Playboys - Donnaioli» [illegible] George MacKinnon.

9 e 10 marzo, «A Praga» di [illegible] Sellar.

16 e 17 marzo, «Mariti e mogli» di Woody Allen.

[illegible] e 26 [illegible] «Un'altra vita» di Carlo Mazzacurati.

[illegible] e 31 marzo, «Othello» di Orson Welles (1951).

[illegible] e 7 aprile, «[illegible] discesa [illegible] Aclà a Floristella» di Aurelio Grimaldi.

14 e [illegible] aprile, «Uomini e topi» di Gary Sinise.

20 e 21 aprile, «Casa Howard» di James Ivory.

27 e 28 aprile, «Una estranea tra noi» di Sidney Lumet.

Gli spettacoli si [illegible] il martedì alle 17,30 e alle 21,15, [illegible] il mercoledì solamente alle 21,15. L'abbonamento per [illegible] proiezioni costa [illegible] mila lire; il biglietto per ogni singolo film [illegible] 6 mila lire.

[c. f. c.]

Una scena da «Uomini e topi» di Sinise, in cartellone al Don Bosco e a San Damiano

«Cristallo» di San Damiano

Il venerdì sera sullo schermo commedie e drammi di oggi

SAN DAMIANO. Torna il cinema d'essai sul grande schermo del Cristallo. Venerdì 5 febbraio s'inizierà la rassegna «Film d'Autore - Primavera '93», pro[illegible] dal Cinecircolo San Vincenzo in collaborazione [illegible] Acli, gli assessorati alla Cultura comunali di San Damiano e Asti e quello regionale, il teatro Alfieri, e il Centro studi cinematografico di Roma. A poco più [illegible] un [illegible] dal cineforum d'[illegible]tunno, il cinecircolo sandamianese, [illegible] 24° anno di attività, propone un ciclo di 9 film ogni venerdì sino al 2 aprile.

Queste le pellicole in cartellone:

5 febbraio, «Al lupo, Al lupo» di Carlo Verdone.

12 febbraio, «La città della gioia» di Roland Joffé [illegible] Patrick Swayze.

19 febbraio, «Giochi di pote[illegible]» di Noyce, con Harrison Ford.

26 febbraio, «Uomini semplici» [illegible] Hartley.

5 marzo, «Caccia alle farfalle» [illegible] Otar Ioseliani.

12 marzo, «I protagonisti» [illegible] Robert Altman.

19 marzo, «Americani» di James Foley, con Al Pacino e Jack Lemmon.

26 marzo, «La storia di Qiu Ju» di Zhang Yimou, [illegible] Gong Li, vincitore del Leone d'oro a Venezia.

[illegible] aprile, «Uomini e topi» [illegible] Gary Sinise [illegible] John Malkovich.

Sabato [illegible] e domenica 4 aprile, fuori programma, sarà proiettato «La bella e la bestia», l'ulti[illegible] produzione della Walt Disney. L'ingresso per questo film è gratuito a chi sottoscrive la tessera abbonamento.

Durante la rassegna è previsto l'intervento [illegible] critici e personalità del mondo del cinema, tra i quali il presidente regionale dell'Agis. [illegible] della proiezione di ogni film sarà distribuita una scheda; è previsto inoltre [illegible] dibattito al termine di alcuni film.

[illegible] abbona[illegible] è di [illegible] mila lire. Il biglietto per ogni singola proiezione costa invece 7 mila lire.

[ro. gi.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Cinema	Film
Lux T. 594.147. Fer. 18,30 20,10/22,30; fest. 15/16,50 18,30/20,10/22,30. L. 9/6000	**I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]
Politeama T. 50.066. Fer. 19,30/22,30 Fest. 15/17,20/19.[illegible]30 [illegible]	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Ritz Tel. 50[illegible]: Feriali: 19,50/22,30 Fest. e pref.: 15/17,20 19,35/22,30. L. 9/6000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller
Nuovo Splendor Tel. 595.040. Fer. 20,20/22,25. Fest. 15,05/16,50 [illegible]	**Body of evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, [illegible] (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller
[illegible] Tel. [illegible] Or.: [illegible]/22 Biglietto 9000/6000	RIPOSO
[illegible] Tel. 410.858 Or.: 17,30/21,15. [illegible] 5 [illegible]	**[illegible] Canyon - Il cuore [illegible]** di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che la [illegible] possibili per difendersi dalla [illegible] solidarietà e amore. 2h 17' [illegible]
[illegible] **Balbo** T. 824.689. Fest. 16 feriali ore 20,30 Lire 8000/7000	**Film** [illegible]
NIZZA **Aurora** Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Orario: 21 L. 5000	[illegible] Sound
Verdi Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000	RIPOSO
SAN DAMIANO **Cristallo** Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/18,30/20,30/22,30 Bigl. 7000/3000	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Orario: 21,15 Spettacolo unico Lire 8000/6000	**Guardia del corpo** di M. [illegible], con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve [illegible] pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/15,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	[illegible]

GIORNO E NOTTE

ASTI

Suonano musicisti di Salisburgo

Proseguirà domani sera la [illegible]gione di concerti «Asti musica» organizzata dall'assessorato alla Cul[illegible] del Comune e dal teatro Alfieri, in collaborazione con il Circolo filarmonico astigiano. Alle [illegible] alla sala Pastrone, si terrà il concerto del Konzertensemble [illegible] Salisburgo con brani di Dvorak, Respighi e Turina. Ingressi 10 mila, 7 mila ridotti.

ASTI

Riunione per il Carnevale

Venerdì alle 15 nella sala giunta della Provincia si terrà un incontro promosso dall'assessorato [illegible] Turismo e manifestazioni per coordinare le manifestazioni del Carnevale astigiano.

ASTI

«La Mandragola» [illegible]

[illegible] portata [illegible] [illegible] domani sera alle 21 «La mandragola» di Niccolò Machiavelli al [illegible] Politeama. Reciteranno gli attori della compagnia «Arcobaleno [illegible] [illegible] Varese» diretta [illegible] Silvia Donadoni. L'iniziativa [illegible] proposta dal Servizio Cani guida del Lions Club, per finanziare l'addestramento di cani per ciechi. Bigl[illegible] 30 mila lire; prenotazioni, tel. 593.271.

ASTI

Cena con la Leva del 1941

I neocinquantenni della Leva 1941 hanno deciso di festeggiare il [illegible] secolo di vita organizzando un incontro per sabato 30 gennaio alla ex confraternita di San Michele in piazza [illegible] Martino. In programma cena e serata di balli con la musica di Remigio Passarino; ci sarà anche il cabaret con la compagnia «Il sipariettos». Per adesioni rivolgersi a Glamour, corso Alfieri 90, tel. 52.315, possibilmente entro [illegible] [illegible] gennaio.

GRAZZANO

Lezione di erboristeria con [illegible]

Prosegue [illegible] il ciclo [illegible] lezioni organizzate a Grazzano Badoglio dall'Università della terza età di Asti. Alle 21 nei locali della Fondazione Badoglio i medici Doglio Cotto e Vittoria Alfani parleranno di «Erboristeria e alimentazione».

Stasera e domani al teatro Sociale il concorso canoro «Voluntas Sound»

Nizza, giovani cantanti in gara

I concorrenti sono 15. L'incasso in beneficenza

NIZZA. Stasera e domani alle 21 [illegible] teatro Sociale saranno di scena i giovani cantanti nicesi. E' la [illegible] invernale del «Voluntas Sound», il festival canoro organizzato dai ragazzi dell'Oratorio salesiano. [illegible] solito la manifestazione si svolge in [illegible] nel salone del circolo [illegible] via Oratorio. Poiché la rassegna, nata un po' per scherzo e un po' per raccogliere [illegible] per beneficenza, ha ormai conqui[illegible] un nutrito gruppo [illegible] sostenitori, i giovani ex salesiani hanno deciso di tentare la [illegible] al teatro Sociale.

Per due sere, quindici cantanti solisti o in gruppo si esibiranno di fronte a una giuria che valuterà le interpretazioni. Tutti prese[illegible] i loro brani dal vivo, accompagnati da [illegible] chitarre, basso, batteria e tastiere. I musicisti, noti al pubblico nicese, [illegible] Andrea Guasti, Walter Giroldi, Massimo Cauda, Ferruccio Bisoglio e Roberto Calosso.

I giovani cantanti, per la maggior parte non [illegible] nuovi ai concorsi [illegible] e alcuni di loro hanno voce e temperamento già rodati da serate di piano bar. In genere prediligono [illegible]sica orecchiabile e accattivante, attinta al [illegible] repertorio melodico italiano. Il primo a scendere in pista sarà Flavio Grimaldi che [illegible] «Imagine», segue [illegible] Balbo (di recente [illegible] è piazzata [illegible] secondo posto nel concorso «Ci provo anch'io» all'Ippogrifo di Calamandrana), che presenterà «Io domani». Guido Traversa si affida ad un altro classico, «Io vagabondo», mentre i Bernardi Brothers (al secolo Arturo e Marcello), cantano e mimano «Hanno ucciso l'uomo ragno». Enzo Cammarota prop[illegible] «Strada facendo»; Barbara Bocchio, vincitrice del Voluntas [illegible] nel '91, [illegible] «E' tutto un attimo» e Mauro Piantato, «La luce dell'est», un vecchio cavallo di battaglia di Lucio Battisti. Il duo formato da Monica Garbero e Walter Gatti [illegible] «Ti lascerò»; [illegible] Sanghez, «Senza una donna»; Roberto Pozzo e Massimo Ricci, in coppia, «Dirlo mai». Marie Bevilacqua propone «Dimmelo tu perché», [illegible] Foggi, (vincitore dell'edizione '92), «Confusi in un play back» e Tonino Aresca, «Una lunga storia d'amore». Un insolito gruppo, i «Guns'n'Bonzo», (Ungetti, Chiarlo, Bonzo e Serra) punta al revival [illegible] «Fiori rosa, fiori di pesco», [illegible] Sonia Bevilacqua concluderà con «Almeno tu nell'universo».

Come in ogni festival che si rispetti ci [illegible] anche i presentatori: Renzo Albenga di Radio Vega, [illegible] Silvia Bellora e un misterioso «Trio Lescano». I biglietti, 5 mila lire, si potranno acquistare al botteghino del teatro Sociale o all'Oratorio.

[e. ca.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. [illegible]. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. L'ultimo [illegible] N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Il pasto nudo. V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
CH. CHAPLIN 1 v. [illegible]. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La storia [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Pacco doppio pacco e contropaccotto. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,00.
DORIA v. Grandi 9. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: [illegible] 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] p. Sabotino [illegible]. Or.: [illegible] 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. [illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi 6. Sex and [illegible] V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Sognando la California. Colosi. Non vietato. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. I nuovi [illegible] V.M. 14. Or.: 18,20; 19,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Body of evidence. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: [illegible] 20; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. [illegible] fritti. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 9. The [illegible]. Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELECT c. Belgio 53. Proschetto proschetto. V.M. 14. Or.: [illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Week end con il morto II. Or.: 15,25; [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (6/3), R. Raimondi (25/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. Calindri e L. Feldmann in Pensaci Giacomino!, di L. Pirandello, reg. M. Monti. Domenica ore 15,30. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultima settimana.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.898. [illegible] Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta Non c'è domani, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Fino a domenica. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18). Tel. 557.6248 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21, repliche fino al 31-1. La Diana org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in I casi sono [illegible] di Armando Curcio, con Clara Bindi, Paolo Triestino e con Mario Scarpetta; regia Carlo Giuffrè. Fnev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Mazzini 9, tel. 779.5803. Da giovedì ore 21,15 Gipo Farassino in Trilussa nei bei paesi, comicissima commedia di Cazdeggia e Amidei, con Vittorio Lottaro, Bongiovanni, Brioschi, Diretto. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Famiglia [illegible], telefilm
20 — George e [illegible], telefilm
20,30 Film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
24 — [illegible], crimine di guerra

Telecupole Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport, rubrica
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 Film

Videogruppo
19,30 Uno cartoni
20 — YoYo
20,30 Film
23,50 Videonotizie
24 — Film

Telecity
19 — I Campbells
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 L'isola della paura, film
22,40 Colpo grosso story, quiz
23,40 La donna, il sesso, il super uomo, film

Primantenna Supersix
19 — Tegamon, cartoni animati
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,00 After Mash, sit com.

[illegible] Rete Tv
[illegible] Ave Maria, telenovela
[illegible] Rooster, film tv

[illegible] Una strana coppia di sbirri
[illegible] Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone

[illegible]
19,30 Moon Mask Rider
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Venere e il professore
[illegible] Attualmente
0,15 La follia del dannati, film

Quadrifoglio Odeon
20 — Sister Kate, sit. com.
20,30 Bermuda: la fossa maledetta
[illegible] Notiziario regionale
22,30 Odeon dossier: Ventunesimo [illegible] La terra e le acque
23,45 Benvenuti a... I mari del Sud

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,45 Jess il bandito, film
22,32 Onde rock
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,32 Basket serie A1

Erreuno Tv
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
[illegible] Test, Testi, Testimonianze
22,20 Tg Sera
22,45 Martedì sport
0,05 A tu per tu

Telecampione
20,15 Business news
20,35 Conoscere per capire

21,35 Informatica videomagazine
22,15 Business news
22,30 Domani in cronaca
22,45 La storia dei campionati del mondo, documentario

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Il selvaggio mondo [illegible]
20,30 Piccoli piaceri
22 — Il Rigoletto
23,30 G.R.P. monitor, replica
0,30 Charleston, [illegible]

Rete Canavese
19,15 Telefilm
[illegible] Canavese notizie
20 — Dancing Day
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Hagen, [illegible]
21,30 Crisis, telefilm
22,30 Speciale Teleeu
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,05 Solicioe, telefilm
[illegible] La canzone del Mississippi, film
22,20 Ruote in pista, rubrica
22,40 [illegible]ma 7
23 — [illegible] Squad, telefilm
24 — Lucy Show, telefilm

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley A2, anche il Mia Verona passa alla palestra Giobert. Punteggio: 1-3

La Voluntas in caduta libera

Ridotte ad un lumicino le speranze di salvezza. Polemica in campo [illegible] Martino e Urbanowicz
Note positive solo dal giovane Perono entrato in sostituzione di Teppa. Gli altri risultati

ASTI. Tutto secondo copione: la Voluntas accusa l'ennesima sconfitta e questa volta, [illegible] espugnare il parquet della palestra «Giobert», è stato il Verona, che si è imposto sugli astigiani per 3-1. Lo stop interno di domenica stronca ogni speranza di salvezza [illegible] Voluntas Asti, penultima in classifica [illegible] 6 punti dopo la [illegible] giornata [illegible] ritorno. [illegible] risalire [illegible] china diventa praticamente un'impresa impossibile.

I veneti non hanno [illegible] problemi ad imporsi sugli avversari, che paiono ormai rassegnati alla retrocessione. Sul parquet sembrano non bastare le urla [illegible] tecnico argentino Roitmann che, per svegliare [illegible] sestetto le sta provando davvero tutte. Ma i giocatori non reagiscono. Anzi in squadra [illegible]brano anche affiorare contrasti tra i giocatori.

Domenica, il palleggiatore della Voluntas, Paolo Martino, in squadra [illegible] tredici anni, [illegible] il polacco Urbanowicz, acquisto che si è rivelato poco redditizio [illegible] gli astigi[illegible] [illegible] stati protagonisti di [illegible] battibecco. Urbanowicz non fa la differenza in campo, [illegible] si converrebbe [illegible] uno straniero e domenica, durante [illegible] time-out, il tecnico Roitmann ha spronato lo schiacciatore polacco, chiedendogli di mettere a terra le palle decisive.

Urbanowicz avrebbe invece accusato Martino: «Non mi alza le palle giuste e così non rie[illegible] a schiacciare bene» avrebbe detto. Così Martino ha chiesto il cambio al tecnico: «Non avevo più la tranquillità necessaria. Sono arrivato ad un punto in cui ho dovuto chiedere il cambio. [illegible] mi ha sostituito con Angesia. [illegible] il risultato - aggiunge il regista della squadra - non è [illegible]iato: Urbanowicz [illegible] continuato a non fare punti. La squadra è allo sfascio e in molti non si allenano in settimana. Ma, siamo in questa barca, e dobbiamo [illegible] a remare». [illegible] che il motivo di qualche «diserzione» stia nel fatto che il presidente Venturini non pagherebbe gli stipendi dal mese di novembre. Ed i giocatori, così, [illegible] [illegible] incentivati a lavorare in settimana.

Domenica contro il Verona la differenza è stata netta: da una parte i veneti in gran spolvero con Kalab e Stoev, mattatori dell'incontro, stranieri veri. [illegible] parte gli astigiani con i soliti problemi [illegible] ricezione (massacrata dalle battute degli avversari), di difesa e di attacco. Unica nota positiva: il giovane Perono, entrato a sostituire Teppa.

Voluntas Asti-Mia Progetto [illegible] 1-3 (4-15; 12-15; [illegible]; 9-15). Totale 72'. Battute sbagliate: Voluntas 19; Verona: Spettatori: 150.

Voluntas: Perono (5 punti, 6 cambi palla, [illegible] battute sbagliate); Angesia (0, 2, 4); Urbanowicz (3, 4, [illegible]); Martino (2, 0, 3); Alekno (6, 17, 1); Teppa (1, 2, 2); Ruffinatti (4, 11, 2); Cuniel (6, 4, 2); Lorenzoni (1, 3, 2). Ne: [illegible]nola. Allenatore Alberto Roitmann.

Mia Progetto Verona: Della Nina (1, 1, 0); Kalab (10, 20, 2); Stoev (9, 11, 7); Serramalera (0, 0, 0); Norbiato (7, 8, 3); Spada (4, 4, 2); Sinigaglia (0, 0, 0); Sanguanini (3, 5, 0). Allenatore B. Bagnoli.

Daniela Cotto

Il russo Alekno in un [illegible] dell'incontro con il Verona. Sotto Angesia

CLASSIFICA

I risultati [illegible] **terza di ritorno** [illegible] **Voluntas Asti-Mia Verona** 1-3 (4-15; 12-15; [illegible] 9-15); Codyeco Santa Croce-Spal Ferrara 1-3 (7-15; 5-15; 15-9; 16-17); Com Cavi Napoli-[illegible] Rica Forlì 3-0 (15-5; 15-8; 15-11); Scaini Catania-Popolare Sant'Antioco 1-3 (15-13; 12-15; 12-15; 9-15); Uliveto Livorno-Ingram Città di Castello 3-1 (15-9; 9-15; 15-7; 15-10); Carifano-Agrigento 3-0 (15-4; 15-5; 15-7); Giglio Reggio Emilia-Mestre 1-3 (7-15; 15-9; 12-15; 9-15); Fochi Bologna-Giorgio [illegible] 3-1 (14-16; 15-4; 15-11; 15-6).

La classifica della A2: Fochi Bologna [illegible]0; Giglio Reggio Emilia, CariFano e Com Cavi Napoli [illegible]6; Giorgio Bari e [illegible] Verona [illegible]4; Mestre e Popolare [illegible] [illegible]2; Moka [illegible] Forlì 18; Scaini Catania e Uliveto Livorno 16; Spal Ferrara 12; Codyeco [illegible] [illegible] e Città di Castello 10; **Voluntas Asti 6**; Agrigento 0.

Il prossimo turno: Agrigento-Fochi Bologna; Ingram Città di Castello-Codyeco Santa Croce; Giorgio Bari-Giglio Reggio Emilia; Moka Rica Forlì-Scaini Catania; Spal Ferrara-Uliveto Livorno; **Banca Popolare Sassari-Voluntas Asti**; San Giorgio Mestre-CariFano; Mia Verona-Com Cavi Napoli.

Basket B2, stop contro l'ultima della classe (84-71)

Il gioco duro del Monza affonda la Tubosider

ASTI. L'obiettivo Monza [illegible] fallito: la Tubosider ha pagato il gioco duro dei lombardi, cedendo in trasferta [illegible] il punteggio di 84-71.

[illegible] sconfitta che ha bloccato la corsa verso la salvezza del quintetto astigiano. Il coach Adriano Arucci analizza così la partita di sabato: «Non è stata una prova così negativa. [illegible] siamo [illegible] favoriti dagli arbitri che [illegible] stati permissivi. La partita è stata [illegible] rissa. Il Monza non ha più nulla da perdere: così hanno impostato tutto sul gioco duro e sull'aggressività, cercando il contatto fisico. Abbiamo pagato questo tipo di gioco. Poi siamo mancati in [illegible] realizzativa. Per un tiratore - aggiunge - è difficile segnare quando si viene spinti. Abbiamo preso anche [illegible] tecnico per protesta».

Arucci ha continuato così la [illegible] analisi: [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] in evidenza Motta. [illegible] primi cinque minuti del [illegible]do tempo abbiamo pressato a tutto campo: per poter fare questo ho schierato i due play, Persico e Carmellino. Così siamo andati in vantaggio: ma [illegible] è durato molto. Poiché non [illegible] Pinto a disposizione, che poteva fare il terzo play, ho dovuto richiamare in panchina Carmellino, il Monza ci [illegible] superati e siamo andati in crisi. Inoltre - continua l'allenatore - [illegible] Monza ha cambiato [illegible] ogni [illegible] [illegible] e non siamo riusciti ad adeguarci. [illegible] problemi nella lettura della partita».

La classifica ora vede la Tubosider a quota 10, il Monza invece è sempre ultimo, e pari punti con l'Arcisate. Il coach del quintetto astigiano non è comunque pessimista: [illegible] situazione non [illegible] compromessa. [illegible] retrocedono quattro. Davanti a noi ci sono due squadre [illegible] vantaggio di quattro punti. Avevamo bisogno di questa vittoria che putroppo non è arrivata. Domenica prossima giocheremo in trasferta contro il Varese. I prossimi incontri però sono alla [illegible] portata. La vittoria del Monza ha rimesso in corsa le squadre lombarde: alla fine può tornarci utile. Ma il nostro problema è l'arbitraggio che consente [illegible] gioco duro».

[illegible] 84-71.

[illegible] [illegible]: Persico 9; Carmellino 12; Vinetti 6; Angeli 25; Arucci 10; Paglieri 6; Bortolami 1; Barberis 2. [illegible] Bonino.

[illegible] 10; [illegible] 2; Brambilla 0; Bortolani 22; Motta 21; Balo 0; Stelluti 4; Boccafurni 9; Motta P. [illegible] Cazzaniga 0.

I risultati [illegible] **seconda giornata di ritorno:** Aosta-Arcisate 122-94; Monza-Tubosider 84-71; San Lazzaro di Savena-Correggio 88-88; Mirandola-Cremona 86-65; Como-Fidenza 93-94; Treviglio-Garlasco 76-60; Bergamo-Rovereto 66-65; Pavia-Varese 75-77.

La classifica della B2: Varese 30; Aosta 28; [illegible] 24; Treviglio e Bergamo [illegible]; San Lazzaro di Savena 20; Como 18; Correggio 16; Rovereto, Mirandola e Fidenza 14; Pavia e Garlasco 12; **Astense Tubosider 10**; Arcisate e Monza 8.

Il prossimo turno: San Lazzaro di Savena-Aosta; Rovereto-Monza; Arcisate-Pavia; **Varese-Astense Tubosider** (domenica alle 17,30); Bergamo-Garlasco; Como-Mirandola; Cremona-Fidenza; Spal Correggio-Treviglio.

(d. cot.)

A sinistra Sergio Angeli miglior realizzatore con 25 punti. A fianco il coach Adriano Arucci

PROMOZIONE

L'Azeta regina del derby

L'Azeta ha vinto il derby con la Ford Perosino per 84-66. Le due squadre, che militano nel campionato di basket di Promozione, hanno [illegible] vita venerdì sera, in una palestra [illegible] [illegible] stracolma, ad un incontro molto equilibrato con il primo tempo chiusosi [illegible] 36-33 per l'Azeta. Questi i tabellini, **Ford:** [illegible] 8, Ca[illegible] 10, Murrau, Cavallo 1, Sala[illegible] 20, Faletti, Fea, Sodano 8, Bosticco 16, Ghidella 2. **Azeta:** Cantore 3, Alvin Parigi 11, [illegible]o n.e., Ugo Parigi 12, Guerreschi 2, Mautello 16, [illegible] 8, Pascolati 22, Montruchio 8, Borgoglio 2.

Stasera, ore 21, l'Azeta ritorna in campo per recuperare al palazzetto la gara con l'Ovada. Questi invece i risultati dell'ultima giornata [illegible] andata: Saragat-Valenza 70-76; Casale-Castelnuovo 83-57; Castellazzo-Ovada 56-58; Libertas Casale-Novi 77-86; Derthona-3C Alessandria 69-105.

(e. a.)

Elezioni [illegible] Roma

Paolo Luzi nel Consiglio della Fipt

ASTI. Paolo Luzi, [illegible] anni, funzionario [illegible] banca, residente a Montechiaro è stato [illegible] sabato a Roma consigliere federale Fipt. La [illegible] candidatura (durerà un quadriennio olimpico) [illegible] stata presentata dai [illegible] di Asti e Alessandria. Nella stessa riunione il mantovano Emilio Crosato è stato riconfermato alla guida della Federazione.

«[illegible]o mi aspetta un periodo di rodaggio in cui avrò bisogno della collaborazione di tutti - spiega Luzi - Dovremo cercare di lavorare per incentivare soprattutto il [illegible] giovanile».

Nel dicembre scorso [illegible] stata decisa [illegible] «storica» riunificazione per il mondo del [illegible] quella tra i campionati di serie A, Fipt e Figt. Dalla prossima [illegible] gione agonistica [illegible] disputeranno un campionato unico di A1 (con 16 squadre, tra cui il Castelferro e il Monale) e una A2 (16 formazioni con il Castellero: ancora in forse l'Asti Cab).

Conclude Luzi: «A maggio Asti ospiterà un incontro di selezione per la partecipazione ai prossimi Giochi del Mediterraneo». **(m. t.)**

BASKET SERIE D

La formazione astigiana è [illegible] sconfitta al palasport dall'Acqui Terme per 83-76

Sei ko consecutivi per la Celad

L'insuccesso è arrivato nonostante la squadra [illegible] dominato buona parte dell'incontro. Pesante il bilancio dei falli tecnici: quattro. Il prossimo impegno è contro lo Spezia ultimo in graduatoria. Gli altri risultati

Tarasco della Celad Asti è stato colpito da un fallo tecnico nella gara con l'Acqui

[illegible] Per la Celad, che disputa la [illegible] D di basket, la fase negativa non accenna ad interrompersi: sab[illegible] [illegible] al palazzetto la formazione astigiana è stata sconfitta dall'Acqui per 83-76, [illegible] [illegible]a dominato per gran parte dell'incontro. La grinta e [illegible] volontà [illegible] quest'occasione non sono mancate, però è giunta ugualmente questa sesta battuta d'arresto consecutiva, che ricaccia sempre più [illegible] fondo i bancari, staccati ormai di quattro punti dalle quartultime Loano e Sar[illegible]. Gli astigiani [illegible] [illegible] penalizzati dai tecnici, ben quattro: due nel primo tempo [illegible] Caracciolo e Tarasco) e due nella ripresa (alla panchina).

La squadra guidata da Ravalico ha chiuso la prima frazione in vantaggio per 40-35. Ha avuto [illegible] eccellente avvio [illegible] ripresa grazie a due bombe del play Briola, con [illegible] quali la Cier[illegible] si è portata sul 46-35 (massimo scarto di tutto l'incontro [illegible] 11 punti). La partita poteva [illegible] conclusa [illegible]: invece un breack di 10-0 degli alessandrini riequilibrava la sfida e sui binari dell'equilibrio si continuava sino a due minuti dal termine (73-73). L'Acqui [illegible] però più «birra», benché [illegible] sul parquet [illegible] le riserve, a riusciva a staccare gli astigiani che [illegible] dovranno puntare tutte [illegible] loro [illegible] più esigue speranze [illegible] salvezza nella seconda partita casalinga consecutiva che li opporrà (sabato, palazzetto, ore 21.15) al fanalino di coda La Spezia.

I risultati della prima giornata [illegible] **ritorno:** Camaiore-Alcione Chiavari 88-78; Valtarese-Voghera 66-81; La Spezia-Junior Casale 91-98; Celad-Acqui 76-83; San Salvatore-Landini Lerici 77-72; Tarros La Spezia-Loano 74-51; Alassio-Riviera [illegible] 78-72; Sarzana-Sestri 63-53. La [illegible] Camaiore, Tarros La Spezia 24 punti; Riviera Savona, Lerici, Valtarese, Acqui 22; Chiavari, Voghera 18; Alassio 16; San Salvatore 14; Sestri, Junior Casale 12; Loano, Sarzana 10; **Celad Asti 6**; La Spezia 4.

(e. a.)

Concluso il girone di andata della serie D2

La sorpresa Refrancorese seconda forza del torneo

[illegible] Sconfiggendo per 5-2 in trasferta il Feisoglio la Refrancorese si conferma la seconda forza [illegible] girone G, alle spalle della Fossanese, nel campionato di serie D2 di tennis tavolo. Sabato si è giocato l'ultimo turno d'andata: i refranco[illegible] si sono presentati a Feisoglio [illegible] Mauro Tardito (due punti), Massimo Gianolgio (due punti) e [illegible] Gianoglio (un punto. Giornata positiva anche per Asti «C», vittoriosa fuori casa contro l'Europa Azienda Garibaldi Alba per 6-1, con due vittorie a testa per Barbero e Serra e una di Provenzano. [illegible] invece rischiato il «colpaccio» il Futura battuto per 5-3 dal [illegible]mariva, che ha chiuso in crescita questo finale della prima parte della stagione.

Continua, nel girone E, il brutto momento dell'Asti B alla terza sconfitta consecutiva: 5-3 [illegible] punteggio finale con il quale il Cus Torino «A» si è aggiudicato l'incontro. Nulla ha potuto il Castelnuovo [illegible] [illegible] che ha ceduto per 5-1 contro l'Arca Enel. Infine nel raggruppamento H [illegible] Refrancore aveva perso in casa, in un anticipo disputa[illegible] giovedì sera, per 5-1 con il Ricre Acqui. [illegible] riposato Asti «A». Sabato comincia il girone di [illegible] [illegible] domenica 7 febbraio [illegible] disputeranno i campionati provinciali individuali, giovanili e seniores, nella palestra di Incisa.

Prossimo turno (prima di ritorno, sabato alle 16): Girone E: [illegible] Torino A-Cus Torino B; Castelnuovo-Cedas Fiat; Asti B-K2; riposa Arca Enel. Girone G: Europa Alba-Europa Azienda Garibaldi; Refrancorese-Asti C; Fossano-Sommariva Perno; Feisoglio-Future Don Bosco. Girone H: San salvatore A-San Salvatore B; Ricre Acqui-Boschese; Alessandria-Asti A. Riposa Refrancore.

(e. a.)

1993

Udace e Acsi riprendono a collaborare con un calendario concordato e la riapertura delle gare di Terza serie a tutti i tesserati

Dopo i litigi il ciclismo amatoriale ha siglato la pace

Intanto entrano in attività nuove società a Villanova, San Damiano e Costigliole

[illegible] Torna il sereno nel panorama [illegible] ciclismo amatoriale astigiano dopo le polemiche scoppiate al termine [illegible] stagione '92 tra l'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo) e l'Acsi (Associazione centri sportivi italiani), con reciproco scambio [illegible] accuse in merito a tesseramento atleti, provvedimenti disciplinari, assegnazione di punteggi e relative minacce di gestione autarchica di alcune categorie.

Una serie [illegible] incontri tra il presidente provinciale dell'Udace Gian Carlo Strocco e dell'Acsi Enrico Badella hanno permesso [illegible] arrivare ad un chiarimento e alla ripresa [illegible] un rappo[illegible] [illegible] collaborazione. I primi frutti di questa ritrovata armonia, nell'interesse [illegible] ciclismo astigiano, sono stati la stesura di un calendario concordato, la riapertura delle gare di terza [illegible] a tutti i tesserati e l'impegno ad osservare le normative approvate nell'ambito della Consulta.

Gara di cross organizzata dall'Acsi. [illegible] e Acsi hanno ripreso a collaborare

Prosegue intanto nelle sedi degli Enti di promozione sportiva e della Federazione ciclistica l'attività [illegible] organizzazione e programmazione in vista della stagione 1993. L'ingegner Carlo Zuccaro, [illegible] anni, nativo di [illegible] d'Asti, dirigente Fiat, è stato rieletto presidente del Comitato regionale della Federazione Ciclistica, carica che ricopre [illegible] [illegible]i anni. Tra le prime decisioni del Comitato l' assegna[illegible] alla provincia [illegible] Asti dell'organizzazione [illegible] prova [illegible] campionato regionale per la categoria «allievi», categoria in cui militano da quest'anno alcuni dei migliori talenti astigiani quali Fausto Pagliarino e Fabrizio Bologna del Pedale Canellese e Piero Cavallotti.

Le varie commissioni tecniche [illegible] nel frattempo al lavoro per regolarizzare affiliazioni, tesseramenti, normative. I Comitati provinciali [illegible] e Acsi hanno già anche definito le prime bozze dei calendari delle manifestazioni 1993.

A conferma dello sviluppo che il ciclismo amatoriale e il fenomeno mountain bike sta avendo in provincia si [illegible] intanto formate nuove società a Costigliole, Montemagno e Villafranca, dove è stato costituito il Ciclo Club «Val Triversa», mentre è confermata l'affiliazione all'Udace di Asti di una sezione del Gs Aminti di Voghera che annovera [illegible] le proprie file gli atleti astigiani Attilio Piras, Bruno Grosso, [illegible] Bor[illegible] e Davide Ollino. Cessano l'attività invece il Gs De Nadai e la Sc Grano di Sole.

Per quanto riguarda la campagna trasferimenti, nel 1993 cambiano casacca: Luciano Piccetto che dalla Sca Le Balve passa all'Edilcren, Gian Carlo Scarabello dalla Sca alla Cassa di Risparmio di Asti, Carlo Rustichelli dal Gs De Nadai alla Sannino, Elio Dezani dal Gs De Nadai alla Cassa di Risparmio, Flavio Bordin e Davide Ollino dall'Edilcren all'Aminti, Marco Strocco [illegible] [illegible] Alpini all'Edilcren, Bruno Lombardo dalla Sc Grano di Sole alla Polisportiva di Montemagno.

Anche Rosa Morando, «l'infermiera volante» cambia maglia e va a rinforzare il Gs Cassa di Risparmio Asti, lasciando la Sca.

Carlo Lisa

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 26 Gennaio 1993 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il provveditore ha inviato a Roma una relazione sull'istruzione nel Cuneese

«Non chiudete le piccole scuole»

Ferrero: «La provincia ha strade allucinanti: [illegible] si possono ridurre ancora direzioni [illegible] presidenze» L'importanza delle elementari nei paesi di montagna. I dati sugli alunni alle medie e nelle superiori

CUNEO. «Sopravvivenza»: [illegible] l'appello del provveditore agli studi Giovanni Ferrero, che ha chiesto al ministero della Pubblica Istruzione [illegible] evitare la chiusura di altre scuole nel Cuneese. Il responsabile dell'Istruzione nella «Granda» ha inviato a Roma la relazione tecnica contenente la situazione degli istituti scolastici, dalle materne alle superiori.

Ferrero ha motivato la sua richiesta allegando al dossier alcune considerazioni che dovrebbero giustificare il mantenimento dell'attuale geografia delle scuole. «Nel Cuneese - spiega il provveditore - si assiste a un forte frazionamento degli edifici riservati all'istruzione dei ragazzi. E' una situazione che ha [illegible] tradizione di oltre [illegible] secolo ed è giustificata dal fatto che [illegible] media degli abitanti per Comune è di circa duemila persone».

E' anche la grave situazione della viabilità [illegible] spingere per il mantenimento degli attuali edifici scolastici: «La provincia [illegible] Cuneo - ha scritto nella relazione il provveditore - ha strade allucinanti. E' v[illegible] che ci sono altre province con molti comuni classificati montani, ma nessuna ha il clima di Cuneo, nè interruzioni dovute a neve e disagi della viabilità e [illegible] [illegible] ghiaccio».

L'analisi geografica della distribuzione delle scuole, secondo Ferrero, è evidenziata dall'alta percentuale di paesi in aree di montagna: «Su 250 Comuni - spiega - il 64 per cento dei municipi è in quota. Il mantenimento dell'attuale [illegible] [illegible] edifici [illegible] essenziale per non penalizzare ulteriormente la popolazione che si [illegible] ormai [illegible]. [illegible] queste zone la scuola ha anche una funzione d'immagine: viene identificata con lo Stato».

Nell'analisi inviata al ministero della Pubblica Istruzione risultano quattro le superiori [illegible] meno di dodici classi: le magistrali [illegible] Mondovì (144 allievi), il liceo classico di Bra (160), il classico di Mondovì (213) [illegible] le magistrali di Saluzzo (234).

L'appello a [illegible] chiudere altri istituti riguarda anche le medie (69 edifici, di cui 13 con meno di nove classi [illegible] 22 fra le 9 e 11 classi). Il provveditore ha così sollecitato il mantenimento delle scuole [illegible] presidenze di Sommariva Perno (89 alunni), La Morra (101); Paesana (101); Demonte (102); Saliceto (104); Belnetto (105); Scarnafigi (105); [illegible] Vagienna (113); Chiusa Pesio (113); Vicoforte Mondovì (94); Venasca (138); Carrù (140) [illegible] Peveragno (152).

«Nell'ultimo piano di razionalizzazione - conclude Ferrero - [illegible] state soppresse sei presidenze [illegible] due sezioni staccate. Il ministero dovrà valutare sulla base della situazione di disagio [illegible] preoccupazione di insegnanti, famiglie e sindaci». [r. c.]

Il provveditore ha chiesto il mantenimento di tutti gli attuali edifici scolastici

Polemica in Alta Langa sulle aule e i trasporti

BOSSOLASCO. L'Alta Langa fa il punto sulla situazione scolastica. Venerdì (ore 20,30) la Commissione istruzione della Comunità montana si riunirà per valutare la consistenza della popolazione scolastica nei prossimi cinque anni. L'obiettivo è di prevedere quanti saran[illegible] i plessi da sopprimere per mancanza di alunni e studiare quindi accorpamenti razionali che non penalizzino troppo i Comuni. Quasi ogni anno in Alta Langa ci sono scuole elementari che rischiano la chiusura; la possibilità suscita regolarmente le proteste degli amministratori [illegible] [illegible] genitori. Alla riunione parteciperanno anche i direttori e i presidi delle scuole elementari e medie.

Al problema scolastico è legato anche quello dei trasporti. Alcune linee dell'Alta Langa sopravvivono grazie all'utenza scolastica, gli eventuali accorpamenti potrebbero rendere necessarie anche alcune modifiche alla rete [illegible] trasporto pubblico della zona. Per questo motivo alla riunione di venerdì prossimo è stato invitato anche l'assessore ai Trasporti [illegible] Comunità [illegible] Andrea Canavese. [c. o.]

INCONTRO A ROMA

«Come salvare la Cuneo-Nizza»

Due ministri (Costa e Tesini), parlamentari, politici cuneesi e l'amministratore Fs si incontreranno domani per decidere interventi urgenti sulla linea. [illegible]

A Montelupo

Sorgente inquinata col detersivo

MONTELUPO ALBESE. La fon[illegible] «Garombo» di Montelupo [illegible] inquinata con detersivo. Ignoti hanno tagliato [illegible] lucchet[illegible] della po[illegible] [illegible] pozzo alimentato dalla sorgente e hanno rovesciato dentro la vasca una buona quantità [illegible] detersivo: [illegible] parla di dieci-quindici chili.

Il sindaco ha emesso un'ordinanza per vietare il rifornimento di acqua, non essendo più potabile, [illegible] la fontana [illegible] chiusa. L'Usl [illegible] [illegible] che ha eseguito delle analisi sui campioni, [illegible] confermato la presenza del detersivo. E' in corso la bonifica del pozzo (profondo [illegible] decina [illegible] metri) e si spera che la fontana [illegible] [illegible] riaperte entro breve. La vasca è già stata svuotata più volte, [illegible] il detersivo potrebbe [illegible] intaccato le pareti di tufo [illegible] potrebbe rendersi necessaria una ripulitura, ancor più a fondo.

Il fatto [illegible] accaduto alcuni giorni fa: ad accorgersene sono state alcune persone che si sono recate alla fontana per far rifornimento. Vedendo [illegible] di detersivo per terra, si sono insospettite. Inoltre, azionando le manovelle per il prelievo [illegible]nuale, [illegible] uscita acqua con tracce [illegible] sapone [illegible] è stato dato l'allarme.

Il sindaco di Montelupo, Giuseppe Brangero, dice: «Ci dispia[illegible] molto per quanto è accaduto. Non riusciamo [illegible] spiegarlo se non [illegible] gesto di teppismo. La fontana fornisce acqua di sorgente, leggera, secondo alcuni diuretica, apprezzata da molti che vengono a far rifornimento non solo da Montelupo, [illegible] [illegible] tutti i paesi del circondario. Essendo molto frequentata, l'amministrazione [illegible] provveduto ad attrezzare l'area intorno».

Nei pressi della fontana è [illegible] realizzata una costruzione in pietra con una pensilina ed alcuni gradini. Non distante si trovano panchine per sosta, tavoli per pic nic, campi per [illegible] gioco del pallone elastico, bocce.

La fontana «Garombo», [illegible] in tutto l'Albese, si trova in [illegible] boschetto, appena fuori Montelupo, sulla strada per [illegible]. In questo luogo tranquillo, molti albesi vanno a c[illegible] refrigerio, nei caldi giorni estivi.

«E' dagli anni '40 che la gente viene [illegible] prendere l'acqua al Garombo - commenta il sindaco -. Prima che ci fosse l'acquedotto [illegible] l'unica fonte di rifornimento del paese». Nei prossimi giorni l'Usl eseguirà nuove analisi: [illegible] [illegible] l'acqua tornerà ad essere potabile la fontana sarà riaperta. [g. f.]

Una folla commossa ieri pomeriggio ha seguito i funerali che si sono svolti nella chiesa di Santa Maria

Peveragno, addio al parroco morto nella baita

Era accovacciato su una brandina della colonia di Murenz

PEVERAGNO. Si sono svolti ieri nella chiesa di [illegible] [illegible], i funerali di don Giovanni Batti[illegible] Giuliano, 65 anni, [illegible] a Murenz di Pontebernardo, frazione di Pietraporzio. Al corteo funebre ha partecipato quasi tutta la popolazione di Peveragno. La salma è stata trasportata a Sant'Albano Stura [illegible] tumulata nella tomba di famiglia.

Don Giovanni era nato a Villafalletto, [illegible] aveva studiato nel seminario di Mondovì. Nell'istituto aveva anche ricoperto la carica [illegible] vicerettore.

Partito venerdì mattina da Peveragno il parroco era anda[illegible] [illegible] controllare la [illegible] per ragazzi che la comunità parrocchiale possiede in Alta Valle Stura; [illegible] [illegible] il curato, don Franco Giuti, non vedendolo tornare, si [illegible] [illegible] sul posto in compagnia di tre uomini [illegible] soccorso alpino: Albino Belmondo, padre della campionessa Stefania, Renato e Walter Roà, proprietari dell'albergo Barricate [illegible] Pietraporzio.

Dopo un'ora di marcia, sulla strada innevata, i soccorritori sono entrati nella baita. In cucina hanno trovato, don Giovanni Battista sdraiato [illegible] una brandina, avvolto in una coperta; hanno pensato che l'anziano stesse dormendo. Scrollandolo si sono resi conto che l'uomo [illegible] morto. Sono intervenuti i carabinieri di Pietraporzio ed il medico di Vinadio, Giampiero Ravotti, che ne ha constatato il decesso.

Non [illegible] conoscono [illegible] le [illegible] della morte: secondo quanto asserisce don Giuli, [illegible] parroco è morto per un probabile infarto, [illegible] Albino Belmondo ed i due Roà, padre e figlio, dicono di [illegible] sentito, appena entrati nella cucina, [illegible] [illegible] anidride carbonica.

Ambedue le ipotesi potrebbero essere valide: è possibile che don Giuliano abbia acceso la stufa a gas per riscaldarsi e che sia deceduto nel sonno per un malore. Nel frattempo la bom[illegible] si è [illegible] spegnendo la fiamma. A Peveragno qualcuno si rammarica che nessuno abbia accompagnato il parroco, sapendo che per raggiungere la baita occorre camminare per oltre un'ora. [b. s.]

Don Giovanni Battista Giuliano

[illegible] Borgo investite due ragazze

BORGO SAN DALMAZZO. Due ragazze di quindici e [illegible]ci anni [illegible] [illegible] investite sabato [illegible] mentre stavano attraversando la statale per Cuneo, davanti alla discoteca «Cubo».

Alessia Aquilina, abitante in via [illegible] Aprile 22 [illegible] Cuneo, e Enrica Golè, via Medaglie d'Oro [illegible] [illegible] Borgo San Dalmazzo, stavano raggiungendo alcuni amici di fronte al locale, quando sono state travolte dalla «Golf» di Marco Andreis, 30 [illegible]ni, idraulico, abitante a Saluzzo in corso Piemonte 33. L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 22.

Le due giovani sono state tra[illegible] dai volontari della Cri di Borgo all'ospedale di Cuneo. I medici non hanno [illegible] sciolto la prognosi. [r. o.]

Auto in fiamme dopo lo [illegible]

SCARNAFIGI. Un'auto e [illegible] furgone sono bruciati i[illegible] pomeriggio poco dopo le 14, dopo un incidente sulla strada Saluzzo-Savigliano. Un furgone dell'Aci si è scontrato frontalmente con una «Citroën Ax». Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo, la Croce Verde e l'elicottero del 118, decollato dalla base di Savigliano.

Susy Mignola, 23 anni di Airasca, in provincia [illegible] Torino, [illegible] stata trasportata dall'elisoccor[illegible] all'ospedale di Cuneo. [illegible] riportato trauma cranico e la frattura della mandibola. Nell'incidente [illegible] rimasto coinvolto anche Giuseppe Carrato, via Valle [illegible] 255 a Cuneo, che ha riportato ferite guaribili in una decina di giorni. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] variabile con sporadiche precipitazioni.
[illegible] in diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
[illegible] Riduzioni per foschie e banchi di nebbia, in diradamento durante le [illegible] centrali della giornata.
T[illegible] DEL [illegible]. Variabilità perturbata con possibili rovesci.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 9,2; min: 0; media: 4,5

UN ANNO FA
Max: 8; min: -1; [illegible] 3

[illegible] IN [illegible]
Torino 8; Aosta 1[illegible]; Alessandria 0; Novara 8; Asti 8; Vercelli [illegible]

Ragazza diciannovenne di Genola paralizzata alle gambe dal maggio '91 in seguito a un incidente avvenuto [illegible] Luna Park

Caduta dal «tagadà» chiede giustizia a Fossano

Riprende oggi il processo contro il giostraio accusato di lesioni colpose

FOSSANO. Riprende oggi pomeriggio davanti [illegible] pretore Paolo Perlo (cancelliere Mirella Ballauri) il processo contro Bruno Comoglio, 23 anni, il giostraio di Torino accusato di lesioni colpose gravissime per la morte di Romina Toselli, 19 anni, [illegible] Genola, caduta dal «tagadà» nel maggio del '91.

La causa, cominciata il primo dicembre scorso, [illegible] [illegible] rinviata ad oggi per consentire al magistrato di acquisire negli uffici comunali la documentazione della pratica intestata [illegible] Comoglio, [illegible] con altri ambulanti, [illegible] allestito la giostra al luna park.

Alla riapertura del dibattimento, il pretore dovrà anche decidere se accogliere o respingere la richiesta per una perizia tecnica sul «tagadà». Nel [illegible] che [illegible] magistrato ritenesse quest'ultima superflua, comincerà [illegible] discussione [illegible] la requisitoria del pubblico ministero [illegible] le arringhe dell'avvocato Vincen[illegible] Griva - che tutela [illegible] ragazza, rimasta paralizzata dopo essere precipitata dalla giostra - [illegible] [illegible] dife[illegible] del giovane imputato, l'avvocato Gianmaria Dalmas[illegible]. L'attesa sentenza potrebbe essere pronunciata nel tardo pomeriggio.

Nella prima udienza erano stati ascoltati Romina Toselli [illegible] numerosi testimoni, fra i quali gli [illegible] della ragazza, i compagni di lavoro [illegible] giostraio e alcuni passanti che casualmente quella sera si erano trovati al luna park. Fra loro anche il sindaco Angelo Mana, la moglie Silvia Canelli e l'assessore Giacomo Pellegrino.

«Quella sera - aveva spiegato Romina [illegible] giudici -, [illegible] salita sulla giostra insieme con due amiche. Erano le 23 o poco più. Al microfono il gestore aveva scherzato con poco tatto sulla mia robusta stazza fisica. Ad un tratto, però, [illegible] scivolata [illegible] seggiolino finendo al centro del catino. Ho cercato di rialzarmi, ma il «tagadà», anziché fermarsi come chiedevano i miei amici, ha cominciato a vibrare e sobbalzare sempre più forte, causando la mia caduta al fondo della giostra, dove ho picchiato violentemente il collo contro il bordo. Mi [illegible] mancato il respiro, tutto mi girava davanti agli occhi; le gambe erano bloccate, [illegible] le muovevo più».

Romina Toselli [illegible] poi [illegible] [illegible] e [illegible] all'ospedale dove i [illegible]dici constatarono che le lesioni alle vertebre cervicali avevano causato alla ragazza la paralisi irreversibile alle gambe. Da un anno e mezzo Romina Toselli attende [illegible] conoscere [illegible] [illegible]me del responsabile della disgrazia che l'ha resa totalmente invalida e di colui che deve pagare i danni. Bruno Comoglio, l'imputato, [illegible] proclama inno[illegible], attribuendo la disgrazia a «tragica fatalità». Ha anche spiegato che il «tagadà» era stato sottoposto ai controlli [illegible] legge e che mai si erano verificate cadute dalla giostra.

Gianni De Matteis

Romina Toselli (nella foto con alcuni amici) riportò lesioni alle vertebre cervicali

Settimana di esercitazioni ai giardini della Sanità

Volontari del soccorso mobilitati a Savigliano

SAVIGLIANO. Hanno iniziato le esercitazioni all'alba di domenica e proseguiranno, ininterrottamente, giorno e notte, fino al [illegible] gennaio. I componenti dell'associazione «Volontari del soccorso» hanno allestito un «campo base» nei giardini pubblici di via Sanità, presso il quale si stanno esercitando all'utilizzo dei materiali di emergenza per interventi di protezione civile.

L'associazione è [illegible] fondata alcuni mesi fa [illegible] ventina di aderenti. La prima uscita ufficiale e dimostrativa è avvenuta a dicembre, in piazza del Popolo, dove i volontari montarono alcune tende e presentarono la loro attività di volontariato. «Il nostro scopo primario - spiega il presidente Aurelio Bocchi, guardia giurata - è quello di operare da supporto alle istituzioni ogni volta che sia necessario un intervento per calamità naturali, disgrazie, incidenti o semplicemente per forme di assistenza durante manifestazioni».

Nei pochi mesi di vita dell'associazione, i Volontari del soccorso, sono già stati impegnati numerose volte: «Siamo intervenuti a Cardè, Villafranca e Casalgrasso (?) - dice il vice-presidente Roberto Conti - in occasione delle alluvioni dello scorso autunno; abbiamo svolto compiti di assistenza all'ultima edizione del rally di Sampeyre e al palio dei borghi a Savigliano. Cerchiamo di renderci disponibili là dove, la nostra opera di volontariato e di aiuto, può dimostrarsi utile. La nostra area operativa abbraccia, a grandi linee, tutto il territorio della provincia e le [illegible] confinanti, nel Torinese».

Nei giardini di via Sanità i volontari hanno [illegible] nove tende da campo e predisposto il materiale attualmente in loro dotazione: motopompe da utilizzare in caso di incendi, radio rice-trasmittenti, canotti, equipaggiamento di primo soccorso, gruppi elettrogeni, corde, attrezzatura di primo soccorso ed altro ancora.

«Si tratta di materiale acquistato, in gran parte, con autofinanziamenti - spiegano i responsabili del gruppo -. Uno degli scopi dell'esercitazione di questa settimana è di fare conoscere l'associazione e la sua attività, per riuscire a portare e addestrare [illegible] nei nuovi volontari, [illegible] eventualmente per reperire altri finanziamenti, dal momento che il materiale necessario per le [illegible] attività di pronto intervento in [illegible] colpite da calamità naturali è [illegible] costoso e [illegible] facile da reperire».

Domani sera è anche in programma una «messa al campo», che verrà celebrata da don Mario Salvagno, nella [illegible] dei giardini pubblici della Sanità, aperta a tutta la popolazione.

Piero Bertoglio

ROCCAVIONE

L'emergenza è finita

L'operazione svoltasi sabato scorso a Roccavione per far brillare la bomba [illegible] libbre (trovata nei giorni scorsi alla periferia del paese) ha dimostrato l'efficienza di carabinieri, alpini, vigili del fuoco, polizia, volontari della Croce Rossa e Protezione civile in caso di un'emergenza. Un'organizzazione frutto di lunghe [illegible] di esercitazioni. Anche i più scettici, che consideravano eccessivo lo spiegamento di forze, hanno dovuto riconoscere che per garantire l'incolumità degli abitanti era necessaria [illegible] tale mobilitazione. Tutto è stato [illegible] nei minimi particolari: dall'evacuazione delle case vicino alla [illegible] a rischio alla sistemazione nelle scuole elementari, [illegible] posti di blocco stradale alle pattuglie per controllare che nessuno uscisse di casa. Pronte le ambulanze della Croce Rossa e i vigili del fuoco in caso di un incendio durante la delicata operazione. [a. f.]

Risolto dalla Regione il problema dell'emergenza rifiuti nel Monregalese

La spazzatura va a Beinasco

Da stamane la ditta Aimeri dovrebbe riprendere la raccolta nei Comuni del Consorzio
L'ordinanza rimane valida fino al 15 febbraio. Bocciate le alternative di Alba e Fossano

MONDOVI'. Sarà di nuovo Beinasco a risolvere l'emergenza rifiuti del Monregalese. Ieri sera la Giunta regionale ha [illegible] un'ordinanza che obbliga l'impianto torinese a [illegible] la spazzatura dei Comuni del Consorzio fino al 15 febbraio.

Venti giorni per risolvere i gravi problemi di Mondovì e degli altri cinquanta paesi. Un margine di tempo breve, che obbligherà i responsabili del Consorzio ad agire in fretta per dare una soluzione definitiva alla [illegible]. La scelta di Beinasco disattende le richieste di molti amministratori che [illegible] in un'alternativa diversa. Portare i rifiuti nel Torinese [illegible] un forte aumento delle tariffe che graverà sugli abitanti.

Tra le possibili [illegible] per depositare la spazzatura monregalese, erano [illegible] prese in considerazione anche le ipotesi [illegible] e Fossano, ma sono state [illegible] per l'opposizione dei responsabili degli impianti.

L'emergenza rifiuti nel Monregalese si è iniziata sabato scorso, quando la ditta «Aimeri» ha sospeso la raccolta della spazzatura [illegible] cinquanta Comuni che aderiscono al Consorzio. La decisione era stata presa venerdì, quando è scaduta l'ordinanza della Regione che obbligava la discarica di Beinasco ad accettare l'immondizia del Monregalese.

Non è la prima volta [illegible] ordinanze scadute, ricorsi al Tar e chiusura di discariche, bloccano la raccolta a Mondovì e negli altri Comuni del bacino. I problemi erano cominciati subito dopo la chiusura di Salmour, con l'istituzione in più paesi di discariche di emergenza e pericolose dal punto di vista igienico. Successivamente era [illegible] aperto l'impianto di Oteria, bloccato spesso dai [illegible] degli ambientalisti, ma la discarica sul territorio del Comune di Vicoforte si è esaurita quest'estate e il consorzio [illegible] ha più trovato un luogo dove portare i rifiuti. La situazione si è sbloccata dopo l'intervento l'assessore all'Ambiente Marcello Garino che ha obbligato la discarica di Beinasco ad accettare la spazzatura del Monregalese.

Per risolvere il problema c'erano [illegible] anche tentativi dei singoli Comuni, ma la discarica cebana di Tecetto e quella monregalese di Schiappatore sono state chiuse e dichiarate illegittime. Così i rifiuti hanno continuato a viaggiare dal Monregalese a Torino fino a venerdì, quando è scaduta l'ordinanza; da oggi si riparte con [illegible]. [l. f.]

La sospensione della raccolta rifiuti ha causato disagi in alcune zone di Mondovì

Il Tar decide su Lesegno

LESEGNO. Un paese contro il Consorzio di smaltimento rifiuti del Monregalese. Il «braccio di ferro» tra il Comune e l'Ente presieduto dal democristiano Beppe Ballauri continua domani a Torino davanti al tar. Si discuterà [illegible] una volta della discarica di località Fornaci, l'impianto che il Consorzio e la ditta «Aimeri» vogliono realizzare per risolvere almeno per una decina d'anni i problemi di tutto il bacino del Monregalese.

Gli abitanti di Lesegno, coordinati dall'amministrazione comunale e da un gruppo per la tutela dell'ambiente che fa [illegible] al dottor Giuseppe Piacenza, hanno organizzato proteste in piazza e a Torino per manifestare l'opposizione alla discarica. Adesso il Comune ha presentato [illegible] prove per contestare il «maxi» impianto di smaltimento. «Si è occupata di tutto [illegible] ditta emiliana - spiega Piacenza - e sono emersi dati molto interessanti, speriamo che domani il tar ne tenga conto». I lavori della discarica non si sono [illegible] ra iniziati e il Consorzio attende la decisione del tar per far partire il progetto. [l. f.]

SALUZZO

Dal 2 febbraio

Traslocano quattro uffici del Comune

SALUZZO. Da martedì 2 febbraio gli uffici comunali di stato civile, anagrafe, elettorale e leva si trasferiranno nella sede di palazzo Italia, in piazza Cavour. Dallo stesso giorno, all'ufficio anagrafe sarà svolto il servizio relativo alle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, alle autenticazioni di copie e firme. Su quest'ultimo tema l'unica eccezione è quella delle firme «per il sostegno di referendum o di leggi di iniziativa popolare o ancora per quelle da apporre su atti da depositare in Comune»: il servizio continuerà regolarmente a palazzo Civico.

Nella nuova sede si insedierà anche la commissione elettorale mandamentale. Con il decentramento si trasferiranno sette impiegati e un capo reparto. «Sono sempre stato favorevole all'operazione - dice il sindaco, Marco Piccat -, perché così si viene incontro più celermente alle esigenze della popolazione. Il decentramento deve continuare. Gli uffici comunali nella parte alta della città rappresentano un ostacolo, specie per le persone anziane».

Fino a poco tempo fa, i locali erano sistemati in una sede staccata di una delle due scuole medie cittadine. Già da alcuni mesi, al primo piano dell'edificio, è attivo l'ufficio comunale dei servizi sociali e scolastici, che dipende dalla [illegible] ripartizione che si [illegible] dei servizio anagrafe e di quello dello stato civile.

Nella stessa area è stato recentemente [illegible] operativo il servizio di «Informagiovani», che si pone come tramite fra il mondo del lavoro, dello sport, della cultura e delle attività sociali. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Scomparso mercoledì

Torna a casa il decoratore di 27 anni

Salvatore Giannetti si era allontanato alla guida della sua «Uno» metallizzata

SAVIGLIANO. E' tornato ieri pomeriggio il giovane saviglianese scomparso da casa mercoledì scorso. Salvatore Giannetti, 27 anni, abitante con i genitori in via Gullino 11, decoratore, si era allontanato alla guida della sua «Uno».

Era stato [illegible] l'ultima volta dai parenti mercoledì intorno alle 18. I fratelli avevano subito iniziato le ricerche in provincia di Cuneo e a Torino; erano stati anche avvisati i carabinieri e i vigili urbani di numerosi centri.

Dal momento che non erano riusciti ad [illegible] notizie di Salvatore, i fratelli [illegible] anche lanciato un appello sui giornali. Ieri l'incubo è finito. Il giovane è tornato a [illegible] stupito per l'allarme che si era creato intorno alla sua scomparsa. Avrebbe raccontato di essere «andato a farsi un giro».

Nella mattinata di ieri era giunta a casa Giannetti - da parte di una persona che aveva seguito la vicenda sul giornale - una telefonata dalla Valle d'Aosta in cui si comunicava che Salvatore si era rifugiato presso un [illegible] sacerdote. [illegible] c'è stato il tempo per verificare l'attendibilità dell'informazione poiché nel frattempo il decoratore ha fatto ritorno a casa. [p. b.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Auto contro furgone: un ferito

Scontro fra un'auto e un furgone ieri pomeriggio a Breolungi. Nell'incidente è rimasto ferito Onorato Arnaldi, 61 anni, via Camposanto vecchio, che era alla guida di una «127», che si è scontrata contro un «Fiat 190» di Marco Camisassa di Villanova Solaro.

[illegible]

[illegible] di [illegible] alle stazioni dei carabinieri

Avvicendamenti ai vertici di alcune stazioni di carabinieri che fanno capo alla Compagnia di Savigliano. Comandante della stazione di Scarnafigi è stato nominato il brigadiere Giancarlo Usai, proveniente da Saluzzo, mentre il maresciallo Francesco Aiello è stato trasferito alla guida della stazione di Savigliano. A Murello si è insediato il brigadiere Antonino Magri, proveniente da Condove.

CUNEO

[illegible] Magistrali indirizzo di sociologia e psicologia

Il consiglio d'istituto delle Magistrali «De Amicis» di Cuneo ha chiesto al ministero della Pubblica Istruzione la trasformazione dell'indirizzo sperimentale pedagogico in socio-psico-pedagogico.

MARENE

Lezione di primo soccorso

Il Comune organizza un corso tecnico-pratico di primo soccorso che sarà tenuto dai medici [illegible] Dabbene e Piero Coaloa. Le lezioni hanno lo scopo di fornire una conoscenza di base per intervenire in modo adeguato in incidenti, infortuni e malori. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

[illegible]

In fiamme un bosco a Sant'Elena

Incendio ieri alle 14 in un bosco di località Sant'Elena. I vigili del fuoco di Alba, Asti e due squadre della Forestale hanno lavorato per tre ore prima di circoscrivere le fiamme. E' intervenuto per un sopralluogo anche un elicottero dei vigili del fuoco di Torino.

[illegible]

L'Unitrè alla scoperta della Liguria

«Una lezione sulla Liguria» è il tema [illegible] giornata di studio promossa dall'Unitrè, in programma oggi alle 15, nel salone della Provincia. E' previsto un itinerario alla scoperta presentato dal poeta dialettale Vito Elio Petrucci che parlerà su «Liguria: tra favola e storia». Seguirà la proiezione del video «Dall'autunno a primavera: la liguria senza inverno». La manifestazione si concluderà con la degustazione di vini e specialità gastronomiche liguri.

[illegible]

[illegible] il [illegible] dell'Associazione alpini

E' [illegible] rinnovato il direttivo dell'associazione alpini. Sono stati nominati Giovanni Zuanelli, Sergio Alberto, Giovanni Andreis, Ezio Borgna, Luigi Bottero, Fabio Carrara, Paolo Corrado, Aldo Dani, [illegible] Festichino, Gino Gollo, Domenico Magnaldi, Romano Nicolino, Fiorente Roberi, Giuseppe Sciandra, Giuseppe Zoppi.

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. [illegible] - BORGO SAN DALMAZZO (CN)

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 Febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1992 e al Conto Consuntivo [illegible].

GESTIONI SANITA' ED ASSISTENZA *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992 – SANITA'	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992 – [illegible]	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991 – SANITA'	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991 – ASSISTENZA
Avanzo	—	—	11.492	344.626
Trasferimenti correnti	39.342.735	1.286.484	[illegible]	[illegible]
Entrate [illegible]	[illegible]	1.541.000	767.025	1.297.240
Totale Entrate correnti	[illegible]	2.827.484	[illegible]	2.470.830
Trasferimenti in Conto Capitale	56.925	—	4.220	—
Assunzione di prestiti	—	—	—	—
Partite di giro	8.430.000	1.042.000	8.243.875	[illegible]
Totale	48.821.440	3.869.484	52.624.536	2.964.004
Residuo diff.	—	—	(a) 326.509	—
Totale Generale	48.821.440	[illegible]	52.951.045	[illegible]

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992 – SANITA'	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992 – ASSISTENZA	Impegni da conto consuntivo ANNO [illegible] – SANITA'	Impegni da conto consuntivo ANNO [illegible] – ASSISTENZA
Spese correnti	40.330.516	[illegible]	40.254.153	2.713.890
Spese in Conto Capitale	[illegible]	—	345.221	—
Rimborso prestiti	—	—	—	—
Partite di giro	8.430.000	[illegible]	8.243.875	166.537
Totale	[illegible]	3.869.484	52.843.249	[illegible]
[illegible]	—	—	110.799	[illegible]
Totale Generale	48.821.440	[illegible]	[illegible]	[illegible]

(a) Risultato differenziale in conseguenza della [illegible] dei residui c/capitale.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Renato Ariaudo

Stasera al teatro Fiamma di Cuneo «Tropicana de Cuba»

I ritmi dei Caraibi

Cinquanta artisti si cimenteranno in cha cha cha, salsa, mambo merengue e boleros. Ingresso trenta e ventimila. Replica domani

CUNEO. Le musiche, i ritmi, i balli e le canzoni melodiche di Cuba e dei Caraibi stasera animeranno il cinema-teatro Fiamma. L'appuntamento è alle 21 con i «Tropicana de Cuba»; oltre cinquanta artisti guidati e diretti dal coreografo Santiago Alfonso.

Passi di cha cha cha (i celeberrimi "Ciliege Rosa", "Adele", "Cachito" e "Guantanamera"), salsa, mambo ("Ran Kan Kan" di Tito Puente), merengue di Santo Domingo, folklore afrocubano il lamento religioso "Babalù", "La chancleta", tipica coreografia cubana realizzata al solo ritmo di zoccoli e la "Danza de machetes y palos" in cui una coppia di giovani amanti lottano [illegible] i pregiudizi razziali dell'Africa del XVI sec.) e famosi boleros degli Anni Trenta, Quaranta, Cinquanta e Sessanta ("Perfidia", "Quiereme mucho", "Besame mucho" e "Te quiero di jiste").

Tra gli artisti che compongono i «Tropicana de Cuba» spiccano i ballerini solisti Lupe Gu[illegible] Collot, Tony Gutierrez Magueira, Rafael Zayas, Lisette Aguero Pena e i quattro fratelli percussionisti «Los Papines», giudicati tra i migliori del mondo.

Saranno proposti celebri brani come «Guantanamera» e «Quiereme mucho»

La parte musicale è affidata alla prestigiosa orchestra di Pachito Alonso y sus Kini Kini. Pachito Alonso ha cominciato a lavorare nel mondo delle [illegible] all'età di quattordici anni, collaborando alle produzioni dei dischi del padre Pacho Alonso, famoso interprete della musica popolare cubana e inventore, nel '65, del famoso ritmo «pilon».

Dopo la scomparsa del padre, Pachito, ha ereditato l'orchestra e rielaborato il ritmo «pilon» dandogli un sapore più moderno con l'inserimento di elementi come la tastiera ed il computer.

Fino ad oggi Pachito Alonso ha inciso quattro lp, [illegible] a Cuba e uno in Spagna, riscuotendo recentemente un notevole successo anche in Messico, Argentina, Uruguay, Spagna, Francia e Giappone. Ha suonato con musicisti del calibro di Ruben Blades, Wilfrido Vargas, Willy Colon e l'orchestra «Fania All Stars». L'orchestra di Pachito è una delle più prestigiose e quotate di Cuba e dell'intera America Latina ed in particolare si distingue per la potenza ritmica e la straordinaria sezione fiati.

Il biglietto d'ingresso costa 30 mila lire per la platea e 20 mila per la galleria. Prevendite nei principali negozi di dischi di Cuneo. Lo spettacolo verrà replicato domani sera alle [illegible] ore. [r. s.]

LA BUONA TAVOLA

Gamberoni e finanziera si «sposano» a Fossano

Il maestro ha raggiunto l'ex allievo e ora fanno coppia affiatata e sperimentata ai fornelli de «La porta del salice» di Fossano, il ristorante inserito (anche se autonomo), nel complesso dell'hotel Romanisio, di viale della Repubblica, in una zona nuova della città, in direzione di Alba.

Il maestro è Carlo Chiti che ha lasciato il «Caval 'd Brons» di Torino dov'era chef e contitolare; l'ex allievo è Renato Benedicenti, che nel famoso locale torinese di piazza San Carlo, alla scuola del Chiti, si era fatto le ossa prima di affrontare l'avventura fossanese nell'estate del '91. In due si lavora meglio, si dice, e «La porta del salice», già su un buon livello, certo farà un altro passo in avanti.

La cucina rimane legata alla tradizione piemontese, anche se conceda largo spazio al pesce: una cucina creativa in quanto dà libertà alla fantasia dello chef, raffinata nella sostanza e anche [illegible] presentazione. C'è un menu chiamato «del mercato», nel senso che presenta piatti fatti con prodotti della spesa del giorno. Vogliamo descriverlo come ci è stato offerto a tavola: gamberoni (freschi come tutto il pesce) al vapore su crema all'uovo; trancia di dentice al pepe verde [illegible] carciofi scottati; flan di [illegible] za alla fonduta.

Come «primi» un assaggio di agnolotti langaroli in salsa di noci e i maccheroncini ai funghi porcini su crema di Castelmagno; filetto di fassone, costata e «tagliata» alla rucola come secondo e per finire possibilità di scegliere tra una spuma di mandarini, il budino di riso alla vaniglia con mele al vino rosso, o la torta di pere con amaretti. Un menu «guidato», per 45 mila lire con vini proposti dalla casa.

La cucina è [illegible]que pronta per i piatti tradizionali: così tra gli antipasti c'è sempre la carne all'albese, lo stracotto al barbaresco tra i secondi, la fonduta, la finanziera e a richiesta il fritto misto. [illegible] le [illegible] simpatiche del locale l'abitudine di rompere il ghiaccio con il cliente (compito svolto dalla signora Mariangela Chiti, ottima direttrice di sala), offrendo appena seduto a tavola l'aperitivo e la focaccetta [illegible] all'origano con il salame di bue al barbaresco, specialità della casa.

Si pranza in un ambiente elegante, solo i mobili necessari scelti e sistemati con gusto, ampie vetrate, candide tovaglie, l'atmosfera «discreta» del ristorante [illegible] hotel resa più cordiale dai profumi e dai suoni della cucina che si affacciano sulla sala. Molto ordinato il servizio.

Bruno Marchiaro

[illegible]
LA [illegible] DEL SALICE
[illegible] Mariangela e Renato
viale [illegible] Repubblica, Fossano
tel 0172/693.570
Coperti: [illegible] - [illegible] completo
[illegible] mila lire
Chiusura: [illegible]

GIORNO E NOTTE

ALBA

Pop britannico

Stasera alla discoteca «Caline club» si esibirà il quartetto «Misfits». La band torinese è formata da Gigi Restagno (chitarra, voce), Massimiliano Casacci (chitarra), Gianluca Senatore (basso) e Davide Graziano (batteria). Il gruppo proporrà, alle 23,30, brani rock e pop britannico degli Anni 70. Ingresso libero.

BOVES

Spettacolo teatrale

Sono in prevendita da Stella Maris e Passaparola a Cuneo, i biglietti per lo spettacolo «Costretti a giocare» che verrà presentato sabato, alle 21, al Palazzetto dal gruppo [illegible] nodo» di Savigliano.

BOVES

Musica del '900

Domani, all'auditorium Borelli (ore 18), prende il via la stagione concertistica del Civico istituto musicale. Introdurrà la rassegna il Trio cuneese composto da Alessandro Staiano (oboe), Angelo Vinai (clarinetto) e Alberto Brondello (fagotto), che proporrà composizioni di autori del '900. L'ingresso è libero.

BRA

Delitti sullo schermo

Per la rassegna «Al cinematografo» domani sera all'auditorium «Arpino» (ore 21), sarà proiettato il film «Delitti e segreti» di Steven Soderbergh, con Alec Guinness, Jeremy Irons e Theresa Russell. Il biglietto [illegible] mila lire.

ALBA

Storia del pifferaio

«La vera storia del pifferaio di Hammelin», è l'insolito tema di una conversazione che si terrà, nell'ambito dell'Unitre, oggi, alle 16, nella sala «Fenoglio». Relatore all'incontro sarà Gaetano Di Modica, docente all'Università di Torino.

[illegible]

Canzoni Anni 60

Alla discoteca «Fortino» stasera si balla la musica italiana degli Anni Sessanta e Settanta. Il dj proporrà successi «storici».

«Troubaires» di Coumboscuro domani sera al Politeama civico di Saluzzo

Musiche e danze con il «Santoun»

Premi ai bimbi che hanno disegnato le statuette

SALUZZO. Hanno lavorato per settimane e domani [illegible] finalmente la loro fatica sarà premiata. Sono gli alunni delle scuole elementari che hanno preso parte al concorso natalizio «Vesti il tuo Santoun», promosso dall'assessorato alla Cultura e dal Distretto scolastico 63, in collaborazione con «Li troubaires de Coumboscuro» che per l'occasione presenteranno al Politeama civico (ore 21) il loro nuovo spettacolo musico-pastorale, intitolato [illegible] punto «Santoun».

Durante la [illegible] avverrà la premiazione dei migliori tra i centosessantasei elaborati dei bambini, [illegible] tutti [illegible] la gioia di veder esposte le loro opere nella mostra allestita fino al 6 [illegible] nella saletta di Palazzo Italia.

«I bambini si sono sbizzarriti a immaginare i personaggi con le tecniche più varie, dai semi incollati, alle stoffe, ai pastelli. Alcuni hanno inserito pagliacci, astronauti, e i loro eroi di oggi [illegible] alle figure tradizionali del presepe», spiega Anna Maria Faloppa, dell'ufficio servizi culturali del Comune.

«Sono stati segnalati [illegible] disegni - continua -, [illegible] questi cinque [illegible] i vincitori, uno per ciascuna scuola partecipante e tre i vincitori assoluti: Carlo Alberto [illegible] Casa di prima elementare, Fabio Lucchesi di seconda e Martina Gautero di quarta. I criteri della scelta sono [illegible] la spontaneità e l'aderenza al tema del "Santoun"».

Aggiunge la presidente del Distretto, Bruna Anfossi [illegible]: «L'iniziativa rientra nella volontà di recuperare le tradizioni e le culture del Cuneese, [illegible] ricerca a cui ci sembra importante far partecipare anche i bambini».

E grandi cultori di tradizioni popolari sono «Li troubaires de Coumboscuro» che porteranno a Saluzzo il «Santoun», canti e musiche ispirati ai personaggi della «pastouralo», la rappresentazione popolare della Natività che prende il nome dalla tipica statuetta della «crèche» provenzale.

Le statuette diventano, nella ricostruzione poetica del gruppo composto da Clareto Arneodo (voce), Dario Bertano (chitarra classica), Marco Ficarra (violino e chitarra elettrica), Paolo Molineri (batteria), Roberto Chiriaco (basso elettrico e contrabbasso), Salvino Cannone (violoncello) e Davi Arneodo (flauti e tastiere), elementi vivi che raccontano, con le musiche cinquecentesche, le danze rinascimentali, le ballate, usi e costumi che hanno attraversato il tempo, mentre gli inserimenti recitati da «Lou teatre Coumboscuro» aggiungono pathos e drammaticità.

[illegible] Pescatori

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO — **Corso** — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22	**Body of evidence** — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo [illegible] amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller
[illegible] — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: 20/22,15. Sabato e fest. 15,30/17,40/19,50/22	[illegible] **Tropical**
Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22	**Playboys** — di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore spiantato N. V. 1h 55' [illegible]
Don Bosco — Lire 5000. Or.: 16,30/21	OGGI RIPOSO
ALBA — **Eden** — Tel. 363.021. L. 6000/8000. Or.: fer. 20/22; fest. 16/18/20/22	**Sabato italiano** — di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' — Drammatico
Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45; fest. 14,30/16,45/20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] — **Comunale** — Tel. 346.901. Or.: 15/17/19/21. Fer.: 21	**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
BORGO S. DALMAZZO — **Moderno** — Tel. 26.22.11	OGGI RIPOSO
BRA — **Impero** — T. [illegible] L. 7000/5000. Or.: fer. [illegible]; fest. 14/16/18/20/22	**Film a luce rossa**
Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22,15; fest. 14,30/17/19,30/22. Lire 7000/9000	**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller
BUSCA — **Lux** — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22; fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
CARAGLIO — **Ferrini** — Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO — **Galateri** — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
DRONERO — **Iris** — Tel 918393. Fer. 20,15/22,15; [illegible] 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Agis 5000	OGGI RIPOSO
FOSSANO — **Politeama** — Tel. 62.407. Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
GARESSIO — **Excelsior** — Or.: 21. Lire 6000; anziani 4000	OGGI RIPOSO
LIMONE — **Lux** — Tel. 927.534. Lire 8000	OGGI RIPOSO
MONDOVÌ — **Bertola** — Tel. 47.888. Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Pomodori verdi fritti**. Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22. SALA PICCOLA: **Seguendo la** [illegible] Or.: [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30.
[illegible] — **Ariston** — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000	OGGI RIPOSO
PRATO NEVOSO — **Baronet** — Tel. 334.156. Or.: 16/18/20/22. Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE — **Robilantese** — Or.: 18/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO — **Civico** — Tel. 43.755, L. 10.000 [illegible]. [illegible] 20,15/22,15. Sab. 16 ult. 22 Fest. 14 ult. 22	**Danzoon**
Italia — Tel. 42.608. L. 6000/5000. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22	[illegible] **il morto** — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. La salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' [illegible]
[illegible] — **Roburent** — Or.: 16,30/18,30/20[illegible] 22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] — **Edelweiss** — Or.: 21	[illegible]
[illegible] — **Aurora** — Tel. 712.967	[illegible]
[illegible] — Tel. 712.477. Fer. [illegible] fest. inizio 15,30. Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. C. della Salute 77. [illegible] N.V. Or.: 20,30, 22,30.
AMBROSIO c. V. [illegible] 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il piccolo sado**. V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] **Al lupo al** [illegible] [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S[illegible] 24. **La** [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa** [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **La storia di Qui Ju**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto**. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo**. [illegible] 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice** [illegible] Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,25, 17,45; [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex mad sex**. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Seguendo la California**. Colori. Non vietato. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi mali**. V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible] [illegible] Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pombà 7. **Pomodori verdi fritti**... N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **The stand in**. Ingresso [illegible]: 17,15; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre [illegible] **Guardia del corpo**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. [illegible] N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Proclotto precistile**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 336. **Week end con il morto 2**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

[illegible]

TEATRO [illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] abb. [illegible] di Gala con C. Gardia (2/3). R. Raimondi (26/4). [illegible] (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. [illegible] Indri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Morini. Domenica ore 15,30. Bigl. tutti giorni 9-13 e 15-19. Ultima settimana.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 Il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Fino a domenica. Bigl. T.S.T.: via Roma 49 (or. 10-18). Tel. 537.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 659.8034. Questa sera ore 21, repliche fino al 31-1. La Diana org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **I casi sono due**, di Armando Curcio, con Clara Bindi, Paolo Triestino e con Mario Scarpetta, regia Carlo Giuffrè. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5801. [illegible] ore 21,15 Gipo Farassino **Il Tiflone sui [illegible]**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei, con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Ottolio. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

[illegible]
[illegible] Famiglia Partridge, telefilm
20 — George e [illegible] telefilm
20,30 Film
22,30 La famiglia Partridge, [illegible]
24 — QB7, crimine di guerra

Telecupole Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport, [illegible]
22,45 Rosso di sera [illegible]
23,45 Film

Videogruppo
19,30 Uao cartoni
20 — YoYo
20,30 Film
23,50 Videonotizie
24 — Film

Telecity
19 — I Campbells
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 L'isola della paura, film
22,40 Colpo grosso story, quiz
23,40 La donna, il sesso, il super uomo, film

Primantenna Supersix
19 — Tegamon, cartoni animati
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanza
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit com.

Quarta Rete Tv
18,30 Ave Maria, telenovela
20,30 Rooster, film tv
22,30 Una strana coppia di sbirri
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone

Quinta Rete
19,30 Moon Mask Rider
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Venere e il professore
22,30 Attualmente
0,15 La follia dei dannati, film

Quadrifoglio Odeon
20 — Sister Kate, sit. com.
20,30 Bermude: la fossa maledetta
22,15 Notiziario regionale
22,30 Odeon dossier: Ventunesimo secolo: Le terre e le acque
[illegible] Benvenuti a... i mari del Sud

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,45 Jess il bandito, film
22,32 Onda rock
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,32 Basket serie A1

Erreuno Tv
10 — Rassegna. Prime pagine [illegible] ciali La Stampa
11 — Rassegna. Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 Test, Temi, Testimonianze
[illegible] Tg Sera
22,45 Martedì sport
0,05 Il tu per tu

Telecampione
20,15 Business news
20,35 Conoscere per capire
21,35 Informatica videomagazine
22,15 Business news
22,30 [illegible]
[illegible] La [illegible] dei campionati [illegible] mondo, documentario

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali
[illegible] Piccoli piaceri
22 — Il Rigoletto
23,30 [illegible] monitor, replica
0,30 Charleston, telefilm

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Day
21 — Dibattito
[illegible] Canavese notizie
23 — Le auto della [illegible]

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Hagen, telefilm
21,30 Crisis, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,05 Bollicine, telefilm
20,40 La canzone del Mississippi, film
22,20 Ruote in pista, rubrica
22,40 Informa 7
[illegible] — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy Show, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley A1, l'Alpitour vince anche a Perugia

I fischi lo esaltano e Ganev si vendica

CUNEO. Il pubblico di Perugia l'ha fischiato. Ma lui, ex di turno, ha risposto da campione: anziché deprimersi si è esaltato, trasformando i disappunti umbri in schiacciate devastanti. «I tifosi [illegible] [illegible] donne - dice il bulgaro Ljubo Ganev -. Quando [illegible] lontane, criticano. Così è il pubblico. E' normale: gli appassionati volevano che rimanessi al Venturi. Mi dispiace che siano in questa situazione: la società [illegible] si [illegible] rita l'ultimo posto in classifica. La partita è stata combattuta. Sono contento per la vittoria. Con questi due punti siamo quinti. Adesso pensiamo alle prossime partite».

E' stata una vittoria importante per l'Alpitour, in una giornata [illegible] ha visto cadere le dirette avversarie, Montichiari e Padova: la squadra di Blain è quinta in classifica, sola a quota 24. Un momento felice per i cuneesi: il successo contro l'Olio Venturi (3-1 a Perugia), ha confermato che l'Alpitour [illegible] squadra da trasferta. La formazione di Blain ha vinto [illegible] gare esterne su 9: [illegible] [illegible] soltanto a Treviso.

Philippe Blain, il tecnico francese, dice: «Per noi [illegible] quinti è un traguardo. Sono molto soddisfatto, è una prova da ripetere. E' proprio l'unione del [illegible] il dato più impor[illegible]. Vorrei sapere però perché quando Cuneo perde si parla di crisi. Ieri la Gabeca ha perso [illegible] Schio e [illegible] parla di crisi di Montichiari. Perché? I risultati di domenica hanno dimostrato, con chiarez[illegible] che nessuno è imbattibile. La vittoria, anche contro le più deboli, non è mai scontata. Ho schierato Maffei al posto di De Luigi, infortunato. [illegible] ha pagato un po' in ricezione, ma sugli altri fondamentali, muro e difesa, ha giocato [illegible]. Abbiamo avuto difficoltà in ricezione, ma Bellini ha gestito bene il gioco».

Boris Kiossev, autore di un'ottima prova in attacco (trenta conclusioni vincenti), analizza così il momento dell'Alpitour: «Il risultato era troppo importante per entrambe le squadre. Ne è uscita una partita tirata. E' arrivata la vittoria perché abbiamo gi[illegible] tutti insieme, come fa una squadra vera, senza mollare fino all'ultimo punto. [illegible] due punti per noi sono d'oro: il [illegible] [illegible] obiettivo in campionato è [illegible] arrivare quinti».

Anche con una ricezione non sempre perfetta, Bellini ha orchestrato la squadra al meglio, fornendo una delle migliori prove della stagione: «Sono molto contento di aver ottenuto i due punti. Ci servono. Siamo quinti da soli in classifica: vincere a Perugia sarà difficile per tutti. Così [illegible] lo sarà a Schio. Noi non abbiamo mai mollato».

Liano Petrelli è stato prezioso per la lucidità nei [illegible] cruciali dell'incontro. [illegible] no[illegible] forza d'animo è una sorpresa anche per noi - dice -. [illegible]solviamo anche le situazioni più difficili: domenica ci ha salvato il carattere.

Daniela Cotto

PROTESTE

I carabinieri sul parquet

Un segnapunti distratto, gli arbitri [illegible]ti: i direttori di gara so[illegible] [illegible] i protagonisti negativi sul parquet di Perugia. Il pubblico umbro li ha fischiati a lungo. [illegible] terzo set, sul 13-10 per la squadra di casa, Ganev ha messo a segno un punto, ma sul tabellone elettronico ne sono comparsi due in più: 13-12. Una «svista» che ha favorito la svolta alla terza frazione di gioco, chiusa dal sestetto di Blain con il punteggio di 16-14. Immediata la reazione del pubblico di casa e della società umbra che ha presentato ricorso. I tifosi hanno iniziato una protesta nei confronti dei direttori di gara. Le forze dell'ordine sono intervenute per riportare la calma. L'Alpitour ha saputo sfuttare abilmente gli errori arbitrali, pagati a caro prezzo dal Venturi. Il pubblico ha insultato ancora i due «fischietti». Anche a fine partita è stato necessario l'intervento dei carabinieri. [d. cot.]

Petrelli (nella [illegible] grande) schiaccia [illegible] i compagni di squadra Bellini, Maffei, Kiossev e Ganev osservano. Sopra: l'allenatore Philippe Blain [illegible] panchina dell'Alpitour, e ancora Petrelli sorprende il «muro» avversario e piazza un pallone vincente

Spettacolo modesto [illegible] due punti preziosi

Il Novara balbetta Del Neri lo difende

NOVARA. Il campo [illegible] e il duro lavoro sul fondo svolto durante la lunga pausa sono le cause principali [illegible] presta[illegible] non certo brillante degli azzurri contro l'Oltrepò. Ma la squadra ha vinto, sia pure con il minimo scarto, ha recuperato una posizione in classifica [illegible] allora anche le polemiche per lo [illegible] spettacolo [illegible] destinate a stemperarsi. Questo se, beninteso, le prossime partite, ad incominciare dalla trasferta di Castelfranco Veneto, con il Giorgione, dimostreranno che la squadra è in grado di [illegible]re e soddisfare le aspettative di un pubblico molto esigente. Anche domenica, [illegible] gli azzurri in difficoltà a superare la co[illegible] difesa pavese, i tifosi non sono stati teneri nei [illegible]fronti dei loro beniamini.

Del Neri è [illegible] obiettivo nel giudizio della partita pur se non ha gradito il trattamento riservato alla squadra: «Non [illegible] sono certo divertito. La squadra [illegible] è in condizioni ottimali ma si è espressa [illegible] ha potuto su un campo davvero infame. In altre occasioni abbiamo giocato meglio raccogliendo poco».

Dopo la pausa di un mese, si è notata [illegible] [illegible] disabitudine al clima agonistico. Non pensa che una sola amichevole, a tre giorni dalla ripresa del campionato, sia un po' poco?

«Abbiamo pagato il duro lavoro sul fondo svolto nelle ulti[illegible] [illegible] Non era facile trovare [illegible] e campi disponibili per le amichevoli. Quella del terreno impossibile, credetemi, [illegible] è [illegible] [illegible]. Dobbiamo però ritrovare brillantezza e rapidità d'esecuzione ch[illegible] fin qui contraddistinto i nostri schemi di gioco. Poi si deve tener [illegible] anche dell'avversario che ha praticato marcature asfissianti a uomo in ogni zona del campo. Anche questo ha condizionato il nostro rendimento. Non voglio però sentire parlare di crisi. Possiamo e dobbiamo migliorare [illegible] intanto incameria[illegible] questi due punti e non dimentichiamo che l'Oltrepò ha fermato il Mantova. Vorrei spendere anche due parole in favore di Bettini che è stato determinante anche domenica. Mi pare giusto riconoscere i suoi [illegible] dopo che è stato ingiustamente vituperato».

Come giudica l'esordio di Monguzzi? «Certamente positivo anche se veniva da un lungo periodo di inattività [illegible] ha risentito. Deve poi inserirsi nei nostri schemi ma ha dimostrato di poter sostenere il ruolo d'ordine in mezzo al campo».

Lo [illegible] Monguzzi ha ammesso di poter [illegible] di più «quando mi sarò ambientato completamente ed avrò imparato a conoscere meglio i [illegible]pagni di squadra e sarò al meglio della condizione fisica. Mi pare che sotto il profilo tattico la squadra si sia espressa bene. Gli avversari non hanno mai concluso a rete».

Renato Ambiel

Foli esulta dopo aver segnato il gol della vittoria azzurra contro l'Oltrepò

Il girone A (5 i piemontesi) incontra il B

Le «belle speranze» debuttano a Corsico

[illegible] [illegible] 14,30: parte l'avventura della «Nazionale» [illegible] girone A. Al Comunale di Corsico, le «belle speranze», alias i giovani, delle squadre inserite nel girone A del Cnd, l'ex Interregionale, danno vita al primo dei match di qualificazione per il torneo di categoria.

Ciascuno dei [illegible] raggruppamenti del campionato nazionale dilettanti presenta una formazione composta da ragaz[illegible] [illegible] '75-'76, molti dei quali hanno già disputato delle gare in prima squadra.

E per assemblare la compagine del girone A sono stati chiamati due piemontesi: Sergio Caligaris, l'attuale mister della Pro Vercelli, nella qualità di responsabile tecnico, e Stefano Capozucca, ex general manager e presidente della Biellese 1902, [illegible] due stagioni [illegible] [illegible] Corsico. «Dopo vari raduni di preparazione adesso è venuto il momento di fare [illegible] serio - spiega Caligaris -. Oggi pomeriggio daremo vita al primo incontro di qualificazione affrontando a Corsico la formazione gemella del girone B, quello lombardo-veneto».

Per questo impegno sono stati [illegible] [illegible] giocatori: Davide Murias del Pinerolo; Vito Lasalandra, Luca Mordenti e Mariano Gallo del Corsico; Cristian Viganò, Paolo Franzosini, Marco Mottadelli e Francesco Dell'Orto del Seregno; Luigi Saluzzi e Mario Menenti del Saronno; Emanuele Schirato [illegible] Bellinzago; Graziano Barbiero, il gioiello dello Sparta che proprio in questi giorni è stato ceduto al Torino; Antonio Grieco e [illegible] Rinaldi della Pro Vercelli; Andrea Periotto dello Châtillon; Alberto Gruttadauria della Pro Lissone; Maurizio Merai dell'Abbiategrasso; Magnone Willian del Mariano.

Le 9 rappresentative giovanili sono [illegible] suddivise in tre triangolari e il primo raggruppamento è completato dal girone C (vede la presenza di Cuneo, [illegible] ed Acqui) il cui esordio è fissato per martedì 2 febbraio a Cittadella contro il B.

Infine, l'ultimo [illegible] (C-A) si disputerà a Livorno. [r. syn.]

SERIE C1

Con la cura-Mazzola l'Alessandria muta volto

E ora anche in trasferta i grigi sanno farsi valere

ALESSANDRIA. Si allunga la serie positiva dei grigi che, dopo lo 0-0 conseguito nell'anticipo di sabato a Sesto San Giovanni, hanno portato a cinque le partite utili consecutive. La sconfitta subita a fine novembre a Pesaro è ormai un brutto ricordo, anche se Mazzola invita tutti a non lasciarsi prendere [illegible] [illegible] eccessivo ottimismo.

«Sul campo della Pro Sesto - dice il mister - si è avuto un esempio della condizione generale della squadra, che ho visto giocare abbastanza bene. Tuttavia, i giocatori mi sono [illegible]brati un pochino affaticati, forse risentendo dell'intensa preparazione svolta durante la so[illegible] d'inizio anno».

L'Alessandria ha così mantenuto le distanze dalla zona a rischio della classifica, anche se i [illegible] esterni della Massese ad Arezzo, del Leffe a Carpi e del Como sul terreno della Triestina, prossima avversaria [illegible] grigi al Moccagatta, dimostrano che quest'anno il campiona[illegible] [illegible] lascia dormire sonni tranquilli a nessuno.

[illegible] Sesto San Giovanni - aggiunge Ferruccio [illegible] - si poteva anche fare qualcosa di più, puntando al [illegible] pieno. Purtroppo, dopo appena qualche minuto di gioco, Serioli ha accusato una contrattura muscolare (oggi si conoscerà la diagnosi precisa, n.d.r.) che ne ha limitato i movimenti. E la [illegible] del collettivo ne ha risentito».

Il dato consolante è costituito [illegible] consapevolezza, da parte dei giocatori, di poter esprimere un calcio pratico e redditizio, anche lontano dal Moccagatta. «Non è un caso - conclude Mazzola - che, da quando [illegible] in panchina, abbiamo ottenuto il secondo pareggio in trasferta, dopo quello di Arezzo, [illegible] subire reti. E' un fatto positivo». [r. g.]

C2, IL [illegible]

Poche note positive per i valligiani di Barlassina tra cui il debutto dell'ex alessandrino Alfano, consensi per i piemontesi

L'Aosta con le grucce, il Casale sfodera il carattere

Gazzarra di un gruppo di tifosi ospiti durante il minuto di raccoglimento per Neu

AOSTA. La sosta non è servita a guarire i mali dell'Aosta. L'amara constatazione per i tifosi è giunta al termine della gara con il Casale finita in parità. Se la difesa ha palesato la consueta affidabilità, il centrocampo è stato evanescente e privo di personalità e per gli attaccanti sono [illegible] r[illegible] le opportunità di mettersi in evidenza.

L'esordio di Alfano ha vivacizzato il reparto offensivo, ma l'ex punta dell'Alessandria ha dovuto sovente arretrare il proprio raggio d'azione per frenare le incursioni dei difensori nerostellati. A negargli il gol ci ha pensato Rubini con due prodezze, ma la punta [illegible] si è rifatta propiziando la rete di Ferretti. «Pino è stato bravo a mettermi in condizioni ideali per segnare - sottolinea Ivan Ferretti -. Speravo che il mio gol bastasse per avere ragione [illegible] Casale, però non siamo riusciti a gestire in modo adeguato il vantaggio. Abbiamo concesso troppa iniziativa ai piemontesi. Era necessario giocare con un atteggiamento tattico diverso. Ci siamo rilassati, [illegible] ragionando a sufficienza».

L'Aosta visto al «Puchoz» è apparsa la brutta copia della squadra brillante che [illegible] costretto al pareggio il Lecco. Soprattutto in fase d'impostazio[illegible] i rossoneri hanno lasciato parecchio a desiderare. La mancanza di un preciso punto di riferimento in fase di costruzione del gioco ha penalizzato la manovra. «[illegible] allarmato perché in casa non riusciamo ad esprimerci come in trasferta - dice mister Barlassina -. Dopo essere passati in vantaggio abbiamo commesso una serie incredibile di errori, facendo tutto il contrario di quello che [illegible] necessario fare per controllare la reazione del Casale».

Sigfrido [illegible]

Il casalese Stefano Luzzaro

CASALE. Finalmente al «Puchoz» di Aosta il Casale ha dimostrato [illegible] [illegible] carattere. Il pareggio (1-1) [illegible] addirittura stretto ai nerostellati. Il casalese Franzin ha avut[illegible] [illegible] firmare la sua prima rete in campionato, e lo ha fatto [illegible] classe, in rovesciata.

L'unica nota stonata è [illegible]vata da un gruppetto di tifosi casalesi: durante il minuto di raccoglimento, fischiato dall'arbitro in memoria dell'ex allenatore dell'Aosta, Giovanni Neu, alcuni «boys» hanno urlato frasi oltraggiose e di pessimo gusto. L'episodio ha creato amarezza nel club nerostellato.

L'allenatore Gianni Bui ha espresso rammarico per un atteggiamento «così poco sportivo e che non aiuta [illegible] la squadra». Anche la maggior parte dei fans nerostellati (era[illegible] presenti in duecento al «Puchoz») ha preso le distanze da chi si è espresso in modo ingiurioso nei confronti degli avversari e del patron Bocci.

[illegible] parte questo brutto episodio, il Casale ha raccolto solo consensi: soprattutto nella pri[illegible] mezz'ora di gioco ha dimostrato una netta superiorità, anche a livello tattico. Il gol dei padroni di casa è giunto quindi come una [illegible] fredda».

«Hanno approfittato di una nostra ingenuità difensiva», am[illegible] a [illegible] gara i giocatori nerostellati.

[illegible] ripresa, mister Bui ha utilizzato un altro attaccante, Franzin, al posto di Visca; successivamente Troise ha sostituito Calemme.

Il [illegible] non si è mai arreso; dopo [illegible] sfortunato tentativo, su conclusione di Cardone (una bordata da venti metri, ribattuta dal palo), Franzin ha riportato il risultato in parità: un gol che ha fatto salire [illegible] [illegible] l'entusiasmo dei tifosi e della panchina monferrina. [s. m.]

Eccellenza: nel primo turno di ritorno il Saluzzo è [illegible] travolto [illegible] Rivoli

Mondovì si riscatta nel derby

Ballauri uomo-partita contro la Fossanese. Le responsabilità sui gol del portiere azzurro
Ai «maghi» non è bastato l'esordio in panchina di Turini. Buon passo avanti per l'Albese

Il monregalese Cometto (ultimo a destra) ha aperto le marcature contro Fossano

INTERMON.	3	FOSSANESE	0
DURANDO	7	BORLA	5
GIORDANO	6,5	ROSATELLO	5,5
COMETTO	6,5	BOSIO	6
CAMPERI	6	RACCA	5,5
ROBALDO	5,5	(46' MANOCCHI)	6,5
DI STEFANO	6	ANGELI	5,5
BALLAURI	7,5	(70' MELLANO)	s.v.
LAPOMARDA	5,5	PRIMATESTA	6
(74' SAROTTI)	s.v.	FERRUA	6
ROSSO	6,5	TURCO	6,5
(81' VALLINOTTI)	s.v.	ASTRUA	6
COMINO	6	TESTA	6
BIANCHI	6,5	SORRENTINO	6,5
All.: PIZZO	7	All.: GROSSO	6

Arbitro: FRANZI Di Verbania 6
Reti: 25' Cometto; 56' Giordano; 65' Ballauri.
Espulso: all'80' Comino. **Spettatori:** paganti 80. **Condizioni atmosferiche:** freddo, campo in ottimo stato

MONDOVI'. «Adesso dobbiamo stare con i piedi per terra, [illegible]za esaltarci; comunque abbiamo dimostrato che la salvezza è [illegible] [illegible] portata». Paolo Bruno, direttore sportivo dell'Intermonregalese, commenta così la vittoria casalinga nel derby con la Fossanese.

Gli ospiti erano i favoriti, venivano dal successo nella sfida con i «maghi», mentre l'Intermonregalese [illegible] reduce [illegible] una serie di sconfitte. «[illegible] corsa alla salvezza - aggiunge Bruno -, la vittoria valeva doppio».

L'uomo in più per i padroni di casa è stato Mauro Ballauri, che era in dubbio fino a pochi minuti dal calcio d'inizio (domenica scorsa era svenuto a fine partita, in settimana si è quindi allenato poco). L'ex mediano del Bra è [illegible] impiegato sulla fascia e ha brillato in copertura e in fase offensiva, coronando un'ottima prestazione con un gol da trenta metri, successivo ai centri di Cometto e Giordano.

Tra i fossanesi, che nel primo tempo hanno più volte sfiorato il vantaggio, il migliore è stato Turco, supportato nella ripresa dal rientrante Manocchi, mentre hanno deluso il portiere Borla - che ha evidenti responsabilità sui tre gol - e Sorrentino. Malgrado il successo, l'Intermonregalese rimane all'ultimo posto con 9 punti, ma ha diminuito il distacco da Saviglianese (10), Albese (13), e Fossano (13). La situazione di classifica [illegible] [illegible] alla retrocessione quattro delle cinque cuneesi iscritte al campionato di Eccellenza: [illegible] palese manifestazione della grave crisi che colpisce il calcio della «Granda».

Dopo Cuneo e Bra, in provincia la formazione più blasonata è la Saviglianese. Con la [illegible] formazione di quest'anno nella scorsa stagione aveva raggiunto il quinto; adesso i rossoblù hanno ottenuto dieci punti in sedici partite. Neanche l'esperienza e il prestigio di Sandro Turini hanno dato ai «maghi» la carica [illegible] [illegible] la sconfitta con il Giaveno.

«E' stata una partita condizionata dalla nebbia - dice l'addetto stampa saviglianese [illegible] Bonis -; si è visto poco gioco. [illegible] questo e per la situazione di classifica, invece di [illegible] la gara è meglio chiudersi in un silenzio st[illegible]. Comunque, mentre il Giaveno lasciava il campo i nostri tifosi urlavano "ladri, ladri"».

Continua la politica dei piccoli passi per l'[illegible] di Camposeo, che dopo l'esordio con un punto «strappato» al Rivarolo, è tornata con un pareggio anche da Canelli. I langaroli erano passati in vantaggio con una rete dello svizzero Burger. Il diciottenne è una delle rivelazioni del campionato e si sta affermando tra i migliori «bomber». «Si è inserito perfettamente in squadra - sostiene il direttore sportivo Gianni Barbero -, ha spirito di sacrificio, grinta e determinazione. In questo momento è un giocatore essenziale per la [illegible] formazione».

L'unica squadra della «Granda» a mantenersi in buone posizioni di classifica è il Saluzzo. L'ultima giornata, però, ha portato un [illegible] e clamoroso tonfo per i granata, che [illegible] stati sconfitti per 3-0 sul campo del Rivoli che li ha costretti a cedere il secondo posto all'I[illegible]a. «E' stata [illegible] partita deludenti - dicono i dirigenti saluzzesi -; la squadra non è riuscita ad esprimersi sui tradizionali livelli. E' un campionato strano, [illegible] sconfitta può anche [illegible] accettata».

Due delle tre reti subite da Russello portano la firma di giocatori che hanno militato [illegible] «Granda». La prima è stata segnata da Busolin - soltanto un omonimo di colui che militava nel Saluzzo -, la seconda è stata realizzata dall'ex [illegible] Leonardi, la terza da Giancarlo Arturoni, protagonista con Mondovì in Interregionale.

Luca Ferrua

Promozione

Dogliani [illegible] staccato Cherasco

DOGLIANI. E' senza ostacoli la marcia della Doglianese, che ha allungato la [illegible] positiva, portando a tre i punti di vantaggio sugli inseguitori, mentre la Cheraschese è stata battuta a Quatt[illegible].

«A Felizzano abbiamo faticato - dice il ds langarolo Fenocchio -. Si è giocato [illegible] una porta [illegible], ma non siamo stati [illegible] creti in zona gol. Ci ha sbloccato la rete di Icardi». I nerostellati sono caduti a Quattordio. «Abbiamo giocato [illegible] - dice il mister "Momo" Dogliani -, ma il risultato [illegible] ci ha premiato. A questo punto attendiamo lo scontro diretto di domenica».

Nel primo turno di ritorno c'erano tre derby. Il Barge ha battuto la Pedona, la Pro Dronero ha espugnato Cavallermaggiore, mentre la sfida della paura tra Sommarivese e Busca è [illegible] in parità.

«Ci è andata bene - dice Ag[illegible] Tuninetto allenatore del Barge -, perché il nostro portiere Puglisi ha parato a 5' dalla fine un rigore battuto da Migliores». Per Mario Raina, allenatore [illegible] Pro Dronero, i suoi uomini hanno vinto grazie alla tranquillità: «Il Cavallermaggiore era molto nervoso, [illegible] ab[illegible] giocato meglio. Segnalo la prova del diciottenne Roberto Conte, che ha segnato due reti in altrettante partite». E' finito invece in parità il confronto di fondo classifica tra Sommarivese e Busca. Dice Lorenzo Demichelis, presidente dei roerini: «La nostra squadra ha attaccato di più, ma non è riuscita a [illegible] Ho visto tuttavia una formazione in ripresa che lotterà fino alla fine per salvarsi». «C'era troppa paura di perdere - aggiunge il mister dei grigi [illegible] Raspini . Non abbiamo giocato bene, ma il risultato finale è giusto». [a. s.]

Torneo di Prima

Corneliano altro punto salvezza

I langaroli del tecnico Gualtiero Astegiano (nella foto) hanno bloccato il Beinette sull'1-1

NARZOLE. L'attesa per lo scontro al vertice [illegible] Narzolese e Centallo è andata delusa. La partita è [illegible] sospesa per nebbia sullo 0-0. Tutto regolare invece sugli altri campi.

La Stella Azzurra, battendo la Montatese per 2-1 (di Maragoni su rigore il gol dei roerini) si è portata ad un solo punto dal vertice. Due le vittorie [illegible] della giornata: l'Olmo '84 ha espugnato il campo dell'Augusta Benese (2-1: reti di Viscusi e Mantero per gli ospiti, di Deninotti per i locali), il Sommariva Perno (Prisma) ha vinto a Pancalieri per 1-0.

L'Ama Brenta Ceva è stata bloccata fuori casa dal San Quirico [illegible] 0-0. Divisione [illegible] posta anche tra Robilante e Racconigi; gli ospiti sono [illegible]ti in vantaggio [illegible] Longo, i padroni di casa hanno pareggiato con un contestatissimo rigore realizzato da Burzi oltre il 90'. Il Boves ha battuto la Carassonese (2-0) grazie [illegible] reti di Rosa e Bruno, mentre nel fondo della [illegible] ha fatto un altro passo avanti il Corneliano, che ha pareggiato 1-1 con il Beinetto (gol di Cancio e Cavallo).

«Abbiamo conquistato i punti in due partite - dice il mister langarolo Gualtiero Astegiano -; ci [illegible] rimessi prepotentemente [illegible] [illegible] per la salvezza, non ci arrendiamo». [a. s.]

Nella Seconda

Canalese [illegible] il Cervere

CANALE. None, Cervere, Canalese e Bridel guidano i gironi del torneo di Seconda Categoria.

Girone F: Alplast-Koala 3-1 (Mainardi); Casteln.-Cervere 1-0; Don Bosco-Napoli C.A.E. 1-1; Isola-Massim. Giraudi sosp.; Villafranca-Canale 0-3 (M. Vico; Ottavio; Serra); V. Mazzola-J.Asti 0-0; Vezza-Roret. 0-2 (dopp. Costamagna). **Class.:** Cervere, Canale 18; D. Bosco 17; J.Asti, Alplast 16; Isola 15; M. Giraudi, Napoli C. 14; Roret. 13; V. Mazzola 10; Koala, Casteln. 9; Vezza 7; Villafr. 4.

[illegible] Bridel Villam.-Cuneo 2-1 (Marro e Beppe Alledio per il Bridel); Carru'-San Benigno 1-1 (Gaddi per gli ospiti; Curti per Carru); Garessio-Virtus Carassone 5-1 (Faedda della Virtus; Marenco, Pioppo, Sabatino e doppietta dell'albanese Stafa [illegible] i garessini); Pianfei-Peveragno 1-2 (Fulcheri per i locali; doppietta di Peyrone per gli ospiti); [illegible] Chiusani-Caraglio 1-2 (Fiandrino e Parola del Caraglio; Cavallo per i locali); Villanova-Genola 1-2 (Mazzafera e Poletto per gli ospiti; Meynardi per il Vill.). **Class.:** Bridel 19; Carru' 18; Chiusa P. 17; V. Carass., Genola 14; Vill. 13; Garessio, Pevor. 11; Caragl. 10; Pianfei, [illegible] C. 9; [illegible]. 7; Cuneo 4.

Gir. N: Carignano-Napoli [illegible]. 0-2; Moretta-Cavour 5-1 (Molaragna, Calabrese, V. Condello su rig., due gol di Baudo); None-Picchi Volvera 4-1; Paesana-Revello 3-0 (Oparti, Battisti e Baravalle); Piscinese-Bricherasio 2-1; Salsasio-A. Pinerolo 2-1; Scalenghe-Caram. 1-5 (tre gol Fissore, Alosaio e Bono). **Class.:** None 23; Caram., Paesana 18; Napoli C. 17; Revello, Picchi V., Salsasio 14; Scal. 13; Moretta 12; A. Pinerolo 11; Piscinese 10; Cavour 9; Carignano 5; Bricherasio 4. [r. s.]

RIDATEMI I MIEI VESTITI

Luciano Benetton

UNITED COLORS OF BENETTON.

Primi risultati: corsi di formazione e un mese di mobilità in più

Il leader regionale della Cisl Giancarlo Panero: «Occorrono provvedimenti urgenti»

A Torino tasso di disoccupazione ormai a quota 9,2 per cento
Nella regione sono oltre 13 mila i lavoratori iscritti alle «liste»

Vertenza Piemonte al via

Aziende in crisi, 6 mila in corteo

E' cominciata la vertenza Piemonte e qualcosa si muove: prolungamento di un mese delle liste di mobilità in attesa di provvedimenti più organici; corsi di formazione professionale [illegible] Regione per circa cinquemila disoccupati (e per 400 lavoratori a cui [illegible] la mobilità il 7 febbraio), «tavolo [illegible] concertazione» d'intesa con l'Unione Industriale.

Ieri c'è stato un primo confronto tra Regione, parlamentari e sindacati per far fronte a una situazione occupazionale che, soprattutto nell'area torinese, sta diventando drammatica: fino a ottobre del '92 circa 24 milioni e mezzo di ore di cassa integrazione ordinaria, più di 8 milioni di ore di cassa integrazione straordinaria, 8958 lavoratori nelle liste di mobilità fino al 13 gennaio scorso, un tasso di disoccupazione - basato sugli iscritti al collocamento - del 9,23 per cento. Nelle liste di mobilità 13.462 iscritti in Piemonte con il 61% di donne. Disoccupazione femminile aumentata dall'11,4 al 13 per cento.

Ieri i lavoratori sono sfilati per le vie del centro: oltre seimila persone. Dietro agli striscioni il dramma della crisi. Al corteo, [illegible] è partito alle 9,30 da piazza Arbarello e che ha raggiunto piazza Castello, hanno partecipato tutti: Alenia, Ilva, Trw-Sipea, Acciaierie Ferrero, [illegible] Manifattura di Cuorgnè, coordinamento cassintegrati Lancia Chivasso, Gruppo Gilardini, Philips, Cartiera di Germagnano, Microtecnica, i tessili, coordinamento lavoratori in [illegible] di Settimo. [illegible] dato la sua adesione anche il Comune [illegible] Borgaro, con un gonfalone. Corteo compatto, forte, sindacati stimolati dalla riuscita della manifestazione, in [illegible] i [illegible] rappresentanti regionali - Claudio Sabattini (Cgil), Giancarlo [illegible] (Cisl) e Amedeo [illegible] (Uil) - a uno striscione azzurro: «Vertenza Regione Piemonte, occupazione e sviluppo». Una coda alla manifestazione: i lavoratori dell'Ilva sono ritornati in fabbrica con un corteo fino in corso Regina.

Dopo il corteo incontro in Regione presieduto da Gian Paolo Brizio

Poi, l'incontro in Regione, in piazza Castello con rappresentanti della giunta regionale (tra cui il presidente Gian Paolo Brizio e l'assessore al Lavoro Beppe Cerchio) e con alcuni parlamentari piemontesi tra cui: Vito Bonsignore (dc), Beppe Garesio (psi), [illegible] Lariaza (pds), Bruno Mattaja (Lega), Maria Grazia Sestero (Rifondazione), Valerio Zanone (pli).

I sindacati hanno presentato [illegible] proposta organica articolata in [illegible] serie [illegible] emendamenti al decreto del governo sul prolungamento di un anno di cassa integrazione e mobilità. «Noi chiediamo - afferma Mario Zoccatelli, segretario regionale Cisl - che il '93 sia un anno-ponte, in attesa di provvedimenti organici». «[illegible] situazione è grave, — dice Panero — occorrono provvedimenti urgenti». [illegible] che la situazione sia grave lo conferma il fatto che il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha annunciato il prolungamento di un mese della mobilità che riguarda 4 mila lavoratori in Piemonte (oltre duemila nel Torinese) che dal 7 febbraio sarebbero disoccupati.

Fitta l'agenda dell'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio: giovedì e venerdì incontri con il governo per l'individuazione delle aree più in crisi, il 9 febbraio ci sarà la risposta di Palazzo Chigi, il 26 febbraio il ministro Cristofori verrà a Torino. Confermata la partecipazione dell'Unione Industriale alla Commissione regionale per l'economia e il lavoro. I corsi di formazione professionale rientrano in un piano di finanziamento Cee: 68 miliardi.

Oggi la [illegible] Difesa della Camera visiterà l'Alenia di Caselle per una verifica del prototipo «Eurofigther 2000», un progetto che dovrebbe andare in porto indipendentemente dalla crisi. E darebbe lavoro.

[illegible]

La Regione dice sì

Al nuovo elettrodotto per le acciaierie Ferrero

Uno squarcio di luce sull'elettrodotto della Val di Susa. La Regione ora lo ritiene di «importanza strategica» per l'industria piemontese e solleciterà il Governo ad esprimere in tempi rapidi il parere di compatibilità ambientale su un'opera da [illegible] rare «prioritaria» per il Piemonte. La decisione [illegible] presa ieri [illegible] giunta, dopo un confronto con l'Enel e i responsabili delle acciaierie Ferrero, azienda che nei giorni scorsi ha segnalato la [illegible]bilità di uno smantellamento degli stabilimenti [illegible] San Didero e Settimo, con il rischio di disoccupazione per [illegible] lavoratori (tra fabbrica e indotto). Solo una settimana [illegible] però la giunta aveva dato una frenata al progetto [illegible] una [illegible] in cui chiedeva al ministero dell'Ambiente di richiedere chiarimenti al progetto Enel, giudicato carente dal punto di vista ambientale. E adesso che succede?

«La Regione ribadisce - afferma il presidente della giunta Gian Paolo Brizio - i contenuti della delibera in cui venivano [illegible] perplessità in merito al progetto, ma ribadisce anche l'importan[illegible] la strategia dell'elettrodotto». In sostanza, se la delibera di lunedì scorso era un «no, ma...», la decisione di ieri dovrebbe essere un «sì, ma...». Il cavalier Ettore Ferrero è apparso più disteso, anche se non ha nascosto uno scetticismo frutto delle recenti esperienze: «Oso sperare, ma visto il pass[illegible] [illegible] posso sentirmi tranquillo. Tuttavia ho un po' di speranza». [illegible] l'Enel? Parla l'ingegner Danilo Severini, direttore del compartimento di Torino: «La nostra valutazione di quest'incontro è positiva, anche perché i dubbi sollevati dalla Regione sono risolvibili». Ma è vero che sarebbe possibile fornire l'energia necessaria alle acciaierie senza costruire l'elettrodotto? «Lo escludo. Le acciaierie hanno bisogno di 100 megawatt, quanto [illegible] [illegible] di 300-400 mila abitanti». Sui tempi, è intervenuto ancora Brizio: «Amato ci ha detto: "Sono disposto ad accelerare i tempi per le opere di importanza strategica" e l'elettrodotto lo è».

La vicepresidente del Consiglio regionale Bianca Vetrino si occupa in prima persona del caso Ferrero

Ieri è giunto al vicepresidente della giunta e assessore all'Energia, Bianca Vetrino, un telegramma dei sindaci di Mompantero, Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, San Didero, Condove, Villarfocchiardo, Coazze, Cumiana, Giaveno, Piossasco in cui respingono l'ipotesi dell'elettrodotto e chiedono un incontro urgente col Governo. [a. bac.]

Bambina ceduta

Due anni alla madre albanese

Il tribunale è stato più [illegible] del pubblico ministero al processo conclusosi ieri [illegible] Valentina Mimani, [illegible] anni, [illegible] che [illegible] ceduto la bimba ad [illegible] coppia [illegible] siciliani, amici del ristoratore che le aveva dato lavoro in Italia. I giudici della seconda sezione (presidente Malchiodi) hanno condannato la donna a 2 anni, due mesi e venti giorni di carcere, all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni.

La madre

I coniugi siciliani, Liborio Cravotta e Giovanna Spena, [illegible]no stati condannati a 3 anni e quattro mesi [illegible] reclusione e [illegible] un uguale periodo di interdizione. Calogero Renna, il titolare del ristorante [illegible] Routiers» a Borgone di Susa, è stato condannato a 5 anni di reclusione e ad un uguale periodo di interdizione.

Per tutti e quattro gli imputati il [illegible] Alberto Perduca aveva proposto pene più miti: un anno e [illegible] di reclusione per Valentina, a cui aveva dato il consenso per il patteggiamento; 3 anni per i coniugi e 3 anni e [illegible] per Renna.

Valentina Mimani ha accolto il verdetto a capo chino: sul suo viso si leggeva la delusione per il no dei giudici al patteggiamento. Si è allontanata dall'aula con una [illegible] suore dell'istituto presso il quale [illegible] [illegible] ospitalità.

[illegible] [illegible] [illegible] la aiuterà certo a riavere la bambina: i giudici hanno dichiarato la falsità [illegible] dichiarazione di [illegible] civile che aveva attribuito a Li[illegible] Cravotta la paternità della piccola, ora data in affidamento. Il suo difensore, avvo[illegible] Badellino, ha dichiarato che farà ricorso in appello, ma Valentina Mimani deve accettare il verdetto che, per [illegible], chiude la [illegible] triste vicenda.

Diplomata in agraria, separata, [illegible] figli, Valentina era sbarcata a Brindisi con i profughi albanesi nel maggio 1991 ed [illegible] [illegible] destinata a Susa. [illegible] aveva incontrato Calogero Renna che [illegible] [illegible] offerto un posto di cameriera nel suo ristorante, ma anche [illegible] [illegible] attenzioni, accettate per paura di perdere il lavoro ed essere rispedita in Albania.

Aveva cercato [illegible] sfuggire a quella situazione fuggendo in Francia con un camionista, [illegible] poi era rimasta incinta. Calogero Renna l'aveva rintracciata e le aveva offerto di tornare a fa[illegible] la cameriera. [illegible] stato lui a proporle [illegible] cedere il bambino ad una coppia di suoi amici siciliani. Valentina aveva [illegible]to.

Per il pubblico ministero, «Valentina Mimani aveva agito in [illegible] di deficienza psichica. [illegible] paura [illegible] [illegible] rispedita in Albania». [illegible] I giudici della [illegible] sezione non sono stati dello [illegible] avviso e la hanno inflitto [illegible] condanna senza la condizionale.

Processo in pretura

Aveva affittato la stessa casa a 27 persone

Processo in pretura per un presunto truffatore, Dario Pistarino, 65 anni, [illegible], secondo l'accusa, sceglieva le sue vittime sul trisettimanale «Bulmeness». Tutte persone alla ricerca disperata di un alloggio. «Lo posso dare in affitto il mio in [illegible] Francia - prometteva -. C'è da anticipare qualcosa per le spese, un milione o poco più. La casa sarà libera per dicembre». In ventisette, tra l'agosto e l'ottobre '91, gli hanno creduto: lui ha racimolato una quarantina di milioni e non s'è fatto più trovare [illegible] casa.

Ieri si è iniziato il processo davanti al pretore Elisabetta Barbero. Con il Pistarino rispondono di ricettazione di alcuni assegni provenienti dalla truffa, la moglie Maria [illegible], 62 anni, Pasquale Rechilla, 41, e Antonio Cataldo, 43. Prossi[illegible] udienza, il 12 febbraio. Sono stati convocati 83 testimoni.

SAPER SPENDERE

Dubbi quando cambia l'amministratore

C[illegible] l'amministratore del condominio, chi è in credito di qualche [illegible] come il geometra Antonio Bilucaglia [illegible] Torino [illegible] preoccupa se l'ex non intende [illegible] il debito e il nuovo ha accettato l'incarico a condizione che fosse [illegible] predecessore a regolare i sospesi della gestione.

Il lettore pone alcune domande sperando di capire quale deve essere il [illegible] dei condomini: «Può [illegible] [illegible] amministratore non tener conto della situazione contabile esistente al momento della [illegible] nomina? E' possibile ricorrere al giudice per [illegible] [illegible] una delibera [illegible] passata [illegible] ministrazione espressa [illegible] una assemblea dichiarata [illegible] malgrado la mancanza [illegible] due terzi [illegible] millesimi e del relativo valore condominiale? [illegible]lla ripartizione [illegible] spese per la completa sostituzione del vecchio ascensore si applica l'apposito articolo [illegible] regolamento [illegible] condominio o l'art. 1124 del codice civile? Poiché l'ex [illegible] ministratore si è rifiutato di dare in visione alcuni giustificativi di cassa, possono questi essere chiesti al nuovo?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, non ha dubbi: [illegible] delibere [illegible] [illegible] maggio[illegible] insufficienti anche per uno solo dei due aspetti (numero delle persone e quote millesimali) sono nulle fin dall'origi[illegible] Per queste si potrà in ogni tempo ricorrere all'autorità giudiziaria non per impugnare le delibere, ma per sentirle dichiarare nulle, cioè inesistenti. In tal senso la Cassazione: "L'azione relativa alle delibere assembleari nulle, perché prive dei requisiti essenziali (in quanto prese fuori dall'assemblea o con maggioranze inesistenti e aventi un oggetto impossibile e illecito e che [illegible] i diri[illegible] [illegible] proprietà o comproprietà [illegible] ciascun condomino, è imprescrittibile"».

Continua il legale: «L'articolo 1138 del codice civile a propo[illegible] del regolamento condominiale fa l'elenco di articoli dello stesso codice [illegible] quali il regolamento non può assolutamente derogare, ma poiché in tale elenco l'art. 1124 non c'è, il regolamento può derogare a que[illegible] articolo, cioè si deve [illegible] conto di quanto [illegible] il regolamento».

[illegible] quanto riguarda l'amministratore: «L'obbligo [illegible] rendiconto dovrebbe sussistere anche in [illegible] [illegible] apposite nor[illegible], essendo [illegible] in modo generale per il mandatario (tale è l'amministratore condominiale) dall'articolo 1713 del codice civile. Generalmente le consegne tra il vecchio e il nuovo amministratore avvengono in modo pacifico; talvolta succede il contrario, magari per il risentimento dell'amministratore [illegible] che potrebbe [illegible] difficoltà, ad esempio rifiutandosi [illegible] consegnare i documenti o consegnandone solo una parte o trattenendo il denaro d[illegible] cassa o trattenendo tutti i documenti e promettendo di restituirli quando saranno soddisfatti i suoi crediti effetti[illegible] o pretesi. [illegible] questi [illegible] è interesse del nuovo amministratore di riunire l'assemblea, informarla [illegible] pretese o del comportamento del predecessore, uniformandosi poi alle decisioni [illegible] condomini».

Ma l'avvocato Profeta aggiunge [illegible] precisazione impor[illegible]: «L'eventuale scorretto comportamento dell'amministratore cessato [illegible] carica che non abbia presentato [illegible] rendiconto né consegnato la cassa del condominio a chi gli subentra [illegible] ha alcuna influenza sui debiti contratti dal condominio verso i f[illegible] nella preceden[illegible] amministrazione, [illegible] [illegible] i condomini possono provare [illegible] aver versato a suo tempo, all'amministratore cessato, le somme dovute al fornitore che non è stato soddisfatto (sentenza [illegible] tribunale [illegible] Milano, n. 655 del 15-2-1960). Perciò [illegible] il [illegible] amministratore ricevesse solleciti di pagam[illegible] [illegible] parte dei creditori non soddisfatti, [illegible] [illegible] tergiversare o dire di rivolgersi al precedente amministratore, bensì o pagare (se è in grado [illegible] [illegible] l'esistenza d[illegible] debito) o convocare l'assemblea per decidere».

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì [illegible] Gennaio 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri sera il Consiglio comunale ha ascoltato la preoccupata relazione del sindaco

Expo: un buco di 127 miliardi

L'amministrazione aspetta ancora [illegible] tranche [illegible] finanziamenti dallo Stato, [illegible] deve risolvere la controversia dell'Iva. Oltre due ore di discussioni sui gettoni di presenza. Psi: la Federazione a Merello

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] è la reale portata del «buco finanziario» dell'Expo [illegible]no? Il sindaco di Genova, aprendo il dibattito sull'argomento a tarda sera, dopo una [illegible] del Consiglio comunale più confusa del solito, non ha sgranato un rosario salvifico, ma ha in qualche modo preparato l'opinione pubblica al peggio.

Claudio Burlando - [illegible] e scamiciato, certamente in tensione - ha spiegato, parlando a braccio, che il Comune di Genova deve ancora adempiere, unico dei cinque enti, all'adesione formale e legale al comitato che deve prendere in consegna [illegible] Stato l'area e le strutture dell'Expo per poi predisporre la concessione ai continuatori [illegible]tuali dopo il 30 giugno prossimo. Questo atto dovrà [illegible] [illegible]piuto in tutta [illegible] [illegible] è molto grave che si [illegible] giunti, con l'acqua alla gola, in queste condizioni, quando entro il 15 febbraio, per legge, dovrà essere compilato e [illegible]ovato il bilancio del famigerato Ente Colombo.

Ma vediamo quali sono le prospettive negative. Burlando ha detto che le voci passive sono [illegible] due nature. In primo luogo ci sono i presunti «mancati introiti» rispetto alla previsione della vigilia: [illegible] [illegible] per i biglietti invenduti, [illegible] miliardi di incasso in meno da parte dell'ineffabile agenzia di promozione «Tele[illegible]dis», un po' meno di otto miliardi in meno per i trapassi di concessione dai vari [illegible]ti. Complessivamente fa quasi quarantotto miliardi. Ma ci [illegible] [illegible] «spese cresciute», che però vanno definite e sono oggetto di contenziosi e di discussioni interpretative. Ci sono in ballo 40 miliardi di Iva (il sindaco ha spiegato che, secondo la maggioranza dei pareri legali, dovrebbe essere detraibile, salvo i fulmini del ministero delle Finanze). [illegible] di [illegible] 19 miliardi che il Cap - che [illegible] è uno dei «magnifici cinque» enti - pretende [illegible] aver passato all'Expo le aree demaniali in sua concessione: ma le aree non sono dello Stato?

Il dilemma è ancora irrisolto e si andrà per vie legali. Infine c'è la [illegible] richiesta dell'Iritecna, capo-commessa dei lavori pubblici, che pretende un surplus di oltre [illegible] miliardi in pagamento dei lavori. Sull'Ente poi gravano [illegible] guai di carattere contingente: molti fornitori non sono [illegible] pagati e lo Stato deve ancora trasferire l'ultima [illegible] che di finanziamento che è di 63 miliardi. Il che ha dato vita a una complessa spirale di debiti e di interessi pesanti contratti con gli istituti di credito.

Le cifre - ha concluso Burlando - sono indicative, ma comunque il sindaco s'è impegnato a presen[illegible] bilancio dettagliato, prima che all'interno dell'Ente si arrivi alla approvazione ufficiale e a discutere e a decidere sempre a Tursi sulla destinazione futura, sulla filosofia delle concessioni e sugli assetti finanziari collaterali, per non parlare dell'inserimento dell'area espo[illegible] nel discorso giuridico-urbanistico-politico del piano [illegible]golatore della città.

Un impegno da far tremare le vene e i polsi se si pensa che il sindaco ha già adombrato che eventuali debiti non coperti, potrebbero essere sanati dalle future locazioni dei concessionari, i quali potrebbero anche accollarsi l'eredità di eventuali contenziosi.

Entro il 30 giugno le aree dell'Expo dovranno essere cedute a un Comitato

Dopo l'esposizione del sindaco è cominciata la discussione che con ogni probabilità sarà troncata a tarda ora. Il problema dovrebbe essere chiuso dopodomani. Prima del dibattito sull'Expo, il Consiglio ha vergognosamente occupato due ore e [illegible] per chiarire come debbono essere detratti i gettoni di presenza ai consiglieri che non prendano parte all'intera seduta. Il sindaco aveva fatto una proposta moralizzatrice per [illegible] le presenze in commissione e in consiglio di pochi minuti. La sola dc ha effettuato cinque interventi [illegible]villosi. Per cui della proposta si riparlerà ancora: segno che le assemblee non sono [illegible] grado di autoriformarsi. Nel frattempo, nei corridoi, proseguono [illegible] [illegible] trattative per chiudere la crisi della giunta, dopo le dimissioni forzate [illegible] Timossi e Saitta per l'«affare Fereggiano». Sembra che [illegible] il [illegible] sia intenzionato a [illegible] e a [illegible]re un assessorato. I verdi preferirebbero - sia pure nelle loro divisioni - [illegible] fuori. [illegible] psi la Federazione è affidata al vicesegretario Arcangelo [illegible] e si punta al [illegible]. Il gruppo consiliare, autonomamente, ge[illegible] [illegible] crisi, [illegible] di fatto alle sostituzioni.

Paolo Lingua

LA SAMP RIDE
[illegible]

La polemica è di rigore

Corini (foto) ha ridato il successo a una Samp «graziata» dall'arbitro, i ros[illegible]ù sono furibondi per la sconfitta dal dischetto con il Milan.

A PAGINA 42

Ombre sul porto

La gestione dei terminal fa discutere

GENOVA. Nel volgere [illegible] pochi giorni, o al massimo di una settimana, il Cap dovrebbe decidere l'assegnazione in concessione del cosiddetto «terminal multipurpose». Si [illegible] parlato di una concessione a un [illegible] destinatario, [illegible] però, negli ultimi tempi, s'è fatta strada l'ipotesi di una possibile divisione in tre parti, separando i moli [illegible]a, Canepa e Ronco.

Le banchine potrebbero essere gestite, separatamente o [illegible] in collaborazione, dalla Culmv-impresa, [illegible] Top Terminal del gruppo Cosulich o dalla Genoa Operators del gruppo Negri-Cignolini. [illegible] decisione non è del tutto chiara, perchè le posizioni, soprattutto del Cap e della Culmv, non [illegible] [illegible] [illegible] tutto omogenee.

Nell'ambiente portuale, poi, non si placano le polemiche per l'assegnazione del [illegible] Merci Convenzionali al gruppo di Bruno Musso.

[p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Le fiamme distruggono [illegible] bar [illegible] Pegli

Un furioso incendio, divampato la scorsa notte poco dopo le due, ha distrutto il bar «Simpaty» in via Piandiluceo, nel quartiere di Pegli. I vigili del fuoco hanno domato le fiamme dopo un'ora di sforzi, ma, per precauzione, hanno fatto sgomberare nel cuore della notte gli inquilini del primo piano dell'edificio dove si trova il locale. Per fortuna, lo «sfratto» è durato solo un paio d'ore, il tempo necessario per chiarire che non vi erano lesioni allo stabile. Si sospetta che l'ince[illegible] possa avere cause dolose, anche se i titolari del locale negano di aver mai avuto minacce o richieste di denaro dal racket organizzato. [illegible] non si esclude neppure l'ipotesi del corto circuito.

[p. c.]

[illegible]

[illegible] i malati [illegible]

I malati «hanseniani» ricoverati nel reparto di isolamento dell'ospedale San Martino, minacciano uno sciopero della fame a partire dal prossimo primo febbraio. La protesta, in occasione della giornata mondiale dei malati di lebbra, è legata [illegible] mancata [illegible]struzione [illegible] [illegible] strada interna [illegible]ospedale [illegible] eliminerebbe il transito di auto vicino al reparto.

[p. c.]

PORTO

Batini condannato per omicidio colposo

Parido Batini, console della Culmv, è stato condannato a 8 mesi di reclusione, con i dopi benefici di legge, per la morte sul lavoro di un socio della Compagnia, Ugo Lulleri, 37 anni. L'incidente era avvenuto sulle banchine di Ponte Eritrea il [illegible] maggio del '91. Lulleri [illegible] rimasto schiacciato da un fascio di trivelle scaricato [illegible] [illegible] [illegible] Batini e altri 11 imputati sono stati accusati e condannati per omicidio colposo per la loro responsabilità oggettiva nelle disposizioni in materia di [illegible] sul lavoro.

[a. l.]

Una dozzina di famiglie, l'altra sera, ha dovuto abbandonare le abitazioni

Esplosione, panico a Lumarzo

Una calderina difettosa ha provocato il boato che ha mandato in frantumi i vetri di porte e finestre [illegible] molti alloggi. Gli inquilini di via Amarena, a Genova, [illegible] ospiti di parenti e alberghi. Una sottoscrizione

[illegible] Panico, l'altra sera, per una dozzina di famiglie che abitano in [illegible] località di Lu[illegible]rzo, nell'entroterra [illegible] Recco, dove una forte esplosione ha frantumato i vetri dell'edificio.

L'episodio ha fatto [illegible] immediatamente l'allarme e [illegible] gli abitanti di [illegible] delle Gattorne è tornato alla mente ciò che era successo appena [illegible] giorni prime in via Amarena a Genova.

Dal civico 123 poco prima [illegible] venti alcuni testimoni hanno detto di aver sentito un forte odore [illegible] gas nelle scale. Dopo alcuni minuti, l'esplosione che ha mandato in frantumi i vetri delle finestre. Una ventina di persone [illegible] [illegible] in strada temendo un'altra esplosione.

I vigili del fuoco del distaccamento di Chiavari, intervenuti subito per evitare [illegible] incidenti, hanno invece rassicurato gli inquilini che si [illegible] trattato soltanto di [illegible] calderina difettosa. Il pericolo, quindi, è rientrato. Per fortuna, non si registrano feriti: soltanto un grande spavento e una [illegible] passata con i cartoni [illegible] posto dei vetri, fissati alle finestre.

[illegible] la situazione per i cento condomini di via Amarena a Genova. Molti hanno tro[illegible] ospitalità [illegible] parenti oppure si sono trasferiti nelle seconde [illegible] [illegible] campagna. Alcuni, tuttavia, [illegible] dovuti ricorrere all'albergo. Per questi [illegible] [illegible] il parroco della delegazione, don Marco Fazio, ieri mattina ha aperto una [illegible]scrizione che è [illegible] sollecitata dai fedeli del quartiere. Intanto i tecnici dell'Amga hanno smontato i contatori del gas. Gli inquilini si chiedono perchè. In molti hanno parlato di fuga di gas da una calderina tra le origini più probabili dell'incendio. Altri, tuttavia, avanzano l'ipotesi di una falla nella conduttura principale dell'Amga, che avrebbe formato una «bolla» di gas in una delle intercapedine dei piani superiori.

[f. gr.]

L'ESPERTO

Gli incidenti domestici serve un telefono rosso

Possiamo chiamarla voglia di sicurezza. Ci prende tutte le volte che sentiamo parlare di gravi incidenti domestici. Come è accaduto a Genova nell'esplosione dell'intero piano attico di via Amarena. Poi, come spesso accade, passati alcuni giorni, tutto ritorna [illegible] pri[illegible]. Il vecchio tubo [illegible] gomma del gas rimane sempre [illegible] suo posto, la calderina non viene revisionata, i lavori di installazione della [illegible] a terra e del salvavita vengono nuovamente rimandati. Sino [illegible] verificarsi di una nuova tragedia per ri[illegible] a pensare.

Eppure sappiamo benissimo che le morti per incidenti domestici non sono sempre colpa del destino e della fatalità. Basta solo pensare che ogni anno gli infortunati tra le pareti domestiche raggiungono l'incredibile cifra di 2 milioni e mez[illegible] e [illegible] questi oltre 4 mila so[illegible] gli incidenti mortali. E' per questo che la sicurezza non può essere una semplice «voglia» momentanea stimolata da [illegible] fatto di [illegible] [illegible] è un diritto-dovere per se stessi e per chi vive intorno a noi. Come accade nel mondo del lavoro, dove imprenditori, dirigenti, responsabili sindacali e lavoratori sono informati delle norme [illegible] tutela per [illegible] prevenzione degli infortuni.

Dove esistono controlli e verifiche e non mancano pene se[illegible] [illegible] anche la casa è una fabbrica. Un posto di lavoro però senza controllo, senza segnaletica [illegible] sicurezza e [illegible] conoscenza del pericolo. Con manutenzioni improvvisate, apparecchiature [illegible] in regola e prodotti pericolosi di ogni genere presenti dovunque. Ecco perché è importante conoscere i rischi della corrente elettrica, [illegible] gas, degli utensili e di tutto ciò che ci circonda. [illegible] norme di sicurezza esistono. Severe e precise. Non si può sempre continuare a rimandare e far finta [illegible] niente.

Quanti [illegible] coloro [illegible] conoscono i marchi Uni-Cig, Imq, Cei che certificano il prodotto sicuro? Pochi. Ed è anche per questo che la negligenza, l'imprudenza e l'imperizia conti[illegible] a mietere vittime ed a causare incidenti. Pensate che in molti edifici della vicina Francia esistono disposizioni condominiali che ogni abitante deve conoscere alla perfezione in caso d'incendio, fughe [illegible] gas, black-out,allagamenti,ecc. per comportarsi poi di conseguenza. Qui [illegible] noi, purtroppo, [illegible] esiste ancora la figura dell'informatore della sicurezza. [illegible] chi deve assumere l'impegno e la responsabilità di preparare il cittadino al rischio. Lo stesso ambiente domestico deve rispondere più a criteri [illegible] gusto ed eleganza che a criteri di [illegible] e praticità.

In Gran Bretagna una legge proposta dai vigili del fuoco ha limitato all'interno delle case il «carico d'incendio», cioè la quantità di combustibile presente. Ecco perché bisogna insistere nel dire che [illegible] voglia [illegible] sicurezza deve diventare diritto alla sicurezza. Anche attraverso un «telefono [illegible] [illegible]logamente ai tanti telefoni colorati nati in questi ultimi anni a difesa dei bambini, delle donne, dell'ambiente, questa volta rivolto a tutte le famiglie, [illegible]salinghe, persone anziane che vivono [illegible].

Un vigile del fuoco in azione

Michele Costantini

I quattro giovani accusati di tentato omicidio

«Non siamo razzisti» ma restiamo in carcere

[illegible] Rimangono in [illegible]re i quattro giovani accusati di tentato omicidio perché avreb[illegible] trascinato con l'auto [illegible] corsa un marocchino di 23 anni, Ali Samlan. Dopo l'interrogatorio di ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci ha convalidato l'arresto su richiesta del pubblico ministero Franco Cozzi. [illegible] negano [illegible] e dicono che il razzismo non c'entra per nulla [illegible] questa vicenda e che il nordafricano si [illegible] [illegible] al [illegible]ino della macchina per paura di cadere quan[illegible] hanno messo in moto e si so[illegible] allontanati.

Massimiliano Bordonaro, [illegible] anni, piazza Arrivabene 7a, Da[illegible] Cavallaro, 18 anni, via Rolla 29, Giovanni Mariani, 28 [illegible]ni, via Mignone 16 e Costantino Carta, [illegible] anni, via [illegible] 17, oltre all'imputazione di tentato omicidio, sono anche accusati di rapina impropria perchè avrebbero tentato di impossessarsi di un pacchetto di sigarette che Samlan stava vendendo in corso Aurelio Saffi.

Il grave episodio è avvenuto verso le tre di notte. Il marocchino aveva «aperto» da qualche ora il suo banchetto di sigarette quando sono arrivati i quattro giovani su una «Simca Talbot». Bordonaro era alla guida e Carta accanto a lui. Sarebbe stato proprio quest'ultimo a chiamare il marocchino che si è avvicinato all'auto con un pacchetto di sigarette in mano. E' difficile stabilire con precisione, per il momento, che cosa sia in realtà successo. I quattro giovani hanno detto ai magistrati che dapprima hanno mercanteggiato con il nordafricano per il prezzo del pacchetto di sigarette che, poi, era caduto all'interno dell'auto. Qualcuno avrebbe detto a Bordonaro : «Dai, parti!» e il conducente ha ingranato la prima. Il marocchino è stato trascinato per alcune centinaia di [illegible]tri ma per fortuna [illegible] ha subito gravissime conseguenze, ma solo abrasioni guaribili in due settimane.

[a. l.]

Mentre il consigliere missino Plinio scrive [illegible] magistrati per Scarpino

Anche Burlando va dal giudice

Fereggiano: il sindaco illustrerà l'iter dell'opera

[illegible] Anche il sindaco Claudio [illegible] sarà interrogato [illegible] magistrato che indaga sul presunto [illegible] della deviazione del Ferreggiano. Il primo cittadino [illegible] Genova, a metà di questa settimana, si presenterà nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubbli[illegible] [illegible] Terrile per fornire [illegible] magistrato la sua testimonianza sulla discussa opera colombiana [illegible] finora ben [illegible] miliardi e non ancora ultimata.

E' facile immaginare quello che dirà Burlando [illegible] magistrato: che la deviazione del rio si è resa necessaria per garantire sicurezza, nel caso di abbondanti precipitazioni, alle zone [illegible] Marassi o della Foce. Le stesse argomentazioni che hanno [illegible] [illegible] Campart e [illegible] Merlo, quando nei giorni scorsi, hanno fornito a Terrile la loro testimonianza.

[illegible] Fereggiano si immetteva nel Bisagno con una conduttura [illegible] mezzo metro cubo al secondo, prima della deviazione, e questa «strozzatura» ha provocato i danni delle alluvioni che hanno colpito i quartieri attraversati dal rio.

L'ex assessore socialista Roberto Timossi ha ricevuto un avviso di garanzia per l'inchiesta sulla deviazione del torrente Fereggiano

Come è noto, Terrile ha inviato avvisi [illegible] garanzia agli [illegible] [illegible] Roberto Timossi e Giuseppe Saitta con l'ipotesi d'accusa di truffa, corruzione, abu[illegible] d'atti d'ufficio e falso ideologico. Oltre [illegible] sul Ferreggiano l'interesse della magistratura è puntato anche sulla discarica [illegible] Scarpino e sull'inceneritore della Volpara. Su queste due opere hanno aperto un'inchiesta i giudici milanesi e monzesi. Da quest'ultima procura è partita l'indagine da cui emergerebbe un flusso tangentizio verso Genova in seguito all'ar[illegible] per corruzione e concorso in bancarotta fraudolenta [illegible] [illegible] amministratori della «Ecologia», la società che nel 1986 aveva ottenuto l'appalto dell'inceneritore della Volpara, tra l'altro mai concluso, e «bocciato» l'anno scorso dal Comune. La procura milanese si interes[illegible] invece, del depuratore di Scarpino, il cui appalto, nel 1987, è stato vinto dal consorzio genovese «Geneco», dove era determinante la p[illegible] del gruppo «Acqua» di cui fa parte come controllata «Ecologia». Ai giudici lombardi il [illegible]sigliere comunale missino Gianni Plinio invierà nei prossimi giorni le due delibere comunali sugli appalti della Volpara e [illegible] Scarpino.

[a. l.]

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]
Europa: corso Europa 676
[illegible]: corso Buenos [illegible] - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 166

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti [illegible]

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Falcol: via Roma 8, [illegible]o 741.55

CAMOGLI
Aniola: via della Repubblica 97, telefono 771.069

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, telefono 50.298

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 258.041

CHIAVARI
Bellagamba: via M. Liberazione 1, telefono 309.933

LAVAGNA
Frezzato: via [illegible] 36, telefono 393.816

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible] telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.86; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 80.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; [illegible] 74.102; **S. Margherita:** 28.38.11; [illegible] 50.291; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: [illegible] 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.83.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Mar[illegible].** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.83.65; **Chiavari:** 30.82.64, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.276; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-566553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.015; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano** [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. [illegible].697 — Or.: 20,30 Lire 110.000 60.000/50.000
Rigoletto — Musica di Giuseppe Verdi. Regia di Lamberto Puggelli. Interpreti principali: Dano Raffanti, Leo Nucci, Alida Ferrarini, Alfredo Zanazzo.

Pol. [illegible] — Tel. 570 42.33 — Or.: 21 — Lire 35.000/25.000
Recital di Giorgio Gaber

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Verso la fine [illegible] — di Carlo Repetti. Regia di Piero Maccarinelli, Teatro di Genova con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, Carola Stagnaro

T. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20 — Lire 37.000/28.000
La lunga vita di Marianna Ucria — di Dacia Maraini. Regia di Lamberto Puggelli. Teatro Stabile di Catania con Paola Mannoni, Umberto Ceriani, Piero Sammataro.

T. della Tosse — In Sant'Agostino, Tel. 295.720/295.725 — Ore 21 — Lire22.000/18.000
Allegretto (perbene ma non troppo) — Arca Azzurra Teatro. Testo e regia di Ugo Chiti. Dopoteatro. King di Giampiero Alloisio. Canzoni e regia di Giorgio Gaber. Orario 22,45. Lire 20[illegible].

Sala Carignano — Tel. 583.533 — Or.: 18 — Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston I — Tel. 208.549 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,40. L. 10.000
Sex and zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più [illegible] possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' *Erotico*

Ariston II — Tel. 208.549 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,40 Lire 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

Augustus — Tel. 566.810 — [illegible]: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

Co[illegible] 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Sibleau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

[illegible] 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Mac — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15/17/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' *Comico*

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15,30/17,50/20[illegible] — Lire 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,00/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori [illegible] vivere nei caos di Napoli. N. V. 1h 55' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo — [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' *Cartoni animati*

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' *Drammatico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' *Avventuroso*

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — L. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Centrale 1 — Tel. 580.350 — Lire 10.000
Analità bagnate

Centrale 2 — Tel. 580.350 — Lire 10.000
Anal orgasmic love
Tradimenti [illegible] una moglie

Chiabrera — Tel. 251.586 — Lire 9000/5000
Black man power
Anal encounters [illegible]

Cristallo — Tel. 296.957 — Or.: 10 — [illegible] 8000
Donne e cavalli: calde emozioni

Eldorado — Or.: 10
Senza ogni [illegible]

[illegible] Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 15,30 [illegible],15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.788 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso. Temperatura in diminuzione. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso; cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	15	12
Savona	15	12
Imperia	16	11

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible] 17; min 13. Temp. del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,51 e tramonta alle 17,29. La **Luna** si leva alle 9,09 e cala alle 21,29 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000 — Tessera annuale L. 6000
Nuovo programma

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden-Pegliciname — Tel. 683.029 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Un'altra vita — di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Ambrosiano — Orario: 15,30/17,45 19/20,45/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] San Siro — Or.: 15,30/17,15 20,35/22,30 — Lire 5000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' *Commedia*

[illegible] Centrale — Tel. 289.033 — Or.: iniz. 16 — Lire 3900
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

[illegible] Astor — Tel. 309.686 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 21 — Lire 8000
Belstrocchi

Mignon — Tel. 309.864 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

[illegible] Ariston — Tel. 41.505 — Or.: iniz. 16 — Lire 3900
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

SAVONA

[illegible] T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Li[illegible] — Ore 16
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
I nuovi eroi — di [illegible]. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40 19,[illegible] — Lire [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Filmstudio — Or.: 15,30/20,15/22,30 — Lire 5000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' *Commedia*

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Le doppie bocche di Luana

[illegible] — Ore 15.30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — [illegible] — Or.: [illegible] fest. 16/22,30, Lire 8000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' *Comico*

[illegible] — Tel. 840.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Astor — Tel. 60.997. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] del corpo — [illegible] M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h[illegible]' [illegible]

[illegible] Teatro Leone — Or.: 16 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000-1500
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 604.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Voglia di donna

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. — Or.: 16/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — T. 669.961. Or. 18/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire [illegible]
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' *Commedia*

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 7/5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17[illegible] — Lire 10.000/7000
[illegible]

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible]

IMPERIA

[illegible] Centrale — Iniz. 20,15/22,30 — Riduzione martedì cinema 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Dante — Riduzione martedì cinema L. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Imperia — Riduzione martedì cinema L. 6000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' *Comico*

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 8000
Niente baci sulla bocca — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e durezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' *Commedia*

Cervi — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Iniz. 17,30/21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — Rassegna «Italia cinema»
Zuppa di pesce — di Fiorella Infascelli con Philippe Noiret, Chiara Caselli (Italia '91) — Anni 50-70: in una villa della Maremma i piccoli grandi conflitti generazionali che emergono dalla vita d'una famiglia un po' atipica. N.V. 1h 48' *Commedia*

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 6000 gall. — plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: iniz. 18,30; ult. 20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: inizio 15/22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
OGGI CHIUSO

Centrale — Iniz. ore 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: In. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: In. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: In. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' *Comico*

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: In. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

INCHIESTA

UN VIAGGIO [illegible] DEL TURISMO

Altri obiettivi: città più pulita e lotta all'inquinamento

Prezzi [illegible], [illegible] sporco Rapallo vuole dire basta

PROSEGUE il viaggio de «La Stampa» nei santuari del turismo della Riviera [illegible] Levante. Un viaggio nell'industria delle vacanze, [illegible] un comprensorio dove questo settore è sempre stato trainante.

Dopo S. Margherita, oggi è la volta di Rapallo, località che sul turismo ha costruito buona parte del [illegible] blasone e della [illegible] nome, conosciuto in tutto il mondo. Anche [illegible] una luce negativa: si pensi alla «rapallizzazione» e l'invasione delle «seconde [illegible]

L'analisi non può non tener conto dei dati sull'affluenza turistica nel 1992, resi noti dall'Apt di S. Margherita. Gli arrivi, nel complesso, [illegible] diminuiti rispetto al 1991, anche [illegible] non di molto: da 3110 si è scesi a 3072. E' utile anche il dato parziale, relativo agli [illegible] di italiani [illegible] stranieri.

Per i primi è stato registrato un calo, ma è pressocchè irrilevante: da 2804 a 2801. Quanto agli stranieri, si [illegible] passati dai 306 arrivi [illegible] 1991 ai 271 del '92.

Passiamo alle presenze. Il dato globale [illegible] negativo. Nel 1991 erano 11746, l'anno scorso 10.832. C'è stato un calo [illegible] soggiorni stranieri, da 780 si è scesi [illegible] 675, ma hanno tradito Rapallo anche [illegible] italiani: dalle 10966 presenze [illegible] 1991 si è passati alle 10157 [illegible] 1992.

[f. p.]

RAPALLO. A Rapallo c'è chi ricorda ancora gli [illegible] «d'oro», quando Rapallo era la regina d[illegible] «jet set». C'è chi ricorda gli anni per un certo [illegible] bui della «rapallizzazione», o guarda storto alla città quale contenitore di «seconde case». E [illegible] ra, chi guarda al futuro, parlando della necessità [illegible] cambiare le regole del gioco. Vedute diverse.

Flavio Grisolia, consigliere comunale dei Verdi, ha sentito la necessità di fondare assieme [illegible] amici [illegible] associazione politico-culturale, la «Liga de San Zorzo», per dire anche basta alle «seconde [illegible]. «Se fossero tutte o [illegible] parte occupate durante l'anno, la città ne guadagnerebbe. Lavorerebbero di più i negozi, [illegible] società di servizi. Ci sarebbero più matrimoni e [illegible]scerebbero anche più bambini: [illegible] sta[illegible]nti a mettere al mondo un figlio, oggi, perchè mancano [illegible] disponibili. Dove andrà [illegible] abitare? [illegible] verrebbero meno anche problemi tipo la realizzazione del [illegible] depuratore da trenta miliardi: non serve certo per i trentamila rapallesi, ma per i centomila dell'estate».

L'assessore al Turismo, Gabriele Roncagliolo, fa invece affidamento proprio alla realtà delle «seconde case», punto forte [illegible]el turismo di Rapallo, per dare un giusto peso ai dati sull'affluenza turistica 1992: «Si riferiscono agli alberghi. Ma il turismo di Rapallo è dato soprattutto dai movimenti che si registrano ogni anno nei circa 41 mila vani disponibili per chi viene da fuori». I dati Apt? «Certo la riduzione c'è stata, ma negli alberghi. Oltretutto poi [illegible] abbiamo registrato [illegible] un crollo».

Il turismo di Rapallo sta cercando la giusta strada per un effettivo rilancio

Roncagliolo, comunque, parla di prospettive di rilancio. Nel 1994 apriranno i battenti due grand hotel come l'Excelsior [illegible] l'Europa. I[illegible] ballo ci sono i progetti per il Savoia (hanno chiuso però due alberghi piccoloni [illegible]di come il Bel Soggiorno e il Moderno). In merito alle manifestazioni si consoliderà [illegible] «kermesse» [illegible] spettacoli e luci sul lungomare, «Rapallo Estate». Novità anche sul fronte pulizia, spunto di una recente battaglia dei commercianti: «Dal primo aprile saranno appaltate a privati diverse [illegible] della città - dice Roncagliolo. Abbiamo inoltre deciso [illegible] puntare molto sull'arredo del centro storico».

Non dovrebbe più accadere poi, come in piena estate di due anni fa, che si spacchi la [illegible] dotta fognaria a mare. «Abbiamo sostituito [illegible] tratto a rischio - dice l'assessore. E portiamo avanti il di[illegible] coccolite, la conchiglia fossile mangia-colibatteri, [illegible] battelli ecologici».

Alberghi, «seconde case», sole, mare: sì, [illegible] non basta. Lo dice Franco Orio, rapallese, presidente del Consorzio Portofino Coast: «Bisogna ritornare a offrire determinati servizi [illegible] qualità. Gli alberghi hanno fatto il massimo, rimod[illegible] e adeguandosi. Abbiamo [illegible] però un crollo [illegible] prenotazioni congressuali. Le strutture alberghiere, quindi, non sono tutto. Bisogna fare [illegible] [illegible] di coscienza generale. E parlare allora di traffico, [illegible] di parcheggi, pulizia, vigili più flessibili, necessità di sorrisi e [illegible] mugugni nei negozi, [illegible] "stangate" nei prezzi da evitare».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Distribuiti i primi bollini per l'esenzione

L'Usl 18 ha provveduto ad attivare la distribuzione [illegible] un primo quantitativo di 8 contrassegni autoadesivi, validi per l'esenzione dal pagamento del ticket [illegible] medicinali, da apllicare su ogni ricet[illegible] (il limite per [illegible] quale è garantita l'esenzione è 16 ricette l'anno). Sono in distribuzione a Chiavari presso la sede Acli di via Delpino, a Sestri Levante nei locali del Comune [illegible] piazza Matteotti. Vengo[illegible] recapitati e [illegible] a mezzo posta a Lavagna. [f. p.]

[illegible]

Contatti [illegible] S. Zorzo [illegible] l'Union federalista ligure

Nella rubrica «Dietro le quinte», pubblicata domenica e dedicata alla «Liga de S. Zorzo» è stato scritto che quest'ultima associazione politico-culturale ha preso contatti a Genova con l'Union Ligure. Si trattava invece dell'Unione federalista ligure. [f. p.]

[illegible]

Per negozi e bar apertura sino alle 24

Il sindaco di Chiavari, [illegible] [illegible] ordinanza, ha prorogato sino al [illegible] giugno l'orario colombiano per negozi [illegible] pubblici esercizi. Possono [illegible] aperto sino alle 24, [illegible] [illegible] [illegible] la chiusura festiva, infrasettimanale e turno [illegible] chiusura settimanale. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Lutto [illegible] giornalismo, è scomparso [illegible]

E' morto Enzo Bertella, giornalista [illegible] Sestri Levante. Aveva 73 anni. Di fede monarchica, era stato collaboratore de [illegible] Giorno», «Il Resto del Carlino», [illegible] Corriere d'informazione», «Corriere della Liguria», «Corriere del pomeriggio». E' stato tra i fondatori del Circolo filatelico «La Bimare» e del Club Segesta Blucerchiata. Lascia la moglie Wilma, i figli Stefano [illegible] Stefania. [f. p.]

CHIAVARI

[illegible] ciclomotore, denunciati tre ragazzi

I carabinieri di Chiavari hanno denunciato a piede libero tre minori di Rapallo bloccati a Zoagli dopo un inseguimento: [illegible] [illegible]bato un ciclomotore a Chiavari. I carabinieri di Carasco hanno inoltre arrestato Gianfranco Gaione, 58 anni, di Carasco. Doveva scontare un anno e 87 giorni di carcere. [f. p.]

[illegible]

[illegible] annuale [illegible] Fondo [illegible]

Sabato all'hotel Miramare di S. Margherita la delegazione del Fondo ambiente italiano Monte di Portofino, terrà l'assemblea annuale. [illegible] presenterà l'incontro con l'arch. Aulenti che curerà il restauro della torre saracena a S. Michele di Pagana. [f. gr.]

Giovane di Rapallo ricoverato all'ospedale San Martino

[illegible] con la [illegible] a [illegible] è grave studente del Liceti

CAMOGLI. Dovrà rimanere ancora due giorni ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale [illegible] Martino, prima che i medici sciolgano la prognosi. E' quanto i sanitari del nosocomio genovese hanno comunicato ieri mattina alla madre di Rolando Chichizola, [illegible] anni, residente in via Chichizola a Rapallo, che l'altra sera [illegible] rimasto coinvolto in un grave incidente stradale [illegible] Ruta di Camogli.

Lo studente, dell'istituto per geometri «Liceti» [illegible] Rapallo, stava tornando a casa dopo [illegible] festa con alcuni compagni di scuola [illegible] Recco.

Tra il tunnel [illegible] [illegible] di Camogli e San Lorenzo della Costa, ha perso il controllo [illegible] [illegible] motorin[illegible] ed è andato a sbattere contro un «Ape» Piaggio posteggiato [illegible] fianco dell'Aurelia. Il giovane è caduto battendo [illegible] testa sull'asfalto. E' rimasto immobile parecchi minuti prima che un au[illegible] di passaggio avvertisse i volontari [illegible] Ruta, che hanno trasportato Rolando al pronto soccorso del San Martino.

Il tratto di strada dove il ragazzo è caduto con la moto (FOTO ALFREDO [illegible])

Qui i sanitari hanno disposto il trasferimento nel reparto di neurochirurgia per il grave trauma e la frattura del cranio.

Grazie al casco, hanno detto ieri i medici alla madre, [illegible] studente rapallese si salverà. Le [illegible] condizioni erano apparse gravissime [illegible] soccorritori perché, al momento del trasferimento [illegible] Genova, Rolando perdeva molto sangue dall'orecchio destro e aveva altre ferite [illegible] tutto il corpo.

I carabinieri di Camogli hanno effettuato un sopralluogo nella [illegible] per accertare la dinamica dell'incidente.

[f. gr.]

L'operazione in via S. Anna a Cavi Borgo scattata dopo un lungo appostamento

C'era un [illegible] [illegible] ex albergo

La polizia in una camera ha trovato fucili, pistole e munizioni. Le armi sono di provenienza furtiva: a tutte sono stati abrasi i numeri di serie. Si cerca [illegible] clochard tedesco: era in collegamento con la malavita

LAVAGNA. Una carabina semiautomatica calibro nove fabbricata dalla «Marocchi» con [illegible] quaranta cartucce, una pistola a tamburo «Glisenti» risalente alla seconda guerra mondiale, una pistola [illegible] aria compressa [illegible] due antiche pistole ad avancarica di antiquariato, altre munizioni, accessori fotografici e [illegible] paio [illegible] binocoli: [illegible] il materiale sequestrato dagli agenti della squadra anticrimine del commissariato chiavarese, l'altro giorno a Cavi di Lavagna.

Il piccolo arsenale era nell'edificio che ospita alcune camere di un ex albergo in via S. Anna 6 [illegible] Cavi Borgo.

Pare che gli uomini del commissariato (agenti Luxardo, Piscopo, Roccato, Sirufo) coordi[illegible] dall'ispettore Guido Ghislieri e dal dirigente Giovanni Gigliofiorito, siano sulle tracce dello straniero che aveva [illegible] [illegible] le armi nel «covo» di Lavagna.

L'uomo sarebbe un «clochard» di origine tedesca che di frequente [illegible] l'edificio oggi in vendita, come rifugio.

Il sequestro delle armi è stato compiuto dopo 48 ore di appostamenti intorno al vecchio albergo. Gli agenti speravano di intervenire al momento giusto per bloccare anche il barbone tedesco che, però, non [illegible] è fatto vivo.

Gli investigatori non escludono che le armi del covo «freddo» rinvenute a Lavagna, potessero servire anche alla malavita organizzata genovese.

Le pistole e i fucili avevano i numeri di matricola abrasi. Le armi, quindi, [illegible] di provenienza furtiva.

Probabilmente sono state rubate in alcune ville della Riviera di Levante. Il valore degli oggetti sequestrati ammonta a circa cinquanta milioni.

Gli agenti della squadra anticrimine sono riusciti a bloccare sul nascere la vendita delle armi grazie [illegible] una «soffiata» sulla presenza del piccolo arsenale nell'ex albergo di Cavi.

Era quasi una settimana che negli ambienti della malavita locale circolava la «voce» di offerta che riguardava pistole [illegible] fucili perfettamente funzionanti.

Le indagini, partite da Chiavari, [illegible] [illegible] [illegible] subito a Lavagna e nell'edificio [illegible] via Sant' Anna, dove le armi erano [illegible] in uno scomparto di un armadio a muro di una delle trenta stanze.

Gli agenti hanno impiegato circa due [illegible] prima di scoprire l'arsenale.

La perquisizione è stata effettuata con una squadra di cinque agenti perchè nelle stanze dell'ex albergo poteva essere [illegible] un «custode» [illegible] dell'arsenale.

[f. gr.]

INDAGINI

Gli altri sequestri

Negli ultimi [illegible] nel Levante [illegible]o stati [illegible] quasi [illegible] chilogrammi di polvere nera, che serviva per [illegible] bombe carta, razzi e petardi. Uno degli ultimi sequestri era stato a Uscio: i carabinieri avevano scoperto nell'abitazione di un «fochino» oltre [illegible]zo quintale di polvere e grossi petardi. Tra Rapallo e Chiavari, poi, i carabinieri avevano sequestrato una decina di [illegible]: Carabine e pistole erano [illegible] trovate anche nell'armadio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] noto veterinario [illegible] Zoagli. Il più grosso quantitativo [illegible] armi [illegible] esplosivo sequestrato, tuttavia, risale al 1986. Nell'abitazione di un operaio in pensione [illegible] cantieri navali, [illegible] state scoperte dalla polizia decine di pistole, moschetti [illegible] altri fucili. In un deposito sotterraneo sulle alture del paese, inoltre, la polizia aveva [illegible] anche centinaia [illegible] cartucce, proiettili, bombe [illegible] mano, bombe anticarro, detonatori ed esplosivo al plastico. (f. gr.)

Il bilancio [illegible] Sestri

[illegible] elevate multe per [illegible] milioni

SESTRI LEVANTE. I vigili urbani rendono al Comune [illegible] Sestri Levante come e forse meglio di una azienda. La conferma [illegible] dalla relazione di bilancio annuale redatta e illustrata dal comandante Roberto Adami e dall'assessore Enrico Pozzo.

Nel documento risulta che l'incasso nel [illegible] relativo a multe e [illegible] di occupazione del suolo pubblico è pari a 616 milioni. In netto aumento rispetto al 1991, anno in cui la stessa «voce» a bilancio si era assestata sui 397 milioni.

Nella relazione si legge che è aumentato nel 1992, rispetto all'anno precedente, il numero delle multe. Il che conferma anche quelle proteste sollevate durante l'estate dagli operatori commerciali, che si erano lamentati per l'eccessiva inflessi[illegible] attuata dai vigili nei confronti [illegible] auto dei turisti.

[f. p.]

Blitz dei carabinieri

[illegible] [illegible] l'«Lsd» un [illegible]

GENOVA. Allarme a Genova, e in provincia, per un sequestro di francobolli con «Lsd», la droga allucinogena a base di acido lisergico. I carabinieri della sezione genovese del «Road», il reparto speciale antidroga, hanno individuato e arrestato un giovane trovato in possesso [illegible] esemplari. Si tratta di Federico Marazzini, di 19 anni.

L'operazione [illegible] scattata nei giorni scorsi dopo che a Genova avevano fatto [illegible] loro comparsa numerosi volantini a firma [illegible] genitori, che segnalavano la presenza [illegible] francobolli arricchiti con allucinogeno. Le indagini dei carabinieri hanno portato a Marazzini, che oltretutto è stato trovato in p[illegible] anche [illegible] una ventina di semi [illegible] canapa indiana. I francobolli venivano venduti [illegible] prezzo di [illegible] mila lire ciascuno, e riporta[illegible] sulla parte stampata personaggi dei fumetti.

[f. p.]

IL CASO

[illegible]IZIATIVA [illegible]

SESTRI LEVANTE. Un tempo usava che le famiglie benestanti più in vista [illegible] città, finanziassero alla parrocchia l'acquisto di [illegible] panca, [illegible] tanto di inginocchiatoio. In cambio, una targhetta applicata in [illegible] punto visibile con il [illegible] del benefattore. [illegible] tempi cambiano. Oggi, forse sarà [illegible] crisi religiosa, ma forse più quella economica, invece di panche necessitano lampioni.

L'idea è nata a Sestri Levante. E' [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Luciano Alloro, nel corso [illegible] una riunione con gli operatori turistico-commerciali della cittadina, a lanciarla. L'amministratore ha invitato albergatori e commercianti a sponsorizzare il Comune nell'acquisto di [illegible] quarantina di lampioni, [illegible] la promessa che su ciascuno verrà posta una targhetta con il [illegible] di chi ha contribuito [illegible] rendere più «luminosa» la zona e [illegible]. A memoria.

Il finanziamento per illuminare il lungomare è insufficiente, così il Comune lancia un appello

Una [illegible] ricordo [illegible] [illegible] [illegible] il lampione

Gli abitanti di Sestri Levante invitati a sostenere le spese

«Nel [illegible] della [illegible] abbiamo analizzato il bilancio turistico 1992, non molto esaltante per Sestri Levante - racconta Alloro - e [illegible]mo preso in considerazione possibili prospettive di rilancio. A Pasqua le stagione estiva '93 dovrà essere già impostata».

Si è parlato anche di come intervenire per migliorare l'arre[illegible] urbano, ed iniziare dall'illuminazione pubblica sul lungomare. Prosegue Alloro: «Tre [illegible] [illegible] fa avevamo previsto [illegible] mutuo per rifare l'illuminazione sul lungomare, [illegible] Grand hotel Nettuno a via Pilade Queirolo. [illegible] luce adesso è scarsa e i punti luce non si può dire che siano bellissimi. La Cassa depositi e prestiti [illegible] aveva assegnato 160 milioni, contro i 300 chiesti. Un finanziamento insufficiente, insomma, per completare l'opera».

L'amministrazione ha già appaltato i lavori di [illegible] per la posa [illegible] fili elettrici, la fornitura delle «palle» di vetro dei lampioni, [illegible] ha affidato alla ditta Rossi di Riva Trigoso la realizzazione degli «steli» portanti, che saranno ottenuti con una fusione unica in ghisa. «Abbiamo previsto lampioni a due [illegible] [illegible] bracci - spiega Alloro - per illuminare sia la passeggiata a mare che la strada. I primi co[illegible] 3 milioni e [illegible] mila l'uno, i secondi [illegible] [illegible] in più. Servono 60 lampioni, il Comune può acquistarne al massimo 20».

Il lungomare di Sestri Levante sarà meglio illuminato con i nuovi lampioni

E gli altri? Ecco l'invito agli operatori commerciali della città. Dice Massimo Solari, [illegible]cepresidente dell'Associazione albergatori Tigullio orientale: «L'idea l'avevo lanciata io un anno fa. Comunque sia, io aderirò. E spero che facciano altrettanto anche altri miei colleghi. Un solo dubbio: non [illegible] [illegible]e dopo aver sponsorizzato i lampioni, ci trovassimo in piena estate alle prese con nuove emergenze d'inquinamento marino. All[illegible] [illegible]bbe [illegible] inutile».

Risposta di Alloro: «Stiamo trattando con l'impresa Sagecas l'appalto per i lavori di adeguamento e gestione del depu[illegible] di Sestri. Una commissione [illegible] dovrà decidere dove realizzare il nuovo depuratore di Riva Trigoso». [f. p.]

La Polstrada savonese traccia un bilancio dell'anno scorso

Nel '92 meno incidenti

Le sciagure mortali sono state 792 contro le 1020 del 1991. L'Aurelia si conferma «ad alto rischio». Quasi 35 mila multe e 5500 patenti sospese

SAVONA. Diminuiscono gli incidenti, ma aumentano le violazioni al codice della strada. E' quello che emerge dai dati della polizia stradale di Savona e che [illegible] riferiscono all'attività svolta lo [illegible] dagli agenti [illegible] comando di Savona e dei distaccamenti di Albenga, Finale e Carcare.

[illegible] '92 gli incidenti rilevati dalle pattuglie della stradale sono stati complessivamente 792 contro i 1020 dell'anno precedente. Di questi, 524 si sono verificati in strade extraurbane, 268 nei centri [illegible]. Gli incidenti mortali sono stati [illegible] (nei '91 erano 20); quelli [illegible] feriti 428 (contro 521) e con danni ai mezzi [illegible] (nel [illegible] erano stati 479). Le persone [illegible] 26 (una in più rispetto all'anno precedente) e quelle ferite [illegible] (contro le [illegible] del '91). «I dati [illegible] senza dubbio positivi - commentano nella sede della polizia stradale di corso Ricci - e si prestano a una duplice chiave di lettura. Innanzitutto c'è [illegible] rilevare una maggiore [illegible] da parte [illegible] automobilisti ai problemi della sicurezza e del rispetto delle [illegible] della strada. Dall'altra, ed è una conseguenza, circolano sulle strade macchine più sicure. La gente pensa [illegible] meno agli optionals di lusso e ha, invece, più riguardi verso [illegible] sicurezza della guida. Sono molte di più, ad esempio, le macchine che hanno montato all'impianto dei freni l'Abs, [illegible] sistema anti-bloccaggio».

Uno dei numerosi controlli della polizia stradale sulle strade savonesi

Secondo [illegible] statistiche della polizia stradale, la maggior parte degli incidenti avvengono fuori dai centri abitati. L'Aurelia, nei tratti fra Varazze e Albisola, Spotorno e Finale, Alassio e Albenga, ha confermato ancora la [illegible] pericolosità. In diminuzione gli incidenti [illegible] Savona-Torino, anche [illegible] l'autostrada resta una [illegible] arterie più a rischio di tutta la provincia. «Il tratto fra Altare e Ceva - [illegible] gli agenti - è quello dove nel '92 si sono verificati il maggior numero di incidenti. [illegible] bisogna neppure dimenticare alcune strade provinciali, come [illegible] 15 che collega Carcare [illegible] il Melogno».

Meno incidenti, dunque, ma anche più infrazioni al codice [illegible] strada. [illegible] è una contraddizione, ma la conseguenza [illegible] migliaia di controlli fatti dalle pattuglie [illegible] polstrada in tutta la provincia [illegible] scorso [illegible]. Le contravvenzioni sono state quasi [illegible] (contro [illegible] 33 mila e 500 dell'anno precedente), per oltre due miliardi. [illegible] persone denunciate alla magistratura risultano 467 (30 in meno rispetto al '91) [illegible] le segnalazioni per la sospensione della patente sono state [illegible].

Quali sono le infrazioni più frequenti? Al primo posto c'è la violazione [illegible] limiti di velocità: più di 6000 automobilisti sono stati multati per guida spericolata. Quasi [illegible] mila, invece, hanno dovuto pagare la contravvenzione perché senza cinture di sicurezza. Numerose le multe per violazione del divieto di sorpasso, per patenti scadute o macchine non revisionate.

Nel '92 gli agenti della stradale hanno intensificato anche l'attività di polizia giudiziaria: 13 persone sono state arrestate e 151 denunciate a piede libero. Quasi 150, fra agenzie di pratiche auto, carrozzerie, autodemolizioni e officine meccaniche, sono state controllate.

Claudio Vimercati

Esperto avanza l'ipotesi che sia un Macchi

Giallo sul relitto E' un aereo italiano?

In alto alcuni «Hurricane» in volo e in basso un «Macchi C 200 Saetta»

NOLI. Il mistero dell'aereo localizzato [illegible] settimana scorsa quaranta metri sott'acqua nel tratto di mare tra Noli e Finale Ligure [illegible] fa più affascinante. Anziché di un «Hurricane» o [illegible] uno «Spitfire» inglesi, infatti, il relitto avvistato e fotografato da [illegible] sommozzatori savonesi potrebbe essere quello di un «Macchi C [illegible] Saetta». Ad avanzare l'ipotesi è un appassionato di aeronautica militare, Armando Silvestri, che dopo due giorni di studi e comparazioni, è [illegible] questa tesi.

Silvestri, albenganese, rappresentante farmaceutico, è andato per esclusione. «Dalla foto, anche [illegible] non è proprio chiarissima, si vede nettamente che i fori per le mitragliatrice [illegible] sulla fusoliera e [illegible] sulle ali [illegible] invece era per gli aerei inglesi», spiega. E aggiunge: «"Spitfire" e "Hurricane", inoltre, [illegible] motori con cilindri in linea e dalla foto sembra [illegible] che l'aereo [illegible] Noli abbia un motore a stella, proprio come quello del "Saetta"».

A livello tecnico il «Macchi C 200 Saetta» era stato progettato nel 1937 dall'ingegner Mario Castoldi. Aveva [illegible] Fiat «A.74 R.C. 38» capace di sviluppare [illegible] cavalli e di raggiungere i 503 chilometri all'ora. Era dotato di una doppia stella da 7 cilindri per un totale di 14 [illegible]dri. L'elica era [illegible] tripala costruita dalla Piaggio. Il [illegible] stato un largo impiego e proprio per questo il ritrovamento di Finale, [illegible] fosse confermata l'ipotesi di [illegible] simile aereo, [illegible]rebbe particolarmente importante.

«Di "Saetta" ce ne saranno ancora due o tre in tutto il mondo. Anche di "Spitfire" non ce ne sono molti, ma certo sono più [illegible] degli esemplari dell'aereo italiano. Se, come penso, si [illegible] di un Macchi il suo valore storico è enorme, superiore sicuramente a qualsiasi altro caccia inglese. E' chiaro che, basandomi solo su [illegible] fotografie, non posso dire con precisione che sia il "C 200" ma [illegible] particolari mi spingono ad affermarlo, oltre che a sperarlo», afferma ancora Silvestri.

E conclude: «Proprio perché potrebbe trattarsi di un aereo di enorme valore storico raccomando a chi effettuerà il recupero di farlo con estrema cautela e [illegible] Dopo quasi cinquant'anni di mare la struttura dell'aereo non sarà certo nelle migliori condizioni e rovinarla sarebbe un vero peccato per gli storici e gli appassionati».

Il timore, nell'attesa del recupero previsto per il 16 di febbraio [illegible] la partecipazione degli incursori della marina militare, è che qualche tombarolo del mare cerchi di localizzare il relitto per impadronirsi [illegible] qualche pezzo.

Per questo sono stati intensificati i controlli. Gli sciacalli sottomarini rischiano pene pecuniarie altissime e inoltre vanno incontro a procedimenti penali. [s. p.]

A Varazze [illegible] 9 giugno

Confermata la tappa del «Giro»

VARAZZE. E' confermato. La tappa del «Giro d'Italia» del [illegible] giugno partirà da Varazze.

Dopo l'incontro di sabato [illegible] tra gli amministratori comunali e il presidente dell'associazione albergatori con Carmine Castellano, «patron» della manifestazione, sono stati definiti i dettagli dell'ospitalità varazzina. Castellano ha chiesto [illegible] per i corridori e il loro [illegible] 530 camere per un totale di 700 posti letto. I [illegible] saranno a Varazze l'8 giugno, dopo l'arrivo a Borgo Val di Taro (in provincia [illegible] La Spezia). Il Comune ha messo a disposizione della carovana del «Giro» piazza Dalla Chiesa e il palasport dove, sin dalle 9,30, gli organizzatori allestiranno una sorta di «villaggio» [illegible] stands promozionali. La partenza [illegible] tappa avverrà [illegible] 11.

Nel corso dell'incontro con Castellano, gli amministratori [illegible] Varazze hanno proposto di aggiungere al programma, per le prossime edizioni [illegible] «Giro», [illegible] cronoscalata [illegible] chilometri [illegible] Varazze [illegible] Beigua. [a. z.]

In Comune a Varazze

L'opposizione reclama un ufficio

VARAZZE. E' dall'inizio della legislatura che la minoranza chiede agli amministratori di Varazze un ufficio all'[illegible] del palazzo comunale.

Giovedì sera, nella riunione del Consiglio, [illegible] i vari punti all'ordine del giorno sarà anche discussa l'interrogazione [illegible] consiglieri di Varazze Insieme, Lega Nord Liguria, Verdi, Psdi e indipendenti sulla disponibilità di un ufficio che tutti gli esponenti della [illegible], [illegible] circa tre anni, hanno richiesto per ricevere i cittadini, per i recapiti postali e per eventuali riunioni.

«Adesso che alcuni uffici comunali sono stati trasferiti al palasport - ha spiegato Giorgio Craviotto, consigliere di Varazze Insieme - non [illegible] più possibile, per gli amministratori, continuare a rifiutarci una sede. La minoranza è attiva, spesso è chiamata, con i suoi voti, a colmare i "vuoti" della maggioranza. E' giusto che abbia quel minimo di strutture che in altri Comuni vengono [illegible] senza alcun tipo di difficoltà e obiezioni». [a. z.]

Varazze: il proprietario della villetta demolita annuncia battaglia in tribunale

«Mi hanno distrutto la casa, farò causa»

Il rustico [illegible] frazione Pero era stato ampliato senza la necessaria autorizzazione del Comune Francesco Di Costa ha sperato fino all'ultimo [illegible] una sanatoria. Abbattuti anche mobili e suppellettili

VA[illegible] Dopo la demolizione [illegible] disposta dal Comune della [illegible] di proprietà [illegible] Francesco Di Costa, di Cogoleto, titolare di un'impresa [illegible] che avrebbe ampliato, senza la necessaria autorizzazione, un rustico in frazione Pero (sulla strada provinciale che conduce a Campo Marzio) sembra che la vertenza sia destinata a protrarsi per vie legali. Di Costa, infatti, ha annunciato che farà causa [illegible] Comune di Varazze.

La ditta, che da qualche mese ha in appalto i servizi di demolizione per conto [illegible] Comune, ha agito venerdì scorso abbattendo, con un'escavatrice, la villetta a due piani, nascosta [illegible] bosco, che Di Costa aveva ristrutturato otto [illegible] fa. Il sindaco [illegible] firmato l'ordinanza di demolizione nel mese di novembre.

La decisione era stata comunicata al Di [illegible] che, però, fino all'ultimo aveva confidato in una revisione [illegible] situazione e in un accomodamento attraverso [illegible] sanatoria. Per questo motivo [illegible] aveva tolto i mobili dall'interno dell'abitazione. Suppellettili che sono state abbattute insieme con i muri.

«Si trattava di [illegible] abusiva - ha spiegato [illegible] sindaco Giovanni Battista Parodi - che era già stata oggetto di ricorsi al Tar, tutti risolti con sentenze passate in giudicato, [illegible] le quali non è quindi possibile appellarsi. Il Comune allora è diventato proprietario dell'immobile e avrebbe potuto mantenerlo in piedi solo nel caso si fosse trattato di una costruzione di pubblica utilità. Ma data la [illegible] piuttosto impervia - ha continuato [illegible] sindaco - e la [illegible] di collegamenti per [illegible] luce, l'acqua, il gas, abbiamo preferito optare per la demolizione».

Non si tratta della prima demolizione avvenuta a Varazze per ordine [illegible] sindaco Parodi. Qualche settimana fa sono stati rasi al suolo due box nella frazione di Casanova e numerose altre baracche abusive costruite nelle zone dell'entroterra. [illegible] Francesco [illegible] Costa, a differenza degli altri proprietari, non sembra intenzionato ad arrendersi ritenendo di essere vittima di un sopruso.

«Ci sono casi, in Varazze - ha dichiarato Di Costa - ben più gravi ed evidenti del mio. Ma la prima demolizione è toccata a me. Mi sembra che l'amministrazione sia stata un po' troppo severa e cercherò di far valere le mie ragioni perché, pur avendo aumentato la volumetria, avevo usufruito, anni fa, del condono edilizio pagando 3 milioni e [illegible] mila. Nonostante questo, il Comune non ha [illegible] cettato [illegible] e ha deciso ugualmente di procedere, senza aspettare oltre, con la demolizione». [a. z.]

UNA PROTESTA

Troppo cloro nell'acqua

VARAZZE. Proteste, in paese, per la qualità dell'acqua. Dopo [illegible] passaggio della gestione dell'acquedotto comunale alla Soc. società di Savona, [illegible] molti quartieri è cresciuto il malcontento per le elevate percentuali di cloro presente nell'acqua, che oggi si sente [illegible] accompagnato, a volte, da una colorazione biancastra. Tra le voci di protesta, anche quella di Raffaele Guastavino, abitante in via Pizzorno 5, conosciuto in paese con [illegible] soprannome [illegible] «Raffelin», che ha scritto al direttore dell'acquedotto affermando [illegible] mezzi termini, anche a nome di altri cittadini, che l'acqua di Varazze [illegible] schifo». «Sarà la pressione, sarà il cloro - afferma Guastavino - ma [illegible] quando la gestione dell'acqua è passata a Savona tutto è peggiorato. L'acqua biancastra che si vedeva solo qualche volta, sg[illegible] quotidianamente dai rubinetti e i costi delle bollette sembrano più elevati». [a. z.]

In una lettera scrivono: ogni pianta nuova sarà un'amica, [illegible] ricordo prezioso per sempre

«Caro sindaco, un albero per ogni neonato»

Finale, i bambini chiedono che sia applicata la legge sul verde

FINALE L. «Come prevede la legge 113, entrata in vigore un anno fa, anche il Comune di Finale Ligure deve impegnarsi a piantare nei boschi un albero per ogni bambino che nasce». Non [illegible] il testo di una interpellanza [illegible] di un manifesto dell'opposizione ma una lettera, inviata, nei giorni scorsi, da un gruppo di bambini delle 5ª elementare di Finalborgo al primo cittadino Pietro Cassullo.

Mattia, Eleonora, Annalisa, Solène, Roberto, Fabrizio, Paola, [illegible] e altri alunni si [illegible] rivolti [illegible] sindaco scrivendo [illegible] missiva semplice, corredata [illegible] un disegno. Dicono: [illegible] saputo, tramite la lettura del giornale che facciamo in classe, che [illegible] entrata in vigore nell'anno [illegible] una legge nazionale, la numero 113, [illegible] quale prevede che in ogni Comune [illegible] piantato un albero per ogni bambino che nasce. [illegible] bambini e maestre della scuola elementare di via Brunenghi, siamo d'accordo [illegible] queste [illegible] perché siamo consapevoli di quanto siano importanti gli alberi». Proseguono: «Ci siamo accorti che in questi ultimi anni alcuni alberi sono stati abbattuti e [illegible] sono stati sostituiti, perciò l'applicazione di questa legge [illegible] fondamentale per mantenere il verde nel no[illegible] Comune. Ogni bambino che [illegible] è un "consumatore" e quindi è giusto che ci sia un [illegible] "produttore" cioè un albero».

Scrivono [illegible] sindaco Cassullo gli alunni delle elementari di Finalborgo: «A noi bambini "conoscere" un albero che è stato piantato quando siamo nati [illegible] la sensazione di avere [illegible] amico, [illegible] fratello nuovo, [illegible] ricordo prezioso della [illegible] nascita. [illegible] sappiamo se lei si è interessato all'attuazione di questa legge, cosa che è già stata fatta in altri Comuni, perciò se non l'avesse ancora fatto, la preghiamo vivissimamente di metterla in pratica. Se invece si fosse già interessato, le diciamo un grandissimo bra[illegible] Sicuri che lei ci ascolterà e [illegible] accontenterà restiamo in attesa di una risposta». Proba[illegible]mente oggi [illegible] primo cittadino di Finale [illegible] sapere [illegible] sua decisione. E' inevitabile che sarà positiva.

Nella zona del Finalese c'è una media di una nascita al giorno. [illegible] anno [illegible] reparto di ostetricia e ginecologia [illegible] trasferito dalla sede dell'ex ospedale Ruffini di Finale [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure. Della [illegible] a dimora di nuovi alberi si stanno interessando anche gli scout del gruppo dell'Agesci [illegible] Finale. La Comunità [illegible] del «Pollupice» ha finanziato di recente un progetto di rimboschimento.

Augusto Rembado

Finale, i bimbi vogliono più alberi

Alassio, come sono cambiati i gusti dei turisti dagli Anni Sessanta a oggi

Una fotografia artistica per la lapide con lo sfondo dell'isola Gallinara

ALASSIO. [illegible] un turismo che cambia. Se ne accorgono anche i fotografi della Riviera, quelli che sino a qualche anno fa battevano le spiagge con i leoncini comprati da qualche circo per fotografare i bambini sulla sabbia con lo sfondo della Gallinara. Click falsamente esotici per permettere alle mamme, una volta tornate in città, di raccontare alle amiche delle vacanze trascorse in quel luogo, un po' [illegible] un po' casalingo, [illegible] era un tempo Alassio.

Di giorno a scattare sulle spiagge, di [illegible] nei tanti dancing che animavano la Riviera. Le tedesche, soprattutto, volevano un ricordo fotografico del loro amore italiano e ai vitelloni locali serviva [illegible] riscontro oggettivo per poter [illegible] la conquista davanti agli amici.

Bei tempi quelli degli Anni 60 e 70. Poi il turismo è cambiato, anche per i fotografi. E adesso, dopo l'epoca [illegible] leoncini e delle foto notturne, i fotografi della Riviera sono ancora al lavoro. Ma per servizi diversi, un segno tangibile del tempo che passa e del [illegible] turismo della terza età. «Abbiamo un aumento notevole delle fotografie di tipo artistico [illegible] sistemare sulle lapidi», spiega con qualche imba[illegible] Silvio Fasano, fotografo alassino con negozio sulla passeggiata.

Vincendo la ritrosia, Fasano racconta: «Sono in genere signore avanti negli anni che da giovani hanno scoperto Alassio e che ogni [illegible] venivano per i bagni. Adesso preferiscono lasciare Torino e Milano [illegible] mesi invernali per godersi [illegible] clima della Riviera. E, già che ci sono, si fanno fare la fotografia [illegible] si[illegible] sulla lapide». Imbarazzo [illegible] parte [illegible] clienti? «Nessuno», assicura Fasano. E prosegue: «Lo dicono chiaramente. Non vogliono creare problemi ai figli e, nello stesso tempo, vogliono che [illegible] foto che le farà ricordare sia bella e con un paesaggio che a loro piace. [illegible] aspettano la giornata di sole e vengono a farsi fotografare».

Gli sfondi preferiti [illegible] quelli di sempre. «Vogliono nella maggior parte dei casi [illegible] loro volto sorridente davanti alla cappelletta [illegible] Santa Croce, al porto o quella classica con lo sfondo della Gallinara. Ma non [illegible] chi preferisce la foto con alle spalle i gabbiani e il mare», conclude Fasano. Un fenomeno non solo alassino. «Ad Albenga [illegible] chiedono scenari particolari, ma ogni giorno arrivano anziani che vogliono una bella foto [illegible] mettere sulla lapide, aggiungendo per scaramanzia un "il più tardi possibile". E magari poi [illegible] l'anno dopo per aggiornarla. Forse sarà anche un modo simpatico per esorcizzare la morte», afferma Giuseppina De Riso della «Photo Express» di Albenga. [s. p.]

Una polemica: regolamento approvato il giorno prima della scadenza per le iscrizioni

«Il Festival è nostro, guai [illegible] toccarlo»

Sanremo si ribella: trasferirlo sarebbe un errore

SANREMO. La marcia sul Festival nessuno [illegible] l'aspettava. E invece eccola, annunciata da un bollettino [illegible] guer[illegible] già inviato agli uffici della procura: «Saremo in [illegible] a picchettare la prima serata dello spettacolo-truffa». Firmato [illegible] artisti esclusi, i cantanti "trombati" dai giochi già fatti». Un terre[illegible]. [illegible] forse soltanto l'ennesi[illegible] coreografia all'acido muriatico, destinata ad aggiungersi ai veleni della 43ª edizione. Fermare le canzoni? Non basta: «trasferiamo il Festival» esordisce Piero Vivarelli, membro della commissione esaminatrice formata dalla Rai. E' sua la proposta-choc di sottrarre a Sanremo l'Olimpiade della canzonetta. «Per far [illegible] la rassegna - ha dichiarato - bisogna toglierla da questa città che piega lo spettacolo agli interes[illegible] dei commercianti».

Trapiantare il Festival? «Una pagliacciata» secondo il presidente dell'Azienda di promozione e turismo, Vittorio Rovere. Più che un'operazione strategica, lo definisco un furto: «Non si può togliere dalle tasche di qualcuno qualcosa che non ti appartiene. E fino a prova contraria, [illegible] Festival appartiene [illegible] Sanremo. Ma lasciamo perdere - taglia corto - il signor Vivarelli non merita neanche una risposta: fa ridere».

Altra risata. E' quella [illegible] Dario Valle, presidente della Federalberghi: «Assurdo. Trasferire il Festival in un'altra città vorrebbe dire ucciderlo. La verità è che tutti lo criticano, eppure tutti ce lo invidiano».

Terza spallata al teorema Vivarelli. Romeo Giacon, presidente dell'Associazione commercianti: «E' una bestemmia, [illegible] baggianate tremende». [illegible] il giudice delle canzoni accusa: «Il 24 febbraio c'è la partita della nazionale: era logico rinviare la rassegna a marzo. Invece ha prevalso l'interesse dei negozianti». Giacon risponde: «I commercianti? Non siamo mica noi a decidere la data [illegible] Festival? [illegible] poi, anche [illegible] avessimo puntato al periodo più conveniente per le nostre attività, sarebbe [illegible] delitto?». Fine di [illegible] provocazione. Ma per una polemica festivaliera che svanisce, altre tre fioriscono a un mese dall'eurovisione.

Canzoni [illegible] carta bollata. La denuncia è [illegible] capogruppo del pds Carlo Barillà: «Il regolamento del 43° Festival è stato approvato il 13 gennaio. Il giorno dopo scadeva il termine [illegible] per presentare le domande di iscrizione. Una truffa». Un esposto, f[illegible] anche dal consigliere indipendente Alessandro Grappiolo, ha già raggiunto la scrivania del procuratore della Repubblic[illegible] [illegible] non è tutto. In un ricorso al Comitato regionale [illegible] controllo [illegible] pds chiede di annullare la delibera-F[illegible]ival. Vale a dire: tutto da rifare, regolamento compreso. «E si svegliano adesso?» protesta l'assessore al bilancio Piero Delaude. Come [illegible] non bastasse, qualcuno chiede [illegible] [illegible] Pietro anche al Festival».

[illegible] spara su Sanremo. Tagliato fuori dall'Ariston, il re del liscio (in coppia con Carosone) non ha esitato [illegible] suggerire l'ipotesi di «manovre poco limpide» e accordi segreti maturati negli ambienti delle case discografiche. Segue lo slogan del gruppo lombardo «Nuova canzone italiana»: «Chiediamo un'operazione Canzoni Pulite». Leader [illegible] «brigata», [illegible] sulle ceneri del clan «L'altro Sanremo» (tre anni fa, si era battuto per l'esclusione [illegible] Francesco Salvi, [illegible] di aver presentato un brano già ascoltato) è Sergio Cerè: «Il 23 febbraio occuperemo l'Ariston. Questo Festival è [illegible] truffa colossale». La prova? L'anti-Sanremo si esibisce in un pronostico da brividi: «La selezione di "Domenica In" la vincerà Luca Viago. Il gioco è già fatto».

Ed ora lo spettacolo può cominciare.

Michele Polcino

Il Festival si avvicina e le polemiche diventano più roventi: c'è anche chi avanza l'ipotesi di spostarlo da Sanremo

[illegible]

Processo all'ottavo [illegible]

Oggi in aula la prima «tranche» di imputati: ci sarà anche Vitola

[illegible] Quattro imputati per l'ottava udienza. Il processo per le presunte «mazzette» [illegible] Festival torna oggi con l'interrogatorio del cosiddetto «anello intermedio»: si tratta dei personaggi che, secondo l'accusa, avrebbero assicurato i contatti sull'asse Roma-Sa[illegible] nel quadro dell'ipotetica tangentopoli festivaliera attribuita [illegible] Adriano Aragozzini più undici inquisiti. E' la prima «tranche» di imputati a salire sul banco delle deposizioni, dopo la sfilata [illegible] 24 testimoni citati dai pm Francesca Nanni e Paola Calleri. Il 25° e ultimo teste, Leonardo Vitola, organizzatore [illegible] spettacoli e assente ingiustificato per diverse udienze, sarà ascoltato oggi in apertura di seduta, accompagnato coattivamente per disposizione del presidente A[illegible] [illegible]ochicchio. Protagonista indiscusso dell'ottava puntata della tangenti-story, l'avvocato milanese Roberto Taurini. Indicato dagli inquirenti [illegible] il «grande elemosiniere», il presunto faccendiere ha confermato nell'e[illegible] del '91 le conclusioni raggiunte dagli investigatori al termine di una raffica di accertamenti tributari. Ecco, in sintesi, la corruzione secondo Taurini.

«Agli inizi dell'89, Sergio Nanni e Roberto [illegible] mi chiesero di recarmi [illegible] Roma nello studio di un commercialista, tale ragionier Bordoni, dove mi sarebbero stati consegnati 600 milioni circa in libretti [illegible] portatore [illegible] avrei dovuto portare [illegible] Sanremo e provved[illegible] a incassare in [illegible] tanti». A parlare [illegible] l'avvocato milanese, interrogato il [illegible] giugno '91. Basso e Nanni, rispettivamente giornalista ed ex-direttore artistico [illegible] casinò, [illegible] anche loro imputati e [illegible] per questa mattina. Ultimo interrogatorio della giornata, quello dell'ex-assessore pri al Turismo, Giuseppe Fassola, accusato di aver intascato 200 milioni per favorire Aragozzini alla vigilia del 39° Festival. Con lui sono imputati altri 3 membri della giunta Pippione. [m. p.]

L'aeroporto di Villanova d'Albenga: sbocco migliore per i fiori della Riviera

Ecco i pro [illegible] i contro dell'eventuale «secessione» dei 20 centri dell'Albenganese

Imperia vuole i comuni savonesi

Il distacco dalla provincia vicina creerebbe una concentrazione dell'attività agricola e floricola [illegible] mille miliardi di fatturato. E dall'aeroporto di Villanova nuovi ritmi per l'import-export

[illegible] «Provincia lunga»: primato agricolo e floricolo per il Ponente. La ventilata secessione [illegible] venti Comuni dell'Albenganese dalla provincia [illegible] Savona, a favore di quella di Imperia, ha innescato una serie di commenti e consultazioni per [illegible] possibili trasformazioni sull'economia della Riviera. Fiori a Sanremo, olive a Imperia, ortaggi [illegible] piana [illegible] Albenga: per l'agricoltura della Liguria verrebbe a crearsi un'unica regione amministrativa aperta [illegible] nuovi piani di sviluppo e potenziamento, inserita di [illegible]ritto a livello nazionale tra le [illegible] di produzione intensiva. Un indotto in grado di gestire annualmente un fatturato complessivo [illegible] circa mille miliardi, per un totale di circa 6 mila piccole aziende.

«Potrebbe [illegible] il primo passo per un'economia più forte - dice Giancarlo Cassini, [illegible]dente dell'Uc.Flor., la cooperativa dei produttori del mercato di Valle Armea -. [illegible] "provincia lunga" per florovivaisti [illegible] agricoltori ha tutte le carte in regola [illegible] rivelarsi come momento [illegible] rilancio per gli Anni Novanta. [illegible] quanto riguarda l'indotto floricolo anche l'aeroporto di Villanova d'Albenga è destinato ad una più fitta collaborazione con la realtà economica del florovivaismo: [illegible] già accaduto [illegible] passato - continua Cassini - che i fiori della Riviera fossero trasportati verso i [illegible] del Nord Europa [illegible] aerei-cargo. L'esperimento potrebbe ripetersi anche alla luce [illegible] eventuali facilitazioni a livello comunitario».

L'idea di produttori e spedizionieri è quindi quella di riuscire a sfruttare al massimo le occasioni di sviluppo economico dell'ampliamento della provincia di Imperia. Non è da sottovalutare anche l'impulso che la nuova competitività del settore potrebbe dare al trasporto su rotaia [illegible] alternativa [illegible] quello su gomma.

In quest'ultimo periodo, i rapporti tra le associaizoni [illegible] coltivatori della Riviera e quelle dell'Albenganese si [illegible] particolarmente infittiti, anche a [illegible] della protesta dei produttori per il rincaro dei prezzi del gasolio destinato all'agricoltura: «I problemi sono gli [illegible] - dicono dall'Unione Agricoltori [illegible] Albenga -. L'eventualità [illegible] appartenere [illegible] un'unica provincia non può che rafforzare la posizione e il ruolo degli operatori del settore. Non abbiamo però ancora preso una posizione precisa. Attendiamo anche di valutare quale sarà la risposta [illegible] gente». I probabili obiettivi sono la difesa dei diritti dei lavoratori [illegible] una maggiore competitività sul mercato nazionale ed estero.

La Camera di Commercio di Savona [illegible] già annunciato il [illegible] parere negativo all'«accorpamento». [illegible] [illegible] mano, sembra infatti improponibile [illegible] [illegible] seconda provincia della Liguria [illegible] «rinunciare» [illegible] una [illegible] che rappresenta circa l'80% della produzione ortofrutticola locale.

Mentre le diverse amministrazioni comunali [illegible] analizzando la proposta del passaggio dalla provincia di Savona a quella di Imperia c'è chi, alla luce delle [illegible] delle frontiere, [illegible] a [illegible] la necessità della creazione di una zona transfrontaliera tra il Ponente e la Costa Azzurra. Il nome dell'area è già pronto: «Alpazur». Un comprensorio omogeneo [illegible] ridosso delle Alpi Marittime a conferma anche di un'unità etnografica sempre proclamata da liguri e abitanti della «Côte». E' [illegible]lla luce di questo progetto che il settore floricolo vede al suo orizzonte nuovi spazi e vantaggi come il collegamento con i treni ad alta velocità che partono da Nizza e [illegible] collaborazione con l'esperienza decennale degli [illegible] transalpini.

Associazioni di floricoltori, cooperative e produttori restano comunque scettici sulla realizzazione della «provincia lunga» in tempi brevi. Il progetto è allora destinato a rimanere sulla carta? Per il momento pare di sì, anche [illegible] i più interessati, [illegible] operatori turistici, sembrano non volersi far sfuggire l'occasione [illegible] [illegible] un'unica e [illegible] corrernziale «Riviera dei Fiori».

Giulio Gavino

Bio Point nocivo?

La [illegible] è a caccia di un farmaco

IMPERIA. Profumerie, saloni di estetista [illegible] coiffeur nel mirino della Guardia di Finanza, che sta cercando, per sequestrarlo, un prodotto contro la caduta dei capelli a base di midollo di bue, che sarebbe dannoso per la salute.

Le Fiamme Gialle devono requisire, su provvedimento del ministero della Sanità, il «Personal Bio Point», un ritrovato messo in commercio due anni fa dalla ditta bolognese «Intercosmo».

Sono già state compiute alcune verifiche, in particolare in negozi di San Bartolomeo al Mare, anche [illegible] finora non sono stati trovati campioni della sostanza sotto accusa. Anche nelle farmacie del capoluogo non risulta disponibile [illegible] «Bio Point» che, secondo il decreto ministeriale, avrebbe spiacevoli [illegible]ti collaterali. [illegible] una nuova notizia destinata [illegible] attirare l'attenzione dell'opinione pubblica, [illegible] quella della tossicità del «Benomyl», [illegible] funghicida che [illegible] reazioni incontrollabili nell'organismo. [m. v.]

Gerardo Scocozza, 52 anni, di Ventimiglia: l'accusa è di ricettazione

Nell'auto nascondeva [illegible] [illegible] greco del valore [illegible] 100 milioni: denunciato

VENTIMIGLIA. Aveva nascosto nel bagagliaio un vaso greco giudicato «di rilevante interesse artistico» del valore di circa cento milioni. Gerardo Scocozza, 52 anni, residente [illegible] Ventimiglia in via Sottoconvento 52, è stato denunciato a piede libero per ricettazione. L'uomo è stato fermato a Torino dal Nucleo regionale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, che lo sorvegliava e lo pedinava da un po' [illegible] tempo.

Il vaso, che risalirebbe al quarto secolo avanti Cristo, proverrebbe da scavi illeciti eseguiti nella [illegible] dell'antica Apulia, corrispondente all'attuale territorio della Puglia. L'oggetto era nascosto nel bagagliaio della Mercedes di Scocozza.

L'oggetto è stato sottoposto a perizia della Sovrintendenza archeologica, che ha confermato il notevole valore. Non è ancora chiaro se [illegible] ruolo dell'uomo fosse quello [illegible] «corriere» [illegible] se [illegible] fosse impegnato in prima persona nel traffico illecito.

L'inchiesta dovrà stabilire inoltre se il vaso greco fosse l'unico oggetto [illegible] possesso di Scocozza [illegible] o se [illegible] «trattato» altri pezzi d'arte sull'asse Riviera-Piemonte.

L'uomo, sposato (la moglie lavora a Ventimiglia), da tempo non [illegible] più reperibile nella [illegible] residenza. In passato gestiva a Parma [illegible] ditta di prodotti alimentari, poi fallita. Da allora a Ventimiglia si hanno solo notizie frammentarie sulla sua attività. Secondo alcune fonti sembra che sia attualmente domiciliato in un centro della vicina Costa Azzurra.

Le indagini della Guardia di finanza proseguono anche per accertare se Scocozza abbia agito in complicità [illegible] altre persone residenti in Piemonte o [illegible] Riviera. [d. bo.]

Il vaso greco, valore oltre 100 milioni

L'Usl di Imperia: si riconverte il reparto di Medicina ma [illegible] potenziati ambulatori e assistenza

L'ospedale di Pieve [illegible] verrà sacrificato

Modifiche per coprire le carenze nel capoluogo e a Costarainera

[illegible]VE DI TECO. «Abbiamo optato [illegible] il male minore». Questo è in sintesi il senso della scelta operata dalla [illegible] Usl, che ha deciso [illegible] modificare i [illegible]izi all'ospedale di Pieve di Teco. La risposta dei responsabili dell'Unità sanitaria arriva in seguito alle proteste degli esponenti dei Comuni della Valle Arroscia e della Comunità montana, che nei giorni scorsi hanno discusso il problema con l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti.

Osservano [illegible] direzione [illegible]nitaria: «Ci siamo trovati di fronte alla necessità di scegliere se mantenere i minimi livelli assistenziali negli ospedali di Imperia e Costarainera, oppure lasciare invariata la situazione di Pieve, che accoglie dieci posti letto [illegible] Medicina generale, per un totale di tre medici. Nel capoluogo della Valle Arroscia, si avrebbe [illegible] rapporto di un dottore ogni 3,3 posti letto, mentre nello stesso reparto del capoluogo [illegible] cifra salirebbe a un medico ogni undici pazienti. Per la pneumologia di Costarainera, la percentuale è addirittura di uno ogni 16 degenti».

Per non creare situazioni di grave disagio nelle [illegible] principali è quindi apparsa necessaria la riconversione del reparto di medicina. Aggiungono: «La situazione, purtroppo, è preoccupante. La mancanza di autorizzazioni regionali alla sostituzione dei medici andati in pensione [illegible] assenti per maternità ha [illegible] in crisi queste due divisioni chiave [illegible] presidi ospedalieri di Imperia e Costarainera, che garantiscono, oltre all'assistenza di [illegible] pazienti in Pneumologia e 70 [illegible] Medicina, la presenza della Guardia medi[illegible] 24 ore [illegible] 24».

I piani dell'Unità sanitaria imperiese per Pieve di Teco prevedono ora il potenziamento degli attuali ambulatori e l'attivazione della residenza [illegible]a per anziani, con la presenza quotidiana di un geriatra. Precisano i dirigenti: «In questo modo si è ritenuto [illegible] potenziare e non diminuire l'assistenza sanitaria complessiva della popolazione della vallata, seguendo anche le disposizioni [illegible] Piano sanitario regionale».

Attualmente l'ospedale della vallata ospita un distretto sanitario che svolge [illegible] prestazioni. Si va dalle analisi di laboratorio agli [illegible] radiologici, oltre alle vaccinazioni e alla medicina scolastica. E' inoltre in funzione un consultorio pediatrico, un centro di salute mentale e sono offerti servizi specialistici [illegible] urologia, ecografia internistica, doppler vascolare, medicina interna e diabetologia. [illegible] si teme che le modifiche apportate dal piano creino anche problemi burocratici, costringendo a spostamenti fino al capoluogo. [m. v.]

A Pieve un medico ogni 3,3 pazienti

Genova: questa sera al «Margherita» il primo di tre concerti da tutto esaurito

Canzoni e teatro secondo Gaber

Prosegue la tournée del cantautore milanese, reduce dai successi alla Versiliana e sugli schermi di Canale 5
Uno spettacolo fuori dagli schemi tradizionali, [illegible] riferimenti all'attualità. Brani inediti e pezzi classici

[illegible] Versiliana al [illegible] della Corte, [illegible] Canale 5 al «Margherita»: continua la tournée del «Teatro Canzone» di Giorgio Gaber. Questa sera, il cantautore milanese tornerà nel capoluogo ligure, al teatro Margherita, appunto, con uno dei recital più fortunati degli ultimi anni. Gaber replicherà lo spettacolo domani e venerdì, alle 21. Un ritorno salutato dall'assalto ai botteghini dell'ex Comunale dell'Opera (biglietti a 28 mila e 35 mila lire) che ha convinto lo [illegible] di [illegible] Chiesa ad aggiungere, in extremis, una terza replica.

Un trionfo tutto genovese, quello di Gaber, che non meraviglia, però, quanti da anni lo seguono da vicino. E non solo lui: anche Ombretta Colli è molto affezionata al capoluogo ligure, come testimoniano, oltre ai suoi spettacoli ospitati dallo Stabile, la collaborazione con Giampiero Alloisio e il Teatro della Tosse. Recentemente Ombretta Colli ha firmato con il [illegible] genovese la pièce «Rosella e Manolito», andata in scena al Sant'Agostino, nel dopo-teatro dell'Agorà.

Rispetto ai precedenti recital, questa nuova edizione del «Teatro Canzone» presenta alcuni brani inediti: «E tu stato», «C'è un'aria» e «Io come persona». [illegible] anche gli altri brani già noti, tutti legati a spettacoli di successo, risentiranno del clima e [illegible] atmosfere «politiche» e sociali del momento. I monologhi e le canzoni di Gaber, [illegible] con Sandro Luporini, hanno un impatto sempre formidabile sul pubblico. L'anno scorso, al Teatro della Corte, Gaber registrò un autentico trionfo che, quasi certamente, si registrerà anche nella «tre giorni» al Margherita.

Nata negli Anni 70, la formula del «Teatro Canzone» gode anche oggi di un altissimo gradimento. Si [illegible] di uno spettacolo non «ingabbiato» in uno schema fisso, che consente all'artista di uscire ed [illegible] a proprio piacimento. [m. b.]

Giorgio Gaber torna a Genova per proporre l'applaudito «Teatro Canzone»

E torna a gran richiesta il «Liolà» di Pirandello

GENOVA. A sorpresa, tornerà a Genova, la prossima settimana, il «Liolà» di Pirandello, con Massimo Ranieri, per la regia di Maurizio [illegible]. Lo ha reso noto ieri il Teatro di Genova, contrariamente a quanto si era invece escluso nell'autunno scorso, dopo la splendida accoglienza fatta dal pubblico all'allestimento di Scaparro.

«Liolà» sarà in cartellone al teatro Margherita da martedì 2 a domenica 7 febbraio. Lo spettacolo, prodotto lo [illegible] anno dal Teatro di Genova in collaborazione con il Teatro Biondo di Palermo, non potrà infatti essere ospitato alla Corte, dove aveva debuttato, né al «Genovese», [illegible] impegnati [illegible] gli appuntamenti della stagione in corso.

L'allestimento di Maurizio Scaparro ha registrato un grande successo di pubblico e di critica, con ben 129 repliche, un miliardo e mezzo di lire di incasso e moltissimi «esauriti» in molte città italiane. Anche a Genova non fu possibile [illegible] dire completamente le richieste del pubblico. I successivi impegni di Massimo Ranieri avevano fatto accantonare alla produzione l'idea di riprendere lo spettacolo. Oggi, invece, precisano allo «Stabile», si sono create le condizioni per un ritorno a Genova di «Liolà» che durerà una settimana.

Con Massimo Ranieri, un Liolà poeta-contadino solare e mediterraneo, immerso nelle seduzioni della vita, recitano nella famosa commedia di Pirandello Carlo Croccolo, nel ruolo di zio Simone, Gianna Piaz (la zia Croce) e altri attori.

Le musiche, alle quali la regia di Maurizio Scaparro ha affidato un grande rilievo espressivo, [illegible] di Nicola Piovani, le scene e i costumi di Roberto Francia.

Prenotazioni e vendite sono aperte da oggi al botteghino del teatro Margherita. Per i possessori del tagliando di abbonamento «libero» allo «Stabile», valgono i tickets della stagione 1992/93. Gli abbonati al Margherita e quelli a posto fisso del Teatro di Genova usufruiranno di una riduzione del 20%. [m. b.]

AL MARGHERITA

La «magia» di Kemp incanta i genovesi

GENOVA. «Sono molto fortunato di avere Genova come città adottiva. Quando mi [illegible] qui, mi sembra di essere in Paradiso, un luogo popolato di angeli e pieno di eccitazione. E' un posto perfetto, per me»: assediato dai fans nei camerini del Margherita, ancora con le orecchie [illegible] e con la parrucca [illegible] del folletto Puck, Lindsay Kemp esprime con linguaggio fiorito l'amore per questa città, il mare e il porto, dal quale è sempre [illegible] affascinato.

E calorosissima, [illegible] una volta, è stata l'accoglienza di Genova nei suoi confronti: undici minuti di applausi, la sera del debutto di «Dream», liberamente ispirato al «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, mentre sul palcoscenico la festosa sarabanda dei diavoletti della compagnia proseguiva anche dopo che le luci in sala si erano riaccese. Kemp ringraziava, stringendo mani protese [illegible] di lui e lanciando baci agli spettatori, come sempre intrigati dalla magia che si sprigiona [illegible] spettacoli.

Un successo strepitoso, e ripetuto anche nell'unica replica di domenica, in un teatro affollato: e qualcuno ha commentato con rammarico, all'uscita, che «Dream» avrebbe meritato più serate, magari nella cornice del Teatro della Corte.

C'è un rapporto di intensa passione, fra il pubblico genovese e il grande mimo, coreografo, ballerino e regista inglese: stregati, anni fa, da «Flowers», e poi da «Alice», gli spettatori si erano entusiasmati anche per «Onnagata», che Kemp, in segno di gratitudine, aveva fatto nascere proprio qui, al Verdi di Sestri.

Piace, questa dimensione di teatro globale, alla quale contribuiscono la perfetta fusione di tanti ingredienti (costumi e luci, movimenti e [illegible], musica ed effetti) e la sincronia di una compagnia, affiatata e travolgente: la bravura è tale che nessuno si accorge della cecità dell'Incredibile Orlando (Ippolita, Titania). [illegible] oltre al lavoro corale del gruppo e alla suggestione delle musiche del cileno Carlos Miranda, che dirige dal vivo un complesso da camera, [illegible] sapiente regia a ricreare quell'atmosfera onirica e fatata che tanto intriga il pubblico.

«Dream» [illegible] al '79, non [illegible] il peso degli anni: e Kemp, [illegible] tutti i personaggi del mito, [illegible] a coinvolgere più generazioni, maturi signori e anche ventenni, che incantati sospiravano dal desiderio di poter vedere lo «storico» «Flowers». Nella tournée, il Sogno è alternato a «The Big Parade», affettuosa rivisitazione del cinema muto, dove Lindsay interpreta il regista von Stroheim. Per il futuro, non è stato accantonato il progetto di «Cenerentola». [illegible] Kemp vuole esordire in Italia: potrebbe essere una bella occasione, per l'entusiasta Genova.

Stefano Delfino

Perplessità al Carlo Felice alla prima genovese della celebre opera verdiana

Questo Rigoletto è troppo oscuro

La penombra del preludio ha costituito la costante dello spettacolo: diversi punti deboli hanno rischiato di compromettere l'esito della rappresentazione. Fischi al tenore Dano Raffanti e al direttore Fabio Luisi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sugli accordi drammatici del preludio il sipario si è aperto proponendo una scena avvolta nella oscurità: davanti due figure bianche, Rigoletto [illegible] te abbracciato alla figlia uccisa.

E' cominciata così, domenica sera, al Carlo Felice, la rappresentazione di «Rigoletto» sviluppatasi in [illegible] di flashback che [illegible] morte di Gilda, attraverso la narrazione di Verdi e Piave, ha ricondotto il pubblico alla uccisione della ragazza.

La penombra del preludio ha costituito la costante dello spettacolo, [illegible] nelle scene, ma anche, e purtroppo, oscuro sul piano [illegible].

«Rigoletto» è opera popolarissima e per questo tremendamente difficile da presentare. Ha bisogno di un cast agguerrito e di un direttore [illegible] autorevole.

L'edizione genovese ha invece denunciato diversi punti deboli che hanno rischiato di compromettere gravemente l'esito dello spettacolo.

Così, in un clima non sempre disteso, il foltissimo pubblico ha seguito l'esecuzione dispensando applausi agli interpreti migliori ma non risparmiando dissensi e fischi al termine al tenore Dano Raffanti e, in misura minore, al direttore Fabio Luisi.

Luisi ha proposto un Verdi impacciato, a tratti eccessivamente pesante in orchestra (con il [illegible] di coprire le voci), a tratti troppo tenuto. Frequenti inoltre le sfasature fra palcoscenico e strumentale, soprattutto negli interventi del coro, apparso decisamente al di sotto delle sue possibilità.

Sul palcoscenico Leo Nucci ha vestito con autorevolezza i panni di Rigoletto. In alcuni momenti (ad esempio nella celebre invettiva del secondo [illegible] i cortigiani che gli avevano rapito la figlia) ha puntato su uno stile di tipo verista, più urlato che cantato.

Ma quando ha [illegible] la [illegible] ha fatto con p[illegible] ed ele[illegible] restituendo un personaggio di indubbio valore.

Al suo fianco un'ottima Alida Ferrarini: una [illegible] delicata, raffinata nell'emissione e controllata nella intonazione. Problemi, come si è già rilevato, invece, per il tenore Raffanti, in[illegible] nel primo [illegible] un lieve incidente di percorso (una stecca non grave), ma soprattutto, in condizioni precarie per tutta l'opera nella emissione, sovente fuori intonazione e davvero poco elegante.

Gisella Pasino è [illegible] una Maddalena convincente per presenza scenica e qualità vocali. Bene anche Alfredo Zanazzo (Sparafucile) e poi [illegible] Noli, Giuseppe Riva, Aldo Bottion e Rinaldo Zuliani.

La regia di Lamberto Puggelli si basava su una vecchia edizione [illegible] per il San Carlo di Napoli con le scene e i costumi di Luisa Spinatelli.

Puggelli ha voluto una lettura intimista, notturna. Come si è già ricordato, poca luce, i cantanti spesso in penombra. Soluzioni che in talune parti sono risultate efficaci.

L'incontro fra Rigoletto e Sparafucile nel primo atto, ad esempio, è parso molto bello. Altrove squarci scenici emergevano dalla oscurità evidenziati con intelligenza da appropriati fasci di luce. [illegible] interessanti ma rari.

Puggelli ha purtroppo insistito troppo sul nero, sul grigio, sullo sfumato togliendo all'opera verdiana quegli episodi di luce e di effervescenza che pure esistono: si pensi alla prima scena la cui magnificenza do[illegible] un forte contrasto (anche in senso drammatico) con le ambientazioni successive. E invece anche la festa si è svolta a «lume di candela».

Alla fine tra il folto e attento pubblico si è avvertito un [illegible] di monotonia che ha certamente nuociuto allo spettacolo nel suo insieme.

Questa sera, al Carlo Felice, è in programma la prima replica del «Rigoletto»: si comincia alle 20,30 per il turno di abbonamento B.

[illegible]

Domani sera il concerto dell'autore di «Non mi annoio»

E al palasport di Chiavari arriva la tribù di Jovanotti

Jovanotti domani sera a Chiavari

CHIAVARI. Grande [illegible] a Chiavari per l'arrivo di Jovanotti e la sua «tribù che balla». L'appuntamento è per domani sera, alle 21, al palasport di Sampierdicanne. E' l'ennesimo colpaccio di [illegible] Aldebaran, che sta conquistando concerto su concerto un posto di primo piano tra i «promoters» liguri.

Jovanotti, per l'anagrafe Lorenzo Cherubini, porta a Chiavari il suo tour «Lorenzo '9[illegible]». Ha già fatto il tutto esaurito un po' ovunque: all'Ariston di Sanremo, una decina di giorni fa, ha conquistato tutti, teen-ager e più grandicelli. La scaletta del concerto? Il pubblico inizierà a scatenarsi con «Il rap», grido di battaglia e di appartenenza di Jovanotti ai nuovi, ma neanche più tanto, ritmi d'Oltreoceano. Poi, altri brani del suo ultimo album «Lorenzo 1992», che ha spopolato nei negozi, sulle piste da ballo e nelle classifiche. Musica e messaggi: «Benvenuti nella jungla», «Puttane e spose», e la vera «bomba» di «Non m'annoio». Ci sarà anche la canzone «Il cuore», scritta da Jovanotti per il giudice Giovanni Falcone, ancora inedita sul vinile.

Non mancheranno richiami al passato. Per esempio «Vasco», il brano presentato da Cherubini all'edizione 1989 del festival di Sanremo. Ne ha fatta di strada: «E' qui la festa?», «Gimme five», l'album «La tribù che balla», e quindi [illegible] 1993». Agli albori del «boom» Jovanotti sociologi, editorialisti, esperti di mode e modi, l'a[illegible] bollato [illegible] un superficialotto, e così i suoi f[illegible]. Adesso gli è stato dato anche un premio quale «grande comunicatore».

E' cresciuto, lancia messaggi, dice [illegible] che arrivano direttamente alla testa dei giovani, ai quali raccomanda di «non smettere di pensare anche quando sono su una pista da ballo». Diverte e si diverte, trattando temi impegnati [illegible] la droga e l'Aids. [illegible] è poco.

Il biglietto per il concerto costa 30 mila lire più diritti di prevendita. [f. p.]

GIORNO E NOTTE

USCIO
[illegible] musica [illegible] Emilio [illegible]

Nella discoteca del sottopiazza nel centro di Uscio stasera è in programma il recital di Emilio Zilioli. Musica anni Sessanta e revival. Inizio alle 21,30. [f. r.]

SESTRI L.
Serate «live» alla Piscina

Musica dal vivo con il gruppo «Pansoti sal[illegible] paranoia» stasera alla discoteca «Piscina dei Castelli» a Sestri Levante. L'appuntamento è [illegible] 22,30. [f. gr.]

[illegible]
Ecco la «Commedia dell'Arte»

Oggi, alle 11, all'Istituto di Storia dell'Arte, in via Balbi 4, lettura drammatica di brani letterari tratti dai copioni della «Commedia dell'Arte». [m. b.]

[illegible]
Due appuntamenti a [illegible]

Va in [illegible] questa sera, alle 22,45, nell'Agorà del Teatro della Tosse, lo spettacolo di dopo-teatro «La cuciniera genove[illegible]» con Carla Peirolero, Bruno Cereseto, Roberta e Giampiero Alloisio. Regia di Tonino Conte. Alle 21, al Sant'Agostino, replica di «Allegretto», [illegible] compagnia Arca Azzurra di Ugo Chiti. [m. b.]

GENOVA
Il jazz di Crivelli

Serata jazz, alle ore 23, al Club Anni Trenta, con la band del maestro Crivelli. Ingr. tess. annuale (5 mila). [m. b.]

GENOVA
«Teppisti» al Dopoteatro

Questa sera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana) di San Fruttuoso, replica dello spettacolo «Teppisti!», di Giuseppe Maifridi, con Luca Catanzaro, Roberto Recchia e Raffaella [illegible]. Regia di Sergio Maifridi. Ingr. 16 mila (rid. 12 mila). [m. b.]

GENOVA
Voce e pianoforte

Concerto del pianista Massimo Paderni e della cantante Annie Vavrille, questa sera, alle 21, al Centro Culturale «Galliera» in via Garibaldi. Ingr. libero. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
13 — Destini, telenovela
13,30 Riuscirà la nostra carovana
13,55 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — Riuscirà la nostra carovana, tf
18,30 Destini, telenovela
19 — Film
20,15 Telegiornale
20,45 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Mixer Tv
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Fantasoo, telefilm
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Galactica, telefilm
15,30 4 donne in carriera
16 — L'incubo, film drammatico
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, rubrica astrologica
18 — Mariana il diritto di nascere, tf
18,30 He-man, cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Fiori di zucca cinema
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 Odeon regione

Telecupole
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — Riuscirà la nostra carovana a, tf
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera, souvenir

Telecittà
13 — Video Jay
17 — Mtv'Coca Cola report
17,15 Mtv news
17,45 3 from 1
18 — Mtv Sport
19,00 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,30 Parliamone con la Lega Nord
21 — Una mezza probabilità, film
23,15 Teleshopping

Canale 7
11,05 Il tenente O'Hara, tf
12,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria
13 — Tg Savona
13,45 Obiettivo gente, news
14 — La galleria, antichità
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,05 Cara... cara, novela
17,30 Sky ways, telefilm
18,05 Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Panorama Liguria
21,45 Tg Savona
22,30 Aireneoco
22,40 Tg Imperia
23,30 Obiettivo gente
23,45 Motor Shop
24 — Panorama Liguria

Telearcobaleno
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior
18,30 Telenovela
19,25 Borsa fiori
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela, telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,30 Partita di calcio

Telenord
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
18 — Ispettore Sluey, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Anna Christie, film
22 — Tn4 news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways
23 — Telegiornale 4
23,30 Avventure di frontiera
24 — Tn4 news
0,30 Nati per vivere, documentario

Telestar
9,20 Gunga Din, film
14,40 Amichevolmente con...
17,40 Squadra speciale anticrimine
18,05 Passiones, telefilm
19,35 Bollicine, telefilm
20,30 La canzone del Mississippi, film
22,45 Mod squad, telefilm

Sardegna Uno
12,30 Sardegna giornale
12,40 F.B.I., telefilm
13,15 Quando si piange per amore, tl
14 — Sardegna giornale
14,45 Teleimmagini 24 ore, notiziario
16 — Lunedì sport
18 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Passiones, telenovela
19,30 Quando si piange per amore, tl
20,30 Sardegna giornale
20,40 Cara Sardegna, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23 — Una strana coppia di sbirri, tf
24 — Penne nere, film
0,30 Sardegna giornale

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, tl
14,30 Il tempo della nostra vita, tl
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 L'isola della paura, film
22,40 Colpo grosso story
23,40 La donna, il sesso, il superuomo, film
1,30 Colpo grosso story

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni animati
11 — Beany and Cecil, cartoni
11,30 F.B.I., telefilm
12,30 Punto news, notiziario
12,45 Malù, telenovela
13,15 Punto news, notiziario
14 — Portobello road
17 — [illegible]
17,45 Junior tv
[illegible] Punto sport
[illegible] Antenna 3 [illegible]
[illegible] Punto sera, notiziario
[illegible] Punto [illegible]
[illegible] Controcalcio
[illegible] Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
1 — Rosso di sera
2 — Controcalcio, replica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CAMPIONATO DILETTANTI

Sfortuna ed errori si assommano: oggi il presidente Grenno terrà [illegible] rapporto la squadra

Il Savona sta perdendo la C2 in casa

Terzo ko interno, i biancoblù a 4 punti dal vertice

SAVONA. La terza sconfitta casalinga del Savona ha mandato su tutte [illegible] furie il presidente Enzo Grenno. Il numero uno biancoblù [illegible] alla ri[illegible] degli allenamenti sarà allo stadio: si annuncia, come minimo, una sonora [illegible] ai giocatori.

L'ambiente dopo la sconfitta è [illegible]. Nessuno ha voglia [illegible] parlare. La [illegible] d'arresto [illegible] Sassuolo è stato un duro colpo per il Savona, che [illegible] domenica [illegible] è a quattro lunghezze dalla Vogherese. Inutile negarlo: ora la situazione si fa estremamente difficile, anche se domenica la prima della classe sarà impegnata contro l'attuale seconda del torneo, il Brescello.

[illegible] il Savona? I biancoblù rischieranno a loro volta nella difficile trasferta di Acqui. Coi termali [illegible] è mai [illegible] buon sangue. Anzi. E' una partita che nella città alessandrina attendono come un derby. I bianchi sono tra l'altro reduci da una pesante sconfitta a Livorno e non stanno attraversando un buon momento, anch[illegible] col Savona tutte le squadre sembrano trasformarsi.

Il presidente Grenno è [illegible] pallido in volto. E' deluso soprattutto per il [illegible] dei suoi: «Dovevano esser più determinati. Invece siamo andati in campo con la paura [illegible] re. Dopo aver disputato una grande mezz'ora, dove potevamo mettere il risultato al sicuro, ci siamo lasciati andare. Siamo stati degli ingenui, pagando un prezzo molto caro».

Cosa dirà Grenno ai giocatori [illegible] della dirigenza lo sa: il numero uno [illegible] parlerà solo nei prossimi giorni. Chi non sa darsi pace intanto [illegible] Corrado Orcino. Il tecnico ha [illegible] morale sotto i tacchi: «E' incredibile. Anche il pareggio ci stava stretto. Li abbiamo chiusi per quasi un'ora nella loro area e [illegible] siamo riusciti a concretizzare. Loro col minimo sforzo si sono portati via due punti importantissimi».

Il direttore generale Fulvio Florean si sfoga invece accusan[illegible] la direzione arbitrale di Pirroni [illegible] Messina: «Ci ha annullato un gol regolare, non [illegible] ha assegnato un rigore netto, e alla fine per [illegible] di rimediare ha effettuato un recupero di cinque minuti. [illegible] visionario c'erano d[illegible] commissari che sono entrati negli spogliatoi facendogli i complimenti... [illegible] hanno visto un'altra partita. Oltre [illegible] danno la beffa. Ora ci toccherà [illegible] multa salata. E' [illegible] [illegible] finirla con certi arbitraggi, non possiamo gettare [illegible] [illegible] la promozione tra i professionisti per colpa [illegible] certi direttori di gara. Non parliamo poi [illegible] guardalinee. Sbandieravano addirittura il fuorigioco sul fallo laterale. Vergognoso. E non è la prima volta che assistiamo a certe scene al Bacigalupo».

Pagelle. Viviani 6; [illegible] 6,5; Milani 6,5; Canu 6; Tovani 6; Carrea 6; Chicchiarelli 6,6; [illegible] 5; Rossi 6; Briata 6,5. Allenatore Orcino 6.

Roberto Pizzorno

Mazzeo in azione: la prestazione del Savona, e in particolare degli uomini più esperti, è stata sfortunata ma anche criticata

Il tecnico matuziano non ha digerito il 2-2 in [illegible] della Samm

Tonelli: Sanremese beffata

In vantaggio per 2-0, raggiunta allo scadere su rigore. «Inesistente», dice il mister De Vincentiis, primo gol dopo 645' di astinenza. Ora serve battere il Pietrasanta

SANREMO. Il gol è arrivato dopo 645' di digiuno ([illegible] stato De Vincentiis, con una bordata, a infrangere il tabù); la vittoria, che manca [illegible] ottobre, invece [illegible] sfumata un'altra volta, anche [illegible] a certo punto la Sanremese aveva [illegible] due gol di vantaggio. Contro la povera Samm, fanalino di coda, su un [illegible]po ai limiti [illegible] praticabilità, la Sanremese è andata vicinissima al «colpo» che era nelle [illegible] possibilità. Invece, a un minuto dalla fine, [illegible] rigore galeotto ha permesso [illegible] levantini di raddrizzare la situazione.

Una gran rabbia, per Tonelli e i suoi. Sopratutto perché su quel rigore hanno parecchio da dire: «E' stato letteralmente inventato. [illegible] c'era. [illegible] al solito, è inutile recriminare», dice Tonelli. Un episodio da moviola: Ruvo, in [illegible] è saltato cadendo aggrappato a Grimaudo. Per l'arbitro [illegible] fallo, inutili le proteste della Sanremese. E dal dischetto è sfumata la vittoria tanto attesa: Tonelli deve tirare [illegible] somme [illegible] un'ennesima occasione perduta. «Rigore a parte, la Sanremese è questa. Ha pregi e difetti che a S. Margherita son venuti fuori in [illegible] evidenza. [illegible] piano dell'impegno nulla da dire, ci [illegible] la malizia. Abbiam fatto [illegible] buon primo tempo, potevamo chiudere la parti[illegible] all'inizio del secondo, invece abbiamo subito gli avversari. E l'abbiamo pagata cara», dice.

L'inedita coppia d'attacco Prestia-Caruso si [illegible] battuta come ha potuto. Non è stata irreprensibile quando, con la [illegible] all'attacco, avrebbe dovuto collaborare a tener la palla [illegible] dall'area biancazzurra. Negli ultimi minuti è entrato Agnelli, militare, poco allenato. Le cose non sono cambiate. Il 2-[illegible] poteva [illegible] gestito meglio. E la vittoria? «Arriverà», d[illegible] il mister. Domenica ad esempio al Comunale ci sarà [illegible] Pietrasanta penultimo. Senza creare climi da ultima spiaggia, per la Sanremese un match da vincere a ogni costo. **[b. m.]**

Pagelle: Ancona 6; Galeudo 6,5; Moroni 6; Trasatti 6; Piagni 6,5; Andrian 5,5; De Vincentiis 6; Piccareta 5,5; Prestia 5,5; Meneghel 6; Caruso 5,5. Allenatore Tonelli 6.

De Vincentiis, autore del primo gol

S. Margherita

Casazza: pari che ci va stretto

S. MARGHERITA. Un pari strappato col cuore, a dimostrazione [illegible] la Samm non vuole arrendersi. Anche [illegible] raccoglie poco rispetto a quanto sviluppa sul campo. Casazza parte dalla g[illegible] con la Sanremese per analiz[illegible] [illegible] ultime 4: «Coi matuziani abbiamo tenuto il comando del gioco per 80' su 90, rischiando la beffa. Un punto è poco, come ingiuste sono state le sconfitte con Cuoio Pelli e Vogherese, e il pari casalingo [illegible] Cuneo. Meritavamo tre punti in più, quelli che ci avrebbero permesso di avvicinarci alle quart'ultime. [illegible] la squadra è viva, non certo da ultimo posto: continuiamo a testa alta, sperando di trovare questa prima vittoria che dovrebbe sbloccarci. Ma non [illegible] [illegible] il [illegible] problema [illegible] quello: manchiamo solo della maturità necessaria per evitare certi errori». Ci [illegible] anche state scaramucce tra tifosi: roba di poco conto, [illegible] [illegible] pubblico ospite e prontamente sedata dalla forza pubblica.

Pagelle. Perola [illegible] Ruvo 5,5; Pisoni 6,5; Buzzurro 6; Spadavecchia 6; Solinas 6; Bocchi 5,5; Pastine 6; Bernardi 5,5; D'Agostino 6,5; Mulonia 5,5. All. Casazza 6. **[g. s.]**

Anche il Rapallo si sente di nuovo in piena corsa

[illegible] Va via Fontana, [illegible] va la prima vittoria esterna della stagione: se [illegible] una coinciden[illegible] bisogna dire che il calcio è proprio bizzarro. [illegible] Rapallo prende due «indispensabili» punti a Roteglia: scorrendo i risultati delle altre pretendenti alla C2 (tutte vittoriose meno il Savona) per i bianconeri qualsiasi risultato diverso da questo sarebbe stato deleterio, [illegible] resi[illegible] [illegible] [illegible] promozione si sarebbero ulteriormente assottigliate. E invece...

«Invece ce l'abbiamo fatta, finalmente, a sfatare questo tabù che ci impediva di vincere fuori casa, dopo 10 trasferte con 6 pareggi e 4 sconfitte. Ed è un [illegible] pienamente legittimo: i padroni di casa non hanno nulla da recriminare». Alberto Mariani non deflette dalla sua consueta tranquillità: «Mi ha dato però fastidio leggere i commenti sulla partita da parte [illegible] cronisti emiliani: l'incontro non è [illegible] equilibrato, l'abbiamo sempre avuto in pugno, nella ripresa abbiamo colto due traverse e ci siamo visti negare un rigore clamoroso, prima di segnare con Nannipieri».

[illegible] nuovo mister ha altri punti da mettere in chiaro: «La formazione [illegible] in campo l'ho decisa io. L'ingegnere (Caresana, n.d.r.) ancora venerdì sera mi ha telefonato per ribadire di avere piena fiducia in me, e di fare le mie scelte senza guardare in faccia a nessuno. D'altra parte il Rapallo ha [illegible] 'rosa' tale [illegible] poter schierare sempre undici giocatori [illegible] altissimo [illegible]. Questa volta è toccato a Marafioti e Della Latta accomodarsi in tribuna, e [illegible] Somma e Da Silva in panchina. Ma non è detto che sarà sempre così. L'importante [illegible] che lo spogliatoio sia unito: il comportamento di Marafioti e Della Latta a Roteglia mi conforta, hanno seguito la partita dietro la mia panchina, incitando i compagni per tutti i novanta minuti».

Sotto la cortina d'impertubabilità si nasconde comunque un fondo di sano scetticismo: «I sei punti di distacco dalla Vogherese sono rimasti. Come rimangono alcuni problemi da risolvere nel nostro gioco: non è possibile creare [illegible] occasioni e concretizzarne solo una, oltretutto ancora una volta con un difensore, non con un attaccante. De Mozzi, Rosati e Carnesecca si son mossi e impegnati ma manca il 'quid' che trasformi l'impegno in concretezza. [illegible] per [illegible] di arrivare al decisivo scontro [illegible] la Vogherese, fra tre settimane al Macera, in posizione migliore dell'attuale, di concretezza abbiamo gran bisogno».

Pagelle: Pinna 6,5; Mosca 6; Gandolfo 6,5; Sassarini 6; Navone 6,5; Nannipieri 6,5; Contini 6 (65' Di Somma 6); Guerra 6; Rosati 6; Scalzi 6; Demozzi 6. All. Mariani 7. **[d. s.]**

Contini, sostituito a metà ripresa

Ginnastica: le savonesi in trionfo al palazzetto

La Fratellanza ha vinto la «Coppa Enrico Spirito»

SAVONA. E al quarto anno arrivò [illegible] vittoria. La Fratellanza Ginnastica Savonese, dopo essersi piazzata al secondo posto per tre volte, stavolta è riuscita a centrare la vittoria nella Coppa «Enrico Spirito» organizzata dalla stessa società, e alla quale hanno preso parte 18 sodalizi provenienti da tutta la Liguria, con 72 atleti in gara. [illegible] Fratellanza ha centrato la vittoria grazie a Maura Vernazza, Laura Ruggeri, Letizia Lupino e Valentina Lepidi, che hanno gareggiato nella categoria A2, e alle più giovani Luana Formento, Ilenia Rebagliati [illegible] Elisa Barile, inserite in categoria A1.

Hanno ottenuto i migliori piazzamenti la Vernazza e [illegible] Ruggeri, alla fine rispettivamente terza e quarta in A2, mentre la Formento è giunta sesta in A1. Da segnalare anche la prestazione di Elisa Barile, che ha conquistato la ventesima piazza a soli [illegible] anni: una vera promessa della ginnastica artistica savonese.

Grazie a questi risultati, nella classifica per società la Fratellanza ha preceduto il Sestri Ponente e la Pro Chiavari. Queste tre società hanno ottenuto il diritto di partecipare alle finali regionali di categoria, che si disputeranno sempre a Savona nel mese di marzo. Alla manifestazione hanno presieduto il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, il presidente del Comitato ligure, Franco Palacchi, e i consiglieri regionali Gioacchino Barile e Luciano Pianeggiani.

Intanto a Genova si sono svolti i «regionali» Allievi A1 e A2. Anche in questa occasione i savonesi hanno ottenuto dei [illegible] piazzamenti. In A1 Matteo Vegliante è giunto decimo, e Luca Quaglia dodicesimo. [illegible] [illegible] quarta posizione per Maurizio Verdi, e quinta per Gabriele Giommetti. **[m. no.]**

Bocce: panoramica sui tornei di serie A e [illegible]

Dominano Chiavarese Ventimigliese e Ardita

Non fanno più notizia le vittorie a ripetizione della Chiavarese Caudera in A1: sabato è toccato a Strambino, battuto in casa 13-5; [illegible] aperta solo [illegible] lotta per il secondo posto, con l'interrogativo sull'entità del distacco tra quelli [illegible] possono considerarsi già campioni anche per il '93 e i loro avversari.

Oggi [illegible] 21 i punti di vantaggio, ma è facile presumere che nelle restanti 6 giornate potranno solo aumentare. Sturla & C. sono già fortissimi per conto loro e [illegible] poi [illegible] anche aiuti impensati (la vittoria a Pinerolo della Salvi) diventano inarrestabili. Da sottolineare la prova di Roverino, ormai condannata, che si è presa la soddisfazione di battere Valpellice. Classifica: Chiavarese p. 126; Veloce 105; Strambino [illegible]; Salvi e Plozner 73; Valpellice 72; Rivignanese 63; Roverino 47.

[illegible] interessante la A2: nello spazio di 7 punti cinque squadre, tutte in grado [illegible] puntare alla promozione. Quello di [illegible] bato è stato un [illegible] sfavorevole: la S. [illegible] [illegible] perso 11-7 a Chiavazza, limitando però la sconfitta; l'Armese invece ha disputato il peggior incontro stagionale (con l'attenuante dell'assenza di tre titolari) ed è [illegible] [illegible] Alpignano con un pesante 3-16 che l'ha [illegible] precipitare al penultimo posto. Classifica: Cumianese p. 91; Bra 90; Auxilium 87; S. Rocco e Alpignano 84; Chiavazza 81; Armese 73; Boccia [illegible].

Nessuna novità di rilievo in B e pronostici ri[illegible]: a Ponente la Ventimigliese si conferma la migliore e Ferrania la tallona; [illegible] [illegible] [illegible] Familiare bloccata sul pari interno dal sorprendente Borgo Sanremo. A Levante l'Ardita Nervi detta legge e solo l'Italtinto Chiavari riesce a rimanerle in scia; [illegible] [illegible] vittoria della Rapallese a Sampierdarena. **[g. tol.]**

Eccellenza: il 3-0 nel derby caratterizza la giornata, per il Lavagna buono [illegible] pari di Busalla

Il genio dell'Entella mortifica il Sestri

Brogi esulta e punzecchia: «Anch'io avevo 3 assenti»

Un 3-0 che non ammette discussioni: l'Entella ha ampiamente «vendicato» l'1-0 per il Sestri Levante relativo alla partita di andata. Derby [illegible] rizzato dalle troppe assenze, [illegible] vinto con pieno merito [illegible] biancocelesti, che a tratti hanno anche dominato. Mentre la «formichina» Lavagna [illegible] glieva nella [illegible] di Busalla il punto preventivato.

Brogi, il re. Certe voci lo considerano sicuro partente, destinazione la panchina del Mediterranèo (Terza categoria genovese). Il popolare Victor non può far [illegible] che incassare, e sorridere. Soprattutto dopo il risultato del derby: «Sotto i portici mi trovo magnificamente, fra dirigenti stupendi e ragazzi fantastici. E' [illegible] stato il mio sogno allenare in [illegible]ra, in particolare a Chiavari, e vorrei restarci a lungo. Quando poi arrivano certe soddisfazioni come quella con il Sestri Levante... [illegible] successo dovuto all'umiltà, all'impegno, al sacrificio negli allenamenti, al [illegible] e, lasciatemelo dire, anche a [illegible] pizzico di capacità nello schie[illegible] [illegible] squadre in campo».

Non [illegible] superbia, quella di Brogi, e la spiegazione è superflua per chi lo conosce. Solo il giusto riconoscimento del lavoro svolto. Poco importa che i «corsari» fossero incompleti, con quattro [illegible] tutte importanti: il trio [illegible] punta Agnetti, Locori e Masitto, più l'esperto [illegible] Repannini. «Que[illegible] è vero, però vedo la partita dalla mia panchina, e aggiungo che non ho potuto schierare Copello centrocampista di qua[illegible], Schenone e Agata: quindi le assenze c'erano anche [illegible] parte entelliana» replica Brogi. E la vittoria è stata «gustata» fino in fondo soprattutto da due ex corsari di lunga milizia, Raffo e Lunardini.

Attenzione, Vado. Nel computo totale di Entella-Sestri anche [illegible] serie di distrazioni difensive, che hanno [illegible] [illegible] strada all'ampia vittoria dei padroni di casa. E sul fronte cor[illegible] [illegible] dicono? «Una giornata storta, concedere tutto il trio di punta a una squadra come l'Entella, in un derby, è veramente troppo. Dobbiamo archiviare in fretta questo episodio e pensare subito al Vado, [illegible] domenica prossima [illegible] nostro ospite al "Sivori": il 4-0 dell'andata è un risultato che chie[illegible] ancora [illegible] vendetta. Sportiva», dicono alla corte del presidente Antonio Muzio. Rossoblù-contro, ma quelli vadesi troveranno un [illegible] molto, molto surriscaldato.

Piccoli passi. Torrini ha capito tutto di questa stagione di Eccellenza. Ogni partita è un rischio, anche la cenerentola Carcarese può creare la clamorosa sorpresa. Ecco quindi che il mister del Lavagna preferisce andare avanti alla giornata, cercando di arrivare al più presto alla tranquillità. «La Carcarese l'avevamo vista otto giorni fa al Riboli, e pur perdendo 3-0 non aveva giocato un brutto match. Domenica l'ha confer[illegible]. Questo per dire che il torneo è molto equilibrato, e bisogna [illegible] evitare due passi falsi consecutivi. A Busalla potevamo vincere, con quel l'occasione [illegible] Celeri in contropiede all'ultimo minuto. E occorre dire che l'espulsione del portiere Guazzi, nella mezz'ora finale, ci ha costretto a cambiare [illegible] tattico. Rimane [illegible] [illegible] punto in trasferta, importante perché il Busalla è rimasto dietro, e la zona salvezza a 25-26 punti è più vicina».

Giancarlo Scartezzoni

Domenica amara per Lautanio, portiere del Sestri qui nel match con la Cairese

LE ALTRE

Migliarinese, discusso ko

Fa discutere il 4-2 subito dalla Migliarinese in quel [illegible] Ventimiglia: il terreno pessimo, il doppio vantaggio fulmineo, un arbitro molto contestato (Lanteri [illegible] Cremona) hanno contribuito alla seconda clamorosa sconfitta degli uomini di Motto (era dalla prima giornata che non conoscevano battute d'arresto). Ma [illegible] inspiegabile come sia possibile che la capolista dopo aver segnato due gol su punzione (6' e 8') abbia perso la testa [illegible] da chiudere già la prima frazione di gioco in nove contro undici (espulsi Currenti e Baschieri). [illegible] spezzini sono crollati negli ultimi 22 minuti, hanno incassato [illegible] gol, e la terza espulsione (Bosinco). E il tecnico Motto è spietato coi suoi: «L'arbitraggio è stato pessimo, ma noi si[illegible] [illegible] duti nella trappola tesa dal Ventimiglia con falli e provocazioni. Se si vuol vincere questo torneo bisogna imparare a ragionare ed [illegible] ser più furbi [illegible] momenti caldi». Il Vado corona con il 3-0 al Pontedecimo un inseguimento [illegible] [illegible] da parecchie giornate. Tra una [illegible]igliarinese quadrata ma nevrotica, e una Sestrese talentuosa ma fl[illegible] (un pareggio senza troppi bagliori a Finale) potrebbe essere proprio la giovane, spumeggiante (e «zonaiola») compagine di Piovano a fare da terza incomoda che alla fine esulta. In coda, la Pegliese [illegible] velocemente uscendo dai guai mentre vi sprofonda il Pontedecimo [illegible] Baretto. E' stato raggiunto dall'Entella, e Busalla e Pegliese terzultime sono ormai dietro l'angolo. [d. s.]

Promozione

Anche il Recco è nel gruppo

Camisa, della Carlo Grasso

I ragazzi del coro: anche il Pro Recco rinuncia ad una parte da protagonista, e così tutte le squadre [illegible] Levante impegnate nel girone B di Promozione scivolano nell'anonimato. La squadra [illegible] Andrea [illegible] ha guastato nelle prime partite del girone di ritorno quanto di buo[illegible] aveva saputo combinare nella prima fase della stagione.

La sconfitta del «Tanca» [illegible] a sommarsi a quella casalinga di sette giorni fa: il che fa pensare che nell'indicare [illegible] biancocelesti la risposta levantina allo strapotere dello Spezzino si era stati un po' troppo precipitosi. Il Recco ha ancora dei limiti dovuti all'inesperienza e a qualche lacuna tattica: il prossimo anno forse andrà meglio.

La Carlo Grasso si trova a disprezzare a posteriori un punto che avrebbe gradito prima di entrare in campo. [illegible] Il pareggio (1-1) in casa del Ligorna suona come una beffa per gli uomini di Gianni Massa: andati subito in vantaggio, hanno sbagliato in più occasioni il colpo del ko, e sono stati raggiunti in zona Cesarini dai padroni di ca[illegible] «miracolati» anche e soprattutto grazie a un discutibile calcio di rigore.

Il paroggio tra Fontanabuona e Rutese era atteso, ed è arrivato: la paura ha potuto più degli ardori, la pochezza degli attuali organici più dei propositi bellicosi. A perderci di più è comunque la Rutese padrona di casa, che divide la posta con una delle uniche tre squadre che la seguono in classifica, mentre le altre due (Bogliasco e Santo Stefano Magra) conquistano punti preziosi e si fanno decisamente minacciose.

Il Fontanabuona cambia intanto il secondo allenatore dall'inizio [illegible] campionato: Di Pietro dovrebbe lasciare il posto a Ferrari. In realtà dietro le quinte resta a sovraintendere il tutto il direttore sportivo Danilo Chiarotto, per cui il mutamento è assai meno traumatico di quanto sembri. [d. s.]

Turno negativo per il Tigullio in Prima e Seconda categoria

La domenica del Villaggio

Grande impresa sul campo del Cadimare, Riviera e Carasco non ne approfittano
Deludenti soprattutto i rapallesi, travolti a domicilio [illegible] modesta Garibaldina

La 16a giornata [illegible] Prima categoria e la 15a della Seconda hanno regalato più di una sor[illegible] alle squadre del Tigullio.

Prima. Il d.s. del Riviera, Marco Fazzini, e l'allenatore Stefano R[illegible] avevano auspicato che la lunga serie di pareggi casalinghi terminasse: sono stati accontentati, ma nella maniera peggiore. I rapallesi han ceduto di schianto di fronte alla modesta Garibaldina, lo 0-[illegible] finale ha fatto andare su tutte le furie il tecnico.

Gli errori di mira degli attaccanti questa volta hanno rivaleggiato con gli svarioni dei difensori. E la sconfitta [illegible] fa [illegible] più rabbia perché è stata gettata al vento un'ottima occasione per avvicinarsi al Cadimare, secondo in classifica. Si morde le mani anche il Cara[illegible] [illegible] 0-0 col Borghetto interrompe la serie d'oro delle partite interne (sette vittorie).

E non viene sfruttata l'opportunità offerta dal Villaggio, che dopo l'impresa con la Garibaldina [illegible] è ripetuto alla grande in casa del Cadimare. [illegible] un ipotetico totocalcio dedicato ai dilettanti, il 3-1 con cui i discepoli di Masi hanno sconfitto la seconda della classe avrebbe fatto saltare il totalizzatore. I biancorossi, pur con tutti i problemi [illegible] [illegible] ai [illegible] (l'elenco delle assenze è lunghissimo), hanno dimostrato con i [illegible] di aver finalmente recepito il «verbo» [illegible] tecnico.

Una reazione d'orgoglio, come testimonia il dirigente Franco Cicala: «Siamo stati criticati, ma non abbiamo mai perso la testa. La società ha fatto quadrato attorno al tecnico e ai ragazzi. Quando [illegible] [illegible] andavano male, [illegible] ho esitato a prendermi tutte le colpe: la campagna acquisti non aveva dato i risultati attesi. Ora che la salvezza pare, se non certa, almeno possibile, diamo tutto il merito ai giocatori».

Pareggi in trasferta e senza gol per Vallesturla e Riva Pro Sestri: ma mentre quello degli uomini di Magenta non porta gloria perché ottenuto in casa del fanalino di coda Santerenzina, quello dei «calafati» sul terreno della Forza e Coraggio fa marcare un altro deciso passo verso la salvezza.

Seconda. La situazione [illegible] vertice è, se non cristallizzata, sicuramente poco dinamica: rallenta il Casarza, obbligato al pareggio dalla Framurese, ma non ne approfitta [illegible] ad eccezione della Calvarese che [illegible] [illegible] si impone in casa [illegible] Gattorna. In coda lo stesso Gattorna ma soprattutto la Riese perdono [illegible] e passano [illegible] pericolo all'emergenza.

La Framurese per oltre un'ora [illegible] sognato il colpaccio: portatasi in vantaggio con Fontana, ha retto a lungo agli assalti [illegible] [illegible] capolista: c'è voluto un gran gol di Russo per riportare il risultato in parità. 1-1 nel derby tra le «cugine» Vecchia Chiavari e Caperanese: Ugolini non poteva perdere il confronto con la sua «casa madre»: la Caperanese pensava di aver risolto il problema con un gol dopo 180 secondi (Pescaglia), [illegible] Casella ha fatto felice il [illegible] allenatore segnando al 45'. [d. s.]

Sette squadre in 4 punti: mai così incerto il torneo chiavarese

Una Terza entusiasmante

Entella Calcio e Segesta campioni d'inverno alla pari, [illegible] molte altre rivali sono in corsa per [illegible] promozione: Moneglia, Monilia e Sestieri principali antagoniste

L'Entella Calcio di Sandro Roncone e il Segesta di Luigi Visani appaiate a 24, coppia di ferro [illegible] Terza chiavarese, titolo platonico di campione d'inverno [illegible] coabitazione. Neppure lo scontro diretto, che il calendario a[illegible] con molto acume in[illegible] all'ultima d'andata, è riuscito a [illegible] il binomio. Le inseguitrici però non mollano: per un S. Lorenzo e un Leivi in leggera flessione, Moneglia, Monilia e Sestieri in progresso. [illegible] formazioni sono in 4 punti: da parecchi anni il torneo organizzato dalla Figc levantina non presentava simili equilibri e, di conseguenza, interesse.

[illegible] pre[illegible] Tre partite, fra cui gli scontri al vertice Entella-Segesta e Sestieri-Monilia, chiusi sullo 0-0. Domina la praticità: anche nel torneo dilettantistico minore lo [illegible] di[illegible] regola. Forse è cambiata la mentalità: molti tecnici che militavano in serie maggiori [illegible] sono scesi (Roncone e Visani, altri potrebbero aggiungersi). In sostanza: difficile vedere sui polverosi campi di Caperana o Colmata, Sivori C o Broccardi B, risultati eclatanti e piogge di reti. Domenica è sfuggito alla regola il 4-4 di Saline-Leivi: la classica eccezione.

Parlate anche di noi. Lo chiedono i dirigenti delle squadre di medio-bassa classifica. Il Poggio con due vittorie consecutive si è riportato in scia alle prime, anche se il ritardo [illegible] notevole; Portofino e Panchina giocano un personalissimo derby chiavarese: chi arriva prima ha... [illegible] qualcosa; identico il caso di Nè e Atletico Maggi, in palio il titolo di «regina dell'entroterra»; il Bargone cerca di tener alto l'onore [illegible] Val Petronio; altre [illegible] chiavaresi, Ri e Saline, lottano per evitare il penultimo posto, mentre l'ultimo pare già della matricola Moconesi. Quindi, ce n'è per tutti...

Domani. Per chiudere l'andata manca il recupero Saline Bacezza-S. Lorenzo, che verrà giocato domani alle 20,30 alla Colmata. Ospiti favoriti: gli uomini di Carmagnola sperano di «girare» con 22 punti, a due dalla coppia regina. [g. s.]

Claudio Saiano, attaccante del Sestieri

Pallanuoto: i biancocelesti, nella seconda semifinale della Coppa Len, difendono il 7-6 dell'andata

Stasera il Recco si gioca il sogno europeo

Alle 19 alla «Scandone» retour-match con la Canottieri Napoli

[illegible] Trasferta in Ungheria per Ansaldo [illegible] e Canottieri Napoli: in pallo la prima Coppa Len. Con 24 ore di anticipo sulla semifinale tutta italiana, infatti, i magiari dell'Ujpest hanno già acquisito il «pass» per la finalissima, battendo anche nel ritorno i tedeschi del Duisburg (8-5 e 9-6). Liguri e campani, quindi, conoscono il destino futuro. Ma prima dovranno scannarsi fra loro, poiché il super-pilotato sorteggio di semifinale ha accuratamente evitato una possibile (probabile?) finale tutta tricolore.

Ma questa è storia vecchia, stasera alle 19 alla «Scandone» (arbitri il greco Naxos e il francese Raiton, delegato Len il belga Fuchs) Canottieri e [illegible] partono dal 7-6 per i liguri dell'andata. Un vantaggio minimo, un punteggio molto basso dovuto alle antipopolari e antispettacolari nuove regole, ma che potrebbe anche bastare a Mimmo Barlocco e [illegible] suoi per conquistare la finale europea.

[illegible] [illegible] [illegible] preparato nei [illegible]nimi particolari la trasferta: allenamento ieri mattina, nel pomeriggio partenza in treno per Napoli, in serata rifinitura. Stamani Barlocco avrà a disposizione anche il «13° uomo», Andrea Mangiante, fino a ieri sera a Roma nel collegiale classe '76 con i compagni di squadra [illegible]fo, Rapezzi, Merelli e Boldrini. La scelta per l'ultima calottina è caduta sul lavagnese (con il n. 12), mentre [illegible] altre erano [illegible] [illegible] Cavallini per motivi di studio, dentro il secondo portiere Liccardo col 13, e poi gli stessi dell'andata rispettando i numeri, anche per motivi cabalistici essendo ospiti nella patria del «non è vero, ma ci credo»: Vio, Rainero, Crovetto, Cristilli, Gyongyosi, Baldineti, Capurro, Temellini, Mahvenieradze, Trebino, Riccadonna.

I napoletani, con Carlo Silipo non ancora disponibile, faranno affi[illegible] sulla [illegible] realizzativa di Polacik e Pellegrino, su un Gocanin finora non all'altezza della fama con cui si è presentato in Italia, e sulla parate di Violetti astro nascente [illegible] waterpolo azzurra. L'arma decisiva potrebbe risultare il pubblico, con una piscina «Scando[illegible]» da tutto esaurito.

Tifosi giallorossi che sono risultati decisivi due settimane [illegible] nel derby col Posillipo, e quello di stasera [illegible] [illegible] secondo derby, [illegible] napoletano ma «italiano». [illegible] vecchia guardia biancoceleste il compito di tener calma la squadra, e allo stesso tempo caricarla. Capitan Ba[illegible] è sereno: «Conosciamo il valore della Canottieri, le loro armi migliori e i loro punti deboli. Però sono troppi anni che il Recco non gioca una finale europea: siamo pronti a scendere in acqua con gran carica e concentrazione». [g. s.]

Cesare Vio, portiere del Recco

Giovanili provinciali: venerdì a Chiavari riunione-bilancio delle società

Allievi, undici volte Carlo Grasso

I rapallesi esultano anche grazie ai Giovanissimi

Prima riunione del '93 per le società del levante, settore giovanile e scolastico. Per venerdì [illegible] 21 nei locali [illegible] Sede Acli di Chiavari, in via Delpino, sono convocate tutte le società calcistiche dipendenti dal Comitato [illegible] Chiavari. E' la tradizionale riunione-bilancio di ogni anno tenuta dal presidente Giuseppe Clerico, quattro i punti all'ordine del giorno: re[illegible] [illegible] presidente [illegible] la stagione sportiva 1991/92; attività sportiva [illegible] stagione 1992/93; varie ed eventuali; premiazione per la stagione sportiva 1991/92.

Sperando che con questa riunione si plachino anche le polemiche del passato. [illegible] i [illegible] dell'ultimo week-end [illegible] calcio giocato, l'ampia vittoria della Carlo Grasso Allievi [illegible] il Casarza (11-0, sei reti Gangi, due Brundu e Lampugnano più un'autorete), il terzetto Entella-Sestri-Pro Recco che, sempre negli Allievi, chiude il girone d'andata sul primo gradino; l'importante [illegible] nei Giovanissimi della Carlo Grasso a Sestri (1-0, gol di Mazzaferro); l'1-1 negli Esordienti tra Sestri [illegible] e Lavagna, che proiet[illegible] l'Entella in fuga.

Juniores: Villaggio-Calvare[illegible] 4-1; Caperanese-Cosmos 1-1; Casarza-Sori 4-2; Carasco-Pegliese 0-1; Riva-Monilia 2-1; Sestri Levante-Varese Ligure 2-3. Classifica: Pegliese p. 22; Villaggio 20; Riva e Sestri Levante 16; Casarza e Carasco 13; Sori 11; Calvarese 10; Caperanese 9; [illegible] e Varese Ligure 8; Monilia 0.

Allievi: Pro Recco-Villaggio 5-1; Sestri Levante-Rapallo 1-1; Lavagna-Deiva 5-1; Carasco-Samm 1-0; Casarza-Carlo Grasso 0-11. Ha riposato l'Entella. Classifica: Entella, Sestri Levante e Pro Recco p. 17; Carlo Grasso 14; Rapallo 12; Carasco 10; Lavagna 9; [illegible] 7; Casarza 4; Villaggio 3; Deiva 0.

Giovanissimi: Villaggio-Rapallo 1-5; Riva Pro Sestri-Calvarese 2-2; Entella-Caperanese 2-0; Pro Recco-Casarza Ligure 5-0; Sestri Levante-Carlo Grasso 0-1. Ha riposato la Samm. Classifica: Carlo Grasso p. 18; Entella 16; Caperanese 15; Riva Pro Sestri e Samm 12; Villaggio e Sestri Levante 11; Rapallo 10; Recco 6; Casarza 5; Calvarese 3. Villaggio un punto di penalità.

Esordienti: Caperanese-Ca[illegible] 2-1; Moneglia-Rapallo 0-4; Samm-Pro Recco 1-0; Camogli-Villaggio 4-0; Sestri Levante-Lavagna 1-1; Casarza Ligure-Riva Pro Sestri 4-0; Carlo Grasso-[illegible] 0-2. Classifica: Entella p. 21; Sestri Levante 20; Lavagna 19; Rapallo 16; Samm 12; Caperanese, Casarza Ligure e Pro Recco 11; Carlo Grasso e Camogli 8; Riva Pro Sestri 6; Villaggio 5; Carasco 3; Moneglia 2. Pro Recco un punto di penalità. [g. s.]

Primi risultati: corsi di formazione e un mese di mobilità in più

Il leader regionale della Cisl Giancarlo Panero: «Occorrono provvedimenti urgenti»

A Torino tasso di disoccupazione ormai [illegible] quota 9,2 per cento
Nella regione [illegible] oltre 13 mila i lavoratori iscritti alle «liste»

Vertenza Piemonte al via

Aziende in crisi, 6 mila in corteo

E' [illegible] la [illegible] Piemonte e qualcosa si muove: prolungamento [illegible] un mese delle liste di mobilità in attesa di provvedimenti più organici, corsi di formazione professionale [illegible] Regione per circa cinquemila disoccupati (e per 400 lavoratori a cui scade la mobilità il 7 febbraio), «tavolo di concertazione» d'intesa con l'Unione Industriale.

Ieri c'è stato un primo confronto tra Regione, parlamentari e sindacati per far fronte a una situazione occupazionale che, soprattutto nell'area torinese, sta diventando drammatica: fino a ottobre del '92 circa 24 milioni e mezzo di ore di cassa integrazione ordinaria, più di 8 milioni di ore di cassa integrazione straordinaria, 8568 lavoratori nelle liste di mobilità fino al 13 gennaio scorso, un tasso di disoccupazione - basato sugli iscritti al collocamento - del 9,28 per cento. Nelle liste di mobilità 13.462 iscritti in Piemonte con il 61% [illegible] donne. Disoccupazione femminile aumentata dall'11,4 al 13 per cento.

Ieri i lavoratori sono sfilati per le vie [illegible] centro: oltre seimila persone. Dietro agli striscioni il dramma delle crisi. Al corteo, che è partito alle 9,30 da piazza Arbarello e che ha raggiunto piazza Castello, hanno partecipato tutti: Alenia, Ilva, Trw-Sipea, Acciaierie Ferrero, Skf, Dea, Manifattura di Cuorgnè, coordi[illegible] cassintegrati Lancia Chivasso, Gruppo Gilardini, Philips, Cartiera di Germagnano, Microtecnica, i tessili, coordinamento lavoratori in mobilità di Settimo. Ha dato la sua adesione anche il Comune di Borgaro, con un gonfalone. Corteo compatto, forte, sindacati stimolati dalla riuscita della manifestazione, in [illegible] i tre rappresentanti regionali - Claudio Sabattini (Cgil), Giancarlo Panero [illegible] e [illegible] deo Croce (Uil) - e uno striscione azzurro [illegible] Regione Piemonte, occupazione e sviluppo». [illegible] coda alla manifestazione: i lavoratori dell'Ilva sono ritornati in fabbrica con un corteo fino in corso Regina.

Dopo il corteo incontro in Regione presieduto da Gian Paolo Brizio

Poi, l'incontro in Regione, in piazza Castello con rappresentanti della giunta regionale (tra cui il presidente Gian Paolo Brizio e l'assessore al Lavoro Beppe Cerchio) e con alcuni parlamentari piemontesi [illegible] cui: Vito Bonsignore (dc), Beppe Garesio (psi), Rocco Larizza (pds), Bruno Matteja (Lega), [illegible] Grazia Se[illegible] (Rifondazione), Valerio Zanone (pli).

I sindacati hanno presentato una proposta organica articolata in una serie di emendamenti al decreto del governo sul prolungamento di un anno di cassa integrazione e mobilità. «Noi chiediamo - afferma Mario Zoccatelli, segretario regionale Cisl - che il '93 sia un anno-ponte, in attesa di provvedimenti organici». «La situazione è grave, — dice Panero — occorrono provvedimenti urgenti». E che la situazione sia grave [illegible] conferma il fatto che il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha annunciato il prolungamento di un mese della mobilità che riguarda 4 mila lavoratori in Piemonte (oltre [illegible] mila nel Torinese) che dal 7 febbraio sarebbero disoccupati.

[illegible] l'agenda dell'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio: giovedì e venerdì incontri con il governo per l'individuazione delle aree più in crisi, il 9 febbraio ci sarà la risposta di Palazzo Chigi, il 26 febbraio il ministro Cristofori verrà a Torino. Confermata la partecipazione dell'Unione Industriale alla Commissione regionale per l'economia e il lavoro. I corsi di formazione professionale rientrano in un piano di finanziamento Cee: 68 miliardi.

Oggi la commissione [illegible] della Camera visiterà l'Alenia di Caselle per una verifica del prototipo «Eurofigther 2000», un progetto che dovrebbe andare in porto indipenden[illegible] dalla crisi. E darebbe lavoro.

Enzo Bacarani

La Regione dice sì

Al nuovo elettrodotto per le acciaierie Ferrero

La vicepresidente del Consiglio regionale Bianca Vetrino si occupa in prima persona del caso Ferrero

Uno squarcio di luce sull'elettrodotto della Val di Susa. La Regione ora lo ritiene di «importanza strategica» per l'industria piemontese e solleciterà il Governo ad esprimere in tempi rapidi il parere di compatibilità ambientale su un'opera da considerare «prioritaria» per il Piemonte. La decisione è stata presa ieri dalla giunta, dopo un confronto con l'Enel e i responsabili delle acciaierie Ferrero, azienda che nei giorni scorsi ha segnalato la possibilità di uno smantellamento degli stabilimenti di San Didero e Settimo, con il rischio di disoccupazione per 1550 lavoratori (tra fabbrica e indotto). Solo una settimana fa però la giunta aveva dato una frenata al progetto con una delibera in cui chiedeva al ministero dell'Ambiente di richiedere chiarimenti al progetto Enel, giudicato carente dal punto di vista ambientale. E adesso che succede?

«La Regione ribadisce - afferma il presidente della giunta Gian Paolo Brizio - i contenuti della delibera in cui venivano sollevate perplessità in merito al progetto, ma ribadisce anche l'importanza e la strategia dell'elettrodotto». In sostanza, se la delibera di lunedì scorso era un «no, ma...», la decisione di ieri dovrebbe essere un «sì, ma...». Il cavalier Ettore Ferrero è apparso più disteso, anche se non ha nascosto uno scetticismo frutto delle recenti esperienze: «Oso sperare, ma visto il passato non posso sentirmi tranquillo. Tuttavia ho un po' di speranza». E l'Enel? Parla l'ingegner Danilo Severini, direttore del compartimento di Torino: «La nostra valutazione di quest'incontro è positiva, anche perché i dubbi sollevati dalla Regione sono risolvibili». Ma è vero che sarebbe possibile fornire l'energia necessaria alle acciaierie senza costruire l'elettrodotto? «Lo escludo. Le acciaierie hanno bisogno di 100 megawatt, quanto una città di 300-400 mila abitanti». Sui tempi, è intervenuto ancora Brizio: «Amato ci ha detto: "Sono disposto ad accelerare i tempi per le opere di importanza strategica" e l'elettrodotto lo è».

Ieri è giunto al vicepresidente [illegible] giunta e assessore all'Energia, Bianca Vetrino, un telegramma dei sindaci di Mompantero, Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, San Didero, Condove, Villarfocchiardo, Coazze, Cumiana, Giaveno, Piossasco in cui respingono l'ipotesi dell'elettrodotto e chiedono un incontro urgente col Governo. (e. bac.)

Bambina ceduta

Due anni alla madre albanese

La madre

Il tribunale [illegible] stato più [illegible] del pubblico ministero al processo conclusosi ieri contro Valentina Mimani, 29 anni, l'albanese che aveva ceduto la bimba ad una coppia di siciliani, amici [illegible] ristoratore che le [illegible] dato lavoro [illegible] Italia. I giudici della seconda sezione (presidente Malchiodi) hanno condannato [illegible] donna a [illegible] anni, [illegible] mesi e venti giorni [illegible] carcere, all'interdizione dai pubblici uffici per cin[illegible] anni.

I coniugi siciliani, Liborio Cravotta e Giovanna Spena, sono stati condannati a 3 anni e quattro mesi di reclusione e ad un uguale periodo di interdizione. Calogero Renna, il titolare del ristorante «Les Routiers» a Borgone di Susa, [illegible] condannato a 5 anni di reclusione e ad un uguale periodo di interdizione.

Per tutti [illegible] quattro gli imputati il pm Alberto Perduca aveva proposto pene più miti: un anno [illegible] mezzo di reclusione per [illegible], a cui aveva dato [illegible] co[illegible] per il patteggiamento; [illegible] anni per i coniugi e [illegible] anni [illegible] mezzo per Renna.

Valentina Mimani ha accolto il verdetto a capo chino: sul suo viso si leggeva la delusione per il no dei giudici al patteggiamento. Si è allontanata dall'aula con una delle suore dell'isti[illegible] presso il quale [illegible] trovato ospitalità.

La condanna non [illegible] aiuterà [illegible] a riavere la bambina: i giudici hanno dichiarato la falsità della dichiarazione [illegible] civile che aveva attribuito a Liborio Cravotta [illegible] paternità della piccola, ora data in affidamento. Il [illegible] difensore, [illegible] Badellino, ha dichiarato che farà ricorso in appello, ma Valentina [illegible] deve [illegible]tare il verdetto che, [illegible] ora, chiude la sua triste vicenda.

Diplomata in agraria, separata, [illegible] figli, Valentina era sbarcata a Brindisi con i profughi albanesi nel maggio 1991 ed era stata destinata a Susa. Lì aveva incontrato Calogero Renna, che le aveva offerto un posto di cameriera nel suo ristorante, [illegible] anche le sue attenzioni, accettate per paura di perdere il lavoro ed essere rispedita in Albania.

Aveva [illegible] di sfuggire a quella situazione fuggendo in [illegible] un camionista, ma poi era rimasta incinta. Calogero Renna l'aveva rintracciata e le aveva offerto di [illegible] a fare la cameriera. [illegible] stato lui a proporle di cedere il bambino ad una coppia di suoi amici siciliani. Valentina aveva accettato.

Per il pubblico ministero, «Valentina Mimani aveva agito in stato di [illegible] psichica. Aveva paura di [illegible] rispedita in Albania». Ma i giudici della seconda [illegible] non sono stati dello [illegible] avviso e le hanno inflitto [illegible] condanna [illegible] la condizionale.

Processo in pretura

Aveva affittato la stessa casa a 27 persone

Processo in pretura [illegible] un presunto truffatore, Carlo Pistarino, 55 anni, che, secondo l'accusa, sceglieva le sue vittime sul trisettimanale «Busi[illegible]». [illegible] persone alla ricerca disperata di un alloggio. «Le posso [illegible] in [illegible] il [illegible] in corso Francia - prometteva -. C'è [illegible] anticipare qualcosa per le spese, un milione o poco più. [illegible] casa sarà libera per dicembre». In ventisette, tra l'agosto e l'ottobre '91, [illegible] creduto: lui ha racimolato una quarantina di milioni e [illegible] s'è fatto più [illegible]are in [illegible].

Ieri si è iniziato il p[illegible] davanti al pretore Elisabetta Barbero. Con il Pistarino rispondono di ricettazione di alcuni assegni pro[illegible] dalla truffa, la moglie Maria Bindi, [illegible]2 anni, Pasquale Rachilità, 41, e Antonio Cataldo, 43. Prossima udienza, il 12 febbraio. Sono stati convocati 83 testimoni.

SAPER SPENDERE

Dubbi quando cambia l'amministratore

CAMBIANDO l'ammini[illegible] del condominio, chi è in credito di qualche «soldino» come il geometra Antonio Bilucaglia [illegible] Torino si preoccupa [illegible] si ex non intende onorare il debito e [illegible] nuovo ha accettato l'incarico a condizione che fosse [illegible] predecessore a regolare i sospesi della gestione.

Il lettore pone alcune domande sperando di capire quale de[illegible] il comportamento dei condomini: «Può il nuovo amministratore non [illegible] conto [illegible] situazione contabile esistente al momento della sua nomina? E' possibile ricorrere al giudice per dichiarare nulla una delibera della passata amministrazione espressa in una assemblea dichiarata valida malgrado la mancanza [illegible] due terzi [illegible] e del relativo valore condominiale? Nella ripartizione della spesa per la completa sostituzione del vecchio ascensore si applica l'apposito [illegible] regolamento [illegible] condominio o l'art. 1124 [illegible] codice [illegible] l'ex amministratore si è rifiutato di dare in visione alcuni giustificativi di cassa, possono questi [illegible]re chiesti al nuovo?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, non ha dubbi: «Le delibere assunte con maggioranze [illegible] anche per uno solo dei [illegible] aspetti (numero delle persone e quote millesimali) sono nulle fin dall'origine. Per queste si potrà in ogni tempo ricorrere all'autorità giudiziaria non per impugnare le delibere, ma per sentirle dichiarare nulle, cioè inesistenti. [illegible] tal senso la Cassazi[illegible]: "L'azione relativa alle delibere [illegible]sembleari nulle, perché prive dei requisiti essenziali (in quanto prese fuori dall'assemblea o con maggioranze insuf[illegible] e [illegible] oggetto impossibile o illecito e che ledano i diritti di proprietà o [illegible] pri[illegible] di [illegible] condomino, [illegible] imprescrittibile"».

Continua il legale: «L'articolo 1138 del codice civile a proposito del regolamento condomi[illegible] fa l'elenco di articoli [illegible] stesso codice ai quali il regolamento non può assolutamente derogare, ma poiché in tale elenco l'art. 1124 [illegible] c'è, il regolamento può derogare a questo articolo, cioè si deve tener conto di quanto recita il regolamento».

Per quanto rigu[illegible] l'amministratore: «L'obbligo [illegible] rendiconto dovrebbe sussistere anche in assenza di apposite norme, essendo sancito in modo generale per il mandatario (tale è l'amministratore condominiale) dall'articolo 1713 del codice civile. Generalmente le consegne tra il vecchio e il nuovo amministratore avvengono in modo pacifico; talvolta succede il contrario, magari per il risentimento dell'amministratore [illegible] che potrebbe [illegible] difficoltà, ad esempio rifiutandosi di consegnare i documenti o consegnandone solo [illegible] parte o trattenendo il denaro della cassa e trattenendo tutti i documenti e promettendo [illegible] restituirli quando saranno soddisfatti i suoi [illegible] effettivi o pretesi. In questi casi è interesse del nuovo amministratore [illegible] riunire l'assemblea, informarla della pretesa e del comportamento [illegible] predecessore, uniformandosi poi alle decisioni dei condomini».

Ma l'avvocato Profeta aggiunge una precisazione importante: «L'eventuale scorretto comportamento dell'ammini[illegible] [illegible] dalla carica che non [illegible] presentato il rendiconto [illegible] consegnato la [illegible] [illegible] condominio a chi gli subentra non [illegible] alcuna influenza sui debiti contratti [illegible] condominio [illegible] i fornitori nelle precedente amministrazione, nemmeno [illegible] i condomini [illegible] provare di aver versato a [illegible] tempo, all'amministratore cessato, le [illegible] dovute al fornitore che non [illegible] stato soddisfatto (senten[illegible] del tribunale [illegible] Milano, n. 655 del 15-2-1960). Perciò se il nuovo amministratore ricevesse [illegible] [illegible] pagamento da parte dei creditori [illegible] soddisfatti, non dovrà tergiversare [illegible] [illegible] rivolgersi al precedente amministratore, bensì o pagare (se è in grado di accertare l'esi[illegible] del debito) o [illegible] l'assemblea per decidere».

Simonetta

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 26 Gennaio 1993 [illegible] Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Sanremo nuove indagini per chiarire le cause della sospensione dei lavori

Incompiute, arrivano gli 007

Due grandi progetti viari al vaglio di una commissione nominata dal prefetto. Nel mirino i cantieri del mercato dei fiori e il sottopasso dell'Aurelia. La giunta [illegible] chiesto a Roma l'invio di super ispettori

SANREMO. Una commissione d'inchiesta indagherà [illegible] ultime due grandi incompiute legate alla viabilità del nuovo mercato dei fiori di [illegible] Armea: via Frantoi Canai e il sottopasso della via Aurelia.

L'ha nominata il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, dopo la richiesta della giunta municipale di Sanremo che, nello scorso mese di dicembre, [illegible] sollecitato ufficialmente l'invio degli «007» del ministero per chiarire le cause della sospensione dei lavori nei due cantieri.

Il Collegio tecnico. Tre i componenti di questo nuovo organismo: il dottor [illegible] Luigi Giacobone, magistrato della Corte d'appello di Genova; la dottoressa Erminia Cesari, funzionaria della Prefettura di Imperia e l'ingegner [illegible] Fracchia, direttore del Genio civile di Savona.

Toccherà a loro indagare sulla trasparenza degli appalti e sulla corretta gestione delle opere finanziate direttamente dallo Stato. Gli «007» relazione[illegible] direttamente al prefetto.

Il sindaco Raffaele Canessa, in dicembre, [illegible] chiesto [illegible] direttore dei lavori, ingegner Antonino Tetamo, spiegazioni in merito ai ritardi nell'esecuzione dei lavori. [illegible] della risposte si era rivolto alla Prefettura.

Nel mirino degli «007» due appalti miliardari, che risalgo[illegible] entrambi agli anni Ottanta, affidati al raggruppamento di imprese formato da Edilcostruzioni, Rapellini, Betonfer e Maltauro; quest'ultima, già costruttrice del [illegible] dei fiori (costo vicino ai 100 miliardi), nella veste di capofila.

Via [illegible] Canai. Secondo il progetto del nuovo mercato [illegible] fiori, Via Frantoi Canai, avrebbe dovuto [illegible] rilevante importanza nel panorama della viabilità [illegible] nuovo grande impianto floricolo. Il progetto [illegible] stato approvato nel 1985. Il primo colpo [illegible] piccone risale [illegible] 1988. Preventivo di spesa: 2 miliardi e 400 milioni. Nel 1990 gli escavatori si sono fermati. Il cantiere è [illegible] chiuso. «Prima di poter riprendere i lavori bisogna attendere che si [illegible] il piano viario» era [illegible] la spiegazione dell'ingegner Tetamo. Al momento della sospensione dei lavori il finanziamento era stato quasi completamente esaurito: 2 miliardi e 200 milioni sui 2 miliardi e 400 che costituivano l'intero ammontare dell'appalto.

Il sottopasso dell'Aurelia a servizio del mercato dei fiori è una delle due opere all'esame della Commissione d'inchiesta

Sottopasso dell'Aurelia. Il progetto è del marzo 1989. L'inizio dei lavori dell'agosto [illegible] stesso anno. La realizzazione di un tunnel sotto la via Aurelia in prossimità del bivio per Bussana, aveva provocato enormi disagi alla viabilità. Dopo un anno, appena ultimato lo scavo, i lavori [illegible] stati sospesi. Ora il sottopasso si presenta con un solo sbocco. Un grosso, inutile buco cieco.

Perchè la sospensione? Pare che alla base dei ritardi nell'esecuzione [illegible] lavori vi siano due varianti approvate [illegible] Consiglio comunale, una legata alla vi[illegible] generale della zona; l'altra alla [illegible] specifica del [illegible] in occasione del Festival della canzone.

Nonostante l'approvazione delle due varianti entrambi gli interventi edilizi sono rimasti fermi e l'intero piano degli svincoli [illegible] bloccato. Compresa l'Aurelia bis.

Una riserva. Il raggruppamento di imprese interessato all'Aurelia e alla via Frantoi Canai, intanto ha presentato una «Riserva alla contabilità», sostenendo che i [illegible] non [illegible] esatti e che Comune e Stato avrebbero dovuto sborsare altri [illegible] miliardi a copertura di opere non previste eseguite (proprio nel periodo in cui il [illegible]to venne trasformato in Palafiori) e a titolo di risarcimento per i danni subiti durante la gestione dei due cantieri.

Gian Piero Moretti

FESTIVAL, CONTO ALLA ROVESCIA ALL'INSEGNA DELLE POLEMICHE

Sanremo replica ai nemici «La rassegna non si tocca»

Dure reazioni all'idea provocatoria di un membro della commissione [illegible] di cambiare [illegible] della manifestazioni: [illegible] se ne parla [illegible] la [illegible] resta qui». Intanto l'opposizione [illegible]rna all'attacco dopo il [illegible] regolamento. Al [illegible] Festival si ricomporrà la coppia Pippo Baudo-Alba Parietti (nella [illegible] con Aragozzini). [illegible] 41

Dati allarmanti in provincia: oltre mille sieropositivi accertati [illegible] 72 decessi, record negativo in Italia

Aids, un nuovo contagio ogni due giorni

Corso di prevenzione a Sanremo e poco personale a Imperia

SANREMO. Un nuovo sieropositivo ogni due giorni: è il record poco [illegible] stabilito l'anno scorso della provincia di Imperia. Sono state infatti 178 le persone che nel '92 hanno contratto l'infezione. Complessivamente, quelli che presentano il virus Hiv nel sangue sono 1170. La media provinciale, rapportata a un milio[illegible] abitanti, è allarmante, e indica la gravità della situazione, in costante evoluzione: 416 casi, a fronte di un dato regionale di soltanto 230. Quella imperiese è la percentuale più alta in tutta Italia: tra l'86 e il '92 i casi di sindrome conclamata sono stati 150 (72 i decessi).

Di queste cifre [illegible] fanno riflettere si parlerà nel primo corso base per operatori che si terrà a Villa Nobel, nel centro di Sanremo, a partire da domani, con l'organizzazione della sezione ligure dell'Associazione volontari per la difesa dall'Aids «Alfa Omega» che ha sede a Cervo. Dice il responsabile locale, Giampaolo Brega: «Lo scopo principale è quello di informare e prevenire. L'iniziativa è rivolta soprattutto a chi viene a contatto con il problema nell'ambito della scuola o della comunità, e che intende confrontarsi con alcuni esperti».

Le [illegible] in provincia

SIEROPOSITIVI SCHEDATI	1170
MEDIA PROVINCIALE (SU UN MILIONE DI ABITANTI)	416 *
PERSONE CHE HANNO CONTRATTO LA MALATTIA NEL '92	178
TOSSICODIPENDENTI	[illegible]
INTERVENTI EFFETTUATI DAL LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI IMPERIA NEL [illegible]	[illegible]
CASI DI [illegible] CONCLAMATA VERIFICATISI TRA IL 1986 E IL [illegible]	[illegible]
DECESSI NELLO STESSO PERIODO	[illegible]

* [illegible] PIU' ALTA IN [illegible] (MEDIA REGIONALE: 230)

Tra i relatori, che porteranno il loro bagaglio d'esperienza, mettendolo a disposizione di quanti vogliano saperne di più sulla «peste [illegible] Duemila», il professor Giorgio Orlando, che inaugurerà il convegno domani [illegible] 20,30, i dottori Giovanni Spinetti e Giovanni Malagutti, che tratteranno gli aspetti psicologici, e infine il professor Bernardo Garibbo, primario [illegible] Centro trasfusionale d'Imperia. Nel [illegible] intervento, previsto per giovedì sera, [illegible] parlerà anche d[illegible] disastrosa situazione nel reparto di Immunoematologia, che resta chiuso nelle ore notturne per carenza di personale.

Dice il primario: «In servizio vi sono solo 3 medici. Un numero immutato dal '78, nonostante a quell'epoca l'Aids fosse ancora sconosciuto. Si va avanti [illegible] grosse difficoltà, anche [illegible] riusciamo ad affrontare le [illegible] genze assicurando la nostra reperibilità a ogni ora del giorno e [illegible] notte. [illegible] disfunzione crea gravi inconvenienti, in quanto la notte, quando si verifica [illegible] richiesta urgente [illegible] sangue, n[illegible] si possono effettuare i prelievi direttamente, [illegible] bisogna attingere alla banca del sangue, intaccando le [illegible] del gruppo 0 negativo, donatore universale».

Anche gli infermieri [illegible] pochi. [illegible] sono disponibili due, mentre uno di loro dovrebbe occuparsi esclusivamente dell'ambulatorio riservato ai malati [illegible] Aids, considerate l'incidenza sempre più vasta e il numero di sieropositivi che si rivolgono alla struttura (nel '92 ha raggiunto quota 1085). All'organico ridotto in ospedale, si aggiunge anche la carenza di volontari del gruppo «Alfa Omega». Su [illegible] totale di 45 soci, 15 prestano la loro opera nella sede di Cervo, per rispondere alle telefonate. L'orario [illegible] chiamata va dal lunedì al mercoledì, dalle 10 alle 12, mentre dal giovedì [illegible] sabato dalle 14 alle 16 (giovedì sera, anche dalle 20 [illegible] 22). Dicono gli organizzatori: «Nuovi arrivi potrebbero prolungare l'orario».

Maurizio Vezzaro

Incidente [illegible] Imperia

Raid in auto sotto l'[illegible] dell'alcol

IMPERIA. Hanno provocato [illegible] serie [illegible] tamponamenti alla guida di una Ford Siesta, sotto l'effetto di una miscela di alcool e tranquillanti. Due giovani imperiesi, S. R., 20 anni e S. C., di 25, [illegible] finiti all'ospedale dopo aver scorrazzato lungo i viali di Borgo Peri. Dapprima si sono scontrati con due auto [illegible] sosta, quindi hanno terminato la «scorribanda» in piazza Bixio, finendo contro una palma.

Alla Spianata è intervenuta una pattuglia motorizzata [illegible] carabinieri, affiancata da una del nucleo radiomobile. I due ragazzi [illegible] stati trasportati all'ospedale a [illegible] di ambulanze della Croce Rossa. I due giovani hanno riportato contusioni varie e [illegible] stati trattenuti in osservazione. I medici e il padre di uno di loro temevano che i due [illegible] fatto uso di sostanze stupefacenti. Anche a questo proposito sono in corso accertamenti da parte di sanitari e forze dell'ordine.

[e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, temperatura in lieve diminuzione. [illegible] **per domani e giovedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, [illegible] km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (in lieve aumento).

TEMPER[illegible] DI IERI

Genova	max 15	min 12
Savona	max 15	min 12
Imperia	max 16	min 11

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 17; min: 13. Temp. del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,51 e tramonta alle 17,29. La Luna si leva alle 9,09 e cala alle 21,28 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Viabilità nel mirino: chiesti più controlli della polizia urbana e dell'assessore per prevenire abusi e incidenti

«Camion pirata, troppi pericoli a Diano Marina»

Una denuncia di residenti e turisti: via Monade trasformata in una pista

Il lungomare è considerato uno dei punti più a rischio di Diano Marina

[illegible]. Via Monade, a Diano, è solcata ogni giorno da camion «pirata»? A sollevare l'interrogativo è [illegible] gruppo di lettori (la portavoce è Anna Ma[illegible] Cena). La denuncia aggiunge un altro tassello al controverso [illegible] viabilità dianese. [illegible] è [illegible] la polemica sul parcheggio «selvaggio» in pieno centro, dove troppi marciapiedi, secondo un'interrogazione del consigliere comunale Primo Bonifazio, so[illegible] invasi da auto in sosta, e già si registrano nuove lamentele.

La signora Cena [illegible] ha dubbi: «Per questa martoriata strada alla periferia del paese, al confine con Diano Castello e San Bartolomeo al Mare, a velocità pazzesca (forse è scambiata per [illegible] pista [illegible] crono-scalata e viceversa) transitano betoniere e autocarri che trasportano laterizi e furgoni, oltre a macchine e moto. Credo che la via non possa sopportare continui passaggi di camion di portata superiore alle [illegible] tonnellate. Purtroppo, i controlli [illegible] carenti, e per [illegible] aziende le rare multe non costituiscono un problema: se le fan[illegible] "rimborsare" dai clienti».

Che la strada, lunga un paio di chilometri, sia particolarmente pericolosa, lo confermano alcuni pensionati che la frequentano, perchè abitano in quella zo[illegible] «Poco più avanti, ma già in territorio di Diano Castello, c'è un villaggio in costruzione, e il via vai degli autocarri [illegible] incessante. E' un quartiere [illegible] più popolato, e quindi il traff[illegible] è intenso, certo molto più di [illegible] tempo». La signora Cena, che a Diano vive da vent'anni, è drastica: «Via Monade è [illegible] pista per [illegible] le evoluzioni. Per tre volte mi hanno divelto la cassetta delle lettere».

Al comando [illegible] Polizia ur[illegible] ribadiscono [illegible] la lettrice [illegible] ha tutti i torti. Dicono: «[illegible] non è f[illegible]le sorprendere i veicoli che trasgrediscono al divieto, anche se abbiamo già elevato multe salate. Il tratto di competenza del Comune di Diano Marina è breve, un centinaio di metri appena: dovremmo tenere [illegible] pattuglia fissa in quel tronco, e questo [illegible] è possibile. [illegible] poi, per prevenire la n[illegible] pre[illegible] molti camionisti preferiscono salire dalle vie interne di [illegible] Bartolomeo al Mare, proprio per evitare l'attraversamento del centro abitato».

Insiste la signora Cena: «Perchè [illegible] consigliere Bonifazio, che [illegible] quotidianamente [illegible] ciclomotore per via Monade, non si ferma a controllare portate e velocità dei veicoli? Avremmo bisogno anche di un limite di velocità e di uno di portata ben visibile, oltre che di un segnale di "stop" ben evidenzia[illegible]. E conclude con un'altra domanda, rivolta al sindaco: «Perchè deve essere sempre e solo la Dianese calcio ad avere la gestione e quindi gli utili dei parcheggi cittadini? Ha l'esclusiva, è un diritto sancito da scritture, oppure ha vinto qualche gara d'appalto?».

[s. d.]

Disagi e proteste a Oneglia per l'impianto sotterraneo dei giardini Toscanini

Nuovo stop al maxi-posteggio

Lavori sospesi in attesa che la Commissione edilizia esamini il progetto-bis. Dilatati [illegible] tempi d'intervento
Furiosi gli abitanti della zona: «E' una storia infinita». Il sindaco: «Sono adempimenti burocratici»

IMPERIA. Ancora [illegible] blocco ai lavori per la costruzione del maxi-parcheggio dei giardini Toscanini e di piazza Unità Nazionale: [illegible] sospesi temporaneamente, [illegible] attesa che il nuovo progetto, già approvato dalla Sovrintendenza alle Belle Arti, sia esaminato dalla Commissione edilizia e sottoposto al Consiglio comunale. Il cantiere è inattivo, gli inquilini dei palazzi davanti alla stazione ferroviaria di Oneglia sono furiosi: «E' una storia infinita. Il periodo dei nostri disagi è destinato [illegible] allungarsi. La strada [illegible] transennata, non si può parcheggiare e, quando spira il vento, dagli scavi si solleva un polverone».

La settimana scorsa, erano presenti solo un paio di operai. Da ieri sono scomparsi anche quelli. [illegible] la gente: «La costruzione dell'opera [illegible] iniziata nel marzo [illegible] '92. Avrebbe dovuto essere consegnata entro due anni: la viabilità sarebbe [illegible] ripristinata, i giardini ricostituiti per ridare verde [illegible] ossigeno alla zona, ora squallida. E invece, questi intralci provocano ulteriori slittamenti». Qualcuno ha visto raccogliere frammenti intorno alla voragine [illegible] ha ipotizzato [illegible] altro «stop» imposto [illegible] Belle Arti, com'era avvenuto per le [illegible] del vecchio carcere, all'origine [illegible] precedente arresto.

«Nulla [illegible] tutto questo», pre[illegible] [illegible] sindaco Claudio Scajola. E aggiunge: «E' soltanto [illegible] questione di adempimenti burocratici. Le modifiche richie[illegible] dalla Sovrintendenza hanno reso necessaria l'elaborazione di [illegible] [illegible] progetto. E, nell'attesa che sia definitivamente approvato, il cantiere di piazza Unità Nazionale [illegible] stato fermato, per non correre il rischio che, una volta eseguite certe opere, debbano essere demolite nell'eventualità [illegible] variazioni disposte dalla Commissione edilizia». Meglio aspettare, dunque. [illegible] quanto? «La pratica sarà portata al primo Consiglio comunale di febbraio».

Stefano Delfino

Il cantiere sotto accusa, nel cuore di Oneglia, [illegible] stato aperto nel marzo del '92

Un progetto ambizioso ma la città resta divisa

IMPERIA. Indicato dal Comune come la soluzione di tutti i pro[illegible] [illegible] posteggio e viabilità del Centro di Oneglia, ma contestato dagli ambientalisti («Così, tutto il traffico si concentra nel cuore della città»), [illegible] commercianti della zona, che hanno chiesto interventi per compensare le perdite legate al calo dell'attività economica, e soprattutto dai residenti, preoccupati «per l'eventuale pregiudizio degli sbancamenti alle fondamenta degli edifici», il maxi-parcheggio di Giardini Toscanini e piazza Unità d'Italia è [illegible] quasi un anno al centro di vivaci polemiche, anche per l'intervento delle Belle Arti.

Realizzata da un «pool» [illegible] aziende cui è capofila l'Ansaldo, la struttura originaria prevedeva un costo [illegible] una quindicina di miliardi e una capienza di circa 500 posti auto. Sono stati in molti a chiedersi [illegible] l'opera sia giustificata: «Si va con[illegible] la logica urbanistica, ormai acquisita, [illegible] pedonalizzazione dei centri storici», ha tuonato Italia [illegible] «Molto meglio coprire [illegible] foce del torrente Impero», hanno aggiunto altri cit[illegible]dini. Un colpo che pareva determinante è stato vibrato [illegible] Sovrintendenza alle Belle Arti, quando dagli scavi [illegible] affiorati i resti delle mura ottocentesche di quello che, un tempo, era il reclusorio di Oneglia. I lavori sono stati bloccati.

Il Comune [illegible] Imperia [illegible] stato sollecitato a salvaguardare i ruderi dell'antico penitenziario. [illegible] l'Ansaldo è stata costretta a rielaborare completamente il progetto. [illegible] compromesso prevede il recupero del braccio a stella e della rotonda centrale del carcere, utilizzata come rampa di [illegible] per le auto, mentre il passaggio pedonale sarà ricavato lungo le mura. L'operazione porta però al sacrificio di 150 posti auto: il parcheggio non sarebbe quindi più conveniente, economicamente, e così [illegible] stato concesso un piano sotterraneo in più (da due a tre), che porta la capienza complessiva a 560 posti-auto. Tra i vantaggi, [illegible] più terra per le piante. [s. d.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Precipita da [illegible] albero e si frattura il femore destro

Si è fratturato [illegible] femore e il calcagno destro cadendo da [illegible] albero, nelle campagne che circondano San Bartolomeo. Pietro Bianchi, 56 anni, residente in paese, [illegible] raccogliendo olive quando ha perso l'equilibrio, rimanendo seriamente ferito. Bianchi si rimetterà in una quarantina di giorni. [m. v.]

LAVORI

[illegible] inagibile, proteste [illegible] Borgo Marina

[illegible]e a Borgo Marina per l'inagibilità della banchina «Medaglie d'oro» sulla quale da qualche giorno è impedito il transito a residenti e turisti. Con un'ordinanza, la Capitaneria ha, infatti, vietato per ragioni [illegible] sicurezza l'attraversamento della banchina che [illegible] stata transennata. La ragione del provvedimento è da ricercarsi nel parziale cedimento delle grate di sicurezza [illegible] alle quali vi [illegible] profondi buchi. [e.f.]

[illegible]

Un [illegible] [illegible] seguaci dell'on. Mario Segni

Anche in provincia il Movimento dei Popolari per la riforma, capeggiato dall'onorevole Mario Segni, ha in programma un incontro. Martedì [illegible] febbraio, all'Istituto [illegible] Camillo di Imperia, i rappresentanti avranno uno scambio di idee con il responsabile regio[illegible] del Movimento, professor Filippo Peschiera. Tra gli argomenti da discutere durante la serata, la riforma elettorale [illegible] [illegible] prossime iniziative. [e. f.]

[illegible]

Lanteri e Viale in commissione a Roma

Walter Lanteri, consigliere provinciale delegato [illegible] Turismo, e Lorenzo Viale, assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, sono entrati a far parte del Consiglio nazionale [illegible] Commissione Lavori dell'Unione p[illegible]ince i[illegible]. Il [illegible] febbraio saranno a Roma, per partecipare alla riunione d'insediamento, in cui verrà eletto il presidente. [e. f.]

EDILIZIA

Interpellanza [illegible] sindaco per [illegible] piscina

Una richiesta [illegible] chiarimenti per presunti abusi edilizi [illegible] stata pre[illegible] al sindaco di Imperia Claudio Scajola da Marco Dulbecco, capogruppo consiliare del Gruppo dell'Olivo. [illegible] legge nell'interpellanza: [illegible] [illegible] dicembre '92 [illegible] stata rilasciata una concessione per la costruzione di una piscina in viale Vittorio Veneto, a richiesta di Piero Ranzini e Maria Teresa Scajola. [illegible] chiede se [illegible] con quali modalità, [illegible] commissione edilizia e gli uffici comunali [illegible] accertato la conformità delle opere». L'argomento approderà al prossimo Consiglio comunale. [[illegible] v.]

Furto in chiesa

Ladro [illegible] fuga travolge una donna

IMPERIA. E' stata trascinata per un'intera rampa di scale [illegible] un ladro, sorpreso a rubare nella parrocchia [illegible] Piani. Nanda Calvini, 68 anni, [illegible] ora immobilizzata nel suo letto (risiede in via Poggi), in a[illegible] [illegible] [illegible] ri[illegible] all'ospedale per le ferite riportate alle gambe [illegible] alla schiena. La donna era appena uscita dalla chiesa [illegible] al parroco, don Giovanni Brunengo. Racconta: «Il malvivente si è [illegible] della nostra presenza non appena siamo entrati in canonica. [illegible] un giovane, dall'apparente età di 25 anni, coi capelli bruni, che ha spintonato don Giovanni e poi mi ha gettato a terra, tirandomi per tutto il primo tratto [illegible] scale. Ho urlato con quanto fiato avevo in gola per cercare di attirare l'attenzione dei passanti, [illegible] anche per il dolore. Il ladro è comunque riuscito a fuggire, portandosi via 200 mila lire».

Ieri mattina, [illegible] sacerdote si è [illegible] dai carabinieri per denunciare l'episodio. [illegible] sono state mostrate foto di persone segnalate. [m. v.]

Spari tra le case

«Cacciatori imprudenti [illegible] S. Lorenzo»

SAN LORENZO AL MARE. Cacciatori imprudenti in azione nelle campagne di San Lorenzo. [illegible] camping «Il Persia[illegible]», domenica mattina, decine di pallini sono «piovute» in testa ai villeggianti. Fortunatamente, nessuno è rimasto ferito: i proiettili, sparati verso l'alto, nella caduta avevano perso tutta la loro pericolosità. I colpi provenivano [illegible] [illegible] fascia [illegible] terreno soprastante, e sono stati esplosi da una distanza troppo breve: meno di 50 metri dalle prime roulotte. Il titolare dell'impianto, Walter [illegible] Giacomo, ha immediatamente avvertito i carabinieri, che sono intervenuti [illegible] una pattuglia. Dei cacciatori, però, nessuna traccia. Si erano allontanati subito dopo aver sentito [illegible] grida [illegible] protesta dei clienti del campeggio. Dice il proprietario: «Non è la prima volta che si verificano casi analoghi. [illegible] appassionati dell'arte venatoria non si rendono conto dei rischi che fanno correre agli ospiti della struttura, compresi i bambini». [m. v.]

A San Bartolomeo

[illegible] di ferire [illegible] moglie [illegible] condannato

S. BARTOLOMEO AL MARE. Aveva tentato di accoltellare la moglie, dalla quale [illegible]que viveva separato, spinto dall'esasperazione perché i tentativi di riconciliazione erano andati a vuoto. Umberto Limardo, [illegible] anni, di San Bartolomeo, è [illegible] condannato ieri dal gip [illegible] 3 anni e 2 mesi di reclusione per tentato omicidio, minacce gravi [illegible] porto abusivo di coltello (il pm, Luciano Bruno, [illegible] chiesto 4 mesi in più). Limardo era difeso dall'avvocato Delfino, di Arma, che ha optato per la formula del rito abbreviato.

Il legale ha deciso [illegible] presen[illegible] [illegible] in appello [illegible] [illegible] sentenza: «La versione fornita dalla moglie non è credibile. Il marito non aveva alcuna intenzione di ucciderla». A [illegible]lazzo di giustizia, ieri mattina, oltre all'aggressore c'era anche la donna, Vincenza Russo.

Oggi, il Tribunale della Libertà dovrà esaminare [illegible] ricor[illegible] presentato contro la decisione di [illegible] concedere [illegible] scarcerazione. [m. v.]

Dopo la decisione dell'azienda di licenziare 44 dipendenti al primo marzo

«Delalande», operai in sciopero

Domani le maestranze bloccheranno per 4 ore la produzione: copriranno il turno pomeridiano
Alle 12,30 incontro con il sindaco. Il sindacato: «L'area deve rimanere [illegible] destinazione industriale»

IMPERIA. Otto ore di sciopero [illegible] una serie [illegible] incontri con [illegible] ministratori e rappresentanti dell'industria. E' la risposta dei [illegible] dipendenti della Delalande (ex Isnardi), in seguito alla decisione di chiudere lo stabili[illegible] dal primo marzo. Le manifestazioni di protesta [illegible] state stabilite durante l'assemblea, che [illegible] è tenuta ieri pomeriggio nella sede di via XXV Aprile, in un'atmosfera resa incandescente dalle incognite per il futuro e i licenziamenti incombenti. Alla riunione erano presenti gli esponenti di Cgil (Rina Zanatta ed Enrico Toretti), Cisl (Paolo Carrozzino) e Uil (Luciano Gullone).

Le prime [illegible] ore di agitazione sono fissate per domani, e [illegible] priranno l'intero turno pomeridiano. Alle 12,30, inoltre, una delegazione di addetti e sindacalisti incontrerà il [illegible] Claudio Scajola, per invitarlo a una presa di posizione, in favore della difesa dei posti di lavoro. Dice Carrozzino: «L'Amministrazione comunale deve assicurare che l'area non si presti a speculazioni, ma rimanga [illegible] [illegible] industriale. E' questo il nostro obiettivo primario, per il quale si devono battere gli stessi lavoratori. Si tratta [illegible] un patrimonio di grande valore per l'intera città, che non deve andare perduto. Altre iniziative saranno intraprese [illegible] prossimi giorni».

[illegible] sciopero, infatti, proseguirà giovedì pomeriggio, con le identiche modalità di domani. Il personale, però, istituirà un presidio davanti ai cancelli dell'Unione industriali, dove i rappresentanti sindacali inizieranno una difficile trattativa [illegible] i vertici [illegible] Delalande, di recente assorbita dalla multinazionale francese Synthelabo.

Afferma Gullone: «Non vogliamo anticipare nulla di quello che [illegible] la nostra linea [illegible] condotta: chiederemo comunque garanzie precise. Le spe[illegible] che la fabbrica [illegible] chiuda i battenti sono poche, ma l'importante è che le [illegible] [illegible] vadano perdute. Aspettiamo anche una risposta dai politici, che si devono [illegible] [illegible] loro responsabilità».

Le prospettive [illegible] rese ancora più sconfortanti dalla grave crisi che sta attraversando il [illegible] farmaceutico, [illegible] che prevede, quindi, scarsa richiesta di personale.

Anche l'Act di Sanremo sta subendo i contraccolpi della crisi. E già nei prossimi giorni, se non si verificheranno fatti nuovi, potrebbero essere definite le modalità per la messa in mobilità degli addetti della Delalande.

[illegible] piano prevede [illegible] [illegible]sione di un'indennità mensile che si prolungherà da 12 a 36 mesi [illegible] seconda dell'anzianità. [m. v.]

SINDACATO

Un serie di incontri

I sindacati hanno in programma una serie di incontri con le autorità per discutere temi legati all'economia della città. [illegible] iniziative [illegible] sostegno della «Piattaforma Cgil, Cisl e Uil per lo sviluppo e l'occupazione» prenderanno il via domani, con una riunione sul raddoppio ferroviario, promossa da Provincia e Comune. Il giorno [illegible]guente, gli esponenti sindacali s'incontreranno con i funzionari della Confcommercio, [illegible] il 1° febbraio discuteranno con i parlamentari e i consiglieri regionali della provincia [illegible] Imperia. [illegible] pomeriggio del 2 febbraio, i rappresentanti sindacali saranno nella sede dell'Associazione Artigiani. Infine, il 3 febbraio, è previsto un incontro in Comune. Dicono alle segreterie [illegible] Cgil, Cisl e Uil: «Rilievo verrà dato alla necessità di superare l'attuale momento di crisi economica [illegible] isolamento del territorio, con la realizzazione di indispensabili infrastrutture». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Imperia, più controlli contro i «fracassoni»

Con le giornate che si allungano si [illegible] gradualmente il numero dei motorini che circolano per le strade: un fenomeno che fa aumentare, parallelamente, anche i rumori perché, purtroppo, sono molti coloro che truccano il motore per avere maggiore velocità o, magari, proprio per fare soltanto rumore. Mi auguro che i vigili urbani, nel piano di applicazione delle [illegible]ù [illegible] norme per [illegible] controllo della circolazione, intensifichino i controlli (e [illegible] multe). Basta fare un salto nella vicina Francia per vedere come, [illegible] poco, sarebbe possibile a[illegible] delle strade più silenziose e forse anche più sicure: [illegible] questo punto di vista è [illegible] salutare l'obbligo della targa anche per queste moto leggere i cui proprietari [illegible] conducenti troppo spesso abusano dell'ano[illegible] [illegible] [illegible] per compiere delle illegalità».

[illegible] firmata, Imperia

Sanremo, quelle vie sono troppo sporche

Siamo due coniugi che trascorrono qualche mese di vacanza [illegible] Sanremo e avendo [illegible] seconda [illegible] in via Galilei attraversiamo ogni giorni via Melandri e via Agosti dove vivono alcuni nostri amici. Ci chiediamo se il sindaco ha mai fatto [illegible] passeggiata in queste vie per rendersi [illegible] di quanta sporcizia esiste, tra escrementi di cani [illegible] pattumiere. A Sanremo non ci sono soltanto [illegible] Matteotti e via Roma perché [illegible] tasse le paghiamo tutti. Un altro problema riguarda i marciapiedi con le auto parcheggiate e i pedoni costretti [illegible] camminare in mez[illegible] alla strada con i motorini che sembrano in pista: mai un vigile [illegible] nemmeno un operatore ecologico. Sono 30 anni che veniamo [illegible] questa città che da qualche tempo non è più la città dei fiori [illegible] della pattumiera. Basta andare a Mentone per vedere subito ordine [illegible] pulizia. Dispiace vedere San[illegible] ridotta [illegible] questo modo.

Coniugi Malinatto [illegible] amici
Sanremo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. [illegible]
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Vollini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marzoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 486.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica telefono [illegible] 81.906 (9-12,30 e 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO [illegible]

23 GENNAIO

NATI. A Imperia: Matteo Fazio.
MORTI. A Imperia: Giuseppe Marino (70 anni); Lidia Bartolini (84); Giuseppe Duroni (63); Anna Natale (79); Antonio Giribaldi (91).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale di Sanremo concederà un finanziamento di 10 milioni all'Associazione volontari Sanremo e alle squadre antincendi boschivi di San[illegible]. Un altro contributo, per complessivi 4 milioni e 800 mila lire andrà alla Caritas diocesana di Ventimiglia e Sanremo, come sostegno alle iniziative benefiche in favore della Jugoslavia. Altri 3 milioni andranno alla sezione sanremese dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, sotto la direzione di Mario Vieni, come rimborso alle spese sostenute in occasione della festa patronale di Santa Barbara. Il consiglio della seconda circoscrizione imperiese si riunisce venerdì, alle 21, nella sede di via Carducci 46. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'impegno di spesa per l'installazione di vari punti luce e per la manutenzione della ringhiera di via Mazzini. Si parlerà inoltre della risistemazione del marciapiede lungo il primo tratto di via Cascione. Sarà infine presa in esame la ripavimentazione di un'area in corrispondenza di via Mazzini.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Filmato [illegible] [illegible]

[illegible] documentario sulla [illegible]stenza imperiese è in programma [illegible] domani, alle 15,30, alla Società operaia [illegible] [illegible] Santa Lucia, a Oneglia. In occasione del 49° anniversario della morte [illegible] Felice Cascione, medaglia d'oro al valor militare, il professor Francesco Biga presenterà un filmato dal titolo «Venti mesi [illegible] memorie». [e. f.]

[illegible]

In gita con l'Acli

Una visita [illegible] Grazzano Visconti e Castel Arquato, in provincia di Piacenza, che si terrà domenica [illegible] aprile: è la [illegible] proposta del Centro turistico Acli. Adesioni presso la sede provinciale dell'associazione, in via Schiva a Imperia. [e. f.]

[illegible]

I corsi della [illegible] Isnardi

Stanno per prendere il via le lezioni di [illegible] organizzate dalla Rari Nantes Isnardi [illegible] Imperia, che comprendono corsi per bambini fino a 14 anni e per adulti. Iscrizioni fino [illegible] 31 gennaio presso la piscina comunale [illegible] regione San Lazzaro (tel. 650.353). [e. f.]

[illegible]

I temi della medicina

Conferenza di medicina per il «Centro Solidarietà Anziani» di via Noaro. Oggi alle 16 il dottor Stefano Giacca presenta: «Il trapianto [illegible] organi». [g. ga.]

[illegible]

I Martedì letterari

Le «Enneadi di Plotino» è il titolo del volume [illegible] viene presen[illegible] oggi nell'ambito dei «Martedì Letterari» del Casinò. L'autore, Vittorio Mathieu, [illegible] introdotto da Ito Ruscigni. [g. ga.]

[illegible]

Conferenza sulla sessualità

«Amore e sessualità: maternità e paternità responsabile» è il titolo dell'incontro di oggi, alle 21,15 alla chiesa degli Angeli. La conferenza è [illegible] cura [illegible] [illegible] signor Alberto Tanasini, vicario episcopale per [illegible] pastorale familiare di Genova. [g. ga.]

Una polemica: regolamento approvato il giorno prima della scadenza per le iscrizioni

«Il Festival [illegible] nostro, guai [illegible] toccarlo»

Sanremo si ribella: trasferirlo sarebbe un errore

[illegible] marcia sul Festival nessuno se l'aspettava. E [illegible] eccola, annunciata da un bollettino [illegible] già inviato agli uffici d[illegible] procura: «Saremo in [illegible] a picchettare la prima serata dello spettacolo-truffa». Firmato «gli artisti esclusi, i cantanti "trombati" dai giochi già fatti». Un terremoto. O forse soltanto l'ennesima coreografia all'acido muriatico, destinata ad aggiungersi ai veleni della 43ª edizione. Fer[illegible] le canzoni? Non basta: «trasferiamo il Festival» esordi[illegible] Piero Vivarelli, membro della commissione esaminatrice formata dalla Rai. E' sua la proposta-choc di [illegible] a Sanremo l'Olimpiade della canzonetta. «Per far crescere [illegible] rassegna - ha dichiarato - bisogna toglierla da questa città che piega lo spettacolo agli interessi dei commercianti».

Trapiantare [illegible] Festival? «Una pagliacciata» secondo il presidente dell'Azienda di promozione e turismo, Vittorio Rovere. Più che un'operazione strategica, lo definisce un furto: «Non [illegible] può togliere dalle tasche di qualcuno qualcosa [illegible] non ti appartiene. E fino a pro[illegible] contraria, il Festival appartiene a Sanremo. Ma lasciamo perdere - taglia corto - il signor Vivarelli non merita neanche una risposta: fa ridere».

Altra risata. E' quella [illegible] Da[illegible] Valle, presidente della Federalberghi: «Assurdo. Trasferire il Festival in un'altra città vorrebbe dire ucciderlo. La verità è che tutti lo criticano, eppure tutti ce lo invidiano».

[illegible] spallata al teorema Vivarelli. Romeo Giacon, presidente dell'Associazione commercianti: «E' una bestemmia, una baggianata tremenda». [illegible] il giudice delle canzoni accusa: «Il 24 febbraio c'è la partita della nazionale: era logico rinviare la rassegna a marzo. Invece ha prevalso l'interesse dei negozianti». Giacon risponde: «I commercianti? Non siamo mica noi a decidere la data del Festival? E poi, anche se avessimo puntato al periodo più conveniente per le nostre attività, sarebbe un delitto?». Fine di una provocazione. Ma per una polemica festivaliera che svanisce, altre tre fioriscono a un mese dall'eurovisione.

Canzoni e carta bollata. La denuncia è del capogruppo del pds Carlo Barillà: «Il regolamento del 43° Festival è stato approvato il 13 gennaio. Il giorno dopo scadeva il termine massimo per presentare le domande di iscrizione. Una truffa». Un esposto, firmato anche dal consigliere indipendente Alessandro Grappiolo, ha già raggiunto la scrivania del procuratore della Repubblica. Ma non è tutto. In un ricorso al Comitato regionale di controllo, il p[illegible] chiede [illegible] annullare la delibera-Festival. Vale a dire: tutto da rifare, regolamento compreso. «E si svegliano adesso?» protesta l'assessore al bilancio Piero Delaude. Come se non ba[illegible] qualcuno chiede «un [illegible] Pietro anche al Festival».

Casadei [illegible] su [illegible] Tagliato [illegible] dall'Ariston, il re del liscio (in coppia con Carosone) [illegible] esitato a suggerire l'ipotesi [illegible] «manovre poco limpide» e accordi segreti maturati negli ambienti delle case discografiche. Segue lo slogan del gruppo lombardo «Nuova canzone italiana»: «Chiediamo un'operazione Canzoni Pulite». Leader della «brigata», [illegible] sulle ceneri del clan «L'altro Sanremo» (tre [illegible] fa, si era battuto [illegible] l'esclusione di Francesco Salvi, reo di aver presentato [illegible] brano già ascoltato) [illegible] Sergio Cerè: «Il [illegible] febbraio [illegible] occuperemo l'Ariston. Questo Festival [illegible] una truffa colossale». La prova? L'anti-Sanremo si esibisce in un pronostico da brividi: «La selezione [illegible] "Domenica In" la vincerà Luca Viago. [illegible] gioco è già fatto».

Ed ora lo spettacolo può [illegible]minciare.

Michele Polcino

Il Festival si avvicina e le polemiche diventano più roventi: c'è anche chi avanza l'ipotesi di spostarlo da Sanremo

[illegible]

Processo all'ottavo atto

Oggi in aula la prima «tranche» di imputati: ci [illegible] anche Vitola

SANREMO. Quattro imputati per l'ottava udienza. Il processo per [illegible] presunte [illegible] al Festival torna oggi con l'interrogatorio del cosiddetto «anello intermedio»: si [illegible] dei personaggi che, secondo l'accusa, [illegible] assicurato i contatti sull'asse Roma-Sanremo nel quadro dell'ipotetica tangentopoli festivaliera attribuita ad Adriano Aragozzini più undici inquisiti. E' la prima «tranche» di imputati a [illegible] sul banco delle deposizioni, dopo la sfilata di [illegible] testimoni citati [illegible] pm Francesca Nanni e Paola Calleri. Il 25° e ultimo teste, Leonardo Vitolo, organizzatore [illegible] spettacoli e assente ingiustificato per diverse udienze, sarà ascoltato oggi in apertura di seduta, accompagnato coattivamente per disposizione [illegible] presidente Aldo Bochicchio. Protagonista indiscusso dell'ottava puntata [illegible] tangenti-story, l'avvocato milanese Roberto Taurini. Indicato dagli inquirenti [illegible] «grande elemosiniere», il presunto faccendiere ha confermato nell'estate del '91 le conclusioni raggiunte dagli investigatori al termine di una raffica di accertamenti tributari. Ecco, in sintesi, la corruzione [illegible] Taurini.

«Agli inizi dell'89, Sergio Nanni e Roberto Basso mi chiesero di recarmi a [illegible] nello studio di un commercialista, tale ragionier Bordoni, dove mi sarebbero stati consegnati [illegible] milioni circa [illegible] libretti al portatore che avrei dovuto portare a Sanremo e provvedere a incassare in con[illegible] [illegible] parlare è l'avvocato milanese, interrogato il 20 giugno '91. Basso e Nanni, rispettivamente giornalista ed ex-direttore artistico del casinò, [illegible] anche loro imputati e citati [illegible] questa mattina. Ultimo interrogatorio della giornata, quello dell'ex-assessore pri al Turismo, Giuseppe Fassola, accusato di aver [illegible] 200 milioni per favorire Aragozzini alla vigilia del 39° Festival. Con [illegible] imputati altri 3 membri della giunta Pippione. [m. p.]

Ecco i pro [illegible] i contro dell'eventuale «secessione» dei 20 centri dell'Albenganese

Imperia vuole i comuni savonesi

Il distacco dalla provincia vicina creerebbe [illegible] concentrazione dell'attività agricola [illegible] floricola [illegible] mille miliardi di fatturato. E dall'aeroporto di Villanova nuovi ritmi per l'import-export

L'aeroporto di Villanova [illegible] Albenga: sbocco migliore per i fiori [illegible] Riviera?

[illegible] «Provincia lunga»: primato agricolo e floricolo per [illegible] Ponente. [illegible] ventilata secessione di venti Comuni dell'Albenganese dalla provincia di Savona, a favore di quella di Imperia, ha innescato una serie di commenti e consultazioni per le possibili trasformazioni sull'economia [illegible] Riviera. Fiori a Sanremo, olive a Imperia, ortaggi dalla piana [illegible] Albenga: per l'agricoltura d[illegible] Liguria verrebbe a crearsi un'unica regione amministrativa aperta a nuovi piani di sviluppo e potenziamento, [illegible] di diritto a livello nazionale tra le zone di produzione intensiva. Un indotto in grado di gestire annualmente un fatturato complessivo [illegible] circa mille miliardi, per [illegible] totale di circa [illegible] piccole aziende.

«Potrebbe essere il primo passo per un'economia più forte - dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor., la cooperativa dei produttori del mercato [illegible] Valle [illegible] -. La "provincia lunga" per florovivaisti e agricoltori ha tutte le carte in regola [illegible] rivelarsi [illegible] [illegible] del rilancio per [illegible] Anni Novanta». Per quanto riguarda l'indotto floricolo anche l'aeroporto [illegible] Villanova d'Albenga è destinato [illegible] una più fitta collaborazione con la realtà economica [illegible] florovivaismo: «Era già accaduto in passato - continua Cassini - che i fiori della Riviera fossero trasportati [illegible] i Paesi del Nord Europa da aerei-cargo. L'esperimento potrebbe ripetersi anche alla luce di eventuali facilitazioni a livello comunitario».

L'idea [illegible] produttori e spedizionieri è quindi quella di riuscire a sfruttare al massimo le [illegible]sioni di sviluppo economico dell'ampliamento della provincia di Imperia. Non è da sottovalutare anche l'impulso che la nuova competitività del settore potrebbe dare al trasporto su ro[illegible] in alternativa a quello [illegible] gomma.

In quest'ultimo periodo, i rapporti [illegible] le associazioni di coltivatori della Riviera e quelle dell'Albenganese [illegible] [illegible] particolarmente infittiti, anche a causa [illegible] protesta dei produttori per il rincaro dei prezzi del gasolio destinato all'agricoltura: «[illegible] problemi sono gli [illegible] - dicono dall'Unione Agricoltori di Albenga -. L'eventualità di appartenere ad un'unica provincia non può che rafforzare la posizione e [illegible] ruolo degli operatori del settore. Non abbiamo però ancora preso una posizione precisa. Attendiamo anche di valutare quale sarà la risposta della gente». I probabili obi[illegible] sono la difesa dei diritti dei lavoratori e una maggiore competitività sul [illegible] nazionale ed estero.

La Camera di Commercio di Savona ha già annunciato il suo parere negativo all'«accorpamento». Dati alla mano, sembra [illegible] improponibile che la seconda provincia della Liguria possa «rinunciare» a una zona che rappresenta circa l'80% della produzione ortofrutticola locale.

Mentre le diverse amministrazioni comunali stanno analizzando la proposta del passaggio [illegible] provincia di Savona a quella di Imperia c'è chi, alla lu[illegible] della caduta delle frontiere, continua a sostenere [illegible] [illegible]sità della creazione di una [illegible] transfrontaliera tra il Ponente e la Costa Azzurra. Il nome [illegible] è già pronto: «Alpazur». Un comprensorio omogeneo a ri[illegible] delle Alpi Marittime a conferma anche di un'unità etnografica sempre proclamata da liguri e abitanti della «Côte». E' alla luce di questo progetto che il settore floricolo vede al suo orizzonte nuovi spazi e vantaggi come il collegamento con i treni ad alta velocità che partono da Nizza e una collaborazione con l'esperienza decennale degli ibridatori [illegible]

Associazioni di floricoltori, cooperative e produttori restano comunque scettici sulla realizzazione della «provincia lunga» in tempi brevi. Il progetto è allo[illegible] destinato a rimanere sulla [illegible] Per il momento pare di sì, anche se i più interessati, gli operatori turistici, sembrano non volersi far sfuggire l'occasione di creare un'unica a concorrenziale «Riviera dei Fiori».

Giulio Gavino

Bio Point nocivo?

La Finanza [illegible] a caccia di [illegible] farmaco

IMPERIA. Profumerie, saloni di estetista a coiffeur nel mirino della [illegible] di Finanza, che sta cercando, per sequestrarlo, un prodotto contro la caduta dei capelli a base di midollo di bue, che sarebbe dannoso per la salute.

Le Fiamme Gialle devono requisire, [illegible] provvedimento del ministero della Sanità, il «Personal Bio Point», [illegible] ritrovato messo [illegible] commercio due anni fa [illegible] ditta bolognese «Intercosmo».

Sono già state compiute alcune verifiche, in particolare in negozi di San Bartolomeo al Ma[illegible] anche se finora non [illegible] stati trovati campioni [illegible] [illegible]za sotto accusa. Anche nelle farmacie del capoluogo non risulta disponibile il «Bio Point» che, secondo il decreto ministeriale, avrebbe spiacevoli [illegible] collaterali. E' una nuova notizia de[illegible] ad attirare l'attenzione dell'opinione pubblica, come quella della tossicità del [illegible] nomyl», un funghicida che crea reazioni incontrollabili nell'organismo. [m. v.]

Gerardo Scocozza, 52 anni, di Ventimiglia: l'accusa è di ricettazione

Nell'auto [illegible] un [illegible] greco [illegible] valore di 100 milioni: denunciato

Il vaso greco, valore oltre 100 milioni

VENTIMIGLIA. Aveva nascosto nel bagagliaio un vaso greco giudicato «di rilevante interesse artistico» del valore di circa cento milioni. Gerardo Scocozza, [illegible] anni, residente a Ventimiglia in via Sottoconvento 52, è [illegible] denunciato a piede libero per ricettazione. L'uomo è stato fermato a Torino dal Nucleo regionale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, che lo sorvegliava e lo pedinava da un po' di tempo.

Il vaso, che risalirebbe [illegible] quarto secolo avanti Cristo, proverrebbe [illegible] scavi illeciti eseguiti nella zona dell'antica Apulia, corrispondente all'attuale territorio [illegible] Puglia. L'oggetto era [illegible] nel bagagliaio della Mercedes di Scocozza.

L'oggetto è stato sottoposto a [illegible] [illegible] Sovrintendenza archeologica, che ha confermato il notevole valore. Non [illegible] ancora [illegible] chiaro [illegible] il ruolo dell'uomo [illegible] quello di «corriere» o se invece fosse impegnato in prima persona nel traffico illecito.

L'inchiesta dovrà stabilire inoltre se il vaso greco fosse l'unico oggetto in possesso di Scocozza o se avesse «trattato» altri pezzi d'arte sull'asse Riviera-Piemonte.

L'uomo, sposato (la moglie lavora a Ventimiglia), da tempo non è più reperibile nella [illegible] residenza. In passato gestiva a [illegible] una ditta di prodotti alimentari, poi fallita. Da allora a Ventimiglia [illegible] hanno solo notizie frammentarie sulla sua attività. Secondo alcune fonti sembra che sia attualmente domiciliato in un centro della vicina Costa Azzurra.

[illegible] indagini della Guardia di finanza proseguono anche per accertare se Scocozza [illegible] agito in complicità con altre pe[illegible] residenti in Piemonte o in Riviera. [d. bo.]

L'Usl di Imperia: si riconverte il reparto di Medicina [illegible] [illegible] potenziati ambulatori a assistenza

L'ospedale di Pieve [illegible] [illegible] sacrificato

Modifiche per coprire le carenze nel capoluogo e [illegible] Costarainera

A Pieve un medico ogni 3,3 pazienti

PIEVE DI TECO. «Abbiamo optato per il male minore». Questo è in sintesi [illegible] senso della scelta operata dalla [illegible] Usl, [illegible] ha deciso di modificare i servizi all'ospedale [illegible] Pieve [illegible] Teco. La risposta dei responsa[illegible]li dell'Unità sanitaria arriva in seguito alle proteste degli esponenti dei Comuni della Valle Arroscia e della Comunità montana, che nei giorni scorsi hanno discusso [illegible] problema [illegible] l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti.

Osservano alla direzione sanitaria: «Ci siamo [illegible]ti di fronte alla necessità di scegliere se [illegible] i minimi liv[illegible] assistenziali negli ospedali [illegible] Imperia e Costarainera, oppure lasciare invariata la situazione di Pieve, che accoglie [illegible] posti letto in Medicina generale, per [illegible] totale di [illegible] [illegible]. [illegible] capoluogo della Valle Arroscia, si avrebbe un rapporto di un dottore ogni 3,3 posti letto, mentre nello stesso reparto del capoluogo la cifra salirebbe a un medico ogni undici pazienti. Per la pneumologia [illegible] Costarainera, la percentuale [illegible] addirittura [illegible] di [illegible] ogni [illegible] degenti».

Per non creare situazioni di grave disagio nelle strutture principali è quindi apparsa necessaria la riconversione del reparto di medicina. Aggiungono: «La situazione, purtroppo, è preoccupante. La mancanza di autorizzazioni regionali alla sostituzione [illegible] medici andati in pensione o assenti per maternità ha messo in crisi queste due divisioni chiave dei presidi ospedalieri di Imperia e Costarainera, che garantiscono, oltre all'assistenza [illegible] [illegible] pazienti in Pneumologia a 70 in Medicina, la presenza della Guardia medica 24 ore su [illegible]».

I piani dell'Unità sanitaria imperiese per Pieve di Teco prevedono [illegible] il potenziamento degli attuali ambulatori [illegible] l'attivazione [illegible] residenza sanitaria per anziani, con [illegible] presenza quotidiana di un geriatra. Precisano i dirigenti: «In questo mod[illegible] è ritenuto di potenziare e non diminuire l'assistenza sanitaria complessiva della popolazione della vallata, seguendo anche le disposizioni del Piano sanitario regionale».

Attualmente l'ospedale della vallata ospita [illegible] distretto sanitario che svolge numerose prestazioni. Si va dalle analisi [illegible] laboratorio agli esami radiologici, oltre alle vaccinazioni e alla medicina scolastica. E' inoltre in funzione un consultorio pediatrico, un [illegible] [illegible] salute mentale a [illegible] offerti servizi specialistici di urologia, [illegible]grafia internistica, doppler vascolare, medicina interna e diabetologia. Ora [illegible] teme che le modifiche apportate [illegible] piano creino anche problemi burocratici, costringendo a spostamenti fino al capoluogo. [m. v.]

Proteste per il degrado dell'immagine della città e gravi problemi di igiene

Sanremo, più rifiuti che fiori

I casi più evidenti a Pian di Nave, sul lungomare delle Nazioni e nella zona del porto. Immondizia di ogni genere negli spazi verdi. Il pericolo legato alle siringhe infette. Colonie di topi al parco Marsaglia

SANREMO. L'immagine delle aiuole e [illegible] giardini del lungomare è [illegible] simile a quella di uno stadio al termine di [illegible] musicale. Anche [illegible] il fine settimana [illegible] ha registrato [illegible] «performance» [illegible] Vasco Rossi o Claudio Baglioni, un po' ovun[illegible] [illegible] notano lattine vuote, giornali vecchi e rifiuti di ogni genere. E' il desolante panorama di [illegible] città che conferma [illegible] mancanza di un efficiente apparato d'igiene pubblica.

Le foto [illegible] ieri nella zona di Pian di Nave, nei giardini dove giocano decine di bambini, sono preoccupanti. E' la stessa immagine turistica di Sanremo che viene [illegible] in gioco. L'amministrazione comunale, evidentemente, non riesce a gestire anche le più piccole esigenze. Decine [illegible] lettere di protesta da parte [illegible] cittadini lamentano sporcizia in ogni rione. Ma è proprio dai parchi pubblici, i pochi «polmoni verdi» vietati alle auto, che arrivano nuovi segnali d'allarme.

Mentre da una parte i giardinieri continuano ad occuparsi della manutenzione, vigili urbani e netturbini sembrano impotenti di fronte allo [illegible] senso civico: poche le multe e poca anche la pulizia. A Pian [illegible] Nave, la sporcizia si è accumulata in ogni angolo per giorni. Sul prato davanti al monumento ai partigiani si trovano escrementi di ogni natura (quasi una «toilette» all'aperto per cani, gatti, piccioni e ora anche uomini). Il guasto [illegible] gabinetto automatico sistemato vicino alla giostra ha trasformato cespugli e angoli a ridosso della fortezza Santa Tecla in un «vespasiano all'aperto».

Il panorama [illegible] cambia sul lungomare delle Nazioni dove oltre alle cartacce è stata segnalata anche la presenza [illegible] alcune siringhe abbandonate da tossicodipendenti, oltre a preservativi. E pensare che proprio nello spazio antistante la stazione ferroviaria fanno scalo tutti i pullman delle gite turistiche che arrivano in città.

Mentre nella [illegible] del porto la sporcizia si accumula sempre più, i primi disagi [illegible] segnalati anche a Villa Ormond e alle Carmelitane, i giardini a cavallo di corso Cavallotti, da sempre [illegible] all'occhiello» di Sanremo. Non solo lattine e cartacce ma anche l'azione dei vandali [illegible] contribuito a peggiorare la situazione: panchine divelte e scarabocchiate con pennarelli indelebili [illegible] il risultato di molteplici «raid» notturni. Per il momento, si sono salvate solo le piante, dove comunque qualcuno [illegible] iniziato a incidere, con temperini e punteruoli, «graffiti» personalizzati, disegni e frasi oscene.

Da tempo il parco delle Carmelitane attende interventi di sistemazione. L'inizio dei lavori per la realizzazione delle infrastrutture della stazione sotterranea della linea ferroviaria a [illegible] ha però sempre rinviato la sostituzione dei giochi per bambini e il rifacimento dell'illuminazione. [illegible] campetto di calcio, utilizzato soprattutto dalle scuole, non risponde [illegible] [illegible] di sicurezza.

Il degrado continua [illegible] sulla passeggiata Trento e Trieste, uno dei luoghi di ritrovo domenicale per le famiglie sanremesi: alle aiuole piene [illegible] sporcizia si aggiunge il panorama dei terreni incolti e ormai gerbidi dove dovevano essere realizzate le opere a terra di Portosole.

[illegible] mappa dei giardini trascurati continua con l'aiuola Ruffini di corso Orazio Raimondo dove [illegible] Comune ha comunque assicurato la realizzazione, entro la primavera, di un chiosco in stile liberty.

Alla Foce c'[illegible] l'unica oasi senza problemi, il giardino tra via Hope e c[illegible] Inglesi: moderni giochi per bambini, una robusta cancellata per tenere lontani i vandali [illegible] ore [illegible]. Intanto, al parco Marsaglia, dove si trova l'auditorium, è segnalata la presenza massiccia di topi.

[g. ga.]

Cartacce e altri rifiuti nei giardini di Pian di Nave: un'immagine eloquente del degrado in città — FOTO [illegible]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Giovane studente travolto da un'auto in via Faraldi

Incidente stradale ieri mattina in via Faraldi dove [illegible] giovane di [illegible] anni, Alessandro Driotta, residente in via San Giovanni, [illegible] travolto da un'auto e nell'impatto si è provocato la sospetta frattura di una gamba. Lo studente è stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce rossa. [g. ga.]

ARRESTO

[illegible] carabinieri su [illegible] rubato

Arresto per ricettazione l'altra [illegible] in via Romolo Moreno. I [illegible]binieri hanno bloccato un giovane a bordo di un motorino risultato rubato. Per Cristiano Tosi, 20 anni, residente in via [illegible] Mille [illegible] le manette perché aveva dichiarato ai militari [illegible] averlo acquistato [illegible] [illegible] amico. [g. ga.]

BOLLI[illegible]

[illegible] del ticket, [illegible] distribuzione

Prosegue nella sala «Fiorentina» [illegible] palazzo Bellevue la distribuzione dei bollini [illegible] presentare dal primo febbraio in farmacia per l'esenzione dal pagamento del ticket. Attualmente gli incaricati dell'Usl [illegible] già accontentato più di 3800 utenti [illegible] [illegible] mila aventi diritto. L'orario [illegible] apertura degli sportelli è dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18. I responsabili [illegible] ricordano che i documenti necessari per il rilascio dei tagliandi di esenzione sono la carta d'identità, il codice fiscale, la tessera sanitaria e il certificato [illegible] dal Comune. [g. ga.]

VIABILITA'

[illegible] in curva, intervengono i pompieri

Emergenza ieri sera sull'Aurelia, alla curva del Don, tra Arma di Taggia e Riva Ligure, dove sull'asfalto è stata segnalata una vasta chiazza oleosa dovuta probabilmente ad una perdita di carburante da parte di un autoarticolato. Soltanto l'intervento dei Vigili del fuoco entrati in azione [illegible] speciali solventi, ha permesso alla circolazione di riprendere normalmente. [m. p.]

INCONTRO

Europa '93, conferenza [illegible] française

«L'Europa del '93: aspettative e speranze» è il titolo dell'incontro promosso dall'«Alliance française», per le 17,30 di venerdì prossimo, nella sala [illegible] conferenze della biblioteca civica di via Carli. Per l'occasione, è previsto l'intervento del senatore francese Balarello, membro del Consiglio Generale delle Alpi Marittime. Quello di [illegible] è il primo [illegible] dieci incontri organizzati [illegible] gennaio e maggio dalla sezione [illegible] dell'Associazione culturale transfrontaliera che è attualmente presieduta dalla professoressa Gabriella Gismondi. [m. p.]

In corso Matteotti

Si bloccano due filobus traffico [illegible]

SANREMO. Traffico bloccato e intervento dei Vigili del fuoco ieri pomeriggio [illegible] piazza Colombo, dove è stata segnalata una cassetta elettrica pericolante. I militi hanno raggiunto il cornicione in prossimità dell'apparecchiatura con una scala, constatando che [illegible] trattava di un congegno collegato [illegible] sistema di illuminazioni natalizie. L'instabilità della cassetta ha consigliato la rimozione temporanea.

L'intervento ha provocato [illegible] riduzione ad [illegible] sola corsia di transito in piazza Colombo ma contemporaneamente all'entrata in azione dei pompieri ben due filobus sono rimasti bloccati in [illegible] Matteotti [illegible] [illegible] [illegible] un'avaria [illegible].

La polizia municipale è stata così mobilitata per deviare la circolazione per circa mezz'ora sulla direttrice [illegible] Acquasciati-via Roma. Traffico a rilento anche in via Bixio per il passaggio degli automezzi addetti alla rimozione pomeridiana dei rifiuti.

[g. ga.]

Al mercato dei fiori

Auto pirata investe un impiegato

[illegible] Un giovane di Bus[illegible] è [illegible] [illegible] l'altro giorno da un'auto pirata. Angelo Minetto, 21 anni, impiegato degli uffici del mercato dei fiori di Valle Armea, stava attraversando l'Aurelia quando improvvisamente una [illegible] è sbucata, [illegible] una curva, ad alta velocità e l'ha colpito di striscio. Minetto, che accusa qualche problema nel camminare, non è riuscito ad evitare l'impatto, ma ha segnalato però che l'auto investitrice (il conducente [illegible] si è fermato a soccorrerlo) è una Fiat [illegible] di colore bianco.

Trasportato in ospedale [illegible] un'ambulanza, il giovane è sta[illegible] medicato dai sanitari del Pronto soccorso che gli hanno riscontrato una prognosi di [illegible] giorni, [illegible] lievi escoriazioni in vari parti del corpo. I dati [illegible] vettura [illegible] stati segnalati alle pattuglie delle forze dell'ordine, che [illegible] [illegible] cercando di rintracciare l'automobilista pirata, il quale potrebbe essere denunciato per omissione di soccorso.

[g. ga.]

Entro il '93 i pompieri di Sanremo potranno finalmente lasciare l'inadeguata sede di via Marsaglia

Una nuova caserma per i vigili del fuoco

Sorgerà sulla copertura del S. Francesco: lavori da febbraio

Una sede più funzionale per i vigili

[illegible]. I Vigili del fuoco di Sanremo hanno vi[illegible] la loro battaglia: entro il '93 lasceranno la vecchia, inadeguata e fatiscente caserma di via Marsaglia, nel centro cittadino, per trasferirsi nella [illegible] sede, rispondente alle esigenze di un servizio che richiede rapidità d'intervento, professionalità, strutture idonee e una buona dose di abnegazione. I pompieri [illegible] sposteranno in località Mordibue, in un'area [illegible] edificabile dalla copertura del torrente [illegible] Francesco.

Il 15 febbraio, l'impresa che si è aggiudicata l'appalto [illegible]stirà il cantiere e [illegible] il via [illegible] lavori. La tempestività dell'intervento è stata [illegible] possibile [illegible] decreto [illegible] [illegible] ministero dei Lavori pubblici, attraverso il provveditorato regionale delle opere pubbliche.

In tutto, sono stati espropriati 14 appezzamenti [illegible] terreno, per lo più non coltivati e non occupati da abitazioni.

Soltanto un'attività artigianale (un lavaggio di autovetture allestito da pochi mesi) dovrà chiudere i battenti per far posto ai pompieri.

La nuova sede dei vigili del fuoco sarà dotata di tutte le at[illegible] necessarie per assi[illegible] la tempestività degli interventi e una migliore [illegible]razione [illegible] militari. Il progetto prevede [illegible] zona destinata a caserma; un ampio parcheggio per autobotti, scala e campagnole; la mensa e la torre per gli esercizi spettacolari che fanno parte dell'addestramento.

La [illegible] non è estremamente centrale, tuttavia è collocata in modo da consentire [illegible] mezzi del pronto intervento di spostarsi, attraverso via [illegible] Francesco, in [illegible] le direzioni e di raggiungere tempestivamente i luoghi delle chiamate.

I sindacati dei vigili del fuoco, in passato, avevano anche proclamato [illegible] giornate di sciopero per protestare contro le condizioni di assoluto disagio in cui erano costretti a lavorare e a vivere i militari in servizio in via Giovanni Marsaglia. In un primo tempo era stata indicata, per [illegible] nuova sede, [illegible] zona della Vesca, alla periferia orientale della città. Una peri[illegible] tecnica aveva accertato l'instabilità della collina, mandando [illegible] a monte l'intera operazione.

Cosa ne [illegible] della vecchia caserma di via Marsaglia? La vicinanza con l'ex mercato dei fiori, secondo l'Ufficio tecnico [illegible] Comune, dovrebbe far rientra[illegible] anche l'immobile nel progetto di ristrutturazione dell'imponente complesso destinato a trasformarsi in parcheggio pubblico.

Demolito e ricostruito in modo funzionale potrebbe costi[illegible] un valido supporto.

[g. p. m.]

ESPLOSIONE [illegible]

Nuovo allarme alla Pigna

Ancora [illegible] allarme nella Pigna: domenica mattina, un televisore è esploso in un alloggio di via Umana 17. A dare l'allarme è stata la proprietaria dell'appartamento, Giovanna Rodi, 67 anni. La donna, ha chiamato i Vigili del fuoco e per l'ennesima volta i militi sono stati costretti a intervenire tra mille difficoltà, [illegible] l'apporto [illegible] autobotti o mezzi logistici. Fortunatamente, il fuoco divampato a [illegible] dell'esplosione, è [illegible] spento in tempo ma [illegible] città vecchia, zona a rischio di Sanremo, ha confermato ancora una volta l'impossibilità [illegible] superare le sue barriere architettoniche. E' un problema di sicurezza che Sanremo [illegible] riesce a risolvere e che si aggiunge a quello del dedalo di stradine reali[illegible] sulle colline, tra le serre, [illegible] dimensioni ridotte, e pendenze non regolamentari. «Una bomba a tempo», dicono gli esperti. Un banale corto circuito potrebbe avere conseguenze terribili. [g. ga.]

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 25-01-'93]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	[illegible] (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.500	2.300
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.800	1.600
Rosa	Omega	prima	20.000	900	800
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	extra	20.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	prima	20.000	1.500	1.300
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.500	1.200
Rosa	Cocktail	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.500	1.200
Rosa	Omega	seconda	20.000	600	500
Rosa	Omega	extra	10.000	1.400	1.300
Rosa	Mercedes	extra	15.000	1.300	1.200
Lilium	Comuni	prima	27.000	1.800	1.000
Margherita	Stradina	prima	135.000	300	250
Ranuncolo	—	extra	20.000	600	500
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Ranuncolo	—	prima	25.000	400	300
Tulipano	—	extra	10.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	250	180
[illegible]	Coronaria	prima	75.000	130	100
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	800
Iris	—	seconda	[illegible]	300	250
Strelitzia	Reginae	prima	[illegible]	1.700	1.500
Garofani	Comuni	[illegible]	75.000	[illegible]	300
Garofani	Pregiato	prima	120.000	450	400
Garofani	Seconda	seconda	100.000	250	200
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.500	4.000	3.000 (al kg.)
Viburnus	—	prima	kg. 300	6.000	[illegible]
[illegible]	Colorata	[illegible]	kg. 2.400	6.000	4.000 (al kg.)
E[illegible]	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.500	6.000	4.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.355
— Fatturato complessivo L. 1.535.250.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta

A Sanremo un numero elevato di lavori [illegible] i problemi del traffico: polemica sulle autorizzazioni degli scavi

Tra i [illegible] cantieri [illegible] un semaforo-fantasma

Disagi in via Capinera dove c'è [illegible] unico che si perde a metà strada

Il cantiere di via Capinera al centro delle polemiche per le lungaggini dei lavori

SANREMO. Un semaforo-fan[illegible] per auto [illegible] non ci sono. Un senso unico a metà, che svanisce nel mezzo della strada. E l'ennesimo cantiere aperto «in orario di ufficio», sabato e domenica ovviamente esclusi. [illegible] lo stupidario dei lavori in corso che trionfa in via Capinera: si scava da circa dieci giorni per rinnovare le condotte fatiscenti, ma il senso unico alternato e il rosso che continua a scattare [illegible] solo a dirigere le [illegible]chine dirette a un'unica abitazione. La zona è pressoché deserta. E come se non bastasse, il divieto [illegible] transito [illegible] [illegible] direzione è vietato (stranamente) solo per metà strada.

Accade nella Sanremo degli oltre c[illegible] cantieri aperti. La stima è tutt'altro che approssimativa, e a riferirla è l'[illegible]re ai Lavori Pubblici, Gastone [illegible]: «In questo momento ci [illegible] almeno un centinaio di scavi, a Sanremo. Ci [illegible] di fronte a [illegible] richiesta incredibile [illegible] permessi». Viene da chiedersi come funzioni il meccanismo delle autorizzazioni a scavare: «Le [illegible] mi presentano [illegible] loro domande - spiega Rossi -. Segue [illegible] parere tecnico degli [illegible]ci sulle pratiche. Generalmente, vengono poste delle condizioni per il "via" ai lavori. Poi la decisione passa alla giunta. Insomma, il filtro c'è, eccome».

Eppure, [illegible] città-groviera non conosce pace. No[illegible] il filtro. E così, in via Calvi e in via Corradi, il percorso [illegible] guerra fatto [illegible] tavole sospese sui [illegible]teri e [illegible] dura da settimane, [illegible] [illegible] arriva a [illegible]pimento. A nulla servono le proteste [illegible] commercianti e degli abitanti della zona, costretti a convivere col frastuono dei martelli pneumatici e il viavai degli operai. Niente da fare. I cantieri [illegible]ano il passo e intanto si moltiplicano.

Colpa delle tubature vecchie di 40 anni. Colpa di un'insolita corsa al rinnovamento: [illegible] [illegible]ve, si chiude, si riapre, si richiude. «Credo che [illegible] tratti di un'intensa campagna di miglioramento [illegible] [illegible] cittadini», commenta Gastone Rossi. Non resta che sperare, e abbracciare l'idea che sia [illegible] [illegible]: cento cantieri potrebbero rimettere a nuovo tutti i nodi principali della distribuzione sotterranea. Resta una domanda. Quando tutto [illegible] finito, [illegible] si presenterà l'asfalto della città-groviera? [illegible] i camion dell'Aurelia bis hanno seminato una miriade di buche e avvallamenti, soprattutto nelle vie collinari. Ora, l'ondata dei cantieri promette una manto stradale rattoppato [illegible] un vecchio vestito. E una nuova rete di trappole micidiali per biciclette e motorini, almeno fino ai prossimi scavi.

[m. p.]

Ventimiglia: scendono in piazza i trecento dipendenti rimasti senza lavoro

Autoporto, 2 giorni di protesta

Domani e giovedì manifestazione contro il governo. «Interverranno anche colleghi provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta». Ieri [illegible] nuovo incontro con il sindaco. I problemi degli spedizionieri

VENTIMIGLIA. «Non vogliamo più [illegible] presi in giro. Il governo non può far scivolare il decreto approfittando della mancanza di unità tra le parti: [illegible] [illegible] spedizione, spedizionieri doganali e dipendenti. Per domani e giovedì abbiamo organizzato una manifestazione di protesta a livello nazionale contro il disinteresse nei nostri confronti». Mario Cocco, rappresentante dei lavoratori dell'Autoporto «Riviera dei Fiori», che [illegible] primo gennaio [illegible] rimasti [illegible] impiego, è stanco (come i quasi trecento ex dipendenti [illegible] struttura) [illegible] vedere rinviare il varo [illegible] decreto che prevede ammortizzatori sociali per i neo-disoccupati.

Venerdì, infatti, [illegible] prevista [illegible] seduta decisiva [illegible] Consiglio dei ministri. E [illegible], nonostante le assicurazioni giunte anche attraverso il segretario del ministero delle Finanze che, in occasione del collegamento con «Uno Mattina», aveva pro[illegible] cassa integrazione, prepensionamento e riconversione di alcuni lavoratori nei ruoli della Finanza, ancora una volta il problema [illegible] dipendenti delle case di spedizione è stato rimandato. «A venerdì 29 - dice Marco Raiteri della Cgil, che rappresenta tutti i sindacalisti - . Pur comprendendo le motivazioni che hanno indotto il governo a far slittare l'emanazione di questo provvedimento, siamo molto preoccupati».

Domani [illegible] giovedì, quindi, [illegible] terrà la manifestazione programmata all'Autoporto nei giorni scorsi, ma sospesa in seguito alle promesse romane, non mantenute. «Le motivazioni della concentrazione di lavoratori [illegible] più gravi di quelle che avevano spinto ad organiz[illegible] [illegible] precedente protesta - continua Raiteri -. Visto che c'era già l'accordo tra sindacati, datori di lavoro e governo, perchè hanno rimandato ancora l'esame della questione?».

Ieri mattina, nella sala consigliare [illegible] Comune, [illegible] trentina di ex lavoratori dell'Autoporto si sono incontrati con il sindaco Albino Ballestra e con i capigruppo, per fare il punto della situazi[illegible] I neo-disoccupati hanno chiesto l'invio a Roma di un nuovo telegramma di appoggio ai lavoratori (il sindaco l'ha prontamente inviato al presidente del Consiglio). Al termine, Ballestra [illegible] Raiteri hanno concordato un incontro col prefetto, già per questa mattina.

Sottolinea Cocco: «In Italia, i dipendenti delle case di spedizioni sono circa 7 mila, che si concentreranno tra Ventimiglia e il Brennero». E attacca il governo: «Dicono che non c'è copertura finanziaria per le [illegible] integrazioni, ma non è [illegible]: [illegible] miliardi è [illegible] costo ridotto rispetto alle spese che gravano sullo Stato».

Daniela Borghi

Il sindaco Albino Ballestra. All'autoporto [illegible] Ventimiglia da domani [illegible] si svolgerà una [illegible] manifestazione di protesta per i ritardi negli interventi promessi [illegible] governo Amato

NOTIZIE FLASH

ECOLOGIA

Gemellaggio Monaco-Siviglia per la ricerca

La presenza di Monaco alla Fiera di Siviglia, in Spagna, ha lasciato una traccia importante. Il 15 gennaio l'ambasciatore del Principato, Jean Aussel ha firmato un accordo con le autorità spagnole per la trasformazione del padiglione monegasco dell'Expo [illegible] in istituto di ecologia acquatica Principe Alberto I di Monaco. [a. m.]

[illegible]

Menù [illegible] prestigio negli hotel della «Sbm»

Continuano le iniziative gastronomiche della Sbm nei [illegible] hotel più prestigiosi: domani nel ristorante «Belle Epoque» dell'Hotel Hermitage verrà proposta una cena con un menù speciale, realizzato il 27 gennaio 1920 dal grande chef Auguste Escoffier. Era il periodo in cui lavorava per la Sbm all'Hermitage e all'Hotel [illegible] Paris. Prezzo 550 franchi a persona (140 mila lire circa). [a. m.]

[illegible]

Alla Croce Rossa un'ambulanza fuoristrada

[illegible] stata «battezzata» la nuova autovettura fuoristrada Mercedes [illegible] che [illegible] Croce Rossa [illegible] Bordighera potrà utilizzare in caso di soccorso nelle zone impervie. Domenica, in occasione della Festa del Volontario, è stata inoltre inaugurata [illegible] Bordighera l'ultima componente della Cri, il Corpo Militare, alla presenza [illegible] Presidente del Comitato provinciale di Genova e [illegible] comandante del raggruppamento [illegible] IV Centro di mobilitazione. [d. bo.]

SOLIDARIETA'

Una raccolta di [illegible] [illegible] aiuti per [illegible] Bosnia

La Caritas parrocchiale di Bordighera alta ha recentemente organizzato la raccolta [illegible] viveri per la Bosnia. La scorsa settimana è infatti partito il quattordicesimo Tir per Mostar, nel [illegible] della Bosnia martoriata dalla guerra. [d. bo.]

CONFERENZA

Incontro sull'Europa alla biblioteca di via Carli

L'Alliance Francaise «Riviera dei Fiori», dopo l'apertura della [illegible]zione di Sanremo, terrà una conferenza con il senatore José Balarello, sindaco di Tenda. L'incontro si svolgerà in via Carli 1, con tema: «L'Europa [illegible] 1993: aspettative e speranze». [d. bo.]

L'impianto di Bordighera bloccato da un insolito inconveniente

I coloranti per floricoltura danneggiano il depuratore

BORDIGHERA. In questi giorni il depuratore di Bordighera è in difficoltà: non funziona al [illegible]glio a causa di una non ottimale azione della flora batterica. A rendere meno attivi i fanghi che depurano le acque [illegible] la, notevole presenza di coloranti negli scarichi: preparati chimici utilizzati nella colorazione dei fiori, in particolare per le ginestre. Lo rivelerebbe il colore rossastro che, circa dalla metà [illegible] dicembre, si evidenza nella vasca di depurazione, dove affluiscono i fanghi dopo che sono rimasti in quella di sedimentazione.

Nessun allarme, però: le analisi settimanali non sono preoccupanti, [illegible] rientrano nei limiti della tabella regionale.

In una recente visita di controllo della ditta che ha realiz[illegible] l'impianto di depurazione e che lo gestisce in questo primo anno di attività, la Fisia-Castagnetti ha trovato il rimedio per questo problema, che comunque non ha paralizzato la depurazione delle acque, ma ne ha ridotto l'efficienza dal 90 [illegible] 70-80 per cento.

Spiega [illegible] responsabile della gestione dell'impianto Giorgio Palazzi: «Dopo aver interpellato i tecnici è stato predisposto di riattivare la flora batterica, e quindi favorire il rinnovarsi dei fanghi. Questo sarà possibile grazie a batteri liofilizzati, che verranno uniti alla flora batterica nella vasca [illegible] depurazione. I batteri dovranno acclimatarsi a questo tipo di scarico ricco di colorante, che non era [illegible] previsto».

Il problema delle «acque rosse» è limitato ad un periodo dell'anno di circa due mesi: quello durante il quale viene colorata la ginestra. Capita, infatti, che i produttori [illegible] questa varietà gettino gli avanzi [illegible] prodotti per la colorazione negli scarichi, e la diffusione dell'attività ha determinato questa [illegible]guenza. «Alcuni floricoltori fanno un [illegible] improprio del colorante», dice Palazzi. Ma i diretti [illegible] spiegano che [illegible] [illegible] facile utilizzare tutto [illegible] colorante, [illegible] che diventa inevitabile, quando il preparato [illegible] deteriora, gettarlo via». [d. b.]

Il nuovo depuratore di Bordighera

Una denuncia della minoranza ha riaperto discussioni e polemiche a Bordighera

«Il palazzetto si ferma a metà»

L'amministrazione comunale dispone di circa due miliardi ma si dice che ne servono altrettanti. Nei programmi della nuova giunta c'è l'impegno di portare a termine il progetto. Piscina e palestra

BORDIGHERA. Il Palazzetto dello sport, in [illegible] in via Armando Diaz, resterà solo una grande incompiuta? L'allarme lanciato dalla minoranza ha riproposto l'interrogativo.

Sono in molti a ritenere che la struttura non sarà terminata per mancanza di fondi: l'amministrazione era riuscita a [illegible] granellare quasi due miliardi, ma [illegible] più parti [illegible] dice che l'allarme per il quale ne servirebbero almeno ancora altrettanti. E, per il momento, non è stata trovata la soluzione per trovare questi fondi. «Con le cifre a disposizione [illegible] Palazzetto sarà terminato nella parte strutturale e completato nei rivestimenti esterni», assicurano a Palazzo Garnier. [illegible] per realizzare la piscina, la palestra, il bar e gli altri servizi interni, a quali fondi si attingerà? Il programma della [illegible] giunta-Olivo lascia intendere la volontà di giungere al termine dell'opera. Si legge nel documento: «L'impegno è quello di arrivare all'ultimazione, o almeno ad un lotto funzionale, con un'attenta valutazione preventiva della gestione in relazione ai costi [illegible] esercizio». [illegible] parla anche di [illegible] «eventuale affidamento ai privati, mediante procedure pubbliche».

Secondo le minoranze la speranza di avere il Palazzetto è vana. «Il Comune potrà avere i soldi necessari solo facendo un "tredici" miliardario - dice Domenico Montanaro, consigliere [illegible] sinistra indipendente - . Era meglio ultimare la palestra [illegible] i soldi a disposizione, e non iniziare un'opera colossale che non sarà completata. Oltretutto non vedo l'utilità [illegible] una piscina [illegible] Bordighera, dove abbiamo già il mare. Al limite ne bastava una piccola, per i bambini». Il consigliere dc «progressista» Giorgio Laura afferma: «Più volte avevo chiesto di chiedere [illegible] residence la differenza degli oneri di urbanizzazione, dopo averli ritenuti [illegible] abitazioni: in questo [illegible] [illegible] Comune avrebbe realizzato i fondi necessari per terminare il Palazzetto. Invece [illegible] [illegible] resterà fermo con i pilastri a vista che sembrano aste per l'impiccagione, e deperirà c[illegible] tutte le opere non portate a compimento».

I lavori erano cominciati poco più [illegible] un anno fa. Il cantiere [illegible] ampio circa settemila metri quadri. [d. bo.]

La costruzione del nuovo palasport di Bordighera avanza a rilento [M. GATTI]

Indagini a Perinaldo

Auto distrutta si segue la pista [illegible]

[illegible] C'è [illegible] un alone di mistero sull'incendio che, sabato notte, ha distrutto [illegible] Volvo nuova fiammante, a Perinaldo. Vigili del fuoco e carabinieri, infatti, non sono ancora in grado di stabilire [illegible] le fiamme [illegible] [illegible] attribuirsi ad [illegible] difetto dell'impianto elettrico (in questo caso il rogo sarebbe stato provocato [illegible] un corto circuito), o se dietro l'episodio si nasconda un attentato in piena regola.

Gli inquirenti [illegible] indagando se esistono motivi per giustificare un eventuale atto doloso nei [illegible]fronti del proprietario [illegible] Volvo. La vettura appartiene [illegible] Claudio M[illegible]testa, 40 anni, artigiano edile residente a Perinaldo, in via Maraldi 39. L'uomo, titolare di [illegible] piccola impresa edile, aveva rilevato dalla ditta Calor Clima di Bordighera il subappalto dei lavori per portare le tubazioni del gas dalla città delle palme a Perinaldo.

Mezzatesta, nello scorso ottobre, era stato sfiorato dall'inchiesta che aveva portato all'arresto di Francesco Guglielmi, sindaco di Perinaldo, accusato di falso ideologico e abuso in atti d'ufficio. Una vicenda che ha [illegible] il piccolo centro. (d. bo.)

COSTA AZZURRA

Si celebra la ricorrenza di Santa Devota patrona della famiglia reale

[illegible] [illegible] due giorni in festa

Oggi e domani cerimonie religiose e «fuochi»

MONACO. Grande festa oggi nella tradizione monegasca. Si celebra infatti la ricorrenza [illegible] Santa Devota, patrona della famiglia reale [illegible] Principato. L'avvenimento [illegible] accompagnato da una serie di manifestazioni e cerimonie religiose nella giornata odierna e domani.

Santa Devota nacque in Corsica nel [illegible] dopo Cristo, fu vittima delle persecuzioni dei cristiani e dei romani. Morì tragicamente, venne torturata [illegible] poi martirizzata. La provvidenza [illegible] la piccola imba[illegible]ne nella quale giaceva il suo corpo fosse trovata da un pre[illegible] e da un marinaio sulle rive monegasche il 27 gennaio dell'anno 304. Devota fu inumata nel [illegible] des Gaumates, che per l'occasione venne ribattezzato [illegible] Santa Devota.

Oggi, [illegible] testimonianza di quei fatti, c'è la chiesa alla quale [illegible] stato dato il suo nome. Alle cerimonie che si svolgono tradizionalmente ogni anno il 26 e 27 gennaio, presenzia la famiglia reale. E' una celebrazione importante per la cittadinanza monegasca perchè ricorda che «il rispetto della tradizione garantisce l'unità», soprattutto per una popolazione contenuta come [illegible]lla del Principato.

Questa mattina, dalle 9, nella [illegible] di [illegible] Devota, costruita sotto il regno di Charles III, sulle fondamenta [illegible] cappella originale, viene pronunciata la messa delle tradizioni monegasche, con un particolare ricordo ai marinai morti in mare l'anno scorso. [illegible] [illegible], [illegible] le 19, dopo una processione solenne, alla presenza della famiglia Grimaldi, dei prelati e di tutte le autorità del Principato verrà ripetuto il rito della barca incendiata, preceduto dalla rievocazione dell'arrivo della Santa.

Nello specchio d'acqua davanti al porto [illegible] [illegible] si vedrà avanzare lentamente [illegible] luce; [illegible] [illegible] certo [illegible], una serie [illegible] fuochi artificiali. Un atto che simboleggia la gioia e la riconoscenza popolare nei confronti [illegible] Santa Devota. Domattina, alle 10 nella cattedrale di Monaco, sulla Rocca Grimaldi, verrà officiata la grande messa solenne e nel pomeriggio, lungo tutte le vie e carrugi di Monaco, di fronte al Palazzo Reale, [illegible] terrà la processione delle reliquie della martire. Il corteo, che partirà dalla cattedrale dopo il percorso nella vecchia Monaco si avvierà lentamente [illegible] la città nuova, per arrivare alla chiesa di Santa Devota.

Questa è [illegible] settimana in cui il carnet del Principato è fitto di impegni. E' in svolgimento il rally, giunto alla 61ª edizione, [illegible] gran galà f[illegible] sabato prossimo nella [illegible] [illegible] Etoiles dello Sporting Club. Inoltre da giovedì i riflettori si accenderanno in occasione del XVII Festival internazionale del circo, sino al 4 febbraio.

[illegible] Mussari

Il principe Ranieri III

Il comprensorio propone nuove rassegne dedicate alla moda del momento

Diano, [illegible] del karaoke

Il dancing «Belle Epoque» inaugura oggi una serie di serate dove potranno esibirsi i clienti Proseguono le eliminatorie all'american bar «Valerie». Laser-disc al «Clagio» di Imperia

[illegible] MARINA. Anche in provincia dilaga la [illegible] del karaoke. Questo tipo di intrattenimento, ormai noto a tutti grazie al successo della trasmissione televisiva presentata da Fiorello, prende sempre più piede nei locali del Ponente. Il fascino [illegible] forma di spettacolo che vede protagonista il pubblico ha conquistato [illegible] il dancing «Belle Epoque» di via Agnese, a Diano. Oggi, il con[illegible] «dive» e il [illegible]ke si [illegible] per [illegible] una proposta particolare.

Al posto delle [illegible] preincise, che hanno caratterizzato la diffusione [illegible] proposta e permettono a chiunque di cimentarsi nel pezzo preferito, [illegible] scena il gruppo [illegible] «Triangolo», composto da quattro preparati strumentisti. Gli spettatori potranno scegliere tra i brani che formano il ricco repertorio del complesso, spaziando dagli Anni Sessanta agli Ottanta.

Si potranno [illegible] indimenticabili successi di Battisti e Baglioni, ma anche pezzi più recenti firmati da Zucchero, come [illegible] una donna» e «Diavolo [illegible] me». La grande festa musicale, che i proprietari del dancing definiscono una sorta di «esperimento», prenderà il via alle 22. Se la formula dovesse avere [illegible] verrà riproposta a intervalli fissi.

Sempre stasera, altri dilettanti canteranno al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano, dove si svolgono le eliminatorie della rassegna «A voi il microfono». Il maestro di cerimonie è il tastierista Wolmer [illegible], che può scegliere fra centinaia di spartiti.

Le selezioni, che vedranno [illegible] emuli [illegible] Baccini, Beatles, Elton John e altri grandi artisti, proseguiranno ogni martedì e giovedì, per approdare alla finalissima del primo [illegible]

Come nel programma condotto da Fiorello su Italia Uno, la maggior parte dei partecipanti vanno dai 20 ai [illegible] anni, ma [illegible] i quarantenni, accomunati dalla voglia di divertirsi e sentirsi protagonisti almeno per qualche minuto, la durata di una [illegible]

Il karaoke, in versione «laser disc», costituisce inoltre il fiore all'occhiello dell'american bar «Clagio», appena inaugurato in vico del Collegio [illegible], a Imperia. Dice [illegible] titolari, Claudio [illegible]cco (il nome del ritrovo deriva proprio dalle sue iniziali e da quelle del socio Giovanni Gentile): «Abbiamo seguito l'esempio di locali analoghi, che a Ge[illegible] molto numerosi. E' [illegible] modo per favorire il contatto umano e permettere alla gente di socializzare. I testi dei brani scorrono su un video ed è possibile seguire il ritmo della base. Per ora, è possibile scegliere [illegible] canzoni straniere e 200 italiane, tra cui spiccano brani di Battisti, Celentano e Venditti».

Tra le discoteche, il [illegible] del «nuovo corso» è stato decre[illegible] Chikito [illegible] Bartolomeo, che [illegible] iniziato a puntare sul karaoke, e [illegible] Futura di Diano Arentino (è la principale attrazione dopo l'apertura invernale). [illegible] apparecchiature laser sono [illegible] installate anche al «Club pub» di Ventimiglia, e ogni venerdì sera i clienti si trasf[illegible] in [illegible] tanti che si esibiscono dal vivo. Dalle 21,30, ognuno può proporre [illegible] preferita, variando anche la tonalità a [illegible] conda della propria estensione vocale.

Enrico Ferrari

I motivi di Lucio Battisti sono tra i più gettonati nelle rassegne di karaoke

Un compleanno

Al Quartiere la festa [illegible] 4 anni

IMPERIA. Il Quartiere Latino [illegible] ul[illegible] i preparativi per la sua festa di compleanno. E' la prima volta che il locale [illegible] via Littardi, inaugurato quattro anni fa, celebra la ricorrenza, con un grande party ricco di ospiti e sorprese. L'appuntamento è fissato per giovedì sera.

Dopo il taglio dell'immancabile torta, saranno di scena lo strip-man Nicholas e alcune affascinanti modelle, che daranno vita a una serata ricca [illegible] malizia.

Tutti gli intervenuti riceveranno inoltre in omaggio simpatiche spille sulle quali spicca il simbolo della discoteca: una sorta [illegible] biglietto da visita per i clienti più affezionati. Alla ribalta, [illegible] diversi ballerini che assicureranno l'animazio[illegible]

Aggiunge uno dei proprietari della sala, Franco Benini: «E' probabile che la festa venga ricordata con un ampio servizio che dovrà apparire su una rivista specializzata. Costituirebbe la classica ciliegina sulla torta».

[illegible] serie di iniziative proseguirà il 4 febbraio, [illegible] una sfilata di capi intimi dal titolo «Seni e reggiseni». Un gruppo di indossatrici ripercorrerà le tappe della storia di questo indumento, [illegible] vita a una ser[illegible] che si preannuncia «calda». Il giovedì seguente, è in pro[illegible] «Caccia dell'Amore», [illegible] gioco a premi [illegible] coinvolgerà tutti i presenti. [e. f.]

Da oggi al «Margherita» tre spettacoli del grande cantautore

Genova, [illegible] Giorgio [illegible] con il suo «Teatro Canzone»

GENOVA. Dalla Versiliana al teatro [illegible] Corte, da Canale 5 al «Margherita»: continua la tournée del «Teatro [illegible] di Giorgio Gaber. [illegible] sera, il cantautore milanese tornerà nel capoluogo ligure, al teatro Margherita, appunto, con uno dei recital più fortunati degli ultimi anni. Gaber replicherà lo spettacolo domani e venerdì, alle 21. Un ritorno salutato [illegible] ai botteghini dell'ex Comunale dell'Opera (biglietti a 28 mila e [illegible] mila lire) [illegible] ha convinto lo staff di Massimo Chiesa ad aggiungere, in extremis, una [illegible] replica.

Un trionfo tutto genovese, quello di Gaber, che non meraviglia, però qu[illegible] da [illegible] lo seguono da vicino. E non solo lui; anche [illegible] Colli è molto affezionata il capoluogo ligure, come testimoniano, oltre ai suoi spettacoli ospitati [illegible] Stabile, la collaborazione con Giampiero Alloisio al Teatro della Tosse. [illegible] la [illegible] ha firmato con il cantautore genovese la pièce «Rossella e Manolito», [illegible] in scena al Sant'Agostino, nel dopo-teatro dell'Agorà.

Rispetto [illegible] precedenti [illegible]tal, questa nuova edizione [illegible] «Teatro Canzone» presenta alcuni brani [illegible] tu stato», «C'è un'aria» e «Io come persona». Ma anche gli altri brani già noti, tutti legati ad altrettanti spettacoli [illegible] Gaber, risentiranno del clima e delle atmosfere «politiche» e [illegible] del momento. I monologhi e le canzoni [illegible] Gaber, scritte [illegible] Sandro Luporini, hanno un impatto sempre formidabile sul pubblico.

[illegible] negli Anni 70, la formula [illegible] «Teatro Canzone» gode anche oggi di un altissimo gradimento. [illegible] di uno spettacolo [illegible] «ingabbiato» in [illegible] fisso, che [illegible] all'artista di uscire ed [illegible] a proprio piacimento, soprattutto nel finale, nella «scaletta».

Frattanto, [illegible] Margherita, arriva un'altra novità: il ritorno [illegible] Massimo Ranieri con il [illegible] Pirandello firmato [illegible] Scaparro. Lo spettacolo, prodotto lo scorso anno [illegible] Teatro [illegible] Genova [illegible] collaborazione [illegible] Biondo di Palermo, verrà rappresentato [illegible] martedì 2 a domeni[illegible] 7 [illegible]braio. Con Massimo Ranieri, recitano, fra gli altri, Carlo Croccolo e Gianna Piaz. La prevendita si apre oggi. [m. b.]

Giorgio Gaber torna a Genova

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Pianobar [illegible] «Giro di [illegible]

Tempo di piano bar al Giro di Boa, nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Ogni sera, dalle 21, un tastierista della zona assi[illegible] un piacevole sottofondo musicale con brani sudamericani e canzoni melodiche. [e. f.]

[illegible]

Berlanda interpreta Zucchero

Al Queen's club di via [illegible] Giuseppe, ad Arma di Taggia, è sempre protagonista il chitarrista Gianni Berlanda. Il musicista ha in scaletta vari [illegible] di Zucchero e altri cantautori italiano, oltre a brani [illegible] complessi rock come Dire [illegible] e Cream. [e. f.]

[illegible]

[illegible] italiane

Musica dal vivo questa sera alla [illegible] Liberty» [illegible] casinò. Il piano-bar del maestro Jerry Vitale anima con [illegible] italiane e straniere la [illegible] della [illegible] gioco. [g. ga.]

[illegible]

Due appuntamenti a teatro

Va in scena questa sera, alle 22,45, nell'Agorà del Teatro della Tosse, lo spettacolo di dopo-teatro «La cuciniera genovese», con Carla Peirolero, Bruno Cereseto, Roberta e Giampiero Alloisio. Regia di Tonino Conte. [illegible] 21, [illegible] Sant'Agostino, replica di «Allegretto», della compagnia Arca Azzurra di Ugo Chiti. [m. b.]

[illegible]

La [illegible] Avignone

Concerto vocale oggi nella cattedrale del Principato [illegible] Monaco. Alle 17 si esibisce l'«Ensamble Vocal d'Avignon». In [illegible]te, spettacolo pirotecnico. [g. ga.]

[illegible]

Attesa per «Virginia Woolf»

Aperta la prevendita per «Chi ha paura di Virginia Woolf», con [illegible] Malfatti e Corrado Pani, in programma venerdì al [illegible] dell'Opera del casinò. Prenotazioni disponibili contattando il numero telefonico 53.40.01. [g. ga.]

[illegible]

La musica di F[illegible] Tripodi

Il re delle sei corde Franchino Tripodi è la principale attrazione al Quaver's pub, un locale caratteristico di viale Kennedy, a Diano Marina. L'artista si esibisce sul piccolo palco allestito al centro della sala, spaziando dal rock ai successi sanremesi. [e. f.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Centrale — Iniz. 20,15/22,30. Riduzione martedì cinema 6000
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo [illegible]tico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Dante — Riduzione martedì cinema L. 6000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Imperia — Riduzione martedì cinema L. 6000
[illegible] con il [illegible] — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
[illegible] baci sulla [illegible] — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — [illegible] ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' [illegible]

Centri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Iniz. 17,30/21,15. Lire 5000/rid. 4000. Rassegna «Italia cinema»
Zuppa di pesce — di Fiorella Infascelli con Philippe Noiret, Chiara Caselli (Italia '91) — Anni 50-70: in una villa della Maremma i piccoli grandi conflitti generazionali che emergono dalla vita d'una famiglia un po' atipica. N.V. 1h 46' Commedia

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 6000 gall. plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: iniz. 18,30; ult. 20,30. Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: inizio 15/22,30. Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale — Iniz. ore 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000/6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] con il morto 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.253. Or.: 20,30/22,30. [illegible] 16/22,30. Lire 8000
[illegible] con il [illegible] 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, [illegible] — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

[illegible] — Tel. 840.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30. Lire 7000/4000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Ferrari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Astor — Tel. 80.887. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30. Lire 7000/4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] Loanese — T. 668.961. Or. 16/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 7/5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione
13 — Destini, telenovela
13,30 Riuscirà la nostra carovana
13,55 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — Riuscirà la nostra carovana, tf
18,30 Destini, telenovela
19 — Film
20,15 Telegiornale
20,[illegible] La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport
2[illegible],30 Telegiornale
2[illegible] — Sceneggiato
[illegible],15 Telegiornale

[illegible] Tv
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Fantasco, telefilm
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Galactica, telefilm
15,30 4 donne in carriera
1[illegible] — L'incubo, film drammatico
1[illegible] Colorina, telenovela
1[illegible] L'oroscopo, rubrica astrologica
1[illegible] Mariana il diritto di nascere, tl
1[illegible] He-man, cartoni animati
2[illegible] Sister Kate, situation comedy
2[illegible] Fiori di zucca cinema
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 [illegible] Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 Odeon regione

Telecupole
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — Riuscirà la nostra carovana a, tl
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera, souvenir

Telecittà
13 — Video Jay
17 — Mtv/Coca Cola report
17,15 Mtv news
17,45 3 from 1
18 — Mtv Sport
19,09 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,30 Parliamone con la Lega Nord
21 — Una mezza probabilità, film
23,15 Teleshopping

Canale 7
11,05 Il tenente O'Hara, tl
12,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria
13 — Tg Savona
13,45 Obiettivo gente, news
14 — La galleria, antichità
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,05 Caro... caro, novela
17,30 Sky ways, telefilm
18,05 Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Panorama Liguria
21,45 Tg Savona
22,30 Almanacco
22,40 Tg Imperia
23,30 Obiettivo gente
23,45 Motor Shop
24 — Panorama Liguria

Telearcobaleno
14,10 Telegiornale Tga
14,50 Junior
18,30 Telenovela
19,25 Borse fiori
19,28 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela, telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,30 Partita di calcio

Telenord
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Anna Christie, film
22 — Tn4 news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways
23 — Telegiornale 4
23,30 Avventure di frontiera
24 — Tn4 news
0,30 Nati per vivere, documentario

Telestar
9,20 Gunga Din, film
14,40 Amichevolmente con...
17,40 Squadra speciale anticrimine
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 Bollicine, telefilm
20,30 La canzone del Mississippi, film
22,45 Mod squad, telefilm

Sardegna Uno
12,30 Sardegna giornale
12,40 F.B.I., telefilm
13,15 Quando si piange per amore, tl
14 — Sardegna giornale
14,45 Teleimmagini 24 ore, notiziario
16 — Lunedì sport
18 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quando si piange per amore, tl
20,30 Sardegna giornale
20,40 Cara Sardegna, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23 — Una strana coppia di sbirri, tl
24 — Penne nere, film
0,30 Sardegna giornale

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il [illegible], tl
14,30 Il tempo della nostra vita, tl
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Tutto in allegria, cartoni animati
18 — I Campbells, telefilm
18,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 L'isola della paura, film
22,40 Colpo grosso story
23,40 La donna, il sesso, il superuomo, film
1,30 Colpo grosso story

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni animati
11 — Beany and Cecil, cartoni
11,30 F.B.I., telefilm
12,30 Punto news, notiziario
12,45 Maté, telenovela
13,15 Punto news, notiziario
14 — Portobello road
17 — Market
17,45 Junior tv
18,45 Punto sport
18,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera, notiziario
20,15 Punto sport
20,30 Controsalotto
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
1 — Rosso di sera
2 — Controsalotto, replica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Rigoletto di Giuseppe Verdi, regia Lamberto Puggelli, ore 20,30, lire 110.000/80.000/60.000
Pol. Margherita: Recital di Giorgio Gaber, ore 21, lire 35.000/28.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di Carlo Repetti, regia di Piero [illegible] ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria, di Dacia Maraini, regia di Lamberto Puggelli, teatro stabile di Catania, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Allegretto (perbene ma non troppo), Arca Azzurra teatro, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. King, ore 22,45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: L'ultimo dei Mohicani
Augustus: I nuovi eroi
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Mac
Orfeo[illegible]: Week end con il morto II
Lux: Codice d'onore
Odeon: Piacere doppio piacere e controspiacere
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: I signori della truffa
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: Puerto escondido
Verdi: Dracula
Centrale 1: Analità bagnata
Centrale 2: Anal orgasmic love - [illegible] di una moglie
Chiabrera: Black man power - Anal encoun[illegible]
Cristallo: Il segreto di Mauricia
Eldorado: Senza ogni limite

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Nuovo programma
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

[illegible] - Pegliciname: Un'altra vita

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

NERVI

San Siro: Il principe delle donne

CAMPIONATO DILETTANTI

Sfortuna ed errori si assommano: oggi il presidente Grenno terrà a rapporto la squadra

Il Savona sta perdendo la C2 in casa

Terzo ko interno, i biancoblù a 4 punti dal vertice

SAVONA. La terza sconfitta casalinga del Savona ha mandato [illegible] tutte le furie il presidente Enzo Grenno. Il numero uno biancoblù oggi alla ripresa degli allenamenti [illegible] allo stadio: si annuncia, [illegible] minimo, [illegible] ramanzina ai giocatori.

L'ambiente dopo la sconfitta [illegible] scosso. Nessuno ha voglia [illegible] parlare. La battuta d'arresto col Sassuolo [illegible] stato un duro colpo per [illegible] Savona, che da domenica sera [illegible] a quattro lunghezze dalla Vogherese. Inutile negarlo: [illegible] la situazione si fa estremamente difficile, anche se domenica la prima della classe sarà impegnata contro l'attuale [illegible] del torneo, [illegible] Brescello.

E il Savona? I biancoblù rischieranno a loro volta nella difficile trasferta [illegible] Acqui. Coi termali non [illegible] mai [illegible] buon sangue. Anzi. E' una partita che nella città alessandrina attendono come [illegible] derby. I bianchi [illegible] [illegible] l'altro [illegible] [illegible] una pesante sconfitta a Livorno e non stanno attraversando [illegible] buon momento, anche se col Savona tutte le squadre sembrano trasformarsi.

Il presidente Grenno è ancora pallido in volto. E' deluso soprattutto per il rendimento dei suoi: «Dovevano esser più determinati. Invece siamo andati in campo con la paura [illegible] vincere. Dopo aver disputato [illegible] grande mezz'ora, dove potevamo [illegible] il risultato al sicuro, ci siamo lasciati andare. Siamo stati degli ingenui, pagando un prezzo molto [illegible]

Cosa dirà Grenno ai giocatori nessuno [illegible] dirigenza [illegible] sa: [illegible] [illegible] uno ne parlerà solo nei prossimi giorni. Chi non sa darsi pace intanto [illegible] Corrado Orcino. Il tecnico ha il morale sotto i tacchi: [illegible]' incredibile. Anche il pareggio [illegible] [illegible] [illegible]. Li abbiamo chiusi per quasi un'ora nella loro area e non [illegible] riu[illegible] a concretizzare. Loro col minimo sforzo [illegible] sono portati via due punti importantissimi.

Il direttore generale Fulvio Florean si sfoga [illegible] accusando la direzione arbitrale di Pirroni di Messina: «Ci ha annullato un gol regolare, non ci ha assegnato un rigore netto, e alla fine per cercare [illegible] rimediare ha effettuato un recupero di cinque minuti. A visionario c'erano due commissari che [illegible] entrati [illegible] gli spogliatoi facendogli i complimenti... Forse hanno [illegible] un'altra partita. Oltre il danno la beffa. [illegible] ci toccherà [illegible] multa salata. E' [illegible] di finirla [illegible] certi arbitraggi, non possiamo gettare al vento la promozione tra i professionisti per colpa di certi direttori di gara. [illegible] parliamo poi dei guardalinee. Sbandieravano addirittura il fuorigioco sul fallo laterale. Vergognoso. E non [illegible] la prima volta che assistiamo a certe [illegible] [illegible] [illegible] Bacigalupo».

Pagelle. Viviani 6; Zecchini 6,5; Milani 6,5; [illegible] [illegible]; T[illegible] 6; Carrea [illegible]; Chicchiarelli 6,5; Mazzeo 5; Rossi [illegible] Briata 6,5. Allenatore Orcino [illegible]

Roberto [illegible]

Mazzeo in azione: la prestazione del Savona, e in particolare degli uomini più esperti, è stata sfortunata ma anche criticata

Il tecnico matuziano non ha digerito il 2-2 in casa della Samm

Tonelli: Sanremese beffata

[illegible] vantaggio per 2-0, raggiunta allo scadere su rigore. «Inesistente», dice il mister De Vincentiis, primo gol dopo 645' di astinenza. Ora serve battere il Pietrasanta

SANREMO. Il gol è arrivato dopo 645' di digiuno (è stato De Vincentiis, con una bordata, a infrangere il tabù); la vittoria, che manca [illegible] ottobre, invece è sfumata un'altra volta, anche [illegible] a certo punto la Sanremese aveva addirittura due gol di vantaggio. Contro la po[illegible] Samm, fanalino di coda, su un campo ai limiti della praticabilità, la Sanremese è andata vicinissima al «colpo» che [illegible] nelle [illegible] possibilità. Invece, [illegible] [illegible] mi[illegible] [illegible] fine, un rigore galeotto [illegible] permesso [illegible] levantini di raddrizzare [illegible] situazione.

Una gran rabbia, per Tonelli e i suoi. Sopratutto perché su quel rigore h[illegible] parecchio da dire: «E' stato letteralmente inventato. Non c'era. [illegible] al solito, [illegible] inutile recriminare», dice Tonelli. Un episodio da moviola: Ruvo, in area, [illegible] saltato ca[illegible] aggrappato [illegible] Grimaudo. Per l'arbitro era fallo, inutili [illegible] proteste della Sanremese. E dal dischetto è sfumata [illegible] vittoria tanto attesa: Tonelli deve tirare le somme [illegible] un'ennesima occasione perduta. «Rigore [illegible] parte, la Sanremese è questa. Ha pregi e difetti che a S. Margherita son venuti fuori in tutta evidenza. Sul piano dell'impegno nulla da dire, ci manca la malizia. Abbiam fatto [illegible] buon primo tempo, potevamo chiudere la partita all'inizio [illegible] secondo, invece abbiamo subito gli avversari. E l'abbiamo [illegible] cara», dice.

L'inedita coppia d'attacco Prestia-Caruso [illegible] [illegible] battuta come [illegible] potuto. Non è stata irreprensibile quando, con la

De Vincentiis, autore del primo gol

[illegible] all'attacco, avrebbe dovuto [illegible] a tener la palla lontana dall'area biancazzurra. Negli ultimi minuti è entrato Agnelli, militare, poco allenato. Le cose non sono cambiate. Il 2-0 poteva esser gestito meglio. E la vittoria? «Arriverà», dice il mister. Domenica ad esempio al Comunale ci [illegible] il Pietrasanta penultimo. [illegible] creare climi [illegible] ultima spiaggia, per la San[illegible] un [illegible]tch da vincere [illegible] ogni costo. [b. m.]

Pagelle: Ancona 6; Galaudo 6,5; [illegible] 6; Trasatti 6; Piagni 6,5; Andrian 5,5; De Vincentiis 6; [illegible] 5,5; Prestia 5,5; Meneghel 6; Caruso 5,5. Allenatore Tonelli 6.

S. [illegible]

Casazza: pari che ci va stretto

S. MARGHERITA. "Un" pari strappato col cuore, a dimostrazione che [illegible] [illegible] [illegible] vuole arrendersi. Anche se raccoglie poco rispetto a quanto sviluppa sul campo. [illegible] parte dalla gara con [illegible] Sanremese per [illegible] lizzare le ultime 4: «Coi matuziani [illegible] tenuto il comando del gioco per 80' su 90, rischiando la beffa. [illegible] punto è poco, come ingiuste sono state le sconfitte con Cuoio Pelli e Vogherese, e il pari casalingo col Cuneo. Meritavamo [illegible] punti [illegible] più, quelli che [illegible] avrebbero permesso [illegible] avvicinarci alle quart'ultime. Ma [illegible] squadra [illegible] viva, non [illegible] [illegible] ultimo posto: continuiamo a testa alta, sperando di [illegible] questa prima vittoria che dovrebbe sbloccarci. Ma non credo che il vero problema [illegible] quello: manchiamo [illegible] della maturità necessaria per [illegible] [illegible] certi errori». Ci [illegible] anche [illegible] scaramucce [illegible] tifosi: robe di poco conto, innescata dal pubblico ospite e prontamente sedata dalla forza pubblica.

Pagelle. Perola 6; R[illegible] 5,5; Pisoni 5,5; Buzzurro 6; Spadavecchia 6; Solinas 6; Bocchi 5,5; Pastine 6; Bernardi 5,5; D'Agostino 6,5; Mulonia 5,5. All. Casazza 6. [g. s.]

[illegible] il Rapallo si [illegible] di [illegible] in piena corsa

RAPALLO. Va via Fontana, arriva [illegible] prima vittoria esterna della stagione: se [illegible] [illegible] coincidenza, bisogna dire che il calcio è proprio bizzarro. Il Rapallo prende due «indispensabili» punti a Roteglia: scorrendo i risultati delle altre pretendenti alla C2 (tutte vittoriose meno il Savona) per i bianconeri qualsiasi risultato diverso da questo sarebbe stato deleterio, le residue ambizioni di promozione si sarebbero ulteriormente [illegible] tigliate. E invece...

«Invece ce l'abbiamo fatta, finalmente, a sfatare questo tabù che ci impediva di vincere fuori casa, dopo 10 trasferte con 6 pareggi e 4 sconfitte. Ed è un suc[illegible] pienamente legittimo: i padroni di casa non hanno nulla da recriminare». Alberto Mariani non deflette dalla sua consueta tranquillità: «Mi ha dato però fastidio leggere i commenti sulla partita da parte dei cronisti emiliani: l'incontro non è stato equilibrato, l'abbiamo sempre avuto in pugno, nella ripresa abbiamo colto due traverse e ci siamo visti negare un rigore cla[illegible] prima di segnare con Nannipieri».

Il [illegible] mister ha altri punti da mettere in chiaro: «La formazione scesa in campo l'ho decisa io. L'ingegnere (Caresana, n.d.r.) ancora venerdì sera mi ha telefonato per ribadire di avere piena fiducia in me, e di fare le mie scelte senza guardare in faccia a nessuno. D'altra parte il Rapallo ha un 'rosa' tale da poter schierare sempre undici giocatori di altissimo livello. Questa volta è toccato a Marafioti e Della Latta accomodarsi [illegible] tribuna, [illegible] Di Somma e Da Silva in panchina. Ma non è detto che sarà sempre così. L'importante è che lo spogliatoio sia unito: il comportamento di Marafioti e Della Latta a Roteglia mi conforta, hanno seguito la partita dietro la mia panchina, incitando i compagni per tutti i novanta minuti».

Sotto la cortina d'imperturbabilità si nasconde comunque un fondo di sano scetticismo: «I sei punti di distacco dalla Vogherese sono rimasti. Come rimangono alcuni problemi da risolvere nel nostro gioco: non è possibile [illegible] dieci occasioni [illegible] [illegible] tirarne [illegible] una, oltretutto [illegible] cora una volta con un difensore, non con un [illegible] De [illegible] si, Rosati e [illegible] si son mossi e impegnati ma [illegible] il 'quid' che trasformi l'impegno in [illegible] [illegible] per sperare di arrivare al decisivo scontro con la Vogherese, fra [illegible] settimane, al Macera, in posizione migliore dell'attuale, di concretezza abbiamo gran bisogno».

Pagelle: Pinna 6,5; Mosca 6; Gandolfo 6,5; Sassarini 6; Novone 6,5; Nannipieri 6,5; Contini 6 (65' Di Somma 6); Guerra 6; Rosati 6; Scalzi 6; Demozzi 6. All. Mariani 7. [d. s.]

Contini, sostituito a metà ripresa

Ginnastica: le savonesi in trionfo al palazzetto

La Fratellanza [illegible] la «Coppa Enrico Spirito»

SAVONA. E' al quarto [illegible] arrivò la vittoria. La Fratellanza Ginnastica Savonese, dopo essersi piazzata al secondo posto per tre volte, stavolta [illegible] riuscita a centrare la vittoria nella Coppa «Enrico Spirito» organizzata dalla stessa società, e alla quale hanno preso parte 16 sodalizi provenienti da tutta la Liguria, con 72 atleti in gara. La Fratellanza [illegible] [illegible] la vittoria grazie a Maura Vernazza, Laura Ruggeri, Letizia Lupino e Valentina Lepidi, che hanno gareggiato nella categoria A2, e alle più giovani Luana Formento, Ilenia Rebagliati ed Elisa Barile, inserite in categoria A1.

Hanno ottenuto i migliori piazzamenti [illegible] Vernazza e la Ruggeri, alla fine rispettivamente terza e quarta in A2, mentre la Formento [illegible] giunta sesta in A1. Da segnalare anche [illegible] prestazione di Elisa Barile, che ha conquistato la ventesima piazza a soli [illegible] anni: una vera promessa [illegible] ginnastica artistica [illegible]

Grazie a questi risultati, nella classifica per società la Fratellanza ha preceduto il Sestri Ponente e la Pro Chiavari. Queste tre società hanno ottenuto il diritto [illegible] partecipare alle finali regionali di categoria, che si disputeranno sempre a Savona nel [illegible] [illegible] marzo. Alla manifestazione hanno presieduto il presidente provinciale [illegible] Conti, Lelio Speranza, [illegible] presidente del Comitato ligure, Franco Pelacchi, e i consiglieri regionali Gioacchino Barile e Luciano Pianeggiani.

Intanto [illegible] Genova si [illegible] svolti i «regionali» Allievi A1 e A2. Anche in questa occasione i savonesi hanno [illegible] dei buoni piazzamenti. In A1 Matteo Vegliante è giunto decimo, e Luca Quaglia dodicesimo. In A2 quarta posizione per Maurizio Verdi, e quinta per Gabriele Giommetti. [m. no.]

Bocce: panoramica sui tornei di serie A e B

Dominano Chiavarese Ventimigliese e [illegible]

Non fanno più notizia le vittorie a ripetizione della Chiavarese Caudera in A1: sabato è toccato a Strambino, battuto in casa 13-5; resta aperta solo [illegible] lotta per il secondo posto, [illegible] l'interrogativo sull'entità del distacco tra quelli che possono considerarsi già campioni anche per il '93 e i loro avversari.

[illegible]ggi sono 21 i punti di vantaggio, ma è facile presumere che nelle restanti 5 giornate potranno solo aumentare. Sturla & C. sono già fortissimi per conto loro e [illegible] poi trovano anche aiuti impensati (la vittoria a Pinerolo della Salvi) diventano inarrestabili. Da sottolineare la prova di Roverino, ormai condannata, che si è presa la soddi[illegible] di battere Valpellice. Classifica: Chiavarese p. 126; Veloce 105; Strambino 89; Salvi e Plozner 73; Valpellice 72; Rivignanese 63; Roverino 47.

[illegible]ù interessante la A2: nello spazio di 7 punti cinque squadre, tutte in grado di puntare alla promozione. Quello [illegible] [illegible] bato [illegible] [illegible] un turno sfavorevole: la S. Rocco ha perso 11-7 a Chiavazza, limitando però la sconfitta; l'Armese invece ha disputato il peggior incontro stagionale (con l'attenuante dell'assenza [illegible] tre titolari) ed è [illegible] da Alpignano con [illegible] pesante 3-16 che l'ha fatta precipitare al penultimo posto. Classifica: Cumianese p. 91; [illegible] 90; Auxilium 87; S. Rocco [illegible] Alpignano 84; Chiavazza 81; Armese 73; Boccia 58.

Nessuna novità di rilievo in B e pronostici rispettati: a Ponente la Ventimigliese si conferma la migliore e Ferrania la tallona; delude ancora La Familiare bloccata sul pari interno dal sorprendente Borgo Sanremo. [illegible] Levante l'Ardita Nervi [illegible] legge e solo l'Italtinto Chiavari riesce a rimanerle in scia; bella la vittoria della Rapallese a Sampierdarena. [g. tol.]

Eccellenza: Migliarinese battuta al «Peglia», l'Argentina frana a Carcare e Fichera s'infuria

Ventimiglia, una svolta al campionato

Pisano felice, ma non si ritiene in corsa per il primato

La domenica che non t'aspetti di Ventimiglia e Argentina. Sembrava durissimo [illegible] ko la Migliarinese capolista e invece, in un match dall'andamento stranissimo, i giallorossi hanno vinto 4-2 dopo una prestazione generosissima. Sembrava quasi certo il bottino pie[illegible] per l'Argentina sul campo della Carcarese che [illegible] aveva [illegible] vinto, e [illegible] i [illegible] sono riusciti a perdere. Calcio matto? No. Ma il campo, questa volta, si è divertito a stravolgere ogni previsione.

Ventimiglia. Ha messo [illegible] tappeto la Migliarinese. Sul 4-2 ci può esser l'ombra [illegible] una Migliarinese ridotta, per una raffi[illegible] di espulsioni, in [illegible] uomini dopo 42' e addirittura in otto al 79'. Ma quando sono arrivate le prime espulsioni la Migliarine[illegible] era in [illegible] per 2-0. [illegible] ha saputo difenderlo di fronte a [illegible] Ventimiglia che ha sfruttato benissimo la situazione, ma ha anche giocato con cuore e generosità inseguendo fino all'ultimo minuto un successo che, fino [illegible] 78', era ancora in mano alla capolista prima della gran rimonta finale dei frontalieri (tre gol in sei minuti).

Ha avuto ragione Adriano Pisano, mister ventimigliese. Sullo 0-2 — gli spezzini erano passati due volte in sette minuti con altrettante punizioni maligne — dalla panchina [illegible] a invitato i suoi alla calma. [illegible]iamo solo all'inizio. Possiamo farcela», aveva gridato ai [illegible] [illegible] brava solo un incoraggiamento, invece è stato profetico. «A quel punto non [illegible] più nulla da perdere. Ho chiesto solo di giocare [illegible] calma, senza lanciarci in arrembaggi [illegible] [illegible] I ragazzi sono stati bravissimi. Siamo stati favoriti dalle espulsioni, ma non [illegible] stato facile [illegible] Proprio la Migliarinese, con l'Argentina, si era trovata a giocare contro una squadra ridotta in otto uomini e non [illegible] [illegible]ta più in là dello 0-0», ha detto il tecnico.

Raggiante il presidente Silvio Coppo: «Tante emozioni non le vivevo dalla partita di un anno fa con la Sanremese». Il Ventimiglia [illegible] è a 6 punti dalla coppia di testa Migliarinese-Vado. Impossibile sognare un recupero in classifica? [illegible] ci pensiamo proprio. Al [illegible] ci toglieremo qualche soddisfazio[illegible]», taglia corto mister Pisano.

Argentina. Generosissima l'Argentina [illegible] ha, [illegible]lmente, regalato alla Carcarese (14 sconfitte su 17 gare, 48 gol subiti) il primo successo stagionale. Ma a Pino Fichera, l'allenatore, la [illegible] [illegible] è piaciuta: [illegible] prestazione vergognosa. E' triste vedere, alla domenica, gettare all'aria il lavoro di un'intera settimana. La verità è che qualcuno non lavora in mo[illegible] serio. Ho visto gente [illegible] gioco, senza idee. La Carcarese era modestissima, [illegible] siamo riusciti a perdere. Mi dispiace soprattutto per la società, per gli sforzi che fanno i dirigenti per mandare avanti la squadra. Oggi, alla ripresa degli allenamenti, richiamerò tutti alle loro responsabilità. A questo punto sarà il caso che [illegible] cominci a pensare alla salvezza», tuona il tecnico.

Fichera, nella rabbia, forse esagera: la zona calda della classifica è ancora lontana, ma l'Argentina delle ultime settimane è davvero da dimenticare: in quattro partite (Ortonovo e Pegliese in casa, Finale e Carcarese fuori) ha raccolto [illegible] due punti. Una media che, se continuasse, rischierebbe di diventare davvero pericolosa.

Bruno Monticone

Novaro tra i protagonisti del match di domenica: ha anche firmato il gol del 2-2

PROMOZIONE

L'Imperia 87 ringrazia

L'Imperia 87 [illegible] [illegible] nuovo sola in vetta alla Promozione. I nerazzurri hanno approfittato dell'inatteso passo falso interno dell'Albenga, per allungare il passo pareggiando [illegible] campo della Bolzanetese. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] incontro facile per la squadra [illegible] Bencardino, costretta a lottare con i [illegible] per raggiungere il pari contro una [illegible] più belle realtà [illegible] torneo. L'Imperia ha comunque dimostrato di essere in netta ripresa, dopo un periodo negativo coinciso con la sconfitta con l'Albenga. I nerazzurri hanno evidenziato [illegible] [illegible] rocciosa, guidata dall'esperto Luca Oddone, e un centrocampo in [illegible] miglioramento. Bencardino è soddisfatto: «Temevo questa trasferta, in un momento delicato per la mia squadra, ancora alla ricerca [illegible] un [illegible] tattico definitivo dopo la maxisqualifica di El Addaoui e l'inserimento di Zennaro. Abbiamo giocato una buona partita, possiamo guardare [illegible] futuro con ottimismo». Se l'Imperia gioisce, non altrettanto può fare la Carlin's, sconfitta dall'Audace con [illegible] secco 3-0 che ha sottolineato gravi problemi nel reparto arretrato sanremese, impreciso e distratto. Tra i nerazzurri si sono [illegible] [illegible] gli «stranieri» Damiani e Callegari. L'Arma [illegible] [illegible]to un pari interno col Molassana, ma la squadra di Garzono sembra aver intrapreso la strada giusta per puntare a una pur sofferta salvezza. Il tecnico ha ridato la carica a un [illegible] sostanzialmente valido, ma finora poco propenso a sacrificarsi. [l. a.]

La Prima

Fine dei sogni per S. Ampelio?

Benedetto, «colpaccio» col Bordighera

IMPERIA. Non è bastata al Vallecrosia una grande partita contro il Cengio [illegible] staccare il Pietra Ligure, vittorioso a [illegible] volta sul [illegible]po dell'Alassio. I biancorossi di Adriano Raffa hanno strapazzato il malcapitato Cengio [illegible] reti di Pigliacelli, Costanzo, Angeletti ed un autogol di Simoni, e attendono ora la non proibitiva trasferta sul campo del modesto Quiliano. Il Vallecrosia vanta [illegible] miglior difesa del campionato, con sole [illegible] reti al passivo.

Abbandona invece, almeno momentaneamente, i sogni [illegible] gloria il Sant'Ampelio, battuto fra le mura amiche da un Legi[illegible] spavaldo e sorprendente. I bordigotti sono ora [illegible] di quattro lunghezze dalle due compagini di vertice e dovran[illegible] vedersela, domenica prossima, con il Bordighera nel derby. Quest'ultimo dal canto suo è in netta ripresa, [illegible] [illegible] espugnato il campo del Borghetto 84 al termine di una gara molto accesa, in cui la squadra di Bellavita si è imposta grazie ad un'autorete [illegible] Vicari [illegible] [illegible] [illegible] gol di Manuello.

Con un po' [illegible] fatica, dovuta soprattutto all'assenza [illegible] ben cinque titolari, il San Bartolo[illegible] Cervo ha ottenuto i due punti nell'incontro con il Santo Stefano, condannando pratica[illegible] la squadra [illegible] [illegible]ni a Modesti alla retrocessione. I gialloblù [illegible] Carlo Spigno sono andati a segno con Celentano a Ascheri, mentre il gol del Santo Stefano, giunto nel finale di partita, porta la firma [illegible] La Cava.

Il San Bartolomeo si confer[illegible] così formazione da tranquillo centroclassifica, senza ambizioni particolari ma anche priva di grosse preoccupazioni. Non è [illegible] invece alla Dianese una prova orgogliosa sul campo dello Zinola per ottenere punti. I rossoblù, che avevano rimontato due gol [illegible] svantaggio grazie a Bertolina e Calcagno, sono stati beffati a dieci minuti [illegible] termine su calcio di punizione.

[l. a.]

Un piccolo «giallo» potrebbe accendere la Seconda categoria

Reclamo anti-Pietrabruna

La Poggese 87 l'ha presentato dopo la partita persa di misura contro la capolista
Nel mirino la quantità di «fuori quota» di Marinelli. «Ma noi siamo tranquilli»

Un piccolo [illegible] in Seconda categoria. La Poggese 87, al termine del [illegible]tch [illegible] Comunale contro il Pietrabruna (vittoriosa per 1-0 con gol [illegible] Sasso), ha presentato una riserva scritta all'arbitro: la distinta dei giocatori della capolista avrebbe [illegible] [illegible] ben otto giocatori «fuori quota» come età. Due in più di quelli pe[illegible] da[illegible]ti.

Una situazione che adesso dovrà essere affrontata [illegible] Comitato regionale della Federcalcio, al quale toccherà procedere [illegible] opportune verifiche. Se la Poggese 87 [illegible] ragione, la capolista rischierebbe grosso. [illegible] al Pietrabruna sono molto tranquilli: «Non c'è niente di irregolare. E' [illegible] lo [illegible] Nicchiotti, l'attuale presidente [illegible]gionale, a dirci che potevamo mettere in distinta tutti i fuoriquota che vogliamo purché in campo non [illegible] vadano più di sei, cambi compresi. Contro la Poggese 87 ne abbiamo schierati cinque, diventati [illegible] [illegible] [illegible] sostituzione. Quindi è [illegible] a posto. Ci siamo attenuti [illegible] disposizioni [illegible] Federazione», dice Roberto Amoretti, direttore sportivo del Pietrabruna.

A parte questa coda polemica finale, la partita ha visto il solito Pietrabruna, abile e micidiale nello sfruttare le occasioni che gli sono capitate, e una Poggese 87 anche brillante, che non ha saputo concretizzare in gol [illegible] suo più costante predominio territoriale. Merito anche del bravissimo portiere [illegible] Pietrabruna, Battaglia, [illegible] di bellissime parate. «Da qualche partita giochiamo bene [illegible] raccogliamo poco», dice Claudio Pignotti, allenatore della Poggese 87.

Il Pietrabruna, comunque, resta solitario in vetta alla classifica, con [illegible] lunghezze di vantaggio sull'Ospedaletti. Gli arancione del duo Agnelli-Zunino hanno rischiato grosso sul campo del Leca, ultimo in classifica: a cinque minuti [illegible] fine erano in svantaggio (1-2), vicini a una sconfitta che sarebbe [illegible] clamorosa. [illegible] proprio in extremis, l'Ospedaletti è riuscito a raddrizzare la situazione a vincere per 3-2 mettendo a dura prova le coronarie dei tifosi che l'avevano seguito: Aperlo con una doppietta e Astrego hanno firmato le reti del sofferto successo.

Per il resto pochissimi gol. [illegible] altro [illegible] big-match della gior[illegible], quello tra Borgio Verezzi e Ceriana, è finito con uno 0-0 positivo soprattutto per la squadra di Minti, che resta solitaria al terzo posto. Prezioso il pareggio, sempre a reti inviolate, ottenuto dal Camporosso sul campo del Pontelungo: i [illegible]soblù sono sempre terz'ultimi, [illegible] [illegible] qualche [illegible] appaiono in chiaro progresso di condizione.

«Finalmente, [illegible] gioco che ab[illegible] sempre avuto, cominciamo [illegible] abbinare anche i risultati», commenta l'allenatore Marco Corradi. Stecca casalinga, invece, per il [illegible] Ligure contro la Cameranese Saliceto: anche qui è finita 0-0 ma per il Riva Ligure, sempre penultimo della graduatoria, il successo era diventato praticamente d'obbligo. [b. m.]

La Terza categoria sta rispettando i pronostici d'inizio stagione

Taggese sempre più sola

Solo il Laigueglia, staccato però [illegible] tre punti, [illegible] tenendo il passo dei giallorossi
Crolla il Riviera, avanza il Pontedassio, al S. Lorenzo il derby con il Costarainera

Taggese sempre più sola al comando della Terza. Dopo la vittoria a spese della Badalucchese l'unico a tenere il passo, ma [illegible] [illegible] [illegible] lunghezze, [illegible] il Laigueglia. Alle loro spalle spunta un sorprendente Pontedassio, mentre il Riviera [illegible] Fiori prosegue la sua serie negativa. La capolista [illegible] [illegible] l'undicesima vittoria [illegible] 14 gare grazie a un [illegible] [illegible] esterno [illegible] reti [illegible] Domenico Nuvoloni. Dice il presidente Uberto Aschero: «Il gioco [illegible] [illegible] condizionato dalle dimensioni ridotte del campo. Il primo gol è stato siglato sfruttando la respinta difettosa di uno stopper, il secondo è arrivato su punizione».

[illegible] il Riviera si è dovuto arrendere al Laigueglia (3-1), che lo sorpassa anche in graduatoria, il Pontedassio ha ottenuto due punti preziosi battendo [illegible] in trasferta il Garlenda. Lo scontro si è chiuso sul 4-1 per i biancazzurri, [illegible] hanno trionfato grazie [illegible] doppiette di Paolo Michelis e Lagorio. Con questo nuovo successo la squadra di Sergio De Moro si è portata a un sol punto dalla seconda.

Risultato positivo anche per il S. Lorenzo, che si è aggiudicato un combattuto ma sostanzialmente [illegible] derby [illegible] il Costarainera. All'inizio del primo tempo, i biancorossi non sono riusciti a concretizzare di[illegible] occasioni, colpendo anche un palo con Zarro. Pure nella ripresa i ragazzi del presidente Giovanni Gandolfo han dovuto subire il pressing degli avversari, anche se al 10' sono riusciti a rendersi pericolosi: Malafronte, [illegible] termine di un'azione personale, ha però calciato debol[illegible] e il portiere [illegible] [illegible] Lorenzo [illegible] ha avuto problemi a bloccare. Poco dopo è arrivato il gol-partita, segnato da Tornotta. Proprio allo scadere dei tempi, l'arbitro Amoretti ha espulso Mercurio [illegible] Costarainera, per somma di ammonizioni. Ora [illegible] pensa [illegible] nuovi appuntamenti: giovedì, alle 20, il campo di San Bartolomeo al [illegible] ospiterà un altro allenamento della rappresentativa provinciale [illegible] Terza, diretta da Angeloni.

[e. f.]

Gandolfo, presidente del Costarainera

Gli organizzatori raccomandano prudenza: ecco qualche consiglio per seguire meglio [illegible] [illegible]

Rally di Montecarlo, stanotte il gran finale

L'ultima prova parte alle 23,15 da piazza del casinò, 6 le speciali

Delusione tra i tifosi della Lancia per l'uscita di scena anticipata di Andrea Aghini

MONTECARLO. Chiude oggi il «Montecarlo» [illegible] Lo fa con la classica, grande [illegible] finale che scatterà alle 23,15 dalla piazza [illegible] Casinò. Sei le «speciali» dell'ultima notte. La prima, che scatterà 33 minuti dopo mezzanotte, è quella mitica del Col de Turini: poco più di [illegible] km partendo da Moulinet, nell'entroterra [illegible] Mentone, per arrivare alla Bollene Vesubio, oltrepassando i 1607 metri [illegible] Turini. [illegible] la prova più vicina e più facilmente raggiungibile dall'Italia, risalendo da Mento[illegible] [illegible] [illegible] per Sospello.

Una prova che ha il suo punto di osservazione privilegiato sul Turini, scalata sempre insidiosa anche se quest'anno non c'è neve (ma il ghiaccio è in agguato). Le altre «speciali», relativamente più vicine all'Italia, saranno le ultime due: [illegible] penultima, i cosiddetti «Les [illegible] chemins» e l'ultima, quella di Tou[illegible] du Chateau nell'entroterra di Nizza, raggiungibili risalendo la vallata del Var. Gli organizzatori hanno ulteriormente invitato i tifosi alla massima prudenza, dopo [illegible] morte di uno spettatore travolto da un'auto nella speciale di St-Nazarie. [illegible] piazzarsi sulla traiettoria delle auto a sistemarsi [illegible] [illegible] piano rialzato rispetto alla strada sono le precauzioni minime.

Per [illegible] indicazioni sullo stato e gli orari di apertura delle [illegible] per raggiungere le prove speciali è disponibile [illegible] servizio d'informazioni telefoniche da Marsiglia: il numero è 003391-787878. L'arrivo definitivo delle vetture a Montecarlo, nel parco chiuso sul lungomare Albert I sul porto, è previsto [illegible] [illegible] di domattina. In gara non ci sarà il [illegible] [illegible] «Artemio». Con la [illegible] Lancia Delta [illegible] finito il suo rally fin da sabato, dopo la terza speciale, costretto al ritiro da noie meccaniche. [b. m.]

Giovanili provinciali ricchi di gol: 127 realizzazioni in trentun partite

L'ora di Ospedaletti e Bordighera

Tutte imbattute le formazioni delle due società

IMPERIA. Fine settimana ricco di gol e di spettacolo nei cinque [illegible]ei giovanili provinciali di Imperia. [illegible] 31 gare in programma [illegible] stato realiz[illegible] ben 127 reti, e due soli incontri [illegible] finiti 0-0. E' stata una giornata molto positiva soprattutto per il Bordighera e per l'Ospedaletti, che hanno [illegible] punti in tutti i campionati. Ecco risultati e classifiche [illegible] un turno che si è rivelato molto importante anche per la corsa ai titoli provinciali.

Esordienti. Girone A: Rivie[illegible] dei Fiori-Ventimiglia 0-1, Imperia-Sanremese 3-1, S. Bartolomeo-Argentina A 0-4, Ventimiglia B-Ospedaletti A 0-10, Riva Ligure-Camporosso 9-0. Rip. Vallecrosia. Classifica: Imperia e Ospedaletti A p. 15; Ventimiglia A 13; Argentina A 12; Riva 11; Vallecrosia 8; Riviera dei Fiori e Sanremese 'A' 7; S. Bartolomeo 2; Camporosso e Ventimiglia B 0. Girone B: Taggese-Ventimiglia C 0-8, Ospedaletti B-S. Stefano 3-1, Bordighera-Argentina B 0-0, Dianese-Sanremese B 2-0, Pgs Don Bosco-Carlin's Boys 0-3. Rip. S. Ampelio. Classifica: Carlin's Boys p. 15; Ventimiglia C 12; Dianese 11; Bordighera 10; Ospedaletti B 9; [illegible]n[illegible] B 8; S. Ampelio e Don Bosco 7; Argentina [illegible] 6; S. Stefano 5; Taggese 0.

Giovanissimi. Vallecrosia-[illegible]viera dei Fiori 2-2, Imperia-Ospedaletti [illegible]-5, Ospedaletti Green-Dianese 2-1, Ventimiglia-S. Ampelio 1-6, Riva Ligure-Vallecrosia Club 1-0, Bordighera-Taggese 1-1, Sanremese-Carlin's Boys 0-2. Classifica: Ospedaletti p. 22; Carlin's Boys 18; S. Ampelio 17; Riviera 15; Riva 14; Vallecrosia 12; Ospedaletti Green e Taggese 11; Dianese 10; Bordighera 8; Ventimiglia 7; Sanremese 5; Imperia 4; Vallecrosia Club 0.

Allievi. Riva Ligure-Camporosso 1-2, Ospedaletti-S. Bartolomeo 3-3, Carlin's Boys-Taggese 7-1, Vallecrosia-S. Ampelio 2-1, Riviera dei Fiori-Imperia 3-0, Bordighera-Sanremese 4-0, Argentina-Diane[illegible] 0-0. Classifica: Carlin's Boys p. 23; Argentina 20; Bordighera 19; Riviera [illegible] Fiori 15; Camporosso 14; Sanremese e Imperia 12; Dianese, Vallecrosia e S. Ampelio 11; Ospedaletti 7; S. Bartolomeo e Taggese 6; Riva Ligure 1.

Juniores. Cisano S. Giorgio-Dianese 1-0, Camporosso-Andora 10-0, S. Ampelio-Bordighera 2-4, Ospedaletti-Vallecrosia 2-2, Laigueglia-S. Filippo Neri 2-2, Alassio Auxilium-Riva Ligure 6-1. Classifica: Ospedaletti 22; Bordighera 21; Alassio Auxilium 18; [illegible]. Filippo Neri, Vallecrosia e Cisano 17; Andora 15; S. Ampelio 11; Riva Ligure 10; Laigueglia 9; Camporosso 7; Dianese 5.

[l. a.]

Primi risultati: corsi di formazione e un mese di mobilità in più

Il leader regionale della Cisl Giancarlo Panero: «Occorrono provvedimenti urgenti»

A Torino tasso [illegible] disoccupazione ormai [illegible] quota 9,2 per cento
Nella regione sono oltre 13 mila i lavoratori iscritti alle «liste»

Vertenza Piemonte al via

Aziende in crisi, 6 mila in corteo

E' cominciata la v[illegible] Piemonte e qualcosa si muove: prolungamento di un mese delle liste di mobilità in attesa di provvedimenti più organici, [illegible] di formazione professionale della Regione per circa cinquemila disoccupati (e per 400 lavoratori a cui scade [illegible] il 7 febbraio), «tavolo [illegible] concertazione» d'intesa [illegible] l'Unione Industriale.

Ieri c'è stato un primo confronto tra Regione, parlamentari e sindacati per far fronte a una situazione occupazionale che, soprattutto nell'area torinese, sta [illegible] drammatica: fino a ottobre del '92 circa 24 milioni e mezzo di ore di cassa integrazione ordinaria, più di [illegible] milioni di ore di [illegible] integrazione straordinaria, [illegible] lavoratori nelle liste di mobilità fino al 13 gennaio [illegible], [illegible] tasso di disoccupazi[illegible] - basato sugli iscritti al collocamento - del 9,28 per cento. Nelle liste di [illegible] 13.462 iscritti in Piemonte con il 61% di donne. Disoccupazione femminile aumentata dall'11,4 al 13 per cento.

Ieri i lavoratori sono sfilati per le vie del centro: oltre seimila persone. Dietro agli striscioni [illegible] crisi. [illegible] corteo, che è partito alle 9,30 [illegible] piazza Arbarello e [illegible] raggiunto piazza Castello, hanno partecipato tutti: Alenia, Ilva, Trw-Sipea, Acciaierie Ferrero, Skf, Dea, Manifattura di Cuorgnè, coordinamento cassintegrati [illegible] Chivasso, Gruppo Gilardini, Philips, Cartiera di Germagnano, Microtecnica, i tessili, coordinamento lavoratori in mobilità di Settimo. Ha dato la sua adesione anche il Comune di Borgaro, con un gonfalone. Corteo compatto, forte, sindacati stimolati dalla riuscita [illegible] manifestazione, in [illegible] i [illegible] rappresentanti regionali - Claudio Sabattini (Cgil), Giancarlo Panero (Cisl) e Amedeo Croce (Uil) - e uno striscione azzurro: «Vertenza Regione Piemonte, occupazione e sviluppo». Una coda alla manifestazione: i lavoratori [illegible] sono ritornati in fabbrica [illegible] corteo fino in [illegible] Regina.

Dopo il corteo incontro in Regione presieduto da Gian Paolo Brizio

Poi, l'incontro in Regione, in piazza Castello con rappresentanti della giunta regionale (tra cui il presidente Gian Paolo Brizio e l'assessore al Lavoro Beppe Cerchio) e con alcuni parlamentari piemontesi tra cui: Vito Bonsignore (dc), Beppe Garesio (psi), Rocco Larizza (pds), Bruno Matteja (Lega), Maria Grazia Sestero (Rifondazione), Valerio Zanone (pli).

I sindacati hanno presentato una proposta organica articolata in una serie di emendamenti al [illegible] del governo sul prolungamento [illegible] cassa integrazione e mobilità. [illegible] chiediamo - afferma [illegible] Zoccatelli, segretario regionale Cisl - che il '93 sia [illegible] anno-ponte, in [illegible] di provvedimenti [illegible]. [illegible] situazione è grave, — dice Panero — occorrono provvedimenti urgenti». E che [illegible] situazione sia grave lo conferma il fatto che il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha annunciato il prolungamento di un mese della mobilità che riguarda 4 mila lavoratori in Piemonte (oltre duemila nel Torinese) che dal 7 febbraio sarebbero disoccupati.

Fitta l'agenda dell'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio: giovedì e venerdì incontri con il governo per l'individuazione delle aree più in crisi, il 9 febbraio ci sarà la risposta di Palazzo Chigi, il 26 febbraio il ministro Cristofori verrà a Torino. Confermata la partecipazione dell'Unione Industriale alla Commissione regionale per l'economia e il lavoro. I corsi di formazione profes[illegible] rientrano in un piano di finanziamento Cee: 68 miliardi.

Oggi la commissione Difesa della Camera visiterà l'Alenia di Caselle per una verifica del prototipo «Eurofigther 2000», un progetto che dovrebbe andare in porto indipendentemente dalla crisi. [illegible] darebbe lavoro.

[illegible]

[illegible] sì

Al nuovo elettrodotto per le acciaierie Ferrero

Uno squarcio di luce sull'elettrodotto della Val di Susa. La Regione ora lo ritiene di «importanza strategica» per l'industria piemontese e solleciterà il Governo ad esprimere in tempi rapidi il parere di compatibilità ambientale su un'opera da considerare «prioritaria» per il Piemonte. La decisione è stata presa ieri dalla giunta, dopo un confronto con l'Enel e i responsabili delle acciaierie Ferrero, azienda che nei giorni scorsi ha segnalato la possibilità di uno smantellamento degli stabilimenti di San Didero e Settimo, con il rischio di disoccupazione per 1550 lavoratori (tra fabbrica e indotto). Solo una settimana fa però la giunta aveva dato una frenata al progetto con una delibera in cui chiedeva al ministero dell'Ambiente di richiedere chiarimenti al progetto Enel, giudicato carente dal punto di vista ambientale. E adesso che succede?

«La Regione ribadisce - afferma il presidente della giunta Gian Paolo Brizio - i contenuti della delibera in cui venivano sollevate perplessità in merito al progetto, ma ribadisce anche l'importanza e la strategia dell'elettrodotto». In sostanza, se la delibera di lunedì scorso era un «no, ma...», la decisione di ieri dovrebbe essere un «sì, ma...». Il cavalier Ettore Ferrero è apparso più disteso, anche se non ha nascosto uno scetticismo frutto delle recenti esperienze: «Oso sperare, ma visto il passato non posso sentirmi tranquillo. Tuttavia ho un po' di speranza». E l'Enel? Parla l'ingegner Danilo Severini, direttore [illegible] compartimento di Torino: «La nostra valutazione di quest'incontro è positiva, anche perché i dubbi sollevati dalla Regione sono risolvibili». Ma è vero che sarebbe possibile [illegible] l'energia necessaria alle acciaierie senza costruire l'elettrodotto? «Lo escludo. Le acciaierie hanno bisogno di 100 megawatt, quanto una città di 300-400 mila abitanti». [illegible] tempi, è intervenuto ancora Brizio: «Amato [illegible]: "Sono disposto ad accelerare i tempi per le opere [illegible] importanza strategica" e l'elettrodotto lo è».

La vicepresidente del Consiglio regionale Bianca Vetrino si occupa in prima persona del caso Ferrero

Ieri è giunto al vicepresidente della giunta e a[illegible] all'Energia, Bianca Vetrino, un telegramma [illegible] sindaci di Mompantero, Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, San Didero, Condove, Villarfocchiardo, Coazze, Cumiana, Giaveno, Piossasco in cui respingono l'ipotesi dell'elettrod[illegible] e chiedono un incontro urgente col Governo. [e. bac.]

Bambina ceduta

Due anni alla madre albanese

Il tribunale è stato più severo [illegible] pubblico ministero al processo conclusosi ieri contro Valentina Mimani, [illegible] anni, l'albanese che aveva ceduto la bimba ad una coppia di [illegible]ni, amici del ri[illegible] aveva dato lavoro in Italia. I giudici della seconda sezione (presidente Melchiodi) hanno condannato la donna a 2 anni, [illegible] mesi e venti giorni di carcere, all'interdizione dai pubblici uffici per cinque [illegible].

La madre

I coniugi siciliani, Liborio Cravotta e Giovanna Spana, sono stati condannati a 3 anni e quattro mesi di reclusione e ad un uguale periodo di interdizione. Calogero Renna, il titolare del ristorante «Les Routiers» a Borgone di Susa, è [illegible] condannato a 5 anni di reclusione e ad un uguale periodo di interdizione.

P[illegible] tutti e quattro gli imputati il pm Alberto Perduca aveva proposto pene più miti: un [illegible] e mezzo di reclusione per Valentina, a cui [illegible] dato il [illegible] il patteggiamento; 3 anni per i [illegible]ugi e [illegible] anni e mezzo per Renna.

Valentina [illegible] ha accolto il verdetto a capo chino: sul suo viso si leggeva la delusione per il no dei giudici [illegible] patteggiamento. Si è allontanata dall'aula [illegible] una [illegible] dell'istituto presso il quale ha trovato ospitalità.

La condanna non la aiuterà certo a riavere la bambina: i giudici hanno dichiarato la falsità della dichiarazione [illegible] civile che aveva attribuito a Liborio Cravotta la paternità della piccola, [illegible] in affidamento. Il suo difensore, avvocato Badellino, [illegible] dichiarato che farà ricorso in appello, ma Valentina Mimani deve accet[illegible] il verdetto che, per ora, chiude la [illegible] triste vicenda.

Diplomata in agraria, sep[illegible]ta, [illegible] figli, Valentina [illegible] sbarcata a Brin[illegible] con i profughi albanesi nel maggio 1991 ed [illegible] destinata a Susa. Lì aveva incontrato Calogero Renna, che [illegible] offerto un po[illegible] di cameriera nel suo ristorante, ma anche le sue [illegible]zioni, accettate [illegible] paura di perdere il lavoro ed essere rispedita in Albania.

Aveva [illegible] sfuggire a quella situazione fuggendo in Francia [illegible] un camionista, [illegible] poi era rimasta incinta. Calogero Renna l'aveva rintracciata e le [illegible] di tornare a fare la cameriera. [illegible] stato lui a proporle di cedere il bambino ad una coppia di suoi amici siciliani. Valentina aveva accettato.

Per il pubblico ministero, «Valentina [illegible] aveva agito in stato di deficienza psichica. Aveva paura di essere rispedita in Albania». [illegible] i giudici della seconda sezione non sono stati dello [illegible] avviso e le hanno [illegible] una condanna [illegible] la condizionale.

Processo in pretura

Aveva affittato la stessa casa a 27 [illegible]

Processo in pretura [illegible] presunto truffatore, Carlo Pistarino, 55 anni, che, secondo l'accusa, sceglieva le [illegible] vittime sul trisettimanale «Business». Tutte persone alla ricerca disperata di un alloggio. «Le posso dare in affitto il mio in corso Francia - prometteva -. C'è [illegible] anticipare qualcosa per le spese, [illegible] milione e poco più. La [illegible] libera per dicembre». In ventisette, tra l'agosto e l'ottobre '91, gli hanno creduto; lui ha racimolato una quarantina di milioni e non s'è fatto più trovare in casa.

Ieri [illegible] è iniziato il processo davanti al pretore Elisabetta Barbero. Con il Pistarino rispondono [illegible] ricettazione [illegible] alcuni assegni provenienti dalla truffa, la moglie [illegible] Bindi, 62 anni, Pasquale Rachillà, 41, e Antonio Cataldo, 43. [illegible]ima udienza, il 12 febbraio. Sono stati convocati 83 testimoni.

SAPER SPENDERE

Dubbi quando cambia l'amministratore

CAMBIANDO l'amministra[illegible] del condominio, chi è in credito di qualche [illegible] il geometra Antonio Bilucaglia di Torino [illegible] preoccupa se «l'ex [illegible] intende onorare il debito e il nuovo ha accettato l'incarico a condizione che fosse il predecessore a regolare i sospesi della gestione».

Il lettore pone alcune domande sperando di capire quale de[illegible] essere il comportamento [illegible] condomini: [illegible] il nuovo am[illegible] non tener conto della situazione [illegible] esistente al momento della sua nomina? E' possibile ricorrere al giudice per dichiarare nulla una [illegible] passata amministrazione espressa in una assemblea [illegible] valida malgrado la [illegible] dei due terzi dei millesimi e del relativo valore condominiale? [illegible] ripartizione delle [illegible] per la completa sostituzione del vecchio [illegible] si applica l'apposito articolo del regolamento di condominio o l'art. 1124 del codice civile? [illegible] amministratore si è rifiutato di dare in visione alcuni giustificativi di cassa, possono questi [illegible]re chiesti al nuovo?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, non [illegible] «Le delibere assunte con maggioranze insufficienti anche per [illegible] solo dei due aspetti (numero delle persone e quote millesimali) [illegible] nulle fin dall'origine. Per queste [illegible] potrà in ogni tempo ricorrere all'autorità giudiziaria [illegible] per impugnare le delibere, ma per sentirle dichiarare nulle, cioè inesistenti. In tal senso la Cassazione: "L'azione relativa [illegible] nulle, perché prive dei requisiti essenziali (in quanto prese [illegible] assemblea o con maggioranze inesistenti o aventi un oggetto impossibile o illecito o che [illegible] i diritti di proprietà o comproprietà di ciascun condomino, è imprescrittibile"».

Continua il legale: «L'articolo 1138 [illegible] codice civile a proposito [illegible] regolamento condominiale fa l'elenco di articoli dello stesso codice ai quali il regolamento [illegible] può assolutamente derogare, ma poiché in tale elenco l'art. 1124 non c'è, il [illegible]golamento può derogare a questo articolo, cioè si [illegible] conto di quanto recita il regolamento».

Per quanto riguarda l'amministratore: «L'obbligo di rendiconto dovrebbe sussistere anche in assenza di [illegible] norme, essendo sancito in modo generale per il mandatario (tale è l'amministratore condominiale) dall'articolo 1713 [illegible] codice civile. Generalmente le consegne tra il vecchio e il nuovo amministratore avvengono in modo pacifico; talvolta succede il contrario, magari per il risentimento dell'amministratore revocato [illegible] potrebbe creare difficoltà, ad esempio rifiutandosi di consegnare i do[illegible]enti o consegnandone solo [illegible] parte o trattenendo il denaro della cassa o trattenendo tutti i documenti e promettendo di restituirli quando saranno [illegible] i suoi crediti effettivi o pretesi. In questi casi è interesse del nuovo amministra[illegible] di riunire l'assemblea, informarla della pretesa o del comportamento [illegible] predecessore, uniformandosi poi alle decisioni dei condomini».

Ma l'avvocato Profeta aggiunge [illegible] precisazione importante: «L'eventuale [illegible] comportamento dell'amministratore cessato dalla carica che non [illegible] presentato il rendiconto né consegnato la cassa del condominio a chi gli subentra non ha alcuna influenza sui debiti contratti dal condominio verso i fornitori nella precedente [illegible] i condomini possono provare di aver versato a suo tempo, all'amministratore cessato, le somme dovute [illegible] fornitore che non è [illegible] soddisfatto (sentenza del tribunale di Milano, [illegible] 655 del 15-2-1960). Perciò se il [illegible] amministratore ricevesse solleciti [illegible] pagamento da parte dei creditori non soddisfatti, non dovrà tergiversare o dire di rivolgersi al precedente amministratore, bensì o pagare (se è in grado di accertare l'esistenza del debito) o convocare l'assemblea per decidere».

[illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 26 Gennaio 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La rassegna in piazza del Popolo

Savona, a marzo ritorna la fiera

SAVONA. La fiera campionaria torna a Savona. A distanza [illegible] dieci anni dall'ultima esposizione realizzata al Priamar, l'Associazione commercianti del centro storico e l'Ascom a marzo allestiranno una grande [illegible] [illegible] piazza Del Popolo intitolata «Expo '93». La giunta comunale nei giorni scorsi ha concesso l'autorizzazione per l'utilizzo del suolo pubblico e ora si stanno già raccogliendo le adesioni degli espositori.

«Le difficoltà più gravi [illegible] [illegible] finalmente superate — afferma Silvano Gianotti, presidente dell'Associazione commercianti [illegible] centro storico — e ora stiamo entrando nella fase operativa di questa fiera campionaria. [illegible] importante sgombrare subito il campo dagli equivoci: questa manifestazione non sarà un grande mercato, ma una fiera in cui gli imprenditori e i commercianti potranno presentare i propri prodotti. Ma per la maggior parte degli stand non sono previste vendite, proprio per evitare lo scadimento dell'Expo '93».

Per organizzare la fiera campionaria [illegible] stati necessari [illegible] cui mesi di trattative con Comune e Camera di commercio. Alla fine, i commercianti hanno deciso di allestire la fiera «autarchicamente», con risorse finanziarie e di progettazione proprie.

[illegible] fiera avrà una durata di 9 giorni, a partire dal 20 marzo e gli stand verranno sistemati nel grande parcheggio di piazza Del Popolo. Per evitare il pericolo di pioggia, gli organizzatori stanno mettendo a punto una struttura coperta: «Stiamo valutando se allestire [illegible] pallone pressostatico, oppure una struttura più complessa e costosa. La prima soluzione, al momento sembra comunque più probabile». Sotto il pallone pressostatico troveranno posto 142 stand, cui potranno accedere imprenditori di ogni settore: dai serramenti, alle automobili, dagli elettrodomestici agli impianti radiotelevisi. Per tutte queste attività la fiera [illegible] carattere pu[illegible] espositivo, [illegible] [illegible] possibilità di prendere contatti e p[illegible]otazioni, senza che tuttavia si verifichi una vera e propria vendita di materiale.

All'Expo '93 di Savona, però, saranno riservati anche spazi alla vendita diretta. «La contrattazione e la vendita — spiegano all'Ascom — consentono di vivacizzare la [illegible] ne e [illegible] creare interesse e m[illegible]mento. Per questo abbiamo previsto che per i prodotti locali sia possibile anche la vendita al pubblico».

E' il caso, per esempio, degli artigiani della ceramica di Albisola o dei maestri vetrai di Altare, che oltre ad esporre la pro[illegible] artistica, potranno [illegible] che [illegible] in vendita i pezzi più richiesti.

L'Ascom ha inoltre preso contatti anche con il museo del [illegible] di Altare. La [illegible] facoltà verrà [illegible] [illegible] a fioristi, agricoltori e viticultori. Aperti alle contrattazioni [illegible]ranno anche gli stand culturali e, in particolare, quelli dedicati [illegible] vendita di libri.

L'Expo prevede anche [illegible] parte di intrattenimento: quasi ogni sera [illegible] [illegible] pallone pressostatico [illegible] esibiranno gruppi musicali ed è in programma [illegible] sfilata di moda organizzata dalle ditte savonesi. Inoltre, sarà aperto un ristorante in cui [illegible] [illegible] al pubblico piatti tipici [illegible] cucina ligure.

Ermanno Branca

Il ruolo di un teste che aveva ammesso di aver passato la sera con il necroforo

La disperata difesa di Torielli

Ieri in [illegible] Sant'Agostino il primo interrogatorio dell'uomo di Stella accusato di aver ucciso Donatella Manunta. Il suo difensore, l'avvocato Di Nitto: «Le indagini [illegible] ancora da approfondire»

Drammatico interrogatorio ieri nel carcere di Sant'Agostino di Pino Torielli (a sinistra), il necroforo di [illegible] accusato di aver ucciso Donatella [illegible]. Il delitto era avvenuto in [illegible] Untoria la notte del 21 marzo di tre anni fa. L'uomo ha respinto le [illegible] ma si sarebbe contraddetto su alcuni punti

SAVONA. [illegible] interrogatorio, ieri nel [illegible] Santagostino, di Giuseppe «Pino» Torielli, [illegible] anni, il necroforo di Stella, presunto [illegible] di Donatella Manunta, assassinata nella notte del 21 marzo [illegible] tre anni or sono nella sua abitazione di via Untoria, a Savona. [illegible] è iniziato [illegible] prima delle 16 [illegible] [illegible] proseguito fino alle 19. Pino Torelli, assistito dal [illegible] di fiducia, Francesco [illegible] Nitto, alle contestazioni del sostituto procuratore, [illegible] [illegible], ha opposto alibi e spiegazioni, per qualche aspetto contradditori. Categorico, però, nel respingere l'accusa di [illegible] premeditato.

A gettare sul [illegible] [illegible] ombre inquietanti però non sono le risposte date al magistrato dal presunto omicida, ma i suoi silenzi. Quando il giudice Landolfi gli ha chiesto se dietro [illegible] troppe versioni [illegible] fatti date anche nei precedenti interrogatori, [illegible] di coprire qualche altra [illegible] Pino Torelli non è riuscito a nascondere un moto di sorpresa; forse di disappunto. Poi, le [illegible] mascelle si sono contratte ed è calato un silenzio imbarazzato, durato alcuni minuti.

Comunque, il sostituto procuratore Alberto Landolfi, tornerà ad interrogare il necroforo, per contestargli altri particolari sulla presuni[illegible] premeditazione del delitto. Intanto, so[illegible] [illegible] corso ulteriori indagini. L'avvocato Francesco [illegible] Nitto è parco di [illegible] parole e non vuole [illegible] nei particolari dell'interrogatorio «per non violare il segreto istruttorio».

Però [illegible]: «Non mi sembra che l'accusa disponga [illegible] elementi decisamenti diversi da quelli di cui era già a conoscenza prima della firma dell'ordine [illegible] custodia cautelare eseguito sabato scorso». Una convinzione, [illegible] [illegible] forte ra di un ricorso al tribunale della libertà. Il legale, infatti, dice: «E' una situazione che merita un'ulteriore verifica [illegible] consistenza degli indizi che hanno determinato i giudici a spiccare l'ordine di custodia cautelare».

Ad indurre il giudice delle indagini preliminari, [illegible] Giorgi, a firmare l'ordine [illegible] custodia cautelare richiesto dalla procura della Repubblica, dopo quasi [illegible] anni di indagini, invece, sarebbero due novità emerse il mese scorso. La notte [illegible] delitto, il 21 marzo del 1990, Pino Torielli è stato [illegible] uscire dall'appartamento [illegible] vittima poco dopo le 22, da tre persone.

Le loro testimonianze sono concordi sull'ora, le 22, e [illegible] anche su un particolare: il cancelletto di accesso alla scala dello stabile di via Untoria e la porta dell'appartamento della vittima erano chiusi. Pino Torelli - lo ha ammesso - [illegible] una chiave per aprire cancello e porta.

Poi nell'alibi del presunto omicida si è trovato un vuoto di almeno mezz'ora. Pino Torelli quella [illegible] è rientrato nella sua abitazione di [illegible] [illegible] frazione San Giovanni Bosco, come aveva e ha sostenuto. Però non si sa se [illegible] afferma il presunto omicida almeno un'ora prima della [illegible] e [illegible] l'ora in cui sua madre, chiamata a confermare l'alibi, è rientrata a casa ed ha visto il figlio in cucina. In questo contesto si inserisce la presenza di un carabiniere, che nella [illegible] [illegible] 21 marzo ha accompagnato Pino Torelli a Genova e [illegible]sivamente, a Savona. Il militare ha ammesso di avere passato la serata [illegible] il necroforo. Però, ha sostenuto di [illegible] rimasto con lui soltanto fino a tarda sera. Ora, si profila la possibilità [illegible] la difesa voglia approfondire la circostanza.

Un altro particolare [illegible] approfondire [illegible] le ragioni per cui l'omicida [illegible] Donatella Manunta, dopo averle sfondato il [illegible] [illegible] un tubo di ferro e proditoriamente (nell'appartamento [illegible] [illegible] state ritovate tracce di colluttazione) si è accanito sul sesso della vittima. Una firma di spregio.

Domani Pino Torielli sarà [illegible]terrogato dal gip Fiorenza Giorgi. Intanto, le verifiche [illegible] giudice Landolfi e degli uomini [illegible] [illegible] [illegible] alcuni particolari del delitto, proseguono.

Bruno Ralbo

GIOVEDÌ A SAVONA
SCIOPERO GENERALE

Industria, energia e trasporti si fermeranno per quattro ore

Cgil, Cisl e Uil hanno indetto la manifestazione. Tra le 9 e le [illegible] [illegible] [illegible] scioperanti [illegible] ritroveranno in piazza Sisto IV, poi [illegible] corteo [illegible] Il c[illegible]. La protesta dei lavoratori in un'area con oltre [illegible] mila disoccupati. Tra le richieste c'è l'in[illegible] della provincia nell'elenco delle zone in crisi a livello nazionale e internazionale [illegible]

Savona: quattro ore di intervento, è stata ricoverata al S. Paolo

Pesa troppo, per soccorrerla ci vuole un'autoscala speciale

SAVONA. [illegible] [illegible] [illegible] vigili del fuoco, tre militi della Croce bianca, un medico e un'infermiera [illegible] [illegible] Paolo. E' [illegible] task-force che ieri pomeriggio, per qu[illegible] quattro ore, è stata mobili[illegible] in via Pietro Giuria, per soccorrere una pensionata [illegible] 69 anni, R. L., che era stata colta, in [illegible] da una grave crisi respiratoria.

La donna, che è molto malata (soffre del morbo di Cushing), pesa oltre 160 chili e per portarla [illegible] dall'appartamento, al terzo piano dello stabile, i soccorritori hanno dovuto utilizzare uno speciale mezzo, chiamato «snorkers», in dotazione al Comando dei vigili del fuoco di Genova.

Si [illegible] di una specie di autoscala, dotato, però, di un'asta snodabile che può raggiungere i [illegible] [illegible] di altezza e che sorregge a sua volta una piattaforma sulla quale posson[illegible] tre persone. E' lì che R. L. [illegible] stata adagiata.

I vigili del fuoco hanno imbragato [illegible] paziente in una [illegible] giapponese, simile a quelle utilizzate in porto per il trasporto [illegible] merci, e poi l'hanno sistemata sopra alla barella taboga. Poi, attraverso il balcone, la [illegible] [illegible] [illegible] trasferita sulla piattaforma.

L'intervento si è svolto fra le 13,30 e le 17, sotto gli occhi [illegible] decine di persone che hanno seguito con il fiato sospeso le delicate fasi del soccorso. «Avremmo potuto usare anche la barella taboga - spiegano i vigili del fuoco del distaccamento del porto - [illegible] non [illegible] voluto rischiare questo tipo [illegible] intervento perchè le scale [illegible] troppo [illegible] e sarebbe stato troppo difficile portare a braccia la barella. Così [illegible] chiesto aiuto ai colleghi di Genova, che ci hanno mandato lo snorkers».

Per tutta la durata del soccorso [illegible] [illegible] del San Paolo, Sergio Romero, e l'infermiera, Clara Giuliano, usciti con l'automedicale, si sono presi cura [illegible] [illegible]a. R. L. è stata poi accompagnata in ospedale con l'autoambulanza della [illegible] bianca. La donna, dopo le prime [illegible] in pronto soccorso, è stata trasferita nel reparto di rianimazione [illegible] [illegible] Paolo: per il momento i medici si [illegible] riservati la prognosi.

Infine un altro intervento dei Vigili del fuoco, sempre [illegible] di[illegible] portuale di Savona, per aiutare una donna [illegible]ziana e sola, in pieno centro.

Sono stati mobilitati domenica mattina in piazza [illegible]: [illegible] pensionata [illegible] caduta in casa e aveva bisogno di cure. La donna, Isolina [illegible] Bernardi, 70 anni, è [illegible] poi accompagnata al San Paolo. Le sue [illegible]dizioni non [illegible] preoccupazione.

Altri interventi analoghi [illegible] [illegible] avvenuti in Riviera, dove i volontari della Croce bianca di Loano [illegible] accompagnato in ospedale [illegible] pensionato, sofferente di cuore, che si era sentito male in casa. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo irregolarmente nuvoloso, [illegible] moderato-forte, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, temperatura in lieve [illegible] [illegible] **per domani e giovedì** [illegible] senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-16 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (in lieve aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	[illegible] 12
Savona	max 15	min 12
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 17; [illegible] 13. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge [illegible] 7,51 e tramonta alle 17,29. La Luna si leva alle 9,09 e cala alle 21,29 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

Albissola: in pericolo l'istituto di via Grosso

Una lettera dei bambini «Sindaco, salva l'asilo»

[illegible] [illegible] In [illegible] dell'asilo privato di via Stefano Grosso, si muovono anche i bambini con un messaggio inviato a sindaco e assessori.

Con una lettera inviata agli amministratori comunali, i piccoli alunni della scuola materna, fondata 130 anni fa dalla famiglia Bonino, richiamano l'attenzione sul problema, già denunciato qualche settimana fa, del rischio [illegible] chiusura [illegible] scuola per grave crisi economica.

«In una società come l'odierna dove i pericoli per l'infanzia sono sempre più incalzanti - si legge nella lettera firmata dai bambini, ma evidentemente redatta [illegible] genitori - è doloroso rischiare di dover rinunciare ad [illegible] così importante supporto che [illegible] corso [illegible] tanti anni ha contribuito a gettare le basi dell'attuale generazione. Chiediamo quindi all'intera cittadinanza di prendersi parzialmente carico di un così importante fardello esortando contemporaneamente le pubbliche istituzioni a "raschiare il fondo del barile».

I genitori dei sessantaquattro iscritti all'asilo, organizzati in comitato, hanno scritto un volantino che da oggi sarà distribuito in tutto il paese per chiedere ai cittadini di sostenere lo storico asilo con un versamento in denaro.

«Il continuo lievitare dei costi, unitamente alla spesa assolutamente imprevedibile per la sostituzione della caldaia (20 milioni circa) ha portato ad un fortissimo scompenso di bilancio - affermano i membri del comitato - In passato momenti del genere avevano avuto un lieto fine grazie al contributo economico del Comune [illegible] Al[illegible] Mare».

Concludono: «Oggi, ci appelliamo alla volontà di tutti coloro che credono nell'utilità dell'istituto di assistenza albissolese, affinché ci diano una mano per garantirne la sopravvivenza». [a. z.]

Tanti progetti comuni per rafforzare l'agricoltura e rilanciare l'aeroporto

E Imperia «chiama» Albenga

Un piano di sviluppo per il settore floricolo, in programma l'istituzione di [illegible] unico mercato. Politici e imprenditori d'accordo sulla «provincia lunga», da Albenga [illegible] Ventimiglia. I pareri

ALBENGA. La discussione è aperta ma, a quanto sembra, le opinioni non [illegible] ancora formate. Da una parte l'idea di staccarsi [illegible] Savona per finire sotto l'ala di Imperia [illegible] dispiace, soprattutto per i benefi[illegible] [illegible] che comporterebbe la scelta, dall'altra i rischi di [illegible] simile scelta non sono [illegible] del [illegible] chiari [illegible] quindi, prima [illegible] esprimersi, operatori economici [illegible] amministratori preferiscono prendere tempo. «E' un argomento tutto sommaro nuovo, bisognerà parlarne e, soprattutto, valutarlo in maniera approfondita. Esprimere posizioni adesso, prima di studiare in maniera approfondita il problema, è prematuro. Certo, qualche elemento positivo da un eventuale cambio di provincia [illegible] si intravvede per l'agricoltura», afferma Antonio Michelucci, direttore provinciale dell'Unione agricoltori.

Agricoltura, turismo e infrastrutture, secondo i favorevoli alla «Provincia lunga», come è stata definita la proposta, sarebbero i settori che avrebbero i maggiori benefici. «Basti pen[illegible] che si creerebbe un polo agro-alimentare da mille miliardi», spiegano gli esperti che conteggiano il fatturato floricolo, quello orticolo e quello olivicolo. All'Uciflor di Sanremo, l'ente che gestisce [illegible] mercato floricolo, [illegible] proposta è vista con grande [illegible]: «L'albenganese è ormai una realtà importante per il fiore in vaso oltre che per l'orticoltura. Creando un territorio omogeneo che comprenda Albenga [illegible] Sanremo [illegible] avrebbe una realtà in grado [illegible] competere con successo sui mercati nazionali [illegible] internazionali», spiega Giancarlo Cassini, presidente dell'Uciflor.

Del [illegible] già da tempo, [illegible] livello floricolo, Albenga [illegible] Sanremo si guardano con interesse. Nel mercato floricolo di Valle Armea, ad esempio, [illegible] entrando in attività uno stand dei floricoltori albenganesi per commercializzare le piante in [illegible] e un finanziamento della Cee è [illegible] assegnato per creare una sorta di mercato agricolo elettronico tra Nizza, Sanremo e Albenga. «Di interessante ci sarebbe anche la possibilità di sfruttare per l'agricoltura l'aeroporto di Villanova d'Albenga per i carghi. Basterebbero due aerei alla settimana per portare fiori della Riviera [illegible] Scandinavia», aggiunge Cassini. E, [illegible]pre in [illegible]po agricolo, un posto di rilievo [illegible] avrebbe anche il settore alimentare con ortaggi, olio [illegible] vini.

L'accusa che gli albenganesi fanno a Savona per giustificare la loro voglia di scissione è quella di [illegible] troppo interessata ai temi industriali. «Ancora non si è capito che la Riviera [illegible] [illegible] realtà [illegible] parte, fatta di agricoltura e turismo», spiega Andrea Repetto, presidente della Comunità montana ingauna, propugnatore [illegible] «Provincia lunga». E [illegible]: «Con un territorio economica[illegible] omogeneo, come [illegible] quello albenganese [illegible] imperiese, invece, le possibilità di sviluppo sono maggiori».

Non a caso tra i più accesi sostenitori del cambio di provincia c'è Giancarlo Garassino, presidente dell'Azienda di promozione turistica [illegible] Alassio, che vede nella proposta un modo per poter tornare agli splen[illegible] turistici degli Anni '60.

Stefano Pezzini

L'aeroporto di Villanova d'Albenga

[illegible]

Via libera [illegible] raddoppio

ALBENGA. Il Consiglio [illegible] nale di Albenga ha deciso per il trasferimento [illegible] [illegible] dei binari. Pur [illegible] tanti distinguo e precisazioni maggioranza e opposizione hanno convenuto che la ferrovia dove essere spo[illegible] dall'attuale sede sulla co[illegible] e portata a monte, alle spalle dell'Autofiori.

«Una decisione importante che non da più alibi alle Ferrovie dello Stato per ulteriori rinvii. Si tratta adesso di [illegible] care il tracciato meno da[illegible] per l'agricoltura della Piana situando la stazione in una zona di sviluppo produttivo», spiega il sindaco di Albenga Mariangelo Vio. L'unico ad esprimersi contro lo spostamento è stato, a titolo personale, il consiglie[illegible] delegato Giancarlo Lupini. In aula, per tutta la riunione del Consiglio comunale, hanno presenziato con cartelli polemici i membri del Comitato per la salvaguardia della terrazza albenganese, abitanti [illegible] Salea preoccupati perché il tracciato andrà a rovinare la loro frazione, una delle più belle e residenziali della Piana albenganese. [s. p.]

Parla l'uomo accusato di omicidio e poi rilasciato

«Voglio il risarcimento per i giorni in carcere»

SAVONA. Ha trascorso la domenica in [illegible] insieme con la moglie e ai familiari. Il secondo giorno di libertà di Tonino Montagone, 54 anni, il pensio[illegible] di Torino originario di Casalnuovo Monterotaro risultato completamente estraneo al delitto della turista [illegible] Pasqua Verotti, [illegible] trascorso in tutta tranquillità. L'uomo è stato «disturbato» soltanto dalle decine [illegible] telefonate di parenti [illegible] amici, che volevano sincerarsi delle [illegible] condizioni [illegible] soprattutto, felicitarsi per la positiva conclusione dell'incredibile vicenda in cui è rimasto coinvolto per tre giorni.

«Il mio cliente - dice l'avvocato Nicola Ciafardo - [illegible] stante abbia problemi di salute, si è ripreso bene dallo choc per i tre giorni passati in carcere. Ora valuteremo [illegible] situazione. Secondo me ci [illegible] i presuppo[illegible] per chiedere il risarcimento dei danni per ingiusta detenzio[illegible] Tonino Montagone [illegible] stato accusato [illegible] un grave reato. Attendiamo [illegible] l'archiviazione [illegible] caso. Poi faremo istanza [illegible] [illegible] d'appello [illegible] Genova». Continua [illegible] mistero per l'omicidio della turista veronese. Chi è il maniaco che sulla spiaggia [illegible] Ceriale, la notte fra il [illegible] e il [illegible] luglio, dell'an[illegible] [illegible] [illegible] violentato e ucciso Pasqua Verotti? Gli investigatori [illegible] questo punto non [illegible]dono che l'assassino sia una seconda persona, che non è quella dell'identikit. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

LOANO
Sbancamento irregolare, i vigili sequestrano terreno

I vigili urbani di Loano hanno sequestrato un terreno, in località Ville al confine [illegible] Pietra, che era interessato a lavori di sbancamento, [illegible] autorizzazione. Per questa presunta violazione urbanistica è [illegible] inviato ieri un rapporto alla procura della Repubblica di Savona che ha aperto una inchiesta. [a. r.]

ALASSIO
«Nessun abuso edilizio [illegible] Méditerranée»

«Non si può parlare di abusi edilizi per quanto riguarda il Mediterranée. E' infondato [illegible] che il mio albergo debba abbattere alcunché. La [illegible] ristrutturazione è in regola [illegible] conforme al progetto ottenuto, come il tempo avrà occasione di dimostrare». Così Maria Teresa Marchisio, proprietaria dello «storico» albergo di prima categoria, ha puntualizzato la situazione dell'hotel il cui ultimo piano, in base ad una contestazione degli uffici comunali, è stato posto [illegible] sequestro penale dalla magistratura. [r. ar.]

FINALE [illegible]
Incidente mortale sull'Autofiori: [illegible] condannato

Giuseppe Salerno, [illegible] anni, abitante [illegible] Cusano Milanese, è stato condannato [illegible] [illegible] mesi [illegible] carcere, la pena è stata patteggiata, [illegible] pretura a Finalborgo, per omicidio colposo. [illegible] anni fa, in un gra[illegible] incidente verificatosi sull'Autofiori [illegible] Finale, sull'auto guidata da Giuseppe Salerno ci furono due morti, Giacomo Pidotti [illegible] Eleo[illegible] Cortardo, entrambi milanesi. [a. r.]

[illegible]
Gasdotto, chiusa due mesi [illegible] [illegible] per le Manie

Resterà chiusa, da oggi, per un paio di mesi la strada provinciale che collega Finalpia con l'altopiano delle Manie. Sono in programma nella [illegible] i lavori da parte della «Snam» per la metanizzazione. Per raggiungere l'altopiano l'unica via di [illegible] [illegible] da Noli e Spotorno. [a. r.]

Finale: polizia e carabinieri indagano su assunzioni irregolari

La piaga del lavoro nero nei cantieri della Riviera

PIETRA. Alcuni cantieri edili, aperti per opere pubbliche e ca[illegible] in costruzione nel Finalese, sono nel mirino delle forze dell'ordine in seguito ad alcune segnalazioni di presunto lavoro nero.

La polizia, in particolare, [illegible] verificando la posizione di alcuni «dipendenti» di imprese minori che [illegible] [illegible] Loano, Pietra [illegible] Finale Ligure, entroterra compreso.

Un'inchiesta sul lavoro nero [illegible] stata avviata lo scorso [illegible] anche ad Albenga ed Alassio. Molti i lavoratori «fuori legge» [illegible] attività agricole e soprattutto edili. Le denunce sono già una decina. Prosegue [illegible] l'inchiesta della guardia di finanza su [illegible] serie [illegible] ville (sarebbero una trentina fra Noli ed Alassio) realizzate, [illegible] in fase di costruzione, in terreno agricolo.

I cantieri per opere pubbliche nel Finalese [illegible] pochi. Più intenso i[illegible] l'intervento dei privati per la ristrutturazione [illegible] case, il rifacimento di facciate [illegible] [illegible] trasformazione di strutture ricettive [illegible] alberghi in residence. Siamo lontani dal boom edilizio degli anni '60 [illegible] '70.

In quasi tutte le località del comprensorio (Borghetto, Loano, Finale e Noli) i piani regolatori sono in scadenza o attendono di essere rifatti (a Pietra si aspetta dal [illegible]). [illegible] parte degli interventi sono opera di cooperative con la legge «167» dell'edilizia economico popolare (Borgio Verezzi e Finalborgo).

Il lavoro nero si annidereebbe soprattutto fra le imprese artigiane. Si sospetta che alcuni lavoratori di enti pubblici (comuni, ospedali [illegible] scuole) arrotondano lo stipendio «trasformandosi» in imbianchini, muratori ed elettricisti. Una denuncia che chiamava in [illegible] alcuni dipendenti del Santa Corona c'era stata, lo scorso anno, da parte delle associazioni provinciali degli artigiani.

In alcuni casi la verifica delle forze dell'ordine si è indirizzata sulla posizione dei cittadini extracomunitari che, più di altri, si prestano a lavorare senza [illegible] versamento di contributo o la dovuta copertura assicurativa e previdenziale. Proprio ieri, dopo una serie di controlli fra i venditori ambulanti extracomunitari da parte dei carabinieri di Finale, [illegible] giovani [illegible] rocchini, tutti minorenni, non [illegible] regola [illegible] [illegible] permesso di soggiorno, [illegible] stati portati in questura a Savona e rimpatriati. In questo caso però i tre giovani [illegible] stati bloccati mentre vendevano mercanzie [illegible] centro della città. Sotto «sorveglianza» anche le ville realizzate in zone agricole.

Le nuove abitazioni, che dovrebbero avere caratteristiche rurali, possono essere costruite solo se la richiesta della licenza viene [illegible] una persona che dimostrano di fare realmente l'attività di agricoltore. Dietro ad alcune di queste licenze ci sarebbero dei noti liberi professionisti.

L'inchiesta aperta dalla magistratura savonese dovrà stabilire se sono state commesse delle irregolarità. [a. r.]

LOANO [illegible]
Furto nella notte

Rubati 25 registri ai professori dei Geometri

LOANO. Furto di 25 registri degli insegnanti nella scuola per geometri in via Aurelia a Loa[illegible]. Ignoti sono penetrati dal terzo piano, utilizzando [illegible] scala antincendio, [illegible] dopo aver infranto il vetro di una finestra [illegible] forzato due porte, hanno rubato i registri dall'aula dei professori. I danni sono limitati, ma l'episodio, il secondo in due anni, è grave. Commenta il preside Renato Rossetti: «Non sappiamo se il furto [illegible] avvenuto sabato [illegible] domenica notte. Certamente chi lo ha messo [illegible] [illegible] conosceva l'interno dell'edificio. Non posso sospettare [illegible] nessuno. I giudizi scolastici per i ragazzi sono comunque chiari. Forse qualcuno rischia di avere un "non classificato" sulla pagella [illegible] primo quadrimestre ma tutti gli insegnanti hanno in mente le posizioni degli studen[illegible]. I compiti scritti sono regolarmente custoditi in cassaforte». [a. r.]

ALASSIO [illegible]
Quadri veri o falsi?

Nuovi sequestri alla galleria «Leonardiana»

ALASSIO. Il [illegible] del Guttuso contestato [illegible] fatto [illegible] ulterio[illegible] passo avanti. Ieri mattina, infatti, davanti ai magistrati che seguono il caso [illegible] stati portati altri quadri del pittore siciliano.

[illegible] [illegible] di opere custodite nella galleria Leonardiana di Alassio [illegible] che [illegible] dovranno essere sottoposti a perizia. La vicenda era nata alcuni giorni fa quando un'opera di Guttuso era stata sequestrata nell'ambito di un'inchiesta a carico di un cliente della galleria alassi[illegible]. [illegible] titolare della galleria Leonardiana, che non era stato ancora pagato dal cliente, [illegible]va fatto domanda di dissequestro per rientrare in possesso del quadro ma, contemporaneamente, sono usciti fuori i primi dubbi sull'autenticità del dipinto. Da qui l'inchiesta che proseguirà nei prossimi giorni con i risultati delle perizie. [s. p.]

[illegible]
Turista multato

Allontanarsi dopo l'incidente [illegible] 100 mila

CERIALE. Ha avuto un incidente con la [illegible] «Mercedes» [illegible] si è allontanato rifiutandosi di fornire i propri dati al proprietario dell'altro [illegible] coinvolto (un [illegible] «Ape»). Per questo motivo, in base ad una norma contenuta nel nuovo codice della strada, è stato multato. Protagonista del fatto F. L., 21 anni [illegible] Albenga. L'incidente è avvenuto domenica sera sulla via Aurelia. Il giovane, in segui[illegible] ad una manovra errata, ha urtato con la sua auto contro l'«Ape» guidata da F.A., 44 anni di Albenga che ha riportato ferite guaribili in 5 giorni. Dopo essersi fermato (non c'è stata omissione di soccorso) si è allontanato in tutta fretta. La vittima dello scontro ha avvertito la polizia che, a mezzanotte, a bloccato F.L.. Si temeva che fosse a bordo di un'auto rubata (la targa era di Piacenza). Da un controllo è però risultato tutto in ordine. [a. r.]

Buon momento per la prosa dialettale ligure: ecco il programma in Riviera

Un Govi da «tutto esaurito»

Grande successo alla Domus di Finale: sabato la commedia «L'indimenticabile agosto 1925». A Villanova d'Albenga comincia la prima «Rassegna del [illegible] amatoriale»

FINALE. Per il teatro dialettale ligure è davvero un buon momento. Al teatro «Domus» [illegible] Salita del Grillo a Finale, sabato sera, c'è stato [illegible] altro [illegible] esaurito per «L'articolo quinto», messo in scena dalla Compagnia genovese di «Mario Cappello». Sabato prossimo inizia invece, sull'insolito palcoscenico del Salone dei fiori di Villa[illegible] d'Albenga, la «1ª Rassegna del teatro amatoriale [illegible] provincia di Savona».

Il successo della rassegna della «Domus» ha già avuto [illegible] conseguenza. Il ciclo che doveva terminare sabato prossimo avrà invece [illegible] serata speciale, ad ingresso gratuito, il 6 febbraio. Commenta Riccardo Sfriso, presidente [illegible] circolo Anspi-Finarin che organizza la manifestazione: [illegible] primi tre spettacoli [illegible] sfiorato il tutto esaurito. Merito [illegible] gente [illegible] ritornando al teatro dialettale e forse [illegible] demerito di una Riviera di Ponente che in inverno offre poche possibilità per gli amanti della prosa d'evasione». Anche il prezzo del biglietto (posto unico lire 12 mila) ha probabil[illegible] influito sul successo della rassegna.

Sabato prossimo alla «Domus» la compagnia teatrale «Gilberto Govi» mette in scena «L'indimenticabile agosto del 1925». Questo mese «indimenticabile» è quello [illegible] Umberto Morucchi, insegnante-giornali[illegible] veneziano, mente fertile [illegible]

Continua il grande successo del teatro dialettale ligure: protagonista Gilberto Govi

teatro brillante. [illegible] questa commedia per Govi, forse l'unica interpretata dal grande comico genovese, in cui si adombra un adulterio del protagonista. La regia è di Piero Capodonico. Chi assiste allo spettacolo di sabato usufruisce di una possibilità [illegible] serata. Il disco-bar «Mirò» e il dancing «El [illegible]» di Finale praticano [illegible] sconto [illegible] 50% sull'ingresso a chi si presenta con il biglietto del teatro.

Il 6 febbraio «fuori programma» con «Vitta [illegible] Liguria», scenette brillanti tratte [illegible] opere di autori e poeti liguri, messo in scena dalla compagnia «A Campanassa» di Savona [illegible] regia di Olga Giusto. Le canzoni dialettali sono interpretate [illegible] Elmo Bazzano. L'ingresso è gratuito. «Nifere», [illegible] atti dialettali [illegible] Mario Basilio Dallorto della compagnia «Don Bosco» di Varazze, inaugura [illegible] al Salone dei fiori di Villanova, la «1ª Rassegna del teatro amatoriale» [illegible] quale collaborano il Comune, [illegible] Pro loco e la Federazione italiana [illegible] teatro.

In programma, sino a fine maggio, sei spettacoli. Sono, nell'ordine: «Matrimonio e dintorni» messo in [illegible] gruppo «Antigone» di Savona (27 febbraio), «In pò de invexendu» della compagnia [illegible] Campanassa» (20 marzo), «Non tutti i ladri vengono per nuocere» e «Gli imbianchini non hanno ricordi» del «Piccolo teatro» di Savona (17 aprile), «Perlenguemmu u pase» della [illegible]pagnia «La Torretta» di Savona ([illegible] maggio) e «Niente [illegible]» degli «Allegri Villanovesi» (29 maggio).

Spiegano gli organizzatori: «Questa è una scommessa che facciamo innanzitutto con noi stessi perché manifestazioni come queste sono un po' una novità. Le compagnie che interverranno sono tra le più note e più esperte della provincia. Abbiamo voluto inserire in calendario [illegible] alcune opere in lingua per [illegible] le diverse esigenze dello spettatore».

Augusto Rembado

I concerti

Tavernetta piano-bar a Millesimo

MILLESIMO. Ancora appuntamenti con la musica live alla «Tavernetta» [illegible] bar Sport [illegible] Millesimo. Ogni venerdì, infatti, il locale di [illegible] e Roberto Molinaro propone concerti di cantanti e gruppi liguri. Il 29 salirà [illegible] pedana, ancora una volta, Adelio Giacchino, musi[illegible] che, alle tastiere, p[illegible]terà [illegible] ricco repertorio di brani italiani e stranieri secondo [illegible] miglior tradizione del piano-bar. Atmosfere soft, dunque, fra pan[illegible] e tavoli [illegible] legno e le luci soffuse della birreria, ricavata da vecchi scantinati, per riascoltare canzoni del passato insieme alle nuove proposte.

Ma la «Tavernetta» non offre solo il clima tipico del piano-bar. [illegible] febbraio ospiterà, per due serate, anche il gruppo savonese degli «Idre '91». Appuntamenti che [illegible] sicuramente apprezzati dagli appassionati del revival e in particolare della musica, intramontabile, Anni Sessanta e Settanta.

Il venerdì «live» di Millesimo rappresenta una novità nel pa[illegible] valbormidese. La «Tavernetta» è infatti l'unica birreria, oltre [illegible] del «vai» [illegible] Cairo Montenotte, dove sia possibile assistere a perfor[illegible] musicali. Il tutto [illegible] un clima «familiare», come sottoli[illegible] i titolari che, [illegible] una canzone e l'altra, propongono originalissimi [illegible]ktail ispirati [illegible] e gustosi piatti [illegible] gastronomia italiana. [l. b.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] T. Chiabrera Or.: 20,45 Lire 22.000 Ore 16	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,30 Lire 10.000/7000	**Dracula** di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**La morte ti fa [illegible]** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. [illegible] 44' Commedia
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/[illegible]30 [illegible] 10.000/7000	**Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,30 Lire 10.000/7000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller
Filmstudio Or.: 15,30/20,15/22,30 Lire 5000	**Taxisti di notte** di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22.30 Lire 8000/8000/5000	**Le doppie bocche di Luana**
Salesiani Ore 15,00 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 16/22.30. Lire 8000	**Weekend con il morto 2** di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico
Ritz Tel. 840.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/8000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
[illegible] Ambra Tel. 61.419. Or.: 20/22,30 Lire [illegible]	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,15 22,30. [illegible] e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 Lire [illegible]	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[illegible] Teatro Leone Or.: 16 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Vallechiara Or.: 15,30/20,30 Lire 5000-1500	OGGI RIPOSO
[illegible] Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500	**Voglia di donne**
[illegible] Ondina Tel. 692.290. Or.: 18/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Loanese T. 669.961. Or.: 18/20,30 22,30; fest. [illegible] Lire [illegible]	**Il principe delle donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia
Perla Tel. 875.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 [illegible]. L. 7/5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[illegible] Lux Or.: 16/17/21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO

Da oggi al «Margherita» tre spettacoli del grande [illegible]

Genova, ecco Giorgio Gaber con il suo «Teatro Canzone»

GENOVA. Dalla Versiliana al teatro della Corte, da Canale 5 al «Margherita»: continua la tournée del «Teatro Canzone» di Giorgio Gaber. Questa sera, il cantautore milanese, tornerà nel capoluogo ligure, al teatro Margherita, appunto, con uno dei recital più fortunati degli ultimi anni. Gaber replicherà lo spettacolo domani e venerdì, alle 21. Un ritorno salutato dall'assalto ai botteghini dell'ex Comunale dell'Opera (biglietti a [illegible] mila e 35 mila lire) che ha convinto lo staff [illegible] Massimo Chiesa ad aggiungere, [illegible]mis, una terza replica.

Un trionfo tutto genovese, quello di Gaber, che [illegible] meraviglia, però quanti [illegible] anni lo segu[illegible] da vicino. E non solo lui: anche Ombretta Colli è molto affezionata al capoluogo ligure, come testimoniano, oltre ai suoi spettacoli ospitati [illegible] Stabile, la collaborazione [illegible] Giampiero Alloisio al Teatro della Tosse. Recentemente la Colli ha firmato con il cantautore genovese la pièce «Ros[illegible] e Manolito», andata in scena [illegible] Sant'Agostino, nel dopo-teatro dell'Agorà.

Giorgio Gaber torna a Genova

Rispetto ai precedenti recital, questa nuova edizione [illegible] «Teatro Canzone» presenta alcuni brani [illegible]: «E tu stato», «C'è un'aria» e «Io come persona». [illegible] gli altri brani già noti, tutti legati ad altrettanti spettacoli di successo di Gaber, risentiramno del clima e delle atmosfere «politiche» e [illegible] del momento. I monologhi e le canzoni di Gaber, scritte con Sandro Luporini, hanno un impatto sempre formidabile sul pubblico.

Nata negli Anni 70, la formula del «Teatro Canzone» gode anche oggi di un altissimo gradimento. Si tratta di uno spettacolo [illegible] «ingabbiato» in [illegible] schema fisso, che consente all'artista [illegible] uscire ed [illegible] a proprio piacimento, [illegible]to nel finale, nella «scaletta».

Frattanto, dal Margherita, arriva un'altra novità: il ritor[illegible] di Massimo Ranieri con il «Liolà» di Pirandello firmato da Maurizio Scaparro. Lo spettacolo, prodotto [illegible] scorso anno dal Teatro di Genova in collaborazione col [illegible] di Paler[illegible] verrà [illegible]ppresentato [illegible] martedì [illegible] a domenica 7 febbraio. [illegible] Ranieri, recitano, [illegible] gli altri, Carlo Croccolo e Gianna Piaz. La prevendita [illegible] oggi. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Domani arriva la Baistrocchi

Domani sera al Chiabrera andrà in scena «Ottanta voglia di Baistrocchi», lo spettacolo allestito dalla compagnia goliardica geno[illegible] in [illegible] dell'80° anniversario [illegible] fondazione. Lo show avrà [illegible] 20,45, [illegible] stato organizzato dallo «Zonta club» di Savona. Repliche in programma giovedì, venerdì, sabato e domenica. Biglietti 35 mila platea, palco e balconata, 25 mila galleria. [e. b.]

FINALE L.

Una serata al «Trocadero»

Disco music classic e musica retrò, questa sera dalle 22, alla discoteca «Caligola» (ex «Disco-Immagine») in via Torino a Finale Ligure. Musica d'ascolto al bar «Trocadero» sul lungomare. [a. r.]

GENOVA

Ecco la «Commedia dell'Arte»

Oggi, [illegible] 11, all'Istituto di Storia dell'Arte, in via Balbi 4, lettura [illegible] brani letterari [illegible]tti [illegible] copioni della «Commedia dell'Arte». [m. b.]

[illegible]

Il Vetronero apre il liscio

Ballo liscio e musica revival dalle [illegible] al «Vetronero» sul lungomare di Pietra. Il locale dal martedì al sabato pomeriggio si trasforma in dancing. Venerdì e sabato sera è in programma la disco music con feste a tema e serate per gli studenti universitari. [a. r.]

LOANO

Musica «live» al Cotton club

Musica d'ascolto [illegible] «Cotton Club» sulla via Aurelia e da «Garfield» [illegible] centro storico di Loano. Musica revival e ballo liscio invece, pomeriggio e sera, al dancing Saitta sul lungomare Marconi. [a. r.]

ALBENGA

Festa di Caffè Noir e Black-out

Il «Caffè Noir», [illegible] dei bar più frequentati, e il «Black-out» di Albenga organizzano per questa sera [illegible] festa con animazione e sorprese. L'iniziativa, che si ripeterà tutti i martedì, è [illegible] organizzata per animare e divertire le «pigre» [illegible] di inizio settimana. [s. p.]

CERIALE

Liscio all'Angelo Azzurro

Ballo liscio questa sera all'Angelo Azzurro di Ceriale. [illegible] palco del locale si alternano ogni settimana le migliori orchestre del genere folk. Al pomeriggio vengono organizzate feste musicali. [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
13 — Destini, telenovela
13,30 Riuscirà la nostra carovana
13,55 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — Riuscirà la nostra carovana, tf
18,30 Destini, telenovela
19 — Film
20,15 Telegiornale
20,45 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Mixer Tv
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Fantasmi, telefilm
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Galactica, telefilm
15,30 4 donne in carriera
16 — L'incubo, film drammatico
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, rubrica astrologica
18 — Mariana il diritto di nascere, tl
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Fiori di zucca cinema
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
[illegible] Tg [illegible] provinciale
22,45 [illegible]

Telecupole
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — Riuscirà la nostra carovana, tf
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera, souvenir

Telecittà
13 — Video Jay
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 Mtv news
17,45 3 from 1
18 — Mtv Sport
19,08 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,30 Parliamone con la Lega Nord
21 — Una mezza probabilità, film
23,15 Teleshopping

Canale 7
11,05 Il tenente O'Hara, tf
12,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria
13 — Tg Savona
13,45 Obiettivo gente, news
14 — La galleria, antichità
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,05 Cara... cara, novela
17,30 Sky ways, telefilm
19,05 Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Panorama Liguria
21,45 Tg Savona
22,30 Almanacco
22,40 Tg Imperia
23,30 Obiettivo gente
23,45 Motor Shop
24 — Panorama Liguria

Telearcobaleno
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior
18,30 Telenovela
19,25 Borsa fiori
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela, telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,30 Partita di calcio

Telenord
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Anna Christie, film
22 — Tn4 news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways
23 — Telegiornale 4
23,30 Avventure di frontiera
24 — Tn4 news
0,30 Nati per vivere, documentario

Telestar
9,20 Gunga Din, film
14,40 Amichevolmente con...
17,40 Squadra speciale antiterrismo
18,05 Passione, telefilm
19,25 Bellicino, telefilm
[illegible] Le [illegible] del Mississippi, film
22,45 Mad squad, telefilm

Sardegna Uno
12,30 Sardegna giornale
12,40 F.B.I., telefilm
13,15 Quando si piange per amore, tl
14 — [illegible] giornale
14,45 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Lunedì sport
16 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Passione, telenovela
19,30 Quando si piange per amore, tl
20,30 Sardegna giornale
20,40 Cara Sardegna, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23 — Una strana coppia di sbirri, tf
24 — Penne nere, film
0,30 Sardegna giornale

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, tl
14,30 Il tempo della nostra vita, tl
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 L'isola della paura, film
22,40 Colpo grosso story
23,40 La donna, il sesso, il superuomo, film
1,30 Colpo grosso story

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni animati
11 — Benny and Cecil, cartoni
11,30 F.B.I., telefilm
12,30 Punto news, notiziario
12,45 Maià, telenovela
13,15 Punto news, notiziario
14 — Portobello road
17 — Market
17,45 Junior tv
18,45 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera, notiziario
20,15 Punto sport
20,30 Controcalcio
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Il prezioso viaggio di Clemente Folgorado
1 — Rosso di sera
2 — Controcalcio, replica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Rigoletto di Giuseppe Verdi, regia Lamberto Puggelli, ore 20,30, lire 110.000/80.000/60.000
Pal. Margherita: Recital di Giorgio Gaber, ore 21, lire 35.000/28.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di Carlo Repetti, regia di Pietro [illegible] ore 20.30, lire 37.000/25.000
Teatro Genovese: La lunga vita di [illegible] Ucria, di Dacia Maraini, regia di Lamberto Puggelli, teatro stabile di Catania, ore 20.30, lire 37.000/25.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Allegretto (perbene ma non troppo), Arca Azzurra teatro, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. King, ore 22.45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: L'ultimo dei Mohicani
Augustus: I nuovi eroi
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Mac
Graticolato: Week end con il morto 2
Lux: Codice d'onore
Odeon: Pacco doppio pacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e [illegible]
Palazzo: Il danno
Universale 1: I signori della truffa
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: Puerto escondido
Verdi: Dracula
Centrale 1: Analità bagnata
Centrale 2: Anal orgasmic love - Tradimenti di una moglie
Chiabrera: Black [illegible] power - Anal encounters 4
Cristallo: Il segreto di Mauritia
Eldorado: Senza ogni limite

[illegible]

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Nuovo programma
Movie club: Oggi riposo

[illegible]

Eden - Pegliciname: Un'altra vita

[illegible]

Ambrosiano: Oggi riposo

NERVI

San Siro: Il principe delle donne

CAMPIONATO DILETTANTI

Sfortuna ed errori si assommano: oggi il presidente Grenno terrà a rapporto la squadra

Il Savona sta perdendo la C2 in casa

Terzo ko interno, i biancoblù a 4 punti dal vertice

[illegible] Le terza sconfitta casalinga del Savona ha mandato su [illegible] le furie il presidente Enzo Grenno. Il numero uno bi[illegible]blù oggi alla ripresa degli allenamenti sarà allo stadio: si annuncia, [illegible] minimo, [illegible] ramanzina ai giocatori.

L'ambiente dopo la sconfitta [illegible]. Nessuno ha voglia di parlare. La battuta d'arresto col Sassuolo [illegible] un duro colpo per il Savona, che da domenica sera è a quattro lunghezze dalla Vogherese. Inutile negarlo: ora la situazione [illegible] fa [illegible] difficile, anche se domenica la prima [illegible] classe sarà impegnata contro l'attuale seconda d[illegible] torneo, il Brescello.

E il Savona? I [illegible] rischieranno [illegible] loro volta nella difficile trasferta di Acqui. Coi termali non è mai corso buon sangue. Anzi. E' una partita che nella città alessandrina attendono come [illegible] derby. I bianchi [illegible] tra l'altro reduci da una pesante sconfitta [illegible] Livorno e [illegible] attraversando un buon momento, anche [illegible] Savona tutte le squadre sembrano trasformarsi.

Il presidente Grenno è ancora pallido in volto. E' deluso soprattutto per il rendimento [illegible] suoi: «Dovevano esser più determinati. Invece siamo andati [illegible] campo con la paura [illegible] re. Dopo aver disputato una grande mezz'ora, dove potevamo mettere il risultato al sicuro, ci siamo lasciati andare. Siamo stati degli ingenui, pagando un prezzo molto caro».

Cosa dirà Grenno ai giocatori nessuno della dirigenza [illegible] sa: il numero uno ne parlerà solo nei prossimi giorni. Chi non sa darsi pace intanto è Corrado Orcino. Il tecnico ha il morale sotto i tacchi: «E' incredibile. [illegible] pareggio ci stava stretto. Li abbiamo chiusi per quasi un'ora nella loro [illegible] e [illegible] siamo riusciti a concretizzare. Loro col minimo sforzo si sono portati via [illegible] punti importantissimi».

Il direttore generale Fulvio Florean si sfoga [illegible] accusando la direzione arbitrale [illegible] Pironi di Messina: «Ci ha annullato [illegible] gol regolare, non [illegible] ha assegnato un rigore netto, e alla fine per [illegible] rimediare ha effettuato un recupero di cinque minuti. A visionarlo c'erano due commissari che sono entrati negli spogliatoi facendogli i [illegible]plimenti... Forse hanno visto un'altra partita. Oltre il danno [illegible] beffa. [illegible] ci toccherà [illegible] multa salata. E' ora di finirla con certi arbitraggi, non possiamo gettare al vento la promozione tra i professionisti per colpa di certi direttori di gara. [illegible] parliamo poi dei guardalinee. Sbandieravano addirittura il fuorigioco sul fallo laterale. Vergognoso. E non è la prima volta che assistiamo a certe scene al Bacigalupo».

Pagelle. Viviani 6; Zecchini 6,5; Milani 6,5; Canu 6; Tovani 6; Carrea 6; Chicchiarelli 6,5; Mazzeo 5; Rossi 6; Briata 6,5. Allenatore Orcino 6.

Roberto Pizzorno

Mazzeo in azione: la prestazione del Savona, e in particolare degli uomini più esperti, è stata sfortunata ma anche criticata

Il tecnico matuziano non ha digerito il 2-2 in casa della Samm

Tonelli: Sanremese beffata

In vantaggio per 2-0, raggiunta allo scadere su rigore. «Inesistente», dice il mister De Vincentiis, primo gol dopo 645' di astinenza. Ora serve battere il Pietrasanta

SANREMO. Il gol è arrivato dopo 645' di digiuno (è stato [illegible] Vincentiis, [illegible], [illegible] infrangere il tabù); la vittoria, che manca da ottobre, [illegible] è sfumata un'altra volta, anche se a certo punto la Sanremese aveva addirittura due gol [illegible] vantaggio. Contro la povera Samm, fanalino di coda, su un campo [illegible] limiti della praticabilità, la Sanremese è andata vicinissima al «colpo» che era nelle [illegible] possibilità. Invece, a un minuto dalla fine, un rigore galeotto [illegible] permesso ai levantini di raddrizzare la situazione.

Una gran rabbia, per Tonelli [illegible] i suoi. Sopratutto perché su quel rigore hanno parecchio da dire: «E' [illegible] letteralmente inventato. [illegible] c'era. Ma al solito, è inutile recriminare», [illegible] Tonelli. Un episodio da moviola: Ruvo, in area, è saltato cadendo aggrappato [illegible] Grimaudo. Per l'arbitro era fallo, inutili le proteste della Sanremese. E dal dischetto è sfumata la vittoria tanto attesa: Tonelli deve tirare le somme di un'ennesima occa[illegible] perduta. «Rigore a parte, la Sanremese è questa. Ha pregi e difetti che a S. Margherita son venuti [illegible] in [illegible] evidenza. Sul piano dell'impegno nulla da dire, ci manca la malizia. Abbiam fatto un buon primo tempo, potevamo chiudere la partita all'inizio [illegible] secondo, invece abbiamo subito gli avversari. E l'abbiamo pagata cara», dice.

L'inedita coppia d'attacco Prestia-Caruso si è battuta come ha potuto. [illegible] è stata irreprensibile quando, con la Samm all'attacco, avrebbe dovuto collaborare a tener la palla lontana dall'area biancazzurra. Negli ultimi minuti è entrato Agnelli, militare, poco allenato. Le cose non sono cambiate. Il 2-0 poteva esser gestito meglio. E la vittoria? «Arriverà», dice il mister. Domenica ad esempio al Comunale ci [illegible] il Pietrasanta penultimo. [illegible] climi da ultima spiaggia, per la Sanremese un [illegible]tch da vincere a ogni costo. [b. m.]

[illegible]lle: Ancona 6; Gaiaudo 6,5; [illegible] 6; Trasatti 6; Piagui 6,5; Andrian 5,5; De Vincentiis 6; Piccareta 5,5; Prestia 5,5; Meneghel 6; Caruso 5,5. Allenatore Tonelli 6.

De Vincentiis, autore del primo gol

S. Margherita

Casazza: pari che ci va stretto

S. MARGHERITA. Un pari strappato col cuore, a dimostrazione che [illegible] non vuole arrendersi. Anche [illegible] raccoglie poco rispetto a quanto sviluppa sul campo. Casazza parte dalla gara con la Sanremese per analizzare le ultime 4: «Coi [illegible]ziani abbiamo tenuto il comando del gioco per 80' su 90, rischiando la beffa. Un punto è poco, come ingiuste sono state le sconfitte con Cusio Pelli e Vogherese, e il pari casalingo col Cuneo. Meritavamo tre punti in più, quelli che ci avrebbero [illegible]messo di avvicinarci alle quart'ultime. [illegible] la squadra è viva, non [illegible] ultimo posto: continuiamo a testa alta, sperando di trovare questa prima vittoria che dovrebbe sbloccarci. Ma non credo [illegible] il vero problema sia quello: manchiamo solo della maturità necessaria per evitare certi errori». Ci sono anche [illegible] scaramucce tra [illegible]: roba di poco conto, innescata dal pubblico ospite [illegible] prontamente sedata [illegible] pubblica.

Pagelle. Perola 6; Ruvo 5,5; [illegible] 5,5; [illegible] 6; Spadavecchia 6; Solinas 6; Bocchi 5,5; Fastino 6; Bernardi 6,6; D'Agostino 6,5; Mulonia 5,5. All. Ca[illegible] 6. [g. a.]

Anche il Rapallo si sente di nuovo in piena corsa

RAPALLO. Va via Fontana, arriva la prima vittoria [illegible] della stagione: se è una coincidenza, bisogna [illegible] che il calcio è proprio bizzarro. Il Rapallo prende due «indispensabili» punti a Roteglia: scorrendo i risultati delle altre pretendenti alla C2 (tutte vittoriose meno il Savona) per i bianconeri qualsiasi risultato diverso da questo [illegible] stato deleterio, le residue ambizioni di promozione si sarebbero ulteriormente [illegible]tigliate. E invece...

[illegible] ce l'abbiamo fatta, finalmente, a sfatare questo tabù che ci impediva [illegible] vincere fuori casa, dopo 10 trasferte con 6 pareggi e 4 sconfitte. Ed è un suc[illegible] pienamente legittimo: i padroni di casa non hanno nulla da recriminare». Alberto Mariani non deflette dalla sua consueta tranquillità: «Mi ha dato però fastidio leggere i commenti sulla partita da parte dei cronisti emiliani; l'incontro non è stato equilibrato, l'abbiamo sempre avuto in pugno, nella ripresa [illegible] [illegible]to due traverse e ci siamo visti negare un rigore clamoroso, prima [illegible] segnare con Nannipieri».

Il nuovo mister ha altri punti da mettere in chiaro: «La formazione scesa in campo l'ho decisa io. L'ingegnere (Caresana, n.d.r.) ancora venerdì sera mi ha telefonato per ribadire di avere piena fiducia in me, e di fare le mie scelte senza guardare in faccia a nessuno. D'altra parte il Rapallo ha un 'rosa' tale da poter schierare sempre undici giocatori di altissimo livello. Questa volta è toccato a Marafioti e Della Latta [illegible] in [illegible], a Di Somma e Da Silva in panchina. Ma non è detto che sarà sempre così. L'importante è che lo spogliatoio sia unito: il comportamento di [illegible] a Della Latta e Roteglia mi conforta, hanno seguito la partita dietro la mia panchina, incitando i compagni per tutti i novanta minuti».

Sotto la cortina d'imperturbabilità si nasconde comunque un fondo di [illegible] scetticismo: «I sei punti di distacco dalla Vogherese sono rimasti. Come rimangono alcuni problemi da risolvere nel nostro gioco: non è possibile creare dieci occasioni e concretizzarne [illegible] una, oltretutto ancora una volta con un difensore, [illegible] con un attaccante. [illegible] Mozzi, Rosati e Carnesecca si son mossi e impegnati ma manca il 'quid' che trasformi l'impegno in concretezza. E per sperare di arrivare al decisivo [illegible] la Vogherese, fra tre settimane al Macera, in posizione migliore dell'attuale, di concretezza abbiamo gran bisogno».

Pagelle: Pinna 6,5; Mosca 6; Gandolfo 6,5; [illegible] 6; Navone 6,5; Nannipieri 6,5; Contini 6 (65' Di Somma 6); Guerra 6; Rosati 6; Scalzi 6; Demozzi 6. All. Mariani 7. [d. s.]

Contini, sostituito a metà ripresa

Ginnastica: le savonesi in trionfo al palazzetto

La Fratellanza ha vinto la «Coppa Enrico Spirito»

SAVONA. E al quarto anno arrivò la vittoria. La Fratellanza Ginnastica Savonese, dopo [illegible]sersi piazzata al secondo posto per tre volte, stavolta è riuscita a centrare la vittoria nella Coppa «Enrico Spirito» organizzata dalla stessa società, e alla quale hanno preso parte 18 sodalizi provenienti da tutta la Liguria, con 72 atleti in gara. La Fratellanza ha [illegible] la vittoria grazie a [illegible] Vernazza, Laura Ruggeri, Letizia Lupino e Valentina Lepidi, che hanno gareggiato nella categoria A2, e alle più giovani Luana Formento, Ilenia Rebaglisti [illegible] Elisa Barile, inserite in categoria A1.

Hanno ottenuto i migliori piazzamenti la Vernazza e la Ruggeri, alla fine rispettivamente terza e quarta in A2, [illegible] la Formento è giunta [illegible] in A1. Da segnalare anche [illegible] prestazione di Elisa Barile, [illegible] ha conquistato [illegible] ventesima piazza a soli nove anni: una vera promessa della ginnastica artistica savonese.

Grazie a questi risultati, nel[illegible]ifica per società la Fratellanza ha preceduto [illegible] Ponente e la [illegible] Chiavari. Queste tre società hanno ottenuto il diritto di partecipare alle finali regionali di categoria, che si disputeranno sempre a Savona nel mese di marzo. [illegible] manifestazione [illegible] presieduto il presidente provinciale [illegible] Coni, Lelio Speranza, il presidente [illegible] ligure, Franco Pelacchi, e i consiglieri regionali Gioacchino [illegible] e Luciano Pianeggiani.

Intanto a Genova si sono svolti i «regionali» Allievi A1 e A2. Anche in questa occasione i savonesi hanno ottenuto [illegible] buoni piazzamenti. In A1 Mat[illegible] Vegliante è giunto decimo, e Luca Quaglia dodicesimo. In [illegible] quarta posizione per Maurizio Verdi, e quinta per Gabriele Giommetti. [[illegible] no.]

Bocce: panoramica sui tornei di serie A e B

Dominano Chiavarese Ventimigliese e Ardita

Non fanno più notizia [illegible] vittorie a ripetizione delle Chiavare[illegible] Caudera in A1: sabato è toc[illegible] a Strambino, battuto in casa 13-5; resta aperta solo la lotta per il secondo posto, con l'interrogativo sull'entità del distacco tra quelli che pos[illegible] considerarsi già campioni anche per il '93 e i loro avversari.

Oggi sono 21 i punti di vantaggio, ma è facile presumere che nelle restanti [illegible] giornate potranno solo aumentare. Sturla & C. sono già fortissimi per conto loro [illegible] poi trovano anche aiuti impensati (la vittoria [illegible] Pinerolo della Salvi) diventano inarrestabili. Da sottolineare la prova di Roverino, ormai condannata, che si è presa [illegible] soddisfazione di battere Valpellice. Classifica: Chiavarese p. 126; Veloce 105; Strambino [illegible] Salvi [illegible] Plozner 73; Valpellice 72; Rivignanese 63; Roverino 47.

Più interessante la A2: nello spazio di 7 punti cinque squadre, tutte in grado [illegible] puntare alla promozione. Quello [illegible] sabato è stato un turno sfavorevole: la S. Rocco ha perso 11-7 a Chiavazza, limitando però la sconfitta; l'Armese invece ha disputato il peggior incontro stagionale (con l'attenuante dell'assenza di tre titolari) ed è [illegible] da Alpignano con un pesante 3-15 che l'[illegible] fatta precipitare [illegible] penultimo posto. Classifica: Cumianese p. 91; Bra 90; Auxilium 87; S. Rocco e Alpignano 84; Chiavazza 81; Armese 73; Boccia 68.

Nessuna novità di rilievo in B [illegible] pronostici rispettati: a Ponente [illegible] Ventimigliese si conferma [illegible] migliore e Ferrania la tallo[illegible] delude [illegible] La Familiare bloccata sul pari interno [illegible] sorprendente Borgo Sanremo. [illegible] Levante l'Ardita Nervi detta legge e solo l'Italtinto Chiavari riesce a rimanerle in scia; [illegible] la vittoria [illegible] Rapallese e Sampierdarena. [g. tol.]

INTER REGIONALE

Nella giornata-terremoto dell'Eccellenza sorride anche la Cairese e recrimina il Finale

Vado e Carcarese, i volti della felicità

Rossoblù in vetta, prima vittoria per i biancorossi

L'inseguimento è finito. Il Vado ha raggiunto la Migliarinese, caduta a Ventimiglia al termine di una partita che, per emozioni e spettacolo, è da inserire nelle classifiche «top» della stagione. Ora la squadra di Piovano, che sul piano tecnico non ha rivali, pare avere la strada in discesa per arrivare prima al traguardo. La splendida giornata [illegible] coincide con la gioia delle valbormidesi: e se i due punti colti dalla Cairese con l'Ortonovo rientrano nella logica, quelli conquistati [illegible] al danni dell'Argentina hanno sconvolto tutti i pronostici.

[illegible] tempo all'altro. Quando il Vado, regolata la pratica-Pontedecimo, ha raggiunto gli spogliatoi dopo i primi 45', le notizie provenienti da Ventimiglia sembravano far intendere che nulla sarebbe cambiato rispetto alla domenica precedente. La Migliarinese, commentavano le radio nella solita raffica di collegamenti, stava compiendo un'altra prodezza, stavolta ai danni dei frontalieri. Piovano & C. hanno così ripreso il gioco, convinti che per riagganciare i levantini forse sarebbe stato necessario lo scontro diretto dell'ultima di campionato. Poi, la svolta immagin[illegible] rossoblù nell'interpretare le urla di gioia [illegible] giungevano [illegible] tribune, e che non [illegible] da collegarsi a quanto avveniva al [illegible]lina».

«E' lì che ho cominciato a capire che qualcosa stava cambiando — ricorda Piovano — anche se non pensavo così radicalmente. Immaginavo un pareggio del Ventimiglia, non un crollo improvviso degli spezzini». [illegible] dunque completamente diversa al ritorno negli spogliatoi, [illegible] sintetizza Piero Buttu: «E' [illegible] una splendida sensazione, anche se all'aggancio al vertice abbiamo sempre creduto. Certo, [illegible] come si erano [illegible] le cose dopo il primo tempo, non speravamo di raggiungere la Migliarinese proprio domenica».

La prima volta di Grippo. Felicità significa anche [illegible] punti in classifica. E così la prima vittoria della Carcarese, contro l'Argentina, [illegible] portato negli spoglia[illegible] della società biancorossa un'atmosfera da scudetto. «La [illegible] ci [illegible] portato lo champagne per festeggiare — sottolinea commosso mister Grippo — perché per noi questa è più di una vittoria. Questi ragazzi, che in qualun[que] squadra di questo campionato farebbero buona figura, meritavano di vincere una partita. [illegible] che nel momento della gioia dobbiamo riscontrare il grave infortunio occorso a Doragrossa: dalle prime radiografie, sembra aver riportato una doppia frattura al malleolo. E così la sua stagione si è praticamente già conclusa».

Il capocannoniere Belvedere, con una doppietta, ha portato il Vado al comando

LE ALTRE

La Migliarinese rilancia

Nella Migliarinese non si fanno drammi, anche se la sconfitta col Ventimiglia è di quelle che si fanno sentire. Anche perché, dopo il brillante avvio, c'erano le premesse per un altro colpo grosso. Afferma il presidente Aldo Niccolini: «Prima o poi [illegible] sconfitta dovevamo [illegible] metterla in conto. E' arrivata a Ventimiglia, al termine di una gara che a un certo punto pensavamo di avere in pugno». Ma nell'ambiente granata c'è la sensazione che quello di domenica sia [illegible] solo un incidente di percorso: «Abdicare per una sconfitta [illegible] una pazzia - prosegue il numero uno spezzino -. Certo, tenuto conto che saremo impegnati anche in Coppa Italia, [illegible] scondiamo che ci attendono molte difficoltà. Ma non sarà questo a far scendere le [illegible] quotazioni». Salvo clamorosi colpi di scena, la Migliarinese pare l'unica squadra in grado di mettere il bastone [illegible] le ruote a un Vado sempre più lanciato. La Sestrese infatti sembra aver perso la grinta della prima parte del torneo: quello di Finale è il terzo pareggio consecutivo, ma contro la squadra di Rossi e Salvetto i genovesi sono stati più di una volta sul punto [illegible] il ko. La flessione degli [illegible] di Maisano, al contrario della Migliarinese, potrebbe essere irreversibile. [illegible] un mago per capire che il centrocampo ha perso smalto, e l'attacco è appannato: [illegible] segna [illegible] gare. Intanto il Ventimiglia si è portato a ridosso del vertice: sarà la sorpresa primaverile? [g. o.]

Grigio ponentino. Non è stato un gran week-end per Loanesi e Finale, [illegible] in due han raccolto un solo punto. La Loanesi è affondata, nell'anticipo di sabato, contro una Pegliese in stato di grazia. Il Finale non è riuscito a piazzare il colpo del ko a [illegible] Sestrese che pare la brutta copia di quella ammirata nella prima parte di campionato. A rovinare la partita ci ha pensato inoltre l'arbitro Fabbri, proveniente da Lugo di Romagna e in giornata nerissima. Dice il presidente finalese Salvetto: «Pensare che la Sestrese, non più di un mese fa, l'abbiamo eliminata dalla Coppa... Purtroppo domenica non siamo riusciti a ripetere l'impresa. Ma francamente il pari ci sta stretto».

Guglielmo Olivero

Promozione

E' un'Albenga dai due volti

Giorgio Bartoli, d.s. dell'Albenga

[illegible] a rincorrere. Per l'Albenga, che solo sette giorni fa era riuscita a colmare il divario dall'Imperia, è di nuovo tempo di inseguire. I ragazzi di Bancardino infatti sono da soli in vetta al termine di una giornata che, almeno sulla carta, era tutta a favore degli ingauni.

E invece? «Invece eccoci [illegible] - dichiara Giancarlo Gualerzi, sconsolato presidente della truppa bianconera - proprio [illegible]do tutto sembrava mettersi per il verso giusto. [illegible] la Rivarolese miravamo ai due punti; purtroppo, dopo un forcing di venti minuti, abbi[amo] subito il gol. Non ci siamo più ripresi, e gli schemi studiati in allenamento [illegible] saltati, soprattutto in avanti».

Forse in quello che, sulla scia di un [illegible] ritrovato nella città ponentina, era stato battezzato come il «dream team» della Promozione qualcosa [illegible] funziona, e non solo di domenica. Un occhio alla statistica, sempre di conforto in queste occasioni, indica come i bianconeri siano vulnerabili proprio al Riva, dove hanno una media inglese di «-6». Al contrario, fuori dalle [illegible] amiche gli ingauni hanno un eloquente «+4», come testimoniano i successi sulla stessa Imperia e sull'Olimpic: «Questo è un dato sul quale dobbiamo riflettere. [illegible] davanti al pubblico di casa subentra qualche blocco psicologico che scompare in trasferta. C'è anche da dire che il pubblico di Albenga assiste [illegible] partite spesso in silenzio: ecco, un maggior incitamento [illegible] guasterebbe».

Il duello Albenga-Imperia 87 fa sbiadire il resto di un campionato nel quale si sta facendo strada il Varazze. I nerazzurri di Lupi, dopo il successo sull'Arma, hanno costretto l'Italstrade alla divisione della po[sta]. E Lupi è giustamente soddisfatto: [illegible] pareggio importante considerato che, complici le squalifiche, eravamo privi di quattro titolari». [g. o.]

In Prima fa notizia anche l'impresa del Legino a Bordighera

Il «giallo» di Borghetto

Uno spettatore ha colpito con due pugni l'arbitro Novembrini alla fine della gara vinta in trasferta dal Bordighera. Pietra sempre al vertice grazie a Pierottello

Ha ricevuto due pugni, uno allo stomaco e uno alla testa, l'arbitro Novembrini che domenica ha diretto la partita di Prima categoria tra Borghetto 84 e Bordighera. Al termine della partita, terminata 2-0 a favore della formazione ospite, il direttore di gara, mentre rientrava negli spogliatoi, è stato aggredito da un sostenitore del Borghetto 84, entrato nel recinto del terreno di gioco senza che i dirigenti locali se ne accorgessero.

L'aggressore, subito bloccato da alcuni giocatori e dirigenti, ha inveito a parole nei confronti dell'arbitro, reo secondo lui di [illegible] convalidato un gol regolare alla propria squadra. Sostiene adesso il presidente del Borghetto 84, Vincenzo Perronace: «La partita si [illegible] già messa male all'inizio, quando siamo passati in svantaggio nel primo tempo. Nella ripresa la squadra ha cercato in ogni maniera di riacciuffare il risultato, e quan[do] [illegible] l'avevamo [illegible] l'arbitro non ha convalidato una rete a nostro giudizio regolare, perché ha creduto che il pallone [illegible] toccato il palo della porta e non, come tutti hanno visto, il [illegible] interno. Il signor Novembrini invece di convalidare la rete ha assegnato un calcio d'angolo. I giocatori hanno protestato, ma l'arbitro è stato irremovibile. Anche i giocatori del Bordighera ci hanno detto che il gol era regolare. Questo ovviamente non giustifica quell'episodio finale, che condanniamo».

Importan[te] [illegible] interno intanto per lo Zinola, che ha battuto il [illegible] di [illegible] Dianese con doppietta di Parodi e gol di Prascerra. Ansaldo: «Partita dai due volti. La squadra nel primo tempo ha giocato un calcio di alto livello, [illegible] nella ripresa siamo [illegible] di tono». Al vertice il Pietra è sempre in [illegible] Vallecrosia. La squadra di De Sciora ha [illegible] grazie all'ex Pierottello, e ringrazia anche il sorprendente Legino, che toglie forse dalla corsa-primato il S. Ampelio andando a batterlo in trasferta. [r.p.]

Pollero, difensore del Pietra capolista

In Seconda [illegible] fa notizia soprattutto la zona-retrocessione

Minuto lascia il Rocchetta

Il tecnico si è dimesso dopo la pesante sconfitta col Villapiana: «Ci sono contrasti con i giocatori; mi spiace per i dirigenti». Per Priamar e S. Filippo punti-qualità

SAVONA. Aria di tempesta in casa del Rocchetta di Cengio, nel girone B del campionato di Seconda categoria. L'allenatore dei biancoverdi, Roberto Minuto, ha rassegnato domenica, al termine dell'incontro con il Villapiana Don Bosco, le dimissioni. E' lo stesso tecnico a darne le motivazioni: «All'interno della squadra ho notato di avere alcuni contrasti con i giocatori, e quindi preferisco passare il testimone. Contro la società non ho nulla: mi spiace [illegible] per questi dirigenti, che meriterebbero di più. Credo che [illegible] scrollone dall'interno faccia bene all'ambiente». Minuto aveva rassegnato, in precedenza, [illegible] per due volte le dimissioni, sempre respinte dal direttivo del Rocchetta.

Ieri sera lo staff del presidente Vittorio Dotta si è riunito per decidere il [illegible] sostituto di Minuto, anche se nel consiglio, secondo voci che circolavano nell'ambiente cengese, c'è chi non vuole accettare l'allontanamento di Minuto. «Siamo [illegible]liti in questa categoria con lui, e vorremmo [illegible] raggiungere il miracolo-salvezza [illegible] pre assieme a Minuto», hanno [illegible] alcuni dirigenti [illegible]chettesi. Per la [illegible] nella partita di domenica le reti [illegible]lizzate dal Villapiana al malcapitato Rocchetta portano le firme di Cavaliere, Siccardi, e doppiette di Alessandro Rondoni e Chiola.

Sempre nella zona bassa della classifica, punti pesanti sono quelli raccolti dalla Priamar sul campo del Celle. Al vertice intanto vola il Bragno, [illegible] anche le dirette avversarie non mollano, a cominciare da Altarese, Mallare e lo [illegible] Villapiana.

Nel girone A, [illegible] il Pietrabruna continua a dettare legge, in zona-retrocessione ha ottenuto punti importanti il S. Filippo Neri di Zanardini che è andata a violare il terreno della Spotornese, in un'autentica partita-spareggio, mentre riprende quota la Cameranese Saliceto. [illegible] formazione di Abrate ha colto un buon pareggio [illegible] un'altra pericolante, il Riva Ligure. [r. p.]

Rondoni, una doppietta per il Villapiana

Pallanuoto Coppa Len

Stasera a Napoli il Recco si gioca la finale europea

[illegible] alla piscina «Scandone» di Napoli il Recco affronta la Canottieri nella gara di ritorno della semifinale di Coppa Len. La squadra di Mimmo Barlocco parte con un gol di vantaggio grazie al successo ottenuto all'andata a Punta S. Anna, [illegible]do i liguri si imposero per 7-6. Ai partenopei mancheranno due pedine importanti: l'azzurro Silipo, fermo per la frattura a un dito [illegible] mano, e Salvati che accusa problemi a un ginocchio. La gara inizia alle 19, gli arbitri sono il francese Raiton e il greco Naxos, delegato Len il belga Fuchs. La vincitrice affronterà in finale gli ungheresi dell'Ujpest. Intanto in Coppa Coppe Manuel Estiarte e il Pescara hanno conquistato la finalissima [illegible] i sorprendenti tedeschi del Hoelinburger. Gli abruzzesi nella semifinale di ritorno hanno travolto (13-6) gli ungheresi del [illegible] Budapest. [m. no.]

Terza: nel girone di Ponente il Laigueglia può sfidare la super-Taggese

Ora il Sassello comincia a sognare

La capolista insiste ma il Magliolo 88 non molla

Il Laigueglia sfida la Taggese di Aschero

Il Sassello Pontinvrea è sempre al comando del girone savonese di [illegible] categoria. La squadra di Gianni Secci ha regolato anche l'ostacolo Cosseria, conquistando la decima vittoria stagionale. La squadra della Valle dell'Erro sembra possedere tutte le credenziali per [illegible] l'obiettivo-promozione.

All'interno della società c'è molta euforia, che il presidente Giovanni Tardito [illegible] di smorzare: «Il campionato è ancora lungo, può succedere di [illegible]. Noi viviamo alla giornata, affontando la stagione partita per partita. Solo alla fine tireremo le somme». Dietro la battistrada, [illegible] sola lunghezza, c'è il Magliolo 88. La formazione del presidente Catania [illegible]a la presa, e l'ha dimostrato domenica violando il terreno del Sabazia. Il presidente dei pietresi: «Crediamo anche noi di avere la possibilità di [illegible] questo torneo, pur [illegible]za sottovalutare affatto le altre dirette concorrentis.

Nel girone di Imperia e Albenga il Laigueglia della coppia Formisano-Maderi è balzato solo al secondo posto in virtù della vittoria nello scontro diretto col Riviera dei Fiori. Sostiene l'addetto stampa Alessio Bevilacqua: «I ragazzi han giocato una buona partita, e [illegible] stati giustamente premiati. Sappiamo che il torneo è difficile, e tre punti [illegible] capolista Taggese sono molti. Speriamo nello scontro diretto: all'andata siamo usciti con due punti importanti da Taggia e al ritorno punteremo tutto sul fattore campo». Reti del Laigueglia di Rodolao su rigore, e doppietta di Casegna. Delle altre ingaune fanno bene il Borghetto, che ha battuto con un poker di reti il fanalino S. Bartolomeo Under e il Balestrino che sempre per 4-0 ha violato il campo del S. Bernardino. [r. p.]

Giovanili provinciali: Sorbello si dimette, lo Zinola Juniores a Masala

Negli Allievi il sorpasso del Vado

I rossoblù hanno battuto e scavalcato la Loanesi

L'ennesima sconfitta dello Zinola nel campionato Juniores ha indotto l'allenatore Sorbello a dimettersi: la decisione è arrivata dopo la pesante sconfitta casalinga ad opera del Villapiana. Il suo posto [illegible] preso da Marino Masala, che due stagioni fa era [illegible] guida della Juniores del Villapiana [illegible] la quale aveva ottenuto risultati lusinghieri. Intanto in campionato continua il testa a testa tra la Finalborghese e appunto il Villapiana, sfida che con ogni probabilità si deciderà nello scontro diretto in programma tra due domeniche a Finalborgo.

Nel girone A degli Allievi cambio [illegible] guardia in vetta alla classifica: il Vado [illegible] la vittoria [illegible] contro la Loanesi ha superato gli stessi rossoblù ponentini, ora raggiunti anche [illegible] S. Filippo. Nel girone B, goleada del Lavagnola 78 contro il Millesimo, grazie alle triplette di Sole e Valsecchi e a un gol di Deidda. [illegible] che il Lavagnola è l'unica squadra finora sempre andata in gol. Afferma il tecnico Biazzo: «E' un bel gruppo, con grandi potenzialità. Ha ancora bisogno di fare esperienza, ma sono tutti ragazzi in grado di rappresentare il domani della prima squadra».

Polemica invece la presidentessa del Celle, Anna Rovere, dopo la sconfitta nel «quasi derby» col Don Bosco Varazze: «Abbiamo perso solo su un rigore che l'arbitro si è letteralmente inventato. Peccato: le due formazioni si sono equivalse e il pareggio sarebbe stato senza dubbio più giusto». Ecco tutti i risultati dei campionati provinciali Juniores e Allievi.

Juniores: Cameranese-Cengio 2-1; Finalborghese-S. Cecilia 2-0; Legino-Don [illegible] 3-1; Millesimo-Quiliano 2-4; Priamar-Pontelungo [illegible]-2; Spotornese-Balestrino 3-3; Zinola-Villapiana 0-6. Rip. Mallare. Classifica: Finalborghese e Villapiana p. 22; Legino 20; Quiliano 17; Mallare 16; S. Cecilia e Don Bosco 15; Millesimo 13; Spotornese 12; Cameranese 11; Zinola 8; Pontelungo [illegible]; Priamar 7; Cengio 6; Balestr. 5.

Allievi. Girone A: Borghetto-Laigueglia 1-4; Loanesi-Vado 2-4; Pontelungo-Soccorso 1-1; S. Nicolò-S. Bernardino 1-1; S. Filippo-Nolese 3-2. Ha riposato lo Zinola. Classifica: Vado p. 11; Loanesi e S. Filippo 10; Soccorso e Zinola 9; Pontelungo, S. Bernardino e Laigueglia 8; S. Nicolò 7; Nolese 6; Borghetto 2. **Girone B:** Cameranese Saliceto-Albisola 3-6; S. Cecilia-Aurora 1-3; Celle-Don Bosco Varazze 0-1; Lavagnola-Millesimo 7-3; Savona-Villapiana 3-0. Classifica: Albisola p. 15; Savona 14; Lavagnola 13; Aurora 12; Villapiana 11; Don Bosco 7; Cameranese e Millesimo 6; Celle 4; S. Cecilia 0. [m. no.]

Primi risultati: corsi di formazione e un mese di mobilità in più

[illegible] regionale della Cisl Panero: «Occorrono provvedimenti urgenti»

A Torino tasso di disoccupazione ormai a quota 9,2 per cento
Nella regione sono oltre 13 mila i lavoratori iscritti alle «liste»

Verten[illegible] Piemonte [illegible] via

Aziende in crisi, 6 mila in corteo

E' cominciata la [illegible] Piemonte e qualcosa si muove: prolungamento di un mese delle liste di mobilità in attesa [illegible] provvedimenti più organici, corsi di formazione professionale della Regione per circa cinquemila disoccupati (e per [illegible] lavoratori a cui scade la mobilità il 7 febbraio), stavolo [illegible] concertazione» d'intesa con l'Unione Industriale.

Ieri c'è stato [illegible] primo [illegible] fronto [illegible] Regione, parlamentari e sindacati per far fronte [illegible] una situazione occupazionale che, soprattutto nell'area torinese, [illegible] diventando drammatica: fino a ottobre del '92 circa 24 milioni e mezzo di ore di cassa integrazione ordinaria, più di 8 milioni di ore di cassa integrazione straordinaria, 8568 lavoratori nelle liste di mobilità fino al 13 gennaio scorso, un [illegible] di disoccupazione - basato sugli iscritti al collocamento - [illegible] 9,28 per cento. [illegible] liste di mobilità 13.462 iscritti in Piemonte con il 61% di donne. Disoccupazione femminile aumentata dall'11,4 al 13 per cento.

Ieri i lavoratori sono sfilati per le vie [illegible] centro: oltre seimila persone. Dietro agli striscioni [illegible] dramma della crisi. Al corteo, [illegible] partito [illegible] 9,30 da piazza Arbarello e che ha raggiunto piazza Castello, hanno parteci[illegible] tutti: Alenia, Ilva, Trw-Sipea, Acciaierie Ferrero, Skf, Dea, Manifattura [illegible] Cuorgnè, coordi[illegible] cassintegrati Lancia Chivasso, Gruppo Gilardini, Philips, Cartiere [illegible] Germagnano, Microtecnica, i tessili, coordinamento lavoratori in mobilità di Settimo. Ha dato la sua adesione anche il Comune di Borgaro, [illegible] un gonfalone. Corteo compatto, forte, [illegible] stimolati [illegible] riuscita della manifestazione, in testa i [illegible] rappresentanti regio[illegible] - Claudio Sabattini (Cgil), Giancarlo Panero (Cisl) e Amedeo [illegible] (Uil) - e [illegible] striscione [illegible] «Vertenza Regione Piemonte, occupazione e sviluppo». Una coda alla manifestazione: i lavoratori dell'Ilva sono ritornati in fabbrica [illegible] un [illegible] fino in corso Regina.

Dopo il corteo incontro in Regione presieduto da Gian Paolo Brizio

Poi, l'incontro in Regione, in piazza Castello con rappresentanti della giunta regionale (tra cui il presidente Gian Paolo Brizio e l'assessore al Lavoro Beppe Carchio) e con alcuni parlamentari piemontesi [illegible] cui: Vito Bonsignore (dc), Beppe Garesio (psi), Rocco Larizza (pds), Bruno Matteja (Lega), Maria Grazia Sestero (Rifondazione), Valerio Zanone (pli).

I sindacati hanno presentato una proposta organica articolata in una serie di emendamenti al decreto del governo sul prolungamento di un anno di cassa integrazione e mobilità. «Noi chiediamo - afferma Mario Zoccatelli, segretario regionale Cisl - che il '93 sia un anno-ponte, in attesa di provvedimenti organici». «La situazione è grave, — dice Panero — occorrono provvedimenti urgenti». [illegible] che [illegible] situazione sia grave lo conferma il fatto che il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha annunciato il prolungamento di un mese della mobilità che riguarda 4 mila lavoratori in Piemonte (oltre duemila nel Torinese) che dal 7 febbraio sarebbero disoccupati.

Fitta l'agenda dell'assessore al Lavoro, Beppe Carchio: giovedì e venerdì [illegible] [illegible] governo per l'individuazione delle aree più in crisi, il 9 febbraio ci sarà la risposta di Palazzo Chigi, il [illegible] febbraio il ministro Cristofori verrà a Torino. Confermata [illegible] partecipazione dell'Unione Industriale alla Commissione regionale per l'economia e il lavoro. I corsi di formazione professionale rientrano in un piano di finanziamento Cee: 68 miliardi.

Oggi la commissione Difesa della Camera visiterà l'Alenia di Caselle per una verifica del prototipo «Eurofigther 2000», un progetto che dovrebbe andare in porto indipendentemente dalla crisi. E darebbe lavoro.

Enzo Bacarani

La Regione dice sì

Al nuovo elettrodotto per le acciaierie Ferrero

La vicepresidente del Consiglio regionale Bianca Vetrino si [illegible] in prima persona del caso Ferrero

[illegible] squarcio di luce sull'elettrodotto della Val di Susa. La Regione ora lo ritiene di «importanza strategica» per l'industria piemontese e solleciterà [illegible] Governo ad esprimere in tempi rapidi il parere di compatibilità ambientale su un'opera da considerare «prioritaria» per il Piemonte. La decisione è [illegible] presa ieri [illegible] giunta, dopo un confronto con l'Enel e i responsabili delle acciaierie Ferrero, azienda che nei giorni scorsi ha segnalato [illegible] possibilità di uno smantellamento degli stabilimenti di San Didero e Settimo, con il rischio di disoccupazione per [illegible] lavoratori (tra fabbrica e indotto). Solo una settimana fa però la giunta [illegible] dato una frenata al progetto con una delibera in cui chiedeva al ministero dell'Ambiente di richiedere chiarimenti al progetto Enel, giudicato carente dal punto [illegible] vista ambientale. E adesso che succede?

«La Regione [illegible] - afferma il presidente della giunta Gian Paolo Brizio - i contenuti della delibera in cui venivano sollevate perplessità in merito al progetto, ma ribadisce anche l'importanza e la strategia dell'elettrodotto». In sostanza, se la delibera di lunedì scorso era un «no, ma...», la decisione di ieri dovrebbe essere un «sì, ma...». Il cavalier Ettore Ferrero è apparso più disteso, anche se non [illegible] [illegible] uno scetticismo frutto delle recenti esperienze: «Oso sperare, [illegible] visto il passato [illegible] posso sentirmi tranquillo. Tuttavia ho un po' di speranza». [illegible] l'Enel? Parla l'ingegner [illegible] Severini, direttore del compartimento di Torino: «La nostra valutazione di quest'incontro è positiva, anche perché i dubbi sollevati dalla Regione sono risolvibili». Ma è vero che [illegible] possibi[illegible] fornire l'energia necessaria [illegible] acciaierie senza costruire l'elettrodotto? [illegible] escludo. Le acciaierie hanno bisogno di 100 megawatt, quanto una città [illegible] 300-400 mila abitanti». Sui tempi, è intervenuto ancora Brizio: «Amato ci ha [illegible]: "[illegible] disposto ad accelerare i tempi per le opere di importanza strategica" e l'elettrodotto lo è».

Ieri [illegible] giunto al vicepresidente [illegible] giunta e [illegible] all'Energia, Bianca Vetrino, [illegible] telegram[illegible] [illegible] [illegible] di Mompantero, Bussoleno, Chia[illegible] Bruzolo, San Didero, Condove, Villarfocchiardo, Coazze, Cumiana, Giaveno, Piossasco in cui respingono l'ipotesi dell'elettrodotto e chiedono un incontro urgente col Governo. **[e. bac.]**

Bambina ceduta

Due anni alla madre albanese

La madre

Il tribunale [illegible] stato più [illegible] del pubblico ministe[illegible] [illegible] processo conclusosi ieri contro Valentina Mimani, [illegible] anni, l'albanese che aveva ceduto [illegible] bimba ad una coppia di siciliani, amici del ristoratore che le [illegible] [illegible] lavoro in Italia. I giudici della seconda sezione (presidente Malchiodi) hanno condannato la donna a [illegible] anni, due mesi e venti giorni [illegible] [illegible] all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni.

I coniugi siciliani, Liborio Cravotta e Giovanna Spena, so[illegible] stati condannati [illegible] anni [illegible] quattro mesi [illegible] reclusione e ad un uguale periodo di interdizione. Calogero Renna, il titolare [illegible] ristorante «Les Routiers» [illegible] Borgone di Susa, [illegible] stato condannato a 5 anni di reclusione e ad un uguale periodo di interdizione.

Per [illegible] quattro gli imputati il pm Alberto Perduca ave[illegible] proposto pene più miti: [illegible] anno e mezzo di reclusione per Valentina, a cui [illegible] dato [illegible] [illegible]enso per [illegible] patteggiamento; 3 anni per i coniugi e 3 anni e mezzo per Renna.

Valentina Mimani ha accolto il verdetto a capo chino: sul [illegible] viso si leggeva la delusione per il no dei giudici al patteggia[illegible] [illegible] allontanata dall'aula con [illegible] delle [illegible] dell'istituto presso il quale ha trovato ospitalità.

La condanna [illegible] la aiuterà certo a riavere la bambina: i giudici hanno dichiarato la falsità [illegible] dichiarazione di stato civile che [illegible] attribuito a Liborio Cravotta la paternità [illegible] piccola, ora data in affidamento. Il [illegible] difensore, [illegible] Badellino, ha dichiarato che farà ricorso in appello, ma Valentina Mimani deve [illegible]tare il verdetto che, per ora, chiude la sua triste vicenda.

Diplomata in agraria, separata, senza figli, Valentina [illegible] sbarcata a Brindisi con i profughi albanesi nel maggio 1991 ed era [illegible] destinata a Susa. Lì [illegible] incontrato Calogero Renna, che le [illegible] offerto un po[illegible] di cameriera nel [illegible] ristorante, [illegible] anche le sue attenzioni, [illegible] per paura di perdere il lavoro [illegible] [illegible] rispedita in Albania.

Aveva [illegible] di sfuggire a quella situazione fuggendo in Francia [illegible] un camionista, ma [illegible] era rimasta incinta. Calogero Renna l'aveva rintracciata e le [illegible] offerto di tornare a fare la cameriera. [illegible] [illegible] lui a proporle di cedere il bambino ad una coppia di suoi amici siciliani. Valentina aveva accettato.

Per il pubblico ministero, «Valentina Mimani aveva agito in stato [illegible] deficienza psichica. Aveva paura di essere [illegible] in Albania». Ma i giudici della seconda [illegible] non sono stati dello stesso avviso e le hanno inflitto [illegible] condanna senza la condizionale.

Processo in pretura

Aveva affittato la stessa casa a 27 persone

Processo in pretura per un presunto truffatore, Carlo Pistarino, 55 anni, che, secondo l'accusa, sceglieva le sue vittime sul trisettimanale «Business». Tutte persone [illegible] ricerca disperata di un alloggio. «Le posso dare in affitto il mio in corso Francia - prometteva -. C'è da anticipare qualcosa per le spese, un milione o poco più. La [illegible] sarà libera per dicembre». In ventisette, tra l'agosto e l'ottobre '91, gli hanno creduto: lui ha racimolato una quarantina di milioni e non s'è fatto più trovare in casa.

Ieri si [illegible] iniziato il processo davanti al pretore Elisabetta Barbero. Con il Pistarino rispondono di ricettazione di alcuni assegni provenienti [illegible] truffe, [illegible] moglie [illegible]a Bindi, 62 anni, Pasquale Rachillà, 41, e Antonio Cataldo, [illegible]. Prossima udienza, il 12 febbraio. Sono stati convocati 83 testimoni.

SAPER SPENDERE

Dubbi quando cambia l'amministratore

CAMBIANDO l'amministratore del condominio, chi è in credito di qualche «soldino» come il geometra Antonio Bilucaglia di Torino si preoccupa [illegible] «l'ex non intende onorare il debito e il nuovo ha accettato l'incarico a condizio[illegible] che fosse [illegible] predecessore a regolare i sospesi della gestione».

Il lettore pone alcune domande sperando di capire quale deve essere il comportamento [illegible] condomini: «Può il nuovo amministratore non [illegible] [illegible] della situazione contabile esistente al momento de[illegible] [illegible] nomina? E' possibile ricorrere [illegible] giudice per dichiarare nulla una delibera [illegible] passata amministrazione espressa in una assemblea dichiarata valida malgrado la mancanza dei due [illegible] dei millesimi e del relativo valore condominiale? Nella ripartizione [illegible] spesa per la completa sostituzione del vecchio ascensore si applica l'apposito articolo [illegible] regolamento di condominio o l'art. 1124 del codice civile? Poiché l'ex amministratore si è rifiutato di dare [illegible] visione alcuni giustificativi di cassa, poss[illegible] questi essere chiesti al nuovo?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, [illegible] ha [illegible]bi: [illegible] delib[illegible] assunte con maggioranze insufficienti anche per uno solo dei due aspetti (numero delle persone e quote millesimali) [illegible] [illegible] fin dall'origine. Per queste si potrà in ogni tempo ricorrere all'autorità gi[illegible] [illegible] per impugnare le delibere, ma per sentirle dichiare nulle, cioè inesistenti. In tal senso la Cassazione: "L'azione relativa alle delibere assembleari nulle, perché prive [illegible] requisiti essenziali (in quanto prese fuori dall'assemblea e con maggioranze inesistenti o aventi un oggetto impossibile o illecito o che ledano i diritti di proprietà e comproprietà [illegible] ciascun condomino, [illegible] imprescrittibile"».

Continua il legale: «L'articolo 1138 del codice civile a proposito del regolamento condominiale [illegible] l'elenco di articoli dello [illegible] codice ai quali il regolamento [illegible] può assolutamente derogare, ma poiché in tale elenco l'art. 1124 non c'è, il regolamento può derogare a questo articolo, cioè si deve [illegible] conto [illegible] quanto recita il regola[illegible]».

Per quanto riguarda l'ammi[illegible] «L'obbligo di rendiconto dovrebbe sussistere anche in assenza di apposite norme, essendo sancito in modo generale per il mandatario (tale è l'amministratore condominiale) dall'articolo 1713 del codice civile. Generalmente le consegne tra il vecchio e il nuovo amministratore avvengono [illegible] modo pacifico; talvolta [illegible] cede il contrario, magari per il risentimento dell'amministratore revocato che potrebbe creare difficoltà, ad esempio rifiutandosi di consegnare i documenti o consegnandone solo [illegible] parte o trattenendo il denaro della cassa o trattenendo tutti i documenti e promettendo di restituirli quando saranno soddisfatti i suoi crediti effettivi o pretesi. In questi casi è [illegible] [illegible] nuovo amministratore di riunire l'assemblea, [illegible] formarla della pretesa o del comportamento del predecessore, uniformandosi poi alle decisioni dei condomini».

[illegible] l'avvocato Profeta aggiunge una precisazione impor[illegible] «L'eventuale scorretto comportamento dell'amministratore [illegible] dalla carica che non abbia presentato il rendiconto né consegnato la cassa del condominio e chi gli subentra non ha alcuna influenza sui debiti contratti [illegible] condominio verso i fornitori nella precedente amministrazione, nemmeno [illegible] i condomini possono provare [illegible] [illegible] versato a suo tempo, all'amministratore cessato, le somme dovute al fornitore che non è stato soddisfatto (sentenza del tribunale di Milano, n. 655 [illegible] 15-2-1960). Perciò se il nuovo amministratore ricevesse [illegible] solleciti [illegible] pagamento da parte dei creditori non soddisfatti, non dovrà tergiversare o [illegible] di rivolgersi al precedente amministratore, bensì o pagare (se è in grado di accertare l'esistenza del debito) o [illegible] l'assemblea per decidere».

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì [illegible] Gennaio 1993 [illegible]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Scontro a fuoco tra le forze dell'ordine e un gruppo di banditi alla Novacoop

Trecate, sparatoria nella notte

I malviventi sono stati sorpresi mentre stavano per portare a compimento un «colpo» nel grande supermercato o contro il furgone blindato portavalori. Tre gli arrestati. Si cerca un quarto complice

TRECATE
NOSTRO SERVIZIO

Sparatoria nella notte a Trecate fra carabinieri e banditi. E l'intervento dei tutori dell'ordine ha certamente sventato una [illegible]pina che [illegible] per avvenire [illegible] grande centro commerciale della Coop. I malviventi sono stati sorpresi subito dopo [illegible] entrati in azione. Erano armati e quando i carabinieri hanno intimato loro di arrendersi hanno reagito sparando.

Ed è iniziata [illegible] conflitto a fuoco che ha terrorizzato quei trecatesi che abitano nei paraggi del mega centro commerciale Novacoop di via Ferrarsi all'angolo con via Dolce. Per qualche minuto [illegible] sembrato di essere sul set di un film d'azione: carabinieri da [illegible] parte[illegible] banditi dall'altra. Poi l'azione decisa delle forze dell'ordine - ai carabinieri [illegible] Trecate si erano aggiunti quelli [illegible] Novara e alcuni equipaggi della polizia - ha [illegible] i malviventi ad arrendersi.

Ne sono stati arrestati tre. Ma nelle prossime [illegible] il numero potrebbe [illegible]. Sembra che all'arrivo dei carabinieri [illegible] «palo» - che [illegible] all'esterno - sia riuscito a scappare.

Fino [illegible] ieri, comunque, il [illegible]mando dei carabinieri non forniva i particolari dell'accaduto [illegible] per ricostruire la vicenda è stato necessario avvalersi delle testi[illegible] della gente del posto.

Tutto è iniziato poco d[illegible] la mezzanotte di sabato. Pare che i malviventi (tre o quattro?) sapessero che a quell'ora sarebbe arrivato un furgone portavalori per caricare l'ingente incasso della giornata.

Il piano evidentemente prevedeva l'assalto alla vettura, armi in pugno. Il bottino? Certamente consistente.

I carabinieri, però, debbono avere avuto sentore di quanto stava accadendo. Probabilmente qualcuno ha visto «strani» movimenti alla Novacoop [illegible] avvertito le forze dell'ordine.

Il racconto dei testimoni dice che all'inizio sul piazzale della Novacoop sono arrivate due [illegible] macchine dei carabinieri. Presumibilmente dalla [illegible] di Trecate. Alla vista dei militari i banditi, che [illegible] trovavano al primo piano della costruzione, hanno reagito sparando. Pare che [illegible] di essi si sia procurato una ferita nel tentativo [illegible] infrangere il vetro [illegible] una finestra per trovare un nascondiglio.

I carabinieri hanno circondato l'edificio del supermercato [illegible] quel punto ai banditi non è rimasta alcuna via [illegible] fuga.

Uno [illegible] malviventi si sarebbe arreso subito; gli altri due poco dopo, quando si sono resi conto che la situazione era ormai insostenibile.

Quale fosse la loro mira [illegible] è dato sapere. «Da noi - dice [illegible] presidente della Novacoop Fabrizio Gillone - non sono neanche riusciti ad entrare. Al supermercato che c'è [illegible] piano terra non manca infatti nulla. Sono invece penetrati, attraverso una scala esterna, al primo piano, dove non c'è ancora nulla, e, chissà, forse attendevano l'arrivo del furgone porta valori».

Oppure pensavano di praticare [illegible] buco nel pavimento [illegible] primo piano per penetrare nella gioielleria che c'è al piano terreno. Chissà. [illegible] loro piano è comunque fallito per il tempestivo intervento dei carabinieri.

Marcello Sanzo

Il [illegible] Novacoop di Trecate che [illegible] stato teatro della sparatoria dell'altra notte fra carabinieri e banditi. L'intervento delle forze dell'ordine ha sventato certamente un furto

IL NOVARA TORNA ALLA VITTORIA
[illegible] ENTUSIASM[illegible] I TIFOSI

Campo infame e stanchezza condizionano gli azzurri

Il successo sull'Oltrepò ottenuto con un gol di Folli rilancia la squadra in classifica generale ma il gioco praticato dagli azzurri, dopo [illegible] lunga pausa, [illegible] ha convinto gli sportivi. Con [illegible] avversario ostico, troppi giocatori hanno dimostrato di aver perso l'abitudine al confronto agonistico.

Renato Ambiel [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] con sporadiche precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di nebbia, in diradamento durante le ore centrali della giornata.
[illegible]NDENZA DEL TEMPO. Variabi[illegible] perturbata con possibili rovesci.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: 8; min: 0; media: 4

UN ANNO FA
Max: 12; min: 3; media: 6

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible] Aosta 15; Alessandria [illegible] Asti 8; Cuneo 9,2; Vercelli 8

Novara, drammatico pestaggio ieri sera nel sottopassaggio di corso Risorgimento

Accoltellato per un banale litigio

Tre giovani contro uno che però riesce ad alzarsi e colpire [illegible] diciannovenne alla pancia. La vittima [illegible] ricoverata in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. L'arrestato (anch'egli 19 anni) catturato con l'arma in mano

NOVARA. Ha reagito alle botte tirando fuori dalla [illegible] un coltello e conficcandolo nella pancia di uno dei tre aggressori. E' successo ieri sera alle 17,30. Matteo Borlotti, 19 anni, di Novara, residente in via Dante 47, [illegible] salendo i gradini del sottopassaggio [illegible] Risorgimento. Sulla [illegible] strada ha incrociato [illegible] giovani. Sembra che nemmeno si conoscessero. Quache insulto, sputi, spintoni ed in pochi secondi il sottopas[illegible] trasformato in [illegible] infer[illegible] Botte, calci sul viso. I tre giovani si sono lanciati contro il Borlotti mentre [illegible] formava un capannello di spettatori paralizzati dalla paura. Ad un tratto il ragazzo, che stava per [illegible]combere alla violenza d[illegible] tre, si è alzato di scatto e ha affondato un coltello nell'addome di Fulvio Salice, di 19 anni, residente a Novara in via Brofferio 4.

[illegible] giovane è stato prelevato da un'ambulanza della Croce Rossa e trasportato all'Ospedale Maggiore, dove i medici gli hanno riscontrato [illegible] ferita all'emitorace destro. Salice è ri[illegible] nel reparto di rianimazione in prognosi riservata.

Matteo Borlotti è stato cattu[illegible] dalla Squadra Mobile della Questura immediatamente arrivata sul posto grazie alla tempestività di un abitante di corso Risorgimento che ha segnalato quanto stava accadendo. Il giovane [illegible] in stato di choc, ancora con il coltello in mano.

Borlotti, che ieri sera è stato interrogato dal magistrato, è in stato d'arresto. Dovrà difendersi dall'accusa [illegible] tentato omicidio. L'accoltellatore era stato medicato in ospedale per diverse ferite [illegible] volto.

«Abbiamo sentito urla [illegible] rumore - racconta il vercellese Enzo Barone, 30 anni, informatore scientifico [illegible] ex carabinie[illegible] che [illegible] trovava in uno studio medico di corso Risorgimento -. Abbiamo aperto la porta [illegible] abbiamo visto due giovani che litigavano. Sembra la solita zuffa. [illegible] sono messo a urlare "Ragazzi, [illegible] fate? Smettetela. Poi si sono avvicinati altri [illegible] giovani. Erano tre contro uno. Ad un tratto quello che le stava prendendo si è ripreso e ha sferrato tre o quattro coltellate. Abbiamo chiamato [illegible] polizia. L'accoltellatore ha cercato di farsi medicare, l'accoltellato è rimasto [illegible] a terra [illegible] i suoi due amici sono fuggiti».

[c. b.]

I rilievi della Squadra scientifica della questura sul luogo dell'accoltellamento

Novara, in centro e vicino alla stazione i prezzi delle autorimesse sono alle stelle

E' partita la corsa al box auto

Nel cuore della città si possono superare anche i quaranta milioni. Ma in periferia i prezzi crollano
I risparmiatori ora vendono azioni o titoli di stato e tornano ad interessarsi del mercato immobiliare

Il nuovo autosilo di via Solferino entrerà presto in funzione a Novara

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Dai [illegible] ai box il passo è stato breve, e non soltanto dal punto di vista linguistico. Negli ultimi mesi i risparmiatori novaresi, probabilmente perplessi sulla tenuta della lira o sui rendimenti offerti dagli investimenti a reddito fisso, hanno smobilitato bot, btp e titoli in quantità per acquistare nel mattone.

Un fenomeno iniziato con la svalutazione di fine estate e che è proseguito per tutto l'autunno: anche il nuovo anno vede una forte attenzione dei risparmiatori sugli immobili, che hanno sostituito il «giardinetto» delle azioni e dei titoli.

Siccome i prezzi della [illegible] sono saliti alle stelle e la disponibilità di liquidi non è altissima, in testa alla graduatoria degli investimenti si è posizionato il box. Propio così: il posto auto, doppio [illegible] singolo che sia, purché in città e il più vicino possibile al centro storico. I costi dei garages novaresi sono così raddoppiati nel giro di un [illegible] e mezzo, con un guadagno che [illegible] titolo azionario o di Stato avrebbe potuto assicurare.

«Gli investimenti - dice l'agente immobiliare Giuseppe Lanzo, rappresentate a Novara della Grimaldi - si sono concentrati su box e monolocali ammobiliati, proprio per il loro costo contenuto. Naturalmente [illegible] per i miniálloggi che per i box la richiesta è [illegible] altissima, ed è tuttora molto elevata, nella zona del [illegible] storico e delle adiacenze.

Quanto costa comprare un box singolo a Novara? [illegible] pieno centro si possono superare anche i quaranta milioni, dipende dalla posizione. In quartieri considerati centrali come San Martino e Sacro Cuore il prezzo varia dai venticinque ai trenta milioni e più; fra i venti e venticinque milioni si può acquistare il box nelle [illegible] San Paolo, Porta Mortara e Santa Rita».

Quali [illegible] i quartieri in cui i prezzi sono meno elevati? «Quelli periferici - risponde Lanzo - nel Villaggio Dalmazia, a San Rocco, alla Rizzottaglia e a Sant'Agabio gli immobili si pagano meno, quindi anche i box registrano prezzi sensibilmente inferiori rispetto ad altre zone».

[illegible] qui c'è un aspetto fino ad un certo punto paradossale: mentre molti clienti si contendono box microscopici in centro a prezzi che superano i 40 milioni, in quartieri [illegible] Sant'Agabio sono disponibili garages a [illegible] milioni, che però restano invenduti per mesi.

La febbre dei box è scoppiata anche in seguito alla rivoluzione della viabilità, che ha registrato un forte [illegible] del traffico cittadino, come ha osservato la ricerca di una [illegible] specializzata milanese, alla scarsa disponibilità di posti auto ed al timore che fra non molto si pagherà una sorta di «plateatico» anche per tenere l'auto in strada.

Una zona particolarmente richiesta dalla clientela è quella [illegible] gravita attorno alla stazione ferroviaria, dove si spuntano prezzi ancora più alti che nel centro storico.

La situazione dovrebbe comunque migliorare [illegible] la prossima apertura dell'autosilos [illegible] via Solferino. La struttura, per metà privata e [illegible] [illegible] 50 per cento appartenente al Comune, avrà [illegible] capienza [illegible] circa trecento posti-auto, e dovrebbe dare una boccata d'ossigeno ai pendolari che tutte le mattine devono sgomitare per trovare un parcheggio nella zona limitrofa a piazza Cavour.

Chi non può acquistare, affitta: i prezzi, per il posto-auto, spesso non coperto, vanno dalle [illegible] mila lire [illegible] [illegible] su, sempre in riferimento al centro o alla zona dei Baluardi e [illegible] assi importanti come viale R[illegible], Corso Torino, corso Risorgimento, viale Giulio Cesare.

I box non sono comunque un bene d'investimento privilegiato soltanto per i novaresi: anche Borgomanero, Arona, Verbania, Omegna, Stresa e Domodossola registrano la medesima caccia al posto macchina, e la domanda è nettamente superiore all'offerta.

Marcello Giordani

IN BREVE

NOVARA

Due novaresi eletti nel Coordinamento antiproibizionista

Durante il quarto congresso nazionale del Cora (Coordinamento radicale antiproibizionista), due novaresi sono stati eletti nell'organismo direttivo. Sono Roberto Spagnoli, 32 anni, di Verbania, già conduttore della rubrica antiproibizionista di Radio Radicale, nominato tesoriere e Giampiero Bonfantini, 36, di Cesara, che farà parte del consiglio generale.

[illegible]

Da 50 anni assiste la sorella inferma, premiata

Don Angelo Uglione, il popolare rettore di [illegible] Gottardo, noto per alcune sue «crociate» (niente branzino il venerdì, via il mercato nei giorni di festa), ha fondato un nuovo premio per le persone umili e veramente meritevoli. Il riconoscimento è stato assegnato ad Antonietta Poletti, 57 anni, che da oltre mezzo secolo (da quando cioè aveva solo sei anni) assiste la sorella Maria Giacinta, inferma dalla nascita: «Per lei, - dice don Angelo - Antonietta ha rinunciato a tutto. Un esempio di amore incomparabile».

INVORIO

Giovane ricercatrice ha tradotto [illegible]

[illegible] giovane [illegible] Invorio ha tradotto Abelardo, [illegible] filosofo francese del XII secolo che prospettava una possibilità tuttora audace e attuale: giungere ad [illegible] convergenza tra fedi diverse attraverso il dialogo. Il libro, che [illegible] intitola «Dialogo tra un filosofo, [illegible] giudeo e un cristiano», è stato curato dalla Rizzoli per la collana [illegible] classici della Bur». L'autrice è Cristina Trovò, 27 anni, residente ad Invorio. Laureatasi in filosofia, a Milano, nel '91, attualmente i[illegible] italiano e storia presso l'Istituto tecnico per geometri di San Carlo.

[illegible]

Mancano adesioni per l'allacciamento [illegible]

Un po' [illegible] adesioni sono arrivate, [illegible] sembrano essere lontano dalle duecento che [illegible] per collegare alla rete di distribuzione [illegible] metano anche [illegible] frazioni di Calogna e Comnago. L'Amministrazione comunale di Lesa ha confermato un proprio contributo di 100 milioni, [illegible] ogni singolo allacciamento comporterà una spesa di [illegible] milione e 700 mila lire.

CUREGGIO

La Pro loco censisce il patrimonio d'arte sacra

La nuova Pro loco censisce cappellette, tabernacoli e altri dipinti sacri sparsi per il paese. «Ce ne [illegible] - dichiarano alla Pro Loco - assai più di quanti noi pensassimo. Affreschi sui muri delle case, dipinti su piloni votivi, e altre immagini ancora». Finora, sono state contati una ventina di questi prodotti dell'arte popol[illegible] [illegible] degni di essere salvati.

Alle 14 a Gallarate

Oggi funerali dei 4 morti sull'elicottero

GALLARATE. Si svolgono oggi pomeriggio i funerali delle quattro vittime dell'elicottero caduto a Cameri. Si tratta del comandante pilota Raffaele Longobardi e dei tecnici aeronautici dell'Agusta, Massimo Colombo, Gilberto Tintori e Stefano Novelli.

Quest'ultimo, che coi suoi [illegible] anni [illegible] il più giovane dei quattro, abitava a Bellinzago.

I funerali [illegible] inizio alle 14 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli di Gallarate. Le salme sono state già trasferite dall'obitorio dell'ospedale Maggiore di Novara - dove erano rimaste a disposizione dell'autorità giudiziaria - a quello del cimitero di Gallarate da dove, poco prima delle 14, si muoveranno per raggiungere la chiesa.

Continuano intanto le inchieste (due ministeriali e una della procura della Repubblica di Novara) per risalire alle [illegible] della tragedia. Gli interrogativi da chiarire sono infatti [illegible] tanti.

[m. s.]

L'anno scorso in città elevate dalla polizia urbana più di 42 mila contravvenzioni

In via Solferino il record di multe

E' il divieto di sosta l'infrazione più ricorrente, a rischio anche le zone di largo Bellini e via San Francesco
Entrate per un miliardo e 700 milioni. Mancano sette agenti e molti servizi vengono svolti in straordinario

NOVARA. Un miliardo e 700 milioni è la cifra che i novaresi hanno speso quest'anno per le multe. Circa 700 milioni in più del '92, su un totale di 42.500 sanzioni. Una raffica di [illegible] travvenzioni si è abbattute sulla città, come dimostra il resoconto annuale dell'attività [illegible] polizia municipale.

[illegible] primato spetta, ancora una volta, [illegible] Solferino, dove [illegible] state elevate 2302 multe; è seguita da Largo Bellini (1747), via dei Caccia (1594), viale Ro[illegible] (1370), via San Francesco d'Assisi (1300), piazza Martiri (1000).

Poi i numeri scendono, per le altre strade, al [illegible] sotto del migliaio; [illegible] punte minime per le zone della periferia. Se ne contano soltanto 956 in corso Garibaldi, 852 in piazza Garibaldi, 700 in piazza Gramsci. «Come di consueto - dice il comandante Sergio Vedovato - è il centro città [illegible] [illegible] il maggior lavoro ai vigili urbani».

Delle 42 mila sanzioni, rileva Vedovato, «circa [illegible] mila [illegible] da imputare a divieti di [illegible].

Vigili urbani in [illegible] nelle strade di Novara. [illegible] agenti [illegible] divisi in tre turni

Un dato che sembrerebbe dare ragione a chi lamenta la mancanza di parcheggi nel centro cittadino.

Divisi in tre turni, per garantire la presenza sul territorio e [illegible] comando dalle 7 del mattino all'una [illegible] notte, i 98 vigili, di cui 18 donne, 11 tenenti e 12 capitani, devono assolvere ad altre incombenze. Tra queste, il rilevamento degli incidenti, che sono stazionari: 1332, contro i 1310 [illegible] '91. Si registra un aumento di 22 unità, da imputare soprattutto ad incidenti [illegible] danni ai soli veicoli, mentre diminuiscono i rilevamenti di lesioni lievi, prognosi riservate e decessi. «Anche in questo caso - sottolinea Vedovato - l'attività di polizia urbana [illegible] complessa. Interveniamo per rilevamenti e inoltriamo gli [illegible] agli [illegible] competenti». E [illegible] [illegible] servizio [illegible] notifica e di richiesta di plateatico (rilascio [illegible] autorizzazioni, il permesso per scavi, fiere, mercati, dehors di esercizi commerciali) che ha fruttato all'amministrazione durante l'anno circa un miliardo.

Una curiosità: quest'anno i vigili hanno ritrovato e consegnato ai proprietari 36 veicoli, auto e moto, 13 in più [illegible] '92.

Ma non basta: a questi incarichi si aggiungono il servizio di vigilanza davanti alle scuole, i corsi di educazione stradale, la sorveglianza alle manifestazioni pubbliche. Una notevole mole di lavoro, che pesa [illegible] personale sottorganico: [illegible] 7 vigili, e molti servizi vengono smaltiti con gli straordinari.

Cristina Meneghini

Il suo racconto sarà premiato ad Ivrea

Studente di Cameri scrittore in erba

CAMERI. E' grazie a «La ricerca del vero amore», un racconto horror a sfondo psicologico, che William Facchinetti sarà premiato il 12 marzo ad Ivrea. William, 18 anni, iscritto alla quarta istituto agrario al «Bonfantini», [illegible] infatti nei dieci finalisti del concorso promosso dal liceo classico eporediese con il patrocinio del ministero dell'Istruzione.

«Sogno nel cassetto? Diventare scrittore» risponde lo studente «oppure tenore lirico visto che frequento con buoni risultati anche il conservatorio». Per ora l'inclinazione è più per la penna: [illegible] già scritto [illegible] racconti, ora sto lavorando ad un romanzo. Mi piace indagare negli affetti, cercare il significato delle emozioni».

«La ricerca del vero amore» quasi sicuramente sarà pubblicato dall'editrice Sansoni. [illegible] William non si monta la [illegible]: «Per ora voglio soltanto scrivere. Prima di pubblicare le mie cose e prima di farle vedere ad esperti devo sentirmi pronto, pronto dentro. E' per questo motivo che ho atteso. Quando scrivo? Il problema [illegible] la scuola. Le ispirazioni nascono dalla riflessione. Passo magari [illegible] settimana soltanto a pensare poi mi metto al computer e la storia fluisce. Così i momenti migliori per scrivere sono le vacanze, oppure la sera».

[c. b.]

William Facchinetti, 18 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Festa [illegible] S. [illegible] [illegible] [illegible] nota [illegible]

Passata la festa patronale [illegible] San Gaudenzio, [illegible] esprimere alcune mie impressioni, che ritengo condivise da molti, su alcuni aspetti che in parte hanno guastato la tradizionale celebrazione. Alla gioia di poter rievere tra noi il Presidente Scalfaro, si è infatti unita la «nota stonata», per quanto indispensabile e me ne rendo perfettamente conto, di un contorno massiccio di forze dell'ordine con giubbotti antiproiettile, pattuglie di pronto intervento e «sbarramenti» dettati da motivi di sicurezza. Ma tant'è: anche questo sarà [illegible] [illegible] dei nostri tempi.

Lettera firmata, Novara

Novara è sporca inutile il referendum

Ho letto in un articolo su La Stampa che la Snu vuol fare un referendum per sapere [illegible] la città è pulita. Mi sembra che non ci sia nessuna necessità di questa inchiesta, basta fare un giro per le vie della città per rendersi [illegible] di quanto [illegible] sporca. Via XXIII Marzo, corso Torino, viale Dante, viale Roma, corso Trieste, corso Milano, solo per citare alcune delle strade più importanti, spesso offrono uno spettacolo desolante, piene di cartacce, lattine bottiglie di plastica, e altro.

[illegible] poi guardiamo le strade secondarie la situazione è anche peggiore, alcune non vedono [illegible] scopa da mesi. Pensare che la pulizia di una città è [illegible] suo biglietto da visita e Novara non fa certamente bella figura. Capisco che la Snu abbia delle difficoltà [illegible] mancanza di mezzi e [illegible] personale, [illegible] possibile [illegible] non si possa migliorare la situazione? E l'Amministrazione comunale perché si interes[illegible] così poco di questo problema?

Gianluigi Bersezio, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]
Arona: [illegible]1.61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - [illegible]
Gravellona: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - [illegible] - 558.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617

GUARDIA MEDICA

[illegible] 626.900; [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible] 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 563.111; **S[illegible]** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Camago*, corso Italia 22, tel. 626.080 [illegible] [illegible] c[illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Bicocca*, corso XXIII Marzo 216, tel. 402.151 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,[illegible] del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Paracchini*, via Veryus 11, tel. 91.314.
Arona: *Arrigoni*, corso Cavour 120, tel. 242 666.
Fontaneto: *Colombini*, via XXV Aprile 31, tel. 89.144.
Briga: *Carruti*, via Matteotti, telefono 94.587.
Baveno: *Emer*, corso Garibaldi 47, tel. 925.094.
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli 18, tel. 70.178.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Ferrnelli, tel. 52.259.
Domodossola: *Bogeni*, piazza Cavour 7, tel. 242.266.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti 6, tel. [illegible].
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 89.170.
Omegna: *Datomasi*, via [illegible] (cond Bessaro), tel. 61.270.
Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. 833.236

[illegible] CIVILE

NOVARA

NATI. Federico Ramberti; Arianna Esposto; Valentina Curci; Mirko Sibilla; Najwa Fettah; Federico Rebughini; Roberto Cirillo; Claudia Anchisi; Manuel Comparelli; Annalisa Azis;
Giulia Bresciani; [illegible] Franzoni; Ilaria Castelletti; Alessandro Buetto; Giulia Castelli; Richard Fontana; Arianna Giampaolo; Irene Maci; Daniel Sorrentino; Ramona Di Raimondo; Michele Godio.

MORTI. Angela Adelaide Marcione (1906); Iride Maria Rossi (1911); Agapito Cecchetto (1921); Carmina Rosa Corsaro (1905); Amedeo Lorenzo Di Maio (1902); Carlo Proverbio (1907); Rosa [illegible] Antoniazzi (1904);
Benito Stoppa (1931); Clotilde Negri (1904); Giovanna Beltrame (1902); Giovanni Scarani (1915); Celestino Imarisio (1912); [illegible] Merlotti (1923); Giuseppina Ciampanelli (1902); Ester Curto (1919).

[illegible]

1991 [illegible]
Nel secondo anniversario della morte di
Giuseppe Ubezio
la mamma, il papà e la nonna lo ricordano a quanti gli vollero bene. S. Messa mercoledì 27 ore 18 [illegible] parrocchiale Cerano.

GLI APP[illegible]

[illegible]

Dante «esoterico»

Alla sede del quartiere Nord, in via Fara, prosegue stasera alle 21 [illegible] corso di lettura «esoterica» della Divina Commedia. Roberta Pittaluga parlerà [illegible] «Purgatorio e Paradiso».

[illegible]

Ai circolo Arci si parla di p[illegible]

[illegible] Renato Sacco, coordinatore della commissione giustizia e pace, sarà presente giovedì [illegible] alle 21 nella sede del circolo Arci di Conturbia per un incontro su «Testimonianza sulla presenza [illegible] pace a Sarajevo».

[illegible]

Esami per operatori turistici

E' fissato per venerdì 29 febbraio il termine per presentare le domande di ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni di guida, interprete ed accompagnatore turistico. Le domande possono essere presentate agli uffici tu[illegible] della Provincia, a Novara in corso Cavour 2, a Verbania in via Rosmini 19. Moduli e programmi d'esame sono disponibili anche negli uffici distaccati della Provincia, a Domodossola in via De Gasperi 27, e alle Apt [illegible] Novara, Orta, Stresa e Domo.

[illegible]

Mons. Riboldi a Borgomanero

Monsignor Antonio Riboldi, ve[illegible] di Acerra, sarà ospite giovedì 28 del collegio Salesiano di Borgomanero, dove terrà una riflesione «Educare al sociale e al politico a partire dalla coscienza». Incontro ore 21.

TEMPO LIBERO

Assemblea Società fotografica

E' fissata per venerdì 29 l'assemblea dei soci della Società fotografica novarese, con inizio alle 21,30. Tra l'altro, relazione del direttivo e rinnovo cariche.

AMBIENTE

Bagnati e la tutela del paesaggio

Continuano a Vignone gli incontri culturali nella biblioteca [illegible] di piazza Dante. Giovedì alle 21 l'architetto Tullio [illegible]gnati parlerà di tutela del paesaggio e beni culturali.

Giovedì la Regione deciderà sul progetto Codemonte per rifiuti speciali

A Torino, uniti contro la discarica

Dopo Mezzomerico si mobilita Bellinzago

BELLINZAGO
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] [illegible] in piazza, ancora contro un impianto di smaltimento rifiuti. Nella [illegible] il copione si [illegible] ripetuto [illegible] frequenza, negli ultimi dieci [illegible] Era successo a Oleggio, [illegible] la battaglia fu persa. E' capitato [illegible] Mezzomerico, e il comitato civico l'ha spuntata. Ora tocca a Cavagliano, la bella frazione alle porte di Bellinzago, nascosta e arrampicata sulla collina.

«Attenti: non è da ieri che siamo mobilitati - precisa Ezio Frattini, presidente del comitato pro Cavagliano - adesso diciamo no al centro di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti speciali, però si tratta soltanto dell'ennesima puntata. Il sindaco Egidio Nuvolone lo testimonia. Anche lui ci sostiene, [illegible] è [illegible] punto di riferimento importante nella nostra battaglia».

La società Codemonte ha inoltrato domanda di autorizzazione per il funzionamento di una discarica di tipo 2b, che non comprende rifiuti tossici e nocivi: «L'esperienza altrui ci insegna - riprende Frattini - che [illegible] una richiesta cambia, si amplia. [illegible] classico [illegible] [illegible] Troia. Purtroppo i controlli in materia lasciano molto a desiderare. Intendiamoci, noi non abbiamo preconcetti sulla Codemonte. Siamo anche d'accordo sul fatto che [illegible] società sia libera di condurre af[illegible] [illegible] a realizzare progetti: noi vogliamo soltanto preservare il nostro [illegible] territorio, difenderlo da attacchi con conseguenze difficilmente prevedibili».

Allora, di [illegible] in piazza. Domenica pomeriggio a Cavagliano si è svolta una manifestazione [illegible] hanno partecipato duecento persone. Sono uscite dalle [illegible] della frazione, sono arrivate da Bellinzago, da Cameri, da Galliate, da Oleggio [illegible] da Mezzomerico.

Hanno parlato Ezio Frattini per Cavagliano, il consigliere comunale di Cameri David Vecoli, [illegible] sindaco di Bellinzago Egidio Nuvolone, il presidente [illegible] comitato civico di Mezzomerico Claudio Tait. Ciascuno ha spiegato il motivo della presenza, ricordando i passi lunghi o brevi già compiuti. Nuvolone, negli ultimi anni, si [illegible] recato spesso a Torino, in Regione, [illegible] anche a Roma, per seguire l'evoluzione burocratica della vicenda.

Tait ha ricordato l'esperienza positiva di Mezzomerico. Anche sui dintorni delle colline del vino pesava [illegible] richiesta per una discarica. Subito c'è stata la riscossa degli abitanti con assemblee, esposti ma anche giunte in crisi [illegible] cambi di fronte. Infine, il «no» della Regione. Il comitato di Cavagliano, come quello di Mezzomerico, ha commissionato alla società Geoidrica [illegible] Milano [illegible] studio di impatto ambientale.

Anche gruppi ambientalisti e alcuni partiti si sono mossi. Per Cavagliano è stata inoltrata un'interrogazione alla Provincia dal rappresentante del gruppo Verde, Pietro Bertinotti. Chiede di conoscere la posizione dell'ente in merito alla vicenda. Giovedì a Torino [illegible] riunisce la conferenza dei servizi per esaminare il progetto Codemonte.

Ci [illegible] rappresentanti dei Comuni e delle Usl. «Anche noi andremo a Torino - annuncia Frattini - davanti al palazzo. Qualcuno, dalle finestre, ci vedrà. Qualcuno chiederà perché. Giusto?» Chissà. Erano partiti [illegible] i pullman, due anni fa [illegible] per due volte, da Mezzomerico. [illegible] fantasma della discarica è ricomparso più a Sud. Intanto Cavagliano ha preso lezioni. [illegible] replica.

Maria Paola Arbeia

Alcuni abitanti di Mezzomerico durante la «calata» a Torino, due anni fa

Dichiarazioni dell'azienda

«L'impianto è del tutto sicuro» E invita i cittadini a controllare

NOVARA. «Il contenzioso [illegible] aperto da [illegible] anni. Nell'85 avevamo già l'autorizzazione della Regione. Contro l'impianto ci sono stati ricorsi [illegible] Tar e [illegible] consiglio di Stato. Sono stati respinti. L'autorizzazione ci è stata riconfermata [illegible] alcune prescrizioni che [illegible] già inserito nel progetto. Anche il servi[illegible] geologico nazionale si è espresso favorevolmente»: Alessandro Bossi, direttore della Codemonte spa, assicura che l'impianto dell'azienda non presenta alcuna pericolosità e invita la gente [illegible] andare a controllare, a verificare: «Abbiamo il massimo rispetto [illegible] tutta la comprensione per le apprensioni delle persone. Siamo [illegible] propensi a dare ascolto a chi cavalca la tigre per scopi politici o interessi diversi».

Sette anni. «E in questo periodo abbiamo continuato ad apportare miglioramenti [illegible] [illegible] progetto [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] nel suo genere. Non ci sono rischi di alcun tipo, neanche per le falde sottostanti. L'impianto serve a recuperare e inertizzare i rifiuti. Quello mi[illegible] parte che andrà in discarica sarà trattata a dovere. E tutte le operazioni avverranno sotto il controllo delle unità [illegible] nitarie locali. Siamo noi i primi a chiederlo. La discarica? E' di piccole dimensioni e rappresenta solo [illegible] parte dell'intero impianto. E' impensabile che noi si voglia riempirla di por[illegible] [illegible] poi, chissà, [illegible] scappare via».

Alessandro Bossi fa poi un di[illegible] più generale sui rifiuti [illegible]. [illegible] comprensorio di Novara e Vercelli se ne produ[illegible] 400 mila tonnellate. Al momento si sa dove vanno [illegible] finire solo 125 mila. E le altre 275 mila? Fino a quando non sarà possibile trattarli - conclude Bossi - questi rifiuti verranno messi in discariche abusive con pericoli certamente gravi anche perché tali operazioni clandestine avvengono senza alcun controllo». [m. s.]

IN BREVE

[illegible]

Folla ai funerali del concessionario Savoini

Si è spento, a 86 anni, Carlo Savoini, pioniere dell'automobile. Originario della vicina Briga Novarese e figlio di un altro Carlo - che era stato il primo concessionario Fiat [illegible] Borgomanero -, [illegible] continuato per molti anni l'attività paterna. Era Cavaliere della Repubblica. [illegible] funerali si [illegible] svolti ieri con larga partecipazione.

CUREGGIO

Rischio di secca per un [illegible]

Preoccupazione a Cureggio per [illegible] torrente Sizzone, piccolo corso d'acqua che scende dalle montagne tra Novarese e Valsesia. I timori riguardano la costruzione dell'invaso di Maggiora per l'immissione delle acque del Sizzone - opportunamente potabilizzate - nelle condutture dell'Acquedotto consorziale di Borgomanero, Gozzano [illegible] Comuni Uniti. Si teme cioè che il torrentello finisca in secca. Dall'Acquedotto giungono spiegazioni rassicuranti.

[illegible]

Nuovo presidente del Parco dei Lagoni

Carla Bianchi Comoli, candidata [illegible] pds, è il nuovo presidente del Parco dei Lagoni il quale ha assunto anche la nuova deno[illegible] di Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Lago Maggiore. La competenza dell'organismo è stata allargata anche al Canneto di Verbania, mentre sembra imminente un decreto di tutela anche del canneto di Dormelletto.

Arona, una nuova grana edilizia approda in Consiglio comunale

Esposto per 24 appartamenti costruiti sul verde pubblico

ARONA. Ad Arona non se ne sentiva proprio il bisogno: dopo quelle già in corso davanti alla magistratura di Verbania [illegible] che hanno portato all'arresto di tre amministratori fra cui l'ex sindaco e il Capo dell'Ufficio tecnico comunale, una nuova questione edilizia sta per prendere corpo in città. Si tratta [illegible] un esposto presentato da un legale e sottoscritto da 250 firme di residenti la zona delle [illegible] [illegible] Luigi e XXIV Maggio, contro [illegible] concessione di due licenze per altrettanti edifici [illegible] dodici appartamenti ciascuno rilasciate [illegible] [illegible] tempo dal Comune.

Rilasciate (e questa è la ragione del contendere) su un ter[illegible] che il piano di zona aveva destinato a verde pubblico. Un piano, oltretutto decaduto e quindi non suscettibile di alcuna variante, che la Giunta ha [illegible] adottato senza nemmeno investire della questione il Consiglio comunale.

[illegible] storia non è di questi giorni: risale [illegible] quasi un anno fa quando una prima petizione fu presentata ad Antonio Bertinotti sindaco dell'epoca. Alla petizione fecero seguito esposti di Arona Nostra e di un privato alla Procura di Verbania.

«Non ottenemmo niente all'infuori (ma dopo mille insistenze) di spiegazioni molto vaghe e comunque prive [illegible] sostanza giuridica. Cambiò la maggioranza e ritornammo alla carica. Il sindaco Elisa Bazzica ci ha risposto che, nell'attesa di chiarimenti [illegible] parte di un tecnico, i lavori nei due cantieri sono [illegible] fatto fermi: lo dicono alcuni esponenti [illegible] Comitato che [illegible] è formato ad hoc. Ma aggiungono che, al contrario, nei giorni scorsi «è stata installata una gru e i lavori procedono ad un inspiegabile ritmo febbrile».

La zona in questione, specie nell'ultimo decennio, è stata fra [illegible] più edificate di Arona; ed attualmente è anche fra le più trafficate. Vi sono sorti complessi condominiali di centinaia di famiglie, vi è installato un supermercato e, in più, pro[illegible] su quei terreni sono state fabbricate una scuola materna (non ha ancora un nome) e le Elementari Usellini. Le strade, per contro, sono rimaste quelle degli Anni Trenta; e via XXIV Maggio è [illegible] fondo cieco.

Insomma: l'urbanista che su quelle aree previde un vincolo a verde pubblico [illegible] le [illegible] buone ragioni: «Queste aree - [illegible] scritto nel ricorso alla Procura della Repubblica - non possono più essere intaccate perché destinate alla salvezza di interessi pubblici che, per legge, sono preminenti su ogni altro». Ma c'è di più: [illegible] comune le avrebbe assegnate [illegible] beneficiari sono due Cooperative) prima ancora di procedere agli espropri dei terreni. «Sia chiaro che [illegible]ssuno, qui, intende negare [illegible] diritti al prossimo se diritti [illegible] sono. Fermo restando - dicono al Comitato - che anche noi, quando ci siamo impegnati a comprare la casa, abbiamo tenuto conto del fatto che qui non sarebbe sorto nient'altro». Della questione si parlerà in consiglio comunale venerdì. Luciano Del Torchio di Rifondazione ha presentato una mozione. [m. b.]

L'esame potrebbe fornire ulteriori elementi sul feroce omicidio del pensionato

Delitto di Varallo, oggi l'autopsia

Oltre all'ora esatta della morte di Antonio Ticozzelli, si attendono risposte sulla dinamica dell'assassinio
I carabinieri cercano anche nel Vercellese due nordafricani che hanno dormito nella villa e poi sono scomparsi

NOVARA. Antonio Ticozzelli è stato ucciso [illegible] sangue freddo oppure tramortito prima che i suoi assassini gli tagliassero la gola, dopo averlo tenuto in ostaggio con le mani legate dietro la schiena? Già questa sera l'interrogativo sull'omicidio del pensionato trovato morto giovedì nella sua villetta in via Toti a Varallo Pombia potrebbe [illegible] [illegible] risposta.

Oggi pomeriggio a Novara sul corpo di Ticozzelli verrà infatti eseguita l'autopsia e dall'esame, oltre all'ora esatta del decesso, gli investigatori [illegible] attendono altri indizi importanti per [illegible] prosieguo dell'inchiesta. A cominciare dal tipo di arma [illegible] dai killer, forse [illegible] coltello o altra lama particolarmente affilata, [illegible] ancora ritrovata nonostante gli accurati sopralluoghi e le battute nella zona condotte dai carabinieri.

Restano da chiarire anche la dinamica [illegible] il movente del delitto. Dai primi riscontri sembra che il pensionato sia stato legato su [illegible] sedia prima di venire ucciso con tanta ferocia. Un «rituale» che potrebbe [illegible] almeno due spiegazioni: [illegible] interrogatorio per farsi confessare dall'uomo dove teneva denaro e cose di valore oppure [illegible] vera e propria vendetta, condotta quasi come un'esecuzione, poi camuffata da rapina, come farebbero ritenere il disordine riscontrato nell'appartamento, rovistato in ogni angolo, e il fatto che nella villa sia stata stac[illegible] [illegible] l'energia elettrica.

Tutti elementi che potranno inchiodare alle loro responsabilità, con ulteriori imputazioni [illegible], gli assassini di Anto[illegible] Ticozzelli, conosciuto in paese con il diminutivo di «Ni[illegible]». I carabinieri sono sulle tracce di due nordafricani del Vercellese che il giorno prima [illegible] delitto sarebbero stati visti per la prima volta [illegible] Varallo Pombia.

Ticozzelli, noto per la [illegible] disponibilità verso i cittadini extracomunitari (da tempo ospitava e si prendeva cura di quattro marocchini tra i 18 e i 41 anni: Mohamed Lyoudi, Mustafà Saki, Hamed e Mohamed Bouraja, gli stessi che hanno poi scoperto il [illegible] cadavere e dato l'allarme a parenti e vicini), li avrebbe accolti, dando loro anche un letto per la notte. Descritti [illegible] soggetti violenti, i due sono scomparsi subito dopo e tale circostanza ha fatto pendere sul loro capo pesanti sospetti.

Pietro Benacchio

Sigilli giudiziari [illegible] villetta di via Toti, posta sotto sequestro [illegible] magistratura

Il sindaco democristiano di Bellinzago attaccato dalla minoranza pds replica alle accuse

Nuvolone: «Sono tranquillo, non mi dimetto»

Inchiesta per il crollo di [illegible] capannone dove morì un operaio

[illegible] «Risponderò alle accuse che mi [illegible] state rivolte al consiglio comunale e alla magistratura, [illegible] tranquillità e serenità, perchè ho sempre esercitato il [illegible] mandato con scrupolosità, correttezza e spirito di sacrificio». Così Egidio Nuvolone, sindaco di Bellinzago [illegible] oltre 27 anni, ha preso la parola in merito alla vicenda del capannone di via Carola, crollato nell'agosto del 1991 causando la morte di un operaio [illegible] risultato poi non in regola con le licenze edilizie.

La questione, dopo mesi [illegible] silenzio, è tornata improvvisa[illegible] alla ribalta nelle [illegible] settimane quando, in consiglio comunale, l'ex [illegible] all'urbanistica Giuseppe Apostolo ha dichiarato che [illegible] suo tempo aveva informato il sindaco [illegible] costruzione in atto. Da qui, le polemiche fra gli amministratori bellinzaghesi. Il pds alla metà di dicembre [illegible] inviato il verbale del Consiglio alla Procura della Repubblica di Novara e ha manifestato chiaramente l'intento di portare Nuvolone alle dimissioni. Mentre Giuseppe Apostolo, costretto a lasciare [illegible] carica di [illegible] [illegible] causa di irregolarità edilizie [illegible] un cantiere [illegible] sua proprietà, è uscito dalla dc ed è rimasto in consiglio come indipendente.

Adesso il sindaco replica all'iniziativa dei pidiessini. «Non [illegible] nulla [illegible] nascondere - dice Nuvolone - [illegible] ho dato la mia piena disponibilità a collaborare all'inchiesta della magistratura. Sono tranquillo. E assicuro a tutti che combatterò questa battaglia [illegible] la calma di chi si [illegible] sempre comportato [illegible] correttezza e serietà, ma con fermezza, per evitare lo 'sfascismo' che recherebbe un grosso dan[illegible] alla nostra comunità».

Intorno a lui, ha fatto quadrato tutta la dc bellinzaghese [illegible] tendo la notizia «che all'interno del partito ci siano state lotte intestine, notti dai lunghi coltelli. - [illegible] afferma il segretario democristiano Pasquale Milano -. Nei nostri armadi non ci sono [illegible] morti nè scheletri nascosti. Il sindaco è un uomo stimato, apprezzato per la [illegible] onestà, capacità e trasparenza, non solo a Bellinzago, ma in tutta [illegible] Regione. Capisco - ha aggiunto - che un [illegible] così forte e preparato dia fastidio alla minoranza, perchè [illegible] lui alla guida delle liste dc ha ottenuto molti successi». Ha poi definito la questione del capannone di via Carola [illegible] caso costruito artificialmente intorno a lui».

Non si profilano all'orizzonte spaccature nella dc e crisi di giunta. Nuvolone non è intenzionato [illegible] lasciare l'incarico di sindaco. Lo ha detto chiaramente: «Dimissioni? Non se ne parla proprio».

[illegible]

Il sindaco Egidio Nuvolone

Servizio sperimentale

Nonno vigile alle scuol[illegible] elementari

MEINA. Nonno vigile anche sul lago Maggiore. E' approdato a Meina, dove il rappresentante delle scuole elementari si è posto il problema della sorveglianza dei bambini che non trovano i genitori ad aspettarli.

Per garantire la sicurezza si è pensato al Centro [illegible] accoglienza anziani disponibile all'iniziativa. «Per ora - dice Sergio Ravanelli, uno dei responsabili del Centro - si tratta di un [illegible] vizio sperimentale, che tuttavia cercheremo di svolgere nel migliore dei modi».

L'anno definito «presenza attiva», nel senso che gli anziani non si limiteranno [illegible] generici controlli, ma svolgeranno questa funzione, preoccupandosi anche di riportare nel palazzo municipale i bambini che dovessero rimanere soli.

Il loro lavoro durerà circa un quarto d'ora. Si confida anche nella puntualità dei genitori. [s. b.]

Su letteratura e arte

Lezioni d'aggiornamento per insegnanti

Scrittori, poeti e pittori dell'Ottocento e Novecento» [illegible] il [illegible] di [illegible] corso [illegible] aggiornamento per insegnanti organizzato dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Novara. Tra i relatori, Dorino Tuniz, Gianni [illegible] Bello, Luigi Polo Fritz [illegible] Roberto Cicala.

Le lezioni sono sei e si terranno a partire dal [illegible] febbraio ogni giovedì dalle 14,30 [illegible] 17,30 nell'aula magna della scuola media «Pier Lombardo» di via Magalotti. Fa eccezione l'ultimo incontro che consisterà in [illegible] visita [illegible] Vercelli e delle sue collezioni ottocentesche.

Il corso [illegible] riconosciuto dal Provveditorato agli Studi ai fini del computo delle ore obbligatorie [illegible] aggiornamento [illegible] prevede [illegible] consegna di un attestato [illegible] partecipanti. Per iscrizioni, rivolgersi all'assessorato all'Istruzione telefonando al 370.522 dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17. [b. c.]

Hanno 22 e [illegible] anni

Due giovani arrestati dopo [illegible] scippi

VIGEVANO. Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di aver messo a segno nel mese di gennaio una serie di scippi in vari paesi della Lomellina. Si tratta di Dino Pedano, 22 anni, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, e [illegible] Ernestina Polato, 18 anni, entrambi residenti a Vigevano.

Secondo le forze dell'ordine, i due sarebbero responsabili di almeno quattro scippi commessi nelle [illegible] settimane: uno a Vigevano, due a Tromello e uno a Dorno. I carabinieri li hanno identificati ed arrestati dopo lunghe indagini mettendo a confronto le testimonianze raccolte in occasione degli scippi.

L'arresto risale al 22 gennaio, [illegible] è [illegible] reso noto solo ieri. Ad Ernestina Polato sono stati concessi successivamente gli arresti domiciliari, mentre Pedano, che ha alle spalle molti precedenti specifici, resta in carcere. [c. b.]

Oggi al Senato si discute un disegno di legge che rinvia le nuove amministrazioni

«Senza soldi niente provincia»

Assieme alle aree metropolitane, potrebbe slittare il decollo dell'autonomia nel Verbano-Cusio-Ossola
La Lega Nord inaugura la [illegible] sede a Domo [illegible] sferra subito un attacco al «Comitato costituente»

DOMODOSSOLA. Non ci sono soldi per garantire l'autonomia amministrativa delle aree metropolitane [illegible] delle nuove province. Non [illegible] una novità ma il governo ha presentato ufficialmente un disegno di legge che prevede sostanzialmente un rinvio per le [illegible] realtà amministrative: il Senato [illegible] proprio oggi l'esame del provvedimento, che ha finora avuto scarsa eco in periferia.

Lo ha annunciato Marco Preioni all'inaugurazione della nuova sede della Lega Nord di Domodossola nel palazzo di vetro, più noto come il «Cremlino», [illegible] via Castellazzo.

«Il disegno di legge del gover[illegible] riguarda soprattutto le aree metropolitane - ha spiegato il parlamentare domese, membro della Commissione Giustizia al Senato - ma sono già stati presentati numerosi emendamenti che estendono il blocco anche alle nuove province, comprese quelle di recente istituzione. La verità è che non [illegible] sono i soldi per farle funzionare, rischiano di rivelarsi un clamoroso bluff della classe politica».

Preioni ha stroncato anche il comitato costituente della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola, che è presieduto dall'ex deputato Gianni Mottetta e comprende amministratori di primo piano dell'Alto Novarese, definendolo «un'associa[illegible] privata che non può assolutamente fregiarsi di un ruolo giuridico-istituzionale. Noi della Lega Nord non abbiamo aderito a questo comitato perchè non lo riteniamo assolutamente rappresentativo della popolazione del Verbano-Cusio-Ossola. Ci era stato chiesto di indicare un nome, evidentemente non si è tenuto [illegible] del nostro peso elettorale».

«Comunque - ha aggiunto Preioni - non rinunceremo certo a dire la [illegible] su questa provincia, dove oltretutto riteniamo di [illegible] il primo partito. Abbiamo incaricato esperti [illegible] studiosi di diritto amministrativo di elaborare [illegible] proposta per la dislocazione di uffici e servizi su tutto [illegible] territorio che presenteremo direttamente [illegible] commissario di governo».

La Lega Nord era e resta favorevole al doppio capoluogo, Domodossola a fianco di Verbania, [illegible] [illegible] nuova provincia. Lo ha confermato [illegible] deputato Mauro Polli che aveva inutilmente chiesto alla Camera un provvedimento d'urgenza. «Basta consultare una cartina [illegible] avere [illegible] mano i dati demografici o quelli relativi alla [illegible] territoriale della nuova provincia per capire che l'Ossola non può assolutamente [illegible] [illegible] ruolo secondario [illegible] in qualche modo subalterno rispetto a Verbania - ha detto Polli - purtroppo le [illegible] stanno andando in ben altro modo, Domodossola continua [illegible] perdere servizi [illegible] favore del capoluogo unico mentre gli amministratori fanno solo chiacchie[illegible] L'unico modo per frenare questa emorragia è [illegible] doppio capoluogo, inteso non come sdoppiamento ma suddivisione dei servizi, per dare pari dignità giuridica ai due maggiori centri d[illegible] [illegible] provincia. E a me pare che la questione sia piutto[illegible] urgente. Per questo ho chie[illegible] la discussione immediata in aula della proposta di legge per il doppio capoluogo che alla ca[illegible] [illegible] stata presentata anche da altri autorevoli parlamentari del psi e della dc. Purtroppo [illegible]no rimasto solo».

Il municipio di Verbania. A Domodossola si torna a rivendicare il doppio capoluogo

Adriano Valli

Ma la burocrazia va avanti

In attesa della targa «VB» nuovi timbri sui documenti

[illegible] La polemica arriva [illegible] la provincia del Vco compie un passo avanti verso la concretezza istituzionale. Da qualche tempo sui certificati e documenti identificativi delle città comprese nel territorio della nuova realtà amministrativa, [illegible] cambiato [illegible] timbro di vidimazione. Alla dicitura «Provincia di Novara» è [illegible] sostituito quello di «Provincia del Vco» e la sigla automobilistica, VB.

Una modifica che [illegible] ha mancato di suscitare commenti positivi. «La vista del nuovo timbro - dice il sindaco Salvatore Deriu - ha rassicurato la gente sulle prospettive della provincia, che sembrava esistere solo sulla carta». Ma [illegible] [illegible] arrivati alla dicitura? La spiegazione viene dalla Prefettura. «Già nel '92 - dicono - il sindaco di Verbania ci aveva inviato [illegible] richiesta per accertare [illegible] fosse consentito l'uso della dizione 'Provincia del Vco' sui documenti. A nostra volta avevamo inoltrato la domanda al Ministero degli Interni». Da Roma la risposta non si era [illegible] attendere. Ed era un parere positivo: l'istituzione della nuova provincia, sancita ufficialmente nel decreto legislativo del 30 aprile 1992, concedeva ai [illegible]muni il «nulla osta» per l'utilizzo della nuova dicitura.

«E' [illegible] facoltà e non un obbligo - ricordano in Prefettura - che potava [illegible] già adottata fin da quando è apparso il decreto sulla Gazzetta Ufficiale».

Un piccolo passo avanti, nelle procedure amministrative da espletare. L'adozione [illegible] [illegible] graduale, prima nei comuni maggiori, poi l'adeguamento anche nei piccoli centri. Ma la dicitura non [illegible] apparsa solo sui documenti anagrafici: le amministrazioni hanno preparato anche la nuova [illegible] [illegible], i timbri, [illegible] i manifesti pubblicitari comunali. La speranza è quella di vedere le nuove targhe, quelle con la sigla automobilistica «VB». [c. m.]

L'incontro di domani al ministero del Lavoro è l'ultimo disperato tentativo di rilancio

Indel, [illegible] Roma per accendere i forni

I 64 dipendenti sono rimasti un anno senza stipendio in aspettativa [illegible] retribuita. Solo 700 mila lire [illegible] Natale
L'elevato costo dell'energia elettrica ha paralizzato la produzione. I sindacati: «Solo un tenue filo di speranza»

DOMODOSSOLA. Ultimo tentativo [illegible] salvare la Indel, fabbrica domese che produce ferrosilicio, i cui forni [illegible] spenti da oltre [illegible] anno. I 64 dipendenti [illegible] rimasti a casa per tutto il 1992 senza ricevere [illegible]re [illegible] lira. La richiesta di cassa integrazione straordinaria [illegible] stata infatti accolta solo negli ultimi mesi dello [illegible] anno ma i lavoratori non hanno ancora visto i soldi. Hanno avuto prima di Natale solo un [illegible]conto di settecentomila lire dall'azienda, oltretutto a titolo di anticipo sulla liquidazione. Dopo aver rifiutato la mobilità, che avrebbe significato la perdita definitiva del posto [illegible] lavoro, sono tutti [illegible] aspettativa non retribuita, [illegible] situazione che evidentemente [illegible] può durare a lungo.

Domani al ministero del Lavoro è in programma un incontro, forse decisivo per le [illegible] dell'azienda ossolana, fra il consiglio di fabbrica, [illegible] organizzazioni sindacali dei metal[illegible] del Vco e l'amministratore delegato del gruppo Indel, che ha altri stabilimenti nel Bellunese e in Trentino, Benvegnu. Alla riunione partecipe[illegible] anche il sottosegretario [illegible] Bilancio Vito Bonsignore e [illegible] parlamentare novarese Giovanni Correnti. L'amministrazione comunale di Domodossola, che [illegible] seguendo le fasi della vertenza, sarà rappresentata dal vicesindaco Gian Mauro Mottini.

La Indel produce ferrosilicio; i 64 dipendenti sono rimasti a casa per tutto il '92

La possibilità [illegible] riavviare i forni sembra legata al ripristino di agevolazioni tariffarie per l'energia elettrica, che incide in misura fortissima sui costi di produzione, in vigore fino a qualche anno fa e cancellate dall'allora ministro delle Finanze Rino Formica. Un problema che non riguarda solo la fabbrica domese [illegible] l'intero settore delle ferroleghe. Le aziende si sono trovate a fronteggiare una concorrenza internazionale sempre più spietata, soprattutto da parte dei [illegible]esi emergenti, che non può più essere sostenuta senza [illegible] forte abbattimento [illegible] costi. Gli imprenditori [illegible] [illegible] hanno [illegible] tempo avanzato richieste al go[illegible]

«Una speranza, anche tenue, [illegible] ripresa produttiva è il nostro primo obbiettivo - dice Ottorino [illegible] della Fiom Cgil -, [illegible] poiché il problema non potrà essere risolto in breve tempo, punteremo a una proroga della cassa integrazione, che consen[illegible] comunque di evitare i licenziamenti definitivi». (a. v.)

Domodossola, il pretore rinvia il processo sull'incidente a un incrocio

[illegible] per colpa del semaforo?

E' necessario ricostruirne il funzionamento

DOMODOSSOLA. Sarà necessario ricostruire esattamente il funzionamento del semaforo all'angolo tra le vie Castellazzo, Scaciga della Silva, Giovanni XXIII e Colonnello Binda, per stabilire di chi sia la colpa dell'incidente stradale che è costato la vita a Dario Batistic, 34 anni, [illegible] giovane ingegnere conosciutissimo [illegible] città.

Il pretore di Domodossola, Roberto Santoni Rugiu, [illegible] infatti rinviato il processo, dopo quasi due [illegible] di dibattimento, al 3 maggio prossimo. Per questa seconda udienza è [illegible] convocato il comandante dei vigili urbani di Domodossola.

Una decisione che dovrebbe finalmente permettere di far piena luce sul meccanismo di funzionamento dell'impianto semaforico del quadrivio, dove avvenne lo scontro tra le due potenti motociclette.

Era la sera del 13 giugno quando si verificò l'incidente mortale. Una Cagiva Elefant 350, guidata da Giacomo Ghesini, allora diciottenne, [illegible] Domodossola, proveniente [illegible] via Binda, [illegible] scontrò con la Honda 600 condotta da Dario Batistic, 32 anni, pure [illegible] Domodossola. Il tremendo urto fu fatale al Battistich che nella caduta perse il casco. La moto, dalla quale venne sbalzato, lo schiacciò contro una [illegible]. Sul posto arrivarono subito alcuni carabinieri, ma i soccorsi furono inutili: per [illegible] giovane ingegnere [illegible] c'era più nulla da fare.

Il perito, architetto Giuseppe Raffiotta, è riuscito con precisione a ricostruire la dinamica dell'incidente, stabilendo con esattezza anche la velocità del[illegible] due moto: 112 kilometri orari per quella del Ghesini, 86 km/h quella del Battistich.

Sempre sulla base dei rilievi del perito, la Cagiva del Ghesini avrebbe urtato l'altra moto nella parte posteriore quando questa era proprio al centro dell'incrocio. Un incidente che ha avuto almeno quattro testimoni.

Ma non [illegible] comunque servite le testimonianze di queste persone. Infatti un pedone ed una donna che era al bancone hanno sostenuto che [illegible] moto del Ghesini, p[illegible] da via Binda, era passata col rosso. «Stavo per attraversare [illegible] stra[illegible] quando mi [illegible] bloccato perché arrivava la moto», ha detto uno dei pedoni.

Altre due persone, invece, [illegible] bordo della loro auto ferma in via Giovanni XXIII, la prosecuzione di via Binda, hanno dichiarato d'essersi fermate al semaforo diventato [illegible] pochi secondi prima. Secondo l'avvo[illegible] Andrea Fuhrmann, difensore [illegible] Ghesini, il semaforo però funzionava [illegible] più fasi, cioè con [illegible] sola delle quattro strade «interessate» dell'accensione del verde. [re. ba.]

IN BREVE

MACUGNAGA

Sciatore cade, soccorso dall'elicottero

Marco Zametti, 27 anni, di Calasca Castiglione, via Centro, 67, caduto domenica mentre scendeva [illegible] gli sci lungo le piste del Monte Moro, ha riportato tra l'altro [illegible] sospetta frattura della spalla destra ed alcune contusioni. [illegible] velivolo dell'elisoccorso lo ha trasportato all'ospedale di Borgosesia. La prognosi è di 30 giorni.

PREMIA

Iniziati i lavori per eliminare [illegible] curva pericolosa

Sono finalmente iniziati i lavori di sistemazione della curva della Pioda, necessari per eliminare i pericoli esistenti sulla strada statale 659. L'Anas ha affidato l'appalto ad [illegible] ditta locale che entro due mesi dovrà provvedere a [illegible] questa curva che da tempo era «franata» in parte nei prati sottostanti.

[illegible] ANZINO

«Mi hanno sparato [illegible] auto» ma [illegible] una finzione

Si è rivolto ai carabinieri dicendo che due persone gli avevano sparato mentre in auto percorreva la statale della Valle Anzasca. Un controllo ha però stabilito che la rottura del [illegible] della sua Uno non era dovuta [illegible] un attentato contro di lui [illegible] era stata provocata dal giovane forse con una pistola «scacciacani». Ora, Elio Muci, [illegible] anni, di Bannio, rischia [illegible] denuncia per simulazione di [illegible]

DRUOGNO

Un albero blocca la ferrovia Vigezzina

E' stato forse [illegible] vento [illegible] provocare la caduta [illegible] un albero sulla linea elettrica della ferrovia Vigezzina. E' successo verso le [illegible] [illegible] ieri mattina, nel tratto [illegible] Coimo e Gagnone Orcesco. La pianta, posatasi sui fili, ha interrotto per mezz'ora il traffico lungo la linea.

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di [illegible] [illegible] beni immobili

E' [illegible] disposta [illegible] vendita senza incanto dei seguenti beni immobili [illegible] pertinenza del fallimento «L'Edilizia di Scarenzio Corrado & C.» siti in Comune di Vespolate [illegible] via Pieve [illegible] 7, [illegible] [illegible] di mq. [illegible] con entrostante fabbricato costituito da [illegible] vano al piano terra ed [illegible] [illegible] [illegible] primo piano collegato con scala esterna.

Condizioni [illegible] vendita:

1) prezzo base L. 30.000.000;
2) eventuali dovranno far pervenire le loro [illegible] in Cancelleria entro le ore 10 del 5 mar[illegible] [illegible]

[illegible] offerte [illegible] potranno [illegible]re inferiori al prezzo base e do[illegible] essere accompagnate da [illegible] [illegible] pari [illegible] 31% del prezzo offerto.

Ai sensi dell'art. 573 cPc il Giu[illegible] Delegato si è riservato [illegible] indire un'eventuale gara [illegible] gli offerenti per le [illegible] 12,30 dello stesso 5 marzo 1993.

Maggiori [illegible] in Cancelleria presso il Curatore [illegible] fallimento Dr. Bruno Miglio con studio in Novara, via Greppi [illegible] 9; telef. (0321) 611.241.

Novara, 18.01.1993.

IL [illegible] DI CANCELLERIA
Dr. [illegible] [illegible]

[illegible] DI NIBBIOLA
PROVINCIA DI NOVARA

Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente di libera iniziativa presentato dai sigg.ri Ravarotto Ferdinando e Ugliotti Valeria relativo ai fabbricati costituenti parte [illegible] [illegible]na Romagnolo.

IL [illegible]DACO

Visti gli articoli 28 e 30 della legge 5 agosto 1978 n. 457 e gli articoli 40 e 41 bis della L.R. 56 del 5 dicembre 1977 [illegible] [illegible] integrate dalla L.R. n. 61 e 62 del [illegible] dicembre 1984 e n. 70 del 27 dicembre 1991.

RENDE NOTO

[illegible] gli [illegible] riferentesi al Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente di libera iniziativa presentato dai sigg.ri Ravarotto Ferdinando e Ugliotti Valeria relativo ai fabbricati costituenti parte della Casci[illegible] Romagnolo, adottato [illegible] deliberazione del C.C. 70 del 10-12-1992, divenuta esecutiva ai sensi di legge, [illegible] depositati presso [illegible] Segreteria degli [illegible] Com.li ove resteranno per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, a disposizione del pubblico, che può prenderne visione durante l'orario d'ufficio.

Nel periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare, [illegible] norma [illegible] legge, osservazioni e proposte [illegible] [illegible] pubblico interesse.

Nibbiola, 26 gennaio 1993.

IL SEGRETARIO COM.LE CAPO
dr. Gabrio Mambriani

IL SINDACO
Orlandi rag. Ermete

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura esecutiva n. 136/86 R.G.E.

Promossa [illegible] Cariplo S.p.A. con avv. G. Martinoli contro [illegible] **Luigi e DINETTI Onorina.**

Il Giudi[illegible] dell'Esecuzione con sua ordinanza del 28.11.'92 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Sozzi Luigi e Dinetti Onorina.

Area e sovrastante fabbricato (uso laboratorio e abitazione sovrastante) identificati nel N.C.T. di Gravellona Toce alla partita 2043 Fg. 10, mapp. 311 di are 5 (bosco misto, cl. unica, RDL 1.000, RAL 300) e nel N.C.E.U. alla partita 1510 Fg. 11, mapp. 290/1, via Canterana, 35 - P.T., cat. C/3, cl. 3, mq. 95-RL 855 e mapp. 290/2, P. 1 cat. A/3, cl. 1, vani 5, RL 1.070.

Coerenze del terreno: da Nord mapp. 140-142-394-144 Via Canterana, 143.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 3.2.'93 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 90.000.000
2) offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancel[illegible] entro [illegible] ore [illegible] [illegible] 2.2.1993 [illegible] assegno circolare [illegible] alla Cancel[illegible] del Tribunale di Verbania [illegible] somma indicata [illegible] precedente n. 3;
[illegible] saldo prezzo entro [illegible] giorni dalla aggiudicazione in applicazione dell'art. 55 T.U. Legge [illegible] Credito Fondiario.

Maggiori informazioni in Cancel[illegible] Civile.

Verbania, [illegible] gennaio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

I genitori l'hanno trovata ad Abbiategrasso, dove si è rifugiata per 15 giorni

Roberta è tornata ad Omegna

La sedicenne racconta: «Sono felice ma non riportatemi in istituto, altrimenti scapperò ancora». Ha dormito in un solaio, in un capannone, in uno scantinato e a casa di un'amica

OMEGNA. Si è conclusa felicemente, con il ritorno a [illegible] l'avventura di Roberta Pardi, la ragazza sedicenne di Cireggio, fuggita quindici giorni fa dal collegio milanese di cui era ospite.

L'hanno rintracciata, con l'aiuto dei carabinieri, i genitori, il padre Lorenzo Pardi e la madre adottiva Rosaria Cisco. Roberta è [illegible] ritrovata ad Abbiategrasso, il centro dove si era recata con altre due compagne di fuga e dove è rimasta in tutto questo periodo. Non era mai andata né a Reggio Calabria e neppure a Bergamo, come aveva detto ai familiari per telefono. Un'avventura a lieto fine, anche stavolta.

«Soltanto che questa vorrei fosse l'ultima volta - dice Roberta -, io in collegio non voglio più andare, voglio [illegible] a casa, con mio padre, mia madre e mia sorella Claudia. L'ho detto anche ai carabinieri: se mi riportate in istituto scappo un'altra volta e scapperò sempre».

Roberta è seduta sul divano di casa, accanto alla madre adottiva Rosaria (sua mamma è morta quattro anni fa ed il padre si è ricostruito una nuova famiglia) e un'amica d'infanzia, Miriam. Aspetta il padre che è uscito per la spesa. C'è la radio a tutto volume e Roberta appare serena. «Questa notte ho dormito nel mio letto: che bello! Non ci dormivo da [illegible] e quattro mesi. Guardi, ho contato i giorni che [illegible] in istituto, come i militari durante la naja. No, in istituto non ci voglio t[illegible]...». Lo ripete [illegible] un ritornello. Si dà un gran da fare: prepara lei il caffè per gli ospiti e vuol fare il risotto per mezzogiorno. E' brava a cucinare. E [illegible] gira per la [illegible] racconta: «In quindici giorni ho dormito dappertutto: in un solaio, in un capannone, in uno scantinato e poi a casa di un'amica, [illegible] i suoi bambini. Ma avevo [illegible] nostalgia che non le dico. Poi [illegible] è venuto un ragazzo che conoscevo a dirmi [illegible] c'erano delle persone che mi cercavano, insieme ai carabinieri; sono i [illegible] genitori, ho pensato. Ho chiesto a quel ragazzo di portarmi da loro, subito, con il suo motorino. Erano al bar ad aspettarmi e quando li ho visti mi sono sentita veramente libera, felice».

Il [illegible] lo raccontano i genitori. Sono partiti per Abbiategrasso sabato mattina presto [illegible] le foto più recenti della figlia (da poco si è tagliata i capelli) e per prima cosa si [illegible] recati alla [illegible] dei carabinieri. «Sono rimasto sorpreso che ai carabinieri di Abbiategra[illegible] [illegible] era stata segnalata la fuga di mia figlia - dice Lorenzo Pardi - ho raccontato loro [illegible] quello che sapevo e devo dire loro un grazie di cuore per come si [illegible] subito [illegible]. Sono stati eccezionali, soprattutto un brigadiere che ha capito, anche dal punto di vista umano, il caso di mia figlia. Abbiamo gi[illegible] i locali frequentati dai giovani sino a quando il titolare di un bar ha riconosciuto Roberta dalle foto. Ho capito che l'incubo era finito. Poi un ragazzo è andato a chiamarla».

Sopra Roberta a casa con la sorella ed i genitori, sotto la ragazza con la madre

Ai carabinieri di Abbiategrasso Roberta ha chiesto di non riportarla a Milano. «I carabinieri hanno telefonato al Tribunale dei Minori - racconta Lorenzo Pardi - hanno raccontato del comportamento di Roberta ed il giudice ha acconsentito che [illegible] ad Omegna, con noi».

In istituto Roberta frequentava [illegible] parrucchiera e vorrebbe terminarlo. Possibilmente a Omegna.

Vincenzo Amato

Verbania, sotto accusa la concimaia di un canile

Per acquedotto inquinato tre rinviati a giudizio

VERBANIA. Sono stati rinviati a giudizio i presunti responsabili dell'inquinamento idrico che, dall'8 al 10 agosto dell'anno [illegible] aveva in modo inte[illegible] le frazioni verbanesi di Unchio, Possaccio, e Trobaso.

Dopo l'allarme dato da decine di utenti preoccupati, per la colorazione marrone ed il forte puzzo di ammoniaca dell'acqua che scendeva dai rubinetti di casa, erano state bloccate le erogazioni in quella parte della rete e per tre giorni oltre 5 mila persone avevano dovuto accontentarsi (con tutti i disagi conseguenti) dell'acqua distribuita dalle autobotti dei Vigili del fuoco.

Ora l'inchiesta promossa dalla procura della Repubblica di Verbania è giunta al termine. Il giudice per le indagini preliminari, dott. Massimo Terzi, ha accolto le richieste del sostituto procuratore dott. Alfredo Ruocco e tre persone sono state rinviate a giudizio.

Pacifico Busnardo, [illegible] anni titolare del canile che opera nei pressi di Unchio, ed a poche decine di metri dalla sorgente «Esio», deve rispondere all'accusa di [illegible] cagionato l'inquinamento.

Stando al capo di imputazione le [illegible] della letamaia e quelle derivanti dalle periodiche pulizie dei [illegible] e dello spiazzo del canile, filtrando attraverso il terreno, avrebbero raggiunto ed inquinato la sorgente.

Anche se tornata pura alle analisi di laboratorio, la sorgente [illegible] è tuttora esclusa, per motivi precauzionali, dal circuito di alimentazione dei bacini dell'acquedotto verbanese.

Pacifico Busnardo respinge tutte le accuse. «Io non ho inquinato niente. Il mio canile [illegible] da [illegible] anni e non ritengo possibile che l'inquinamento arrivi dalla mia concimaia e dai suoi scarichi».

La concimaia non supera i 350 metri cubi; gli scarichi sono collegati da anni ad un depuratore regolamente approvato e collaudato - assicura Busnardo - dall'ufficiale sanitario dell'epoca, la dottoressa Scaltritti.

«Ritengo - aggiunge - che altre siano le [illegible] e cercherò di dimostrarlo. In presenza di forti precipitazioni tutto il fianco della montagna viene lavato e tutto quanto si è depositato finisce per confluire anche nelle falde di alimentazione [illegible] sorgente Esio. Mi chiedo però perché si sia deciso di captare acqua [illegible] un riale che scorre ai piedi della mia azienda, già allora in esercizio.

A loro volta, l'ing. Franco Colombo, 44 anni, presidente della Società servizi pubblici verbanesi, cui l'acquedotto fa capo, e l'amministratore delegato della stessa geom. Luigi Prai, 56 anni, [illegible] accusati di non [illegible] esercitato la necessaria vigilanza preventiva per impedire che acque inquinate confluissero nella rete dell'acquedotto comunale.

[illegible] servizi pubblici Verbanesi, sostenendo di essere intervenuta tempestivamente [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] dell'inquinamento, afferma anche di aver sempre agito per la tutela della salute pubblica; assicura che vigilerà maggiormente oggi al fine di evitare che episodi analoghi si verifichino e per assicurare ai verbanesi che le acque erogate siano sempre perfettamente potabili.

Per altro controlli a frequenza periodica sulla potabilità delle acque dell'acquedotto verbanesi sono effettuati, mediamente ogni quindici giorni, dalla Unità sanitaria locale.

[e. c.]

Il canile di Unchio [illegible] di [illegible] causa di inquinamento e il titolare Pacifico Busnardo, [illegible]

Sabato a Cannobio

Si rimettono in marcia i «lanternitt»

CANNOBIO. Rispettando una consuetudine che dopo un quarto di secolo è ormai divenuta una radicata tradizione, si svolgerà sabato la «Marcia dei lanternitt». Una [illegible] notturna lungo gli antichi sentieri che da Cannobio salgono a Viggiona, rischiarati dai tremolanti lumi [illegible] lanterne.

Nata nel 1968 per iniziativa di un gruppo di appassionati [illegible] montagne che, riuniti in una sera d'inverno attorno ad una buona bottiglia di [illegible] nostrano, pensarono d'ispirarsi alla suggestiva processione del «Luminari» per organizzare un'insolita escursione, negli anni la «Marcia dei lanternitt» ha saputo inserirsi tra i più seguiti appuntamenti del folclore locale. Si parte solitamente sul far della sera nell'ultimo [illegible] di gennaio, con qualsiasi condizione di tempo. Raggiunta Viggiona, i partecipanti [illegible] tutti assieme al «Ristorante Luna», poi sul far del mattino si ridiscende sempre a piedi verso Cannobio, con tappa d'obbligo dal «Bortolino» per una tazza di brodo fumante.

Ci sono stati anni di [illegible] con i partecipanti ridotti ad una dozzina soltanto, altri di grande partecipazione, con gruppi provenienti anche da Cannero, ed il primo tratto di strada, fino alla Bagnara, accompagnato dalle allegre note del bandino degli «Zabò». Altri anni in cui per la siccità ed il grave pericolo di incendi si dovettero sostituire i suggestivi «lanternitt» con torce elettriche. Quest'anno l'appuntamento è per sabato 30 tra le 17 e le 18 davanti alla sede della Pro Cannobio, ritrovo di partenza. Per ragioni di... posti a tavola è [illegible] introdotto il numero chiuso: massimo 240 persone, pena l'esclusione dalla cena collettiva.

[e. c.]

IN BREVE

SCUOLA

Concorso per lo [illegible] [illegible] [illegible] provincia

Il professor Pietro Monti, preside dell'istituto «Santa Maria», tra le iniziative per il 90° di fondazione della scuola, ha indetto un [illegible]so fra gli alunni di [illegible] le classi (medie e licei) per la elaborazione di uno stemma per la nuova provincia del Vco. Verrà anche realizzato un «logotipo» per dare uno stemma all'istituto.

CRONACA

Quattro feriti in un incidente d'auto a Bieno

Incidente con quattro feriti domenica sulla provinciale da Bieno a S. Bernardino Verbano. Verso le 20,30, la Opel di Marco Pescari, 20 anni, Verbania, via Repubblica 125, militare di leva a Bellinzago, si [illegible] [illegible] l'autocarro Renault di Pier Luigi Busson, 39 anni, Dormelletto, via dei Fiori, [illegible]. Aveva a bordo la moglie Mirka Gregianin 27 anni, e la figlia Serena, di 18 mesi. Il Pescari guarirà in un mese. Il Busson in 25 giorni, moglie e bimba in una settimana.

[illegible]

Stasera [illegible] sull'impianto Thermoselect

Promosso [illegible] Lega Ambiente e della Lista verde per Verbania si terrà questa sera alle 21 al centro sociale di Sant'Anna un dibattito su: «Come mai l'impianto sperimentale svizzero Thermoselect è stato costruito a Verbania? Chi si è opposto e perché?» Verrà proiettato il video «La cattedrale dei rifiuti», prodotto dalla Televisione Svizzera di lingua italiana.

[illegible]

Teppisti bruciano cassonetti e spaccano fioriere

Il solito teppismo del sabato sera. Incendiate due «campane» per la raccolta di carta e di vetro in prossimità [illegible] piscina Comunale; [illegible] [illegible] spaccate fioriere e sfondati sacchi della spazzatura. Urla e canti in piena notte; cartelli segnaletici presi a sassate.

INIZIATIVE

Un premio letterario «città di Verbania»

E' stato istituito il premio letterario nazionale «Il battello a vapore - Premio narrativa per ragazzi città di Verbania». E' realizzato in collaborazione [illegible] editrice «Piemme» di Casale Monferrato, biblioteca civica «P.Ceretti» e Comune. Primo premio 25 milioni, statuette in bronzo e pubblicazione del libro a cura della «Piemme».

SOLIDARIETA'

Tir con alimenti per la missione di suor Luisa

E' partito sabato da Intra un secondo tir destinato al Mozambico, carico in massima parte di alimentari per la missione di suor Maria Luisa Spitti, originaria di Verbania. Suor Luisa si occupa a Maputo della protezione dei [illegible] abbandonati e a lei la Rai ha dedicato [illegible] giorni [illegible] un ampio servizio durante «Tg2 Dossier».

POLITICA

Nuovo direttivo psi, Mario Avolio segretario

Il direttivo [illegible] 66 del psi ha nominato nuovo segretario Mario Avolio. [illegible] membri dell'esecutivo: Giancarlo Brumana, Luciano Covre, Marzo Marzano, Dario Melfi, Mario Sampietro e Carlo Zanoni. Segretario amministrativo Rodolfo Vaccari.

Tullio De Piscopo ha rielaborato con successo capolavori come il [illegible] Iran» [illegible] Mozart e la «Messa da Requiem» di Verdi

Questa sera s'inaugura la nuova stagione degli «Amici della musica»

De Piscopo in concerto a [illegible]

Suona con il [illegible] gruppo jazz al Teatro Faraggiana

NOVARA. Si apre nel [illegible] del jazz la nuova stagione di concerti allestita dagli «Amici della [illegible] di Novara. E ad inaugurare la rassegna sarà uno degli artisti italiani più affermati nel mondo: [illegible] percussionista napoletano Tullio De Piscopo, che stasera alle 21 suonerà [illegible] Teatro Faraggiana [illegible] il [illegible] gruppo, formato da Emanuele Cisi (sassofono), Rosario Bonaccorso (contrabbasso), Karl Potter (percussioni) e Luigi Bonafede al pianoforte.

Un debutto che può apparire insolito per un cartellone che solitamente poggia sul repertorio classico, [illegible] - avverte il presidente del sodalizio novarese, Folco Perrino - sempre aperto alle più interessanti espressioni musicali. E il concerto [illegible] De Piscopo, oltre che un'escursione nel jazz, rappresenta anche un omaggio [illegible] [illegible] artista italiano che con [illegible] sua ricerca ha saputo sperimentare nuove sonorità sia nel jazz che nella musica classico-sinfonica».

Famoso per le sue collaborazioni con i più grandi nomi [illegible] jazz contemporaneo, De Piscopo [illegible] nel '92 ha tenuto due straordinari concerti per il bicentenario [illegible] Teatro La Fenice a Venezia. Per la serata al Faraggiana sono [illegible] disponibili biglietti per posti di platea e galleria, in vendita a 10 e [illegible] mila lire (15 e 10 mila i ridotti). [p. ben.]

Novara, il comico ieri in libreria

L'altro volto di Enzo Braschi

NOVARA. «Tutti sono convinti che [illegible] comico debba far ridere sempre [illegible] comunque. Mi [illegible] capitato tante volte: al ristorante, si avvicina qualcuno e mi dice "Lei che [illegible] Enzo Braschi, [illegible] racconti [illegible] barzelletta". Posso capire: la gente mi conosce così. Invece siamo normali, noi comici: abbiamo momenti tristi, una sensibilità [illegible] tutti, delle idee che spesso non fanno affatto ridere. Quando ho scritto "L'ultima trasferta" [illegible] partito da un pensiero molto serio. [illegible] [illegible] periodo nero. E per un attimo ho immaginato che mi venisse anche [illegible] cancro».

Parla Enzo Braschi, l'ex cucador, volto conosciuto soprat[illegible] grazie alle trasmissioni comiche, [illegible] «Drive In» [illegible] «Striscia la notizia». Ieri era [illegible] Novara alla libreria Librami in veste di [illegible] per presentare il [illegible] romanzo edito da Theorema. «L'ultima trasferta» è stato scritto da Braschi più [illegible] dieci anni fa. C'è molto di autobiografico, ad esempio [illegible] donna americana di cui il protagonista [illegible] stato innamorato e che torna [illegible] [illegible] fra vicissitudini [illegible] sogni infranti. C'è l'America che Braschi ama, e ha osservato nei suoi lunghi viaggi: «Un [illegible] [illegible] [illegible] mille contraddizioni, [illegible] vedere viaggiando sui pullman che vanno da costa a costa». Ieri non erano [illegible]si i lettori, colpa forse dell'anticipazione [illegible] orario. Peccato, perché [illegible] domande e gli spunti b[illegible] fatto rivelare [illegible] Braschi inedito, ricco di curiosità e di esperienze di vita.

Il comico genovese [illegible] [illegible] contato ad esempio i suoi anni duri, da cassintegrato Ansaldo, «quando ero disperato, e Beppe Grillo ha detto a Ricci che se qualcuno [illegible] mi aiutava mi sarei suicidato». Braschi tornerà in tv [illegible] 1° febbraio su Italia Uno, [illegible] le previsioni del tempo in chiave comica: «Ma le previsioni - ha precisato - saranno vere». [m. p. a.]

Enzo Braschi, 43 anni

[illegible]

GIORNO E NOTTE

CAMERI

Si proietta «La bella e [illegible] bestia»

S'inizia stasera alle 21 con il film di Walt Disney «La bella e [illegible] bestia», la rassegna di film d'essai al Cinema Ballardini. Repliche fino a giovedì alla stessa ora. La tessera d'abbonamento al ciclo costa 27 mila lire, biglietto singolo 5 mila.

[illegible]

Note di chitarra nel circolo

Al circolo «Perché no?» di viale Azari, domani si svolgerà una serata di animazione «li[illegible] con [illegible] chitarrista Nino Fasoli. Musica italiana e coinvolgimento del pubblico presente. [illegible] inizia alle 21,30. Venerdì [illegible] il locale ospiterà i «Ways Out», che eseguiranno brani [illegible] rock e blues.

[illegible]

Domani c'è l'orchestra di Ivrea

Attesa in città per il sesto concerto della stagione organizzata dalla Gioventù musicale, che domani [illegible] 21,15 ospiterà al Teatro Sociale [illegible] Intra l'Orchestra [illegible] [illegible] mera di Ivrea diretta da Antonello Gotta. Il complesso, [illegible] si [illegible] varrà [illegible] soprano Maria Mastino [illegible] del contralto Jeannette Nicolai, eseguirà un repertorio [illegible] «Le ispirazioni religiose nella musica profana», [illegible] opere [illegible] Corelli (Concerto grosso in sol minore «fatto per la notte di Natale») [illegible] Haydn («La Passione») e Pergolesi («Stabat Mater»).

LOCARNO

Fiabe in scena al [illegible] Materno

Prende il via domani alle 15 la [illegible] stagione del teatro San Materno. Lo spettacolo che inaugura il cartellone è «I musicanti di Brema», con Giuseppe Valenti [illegible] la regia di Carlos Alsina. La favola dei fratelli Grimm offre lo spunto per [illegible] divagazione sul mondo animale.

NOVARA

Cineforum con i film d'autore

Doppio appuntamento domani sera alle 21 con i cineforum. All'Araldo [illegible] via Maestra, la ras[illegible] promossa [illegible] Club Lumière propone il film di Kiarostami «Dov'è la casa del mio amico», mentre al Cinema Sacro Cuore è in programma «Jungle Fever», [illegible] Spike Lee.

A Torino sono arrivate le prime schede-voto del referendum de La Stampa

Discoteche e dj, la sfida è aperta

Si cercano i «top» del Piemonte e Valle d'Aosta

Ottima partenza. Alla casella postale 2-10100 Torino Centro sono già arrivati i primi voti [illegible] lettori che partecipano al referendum de La Stampa per incoronare i migliori dj [illegible] le migliori discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Presto pubblicheremo la prima classifica parziale. Ricordiamo che [illegible] previsto un primo posto assoluto per i locali [illegible] per i maghi della consolle che ani[illegible] le [illegible] delle due regioni. Ma ci saranno riconoscimenti anche per le discoteche e i dj «top» di ogni regione e provincia.

I lettori [illegible] liberi di esprimere le proprie preferenze: non esiste [illegible] criterio prestabilito. Nessuna briglia. Si potrà votare anche una discoteca e, nella stessa scheda, il dj di un altro locale. Molti gestori stanno raccogliendo i voti nei locali per poi spedirli. Un'idea intelligente. [c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 16,15; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. del[illegible] **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei [illegible] hicani.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,18; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qiu Ju.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Gr[illegible]. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible]. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno** V. 14. Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **e segreti.** N.V. [illegible]: 20,30, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30, 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Colori. Non [illegible] Or.: [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V.M. [illegible]. [illegible]: 16,20; 18,20, 20,20; 22,30.
KING KONG Cineludio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10, 22,30.
LILLIPUT v. [illegible]ettembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. [illegible] 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **The stand in.** Ingresso escl. Or.: 17,15; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 18. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Week end con il morto 2.** [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05, 20,55; 22,45.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3). R. Raimondi (29/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Morini. Domenica ore 15,30. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultima settimana.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.698. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Sequi. [illegible] atto. Fino a domenica. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18). Tel. 557.6245 - [illegible].
[illegible], M. Cristina 73, tel. [illegible]. [illegible] sera ore 21, repliche fino al 31-1. La Diana org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **I casi sono due**, di Armando Curcio, con Clara Bindi, Paolo Triestino e con Mario Scarpetta; regia Carlo Giuffrè. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Da giovedì ore 21,15 Gipo Farassino in **Tiribaco mai fatti pazzi**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei, con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brizachi, Oronzo. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. [illegible] **dice d'onore.** Or.: 14,40, 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju.** Orario: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Sognando la [illegible]** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCO[illegible] v. Tunisia 11. [illegible] **del corpo** (in lingua originale). Or.: 19,50; 22,30.
ARISTON [illegible]ria del [illegible]. **Il danno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Lampi sul Messico.** Orario: 17,30; 19,50; 22,20. L. 8000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible] **Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]TRA c. V. Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. [illegible] [illegible] 84. **Un** [illegible] **in inverno.** [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CO[illegible] CHAPLIN v. Monte Nero 84. **I signori della truffa.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del corpo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. [illegible] **di mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Una estranea tra noi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore** Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI v. Manzoni [illegible]. **Body of evi[illegible]** [illegible]: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. [illegible] **ma ho riperso** [illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible]ETROPOL **I signori** [illegible] **truffa.** [illegible]: 15; 17,30; 20, 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il pasto nu[illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **La** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **I nuovi eroi.** [illegible]: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Ricky** [illegible] Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; [illegible] 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
[illegible]A 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la be[illegible]** Orario: 16; [illegible] [illegible] 20,40; [illegible].
PASQUIROLO corso Vittorio [illegible] [illegible]. **Week end con il morto 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT [illegible] Augusto 1. **Il** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Lanterne rosse.** Orario: 20,15, 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La** [illegible] **e la** [illegible] [illegible]: 15; [illegible] [illegible] 20,30, 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sognando la California.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Casa Howard.** [illegible]: 17,10; 19,45; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala. Per inf. tel. 720.03.744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. **Concerti.** Per informazioni telef[illegible] 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Il guardiano.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Filumena Marturano.** Ore 21.
SAN [illegible] corso Venezia 2. Tel. 760.02.985. **[illegible]esposto a tutto.** Ore 21.
[illegible]CI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **Ricorda con rabbia.** Or.: 21.
LIRICO via Larga, 14. Tel. 866.418. **Le baruffe chiozzotte** ore 20,30.
TEATRO 1 v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. **Tre studi per una crocefissione.**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.83.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 760.00.231. **Una bottiglia piena di ricordi.** Orario 20,45.
[illegible]IAK v. Sangallo 33 telefono 761.11.016. [illegible] **signorina** [illegible] **Papillon.** Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 83.22.580. **Lulù.** Ore 21.
[illegible] v. Olmetto 8/A. [illegible]. Per [illegible] tel. 87.51.85.
[illegible]UOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.[illegible]. **Il misantropo.** Ore 21.
TEATRO [illegible] via Pastrengo 16. **Ado[illegible]** Ore 21.
[illegible] MAURIZIO corso Magenta [illegible]. Per [illegible] 620.63.101.

[illegible]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Eldorado — Tel. 624.158 — Or. 19,45/22 — Lire 10.000/8000
[illegible] Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: iniz. 21 — Lire 10.000/5000 — martedì fer. 8000/5000
Concerto Amici della [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000/8000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Vip — Tel. 625.668. — Or. iniz. 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000 — mer. fer. 8000/5000
Ricky & Barabba di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Araldo — Tel. 474.625. — Lire 9000/6000 — lunedì fer. [illegible]
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or. in. 20/22,15 — L. 9000/8000 mer. 5000
Uomini e topi di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un [illegible] costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N.V. 1h51' [illegible]

[illegible] S. Andrea — Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible] S. Carlo — Tel. 45.534 — L. 8000/5000; gio. 6/4000
RIPOSO

[illegible] Vandoni — Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible] Moderno — Tel. 62.151 — Or.: iniz. 20/22 — Lire 10.000/9000
Body of evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance ero[illegible] stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: in. 20/22,15 — Lire 9000
[illegible] del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. iniz. 20,15/22,15 — L. 9000
La morte ti fa [illegible] di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[illegible] Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 — Lire 5000
Cineforum

[illegible] Corso — [illegible]. 240.853. — [illegible]20,30/22,3[illegible] — Lire 9000/5000
LUCE ROSSA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or. 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
[illegible] di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico [illegible] aggredito dalla passione per [illegible] ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or. 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] Italia — Tel. 0163/84.02.01 — Lire 9000/5000
RIPOSO

[illegible] — Tel. 91.183 — L. 9000/6000 — lun. fer. 7000/5000
[illegible]

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 6000/4000
[illegible]

[illegible] — Lire 4000
[illegible]

[illegible] Vittoria — Or.: iniz. 20/22 — Lire 8000/6000
LUCI ROSSE

[illegible] Ariston — Tel. 403.043 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Vip — Tel. 401.152 — Ore 20,15/22,30 — L. 10/6000; [illegible], fer. 8000
Il [illegible] di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Sociale [illegible] — Tel. 404.225 — Ore [illegible]22,30 — L. 10/8000; lun. fer. 6000 — Cineforum
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YO V.M. 18 1h35' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Lire 10.000/7000 — 9000/6000
RIPOSO

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Destini, telenovela; 19 Police verde, [illegible]e; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport [illegible] sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Fermanotizie; 20,30 La macchina meravigliosa; 21,30 Sport [illegible] Sport; 22,30 Vco notizie; [illegible] Sport, hockey. [illegible] 20 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Lilit, rubrica; 0,30 News ultima edizione.

Volley A1, l'Alpitour vince anche a Perugia

I fischi lo esaltano e Ganev si vendica

CUNEO. Il pubblico di Perugia l'ha fischiato. Ma lui, [illegible] di turno, ha risposto da campione: anziché deprimersi si è esaltato, trasformando i disappunti umbri in schiacciate devastanti. «I tifosi sono come le donne - dice il bulgaro Ljubo Ganev -. Quando sono lontane, criticano. Così è il pubblico. E' normale: gli appassionati volevano che rimanessi al Venturi. Mi dispiace che siano in questa situazione: la società non si merita l'ultimo posto in classifica. La partita è stata combattuta. Sono contento per la vittoria. Con questi due punti siamo quinti. Adesso pensiamo alle prossime partite».

E' [illegible] [illegible] vittoria importante per l'Alpitour, in una giornata che ha visto cadere le dirette avversarie, Montichiari e Padova: la squadra di Blain è quinta in classifica, sola a quota [illegible]. Un momento felice per i cuneesi: il successo contro l'Olio Venturi (3-1 a Perugia), ha confermato che l'Alpitour è squadra da trasferta. La formazione di Blain ha vinto [illegible] gare esterne su 9: ha perso soltanto a Treviso.

Philippe Blain, il tecnico francese, dice: «Per noi [illegible] quinti è un traguardo. Sono molto soddisfatto, è una prova da ripetere. E' proprio l'unione del sestetto il dato più importante. Vorrei sapere però perché quando Cuneo perde si parla di crisi. Ieri la Gabeca ha perso contro Schio e nessuno parla di crisi di Montichiari. Perché? I risultati di domenica hanno dimostrato, con chiarezza, che nessuno è imbattibile. La vittoria, anche contro le più deboli, non è mai scontata. Ho schierato Maffei al posto di De Luigi, infortunato. Maffei ha pagato un po' in ricezione, ma sugli altri fondamentali, muro e difesa, ha giocato bene. Abbiamo avuto difficoltà in ricezione, ma Bellini ha gestito bene il gioco».

Boris Kiossev, autore di un'ottima prova in attacco (trenta conclusioni vincenti), analizza così il momento dell'Alpitour. «Il risultato era troppo importante per entrambe le squadre. Ne è uscita una partita tirata. E' arrivata la vittoria perché abbiamo giocato tutti insieme, come fa una squadra vera, senza mollare fino all'ultimo punto. Questi due punti per noi sono d'oro: il nostro obiettivo in campionato è di arrivare quinti».

Anche con una ricezione non sempre perfetta, Bellini ha orchestrato la squadra al meglio, fornendo una delle migliori prove della stagione: «Sono molto contento di aver ottenuto i due punti. Ci servono. Siamo quinti da soli in classifica: vincere a Perugia sarà difficile per tutti. Così come lo sarà a Schio. Noi non abbiamo mai mollato».

Liano Petrelli è stato prezioso per la lucidità nei momenti cruciali dell'incontro. «La nostra forza d'animo è una sorpresa anche per noi - dice -. Risolviamo anche le situazioni più difficili: domenica ci ha salvato il carattere.

Daniela Cotto

PROTESTE

I carabinieri sul parquet

Un segnapunti distratto, gli arbitri contestati: i direttori di gara sono stati i protagonisti negativi sul parquet di Perugia. Il pubblico umbro li ha fischiati a lungo. Nel terzo set, sul 13-10 per la squadra di casa, Ganev ha messo a segno un punto, ma sul tabellone elettronico [illegible] sono comparsi due in più: 13-12. Una «svista» che ha favorito la svolta alla terza frazione di gioco, chiusa dal sestetto di Blain con il punteggio di 16-14. Immediata la reazione del pubblico di [illegible] e della società umbra che ha presentato ricorso. I tifosi hanno iniziato una protesta nei confronti dei direttori di gara. Le forze dell'ordine sono intervenute per riportare la calma. L'Alpitour ha saputo sfuttare abilmente gli errori arbitrali, pagati a caro prezzo dal Venturi. Il pubblico ha insultato ancora i due «fischietti». Anche a fine partita è stato necessario l'intervento dei carabinieri. [d. cot.]

Petrelli (nella foto grande) schiaccia mentre i compagni di squadra Bellini, Maffei, Kiossev e Ganev [illegible]. Sopra: l'allenatore Philippe Blain sulla panchina dell'Alpitour, e ancora Petrelli sorprende il «muro» avversario e piazza [illegible] vincente

Spettacolo modesto ma due punti preziosi

Il Novara balbetta Del Neri lo difende

NOVARA. Il campo infame e il duro lavoro sul fondo svolto durante la lunga pausa sono le cause principali della prestazione non certo brillante degli azzurri contro l'Oltrepò. Ma la squadra ha vinto, sia pure con il minimo scarto, ha [illegible] [illegible] posizione in classifica ed allora anche le polemiche per lo scarso spettacolo sono destinate a stemperarsi. Questo se, beninteso, le prossime partite, ad incominciare dalla trasferta di Castelfranco Veneto, [illegible] il Giorgione, dimostreranno che la squadra è in grado di crescere e soddisfare le aspettative di un pubblico molto esigente. Anche domenica, [illegible] gli azzurri in difficoltà a superare la coriacea difesa pavese, i tifosi non sono stati teneri nei confronti dei loro beniamini.

Del Neri è stato obiettivo nel giudizio [illegible] partita pur se non ha gradito il trattamento riservato alla squadra: «[illegible] [illegible] sono certo divertito. La squadra non è in condizioni ottimali ma si è espressa come ha potuto su un campo davvero infame. In altre occasioni abbiamo giocato meglio raccogliendo poco».

Dopo la pausa di un mese, si è notata una certa disabitudine al clima agonistico. [illegible] pensa che una sola amichevole, a tre giorni dalla ripresa del campionato, sia un po' poco?

«Abbiamo pagato il duro lavoro sul fondo svolto nelle ultime settimane. Non era facile trovare avversari e campi disponibili per le amichevoli. Quella del terreno impossibile, credetemi, non è [illegible] scusante. Dobbiamo però ritrovare brillantezza e rapidità d'esecuzione che avevano fin qui contraddistinto i nostri schemi di gioco. Poi si deve tener conto anche dell'avversario che ha praticato marcature asfissianti a uomo in ogni [illegible] del campo. Anche questo ha condizionato il nostro rendimento. [illegible] voglio però sentire parlare di crisi. Possiamo e dobbiamo migliorare [illegible] intanto incameriamo questi due punti e [illegible] dimentichiamo che l'Oltrepò ha fermato il Mantova. Vorrei spendere anche due parole in favore di Bettini che è stato determinante anche domenica. Mi pare giusto riconoscere i suoi meriti dopo che è stato ingiustamente vituperato».

Come giudica l'esordio di Monguzzi? «Certamente positivo anche se [illegible] da un lungo periodo di inattività e ne ha risentito. Deve poi inserirsi nei nostri schemi ma ha dimostrato di poter sostenere il ruolo d'ordine in mezzo al campo».

Lo [illegible] Monguzzi ha ammesso di poter fare di più «quando mi sarò ambientato completamente ed avrò imparato a conoscere meglio i compagni di squadra e sarò al meglio della condizione fisica. Mi pare che sotto il profilo tattico la squadra si sia espressa bene. Gli avversari non hanno mai concluso a rete».

Renato Ambiel

Folli esulta dopo aver segnato il gol della vittoria azzurra contro l'Oltrepò

Il girone A (5 i piemontesi) incontra il B

Le «belle speranze» debuttano a Corsico

CORSICO. [illegible] 14,30: parte l'avventura della «Nazionale» del girone A. Al Comunale di Corsico, le «belle speranze», alias i giovani, delle squadre inserite nel girone A del Cnd, l'ex Interregionale, danno vita al primo dei match di qualificazione per il torneo di categoria.

Ciascuno dei nove raggruppamenti del campionato nazionale dilettanti presenta una formazione composta da ragazzi del '75-'76, molti dei quali hanno già disputato delle gare in prima squadra.

E per assemblare la compagine del girone A sono stati chiamati due piemontesi: Sergio Caligaris, l'attuale mister della Pro Vercelli, nella qualità di responsabile tecnico, e Stefano Capozucca, ex general manager e presidente della Biellese 1902, da due stagioni ds del Corsico. «Dopo vari raduni di preparazione adesso è venuto il momento di fare sul serio - spiega Caligaris -. Oggi pomeriggio daremo vita al primo incontro di qualificazione affrontando a Corsico la formazione gemella del girone B, quello lombardo-veneto».

Per questo impegno sono stati convocati 18 giocatori: Davide Murtas del Pinerolo; Vito Lasalandra, Luca Mordenti e Mariano Gallo del Corsico; Cristian Viganò, Paolo Franzosini, Marco Mottadelli e Francesco Dell'Orto del Seregno; Luigi Saluzzi e Mario Manenti del Saronno; Emanuele Schirato del Bellinzago; Graziano Barbiero, il gioiello dello Sparta che proprio in questi giorni è stato ceduto al Torino; Antonio Grieco e Fabio Rinaldi della Pro Vercelli; Andrea Periotto dello Châtillon; Alberto Gruttadauria [illegible] [illegible] Lissone; Maurizio Merzi dell'Abbiategrasso; Magnone Willian del Mariano.

Le 9 rappresentative giovanili sono state suddivise in tre triangolari e il primo raggruppamento è completato dal girone C (vede la presenza di Cuneo, Bra ed Acqui) il cui esordio è fissato per martedì 2 febbraio a Cittadella contro il B.

Infine, l'ultimo match (C-A) si disputerà a Livorno. [r. syn.]

SERIE C1

Con la cura-Mazzola l'Alessandria muta volto

E ora anche in trasferta i grigi sanno farsi valere

[illegible] Si allunga la serie positiva dei grigi che, dopo lo 0-0 conseguito nell'anticipo di sabato a Sesto San Giovanni, hanno portato a cinque le partite utili consecutive. La sconfitta subita a fine [illegible]bre a Pesaro è ormai un brutto ricordo, anche se Mazzola invita tutti a non lasciarsi prendere da un eccessivo ottimismo.

«Sul campo della Pro Sesto - dice il mister - si è avuto un esempio della condizione generale della squadra, che ho visto giocare abbastanza bene. Tuttavia, i giocatori mi sono sembrati un pochino affaticati, forse risentendo dell'intensa preparazione svolta durante la sosta d'inizio [illegible].

L'Alessandria ha così mantenuto le distanze dalla zona a rischio della classifica, anche se i successi esterni della Massese ad Arezzo, del Leffe a Carpi e del Como sul terreno della Triestina, prossima avversaria dei grigi al Moccagatto, dimostrano che quest'anno il campionato non lascia dormire sonni tranquilli a nessuno.

«A Sesto San Giovanni - aggiunge Ferruccio Mazzola - si poteva anche fare qualcosa di più, puntando al successo pieno. Purtroppo, dopo appena qualche minuto di gioco, Serioli ha accusato una contrattura muscolare (oggi si conoscerà la diagnosi precisa, n.d.r.) che ne ha limitato i movimenti. E la manovra del collettivo ne ha risentito».

Il dato consolante è costituito dalla consapevolezza, da parte dei giocatori, di poter esprimere un calcio pratico e redditizio, anche lontano dal Moccagatto. «Non è un [illegible] - conclude Mazzola - che, da quando sono in panchina, abbiamo ottenuto il secondo pareggio in trasferta, dopo quello di Arezzo, [illegible] subire reti. E' un fatto positivo». [r. g.]

SERIE C2, IL «[illegible]» È [illegible] PER I ROSSONERI

Poche note positive per i valligiani di Barlassina tra cui il debutto dell'ex alessandrino Alfano, consensi per i piemontesi

L'Aosta con le grucce, il Casale sfodera il carattere

Gazzarra di un gruppo di tifosi ospiti durante il minuto di raccoglimento per Neu

AOSTA. La sosta non è servita a guarire i mali dell'Aosta. L'amara constatazione per i tifosi è giunta al termine della gara [illegible] il Casale finita in parità. [illegible] la difesa ha palesato la consueta affidabilità, il centrocampo è stato evanescente e privo di personalità e per gli attaccanti sono state [illegible] le opportunità di mettersi in evidenza.

L'esordio di Alfano ha vivacizzato il reparto offensivo, ma l'ex punta dell'Alessandria ha dovuto sovente arretrare il proprio raggio d'azione per frenare le incursioni dei difensori nerostellati. A negargli il gol ci ha pensato Rubini [illegible] due prodezze, ma la punta rossonera si è rifatta propiziando la [illegible] di Ferretti. «Pino è stato bravo a mettermi in condizioni ideali per segnare - sottolinea Ivan Ferretti -. Speravo che il mio gol bastasse per avere ragione del Casale, però non siamo riusciti a gestire in modo adeguato il vantaggio. Abbiamo concesso troppa iniziativa ai piemontesi. Era necessario giocare con un atteggiamento tattico diverso. Ci siamo rilassati, [illegible] ragionando a sufficienza».

L'Aosta visto al «Puchoz» è apparsa la brutta copia della squadra brillante che aveva costretto al pareggio il Lecco. Soprattutto in fase d'impostazione i rossoneri hanno lasciato parecchio a desiderare. La mancanza di un preciso punto di riferimento in fase di costruzione del gioco ha penalizzato la manovra. «Sono allarmato perché in casa non riusciamo ad esprimerci [illegible] in trasferta - dice mister Barlassina -. Dopo essere passati in vantaggio abbiamo commesso una serie incredibile di errori, facendo tutto il contrario di quello che era necessario fare per controllare la reazione del Casale».

Sigfrido Beneyton

Il casalese Stefano Luxoro

CASALE. Finalmente al «Puchoz» di [illegible] il Casale ha dimostrato di aver carattere. Il pareggio (1-1) [illegible] addirittura stretto ai nerostellati. Il casalese Franzin ha avuto l'occasione di firmare la sua prima rete in campionato, e lo ha fatto con classe, in rovesciata.

L'unica nota stonata è arrivata da un gruppetto di tifosi casalesi: durante il minuto di raccoglimento, fischiato dall'arbitro in memoria dell'ex allenatore dell'Aosta, Giovanni Neu, alcuni «boys» hanno urlato frasi oltraggiose e di pessimo gusto. L'episodio ha creato amarezza nel club nerostellato.

L'allenatore Gianni Bui ha espresso rammarico per un atteggiamento «così poco sportivo e che non aiuta certo la squadra». Anche la maggior parte dei fans nerostellati (erano presenti in duecento al «Puchoz») ha preso le distanze da chi si è espresso in modo ingiurioso nei confronti degli avversari e di patron Bocci.

A parte questo brutto episodio, il Casale ha raccolto solo consensi: soprattutto nella prima mezz'ora di gioco ha dimostrato una netta superiorità, anche a livello tattico. Il gol dei padroni di casa è giunto quindi come una «doccia fredda».

«Hanno approfittato di una nostra ingenuità difensiva», ammettono a fine gara i giocatori nerostellati.

Nella ripresa, mister Bui ha utilizzato un altro attaccante, Franzin, al posto di Visca; successivamente Troise ha sostituito Calemme.

Il Casale non si è mai [illegible] dopo uno sfortunato tentativo, su conclusione di Cordone (una bordata da venti metri, ribattuta dal palo), Franzin ha riportato il risultato in parità: un gol che ha fatto salire alle stelle l'entusiasmo dei tifosi e della panchina monferrina. [s. m.]

Non entusiasmano le squadre novaresi nel campionato nazionale dilettanti

All'Iris panchina in pericolo

La posizione di Marco Falsettini è diventata difficile dopo il pareggio interno col Nizza Millefonti
Primo punto in trasferta per la «cenerentola» Bellinzago. Modesto pari col Vigevano per gli spartani

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] soli sette giorni dal mezzo passo falso casalingo [illegible] la Gallaratese, l'Oleggio ha fallito anche l'aggancio al Nizza. [illegible] adesso pover'uomo?

Vetilio Manzetti ci sta pensando. Il pari non [illegible] buttare, ma peggiora la situazione. La squadra di Frara, il Nizza appunto, resta avanti [illegible] due lunghezze, mentre la Caratese è riuscita [illegible] galleggiare pareggiando con la Pro Vercelli.

Manzetti è deluso [illegible] gioco dell'Iris [illegible] anche dalle scelte di Falsettini, che, secondo il patron», gioca troppo coperto, soprattutto in casa.

Il bellissimo gol messo a segno da uno Specchia finalmente de[illegible] (terzo [illegible] per il bomber) poteva siglare [illegible] importante vittoria, invece nel finale la squadra di casa è vistosamente calata sul piano atletico, restando poi in dieci negli ultimi minuti, complice l'espulsione di Giordano (frase irriguardosa nei confronti dell'arbitro).

All'attivo dell'Iris restano così, fino [illegible] questo momento, due sole vittorie: il derby casalingo con il Bellinzago e la trasferta sul campo [illegible] Nizza. Tre punti nelle ultime cinque partite (tre delle quali giocate in casa) fanno media da retrocessione certa: questo spiega perché si parla sempre più insistentemente di una probabile giubilazione di Marco Falsettini, ex della Pro Patria, alle [illegible] prime esprienze come allenatore.

I «papabili» alla successione erano tutti in tribuna, domenica scorsa, [illegible] capezzale del più o meno immaginario ammalato. [illegible] ordine rigorosamente alfabetico: Gianpiero Erbetta [illegible] reduce dal corso di Coverciano), Franco Fontana (ex Solbiatese), Giuseppe Ticozzelli, Diego Zanetti, Miro Zunino.

Ha stupito soprattutto la pre[illegible] di Zunino, che [illegible]ede a Genova e che ad Oleggio non doveva essere capitato [illegible] tutto casualmente. Vetilio [illegible] vecchio [illegible] Carlo [illegible] giovane hanno dribblato [illegible] domanda sulla successione di Falsettini con un prudente: «Vedremo, vedremo».

Particolare [illegible] trascurabile: Zunino, lo scorso anno, allenava la Pro Lissone e, guarda caso, do[illegible] prossima l'Iris sarà [illegible] trasferta proprio [illegible] Lissone, dove saranno tra l'altro assenti, tutti in un sol colpo, Renda, Cerutti, Zardi, Giordano [illegible] Negri, essendo prevista, infortuni [illegible] parte, una nuova pioggia di squalifiche.

Un [illegible] brodino, invece, per Mario Belluzzo e il [illegible] Bellinzago, [illegible] con un pareggio a reti inviolate [illegible] trasferta [illegible] Pinerolo. L'esperimento di Lupone libero ha sortito i primi effetti positivi, così come l'impegno di Barbui a tempo pieno. Domenica i «tigrotti» tornano sul loro campo contro [illegible] Corsico [illegible] Bacchin. E [illegible] la musica fosse davvero cambiata?

Ha deluso lo Sparta facendosi imporre [illegible] pareggio da un mode[illegible] Vigevano. Subito in vantaggio con un rigore di Spagnuolo, i novaresi si sono fatti raggiungere nel finale da Quaranta [illegible] dopo che gli stessi ospiti [illegible] rimasti in inferiorità numerica per l'espulsione di Panzeri. Succede.

Sabato, a Novara, arriverà la capolista Saronno e ci sarà il pubblico [illegible] grandi occasioni (...ovviamente da parte ospite vi[illegible] che la tifoseria spartana [illegible] quella che è). Intanto la società è riuscita [illegible] pi[illegible] [illegible] altro dei suoi giovani di talento. Dopo la cessione di Beltrame alla Juventus, è stato ufficializzato il trasferimento al Torino [illegible] Graziano Barbiero, 17 anni, centrocampista, che indosserà la maglia gra[illegible]a partire dal prossimo campionato. [illegible] largo ai giovani che fa onore alla società, [illegible] sempre animata, [illegible] resto, dai più «spartani» degli ideali.

Sandro Bottelli

Marco Falsettini, qui sopra, [illegible] sul punto [illegible] lasciare la panchina dell'Oleggio. A sinistra: lo spartano Guidoni questa volta è [illegible] all'asciutto

[illegible]

PO[illegible]

A Fasolo [illegible] prova [illegible] tredici dell'Ammazzainverno

Alfredo Fasolo della Amatori Verbania [illegible] vinto la tredicesima prova dell'Ammazzinverno, disputatasi a Feriolo di Baveno e alla quale hanno partecipato [illegible] podisti. Fasolo ha preceduto il verbanese Adamo Foglia e l'ossolano Giorgio Arrigoni. Tra le donne suc[illegible] di Tiziana Di Sesso. Lo [illegible] Amatori Verbania è risultato il vincitore di tappe con ben 42 piazzati.

SCI

[illegible] il [illegible] direttivo [illegible] San Maurizio d'Opaglio

[illegible] sci club opagliese ha eletto i nuovi organi direttivi: alla presidenza Agostino Fortis subentra [illegible] Daniele Crolla; vicepresidente Elio Fortis, segretario Roberto Galeazzi.

[illegible]

[illegible] la Ceppiratti, perdono [illegible] [illegible] romagnanesi

Entrambe sconfitte le romagnanesi [illegible] volley. In B1 il Pavic Ponti ha perso in casa col forte Mezzolombardo [illegible] quinto set dopo strenua resistenza. Stesso risultato negativo (2-3) per le ragazze della Tasker a Candelo in [illegible] femminile. Ha invece vinto bene (3-0) la Ceppiratti Novara sul Chiavari.

[illegible]

[illegible] borgomanerese [illegible] sconfitta del Novara

La Recordget Borgomanero ha ottenuto [illegible] bella vittoria (97-85) sull'Abel Bra. Miglior realizzatore per i borgomaneresi Brighi con 21 punti ben coadiuvato da Ferrarese, Abrate [illegible] Vasini. Non ha avuto invece fortuna la novarese Nazionale che ha perso [illegible] [illegible] punto (74-75) col Gavirate dopo avere chiuso in vantaggio il primo tempo per 42 a 39. Garbassi (16 punti) e Pozzati (14) i migliori realizzatori della squadra novarese.

TENNIS T[illegible]

Senza fortuna la Regaldi nella trasferta sarda

Nella seconda giornata di ritorno della serie A1 [illegible] tennis tavolo la novarese Regaldi [illegible] stata battuta [illegible] misura (4-5) nella difficile [illegible] lunga trasferta di Cagliari. Il match è stato [illegible] incerto ed estremamente combattuto. Fra i novaresi è stato assai bravo Roman Plese che ha ottenuto due vittorie. Un punto a testa hanno conquistato Pero e Montemagno ma sono stati sfortunati nelle altre gare perse di strettissima misura.

REFERENDUM

Riprende da oggi la caccia al voto per designare il «campione eccellente» fra le varie squadre novaresi

E' [illegible] la «successione» [illegible] Stefano Caimi

Pronostico incerto, ma a Verbania sono sicuri del successo

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

[illegible]. Ci siamo: ecco la pri[illegible] scheda del referendum del «campione eccellente», l'iniziativa che l'anno [illegible] mobilitò le tifoserie dell'Eccellenza ridando smalto a un torneo che stava trascinandosi stancamente [illegible] lo Châtillon tutto [illegible] lo al comando e le altre a contendersi l'inutile secondo posto.

Questa volta l'Eccellenza [illegible] ben diversa. C'è lotta in [illegible], col Verbania - che proprio domenica ha perso il primo posto - alle prese con due avversari irriducibili: Vigliano Biellese e Libarna. E c'è lotta in coda con tredici squadre in quattro punti. Praticamente in questo tor[illegible] non c'è centroclassifica e le «bagarre» fra le pericolanti [illegible] risultando di grande interesse, anche perché ha protagonisti del nome di Juve Domo, Derthona, Borgomanero, Arona [illegible] Omegna.

E il referendum non mancherà [illegible] conferire maggiore «suspense» all'Eccellenza. Pronostici? Difficili, anche se i tifosi del Verbania - che hanno già una «fama» più che meritata - potrebbero diventare nuovamente protagonisti. Ma come dimenticare il circolo sociale di Gattico? [illegible] [illegible] sono certo [illegible] sottovalutare neanche i tantissimi gruppi venuti alla luce l'anno scorso.

La pubblicazione del primo tagliando è per tutti l'equivalente del «via» dello starter. La corsa è iniziata e durerà fino alla conclusione del campionato. La seguiremo con gran[illegible] interesse anche perché è l'occasione per «scoprire» una parte della tifoseria che altrimenti resterebbe sconosciuta.

E adesso parliamo un po' del campionato. Domenica scorsa il Verbania ha lasciato il primo posto. Ma il risultato che i biancocerchiati hanno ottenuto (0-0 a Serravalle Scrivia contro il Libarna) è tutt'altro che modesto. E, specie nel corso del primo tempo, Gaiardelli e compagni hanno avuto più volte l'opportunità del successo.

La citazione [illegible] Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli [illegible] è casuale. Il giocatore è stato secondo nell'edizione '92 del campione [illegible]cellente e sicuramente sarà in competizione anche quest'an[illegible] Così come [illegible] detentore del titolo Stefano Caimi, protagonista; [illegible] compagni, della bella rimonta del Trecate che quest'anno [illegible] partito male [illegible] è ora in netta ripresa, nel gruppo folto delle squadre a quota «17».

Domenica i biancorossi han[illegible] pareggiato con la Juve Domo. E il pareggio è stato [illegible] risultato principe della giornata visto che sette delle nove gare della prima di ritorno sono finite con la divisione della posta. E la classifica [illegible] rimasta immutata.

[m. s.]

Stefano Caimi, in alto, e Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli, i due protagonisti del referendum dell'anno scorso

Primi risultati: corsi di formazione e un mese di mobilità in più

Il leader regionale della Cisl Giancarlo Panero: «Occorrono provvedimenti urgenti»

A Torino tasso di disoccupazione [illegible] a quota 9,2 per cento
Nella regione sono oltre 13 mila i lavoratori iscritti alle «liste»

Vertenza Piemonte al via

Aziende in crisi, 6 mila in corteo

E' cominciata la [illegible] Piemonte [illegible] qualcosa si muove: prolungamento [illegible] un mese delle liste di mobilità in [illegible] di provvedimenti più organici, corsi [illegible] formazione professionale della Regione per circa cinquemila disoccupati (e per 400 lavoratori [illegible] cui scade la mobilità il 7 febbraio), «tavolo di concertazione» d'intesa [illegible] l'Unione Industriale.

Ieri c'è [illegible] un primo confronto tra Regione, parlamentari e sindacati per far fronte a una situazione occupazionale che, soprattutto nell'area torinese, [illegible] diventando drammatica: fino a ottobre [illegible] '92 circa 24 milioni e mezzo di ore di cassa integrazione ordinaria, più [illegible] milioni [illegible] ore di [illegible] integrazione straordinaria, 8568 lavoratori nelle liste di mobilità fino [illegible] 13 gennaio [illegible] un tasso di disoccupazione - basato sugli iscritti al collocamento - del 9,28 per cento. Nelle liste di mobilità 13.462 iscritti in Piemonte con il [illegible] donne. Disoccupazione femminile aumentata dall'11,4 al 13 per [illegible]

Ieri i lavoratori sono sfilati per le vie [illegible] oltre [illegible] persone. Dietro agli striscioni il dramma della [illegible]. Al corteo, che è partito alle 9,30 da piazza Arbarello e che ha raggiunto piazza Castello, hanno partecipato tutti: Alenia, Ilva, Trw-Sipea, Acciaierie Ferrero, Skf, Dea, Manifatture di Cuorgnè, coordinamento cassintegrati Lancia Chivasso, Gruppo Gilardini, Philips, Cartiera di Germagnano, Microtecnica, i tessili, coordinamento [illegible] lavoratori in mobilità di Settimo. [illegible] dato la sua adesione anche [illegible] Comune di Borgaro, con un gonfalone. Corteo compatto, forte, sindacati stimolati dalla riuscita della manifestazione, in [illegible] i tre rappresentanti regionali - Claudio Sabattini (Cgil), Giancarlo Panero (Cisl) e Amedeo Croce (Uil) - [illegible] uno striscione azzurro: «Vertenza Regione Piemonte, occupazione e sviluppo». Una coda alla [illegible]ione: i lavoratori dell'Ilva sono ritornati in fabbrica con un corteo fino in corso Regina.

Dopo il corteo incontro in Regione presieduto da Gian Paolo Brizio

Poi, l'incontro in Regione, in piazza [illegible] rappresentanti della giunta regionale (tra cui il presidente Gian Paolo Brizio e l'assessore al Lavoro Beppe Cerchio) [illegible] alcuni parlamentari piemontesi tra cui: Vito [illegible] (dc), Beppe Garesio (psi), Rocco Larizza (pds), Bruno Mattioja (Lega), [illegible] Grazia Sestaro (Rifondazione), Valerio Za[illegible] (pli).

I sindacati hanno presentato una proposta organica articolata in una serie di emendamenti al decreto del governo sul prolungamento di un anno di cassa integrazione e mobilità. «Noi chiediamo - afferma Mario Zoccatelli, [illegible]o regionale Cisl - [illegible] il '93 sia un anno-ponte, in attesa di provvedimenti organici». «La situazione è grave, — dice Panero — [illegible] provvedimenti urgenti». [illegible] che la situazione sia grave lo conferma il fatto che il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha annunciato il prolungamento di un mese della mobilità che riguarda 4 mila lavoratori in Piemonte (oltre duemila [illegible] Torinese) che dal 7 febbraio sarebbero disoccupati.

Fitta l'agenda dell'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio: giovedì e venerdì incontri con il governo per l'individuazione delle aree più in crisi, il 9 febbraio ci sarà la risposta di Palazzo Chigi, il [illegible] febbraio il ministro Cristofori verrà a Torino. Confermata la partecipazione dell'Unione Industriale alla Commissione regionale per l'economia e il lavoro. I corsi di formazione professionale rientrano [illegible] un piano di finanziamento Cee: 68 miliardi.

Oggi la commissione Difesa [illegible] Camera visiterà l'Alenia [illegible] Caselle per una verifica del prototipo «Eurofigther 2000», un progetto che dovrebbe andare in porto indipendentemente dalla crisi. [illegible] darebbe lavoro.

Enzo Baccarani

La [illegible] dice sì

Al nuovo elettrodotto per le acciaierie Ferrero

La vicepresidente del Consiglio regionale Bianca Vetrino si occupa in prima persona [illegible] Ferrero

Uno squarcio di luce sull'elettrodotto della Val di Susa. La Regione ora la [illegible] di «importanza strategica» per l'industria piemontese e solleciterà il Governo ad esprimere in tempi rapidi il parere di compatibilità ambientale [illegible] un'opera [illegible] considerare «prioritaria» per il Piemonte. La decisione è stata presa ieri dalla giunta, dopo un confronto con l'Enel e i responsabili delle acciaierie Ferrero, azienda che nei giorni scorsi ha segnalato la possibilità di uno smantellamento degli stabilimenti di San Didero e Settimo, con il rischio di disoccupazione per 1650 lavoratori (tra fabbrica [illegible] indotto). Solo una settimana [illegible] però la giunta [illegible]va dato una frenata al progetto con una delibera in cui chiedeva [illegible] ministero dell'Ambiente di richiedere chiarimenti al progetto Enel, giudicato carente dal punto di vista ambientale. E adesso che succede?

[illegible] Regione ribadisce - afferma il presidente della giunta Gian Paolo Brizio - i contenuti della delibera in cui venivano sollevate perplessità in merito al progetto, ma ribadisce anche l'importan[illegible] e la strategia dell'elettrodotto». In sostanza, se la delibera di lunedì scorso [illegible] «no, ma...», la decisione di ieri [illegible] essere [illegible] «sì, ma...». Il cavalier Ettore Ferrero [illegible] apparso più disteso, anche se non ha nascosto uno scetticismo frutto delle recenti esperienze: «Oso sperare, ma visto il passato non posso sentirmi tranquillo. Tuttavia ho un po' di speranza». E l'Enel? Parla l'ingegner Danilo Severini, direttore del compartimento di Torino: «La nostra valutazione di quest'incontro [illegible] positiva, anche perché i [illegible] sollevati dalla Regione sono risolvibili». Ma [illegible] vero che [illegible] possibi[illegible] fornire l'energia necessaria alle acciaierie [illegible] costruire l'elettrodotto? [illegible] escludo. Le acciaierie hanno bisogno di 100 megawatt, quanto [illegible] città di 300-400 mila [illegible]». Sui tempi, è intervenuto ancora Brizio: «Amato ci [illegible] detto: "Sono disposto ad accelerare i tempi per le opere di importanza strategica" e l'elettrodotto lo è».

Ieri è giunto [illegible] vicepresidente della giunta [illegible] assessore all'Energia, Bianca Vetrino, [illegible] telegramma dei sindaci di Mompantero, Bussoleno, Chia[illegible] Bruzolo, [illegible] Didero, Condove, Villarfocchiardo, Coazze, Cumiana, Giaveno, Piossasco in cui respingon[illegible] l'ipotesi dell'elettrodotto [illegible] chiedono un incontro urgente col Governo. [s. bac.]

Bambina ceduta

Due anni alla madre [illegible]

La madre

Il tribunale è stato più severo del pubblico ministero al processo conclusosi ieri contro Valentina Mimani, 29 anni, l'albanese che aveva ceduto la bimba ad una coppia [illegible] siciliani, amici del ristoratore che le aveva dato lavoro in Italia. I giudici della seconda sezione (presidente Malchiodi) hanno condannato la donna a 2 anni, due [illegible] e venti giorni di carcere, all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni.

I coniugi siciliani, Liborio Cravotta e Giovanna Spena, sono stati condannati a [illegible] anni e quattro mesi [illegible] reclusione e ad un uguale periodo di interdizio[illegible] Calogero Renna, il titolare del ristorante «Les Routiers» a Borgone di Susa, [illegible] stato condannato a [illegible] anni di reclusione e ad un uguale periodo di interdizione.

Per tutti e quattro gli imputati il pm Alberto Perduca aveva proposto pene più miti: un anno e mezzo di reclusione per Valentina, a cui aveva dato il [illegible]enso per il patteggiamento; 3 anni per i coniugi e 3 anni e mezzo per Renna.

Valentina Mimani ha accolto il verdetto a [illegible] chino; [illegible] viso [illegible] leggeva la delusione per il [illegible] dei giudici [illegible] patteggiamento. [illegible] è allontanata dall'[illegible]la [illegible] una delle [illegible] dell'isti[illegible] presso il quale ha [illegible] ospitalità.

La condanna [illegible] la aiuterà [illegible] a riavere la bambina: i giudici hanno dichiarato la falsità della dichiarazione di [illegible]stato civile che aveva attribuito a Liborio Cravotta la paternità della piccola, ora data in affidamento. Il [illegible] difensore, [illegible] Badellino, ha dichiarato che [illegible] ricorso in appello, ma Valentina Mimani deve accet[illegible] il verdetto che, per [illegible] chiude la sua triste vicenda.

Diplomata in agraria, separata, senza figli, Valentina era sbarcata a Brindisi con i profughi albanesi nel maggio 1991 ed era stata destinata a Susa. Lì aveva incontrato Calogero Renna, che le [illegible] offerto un posto [illegible] cameriera nel [illegible] ristorante, ma anche le sua attenzioni, accettate per [illegible] perdere il lavoro ed essere rispedita in Albania.

Aveva cercato di sfuggire a quella situazione fuggendo in Francia con un camionista, [illegible] poi era rimasta incinta. Calogero Renna l'aveva rintracciata e le [illegible] offerto di tornare a fa[illegible] cameriera. Era stato lui a proporle di cedere il bambino [illegible] una coppia di suoi amici siciliani. Valentina aveva accettato.

Per il pubblico ministero, «Valentina Mimani aveva agito in stato di deficienza psichica. Aveva paura di e[illegible] rispedita in Albania». Ma i giudici della seconda sezione non sono stati dello stesso avviso e le hanno inflitto una condanna senza la condizionale.

Processo in pretura

Aveva affittato la stessa casa [illegible] 27 persone

Processo in p[illegible] per un presunto truffatore, Carlo Pistarino, 55 anni, che, secondo l'accusa, sceglieva le sue vittime sul trisettimanale «Busi[illegible] Tutte persone alla ri[illegible] disperata [illegible] alloggio. «Le posso dare in affitto il mio in corso Francia - prometteva -. C'è da anticipare qualcosa per le spese, un milione [illegible] poco più. [illegible] casa sarà libera per dicembre». In ventisette, tra l'agosto [illegible] l'ottobre '91, gli hanno creduto: lui ha racimolato una quarantina di milioni e non s'è fatto più trovare in casa.

Ieri si è iniziato il p[illegible] davanti al pretore Elisabetta Barbero. Con il Pistarino rispondono di ricettazione di alcuni assegni provenienti dalla truffa, [illegible] moglie Maria Bindi, 62 anni, Pasquale Rachillà, 41, e Antonio Cataldo, 43. Prossi[illegible] udienza, il 12 febbraio. Sono stati convocati [illegible] testimoni.

SAPER SPENDERE

Dubbi quando cambia l'amministratore

CAMBIANDO l'amministratore del condominio, chi è in credito di qualche «soldino» [illegible] il geometra Antonio Bilucaglia [illegible] Torino si preoccupa se «l'ex non intende [illegible] debito e il nuovo ha accettato l'incarico [illegible] condizio[illegible] che fosse il predecessore a regolare i sospesi della gestione».

Il lettore pone alcune domande sperando [illegible] capire quale de[illegible] il comportamento dei condomini: «Può il nuovo amministratore [illegible] tener [illegible] della situazione contabile esistente al momento della [illegible] nomina? E' possibile ricorrere al giudice per dichiarare nulla una delibera della passata amministrazione espressa in una assemblea dichiarata valida malgrado la [illegible] dei [illegible] terzi dei millesimi e [illegible] relativo valore condominiale? Nella ripartizione dello [illegible] per la completa sostituzione del vecchio ascensore si applica l'apposito articolo del regolamento di condominio o l'art. 1124 del codice civile? Poiché l'ex amministratore si è rifiutato di dare in visione alcuni giustificativi di cassa, [illegible] questi essere chiesti al nuovo?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, non [illegible] dubbi: «[illegible] delibere assunte con maggioranze insufficienti anche per uno solo dei due aspetti (numero delle persone e quote millesimali) [illegible] nulle f[illegible] dall'origi[illegible] Per queste si potrà [illegible] ogni tempo ricorrere all'autorità giudiziaria non per impugnare le delibere, [illegible] per sentirle dichiare nulle, cioè inesistenti. In tal senso la Cassazione: "L'azione relative alle delibere assembleari nulle, perché prive dei requisiti essenziali (in quanto prese fuori dall'assemblea o [illegible] maggioranze inesistenti [illegible] aventi un oggetto impossibile o illecito o che ledano i diritti [illegible] proprietà o comproprietà di ciascun condomino, è imprescrittibile"».

Continua il legale: «L'articolo 1138 del codice civile [illegible] propo[illegible] del regolamento condominiale fa l'elenco di articoli dello stesso codice ai quali il regolamento [illegible] può assolutamente derogare, ma poiché in tale elenco l'art. 1124 non c'è, il regolamento può derogare a questo articolo, cioè [illegible] deve tener conto di quanto recita il regolamento».

Per quanto riguarda l'amministratore: «L'obbligo di rendiconto dovrebbe sussistere anche in assenza di apposite norme, essendo sancito in modo generale per [illegible] mandatario (tale è l'amministratore condominiale) dall'articolo 1713 del codice civile. Generalmente la consegna tra il vecchio e il nuovo amministratore avvengono in modo pacifico; talvolta [illegible] cede il contrario, magari per il risentimento dell'amministra[illegible] revocato che potrebbe creare difficoltà, ad esempio rifiutandosi di [illegible] i documenti e consegnandone solo una parte o trattenendo il denaro della [illegible] o trattenendo tutti i documenti e promettendo di restituirli quando [illegible] soddisfatti i suoi crediti [illegible]tivi [illegible] pretesi. In questi casi è interesse [illegible] nuovo amministratore [illegible] riunire l'assemblea, informarla [illegible] pretesa o del comportamento del predecessore, uniformandosi poi alle decisioni dei condomini».

Ma l'avvocato Profeta aggiunge [illegible] precisazione impor[illegible] «L'eventuale scorretto comportamento dell'amministratore cessato dalla carica che non abbia presentato il rendiconto né consegnato la cassa [illegible] condominio a chi gli subentra non ha alcuna influenza sui debiti contratti dal condominio verso i fornitori nella precedente amministrazione, nemmeno se i condomini possono provare [illegible] versato a suo tempo, all'amministratore cessato, le somme dovute al fornitore che non è stato soddisfatto (sentenza del tribunale di Milano, n. 655 del 15-2-1960). Perciò se il nuovo amministratore ricevesse [illegible] solleciti di pagamento da parte dei creditori non soddisfatti, non dovrà tergiversare o dire di rivolgersi al precedente amministratore, bensì o pagare (se è in grado di accertare l'esistenza del debito) o [illegible] l'assemblea per decidere».

Simonetta

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì [illegible] Gennaio [illegible]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Sotto accusa in Inghilterra per i bimbi nati ciechi, è usato per le pesche

A Borgo d'Ale il pesticida-killer

Viene utilizzato dai frutticoltori ed è venduto normalmente dai distributori di fitofarmaci che dicono «no» agli allarmismi. L'Usl: finora né ministero né Regione ci hanno ordinato controlli

BORGO [illegible]. A prima vista sembra [illegible] notizia-choc: il pesticida chiamato «benomyl», quello che in Inghilterra è finito sotto accusa perché farebbe nascere bambini senza occhi, [illegible] usato anche dai frutticoltori della [illegible] di Borgo d'Ale e di Cigliano. Serve a non far marcire le pesche, ma per fortuna [illegible] è molto diffuso.

La conferma viene direttamente [illegible] Borgo d'Ale. Dice un agricoltore: [illegible] benomyl [illegible] un fungicida che combatte un parassita chiamato "Monilia fructigena". Il suo uso è consentito dal Ministero, e i prodotti che sfruttano questo principio attivo [illegible] si trovano facilmente sul [illegible] Parecchi frutticoltori lo adoperano, e fra l'altro non è neanche [illegible] dei più velenosi».

Seconda conferma. [illegible] volta parla [illegible] commerciante: «Sì, io vendo [illegible] "Benlate", [illegible] è il [illegible] di un prod[illegible] che contiene benomyl. Ma non bisogna creare allarmismo. Ne mettia[illegible] in commercio al massimo [illegible] quintale e mezzo l'anno, e poi qui le coltivazioni di frutta sono molto meno estese che in Emilia [illegible] in altre regioni. [illegible] l'altro il Benlate costa quasi [illegible] mila lire il chilo, che è un prezzo molto alto».

Nelle tabelle del ministero della Sanità, questo pesticida viene considerato di prima classe, cioè uno dei più pericolosi. Fino al '91, era considerato di quarta classe (esattamente il contrario: fra i meno nocivi). Le regole per la vendita e per l'uso sono abbastanza [illegible] Al Consorzio agrario di Borgo d'A[illegible] dicono di non [illegible] il Benlate, anche se i rivenditori privati se ne stupiscono.

Finora, comunque, non ci [illegible]no stati controlli dal parte dell'Usl di Santhià. Spiega Luisa Michela Olmo, del Servizio d'Igiene: «Le notizie che abbiamo sono solo [illegible] tipo giornalistico: [illegible] nè dal Ministero nè dalla Regione abbiamo ricevuto ordini. Appena ci [illegible] novità lo saprete».

La situazione, comunque, non sembra affatto da «allarme rosso». Dice un rivenditore: «In Inghilterra, dove l'uso [illegible] benomyl è stato [illegible] in relazione con la nascita di bambini ciechi, è tutto molto diverso. Là il fungicida viene usato per grandi colture di cereali, e ne servono quantità maggiori perchè il clima favorisce la pre[illegible] di parassiti. A Borgo d'Ale, invece, viene usato solo per le pesche, e al massimo si fa un trattamento per stagione. Fra poco, tra l'altro, sapremo se i prodotti con benomyl verranno messi in commercio per [illegible] '93, e quanto costeranno». Dopo il «caso» esploso in Inghilterra, infatti, le ditte potrebbero anche decidere spontaneamente di non produrre più i fitofarmaci con b[illegible]yl.

Ma è poi sicuro che questo composto chimico sia così dannoso? Filippo Conti, della Coldiretti di Vercelli, mette in guardia dalle «patacche», e dalle possibili guerre commerciali a colpi di scandali: «Io mi chiedo questo: [illegible] sostanza è così pericolosa la si lascia usare a cuor leggero? Il Ministero è molto rigoroso [illegible] controlli, e se [illegible] scopre che qualcosa non va, [illegible] prodotto deve essere ritirato immediatamente. Ma è inutile creare falsi allarmismi».

Giuseppe Buffa

Il «Benlate», [illegible] che contiene il principio attivo del «benomyl», sotto [illegible] in Inghilterra come possibile colpevole della nascita di bambini ciechi, viene usato per le colture di pesche a Borgo d'Ale e Cigliano

[illegible] NERE AL [illegible]

Prime ipotesi sull'incendio

Scritte inneggianti [illegible] Satana sui muri dell'ex albergo dove [illegible] state appiccate le fiamme. [illegible] c'è chi non scarta neppure la «pista Sarda».

A PAGINA 41

DOPO IL PARI DI CARATE

La Pro Vercelli nella corsa C2

I bianchi continuano la lotta [illegible] per la promozione mentre l'Fcv Biellese-Vigliano si insedia al comando della graduatoria dell'Eccellenza.

ALLE PAGINE 46 E 47

Operata ieri mattina al cervello dall'équipe neurochirurgica di Novara: i medici sperano di salvarla

Bimba di 3 anni cade dalle scale, è grave

Lorenza Minoli, secondogenita del noto costruttore vercellese

La «rianimazione» del Maggiore di Novara dov'è ricoverata la piccola Lorenza

VERCELLI. Da domenica notte, una bambina di 3 anni e mezzo, caduta dalle scale [illegible] è grave all'ospedale Maggiore di Novara. Si chiama Lorenza Minoli, ed è la secondogenita di uno dei costruttori più noti della città, il trentanovenne Roberto Minoli, ex presidente della Crescentinese. Minoli è ininterrottamente al capezzale della [illegible] bambina [illegible] la moglie, Andreana Piras: i due coniugi hanno un'altra figlia, Roberta, di 16 anni. Da tutta Vercelli arrivano telefonate: Lorenza è stata operata al cervello e le sue condizioni [illegible] definite «gravi». I medici dell'équipe neurochirurgica [illegible] «Maggiore» [illegible] staff medico che fu Geuna) lasc[illegible] però acceso un lumicino di speranza. Dicono: «I bambini ci hanno abituati a riprese miracolose e l'operazione [illegible] cervello è perfettamente riuscita».

[illegible] dramma che [illegible] sconvolgendo [illegible] famiglia Minoli ed i tanti, tantissimi amici dei giovani coniugi vercellesi si consuma in un attimo domenica sera, poco dopo le 23, nell'alloggio di via Feliciano di Gattinara, 11.

Il caseggiato è uno dei più belli e famosi della città; bello perchè proprio Roberto Minoli lo ha ristrutturato a regola d'arte, mantenendo l'architettura e le suggestioni dell'antico monastero che ospitava; famo[illegible] in quanto accoglie anche gli uffici della «Interimmobiliare», la società [illegible] cui sono dipese tutte [illegible] disgrazie dell'ex sindaco Fulvio Bodo.

Dopo il prezioso restauro, durato alcuni anni, Minoli si è tenuto un appartamento all'ultimo piano. E' un alloggio diviso in due parti, superiore e inferiore, collegate [illegible] una scala a chiocciola. I Minoli, che hanno [illegible] bambina piccola, sono consci che una scala può essere pericolosa: l'hanno quindi chiusa con un cancelletto [illegible] seguono passo passo Lorenza, ogni qual volta si avvicina alla [illegible]ala, anche se la bimba ha ormai [illegible] confidenza [illegible] gli scalini e si [illegible] agilità, senza problemi.

Come potrebbe accadere anche ad un adulto, all'improvviso, domenica sera, Lorenza perde l'equilibrio, scivola dal terzo scalino, picchia il capo, si m[illegible] a piangere. Non sembra niente di grave. Al piano di sotto c'è un pediatra, un amico, [illegible] dottor Sandro Provera. I Minoli si rivolgono subito a lui. Provera non ha dubbi: la bambina dev'essere portata in ospedale, e [illegible] fretta. In pochi minuti è al pronto soccorso: le radiografie, la Tac. Lorenza pare riprendersi, ma poi ecco la crisi, vomita, perde sangue dal naso.

Provera e i medici del Pronto [illegible] intuiscono tutto: sono i sintomi della commozione cerebrale. Bisogna andare a Novara. E ieri mattina, i neurochirughi asportano un grosso «ematoma sottodurale» al cervello. Poi, per tutti, per i genitori, per un'intera città, [illegible]incia l'attesa. **[e. d. m.]**

Travolto 8 giorni fa

E' [illegible] il pensionato di Greggio

Giulio Trada, il pensionato di Greggio investito sulla statale per la Valsesia, è morto l'altra mattina all'ospedale Sant'Andrea

VERCELLI. E' deceduto domenica, nel reparto di rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea, Giulio Trada, 73 anni, il pensionato [illegible] Greggio che era rimasto ferito lunedì [illegible] sulla [illegible]le p[illegible] la Valsesia, all'altezza della tintoria «Zanolo» di Arborio, mentre in ciclomotore tentava di superare un trattore.

Le condizioni di Giulio Trada, che dal momento del ricovero non ha più ripreso conoscenza, erano subito apparse gravissime. E' stata [illegible] l'autopsia. **[w. ca.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con sporadiche precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di nebbia, in diradamento durante le ore centrali della giornata.
TE[illegible] DEL TEMPO. Variabilità perturbata con possibili rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI AD VERCELLI
Max: 8; min: 0; media: 4

UN ANNO FA
Max: 12; min: 3; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Aosta 15; Alessandria 0; Novara 8; Cuneo 9,2; Asti 8

Allarme nel Biellese per i roghi nei boschi

Il fuoco sul [illegible] Cucco distrugge faggi e abeti

BIELLA. E' allarme [illegible] per gli incendi boschivi. Ieri pomeriggio, poco [illegible] 16, un focolaio è comparso sulle pendici del monte Cucco e, [illegible] di un'ora, si è trasformato [illegible] un fronte di fuoco di almeno [illegible] metri, che ha cominciato a divorare la zona alberata del Belvedere.

Immediatamente una squadra di pronto intervento della Guardia forestale è partita da Biella e si è diretta ad Oropa. Una volta in Santuario i militari si sono incontrati con un'altra squadra, questa volta [illegible] volontari. E insieme, a piedi, hanno raggiunto la zona interessata dalle fiamme.

In serata al primo gruppo di lavoro [illegible] n'è aggiunto un secondo. Ma, per le squadre di soccorsi, l'opera di spegnimento si è subito presentata piuttosto difficile.

«Il fuoco [illegible] è esteso ad un'area piuttosto vasta - spiega il comandante della Forestale di Biella, Cleto Trisotto -. Data l'ora tarda, non è stato possibile chiedere l'intervento di un elicottero e quindi il fuoco [illegible] bruciato per l'intera notte, senza che nessuno potesse fare molto per limitarne la portata».

L'incendio ha in pratica distrutto una zona della montagna particolarmente preziosa sotto il profilo ambientale. In quel punto infatti da anni erano presenti pini, abeti rossi e faggi.

«Il danno è senz'altro consistente - aggiunge Trisotto -. L'origine dell'incendio non è certo l'autocombustione, bensì la mano dell'uomo. Se però sia stato appiccato appositamente oppure per sbadataggine non possiamo [illegible] affermarlo [illegible] sicurezza».

L'intervento che può offrire qualche risultato [illegible] quindi rappresentato dall'arrivo di un mezzo aereo. E in queste ore la Forestale è al lavoro per fare decollare [illegible] elicottero attrezzato per combattere gli incendi boschivi.

[d. p.]

Incontro in Comune tra la società e i rappresentanti di categoria e cittadini

Soltanto «no» alle [illegible] blu

I piani della «Vercelli Parcheggi» per la nuova viabilità e la sosta a pagamento hanno raccolto pareri negativi. Molti chiedono di annullare i progetti. La protesta dei commercianti di via Veneto

VERCELLI. Il tentativo, giusto e doveroso, del commissario Corsaro di mettere di fronte «Vercelli Parcheggi» [illegible] cittadini «per fare chiarezza perchè mi è parso [illegible] capire che l'informazione [illegible] insufficiente» [illegible] nuto l'unico risultato di ribadire ancora una volta il «no» duro [illegible] intransigente al piano del traffico [illegible] della [illegible]ta. Anzi, è [illegible] chiesto [illegible] annullare ogni programma.

Nessuno aiuto alla società presieduta da Camozzi, nessuna controproposta. Solo una lunga teoria [illegible] «no»: alla sosta a pagamento, all'arredo urbano, alla viabilità. A guidare la rivolta [illegible] piccolo (ma rumorosissimo) gruppo [illegible] commercianti di [illegible] Veneto e il presidente di circoscrizione Secondo Roasio che ha avanzato pesantissimi dubbi sulla regolarità delle procedure adottate dal Comune.

Un incontro da fare, in definitiva, ma che non ha portato alcun elemento nuovo. La «Vercelli Parcheggi» ha presentato i propri piani, i vercellesi (o almeno una parte di loro, quella più direttamente interessata come [illegible] i commercianti) hanno ribadito [illegible] proprio dissenso.

«Gli argomenti oggi in discussione hanno suscitato interesse, quindi ho ritenuto opportuno invitare tutti i privati e le categorie economiche a questo confronto» ha detto facendo gli onori di casa il commissario Santi Corsaro che ha ripercorso tutte le tappe che hanno preceduto l'affidamento dei lavori alla società avvenuto il 9 marzo '90 con una delibera della giunta ratificata poi dal Consiglio.

E' toccato poi all'architetto Renato Tonello ribadire [illegible] perchè il Comune abbia deciso di predisporre nell'89 [illegible] piano parcheggi e viabilità. Secondo una statistica dell'inizio [illegible] quell'anno, nelle ore di punta [illegible] nelle mattine [illegible] giorni [illegible] mercato la richiesta [illegible] 7400 posti auto all'interno della cerchia dei viali contro una disponibilità di 5700: un saldo negativo di 1700 unità. Negli altri giorni la situazione era [illegible] drammatica: 6100 posti auto, quindi sempre una differenza di circa 400 posti in meno.

Inoltre il Comune allora aveva rilevato [illegible] fortissima tendenza [illegible] rispettare i divieti [illegible] sosta [illegible] il disco orario alla quale l'amministrazione non riusciva a far fronte a [illegible] della mancanza di vigili urbani. E' stato calcolato che a Vercelli, nelle ore di maggior crisi, c'erano 2 mila auto in sosta vietata.

La situazione dall'89 ad oggi è ancora peggiorata perchè è aumentato il numero delle auto che circolano nel centro storico [illegible] instaurata l'abitudine del parcheggio per lungo tempo e [illegible] ricambio proprio nei punti dove invece sarebbe necessario il maggior ricircolo possibile. «Su queste basi - ha concluso Tonello - il Comune ha considerato come unica soluzione possibile quello dei posteggi a pagamento in superficie, almeno nella prima fase».

Non quindi una scelta «per colpire i cittadini [illegible] un ulteriore balzello» come denunciato da Secondo Roasio, [illegible] per dare [illegible] tutti la possibilità di trovare un parcheggio aumentando il ricambio dei posti occupati, diminuire i tassi di inquinamento ambientale, rendere più scorrevole la viabilità.

Considerazioni queste che lasciano completamente indifferenti i vercellesi. I pendolari chiedono la sosta lib[illegible] alla stazione ferroviaria, i commercianti che sia consentito alla clientela transitare e fermarsi davanti ai negozi, i cittadini di poter parcheggiare gratuitamente. Cioè che tutto rimanga come è oggi.

Franco Cottini

E' tornata l'animazione nell'aula del Consiglio comunale in cui ieri pomeriggio la «Vercelli Parcheggi» ha illustrato i progetti per la viabilità e la sosta in centro

[illegible]

[illegible]A

Rubano un milione [illegible] [illegible] mila in gettoni telefonici

Sono stati arrestati [illegible] carabinieri [illegible] un milione e 600 mila lire in monete e gettoni telefonici, appena rubati da due cabine della Sip. Giuseppe Cusenza, 39 anni, e Antonio Fania, di 48, entrambi residenti [illegible] San Giovanni Rotondo (in provincia di Foggia), [illegible] stati bloccati l'altro pomeriggio in piazza Camana, mentre cercavano di rubare in [illegible] terza cabina del telefono.

[illegible]

Donna di Ronsecco non rispetta [illegible] foglio di via

Una donna di Ronsecco è stata denunciata dalla polizia per violazione del foglio [illegible] via obbligatorio. Marina Azzini, 39 anni, residente nel piccolo centro dell'hinterland, l'altra [illegible] era stata sorpresa dagli agenti [illegible] Vercelli, in [illegible] Gran Paradiso, insieme ad un pregiudicato.

FURTI

Commessa di un negozio derubata del portafogli

Posa per un attimo [illegible] portafogli sul bancone del negozio di abbigliamento di cui [illegible] commessa: una disattenzione che è costata cara [illegible] Franca Stefania Scorrano, 32 [illegible] Dopo pochi secondi, infatti, il portafogli, contenente 60 mila lire ed i documenti personali, [illegible] sparito. Il fatto è accaduto l'altra mattina da «Benetton» in corso Libertà.

[illegible] D'ALLOGGIO

Ancora un'incursione: bottino di 15 milioni

Topi d'appartamento ancora [illegible] azione. L'altro giorno [illegible] stato svaligiato l'alloggio [illegible] Mirella Cagnetta, 26 anni, in via Zeno 15. Dopo avere forzato la porta d'ingresso i ladri sono entrati nell'abitazione [illegible] giovane [illegible] hanno rubato [illegible] pelliccia, un servizio d'argento, alcune banconote straniere e diversi preziosi in [illegible] complessivo degli oggetti rubati è [illegible] stimato in 15 milioni.

COMMERCIO

Dal 1° al [illegible] febbraio i corsi Rec all'Ascom

Si svolgeranno dal 1° al 4 febbraio, nella sede Ascom di viale Garibaldi, i corsi Rec per l'iscrizione al registro degli esercenti il commercio. Le lezioni [illegible] la durata di 10 [illegible] complessive [illegible] no tenute da docenti [illegible] Le materie [illegible] studio saranno: amministrazione, contabilità [illegible] locazioni, disciplina del commercio [illegible] tecniche di vendita, sistema tributario e fiscale, tecnica bancaria, legislazione sociale e del lavoro. Al momento dell'iscrizione, i partecipanti riceveranno in omaggio un testo contenente le schede riassuntive [illegible] materie. Per adesioni o informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'Ascom, in viale Garibaldi [illegible] Vercelli, oppure telefonare al 25.00.45.

A Caresana

Il sindaco ha ritirato le dimissioni

CARESANA. Sono durate soltanto alcuni giorni le dimissioni del sindaco, il democristiano Italo Fontanesi. Rassegnate domenica 17 gennaio, sono state ritirate poco dopo. Così la crisi che si stava per aprire nell'interno della maggioranza consiliare per la nomina del successore, [illegible] risolta automaticamente.

Fontanesi aveva giustificato le proprie dimissioni [illegible] l'incompatibilità tra il lavoro - è amministratore di [illegible] importante riseria di Stroppiana - [illegible] gli impegni in Comune. Ma ufficiosamente, erano state causate da [illegible] scontro all'interno della giunta per problemi sorti sulla costruzione di una piscina, in [illegible] il Comune è direttamente interessato.

Lo stesso sindaco ha infine [illegible] che la sua intenzione di dimettersi era dovuta proprio a «divergenze di opinioni con altri amministratori» senza precisare la ragione, che va comunque ricondotta alla già citata questione piscina.

[f. l.]

Il leader dello scudo crociato potrebbe confluire nella Rete; l'edera ha optato per una candidatura di spicco

Boggio lascia la dc, e il pri punta [illegible] Colombo

L'ex parlamentare: non firmerò il manifesto di Martinazzoli

VERCELLI. Le grandi [illegible] per il 28 e 29 marzo [illegible] parti[illegible]. E subito scoppiano due botti: Carlo Boggio lascia la dc [illegible] Dario Colombo sarà il capolista dei repubblicani.

E partiamo subito con le notizie che riguardano l'edera e che noi avevamo anticipato. Il pri vercellese punta sull'ex consigliere comunale, [illegible] presidente della Farmaceutica (diventata, grazie a lui, un gioiello di municipalizzata), nonchè leader della comunità israelitica vercellese. Ma in lista ci sa[illegible] altri candidati [illegible] rilievo come il segretario del partito Mauro [illegible] Buono (medico all'Usl [illegible] Santhià) ed il consulente finanziario Patrizio Greco. Dice Colombo: «Faremo alleanze con tutti gli uomini onesti e capaci, senza preclusione alcuna di partito: [illegible] Rifondazione al msi, passando anche dalla Lega».

E veniamo alla «bomba», per la verità non del tutto inattesa: l'addio di Boggio alla dc. L'ex senatore ha deciso di non aderire [illegible] «manifesto» proposto da Martinazzoli.

Spiega: «Ho sperato nell'amico Mino Martinazzoli, grande galantuomo e politico dotato di profonda cultura: purtroppo ora [illegible] convinto che egli, alla segreteria del partito, ha esordito in modo così perdente che non c'è più speranza in un suo successo futuro sulla linea dell'indispensabile rinnovamento. Nonostante qualche palliativo, la dc oggi [illegible] impastoiata in un'incapacità profonda di risposta alle scosse sociali. Tale incapacità ci fa impotenti, di fronte al precipitare degli avvenimenti. L'oligarchia, che [illegible] condizionato il partito negli ultimi anni, è saldamente in sella e ha mutato soltanto il proprio abito. [illegible] sempre gli stessi personaggi, giovani [illegible] anziani, che hanno fortemente sbagliato, coloro i quali tengono di fatto saldamente la scena».

Quali [illegible] errori che Boggio imputa alla dc? «Fra quelli gravissimi, l'imbarazzo d[illegible] big democristiani di fronte al lavoro di molti giudici che, invece, avrebbe dovuto essere salutato con segni di sollievo [illegible] speranza». Quanto la decisione [illegible] Boggio è condizionata dai recenti avvenimenti locali? «In nessun modo. La mia [illegible] una critica di fondo alla dc nazionale italiana, che non si è resa conto della svolta perentoria manifestatasi dopo il 5 aprile».

[illegible] a livello locale non ha avuto gesti di intesa? «Dopo l'ennesimo sgarbo, quello cioè dell'esclusione dall'elenco [illegible] garanti provinciali, l'onorevole Astori mi ha proposto [illegible] diventare garante regionale. Ho rifiutato, facendogli presente che avrei dovuto trovar da ridire [illegible] Vercelli, [illegible] non sarebbe stato [illegible] retto».

Dunque, Boggio non si ricandiderà alle amministrative? «No, nè nella dc nè in nessun al[illegible] partito, [illegible] meno che non [illegible] tenti ancora una volta [illegible] sottopormi [illegible] subdoli attacchi, [illegible] mettermi in ridicolo, [illegible] criticare quest'ultima mia scelta».

E, in tal [illegible] quale partito sceglierebbe? «Quasi sicuramente la Rete, sia per l'amicizia di vecchia data con Orlando e con padre Pintacuda, sia per l'affetto che, da sempre, mi dimostra Giuseppe Crosio, il portavoce provinciale. E poi anche perchè la Rete [illegible] l'unico gruppo che schiera molti cattolici, ed io mi sento un cattolico, [illegible] laico-cattolico. Ma, ripeto, questa [illegible] una decisione che, allo [illegible] attuale dei fatti, considero remo[illegible]. In ogni caso, continuerò ad impegnarmi politicamente su tutti i problemi della mia città, che [illegible] visceralmente».

[illegible] De[illegible]

Carlo Boggio lascia la democrazia cristiana, mentre il pri recupera Colombo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Traffico, [illegible] soluzioni [illegible] vecchi problemi

Dalle cronache sul Comune sembra che la giunta presieduta dal sindaco Gian Luca Susta sia partita con il piede giusto per affrontare l'annosa questione del traffico a Biella [illegible] mi auguro che le soluzioni arrivino presto.

Mi viene spontanea una domanda: ma i problemi che la giunta Susta intende affrontare adesso non [illegible] gli stessi [illegible] due, tre anni fa? Perchè le amministrazioni che si [illegible] succedute a palazzo Oropa hanno lasciato che le cose arrivassero a questo punto?

Non voglio alimentare polemiche, soprattutto adesso che la questione è stata finalmente affrontata nel verso giusto, ma tanti nodi ora difficili da sciogliere avrebbero potuto essere risolti prima, forse soltanto con un po' [illegible] buona volontà.

Lettera firmata, Biella

Uffici pubblici la solita storia

Negli uffici pubblici, mi dispiace dirlo, si verificano sempre gli stessi inconvenienti e non si fa nulla perchè le cose cambino. L'altro g[illegible] dove[illegible] presentare dei documenti, e proprio per evitare problemi, mi sono informato prima telefonicamente sui certificati che mi venivano richiesti.

Arrivato allo sportello dell'ufficio in questione l'impiegata, per la verità non troppo gentile (ma questo [illegible] rientrare nella normalità), mi ha chiesto una fotocopia che solo mezz'ora prima non mi era stato detto di portare. A questo punto per non perdere troppo tempo, visto che ho degli orari di lavoro da rispettare, ho domandato gentilmente [illegible] potevo [illegible] la macchina in dotazione all'ufficio. Mi [illegible] stato risposto, come sempre avviene in questi casi, che la fotocopiatrice era fuori [illegible] per qualche giorno e quindi [illegible] stato costretto a cercare un negozio dotato [illegible] fotocopiatrice.

In totale: un certificato mi è [illegible] due ore abbondanti di lavoro, e pensare che tutto ciò si poteva evitare con informazioni più precise.

Lettera firmata, Serravalle

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) 213 000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.466
Biella: (015) 20 100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) [illegible]
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

[illegible] DI TURNO

A Vercelli è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] a battenti aperti: 12,[illegible]-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] con [illegible] medica urgente): *Dr. Carlo* [illegible], piazza Cavour 32, tel. 253.297.

A [illegible] turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussid.: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale [illegible] farmacie, 9-12,30 e 14-20,30 compresi i festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta urgente. [illegible] turno [illegible] diario effua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, le [illegible] cie svolgono anche la reperibilità notturna, per ricetta urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, [illegible]. (0163) [illegible].
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, [illegible] Roma 8, [illegible] (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Maria Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, [illegible] (015) 590.174.
Cerrione: *Dr. Pietro Pastini*, [illegible] Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.
Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) [illegible].
Vigliano: *Dr. Francesco Fortio*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.[illegible]
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: [illegible]. (0163) [illegible]
Cavaglià: [illegible]. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) [illegible]
Crescentino: telef. (0161) 842.665
Gattinara: telef. (0163) 835.411
[illegible] telef. (0161) 829.200
Trino: [illegible]. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161/593333; ambul., tel. 57500; **Gattinara:** tel. 0163/822245; **Santhià:** tel. 0161 929211; **Biella:** tel. 015/3503313.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Gian [illegible] Campo, Alessandro Calasso, Alessandro Cino.
MORTI. Giuseppe Perič, [illegible] anni, pensionato; Angelo Serchione, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Corinne Bulgarini.
MORTI. Dante Biancato, [illegible] anni, operaio; Maria Carmela Caruso, 81 anni, pensionata.

La Marzotto S.p.A. partecipa [illegible] dell'ing. [illegible] Lupi direttore della Divisione Fili [illegible] per la scomparsa del [illegible]

Attilio Lupi

— Vercelli, 25 gennaio 1993.

Stefano Visentini è vicino con affetto all'amico ing. Andrea Lupi per la perdita del padre ATTILIO.

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamento [illegible] familiari di

Donata Delpiano

[illegible] della [illegible] Donata vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno confortato con la parola, i gesti, i fiori, la presenza, la solidarietà ed il compianto. Siamo grati ai due giovani che per primi hanno segnalato l'incidente e a quanti ci hanno dato coraggio, hanno pregato e pregheranno per la nostra Donata. La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 6 febbraio alle ore 18,30 presso la parrocchia [illegible] S. Pietro Apostolo Aravecchia.
— Vercelli, 26 gennaio 1993.

GLI [illegible]

[illegible] DEL MESE

«Gente [illegible] Torino» con «Il Ponte»

Domani alle 21, nella chiesa [illegible] San Bernardino in via Duomo, a Vercelli, l'associazione culturale «Il Ponte» presenta [illegible] libro «Gente [illegible] Torino, quattro racconti» edito da Pluriverso. Saranno presenti gli autori Gabriele Romagnoli, Andrea Canobbio, Gianluca Favetto, Monica [illegible] e [illegible] fotografo Paolo Verzone. Interverrà alla [illegible] letteraria anche il direttore della collana, Paolo Verri.

DOSSIER AGRITURISMO

Le adesioni alla Ccia

Fino [illegible] lunedì [illegible] febbraio [illegible] potrà comunicare l'adesione ad [illegible] seminario che svilupperà il tema dell'agriturismo dal punto di vista commerciale e promozionale. L'iniziativa avrà luogo venerdì [illegible] marzo, in orario dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 17, e sarà articolata in tre punti: «Il mercato dell'agriturismo», «L'agriturismo in Italia» e «La promozione e la commercializzazione». Per la partecipazione, telefonare allo 0161/598.219.

[illegible]

Bollini Usl fino al 15 febbraio

Per coloro che [illegible] esentati dal ticket, [illegible] in distribuzione i bollini sanitari al presidio Usl di Vercelli in via Crosa (palazzo [illegible] Inam), con ingresso dal passo-carraio di [illegible] Santorre [illegible] Santarosa. Orario continuato dalle 8,30 alle 17. [illegible] Trino, l'Usl locale apre, sempre per i bollini, nella sede di via Ortigara 4, [illegible] lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13 [illegible] dalle 14 alle 17. Negli uffici [illegible] municipio [illegible] Santhià possono [illegible]e ritirati in orario dalle 8,30 alle 12 e dalle 13 alle 15,30, [illegible] lunedì al venerdì.

INIZIA IL [illegible]

Lezioni al Centro Devadatta

Questa sera [illegible] 21, al Centro Devadatta [illegible] corso Palestro 20 a Vercelli, inizierà, [illegible] iniziativa dell'associazione «I Ricostruttori», il primo di [illegible] serie di otto incontri a cadenza settimanale durante i quali verranno proposte alcune tecniche di rilassamento fisico per combattere l'ansia, lo stress e l'insoddisfazione. Informazioni tel. 0161/501.678. [illegible] 0321/83.038.

Inquietante ipotesi per l'incendio nell'ex albergo «Miravalle» di Oropa

Brucia hotel: sono messe nere?

Sui muri della stanza dove è divampato il rogo ci sono scritte inneggianti a Satana. Un analogo fatto nell'antico stabilimento idroterapico. Ma l'accaduto si potrebbe collegare al fallimento Sardi

BIELLA. Ammontano a [illegible] decina [illegible] milioni i danni provocati dall'incendio doloso divampato l'altra notte in un salone dell'ex albergo Miravalle, uno stabile alle porte di Oropa abbandonato da anni. Per fare luce sulla vicenda le forze dell'ordine hanno aperto un'inchiesta [illegible] seguendo due piste. La prima, da brivido, conduce [illegible] messa nera che si sarebbe tenuta in quei locali la stessa notte. La seconda, meno misteriosa, porta ai fascicoli conservati in procura e intestati [illegible] finanziere play-boy [illegible] Sardi, nei guai [illegible] la giustizia per bancarotta.

Non ci sono dubbi che le fiamme abbiano origine dolosa. In una [illegible] accanto a quella semi distrutta dalle fiamme, sono state infatti trovate delle latte di solvente e altri barattoli di liquido inflammabile. Il tutto [illegible] poi sistemato vicino ad una catasta, ormai incenerita, formata da alcuni infissi e dai resti della tappezzeria che ancora ricopriva i [illegible] locale. L'ex albergo si trova in condizioni pessime: porte sfasciate, finestre infrante e ambienti desolatamente vuoti.

Dunque all'interno nel Miravalle restava ben poco da distruggere [illegible] mentre [illegible] squadre di soccorso erano [illegible] lavoro per spegnere il fuoco, si era subito pensato ad un g[illegible] vandalico. Ma, una volta chiusi gli idranti e diradatosi il fumo, agli occhi dei pompieri sono apparse inquietanti [illegible] muri, inneggianti a Satana e [illegible] suoi adepti.

Le stanze quasi pericolanti dell'ex albergo [illegible] aver quindi ospitato una messa nera, il rito in cui vengono evocati gli spiriti satanici. L'ipotesi collegata al mondo dell'occulto è meno fantasiosa [illegible] quanto all'apparenza possa sembrare. La stessa zona [illegible] cui sorge il Miravalle [illegible] infatti uno dei ritrovi preferiti dagli appartenti a sette sataniche e la valle di Oropa è salita più volte alla ribalta della cronaca a causa di presenze misteriose segnalate da più parti, abitanti e turisti.

Ad alimentare ulteriormente la fantasia vi è il precedente [illegible]stituito dall'ex stabilimento [illegible] di Oropa. Anche quest'ultimo complesso, che sorge a poca distanza dal Miravalle, era stato segnalato più volte come punto di incontro dei seguaci [illegible] Belzebù. E, proprio quando le voci si facevano sempre più consistenti, [illegible] incendio divampato all'improvviso ha praticamente distrutto quella che un tempo [illegible] una clinica idroterapica.

Ma non è escluso che [illegible] fiamme dell'altra sera abbiano origine del tutto [illegible] alle messe nere. L'albergo Miravalle era infatti [illegible] delle tante proprietà immobiliari di Silvio Sardi, il finanziere già compagno dell'attrice Lory Del Santo e travolto dal «crac» del suo impero economico. E, [illegible] prevede la pratica fallimentare, lo stabile sarà [illegible] all'asta il 17 febbraio, con prezzo base di 500 milioni.

L'incendio quindi potrebbe trovare un'ulteriore spiegazione nel tentativo di deprezzare il valore dello stabile. Ma, grazie anche al pronto intervento dei pompieri di Biella, l'atto vandalico non ha raggiunto il suo scopo.

L'ex albergo Miravalle, abbandonato da anni, è in un avanzato stato di degrado, senza porte e finestre [MICHELETTI]

Comunque [illegible] storia che vede come protagonista Silvio Sardi si arricchisce di un nuovo capitolo. Il finanziere [illegible] stato ar[illegible] in una villa della Liguria nel Natale del '91, su ordine della procura [illegible] Repubblica di Biella. Rimesso in libertà, giovedì doveva comparire in tribunale per la seconda udienza del processo che [illegible] vede [illegible] imputato [illegible] bancarotta fraudolenta. [illegible] play-boy, pur senza passaporto, in questi giorni è riuscito a fuggire in America, dove per il reato di bancarotta [illegible] è prevista l'estradizione.

Daniele Pasquarelli

Precedente

Il cimitero delle streghe

Il cimitero di Larizzate nel luglio del 1980, quando fu profanato

VERCELLI. Nell'estate del 1980, la piccola frazione di Larizzate conobbe [illegible] quarto d'ora di indesiderata popolarità a [illegible] del suo vecchio e sconsacrato cimitero. [illegible] caldo mese di luglio: nottetempo qualcuno scavalcò il cancello del camposanto e profanò l'unica edicola funeraria che ancora ospitava due salme. Furono trovati i resti bruciacchiati di una bara, ossa umane, e si parlò subito di messe nere.

A tredici anni di distanza, quel cimitero [illegible] esiste più. E' stato definitivamente raso al suolo anche per evitare che si ripetessero fatti analoghi e, oggi, i cimiteri comunali di Vercelli sono rimasti tre: quello principale di Bielliemme, ed i due più piccoli [illegible] rione Cappuccini e [illegible] frazione Brarola. Oltre a Larizzate, c'era anche quello [illegible] Montonero: [illegible] più.

Il mistero di quell'estate non fu mai chiarito. Davvero una setta satanica si diede convegno a Larizzate per celebrare messe nere? Oppure si trattò, semplicemente, della macabra bravata notturna di qualche ragazzo in cerca di emozioni forti e proibite?

Secondo la tradizione popolare, la [illegible] in questione (tra l'imbocco dell'Autotrafori, la strada delle Grange e la statale per Trino) è «magica». E si racconta di una coppia di fantasmi che, nottetempo, appare lungo la statale nei pressi della cascina Biscia e sconcerta gli automobilisti di passaggio.

Può darsi che, in base a questi [illegible]nti, alcune compagnie giovanili si siano radunate, sotto la luna, nel cimitero di Larizzate per mettere [illegible] prova il loro «coraggio». Ma l'ipotesi di [illegible] messa nera in piena regola, celebrata dai seguaci di satana, non [illegible] mai definitivamente accantonata.

Durante le incursioni notturne, sparirono ossa e teschi e gli studiosi [illegible] magia [illegible] furono solerti a leggere in quei furti un disegno sovrannaturale, essendo appunto le ossa umane usate nelle fatture e nelle altre pratiche stregonesche e [illegible] malocchio.

Quando, qualche anno dopo, il Centro Horus allestì una mostra sulle «fatture», il caso-Larizzate ritornò in primo piano. La vicenda del piccolo cimitero delle streghe (come poi venne definito dalla gente e sui giornali) non ebbe né strascichi né seguiti particolari. Pur essendo considerata una zona ad alto [illegible] magico, il Vercellese non ostenta pratiche stregonesche, e neppure fatti «paranormali» degni di cronaca.

Pur ricca di storie popolari e di leggende di fantasmi, la terra di risaia non ha più prodotto un avvenimento di risc[illegible] simile a quello di cui si occuparono giornali e televisioni nel luglio del 1980. I brividi notturni, ora, si [illegible] tutt'al più in discoteca, e al chiaro di luna [illegible] si confessa solo frasi d'amore.

[e. d. m.]

A Buronzo i produttori difendono il dicastero dal referendum che vorrebbe abolirlo

«Sì al ministero dell'Agricoltura»

Per il presidente dell'Ente Risi Carrà il settore non può essere affidato a un gruppo di assessori regionali «E' necessario un unico organismo d'indirizzo». Il 14 febbraio a Vercelli incontro con il sottosegretario Fogu

BURONZO. «E' indispensabile un organismo unitario a livello di rappresentanza comunitaria. Non vogliamo mandare a Bruxelles tanti assessori regionali a discutere la politica agricola internazionale». Con questa [illegible]corata difesa del ministero dell'Agricoltura (uno dei ref[illegible]dum ammessi deciderà sull'eventuale soppressione) Leo Carrà, presidente in «prorogatio» fino a venerdì dell'Ente Nazionale Risi, ha chiuso domenica il convegno agricolo tenutosi in paese.

Lo sfogo di Carrà ha suscitato calorosi consensi [illegible] una questione sentita da tutte le categorie agricole preoccupate che gli interessi del cosiddetto settore primario [illegible] affidati ad una [illegible] «cani sciolti».

L'occasione per ribadire l'impegno a difesa del ministero - pur [illegible] i correttivi che si rendessero necessari - verrà offerta agli agricoltori il 14 febbraio quando sarà a Vercelli il sottosegretario Paolo Fogu, per presiedere un'assemblea di allevatori. Lo ha annunciato il [illegible]tore Roberto Scheda, il quale, [illegible] l'onorevole Gianfranco Astori, sta seguendo tutte le questioni del settore, compresa quella del rinnovo della presidenza e del consiglio di amministrazione dell'Ente Risi.

Buronzo è ormai [illegible] tappa obbligata per di[illegible] i problemi agricoli prima delle semine del riso. Lo organizzano i Catac (centri di assistenza) di Arborio e di Buronzo, per la «festa del socio» giunta alla nona edizione. Relatori, quest'anno, Gianfranco Greppi, presidente della Coldiretti, e Carrà; [illegible] intervenuti, a vivacizzare il dibattito, Giovanni Bodo, Gio[illegible] Ranghino, Giacomo Cambieri, Antonio Tinarelli, Antonio Finassi ed i parlamentari Scheda e Astori nonché l'ex senatore Irmo Sassone.

[illegible] è parlato di rinnovamento cioè della necessità che le aziende si diano regole precise per affrontare una vera e propria guerra per la conquista dei mercati, condizionata da imposizioni come la riduzione delle produzioni e lo sdoppiamento del prezzo, una misura che mortifica il produttore.

Leo Carrà, presidente Ente Risi

Circa l'ipotesi di limitare le risaie è stato sottolineato [illegible] l'autoregolamentazione sia da programmare su scala nazionale e comunitaria, per evitare l'ondata di [illegible]vi risicoltori, di quanti cioè, lasciando colture sottoposte a vincoli o poco remunerative, trovino nel riso una coltura rifugio.

E' stato detto più volte che l'agricoltura deve[illegible] modo da consentire maggiore capacità di penetrazione in Europa al [illegible] riso. Organizzare le vendite attraverso la cooperazione, [illegible] di potere e non espressione di debolezza. Acquisire, cioè, più potere contrattuale.

Tutti i presenti [illegible] stati concordi sulla necessità di difendere con forza l'esistenza dell'Ente [illegible]. L'organismo può resistere solo se dietro vi sono solidali e convinti tutti i produttori.

Un ultimo sugg[illegible] incrementare, in alternative alle imposizioni di mettere a riposo le colture, produzioni industriali (come avviene negli Usa) quali il kenaff (utile per la fabbricazione di cellulosa) e piante essicanti (da cui derivare vernici) efficaci anche nella protezione dell'ambiente e nella difesa dalle infestanti.

Walter Nasi

Domenica l'incontro coi giornalisti, seguito dalla visita in Arcivescovado

«Sì, il Papa a Vercelli nel '94»

Mons. Bertone conferma l'arrivo del Pontefice

Monsignor Bertone durante l'incontro con i giornalisti [GRAPPO]

VERCELLI. La possibile visita del Papa a Vercelli nel '94 e il restauro di parte dell'Arcivescovado sono stati al centro dell'incontro che monsignor Tarcisio Bertone ha tenuto con i giornalisti vercellesi nella festività [illegible] San Francesco [illegible] Sales.

Monsignor Bertone, dopo la cerimonia religiosa, si è trattenuto con i giornalisti spiegando che è stata inoltrata ufficiale domanda per una visita pastorale di Giovanni Paolo II. E in vista dell'arrivo del Papa proseguono i lavori di restauro del palazzo arcivescovile: monsignor Bertone ha guidato la piccola comitiva in alcuni saloni completamente ristrutturati e riportati all'antico splendore. Poi l'arcivescovo, sfoderando ancora una volta la [illegible] proverbiale simpatia, ha concluso l'incontro suonando il pianoforte, d[illegible] di [illegible].

[r. s.]

IN BREVE

TRIBUNALE

Cattaneo contro Boggio domani in aula a Vercelli

Nuovo appuntamento domani mattina in tribunale per il processo civile intentato [illegible] consigliere regionale dc Sandro Cattaneo contro l'ex [illegible] dello [illegible] partito Carlo Boggio. Cattaneo ha chiesto a Boggio un risarcimento danni di [illegible] miliardo perché era stato definito dall'ex parlamentare «faccendiere» e [illegible].

[illegible]

L'olimpionico Livio Berruti ospite d'onore

Sarà Livio Berruti l'ospite d'onore per la riunione [illegible] gennaio al Panathlon club di Vercelli. Giovedì, alle 22,30 [illegible] Modo Hotel l'ex primatista mondiale dei 200 metri e medaglia d'oro sulla stessa distanza alle Olimpiadi di Roma nel '60 parlerà dell'atletica di ieri, [illegible] oggi e del futuro. Proprio giovedì, Livio Berruti entrerà ufficialmente a far parte del club di servizio vercellese.

[illegible]

L'Arcivescovo ricorda i caduti sul fronte russo

Il «Gruppo Vercelli» dell'Associazione alpini, nel cinquantesimo anniversario della battaglia di Nikolajewka, ricorderà [illegible] i caduti sul fronte russo, con la celebrazione di [illegible] (ore 18,30) nella chiesa [illegible] San Michele. Officerà monsignor Tarcisio Bertone.

PROVINCIA

Aperto a Borgosesia il nuovo ufficio

[illegible] giorni scorsi è divenuta esecutiva la deliberazione con la quale [illegible] giunta ha disposto l'apertura dell'ufficio decentrato dell'amministrazione provinciale a Borgosesia. Il funzionamento di quest'ufficio sarà possibile, almeno nella fase iniziale, anche grazie all'apporto [illegible] dipendente del comune di Braia.

Il reparto è al collasso, i pazienti minacciano di ricorrere alla giustizia

«Dal magistrato per Dialisi»

Assolvono medici [illegible] infermieri, ma condannano l'ospedale perché la struttura è vecchia, mancano posti letto, le apparecchiature sono insufficienti. La divisione, istituita nell'80, segue 120 persone

BIELLA. «Il reparto di dialisi sta scoppiando [illegible] siamo in 120 e sembra che nessuno si curi di noi. I medici sono validi [illegible] disponibili, ma mancano posti letto e apparecchiature [illegible] [illegible] c'è spazio per tutti. Se [illegible] cose non cambiano, ci rivolgeremo alla magistratura».

E' la voce [illegible] [illegible] rappresentante dell'Aned (l'associazione cui aderiscono i dializzati), Adriano Stillio, [illegible] [illegible] in sintesi anche le gravi accuse lan[illegible] ai responsabili o agli amministratori [illegible] «Degli infermi» attraverso [illegible] lettera a loro indirizzata, Comitato [illegible] Garanti compreso. «L'ospedale della [illegible] provincia è il peggiore di tutto il Piemonte», dicono ancora i malati in cura al reparto [illegible] nefrologia «Il rapporto fra pazienti [illegible] posti letto è insufficiente e noi siamo costretti a fare turni massacranti per assicurarci le terapie».

La protesta [illegible] di adesso, ma il malumore dei 120 assistiti e [illegible] in ultimo anche del primario e del personale della divisione, cova da tempo. Dagli inizi degli Anni Ottanta, periodo in cui fu allestito [illegible] reparto, i dializzati [illegible] purtroppo aumentati. La [illegible] era stata progettata per [illegible] malati, mentre oggi la domanda si è triplicata.

«Non vogliamo la luna - insiste Adriano Stillio -. Nella lette[illegible] abbiamo ampiamente illustrato la nostra situazione che [illegible] può senz'altro definire drammatica. Siamo convinti che questo problema si potrebbe sbloccare senza troppe difficoltà. Gli spazi in ospedale ci sono, al primo piano ad [illegible] pio esistono stanze che si potrebbero utilizzare. [illegible] noi sembra soprattutto che manchi invece la volontà politica. [illegible] la nostra lettera non sortirà effetti positivi, non ci resta che un'azione di protesta».

«Il servizio è trascurato - ammette Francesco Sapienza, presidente del comitato dei Garanti -. Sappiamo che il primario Pietro Bajardi sta facendo i salti mortali [illegible] gli stessi pazienti l'hanno riconosciuto. I problemi quindi non dipendono dal personale, ma dalla struttura che è inesistente». La protesta dei dializzati è approdata ieri [illegible] al Consorzio dei Comuni: portavoce Elvo Tempia.

Ancora polemiche tra pazienti e Usl per i disservizi del «Degli Infermi»

Paola Guabello

[illegible]

Casa di riposo di Bioglio

Gli assistenti contro l'Usl «In 2 [illegible] nessuna indennità»

BIOGLIO. I ventitrè operatori della cooperativa che assistono gli anziani non autosufficienti della casa di riposo sono in agitazione. «In due anni di attività [illegible] abbiamo mai percepito le indennità notturne e festive con grosse ripercussioni sul salario; arriviamo a malapena, alla fine del mese, ad avere in busta ciò che guadagna un operaio non specializzato del [illegible] tessile», dicono in un documento indirizzato, tra gli altri, all'Usl di Cossato e ai sindacati.

Malgrado l'amministratore straordinario Luciano Caucino, informato della situazione alla casa di riposo, [illegible] fosse impegnato a far rispettare clausole ben precise, dall'inizio dell'anno la situazione non [illegible] è ancora modificata.

Continua il documento: «L'Usl, nella gara d'appalto per il biennio '93-'94, [illegible] posto [illegible] vincolo per la cooperativa vincente affinchè [illegible] ai [illegible] soci lavoratori [illegible] stesso trattamento di un impiegato di quarto livello dipendente di ente pubblico pubblico. Ma la gara d'appalto è stata annullata per un vizio di forma ed il 30 dicembre, in tempo record, il servizio affidato temporaneamente (4 mesi), alla stessa cooperativa [illegible] trattativa privata».

Così le cose non [illegible] cambiate. [illegible] operatori hanno però continuato fino ad oggi [illegible] occuparsi 24 [illegible] al giorno degli ospiti della [illegible] di riposo, cercando di far fronte a tutti quei problemi pratici [illegible] psicologici che determinano, in una struttura [illegible] quella di Bioglio, la qualità della vita degli ospiti.

«Non ci consideriamo lavoratori di serie B, nonostante la retribuzione dica ben altro - conclude il documento, sottoscritto da 23 fi[illegible] -, lo testimoniano il nostro impegno ed anche i riconoscimenti positivi spesso ricevuti. Ci aspettiamo quindi che, chi per dovere istituzionale ha il potere di risolvere questo caso, lo faccia al più presto». **[p. g.]**

[illegible]

IN [illegible]

ECONOMIA

La «gestione del rischio», un nuovo corso all'Uib

S'inizia oggi nella sede dell'Unione industriale di Biella, in via Torino, la prima edizione [illegible] corso «La gestione del rischio di cambio», organizzato dall'Unione in collaborazione con gli esperti della Banca Sella. L'iniziativa, realizzata per aiutare aziende e imprenditori del comprensorio laniero ad affrontare la difficile situazione dei mercati valutari, continua poi giovedì [illegible] martedì 2 febbraio. Un nuovo ciclo di lezioni sarà in calendario [illegible] partire dal [illegible] febbraio.

[illegible]

Il ministro a Ronzani sull'incidente di Candelo

Il ministro [illegible] Trasporti ha risposto all'interrogazione [illegible] parlamentare biellese del pds Wilmer Ronzani che chiedeva [illegible] [illegible] intervento sull'incidente ferroviario avvenuto nell'ottobre scorso a Candelo. Allora una ragazzina era stata travolta, fortunatamente senza irrimediabili conseguenze, dal treno proveniente da Santhià. Il ministro ha informato il parlamentare che la realizzazione [illegible] [illegible] sottopassaggio a Candelo non è mai stata presa in esame dalle Ferrovie dello Stato e che comunque gli standard di sicurezza del compartimento ferroviario di Torino sono molto alti.

INIZIATIVE

Lezioni [illegible] yoga nell'ex [illegible]

A Castelletto Cervo prosegue oggi il ciclo [illegible] otto incontri sulle tecniche ed i concetti di base dello yoga. Le lezioni, con cadenza settimanale sempre il martedì dalle 19 in poi, [illegible] svolgono nelle sale dell'ex monastero di Castelletto Cervo. Per ulteriori informazioni si telefona allo 0161/859.014.

IN[illegible]

I profeti d'Israele all'Università della [illegible] età

Proseguono a Biella gli incontri dell'Università della terza età nelle aule di palazzo Pella (l'ex Convitto, in via Tripoli). Domani alle 16,30 è in programma un intervento di Italo Zamprotta sul tema «Il profetismo ebraico», [illegible] venerdì toccherà a Gaetano Di Nardi discutere il suggestivo argomento delle «Civiltà precolombiane».

[illegible]

Epifanio Pozzato parla [illegible] Van Gogh

E' in calendario per il prossimo venerdì, alle 21,30, la conferenza di Epifanio Pozzato [illegible] «Vita, opere e lettere di Vincent Van Gogh». L'incontro, organizzato dall'Accademia Biella Cultura, [illegible] in programma nelle sale del circolo Sociale. La conferenza [illegible] critico e studioso d'arte biellese, che prevede anche un dibattito, sarà preceduta da un pranzo.

Industriale laniero

Barberis alla Camera di Commercio?

BIELLA. Si rafforza [illegible] candidatura di Giulio Barberis Canonico a primo presidente della Camera di commercio di Biella. Il nome dell'imprenditore di Pratrivero, già presidente dell'Unione industriale biellese negli Anni Ottanta, è emerso dopo una consultazione tra tutte le associazioni di categoria della città. Gli organismi avevano convenuto sulla necessità [illegible] scegliere un operatore economico slegato dalle logiche dei partiti.

E dopo [illegible] «via libera» dell'Associazione commercianti la candidatura è stata resa operativa. Le indicazioni biellesi verranno ora trasmesse [illegible] prefetto e successivamente al ministro dell'Industria che, [illegible] non sorgeranno problemi, dovrebbe decretare la nomina di Barberis Canonico.

La Camera di commercio è l'ultimo tassello, in ordine di tempo, per rendere concreta l'istituzione di Biella Provincia con il definitivo distacco da Vercelli. **[r. b.]**

Filati pregiati e d'avanguardia alla manifestazione fiorentina

Fibra di legno ricca come seta tra le novità biellesi a Pitti

BIELLA. Fibre innovative per la nuova edizione fiorentina [illegible] Pitti immagine filati, che pre[illegible] da domani le collezioni della primavera-estate '94. Ed anche in questo comparto, forse un po' meno colpito dalla congiuntura negativa di quello del tessile, si registrano le pri[illegible] defezioni. Divè by Verlene per questa stagione non parteciperà alla manifestazione, in [illegible] di Expofil, la risposta parigina a Fortezza da Basso.

E malgrado l'atmosfera pesante e le ristrette prospettive di ripresa [illegible] breve termine, gli industriali biellesi reagiscono proponendo ancora una volta [illegible] clienti italiani e stranieri nuovi filati, nuove mischie, fibre nobili che non smentiscono la qualità [illegible] l'avanzata ricerca tecnologica, prerogative dei filatori del comprensorio laniero.

La Botto Poala di Valle Mosso [illegible] presenterà così, in anteprima [illegible] mondiale, «Clyo», [illegible] filato ottenuto da una fibra in pasta [illegible] legno. Resistente, indeformabile, ecologica, costerà circa la metà di un filato in seta, al quale [illegible] avvicina per effetto visivo e tocco.

Loro Piana invece proporrà «Irelands», un filo con una mischia [illegible] cotone, lino e cashmere e il più pregiato «King» [illegible] seta, lino e cashmero.

«Malgrado tutto quest'anno è stato per noi molto positivo - spiega Giuseppe Pellitteri, della filatura di Tollegno -. Abbiamo avuto ancora una volta la conferma che le lane molto fini, i morinos, i cashmere, la seta, sono le fibre più richieste dagli stilisti e dai maglifici. Nei prossimi mesi ci saranno problemi, lo sappiamo e li affronteremo con determinazione». **[p. g.]**

Il tessile biellese risponde alla crisi presentando alla rassegna fiorentina [illegible] Pitti fibre innovative e pregiate frutto di continue ricerche

I due nomadi sono stati protagonisti di un movimentato inseguimento

Sparatoria, zingari condannati

Avevano forzato posto di blocco a Ponderano

BIELLA. Sono tornati in libertà i due nomadi arrestati venerdì [illegible] dai carabinieri dopo un movimentato inseguimento tra Borriana e Ponderano, durante il quale i militari, per evitare di essere spinti fuori strada con l'auto, hanno esploso sette colpi di pistola.

Gianni Lagaren, 21 anni, domiciliato a Ivrea, e Antonio Gorzaghi, 23 anni, di Torino, [illegible] comparsi ieri di fronte al vice-pretore Marco Bozzalla per la convalida dell'arresto. L'udienza è [illegible] sospesa per più di un'ora per consentire l'identificazione [illegible] due giovani. Al [illegible] dell'arresto infatti non erano in possesso di alcun documento. «Non li abbiamo mai avuti», avevano detto ai carabinieri. Ma ieri le carte d'identità [illegible] improvvisamente comparse a Torino, in casa di amici.

I documenti hanno consentito [illegible] accertare [illegible] sicurezza che i due nomadi non avevano alcun precedente. Così Gianni Lagaren e Antonio Gorzaghi hanno subito deciso di patteggiare una pena a 6 mesi e 20 giorni di reclusione con i benefici, per quanto riguarda l'imputazione di resistenza a pubblico ufficiale.

Invece, per l'accusa di non essersi fermati all'alt intimato dai militari [illegible] di aver guidato un'auto [illegible] la targa falsificata, dovrà procedere il tribunale in un secondo momento. Ma nel frattempo i due sono stati rimessi in libertà.

Inoltre, a più [illegible] tre giorni dal loro arresto, sembra essere scomparso nel nulla l'amico che viaggiava sull'auto e che [illegible] riuscito a fuggire tra i campi. Durante gli interrogatori dei due nomadi finiti in manette, non sono infatti emersi particolari utili per rintracciare il ter[illegible] componente del gruppo bloccato a Borriano. **[d. p.]**

Sempre intensi i controlli sulle strade

Operaio di Biella

Rubò la borsetta alla prostituta [illegible]

BIELLA. Un operaio di 30 anni, residente in città, ha patteggiato ieri una pena a 2 mesi di reclusione e 10 giorni di multa per aver rubato la borsetta ad una prostituta.

L'episodio risale all'altro giorno, quando R. L. ha chiesto alla donna, incontrata sulla statale Trossi, di appartarsi. Avuta risposta positiva, l'operaio è salito sulla vettura della prostituta che si è diretta in [illegible] luogo nascosto alla vista degli altri automobilisti di passaggio sulla statale per Vercelli.

Ma l'incontro si [illegible] forse protratto troppo [illegible] lungo perchè la donna, spazientita, [illegible] [illegible] di spingere il cliente fuori dall'auto. L'uomo però ha reagito, rubando la borsa della lucciola dal [illegible] posteriore. Poi R. L. si è dato alla fuga a bordo della sua auto. Ma la donna si è annotata i numeri di targa della vettura ed ha sporto denuncia ai carabinieri. **[d. p.]**

I piemontesi vogliono che i calcoli sulla produzione siano a livello regionale

Vino da distillare: è battaglia

«Paghi solo chi causa davvero le eccedenze»

ASTI. Il fantasma dell'alambicco [illegible] a vagare sulle colline piemontesi. La distillazione obbligatoria dei vini [illegible] tavola riaccende animi [illegible] polemiche. [illegible] ne è avuta [illegible] riprova ieri mattina d'[illegible]sti, dove, nel salone della Provincia, era [illegible] convocato un vertice delle organizzazioni agricole. Dopo la «battaglia» della scorsa estate, che [illegible] culminata con [illegible] polemica contro l'allora ministro dell'Agricoltura Goria e le infuocate assemblee autoconvocate [illegible] Costigliole d'Asti, la [illegible] distillazioni pare rientrata nei binari istituzionali, ma non per questo si annuncia meno viva.

Ieri, di fronte ad un pubblico composto [illegible] presidenti [illegible] cantine sociali, tecnici, semplici viticoltori, [illegible] succeduti i vertici dell'agricoltura piemontese: dagli assessori provinciali Fassino (Asti), Dosana (Alessandria), Ciravegna (Cuneo) a quello regionale Lombardi.

Erano presenti anche i dirigenti regionali di Coldiretti (Gottero), Confederazione agricoltori (Cancelliere), Confagricoltura (Biamino) e i vertici delle [illegible] dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte.

E' toccato al direttore della Vi.Pi., Ezio Borgio, relazionare sul documento elaborato [illegible] questi mesi e portato ieri al dibattito. Una cinquantina [illegible] pagine dattiloscritte che costituiscono un vero «atto di accusa» contro l'attuale sistema delle distillazioni che «penalizza i produttori p[illegible]».

La situazione in estrema sintesi è questa: anche quest'anno parte del vino piemontese da tavola dovrà [illegible] distillato. Per evitarlo cantine sociali e singoli produttori trasferiranno l'obbligo [illegible] altre aziende, in massima parte [illegible] Sud, pagando [illegible] sorta di [illegible] che non è compensata dal contributo della Cee. Un paradosso che vede la linea di demarcazione tra «buoni e cattivi» passare [illegible] semplicemente tra Nord e Sud d'Italia. A regioni come Piemonte, Toscana, Lombardia, Trentino, che hanno ridotto le loro produzioni e puntano decisamente sulla qualità, si contrappongono aree di forte espansione vitivinicola presenti in Veneto, Emilia, Puglie, Sicilia, dove c'è chi produce vini solo per distillarli e incassare i contributi Cee.

Il tutto dimostrato da grafici e tabelle e dalla estrema inaffidabilità dei dati statistici sulle rese per ettaro. «E' impossibile che [illegible] Piemonte risultino le stesse rese per ettaro del Tavoliere delle Puglie o delle pianure irrigue [illegible] Veneto, qui c'è qualcuno che bara» [illegible] tuonato Borgio.

Per uscire dal tunnel le associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali propongono la «regionalizzazione» della distillazione obbligatoria. E' [illegible] principio che ogni regione paghi in proporzione all'eccesso di vino da tavola prodotto. [illegible] siccome il Piemonte vende tutto il suo vino non dovrebbe [illegible] distillarne» [illegible] stato ricordato in più [illegible] un intervento.

Per il senatore dc Rabino l'attuale sistema delle distillazioni «è una porcata, perchè c'è chi ha continuato a impiantare vigne, anche con uve da tavola. Si rendano noti i risultati dei rilievi aerei e si faccia finalmente il catasto vitivinicolo nazionale, che il Piemonte ha già». Il deputato leghista Domenico Comino si è detto d'accordo con la scelta regionale «devono pagare solo coloro che [illegible] a creare eccedenze».

Altre voci hanno toccato temi concreti. Romano Scagliola, assessore di Neive vorrebbe sapere quando arriveranno e [illegible] saranno ripartiti i soldi promessi l'anno [illegible] (42 miliardi) come contributo nazionale. Paolo Ricagno, presidente della cantina sociale di Alice Bel Colle si è conquistato [illegible] applauso ricordando che per [illegible] cooperative la distillazione equivale ad un aumento dei costi dell'8% «e [illegible] gli attuali bilanci [illegible] un sacrificio pesantissimo».

All'assessore regionale Lombardi è rimasto il compito di tirare le file e ricordare che i produttori piemontesi devono [illegible] dere di più nelle doc. «Con [illegible] nuove denominazioni Piemonte, Langhe e Monferrato, tutta la produzione potrà essere sottratta all'obbligo di distillare». Sarà ascoltato?

Sergio Miravalle

DISTILLAZIONE DEL VINO = DISTILLAZIONE DEI REDDITI

Il salone della Provincia [illegible] Asti gremito ieri mattina [illegible] produttori vinicoli, presidenti [illegible] cantine sociali e tecnici. Sotto, [illegible] cartelli apparsi durante le manifestazioni «antidistillazione» dell'estate scorsa a Costigliole [illegible] USERTONE)

[illegible] Cee

«Quota esente da aumentare»

ASTI. Le ruspe che passano sulle cassette di pesche e agrumi, il latte versato nei fossi scuotono l'opinione pubblica e fanno gridare allo scandalo [illegible] una agricoltura europea squilibrata, che sprofonda nelle eccedenze. Per il vino il discorso è analogo, [illegible] appariscente. Se ne produce troppo, le esportazioni e i [illegible] interni non assorbono tutte le giacenze di cantina. E così ogni anno nella Cee milioni di ettolitri vengono distillati per toglierli dal mercato. A Bruxelles si stabilisce per ogni campagna la quan[illegible] [illegible] vino da distruggere, salvando i doc, e abbattendo la scure sui vini da tavola. L'Italia guida anche per il '92/93 la classifica dei Paesi distillatori con 12,76 milioni di ettolitri, seguita da Spagna [illegible] 10,8, Francia 3,4, Portogallo 1,23, Germania [illegible] mila ettolitri e Grecia 300 mila.

La [illegible] su ciascun [illegible] compito di distillare le quote di vino [illegible] eccedenza, garantendo diversi prezzi di [illegible]borso, a seconda dei tipi di intervento. E' un complesso [illegible] di calcolo in Ecu che pagherà dalle 5.018 lire a grado ettolitro per [illegible] distillazioni di sostegno, alle 1.259 della obbligatoria. In pratica ogni produttore di vino da tavola, che superi [illegible] per ettaro deve distillare una parte del prodotto.

L'Italia ha suddiviso [illegible] suo carico tra le regioni, [illegible] polemiche. Ora [illegible] Piemonte, [illegible] alla «regionalizzazione» del sistema si chiedono nuovi parametri. Finora, [illegible] al di sotto [illegible] quale non correva l'obbligo [illegible] mandare il vino [illegible] distillazione [illegible] quello dei 60 quintali per ettaro, ma per la vendemmia '92, con l'aumento del quantitativo da «distillare» si pone un altro problema: se l'anno scorso si distillarono [illegible] milioni e 900 mila ettolitri e quest'anno è prevista una quota [illegible] 12 milioni e 760 mila, è [illegible] anche un aumento [illegible] quantitativo, per tutti indistintamente.

Per correggere questo effetto negativo si chiede di elevare [illegible] quota [illegible] 60 a [illegible] ettolitri a ettaro. Chi produce più di 120 hl dovrà inviare alla distillazione il 75% del prodotto.

Enrica Cerrato

Il referendum «La Stampa»

[illegible] aperta fra discoteche

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA [illegible] ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR [illegible] E' ....
(indicare [illegible] discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] Ottima partenza. Alla Casella postale 2 - 10100 Torino Centro sono già arrivati i primi voti dei lettori che partecipano al referendum de [illegible] Stampa» per incoronare i migliori dj e le migliori discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Presto pubblicheremo la prima classifica parziale. Ricordiamo che è previsto [illegible] primo posto assoluto [illegible] i locali e per i maghi della consolle che animano [illegible] notti delle due regioni. Ma ci [illegible] riconoscimenti anche per le discoteche e i dj «top» di [illegible] regione e provincia.

I lettori sono liberi [illegible] esprimere [illegible] proprie preferenze: non esiste [illegible] criterio prestabilito. Nessuna briglia. [illegible] potrà votare anche una discoteca [illegible] nella stessa scheda, il dj di [illegible] altro locale.

Obiettivo del referendum, promosso da La Stampa, è quello di dimostrare che Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] secondi a nessuno per quanto riguarda il divertimento. Ed è anche una ghiotta occasione per quei l[illegible] che segnano [illegible] po' il passo, che non riescono a catturare più la clientela [illegible] un tempo. Il rilancio passa da iniziative nuove, idee originali e soprattutto un servizio migliore per il pubblico.

I gestori non devono poi dimenticare di farsi una [illegible] propria campagna elettorale per farsi scegliere dai clienti-lettori. E i dj devono aprire i microfoni e far conoscere il proprio nome, [illegible] in pista che dalle radio private.

I precedenti illustri ci [illegible]. Nell'analogo referendum che si è svolto [illegible] estate per scovare locali e dj «top» di Liguria e Costa Azzurra ci sono state vere e proprie mobilitazioni per catturare il popolo della notte. Un dj di Albenga sconosciuto al grande pubblico ha «martellato», [illegible] dopo sera, i clienti della [illegible] discoteca ed è riuscito [illegible] primi dieci finali. Un successone.

I gestori più scaltri intanto non h[illegible] perso tempo: già da sabato notte - primo fi[illegible]mana del referendum - hanno messo delle urne all'ingresso dei locali, sovrastate dalla pagina de La Stampa [illegible] istruzioni per votare e indirizzo a cui spedire le schede. Un modo semplice per raccogliere i tagliandi e spedirli, nella stessa busta, alla [illegible] postale 2 - 10100 Torino Centro. Ricordate che le fotocopie non [illegible] convalidate.

[illegible] tremino comunque le discoteche che partono in leggero ritardo. Intanto possono rintracciare la copia de La Stampa [illegible] venerdì scorso che illustra l'iniziativa nei dettagli, e poi recuperare i tagliandi - che vengono pubblicati ogni giorno - non è difficile. Basta creare una piccola catena di Sant'Antonio formata da clienti-amici-amici degli amici-parenti-vicini [illegible] casa-colleghi di lavoro. I risultati, potete scommetterci, sono assicurati.

Ci [illegible] locali per tutti i gusti e tutte le tendenze. Nessuno è escluso dal gioco: maxidiscoteche e intimi «covi» della musica. [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta aspettano [illegible] dare un [illegible] re della notte. Spetta ai lettori deciderlo.

Carlo Bologna

Trino, appello ai giovani per la rassegna di primavera

AAA jazzisti cercansi

«Maggio in musica» alternerà ospiti celebri agli artisti locali
Come si potranno iscrivere gli appassionati di classica e be bop

TRINO. Nuove strategie per organizzare la rassegna primaverile di jazz e classica, diventata fiore all'occhiello dell'assessorato alla Cultura del Comune. E, prima ancora di definire il programma dell'edizione '93 prevista per il mese di maggio, è stato lanciato un appello ai giovani musicisti di Vercelli e dintorni ai quali verrà riservato uno spazio per esibirsi nel contesto della manifestazione.

Roberto Portinaro, l'assessore che sta coordinando le fasi dell'iniziativa, spiega: «Il cartellone delle serate non mancherà, come al solito, di essere denso di presenze a livello nazionale, ma sarà opportuno dar risalto anche alle realtà locali che a volte non hanno la possibilità di espressione proprio perchè le occasioni sono poche».

Ed ecco, quindi, una chance da non perdere per chi ha scelto la via classica o del jazz invece di quella della musica rock.

«Per i giovani del Vercellese che si dedicano al genere rock - puntualizza ancora Portinaro - l'appuntamento a Trino è soltanto spostato al periodo della patronale di San Bartolomeo, quando con ogni probabilità verrà realizzata la festa che ha avuto negli anni passati un buon successo con l'etichetta "L'estate è... Fusa". In questa rassegna musicale di primavera, invece, ci sarà un diverso impegno, forse anche più complesso da attuare».

Il quartetto «Hans Brehme», che partecipò alla scorsa edizione della rassegna

Intanto all'assessorato alla Cultura chiedono a chi è interessato di farsi avanti, di prendere contatti per una preliminare definizione dei concerti, presentando un curriculum con un eventuale «demo» a far da credenziale. Ogni dato informativo, per l'adesione, potrà essere consegnato al direttore della bibiloteca civica «Favorino Brunod» di via Irico. Il telefono è 0161 829.082. Gli orari: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30 dal martedì al venerdì o il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30.

Nell'edizione 1992 del «Maggio in musica trinese, jazz & classica» ci sono state le presenze della Vercelli Jazz Filarmonica, dei fisarmonicisti dell'ensemble «Hans Brehme», di «Coul-'Win'-Consort», dei «Tafel-consort» e dell'«Old New Orchestra».

Giovanni Barberis

Il 17 febbraio

A Vercelli ritorna Bramieri

VERCELLI. La strana coppia Bramieri-Jannuzzo torna a teatro. Lo farà il 17 febbraio per il bis promesso dalla Cooperativa Belvedere dopo il fortunato (e «tutto esaurito») «Foto di gruppo con gatto». Si replica, ovviamente, la storia del pensionato Amerigo Amerighi, pronto a chiudere a doppia mandata casa e vita perché si sente abbandonato da tutto e da tutti, persino dal quattrozampe che gli ha fatto compagnia negli ultimi tempi. Ma, lo sapete, il tentato suicidio fallisce e il «sciur» Amerigo, alias Gino Bramieri, si vede spuntare accanto all'improvviso uno strano personaggio, Salvatore-Gianfranco Jannuzzo, che riuscirà riportargli il sorriso. Anche perché il nostro pensionato non è poi così solo: gli basterebbe alzare il naso per scoprire che la vicina di casa Marisa Merlini era e resta innamorata di lui. (Nonostante gli abbia soffiato il famoso gatto).

I vercellesi hanno applaudito a scena aperta il mattatore Bramieri, il suo sorridente alter ego Jannuzzo, una sempre brava Merlini e il lieto fine, che non guasta mai.

Già a sipario appena calato si era fatta strada la promessa di una replica dello spettacolo, che ora è arrivata. Appuntamento al Civico alle 21. Le prevendite alla Coop. Belvedere sono aperte ogni giorno dalle 15 alle 19. Questi i prezzi: 50 mila la poltrona, 35 la poltroncina, 25 la galleria. [r. m.]

Con l'Alliance

Moliére in video a Biella

BIELLA. Costume e cinema, politica e teatro nella memoria storica: l'Alliance Française di Biella presenta un ciclo di proiezioni e conferenze con il titolo «Il passato e il presente come sono vissuti in Francia», inserito nel nuovo programma di «Les mardis de L'Alliance Française». Il primo appuntamento, oggi alle 17 nell'aula magna al primo piano di Palazzo Pella, in via Tripoli, è una rivisitazione del teatro di Molière in video.

Con la regia di Jean-Paul Rousillon, viene proposto un allestimento della Comédie Française de «Les femmes savantes», sottile presa in giro della presunzione femminile. «La rappresentazione - dice l'animatore dell'iniziativa Fidia Savio - fornisce più di una chiave di lettura. Per esempio dal punto di vista linguistico, per la recitazione fatta dagli interpreti della Comédie capace di attualizzare il testo senza modificarlo. Ma ci sono anche altri spunti; persino un certo femminismo può essere interpretato attraverso questo allestimento».

Martedì 2 febbraio, sempre alle 17, Adriana Coda parlerà della «Presenza della donna nella civiltà medioevale francese» e il 16 Giorgio Roncan terrà una conferenza sul personaggio e la politica di De Gaulle. Altri incontri e proiezioni sono in programma a marzo. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

VEGLIO
Carnevale con discomusic

Proseguono i festeggiamenti per il Carnevale. Sabato sono in calendario due appuntamenti. Si inizia già il pomeriggio, alle 15, con una festa per i più piccoli; musica, giochi a premi ed intrattenimento proseguiranno anche in serata, alle 21, con il ballo in maschera. Sarà la discoteca volante di Radio Piemonte a portare in pista tutti i partecipanti con gli ultimi successi e gli «evergreen». La sfilata dei carri e la fagiolata sono invece in cartellone per domenica.

CANDELO
Rock e blues in birreria

Ancora un concerto dal vivo alla birreria «I Cammelli». Questo sabato, sulla pedana di Candelo, salgono i «S.E.M.». Il gruppo, dalle 22 in poi, proporrà il suo repertorio di musica blues e rock. Giovedì sera proseguono le serate dedicate alle band dilettanti biellesi. Per informazioni telefonare allo 015/253.8021 o direttamente in birreria.

BIELLA
A teatro con Garinei e Giovannini

Domani, per la stagione di prosa, è in cartellone la commedia brillante di Garinei e Giovannini intitolata «Il giorno della tartaruga». Sul palcoscenico dell'Odeon gli attori della Compagnia delle rancia di Saverio Marconi. Fra gli interpreti, Maria Luisa Baccarini e Fabio Ferrari. Proseguono le prevendite per «Sogno di un valzer» di Strauss, annunciato per il 2 febbraio dalla «Compagnia italiana di operetta».

BORGOSESIA
Un'occasione per i dilettanti

Sono ancora aperte in questi giorni le iscrizioni a «Ma... se...», spettacolo di libere esibizioni in tutte le espressioni musicali possibili ed immaginabili. La serata è fissata per il 29 gennaio al Centro sociale parrocchiale di via Giordano. Le adesioni sono aperte a gruppi, solisti, cantanti, ballerini, imitatori, fantasisti, disc-jockey ed altri che intendono dimostrare, di fronte al pubblico, la loro abilità. Inf. tel. 0163 / 21.276.

I MARTEDI' AL CINEMA

Bechis, soffia il vento di Patagonia sulla casa di Logan padre-padrone

«ALAMBRADO» è un recinto che chiude e protegge la casa e il campo dei Logan. E' il fil di ferro che delimita una proprietà inesistente, povera e arida come è povera e arida la terra di San Juan in Patagonia. E dietro il recinto c'è una storia di dolore spazzato dal vento, di ragazzi ribelli, di un padre-padrone che morirà per proteggere il suo «nulla».

Non ci sono riferimenti autobiografici nel primo film di Marco Bechis, regista italo-argentino che i cinefili vercellesi dell'Italia scopriranno questa sera assistendo alla proiezione dei «Martedì». C'è però una conoscenza diretta della terra di cui parla, quella «lama di coltello» ai piedi delle Ande, dove solitudine, polvere e vento sono i protagonisti principali del paesaggio.

«Oggi il diavolo si riposa» si dice nei giorni di quiete, senza le raffiche che si abbattono sull'erba, sulle persone, sulle cose. E dev'essere proprio un giorno senza vento quello in cui Harvey Logan viene abbandonato dalla moglie. Gli restano accanto i figli irrequieti: Eva, diciassettenne che sogna Parigi e cerca amore e consolazione con i pochi ragazzi del paese, e Juan, tredicenne che impara a memoria il Vecchio Testamento. Anche lui ha un sogno di fuga: conoscere la Bibbia al punto da essere chiamato a partecipare ai quiz di una televisione di Buenos Aires.

Non succederà mai. Accadrà invece che, mentre il vecchio Logan vende la casa pezzo a pezzo per sopravvivere, sull'area di San Juan voglia investire una multinazionale dei villeggi turistici. Un ingegnere arrivato dall'Inghilterra tenterà di convincere il vecchio a cedere il suo pezzo di terra, ma Harvey Logan ha deciso di tenersi stretto il suo «nulla». Costruirà l'alambrado, con l'aiuto dei figli, per delimitare la sua proprietà. E morirà, colpito da un attacco di cuore, piantando quegli ossessivi paletti.

Ma anche per gli altri componenti della famiglia il finale sarà crudo: come se sulla terra - su quella terra - gravasse una maledizione. Per certi versi, ci tornano alla mente alcune inquadrature de «Il campo» di Sheridan, vincitore della passata edizione de «I Martedì». Non sappiamo se Bechis - un trentaquattrenne con una buona esperienza documentaristica - saprà reggere il confronto. La critica sembra suggerire che sarà così.

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000 - Ap.: 21,30

Nuovo Italia — **Alambrado**
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Ore 21,20
di Marco Bechis (Argentina '91). Spettacolo unico; ingresso solo con tessera. Cinerassegna «I Martedì al Cinema»

Principe — **Il danno**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Ap.: ore 21,30
Lire 7000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Viotti — **Dracula**
Inf. tel. 250.845
Informacinema 215.018
Ap.: ore 21,30
Lire 10.000/8000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Belvedere — RIPOSO
Tel. 215.018
Lire 8000/5000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375
Or.: 14,30 spett. cont.
Lire 5000/4000

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1

CIGLIANO

Splendor — RIPOSO
Or.: 21,30
spettacolo unico
Lire 8000

COSTANZANA

Parrocchiale — RIPOSO
Or.: 21
spettacolo unico
Lire 6000/4000

GATTINARA

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/8000

GHEMME

Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

SAN GERMANO

Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA

Apollo — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Orlando**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blusseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Mazzini — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000

Odeon — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9.000

Sociale — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

BORGOSESIA

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 22.898
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

CANDELO

Verdi — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 253.8927
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 9000/7000

COGGIOLA

Radar — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 78.320
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

COSSATO

N. Primavera — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

PRAY

Excelsior — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. cont.
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Corso — RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 450.416
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — RIPOSO
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qui Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 16; 18,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Color. Non vietato. Or.: 20,20; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nervi erei.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **The stand in.** Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Week end con il morto 2.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Venti abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3). R. Raimondi (26/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Morini. Domenica ore 15,30. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultima settimana.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Fino a domenica. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18). Tel. 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO c. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21, repliche fino al 31-1. La Diana org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **I casi sono due**, di Armando Curcio, con Clara Bindi, Paolo Triestino e con Mario Scarpetta; regia Carlo Giuffrè. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Da giovedì ore 21,15 Gipo Farassino in **Th'ses nel fait parei**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei, con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Oreste. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Famiglia Partridge**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Q87, crimine di guerra**

Telecupole Cinquestelle
20,25 **La macchina meravigliosa**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
19,30 **Uao cartoni**
20 — **YoYo**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

Telecity
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **L'isola della paura**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **La donna, il sesso, il super uomo**, film

Primantenna Supersix
19 — **Tegamon**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit com.

Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **Rooster**, film tv
22,30 **Una strana coppia di sbirri**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
18 — **Attualmente**
19,30 **Moon Mask Rider**
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Venere e il professore**
22,30 **Attualmente**
0,15 **La tolda dei dannati**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Bermuda: la fossa maledetta**
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Odeon dossier: Ventunesimo secolo: Le terre e le acque**
23,45 **Benvenuti a... I mari del Sud**

Rete 9 Tai
20,45 **Jess il bandito**, film
22,32 **Onde rock**
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,32 **Basket serie A1**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Test, Temi, Testimonianze**
22,20 **Tg Sera**
22,45 **Martedì sport**

Telecampione
20,35 **Conoscere per capire**
21,35 **Informatica videomagazine**
22,15 **Business news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La storia dei campionati del mondo**, documentario

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**
20,30 **Piccoli piaceri**

Rete Canavese
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Hagen**, telefilm
21,30 **Crista**, telefilm

Rete 7 Piemonte
18,05 **Solletico**, telefilm
20,40 **La canzone del Mississippi**, film
22,20 **Ruote in pista**, rubrica
23 — **Mod Squad**, telefilm

Telebiella
21 — **Tg Biella**
21,35 **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**

Telemonterosa
20,30 **Messaggio di vita**
21,30 **I due assi del guantone**, film
23,30 **L'uomo di mezzanotte**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E' un buon punto quello conquistato a Carate da una squadra non al meglio

Pro, nel mirino c'è il Saronno

La nuova capolista ha allungato in virtù del match casalingo. Ma i bianchi restano più che mai in corsa per la C2. Caligaris: «Abbiamo sofferto per 45', ma nella ripresa abbiamo creato tre palle-gol»

VERCELLI. Carate il giorno dopo, ovvero il ricordo della sofferenza dei primi 45 minuti, la ripresa in crescendo, la gran parata di Beccari un minuto dopo il gol dell'1-1 di Braghin, il finale con due possibili azioni da rete, la recriminazione per il 2-1 mancato da Braghin a tempo scaduto. Ma soprattutto la convinzione di essere tornati a casa con un punto prezioso.

Saronno nuova capolista. Tutto sommato si è trattato di una giornata interlocutoria la terza di ritorno: 0-0 del Legnano a Corsico, pari del Fanfulla ad Abbiategrasso, 1-1 della Pro a Carate, 2-2 del Seregno a Gallarate. L'unica vittoria è del Saronno che comunque ha giocato di fronte al pubblico amico.

Qualcosa però i risultati hanno detto: si sono ulteriormente limate le possibilità di Abbiategrasso e Seregno di rientrare in corsa per la C2, in particolare l'undici di Viganò, complesso inferiore al blu brianzoli.

Caligaris soddisfatto a metà. «Tutto sommato l'1-1 è un buon risultato. Nei primi 45' la squadra ha patito la Caratese perché qualche giocatore era sotto tono anche per una condizione fisica non ottimale. Alla distanza siamo usciti noi e dopo due azioni che potevano concludersi in ben altra maniera, Braghin ha avuto nei minuti di recupero la palla della possibile vittoria. Il pallone è invece finito sopra la traversa. Comunque il pareggio non è da disprezzare. Tutt'altro. Il campo della Caratese si è rivelato ostico e l'1-1 ci sta bene anche in rapporto ai risultati delle nostre rivali».

Difesa standard pur con un paio di sbavature. Beccari «Superman», Storgato discreto pur se un po' troppo contestatore con l'arbitro (la tensione a volte gioca brutti scherzi), Fioraso quasi impeccabile e bravo Lo Porto che ha dato vita con Riccadonna a un duello fatto di colpi proibiti «dati e ricevuti» senza molti complimenti o recriminazioni e buona anche la prestazione di Cervato che nel primo tempo è volte ha preso per mano la squadra.

Peccato per due sbavature: la prima è costata il gol (i difensori bianchi si sono aperti sul contropiede degli azzurri e Storgato è stato costretto a compiere il fallo dal quale è nata la rete dei padroni di casa), la seconda è stata annullata dalla gran parata di Beccari.

Centrocampo così così. Il primo tempo è quasi da dimenticare perché Braghin e Burgato (il capitano ha sofferto non poco soprattutto per le non perfette condizioni) non si sono mai presi responsabilità e tutto il peso è ricaduto sull'inedito duo Grieco-Bollini. Ma con il crescere dei leader la squadra ne ha tratto giovamento e nel secondo tempo la Pro ha meritato il pareggio.

Attaccanti poco serviti. C'è voluto giusto un'ora perché i bianchi andassero al tiro e proprio alla prima conclusione è venuto il gol. L'innesto di Cavallo ha movimentato il gioco della Pro, ma il dato più significativo arriva da Roselli: il giocatore è in costante progresso e può essere lui l'arma in più di questa squadra. Purché non resti isolato come nel primo tempo di Carate e gli sia data l'opportunità di concludere a rete.

Le ammonizioni. Roselli, Cavallo, Storgato, Braghin: la lista è lunga. Due potevano essere evitate, quelle di Storgato e Braghin. Alla fine anche le squalifiche hanno il loro peso.

Roberto Eynard

CARATESE 1	
RADAELLI	6
OTTOLINA	6,5
MAZZOLENI	6
VALTORTA	6
DONDONI	6
BERTUZZI	6,5
PAGANO	6
DI TILLO	6
RICCADONNA	6,5
(80' GATTI)	s.v.
BELOTTI	6
CAGLIANI	5,5
All.: VILLA	6,5

PRO VERCELLI 1	
BECCARI	7
FIORASO	6,5
LO PORTO	6,5
CERVATO	6
STORGATO	6
BURGATO	5,5
GRIECO	6
BOLLINI	6
LENTA	5,5
(53' CAVALLO)	6
BRAGHIN	6
ROSELLI	6
SALONO	s.v.
All.: CALIGARIS	6

Arbitro: BIANCHI di Prato 6,5
Reti: 32' Ottolina; 60' Braghin.
Ammoniti: Roselli, Riccadonna, Storgato, Mazzoleni, Dondoni, Cavallo e Braghin.
Spettatori: 800 presenti con numerosa rappresentanza ospite.

Nelle foto di Greppi: a fianco il bomber Roselli rimasto a secco a Carate; in alto Burgato e sotto Bollini: entrambi hanno giocato in condizioni imperfette

FUORIGIOCO

Le scelte contrastanti dei «tecnici» in tribuna

L'AREA Mariano-Carate, come pronostico voleva, si è riconfermata prodiga nei confronti della Pro, anche se di punti ne è arrivato uno solo. Ma è sufficiente per tenere in corsa la Pro verso la C2.

Sono quelle di domenica le trasferte da prendere con le molle anche perché in genere vi è tutto da perdere e poco da guadagnare. E visti gli altri risultati l'1-1 ci sta bene.

Certo comunque che la squadra, specie nel primo tempo, non si è espressa al meglio (non è mai arrivata alla conclusione) dovendosi affidare principalmente sulla fascia destra al duo quantitativo Bollini-Grieco (solo in un'occasione è venuto dalla sinistra un traversone di Fioraso che tra l'altro ha messo in affanno la difesa ospite).

E allora in tribuna ecco molti storcere il naso sulle scelte di Caligaris, prima l'impiego di Burgato a «mezzo servizio» e poi dello stesso Grieco, un giovane che ben si è comportato.

Al di là che Caligaris non ha bisogno di difensori d'ufficio e che non conosciamo il suo pensiero in proposito (ieri vi è stato il raduno della Rappresentativa), la mossa di Burgato ci è parsa chiara: doveva coprire la fascia sinistra, compito che normalmente non viene affidato ad un destro naturale.

Per quanto riguarda Grieco invece ci sono venute alla mente alcune frasi sentite mentre uscivamo dallo stadio di Vigevano e nei giorni seguenti la sconfitta: «Ma perché non ha messo Grieco al posto di Petroni?» si chiedevano parte di quei tifosi che domenica sostenevano l'inesperienza del diciassettenne cursore della Pro.

E allora considerato che Caligaris ha dimostrato di saperci fare (e che vive a stretto contatto con i giocatori sei giorni su sette) lasciamolo fare.

Piuttosto Carate ha dimostrato che il Mingatti di adesso, in piena forma, è punto essenziale per le sue sgroppate sulla destra ed i traversoni dal fondo. Ma quanti, oltre agli attaccanti e alla panchina, se ne sono accorti? **[r. eyn.]**

Il difensore Germano Fioraso

IL FESTEGGIATO

Il portiere anche nella «Fossa» si è confermato Superman

Beccari, parata capolavoro per celebrare 100 presenze

VERCELLI. I tifosi l'hanno ribattezzato «Superman» e dell'invincibile eroe americano ha coraggio, grinta e una gran voglia di combattere e vincere. Sandro Beccari nella «Fossa» di Carate ha raggiunto le cento partite con la bianca casacca della Pro, un traguardo decisamente significativo per un vercellese doc come l'estremo difensore bicciolano.

Qualche emozione particolare?

«Beh, prima dell'incontro forse poi, in campo, si dimentica tutto e la partita diventa uguale a tutte le altre».

Per poco la Caratese non ti rovinava la festa

«Sapevamo che non sarebbe stato certo un match agevole e che le ridotte dimensioni del terreno di gioco non ci avrebbero consentito di esprimere il nostro abituale gioco. Noi possiamo recriminare per l'occasione toccata a Braghin nei minuti di recupero, ma anche i brianzoli oltre alla rete hanno creato qualche palla-gol».

E in una di queste, subito dopo l'1-1 hai compiuto un autentico miracolo.

«Sono stato anche un po' fortunato, poiché oltre a chiudere lo specchio della porta a Riccadonna la sfera ha avuto il rimbalzo che mi aspettavo, così ho potuto bloccarla in tuffo».

Cento partite, quali ricordi ti hanno lasciato?

«Molti e quasi tutti positivi; posso veramente dire di essere orgoglioso e onorato d'averle fatte indossando la maglia della Pro».

E in tema di bilanci?

«Questa è senz'altro la stagione che ci sta regalando le maggiori soddisfazioni. Il gruppo è compatto, il morale della squadra è alto. Vedremo».

Tutto lascerebbe supporre che il traguardo C2 non sia solo un sogno.

«Per il momento sarà bene non pronunciare ancora il vocabolo promozione. Siamo in un'ottima posizione di classifica, ma la strada verso il ritorno al professionismo è lunga».

Però, sotto sotto ci credete

«Sovente non è con i milioni che si vincono i campionati, così non è detto che la Pro, pur avendo speso meno in estate di Saronno e Legnano, non possa, alla fine del torneo, festeggiare qualcosa d'importante...».

Piermario Ferraro

Sandro Beccari ha festeggiato con una gran parata la centesima maglia della Pro riconfermando di meritarsi il soprannome di «Superman»

IL PROTAGONISTA

Oltre che il «fosforo» è pure il capocannoniere dei vercellesi

Braghin, bomber a sorpresa

Con la marcatura di domenica si è portato in vetta alla classifica interna del sodalizio di via Massaua. «L'occasione sciupata? Ho perso l'attimo propizio»

VERCELLI. Che fosse il «fosforo» e l'anima della formazione bianca era un aspetto risaputo, ora dalla trasferta di Carate Maurizio Braghin è diventato, con cinque sigilli, il capocannoniere della Pro. Un «piazzato» velenoso che ha mandato in tilt Radaelli e fatto esplodere di gioia il clan vercellese che già vedeva profilarsi all'orizzonte una seconda Vigevano.

«E' stata una punizione classica - commenta Braghin -, un po' effettata che ha sorpreso il portiere. Un gol importante perché ha permesso alla squadra di restare a contatto diretto con i primi della classe». Rete e punto a parte, però, Braghin non è del tutto soddisfatto della prestazione offerta dai vercellesi in terra brianzola: «Sì, non ci siamo espressi secondo le nostre potenzialità, in particolare non siamo riusciti a servire nella maniera adeguata gli attaccanti. Comunque abbiamo strappato un 1-1 che, in trasferta, al di là di ogni considerazione è sempre positivo».

La buona prestazione di Braghin è stata inficiata dall'occasione fallita a tempo quasi scaduto: «Poteva essere il gol della vittoria - spiega l'ex triestino -, purtroppo sul perfetto servizio di Burgato ero indeciso se intervenire in scivolata o in tuffo e così ho perso l'attimo propizio per arrivare in maniera ottimale sulla sfera».

Intanto allungo del Saronno a parte, la lotta per il primato si fa sempre più accesa. Spiega il regista vercellese: «Già, oltre alle formazioni che sino a qualche turno fa aspiravano ad un torneo di vertici si è inserito anche l'Abbiategrasso, guarda caso proprio l'avversario che dovremo affrontare domenica al Robbiano». E la mente viaggia al match d'andata quando, pur dominando, la Pro fu costretta alla resa: «I milanesi di Viganò sono un complesso ostico che, senz'altro, ci darà parecchio filo da torcere. Per le nostre ambizioni sarà un test per certi versi decisivo».

Un incontro, quello con l'Abbiategrasso che la Pro potrà affrontare al «completo». «Beh, per quanto si possa considerare "al completo" una squadra come la nostra alle prese con infortuni più o meno seri. Diciamo che non ci sono squalificati e questo è già un vantaggio. Se poi recupereremo anche gli acciaccati...». **[p. m. f.]**

Maurizio Braghin a Carate dopo un primo tempo incerto si è riscattato nella ripresa mettendo a segno il gol del pareggio della Pro

IL CASO

Il patron Bizzozzero, agli arresti domiciliari, non vuol cedere il club

Seregno, scoppia la crisi societaria e i giocatori si autogestiscono

SEREGNO. Con alle spalle una settimana travagliata, tra incontri, prese di posizione, chiarificazioni, assenze alle sedute di allenamento e decisione di non scendere in campo per i match di campionato, proposito poi rientrato all'ultimo momento, i giocatori dell'Fbc Seregno, pareggiando al «Maino» di Gallarate, hanno reso manifesto con i fatti qual è la linea che intendono seguire nella tormentata storia che nel bel mezzo del torneo s'è abbattuta sull'ottantenne club brianzolo.

«Onorare la maglia azzurra, il prestigio della città di cui difendiamo i colori e salvaguardare i nostri interessi senza far favori ad alcuno: questi i nostri obiettivi» ha spiegato Walter Allievi, portavoce dei giocatori.

Il 2-2 di Gallarate anche se la vittoria avrebbe reso più giustizia ai brianzoli in vantaggio con una doppietta di De Riggi, è un risultato che va letto come il proposito dei giocatori di battersi con tutte le forze ed energie sino alla fine del campionato senza lasciare niente di intentato per salire in C2.

E il primo passo è stata la proclamazione dell'autogestione. Dallo scorso ottobre non ricevono lo stipendio ma è il futuro tinto di nero che ha fatto scattare la molla della protesta. Infatti è la mancanza di certezza che li preoccupa. La tensione che covava da tre mesi e tenuta sotto coperchio con molta diplomazia e «savoir fair» dal dirigente Daniela Marella è infatti esplosa in tutta la sua gravità lunedì scorso all'indomani della sconfitta di Collegno con il Nizza. Una delegazione composta dal tecnico Boni, da Allievi e dal dirigente Marella s'è recata a Gorgonzola dove nella casa dell'ex tecnico del Seregno, Giorgio Maestroni, si trovava Daniele Bizzozzero, «patron» del sodalizio, da poche ore agli arresti domiciliari dopo tre mesi di carcerazione in quanto implicato in una vicenda di evasione fiscale per la vendita di auto di grossa cilindrata.

Le parti si sono però lasciate senza trovare alcuna soluzione perché Bizzozzero non ha aperto gli «attesi spiragli». Marella era infatti intenzionato a rilevare la società accollandosi tutti i debiti (che sembrano intorno al mezzo miliardo) e provvedendo all'attuale gestione per dare un futuro al sodalizio azzurro. Ma Bizzozzero ha chiesto in sovrapprezzo 150 milioni e la partecipazione al 50 per cento del settore giovanile.

La trattativa si è arenata e la squadra che fino a quel momento era stata tranquilla per le garanzie offerte da Marella ha deciso di ribellarsi. E d'ora in poi si gestirà in proprio. Con quali risultati non si sa.

Paolo Volonterio

LE RIVALI

Il mezzo passo falso con il Nizza è costato la panchina all'allenatore degli orange novaresi

Iris Oleggio: via Falsettini, arriva Ticozzelli?

L'ex bicciolano Alloni ha firmato la vittoria dello Châtillon

Al posto dell'esonerato Marco Falsettini potrebbe arrivare Beppe Ticozzelli

VERCELLI. In questa fase del torneo i punti, come dice in gergo, cominciano a «diventare pesanti»; così che su molti campi regna un sacro timore di compromettere con un passo falso un'intera stagione. In questo modo le ambizioni di vittoria si scontrano con le esigenze di classifica ed ecco spiegata (almeno in parte) la lunga teoria di pareggi che hanno caratterizzato l'ultimo turno nel Cnd.

Gli unici due acuti sono arrivati da Saronno e Châtillon che hanno costretto alla resa Mariano e Pro Lissone, due formazioni attestate nel gruppo del «viviamo alla giornata».

Per gli «amaretti» di Boldini, invece, il successo firmato dal bomber Giulietti e Cattaneo è valso il sorpasso sul Legnano, bloccato sul nulla di fatto a Corsico. Per i fautori della media inglese i lilla non perdono colpi colpi rispetto all'avversario, stando alla classifica «italiana», invece, l'undici di Torresani si trova nella scomoda posizione di cacciatore, senza contare che gli scontri diretti con il Saronno già esauriti. Staremo a vedere.

In terza posizione la coppia Fanfulla-Pro Vercelli, reduce da un doppio pareggio esterno (1-1 a Carate le bianche casacche; 0-0 sul non facile terreno dell'Abbiategrasso i lodigiani di mister Mutti). Perde una grossa chance di rientrare nel «giro promozione» il Seregno che, alle prese con mille problemi societari in vantaggio di due gol a Gallarate (doppietta di De Riggi), si è fatto raggiungere.

In coda diventa critica la situazione dell'Oleggio che dopo il pari interno con il Nizza vede ridursi le speranze di raggiungere il quart'ultimo posto. L'1-1 è in pratica costata la panchina a Marco Falsettini che con ogni probabilità nelle prossime ore sarà sostituito da Beppe Ticozzelli. **[p. m. f.]**

Centrare la promozione: ecco la parola d'ordine per i «tedeschi» di Ubertalli

E l'Fcv capolista scopre le carte

Il ds Sandro Turotti: «Stiamo andando oltre ogni aspettativa e quindi abbiamo deciso di puntare al passaggio di categoria». Il caso Orlando è rientrato: da oggi l'ex aostano torna a disposizione

BIELLA. Lassù, in vetta alla classifica, resta solo l'Fcv Vigliano Biellese. Dopo l'agevole vittoria (2-0) contro il Monferrato, l'undici di Ubertalli inaugura la prima giornata di ritorno balzando solitario al primo posto della graduatoria di Eccellenza. Con questo ennesimo risultato positivo le previsioni di qualche settimana fa, che vedevano la formazione laniera favorita al salto di categoria, prendono sempre più consistenza.

E le reti segnate nelle ultime tre partite dimostrano come tutti i reparti si stiano dimostrando all'altezza della situazione: sono andati in gol difensori, attaccanti e centrocampisti.

Il direttore sportivo Sandro Turotti, da tre anni alla corte del Vigliano, non nasconde le reali ambizioni della compagine laniera: «Inizialmente non pensavamo di poter arrivare così in alto. Adesso, invece, considerate le ultime prestazioni e la posizione di classifica devo ammettere che la squadra punta decisamente a vincere il torneo. E i risultati parlano chiaro: sei punti nei tre incontri di fila al Lamarmora. Quale miglior presupposto per il passaggio di categoria?».

Anche il caso Orlando, che aveva fatto nascere più di una polemica, è ormai rientrato: il libero-centrocampista ha ritirato le dimissioni, peraltro temporanee, e da oggi pomeriggio riprenderà ad allenarsi con l'intera rosa. «Per fortuna tutto si è sistemato rapidamente - sottolinea Turotti -; nel match che disputeremo a Trecate Orlando sarà a disposizione dell'allenatore. Siamo contenti che abbia rivisto le proprie decisioni, visto che l'ex aostano, se in condizione, è in grado di fare la differenza».

Ma tutti questi successi sembrano non coinvolgere più di tanto il pubblico biellese che, sinora, non ha dimostrato eccessivo attaccamento ai colori dell'Fcv Vigliano. E pensare che da tre anni una squadra cittadina non occupava una posizione di classifica così alta. Un vero rammarico per i dirigenti e i giocatori della formazione di casa, come afferma Sandro Turotti. «Speravamo che i punti conquistati di partita in partita riuscissero a portare allo stadio più spettatori, ma purtroppo siamo stati troppo ottimisti. Nonostante i ripetuti appelli il pubblico è sempre poco numeroso, sia tra le mura amiche sia in trasferta. Forse la tifoseria non si rende conto quanto sia importante per una formazione avere un supporto continuo».

Intanto negli ambienti sportivi, in questi giorni, circolano voci insistenti su un'eventuale fusione tra la vecchia Biellese, attualmente in Promozione, e l'Fcv. Al momento è difficile trovare conferma, ma forse per Biella potrebbe essere la soluzione ideale.

Giancarla Moreo

Fabio Albieri qui ripreso da Micheletti ha già messo a segno 10 gol. Il bomber dell'Fcv guida la classifica dei marcatori dell'Eccellenza

Solito Borgo

Trino intasca 2 dobloni d'oro

TRINO. Un'inzuccata di Manfrinato e l'undici trinese di mister Lesca coglie al «Liberazione» di Omegna due punti che, in ottica salvezza, pesano come dobloni d'oro. Dopo il ko di Borgosesia il Trino si è dunque prontamente riscattato e lo ha fatto con un match impeccabile sotto il profilo tattico e dell'impegno.

Osserva il d.s. Piero Vermonti: «Una vittoria che ci voleva per morale e classifica; finalmente i ragazzi sono scesi in campo con la mentalità necessaria ad affrontare un incontro teso e difficile». Merito particolare va, senz'altro alla difesa che, nei minuti finali, con il Trino ridotto in dieci per l'espulsione di Ghione ha saputo reggere ottimamente l'urto dei disperati attacchi cusiani.

«I rossoneri proprio non ci stavano a perdere - commenta Vermonti - e, negli ultimi minuti hanno creato qualche occasione pericolosa; ma anche noi non siamo stati a guardare anzi e se fossimo riusciti a concretizzare uno dei tanti contropiedi avremmo potuto chiudere il match anzitempo». Obiettivo salvezza più vicino: «Abbiamo compiuto un grosso passo avanti, questo è vero, ma la classifica è ancora corta e un passo falso potrebbe farci nuovamente precipitare nella "zona a rischio"».

Al Borgosesia è mancato il gol. Pareggio con molte recriminazioni per i granata a Villadossola. I ragazzi di Arrondini hanno dominato gli avversari creando numerose palle-gol fallite d'un soffio dalla coppia d'attacco Quartarolo-Jelmini o sventate da «Cocò» Di Coscio, l'estremo difensore ossolano particolarmente «ispirato» contro il Borgosesia.

«E' un vecchio discorso - commenta il d.s. Paolino Guidetti - mettiamo alla frusta i nostri avversari, riceviamo consensi sul nostro gioco ma, specialmente in trasferta, non riusciamo a concretizzare la gran mole di lavoro. Mi piacerebbe, almeno una volta, uscire dal campo senza elogi ma con i due punti. Speriamo che sin dal prossimo match contro il Monferrato questo trend si inverta. Abbiamo promesso ai tifosi di centrare molte soddisfazioni nel ritorno e vogliamo tener fede alla parola data». **[p. m. f.]**

Quartaroli, pur risultando il migliore in campo, non ha segnato a Villadossola

---

IL BORSINO DELLA PROMOZIONE

I valsesiani si sono portati al secondo posto, a quattro lunghezze dalla capolista

E' la Dufour l'anti-Castellettese

I neroverdi sono rimasti i soli a contrastare la marcia della capolista. Biellese 1902 sempre più nei guai, rischia di essere coinvolta nella corsa alla salvezza. Per la Cossatese soltanto una mezza boccata d'ossigeno

BIELLA. Il «Borsino della Promozione» come la «Borsa di Milano». La prima del girone di ritorno presenta nel complesso un segno positivo, anche se alcune «blue chips» sono in calo, soprattutto quella della Biellese 1902, squadra che sta attraversando l'ennesima crisi.

In rialzo. Le quotazioni della Dufour sono in grande ascesa. i neroverdi di Marangon con la vittoria di Galliate si sono portati al secondo posto alle spalle della lanciatissima Castellettese.

Sulla carta i ticinesi guidati da un ex varallese, mister Marco Giromini, dovrebbero essere imprendibili, ma nel calcio (Fulvius-Borgomanero d'Eccellenza ne è l'ennesimo esempio) tutto può sempre accadare.

Ed allora ecco Marangon sortire in pubblico con la solita frase di comodo («Loro sono i più forti e quindi noi continueremo sulla nostra strada. Poi alla fine tireremo i conti») ma sotto sotto incitare i suoi a tener viva la fiammella della rimonta. Tanto sperare non costa nulla.

Oltre alla Dufour un buon pari (con recriminazioni visto il rigore sbagliato) lo ha ottenuto il Val Mos mentre il Domo ha dimenticato la scoppola di Barengo con il punto incamerato a Gattinara.

Invariata. E' la «quotazione» della Cossatese che dopo aver rischiato molto alla fine ha agguantato il Grignasco al Fila grazie ad una rete di Leo all'85. Un tonico per gli azzurri anche se l'area salvezza non è ancora raggiunta.

In ribasso. Siamo alle solite. In questa fascia da parecchio tempo compare il nome della gloriosa Biellese 1902 che dopo l'ennesima sconfitta della nuova gestione (da sette domeniche i bianconeri non incamerano la posta piena) si ritrova nei guai.

Due sono i motivi che fanno temere un nuovo coinvolgimento del club laniero nella lotta per non retrocedere: la squadra appare disarmata e il morale è sotto i tacchi. In queste condizioni, nonostante le rivali Farese e Galliate non facciano molto per recuperare, la situazione si aggrava di domenica in domenica.

Proprio mentre in città circolano voci di alcuni contatti per una futura fusione con l'Fcv. Addirittura si parla di un interessamento di una vecchia cordata che lo scorso anno si era già fatta avanti. **[g. mo.]**

Dopo la sconfitta di Dormelletto si è fatta critica la posizione della Biellese 1902: i bianconeri sono invischiati nella lotta per non retrocedere

Turno a favore del Valsessera

VERCELLI. La sedicesima giornata di Prima categoria non ha fatto registrare importanti cambiamenti di classifica per le squadre della provincia.

La Caresanese, in trasferta, non è riuscita ad andare più in là dell'1-1 contro la Quaronese, ormai candidata alla retrocessione. Giornata negativa per la Pro Roasio, battuta per 3-1 dal Borgolavezzaro, mentre il match tra Varallo e Ju Cameri si è concluso in parità (1-1). Il Villata in trasferta a Ghemme ha subito un pesante ko per 3-1 e il Borgovercelli si è imposto sulla titolata Varalpombiese.

Nel girone C il Valsessera pareggiando contro la Libertas resta in vetta alla classifica, il Livorno rimedia un risultato ad occhiali contro il Gaglianico che s'inserisce al secondo posto, e il Cavaglià ferma la Spolina con un 2-2. Buona giornata per la La Cervo che ha sconfitto il Ponzone (3-1), l'Occhieppese ha battuto il Saluggia per 1-0 e il Santhià ha rimediato l'ennesima sconfitta. Rocambolesco pareggio tra Verolengo e Cigliano (4-4), mentre Villareggese-Cigliano è finita 0-1. **[g. mo.]**

GIOVANILI

A Corsico la squadra di Caligaris affronta la Lombardia-Veneto

Torneo delle rappresentative scende in campo il girone A

CORSICO. Ore 14,30: parte l'avventura della «Nazionale» del girone A. Al Comunale di Corsico, le «belle speranze», alias i giovani, delle squadre inserite nel girone A del Cnd, l'ex Interregionale, danno vita al primo dei match di qualificazione per il torneo di categoria.

Ciascuno dei nove raggruppamenti del campionato nazionale dilettanti infatti presenta una formazione composta da ragazzi del '75-'76, molti dei quali hanno già disputato parecchi incontri con la prima squadra.

E per assemblare la compagine del girone A sono stati chiamati due piemontesi: Sergio Caligaris, l'attuale mister della Pro Vercelli, nella qualità di responsabile tecnico, e Stefano Capozucca, ex general manager e presidente della Biellese 1902, da due stagioni direttore sportivo del Corsico.

«Dopo vari raduni di preparazione adesso è venuto il momento di fare sul serio - spiega Caligaris -. Oggi pomeriggio daremo vita al primo incontro di qualificazione affrontando a Corsico la formazione gemella del girone B, quello lombardo-veneto».

Per questo impegno sono stati convocati 18 giocatori: Davide Murtas del Pinerolo; Vito Lasalandra, Luca Mordenti e Mariano Gallo del Corsico; Cristian Viganò, Paolo Franzosini, Marco Mottadelli e Francesco Dell'Orto del Seregno; Luigi Saluzzi e Mario Manenti del Saronno, Emanuele Schirato del Bellinzago, Graziano Barbiero, il gioiello dello Sparta che proprio in questi giorni è stato ceduto al Torino, Antonio Grieco e Fabio Rinaldi della Pro Vercelli, Andrea Periotto dello Châtillon, Alberto Gruttadauria della Pro Lissone, Maurizio Merzi dell'Abbiategrasso, Magnone Willian del Mariano.

Le nove Rappresentative giovanili sono state suddivise in tre triangolari e il primo raggruppamento è completato dal girone C (vede la presenza di Cuneo, Bra ed Acqui) e il cui esordio è fissato per il pomeriggio di martedì 2 febbraio a Cittadella contro il B.

Infine l'ultimo match (C-A) della fase di qualificazione si disputerà a Livorno, il 9 febbraio.

Le tre squadre vincitrici dei triangolari, più la miglior seconda classificata tra il 3 e il 6 marzo disputeranno le finali a Montecatini e Firenze. **[r. syn.]**

Sergio Caligaris e Stefano Capozucca, mister e accompagnatore della Rappresentativa

RIDATEMI I MIEI VESTITI

Luciano Benetton

UNITED COLORS OF BENETTON.